LA STAMPA

ANNO 126. N. 58 ••• VENERDI' 28 FEBBRAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

E Carli durissimo: il bilancio di un Paese non si fa sulla pubblica piazza

«Il Parlamento dilapida lo Stato»

Cossiga respinge una legge a favore dei giudici

MONTECITORIO PERO' NON E' WESTMINSTER

SIAMO pronti a riconoscere che il Parlamento è il cuore della democrazia e che non può esservi nella vita costituzionale del Paese un momento grigio in cui la sovranità popolare non è rappresentata da nessuno. Siamo pronti a riconoscere che la centralità del Parlamento è la grande lezione impartitaci dalla storia inglese, il modello costituzionale con cui tutte le democrazie europee hanno contratto un debito storico. Non vi è democrazia senza Parlamento. Cossiga, che è per certi aspetti il più anglomane degli uomini politici italiani, non può ignorare che i suoi commenti beffardi sui parlamentari finiscono in ultima analisi per screditare la democrazia italiana.

Ma non possiamo dimenticare, al tempo stesso, che Montecitorio non è Westminster. Vi sono fra il Parlamento italiano e quello britannico almeno tre differenze.

Prima differenza. In Inghilterra non passano tre mesi fra lo scioglimento delle Camere e le elezioni politiche. Se le Camere sciolte, soprattutto nelle condizioni in cui è stato sciolto qualche settimana fa il Parlamento italiano, sono necessariamente prive di autorità morale, la logica vorrebbe che l'intervallo prima delle elezioni venisse ridotto a un paio di settimane. Ma da noi occorrono tre o quattro mesi nel corso dei quali un migliaio di deputati e senatori, molti dei quali non torneranno mai a Montecitorio o a Palazzo Madama, hanno il diritto di cambiare leggi e approvare decreti come se godessero pienamente della fiducia nazionale. Non siamo di fronte a un problema giuridico o costituzionale; siamo di fronte a un problema di buon senso.

Sergio Romano

CONTINUA A **PAG. 2** SECONDA COLONNA

Il presidente Francesco Cossiga

ROMA. Per il Presidente della Repubblica la Finanziaria non serve e non è mai servita; quella del '91 è stata promulgata non perché avesse i conti in regola, ma «per non uccidere lo Stato». Lo ha detto lo stesso Cossiga (che ieri ha rinviato alle Camere una legge sulla carriera dei giudici), in un discorso improvvisato alla Ragioneria dello Stato. Ed ha aggiunto: se un imprenditore usasse i raffinati strumenti della finanza pubblica finirebbe in galera». Il Parlamento sta dilapidando lo Stato, ha lasciato intendere Cossiga: di tutte le leggi approvate in quest'ultimo mese, «un presidente del passato come Einaudi non si sa quante ne avrebbe lasciate passare». La copertura finanziaria? «Una delizia intellettuale - ha sostenuto Cossiga - perché si vede come la fantasia umana non abbia limiti per due cose soprattutto: nell'eludere l'art. 81 della Costituzione e nel commettere il crimine». E il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha incalzato: il bilancio del Paese non si può più costruire in una pubblica piazza.

A. Rapisarda A PAGINA 3

De Lorenzo sbatte la porta

Sanità, il decreto non passa
Sei nuove Province, c'è Biella

ROMA. Acque agitate al Consiglio dei ministri che ha varato diversi provvedimenti: il ministro della Sanità De Lorenzo ha abbandonato subito la riunione poiché l'atteso decreto sulla riorganizzazione dei «pronti soccorsi» non è stato discusso.

Ecco le principali decisioni prese dal governo:

- **NUOVO CODICE DELLA STRADA.** E' il sì definitivo: entrerà in vigore il 1° gennaio dell'anno prossimo. L'educazione stradale diventa materia obbligatoria d'insegnamento scolastico.
- **SEI NUOVE PROVINCE.** Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Rimini e Vibo Valentia diventano province. Per Verbania-Cusio-Ossola bisognerà attendere la decisione del Consiglio di Stato per il problema del doppio capoluogo.
- **A GIUGNO IL 740.** Si dovranno pagare le tasse entro il 19 giugno. Entro il 20 maggio invece le prime rate del condono Iva e Irpef.
- **MAGISTRATI IN PENSIONE.** Viene ripresentato il decreto-legge che consente ai magistrati ordinari di rimanere in servizio, a domanda, fino al compimento del 72° anno di età.
- **UNA NUOVA TASSA.** Per la concessione e la locazione di beni pubblici è stata decisa un'imposta del 5 per cento a partire dal 1° gennaio 1993. L'imposta sarà deducibile dalle tasse.
- **PIU' SEVERI CON GLI IMMIGRATI.** Decise nuove modalità per l'espulsione e l'ingresso degli extracomunitari.

SERVIZI A PAGINA 5

Anche i repubblicani votano contro

Il Congresso boccia Bush sull'economia

Ma l'ex presidente Reagan smentisce di aver voltato le spalle al suo vice

Il presidente George Bush durante l'incontro con Reagan a New Orleans

WASHINGTON. A Bush sembra andare di colpo tutto male. Ieri l'ultima tegola: la Camera ha bocciato il suo piano economico anti-crisi. Anche molti repubblicani hanno votato contro, mentre i democratici non hanno perdonato gli sgravi fiscali sui redditi da capitale. La nomination non è in pericolo, anche se Buchanan può andare bene nel «supermartedì», quando, il 10 marzo, voteranno tutti gli Stati del Sud. Reagan ha smentito di aver abbandonato Bush: «Farò tutto il possibile per farlo rieleggere». Ma la Casa Bianca ammette: la solidarietà è stata «sollecitata».

Franco Pantarelli A PAGINA 7

Una pena esemplare al bruto di Segrate

Ha stuprato 10 donne Vent'anni di carcere

MILANO. Sentenza esemplare del tribunale di Milano per il violentatore di Segrate, Massimo Meletti: vent'anni di carcere per violenza carnale, atti di libidine, rapina. E' la prima volta in Italia che si commina una pena così alta per questo tipo di reati. Pochi mesi fa, a Torino, Marco Di Pascale è stato condannato a sei anni. Anche lui aspettava di notte le sue vittime, poi le portava in campagna e le stuprava. Tredici donne in tutto, 4 anche rapinate.

Massimo Meletti è colpevole di aver violentato dieci donne (ma sembra che ci siano stati altri episodi non denunciati), e il suo delitto è ancora peggiore per aver subito ricominciato appena uscito di prigione, dove era finito per un reato analogo. Recidivo, quindi, e - secondo la corte - perfettamente in grado di intendere e di volere.

Di giorno il Meletti lavorava come tornitore in una ditta di Brugherio. Di sera si appostava in strade buie o nei box di qualche palazzo nella zona tra Segrate e Peschiera Borromeo dove aspettava le sue vittime con il volto coperto da un passamontagna e in mano un coltello o una pistola-giocattolo. A volte si faceva anche consegnare i soldi prima di fuggire. Tutto è accaduto nel periodo tra il Natale del '90 e 'l marzo '91.

Meletti ha tentato di giustificarsi, definendosi vittima di raptus irrefrenabili. Solo che, al momento dei raptus, si trovava perfettamente rifornito di armi, anche se finte, e passamontagna. Insomma, una tesi che non ha convinto nessuno.

Vent'anni di carcere sono tanti ma, spiega l'avvocato Luca Troyer, rappresentante di parte civile: «Credo sia una sentenza giusta ed esemplare. Ci sono minorenni che sono uscite da quell'esperienza con forti problemi psicologici. E soprattutto c'è il fatto che quest'uomo aveva avuto tutte le possibilità di redimersi».

Susanna Marzolla A PAGINA 11

Avvertimento dei boss, in Sicilia saltano una stazione di polizia e un negozio

Bombe del racket, notte di terrore

I commercianti si ribellano: adesso ci armiamo

MESSINA. Due attentati, uno di seguito all'altro, in piena notte. Il primo, una bomba, contro un posto di polizia di Tortorici, deserto perché ci sono pochi agenti, l'altro (benzina) per un negozio di ferramenta. Così i boss del racket sono tornati a colpire. Tentano di far tacere i commercianti che hanno iniziato una dura lotta a colpi di denuncia. Sono i colleghi di Tano Grasso, uno dei quali è appunto il titolare del negozio nel mirino l'altra notte. Calogero Cordici è consigliere comunale del pds e vicepresidente dell'Associazione antiracket dei commercianti di S. Agata di Militello. Nel suo negozio, nella piazza del paese, ci sono 400 milioni di danni. Completamente distrutta anche la palazzina che ospitava il posto di polizia di Tortorici, che i 4 agenti lasciano alle 20. E il paese ora ha paura: «Lo Stato non può pretendere di difenderci part time, di giorno e non di notte. Se questa situazione non cambierà saremo costretti a difenderci da soli». Oggi, intanto, arriverà nel Messinese il capo della polizia Vincenzo Parisi.

Nicola Savoca A PAGINA 5

Abete è il superfavorito

Confindustria, i tre saggi lo designeranno il 12 marzo

di F. Amabile e S. Luciano A PAGINA 29

Fallisce il vertice antidroga

Il Presidente del Perù agli Usa «Senza soldi non ce la faremo»

di Franco Pantarelli A PAGINA 7

L'astronauta sta impazzendo

Non prima di tre settimane i soccorsi al russo nello spazio

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

I cibi avvelenati sono preferibili ai cattivi discorsi.

Le ricchezze ed i figli non causano che disgrazie.

L'uomo non ha nemico più formidabile del proprio ventre.

Chi perdona ai cattivi fa torto ai buoni.

Girolamo Mattirolo, *Massime e sentenze turche, persiane e arabe* (nel volume *Della Sapienza dell'Oriente* Milano 1842)

Ieri tre clamorose bocciature: Reitano, I ricchi e poveri e la Nuova compagnia di canto popolare

Su Sanremo il veleno di Pupo, è scandalo

Il cantante escluso: nell'84 il quarto posto mi costò 75 milioni

SANREMO. Gli spettatori sono stati addirittura 16 milioni e 600 mila, ma questo Sanremo più che il Festival della canzone sembra la rassegna dei veleni. Dopo l'irruzione di Cavallo Pazzo nella prima serata e l'intervento di Gianni Ippoliti che ha annunciato la vittoria di Mia Martini (suscitando l'ira di Baudo), ieri è toccato a Pupo agitare le acque dello scandalo. Ha dichiarato a «Piacere Raiuno» e replicato in conferenza stampa: «Nell'84, una settimana prima del Festival (vinto da Al Bano e Romina, ndr), mi chiamò la casa discografica, la Cgd: i primi posti sono decisi, possiamo arrivare quarti, ma ci vogliono 75 milioni, 25 li mettiamo noi, gli altri tu e il tuo manager. Mandai un amico a ritirare i soldi in banca». I milioni servivano per comprare le schedine Totip, allora si votava così. Niente di veramente illegale, quindi. S'arrabbia Carlo Bixio, produttore esecutivo del Festival: «Presenteremo un esposto al giudice, Pupo faccia i nomi». E Pupo si spaventa, con un comunicato parzialmente si rinnega.

Altri veleni: Ippoliti, reo anche di aver insinuato che il numero di Cavallo Pazzo fosse concordato, prima è stato avvertito da Baudo («Lascia perdere, non ti conviene»), poi è saltato un suo servizio durante il talk show che segue la gara.

Poi la gara. E scattano le sorprese. Tra i «big» esclusi: la Nuova compagnia di canto popolare, I ricchi e poveri e Mino Reitano. Per I ricchi e poveri e Reitano la cosa fa clamore perché al Festival avevano un successo consolidato. Passano dunque il turno: Peppino di Capri, Pietra Montecorvino, Drupi, Mariella Nava, Mia Martini e Fausto Leali.

Cerruti, Ferraris, Maltese Venegoni ALLE PAGINE 21 E 22

Pupo eliminato al primo turno

Angela dei Ricchi e poveri

Grande emozione in America, il ragazzo rischia una pena fino a 45 anni

A 12 anni condannato per omicidio

Il magistrato: ha ucciso un tassista, è un mostro

WASHINGTON. Emozione in Texas: un bambino di dodici anni è stato riconosciuto ieri colpevole di aver ucciso un tassista. Adesso, rischia di trascorrere i prossimi 45 anni in carcere.

«Sembra un bambino e in effetti lo è, ma, in realtà, si tratta di un piccolo mostro malato che ha ucciso un uomo», ha dichiarato il procuratore nel chiedere alla giuria un verdetto di colpevolezza.

La pena sarà annunciata nei prossimi giorni. Il bambino sarà detenuto in una casa di correzione per minorenni fino all'età di 17 anni, successivamente sarà trasferito in una prigione per scontare il resto della pena.

Nel settembre scorso, il bambino aveva ucciso un tassista di 33 anni con un colpo di pistola alla testa sparato dal sedile posteriore della vettura.

[Ansa]

Benetton sceglie La Malfa, Placido rinuncia, Piro torna fra i socialisti, la dc ripesca Radi

Pavarotti: «Nessun dorma» per Craxi

Ma non si candida col garofano: faccio il tenore

ROMA
DALLA REDAZIONE

Luciano Pavarotti racconta di essere «un ammiratore sviscerato di Craxi», canterà per lui, ma erano infondate le voci che lo volevano candidato nelle liste del garofano. Nei giorni scorsi si era sussurrato di una candidatura nel psi del più famoso tenore italiano nel mondo, una indiscrezione che aveva preso corpo due giorni fa quando il segretario socialista aveva annunciato: «Sarò a Modena per incontrare un amico...».

E l'amico che Bettino Craxi ha incontrato ieri nella città emiliana era proprio Pavarotti. Ma se nell'aria c'era una candidatura, il progetto non ha preso corpo. «Pavarotti - ha detto Craxi prima di vedersi con il tenore - in questo momento è candidato ad una nuova serie di grandi successi internazionali nel campo della lirica. Oggi incontro un amico e nulla più, un grande ambasciatore dell'Italia nel mondo». E che cosa dice il tenore per queste elezioni? «Nessun dorma», ha risposto il leader socialista ispirandosi a un motivo che è il cavallo di battaglia del cantante. A chi gli aveva chiesto se avesse intenzione di candidarsi nel psi, Pavarotti ha replicato così: «Gran nuova, gran nuova, dice Rigoletto. Sono un simpatizzante dell'onorevole Craxi perché lo ammiro come uomo, perché quando una nazione ha la possibilità di avere una persona di questo carisma internazionale.... Io sono un musicista, non un politico, ma posso mettere al servizio di qualsiasi causa la mia voce e sono ben lieto di farlo per Craxi». Allora, metterà la sua voce a disposizione di Craxi? «La mia voce è per la causa italiana, che sia socialista o di altra cosa, io non posso deciderlo. Ho già cantato per il psi, ho fatto un concerto e ne farò altri per altri partiti».

Il pianista col pri. E se Pavarotti non si candida, il maestro Leone Magera, il pianista che accompagna il tenore emiliano nei concerti, si presenterà col pri. L'Edera lo candiderà alla Camera in Emilia-Romagna. Giorgio La Malfa dice di «non sapere nulla» del no di Pavarotti al psi, ma fa sapere di essere «fiero» per la candidatura del maestro Magera.

Anche Benetton nell'Edera. Domenica scorsa, alla convention repubblicana, La Malfa gli aveva detto: «Ci pensi ancora qualche ora sulla nostra offerta di candidatura». Luciano Benetton, "padre" di una delle aziende italiane più famose nel mondo, ci ha pensato sei giorni e poi ha sciolto la riserva: sarà candidato per il Senato a Treviso.

Ma Placido dice no. E in una giornata piena di sì (tra gli altri il petroliere Riccardo Garrone a Genova, il presidente dell'Ordine dei medici di Milano Emilio Bergonzini), La Malfa ha incassato anche un no: quello di Michele Placido. «Una candidatura - ha detto l'attore - è incompatibile con il mio mestiere».

Piro torna a casa. Dopo le tante esternazioni contro suoi compagni di partito, più volte dato come in uscita dal psi, il deputato socialista Franco Piro è tornato a casa. «Il psi mi ha offerto un posto in lista», ha detto ieri Piro, senza chiarire se sarà ripresentato a Bologna.

Il Gr2 nella dc. La direzione dc ha offerto un collegio senatoriale - quello di Avezzano - a Marco Conti, direttore del giornale radio democristiano e grande amico di Antonio Gava.

Wallner nel garofano. Stefano Wallner, già presidente della Confagricoltura dal 1983 al 1989, sarà candidato dal psi nei collegi senatoriali di Conegliano e di Vicenza.

Il Radi ripescato. Escluso dai comitati locali, Luciano Radi, 8 legislature sulle spalle, forlaniano, è stato ripescato dalla direzione dc: sarà candidato nel collegio senatoriale di Perugia.

Azzolina «pensionato». Il cardiochirurgo Gaetano Azzolina ha smentito le ipotesi che lo volevano candidato a Genova con l'Unione Ligure. Sarà comunque il lizza: «Come ho avuto modo di precisare - ha detto ieri al *Giornale d'Italia* - io sarò candidato della lista "Federalismo Pensionati Uomini Vivi" che sarà presente in tutte le circoscrizioni e sarò capolista a Milano-Pavia, Bari-Foggia e a Palermo-Trapani-Caltanissetta-Enna».

CICCIOLINA

Candidata al divorzio

ROMA. E' difficile dire se sia guerra vera, ma sulla candidatura di Ilona Staller nel partito dell'amore sembra esserci un litigio tra l'avvocato della pornostar, Enrico Gilioli - che sostiene che «la Staller non ha alcuna intenzione di candidarsi» - e l'ex manager di Cicciolina, Gianni Schicchi, che invece afferma: «Ilona ha firmato la sua candidatura e proprio per sventare un disegno politico contario a questa decisione è stata portata via giovedì notte, a Monaco di Baviera con una macchina...».

Cicciolina, comunque, sembra intenzionata a candidarsi. E in serata, per complicare le cose, è giunto una notizia da New York: l'artista pop americano Jeff Koons, marito di Cicciolina, ha annunciato la volontà di chiedere il divorzio dopo che la moglie ha espresso l'intenzione di ricandidarsi. Davvero una brutta pubblicità: un divorzio per il partito dell'amore. [Ansa]

Luciano Pavarotti ha incontrato a Modena il segretario del psi Bettino Craxi

ACCUSE AI GIORNALI

Occhetto come Pannella «Tutti mi trascurano»

TRASCURATO e offeso. Dice Achille Occhetto che «una cultura di regime si sta instaurando nella stampa italiana». Dice anche che il pds «è oggetto di attacchi e di silenzi»; che i giornalisti sono «vittime di un fenomeno di sottocultura»; che per «mandare in prima pagina» un convegno organizzato dal suo partito «basterebbero due battute su Cossiga o una sull'inezia del simbolo di Rifondazione comunista». Altrimenti niente prima pagina, anzi il convegno è ignorato.

Come è successo ieri per quello che s'intitolava - ahi! - «Le idee della sinistra». E che invece ha visto Umberto Eco, «uno dei massimi intellettuali europei e mondiali, portare la sua solidarietà ai "perseguitati"» (cioè i dirigenti del pds).

Sdegnato e vilipeso, Occhetto. E anche un po' mal consigliato. Tirando le conclusioni del fatidico convegno il segretario della Quercia racconta di «aver chiesto al mio capo dell'ufficio stampa se potevo parlare dell'argomento. Lui (il diplomatico Igino Ariemma, ndr) me l'ha sconsigliato. Ma io ho ancora la capacità di indignarmi ed ho deciso di farlo lo stesso». Alla fine dell'intervento i sospirati giornalisti si fanno sotto. Occhetto li accoglie con un sorrisino: «Guardate che oggi non è aria...». Segue, però, un rituale botta e risposta. Attaccata la stampa, non teme adesso un contrattacco? «Non solo non lo temo ma lo aspetto, lo desidero. Perché io ho le carte in regola per criticare. Io parlo per il mio diritto all'informazione e per il diritto dei cittadini a essere informati».

Ben detto, a parte quella sfida sotto forma di desiderio di rappresaglia. Che del resto non sarebbe giusta. Curiosità, semmai, suscitano le ragioni di questa sorprendente, inedita intemerata occhettiana. Sorprendente nel senso che negli ultimi giorni, come risulta da ben due sondaggi, il segretario del pds risulta campione di popolarità televisiva: l'ospite più gradito ai telespettatori di «Mezzogiorno italiano» e il politico più gettonato (con 22 passaggi per 32 minuti e 56 secondi).

Inedita perché, se si esclude qualche smentita un po' velenosa, qualche telefonatina privata e una recente querela a Forattini, bisogna riconoscere che Occhetto non ha mai neanche sfiorato il titanismo antigiornalistico di alcuni suoi colleghi politici come Craxi o De Mita. No, pur tra Zombi, baffi, baci, lacrime, «zoccoli duri», matrimoni e bocciature, pur essendo insomma uno dei più abusati *punching-ball* viventi della politica italiana, Achille ha sempre risposto con sostanziale signorilità. E allora? Allora, improvvisamente, si sfoga, caccia il rospo, si autocommisera. E può essere uno stato d'animo passeggero: segretario sull'orlo di una crisi di nervi. Magari ingelosito per i successi d'immagine di La Malfa.

Achille Occhetto

Oppure si tratta di uno sfogo più calcolato: necessità di una connotazione più netta, quindi voglia di nemico.

Rimane in piedi una terza ipotesi. Quella di un autocompatimento più o meno consapevole, comunque ritenuto produttivo.

Così, proprio mentre Craxi e De Mita tengono a freno la lingua nei confronti di giornali e giornalisti, dilaga il vittimismo preelettorale. C'è Pannella, che è da sempre un impareggiabile maestro. C'è La Malfa, sul versante Rai. C'è il ministro De Lorenzo che attribuisce i guasti della Sanità alla «criminalizzazione» che ne fanno i mass media.

E c'è Bossi che prevede «ripetuti tentativi di linciaggio che non finiranno presto». Achille arriva buon ultimo. E ci scappa pure l'articoletto.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

ANGELA FRANCESE LASCIA IL PDS

ROMA

IL partito della sinistra in realtà non è mai nato... accetto la candidatura come indipendente nelle liste del psi nella convinzione che simili scelte accelerino l'unificazione delle forze socialiste...». Con questa frase di rito Angela Francese, napoletana di 42 anni, segretaria di un'azienda metalmeccanica e dal '79 deputata del pci e importante esponente migliorista di Napoli, ha lasciato il pds. Ma quel ragionamento scarno non rende tutto il tormento umano e politico di un'ex-comunista passata sotto le bandiere di Craxi.

Non possono renderlo neanche i giudizi durissimi che sono piovuti dal pds sulla sua scelta: da Achille Occhetto che ha liquidato tutto con una frase sprezzante: «I democratici della sinistra con i democratici della sinistra, i socialisti con i socialisti»; a Giorgio Napolitano che per un attimo ha messo da parte il tono felpato che gli è abituale, per dire: «Per me è molto penoso, politicamente e umanamente, prenderne atto... sono severo con la spregiudicatezza e la mancanza di scrupoli con cui si è mosso il psi».

Nè tantomeno tutta l'intensità di questo dramma personale può essere spiegata dalla difesa tutta politica dell'interessata: dal giudizio negativo espresso sul pds, all'ironia con cui parla dei calcoli fatti da Massimo D'Alema nella composizione delle liste elettorali, per evitare che la componente migliorista arrivi ad avere nel prossimo Parlamento 20 deputati, cioè la quota necessaria per formare un gruppo autonomo.

Già, gli interrogativi che rimangono sono tanti: cosa ha spinto Angela Francese a compiere questa scelta? Cosa le ha detto Bettino Craxi, quale tecnica ha usato per convincerla? Per capirlo forse bisogna ricorrere ad un testimone d'eccezione, un altro deputato del pds, Silvano Ridi, anche lui napoletano, anche lui con un passato d'operaio. Angela Francese l'ha voluto accanto quando ha tagliato i ponti con il passato. Mercoledì 25 novembre lo ha cercato per tutto Montecitorio e lo ha pregato di accompagnarla da Bettino Craxi.

Lui lo ha fatto, ma forse si è pentito. «Ora - racconta Ridi - gli altri compagni mi guardano storto: sono convinti che andrò via anch'io, ma non è vero».

Poi, prima di raccontare di quell'incontro Ridi fa una premessa. «Per capire Angela - spiega - bisogna tenere conto che l'hanno completamente emarginata nella federazione del pds di Napoli. Le hanno chiesto di non entrare in lista per far posto ad Ada Becchi. In più c'è il dramma personale: Angela ha sulle spalle una famiglia di 12 persone. Ha chiesto di avere una collocazione, ma nessuno, neanche Napolitano, ha fatto niente».

Un altro tradimento per la Quercia

«Così Bettino mi ha convinta a entrare nel psi»

La storia è un po' quella di tanti altri deputati comunisti, per anni occupati a tempo pieno nella politica, e ora senza futuro. In più Francese è una migliorista convinta e questo peggiora le cose: dopo la mini-scissione di Milano, infatti, i miglioristi nel pds sono guardati di traverso, come potenziali transfughi.

E ad una persona in queste condizioni il psi ha offerto un posto in Parlamento. Racconta Ridi: «Nello studio di Craxi siamo stati per tre quarti d'ora. Con lui c'era anche Giulio Di Donato. Craxi ha cominciato dicendo di essere al corrente dei problemi di Angela, di conoscere le sue qualità, di sapere che è una convinta fautrice dell'unità a sinistra. Poi ha detto di non capire come mai tanti compagni validi debbano essere sacrificati solo perché non ci sono i numeri per eleggerli. E le ha spiegato la proposta del psi. "Noi abbiamo bisogno - le ha detto in sintesi - di una donna nelle liste di Napoli, ne abbiamo poche di valore specie nel Mezzogiorno". In più le ha assicurato: "Si può lavorare per la ricomposizione della sinistra, anche dentro il psi". Subito dopo le ha fatto una proposta che di fatto le assicura l'elezione: numero 2 nella lista per la Camera e la candidatura contemporanea in due collegi senatoriali».

Giorgio Napolitano (pds)

Angela Francese ex migliorista del pds

Massimo D'Alema (pds)

Ridi ci pensa un attimo, e va avanti. «Ho chiesto a Craxi - racconta - se non ha paura di rovinare del tutto i rapporti tra i due partiti. Lui mi ha risposto: "Guardate che io ho resistito finché ho potuto, ho anche ricevuto pressioni dal pds perché soprassedessi, ma non si può star sempre fermi". In più, ci ha detto che non sono poche le persone che vogliono entrare». «Anche Cossutta - ci ha raccontato Craxi - mi ha chiesto se in un grande partito della sinistra c'è posto per una corrente comunista e io gli ho risposto che non ci sono problemi, c'è una corrente comunista anche nel partito laborista inglese. Alla fine abbiamo parlato anche del pds».

Ridi non sa se continuare, ma alla fine si lascia convincere: «Craxi mi ha detto testualmente che non sa con chi parlare. Ci ha spiegato che mentre nel psi c'è chi comanda, da noi invece no. Che ogni dirigente del pds che parla con lui gli raccomanda di diffidare di quell'altro esponente pidiessino. Dice di aver capito che una parte di noi vuole un raccordo stretto con il psi, un'altra vuole l'alleanza con la dc, un'altra vuole stare solo all'opposizione. E in questa grande confusione, come dice lui, nel gruppo dirigente del pds "ognuno tenta di fare le scarpe all'altro". Alla fine Angela si è convinta e in parte la capisco».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

MONTECITORIO NON E' WESTMINSTER

Seconda differenza. A Westminster il presidente della Camera dei Comuni (lo «speaker») non ha il diritto di dire all'Assemblea che è sensibile alla coscienza religiosa del Paese o di esprimere il suo compiacimento per l'approvazione di una legge. E' un arbitro, eletto dai suoi colleghi, per garantire le regole del gioco e l'osservanza dei regolamenti; ed è tanto più credibile quanto più mantiene di fronte ai problemi in discussione un atteggiamento neutrale e distaccato. I deputati che hanno applaudito il breve discorso dell'on. Iotti alla fine del dibattito procedurale sull'obiezione di coscienza hanno commesso un errore che potrebbe domani ritorcersi contro di loro. Hanno ottenuto la discussione della legge che desideravano, ma hanno perduto la garanzia d'essere presieduti con obiettività.

Terza differenza. A Westminster non si approfitta delle ultime settimane prima dello scioglimento delle Camere per votare dozzine di leggi puramente elettorali e clientelari; non si usano gli ultimi istanti della legislatura per saldare debiti di collegio, accattivarsi i favori d'una corporazione e accendere altri debiti sui conti dello Stato. Nessuno che abbia a cuore le sorti del Paese potrà dirsi lieto nelle prossime settimane se il Presidente della Repubblica, con maliziosa gradualità, tirerà fuori dai cassetti una alla volta le leggine che i deputati e i senatori hanno approvato all'ultimo momento per restituirle al mittente. Nessuno potrà applaudire se questo tiro al bersaglio costringerà i parlamentari a indecorose acrobazie e getterà il ridicolo sull'istituzione parlamentare. Ma di questo brutto spettacolo potranno lamentarsi i cittadini italiani, non i deputati e i senatori che ne sono responsabili. Viene fatto di chiedersi se vogliono davvero che l'Italia continui ad essere una Repubblica parlamentare o non cerchino inconsapevolmente di dirci con il loro comportamento che il cuore della democrazia italiana è malato.

Sergio Romano

Editoriale sul «Popolo»

Bertoldo attacca «Gli storici sbagliano»

ROMA. Polemico commento del *Popolo*, quotidiano della dc, contro «l'incursione, sempre più alluvionale, degli storici». Le critiche sono rivolte anche all'articolo di Ernesto Galli della Loggia pubblicato su *La Stampa* di mercoledì.

«Galli della Loggia - scrive Bertoldo, pseudonimo del direttore Sandro Fontana - ha paragonato Cossiga a Badoglio e l'attuale fase storico-politica alla manovra trasformistica tentata nel luglio 1943 per perpetuare il fascismo senza Mussolini».

Secondo Bertoldo, «l'editorialista ha trascurato un piccolo particolare: che nel 1943 l'Italia usciva da una ventennale dittatura, precipitata con vergogna nel baratro della guerra, mentre oggi siamo in presenza di un processo evolutivo radicato nel più lungo periodo di libertà, di pace e di sviluppo che il nostro Paese abbia conosciuto nella sua storia millenaria». [r. i.]

«Non sono Ceausescu»

Vespa a Veltroni «Il Tg1 ha parlato del comizio pds»

ROMA. «L'insolenza con cui l'on. Veltroni ha attaccato la direzione del Tg1 per la presunta censura alla manifestazione del pds di sabato è del tutto immotivata»: così replica Bruno Vespa, direttore appunto del Tg1, che Veltroni sull'*Unità* aveva paragonato a Ceausescu. Paragone respinto: «E' troppo facile ribattere che il Tg1 è stato sempre dall'altra parte. La stessa cosa, purtroppo, non si può dire per il partito dell'on. Veltroni».

Vespa spiega: le manifestazioni istituzionali (ad es. il consiglio nazionale pds del 17 febbraio) sono seguiti con servizi autonomi; i comizi sono inseriti nei resoconti politici. Quello di sabato era un comizio». «Abbiamo dato il senso dell'intervento di Occhetto (con le immagini di piazza San Giovanni) nel resoconto della giornata politica nel Tg delle 20» e poi nei successivi Tg «parlando di grande manifestazione del pds».

L'ex leader in difficoltà

Agnelli: siamo molto vicini a Gorbaciov

ROMA. «Siamo in rapporti molto stretti con Gorbaciov. Scrive su *La Stampa* e siamo legati alla Fondazione Gorbaciov a Mosca come lui è legato alla Fondazione Agnelli di Torino. E' una persona di cui riconosciamo il ruolo storico che ha avuto e siamo contenti di essergli vicini». Questo, il breve commento del presidente della Fiat, Gianni Agnelli, interpellato a margine delle consultazioni per la designazione del nuovo presidente della Confindustria, a proposito della delicata situazione in cui si troverebbe oggi l'ex leader del Cremlino.

Gorbaciov, in un'intervista alla tv britannica «In», ha parlato delle sue difficoltà economiche. Lui e la moglie Raissa percepiscono una pensione, ma «troppo bassa». «Ora basta. E' tempo che io guadagni qualche dollaro per mantenere la mia famiglia», ha detto Gorbaciov all'intervistatore. [Asca]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di Giovedì 27 febbraio 1992 è stata di 502.584 copie

Nuove sortite del Presidente: se non potessi più parlare, mi resterebbe solo il suicidio

«Il Parlamento non è il Padreterno»

Cossiga: questa Finanziaria è tutta un inganno

ROMA. E' scoppiettante Francesco Cossiga. Anzi, il suo sosia. Perché il Presidente della Repubblica ora non parla più in prima persona, per non interferire nella campagna elettorale, dice, ma si presenta in pubblico come «un amico di Francesco Cossiga». Forse, l'unico amico rimastogli (a parte missini e liberali) dopo la sua «espansione» (così la chiama Fanfani) di ieri. Lo descrivevano prostrato, sull'orlo di una crisi di nervi, incline a dar le dimissioni. Ma ha smentito tutti. Ieri mattina Cossiga è andato al ministero del Tesoro, dove il prof. Giannini illustrava le conclusioni della commissione per la riforma del Bilancio, e si è divertito a dar spettacolo. Ne hanno fatto le spese il Parlamento (se è onnipotente non è democratico), la legge finanziaria (l'ho firmata per non uccidere lo Stato), i ministri finanziari e una leggina sui magistrati, da lui rinviata alle Camere.

Quelle Camere ben aperte per esaminare la legge sulla obiezione di coscienza non le accetta proprio, così come non accetta il discorso di Nilde Iotti in favore della continuità del Parlamento. E allora Francesco Cossiga, parlando a «titolo personale» visto che «è in buoni rapporti con il Presidente della Repubblica», ha semplicemente detto che «l'Italia è l'unico Paese in cui su tutto prevale l'onnipotenza del Parlamento». E un Parlamento così è, secondo il Presidente della Repubblica italiana, «la negazione della democrazia».

Risatine imbarazzate e eloquenti silenzi hanno accompagnato questa nuova «picconata» all'istituto rappresentativo della volontà popolare. E se Amintore Fanfani, con aria furba, si tappa la bocca e a richiesta di commento risponde: «Avrei una bella cosa da dire... ma non fatemela dire», il suo compagnio di partito, Scalfaro non gliela lascia passare.

«Di tutto si può discutere tranne che dell'art. 61 della Costituzione che ha un solo difetto, quello di essere chiaro». Ovvero, finché non sono riunite le nuove Camere, sono prorogati i poteri delle precedenti. Se succedesse qualcosa di grave dopo le elezioni ma prima dell'insediamento del nuovo Parlamento, si riunirebbe e deciderebbe questo, ribatte Scalfaro.

Al ministero del Tesoro Francesco Cossiga non è tra gli oratori previsti. Ma lui sale sul palco di ottimo umore, si fa dare una sedia e promette: «Mi sono impegnato a non interferire nella campagna elettorale. Ma voglio ringraziare questi amici. Se non potessi fare neanche questo, l'unica garanzia che potrei offrire sarebbe il suicidio. Ma, francamente, non mi sembra il caso». Ed è parso di cogliere un velato rimprovero ai socialisti che ormai lo hanno definitivamente abbandonato.

Se la prende con le Camere che negli ultimi giorni della legislatura hanno approvato «una legge ogni due ore e mezza circa», dice che «solo in Italia si è affermata l'idea che solo il Parlamento sia organo effettivamente democratico e tutti gli altri siano invece un po' fascisti» riprende di fatto l'immagine del Parlamento «zombi» argomentando che un centinaio di deputati e una sessantina di senatori non saranno più ricandidati e quindi non potranno rispondere dei loro atti di fronte agli elettori. «Una situazione molto curiosa», dice, per tornare a concludere che così gli organismi parlamentari (commissioni comprese) sono di fatto delegittimati. E alcuni dei commissari che continueranno a lavorare subito dopo le elezioni saranno ormai dei «privati cittadini».

Dalla Camera sale un sordo brontolio che gli risponde: e allora sei delegittimato anche tu, visto che non sarai rieletto. Ma Cossiga dice anche che le Camere dovrebbero morire «di infarto», cioè dovrebbero essere sciolte da un giorno all'altro per evitare che «spendano in fretta il pubblico denaro». E spiega che troppe leggi dovrebbe rinviare. Era tentato di farlo anche con la legge finanziaria, ma ha firmato «in stato di necessità».

E qui, intervenendo «a titolo di hobby, perché oltre che di radio e di teologia mi occupo anche di contabilità di Stato», ha spiegato che quella legge finanziaria l'ha promulgata solo perché i ministri competenti l'hanno convinto a firmarla «per non uccidere lo Stato e l'economia del Paese». «Mi hanno detto che sapevano benissimo delle forzature commesse, ma che se non si fosse fatto così sarebbe stato peggio. Di fronte a tanto senso dello Stato, mi sono arreso» ha commentato ironico.

Poi ha chiarito che la legge sui magistrati che ha respinto realizzava «la sanatoria delle bocciature» perché avrebbe permesso a quelli bocciati alla prima prova ma promossi alla seconda, di far iniziare la carriera dalla prima. Infine si è rivolto ai giornalisti presenti pregandoli di far sapere sui giornali «al Presidente della Repubblica cosa ha detto il suo amico Francesco Cossiga».

Alberto Rapisarda

Francesco Cossiga
Nelle foto da sinistra: Amintore Fanfani e Oscar Luigi Scalfaro

Lo stop ai magistrati

La legge rinviata alle Camere costerebbe un miliardo l'anno

ROMA. La legge sulla carriera dei magistrati che Cossiga ha annunciato di avere rinviato alle Camere, è stata approvata definitivamente dalla Camera il 1° febbraio scorso e riguarda la progressione di carriera di alcuni magistrati a seguito della soppressione della qualifica di aggiunto giudiziario.

Il presidente ha spiegato che grazie alla legge, anche se un magistrato è stato bocciato a un concorso, superandone uno successivo può assicurarsi tutti i benefici in termini di anzianità dalla data del primo concorso.

Il provvedimento era stato presentato il 17 novembre 1988 dal dc Gaetano Vairo. Stabilisce che «ai magistrati di tribunale, di appello e di Cassazione in servizio alla data di entrata in vigore della legge, la nomina alla qualifica da ciascuno di essi rivestita è anticipata, ai soli effetti giuridici, di tre anni. L'anticipazione a data anteriore ai tre anni - recita il testo della legge - ha inoltre luogo, agli stessi fini, qualora la nomina ad aggiunto giudiziario sia intervenuta dopo due anni dall'ingresso in carriera, salvo che il ritardo sia stato dovuto a ragioni di ordine disciplinare o alla fruizione di aspettative per motivi di famiglia».

Per l'attuazione della legge vengono stanziati un miliardo e 182 milioni annui dal 1992. Nella relazione che accompagna il testo, Vairo spiega che con la legge n. 97 del 1979 è stato introdotto il principio generale secondo cui la nomina a magistrato di tribunale ha luogo al compimento di due anni dalla nomina a uditore giudiziario ed è quindi «necessario dare la possibilità di usufruire di tale principio anche a coloro che per una qualsiasi ragione hanno conseguito la nomina ad aggiunto giudiziario in epoca successiva allo scadere del biennio dalla loro entrata in carriera». **[r. i.]**

Carli: il debito ci sta soffocando

Allarme del ministro, siamo fuori dall'Europa

ROMA. Non si può più governare così il bilancio dello Stato: il 27 di febbraio, nella biblioteca della Ragioneria generale al ministero del Tesoro, è un giorno in cui cadono molte finzioni. Mentre si rende noto che il deficit '91, con 152.257 miliardi, ha sfondato tutte le previsioni e tutti i limiti, i grandi burocrati dei ministeri applaudono a lungo la tirata di Francesco Cossiga contro il Parlamento a cui «servono anche i voti dei ladri».

Guido Carli, ministro del Tesoro, ripete con più energia che firmando il trattato europeo di Maastricht lo Stato italiano ha perso la sovranità di spendere e di indebitarsi quanto gli pare.

Anche il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, protesta: l'Italia è sola nel mondo sviluppato a non possedere strumenti efficaci per governare il bilancio; se non si cambia, il risanamento sarà impossibile. Carli riprende tutte le proposte che il governo di cui fa parte ha intralciato o insabbiato: lascia una pesante eredità a chi gli succederà al Tesoro, oppure annuncia il suo programma nel caso dovesse rimanervi.

«In pochi Paesi come il nostro è vero che per governare meglio, occorre governare meno», esclama; e dichiara «giunti al termine i tempi dello Stato imprenditore».

In altri tempi sarebbe stato un appuntamento noiosissimo, quello di ieri mattina alla ragioneria dello Stato. I risultati di una commissione di studio sulla riforma del bilancio avrebbero tutt'al più - come si usa dire - suscitato il dibattito degli esperti. Invece, il Presidente della Repubblica, invitato a partecipare, ha colto l'occasione per rivelare che la legge finanziaria '92 è inattendibile nelle sue cifre (ossia non raggiungerà gli obiettivi di risanamento voluti) e che l'ha promulgata solo per evitare all'economia del Paese guai molto peggiori.

I tre ministri economici, racconta Cossiga, gli hanno spiegato che non doveva «intestardirsi a considerare come reali le cose che si dicevano formalmente» in quel testo di legge. Soprattutto, gli enormi incassi delle privatizzazioni non lo convincevano: «Abbiamo previsto che la gente abbia una voglia matta di dare soldi allo Stato, e abbiamo stabilito in anticipo che gli darà 15.000 miliardi».

Alla fine Carli, Formica e Cirino Pomicino l'hanno convinto a firmare: ma «non sono imputabili». «Sapevano benissimo quali forzature avevano dovuto operare», e «agivano in stato di necessità».

Sull'imbarazzo delle cifre che non tornano i ministri interessati sono sulla difensiva: «Tutto ciò che è previsione ha sempre un grado di aleatorietà», dichiara poi Rino Formica. Sulla sostanza, Carli quanto Cossiga è convinto che questo modo di procedere debba finire. Però, mentre il Presidente della Repubblica dà priorità assoluta alla riforma delle istituzioni politiche, il ministro del Tesoro fa un discorso più circoscritto. Il bilancio dello Stato, dice, «non può essere costruito sulla pubblica piazza» (cioè in Parlamento) ma «nel riserbo della pubblica amministrazione», come «avviene da qualche secolo nel Regno Unito». Il Parlamento dovrebbe solo poterlo approvare o respingere in blocco, senza mercati delle vacche.

A sorpresa, Carli boccia i risultati a cui è giunta (in tre anni di studi) la commissione guidata dal professor Massimo Severo Giannini. Gli illustri tecnici non si sono resi conto, sostiene il ministro del Tesoro, che il trattato di Maastricht: 1) respinge la concezione di una economia condotta secondo programmi dettati dall'alto»; 2) toglie all'Italia come agli altri Paesi «una quota di sovranità» trasferendola a «un'autorità soprannazionale (la futura Banca centrale europea, ndr) investita del compito di orientare la politica monetaria all'obiettivo primario della stabilità del potere di acquisto della moneta».

Stefano Lepri

Il ministro Guido Carli

E Chiambretti porta in regalo un bavaglio al Presidente

Dopo innumerevoli tentativi Piero Chiambretti è riuscito a «consegnare» la sua lettera a Cossiga

ROMA. «Presidente, non si dilunghi come al solito. Ho solo quattro ore e mezzo di nastro con me». Ce l'ha fatta. Ieri, alle 15,30, Piero Chiambretti è riuscito ad arpionare Francesco Cossiga. L'incontro andrà in onda domani sera alle 19,50 su Raitre. Un inseguimento durato due mesi, con una serie di puntate preparatorie che hanno coinvolto la regina dei salotti romani Chantal Dubois e Paolo Guzzanti, il socialista Guido Gerosa e il democristiano Mario Segni, il parrucchiere Enzo e il principe Ruspoli. A tutti gli intimi, o presunti tali, dell'uomo del Colle, il postino di Raitre ha affidato regali bislacchi da consegnare al Presidente come gesto propiziatorio.

Sommerso di pacchi, alla fine Cossiga ha ceduto. Mercoledì sera, mentre Chiambretti era a far danni dietro le quinte di Sanremo, una telefonata dal Quirinale ha dato il via libera. Appuntamento per l'indomani alla cucina Valadier, proprietà Ciarrapico, il ristorante che piace alla gente che piace.

Qui, ancora intontito dal fuso festivaliero, è sbarcato nel primo pomeriggio Piero Chiambretti. Ad attenderlo, abito elegante e cappello d'ordinanza, il Presidente della Repubblica «in persona, addirittura», come dice Loche ad «Avanzi». Dietro il cappello, l'immancabile loden verde del portavoce Ortona, gran regista dell'avvenimento. Cossiga e Chiambretti si sono inoltrati nei giardinetti del Pincio, seguiti dal codazzo ufficiale e da quello occasionale dei curiosi, che alla fine della passeggiata - durata oltre mezz'ora - avrebbe ospitato anche un antico romano in toga e un sardo moderno in giacchetta con cui Cossiga ha scambiato qualche battuta in sassarese stretto.

Il tele-postino ha portato a Cossiga due regali e tre grazie, che - ha precisato subito - «non sono quelle di Pippo Baudo: Parietti, Carlucci e Nielsen», ma vere e proprie richieste di clemenza, sulla falsariga di quella per Renato Curcio abortita la scorsa estate. La prima grazia, che risente del clima sanremese, è per Jo Squillo, la cantante esclusa dal Festival. Seguono Mario Tanassi, uno dei politici del caso-Lockheed, e lo stesso Chiambretti, reo di aver dichiarato che «Cossiga è più divertente di certi comici». Il Presidente ha graziato Chiambretti, lavandosene le mani di Tanassi e della Squillo.

I regali. Una carriolata di libri sul Presidente e un bavaglio a prova di esternazione. Cossiga li ha accettati, lamentandosi però di uno dei tanti doni che il postino gli aveva già spedito al Quirinale per interposta persona: un paio di scarpe, consegnate dal senatore Gerosa. «Una delle due è più stretta dell'altra», osserva Cossiga. «Ha provato a togliere i sassolini?», si informa Chiambretti. «Sì, ma rimane stretta lo stesso».

Ancora Festival, tema nazional-popolare del momento. «Mi piace la musica - racconta il Presidente -. Specie quella che non finisce mai. Mozart, ad esempio». «Ma era massone...», insinua il postino. «Come molti, nella mia famiglia. Eccetto me». Il tono scherzoso della chiacchierata opera il miracolo: un Cossiga mai apparso in pubblico così disteso e rilassato. Pronto a concedersi un autoritratto compiaciuto: «Sono timido, pacifico, tollerante e discreto». «Gli è sparito anche il tic del labbro», annota Chiambretti.

Il clima è propizio per spingere Cossiga a esternare sulle sue stesse esternazioni: «Cerco di farle il meglio possibile. Tutto si può dire di me, tranne che io sia un diplomatico. Chi sbianca di più quando apro bocca? I democristiani, non c'è dubbio. Comunque, Forlani resta un grande amico senza virgolette». Il loden verde di Ortona affianca il Presidente. «E' ora di andare». A Chiambretti non resta che fermare una moto e gridare al conducente: «Segua quella macchina», indicando la berlina presidenziale. Verdetto del portalettere, già di nuovo in volo verso Sanremo. «Dopo Andreotti, anche Cossiga. Le differenze? Cossiga ha imparato a parlare da due anni. Andreotti, invece, non parla da trenta».

Massimo Gramellini

Il neo presidente: «Ne riparleremo»

Bufera su Raiuno: no al direttore dimezzato

Lettera di Fuscagni a Pasquarelli «Un provvedimento inaccettabile»

ROMA. Infuria la bufera in casa Rai: sulla decisione di dimezzare i poteri del direttore della prima rete Carlo Fuscagni si esprimono, dopo un primo silenzio imbarazzato, tutti i dirigenti dell'azienda di Viale Mazzini. Dal neo-presidente Walter Pedullà ai direttori di rete Guglielmi e Sodano; dai capistruttura di Raiuno Alessandrini, Giordani, Governi e Maffucci agli aderenti all'Adrai, l'associazione che raccoglie i dirigenti dell'ente di Stato. Tutti, indistintamente, fanno quadrato intorno al direttore degradato sul campo. E, alla fine della giornata, anche i due protagonisti principali della vicenda, ambedue democristiani e forlaniani, Pasquarelli e Fuscagni, rompono la consegna del silenzio e scendono in campo a suon di dichiarazioni, rimandando il faccia a faccia di fuoco a lunedì prossimo.

Dice il primo: «Non è in discussione la mia fiducia e la mia stima per Fuscagni. E' invece in discussione il rapporto tra il vertice dell'azienda e la spesa delle singole reti, specie quando essa tende a superare consistentemente i budget assegnati. La prima rete ha qualche peccato da farsi perdonare, ma anche le altre due non ne sono immuni. Incontrerò comunque Fuscagni lunedì prossimo per un chiarimento». Nemico giurato dei toni forti e delle dichiarazioni «a caldo», fin troppo misurato, secondo alcuni dei suoi collaboratori, Fuscagni ha deciso, finalmente (pare dopo un lungo pomeriggio trascorso a consultare i suoi compagni di partito in Piazza del Gesù), di rendere noti i propri sentimenti sulla vicenda: in una lettera inviata a Pasquarelli ha definito «inaccettabile» la formula delle corresponsabilità alla guida di Raiuno e ha invitato il direttore generale a «cercare altre soluzioni per il problema del controllo del budget».

La prima mossa verso il ridimensionamento della decisione del direttore generale l'aveva fatta l'altra sera il presidente Pedullà, intervenuto alla presentazione della rassegna di film in programma a New York «Rai2 Italy: The other cinema»: «Non credo che la decisione di Pasquarelli possa essere considerata un modello: mi ha detto, e io mi devo attenere a quello che lui dice, che si tratta di un provvedimento assolutamente normale, che non sfuggirà al consiglio d'amministrazione, e che comunque non ha la portata che gli è stata attribuita in questi giorni dai giornali». Più diretta e più accalorata la valutazione di Giampaolo Sodano, direttore di Raidue: «Sono solidale con Fuscagni: è un professionista serio che lavora nell'azienda da 25 anni e la decisione del direttore generale introduce un metodo per cui d'ora in poi siamo tutti in pericolo. Dire che Raiuno va male nuoce a tutta l'azienda». Anche il direttore di Raitre, Guglielmi si è schierato al fianco di Fuscagni «E' un bravo professionista e una persona perbene», giudicando «incredibile» la notizia del provvedimento di Pasquarelli. D'altra parte se si tratta, come ripete il direttore generale, di una decisione causata dagli sfori dei budget, la preoccupazione dei colleghi di Fuscagni è più che motivata: sia Raidue che Raitre non sono affatto esenti del problema.

Fulvia Caprara

Cossiga: «Io sono contro il femminismo, ma i partiti lo usano»

Picconate per le donne

«Perché ci scimmiottate?»

ROMA. Cossiga e le donne. Geniali, affascinanti, ma soprattutto donne. Il Presidente è un antifemminista per stima: «Una volta - spiega - andai ad *Amica* e trovai una platea di giornaliste. Una di loro, splendida ragazza, mi chiese: ma lei è femminista? No, risposi. Perché sono un vostro grande ammiratore».

Cossiga e le donne. Un argomento che sollevato molti pettegolezzi. In estate, quando un'intervista con Indro Montanelli lasciò pensare a una possibile (e smentitissima) love story del Presidente con una signora. E più ancora il mese scorso, quando le illazioni su una presunta relazione tra il Capo dello Stato e una giornalista televisiva arrivarono persino in un'aula di tribunale.

Adesso il Presidente torna sul pianeta donna. Lo fa nel saggio *Le donne secondo Wojtyla* (Edizioni Paoline) di Maria Antonietta Macciocchi da ieri in libreria: una raccolta di interventi sull'enciclica *Mulieris Dignitatem* chiusa da un lungo colloquio tra l'autrice e il Presidente. Il tono è quello dotto dei saggi importanti, ma Cossiga non rinuncia alle solite battute ad effetto: «La donna ha una vocazione specifica in rapporto all'amore che può avere tanti aspetti. Anche nella verginità, purché non sia l'astensione di chi non potrebbe mai conoscere un uomo. Che tristezza le vergini per impotenza o per paura...». «Un'amante donna ha caratteri del tutto diversi da un amante uomo. Ma quando dico amante, non dico la cosa povera, quella tristezza dell'adulterio del sabato. Alludo a quel grande afflato che può, tra uomo e donna, essere santità o anche peccato...». «Se l'amore è solo sessualità, è umiliante per l'uomo e anche per la donna. Mentre l'Eros è sublimazione...». «Mio zio diceva che l'amicizia tra un uomo e una donna finisce a letto o all'altare, cioè a letto direttamente o a letto attraverso l'altare, e ora anche attraverso il municipio. E in questa immagine si trovano uniti sia molti cristiani borghesi, sia alcuni pseudo libertini...».

Un Cossiga dalla parte delle donne? Un Cossiga galante? Un Cossiga femminista mascherato? Di tutto un po': «Non c'è cosa peggiore per la donna che il credere di emanciparsi rinunciando alla propria femminilità scimmiottando l'uomo». E ancora: «La donna è pari all'uomo ma non può vincere la sua battaglia per l'uguaglianza negando la propria femminilità. La donna avvocato sarà un grande avvocato, e non soltanto una grande donna, se non sarà semplicemente un avvocato, ma se sarà un avvocato femminile...».

E le donne in politica? «Qui il discorso è ancora diverso - dice Cossiga, che torna polemico -. E le femministe non si accorgono del mercimonio che si fa del femminismo. Un tempo, i deputati della piccola borghesia francese si facevano concorrenza tra loro e cercavano una effimera fama facendosi l'amante tra le ballerine dell'Opera o delle Folies Bergères. E comprandogli il "quartierino". Adesso i partiti si fanno la concorrenza e cercano di ottenere un grande successo rinfacciandosi il numero delle donne elette e non comprandogli più il "quartierino" ma facendogli la promessa di un seggio parlamentare».

Guido Tiberga

Il Presidente in un libro «Che tristezza certe vergini»

Maria Antonietta Macciocchi, autrice di «Le donne secondo Wojtyla»

Roma, affitti irrisori, parte l'inchiesta

Superattico «regalato» per giudici e onorevoli

ROMA. «A.A.A. Appartamenti prestigiosi affittasi nel cuore di Roma. Canone irrisorio. Rivolgersi al Demanio». Due superispettori delle Finanze hanno passato al setaccio le case demaniali di Roma, esaminando in particolare i contratti di affitto di due palazzi: uno di fronte al Quirinale affacciato sui giardini del Presidente, l'altro sul Lungotevere con vista sulla scalinata di piazza di Spagna. E come sempre accade ogni volta che si va a controllare chi beneficia delle case dello Stato, e a prezzi irrisori, sono i soliti noti: politici, giudici, alti funzionari.

Il rapporto dei due superispettori, Mario Casaccia e Mario Colica, oltre che al ministro Formica, è arrivato anche alla magistratura romana. Ma siccome l'appartamento più bello è stato affittato a Ugo Giudiceandrea, procuratore capo del tribunale di Roma, il caso è passato ai giudici di Perugia. Duecentoventisei metri quadrati superpanoramici, con alti soffitti affrescati. Contratto decennale a rinnovabile alla scadenza. Canone d'affitto: 280 mila lire al mese, più oneri accessori e aumenti Istat. Il magistrato si è accollato spese di ristrutturazione pari a 61 milioni. Simili i casi degli onorevoli socialisti Alma Cappiello, Francesco Colucci, Antonio Labriola, Francesco Curci, il dc Vito Bonsignore, il repubblicano Salvatore Grillo e Antonio Bellocchio del pds. E loro che dicono? Sono indignati. Antonio Bellocchio, pidiessino: «Ho speso 92 milioni per i lavori. Poi pago un affitto di 384 mila lire, ad equo canone, per un appartamento di 120 metri quadrati in un palazzo che è un rudere». [r. r.]

Un neofascista

«De Gasperi chiese aiuto ad Almirante»

ROMA. Armi dell'esercito nelle sedi democristiane: accadde il 18 aprile 1948, quando si temeva la vittoria del «Fronte popolare».

Cossiga lo ha rivelato un mese e mezzo fa, suscitando clamore e polemiche; oggi una conferma alle affermazioni del presidente della Repubblica arriva da una cella del carcere di Parma, per bocca di un ergastolano. Si chiama Vincenzo Vinciguerra, è l'autore confesso della strage di Peteano, un ex capo di Ordine Nuovo che dalla prigione scrive molto.

Negli ultimi mesi ha riempito 400 pagine, un memoriale intitolato «La strategia del depistaggio». A pagina 34 di questo documento che ora è agli atti della commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi, Vinciguerra rivela che non solo nelle sedi periferiche della dc - come a Sassari, dove c'era Cossiga - ma anche nella sede centrale di Roma c'erano le armi. Lì, come pure nel palazzo del msi.

«Il 18 aprile del 1948 - scrive Vinciguerra - nella sede centrale del msi campeggiava una mitragliatrice Breda 37, dotata di adeguato munizionamento e servita da tre reduci della Repubblica sociale italiana... Un'altra dello stesso tipo figurava nella sede della dc di piazza del Gesù. Qui però, di esperti in grado di sparare con la mitragliatrice non ce n'erano proprio, nemmeno uno. Così Alcide De Gasperi fece chiamare direttamente a Giorgio Almirante, allora segretario del msi, tre uomini in grado di sparare con la Breda 37, per difendere la sede dc dall'attacco delle "orde bolsceviche". E Almirante, onorato come suo costume delle richieste di De Gasperi, i tre glieli mandò, esperti, capaci di sparare e determinati a farlo». [r. r.]

Stato civile di Torino

26 FEBBRAIO 1992

NATI — **Griva** Stefania; **Girard** Arianna; **Ventura** Giuseppe; **Bertolotto** Cristian; **Lauriola** Marilena; **Tacconi** Elisa; **Sforzin** Marco; **Di Colangelo** Federica; **Lanzini** Deborah; **Cardone** Gianluca; **Colletti** Davide; **Tardito** Marcello; **Memmola** Federica; **Silvieri** Gianluca; **Carrieri** Carla; **Palumbo** Alessia; **Meloni** Alessandro; **Gisario** Martina; **Erbitti** Roberta; **Sulejmanovic** Mojsije; **Piperno** Micol; **Scarrone** Nicoletta; **Ottaviani** Silvia; **Gruri** Antonio; **Mole di Nomaglio** Ermanno Pietro; **Celino** Simone; **Saffioti** Giulia Maria; **Guerra** Paolo; **Bianco** Letizia; **Cuoco** Martina; **Commisso** Emanuele; **Mole** Fabrizio; **Mannino** Ylenia; **Capello** Francesca; **Droghetti** Manuel Andrea; **Maccagno** Deborah; **Stinchelli** Carola; **Quaglia** Carlotta; **Quaglia** Giulia; **Baroso** Cristina; **Tisone** Andrea; **Uraino** Alessandro Pietro; **Friaina** Marina.

MORTI — **Dario** Riccardo, di anni 32, nato a Torino, insegnante, corso Agnelli 81; **Silvia** Giovanni, a. 71, Bra, pens.: str. Castello di Mirafiori 19/a; **De Donato** Anna ved. Cardinale, a. 84, Ariano Irpino, pens.: via Tartini 33; **Ricchiuti** Andrea, a. 84, Bisceglie, pens.: via Scarlatti 30; **Sigillino** Carlo, a. 67, Grassano, pens.: via Voglia 10/13.

Deceduti in ospedale: **Collinari** Giammarco, di anni 67, nato a Rubiera, pens.: Molinette; **Coppola** Raffaella, a. 69, Sant'Agnello di Sorrento, pens.: Molinette; **Brezzo** Gianmatteo, a. 21, stud., c.so Appio Claudio 203 (M. L.); **Civera** Claudio, a. 66, Milano, pens.: Koelliker; **Nudillo** Andrea, a. 69, Torino, pens.: San Giovanni A. S.; **Gidaro** Maria in Squillacioti, a. 44, Catanzaro, bidella: Molinette; **Lavezzi** Luigia ved. Fogola, a. 77, Ponte dell'Olio, pens.: Mauriziano; **Riga** Angelina ved. Giuliani, a. 88, Sossano, pens.: Martini; **Rovela** Giovanni, a. 83, Castel Boglione, pens.: Martini; [illegible] Margherita, a. 87, Torino, pens.: Einaudi; **Gemone** Giovanni Battista, a. 80, Settimo T.se, pens.: Giovanni Bosco; **Sussetto** Andrea, a. 88, Chivasso, pens.: Einaudi; **Piacenza** Anna, a. 58, Valdieri, pens.: C.T.O.; **Del Prine** Francesco, a. 53, Acqui Terme, pens.: Mauriziano; **Cerelli** Antonietta ved. Ferroni, a. 71, Cravagliana, pens.: Molinette; **Berruti** Gino, a. 88, Montabone, pens.: S. Vito; **Teppa** Celestino, a. 59, Pont Canavese, pens.: Maria Vittoria; **Ebissio** Angelo, a. 92, Castagnole delle Lanze, pens.: Maria Vittoria; **Sinn** Floriano, a. 41, [illegible] direttore, via S. Domenico 34 (M. L.); **Faudino** Angela ved. Taigo, a. 80, Torino, pens.: Maria Vittoria; **Demaria** Paola in Lazzari, a. 33, Torino, imp.: via Germanasca 0 (M. L.); **Fontanino** Cesarino, a. 73, Torino, pens.: Giovanni Bosco; **Vaschetto** Elda, a. 61, Molinetto, imp.: Molinette; **Rossolo** Clementina ved. Boldrin, a. 89, Pianiga, pens.: Mauriziano; **Marconi** Maria in Carrato, a. 70, Castel S. Giorgio, casal.: Martini; **Marrese** Vittorio, a. 72, Candela, pens.: Einaudi; **Baletto** Gemma Maria ved. Bordino, a. 89, Zubiena, pens.: Martini; **Sachero** Tomaso Pietro, a. 85, Canelli, pens.: Martini; **Buri** Margherita, a. 81, Torino, pens.: Maria Vittoria; **Pastacaldi** Domenico, a. 59, Pistoia, pens.: Molinette; **Allice** Giovanni Battista, a. 43, Livorno Canavese: Maria Vittoria; **Migliarino** Margherita, a. 63, Settimo T.se, pens.: Martini.

Nati 43 - Morti 37

E' improvvisamente mancato a quanti gli volevano bene

Antonio Barbieri

di anni 76

Lo piangono **Angela**, i fratelli **Piera**, **Gaetano**, **Pina** e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale G. Bosco di Torino sabato 29 febbraio ore 13,30, e proseguirà per Murisengo (AL) dove si celebrerà la cerimonia funebre ore 14,45 nella chiesa parrocchiale. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Pierina Mole
Alfia Tomabene
Bruno Rusinà
Piera Sandrone
partecipano al dolore della famiglia Barbieri.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bosio

di anni 86

Addolorati lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Mariuccia** col marito **Marco**, **Giuseppe** con la moglie **Rosamaria**, **Piermario** con la moglie **Giuliana**, i cari nipoti **Luca**, **Fulvia**, **Luisa**, **Laura** e **Maurizio**, il fratello don **Mario**, la cognata **Mariuccia**, la nipote **Giovanna** e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Loreto 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Montanaro**, 28 febbraio 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Tecnici, Giocatori e Dipendenti segreteria della **Juventus F.C.** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Giuseppe Bosio, responsabile del settore sanitario della società, per la scomparsa del papà

Giovanni Bosio

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Vittorio Chiusano partecipa al dolore del dr. Giuseppe Bosio per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Giampiero e **Rosy Boniperti** con **Giampaolo**, **Alessandro** e **Federica** sono affettuosamente vicini al dr. Giuseppe Bosio e famiglia nel dolore per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Ivana e **Enrico Bendoni** sono vicini al dr. Bosio nel dolore per la perdita del **PADRE**.

Si associano al lutto:
Riccardo Agricola
Franco Baratini
Pasquale Bergamo
Piero Bianco
Nello Governato
Francesco Morini
Alberto Rotrigeri
Sergio Secco
Giovanni Trapattoni
Fabrizio Tencone.

Esprimono sensi di profondo cordoglio i consulenti sanitari della Juventus:
prof. **Ludovico Bergamini**
prof. **Antonio Brusca**
dott. **Alessandro Capre**
prof. **Italo Faraldi**
prof. **Paolo Gioannini**
prof. **Luigi Mussa**
prof. **Mario Oria**
prof. **Angelo Paletto**
prof. **Manlio Pizzetti**
prof. **Nicola Riccardino**
prof. **Alberto Sartoris**
prof. **Piero Stratta**
prof. **Alessandro Tizzani**
prof. **Ugo Valtorrani**
prof. **Giuseppe Zina**.

Partecipa al dolore il **Settore Giovanile** della **Juventus F.C.**

Piero Giuliano e famiglia prende viva parte al dolore del dr. Giuseppe Bosio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Norma Zamana ved. De Finis

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Mariateresa** con **Lucio**; il figlio **Pierluigi** con **Annamaria**; **Norma** ed **Alessandro**, parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente ore 14 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Cara zia **NORMA**. Non dimenticherò mai l'ultimo tuo addio. **Franca Zamana**.

Alberto Maura Franca Livia Mimma Roberto affettuosamente vicini a Maria Teresa ricordano con tenerezza la **MAMMA**.

La **Facoltà di Scienze Politiche** partecipa al lutto della signora Daniela Bobba per la morte del padre

Mario Bobba

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Gianmario Bravo è vicino a Daniela e ai familiari e porge vive condoglianze.

Si è spenta la vita e la voce amata di

Misa Mordeglia Mari

al secolo

Antonietta Mordeglia ved. Rodriguez

Con accorato rimpianto lo annunciano i nipoti
Mariolino e **Marilli Morassoni** con la mamma **Liliana**
Alfredo e **Nadda Morassoni**
Carla e **Lilia Rodriquez**
le cugine **Mina** e **Pucci Causa**
Anna Caravaggi
Nenè Mavaracchio
Angiolina Quinterno
Sasà, **Claudio** e **Marcello**
gli amici carissimi
Milena e **Enzo Peruccio** e figlie
Alberto Marché e **Roberto Pagliero**
Michele e **Anna Canonico** e figli.
Un vivo ringraziamento per l'amorevole assistenza a Mina Renna, Silvana Nacini, Vittoria Bulla. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia di San Tommaso.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

Teneramente ricordano **MISA**
Gina Torti
Piera Borella
Aida e **Giovanni Anselmo**
Maddalena Bego
Ruth e **Francesco**
Lina Raminelli
Giorgio Rondolino

«Fratelli, a un tempo stesso Amore e Morte ingenerò la Sorte» (G. Leopardi)
Ha raggiunto in cielo il suo amato Giorgio

Giovanni Spina

anni 58

Addolorati lo piangono la moglie **Giacinta Ghigo**, il figlio **Sergio**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 29 ore 10 parrocchia Lingotto (via Nizza, 355). Non fiori ma preghiere e offerte per la parrocchia.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Mi hai lasciata nel più profondo dolore portandomi via tutti i più bei ricordi della nostra infanzia. Tua sorella **Lina**.

Marili Piera, **Nino**, **Laura**, **Santino** e la piccola **Erica** sono affettuosamente vicini a Giaci e Sergio.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT spa** partecipano al dolore del rag. Sergio Spina per il decesso del padre

Giovanni Spina

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

I **Colleghi** di Sergio partecipano con profondo cordoglio **CRT Ag 34**.

Famiglia **Marmo** si associa al dolore di Giacinta e Sergio.

Cristianamente è mancato

Dario Enrione

anni 67

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Daniela** col marito **Mario**, i nipoti **Annalisa** e **Gianluca**, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 14 da via Gaidano 179/33 Gerbido. S. Rosario venerdì 28 ore 20 in casa. Un ringraziamento particolare alla cugina suor Marina, alla madre superiora, ai medici, alle suore e a tutto il personale della clinica Sedes Sapientiae per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Gerbido**, 27 febbraio 1992.

Mariuccia Grandi e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa di **DARIO**.

Giovanni Grandi e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato

Giuseppe Latorre

La moglie e la figlia **Silvana** addolorati lo annunciano. Funerali sabato alle ore 14,30 parrocchia Assunzione.
— **Borgaro**, 27 febbraio 1992.

La **Sezione Provinciale Fias** di **Torino** con **tutti i Soci**, piange la scomparsa dell'amico ed istruttore

Ugo Albertini

— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Caro **UGO**, la tua scomparsa ci provoca grande dolore, ma ci consolerà il ricordo dei tanti bei momenti trascorsi insieme. **Lorenzo**, **Mariateresa**, **Edimaria**, **Claudio**, **Sebastiano**, **Elisabetta**.

Silvio e **Gabriella Riscaldino** sono vicini a Cecilia e Manuela per la immatura scomparsa del carissimo

Ugo Albertini

— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Caro **UGO** ti salutiamo ancora una volta tutti noi che tu hai tante volte accompagnato per mano a scoprire ed amare un mondo nuovo sommerso. Ma noi sappiamo che tu che sei stato prescelto dal mare ed essere maestro non ci hai lasciato ma sei solo andato più avanti a scoprire nuovi fondali e alle ti troveremo ancora tra le pareti di corallo e i prati di posidonie tutte le volte che ci immergeremo nel blu più profondo. Ciao.
Silvio Riscaldino
Francesco Luban
Gianluca Giaretto
Michele Cataldi
Francesco Cataldi
Dario Bertassello
Claudio Bertassello
Antonio Desiderato
Piero Digiglio
Giuseppe Vai
Roberto Cornaglia
Anna e **Francesco Rizzo**
Silvio Bello
Gianni Dettori
Valentino Bertello
Bartolomeo Trinchero
Alberto Donadio
Tonino Podestà
Salvatore Alfieri
Roberto Alfieri
Angelo Gulino
Claudio Cena
Bernardino Barbuto.

Cristianamente è mancata

Catterina Masante ved. Mittè

L'annunciano il figlio **Guido** con **Marta**, il nipote **Andrea** con **Wilma**. Funerali sabato 29 ore 10 con partenza Istituto Brocca, funzione religiosa in corso Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Malinverni

anni 84

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Caterina**, il figlio **Marcello**, la nuora **Adelina**, il nipote **Paolo** con **Rossella**, parenti tutti. Funerali: sabato 29, ore 9,15, partenza dall'ospedale Maria Vittoria per Corio con funzione nella chiesa parrocchiale alle ore 10,45. La cara salma sarà poi tumulata nel cimitero della frazione Benne. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 febbraio 1992.

La **Sede Regionale per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione della Rai di Torino** ricordano

Misa Mordeglia Mari

attrice squisita e donna dolcissima, protagonista di una stagione artistica indimenticabile divisa tra Palcoscenico, Cinema e microfoni della Radio.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Ghirardelli

anni 72

Lo annunciano la moglie **Caterina**, i figli **Ezio**, **Wanda** e **Anna**, i generi **Gianni** e **Dario**, la nuora **Daniela** e i nipoti **Martina**, **Thomas** e **Alessandro**. Funerali sabato 29-2 ore 15,30 in Palanzano (PR) partendo dall'ospedale Maggiore di Parma ore 14,30.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancato

Nino Bormida

Lo piangono la moglie **Sandra**, il figlio **Corrado** con **Daniela**, le cognate **Anna** e **Pina**, i nipoti **Mario** e **Annalisa**, i consuoceri **Giusi** e **Carlo Colmanet**. Un grazie particolare agli amici Birolo, Fortunato, Gianesella, e al dottor Aldo Ghisio. Non fiori ma offerte all'associazione «Faro». Per orario funerale telefonare 7716377. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancata

Maddalena Latore ved. Rasero

L'annunciano **Rolando** con **Giovanna** e nipoti. Funerale sabato 29 ore 10 via Palmieri 23.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dessilani

Ne danno il triste annuncio la nuora **Mirella**, il nipote **Mario** e parenti tutti. Partenza sabato 29 ore 13,15 ospedale Molinette. Funerali ore 15 in Fara Novarese.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

A pochi giorni dal suo 90° compleanno è tornata alla casa del Padre:

Lucia Rossi ved. Buriasco

L'annunciano le figlie **Franca** e **Carla**, il genero **Piero**, la nipote **Donata** con **Vito** e i piccoli **Gabriele**, **Simone** e **Mattia**, e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10 parr. S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata

Teresa Negro in Marciale

anni 62

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, le figlie **Bruna**, **Nadia**, **Luisella**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione strada San Michele 1/15 (Testona).
— **Moncalieri**, 27 febbraio 1992.

E' mancato ai suoi cari il

comm. Ugo Mogni

Lo annunciano la moglie **Elisabetta**, la figlia **Luciana** col marito **Gian Carlo** e i nipoti **Alessandro** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 27 febbraio 1992.

Le famiglie **Vialc**, **Beretta**, **Avidano**, **Vercelli** sono affettuosamente vicine a Luciana e Giancarlo.

E' mancato

Oscar Bruno

L'annunciano **Vera** e **Francesco**. Funerali venerdì 28 corrente ore 15 dall'abitazione.
— **Rubiana**, 26 febbraio 1992.

Gennaro e **Tina Viscusi** partecipano affettuosamente al dolore di Nanni e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Gina Fogola

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

La **Direzione**, il **Personale**, i **Colleghi** di **Olivetti Finfactoring S.p.a.** e **Isefi S.p.a.**, partecipano all'immenso dolore del dott. Guido Mancini e della sua famiglia per la scomparsa del padre:

Franco Mancini

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-00-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Munito dei conforti religiosi è spirato a 102 anni il

N. H.

Roberto Roti Michelozzi

patrizio fiorentino

Lo annunciano con infinita tristezza le figlie **Bettyaggia Ravano**, **Ubaldesca Sella**, **Guidetta Clavarino** e **Albiera Roti Michelozzi** con le loro famiglie e i parenti tutti.
— **Certaldo**, 24 febbraio 1992.

Il Governatore **Elio Mechi** e **Tutto il Distretto Lions Clubs 108 ta** sono vicini al 3° Vice Presidente Internazionale prof. Pino Grimaldi per la scomparsa del padre

sen. Luigi Grimaldi

— **Torino**, 27 febbraio 1992.

La **Friedrich G Rohe Spa** partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa del sig.

Carlo Ulla

— **Milano**, 25 febbraio 1992.

Famiglia **Pagura** e **Zanconato** si uniscono al dolore delle famiglie Cuffia-Bemardi per la scomparsa del caro

Giacomo Cuffia

— **Torino**, 26 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1978 — 1992
Domenico Rampini
Ti ricordiamo sempre.

1990 — 1992
Giuseppe Colombo
Sempre con noi. Moglie, figli.

1984 — 1992
Metilde Bertotto
Per sempre.

1990 — 1992
geom. Renato Lusso
Costante è il pensiero, l'affetto, la memoria. I tuoi cari.

28-2-1991 — 28-2-1992
Nel 1° anniversario della morte del
dott. Edoardo Ghiglione
La moglie e parenti tutti lo ricordano con infinito affetto. Celebrazione Santa Messa ore 10 in Nostra Signora di Lourdes, corso Francia 28, Torino.

Abbandona il Consiglio dei ministri che non esamina il decreto sul Pronto soccorso

De Lorenzo, porta in faccia ad Andreotti

«La Sanità sottoposta a troppe interferenze. Sono stufo» Cristofori: mancava solo il parere di alcuni ministri

ROMA. «Se la gente continua a morire la colpa non è mia, come non è mai stata mia. Ognuno si assuma le sue responsabilità». De Lorenzo esce dal Consiglio dei ministri e lascia furioso Palazzo Chigi per protesta contro Andreotti. Per la seconda volta il suo decreto sulla ristrutturazione dei pronto soccorso non è nemmeno stato messo all'ordine del giorno. Ed è polemica con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori, mentre il partito liberale insorge a sostegno del suo ministro della Sanità sabotato dagli alleati e dalle forze «ciniche e bare» dell'opposizione. Intanto, l'introduzione del 118, il numero d'emergenza che dovrebbe garantire un pronto intervento affidabile, evitando le corse da un ospedale all'altro, aspetta ancora.

E' successo ieri, nel primo pomeriggio. Il Consiglio dei ministri era cominciato da pochi minuti quando De Lorenzo, buttato un occhio all'ordine del giorno, si accorge che il suo decreto non è nell'elenco dei provvedimenti della giornata. Se ne va furibondo. «Sono stanco dei ritardi che la Sanità subisce per interferenze che arrivano una volta dai gruppi parlamentari, un'altra dall'ordine dei lavori di Camera e Senato, adesso dalle Regioni - sbotta davanti ai cronisti in attesa -. Il riordino del Pronto soccorso è un provvedimento urgentissimo e già l'ultima volta era stato rinviato per un veto delle Regioni. Le stesse che avrebbero potuto intervenire dal 1978, come ha fatto il Friuli Venezia Giulia, evitando ai medici il linciaggio di queste ultime settimane».

De Lorenzo spiega che dopo il primo rinvio ha scritto ad Andreotti per fargli presente l'urgenza del decreto. «Non voglio far polemiche col presidente del Consiglio - aggiunge - ma evidentemente da solo non ce la faccio. La mia persona da sola non basta. Per affrontare una battaglia così difficile come quella della Sanità, serve la partecipazione di tutti».

Secondo il ministro della Sanità, il secondo rinvio è dovuto «alla richiesta di ulteriori modifiche da parte delle Regioni, malgrado la conferenza Stato-Regioni avesse già trovato una soluzione». Ma il sottosegretario Cristofori avanza pesanti dubbi. «Se il ministro della Sanità dice che un accordo c'è stato, io ne sono convinto, ma se due minuti prima del Consiglio tutti i ministri intressati non hanno ancora esaminato il provvedimento, questo non può essere discusso».

Secondo la versione del braccio destro di Andreotti, «la prima volta il parere della conferenza Stato-Regioni non fu favorevole né si raggiunse un'intesa in un successivo incontro con i ministri interessati. E questa volta era assente Martinazzoli e non era giunta neppure comunicazione dalle Regioni».

«Ma se Martinazzoli aveva dato il suo assenso» replicherà più tardi il ministro, che in mattinata aveva incontrato il presidente dell'Ordine dei medici, assicurandolo dell'imminente varo del provvedimento. (Tra le novità del decreto che introduce il servizio informatizzato ci sono anche delle precisazioni sulle responsabilità dei medici). Come dire che le colpe non sono dei medici, ma «di chi non riconosce l'emergenza sanitaria».

Insomma, fuori i colpevoli. A chiederlo a gran voce è il partito liberale: «Il blocco di conservazione presente nel governo ha impedito il varo di questo urgentissimo decreto considerato da tutti indispensabile. Se ne assuma dunque le responsabilità e ne spieghi le ragioni alla gente che subisce quotidianamente le disfunzioni pubbliche».

Se il partito del ministro accusa, senza far nomi, i partiti di governo, il ministro della Sanità in persona tira in ballo l'opposizione. E da Milano, dove nel frattempo è balzato per intervenire a una manifestazione, i nomi delle forze politiche «che hanno contribuito allo sfascio della Sanità» li fa uno a uno: «Il pri, con Gualtieri che ha chiesto di non fare il decreto legge sugli interventi urgenti e si è invece battuto sull'obiezione di coscienza. Rifondazione Comunista che dell'opposizione alla riforma sanitaria ha fatto la sua ragione di esistere, e il pds. Sono queste le forze che si stanno dimostrando ciniche».

Maria Grazia Bruzzone

MAGISTRATI

In pensione a 72 anni, ma con limiti

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un nuovo decreto sull'età pensionabile dei giudici in sostituzione del precedente «bocciato» sia dalla commissione Affari Costituzionali del Senato sia dal Consiglio superiore della magistratura. Il nuovo provvedimento prevede che da 70 a 72 anni i giudici che lo vogliano possano rimanere in servizio ma senza occupare incarichi direttivi. Possono cioè continuare a dare il loro contributo solo in organi collegiali, come ad esempio i collegi dei tribunali o delle corti d'assise d'appello, ma non come presidenti.

Rispetto al primo decreto, quello approvato ieri denuncia un profondo cambiamento di rotta. Presentato da Martelli (su ispirazione del Quirinale, si disse) ed approvato dal Consiglio dei ministri alla vigilia del collocamento a riposo del procuratore della Repubblica di Roma, Ugo Giudiceandrea, il primo decreto sembrava essere stato fatto su misura per l'alto magistrato romano che aveva manifestato l'intenzione di voler chiedere l'archiviazione dell'inchiesta Gladio per la quale si era denunciato il presidente Cossiga.

Vi furono dure reazioni, soprattutto da parte del Csm. Il nuovo decreto, più in linea con la norma, prevede una proroga di soli sei mesi per dar tempo al Csm di nominare il successore. Ugo Giudiceandrea, perciò, lascerà l'incarico entro sei mesi.

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo: «Il riordino del Pronto soccorso è un provvedimento urgentissimo, e si continua a rinviarlo»

Codice strada «ecologico»

Controlli più severi sulle auto e largo ai veicoli «alternativi»

ROMA. Multe più salate, limiti di potenza per auto e motociclette condotte dai neopatentati, obbligo per i settantenni di ridare ogni tre anni l'esame di guida, contrassegno d'identificazione obbligatorio per i ciclomotori, snellimento delle procedure per conseguire la patente: ecco le novità del nuovo codice della strada, approvato ieri in via definitiva dal consiglio dei Ministri. Il testo, composto da oltre 240 articoli, «entrerà in vigore a tutti gli effetti - ha detto il ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini - dal primo gennaio '93. Ci sarà tempo fino al 13 luglio per elaborare i regolamenti attuativi».

Il disegno di delega da parte del Parlamento risale al 13 giugno scorso e il testo del nuovo codice della strada è stato discusso il 30 settembre per la prima volta nel consiglio dei Ministri. «Il 20 dicembre - ha detto il ministro dei Lavori Pubblici - le commissioni parlamentari hanno consegnato il parere con 146 emendamenti, dei quali 116 sono stati recepiti nella nuova stesura approvata dal governo il 27 gennaio e ratificata dalla Camera prima del loro scioglimento».

«Dopo 25 anni di dibattiti - conclude Prandini - è stato approvato un codice che ha l'obiettivo di garantire la massima sicurezza stradale e che ci consente di essere in regola con le norme europee».

Ecco, in dettaglio, i punti-chiave della nuova normativa:

- Per la prima volta vengono presi in considerazione i veicoli «alternativi» prodotti dalla moderna tecnologia per rispondere alle esigenze ecologiche, quali il veicolo elettrico leggero da città, i veicoli ibridi o multimodali ed i microveicoli elettrici o elettroveicoli ultraleggeri;
- In materia di revisione di autoveicoli, la scadenza è vistosamente anticipata: quattro anni dopo la prima immatricolazione e successivamente ogni due anni;
- Per l'immatricolazione e il cambio di proprietà dei veicoli è stato previsto il massiccio ricorso a collegamenti informatici tali da permettere di aggiornare in tempi reali sia gli archivi della Motorizzazione Civile sia quelli del Pubblico Registro;
- Saranno inasprite le sanzioni e una percentuale degli introiti delle multe verrà destinata a campagne di sensibilizzazione e all'educazione;
- I ciclomotori dovranno essere muniti di un contrassegno d'identificazione personalizzato che permetta di risalire sempre al responsabile della circolazione;
- Divieto, per i primi tre anni dal conseguimento della patente, di condurre motocicli e autoveicoli che superino determinati limiti riferiti al peso/potenza, per evitare che persone non ancora sufficientemente esperte si trovino a guidare mezzi di elevate potenzialità;
- E' snellita la procedura per l'ammissione all'esame per ottenere la patente di guida, in quanto non viene più richiesto l'accertamento dei requisiti morali del candidato;
- A partire dal 70° anni la patente di categorie A, B, C sarà valida soltanto per tre anni, in modo da garantire una maggior garanzia della sicurezza della circolazione, visto il generalizzato aumento della vita media;
- A chi smarrisce o viene derubato della patente, verrà rilasciato un permesso provvisorio di guida che permetterà di circolare tranquillamente in attesa del documento definitivo;
- L'archivio dei veicoli presso la Motorizzazione Civile sarà costantemente aggiornato con i dati forniti dalle autorità di Polizia nonché dalle compagnie di assicurazione.

«Viene privilegiato - ha detto Prandini - l'obiettivo sicurezza della circolazione, con particolari attenzioni all'inquinamento e all'educazione che finalmente diventa obbligatoria in tutte le scuole». [r. i.]

Un mese in più per il «740»

Slittano tutte le imposte e i condoni

ROMA. Boccata d'ossigeno per i contribuenti: il consiglio dei ministri ha varato il decreto legge che proroga le scadenze della dichiarazione dei redditi e del condono.

● **Dichiarazione dei redditi.** Slitta di un mese, dal 31 maggio al 30 giugno, la dichiarazione dei redditi, ma occorrerà effettuare i versamenti entro il 19 giugno. In particolare per Irpef, Irpeg e Ilor i versamenti possono essere fatti dal 21 maggio al 19 giugno, mentre la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno.

Per l'Irpeg, le società che hanno approvato il bilancio dell'esercizio '91 tra il 1° gennaio '92 e la data del decreto possono approvare un nuovo bilancio entro il 31 maggio. Anche per i sostituti d'imposta la dichiarazione slitta da aprile al 30 giugno.

● **Condono.** Per quanto riguarda invece il condono queste le nuove scadenze: slitta dal 2 al 31 marzo, sia per i versamenti che per la presentazione della domanda, la sanatoria delle imposte indirette esclusa l'Iva (registro, ipotecarie, catastali, successioni, donazioni, Invim, bollo auto, etc.).

Per le imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ilor, etc.) e l'Iva la domanda slitta dal 30 aprile al 1° giugno, mentre il versamento della prima rata dovrà essere effettuato entro il 20 maggio.

Per quanto riguarda le dichiarazioni integrative di contribuenti deceduti (imposte sui redditi ed Iva), la scadenza resta invariata: 30 settembre '92, ma viene data la possibilità di presentare domanda di sanatoria anche agli eredi di persone decedute entro il 31 maggio '92.

Viene poi prorogata dal 15 maggio al 15 giugno la scadenza per le domande all'Intendenza di Finanza per ottenere la proroga della sospensione della riscossione dei tributi, mentre slitta dal 30 aprile al primo giugno il termine per le istanze di attribuzione della rendita catastale degli immobili. Inoltre, le denunce presentate con ritardo non verranno considerate omesse a condizione che siano state presentate entro il 30 novembre '91 (in precedenza il termine era il 1° settembre), anche ad un ufficio non competente. [AdnKronos]

ECCO LE NUOVE SCADENZE

ADEMPIMENTO	SCADENZE VECCHIE	SCADENZE NUOVE
DICHIARAZIONE DEI REDDITI [740]		
PRESENTAZIONE MODELLI	31 maggio	30 giugno
VERSAMENTI	31 maggio	19 giugno
DICHIARAZIONI SOSTITUTI D'IMPOSTA	30 aprile	30 giugno
CONDONO PER TASSE: REGISTRO, IPOTECARIE, CATASTALI, SUCCESSIONI, DONAZIONI, INVIM	2 marzo	31 marzo
CONDONO IVA		
PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI	30 aprile	1 giugno
VERSAMENTO PRIMA RATA	30 aprile	20 maggio
CONDONO IMPOSTE SUI REDDITI		
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	30 aprile	1 giugno
VERSAMENTO PRIMA RATA	30 aprile	20 maggio
CONDONO SOSTITUTI D'IMPOSTA		
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	30 aprile	1 giugno
VERSAMENTO PRIMA RATA	30 aprile	20 maggio
CONDONO TASSE SUCCESSIONE	scadenza invariata ma condono esteso fino al 31 maggio	
CONDONO CONTENZIOSO	30 aprile	1 giugno
CONDONO PREVIDENZIALE	30 aprile	1 giugno
ICIAP	30 giugno	31 luglio

Promosse sei province

E presto ne arriveranno altre due

ROMA
DALLA REDAZIONE

Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Rimini e Vibo Valentia. Arrivano le sei nuove Province promesse da tempo e ancora non ufficializzate. Il governo ha annunciato ieri che la procedura è terminata. Presto sei decreti compariranno sulla *Gazzetta Ufficiale*. Dovrà ancora aspettare Prato, invece, che non ha avuto la risposta definitiva dalla Regione Toscana. E Verbania-Cusio-Ossola: il Consiglio di Stato si dovrà pronunciare sulla domanda di doppio capoluogo.

Grazie alla nuova legge sugli ordinamenti locali, la 142 del 1990, è diventato più facile istituire nuove Province. Con una sorta di sanatoria, il governo aveva due anni di tempo per ufficializzare tutte le proposte che pendevano da anni.

Ma niente paura anche per gli altri. La scadenza del giugno 1993 non è poi così inderogabile. «Il governo ha già aderito a una proroga legislativa di un anno», fa sapere con comunicato il ministero dell'Interno.

Inizia una vita amministrativa e politica, adesso, nei sei nuovi circondari provinciali. Sei Consigli con tanto di consiglieri, giunta e assessori. E anche per i nuovi sei - che saranno quanto prima otto - le elezioni amministrative si terranno nella primavera del 1995.

«In questo lasso di tempo - prosegue la nota del Viminale - si provvederà al riparto del patrimonio, del personale e delle finanze tra la nuova provincia e quella originaria di appartenenza».

Ma nel dare il suo annuncio, il Viminale, pur senza eliminare i soliti termini burocratici, raggiunge toni ispirati: «Si avvia così il processo di realizzazione delle aspirazioni all'autonomia amministrativa ed organizzativa da tempo avvertite dalle relative popolazioni».

Naturalmente ci saranno spese ingenti, anche se inizialmente non si spenderanno più di 3 miliardi e mezzo. Bisogna prevedere nuove, adeguate sedi per gli uffici e i Consigli provinciali. E poi nuove prefetture, questure, motorizzazioni, e quant'altro. E le assunzioni.

Ma non è finita. Annuncia il ministro Enzo Scotti che sono state avviate le pratiche per elevare a rango di capoluogo di provincia le città di Castrovillari in Calabria, Fermo nelle Marche, Avezzano e Sulmona in Abruzzo, nonché una sesta provincia nelle Puglie e una terza in Umbria (Foligno o Spoleto?).

C'è argomento per diverse campagne elettorali. Ma intanto l'abruzzese Domenico Susi, sottosegretario alle Finanze, scende sul piede di guerra: «Il governo - annuncia - deve rimangiarsi l'esclusione di Avezzano e Sulmona. Scotti ha privilegiato le pressioni di alcuni esponenti del suo partito».

LEGGE MARTELLI

Extracomunitari, giro di vite

ROMA. Viene allungata la lista dei reati che prevedono l'espulsione degli extracomunitari. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che, integrando l'articolo 7 della legge Martelli, prevede l'allontanamento per gli immigrati residenti nel nostro territorio che abbiano commesso reati con l'utilizzo dei minori, anche al di fuori della flagranza, o che siano entrati clandestinamente nel Paese. «Con questo provvedimento - ha spiegato il ministro Margherita Boniver - il governo intende contribuire alla lotta alla criminalità connessa con il fenomeno dell'immigrazione, criminalità sicuramente minoritaria rispetto alla stragrande maggioranza degli immigrati che si trovano in Italia per cercare lavoro». Il provvedimento raddoppia, inoltre, i fondi per i centri di prima accoglienza. «Naturalmente - ha spiegato la Boniver - si terranno presenti soltanto dei programmi concreti in materia». [Ansa]

IL CASO

L'ODISSEA DELLA MIR

Serghei Krikaljov, in orbita da 288 giorni, sembra aver perso i contatti con la realtà

La stazione spaziale Mir è nello spazio da ormai sei anni e si sta rapidamente deteriorando. Mancano però i capitali per un altro laboratorio orbitante. Nella foto piccola l'astronauta Serghei Krikaljov che da mesi deve rientrare sulla terra

Con voce cupa risponde alla base «Attivo procedura concordata»

1992, follia nello spazio

Il dramma dell'astronauta russo dimenticato

DELLA rivolta esplosa giù, a terra, proprio nel centro spaziale di Bajkonur, ha saputo solo ieri mattina quando i collegamenti sono ripresi. Pare abbia risposto con un meccanico: «Inizio le procedure concordate». La verità è che Serghei Kostantinovic Krikaljov, 34 anni, ingegnere spaziale, astronauta di terza classe, non reagisce più.

Se anche domani gli raccontassero che la sua casa è crollata, che la moglie è fuggita in Occidente, che nel poligono del Kazhakstan i militari stanno scannando quelli che da almeno quattro mesi dovrebbero riportarlo a terra, lui risponderebbe glaciale con informazioni tecniche e richieste di coordinate. Sono nove mesi, duecentottantotto giorni, seimilanovecento ore che è lì, a 400 chilometri d'altezza, chiuso nella navicella spaziale Mir, e ogni giorno gli portano via un pezzetto di senno.

Vive una specie d'interminabile allucinazione, si è ancorato a doveri e procedure con un'ostinazione che un po' alla volta si è fatta maniacale. Lui indossa ancora la tuta con la scritta Cccp, e l'impero che l'aveva mandato fra le stelle intanto si è dissolto. Al momento della partenza guadagnava 290 rubli - nell'Urss di allora, uno stipendio da semidio - ed in uno degli ultimi contatti radio con la moglie ha saputo che la sua famigliola non sa più come tirare avanti.

Il 18 marzo dell'anno scorso, decollando per una missione che avrebbe dovuto durare cinque mesi, aveva lasciato una bambina di cinque anni che adesso non lo ricorda quasi più. Al referendum sulla sopravvivenza dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, via radio aveva votato ostinatamente «sì», per accorgersi che adesso gestione e costi della sua nave-prigione sono oggetto di aspra contesa fra le Repubbliche di Uzbekistan ed Azebairgian.

Ogni giorno, un'altra scheggia di certezza in meno. Prima gli avevano detto che non potevano farlo rientrare nei tempi previsti perché il programma spaziale russo avrebbe subito dei mutamenti, poi perché scarseggiavano i fondi, poi perché i nuovi equilibri imponevano l'avvicendamento con un astronauta kazako, che poi non è stato in grado di sostituirlo. Due settimane fa, a causa la scarsità di energia elettrica, dal centro di Bajkonur gli hanno fatto sapere che i collegamenti radio sarebbero stati interrotti per nove ore al giorno. Adesso la rivolta dei militari intorno alla sede dell'agenzia spaziale.

Nessuna reazione apparente. Ogni mattina i tecnici del cosmodromo, riattivando trepidi le comunicazioni, sentono giungere dal «Mir» lo stesso, algido messaggio: «Inizio le procedure concordate». Ma su un punto il prigioniero dello spazio si è fatto irremovibile: se gli fanno mancare il miele d'acacia, s'incazza come una bestia.

Forse la storia che stiamo raccontando è già quella del primo pazzo stellare, forse una volta a casa l'ingegner Krikaljov riuscirà a riconquistare i frammenti di ragione che sono filtrati via anche dalla tenuta stagna nella sua casa di titanio. Ma l'equilibrio, quello è già a brandelli: quando, alcune settimane fa, per la prima volta l'astronauta è stato collegato con la tv russa, la sua voce è giunta nelle case con risonanze metalliche, cupe. Ha domandato: «Ma è vero che volete vendere la stazione spaziale con chi si trova a bordo?».

Al cosmodromo tutti hanno compreso che non c'è più tempo: la rivolta dell'altra mattina non era ancora del tutto domata e già il comandante, generale Piotr Klimuk, si affrettava a comunicare che questa sarà la volta buona. Per il 17 marzo è previsto il lancio di una «Soyuz» che ritornerà con a bordo Serghej. Peccato che questo avvenga soprattutto a causa del programma di «collaborazione» che, con due russi, porterà nella stazione orbitante anche il tedesco Klaus-Dietrich Flade, ospite pagante.

«Sto bene, sto bene: smentisco qualsiasi voce su una mia presunta malattia... E' solo la mancanza di fondi che mi impedisce di rientrare, è tutto legato ai disastri economici seguiti al crollo dell'Unione Sovietica...». Venerdì 21 febbraio l'americana «Abc» è riuscita a collegarsi col centro di Bajkonur e la stazione spaziale per la rubrica di «news» più seguita, «Nightline». Questa volta la voce di Serghej suonava chiara, ma erano gli argomenti a risultare impressionanti.

«Noia? No, qui sopra ogni giorno abbiamo molte cose da fare, molti lavori da completare... Mi sento bene... Una volta a terra, spero proprio di poter partecipare alla prima missione congiunta russo-americana...». Ma quando poi gli hanno domandato se davvero fra un mese avrebbe preso terra nelle steppe kazake, ha risposto in maniera del tutto illogica: «Penso che ci verranno a prendere presto: fra circa sei mesi».

Tecnicamente, spiegano gli psicologi che continuano a seguire i programmi di «Glavkosmos», l'ente spaziale che le nuove Repubbliche si contendono, non si può dire che Serghej sia uscito di senno. Uno di essi, Alexande Slyed, ha spiegato a «Libération» che però si può già prevedere per il cosmonauta un reinserimento particolarmente difficile nella vita comune.

Non è, il suo, un record di permanenza nello spazio: un altro astronauta allora sovietico, Mussa Manarov, restò a bordo del «Mir» per 366 giorni, appena più di un anno. Ma quello era partito sapendo bene cosa l'attendeva, e soprattutto cosa avrebbe trovato una volta a terra. Per Serghej è tutto diverso. Dall'estenuante sequela di rinvii, da un'incertezza che dev'essersi fatta sempre più ossessiva lui uscirà, speriamo fra un mese, per paracadutarsi su un mondo che non è più il suo.

Dei rivolgimenti politici di un anno, ha saputo solo attraverso secche comunicazioni via radio, di quanto è accaduto nell'ex Unione delle Repubbliche Socialiste ha un'idea forse appena abbozzata, e filtrata dalla personalità di chi era abituato ad appartenere al distillato dell'«élite» militare. Tornerà - in un Paese che ai suoi occhi apparirà cambiato di un secolo - affetto da una leggera forma di osteoporosi (anche le ossa, lo sapevate?, vanno esercitate, ed in una stazione spaziale non si può) e da un attaccamento alla missione che da tempo ha cominciato a stingere nella mania.

Ormai non è più soltanto il miele a mancargli: i rifornimenti, assicurati dal cargo «Progress M 11» che fino a qualche settimana fa raggiungeva regolarmente la stazione orbitante, si sono fatti più rari, sempre per ragioni economiche. Pochi giorni fa, in una passeggiata nello spazio necessaria per riparare un portellone, il sistema di raffreddamento di una delle tute si è guastato. I rapporti di Serghej con Alexandr Volkov, il cosmonauta mandato a fargli compagnia nell'ottobre dello scorso anno, cominciano a farsi difficili. I comunicati ufficiali continuano a riferire che i cosmonauti stanno bene e proseguono la loro missione.

Il colpo più duro alla psicologia dell'astronauta, spiegano gli esperti, è sicuramente quello inferto due settimane fa con la sospensione per nove ore al giorno dei contatti radio. «E' stato come per un bimbo interrompere i contatti col padre. Con l'unica persona che potesse proteggerti, seguirti, ricondurti a casa». Pensate: proprio in questi giorni i ragazzini d'Italia impazziscono per la ristampa di «Dylan Dog», l'indagatore dell'incubo: il fumetto di questa settimana s'intitola «Alfa e Omega», e racconta di un astronauta che torna sulla Terra dopo cinquant'anni. Basterebbe alzare gli occhi al cielo: ogni notte, un vero prigioniero del cosmo, con la radio muta, passa sopra le nostre teste.

Giuseppe Zaccaria

SOS AGLI USA

L'astronave è a pezzi, va cambiata

MOSCA. Si profila un altro grave problema all'orizzonte dei disastrati programmi spaziali dell'ex Unione Sovietica. La stazione spaziale «Mir» - in orbita da sei anni intorno alla Terra - è troppo vecchia e va sostituita in breve tempo, non oltre i prossimi diciotto mesi. Il problema, tuttavia, è dove riuscire a reperire i fondi necessari.

I russi hanno pensato di rivolgersi a Washington. Yuri N. Koptev, direttore generale dell'ente spaziale russo, ha parlato con le «Izvestia» di una serrata trattative con gli Stati Uniti per costituire una società mista. L'obiettivo - ha dichiarato - è lo sfruttamento comune della «Mir». «Un accordo per una più intensa cooperazione nello spazio dovrebbe essere firmato quest'estate», ha spiegato ieri Koptev.

La notizia della probabile collaborazione tra Mosca e Washington segue il recente annuncio che la Repubblica russa si appresta a mettere in vendita gli altri suoi gioielli spaziali: i razzi «Energia» e le navicelle «Soyuz».

La drammatica crisi in cui si dibatte l'ex Urss, d'altra parte, ha convinto Eltsin a vendere agli ex nemici occidentali anche pezzi sempre più consistenti dell'Armata Rossa. Carri armati «T-72», caccia intercettori «Mig 29» e mitra Kalashnikov vengono offerti a prezzi sempre più bassi. [Agi]

I comunisti

«Gorbaciov vuole fuggire»

MOSCA. I comunisti, gli irriducibili del pcus, accusano Gorbaciov: «Vuole lasciare il Paese, fuggire per evitare il processo che merita, per aver disgregato l'Urss». L'ex leader sarebbe accolto da quella Germania che ha contribuito a riunire. Una voce che circola da tempo, solo ieri Gorbaciov l'ha smentita. «L'ex Presidente intende recarsi in Germania, ma solo in visita»: è quanto ha precisato nel programma televisivo del mattino «Utro» Gheorghi Shakhnazarov, direttore della sezione problemi internazionali della Fondazione Gorbaciov. Mikhail, ha precisato Shakhnazarov, gode dei diritti civili al pari di qualunque altro cittadino, e, come ha precisato il procuratore capo Valentin Stepankov, non vi sono ostacoli giuridici a un suo viaggio all'estero; l'esponente della Fondazione Gorbaciov ha perciò smentito quanto affermato dalla sezione moscovita del partito dei lavoratori comunisti russi (uno dei rivoli in cui si è disperso il partito comunista che dominava l'Unione Sovietica), secondo la quale Gorbaciov starebbe cercando di fuggire all'estero.

Soltanto l'altro ieri Gorbaciov, in un'intervista al network Itn, si lamentava per la durezza della vita da pensionato a Mosca. «Vivo in un appartamento di tre camere, ho una pensione di 3.900 rubli al mese, mentre raissa ne riceve 340, la pensione minima statale, nonostante abbia lavorato come una schiava per venticinque anni. Il mese scorso sono arrivati tutti i conti, e abbiamo pagato 3.900 rubli, tutta la mia pensione». [e. st.]

Lenin

Offerti miliardi per la mummia

MOSCA. Il corpo imbalsamato di Lenin non si vende, anche se qualche uomo d'affari occidentale ha offerto 27 milioni di dollari per venirne in possesso: parola del ministero per la Sicurezza della Russia. L'addetto stampa Cernenko ha definito «una barzelletta» la possibilità di vendere la mummia del padre del socialismo sovietico per la quale ha ricevuto offerte tra i mille e, appunto, 27 milioni di dollari. Stas Namin, organizzatore di concerti rock, aveva lanciato l'idea di portare in tournée il corpo mummificato di Lenin: era certo di mettere insieme almeno due miliardi, ma l'idea non ha avuto seguito.

Durante un incontro con i giornalisti nel palazzo della Lubjanka, è stato poi annunciato che i nuovi servizi di sicurezza della Russia, persa la loro connotazione ideologica e propagandistica, non intendono più essere un organismo al di sopra dello Stato, ma vogliono lavorare per la sicurezza del Paese, nel pieno rispetto della legge e dei diritti dei cittadini.

Infine, il ministero della Sicurezza ha rivelato che sono 5378 gli stranieri ai quali è attualmente vietata l'entrata in Russia. Sulla lista vi sono i nomi di trafficanti di droga, di gente sospettata di terrorismo, di contrabbando e di coloro che si sono resi colpevoli di spionaggio contro l'ex Urss o di gravi reati commessi nel suo territorio. Trecentotrentacinque portatori del virus dell'Aids sono inclusi nella categoria di coloro che possono causare danno alla popolazione. L'anno scorso Mosca ha rifiutato il visto a 7033 persone. [e. st.]

Karabakh

Salta la tregua Azeri all'assalto

MOSCA. Migliaia di soldati azeri, appoggiati da cingolati e da quattro elicotteri da combattimento (di cui uno è stato abbattuto), hanno sferrato ieri un attacco su tutta la frontiera orientale del Nagorno-Karabakh, rompendo la tregua stabilita l'altro ieri. Il cessate-il-fuoco era stato considerato un gesto di buona volontà che avrebbe dovuto consentire al ministro degli Esteri iraniano Ali Akhbar Velayati di proseguire la sua mediazione, cominciata quattro giorni fa a Baku, la capitale azera.

Nel pomeriggio i combattimenti si sono interrotti - ha reso noto la «Itar-Tass» - ma i violenti scontri della mattina hanno impedito a Velayati di recarsi a Stepanakert, capoluogo del Nagorno-Karabakh. Secondo il ministero della Difesa azero, gli armeni hanno bombardato numerosi villaggi abitati da azeri e i morti - ha reso noto la televisione russa - sono numerosi: oltre cento in tre giorni.

Ora, il Nagorno-Karabakh potrebbe diventare per la Csi quello che l'Afghanistan fu per l'Urss, sostiene il colonnello Aiaz Mamiedov, del ministero della Difesa dell'Azerbaigian, intervistato da «Interfax». Secondo Mamiedov, le forze armate ex sovietiche stanno intervenendo pesantemente nel conflitto a fianco degli armeni e l'intervento dell'ex Armata Rossa potrebbe coinvolgere altri Stati come Turchia e Iran. Il colonnello ha avanzato l'ipotesi di un disegno di forze anti-eltsiniane che soffierebbero sull'incendio del Nagorno Karabakh per arrivare a una guerra totale nel Caucaso. [Ansa]

Reagan: sono con te. Ma l'appoggio è stato «sollecitato» dalla Casa Bianca

I repubblicani sparano su Bush

Bocciato il piano anti-crisi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La frase era bella e consolante e i funzionari della Casa Bianca l'hanno distribuita ai giornalisti con evidente fierezza. Diceva: «Farò tutto ciò che è in mio potere perché venga rieletto presidente». Era firmata Ronald Reagan ed era riferita ovviamente a George Bush. Così, nell'intento della Casa Bianca, le «speculazioni» lunghe un'intera giornata, secondo le quali l'ex presidente non era per niente entusiasta dell'operato del suo successore e tutto sommato guardava con maggiore simpatia lo «sfidante» Pat Buchanan, dovevano finire.

Reagan appoggia in pieno George Bush, questa è la prova. Ma come quasi ogni cosa che Bush fa in questo periodo, anche la frase di Reagan così fieramente esibita ha finito per trasformarsi nel classico boomerang. A saltare in primo piano, infatti, è stata subito la piccola «confessione» che alla Casa Bianca si sono lasciati sfuggire, e cioè che quella dichiarazione di Reagan non era stata rilasciata spontaneamente da lui, ma era stata la stessa Casa Bianca a «chiederla».

E' bastato questo particolare perché un po' tutti cominciassero a immaginare trattative serratissime fra San Antonio (dove si trovava Bush per partecipare alla Conferenza interamericana sulla droga) e Beverly Hill (la collina alla periferia di Los Angeles dove Ronald Reagan e la sua Nancy vivono da quando hanno lasciato la Casa Bianca) per arrivare a quella dichiarazione. Nessuno, fino a ieri sera, era stato in grado di rivelare qualche retroscena succoso, ma un fatto è parso chiaro: che le «speculazioni» cui la diffusione della frase di Reagan doveva porre fine, erano aumentate.

Il problema è che Bush, come candidato alla rielezione, si fa di giorno in giorno meno «credibile». Celebrato per anni come il presidente più fortunato della storia (l'avversario comunista che gli crolla davanti ai piedi, un nemico «incredibilmente cooperativo» come Saddam, i democratici in preda allo smarrimento), ora a Bush sembra andare di colpo tutto male. Ieri l'ultima tegola: la Camera ha bocciato il suo piano economico anti-crisi. Anche molti repubblicani hanno votato contro, colpa del leggero aumento delle tasse sulle assicurazioni, mentre i democratici non hanno perdonato gli sgravi fiscali sui redditi da capitale.

La nomination non è in pericolo, anche se Buchanan può andare bene nel «supermartedì», quando, il 10 marzo, voteranno tutti gli Stati del Sud, cioè quelli più sensibili al suo messaggio di destra. Ma certo la sua situazione si presenta ogni giorno peggiore. A riassumerla con efficacia è stato sul «New York Times» William Safire, il ghost-writer di Nixon. «Alla domanda: quanto è debole George Bush? Gli elettori chiamati ad esprimersi finora hanno risposto: il più debole di qualsiasi presidente in carica, sin dai tempi di Herbert Hoover». E Hoover (solo a nominarlo i repubblicani hanno un brivido) è il presidente repubblicano travolto dalla Grande Depressione del 1929.

Franco Pantarelli

Reagan e Bush: l'ex Presidente ha smentito dissapori con il successore

Fallimento in Texas, nessun accordo

Al vertice antidroga «Vittoria dei narcos»

Il presidente del Perù contro gli Usa «Senza soldi non si batte la coca»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri, al momento in cui la Conferenza interamericana sulla droga si avvicinava alla conclusione, ogni velleità di stabilire un obiettivo concreto, cioè un periodo preciso entro il quale ottenere dei risultati, era del tutto scomparsa. Alla «guerra dei tempi» cui i rappresentanti di Stati Uniti, Colombia e Bolivia si erano abbandonati nelle dichiarazioni di partenza, è subentrata una più «realistica» visione, e ieri tutti dicevano che probabilmente nessun tempo verrà fissato. George Bush in particolare ha cercato di smorzare gli entusiasmi, dicendo che questa Conferenza alla fine avrebbe «rilanciato la cooperazione già esistente» fra le tre nazioni già dette e il Perù, l'Ecuador e il Venezuela. Al massimo, nel documento finale erano previsti degli aggiornamenti di facciata, come un appello a Europa e Giappone perché cooperino di più, la decisione di rendere annuali invece che biennali gli incontri come quello di ieri e l'impegno a incrementare i centri regionali in cui i sei paesi possano scambiarsi informazioni. Ma in sostanza non è stato raggiunto nessun accordo.

La tendenza di tutti sembrava quella di scaricare sul Perù la responsabilità delle scarse decisioni che si apprestavano a prendere. E infatti il presidente peruviano Alberto Fujimori ha deciso di assumere il ruolo di quello che parla chiaro, che punta il dito sul cuore del problema, e l'effetto delle sue parole è stato definito dagli altri «scioccante».

Il suo assunto è che nessun abbandono forzoso della produzione di coca è possibile nei confronti dei 250.000 contadini che nel suo paese si dedicano a quella attività, se prima non si mette in piedi un'alternativa concreta, in termini di incentivi e in termini di mercato garantito. Ignorare questo problema, ha detto Fujimori, «significa non tenere conto della realtà». Ma nello «sviluppare» il suo concetto il presidente peruviano ha finito per lanciare delle bordate tremende contro l'intera politica seguita dagli Stati Uniti nei due anni trascorsi fra la riunione di Cartagena, in Colombia, e quella di ieri che si è svolta a San Antonio, in Texas.

Nel discorso di Fujimori, la parola più ricorrente riferita al comportamento americano è stata «failure», cioè fallimento.

E' fallita sul piano della quantità, perché i fondi messi a disposizione erano «completamente insufficienti» rispetto agli obiettivi che si proponeva; è fallita sul iano dell'efficienza perché comunque «sono stati sprecati milioni di dollari senza ottenere nessun risultato, mentre ora non si vuol più spendere» ed è fallita sul piano della democrazia perché le azioni guidate dal Dea, l'ente americano per la lotta contro la droga, «hanno violato ogni tipo di diritto civile» dei contadini peruviani, spingendoli nelle braccia di Sendero Luminoso, l'organizzazione guerrigliera un po' maoista e un po' criminale.

Gli uomini del seguito di Bush hanno mostrato una certa sorpresa per l'attacco di Fujimori. E' vero che il proprio atteggiamento il Perù lo aveva già manifestato il mese scorso, in un incontro avvenuto a Quito, in Ecuador, fra funzionari dei vari Paesi per porre le basi della riunione di ieri. Ma loro speravano che nel frattempo avesse cambiato idea, o almeno speravano che nel momento in cui il problema sarebbe stato quello di mostrarsi tutti uniti di fronte al problema droga, l'uomo di Lima avrebbe moderato i suoi termini. Non è avvenuto, ma Bush ha deciso di non stare dietro alla delusione manifestata dai suoi uomini. Richiesto di un commento su come andavano le cose fra lui e gli altri presidenti, la sua risposta è stata un sorprendente «fra tutti i Paesi c'è una meravigliosa cooperazione».

[f. p.]

Cresce la violenza come dopo Pearl Harbor: lettere anonime, sassaiole, insulti per strada

«Ti ammazziamo perché sei giapponese»

L'ombra del razzismo su due delitti, trema la comunità d'America

«Per colpa di voi giapponesi noi due abbiamo perso il lavoro. Ci devi risarcire». «Siete pazzi, fuori da casa mia». «Sappiamo dove abiti. Torneremo per ucciderti».

Minacce scritte sulla porta, sassaiole, lettere anonime, ingiurie per strada. E ora un altro delitto. La comunità giapponese negli Usa ha paura. Succedeva dopo Pearl Harbor: i nemici, i traditori, gli aggressori venivano cacciati dai locali, offesi, percossi. Anche uccisi. E ora che Tokyo sta vincendo la «terza guerra mondiale», che l'impero giallo conquista le sorgenti di ricchezza e i simboli dell'impero americano, succede ancora. Succede che la sera del 9 febbraio alla casa di Yasuo Kato, un tranquillo uomo d'affari che vive nella tranquilla cittadina di Camarillo, California, bussano due ceffi. Minacciano, vogliono dollari: «La gente come te ci ha rovinato». Kato va dalla polizia: «Proteggetemi». Due settimane dopo il tranquillo uomo d'affari giapponese è trovato morto nel garage di casa, ammazzato a coltellate. La stessa fine di Iwao Matsuda, presidente dell'Università di Nagoya, assassinato nella sua camera d'albergo a Boston. Lo sceriffo ammette: seguiamo la pista dell'odio razziale. Ma forse è stata la mafia gialla. Forse era solo una rapina.

Quale che sia il movente dei delitti, l'effetto sulle comunità giapponese e coreana in America è stato «devastante». Lo dice Jimmy Tokeshi, direttore della Lega dei cittadini nippo-americani. «Ci stavamo abituando alla violenza psicologica. Ora siamo davanti alla violenza fisica, alla morte. E' spaventoso pensare all'odio che cresce».

Il rogo comincia a ardere alla fine degli Anni Ottanta. Le roccaforti dell'economia americana cadono una ad una, i capitali giapponesi si impadroniscono dei pezzi migliori dell'apparato industriale e finanziario: le banche, l'alta tecnologia, l'edilizia di lusso. La gente se ne accorge quando la marea gialla arriva ai simboli dell'American way of life delle due coste: Manhattan a Est, Hollywood a Ovest. L'immobiliare Mitsubishi compra il Rockfeller Center: 14 grattacieli, il Radio City Music Hall, la pista di ghiaccio, la sede dell'agenzia Ap: un frammento del mito americano. La Sony pianta la sua bandiera sulla Columbia, Toshiba e Itoh si prendono la Time Warner, la Matsushita va all'assalto della Mca: addio Topolino e Marlon Brando. Ma la miccia è il cinquantesimo anniversario dell'attacco di Pearl Harbor. Tokyo non si scusa, Bush è aspro: «Nessun perdono. Non da questo Presidente».

Il 7 dicembre, il «giorno dell'infamia», una molotov è lanciata contro una coppia in un parco di San Francisco. Il centro della comunità di Norfolk è devastato da teppisti: unica traccia, gli insulti scritti sui muri. Un ristorante «sushi» di Los Angeles viene incendiato. Sassaiole contro case di giapponesi.

«La differenza rispetto al passato - spiega Marcia Choo, direttrice del centro per le relazioni tra Asia e America - è la premeditazione, la cattiveria. E non sono casi isolati. Ho visto delle ragazzine giapponesi, scout in divisa, vendere dolci fuori da un supermarket. I passanti le schernivano. Uno faceva cadere la merce. L'altro sogghignava: compro solo da americani. Nessuno le ha difese». «Ci chiedono se siamo particolarmente sensibili o paranoici. Ma abbiamo le nostre ragioni per non uscire tardi la sera, per non lasciare girare da soli i bambini». Non è solo la violenza. Nel Paese della tolleranza, nel «melting pot», il calderone dell'integrazione razziale, fanno più male un insulto per strada, uno sguardo, una scortesia. O la lettera anonima che ha ricevuto Marcia: «Tante figurine di uomini con la faccia da diavolo, le corna, e una scritta, lo slogan che ci perseguita: pericolo giallo».

Aldo Cazzullo

CECOSLOVACCHIA

I boemi temono l'influenza di Bonn. E resta il nodo dei risarcimenti per le vittime di Hitler

Praga fischia Kohl: non torneremo tuoi vassalli

Anche Havel contestato per il patto d'amicizia con la Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Urla di «vergogna» e «tradimento» davanti al castello di Praga, fischi al Cancelliere Kohl e al presidente Havel, invitato da migliaia di manifestanti a dimettersi, polemiche aspre in Germania: la firma nella capitale cecoslovacca del «Trattato di amicizia, collaborazione e buon vicinato» fra i due Paesi ha solennizzato, ieri, anche le passioni.

Nonostante voglia chiudere un capitolo doloroso di storia - quello cominciato con gli accordi di Monaco che, nel '38, sancirono la fine dello Stato cecoslovacco - il trattato ne porta infatti il peso. Perché è stato messo a punto dopo una prova di forza fra i due governi (Vaclav Havel voleva che fosse riconosciuta la «nullità fin dal principio degli accordi di Monaco», Helmut Kohl ha rifiutato sostenendo che si sarebbe sollevato un vespaio giuridico e politico), e perché lascia in sospeso un problema che ha un'eco emotiva e politica: il risarcimento ai tre milioni di tedeschi dei Sudeti, espulsi nel dopoguerra dalla Cecoslovacchia, e quello alle vittime ceche e slovacche del nazismo.

Al di là delle manifestazioni di piazza - che per la prima volta dalla «Rivoluzione di velluto» dell'89 sono arrivate fino al Castello - le polemiche sembrano destinate a durare. Molti, in Cecoslovacchia, temono una «germanizzazione strisciante» del Paese.

Ma alla vigilia della firma, lo stesso Havel ha lamentato la lentezza con cui Bonn ha approvato il trattato: in apparenza, ha detto ieri in un'intervista alla «Berliner Zeitung», il governo federale non ha voluto affrettarsi «per ragioni di politica interna». Il partito fratello della Cdu di Kohl, la bavarese Csu, considera in effetti il documento poco meno di un tradimento. Mentre la cerimonia era in corso, i cristiano-sociali lo giudicavano «troppo affrettato» e definivano «poco amichevole» il fatto che i beni di tre milioni di tedeschi siano messi all'asta nel quadro della privatizzazione in corso in Cecoslovacchia.

Nonostante la fronda parlamentare dei bavaresi, il governo federale non ha modificato il testo, ma ha deciso che al momento della ratifica il Bundestag adotterà una risoluzione che auspica la concessione di alcuni privilegi ai tedeschi dei Sudeti.

Nell'intervista apparsa ieri, Havel ha tuttavia precisato che un eventuale risarcimento avrebbe dei limiti, e riguarderebbe soltanto i beni dei quali le persone espulse erano in possesso nel febbraio del 1948, quando i comunisti presero il potere.

Al momento della firma, Havel e Kohl hanno sdrammatizzato: «Manifestazioni dall'atmosfera familiare», ha commentato il presidente. «Non sono su un piedistallo», ha detto il Cancelliere; «e poi, fra la gente ho visto soprattutto i bambini che, un giorno, giudicheranno il valore storico di questo trattato».

Emanuele Novazio

JUGOSLAVIA

Discorso in Parlamento

Attentati in Bosnia Ma per Milosevic la guerra è finita

BELGRADO. La guerra in Jugoslavia, che ha provocato circa 10 mila morti, è finita. Almeno secondo il presidente serbo Slobodan Milosevic, che lo ha dichiarato in Parlamento. Milosevic ha anche ammesso per la prima volta in pubblico che il suo governo ha fornito armi ai ribelli serbi insorti in Croazia. Inoltre, è parso desistere dalla richiesta che le regioni a maggioranza serba appartenenti alla Croazia e ad altre Repubbliche siano cedute a Belgrado. Ma le autorità croate hanno annunciato che più di 500 colpi d'artiglieria sono caduti su Osijek e che violazioni della tregua sarebbero avvenute anche in diversi altri centri.

Intanto, la televisione croata ha riferito di due nuovi attentati in Bosnia-Erzegovina, alla vigilia del referendum sull'indipendenza della Repubblica, con esplosioni in un monumento ai caduti e in una moschea. [e. st.]

TRIPOLI

Denuncia dagli Usa

«In Libia 5 campi per addestrare terroristi»

WASHINGTON. La Libia possiede almeno cinque campi per addestrare terroristi e ha fatto solo concessioni di facciata alle richieste occidentali di porre fine al programma. Lo ha rivelato ieri il «Washington Post», citando alcuni alti funzionari americani.

A causa di questo programma di addestramento, l'amministrazione Bush ha cominciato a fare pressioni sull'Onu perché decreti sanzioni contro la Libia. Secondo il giornale, queste rimarrebbero in vigore anche se Muammar Gheddafi consegnasse i due libici sospettati di essere coinvolti nell'attentato di Lockerbie e in quello contro l'aereo dell'Uta.

I funzionari americani hanno specificato che il Colonnello continua a contribuire al finanziamento e all'addestramento dell'Ira e dei guerriglieri comunisti filippini.

[Ansa-Reuter]

TIRANA

Appello all'esercito

Saccheggi in Albania 50 feriti

TIRANA. Il primo ministro albanese Ahmeti ha lanciato un drammatico appello all'esercito perché ponga fine ai tumulti che si susseguono da tre giorni nel Sud del Paese e che oggi hanno provocato 50 feriti a Lushnja e Pogradec, dove migliaia di manifestanti si sono lanciati all'assalto di magazzini alimentari. Ahmeti ha convocato una riunione di emergenza dei suoi ministri e ha chiesto alla polizia e all'esercito di muoversi con rapidità «per riportare la legge e l'ordine e prevenire simili incidenti in altre regioni del Paese».

Secondo radio Tirana, a Lushnja sono rimaste ferite 20 persone, tra cui 15 poliziotti, mentre a Pogradec (100 chilometri a Sud di Tirana) sono stati feriti 30 agenti. In questa città la polizia ammette di non essere in grado «di controllare la situazione»: la situazione è gravissima. [Ansa]

Donna confessa un infanticidio, ma c'è chi sospetta un trucco

Satana in tv, choc inglese

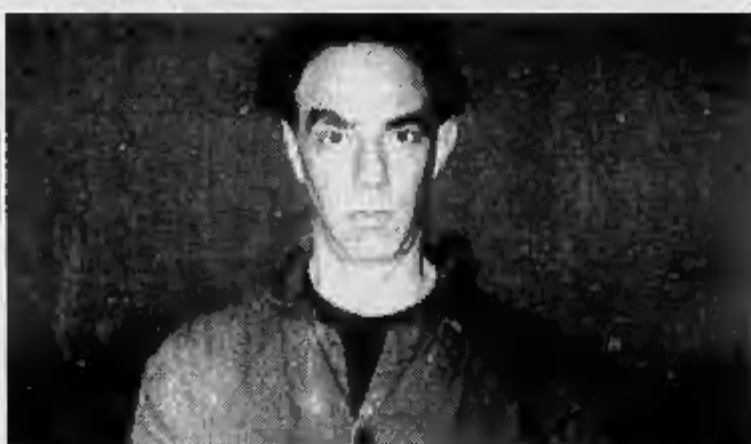
Videocassetta con bimbi violentati

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è cominciato con un programma di attualità trasmesso dalla televisione inglese Channel Four, mercoledì 19 febbraio. Faceva parte della serie Dispatches, giornalismo d'inchiesta solitamente ricercato e senza peli sulla lingua. Ma la puntata del 19 ha sollevato un vero vespaio di polemiche, e dubbi sulla serietà della trasmissione.

Il tema trattato era molto delicato: si parlava infatti di riti satanici perpetrati su bambini, con tanto di omicidi rituali e agghiaccianti violenze sessuali. A condurre l'inchiesta e a presentare il programma un certo Andrew Boyd, il cui libro sull'argomento, guarda caso, sarebbe uscito il giorno dopo la messa in onda spostata dalle 9 di sera alle 10,30 proprio per i contenuti adatti solo a un pubblico adulto.

Anche la presentazione per i giornalisti fatta dalla stessa rete televisiva sottolineava la crudezza delle immagini, tratte da un «video segreto» ottenuto in esclusiva, che portava prove inconfutabili dell'esistenza di riti satanici in Gran Bretagna, finora ignorati o considerati macchinazioni senza alcuna prova. Ancora più scottanti, poi, le dichiarazioni di una ex adepta, Jennifer, che, sempre ripresa di spalle per cautelarne l'anonimità, confessava in diretta di essere stata complice di omicidi rituali di bambini, fra i quali quello della sua figlioletta appena nata.

La stessa Jennifer riconosceva i luoghi nei quali il video «rivelatore» era stato girato, e una scena in particolare dove, a sentir lei, una donna in attesa abortiva; il feto sarebbe stato poi usato per altri rituali diabolici.

Insomma, ammissioni di partecipazione in omicidio più o meno indiretta, immagini di corpi nudi flagellati e tagliuzzati da lamette, disegni spaventosi eseguiti da ex vittime di violenza sessuale: un vero calderone satanico.

Sennonché, in tutto ciò, s'insinua il dubbio della macchinazione pubblicitaria orchestrata per il lancio del libro «Blasphemous rumours», «Voci blasfeme non confermate». E ad alimentare il dubbio è proprio l'uso che è stato fatto del famoso video e delle scene da esso tratte. Si scopre infatti che il video era stato girato quasi dieci anni fa da un gruppo di Brighton, che si fa chiamare «Temple of psychick youth» oppure Topy, e che era già stato trasmesso proprio dalla stessa televisione Channel Four nel corso di un programma settimanale dedicato all'arte d'avanguardia e presentato nientedimeno che dal regista inglese Derek Jarman, che si è dimostrato infatti indignatissimo soprattutto perché il suo profilo (anche se non la sua voce che è stata doppiata) compare seppur brevemente nel programma sui riti satanici. Jarman ha infatti dichiarato: «All'inizio ho avuto una reazione di puro orrore, poi è intervenuta la rabbia, perché il programma ha mistificato completamente quel che doveva essere il video dei Topy».

Infatti le scene tratte dal famigerato video e trasmesse la settimana scorsa non sembrano affatto avere a che fare con riti satanici di violenza sessuale su bambini, ma invece con scene di chiara allusione sessuale e rapporti sadomasochisti tra adulti consenzienti. Ed è soprattutto per questo motivo, sembra, che Scotland Yard se ne sta occupando, perché, come si sa, in Gran Bretagna questi rapporti sono considerati fuorilegge. Scotland Yard sta inoltre cercando di scoprire la vera identità di Jennifer, che si è resa rea confessa di omicidio con le sue dichiarazioni davanti alla telecamera. I portavoce della televisione che ha commissionato il programma sono però irremovibili: «Siamo disposti ad aiutare la polizia ma non a rivelare l'identità dell'intervistata. E' nostro dovere proteggere le nostre fonti d'informazione ed è quello che faremo».

Dunque, un vespaio che è già rimbalzato su alcuni quotidiani inglesi, un regista come Jarman che non può rientrare a casa perché assediato dai reporter dei giornali scandalistici e un uso molto «leggero» delle informazioni e delle fonti fatto da chi ha firmato la trasmissione della settimana scorsa. I problemi della violenza sessuale sui bambini, dell'incesto hanno spesso monopolizzato le testate dei media inglesi nel corso degli ultimi anni. Da Nottingham a Cleveland, a Rochdale alle Orkneys, si è parlato a lungo di incesti, violenze e riti satanici su larga scala. In alcuni casi, i colpevoli sono stati individuati, in altri l'indagine non ha rivelato nulla di fondato. Certo è che, nel corso degli ultimi anni, l'attenzione alle violenze sui bambini, che vengono perpetrate soprattutto nell'ambito familiare, si è fatta più intensa e grazie a questa maggiore sensibilità e a programmi di assistenza (sempre troppo pochi) alcune delle vittime e dei soggetti ad alto rischio sono stati aiutati. Ma sono in pochi a credere che programmi come quello di cui abbiamo appena parlato possano aiutare a sconfiggere i tanti dr. Jekyll che si celano in tranquilli interni di famiglia.

Marina Goldsmith

Il regista Derek Jarman è indignato: mi hanno usato per una farsa

Usa: in cambio della promessa e di 15 miliardi

«Non lo faremo più» E i boss sono liberi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi Joseph e Thomas Gambino, figli del grande Carlo, fondatore della più importante «famiglia» di Cosa Nostra, sono tornati a essere due rispettati cittadini degli Stati Uniti. Il processo contro di loro (l'accusa: avere gestito per anni illegalmente il servizio dell'eliminazione dei rifiuti di New York) si è infatti concluso con una sorta di perdono, che per altro loro hanno pagato a caro prezzo: dodici milioni di dollari, cioè quindici miliardi di lire. In sostanza, ciò che è accaduto è che Joseph e Thomas, il cui processo stava andando avanti da un mese, hanno deciso di ricorrere «plea bargain», cioè al patteggiamento. Loro hanno accettato di riconoscersi colpevoli e le autorità hanno accettato di non infliggere alcuna pena detentiva, solo una multa, per l'appunto di dodici milioni.

Naturalmente, oltre ad impegnarsi a pagare la somma i due Gambino si sono impegnati anche a «non farlo» più, e questa è la ragione per cui le autorità si dicono soddisfatte dell'accordo raggiunto, perché pone fine a «mezzo secolo di illegalità» e perché a questo punto i due Gambino sono da considerare «out of business», fuori dagli affari.

«Sì - ha detto il procuratore di Manhattan Robert Morgenthau - abbiamno rinunciato a metterli in prigione», ma in fondo quello che conta è che l'obiettivo principale, e cioè «liberare» l'attività dell'eliminazione dei rifiuti dal blocco mafioso che ne ha fatto «un'industria in rovina», è stato raggiunto. La nascita di quel controllo risale ai gangster dell'«Età del jazz». Allora quell'attività era fiorente, ma adesso ha perduto il 30 per cento della sua forza lavoro, ed anche questo aspetto non è probabilmente estraneo - dicono un po' tutti - alla decisione dei Gambino di cedere, anche se i loro persecutori dicono che la ragione principale sta nella «tremenda paura» dei due fratelli di finire in prigione. Sulla loro scia, anche gli altri gangster implicati nel processo si sono dichiarati colpevoli e pronti a pagare una multa, ma nei loro confronti non è ancora stata decisa l'entità della somma.

Oltre che una vita «out of business», che cosa aspetta adesso i due rampolli di Carlo Gambino? Non precisamente una vita di miseria, malgrado i dodici milioni di dollari da pagare. Secondo le stime correnti, infatti, la loro fortuna si aggira dai 70 ai 100 milioni di dollari. Abbastanza perché il cinquantacinquenne Joseph e il sessantaduenne Thomas se ne possano stare tranquilli, con la loro ritrovata rispettabilità e fuori dalle «grane» della Famiglia, al cui governo come si sa provvede John Gotti, anche lui sotto processo.

La sentenza ha naturalmente sollevato molte perplessità. Ultimamente, per esempio, i responsabili dell'ordine pubblico di New York hanno fatto presente che durante questo inverno non ci sarebbe stata pietà per gli «homeless», i senza tetto, che avessero invaso in massa le stazioni della metropolitana, e poi hanno agito di conseguenza. Come si concilia il pugno di ferro contro gli «homeless» e la benevolenza nei confronti dei Gambino?

Ronald Goldstock, vice procuratore, non ha tempo per questi «moralismi». Secondo lui, quello stretto con i Gambino è «uno splendido accordo», perché il pubblico «certamente si sentirà più sollevato dalla fine del racket che dalla notizia che qualcuno è finito in prigione». Può darsi che sia vero. Ma alla domanda che sorge spontanea - come impedire che un altro racket occupi lo spazio lasciato libero dai fratelli Gambino - per ora non ha risposto nessuno.

Franco Pantarelli

Negro spara a New York

Agguato sul metrò Una donna uccisa Ferito il conducente

NEW YORK. Un nuovo episodio di violenza nella metropolitana di New York. La polizia ha reso noto che una donna è stata uccisa da colpi d'arma da fuoco e il conduttore di un treno del metrò è rimasto ferito gravemente. L'episodio è avvenuto in una stazione sotterranea della zona Ovest di Manhattan.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, a sparare contro le due persone sarebbe stato un giovane di colore. La donna, dell'apparente età di 25 anni, è morta sul colpo. Il conduttore è stato invece trasportato all'ospedale di Saint Luke, dove è ricoverato in condizioni gravissime. [Ansa]

Bombe a Tortorici, distrutti il commissariato e un negozio

Terrore firmato dal racket

Vendetta della mafia dopo la condanna dei taglieggiatori
La caserma era vuota: pochi agenti, così la sera chiude

Il posto di polizia di Tortorici dopo l'attentato dell'altra notte e Tano Grasso, presidente dei commercianti antiracket di Capo d'Orlando

Il commerciante nel mirino collabora con Tano Grasso

Per coordinare le indagini oggi arriva il capo della polizia

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Il racket sfida il coraggio. Nel Messinese la mafia è tornata a farsi sentire con due azioni clamorose che non hanno più il senso di messaggi intimidatori ma assomigliano ad una vera e propria strategia del terrore contro centinaia di commercianti, stretti nella morsa delle organizzazioni malavitose.

Mercoledì notte alle 2,30 una bomba ha fatto saltare in aria il posto di polizia di Tortorici.

Gli attentatori hanno collegato l'esplosivo ad una bombola di gas piazzata al centro dei locali del commissariato. Un paio di stanze al primo piano di una palazzina di nuova costruzione che ospita anche la biblioteca comunale. A Tortorici da tempo la notte il commissariato viene chiuso per mancanza di personale. Gli unici quattro poliziotti in servizio non sono sufficienti, infatti, per tenere sotto controllo il paese 24 ore su 24. Così per i mafiosi che «lavorano» di notte è stato semplice minare la palazzina di via Fiume.

All'esplosivo è stata collegata una miccia a lenta combustione, l'esplosione è stata violenta. I vetri delle palazzine adiacenti sono andati in frantumi, decine di macchine sono rimaste danneggiate. Completamente distrutta la biblioteca al piano terra dell'abitazione presa di mira dal racket. Il posto di polizia nel paesino di diecimila abitanti attaccato ai Nebrodi è stato istituito lo scorso anno dopo una plateale protesta dei cittadini contro «l'assenza» dello Stato.

A Tortorici appartiene il numero più alto di lupare bianche. Lo scorso anno furono dieci i «desaparecidos» della mafia nel paesino messinese. Sono di Tortorici i maggiori esponenti del clan dei Nebrodi, i mafiosi estorsori finiti in carcere grazie alle accuse dei commercianti di Capo d'Orlando.

Ad un'ora di distanza dal primo attentato, a pochi chilometri da Tortorici, la mafia è tornata in azione. A Sant'Agata di Militello un incendio doloso ha distrutto il negozio di ferramenta di Calogero Cordici, un commerciante impegnato in prima linea contro l'anonima estorsioni.

Cordici, segretario e consigliere comunale del pds, è il vicepresidente dell'Acis, l'associazione antiracket dei commercianti di S. Agata di Militello. Gli attentatori entrati da una finestra laterale e da una saracinesca, hanno avuto tutto il tempo per vuotare le taniche di benzina sugli scaffali del negozio di piazza Duomo.

Ufficialmente i due attentati, a poche ore e a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro, non sono collegati tra loro, ma la tecnica di esecuzione e altri particolari fanno pensare ad un unico disegno criminale. Chi ha agito sapeva bene che i due attentati quasi in contemporanea avrebbero reso più complicato il lavoro delle forze dell'ordine. Il negozio di Calogero Cordici è stato quasi interamente distrutto dalle fiamme, i danni ammontano a quattrocento milioni. Quando i vigili del fuoco sono stati avvertiti stavano ancora lavorando a Tortorici. A S. Agata di Militello la notizia dell'attentato contro uno dei commercianti dell'Acis si è diffusa nel giro di pochi minuti. Calogero Cordici è molto conosciuto in paese e non solo per la sua attività politica. Da due mesi aveva aperto in una zona centrale della cittadina messinese il negozio di ferramenta. In quella attività aveva investito tutti i suoi risparmi, nonostante il racket lo avesse già avvertito una prima volta. A gennaio la mafia gli aveva distrutto una falegnameria. Un «invito» a mettersi in regola al quale il commerciante di S. Agata di Militello aveva risposto con coraggio. In Consiglio comunale, proprio due giorni fa, Cordici si è battuto per far aumentare il fondo di solidarietà istituito dal Comune per le vittime delle estorsioni. Un commerciante in prima linea, insomma, uno dei tanti coraggiosi che a S. Agata di Militello stanno cercando di bissare la vittoria dell'Acio. Uno dei primi a sapere dell'attentato contro il negozio del commerciante messinese è stato Tano Grasso, l'ex presidente dell'Acio di Capo d'Orlando. «Mi ha svegliato di notte la moglie di Cordici - ha raccontato Grasso - per dirmi cos'era successo. Per un attimo ho avuto un po' di paura, ma la paura poi, per fortuna, passa. E lo sanno bene tutti quei commercianti che hanno deciso di combattere una battaglia difficile».

Per portare loro la testimonianza dello Stato e coordinare le prime indagini, oggi sarà qui anche il capo della Polizia, prefetto Vincenzo Parisi.

Nicola Savoca

«Lo Stato non c'è, spariamo noi»

In rivolta gli amministratori: dobbiamo armarci

MESSINA. A Tortorici la sera, dopo le 20, lo Stato lascia le chiavi alla mafia. Nel paesino messinese, terra di pastori dal doppio cognome falso-nobiliare, sono soltanto 4 i poliziotti impegnati nel servizio d'ordine, «meno delle lettere che servono per scrivere la parola Stato», commenta un giovane. Eppure qui la mafia è di casa. E' da Tortorici che i clan catanesi e messinesi attingono per rinforzare i gruppi di fuoco. E' da qui che alla volta di Capo d'Orlando e S. Agata di Militello sono partiti i Bontempo-Scavo, e i Galati-Giordano, le due famiglie mafiose rivali che hanno però interessi criminali in comune: le estorsioni.

Ieri la prima bordata polemica arriva dall'amministratore di uno dei due paesi, Antonio Barbagianni, dc, consigliere comunale di Tortorici: «Lo Stato, la polizia - commenta dopo l'attentato - qui esistono solo sulla carta. Il commissariato non può essere una bottega che apre e chiude a una certa ora. I mafiosi vanno tenuti sempre sotto controllo. Per questo la gente ha sfiducia. Va a finire che dobbiamo difenderci da soli. Se loro usano le armi anche noi dobbiamo usarle. O ci difendete o ci date l'autorizzazione a sparare». La maggioranza dei cittadini ritiene debole la risposta delle istituzioni al dilagare della criminalità. Si fa sempre più strada il clima da Far West. Il sindaco di Tortorici, Sebastiano Lupica, 60 anni, confessa: «Ho paura per me e per la mia famiglia. Vado in giro da solo e senza scorta. Ho soltanto un'assicurazione sulla vita e per precauzione ho fatto inserire la clausola "per morte violenta". Allo Stato chiediamo molto di più, per quel che ci riguarda abbiamo messo a disposizione i locali per ospitare il presidio di polizia ma non hanno saputo fare altro che metterci una targhetta». Nei due Comuni colpiti dalla mafia è attesa da un momento all'altro la visita del ministro Scotti. «Vogliamo capire - si chiede Giuseppe Franchina della dc di Tortorici - che Stato è quello che non sa difendere se stesso». Ieri il consiglio provinciale di Messina ha approvato uno stanziamento di 200 milioni in favore dei commercianti vittime degli ultimi attentati. Un segnale positivo per incoraggiare i negozianti in guerra col racket. Infuocate le dichiarazioni del vice presidente della commissione regionale antimafia, Giuseppina Zacco La Torre: «Di fronte ad un governo regionale inesistente e ad un Parlamento ridotto ad una Piazza Affari, mezza Sicilia si trova sotto l'attacco delle cosche del racket».

«Gli ultimi attentati - continua Giuseppina Zacco La Torre - sono di una gravità inaudita. Quello che la mafia ha sperimentato per Libero Grassi oggi intende farlo, e su larga scala, in quella parte di terra siciliana dove più forte è la risposta organizzata e civile della società».

Il negozio di S. Agata, sventrato

Per Tano Grasso, uomo-simbolo della lotta antiracket, la credibilità dello Stato si gioca su fatti come questi. «Se lo Stato - spiega Grasso - riesce a difendere i commercianti e le persone in prima linea contro la mafia allora è uno Stato credibile. Cosa dobbiamo aspettarci ancora? Non lo so, certo è che questa spirale deve essere interrotta al più presto. Che la strada fosse in salita lo avevo ripetuto più volte».

Non è certo una coincidenza che l'attentato contro il commerciante di S. Agata di Militello preceda di poche settimane il processo contro uno dei clan estorsori della zona, quello dei Marotta. Come nel processo di Patti, anche in questo caso i commercianti si sono costituiti parte civile. Per il dc Giuseppe Campione, ex presidente della commissione antimafia regionale «questa è una risposta violenta delle famiglie mafiose alla volontà di liberazione degli operatori e dei cittadini». **[n. s.]**

Uccisi a colpi di pistola

Agguato mafioso vicino a Cefalù
Vittime due giovani incensurati

PALERMO. Agguato di mafia all'ombra del villaggio vacanze. Due giovani sono stati uccisi a colpi di pistola nella frazione Finale di Pollina, vicino al «club» della Valtur.

I loro nomi: Francesco Catanzaro e Angelo Castiglia, 32 e 24 anni, residenti a Cefalù, seconda stazione turistica della Sicilia, a una quindicina di chilometri dal luogo dell'agguato e a 60 da Palermo. Entrambi erano appassionati di sport motoristici e avevano partecipato ad alcune gare automobilistiche.

Catanzaro, figlio del titolare di una fabbrica di ceramiche di Santo Stefano di Camastra, un paese del comprensorio dove è fiorente questa attività, secondo gli investigatori conduceva un tenore di vita apparentemente al di sopra delle proprie possibilità.

A Cefalù e nei dintorni era solito spostarsi con auto e moto di grossa cilindrata. Castiglia aveva lavorato in un'officina meccanica e divideva con l'amico la passione per le macchine.

Secondo una prima ricostruzione, i due probabilmente sono stati assassinati da persone con le quali avevano appuntamento nella zona, in contrada Rais Gerbi (nel mare antistante fu girato l'episodio conclusivo di una delle «piovre» televisive). I loro corpi sono stati trovati sul terreno, dalla parte del posto di guida della Peugeot, di proprietà di Catanzaro.

Al duplice delitto avrebbe assistito un testimone, forse una donna, che fino a notte tarda sarebbe stata ascoltata dal magistrato e dagli investigatori. Ma la circostanza non è stata confermata.

Gli investigatori stanno tuttavia accertando eventuali parentele o contiguità di Catanzaro con uno degli inquisiti nell'ambito di una inchiesta della fine degli anni '80 sui presunti appartenenti alla criminalità organizzata del comprensorio. **[a. r.]**

Taranto

Corse truccate dietro l'agguato

TARANTO. Le corse truccate all'ippodromo: potrebbe essere questa la spiegazione dell'attentato a Donato Carelli, presidente dell'assindustria e del Taranto Calcio ferito mercoledì da un colpo di pistola alla gamba sinistra. Anche se Carelli, candidato al Senato per il psdi, ventila l'ipotesi di un «movente politico», polizia e carabinieri seguono una pista ben diversa che ha radici nell'arresto di due pregiudicati, Antonio Cianciaruso e Gaetano Giannone, poi condannati a un anno e sei mesi per aver terrorizzato il mondo dell'ippica e truccato alcune corse. I due frequentavano l'ippodromo Paolo VI di cui Carelli è il maggiore azionista e intimorivano i «drivers» costringendoli a perdere per manipolare le scommesse. Fu lo stesso Carelli a denunciare l'episodio. Prima affiliati al clan dei fratelli Modeo e ora legati a un gruppo nascente della mala. Ma ciò non basta ad accreditare la tesi della vendetta, ma è l'ipotesi più credibile. **[t. a.]**

In Friuli

Brucia deposito della Ferruzzi

UDINE. Il fuoco ha cancellato i capannoni di un'azienda agricola del gruppo Ferruzzi, a Torviscosa, provocando danni per un paio di miliardi. Ma quel che preoccupa è l'escalation di attentati dietro i quali appare evidente l'ombra del racket. Quello appiccato all'azienda di Alessandra Ferruzzi è il terzo incendio di queste dimensioni registrato in due settimane. L'azione è stata anche rivendicata con una telefonata ad un quotidiano. I presunti attentatori non si sono attribuiti etichette politiche, ma hanno avvalorato i sospetti circa l'azione di sabotaggio che ha avuto per bersaglio i Ferruzzi.

L'incendio è divampato verso le 22 di mercoledì. Le fiamme si sono sprigionate dal terzo dei capannoni che occupano 3000 metri quadrati. L'incendio è partito dal capannone più lontano rispetto alla strada che collega Malisana con Torviscosa. La paglia, il fieno e l'erba medica stipati nei silos hanno favorito la propagazione del rogo. **[m. mel.]**

Sanremo

Ripetitori tv saltati in aria

SANREMO. I due tralicci con i ripetitori delle reti televisive della Fininvest a Sanremo sono stati fatti saltare la scorsa notte. L'attentato si è verificato alle 23,15, ora in cui si sono oscurate nell'estrema Riviera Ligure di Ponente le trasmissioni di Canale 5, Rete 4, Italia Uno, Tele +2 ed alcune emittenti locali. Gli impianti erano installati a Monte Bignone, sulle alture di Sanremo, dove i carabinieri hanno trovato tracce di kerosene e due taniche ormai vuote. Secondo i militari una volta appiccato il fuoco, le fiamme hanno raggiunto un vicino deposito contenente quattro bombole di gas che esplodendo hanno distrutto completamente gli impianti televisivi. I danni ammonterebbero ad oltre un miliardo e mezzo di lire. L'allarme è stato dato da un abitante vicino agli impianti che ha detto che la deflagrazione è stata fortissima. Sul posto oltre ai carabinieri, sono accorsi i vigili del fuoco e i tecnici di Canale 5. **[Ansa]**

Trovate tracce di Semtex, esplosivo che firmò molte stragi

Sul Moby bomba da terroristi

«Forse un patto criminalità-eversione» E il giudice ordina una nuova perizia

Sulla banchina del porto di Livorno lo sconforto e il dolore dei parenti delle vittime bruciate sul traghetto Moby Prince poco dopo lo scontro con la petroliera dell'Agip Abruzzo

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla tragedia del Moby Prince s'allunga, in queste ore, un'ombra terribile. E' un'ombra che aleggia su tutto l'intrico di «certezze quasi certe» e di «prove» quasi provate. E le schiaccia di nuove paure e le carica di nuove domande. Quest'ombra ha un nome: Semtex. Due sillabe che evocano altre immagini di disastri e di morte e inseriscono nell'inchiesta sul traghetto bruciato una parola sinora soltanto sussurrata: terrorismo.

Il Semtex è il micidiale esplosivo che ha «firmato», tra l'altro, in Italia, l'attentato al rapido 904 fatto deragliare in galleria il 23 dicembre dell'84 tra Firenze e Bologna, nel quale rimasero uccise sedici persone e 264 furono ferite. Ora questo stesso composto di origine cecoslovacca figura fra le tracce di esplosivo rilevate sul Moby Prince dagli esperti della Criminalpol.

«E' una scoperta - dice Luigi Di Franco, il giudice che dirige le indagini sul rogo del Moby - che disegna, oggi, uno scenario più inquietante: ci troviamo di fronte ad un atto nel quale sono stati utilizzati strumenti più sofisticati di quanto potessimo pensare». E' teso, il magistrato: «La pista politica, mai del tutto scartata, prende ora più fiato» e incomincia ad addentrarsi «in quella commistione tra terrorismo e criminalità organizzata» che, non solo nel nostro Paese, ha scritto pagine angoscianti. «Non documenterò su questi episodi e cercherò, attraverso nuove consulenze e prove sperimentali, di cogliere eventuali rapporti e somiglianze con altri attentati». Ma, fin d'ora, Di Franco ammette che «anche se il terrorismo è in buona parte finito ha lasciato alle sue spalle una serie di cani sciolti». Poi dà un colpo di freno: «E' notorio che esiste una galassia di organizzazioni terroristiche le cui radici possono essere anche fuori d'Italia, ma è prematuro immaginare cose di questo genere dietro la vicenda del Moby Prince: non è, poi, così difficile trovare il Semtex nel nostro Paese, anche se il suo commercio è, ovviamente, illegale».

La sigla inquietante di questo esplosivo che, dal 1975, è stata la firma del partito del terrore in uno stillicidio di attentati, compare a pagina 30 della perizia redatta dal dirigente della sezione esplosivistica della Criminalpol, Alessandro Massari: nell'elenco dei sette componenti della carica piazzata sul Moby spiccano, accanto a gelatine dinamiti «ad uso civile», la pentrite ed il T4 che, miscelati, danno origine a questo composto «presente soprattutto in esplosivi militari e plastici da demolizione». Un cocktail di elementi che, secondo il generale Ignazio Spampinato, che ha curato la perizia proprio nell'indagine sull'attentato al rapido 904, non è casuale: «Chi compie un atto del genere sa perfettamente che, mescolando certi prodotti, renderà più difficile l'analisi da parte degli investigatori».

Ma le tracce di Semtex non sono un punto di arrivo delle indagini: costituiscono solo un nuovo interrogativo. E' difficile collegare l'esplosione alla rotta impazzita del Moby Prince e alla sua collisione con la petroliera Agip-Abruzzo. Pur non trascurando un particolare «nuovo ed importante» che richiama «azioni terroristiche», il legale del sindacato marittimi e di alcuni famigliari delle vittime, Alfredo Galasso, sostiene: «La tragedia nasce dalla concomitanza di vari fattori e di varie responsabilità. Non ci si può dimenticare, ad esempio che, quella sera, la capitaneria di porto di Livorno era presidiata da una povera recluta. Il che significa che era efficiente come la portineria di un palazzo di domenica». Poi, con la consulenza del comandante Enrico Petagna, perito navale, Galasso ribadisce che il traghetto prima di andare incontro alla morte ha avuto sicuramente un'avaria causata da un guasto all'impianto elettrico: «In base ai nostri accertamenti il Moby si è trovato di fronte ad un evento improvviso quando, ormai, era a meno di un chilometro dall'Agip-Abruzzo. Il comandante ha virato d'una trentina di gradi, poi ha tentato di rimettere la nave in rotta, ma il timone non ha risposto».

L'«evento improvviso» potrebbe essere stato lo scoppio di una bomba che ha seminato il panico in plancia?

«Difficile ipotizzarlo, anche perché il luogo dell'esplosione non è direttamente in corrispondenza della sala comando. Pensiamo, piuttosto, ad un natante troppo vicino perché il radar del traghetto riuscisse ad inquadrarlo».

C'è chi, in queste ore, ha avanzato il sospetto che il misterioso ostacolo potesse essere un sottomarino. «Fantasie», risponde il comandante Petagna. Ed ecco l'avvocato Galasso, coadiuvato dal collega Bruno Neri, tornare sul tema delle responsabilità: «Qualunque sia stata la causa di questa tragedia, sarebbe colpevole non ricordare che quella sera, a bordo del Moby c'era, sì, un capitano esperto, ma anche marinai incapaci di governare un'emergenza. E che dire del comandante dell'Agip-Abruzzo che ha concentrato sulla propria nave tutti i soccorsi pur rendendosi conto di non essere stato speronato da una barchetta? Lui parlava alla radio e, intanto, sul traghetto la gente moriva».

Renato Rizzo

I famigliari delle vittime accusano Navarma e soccorsi

Assassino invisibile

E' il preferito dai palestinesi Beffa metal detector e raggi X

Il Semtex è un normale esplosivo plastico industriale, impiegato per demolizione o per sagomare e tagliare metalli, prodotto dalla cecoslovacca «Zbrojovka» nello stabilimento di Semtin, in Moravia, e esportato fino al 1990 dalla Omnipol di Praga. La sua fama sinistra deriva dal fatto che, grazie alle sue doti di occultabilità, è diventato l'esplosivo principe del terrorismo internazionale, soprattutto di quello palestinese ed irlandese. Il Semtex è formato in parti uguali (45 per cento) di Rdx e Petn e da un 10 per cento di oli vegetali. Inodore, quindi irrilevabile dai detector elettrochimici, e permeabile ai raggi X, perciò invisibile ai controlli, si presenta come un mastice color rosso mattone, facilmente plasmabile nelle più diverse fogge e addirittura trafilabile in fogli sottili come stoffa. Secondo una dichiarazione del presidente cecoslovacco Vaclav Havel del marzo '90, circa 1000 tonnellate di Semtex vennero acquistate dalla Libia di Gheddafi. Secondo i servizi di intelligence britannici, tra l'85 e l'87, circa 40 tonnellate della pericolosa sostanza vennero dirottate come «aiuto» ai terroristi dell'Ira, che la impiegano ancora oggi negli attentati. **[g. b.]**

Rimini, scoperto dalla moglie dopo anni

Il marito modello era un travestito

RIMINI. Di giorno irreprensibile sposino, di notte travestito di professione. La doppia vita di un giovane dell'entroterra riminese è durata cinque anni. Poi la moglie ha aperto gli occhi e ha scoperto che quello che qualche vicino malizioso le aveva fatto capire era vero: suo marito passava intere serate nella zona dei travestiti e dei transessuali di Rimini, ma non come cliente. Tutt'altro. Tacchi a spillo e vestiti attillati, parrucche e trucco pesante. L'irreprensibile maritino faceva parte degli «operatori» della notte. Quelli che per strada ci lavorano, alla ricerca di più o meno occasionali clienti.

Alla fine la moglie si è decisa e ha pedinato il marito. Quando ha avuto le prove che «lavorava» vestito da donna si è rivolta alla Chiesa per annullare il matrimonio. Un annullamento che è arrivato dopo una causa davanti al Tribunale Ecclesiastico di Bologna. Dove i due protagonisti hanno svelato questa incredibile storia di provincia. Che non ha contorni confusi. Infatti le fotografie e le testimonianze sono più che chiare: il protagonista maschile è stato visto «camminare in maniera strana» sul lungomare di Rimini; con abiti attillati, orecchini e parrucca. I suoi accompagnatori erano sempre tutti rigorosamente uomini. Non solo. Quando il giudice ecclesiastico gli ha chiesto la sua professione la risposta è stata esplicita: «Faccio il travestito».

Non hanno faticato troppo i giudici bolognesi per emettere la sentenza di annullamento. Per la Sacra Rota il caso rientra tra quelli dove è evidente «l'incapacità di assolvere agli obblighi coniugali». Ma è possibile che ci vogliano cinque anni di matrimonio e una moglie per scoprire lo strano «lavoro-vizietto» del marito? Stando ai racconti della donna sì. Lui infatti non si era mai tradito. Neppure dal punto di vista sessuale. Certo, qualche volta poteva apparire freddo e distante, ma niente più. Ma che il marito potesse preferire gli uomini, la giovane moglietta non l'aveva mai sospettato. Fino a che non le son arrivate quelle voci... **[l. l.]**

Craxi su Chiesa: «Episodio che mi sconforta»

Un impresario funebre nei guai per il Trivulzio

MILANO. Un altro personaggio va ad allungare la lista dell'inchiesta sulle tangenti al Pio Albergo Trivulzio, per cui è finito in carcere l'ingegner Mario Chiesa, presidente dell'ente. Infatti un avviso di garanzia è stato inviato al titolare di un'impresa di pompe funebri, Mario Sciannameo, amico e compagno di partito di Chiesa. Sciannameo sarà accompagnato dal suo legale, l'avvocato Giuseppe Pezzotta, in quanto potrebbero essere ipotizzati nei suoi confronti i reati di concorso in corruzione o abuso d'ufficio.

Intanto, dopo avere spulciato nelle cassette di sicurezza, sui conti bancari, negli uffici, gli inquirenti hanno cercato di riscontrare le informazioni raccolte attraverso l'ascolto dei testimoni finora sentiti. E man mano che passano i giorni si allunga l'elenco degli uffici che l'ingegner Chiesa usava per incontrarsi con gli amici o i compagni di partito. In uno di questi, in via Castelfidardo, sono stati prelevati dei documenti che non dovrebbero aggiungere nulla all'economia processuale visto che, se fossero stati importanti ci sarebbe stato anche il tempo per farli sparire prima dell'arrivo dei carabinieri. E' stato scoperto anche un nuovo conto bancario sul quale ci sarebbero una quarantina di milioni: poca cosa rispetto agli oltre 12 miliardi finora localizzati.

Infine sulla vicenda c'è da registrare un intervento di Craxi: «Io lavoro per tessere una tela, per creare un'immagine e di fronte a episodi di questo genere mi prende lo sconforto». Il caso di cui è stato protagonista Chiesa «pur in tutta la sua gravità non può però in nessun modo - secondo il segretario del psi - deturpare l'immagine di grande tradizione amministrativa e tutto quello che i socialisti hanno fatto per Milano». **[r. cri.]**

Arrestato a Trapani

Era di 15 milioni la bustarella dell'architetto

TRAPANI. Aveva appena intascato la «bustarella» quando gli si sono presentati un paio di agenti che lo hanno arrestato. Protagonista dell'ennesima storia di tangenti un architetto, Matteo Tusa di 43 anni, di Palermo, che è stato accusato di concussione. Tusa, urbanista, era stato incaricato di redigere il piano particolareggiato di recupero del centro storico di Erice, cittadina medioevale vicino Trapani. Quando lo hanno bloccato, alle 10,30, aveva appena intascato una tangente di 15 milioni di lire che gli era stata consegnata da Giancarlo Alestra, un albergatore al quale Tusa avrebbe promesso di cambiare i vincoli di destinazione di un'area di sua proprietà. Secondo gli investigatori la somma sarebbe la prima rata della tangente di 250 milioni di lire che l'urbanista aveva chiesto. Le banconote consegnate erano state precedentemente fotocopiate dalla polizia. **[Ansa]**

Scandalo in Calabria

Contributi statali per cantieri mai realizzati

REGGIO CALABRIA. Il sospetto che per molti imprenditori calabresi i progetti finanziati dal ministero del Lavoro con i meccanismi dell'articolo 23 della legge finanziaria dello Stato del 1988 fossero una «gallina dalle uova d'oro» era nell'aria da tempo. Ieri è arrivata la prima conferma. La procura della pretura circondariale di Reggio Calabria ha emesso due ordinanze di custodia cautelare e duecento avvisi di garanzia. I due provvedimenti restrittivi riguardano l'imprenditore Franco Labate (irreperibile) ed il suo braccio destro, Antonino Scappatura, 50 anni, arrestato. La truffa si sarebbe dovuta concretizzare nell'introitare i contributi senza dar corso ai lavori finanziati. Truffa che avrebbe consentito a Labate di incassare una buona fetta del miliardo e mezzo destinato all'impiego, per due anni, di duecento giovani nella pulizia di torrenti della città. **[d. ml.]**

Milano, dopo lunghi calcoli pena record a un giovane che violentò 10 donne

Due anni di carcere per ogni stupro

Mai sentenza così severa in Italia

MILANO. Accuse: violenza carnale, atti di libidine, rapina. Condanna: vent'anni [illegible]. E' la prima volta in Italia che si commina una pena così alta per questo tipo di reati. Lo ha fatto il tribunale di Milano nei confronti di Massimo Meletti, [illegible] anni. Colpevole di violenza su dieci donne; colpevole di aver subito ricominciato appena uscito [illegible] prigione, dove era finito per un reato analogo. Recidivo, quindi, e - secondo la corte - perfettamente in grado di intendere e di volere. Negata la «continuazione» dei reati, i giudici hanno fatto il «cumulo»: tot anni per ogni episodio, moltiplicato per dieci. E poi ridiviso, trovata la media, rimoltiplicato, secondo i calcoli previsti dal codice... Insomma, [illegible] totale vent'anni. Da passare in prigione e non, come chiedeva la difesa, in casa di [illegible].

Che faceva Meletti? Di giorno lavorava [illegible] tornitore [illegible] una ditta di Brugherio. Di sera, preferibilmente il sabato e la domenica, si appostava in strade buie o nei box di qualche palazzo nella zona tra Segrate e Peschiera Borromeo e aspettava [illegible] vittime. Ragazze poco più che ventenni, in qualche [illegible] anche più giovani, in [illegible] solo caso una signora di quarant'anni. Il volto coperto da un passamontagna, in mano un coltello o una pistola-giocattolo, per lo più costringeva le donne a masturbarlo; in due casi [illegible] le ha stuprate. Poi si faceva consegnare i soldi e andava via.

Tutto ciò è successo almeno dieci volte (ma sembra che ci siano [illegible] altri episodi non denunciati), nel periodo tra il Natale del '90 e il marzo '91. Osservando le date si scopre così che il giovane aveva «ricominciato» quando era in semilibertà: lavorava di giorno e rientrava [illegible] di notte. [illegible] in carcere c'era finito nell'85: sette [illegible] proprio per «atti di libidine violenta».

Meletti ha tentato di giustificarsi, definendosi vittima di raptus irrefrenabili, che avrebbero origine in turbe sessuali della sua adolescenza. Solo che, al momento dei presunti raptus, si trovava perfettamente rifornito dei suoi «strumenti di lavoro»: armi, anche se finte, e passamontagna. Insomma, dei raptus un po' troppo ben organizzati.

[illegible] è la storia di Massimo Meletti, stupratore recidivo. Ma... vent'anni? «Io credo che sia una sentenza giusta ed esemplare - dice l'avvocato Luca Troyer, rappresentante [illegible] parte civile - ci sono gravissimi fatti di violenza [illegible] uniti alle rapine. Ci sono ragazze minorenni che [illegible] uscite da quell'esperienza con forti problemi psicologici. E sopratutto c'è il fatto che quest'uomo av[illegible] avuto tutte le possibilità di redimersi. Invece non ha neppure aspettato [illegible] la libertà definitiva per ricominciare, guardandosi bene, tra l'altro, di confidarsi con lo psicologo che lo aveva in cura proprio mentre era in semilibertà. Era insomma perfettamente cosciente di ciò che faceva. E credo che fino ad adesso in Italia si fosse usata una mano troppo leggera per questo tipo [illegible] reati».

Ha ragione l'avvocato Troyer? Certo la condanna milanese è ben diversa da quella comminata pochi mesi fa a Torino [illegible] quel Marco di Pascale, noto [illegible] il «sosia» (un altro era stato arrestato al posto suo). Anche lui aspettava di notte le sue vittime, poi [illegible] portava in campagna e le stuprava. Tredici donne in tutto, quattro anche rapinate. Per lui rito abbreviato, condono, attenuanti. Totale: sei anni.

«E' difficile dire se una sentenza [illegible] giusta o no - commenta l'avvocatessa Gabriela Modena, anche lei rappresentante di parte civile -. Nessuno può dirsi contento se un altro essere umano dovrà passare vent'anni della sua vita in prigione. Io posso solo dire che da parte delle sue vittime non c'è mai stato un desiderio di vendetta. C'era semmai [illegible] desiderio [illegible] capire: perché quell'uomo ha fatto quello che ha fatto. Va punito, ma va anche curato».

Susanna Marzolla

Massimo Meletti

GENOVA

In prigione 48 ore, era innocente

GENOVA. Un artigiano genovese ha trascorso due giorni in [illegible] per un errore commesso dagli investigatori durante un'intercettazione telefonica. Protagonista della singolare disavventura è Mauro Scatolini, 39 anni, che è stato scarcerato con le scuse dei magistrati che nel loro provvedimento hanno scritto che l'artigiano «è completamente estraneo alla vicenda». L'arresto era scattato lunedì nell'ambito di un'operazione della procura della Repubblica di di Locri e della Fi[illegible] di Genova, [illegible] sgominato [illegible] banda (25 arresti) che acquistava eroina e cocaina in Medio Oriente [illegible] Centro America inviandola [illegible] Liguria nascosta tra partite di frutta e formaggi. Mauro Scatolini ha chiarito l'equivoco soltanto quando è stato interrogato dai magistrati. Secondo l'avvocato Massimo Boggio, difensore dell'artigiano, Scatolini è stato arrestato soltanto perché si chiama Mauro. «Durante un'intercettazione un certo Mauro [illegible] dato come suo punto di riferimento il [illegible] telefono di un alloggio situato nell'edificio [illegible] via Brocchi, nella periferia Nord di Genova, dove abita proprio il mio assistito. [illegible] nessun'altra indagine è scattato l'arresto». Sarà chiesto [illegible] risarcimento allo Stato per l'ingiusta detenzione. (Ansa)

IL CASO

IL MASSACRO [illegible] DI VERONA

«Nei suoi occhi e in quelli dei complici ho sperato invano di vedere orrore [illegible] vergogna»

«Pietro è senza pietà, ergastolo»

E lui accoglie la richiesta del pm con un sorriso

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ergastolo per Pietro Maso. Quando il pubblico ministero Mario Giulio Schinaia formula la richiesta, [illegible] ragazzo di Montecchia di Crosara che ha ucciso i genitori fissa il vuoto. Poi si volta verso [illegible] suo difensore e ha [illegible] mezzo sorriso, che si smorza presto, mentre un mormorio corre tra le decine [illegible] giovani che riempiono l'aula. Neanche il riconoscimento della seminfermità mentale dovrebbe sottrarre al massimo della pena questo figlio che è piombato addosso [illegible] padre e alla madre, s'è accanito, ha devastato i loro corpi. Per i complici, pesi minori, secondo il rappresentante dell'accusa: [illegible] anni per Paolo Cavazza, [illegible] per Giorgio Carbognin.

Una requisitoria sulla corda dell'emozione, quella di Mario Giulio Schinaia. E anche [illegible] atto d'accusa a [illegible] di quella società che lo psichiatra Vittorino Andreoli ha descritto nella [illegible] relazione. «La nostra società, improntata all'apparenza, dove il marito è ancora padrone. Una realtà in cui prevale il desiderio di avere tanto denaro, subito, [illegible] sforzo».

L'angoscia del pubblico ministero, di fronte a «un caso che ha destato tanto scalpore». «Un caso che non si può liquidare in poche battute, giudiziarie e psichiatriche. Questo è un fatto che ci coinvolge tutti. A [illegible] viene la pelle d'oca: [illegible] la sensazione che ho avuto fin dal primo [illegible]to. Quella sproporzione incredibile tra la realtà bestiale, inaudita, e l'aspetto apparentemente tranquillo, comunque sempre ordinato e freddo, dei protagonisti, negli occhi dei quali ho sperato di cogliere sintomi di vergogna, di orrore».

Schinaia raccoglie e rilancia la domanda che si pongono tutti: com'è potuta accadere una cosa tanto brutale? «Uccisioni di genitori ce ne [illegible], nella storia dell'umanità. Ma in questa è assente qualsiasi situazione di conflittualità». Il pubblico ministero ricorda il giorno in cui intervenne: «I carabinieri mi h[illegible] chiamato: venga, questi ragazzi hanno vuotato il sacco. Io non volevo crederci».

Qual era il rapporto di Pietro Maso con [illegible] famiglia? «Mai un conflitto, [illegible] che il padre [illegible] la madre avessero detto di [illegible] a questo figlio». E le sorelle, quelle che Pietro si preparava ad «eliminare» per restare l'unico [illegible]de, hanno raccontato che lui era «il più coccolato della famiglia». «Nessun oppressore, non un padre padrone, non uno di quei casi che la ragione, [illegible] non giustificare, può almeno spiegare».

Un contrasto assurdo tra l'atteggiamento dei personaggi e il «palcoscenico del delitto». «Abbiamo sentito come già da mesi avessero progettato il crimine. E di volta in volta i tentativi di compierlo: prima con quell'arnese per schiacciare le bistecche, poi con le bombole di gas, poi la [illegible] di un killer. Un comportamento pianificato che si protrae nel tempo, con diversi aggiustamenti. [illegible], si arriva all'esecuzione come se si vivesse la scena di un film».

Questo [illegible] l'imperativo per un delitto, dettato da Pietro Maso: «Dobbiamo fare soldi, e farli in fretta. Ammazziamo i miei genitori e prendiamoci l'eredità». A questo punto, il pm ha qualcosa da dire anche a proposito «della reazione scomposta della comunità di appartenenza [illegible] questi giovani». «Una comunità che s'è chiusa [illegible] riccio, per dare solidarietà a questi ragazzi. [illegible] giù proclami, e giù lettere di solidarietà. Nessuno dice che quelli di Montecchia di Crosara sono tutti uguali. Quel che è accaduto in quel paese poteva succedere in qualsiasi altra parte del mondo. Ma dobbiamo domandarci perché è [illegible] là, dentro quella realtà».

Schinaia volge lo sguardo alla folla oltre [illegible]na: «Perché negare che esistono certi fenomeni, che ci sono giovani che non concepiscono il lavoro, la fatica? Ragazzi che vogliono tutto: l'auto di lusso, l'orologio d'oro, i vestiti firmati. C'è sicuramente chi ha visto in costoro i suoi eroi. Forse abbiamo contribuito anche noi, con le telecamere. E forse, qui, ci sono giovani solidali con questi. Spero tanto di no».

Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza finiti in un mulinello [illegible] follia? «Abbiamo tutti sperato - dice il pm - che [illegible] fuori qualche perito a dirci che sono dei pazzi. Allora ci saremmo sentiti tranquilli. Ma non è così. E sapete che cosa mi dice [illegible] gente che incontro per la strada? Per quelli, mi dice, ci vorrebbe la pena di morte. Oppure: bisognerebbe buttar via la chiave, dare loro l'ergastolo».

I difensori hanno tentato di ottenere una nuova perizia psichiatrica per tutti e tre. Ma in mattinata la corte ha respinto le loro richieste. Restano le consulenze, quella del professor Andreoli e quelle presentate dagli avvocati. La perizia di Andreoli basta, per il pm, per convenire che al momento del fatto c'è stata, in Pietro Maso, una diminuzione della facoltà d'intendere e di volere. Ma non basta per sfuggire all'ergastolo, perché, sostiene Schinaia, le aggravanti prevalgono sulle attenuanti. Carbognin e Cavazza invece, seppure «del tutto sani [illegible] mente», dovrebbero beneficiare del gioco delle attenuanti.

Giuliano Marchesini

Pietro Maso (al centro) e i due amici con cui ha ammazzato i genitori per poter avere l'eredità

Ve[illegible], il processo si chiud[illegible] con l'assoluzione

Per la studentessa suicida insegnante senza colpe

VENEZIA. Esaurita, disperata, il 30 gennaio di sei anni fa Maria Adelaide Mandara si era buttata dal dodicesimo piano quando ancora doveva compie[illegible] 19 anni. Il padre Giovanni, un medico, ha sostenuto fin da quel giorno che era tutta colpa della professoressa [illegible] greco del liceo Franchetti, Albertina Gurian, 65 anni: l'avrebbe esasperata al punto da farla espellere e poi addirittura citarla in tribunale per ag[illegible]. Quando alla porta si era presentato l'ufficiale giudiziario, Maria Adelaide era ri[illegible]duta nello sconforto e sei giorni dopo si era gettata dalla finestra. L'insegnante era stata rinviata a giudizio per «abuso di mezzi di disciplina», un reato che prevede da 3 a 8 anni. [illegible] è stata [illegible]solta perché [illegible] tribunale ha giudicato non vi fosse alcuna connessione fra la severità dell'insegnante e il suicidio.

Il padre, sentito come testimone, [illegible] invece una tesi quasi di complotto. Secondo lui c'era il tacito progetto di bocciare la figlia da parte del preside e di quell'insegnante. La motivazione? Aveva studiato in una scuola del Sud, «priva [illegible] cultura e dove uno studente andrebbe avanti per favoritismi».

Un'ossessione quotidiana. Finché, il giorno che [illegible] professoressa aveva strappato il suo compito di greco l'alunna [illegible] si era rivoltata contro, colpendola al [illegible]. Era stata espulsa [illegible] de[illegible]ata. Insomma una perfida macchinazione che le aveva fatto saltare l'equilibrio psicologico, fino al punto di uccidersi.

A sostegno [illegible] tesi colpevolista c'era anche la relazione di [illegible] ispettore scolastico. [illegible] pubblico accusa, pur comprendendo il «caso penoso», non ha potuto insistere nella tesi che aveva spinto il giudice al rinvio: non ci sono gli estremi dell'omicidio colposo né dell'abuso di mezzi di disciplina. (m. lo.)

IN BREVE

Il Csm in difficoltà per trasferire i giudici

ROMA. Difficoltà per il Csm nell'applicare i trasferimenti «obbligati» dei magistrati nelle sedi «calde» come voluto da Martelli. Ieri il plenum doveva approvare i primi quindici trasferimenti. Ma sono arrivate [illegible] defezioni. Una donna pretore a Velletri, si è dimessa piuttosto di finire a Nuoro. Roberto Passalacqua magistrato [illegible] Catania, per evitare Gela, ha pensato bene di candidarsi alle politiche nella Sicilia occidentale, d[illegible] non potrà comunque esercitare le funzioni per 5 anni. (Adnkronos)

In cella due rapitori del piccolo De Megni

TERNI. I fratelli Salvatore ed Antonio Goddi, 35 e 33 anni, pastori sardi, implicati nel sequestro del piccolo De Megni, sono stati arrestati perché nei loro casolari di San Venanzo è [illegible] trovato un arsenale.

«Il vitalizio Bacchelli a [illegible] Colombo»

ROMA. Guido Gerosa, senatore psi, chiede ad Andreotti che a Fulvia Colombo l'annunciatrice tv che [illegible] a Meina, sul lago Maggiore, in miseria, sia assegnato il vitalizio Bacchelli. «E' stata nel 1954 la prima annunciatrice dei programmi tv - ricorda Gerosa - è quindi un pezzo di storia italiana». (Agi)

Va a scuola scalzo Prof. perde il posto

RIVA DEL GARDA. Angelo Grisenti, insegnante di educazione artistica di Arco, si è visto revocare una supplenza temporanea alle medie «Sighele» di Riva perché si è presentato a scuola a piedi nudi. (Ansa)

Fuoco alle auto sequestrate al boss

NAPOLI. Trenta [illegible] in fiamme e le prove di chissà quanti crimini [illegible] fumo. Un incendio targato camorra [illegible] divampato l'altra notte in un garage alla periferia di Giugliano, dove erano custodite decine di vetture sequestrate da polizia e carabinieri. (f. mil.)

(continua)

DIRIGENTE

Ricerca - Progettazione - Sviluppo Prodotti (Componentistica elettromeccanica per autoveicoli)

Il nostro Cliente è una Società manifatturiera di medie dimensioni che fa parte di un gruppo industriale internazionale, presente a livello mondiale in settori diversificati; siamo stati incaricati di ricercare una figura professionale che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, assicuri la copertura delle aree di **Ricerca - Progettazione - Sviluppo Prodotto - Sperimentazione.**

Per ricoprire con [illegible] la posizione pensiamo ad [illegible] Ingegnere o [illegible] cultura equivalente in possesso [illegible] una buona conoscenza della lingua inglese, che abbia maturato [illegible] una concreta e solida esperenza presso realtà modernamente organizzate e tecnologicamente all'avanguardia e sia pertanto in grado [illegible] gestire [illegible] forma autonoma i propri collaboratori (circa 100) e di dialogare con i Clienti (Costruttori di autoveicoli) per l'analisi e la fattibilità dei progetti.
Gli aspetti economici, non predeterminati, saranno allineati alle [illegible] acquisite e comunque tali da soddisfare Candidature tecnicamente preparate.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta e [illegible] lettera con il Rif. SP/S 10239**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e C[illegible]LENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società industriale di medie dimensioni, operante nel settore della [illegible]**ponentistica auto**, articolata su alcune unità produttive sul territorio italiano, [illegible] ha incaricati di ricercare

[illegible] DELLA LOGISTICA

(Approvvigionamento - Programmazione Produzione Magazzino e Trasporti)

Il Candidato ideale, di età intorno ai 35-40 anni ed in possesso di una buona formazione culturale di base, dovrà possedere spiccate doti gestionali/organizzative ed elevate capacità analitiche e dovrà aver maturato la propria professionalità in alcuni anni di effettiva esperienza p[illegible] aziende modernamente organizzate con il supporto di sistemi EDP.
La posizione comporta la conduzione di un nutrito gruppo di collaboratori (oltre 60) preposto all'ottimizzazione delle scorte, alla programmazione della produzione interna e dei fornitori, alla gestione del magazzino prodotti finiti ed ai trasporti.
Le condizioni d'inserimento, non predeterminate, terranno conto delle reali esperienze acquisite.
La sede di lavoro è nell'area compresa tra ASTI e ALESSANDRIA. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato [illegible] busta [illegible] lettera con il Rif. [illegible] 10238**, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [illegible] 6560
[illegible] Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermato **Studio professionali di dottori [illegible]**, ci ha incaricati di ricercare:

COORDINATRICE DELLO STUDIO

[illegible] grado di guidare e gestire le risorse addette [illegible] tenuta della Contabilità dei Clienti e le relative dichiarazioni, programmando e pianificando l'attività dei lavori e le scadenze e fornendo l'assistenza e l'aggiornamento alla struttura operativa [illegible] termini di interpretazioni ed indicazioni di natura tecnica. L'aspetto economico, che terrà conto della professionalità acquisita, sarà tale da soddisfare Candidature preparate. **Nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione de[illegible] interessate.** Il personale è stato informato della presente ricerca. Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10240**, alla

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

JUCKER

Azienda operante con una vasta gamma di prodotti di successo nel settore del condizionamento e riscaldamento civile ed industriale, ricerca

AGENTI plurimandatari per CUNEO e [illegible]

Si richiede: approfondita introduzione commerciale presso installatori e studi tecnici; disponibilità di strutture e personale tali da consentire una capillare copertura delle zone.
L'Azienda, che effettuerà direttamente la selezione, prega di inviare una dettagliata presentazione, indicando sulla busta il **Rif. SP/S 20442**, al seguente indirizzo

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda di importanza nazionale operante nel settore elettronico ci ha affidato la ricerca del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Ci rivolgiamo ad un qualificato professionista che abbia acquisito un'esperienza completa nelle aree: contabilità, reporting, pianificazione, bilancio e finanza presso aziende di produzione modernamente organizzate.
La posizione, che prevede la responsabilità del coordinamento di tutte le attività amministrative-finanziarie aziendali richiede candidature con età compresa fra i 40 e i 45 anni, preferibilmente in possesso di laurea in Scienze Economiche o cultura equivalente con una esperienza nel ruolo di responsabile di almeno 5 anni.
Autonomia operativa, capacità organizzative e relazionali, standing personale, completano il profilo del candidato ideale.
Sede di lavoro Torino.
Le condizioni di inserimento sono di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate e comunque commisurate alla effettiva capacità ed esperienza.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla **PA Consulting Group** - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il Rif. 109 anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

GROUPE CEDEC

PIANI E PROGRAMMI [illegible] RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE
MILANO - BRUXELLES - GINEVRA - BARCELLONA

Siamo un **Gruppo Europeo** leader da oltre 25 anni nel settore della **Consulenza di Organizzazione** per piccole e medie imprese. Per ampliare la nostra struttura di oltre 350 collaboratori ricerchiamo

CONSULENTI AZIENDALI

[illegible]

IL NOSTRO GRUPPO [illegible]

[illegible]

CEDEC S.p.A. - Piazza A. Cantore 2 - 20123 MILANO

CENTRO [illegible] DI [illegible] S.p.A.
Piazza Antonio Cantore, 2 - 20123 Milano - Tel. 89401282

Media azienda pinerolese, per ricoprire [illegible] medio termine [illegible] posizione di responsabile della manutenzione m[illegible]nica [illegible] stabilimento, ricerca:

PERITO MECCANICO

circa 30 anni con esperienza [illegible] lavoro in manutenzione o montaggio/conduzione impianti.
Spirito d'iniziativa e capacità di lavorare [illegible] gruppo sono doti essenziali per ricoprire questa posizione.
Conoscenza delle lingue non indispensabile, ma gradita.
Mandare un dettagliato curriculum a:
Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

Società di consolidata esperienza nel settore servizi seleziona tra

DIPLOMATI

(max [illegible] anni) anche prime esperienza, purché intraprendenti, quelli [illegible] di maggiori attitudini manageriali per la gestione [illegible] il coordinamento [illegible] personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale; assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili.** Per appuntamento 0584/387154.

Importante [illegible] internazionale con [illegible] in Torino, operante nel [illegible] servizi, cerca

[illegible] DI DIREZIONE

[illegible] richiede: età compresa [illegible] i 25/35 anni, diploma di scuola [illegible]periore, perfetta [illegible] parlata e scritta delle lingue inglese e francese, conoscenza dei sistemi di video scrittura LOTUS, WORD PERFECT, STAR. Offresi inquadramento e condizioni commisurate [illegible] effettive capacità [illegible] candidata. Scrivere a **Publikompass 445 - 10100 Torino.**

---

dottor OTTOLENGHI
DAL 1926 SOLO IN FARMACIA

LAUREATI

[illegible]

Studio Medico ricerca per ampliamento attività

MEDICO SPECIALISTA in [illegible]

Scrivere:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

---

stima VERONA

L'Azienda nostra cliente è la società capogruppo [illegible] una holding finanziaria operante su tutto il territorio nazionale nel settore del Credito Finalizzato e del Leasing.

La presente ricerca è volta ad individuare risorse professionali [illegible] sicuro valore per la posizione di

Responsabile di Unità Recupero Crediti

Il ruolo comporta la gestione ed il coordinamento di [illegible] complessa rete di collaboratori esterni [illegible] interni, [illegible] garantire – per la zona di competenza – l'efficienza del processo di recupero crediti nella fase [illegible] precontenzioso.

Le persone che desideriamo incontrare sono laureati o diplomati di età intorno ai 30 anni, hanno esperienza almeno triennale nella funzione, spiccato orientamento ad operare in autonomia e per obiettivi e sicure capacità [illegible] interazione personale e professionale.

Le condizioni di assunzione prevedono la qualifica [illegible] Quadro ed un livello retributivo [illegible] sicuro interesse.

La sede di lavoro è **Torino.**

Le persone interessate [illegible] pregate [illegible] inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento **011/92.** I candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato [illegible] previo loro consenso, presentati al nostro cliente.

Stima – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, [illegible] - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

RICERCA NEL SETTORE AUTOMOBILISTICO
JATO Dynamics è una società internazionale di ricerca nel campo automobilistico che si occupa di marketing computerizzato, sistemi di politica dei prezzi e pianificazione prodotto per l'industria di automobili ed autocarri in tutta Europa. Essendo in fase di sviluppo cerchiamo

RICERCAT[illegible] NELL'AREA DI T[illegible]

Le sue responsabilità sono la ricerca nel campo automobilistico, assistenza e sviluppo clienti. Il lavoro è interessante e la posizione è nello stesso tempo di responsabilità e sfida. Questa è un'opportunità per entrare a far parte della nostra società nel momento chiave del suo sviluppo e di dare un reale contributo al suo futuro. I candidati devono avere un interesse o esperienza nell'industria automobilistica, conoscenza lavorativa dell'inglese più familiarità con l'uso del computer PC.
Rivolgersi in inglese con curriculum vitae a: [illegible] Russel, JATO DYNAMICS LTD., P.O. [illegible] 120, Pinner, Middx, HA5 5QZ England.

---

atm

[illegible] TRANVIE MUNICIPALI - TORINO
SELEZIONA [illegible] PER E[illegible]
con la qualifica di

[illegible] DI LINEA - AUTISTA

(part-time)

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
- patente di guida di categoria D o DE;
- certificato di abilitazione professionale di tipo 4A o KD, da possedere all'atto della chiamata per la prova pratica;
- [illegible] già compiuto i 21 anni di età e [illegible] ancora compiuto i 30 anni alla data di scadenza del termine per la presenta[illegible] delle domande;
- titolo di studio minimo: diploma di scuola media inferiore.

La patente di guida di categoria DE dovrà comunque essere conseguita durante il periodo di prova [illegible] candidati as[illegible].
La [illegible]de di partecipazione [illegible] pervenire, a [illegible], entro e [illegible] le ore 12,00 [illegible] giorno 10 aprile 1992 alla:

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI
Selezione Assunzioni - S.P./4
C.so F. Turati, 19/6 - 10128 TORINO

corredate di certificato di residenza e di fotocopia della patente di guida richiesta.
Si precisa che tutte le domande presentate anteriormente alla pubblicazione del presente avviso non sono considerate valide e devono pertanto essere ripresentate.
Gli aspiranti che avranno presentato regolare domanda entro il predetto termine saranno sottoposti a prova pratica di guida e, in caso di esito positivo a successiva prova attitudinale. I risultati delle due prove daranno luogo ad una graduatoria di merito cui l'Azienda si riserva di attingere secondo le proprie esigenze.
Coloro che saranno utilmente collocati in graduatoria [illegible] progressivamente avviati [illegible] accertamento sanitario di idoneità alle mansioni di conducente di linea, secondo le normative vigenti.
Al fine di poter successivamente conseguire l'abilitazione alla guida di motrici tranviarie, gli aspiranti dovranno [illegible]gue possedere un grado visivo pari a 10/10 in ciascun occhio senza correzioni.
Il giudizio emesso dalla competente Struttura [illegible] pubblica è definitivo [illegible] insindacabile.
Le persone prescelte dovranno presentare entro i termini che saranno indicati tutta la documentazione che verrà [illegible] richiesta per l'immissione in servizio.
L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata al possesso [illegible] tutti i requisiti previsti dal vigente Regolamento assunzioni aziendale, nonché al possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
E' prevista la facoltà di ottenere, a domanda, la trasformazione del contratto di lavoro da part-time a tempo pieno (dopo 6 mesi, conservandosi l'attuale ritmo [illegible] assunzioni) e di essere inseriti in una turnazione speciale a due riprese.

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nell'ambito dei programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per l'anno 1992 [illegible] DYLOG ITALIA S.p.A. seleziona

DIPLOMATI/LAUREANDI/LAUREATI

per la partecipazione [illegible] Corso:

[illegible] AREA COMMERCIALE SETTORE INFORMATICO

REQUISITI
- Diploma di scuola media superiore quinquennale

Ai fini della graduatoria [illegible] inoltre valutati: [illegible] cultura universitaria, [illegible] una lingua straniera, eventuali precedenti esperienze lavorative maturate in Italia o all'estero.

BORSE DI STUDIO
La partecipazione ai Corsi e il materiale didattico [illegible] gratuiti. [illegible] previste borse [illegible] di circa L. 4.000.000.

PROGRAMMI
Lo svolgimento dei Corsi e' previsto [illegible] maggio e novembre a tempo pieno.

DOMANDE
Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro il 20/03/92 [illegible] seguente indirizzo:
DYLOG ITALIA S.p.A. - Selezione Personale - Via Beinette 21/A - 10127 Torino.

Primaria azienda [illegible] **Femminili** produttrice di Capispalla e Leggero

RICERCA

per le sue linee di prodotto leggero [illegible] responsabile lavorazioni [illegible].

Si richiede: **esperienza qualitativa** nel settore, **capacità [illegible] dimostrazione** [illegible] costruzione del prodotto, **capacità [illegible] gestione** [illegible] carico [illegible] lavoro nell'ambito dei confezionisti.

Inquadramento e condizioni economiche [illegible] commisurati alle capacità operative.

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum a: **Publikompass, [illegible] - 10100 Torino** o di telefonare al nr. [illegible] **90.02.092.**

ORGA selezione

BMW Italia s.p.a.

[illegible] **S.p.A.** nell'ambito del rinnovamento della propria organizzazione commerciale, ricerca:

CAPO [illegible] VENDITE

SETTORE RICAMBI E [illegible]
PIEMONTE - [illegible] - LIGURIA

[illegible] quale affidare la responsabilità della promozione e [illegible] raggiungimento degli obiettivi commerciali della rete dei concessionari.
Il candidato, che avrà maturato [illegible] significativa esperienza nel settore, avrà [illegible] cultura a livello universitario, un'età compresa tra i 25-35 anni, nonché la disponibilità a svolgere una attività prevalentemente esterna.
La conoscenza della lingua inglese o tedesca costituirà titolo preferenziale.
E' richiesta la residenza nella zona [illegible] attività.
I candidati in possesso dei requisiti descritti sono pregati di inviare dettagliato curriculum personale e professionale a:

BMW ITALIA S.p.A.
Direzione del [illegible] - Casella [illegible] 546
[illegible] VERONA

ORGA selezione

Primaria Società operante nel settore dell'office automation seleziona:

RAGIONIERE/A

da inserire nella propria struttura per fargli assumere gradualmente la posizione di capo contabile.
Il candidato deve conoscere tutti gli [illegible] normativi e contabili di un'azienda commerciale [illegible] avere maturato un'esperienza almeno quinquennale in contabilità-generale, clienti, fornitori, banche, [illegible] supporto [illegible].
Il candidato ideale è inoltre fortemente motivato [illegible] incarichi di sempre maggiore responsabilità ed [illegible] predisposizione [illegible] la guida ed il coordinamento di un [illegible] di collaboratori.
Costituirà titolo preferenziale l'aver ricoperto la posizione di responsabile CED.
Sede di lavoro Torino.
L'inquadramento e [illegible] retribuzione saranno commisurati alle capacità dimostrate e [illegible] comunque [illegible] sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum indicando [illegible] telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2428 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera 164.

[illegible] di consulenza in informatica, p[illegible] ricerca.

ANALISTI/PROGRAMMATORI

con effettiva esperienza nell'utilizzo dei linguaggi DL1/DB2, CICS/IMS, saranno considerate di interesse esperienze in ORACLE, INGRES ed RPG3. Si richiede la disponibilità ad operare anche fuori sede. Inviare dettagliato [illegible] un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [illegible] alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera 164.

A Venezia scoppia una nuova polemica

Il matrimonio dei vip sull'isola in [illegible]

Testimoni De Michelis e Tinto Brass
Ma i verdi: la concessione è illegale

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] verde, medico della [illegible] consigliere della Provincia, rischia di rovinare la festa di carnevale al ministro degli Esteri De Michelis. La «festa in isola» dove [illegible] ministro sarà ospite di riguardo è organizzata da [illegible] sua [illegible] sempre, la stilista Fiorella Mancini, animatrice di un veglione da duemila persone due anni fa, nella stazione marittima, e prima [illegible] tante altre provocazioni carnevalesche.

Ufficialmente è [illegible] party che inaugura una mostra. Ma è un party speciale, perché funge anche da galà nuziale per Fiorella e suo marito, Plinio Danieli, un architetto a sua volta leg[illegible] ministro: tanto legato, che De Michelis gli ha tenuto a battesimo la figlia Benedetta e gli farà da testimone. Con lui, in municipio, davanti al vicesindaco psi Livieri, sfilerà come testimone un altro «veneziano nel mondo», provocatore nato, Tinto Brass.

Ed [illegible] qui che s'incunea l'oscuro consigliere verde Carlo Possamai. L'altra sera, in aula, ha alzato la mano e ha posto una domanda al presidente Pillon (psi): «Come mai alla signora Mancini è stata concessa l'isola di San Servolo, di cui la Provincia [illegible] proprietaria? Come mai noi del Consiglio d'amministrazione [illegible] siamo all'oscuro?».

Il presidente [illegible] risposto che, vista l'urgenza, la convenzione era stata stipulata direttamente dal suo ufficio con il comitato «Venezia moda» [illegible] fa capo alla signora. La concessione vale per una mostra del fotografo Franco Fontana, [illegible] relativa vernice: «Un'occasione qualificata», riconosce la Provincia, che in precedenza aveva negato il permesso per un veglione.

Non [illegible] accontenta il verde, e replica: «Se quello che si legge sui giornali è vero, e del resto conoscendo i personaggi, più che un evento culturale questo mi sembra [illegible] ballo. Oltretutto a buon mercato, 5 milioni più Iva. Se dovesse [illegible] così, sappia, presidente, che partiranno espo[illegible] alla magistratura». Pillon l'ha rassicurato che sono state prete[illegible] garanzie di b[illegible] senso e [illegible] ran[illegible] verificati gli effetti: nel caso di violazioni, sarà egli [illegible]so a far partire gli esposti.

Insomma, una spada di Damocle sulla [illegible]icità nuziale di Fiorella, che potrebbe produrre imbarazzanti strascichi visto che per forza [illegible] cose la vernice [illegible] trasformerà in veglione: il ministro non ha responsabilità, [illegible] le polemichette nella sua città lo infastidiscono.

La festa, del resto, promette di catturare tutti i gaudenti di fine carnevale, dopo una giornata di follie per la città. «San Servolo è la tentazione, l'ignoto, l'avventura, il mistero, la logica diversa, il proibito, il tabù», scrive Tinto [illegible] nel catalogo della [illegible] lui di tabù se ne intende.

Il regista dell'erotismo farà il rodaggio alle prove follie verso sera, subito dopo [illegible] matrimonio, [illegible] Campo San Maurizio. Sotto la lapide dedicata al poeta erotico Giorgio Baffo, [illegible] sotto i suoi occhi, sarà ripetuta la «prova d'amore» cui i Medici costrinsero Vincenzo Gonzaga prima di concedergli in sposa la figlia Eleonora: d[illegible] [illegible] davanti a tutti di essere un uomo. Gli [illegible] portata [illegible] vergine, Giulia: alla prima andò buca, ma la seconda... Qui, a far da vergine, ci sarà [illegible] poetessa, Lucia Lucchesino: più che per i suoi versi, è passata alla storia per essersi fatta cacciare dal Maurizio Costanzo Show.

Mario Lollo

Sopra il ministro Gianni De Michelis con Fiorella Mancini. A fianco il regista Tinto [illegible]

Il Carnevale

A raduno fans di Presley

VENEZIA. Dimenticato Saddam [illegible] la crisi degli ultimi carnevali, tornano le feste «in [illegible]lazzo». Il colpaccio [illegible]sso a segno dagli organizzatori è la pre[illegible] di Priscilla Presley, stasera, [illegible] [illegible] festa dedicata al defunto marito e re del rock'n'roll Elvis: in mezzo ai soliti sosia con chitarra e «banana» [illegible] [illegible] leggendaria Cadillac [illegible] mille altri cimeli, si ballerà al Teatro Tenda del Tronchetto. Ieri sera, [illegible] Palazzo Pisani Moretta, spazio alla fantasia con il ballo delle coppie celebri «I sogni son desideri». Domani tocca ai 300 ospiti della stilista Mancini, alla [illegible] festa «Colombo sbarca a San Servolo», in una delle isole davanti a San Marco. Ci saranno personaggi celebri, da De Michelis, al regista Brass, a Franco Carraro. [m. l.]

La Roma schiera 6 degli 8 giocatori denunciati

I campioni del furto graziati per vincere

VIAREGGIO. Nel calcio, che cosa [illegible] si fa per vincere. Uno straordinario esempio di [illegible] il risultato sia più importante di tutto [illegible] ad [illegible] tutto vada sacrificato, anche la rispettabilità, è offerto dalla Roma impegnata nel [illegible] internazionale giovanile di Viareggio.

Ieri, la squadra ha mandato in campo sei degli otto ragazzi che il giorno precedente la polizia [illegible] denunciato: «Sono topi di boutique». C'era il Parma da eliminare, bisognava accedere alle semifinali (come poi è accaduto): tali imperativi categorici hanno consigliato la s[illegible]età giallorossa a rimangiarsi la decisione di spedire subito a [illegible] i giovanotti che tra una partita [illegible] l'altra, stando alla questura, hanno rubacchiato 10 milioni di felpe [illegible] tute nei negozi viareggini.

Dietro questo desolante comportamento, però, c'è il grotte[illegible]. Pur [illegible] continuare [illegible] far giocare i ladruncoli, o presunti tali, la Roma ha deciso che la polizia ha preso lucciole per lanterne, che solo due degli [illegible] denunciati hanno avuto le [illegible] lunghe». E questi due, guarda [illegible] sono i più giovani della compagnia, gli unici minorenni. Particolare fondamentale: sono riserve la cui [illegible] nulla incide sul rendimento della squadra. «Sono i soli responsabili - recita il comunicato del club - [illegible] abbiamo esclusi dall'organico». Frasi che sanzionano un fatto eccezionale: la «Primavera» della Roma è l'unica équipe al mondo in cui comandano i più giovani.

Però, in questa triste vicenda il grottesco abbonda. Mercoledì, dellagra [illegible] notizia delle denunce, l'accompagnatore giallorosso Francesco Trancanelli [illegible] amaro: «Questi ragazzi, che disperazio[illegible] se pretendo il rispetto [illegible] certe regole mi chiamano fascista, dobbiamo insegnar loro anche come ci si comporta a tavola».

Dalla capitale, il presidente [illegible] della società, Ciarrapico, tuona: «Saremo inflessibili. Ho disposto una nostra inchiesta». E' affidata [illegible] [illegible] Giannini, padre del capitano della squadra di serie A. Giannini piomba in Toscana, restituisce i capi rubati, interroga i «topi di boutique», tiene consiglio con Trancanelli [illegible] l'allenatore Spinosi, vecchia gloria del pallone, che appena era scoppiato il caso aveva detto: «E' stata una ragazzata».

Povero e profetico Spinosi. Povero perché dall'Urbe lo folgorava l'ordine [illegible] presidente: «Gli otto tornino subito a casa». Profetico in quanto Sua Maestà il risultato costringerà Giannini al ridicolo del comunicato: «Tutta questa storia è solo un brutto scherzo di Carnevale».

La polizia di Viareggio non la prende bene, il [illegible] Blengini ribadisce: «I ladri sono otto». Intanto, il [illegible] Trancanelli non risponde nemmeno se gli si chiede l'ora. Zitti i giovani, invisibili i minorenni sui quali è stata scaricata la colpa collettiva. E poi si dice che lo sport edu[illegible].

Claudio Giacchino

Il presidente della Roma Giuseppe Ciarrapico ha promesso severi provvedimenti nei confronti [illegible] giocatori finiti nei guai a Viareggio

L'interesse per la masturbazione supera quello della prima volta

Boom del «sesso fai da te»

Ricerca dell'Aied fra gli studenti rivela [illegible] difficile approccio con l'amore
Secondo gli esperti si tratta di [illegible] pericolosa spia del disagio giovanile

ROMA. «Maschio represso, masturbati nel cesso!» gridavano negli Anni Settanta le femministe, quando scendevano in piazza e rovesciavano sulla faccia degli allibiti benpensanti le loro provocazioni, gli slogan e i gesti che parlava[illegible] di sessualità, di risentimenti verso l'altro sesso, di insoddisfazioni e desideri. Quelle manifestazioni facevano scalpore [illegible] - nello scandalo - c'era chi si consolava, pensando che [illegible] ragazze in zoccoli e gonnellone fiorite erano - tutto sommato - un po' pazzerelle, di certo al di sopra delle righe.

Adesso si scopre che la pratica dell'amore solitario non era una fantasia femminile, un'ac[illegible] velenosa senza alcun fondamento rivolta dalle «streghe» ai loro partners troppo frettolosi o distratti. Lo scopre l'Aied (Associazione Italiana per l'Educazione Demografica). E scopre che i giovanissimi - maschi - assegnano un posto particolare all'autoerotismo nelle loro fantasie e pratiche sessuali, in quella grande ignoranza delle cose di sesso da cui sembrano afflitti, come [illegible] a nulla fossero valsi questi anni in cui si fa [illegible] parlare [illegible] libertà sessuale. «Siamo sorpresi e preoccupati» [illegible] Luigi Laratta, presidente dell'Aied, davanti alle 13 mila schede già elaborate sulle 27 mila raccolte fra gli studenti delle scuole medie sparsi un po' in tutta Italia (il 9,5% fra i 14 [illegible] i 15 anni, il 44% oltre i 19 anni). «Questa eccessiva attenzione al sesso solitario [illegible] la [illegible] di un disagio. Fa pensare che la spettacolarizzazione del sesso cui stiamo assistendo fa malissimo alla vita sessuale. Sembra che la masturbazione, [illegible] più fragili [illegible] insicuri, appaia come un surrogato tranquillizzante».

Da anni l'associazione [illegible] sta adoperando per fare corsi [illegible] educazione sessuale nelle scuole. «Fino a 10 anni fa i presidi neanche ci rispondevano, quando proponevamo i nostri programmi» racconta Laratta. Poi il tema [illegible] ha incominciato a trovare orecchie più sensibili. E' arrivato l'Aids. «E sono state le donne, le presidi donne, a farci entrare nelle scuole», prosegue. Tre sono gli insegnanti che fanno i corsi. Su un tema - ad esempio, la contraccezione [illegible] l'orgasmo - si suggeriscono ai ragazzi le domande cui chiedere una rispo[illegible]. Le domande sono già stampate sulle schede distribuite in classe. I «docenti» le raggruppano e le fanno diventare materia della lezione successiva.

Le domande più «gettonate» sono quelle sulla masturbazione, che [illegible] [illegible] il 24,6% (superando il tema «primi rapporti», che si è guadagnato quota 22,5%). Le preoccupazioni degli «untori delle tenebre» come sprezzantemente D'Annunzio aveva bollato i cultori del sesso solitario, [illegible] [illegible] e arcaiche, identiche a quelle che avevano angustiato i loro nonni. Chiedono: se mi masturbo, sono malato? diventerò omosessuale? diventerò cieco? devo confessarlo ai genitori? devo dirlo o no all'altro sesso?

Liliana Madeo

Resi noti i prezzi della nuova auto Fiat per la città, in vendita in Italia a primavera

Cade l'ultimo segreto della «500»

La versione «Economy drive» costa poco più di otto milioni
Dieci milioni [illegible] 680 mila per la 900 cc con il catalizzatore

NIZZA. A Cinecittà, quando fu presentata, l'unico segreto della nuova Fiat Cinquecento, gelosa[illegible] difeso da Paolo Cantarella e dalla [illegible] squadra, fu quello del prezzo. «Ne riparleremo [illegible] momento della commercializzazione» si disse allora.

Il segreto è caduto a Nizza, dove la Fiat Auto ha raccolto [illegible] mercoledì e ieri 4000 rappresentanti della rete [illegible] [illegible]dita per una convention di lancio della city car. Uno show, una rilettura delle caratteristiche della vettura, che rappresenta il primo tassello del piano di rinnovo della gamma Fiat (18 modelli, 40 mila miliardi [illegible] investimenti), un [illegible] di guida. E poi, presenti [illegible]are Romiti [illegible] Cantarella, l'annuncio: 8 milioni 383 mila lire per la versione Ed (Economy Drive) [illegible] 10 milioni [illegible] mila per quella Cat. Prezzi chiavi in mano. Quello [illegible] Elettra - la Cinquecento a trazione elettrica - sarà dato [illegible] Salone di Ginevra.

Comincia così, sotto tutti gli aspetti, il viaggio di questa city car che raccoglie [illegible] chiave [illegible] darne il patrimonio accumulato dalla [illegible] in tema di piccole vetture. La campagna pubblicitaria partirà il 15 marzo, seguita subito dal via alle vendite in Italia.

Quante se [illegible] faranno? Nel 1992 usciranno [illegible] stabilimento polacco di Tychy, rinnovato con le più moderne tecnologie, 120 mila Cinquecento, di cui [illegible] mila per il mercato interno. Nel '93 le vetture saliranno a 160 mila, [illegible] ci sarà spazio per una crescita a quota 240 mila.

Condizione indispensabile, naturalmente, che piaccia alla gente. Probabile, se [illegible] altro perché questa Cinquecento degli Anni Novanta arriva al momento giusto: è piccola ma comoda e con un simpatico design, ha 5 posti [illegible] un bagagliaio che può raggiungere [illegible] capacità di 810 dm3 ma si parcheggia in mini spazi, [illegible] poco ed [illegible] rispettosa dell'ambiente. La 900 è «pulita» [illegible] serie (targhe alterne, addio), la 700 lo sarà tra breve e, in ogni caso, inquina come una tre litri con marmitta catalitica.

La nuova Fiat è una [illegible] anteriore [illegible] sospensioni a ruote indipendenti. La Ed ha un motore bicilindrico a sogliola [illegible] 704 cc, [illegible] longitudinalmente e con cambio [illegible] 4 rapporti: 31 Cv, 127 km/h, consumo medio 5,2 litri per 100 km (con un pieno di benzina [illegible] possono percorrere oltre 800 km). In autunno sarà disponibile anche una Ed con carburatore elettronico, in regola con le norme anti-inquina[illegible] Usa '83. La sorella maggiore, con catalizzatore trivalente e sonda Lambda, adotta un 4 cilindri trasversale di 903 [illegible] (5 marce): 41 Cv, 140 km/h, 5,9 litri per 100 km. Riciclabili i particolari [illegible] in plastica.

I prezzi [illegible] appetibili, anche se appare difficile individuare modelli direttamente [illegible]renti per modernità, obiettivi di mercato, classe di vettura, dimensioni. La Cinquecento sarà festeggiata al [illegible]one di Torino, in aprile, con una rassegna di esemplari trasformati dai carrozzieri. Bertone, Boneschi, Idea, Ital Design, Maggiora, Pininfarina, Zagato la vestiranno [illegible] il loro estro.

[illegible] Ferro

A Nizza per due giorni è stato dedicato un altro show [illegible] Nuova Cinquecento. Alla manifestazione erano presenti Cesare Romiti e Paolo Cantarella

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	16	Firenze	2	16	Bari	3	13
Verona	3	12	Pisa	4	16	Napoli	5	16
Trieste	5	10	Ancona	6	9	Potenza	3	11
Venezia	0	12	Perugia	6	16	S.M. Leuca	9	14
Milano	4	11	Pescara	1	11	R. Calabria	9	16
Torino	4	10	L'Aquila	-2	14	Palermo	9	15
Cuneo	0	5	Roma Urbe	2	17	Catania	4	17
Genova	10	13	Roma Fium.	5	16	Alghero	9	15
Bologna	3	12	Campobasso	4	11	Cagliari	3	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	variabile	Lisbona	8	15	sereno
Atene	2	13	variabile	Londra	9	14	sereno
Bangkok	21	30	variabile	Los Angeles	13	26	sereno
Berlino	1	10	sereno	Madrid	4	15	sereno
Bruxelles	3	13	nuvoloso	Montreal	-3	0	neve
Buenos Aires	20	26	sereno	Mosca	0	1	nuvoloso
Copenaghen	3	4	nuvoloso	New York	2	6	nuvoloso
Dublino	7	12	pioggia	Parigi	5	13	nuvoloso
Francoforte	-1	10	variabile	Pechino	4	14	nuvoloso
Gerusalemme	0	8	pioggia	Rio de Janeiro	21	32	sereno
Ginevra	np	np	np	Sydney	15	22	sereno
Helsinki	-1	4	nuvoloso	Tokyo	3	13	sereno
Honolulu	18	25	sereno	Varsavia	-3	9	sereno
Il Cairo	6	17	nuvoloso	Vienna	-2	13	sereno

Pioggia sul weekend

Marzo è il mese di transizione tra l'inverno che si allontana [illegible] la primavera che avanza. In quanto tale [illegible] esposto a tardivi episodi [illegible] stampo invernale con altri che anticipano la bella stagione.

Questa peculiarità scaturisce dal contrasto termico che viene [illegible] determinarsi con una certa frequenza nell'area del Mediterraneo centrooccidentale, tra le [illegible] di aria calda di origine nordafricana con quelle dalle caratteristiche ancora invernali che giungono dal nord Atlantico [illegible] dalle regioni centrosettentrionali del continente. In simili circostanze si assiste al rapido sviluppo di sistemi nuvolosi con la conseguente instabilità delle condizioni atmosferiche. Un simile processo frontogenetico [illegible] [illegible] atto da qualche giorno e dopo [illegible] primo intervento di sistemi nuvolosi afro-mediterranei, ora siamo in presenza [illegible] [illegible] debole circolazione depressionaria di aria che staziona tra la Sardegna e le regioni nordoccidentali.

[illegible]. Ancora tempo incerto, [illegible] alternanza di nubi e sole su gran parte del versante occidentale [illegible] penisola [illegible] sulle due isole maggiori. [illegible] annuvolamenti saranno più insistenti sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana dove non si esclude la possibilità di qualche piovasco locale. Al [illegible] e sulle regioni adriatiche prevarrà [illegible] sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulla [illegible]icilia.

DOMANI. Annuvolamenti irregolari insisteranno [illegible] sul versante occidentale [illegible] penisola ma in via di dissolvimento sulle regioni nordoccidentali. Resta la possibilità [illegible] qualche pioggia sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni gli [illegible] volamenti avranno poco spazio rispetto alle zone di sereno. I venti, sempre [illegible] debole intensità, tenderanno a provenire da Nord-Est sulla Liguria [illegible] da Nord-Ovest sulla Sardegna [illegible] sulle regioni tirreniche mentre resteranno intorno [illegible] Sud sulle regioni ioniche e del basso adriatico. Insisteranno [illegible] nebbie [illegible] [illegible] mattutine.

DOMENICA. Sin dalla mattina[illegible] torneranno gli annuvolamenti irregolari, [illegible] vie di intensificazione, sulle Alpi occidentali sul Piemonte, sulla Liguria [illegible] sull'alta Toscana dove nel pomeriggio sarà possibile qualche pioggia. Sulle restanti regioni centrali, sulla Campania e sulla Sardegna, dopo una mattinata con cielo scarsamente nuvoloso seguirà [illegible] certa nuvolosità irregolare [illegible] con scarse possibilità di pioggia.

Sulla Sicilia e sulla Calabria invece oltre agli annuvolamenti ci sarà possibilità di piogge locali. Infine sulle regioni adriatiche il sereno prevalente sarà offuscato da annuvolamenti qu[illegible] meno sulle Venezie, sull'Emilia Romagna e sulle Marche. Non si esclude che tra il pomeriggio e la serata possa[illegible] intervenire delle schiarite sul Piemonte e sulla Liguria.

Marcello Loffredi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] centrale [illegible] appartamento arredato [illegible] 2 vani e [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 562.1875

LIBERO corso Orbassano soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 95 milioni e L. 160 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LIBERO in via Orbasco S. Paolo [illegible] camere [illegible] tinello cucinino termobagno box tenuto L. [illegible]. Emmedue 562.8207

LIBERO Lingotto mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo minimo anticipo. Nordedil 561.2760

LIBERO via Buenos Aires ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo [illegible] Nordedil 561.2760

LIBERO [illegible] Le Chiuse [illegible] studio [illegible] na 4 camere biservizi L. 420 [illegible] mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 360 milioni. Tel. 562.4498 - 546.287

MONCALIERI

appartamento signorile libero [illegible] salone 2 camere tinello cucinino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE VIA [illegible]

Impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni [illegible] 986.4381. Ufficio vendite via Stazione 25 None.

OCCUPATO conveniente via Porpora [illegible] cucina bagno L. 63 milioni dilazionamento. Esim 562.2012

PECETTO libere 2 [illegible] da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere [illegible] mq [illegible]. Tel 942 3867

PIOBESI

corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende 57.67.

RIVAROLO CANAVESE villa a schiera angolare nuova cucina 4 camere 3 bagni mansarda box giardino [illegible] 921 0275

RIVOLI

appartamento signorile di salone cucina pranzo 2 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 953.5317.

RIVOLI

Cascina Vica appartamento [illegible] ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 953.5319.

[illegible] centro in palazzo signorile 4 camere [illegible] salone cucina boxi servizi box 2 auto. Tel 953.4929/39

RIVOLI [illegible] Francia adiacente. Centro Gardena, 2 camere tinello cucinino, recente libero. Tel 0121 322.641

RIVOLI [illegible] Palace [illegible] Macerio impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel 541 552

RIVOLI splendida villa panoramica (Regione Pozzetto) 200 mq di abitazione [illegible] mq di parco permute. Esim 562.2012

RIVOLI

villino a schiera di mq 110 più box taverna mansarda L. 395 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

[illegible] RAFFAELE

località Piane appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

[illegible] villetta bifamiliare indipendente ottima [illegible] terreno orto giardino CST 780.300 - 780.0023.

S. PAOLO via Isaglio 40 [illegible] in stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90. Risparmio Casa 521.4155

S. RITA

adiacente via Gorizia libero piano alto termoascensore soggiorno 3 camere cucinotta [illegible] biservizi. Ulip 562.8986.

S. RITA alloggio libero 2/3 camere tinello bagno piano alto vendesi. Tel. 501 573

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 [illegible] Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 606.1534.

[illegible]

In nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI a Poirino villa 360 mq più capannone 1200 mq. Tel 546.088.

VIA GUIDO RENI

adiacenze via Croce libero in casetta bifamiliare 4 camere cucina bagno box. Gabetti tel. 57.67.

VIA NOTA

pressi piazza Statuto libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel: 57.67.

VIA PRINCIPI

d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locati da 58 e 163 mq visite in loco 14,30/17,30. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] Sansovino libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio posti auto cantina. GR 320.524

VILLA a schiera a Rivoli soggiorno cucina 2 camere [illegible] bagni mansarda box cantina. Studio Rivalta vende. Tel. 901.6842.

VILLA di circa 600 mq. da ristrutturare, in posizione splendida ed unica della collina di Superga, parco secolare di 6000 mq con piscina e casa custodi di 150 mq. Telefonare mattina 534.681

VILLE villette in costruzione 220 mq box giardino consegna 9/92 da L. 295 milioni. Grimaldi Moncalieri 640 [illegible]

ZONA San Paolo via Frossasco 4 vendesi alloggio libero 2 camere cucina servizi 1° piano. Tel 749.6814 - 749.6820.

[illegible]00 più piccolo mutuo [illegible] mansarda libera camera cucina servizi. Bimar 434.5738.

20 Domande [illegible]

[illegible] KOMARCO [illegible] cerca uso [illegible] foresteria alloggi [illegible] e arredati senza vostre spese referenziando.

CERCASI alloggio libero o arredato qualsiasi metratura in Torino o prima cintura. Tel. 500 166

21 Offerte affitto

A. [illegible] vuoto in zona [illegible] volendo arredato richieste referenze. Tel. 562.0075.

ADIACENTE Molinette affittiamo attico arredato uso transitorio 1 camera tinello terrazzo. Tel 562.1875

AFFITTASI corso Re Umberto 8 prestigioso ufficio 2° piano 8 vani doppi [illegible] libero. Tel. 749.6814 - 749.6820

AFFITTASI corso Re Umberto 8 prestigioso ufficio 2° piano 8 vani doppi servizi libero. Tel 749.6814 - 749.6820.

AFFITTASI uso ufficio mq [illegible] piano casa elegante pressi nuovo tribunale e stazione ferroviaria Porta [illegible] garage. Tel 481.180.

CHIERI uso foresteria salone cucina 2 camere servizi garage. Tel 947 1647 - 942.3867 Chieriimmobili

LUNGO DORA [illegible] alloggio di camere [illegible] ottimo [illegible] con rate pari affitto. Tel 581.2450

MONOLOCALI [illegible] pied-à-terre [illegible] sa per persone referenziate. Tel. 839 5785 orario 9/12.30

S. SALVARIO signorile [illegible] tinello cucinino attrezzato. [illegible] rio 502.398 - 506 [illegible].

STRADA del Cascinotto stesso [illegible] alloggi di 1/2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel 537.118

VIA Valrone alloggio con rate pari affitto di [illegible] cucina bagno [illegible]. [illegible] L 638 160

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO (vicinanze) casa bifamiliare indipendente abitabile 6 vani bagno [illegible] stalla cortile giardino L. [illegible] milioni. Medem 650.9061.

A. 395.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino. 'La Borsa' 388.482.

A. 250.000.000 Monteu [illegible] Po (Chivassese) casa d'epoca abitabile con termo mq 200 più box e 1000 mq giardino privato. 'La Borsa' [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per c[illegible]. Tel. 658.235 - 658.303.

A Frossasco [illegible] Torino centro [illegible] denziale S. Luca villa a schiera nuova [illegible] struzione con terreno. Tel. 0121 72.494.

[illegible] Prazostino villa bifamiliare [illegible] te ristrutturata con mq 6000 terreno circostante. Tel. 0121 72.494

[illegible] privato vende centralissimo tranquillo ampio monocamere cucinotta bagno terrazzino soleggiatissimo. Tel. 011 318.2547 ore pasti.

BARDONECCHIA Savoulx [illegible] lizza impresa vende 2 villette affare posizione soleggiata. Tel. 0122 96.891.

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e [illegible] terreno [illegible] mq 4500 circa. Tel. 0121 72.494 - 76.968

BORGHETTO SANTO SPIRITO agenzia Italia vende sul lungomare mono/bilocali senza riscaldamento ristrutturati, garage a parte. Tel. 0182 971.071.

CAGNES SUR MER

complesso residenziale con piscina tennis custode appartamenti bi/trilocali a partire da L. 78 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011 569.3041

[illegible] collina villetta indipendente con [illegible] circostante L. 255 milioni. Tel. 0121 76.950 - 72.494.

CERIALE vendesi monolocale vista [illegible] con cantina, posizione soleggiata 600 m dal mare. ST.IM.E.C: 0182 931.[illegible]

[illegible]

nuovi appartamenti in pa[illegible] soggiorno cucina [illegible] camere 2 bagni box giardino da L. 210 milioni. Elle Case vende tel. 318.9734.

COSTA AZZURRA

Nizza: appartamenti collinari, parco, piscine e vista mare, monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: prestigiosi bilocali sul lungomare. Tel. 561.1685.

FINALE [illegible] 2 [illegible] bagno ripostiglio L. 260 milioni. Immobiliare Malfatano 019 600.695.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ottimo piano ascensore balcone, Immobiliare LPL 019 625.422.

MAURIENNE
[illegible] LONG LONGCHAMP
monolocali da L. 45 milioni bilocali da L. 72 milioni consegna immediata mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. [illegible] sione Europa 011 588 [illegible].

MENTONE Geravin vende quadrilocale in palazzina doppi servizi in marmo rosa box condizionatore vista mare splendida. Tel. 0171 926 093 - 0033 920.58670.

[illegible]ONE Montecarlo privato vende villa vista mare salone 3 camere biservizi garage giardino 700 mq FF. 2.500.000. Tel. 0033 933.92023 - 0033 [illegible]

MONGINEVRO appartamento 5 camere mq 100 più giardino esposizione sud L. 165 milioni. Nazionale Immobiliare 011 561.2686 - 0033 92 219.627

MONGINEVRO monolocale 4 posti letto residenza La Chamoisière L. 50 milioni. [illegible] Immobiliare 011 561.2686 - [illegible] 19.627

NIZZA PONENTE

Appartamento 3 locali 78 mq, elegante [illegible] calma. Stato eccezionale. Residenza signorile, piscina, doppio garage nel seminterrato [illegible] nascosta. Prezzo FF. 1.230.000 Mandelieu tel. 003393 229.473.

NIZZA FABRON

Residence [illegible] mare 65 mq abitabili splendido soggiorno, terrazze, doppio [illegible], piscina. FF. 1.150.000 Mandelieu tel. 003393 229.473.

RIVIERA DELLE PALME (Sv) 150 mt mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione, anche per definitivi trasferimenti. Tel. 019 625 801.

SAINT [illegible] villetta [illegible] terrazza, giardino [illegible] mune con piscina, tennis. Prezzo FF. 1.100.000, spese ridotte. Proprietario tel. 003393 965.2[illegible]

SERRE CHEVALIER signorili chalets da mq [illegible] ingresso soggiorno [illegible] 2/3 [illegible] doppi servizi garage giardino privato L. 157 milioni iva com[illegible]. [illegible] batelli Immobili. Tel. 011 655.359

ST.RAPHAEL [illegible] Cannes e [illegible] Tropez sul mare bilocale in residence lusso FF. 1.200.000 possibile abbinare con piano sopra FF. 2.400.000 privato Tel 0033 933.92023 - 0033 509.75163

TRA Andora e Diano Marina pianoterra bilocali vista mare. Tel 0183 404.526 - 0172 85.253

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel 539.363.

VENDESI in Savoulx alloggi arredati 60 mq con garage. Tel 548.088

VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con mq 4500 terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 76.958.

290.000.000 [illegible] Al case padronale collinare 10 vani salone 3 bagni [illegible] cantina giardino subito abitabile vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

[illegible] Villafranca 4 vani da ristrutturare con terreno vendesi completamente mutuabili. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affitto settimanali anno tranquilli villini arredati 4/7 letti [illegible] giardino. [illegible] 0182 640.496

BORGHETTO affitto alloggi marzo maggio L. 360 mila mensili e quindicina giugno L. 330 mila. Edilvalera 0182 970.360.

[illegible] **SANTO SPIRITO** agenzia Italia affitta appartamenti vacanze aprile maggio giugno mensili quindicinali settimanali. Tel. 0182 971.071.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camere, parcheggio, giardino

DAL 20/2 ALL'8/3 CARNEVALE
a Nizza Costa Azzurra, albergo Residence lusso, servizi a richiesta. Monolocale 2 persone a L. 85.000 la notte, bilocale 4 persone a L. 120.000 la notte. Les Citadines Nizza tel. 0033 93 161.818 - 0033 93 563.277 - 0033 93 443.900

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.832.

A. OREFICERIA [illegible] acqu[illegible] argenteria monete p[illegible] alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. [illegible].

CIRCE MAGA [illegible] vi farà [illegible] re la persona [illegible] affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti ricchezze, potere, palazzi, malocchi. Telefonate allo 011 898 6773 via Muratori [illegible] Torino.

COMPRO mobili antichi vecchi lampadari argenti dipinti arredi. Pago molto e subito Tel. 011 839.6718 - [illegible].476.

L'ultima provocazione dello storico americano: finita la guerra ideologica, siamo orfani del nemico

FUKUYAMA
Abbiamo vinto, e ora?

Qui a fianco Hegel. In basso a destra Napoleone (nel ritratto di David). Al centro Francis Fukuyama [FOTO GRAZIA NERI]

PARIGI

IL venticinque settembre milleduecentosessantaquattro, sul fare del giorno, il duca d'Auge salì [illegible] cima al torrione [illegible] [illegible] castello per considerare un momentino la situazione storica. La trovò poco chiara. Resti del passato alla rinfusa si trascinavano ancora qua e là. Sulle rive del vicino rivo [illegible] accampati un Unno o due; poco distante [illegible] Gallo, forse Edueno, immergeva audacemente i piedi nella fresca corrente. Si disegnavano all'orizzonte le sagome sfatte di qualche diritto Romano, gran Saraceno, vecchio Franco, ignoto Vandalo. I Normanni bevevan Calvados. "Tutta questa [illegible] - disse il duca d'Auge al duca d'Auge - tutta questa storia per [illegible] po' di giochi di parole, per [illegible] po' di anacronismi: una [illegible]seria. Non si troverà mai via d'uscita?"». Così Raymond Queneau, nel [illegible] *I fiori blu*, si prende gioco di un evento cruciale nella storia [illegible] pensiero d'Occidente. Un evento accaduto [illegible] 13 ottobre 1806: siamo a Jena, [illegible] [illegible] giorno prima Napoleone ha sconfitto il Sacro Impero Germanico.

Hegel in fuga vede l'imperatore

Dal balcone della sua dimora, i bagagli già pronti per fuggire, Hegel intravede l'imperatore a cavallo ed è [illegible] folgorato: [illegible] storia [illegible] [illegible] magnificenza razionale [illegible] si accampa davanti come una conchiglia [illegible] contiene ogni cosa, ed [illegible] storia conchiusa, dotata di senso, universalmente valida proprio come lui l'ha descritta [illegible] libri. Tutto combacia, Napoleone è l'Anima del Mondo, [illegible] Rivoluzione francese che abbatte il vecchio mondo e l'idea che la storia avendo raggiunto il suo scopo (il regno della libertà assoluta, della Ragione assoluta) può [illegible] navigare verso la propria fine.

Queneau sapeva di cosa parlava, quando prendeva in giro Hegel e le sue folgorazioni. Negli Anni 30, assieme all'Intelligencija di Francia, [illegible] frequentato assiduamente le lezioni di Alexandre Kojève, l'emigrato russo che aveva fatto conoscere Hegel a Sartre [illegible] a Raymond Aron, Bataille, Lacan [illegible] Breton. Tutti i suoi romanzi sono [illegible] parodia di quel che Kojève ha voluto vedere in Hegel, dilatandolo: il trionfo della ragione assoluta, la fine, rivoluzionaria, della storia. Una storia che altro non è che accozzaglia di miserie, ribatte Que[illegible] nei *Fiori blu*. Altro non [illegible] che un metrò temporaneamente chiuso per sciopero, [illegible] in *Zazie nel metrò*. Il metrò domani riprenderà la corsa, la vacanza della storia era [illegible] scherzo: scherzo seducente, scherzo-apologo illuminante, ma pur sempre scherzo. Tanto più che Kojève è [illegible] hegeliano molto particolare, fra il '33 e il '39: staliniano di ferro, [illegible] sedotto anche da Heidegger, [illegible] quale a sua volta [illegible] sedotto in quegli anni [illegible] Hitler. E' una storia un po' torbida, quella della *Fine della storia*.

Ma ecco che più di un secolo passa, il comunismo [illegible] caduto, la scena [illegible] sposta da Jena [illegible] Washington, [illegible] sul balcone non c'è né Hegel né [illegible] il duca d'Au[illegible] ma [illegible] intellettuale americano, [illegible] consigliere del Dipartimento di Stato. Francis Fukuya[illegible] è il suo nome. *La fine della storia e l'ultimo uomo* è il libro in cui riassume le sue idee (edito in Italia da Rizzoli), e il maestro è sempre lo stesso Kojève degli Anni 30; ma [illegible] Kojève non ancora parodiato da Queneau, non ancor[illegible] messo di fronte al baratro in cui sprofondarono gli Anni 30, che l'interprete di Hegel credeva terminali, nonché soddisfacenti. Un Kojève non [illegible] [illegible] dal treno di Zazie, tuttora intento a descrivere [illegible] la storia, quando è parcheggiata su [illegible] binario morto ed ha l'aspetto satollo, insensato, ma soddisfatto, [illegible] un'eterna domenica.

Fukuyama prende sul [illegible] ogni parola [illegible] maestro, fin dall'89 si [illegible] messo sulle [illegible] trac[illegible] raggiungendolo vuoi [illegible] balcone, vuoi sui binari morti. [illegible]lora, quando scrisse il primo sag[illegible] [illegible] fine della storia, Havel non aveva [illegible] spodestato [illegible] comunismo, il muro di Berlino non [illegible] caduto. Ma poco dopo gli eventi confermarono [illegible] [illegible] tesi, e anche Fukuyama fu folgorato, [illegible] lo fu Hegel a Jena: ecco, la storia questa volta era davvero finita, davvero non esistevano più avversari visibili, credibili, all'unica idea trionfante [illegible] Ventesimo Secolo [illegible] era la democrazia liberale. Buona parte del libro è dedicata a questa vittoria, e non è la più illuminante né la più convincente: chiunque può andare sul balcone e constatare la fine della storia, basta non informarsi sui sordidi regolamenti dei conti nel postcomunismo [illegible] sulle nuove potenze nucleari islamiche.

La parte più illuminante del libro [illegible] quella conclusiva, da leggersi come un apologo, e descri[illegible] gli «ultimi uomini» parcheggiati nel binario morto della storia: gli ultimi uomini siamo noi, che abbiamo vinto la mondiale guerra ideologica civile del Ventesimo Secolo, ma che non sappiamo che fare di tale vittoria, e ci comportiamo come orfani di un grande nemico cui eravamo in fin dei conti affezionati perché il nemico era ben visibile, era animato da volontà di lotta, [illegible] in qualche modo bisognava emularlo, armarsi di volontà, slanci, passioni, paragonabili alle sue. Nulla di tutto questo adesso che la battaglia è conclusa, [illegible] la corsa di ieri è sostituita da un'era intemporale di pace perpetua.

Ieri eravamo ancora cittadini, scrive Fukuyama, grazie al nemico avevamo doveri oltre a diritti, [illegible]vamo un'anima oltre a bisogni animali da saziare. Oggi possiamo riporre le armi, e non pensare ad altro che a «Soddisfare i nostri appetiti», che a «curare ossessivamente il nostro corpo»: la [illegible] era lotta per ottenere il riconoscimento delle rispettive dignità - scrive Fukuyama citando Hegel - era lotta per il riconoscimento del proprio valore, del proprio *thymòs*, e per definizione [illegible] storia vinta dai signori ma fatta da schiavi, perché solo gli schiavi sono costretti a costruirsi un'idea [illegible] libertà, non possedendola. Adesso che il riconosci[illegible] [illegible] avvenuto chi saprà ancora pensare la libertà, e mettere in gioco una soddisfazione immediata, se non un'esistenza?

Leggendo Fukuyama, viene in [illegible] Queneau; che senso di irrealtà, di fronte alla constatazione che l'homo economicus non [illegible] più sfidato da seri nemici! e che scherzo grottesco, questa visione di [illegible] storia lineare che si conclude così mediocremente per tutti, che considera la [illegible] [illegible] non i singoli individui, non le loro personali, insostituibili responsabilità morali, e personali speranze. Sempre [illegible] nemico ti sorprenderà di notte, come ricor[illegible] San Paolo, e la storia finora ha dato ragione più a San Paolo che a Hegel o Kojève. Sempre si travestirà, e non necessariamente il prossimo nemico sarà visibile come lo è diventato il precedente, somigliante in tutto ad esso. La democrazia [illegible] minacciata [illegible] più parti, e Fukuyama non dimentica di elencare i pericoli: la mancanza nelle democrazie di fede in se stesse; il relativismo culturale che potrebbe indurre singoli gruppi a considerare relativa ogni cosa, democrazia compresa; e all'esterno la fame quando si mescola col fanatismo islamico e l'atomica, e infine le ondate di immigrati che potrebbero spingere [illegible] [illegible] prospere [illegible] vedere nella disuguaglianza non [illegible] male [illegible] [illegible] addirittura una virtù.

Schiavi dei killer che verranno

Fukuyama sottovaluta i futuri nemici. Ma quando [illegible] guardi [illegible] giro può capitare [illegible] [illegible] i suoi ultimi uomini: vittoriosi [illegible] un po' annoiati. Mai coraggiosi, già schiavi dei killer che verranno, come gli Ultimi Uomini descritti da Nietzsche. Che senso ha ancora, [illegible] che «la gu[illegible] è finita» fare il servizio militare? Che i giovani facciano obiezione quando lo desiderano, come nel disegno di legge del Parlamento italiano, e che l'automatico diritto [illegible] obiettare [illegible] negato solo ai delinquenti [illegible] ricercati! L'ha detto anche il cardinale Martini - questo «Ultimo Uomo» della Chiesa cattolica - che «Gli obiettori sono i nostri giovani migliori», lasciando intendere che i [illegible] scritti sono la feccia della gioventù italiana.

Fukuyama è troppo ottimista quando annuncia che la storia si è conclusa [illegible] un *happy end*. Ma quando descrive gli ultimi uomini non è lontano dallo «spirito del tempo», dall'immagine che le democrazie si fanno di se stesse. Banditi i comandamenti etici, non resterà che l'uomo animale, o nella migliore delle ipotesi lo snob - dice Kojève - lo snob che scimmiotterà il gusto giapponese della forma fine a se stes[illegible] senza più contenuto: della forma del corpo, o d'un mazzo di fiori alla ikebana, [illegible] d'una cerimonia del [illegible].

Barbara Spinelli

L'Islam soccomberà all'Occidente
Lo studioso in Italia: «Io resto ottimista»

[illegible]

IL Ventunesimo secolo [illegible] stato inaugurato dal [illegible] anno [illegible] del dopo Muro. Sì, ci [illegible] terremoti, spinte contrastanti, dissoluzioni di Stati, esasperazione di nuove identità etniche, [illegible] il peggio è passato: le ideologie totalitarie sono definitivamente sconfitte. E' ottimista Francis Fukuyama, [illegible] anni, storico, analista [illegible] futurologo americano appena arrivato a Milano per presentare il [illegible] ponderoso saggio.

Professore, neppure il vento dell'integralismo islamico scuoterà l'irresistibile trionfo della democrazia liberale?

Ammetto che l'integralismo è un gros[illegible] ostacolo allo sviluppo della democrazia, [illegible] a differenza del fascismo e dell'ideologia comunista, non è [illegible] [illegible] sarà un concorrente temibile. Alla lunga, lo [illegible] opposizione al modello di sviluppo occidentale [illegible] destinata a essere sconfitta.

Alla lunga?

Le teocrazie islamiche non sono in grado [illegible] produrre e distribuire ricchezza. La penuria di cibo, di beni di [illegible] [illegible] prospettive per lo sviluppo, finirà per mettere in crisi tutto, valori compresi.

Magari con il contributo dei flussi planetari di immagini televisive...

La tv è un [illegible]ma formidabile, [illegible] che se rischia di veicolare immagini distorte della realtà occidentale. E' già accaduto, nella ex Germania dell'Est [illegible] in Albania. Più delle tv, conteranno i malumori interni, le rivolte per il pane e la libertà.

[illegible] questa fine secolo il diva[illegible] tra Nord e Sud del mondo è aumentato. Il traino dell'Occidente finirà per accorciarlo?

Credo che l'economia di mercato stia dando i suoi frutti ovunque. Guardi quello che [illegible] successo in una parte consistente del mondo asiatico, dove lo sviluppo è stato molto rapido. Guardi quello che [illegible] [illegible] a partire dagli Anni [illegible] in Spagna [illegible] quello che [illegible] succedendo ora in [illegible] parte dell'America Latina. Argentina e Cile sono sulla buona strada. Addirittura in Messico c'è il boom dell'economia con tassi di crescita di livello occidentale.

Il suo ottimismo non vacilla di fronte ai nuovi nazionalismi che nascono all'Est e nella ex Unione Sovietica?

Credo che non tutte le questioni etniche verranno risolte al modo dei serbi e dei croati. Molti contrasti creeranno problemi, [illegible] necessariamente guerre.

Nel suo libro lei parla del nuovo cittadino occidentale soddisfatto e perciò pigro, infelice, noioso, senza più inventiva. Lei si sente così?

Oh, no. Mi piacerebbe sedermi su un divano, guardare il mondo che passa e ingrassare. Ma per il [illegible] [illegible] ho troppe conferenze in giro per il mondo.

[p. cor.]

Polemiche e ironie a Barcellona per la gigantesca scultura commissionata a Tápies nel progetto di Gae Aulenti

La nuova arte è un calzino bucato alto diciotto metri
La gente scrive ai giornali e spedisce pedalini: «Per contribuire alla cultura»

Antoni Tápies, celebre artista catalano, ora contestato per il calzino destinato al Palau Nacional. L'architetto Gae Aulenti lo difende

BARCELLONA

UN calzino gigante divide Barcellona: 18 metri di altezza, tutto in metallo, «ripieno» di calzini veri. E' l'insolita scultura commissionata a Antoni Tápies, [illegible] più celebre artista catalano. Per alcuni è simbolo di «progressismo», per altri [illegible] orrore, per altri [illegible] un'occasione per burle e provocazioni.

Barcellona non è nuova a simili dispute artistiche. Tempo fa gli abitanti del popolare quartiere Verneda organizzarono una protesta [illegible] chiesero al sindaco [illegible] abbattere [illegible] parete di mattoni, inspiegabilmente apparsa, una mattina, al centro della piazza della Palmera. La parete - che, lamentavano, impediva loro di giocare a bocce e prendere il sole come avevano sempre fatto - era una scultura di Richard Serra. Le proteste non ebbero seguito, e l'opera di Serra [illegible] al suo posto, al centro della piazza.

Il [illegible] [illegible] di «ribellione» popolare nei confronti dell'arte contemporanea, quella contro il calzino, sembra avere maggiori possibilità di successo. Teatro della contesa è il Palau Nacional, il [illegible] d'arte [illegible]ica e gotica che Gae Aulenti [illegible] restaurando sulla collina di Momjuic. Il progetto prevede [illegible] installare nel Gran Salón, l'enorme hall ovale alta 36 metri e lunga 80, la scultura commissionata a Tápies, il gigantesco calzino, sostenuto da due croci di ferro [illegible] realizzato in maglia metallica: dall'interno, attraverso due buchi strategici all'altezza dell'alluce e del tallone, [illegible] [illegible] massa ferrosa. Una scala permette di accedere [illegible] una cavità dove i visitatori contemplano altri calzini, quelli veri.

La polemica è esplosa [illegible] furia quando i giornali hanno pubblicato la fotografia del plastico della scultura. Oriol Bohigas, architetto di fama e consigliere culturale del Comune socialista, la riassume in una battuta: «[illegible] calzino piace alla gente progressista, colta e intelligente». Ed è sgradito [illegible] reazionari incolti, ai conservatori di cattivo gusto». La direzione del museo, divisa a metà tra il Comune socialista e la Regione di centro-destra, ha rinviato ogni decisione [illegible] dopo le elezioni catalane del 15 marzo.

E Gae Aulenti? L'autrice del di[illegible] restauro di uno fra i più importanti musei d'arte romanica del mondo, difende la scelta di Tápies: «La presenza di un'opera di alta qualità artistica - nel Gran Salón - [illegible] molto significativa, perché ratifica la contemporaneità del [illegible] intervento».

La scultura-calzino sarebbe [illegible] il contrappunto perfetto, non tanto, [illegible] non solo, alle sculture romaniche, quanto a quel Gran Salón spropositato, la cui architettura è considerata un ampolloso esempio provinciale dello stile beaux-arts francese. Il [illegible] colpevole [illegible] g[illegible] del museo, si direbbe, [illegible] lui, una specie di buco nero che ingoia tutti i tentativi di restaurarlo e di modernizzarlo.

Questa polemica è solo l'ultimo episodio nel cammino accidentato di [illegible] dei p[illegible] discussi progetti della Barcellona olimpi[illegible]. L'edificio fu [illegible] in gra[illegible] fretta per l'Esposizione del 1929, poi si [illegible]ero discussioni sull'opportunità di abbatterlo, ma il Gran Salón trovò scampo in lunghe cure di risanamento. Nel dicembre '88 fu presentato un progetto che prevedeva il suo allagamento e la costruzione di edifici galleggianti collegati da ponti, pensati per esporre opere della collezione [illegible] museo. L'idea [illegible] contestata e, a malincuore, lasciò il posto all'attuale, che [illegible] del Gran Salón uno spazio pubblico destinato a ospitare spettacoli, conferenze, [illegible] ristorante, un bar, una libreria [illegible] un negozio. [illegible] il calzino - approdi [illegible] [illegible] al Gran Salón - molto difficilmente (per ragioni di tempo) ne presenzierà l'apertura, prevista per le Olimpiadi.

La bagarre investe anche le redazioni [illegible] giornali. A *La Vanguardia* e [illegible] *El País* si recapitano pacchetti pieni di calzini bucati, inviati da lettori ansiosi di arricchire [illegible] patrimonio artistico nazionale». E lettere con ogni genere di scherzo sugli effluvi che [illegible] calzino di Tápies sembra promettere con generosità. Critici d'arte scendono in [illegible] difesa richiamando alla prestigiosa traiettoria del pittore [illegible] il pop e l'arte povera, in cinquant'anni di quadri disseminati effettivamente di croci e calzini, in [illegible]e di una poetica che proprio nell'oggetto umilmente quotidiano vede [illegible] segno sacralizzante dell'arte. Qualcuno - come Victoria Combalía su *El País* - [illegible] arrivato a citare una favola zen: al discepolo che domandava in che cosa risiedesse l'essenza [illegible] Buddha, il maestro rispose: «In un calzino sporco». In assenza dell'opera finita, la polemica [illegible]ti[illegible] alimentandosi delle immagini del modellino. Che ha il gran[illegible] torto di sembrare, anzi di essere, un calzino vero.

Anna Rabino

Match fra sardi: Gavino Sanna caricaturista di Cossiga

Francesco giullare di zio

«Lui usa il piccone, io la matita»

MILANO

SONO trent'anni che disegno Cossiga. Un'ossessione». Gavino Sanna, uno fra i più noti pubblicitari italiani, ha raccolto un'antologia delle sue caricature al Capo dello Stato, da quelle più lontane, quando Cossiga a Sassari «era grasso, portava capelli della sfumatura altissima alla tedesca, aveva un collo pletorico e insomma sembrava [illegible] zampone di Modena», a quelle più recenti, in cui Cossiga appare disincarnato e quasi assente, esternazione pura. Il libro è *Ancora una e poi basta*, in uscita da Baldini & Castoldi. C'è Cossiga in abito talare, in pantofole o con scarpette da ballerina, vestito da marinaretto e da pastore, con la coda da sirena o col culetto da porcellino. Cavalca in divisa [illegible] un cavallo a dondolo e nasconde una cacca dietro la schiena. Ha il nasone attorcigliato in un nodo o pendulo come una proboscide, le sopracciglia diventano salici e nuvole, i capelli sono spilli, serpentelli, cresta di gallo, boschetto. Un Cossiga in 101 «ritratti», come li definisce Lietta Tornabuoni nella presentazione, ognuno accompagnato da una battuta verace del Presidente.

Prima vignetta a tredici anni

E' un match fra sardi. Gavino Sanna portava ancora i calzoni corti quando debuttò a 13 anni con una caricatura di Segni sulla *Nuova Sardegna*: «Fu la mia presa di incoscienza politica». Poi passò al *Travaso* e finalmente a *Sassari Sera*, dove «tirava un'aria radicale, di giocondo giacobinismo».

Frequentava l'Accademia di Belle Arti ma soprattutto trascorreva ore e ore nel caffè più chic sul passeggio di Sassari, lungo la salita di corso Vittorio Emanuele. Quel caffè era chiamato «la Gabbia» perché aveva una vera e propria gabbia di vetro esterna al locale, con tanto di sedie e tavolini. Vitelloni e celebri avvocati guardavano, «come in [illegible] serra o in un acquario», le signore e gli uomini importanti che sfilavano in passerella sulla via. «Osservavo le facce e poi le disegnavo a memoria - ricorda Sanna -. Per me stare lì era un lavoro».

Alla Gabbia veniva Berlinguer da ragazzo per giocare a boccette. Cossiga non vi entrò mai. Sanna lo vedeva da lontano. «Lo chiamavamo "Sacrestano" perché era un devoto e faceva parte di un gruppo di cattolici attorno a don Enea. Era [illegible] Giovane Turco, insieme [illegible] Giagu, Campus, Soddu, tutti uomini di Antonio Segni, detto "zio Antonino" come fosse un contadino qualunque. Cossiga era pure noto alla Gabbia come "Francesco giullare di zio" e [illegible] "L'uomo perseguitato dalla fortuna"».

Si guadagnò questo epiteto perché era un fedelissimo di Antonio Segni; qualcuno lo chiamava «sacrestano»

L'arte della «cionfra»

Cattiverie affettuose: alla Gabbia si esercitava la suprema arte della «cionfra», della chiacchiera beffarda. I sassaresi sono "cionfraioli", arguti per vocazione. Sono i toscani della Sardegna. I cagliaritani [illegible] cupi, perché hanno il potere».

Cossiga visto da Gavino Sanna: «Sono trent'anni che lo disegno. Un'ossessione». Nella foto sopra, il pubblicitario e disegnatore

«Il mio segno, nelle caricature, è marcato, cattivo», dice Sanna, nel [illegible] ufficio di presidenza della Young & Rubicam, dove troneggiano due poltrone da barbiere Anni Venti made in Usa. Sanna, a 45 anni, è noto [illegible] il papà degli spot sentimentali: è il poeta dello spaghetto che finalmente fa ridere la piccola vietnamita adottata, l'asso del fusillo che il padre lontano si ritrova nella tasca della giacca. «Io sono pubblicitario per necessità alimentare e mi considero un venditore, uno che ha lo scopo di far passare un prodotto dallo scaffale di un supermercato alla borsa della spesa. Sono contro molti miei colleghi, che si credono artisti e firmano campagne che non fanno [illegible]. Per meriti pubblicitari il presidente Cossiga mi ha fatto commendatore della Repubblica tre anni fa. Gli sono grato. Come vocazione io sono invece un caricaturista. Ogni caricatura è un'inchiesta sull'uomo. Mi chiedo alla fine: siamo uomini o caricature?».

Che cosa [illegible] Cossiga di questi disegni? «A giorni gli porto il libro di persona. Sono in contatto con Alfredino, suo segretario particolare. Veniva a mangiare da mamma a Porto Torres i ravioli di ricotta e bietole. Giocava a pallone nella Torritana». Condivide il comportamento di Cossiga? «Ha dato il la alla rabbia degli italiani, ha avuto il coraggio di indignarsi, e in questo mi piace, sono con lui. Gli amici dicono che esternava pure prima, solo che lo faceva per iscritto e [illegible] gli rispondeva». Ci sono tratti in [illegible] fra Sanna e Cossiga? «Per denunciare le malefatte il Presidente usa il piccone, io la matita. Una comune indignazione sarda».

Claudio Altarocca

Torino, docenti di tutta Europa a convegno

L'esempio francese: corsi biennali per tutti i docenti, «quasi» obbligatori

Impariamo a insegnare

Mai più sulla pelle degli studenti

TORINO

SECONDO Socrate, che per questo rinunciò a scrivere, l'unico modo per comunicare agli altri [illegible] qualsiasi contenuto di pensiero è il dialogo: solo dal confronto e dallo scambio delle opinioni si genera a un certo punto la comprensione. I libri non servivano, e nemmeno le brillanti conferenze dei sofisti, che lasciavano tutti a bocca aperta dall'ammirazione, ma vuoti nella testa come prima.

Oggi a scuola si dispone di ottimi libri di testo, nei casi più fortunati di laboratori, materiale didattico audiovisivo, programmi interattivi con il computer; insegnanti preparati impartiscono *ex cathedra* le loro lezioni, ma... In classe c'è chi sbadiglia, chi si distrae. Spesso, ammettono i docenti, i risultati raggiunti in aula sono deludenti e frustranti per chi dovrebbe imparare non meno che per chi insegna. Come far scattare negli studenti la molla, la «voglia di imparare»? Per rispondere a questo interrogativo un migliaio di docenti e esperti di didattica sono venuti da [illegible] Europa al VII convegno «Teaching and Learning», aggiornamento per insegnanti di lingue e di lettere italiane. E' organizzato dal Centro studi Vittoria e dalla British School of Turin, da ieri fino a domani al padiglione 1 di Torino Esposizioni.

Quest'anno l'incontro non si limita a affrontare i temi dell'area linguistica, nella convinzione che i problemi didattici sono comuni. In parte dell'insegnamento delle lingue straniere, dove i progressi sono evidenti: «Da questo punto di vista, gli studenti che ci arrivano all'università [illegible] qualche anno [illegible] nettamente migliorati, dimostrano una maggiore capacità di maneggiare la lingua - testimonia Lionello Sozzi, professore di Letteratura francese a Torino -. E imparando le lingue straniere, si impara meglio anche l'italiano».

Le tecniche di insegnamento delle lingue, in particolare quelle messe a punto dalla scuola anglosassone - più pragmatica, attenta alle abilità concrete - possono servire, sono già servite da modello per i docenti di lettere: «Oltre alla letteratura, ora ci si interessa alle tecniche della comunicazione - spiega Maria Grazia Dandini, fra gli organizzatori del convegno -. Non insegniamo a diventare scrittori, naturalmente, ma a scrivere in modo corretto, a vedere come funziona la lingua, come la si può manipolare, come ci si può giocare».

Bisogna imparare a imparare: che è tutt'uno con l'imparare a insegnare. Oggi in Italia ai neolaureati che s'avviano alla prima esperienza di insegnamento nessuno spiega come si fa: imparano da sé, con la pratica, spesso sulla pelle degli studenti e sulla propria. Soltanto [illegible] '93, e solo per insegnare nelle superiori, si dovrà affrontare un apposito (ancora molto vago) corso biennale. Una parziale soluzione è rappresentata dagli Istituti regionali di ricerca sperimentazione e aggiornamento educativo (Irrsae), dove una cinquantina di docenti insegnano ai loro colleghi a insegnare. Ma i posti sono limitati, e non c'è nulla che obblighi a partecipare.

Un'esperienza più incisiva è stata avviata dall'ottobre [illegible] in Francia con gli Instituts Universitaires de Formation des Maîtres, organismi pubblici ma autonomi attivati presso ogni accademia universitaria. «Lo scopo è formare *tutti* gli insegnanti, a tutti i livelli - ci spiega J. Fournier, "formateur permanent" dell'Iufm di Lione -. E non solo gli insegnanti, ma tutto il personale che interviene nell'educazione nazionale: psicologi, archivisti, bibliotecari. Si vuole porre l'accento sulla *professionalità* specifica del docente, in passato piuttosto trascurata». I corsi durano due anni, e alla fine del primo si sostiene un esame che dà diritto, per i dodici mesi successivi, a una sorta di borsa di studio. La partecipazione non è obbligatoria, dice Fournier, ma «quasi»: soltanto chi supera l'esame entrerà in ruolo, mentre chi già aveva una cattedra potrà essere promosso a incarichi più importanti, da un livello scolastico all'altro. In questo senso il sistema francese è unico in Europa, e lo sua potrà essere un'esperienza pilota, utile agli altri Paesi comunitari in vista del '93.

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

Il film di Amelio sparito da Berlino; Jo Squillo non è sola

La pellicola [illegible] Rizzoli

Chissà per quali misteriose ragioni *La Stampa* continua ad alimentare notizie prive di [illegible] fondamento sul bellissimo film di Gianni Amelio *Ladro di bambini*, coprodotto da Raidue con Angelo Rizzoli.

E' accaduto in passato con le ipotesi sul finale del film. Accade ora con le versioni fantasiose sulla mancata partecipazione al Festival di Berlino.

Secondo una di queste versioni, accreditata dal giornalista che scrive (*La Stampa*, 19 febbraio) più con il metodo della insinuazione che con quello delle ipotesi documentate, il film di Amelio sarebbe stato ritirato dal Festival di Berlino «per dare maggiore lustro, con una anteprima italiana molto attesa, ad Umbriafiction».

Tra tutte le dicerie che sono circolate, questa [illegible] sembra rasenti il ridicolo! Se si trattava di rinunciare stolidamente a possibili e prestigiosi riconoscimenti berlinesi per «ragioni di prestigio personale dei massimi dirigenti Rai», come scrive il Suo giornale, perché non destinare direttamente il film ad Umbriafiction? Perché creare maldestramente le condizioni per una complicazione diplomatica internazionale tra [illegible] e la Germania? La verità è che anche le insinuazioni dovrebbero sottostare alla logica. O no?

Ribadisco per conto di Raidue quanto segue: Raidue è sempre stato favorevole alla partecipazione del film di Amelio al Festival di Berlino, come può testimoniare direttamente Callisto Cosulich, selezionatore italiano del festival.

Favorevole, per correttezza [illegible] confronti dei selezionatori cui il film era stato proposto e da cui era stato, con fortissimo [illegible]vincimento, accettato.

Favorevole, per l'importanza strategica del festival nel panorama internazionale e per il periodo dell'anno in cui cade e che facilita la distribuzione.

Favorevole, per un debito di gratitudine nei confronti di un festival che nella [illegible] edizione del 1991, oltre al vincitore Ferreri, aveva gratificato con ben due «orsi» d'argento due film coprodotti dalla stessa Raidue: *La condanna* di Marco Bellocchio ed *Ultrà* di Tognazzi.

La decisione di ritirare il film da Berlino è stata presa da Angelo Rizzoli, produttore di maggioranza del film, e da Rizzoli [illegible] a noi di Raidue ufficialmente comunicata [illegible] la stessa motivazione fornita agli organizzatori berlinesi: il ritardo nella edizione definitiva del film. Tutte le altre decisioni sono scaturite da questo mancato obiettivo.

Per quanto riguarda in particolare l'anteprima «fuori contesto» di Umbriafiction, essa è stata sollecitata successivamente dallo [illegible] Rizzoli a noi di Raidue e da noi proposta ad Umbriafiction. Il desiderio è stato quello di uno sperato lancio di prestigio in occasione dell'uscita del film nelle sale italiane.

Questa uscita, infatti, dovrebbe avvenire a fine marzo, quando il film sarà pronto. Ben prima dunque del Festival di Cannes, cui il film parteciperà.

La ragione di tutto questo è evidente: il festival di Cannes avviene a metà maggio, quando ormai la stagione cinematografica volge alla chiusura. E il film di Amelio merita e ha bisogno di essere fatto conoscere anche e attraverso l'informazione dei giornali al grande pubblico. Ed è questa la sola ragione che ha permesso a noi di convincere Gianni Amelio ad essere coinvolto nel «luccichio» delle presentazioni ufficiali. Lui tanto geniale cineasta quanto puro e timido odiatore di tutti i festival!

Giampaolo Sodano, Roma

Risponde Lietta Tornabuoni: Ho scritto che *Il ladro di bambini*, ritirato dal FilmFest di Berlino, sarebbe [illegible] presentato prima a Umbriafiction, poi al festival di Cannes: e il direttore della seconda rete televisiva della Rai lo conferma. Ho riferito una voce circolante, precisando che si trattava di [illegible] voce e augurandomi che non fosse vera: [illegible] non è vera, [illegible] il direttore della seconda rete televisiva della Rai sostiene in queste sue giustificazioni, meglio così. Speriamo non sia vera anche l'ultima [illegible] circolante: ossia che il film rischierebbe di non venir presentato da nessuna parte perché il produttore esecutivo, ancora creditore verso Rizzoli di circa duecento milioni, non consegnerebbe la copia se non dopo aver ricevuto il saldo.

[illegible] O.d.B.

Caro OdB, può riparare a una lacuna, per favore? Non mi sembra di aver letto [illegible] all'iniziativa promessa e mantenuta dall'*Unità* di ripubblicare e accludere in due volumi il *Palmiro Togliatti* di Giorgio Bocca già edito da Laterza prima e da Mondadori poi. Come va interpretato un simile fenomeno? A sfavore del quotidiano del pds ansioso d'accogliere nel [illegible] seno la vipera che lo aveva precedentemente morso? O a sfavore del giornalista, anticomunista per la pelle, [illegible] sempre pronto a combinare affari? Lei ce l'ha un'idea?

Ciro Pozzi, Milano

Palmiro e i bocconi amari

GENTILE signor Pozzi, credo che la [illegible] alternativa sia fasulla. Secondo me non fa una brutta figura né *l'Unità* che dimostra interesse a rivedere criticamente il proprio passato né, tanto meno, Bocca che non ha bisogno di aggiornare con le ultime rivelazioni, che non rivelano nulla di nuovo, la sua opinione su un personaggio che nel male come nel bene è stato importante per la nostra storia nazionale. A ragione, Bocca afferma nelle poche righe dedicate a far da premessa a questa edizione che esce a diciannove anni dalla prima: «Dicono che tutti i biografi si innamorino, strada facendo, del loro personaggio. Non è il mio caso, non avevo alcuna simpatia per Palmiro Togliatti e i comunisti che mi aiutavano a scrivere il libro, da Longo a Amendola, da Scoccimarro a Secchia, avevano ancora sul gozzo i bocconi amari che Togliatti gli aveva fatto trangugiare (...). Ma non uno di questi testimoni ha [illegible] messo in discussione l'alta intelligenza politica di Togliatti...». Da qualche tempo si [illegible] festeggiare i settant'anni di una persona in una specie di commemorazione e di congedo anticipato. Giorgio Bocca si è festeggiato per conto proprio, sul serio con il bel libro di memorie *Il provinciale*, che è diventato subito un best-seller destinato a diventare un long-seller. Ma anche e soprattutto si è festeggiato per conto proprio [illegible] questa nuova, eppure intatta edizione della biografia di un personaggio storico così inquietante: «Non si capisce Palmiro Togliatti se non si capisce il suo lucido realismo che alcuni chiamano cinismo, il [illegible] intellettualismo, la sua accettazione dei poteri "millenari" delle grandi istituzioni, fossero la Chiesa cattolica o il grande Stato socialista, [illegible] senso perché credeva, pensava che stesse sorgendo una società nuova. Sbagliava, [illegible] quanti uomini, quante generazioni hanno commesso un errore simile? E come sarebbe la storia degli uomini senza questi errori?». La data di queste righe è febbraio 1992.

Oreste del Buono

Tra i [illegible] c'era anche mio padre

Mio padre è sparito in [illegible] nel dicembre 1942 (ten. col. Luccardi, div. Torino), sono stata dunque molto interessata dalla polemica che [illegible] attorno alla pubblicazione della lettera di Togliatti. Quella lettera [illegible] certamente valore dal punto di vista storico [illegible] fare oggi il processo ai comunisti ed ai russi per quello che è avvenuto allora serve, a mio parere, solo a creare una confusione che porta a dimenticare i veri responsabili di quelle morti: il regime fascista e la monarchia sabauda.

Sul fronte russo gli italiani sono stati mandati allo sbaraglio, usati [illegible] Wehrmacht come carne da cannone, prima fila di uomini [illegible] la forza d'urto delle armate sovietiche. In quei tempi, con la Russia messa a ferro e fuoco dai nazisti, con un milione di morti per fame solo nella città di Leningrado, con la vita delle persone che non valeva nulla, pretendere da Stalin un trattamento speciale per i prigionieri italiani era assurdo. La lettera di Togliatti corrisponde a quanto ci si poteva aspettare da lui in quel momento. Certo mostra una buona dose di cinismo ma questo non dovrebbe stupire nessuno. Tutta la sua attività nel pci, nel Comintern e nel Co[illegible] ne è stata improntata.

Questo non significa che tutti i comunisti fossero così. Bianco con la sua lettera, Di Vittorio con la sua indignazione per i fatti di Poznan, Terracini in tante occasioni, hanno dimostrato che si poteva anche essere umani pur facendo politica. D'altra parte colpisce l'ipocrisia di chi si [illegible] dalizza. Tutta la nostra classe politica è disinvoltamente cinica ed è evidente che si tende a sollevare un «polverone» strumentale.

R. Luccardi, Johannesburg

Tutte le [illegible] si [illegible] già [illegible]

Non sono un difensore di Jo Squillo e se la signorina ha davvero cantato la sua [illegible] prima di eseguirla a Sanremo, è stato giusto escluderla dalla tenzone. Ma lo stesso senso di giustizia si sarebbe dovuto esemplarmente applicare a tutte le canzoni «in gara» nella prima serata del Festival. [illegible] n'era nessuna che non si fosse, almeno in parte, già sentita.

Alvise Zanon, Venezia

La Finanza e i bar

La recente vicenda del bambino di 7 anni multato dalla Guardia di Finanza perché sprovvisto di scontrino fiscale ha fatto scalpore e in qualche modo apparire anche i «poveri» gestori di bar quasi vittime dei «soprusi» dei Finanzieri. Quanti lettori che, come me, frequentano giornalmente i bar della penisola, specialmente nei centri minori, possono [illegible] che lo scontrino fiscale rimane sempre un «optional» a discrezione del gestore? Soprattutto nei fine settimana e giorni festivi! E allora? Allora «Viva la Guardia di Finanza»!

G. Brambilla, Milano

Interrogativi sul Tornado

Mi riferisco alla notizia (*La Stampa*, 16 febbraio) secondo la quale il ministro della Difesa intende difendere il prestigio dell'Aeronautica a bordate di querele. Ho letto il racconto dell'equipaggio del Tornado perduto nel Golfo, ceduto in esclusiva ad un settimanale e gradirei una risposta ai seguenti interrogativi:

a) Perché è stato abbandonato così in fretta quel costoso aviogetto [illegible] pare che a bordo non ci fosse fuoco?

b) La missione è stata compiuta, ovvero, le bombe [illegible] state sganciate?

c) A quali torture sono stati soggetti durante la prigionia?

d) Con quale motivazione è [illegible] conferita quella decorazione al v.m.?

e) Perché è stato decorato solo il pilota (braccio) e non anche il navigatore (mente)?

Roberto Landaro
Avigliana (Torino)

Duecento anni fa nasceva il genio: dopo i trionfi con l'opera comica la rivoluzione del melodramma italiano

Rossini, la serietà del buffo

Scintille e ritmo dell'anti-Leopardi

Nell'aggressività visionaria della «Semiramide» visibili le radici musicali di Bellini, Donizetti e Verdi

DOPO la morte di Napoleone c'è stato un altro uomo del quale si parla [illegible] giorno a Mosca come a Napoli, a Londra come a Vienna, a Parigi [illegible] a Calcutta. La gloria di quest'uomo non conosce limiti, se non quelli del mondo civile, ed egli non ha ancora trentadue anni». Così scriveva Stendhal nel 1823: quell'uomo era Rossini. Ma l'oblio che, sotto l'ondata delle avanguardie romantiche, sommerse la sua opera nei decenni successivi sarebbe venuto assai presto: tramontata la tecnica del belcanto acrobatico, la sua produzione seria sparì dal repertorio ottocentesco, con l'eccezione del *Guglielmo Tell*, e al solo *Barbiere di Siviglia* e, in parte, alla *Cenerentola* toccò il compito di perpetuare l'immagine del genio che aveva liquidato la storia secolare dell'opera buffa italiana in una trionfale apoteosi.

Quando nel 1925 il Teatro di Torino propose la prima ripresa moderna dell'*Italiana in Algeri* si gridò al miracolo. Ancora nel 1950 la Callas e Gavazzeni rivelarono al mondo moderno l'inimitabile arguzia del *Turco in Italia*, «manifesto di dolce vita» (Mila). Ma l'arte della «divina» mutò la storia: Maria Callas (che un latinista ha recentemente definito importante come il grande filologo Giorgio Pasquali, e di lui certo più «divertente») mostrò che il belcanto non era un fossile decorativo, come si credeva dal secondo Ottocento in poi, e che tra gli estremi della tessitura poteva insinuarsi il palpito della passione. Il gioco era fatto: un manipolo di grandi cantanti sorse sulla sua scia e la riscoperta del Rossini serio, innalzata a bandiera del Festival pesarese, nel 1981, e preceduta da consistenti anticipazioni, cambiò il volto del musicista nella recezione dei [illegible] contemporanei.

Il bicentenario che oggi celebriamo corona vent'anni di Rossini-Renaissance: l'immagine del musicista ambivalente che per un verso innova e per l'altro guarda al passato, cullandosi nelle braccia di un attardato edonismo settecentesco, si è completamente sbriciolato. Ora sappiamo bene che [illegible] dava l'entusiasmo dei contemporanei: l'eccitazione della [illegible]nità, ossia vedere il melodramma italiano investito e rinnovato da un'energia scoppiante e da un patetismo ignoto. Ora le radici musicali e drammatiche di Donizetti, Bellini e Verdi sono lì, visibili sotto gli occhi di tutti, nella grazia boschereccia del *Tancredi* e nell'asperità cherubiniana di *Ermione*, nel tragico incanto di *Otello*, nel sontuoso eroismo del *Maometto II*, nella sensualità di *Armida*, nell'aggressività visionaria di *Semiramide*, nell'idillio naturalistico della *Donna del Lago* che [illegible] piaceva a Leopardi: «... potrei piangere anch'io, se il dono delle lacrime [illegible] mi fosse stato sospeso...».

Ma il Rossini serio non si limita a porre queste istanze romantiche, con [illegible] versatilità sovrana: egli gioca continuamente a superarle nella gioia fisica del ritmo e del suono. Così, nel bel mezzo della situazione tragico-patetica, una scintilla può partire improvvisamente dalle regioni più remote dell'orchestra e incendiare, a poco a poco, gli strumenti e le voci, sommergendo il dramma, l'individuo e i suoi conflitti psicologici nella geometrica e razionale precisione di un vitalismo che tutto trascende. Lo stesso succede nell'opera comica dove dramma e gioco, tesi e antitesi si rovesciano continuamente l'uno nell'altro, rifluendo nella sintesi di una risata cosmica; e si capisce allora perché Hegel dicesse d'amare il Figaro di Rossini più di quello di Mozart.

E' nell'opera buffa che Rossini celebra i [illegible] massimi trionfi, questo non va dimenticato, malgrado il nostro attuale entusiasmo per la riscoperta del [illegible] serio. E' qui che la forza propulsiva della [illegible] musica sale al massimo grado, e il ritmo, sempre teso e pulsante, che egli ritiene [illegible] l'elemento principale della musica, innerva le più fantasiose peregrinazioni d[illegible] fantasia con [illegible] coerenza di raccordi interni imparata dallo studio di Haydn, Mozart e Beethoven: solo all'audacia di quest'ultimo sono paragonabili l'impeto sussultorio del ritmo rossiniano, le dirompenti novità del vocabolario e dello stile che attirarono sul giovane compositore l'appellativo ironico di «tedeschino» da parte di coloro che l'accusavano di seppellire il belcanto sotto una valanga di fragore orchestrale. In realtà, Rossini aveva recuperato in extremis un mezzo che Mozart aveva già liquidato da tempo: e, inserendo il canto acrobatico nell'opera buffa, giocava a meccanizzare la [illegible] almeno quanto si divertiva ad affidare a violini e flauti, oboi e clarinetti non solo l'effusione del canto ma l'imitazione della parola umana.

Il risultato [illegible] la possibilità, sfruttata con infallibile senso teatrale, di un colossale capovolgimento gerarchico: trasformare quando [illegible] lo aspetti la voce da protagonista in commento, rimpicciolire improvvisamente personaggi scolpiti a tutto tondo - Figaro, Rosina, Bartolo, Basilio, Isabella, Mustafà, Cenerentola, Dandini, Don Magnifico - sino a farne le pedine d[illegible] il [illegible] delirante balletto. Tutto ciò significava riconsegnare alla cultura europea, in chiave di vitalismo romantico, il [illegible] di un'antica comicità rabelaisiana che si era a poco a poco illanguidita [illegible]: [illegible] riso carnevalesco, non satirico o demolitore, bensì positivo e rigenerante che pareva sintonizzare la vita individuale sui ritmi d'una gigantesca orologeria cosmica, sul respiro del tempo che tutto travolge ma insieme tutto rinnova.

Non si intende l'intero sistema culturale del primo Ottocento italiano se accanto al tragico nichilismo leopardiano non si pone la sua controfigura vitalistica e positiva, e se non si considera che quel sogno di incontaminata beatitudine che l'infelice poeta vagheggia nell'*Elogio degli [illegible]celli*, creature viventi di puro canto, Rossini lo [illegible] appena realizzato nei cinguettanti duetti della *Cenerentola*, nei vortici leggeri [illegible] cui le voci del *Tancredi* e del *Mosè in Egitto* [illegible]brano salire sempre più in alto verso l'astrazione [illegible] pura felicità. Il fatto che nei nostri licei non si studi la storia della musica in nome di una vecchia cultura idealistica che ormai fa acqua da tutte le parti è, [illegible] si può intuire, fortemente limitante.

Rossini [illegible] l'anti-Leopardi: è questa l'ipotesi che vorrei suggerire alla riflessione del bicentenario. Da un lato il rifiuto della vita, la maledizione della natura matrigna, il [illegible] del tempo come implacabile distruzione del bello e del buono; dall'altro il tuffo nell'ebbrezza vitale, la celebrazione dell'intelligenza e dell'arguzia [illegible] [illegible] di felicità, il senso del tempo come eterno rinnovamento, allegro divenire, rinascita dell'individuo nel ritmo del Tutto. Colossale antitesi che Manzoni e Verdi avrebbero poi risolto senza disperazione e senza euforia, accettando la dura realtà della vita, l'uno nella prospettiva della speranza cristiana, l'altro con la fede incrollabile nella saldezza dei valori morali.

Paolo Gallarati

Gioacchino Rossini. Di lui scrisse [illegible]: «La gloria di quest'uomo non conosce limiti. E non ha [illegible] 32 anni»

Giacomo Leopardi (sopra) confessò commozione: «Potrei piangere se il dono [illegible] lacrime [illegible] mi fosse stato sospeso»

Maria Callas (a lato) mostrò che il belcanto non era un fossile. Con lei [illegible] '50 Gavazzeni (sopra) rivelò l'arguzia del «Turco in [illegible]»

IL [illegible] OMAGGIO

Domani i concerti, dalla Scala al Regio

ROMA. Domani, 29 febbraio 1992, bicentenario della nascita di Rossini, Riccardo Muti dirigerà alla Scala lo *Stabat Mater*; all'Archiginnasio di Bologna Riccardo Chailly dirigerà il «suo» *Stabat Mater*, che verrà trasmesso in differita su Raidue alle 23,50. Due esecuzioni nel 150° anniversario della prima italiana (1842) che fu diretta da Gaetano Donizetti.

Anche Pesaro, naturalmente, ricorda Rossini: alle 12, all'Auditorium Pedrotti, Bruno Cagli parlerà dell'opera del compositore; alle 18 (Teatro Rossini), l'Orchestra di [illegible] Cecilia eseguirà la *Messa di Gloria*, nell'edizione critica della Fondazione Rossini curata da Giovanni Acciai, direttore Salvatore Accardo. Alle celebrazioni rossiniane sarà presente il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Per l'occasione la Zecca di Stato ha coniato la moneta da 500 lire con l'effigie di Rossini. Saranno emessi anche due francobolli rossiniani.

Radiotre alle ore 19 trasmetterà il *Barbiere di Siviglia* in scena al Metropolitan di New York. Altre edizioni del *Barbiere di Siviglia* anche al Théâtre de Naples a Parigi. Al Piccolo Regio di Torino alle ore 21, gli allievi di Elio Battaglia canteranno pagine cameristiche del compositore pesarese, accompagnati al pianoforte da Nerina Peroni Bosio.

La sorprendente vita del drammaturgo nei diari usciti a Vienna: da playboy a marito borghese

Schnitzler, dongiovanni in bicicletta

Ma la «fatale» Lou Salomé non riuscì mai a conquistarlo

Liti coniugali e preoccupazioni finanziarie Il suicidio della figlia Lili Il ritratto della [illegible] Vienna

VIENNA

ARTHUR Schnitzler aveva un volto bellissimo, da Cappella Sistina, e non fa meraviglia che le donne impazzissero per lui. Per contare [illegible] amanti ci vorrebbe almeno il pallottoliere. Nuotava, come già Byron a Venezia, «in un mare di puttane». Come facesse a tenerle a bada e a impedire che si sbranassero per la gelosia resta un mistero. E non si capisce neppure come egli, in mezzo a quel traffico erotico e sessuale, trovasse il tempo per scrivere.

Era un insaziabile predone di alcove e passava da una donna all'altra con la [illegible] rapidità con cui il bombo passa da questo a quel fiore per succhiarne il nettare. Lo si può leggere nel secondo volume dei suoi diari, che abbraccia gli anni dal [illegible] al 1892. Per non perdere tempo, il prode Schnitzler si era comperato perfino una bicicletta, con la quale, sempre in vista di qualche sottana, attraversava Vienna da un capo all'altro, [illegible] curarsi della pioggia o del freddo, della notte o del giorno. Così diventa un campione, se non proprio della maglia gialla, quanto meno della sottana.

A un certo punto, però, la bicicletta gli si sgonfiò. Meglio ancora: gliela sgonfiò la moglie. Il [illegible] agosto del 1903, Schnitzler, che fino a quel momento aveva recalcitrato dinanzi all'altare come il toro dinanzi all'ara sacrificale, sposò l'attrice e cantante Olga Gussmann, dalla quale aveva avuto un figlio. E siccome [illegible] è [illegible] riuscito a mettere in versi il matrimonio, ecco che anche Schnitzler perde in qualche misura il suo [illegible] e da quel simpatico scavezzacollo che era diventa un rispettabilissimo borghese. Lo dimostra il terzo volume dei suoi diari, *Tagebuch 1903-1908, Verlag der Oesterreichischen Akademie der Wissenschaften*, uscito ora a Vienna.

Per ironia della sorte, il matrimonio fu celebrato in [illegible] via di Vienna intitolata al filosofo secondo il quale sposarsi significa dividere i propri diritti e moltiplicare i propri doveri: nella Schopenhauergasse. E gli auspici non furono buoni. Il giorno prima, infatti, Schnitzler parla di *Stimmung* avversa. La mattina della cerimonia si sveglia addirittura con le paturnie e scrive di aver sognato che Olga lo tradirà o che l'ha già fatto. E subito cominciano i litigi. Lei, che ha vent'anni meno del marito, non vuole vivere alla sua ombra, ma fare una carriera propria [illegible] cantante e attrice.

Il divorzio da Olga

Di qui liti a non finire. Ancora oggi, a Vienna, la dama di solito [illegible] lavora: è l'eredità della feudale e patriarcale monarchia asburgica. Oltre i litigi coniugali, il diario registra continue preoccupazioni finanziarie.

Tra una «violenta» discussione e l'altra, spesso il drammaturgo sbuffa: «No, [illegible] [illegible] [illegible]». Il 17 gennaio 1904 si comperò un «motocycle»: voleva forse tagliare la corda? Dovette invece restare e per diversi anni: divorziò da Olga solo il 26 giugno del 1921. Nel frattempo era nata la figlia Lili, che sposerà l'ufficiale della milizia fascista Arnoldo Cappellini e che morirà suicida a Venezia il 26 luglio del [illegible]. Questo suicidio, che fu un colpo mortale anche per Schnitzler, è rimasto sempre inspiegato, per quanto nulla sia così vicino all'animo viennese come l'idea della morte, volontaria o non volontaria.

Il «motocycle», a quanto pare, [illegible] piaceva molto a Schnitzler, perché dice che non si arrischiava a mettercisi sopra. Preferiva la [illegible] [illegible] bicicletta, che faceva riparare regolarmente. Per il viaggio in Italia nel maggio del 1904, invece, si direbbe che abbia usato le ali. Si limita appena appena a registrare i nomi delle cose che vede e degli alberghi in cui pernotta. Qualche esempio: «Roma. Forum. Colosseo. Vincoli. Ristorante Umberto. Terme di Caracalla. Piramide di Cestio. Resto di colonne». Oppure: «Roma. Pantheon. Vaticano (statua). Lunch nel Grand Hotel». Poi in Sicilia: «A Monreale con Olga e il dr. T.». O ancora: «Taormina. Teatro greco». Che è poi un [illegible] romano.

Mai un commento o un'impressione personale. Da questo punto di vista Schnitzler rientra in quella grande schiera di turisti transalpini, che scendono in Italia con la pretesa d'impartire lezioni di [illegible]ca, ma poi si rivelano insensibili dinanzi a un tempio o a un ponte romano. Solo Pompei riesce a strappargli quasi un grido di meraviglia: «Enorme impressione». A Palermo, anziché descrivere l'incomparabile bellezza della Conca d'Oro, [illegible] ci si aspetterebbe da un artista, preferisce annotare quello che ha sognato la notte. [illegible] acquartierato nell'«Hotel des Palmes», lo stesso in cui, nel gennaio del [illegible] Wagner aveva terminato la partitura del *Parsifal*.

La città gaudente

L'orizzonte culturale di Schnitzler, che passò dalla pratica medica al palcoscenico, non andava oltre le colline del bosco viennese, anche se il drammaturgo strizzava spesso l'occhio a Parigi. In questi diari non si sono tracce di vaste letture, specialmente per quel che riguarda gli antichi. Qui abbiamo solo uno specchio della Vienna a cavallo dei due secoli, nello stesso tempo gaudente e malinconica. Come sempre, del resto.

Strano che Lou Salomé, la Ninfa egeria e la Monade, [illegible] altri preferiscono chiamarla, che fece girare la testa a quasi tutto il mondo letterario dell'epoca, non sia riuscita ad aggiogare al [illegible] carro anche Schnitzler. Questi, in una nota dell'11 maggio 1895, scrisse: «Lou diventa un po' femmina». Ma si vede che [illegible] le diventò abbastanza, almeno per lui, perché in questo volume il nome di Lou viene registrato una sola volta, e senza alcun interesse. La cosa si spiega forse con il fatto che la Salomé fece presa soprattutto sui caratteri deboli, mentre dovette sempre battere in ritirata dinanzi a quelli forti, per esempio Tolstoj, Wagner e, a modo suo, anche Schnitzler.

Più che un [illegible] della sua epoca, il drammaturgo, in questi diari, si rivela un eccellente cronista della vita viennese, che descrive con annotazioni telegrafiche ma molto efficaci. E' anche bello seguirlo nelle sue continue passeggiate nei dintorni della città. Parla [illegible]tinuamente di «spazieren». A piedi, questa volta. E la bicicletta? Non si sarà sicuramente arrugginita: ora che [illegible] sposato, essa gli sarà stata più che [illegible] utile per qualche fulminea «puntata» e per non soffocare sotto il velo nuziale. I nomi di donne abbondano anche in questo volume, anche se egli ha dovuto smettere la casacca del diavolo per indossare la cravatta del marito.

L'ultima annotazione dice: «Il 28 c'è stato l'immane terremoto di Messina». Così la notizia di quel disastro, [illegible] dicembre 1908, fece uscire improvvisamente Schnitzler dall'orizzonte viennese e lo riportò [illegible] la mente, e forse [illegible] il cuore, in Sicilia.

Anacleto Verrecchia

Schnitzler [illegible] in famiglia. A destra: Lili, la figlia suicida

Sospesa «Borsavalori»

Il programma [illegible] Paolo Frajese «Borsavalori», che va in onda il venerdì su Raiuno, è stato sospeso. La decisione è stata [illegible] dalla Rai in un comunicato. «A causa delle tribune politiche che per tutto [illegible] il mese di marzo andranno in onda [illegible] Raiuno alle 22,15 - informa la nota - "Borsavalori" sospende per cinque settimane le trasmissioni. Riprenderà il 10 aprile, sempre in seconda serata». Del programma sono andate in onda finora quattro puntate, che hanno esaminato con l'aiuto di ospiti e filmati che significato h[illegible] per gli italiani di oggi i valori della patria, del lavoro, dell'amore [illegible] del coraggio. [illegible] bilancio delle prime quattro puntate di «Borsavalori», che [illegible] non andrà in onda a causa del Festival di Sanremo, è positivo: la trasmissione, partita con un ascolto di 1.800.000 spettatori, ha raggiunto i tre milioni nell'ultima puntata.

Coppola: un film su Pinocchio

Francis Ford Coppola ha annunciato che girerà [illegible] film [illegible] su Pinocchio, [illegible] pupazzi e attori in carne e [illegible]. Il film sarà prodotto dalla Warner Bros [illegible] collaborazione [illegible] una società del famoso regista (la «American Zoetrope») e con la «Jim Henson' Creature Shop». Il defunto Jim Henson [illegible] [illegible] stato [illegible] padre dei pupazzi «Muppets» e [illegible] società da lui fondata (diretta [illegible] figlio Brian) curerà Pinocchio nella [illegible] vita di marionetta [illegible] legno. La sceneggiatura del film [illegible] stata scritta da Frank Galati, sotto la diretta supervisione di Coppola, che ha firmato per lo schermo capolavori come «Il Padrino» e «Apocalypse now». La storia di Pinocchio, scritta alla fine del secolo scorso dal fiorentino Carlo Collodi, [illegible] molto famosa anche negli Stati Uniti, grazie soprattutto all'omonimo lungometraggio in cartoni animati che Walt Disney produsse [illegible] 1940.

Alla seconda giornata di Sanremo eliminati NCCP, Ricchi e Poveri, Mino Reitano

Nel festival degli intrighi si canta anche

Fuori le Novità Aeroplanitaliani, Gato Panceri e Polo
Manovre di corridoio, smentite, la protesta della Flm

Foto grande: Mia Martini che ha cantato «Gli uomini non cambiano» qui a fianco, Mariella [illegible] [illegible] «Mendicante» e sotto, gli «Aeroplanitaliani» che hanno proposto un rap tricolore

Gli incredibili vestiti di Birgitte Nielsen donna bionica

Brave le donne fra tutte: Vetere Montecorvino e Martini

I più simpatici gli Aeroplanitaliani con «Zitti Zitti» volevano ammonire Pupo?

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono fuori [illegible] Festival [illegible] Nuova Compagnia [illegible] Canto Popolare, Mino Reitano e Ricchi e Poveri fra i Campioni; fra le Novità, Aeroplanitaliani, Gatto Panceri, Stefano Polo. Come già mercoledì, la sorpresa riguarda soprattutto la categoria minore: diventano finalisti [illegible] personaggi come Canino, la Forte e la Bulgari, legati a un modo [illegible] cantare vecchio, [illegible] radicato nella vita dei giovani che adotteranno invece gli Aeroplanitaliani, [illegible] ascolteranno forse più Panceri che Canino. Nessuna sorpresa, invece, per l'eliminazione [illegible] Reitano: anche lui rappresenta sonorità consumate; i Ricchi e Poveri pagano il loro eccessivo presenzialismo a Sanremo. È peccato per la NCCP, un gruppo che all'estero cominceranno ad invidiarci. Succede, [illegible] Sanremo.

Non era troppo riposante [illegible] silenzio che i simpatici Aeroplanitaliani hanno imposto ieri sera, durante [illegible] loro [illegible] in questo Festival dei Veleni, dei sospetti incrociati, delle denunce ritrattate [illegible] delle donne finte. «Zitti Zitti», cantavano [illegible] ritmo di rap. E infatti li hanno fatti fuori. Ma a chi [illegible] dicevano, a Pippo padreterno, a Ippoliti giamburrasca, [illegible] postino Chiambretti, forse soltanto [illegible] Pupo, che proprio in quel momento [illegible] arrivato nella nostra sempre più pittoresca sala stampa a raccontare la [illegible] delle denunce sparate durante la giornata: «Volevo dire che [illegible] Festival è pulito». Grazie, si accomodi pure. Il costume corrente sfila ogni sera sul video e dietro le quinte sanremesi. Sono due Festival separati. Vanno di moda le denunce e ritrattazioni come nel corpo della [illegible] società? Ed ecco Pupo che parla di combine. [illegible] [illegible] a nozze con i veleni [illegible] con le donne, per così dire, appariscenti? Ed ecco, dopo Alba Fatale Parietti che spiega [illegible] [illegible] tanto perché non riesce proprio a nascondere le sue grazie straripanti (quelle finesse, madame), la donna bionica Birgitte Nielsen, taglia 54 di sopra e 42 di sotto, [illegible] suoi incredibili vestiti da Barbie/Nembo Kid.

Ma sì, sempre di spettacolo per famiglie si tratta. Anche questa presentatrice funziona, ha lavorato bene come già la Parietti. Ieri [illegible] la serata dei nonnetti [illegible] almeno degli zii, [illegible] la soddisfazione di poter ascoltare in tv [illegible] proprio in apertura, anche [illegible] per una volta sola, la musica colorata e pimpante dei [illegible]tali quarantenni della NCCP. Il [illegible] complessivo della serata musicale [illegible] però difficile da cogliere, con il programma infarcito [illegible] di ospiti ospitini madrine balletti e perfino Don Lurio. [illegible] questo [illegible] non c'era neanche, la canzone ha fatto il suo tempo, lo spettacolo totale la fagocita.

Nella serata, hanno offerto [illegible] miglior prova le interpreti femminili: prima Fausta Vetere della NCCP, [illegible] l'autentica voce selvaggia di Pietra Montecorvino in coppia con Peppino Di Capri nella «Favola Blues», poi an[illegible] la sempre più austera Mariella Nava al pianoforte: ma forse ha ragione lei, c'è poco da ridere [illegible] la sua frase musicale «mendicante alla [illegible] è destinata a entrare nel linguaggio corrente». Mia Martini se l'è cavata superbamente con [illegible] canzone [illegible] proprio [illegible] manuale, vestita finalmente anche in modo elegante. Fuori dal teatro, la solita mischia, stavolta in stile Blob: i metalmeccanici che urlavano (anche) «Pupo Pupo», Chiambretti svolazzante e [illegible]nito dietro l'eroe per un giorno Enzo Pupo Ghinazzi. Sempre lui.

Però, almeno qui sulla solare Riviera dei Fiori, le canzoni che si ascoltano nella gara [illegible] Festival paiono di giorno in giorno diventare meno importanti. [illegible] anche colpa del non eccessivo carisma dei gareggianti, [illegible] riacquistano fulmineamente interesse soltanto quando vengono [illegible] sfiorati dal sospetto: che poi può essere un brano già cantato altrove, una denuncia prontamente rimangiata per la paura di rimanere per sempre esclusi [illegible] mercato, [illegible] qualsiasi altro comportamento [illegible] protesta, isterico o folle. Nel pomeriggio precedente alla sua incursione sul palcoscenico, dalla quale ha ricavato il naso rotto, Mario Appignani/Cavallo Pazzo, aveva esposto i suoi piani per la serata alla giornalista del «Corriere Mercantile» Miriana Rebaudo [illegible] le aveva mostrato un pass con il cordoncino verde, di quelli che portano i dipendenti Rai, per farle capire come sarebbe entrato all'Ariston.

Da sempre [illegible] Festival [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] gli esaltati e i provocatori, oltre [illegible] folle arrabbiate che vengono a rivendicare i loro diritti: ieri sera è toccato a uno gruppetto di rappresentanti della Flm Uniti, che davanti all'Ariston denunciavano la crisi dell'occupazione e spiegavano come [illegible] il costo di un biglietto d'ingresso al Festival equivalga al salario mensile di un operaio; la prima sera agli [illegible] di canzoni guidati da Migliacci storico [illegible]autore di Modugno, che hanno potuto esprimere in tv, attraverso [illegible] la [illegible] [illegible] Baudo, la loro protesta per i mancati pagamenti delle royalties, fenomeno [illegible] mai diffuso. Ma il Grande Mediatore, per mantenere i suoi nervi d'acciaio e perpetuare per quattro ore, fino alla f[illegible] [illegible] talk/show, la sua mostruosa bravura [illegible] ha bisogno di avere il controllo totale di tutto ciò che accade nel sempre più traballante marchingegno festivaliero, sparpolato da interessi contrapposti fra chi lo organizza e lo gestisce, da meccanismi [illegible] che stentano a morire [illegible] ancora non [illegible] piegano al progetto di f[illegible] della manifestazione una inglobante Domenica In/Crème Caramel/Avanzi/Fluff che accontenti tutti.

Si spiega così l'ostentata antipatia [illegible] almeno il distacco [illegible] Pippo, nei confronti [illegible] Gianni Ippoliti, l'astro emergente della tv disfattista, colui che grida che il [illegible] è nudo e tenta ora di farsi ascoltare [illegible] una rete così diversa da lui com'è Raiuno. Gianni Ippoliti e [illegible]po sono due diversissimi fratelli monellini, i due Bibì [illegible] Bibò del Festival: in questi giorni ne arriveranno magari altri a disturbare [illegible] Grande Mediatore. La rete li aveva comunque voluti nel suo progetto globale ma loro hanno violato le regole. Ippoliti [illegible] ha mai spento l'interruttore della sua macchina guastatrice, finendo per intralciare i Lavorincorso; Pupo [illegible] rotto le catene con [illegible] sua rabbiosa denuncia di quel che sta dietro [illegible] Festival e che s'è sempre saputo. Poi ha fatto retromarcia e ha negato tutto. Queste sono le meraviglie che porta a galla [illegible] gara; l'importante è che succeda ogni giorno qualcosa, che ci sia da litigare, da sospet[illegible]: se non fosse così, il Festival non sarebbe quest'anno, come lo è così bene, [illegible] specchio del Paese.

[illegible] Venegoni

Arsenico [illegible] vecchie ripicche

Audience, diretta, bocciati è lite continua all'Ariston

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Gli amuleti li tiene in una bustina in plastica rossa, la scritta «antisfiga» appena coperta da una [illegible]. E nonostante tutto, nonostante la generosità dei 16 milioni 614 mila che l'hanno seguito in tv, Pippo Baudo ne ha ancora bisogno. Intanto perché l'altra notte, in attesa di quest'indigestione da «audience», si è preso un intossicazione fulminante: «spaghetti con moscardini», precisa. E poi perché questo Festival - «specchio del Paese», come [illegible] legge [illegible] sempre - da ieri ha scoperto senza pudori i suoi pentiti, i sorrisi in diretta e gli insulti in corridoio, i ricatti e le minacce trasversali. Scena, pure qui, da Palazzo dei Veleni.

Baudo che maltratta in diretta Gianni Ippoliti e Adriano Aragozzini. Baudo che ascolta le telefonate nel teatrino del talk show e lascia dire a chi chiama: «Complimenti, finalmente l'orchestra in diretta dopo tanti anni [illegible] musica registrata!». Povero Aragozzini: lui l'orchestra l'ha riportata [illegible] due anni, [illegible] Baudo non corregge l'attenta telespettatrice festivaliera. Altra telefonata contro Ippoliti, i suoi paradossi e la (solo sua?) certezza in Mia Martini vincente. Dalla platea applaudono in due: Mario Maffucci che qui è il capo [illegible] Raiuno, e Aragozzini. E Baudo [illegible] manda in onda un servizio già preparato da Ippoliti: tié!

A mezzogiorno, quando [illegible] Festival si sveglia per ascoltare il bilancio della prima serata, i delicati equilibri dell'Organizzazione consigliano i toni soft. «Non con trionfalismo, ma con molta serenità». [illegible] direttore dell'ufficio stampa Rai Giancarlo Leone dà i numeri dell'Auditel. Pochi minuti e i numeri li daranno tutti gli altri: la Publispei [illegible] Ravera [illegible] Bixio, per tre anni [illegible] [illegible] Sanremo a favore di Aragozzini, si prende i meriti dell'ascolto («Io stesso [illegible] quando c'eravamo noi») e mette il cappello sui prossimi Festival: «Stiamo costruendo il futuro». Aragozzini sta per scoppiare, [illegible] deve tacere. «Che mascalzonata», si sfogherà due ore dopo.

Raiuno [illegible] più [illegible] [illegible] Audience, obiettivo raggiunto! E se ai quasi 17 milioni il Festival non fosse piaciuto? Pazienza. Commenta Maffucci: «Baudo ha dato un impianto professionale ad un appuntamento musicale che non ha molto spessore». Attenzione al veleno, perché la traduzione della frase è una sola: alla Rai [illegible] l'audience, se cantanti [illegible] canzonette sono da depressione prendetevela [illegible] i discografici. Aragozzini ghigna: «Io l'avevo detto». Carlo Bixio, il rivale della Publispei, schizza e si difende: «Non [illegible] d'accordo, [illegible] è giusto [illegible] che le canzoni degli anni scorsi erano meglio». Che serenità.

Anche lontano dalla diretta la normalizzazione, che punta ad [illegible] Festival baudiano [illegible] basta, colpisce Ippoliti e Aragozzini. Perché Baudo [illegible] l'è p[illegible] [illegible] Aragozzini, ricordando che di suo non avrebbe [illegible] permesso ad Alba Parietti di presentare un Sanremo? Risponde Maffucci: «Non me ne può fregar di m[illegible] E Ippoliti perché è stato zittito? [illegible] Maffucci: [illegible]on [illegible] è piaciuto, [illegible] andato fuori misura ed è [illegible] nell'area della noia. Un boomerang per lui. L'abbiamo [illegible] a non creare confusione». Aragozzini non conosce la solidarietà e aggiunge: «Fosse stato per [illegible] dopo d[illegible] minuti sarebbe andato via. A casa!».

Ba[illegible] [illegible] vincitor dell'audience si [illegible] tenuto al riparo [illegible] seguito di veleni. P[illegible] lui [illegible] quei quasi 17 milioni e il successo di Alba Parietti. [illegible] anche lei si è tenuta in disparte, ma qualcosina le doveva proprio dire: [illegible] cominciare che [illegible] ora [illegible] finirla di raccontarla poppe-gambe-chiappe: «Se una donna vuol mostrarsi femmina non dev'essere per forza [illegible]. Purtroppo [illegible]rte cose le ho e non so come fare a metterle via». Questi sono due tié!, uno alle critiche [illegible] passato [illegible] l'altro ad Aragozzini. [illegible] risponde con quella sua ormai nota parlata romana: «Aho! Con quel po' po' di audience le chiacchiere stanno a zero, ma resto della mia idea e [illegible] la vorrei».

Pupo, bocciato con la sua preghiera al buon Dio, ci ha messo il pentimento che aggiunge veleno sui Festival [illegible] passato [illegible] sospetti su queste serate: allora [illegible] chi paga [illegible] più, come ha raccontato? Il Festival, con tutti i suoi Organizzatori, non ha fatto [illegible] piega: tanto, anche fosse tutto vero, Pupo [illegible] parlato del lontanissimo '84. Ma [illegible] tutto questo veleno il Palazzo Rai risponde con l'antidoto Pippo Baudo con gli amuleti al seguito. «Ci garantisce un altissimo livello di professionalità», ripete Maffucci. E la [illegible] sala stampa risponde in coro: «Ci mancherebbe altro». In attesa [illegible] altri veleni, in diretta con serenità.

Giovanni Cerruti

Pupo: pagai il quarto posto

Accusa il festival corrotto, ma poi ritratta

Pierangelo Bertoli (una ragazza lo accusa [illegible] plagio), e Enzo Ghinazzi la [illegible] Pupo, cantante spaventato

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Monta la [illegible], i magliari si scatenano, i cantanti si pentono, l'operetta diventa dramma, si gioca [illegible] tutto campo ed è un campo pieno di guano. Le canzoni? E chi ha tempo [illegible] ascoltarle? L'hanno capita, [illegible] ugole [illegible] Festival: qui per emergere devi piantar grane, sotto a chi tocca.

Apre il fuoco l'ex Pupo, Enzo Ghinazzi. [illegible] pente di presunti brogli e li denuncia, poi si pente d'essersi pentito e [illegible] rimangia tutto.

L'ex Pupo impazza [illegible] «Piacere Raiuno», e replica in conferenza stampa: «Nell'84, quando sostituii Loretta Goggi che si era ritirata dal Festival (vinto da Al Bano [illegible] Romina, ndr), mi chiamò la casa discografica, la Cgd: possiamo arrivare quarti, dicono, i primi tre posti sono già decisi. Occorrevano 75 milioni: 25 a testa fra me, la Cgd e il mio manager. Mandai un amico a ritirare [illegible] i soldi in banca». Chiama a testimone [illegible] Franco Crepax, all'epoca amministratore delegato Cgd. L'interessato non ricorda, ma esclude che la Cgd abbia pagato.

I [illegible] [illegible] servivano per comprare le schedine del Totip, allora si votava così. Niente di illegale, quindi. Ma l'ex Pupo è scatenato. L'ha fatto infuriare il malaccorto Pippo, l'altra sera al talk show, chiedendogli se la canzone «La mia preghiera» l'a[illegible] già eseguita a Lourdes. L'ex Pupo non ammette scherzi sui santi, e avverte: «Baudo stia attento, potrebbe aver bisogno di Dio». E se un fulmine incenerisse in diretta [illegible] miscredente?

Intanto, l'ex Pupo rincara la dose: [illegible] sera [illegible] le palle, [illegible] non solo io. Ci buttano giù senza pietà. Anche quest'anno sapevo di essere fuori. Tant'è che ho prenotato l'hotel solo fino a oggi. Era già deciso che Jo uscisse alla prima sera, e lo stesso valeva per me». Ciò è grave, significherebbe che il Festival è truccato. S'inalbera l'onesto Aragozzini: «Se Pupo lo dice è [illegible] scriteriato, e se ha dato i [illegible] è [illegible] fesso». S'incavola Carlo Bixio, produttore [illegible] del Festival: «Presenteremo [illegible] esposto al giudice, Pupo faccia i nomi». E l'ex Pupo [illegible] spaventa, con un comunicato si rinnega: «Ho parlato in un [illegible] [illegible] rabbia, [illegible] volevo dire che il Festival di quest'anno è truccato: semplicemente, sono arrivato all'ultimo momento, avevo più probabilità di altri [illegible] essere eliminato». E sul Sanremo '84, si [illegible]: «Non intendevo collegare l'organizzazione del Festival con eventuali condizionamenti attraverso il meccanismo [illegible] del Totip».

Siamo alla guerra per bande. Una gola profonda ci «rivela» persino [illegible] prezziario, settore esordienti: cento milioni per venire [illegible] Festival, altri duecento per passare in finale. Voci. Clima da tanto peggio tanto meglio.

S'aprono altri fronti. Dopo lo [illegible] [illegible] Squillo ogni sgallettata ci prova: adesso una poveretta, pseudocantante romagnola, se la prende con l'unico artista vero di Sanremo 92, Pierangelo Bertoli. La poveretta avrebbe cantato ad un [illegible] per voci nuove [illegible] brano uguale [illegible] «Italia d'oro». La storia è complicata: Marco Negri, geometra di Codigoro [illegible] per hobby, scrive la musica e invia il provino - che s'intitola «Signora dell'anima» - a vari produttori. [illegible] di questi [illegible] bene di guadagnar quattro lirette vendendo il brano - all'insaputa di Negri - al babbo della poveretta, aspirante diva del bel canto.

Intanto, il motivo arriva anche a Bertoli. Gli piace, decide di scrivere [illegible] testo nuovo, ritocca la musica. E la casa discografica, [illegible] Ricordi, acquista i diritti da Negri. Ma ieri Bertoli viene avvertito da [illegible] radio private romagnole: la poveretta, [illegible] chi per lei, sta facendo il diavolo a quattro. Il Festival [illegible] scuote, l'organizzazione no: «Aspettiamo prove». Ma finirà in niente. Sono miserie: se faccio squalificare [illegible] cantante famoso, pensa ogni dannato della terra, tutti parleranno di me. In quest'ambiente, pur [illegible] finir sui giornali, taluni venderebbero la mamma. Quindi non [illegible] il nome della poveretta: intanto, perché pare [illegible] [illegible] E poi perché [illegible] ce ne potrebbe fregare di meno. E così speriamo di voi.

Gabriele Ferraris

Saltati i suoi servizi dopo l'intervento nella prima serata

Ippoliti, uomo «avvisato»

Ma allora perché mi hanno voluto?

COMICI, spaventati guerrieri. Prima Chiambretti contro tutti. Poi tutti [illegible]tro Ippoliti. Dev'essere la nuova formula di Sanremo. Tv tanta, canzoni (vere) poche, sorrisi nemmeno a parlarne. Succede così che [illegible] [illegible] rapaci, cantanti inquisiti, organizzatori a piede libero, l'unico condannato di Sanremo sia stato finora il solo povero comico di questo plumbeo festival: Gianni Ippoliti. Reo [illegible] [illegible] rivelato in anticipo il [illegible] del vincitore (Mia Martini) [illegible] d'aver insinuato che il numero di Cavallo Pazzo fosse concordato. Ma quali [illegible] le reali colpe di Ippoliti? Moltissime. Intanto non ha colto al volo, nella diretta di mercoledì, un avvertimento di Pippo Baudo («La[illegible] perdere, [illegible] ti conviene») che per la [illegible] Rai vale più di un mandato di cattura. Secondo: non ha capito che [illegible] messa cantata dc, mentre [illegible] tollerati i «socialisti ladri» di Grillo o le parolaccie alla Benigni non è possibile scherzare sulla gara. Terzo: l'audience è stata altissi[illegible]. Se 16 milioni hanno assisti[illegible] [illegible] uno spettacolo palesemente privo [illegible] minimo sense of humour, è segno che agli italiani è passata la voglia di ridere. Ippoliti, dunque, non serve più.

A queste conclusioni [illegible] giunto [illegible] tribunale dell'Inquisizione sanremese, detto anche il Pro[illegible] del Giovedì. Partecipanti tra gli altri Maffucci e minori Rai, gli organizzatori Ravera-Bixio, la signora Alba Parietti [illegible] carne ossa e rimanente, l'ostaggio Adriano Aragozzini. L'accusa è [illegible] sostenuta da tutti. Maffucci: «Ippoliti è andato fuori misura». Aragozzini: «E' venuto soltanto per farsi pubblicità». La signora Parietti: «Ha peccato di cattivo gusto». Bixio: «L'avevamo invitato anche qui e non s'è fatto vedere. [illegible] la coscienza sporca». La condanna è stata emessa da Adriano Aragozzini:

«Se fossi patron io, dopo due minuti Ippoliti avrebbe fatto le valigie». [illegible] siccome Aragozzini non conta più nulla, la pena è sospesa. Gianni Ippoliti rimane a Sanremo, sia pur dimezzato. Alla prossima, salta. Ma intanto che fa? Si pente? Ritratta? [illegible] e no. Cioè, non si capisce bene, al solito, nel gioco di verità paradossali. «E' il mio linguaggio. Io [illegible] mi spoglio, non insulto i socialisti, non dico parolacce. Smonto il giocattolo della tv. [illegible] anni. E allora, se [illegible] gli va bene, che mi hanno chiamato a fare? Hanno tanto insistito. E io che dovevo fare? Cantare [illegible] coppia con la Fortunato?». Sarà. Ma stavolta ha fatto lui la figura dell'intronato che di solito riserva ai suoi scolari. Baudo l'aveva avvertito. Ippoliti ammette la leggerezza:

«Stamattina mi ha telefonato mia madre, preoccupatissima: "che voleva dire Pippo?". Lei fa parte dello zoccolo duro. Valle a spiegare che [illegible] mi accadrà nulla». Al talk show, l'hanno lasciato in castigo per un'ora, muto. «Ma [illegible], Pippo s'era perso la scaletta, s'era dimenticato che c'erano due miei servizi. [illegible] [illegible]diamo, Baudo il Professionista che perde la scaletta? Lasci perdere, non le conviene. «Giuro. S'era dimenticato proprio. [illegible] sono avvicinato a lui e gli ho ricordato che c'erano il filmato sulla Russinova e le interviste ai giornalisti su chi non vincerà il festival. Era tardi. E' andato solo il primo. Ma nulla di personale. Stamane [illegible] da lui, per questo [illegible] [illegible] venuto al processo».

Sospira. «Certo, è un festival molto serioso. La Parietti sembrava Grace Kelly, Pippo impeccabile. Mancano i figli di, la Fenech. Non si ride più». Ricomincia? «No, ora basta. Ho sottoposto la scaletta di stasera a Baudo. Eccola. Ore 21,30: lancio dell'ecologista [illegible] ha menato Dorelli due anni fa. Ore 22: aggressione di [illegible] da parte di [illegible] operai dell'Acna di Cengio. Più tardi Baudo leggerà un comunicato da parte dello Snag, sindacato [illegible]zionale aggressori, [illegible] protesta per la vicenda dell'altra sera. Quello [illegible] era Cavallo Pazzo ma un abusivo, lo stesso che ha simulato la morte in diretta per Damato». [illegible] gioco continua. Ma la satira non [illegible]re. Sono le 14,30 quando s'avanza il picconatore del festival: Pupo.

Curzio Maltese

Gianni Ippoliti: «E' un festival serioso, manca la Fenech, non si ride più»

Sastri, Tazenda è l'ora del dialetto

Ma arrivano anche i replicanti dei cantautori

SANREMO. Ultima serata di gara: l'aprirà (se motivi tecnici non faranno mutare l'ordine annunciato, com'è finora successo), **Michele Zarrillo** con «Le strade di Roma», [illegible] cui è autore con Venditti: tipico brano vendittiano, melodico, [illegible] destinato a lanciare per sempre [illegible] cantante. **Alessandro Bono** e **Andrea Mingardi** sono la più simpatica fra le strane coppie del Festival: il fatto che concorrano fra le Novità è uno dei tanti paradossi di questa rassegna che [illegible] fra i big la Fortunato; il brano ricorda «Si può dare di più».

Lina Sastri canterà poi «Femm[illegible] 'e mare», in stile neoclassi[illegible] napoletano riscattato dalla sua abilità teatrale; il giovane **Lorenzo Zecchino**, in «Che ne sai della notte», ricalca lo stile De Gregori. Arriverà poi l'atteso **Luca Barbarossa** con la delicata «Portami a ballare» dedicata alla sua mamma; è la sua prima [illegible]parizione qui dai tempi dell'«Amore Rubato»: [illegible] andrà bene l'lp in uscita «Cuori d'acciaio», sarà anche l'ultima, potete giurarci.

La Novità **Tosca** canterà «Co[illegible] farò Dio [illegible] [illegible]: personaggio pochissimo festivaliero, cresciu[illegible] come [illegible] nel vivaio di Arbore, che l'ha lanciata a DOC [illegible] poi nel «Caso Sanremo», ha una voce interessante per fortuna non spiegata, argomenti di comune meditazione giovanile, stile ballata: immatura, comunque una promessa. I **Tazenda** debbono al Festival il loro lancio definitivo, l'anno scorso con «Spunta la luna dal monte»; can[illegible] [illegible] dialetto sardo un pop [illegible]nico non privo di fascino; la can[illegible] s'intitola «Pitzinnos in sa gherra», bambini nella guerra, la traduzione italiana del finale [illegible] addirittura del sardo/genovese De André. Altro big, da pochi minuti, è il fiorentino **Paolo Vallesi**, vincitore della sezione giovani '91. Impropriamente collocato agli inizi nel filone masiniano, si rivela invece più sensibile e moderno [illegible] «La forza della vita», che ha un arrangiamento carino: viene considerato fra i probabili primi tre. Con **Andrea Monteforte**, ritorniamo sul terreno (non minato) del padrinato artistico: è stato scoperto da Paoli, quando lo ascolterete capirete perché: «Principessa scalza» è molto vicina al mondo del cantautore genovese. Però rivisitato in chiave moderna.

Giorgio Faletti e **Orietta Berti** cantano «Rumba di tango», au[illegible] [illegible] comico astigiano. Lui canta come se scherzasse, lei fa sul serio. Il brano sarà il più amato dai nonni ed entrerà subito nel repertorio delle balere. Con gli Aeroplanitaliani, gli **Statuto** portano qui una sana quanto rara aria giovanile: il loro spiritoso «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo» ridacchia sui traffici canzonettari fin troppo di attualità e cita il surf dei Surf di buona memoria. Aprono la terna finale dei big i **New Trolls**, [illegible] in «Quelli come noi» rif[illegible] [illegible] sound [illegible] li rese famosi. Atmosfere generazionali, perfetto impasto [illegible] voci e [illegible] certa aria di déjà vu. Ultima e non nuova novità, **Aida Satta Flores**, cantautrice siciliana prodotta [illegible] Nomadi, con «Io scappo via», brano elegante e carino che sembra già sentito [illegible] qualche parte: però meglio lei di altri. **Paolo Mengoli**, portiere della Nazionale Cantanti, canterà «Io ti darò»: [illegible] e ritmica ripercorrono lo stile del più amato Morandi. [m. v.]

Hammer lo snobbato

Una star da 190 milioni lasciata a sé

SANREMO. L'avventura italiana dei tre superospiti stranieri che [illegible] avvicendano al Teatro Ariston somiglia sempre più al passaggio di tre meteore: sono relegati a fine spettacolo, non vengono mai annunciati e sembrano [illegible] interessare gli organizzatori del Festival. Interrogati sul perché l'altra sera Annie Lennox, ieri Hammer e questa [illegible] Natalie Cole, siano penalizzati dalla scaletta, gli organizzatori [illegible] dato risposte vaghe. Quest'anno, prevale la politica interna.

I discografici di Hammer, che hanno pagato la bellezza di 190 milioni in biglietti aerei, camere d'albergo e limousine, non debbono [illegible] molto felici, [illegible] le loro contromosse si [illegible] espresse in iniziative promozionali a tappeto che vedranno il rapper americano intervistato da tutti e tre i [illegible] Rai, i tg Fininvest, le tv di mezza Italia. Chi [illegible] vi[illegible] [illegible] performance di Hammer - vero nome Stanley Kirk Burrell - che [illegible] esibirà anche domani, [illegible] sarà reso conto del grosso apparato organizzativo che sta dietro ad uno dei più grossi personaggi della scena musicale pop americana. Al seguito del rapper ci sono [illegible] persone, 180 valigie, 4 limousine e due pulmini. Non abituato alle macchine europee, Hammer si è rifiutato [illegible] salire su una delle due Mercedes dotate di tv color e videoregistratore che lo aspettavano all'aeroporto di Nizza; e mentre alcuni suoi collaboratori cercavano disperatamente due automobili [illegible] stessa [illegible] [illegible], l'artista ha giocato [illegible] pallone sul piazzale dell'aeroporto. La [illegible] interpretata da Hammer con quindici ballerini e sei coristi [illegible] [illegible] sigla finale del film «La famiglia Addams». Per scrivere questo pezzo, si dice che il rapper abbia chiesto e quasi ottenuto 4 milioni di dollari.

Tutte le persone del suo seguito seguono una dieta ferrea dettata dallo stesso Hammer, [illegible] poca carne, tanta verdura e niente alcol. Puntualità assoluta e obbligo di andare a letto non oltre [illegible] mezzanotte.

Questa sera sarà la volta [illegible] Natalie Cole, trionfatrice ai Grammy [illegible]ani. Canterà rigorosamente dal [illegible] due canzoni: «Non dimenticar» e «Unforgettable». Dopo l'esibizione partirà per la Finlandia, da dove s'inizierà la tournée europea che la porterà in Italia verso la metà di aprile.

Luca Dondoni

In gara

I brani di oggi

Orietta Berti e Giorgio Faletti

1. [illegible] STRADE [illegible] [illegible] (M. Zarrillo-A. Venditti-V. Incenzo) [illegible] MUSIC ★
2. ALESSANDRO [illegible] (con [illegible] partecipazione [illegible] ANDREA [illegible]) [illegible] [illegible] AMICO [illegible]. Madrina: [illegible] BRIGLIADORI (C. Mattone) SONY MUSIC ☆
3. LINA SASTRI [illegible] [illegible] [illegible] (G. Gigso-R. Fiorillo) COSTA [illegible] MUSIC ★
4. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] NOTTE. Madrina: [illegible] TERESA RUTA (L. Zecchino) CINEVOX ☆
5. [illegible] [illegible] (L. Barbarossa) SONY MUSIC ★
6. TOSCA COSA [illegible] [illegible] DI ME. Padrini: ROBERTO [illegible] e [illegible] (A. De Angelis-Lauzex) [illegible] ARIOLA ☆
7. TAZENDA [illegible] IN [illegible] [illegible] (L. Marielli) VISA RECORD ★
8. PAOLO VALLESI LA [illegible] DELLA VITA (G. Dati-P. Vallesi) INSIEME ★
9. [illegible] MONTEFORTE [illegible] [illegible]. Madrina: M. ROSARIO [illegible] (G. Paoli-A. Monteforte-G. Paoli) [illegible] [illegible] ☆
10. GIORGIO FALETTI [illegible] [illegible] RUMBA [illegible] [illegible] (G. Faletti) FIVE RECORD ★
11. STATUTO [illegible] VINTO IL [illegible] DI [illegible]. Padrini: GIANNI MINA' e ALDO AGROPPI (O. Giammarinaro) EMI [illegible]
12. NEW TROLLS [illegible] COME NOI (V. De Scalzi-A. Belloni-D. Di Paolo) (A. De Scalzi-D. Gori-F. Berlincioni) WEA ★
13. [illegible] [illegible] [illegible] IO [illegible]. Madrina: DA DEFINIRE (A. Satta Flores) CURCI [illegible] ☆
14. PAOLO MENGOLI IO TI DARO' (G. Trombetti-G. Alberghini) PULL ★

★ Campioni ☆ Novità

Le donne di Salerno non vogliono Jo Squillo

L'8 marzo sarà Jo Squillo a celebrare a Salerno [illegible] Festa della donna. Lo ha deciso il Comune anche se l'assessore allo Spettacolo Plinio Caggiano, e il presidente della V Commissione consiliare, Giuseppe Cacciatore hanno negato di [illegible] espresso parere favorevole allo show. La decisione dell'amministrazione comunale ha mandato su tutte le furie le commissioni femminili dei partiti e le organizzazioni femministe, a iniziare da «Spazio Donna». «Non abbia[illegible] nulla contro Jo Squillo ma [illegible] scandaloso che sia l'unica artista che, secondo il Comune, possa rappresentare l'affermazione della donne [illegible] mondo dello spettacolo», ha commentato Cristina Lembo, responsabile della Commissione femminile del psi. «E' scandaloso che questa scelta sia stata maturata da una giunta di sinistra», è stato l'amaro giudizio di Wilma Tabano, ex consigliere comunale del pds e leader di «Spazio Donna». Lo show di Jo Squillo ha scatenato anche [illegible] polemica sull'uso del denaro pubblico per il finanziamento [illegible] spettacoli. Una disputa che ha spaccato la giunta psi, pds, psdi, pri e Verde e soprattutto il gruppo socialista [illegible] l'as[illegible] Caggia[illegible] a condannare l'iniziativa e il sindaco Vincenzo Giordano a difenderla.

Piccola polemica fra [illegible] signore festivaliere: in un'intervista, **Birgitte Nielsen** dichiara: [illegible] sarò la regi[illegible] di Sanremo, [illegible] [illegible] **Parietti** e **Milly Carlucci** principesse». Ribatte serafica l'Alba del giorno dopo: «Non pensavo di venire al Festival per essere incoronata, mi va bene anche [illegible] Cenerentola». E' stanca, l'Alba: «Non ho dormito per l'emozione». E' vero: soltanto alle 3 [illegible] ieri mattina ha lasciato il ristorante «Il Bagatto» in numerosa e gaudente combriccola. La fila dei taxi bloccava via Matteotti.

Difficile attirare l'attenzione dei giornalisti, [illegible] non hai uno scandaletto in saccoccia, ma soltanto un disco in uscita: [illegible] sa qualcosa **Massimo Ranieri** che ha dovuto dar fondo a tutta la sua simpatia napoletana per risvegliare l'attenzione. L'album nuovo, annuncia, è diverso, meno melodia e più blues e rock, «i miei antichi amori, sono cresciuto con i Beatles, Jerry Lee Lewis, Joe Cocker». Perché a Sanremo ha presentato la tradizionalissima «Ti penso»? «Non volevo sconvolgere il pubblico». Con quel [illegible] capita, figurati [illegible] qualcuno si sconvolge perché Ranieri cambia genere.

La miglior musica di Sanremo [illegible] ascolta, ovviamente, fuori dall'Ariston: l'altra [illegible] in una discoteca c'erano gli inarrestabili **Pitura Freska**. Gran notte rasta, tra ragamuffin' e invettive contro i politici. Mancava - lo diciamo a titolo di merito - la marijuana [illegible] alla cultura reggae. S[illegible] il regno della legalità.

Pippo Baudo di nuovo [illegible]dito, ieri mattina, nella hall del Royal: il comico Fininvest **Gigi Fantoni** - quello che imita [illegible] frutta e la verdura al «Maurizio Costanzo Show» - gli vola al collo, travestito da popputa fan, e tenta [illegible] baciarlo a beneficio delle telecamere di **Antonio Ricci** di «Striscia la notizia», ma viene respinto con un energico colpo, quasi [illegible] schiaffo. Dopo l'avventura con Cavallo Pazzo, Pippo è un'anguilla. Non lo blocca neanche Rambo. Fantoni ripiega su **Mario Maffucci**, capostruttura [illegible] Raiuno, e lo ricopre di baci e rossetto.

A norma [illegible] regolamento [illegible] che un giornalista è stato invitato ad assistere alla ricezione [illegible] dati Doxa. Insieme con **Franco Crepax**, rappresentante dei discografici, e [illegible] altri tre testimoni (per [illegible] Comune, per i sindacati e per l'organizzazione), [illegible] 22,40 il vostro cronista penetra nella super-regia Rai dove un au[illegible] notaio vigila. Alle 22,50 arrivano dal centro di produzione Rai di Torino il fax con i nomi degli eliminati e un altro foglio con i voti. [illegible] notaio attende una telefonata dal collega accampato a Torino, mentre i funzionari Rai scalpitano: sul palco, Pippo già annuncia «ora sapremo chi, fra le novità, [illegible] in f[illegible] ma l'inflessibile di Sanremo deve ancora confrontare i dati con l'inflessibile [illegible] Torino, nel [illegible] che qualche mestatore sia intervenuto sulle linee fax inquinando i dati. Tutto ok, i nomi possono venir dati in pasto alla Nazione. I voti no, restano segreti, e il notaio ti guarda storto se cerchi di sbirciare. Sono le 22,58, Pippo [illegible] fiducioso annuncia [illegible] adesso sapremo i risultati dei campioni», [illegible] [illegible] fax non arriva, i funzio[illegible] Rai [illegible] [illegible] fibrillazione, una ragazza crepita al walkie talkie «dite a Pippo che i nomi non [illegible] sono ancora», dal fax comincia a uscire [illegible] foglietto, squilla [illegible] telefono, so[illegible] le 23,01, è Torino, i notai confrontano, tutto in regola, [illegible] le 23,03, i walkie talkie trasmettono, Pippo è informato, la Nazione finalmente [illegible].

A Sanremo **Berlusconi** è stato «spento». Un colpo basso [illegible] un momento delicato, caratterizzato da una altissima audience Rai: la prima [illegible] [illegible] festival, dagli schermi [illegible] [illegible] Sanremo, Bordighera e Ventimiglia sono scomparsi i [illegible]gnali di Canale 5, Italia 1, [illegible] [illegible] e delle tre «Tele più» di Berlusconi. Il mistero [illegible] stato chiarito soltanto giovedì mattina, intorno alle 8,30, da Delio Trucco, [illegible]ppresentante della Fininvest a Imperia. A Monte Bignone, 1300 [illegible]ri, la vetta più [illegible] del Ponente, un incendio aveva distrutto il ripetitore e tutte le attrezzature di Canale 5. L'attentato per ora è senza mandante.

Per tutta la durata del Festival **Videomusic** trasmette uno «Speciale Sanremo» all'interno del programma «Hot Line» (dalle 14,30 alle 16) e [illegible] sabato in «Radio Lab» (dalle 10 alle 16). L'inviato della tv musicale sarà Lorenzo Scoles, giovane dj, che cercherà di scoprire tutti i retroscena del Festival e inviterà la gente a far domande indiscrete ai cantanti.

Alba Parietti, Cenerentola!

PRIME TEATRO

«Il nipote di Wittgenstein» nella versione di Renata Colorni, con Umberto Orsini

Bernhard, confessione in maschera

Interpretazione impeccabile

ROMA. Quando di un autore eminentemente teatrale si propone [illegible] testo nato per le scene, bensì la riduzione di un lavoro altrimenti destinato, vogliamo sapere innanzitutto il perché; magari il motivo è semplicemente che [illegible] soggetto, benché costui non l'abbia sfruttato in tal modo, si prestava, vedi Pirandello [illegible] «Il fu Mattia Pascal». Diversa la risposta circa [illegible] nipote di Wittgenstein» di Thomas Bernhard, adattato a monologo e diretto dal francese Patrick Guinand prima a Parigi con Jean-Marc Bory, [illegible] nella precisa versione di Renata Colorni, a Roma [illegible] Umberto Orsini. Guinand [illegible] si propone infatti di scrivere una pièce alla Bernhard utilizzando materiale di Bernhard: ma [illegible] presentarci Bernhard [illegible] e farlo rivivere attraverso uno dei suoi caratteristici e capricciosi sfoghi. «Il nipote di Wittgenstein», come il successivo «A colpi d'ascia», consiste infatti in [illegible] brillante chiacchierata ininterrotta - nei due libri non c'è un solo a capo - a proposito di un argomento che però viene costantemente eluso in favore di una amara, comica, irresistibile autodescrizione. «Date all'uomo una maschera, [illegible] vi dirà la verità», dice Oscar Wilde; Bernhard [illegible] inventa un defunto amico geniale, pazzo, dissipatore, [illegible] nipote del celebre filosofo austriaco, e fingendo [illegible] raccontarcelo ci parla in realtà [illegible] se stesso, intellettuale pazzo, appassionato, intollerante e gravemente malato. Le reminiscenze, interrotte ogni volta che l'episodio minaccia di organizzarsi [illegible] una storia, partono dall'incontro di narratore e soggetto in due padiglioni della stessa clinica, quello delle malattie polmonari [illegible] quello psichiatrico; Bernhard paragona [illegible] presunta infermità psichica con quella fisica, constatando come - a differenza dell'amico, che alla malattia finì per arrendersi - lui ne abbia fatto un punto di forza, fino a trasformarla in una ragione di vita.

Guinand vede Bernhard [illegible] un signore molto elegante [illegible] un po' maniacale, recluso in [illegible] ambiente asettico [illegible] raffinato, una stanza semicircolare bianca con pochi mobili squisiti. Una silenziosa segretaria [illegible] infermiera lo accudisce portandogli da bere, aiutandolo a cambiarsi di abito, togliendo da terra tracce di disordine [illegible] lo disturbano, e continuando a chiudere con aria di disapprovazione una finestra che lui, trasgredendo (è infermo? prigioniero?), continua a spalancare. Rivolgendosi a questa interlocutrice da cui non si aspetta risposta, e cont[illegible] intraprendendo piccole attività [illegible] non [illegible] - pulisce [illegible] archetto, abbozza un'aria [illegible] un violino; mette un disco; indossa un frac che poi decide di cambiare con una tenuta da campagna - l'uomo parla a folate, talvolta rievocando episo[illegible] divertenti, da cui emerge la propria insofferenza: la guida per mezza Austria alla ricerca di un giornale svizzero del quale improvvisamente non poteva fare a meno; l'umiliante cerimonia del conferimento di un importante premio letterario; [illegible] caduta di una propria commedia al Burgtheater per lo stolido sabotaggio degli attori.

Questo materiale, e la stessa presentazione tanto amorevole e allusiva fino ai minimi dettagli (Rameau, che ebbe anche lui [illegible] nipote famoso, e Schumann, prediletto da Bernhard), presuppongono spettatori motivati, sufficientemente familiari con l'opera dell'autore da incuriosirsi di lui [illegible] che [illegible] personaggio; è difficile pertanto immaginare come reagiranno a tempi lunghi i nostri pubblici, per gran parte dei quali il grande, irriducibile austriaco non è forse nemmeno un [illegible]. Lo spettacolo punta dunque sull'autorevolezza di [illegible] esecuzione impeccabile, [illegible] stera: né l'interprete Orsini tenta mai [illegible] giocare la [illegible] accattivante della simpatia, [illegible] la cordialità. Il suo confinato è una di[illegible] [illegible] energia compressa, [illegible] un controllo inflessibile di rado concede di venire a galla; appena [illegible] piega della bocca, [illegible] incrinatura della bella voce di basso sottolineano il [illegible] delle invettive contro l'Austria presuntuosa e volgare, contro i medici sadici e ipocriti, e via dicendo. Grandi fiati, astuti spezzamenti della frase, sfoggio di una memoria portentosa (il discorso appare spesso privo di un vero filo logico): prestazione virtuosistica, deliberatamente di testa, quasi l'interprete voglia dissociarsi dall'estrosità del personaggio, leggerla da [illegible]. Prova [illegible]raggiosa, molto interessante e discutibile, ottimamente contrappuntata dalle azioni mute di Valentina Sperli, e [illegible] apprezzata dagli intenditori della prima.

Masolino [illegible]

Umberto Orsini. Lo spettacolo punta sulla sua autorevolezza

Due omosessuali per «Candida»

Torino: Bisacco e la Pitagora nell'opera di Shaw

[illegible] Sarebbe preoccupante se uno degli spettatori che affollano in questi giorni [illegible] teatro Erba si appassionasse alla vicenda [illegible] «Candida». Fra le commedie [illegible] George Bernard Shaw, questa è di sicuro la più lontana [illegible] nostro gusto, dalla nostra sensibilità, dalla [illegible] cultura. I suoi personaggi sono fissati sotto vetro, come fiori secchi; la sua polemica sociale e [illegible] suo ibsenismo ci appaiono di rozza enunciazione. Come considerare perciò il pastore Morell? Che cosa può dirci questo narcisista innamorato della propria abilità oratoria [illegible] - *anche* - della propria moglie, Candida, che tutti amano platonicamente con soddisfazione del marito? Morell è [illegible] paradosso vivente, rientra negli schemi di una beneducata mostruosità; vive di parole, sostiene [illegible] causa socialista, [illegible] i suoi discorsi ha creato [illegible] [illegible] vera azienda condotta da una segretaria e da un pigrissimo giovane [illegible] studio.

E il suo rivale in amore? Eugene Marchbanks [illegible] un fragile poeta ventenne offuscato [illegible] un'infelicità quasi corazziniana. I suoi sentimenti tumultuosi sembrano far breccia nel cuore [illegible] Candida che, obbligata a scegliere tra i due, conferma il [illegible] amore «per il più debole», ossia per il marito. L'unico guizzo di verità appartiene proprio a lei, [illegible] Candida, che, come Nora in «Casa di bambola», rivendica [illegible] propria indipendenza sentimentale. Ma lo spunto ideologico oggi perde ogni riso[illegible] provocatoria e la [illegible] media resta inevitabilmente lontana.

Sarà per questo che Firouz Galdo ha ambientato «Candida» in una stanza che pare scolpita nel gesso. Anche le tende, i libri, gli arredi sembrano di gesso, immobili e mortuari. Magnifica intuizione, che sostiene e in qualche modo giustifica il lavoro del regista Luca De Fusco, il quale ha tentato di rimuovere la polvere di marmo adagiatasi sui personaggi e di cercare le eventuali devianze che li sostengono. De Fusco è arrivato ad ipotizzare un'ombra omosessuale tra Morell e Marchbanks. L'uno sarebbe innamorato dell'altro, [illegible] reticenza profondamente edoardiana. Ne sarebbe prova la proposta [illegible] giovane poeta. Dice al pastore: lasciamo perdere Candida, andiamo a cercarle un angelo dalle ali di fuoco, un [illegible] che la ami molto più [illegible] noi. E Morell [illegible] potrebbe alternare l'ira più sorda con la tenerezza più soave, se [illegible] avesse una particolare inclinazione per quel ragazzo impulsivo e passionale. Perciò, quando il contrasto tra i due sembra rovinare nella rissa, [illegible] Roberto Bisacco (Morell) prendere tra le mani il capo di Nuccio Siano (Marchbanks), avvicinare il proprio volto al suo, come in un anticipo di bacio.

Intuizioni forse discutibili, ma con il merito di far circolare un po' di sangue e [illegible] dare interesse anche all'interpretazione degli attori. I quali sono, per lo più, in ottima forma. Bravissimo Bisacco; splendida Paola Pitagora nel dare [illegible] Candida eleganza, delicatezza [illegible] determinazione. Un po' troppo estroverso Nuccio Siano. Godibili, nelle parti minori [illegible] nelle coloriture, Angela Cardile, Vittorio De Bisogno e Bruno Viola: tutti molto applauditi. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Torino, mercoledì

Morta Misa Mari star del muto

TORINO. E' morta mercoledì scorso l'attrice Misa Mordeglia Mari, «mitica» protagonista del teatro torinese primo '900. Era la vedova di Febo Mari celebre star del muto. Come il marito [illegible] fatto del cinema partecipando tra l'altro, a «Cenere», accanto [illegible] Eleonora Duse. Dopo il teatro [illegible] passata ai microfoni dell'Eiar e poi della Rai. Nata a La Spezia il 25 gennaio del 1894, [illegible] frequentato [illegible] Milano l'Accademia d'Arte Drammatica, per passare subito dopo nella compagnia milanese di Mar[illegible] Praga. [illegible] Mari, al secolo Antonietta Mordeglia, si guadagna il consenso unanime della critica. Di lei si elogiano la spontaneità, la freschezza, lo smalto della voce che rimarrà inalterato sino [illegible] tarda età. Primo attore assoluto della compagnia è Febo Mari, al secolo barone Alfredo Rodriguez. Fra i due è il classico colpo di fulmine destinato a durare tutta la vita [illegible] che si conclude con il matrimonio.

Intanto in Italia dilaga la febbre [illegible] cinema [illegible] Febo è [illegible] dalle [illegible] di produzione. Lavora come soggettista, regista e attore per l'Ambrosio [illegible] la Itala, mentre Misa Mari gli è accanto e vive con lui la grande epopea del muto. Per molto tempo sempre schiva e timorosa [illegible] non invade la sfera del «Divo» [illegible] ne resta la fedele, silenziosa e attenta collaboratrice. Sino a quando Eleonora Duse non la vuole accanto [illegible] sé in «Cenere». Incomincia così la carriera di attrice cinematografica di Antonietta Mordeglia Mari che, cedendo alle insistenze del [illegible]to, gira «Fauno», «Casa di bambola» (nel ruolo di Nora), «Giuda», «Tormento». Nel 1926 Febo Mari torna al teatro con una sua compagnia [illegible] anche per la moglie riprendono i grandi [illegible] del palcoscenico. Perseguitato dal fascismo Febo Mari muore nel 1939. E da allora incominciano per Misa anni duri passati ai microfoni della Eiar [illegible] della Rai. Per il circuito regionale piemontese Raitre [illegible] questa mattina alle 11 un'intervista [illegible] Misa Mari realizzata da Edmo Fenoglio nel [illegible] [s. n.]

Unione Musicale

L'aereo violoncello di Meneses

TORINO. Ricordo Antonio Me[illegible] [illegible] decine d'anni fa quando, giovane giovane, fu scoperto da [illegible] Karajan e portato a Salisburgo per suonare il doppio concerto di Brahms con [illegible] Filarmonica di Berlino: sembrava impaurito dalla solennità [illegible] luogo e dei personaggi, ma la [illegible] [illegible]cuzione aveva colpito per intensità poetica. Ora è [illegible] violoncellista in carriera e la sua personalità si è rafforzata: suona benissimo, [illegible] dolcezza insinuante, va a snidare il canto anche tra due note, e disegna i brani con elegante sicurezza. Il concerto dell'altra sera si apriva [illegible] [illegible] Variazioni beethoveniane sul duetto Pamina-Papageno nel «Flauto Magico», pezzo buono a scaldar lo strumento e a prepararsi per il volo successivo: la Sonata op. 69, la più bella di Beethoven per violoncello [illegible] pianoforte. Composta in pieno periodo eroico, rifugge da [illegible] titanici: [illegible] mondo immaginoso che evoca è quello shakespeariano del «Sogno», mondo di allusioni fugaci, creature trasvolanti, leggerezza, spiriti aerei. Cantabilità e agilità [illegible] movimenti sono necessarie [illegible] [illegible] trasparenza del suono: tutte qualità che Antonio Meneses e [illegible] pianista Jean Louis Steuerman, ha chiamato a raccolta per rendere l'esecuzione più pertinente possibile.

Nella seconda parte si è ascol[illegible] [illegible] pezzo breve e non molto rappresentativo di Lutoslawski, «Grave». Conclusione [illegible] la Sonata op. 6 di Richard Strauss, lavoro giovanile in cui tra gli argi[illegible] rassicuranti della formazione accademica si incanalano forze nuove e già tipicamente straussiane: in particolare, un'energia gestuale che fa presagire il futuro operista, il gusto del segno contorto e magniloquente, pregno di pomposità barocca, ed un canto languido e nostalgico che tanta parte avrà nei poemi sinfonici [illegible] nelle opere future. Anche in questa pagina Meneses [illegible] Steuerman hanno convinto il pubblico dell'Unione Musicale che li ha applauditi, strappando loro due telegrafiche pagine [illegible] Schumann e di Ravel in cui quel magnifico violoncello ha detto l'ultima parola. [p. gal.]

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Tacchi a spillo» di Almodóvar

Miguel Bosé

DA vedere subito: bello, divertente, commovente, con attrici bravissime, con Miguel Bosè molto seducente come giudice barbuto alla Franco Nero e come travestito biondo eterosessuale, con forti sentimenti, tragedie del rapporto madre-figlia, mariti uccisi, canzoni strugg[illegible] («Un anno d'amore»), vestiti di Chanel e Armani, un uso strepitoso del colore, una scena erotica estremamente sensuale [illegible] ardita. La vita è andata più veloce di Almodóvar, l'ha sorpassato: il suo surrealismo trasgressivo e il suo estremismo sulfureo si sono smussati mentre la caotica stravaganza dei suoi film è diventata realtà quotidiana.

TACCHI [illegible] SPILLO
[illegible] Pedro Almodóvar
con Victoria Abril, Marisa Paredes, Miguel Bosé, Feodor Atkine; Spagna, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Doria
MILANO, Nuovo Orchidea, Pasquirolo 2
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Nosadella 1, Odeon A
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Barberini 2, Holiday
NAPOLI, Ambasciatori

Drammatico

«Tutte le mattine del mondo»

MOLTO ben fatto, di grandissimo successo in Francia e vincitore [illegible] sette premi César, tratto [illegible] un [illegible] di Pascal Quignard (pubblicato [illegible] Frassinelli), [illegible]bientato nella seconda metà [illegible] Seicento, interpretato da Jean-Pierre Marielle, Guillaume Depardieu, Anne Brochet, e da Gérard Depardieu presente (imparruccato, incipriato, truccato, ingrassato) per circa dieci minuti complessivi, girato nei toni del marrone e del ruggine, [illegible] a confronto due storici virtuosi della musica barocca e della viola da gamba: Sainte-Colombe integro, esigente, appassionato, solitario, schivo, impegnato [illegible] [illegible] e a esprimersi nella sua arte, e [illegible] suo allievo Marin Ma[illegible] ambizioso, disonesto, preso dalle vanità mondane, pronto [illegible] servirsi della sua arte per apparire. Naturalmente il film è dalla parte dell'artista austero, con gioia [illegible] [illegible] spettatori midcult. Irritano la pretensiosità [illegible] pomposità del regista Corneau, privo di vero talento, già autore del terribile «Fort Saganne» e del mediocre «Notturno indiano». Irrita un'idea di cultura fatta di solennità punitiva, di citazioni pittoriche, della volontà di mettere in soggezione gli spettatori con il «bello e [illegible] programmatico, [illegible] il nobile tedio.

TUTTE [illegible] DEL MONDO
di Alain Corneau
[illegible] Jean-Pierre Marielle, Guillaume Depardieu, Anne Brochet, Gérard Depardieu; Francia, 1991

MILANO, Cinema Colosseo Sala Allen
BOLOGNA, Capitol 2
ROMA, Quirinetta

Psicologico

«Il principe delle maree» per la Streisand

B[illegible] Streisand fa da sé, [illegible] produttrice, regista, protagonista, indulge alla sua predilezione per vicende forti e patetiche nelle quali interpretare personaggi d'intellettuale. Tratta da un romanzo di Pat Conroy, è la storia d'amore tra una psicoanalista newyorkese di maniera (occhiali, tailleur, capelli severi, modi scostanti) e un [illegible] pieno di complessi, professore d'inglese [illegible] allenatore della squadra di football in un'università del Sud: s'incontrano per via della sorella di lui e paziente di lei che ha tentato di uccidersi, [illegible] scontrano per via dei rispettivi caratteri e [illegible]bienti sociali, [illegible] a letto insieme poi si amano.

IL PRINCIPE [illegible] MAREE
[illegible] Barbra Streisand
[illegible] Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan, Jeroen Krabbe, Melinda Dillon; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Edison
ROMA, Ambassade, Barberini 1, Ritz; **NAPOLI,** Fiorentini, Vittoria
PALERMO, Lux, Tiffany

[illegible]

«Hot Shots!» Parodia cinemilitare

DIVERTENTE, demenziale ma precisa satira dei luoghi comuni retorici del cinema Usa d'ambiente militare, e direttamente di «Top Gun». Pilota d'élite dell'aeronautica della Marina, Charlie Sheen fa il [illegible] al bellissimo Tom Cruise. La brillante Valeria Golino, psichiatra della Marina (per le diagnosi usa un timbro: «Paternal Syndrome», ecc.) fa il verso a Kelly McGillis ma anche [illegible] Michelle Pfeiffer, Kim Basinger, Vivien Leigh, Talia Shire e ad altre eroine dei film di genere. Lloyd Bridges è l'ammiraglio scemo e pericoloso quanto il comandante di «Scuola di polizia»: «Mettiamo i pun[illegible] sulle A» è il suo motto.

HOT [illegible]
di Jim Abrahams
con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges; Usa, [illegible]

MILANO, Cinema Splendor
ROMA, Majestic

[illegible]

«Maledetto il giorno che t'ho incontrato»

VERDONE va fuori Roma (Milano, Londra, la Cornovaglia), confessa sinceramente le proprie fissazioni [illegible] ipocondriaco, forma con Margherita Buy una bella coppia di nevrotici amici e innamorati. La commedia scritta con Francesca Marciano, riuscita e divertente, affronta quegli inevitabili dilemmi dell'amore dei trenta-quarantenni tanto frequenti nel cinema italiano recente, arricchisce il classico schema dei film di Verdone: un uomo imbranato, immaturo, asessuato, incontra una ragaz[illegible] bella, egocentrica, prepotente, che gliene fa [illegible] tutti i colori. I protagonisti sono poco manierati, ma bravi, simpatici.

MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO INCONTRATO
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Margherita Buy; Italia; 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Palazzo [illegible] (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Astra
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Giardino, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior; **ROMA,** Fiamma 1, Garden, Gregory, King, Paris, Universal; **NAPOLI,** Arcobaleno, Santa Lucia; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** King, Nazionalino

Drammatico

«Utz» Mitteleuropa di porcellana

CON l'ammirevole Armin Mueller-Stahl, tratto dal breve [illegible] di Bruce Chatwin pubblicato poco prima della morte dell'autore, edito in Italia [illegible] Adelphi, [illegible] la storia di un grande collezionista di statuine e oggetti di porcellana di Meissen, ebreo sfuggito al nazismo, aristocratico venuto a patti col governo comunista a Praga, la città dove abita. La vita del barone Utz, sopravvissuto allo spirito della Mitteleuropa, è votata alla conquista, all'idolatria e alla salvaguardia delle figurine [illegible] porcellana leggere, aggraziate [illegible] leziose, è pure dedita alla passione più carnale per le cantanti liriche; la sua morte [illegible] preceduta dalla distruzione della preziosa collezione, simbolo d'una cultura, d'una civiltà perdute. Era difficile farne un film: e infatti l'andirivieni dei flashes-back non sempre funziona; sono troppe le scene in cui [illegible] ba[illegible] Utz contempla gli oggetti della [illegible] collezione con espres[illegible] rapita [illegible] li mostra con fierezza affettuosa, oppure le [illegible]ne in cui fornisce informazioni mitteleuropee. [illegible] il film resta affascinante per la sua ironia e sensibilità, per il mondo che evoca in t[illegible] di malinconia e [illegible] fine, per la recitazione bellissima del protagonista appena premiata [illegible] FilmFest [illegible] Berlino.

UTZ
di George Sluizer
[illegible] Armin Mueller-Stahl, Peter Riegert, Brenda Fricker; Inghilterra/Germania/Italia, 1991

ROMA, Cinema Capranichetta

[illegible]

«Mato Grosso» L'uomo medicina

Sean Connery

CON gli anni il fascino di Sean Connery s'è fatto quasi irresistibile: l'attore ha perduto quel tanto di bruna volgarità da indossatore e [illegible] James Bond, ha acquistato maggiore ironia, pacatezza, intelligenza. Qui, nel riformarsi della coppia regista-protagonista di «Caccia a Ottobre rosso» e nel paesaggio dell'Amazzonia, Connery è un ricercatore scientifico che ha trovato una terapia antitumore, ne ha perduto la formula, deve tornare nella foresta a ri[illegible] il siero, deve sventare le trame spionistiche [illegible] ostili d'una dottoressa inviata da una massima industria farmaceutica.

[illegible] GROSSO
di John McTiernan
[illegible] Sean Connery, Lorraine Bracco; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
[illegible] Verdi
BOLOGNA, Manzoni, Moderno
ROMA, Ciak, Embassy, Excelsior, Golden, Metropolitan, Reale

[illegible]

«J F K Un caso ancora aperto»

NO[illegible] s'era mai visto che un film ottenesse l'importante risultato politico di accelerare l'accesso pubblico ai documenti segreti sulla morte di Kennedy, prima previsto per il 2029: Oliver Stone c'è riuscito, ed è un gran merito. Seguitando a rivisitare quegli Anni Sessanta che vede come un Inferno americano («Platoon», «Nato il 4 luglio», «The Doors»), il regista rievoca quasi trent'anni dopo l'uccisione del presidente John Fitzgerald Kennedy (sigla: JFK) a Dallas il 22 novembre 1963, nella versione cinematografica di «JFK Sulle tracce degli assassini» (editore Sperling & Kupfer), il libro del procuratore distrettuale di New Orleans Jim Garrison che fu l'unico a istruire nel 1969 senza successo un processo sul delitto. Il film, nonostante duri oltre tre ore, sia fittamente parlato e si concluda con una lunga tirata-comizio del protagonista Kevin Costner, è appassionante: per l'alta emotività del soggetto, per la [illegible] (fu un complotto militar-industriale [illegible] volere la morte del presidente), per la sua spettacolarità e forza. Ma il film è pure odioso per la sua demagogia: enfasi melodrammatica, retorica ruffiana, semplificazioni declamatorie, volgare truculenza.

J F K UN CASO ANCORA APERTO
[illegible] Oliver Stone
[illegible] Kevin Costner, Gary Oldman, Tommy Lee Jones; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
[illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Adua 400, Eliseo Grande, Romano; **MILANO,** Corso, Plinius; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Embassy, Imperiale; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Admiral, Capitol, Etoile, [illegible], New York; **NAPOLI,** [illegible]; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Erotico

«Così fan tutte»

Jean René Le Moine e Claudia Koll

TINTO Brass è [illegible] uomo realizzato: ha saputo trasformare la propria passione-ossessione per le donne e per il sesso nel lavoro di una vita, in occasione [illegible] nutrimento del proprio cinema, in un «genere» [illegible] insolito perché immette qualità d'autore e sapienza d'immagini in [illegible] [illegible]teria di solito maltrattata da mestieranti. Per chi ama il genere, va benissimo questa sto[illegible] divertita che esalta l'infedeltà e l'egemonia sessuale femminile come fenomeno inevitabile e vantaggioso per la vitalità della coppia, che lancia dopo Francesca Dellera una nuova scoperta del regista, la sensuale e bella Claudia Koll.

COSI' FAN TUTTE
[illegible] Tinto Brass
con Claudia Koll, Paolo Lanza, Ornella Marcucci, Franco Branciaroli, Isabella Deiana, Pierangela Vallerino; [illegible], [illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Centrale, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 1, Etoile, Studio Ritz; **MILANO,** Excelsior; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Metropolitan; **ROMA,** America, Quirinale, Ro[illegible]; **NAPOLI,** Adriano, Fiamma; **BARI,** Armenise, **PALERMO,** Jolly

Commedia

«L'altro delitto» insieme

LOS Angeles, 1949: [illegible] famo[illegible] musicista e compositore tedesco Kenneth Branagh viene condannato a morte per aver ucciso la bella moglie Emma Thompson con un paio di forbici, e confida al giornalista Andy Garcia: «Amavo mia moglie [illegible] continuerò ad amarla in eterno». Quarant'anni dopo, il detective privato Kenneth Branagh si vede affidare la sconosciuta ragazza Emma Thompson, che [illegible] perduto la parola e la memoria ma si sveglia di notte urlando dall'incubo di venire uccisa con un paio di forbici. Il detective cerca di sbloccare la ragazza [illegible] l'aiuto dell'ex psicoanalista e lavoratore di supermercato Robin Williams, dell'antiquario-ipnotizzatore Derek Jacobi: e farà scoperte sorprendenti, oltre al fatto che «due persone possono incontrarsi innumerevoli volte» e alla «formula rateale del karma: compri oggi e paghi per sempre». Al suo primo film hollywoodiano, [illegible] star del teatro inglese Kenneth Branagh tenta d'imitare Hitchcock, affronta una storia farraginosa e lacunosa, [illegible] promuove impropriamente seducente protagonista amoroso: [illegible] l'ambiziosa commedia resta ricca, divertente, elegante [illegible] Emma Thompson, moglie di Branagh, è incantevole.

L'ALTRO DELITTO
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Derek Jacobi, Andy Garcia, Hanna Schygulla; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Vittoria
MILANO, Cavour
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Principe [illegible]
ROMA, Capranica
NAPOLI, President
PALERMO, Abc

Sentimentale

«Paura d'amare» tra cuoco e cameriera

Michelle Pfeiffer con Al Pacino

FERITI dalla vita (Al Pacino [illegible] uscito [illegible] prigione, Michelle Pfeiffer malmenata dal [illegible] uomo ha perduto il figlio che aspettava), cuoco [illegible] cameriera di una «cafeteria» di [illegible]ew York temono d'impegnar[illegible] [illegible] un nuovo legame sentimentale. Lei soprattutto [illegible] disincantata [illegible] spaventata; lui ha speranza e avrà ragione. Otti[illegible] occasione per due attori molto bravi, tratto da un testo teatrale di Terrence McNally recitato a Broadway dal 1987, fotografato benissimo da Dante Spinotti, il film [illegible] efficace, scritto [illegible] proprietà, girato [illegible] raffinatezza dal regista di «Pretty Woman»: e in diversi momenti anche commovente.

PAURA D'AMARE
di Garry Marshall
con Al Pacino, Michelle Pfeiffer; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, Olimpia [illegible]
MILANO, Ariston, Maestoso
GENOVA, Ariston 2
[illegible] Nuovo Rappini
ROMA, Empire 1
NAPOLI, Posillipo
BARI, Esedra

Satirico

«Delicatessen» Si vende carne umana

CI si può divertire con il disastro e il cannibalismo? Come no: e molto. Dopo una simbolica catastrofe inspiegata e indefinita, in un paesaggio di macerie e di nebbia i superstiti vivono nella più assoluta miseria: manca tutto e persino la tv, non c'è nulla da mangiare e tutti hanno paura, il danaro è sostituito da lenticchie, ceci o chicchi di granturco. Il macellaio [illegible] il tiranno oppressore e assassino, nel [illegible] negozio «Delicatessen» si vende soltanto carne umana e la gente fa la fila per comprare una spalla o una coscia; nel sotto[illegible] si nascondono i guerriglieri Trogloditi, sovversivi che rifiutano di mangiare i propri simili. In un metaforico edificio d'appartamenti arriva un [illegible] artista di circo rimasto privo del partner, una scimmia (gliela hanno mangiata); le [illegible] presenza provoca amori, avventure, intrighi, disastri. I due registi, creativi pubblicitari, autori di videoclip e cortometraggi, al loro primo film si rivelano satirici innovatori, cacciatori d'immagini diverse: come Chatiliez [illegible] Bouchitey, appartengono [illegible] quella piccola corrente eccentrica del cinema francese amante del grottesco e della volgarità selvaggia, ma [illegible] anche più divertenti.

[illegible]
di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro
con Dominique Pinon, Jean-Claude Dreyfus, Marie-Laure Dougnac; Francia, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Cristallo
MILANO, Colosseo Sala Chaplin, Odeon 4
GENOVA, Palazzo; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Alcazar, Astra, Fiamma [illegible] Rivoli; [illegible]**POLI,** Academy Astra; **BARI,** Jolly
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

Satirico

«La famiglia Addams» Cari mostri

Raul Julia

BELL'ESEMPIO di un percorso multimediale che dura da oltre mezzo secolo: gli Addams, comico-macabra famiglia amica della cattiveria e dell'orrore, [illegible] nati come fumetto, ideato da Charles Addams nel 1933 per il «New Yorker»; sono passati alla televisione nel 1964, in un serial dalle infinite repliche; adesso arrivano al cinema. Satira [illegible] capovolgimento della famiglia media americana [illegible] dell'ideologia retorica che la accompagna, gli Addams malvagi e «neri» hanno avuto un lungo successo, confermato dal film che ha incassato negli Stati Uniti 60 miliardi soltanto nelle prime due settimane.

LA FAMIGLIA ADDAMS
di Barry Sonnenfeld
con [illegible] Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Ritz
TORINO, Ambrosio Piccolo, Eliseo Rosso, Nazionale 1
MILANO, Arcobaleno, Odeon [illegible]
GENOVA, Universale 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Marconi
FIRENZE, Gambrinus; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Europa, Vip; **NAPOLI,** Alcione, Plaza; **BARI,** Orfeo
PALERMO, Fiamma

Drammatico

«Lanterne rosse» Stupendo

ALCUNI registi cinesi risultano ormai tra i più bravi del mondo: in questo film stupendo, censurato e rifiutato in Cina dove nessuno l'ha visto né lo vedrà, il racconto ha due livelli. Al primo livello c'è una storia Anni Venti di condizione femminile nella poligamia d'epoca dei cinesi ricchi, tratto dal romanzo «Mogli [illegible] concubine» di Su Tong: il titolo deriva dall'uso di accendere lanterne rosse nell'abitazione di quella delle mogli che [illegible] potente capoclan cinquantenne ha scelto [illegible] compagna della notte. Al [illegible]do livello c'è una metafora politica sulla lotta per la conquista del potere in Cina tra generazioni, tra l'establishment governante [illegible] gli studenti oppositori. La meravigliosa maestria del regista Zhang Yimou non diventa mai formalismo; ogni inquadratura condensa grande ricchezza d'informazioni [illegible] grande capacità di comunicazione; la costruzione di ciascuna sequen[illegible] è ardita come concezione cinematografica, perfetta come architettura narrativa, eloquente, altamente espressiva. Il colore e la musica accendono l'emozione, [illegible] bellezza non si fa estetismo, le metafore sono precise, la faccia ammirevole della protagonista Gong Li dice più dei dialoghi assai sobri.

LANTERNE [illegible]
[illegible] Zhang Yimou
[illegible] Gong Li, [illegible] Jingwu, He Caifei; Hong Kong-Cina, 1991

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Adua 200, Centrale
MILANO, [illegible]
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Fiore A
ROMA, Mignon, Rialto

Da martedì su Tmc la nuova serie di «La più bella sei tu»

Rispoli: io [illegible] le [illegible]

In gara il meglio di Sanremo contro i più bei brani degli ultimi trent'anni
Il conduttore: «Un programma allegro, con molti ospiti e molte immagini»

ROMA. Benché sia ormai targato Tmc, Luciano Rispoli conserva l'indelebile impronta Rai. Immutato l'aplomb del dirigente di carriera. Immutata la pignoleria di addetto ai programmi culturali quando scandisce le parole o i nomi importanti, come se li sottolineasse con la matita blu. Immutata l'immagine: abbronzatura impeccabile, sorriso smagliante, occhio azzurro su camicia azzurra e calzino azzurro. Inoltre, nel [illegible] [illegible] batte sempre la radio, e infatti conduce su Radiodue tutti i giorni alle 12,50 «Impara l'arte», consigli disinteressati a premi. E parte martedì prossimo alle 20,30 su Tmc la nuova serie [illegible] «La più bella sei tu - Sanremo contro tutti».

Come [illegible] mai una nuova serie?

L'idea è di Emmanuele Milano. Mi ha detto: «L'altr'anno abbiamo rimesso in gara fra loro le canzoni di Sanremo: quest'anno perché non mettiamo in gara il meglio di Sanremo [illegible] tutte le [illegible] belle canzoni degli ultimi trent'anni?». Ed eccoci qui. Vincerà Sanremo? Vincerà «Canzonissima» o «Un disco per l'estate»? Di contorno un salotto accogliente, moltissimi ospiti, tanta musica e tante immagini di ieri e dell'altro ieri. Una serata allegra, insomma. E con l'aria che tira in tv non mi sembra poco.

Lei sta preparando anche una nuova trasmissione, che si chiama 1° Campionato nazionale [illegible] lingua italiana. Come sarà?

Un progetto che mi entusiasma molto, in linea con il genere «cultural-popolare» che è da sempre la mia specialità. In una stagione di rivendicazioni autonomistiche, noi gireremo la penisola alla ricerca di giovani amanti della nostra lingua e organizzeremo delle gare fra loro: ci saranno [illegible] eliminatorie, i quarti di finale, le semifinali. Quindi, una finalissima tenuta in un palazzetto dello sport alla presenza di 10.000 giovani che faranno [illegible] tifo per l'uno o per l'altro concorrente.

Lei crede molto nell'insegnamento via video.

Io credo soprattutto in questo: chi guarda i miei programmi [illegible] probabile che si diverta un po', ma è ancora più probabile che impari qualcosa. Non da me, ovviamente, [illegible] da personaggi [illegible] cultura che [illegible] sempre di coinvolgere nelle mie trasmissioni. Anche qui ci saranno grandi attori che leggeranno [illegible] scelti della nostra letteratura. Poi, forse, ci sarà di nuovo il professor Beccaria: almeno, [illegible] gli chiederò [illegible] tornare, anche se ho molti dubbi sul fatto che accetti. La sua torinesità [illegible] tale che [illegible] [illegible] adatterà mai a trascorrere tanti mesi lontano dalla sua città. E questa sarà [illegible] trasmissione itinerante. La risposta di Tmc ai veri «Piacere Raiuno».

Com'è che lei, dopo [illegible] anni [illegible] Rai, ha deciso di cambiar bandiera?

Diciamo che ho lasciato la Rai, azienda per la quale [illegible] sempre un'enorme gratitudine, perché ad [illegible] certo momento mi andava di riscrivere il mio finale. Così, ho deciso [illegible] strappare le ultime pagine, un po' ovvie, con la doratissima conclusione di dirigente al vertice negli ultimi piani di viale Mazzini, per riscriverla con un finale un po' più movimentato. Più vivace, ansiogeno. Anche più rischioso, [illegible] vuole: sono cose, queste, che in genere si fanno all'inizio della carriera e non alla fine. Ma io ho scelto di rimisurarmi col pubblico, di espormi [illegible] [illegible] nuova verifica invece di limitarmi a invecchiare come [illegible]rigente arrivato e contento. Vede, sono uno che vuole battersi e [illegible] sulla breccia *usque ad mortem. Televisivam*, s'intende.

[illegible] Gianeri

Luciano Rispoli

I FILM DI OGGI IN TV

Il vampiro Klaus Kinski

NOSFERATU, IL PRINCIPE DELLA NOTTE
1978, 23,20 Italia 7; dur. 120' più spot

Il vampiro ideato da Murnau [illegible] superlativamente riadattato [illegible] Werner Herzog in chiave romantica con indimenticabili protagonisti, Klaus Kinski, Isabelle Adjani [illegible] Bruno Ganz. L'impavido Harker [illegible] [illegible] castello del Conte Dracula per trattare l'acquisto di [illegible] casa, benché tutti cerchino di dissuaderlo. Dracula lo assale [illegible] lo rende un vampiro, poi cerca di sedurgli la moglie. La donna però riesce [illegible] intrattenerlo fino all'alba e ne causa così la morte. Il nuovo vampiro sarà Harker.

UN MINUTO A MEZZANOTTE
1990, 20,30 Raidue; dur. 115'

Convincente thriller francese [illegible] René Manzor, grazie [illegible] un calibrato incrocio tra gli effetti speciali e l'horror del quotidiano, premiato al Fantafestival di Roma. Brigitte Fossey è la madre apprensiva del piccolo Thomas (Alain Musy) che trascorre le sue giornate da solo, nel grande castello di famiglia, in compagnia del nonno. Il [illegible] gazzino ha l'hobby dei giochi elettronici e delle riprese video. Così quando un pazzo travestito da [illegible] Natale si presenta a casa mosso da [illegible] confuso desiderio di vendetta contro la famiglia, Thomas ingaggia una vera e propria guerra per difendersi. Chi sarà alla fine il cacciatore [illegible] chi [illegible] cacciato?

[illegible]
1987, 20,30 Italia 1; dur. 125' più spot

Fantascienza di Paul Verhoeven. Peter Weller veste i panni della macchina da guerra che assi[illegible] l'ordine nella Los Angeles [illegible] futuro. Nel corpo di un perfetto robot vive [illegible] cervello di un poliziotto caduto sul campo, ma i [illegible] avversari sono temibili. La storia è semplice fino alla noia, [illegible] Verhoeven inventa [illegible] singolare formula tra fantascienza e thriller e Weller si adatta perfettamente al personaggio.

Stefania Sandrelli in «La chiave» di Brass su Raitre

LA [illegible]
1983, 22,45 Raitre; dur. 100'

Dopo le polemiche sul [illegible] ultimo, [illegible] sguaiato, «Così fan tutte», si rivede con piacere il più raffinato «La chiave» che Tinto [illegible] trasse da un romanzo del giapponese Tanizaki, ambientandolo in una Venezia funebre [illegible] ambigua. Frank Finlay e Stefania Sandrelli giocano col sesso [illegible] la morte alternando realtà [illegible] fantasia.

L'[illegible] DI [illegible]
1954, 10 Raidue; dur. 99'

Acre commedia di Luigi Zampa, con Alberto Sor[illegible] e Armenia Balducci. La storia di un furbastro che cerca di mantenersi comunque a galla: prima sta coi socialisti, poi coi fascisti, poi coi comunisti. Finisce anche [illegible] prigione per banali motivi, ma quando [illegible] ricomincia [illegible] prima.

SEGNI PARTICOLARI: BELLISSIMO
1983, 20,40 Canale 5; dur. 100' più spot

Commedia di Castellano [illegible] Pipolo che celebra [illegible] mito di Celentano, protagonista e mattatore, assecondato da molte disinibite bellezze e dall'acerba Federica Moro. Storia [illegible] uno scrittore un po' mattoide che decide di sposarsi [illegible] solo alla fine trova l'anima gemella nella vicina di casa.

OGGI SEGNALIAMO

FERRARA E SANREMO
Alle 22,30 su Italia 1

«L'istruttoria», il programma condotto da Giuliano Ferrara, sarà dedicata al Festival di Sanremo. Oltre ad analizzare il fenomeno e gli scandali che da sempre interessano la gara, Ferrara darà vita [illegible] [illegible] [illegible] e propria competizione canora. Si esibiranno [illegible] cantanti Barbara Alberti, Giampiero Mughini, Sandro Paternostro, Maurizio Mosca, mentre Guarini reciterà una poesia.

[illegible] [illegible] GABRIELLA
Alle 22,30 su Tmc

«Festa di compleanno» condotta da Gigliola Cinquetti sarà dedicata a Gabriella Carlucci. A festeggiarla in studio: Graziella Pera; Lio Beghin; Luca Damiani con la moglie Elena Sofia Ricci; Mara Venier.

[illegible]
Alle 17,08 su Raidue

Mafalda TG2 «Dalla parte delle donne» si occupa [illegible] convivenza e matrimonio. [illegible] studio Boralevi [illegible] Sattanino.

URBAN [illegible]
Alle 16,45 [illegible] Tmc

A «Tv donna» si parlerà anche di ambientalismo. In studio con Carla Urban, Francesco Mezzatesta, presidente della commissione per l'ambiente.

[illegible] [illegible] NOI
Alle 15,50 su Raidue

I contrasti tra i pescatori di Chioggia e quelli di Pila per la raccolta delle vongole sul delta del Po sarà il tema di «Detto tra noi».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11, 12,30; 13,30; 18; 20; 0,15

- 6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
- 7,30 **Da Milano TGR Economia**
- [illegible] **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci vediamo**. Conducono [illegible]nila Bonito [illegible] Fabrizio Binacchi. 1ª parte
- 11,05 **Ci vediamo**. [illegible] parte
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — [illegible] **Raiuno**. 1ª parte
- 12,35 **Piacere Raiuno**. 2ª parte
- [illegible] **TG1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Piacere Raiuno**. [illegible] parte
- 14,30 **L'[illegible] azzurro**
- 15 — **DSE - Battelli su fiumi lontani**. Di Paolo Morosi.
- 16 — **Big!**, varietà per ragazzi [illegible] gia Adolfo Lippi
- 17,30 Genova **Atletica leggera: Campionati europei indoor**
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,00 **Vuoi vincere?**
- [illegible] Federico Fazzuoli con Mara Venier presenta **Ora di punta**. *In diretta con l'Italia che torna a casa.*
- 19,35 **Una storia**. Di Enzo Biagi
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 Dal Teatro Ariston di Sanremo Pippo Baudo presenta **42° Festival della canzone italiana**. Con Milly Carlucci. Patrocinio [illegible] Comune di Sanremo
- 23,15 Pippo Baudo dal Teatro Centrale di Sanremo presenta **Dopofestival**. Di Marcello Mancini e Carla Vistarini. Produzione esecutiva per l'O.A.I. Adriano Aragozzini, per la Publispei Carlo Bixio e Marco Ravera. Regia di Luigi Martelli. 3ª serata.
- 0,45 **Oggi al Parlamento**
- 0,55 **Mezzanotte e dintorni**. Con Gigi Marzullo
- 1,15 **DSE** - Il mondo allo specchio. **Australia**. Di Italo Pellini. *L'arcobaleno nelle tasche*. 3ª
- 1,45 **Tg 1 Linea notte** (replica)
- 2 — **Una triste stagione d'amore**, sceneggiato. Regia di Edouard Molinaro
- 3,15 **Tg 1 Linea notte** (replica)
- 3,30 **Divertimenti**
- 4,05 **Missione di morte**, film di Edward Dmytryk con Dick Powell

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 18,45; 23,55

- 7-8,45 **Piccole e grandi storie**
- 7,55 Per i più piccini **L'albero azzurro - Lassie**, telefilm
- 8,45 **Agricoltura non solo**, con Bruno Modugno
- 9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**
- 10 — **L'arte di arrangiarsi** (1954). Film di L. Zampa. Con Alberto Sordi, Armenia Balducci
- 11,55 **I [illegible] vostri**
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,25 **Tg 2 - Tremiatrè**
- 13,45-15,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **TG 2 - Diogene**
- 17,10 **TG 2 - Dalla parte [illegible] donne**, di Ilda Bartoloni
- 17,30 **Dal Parlamento**
- 17,35 **TGS Andiamo a canestro**
- 17,55 **Rock café**. Di Andrea Olcese
- 18,05 **TGS - Sportsera**
- 18,20 **[illegible] Vice**, telefilm
- [illegible] **Segreti per voi - Sera**
- 19,10 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Nel segno del giallo. **Un minuto a mezzanotte** (1990). Film thriller. 1ª visione tv. Re[illegible] René Manzor. Con Brigitte Fossey, Louis Ducreux, Alain Musy. Raidue presenta Il Commissario Corso, [illegible] Diego Abatantuono in **La sfi[illegible]**. Con A. Melato [illegible] A. De Luna. Regia di Gianni Lepre
- 23,15 **TG 2 Pegaso**. Fatti [illegible] opinioni. A cura di M. Mangiafico
- 0,05 **Rock café**. Di Andrea Olcese
- 0,10 Cinema di notte, miti [illegible] muto **Buster Keaton sconosciuto** 3ª puntata
- 1,10 **Pallavolo: Coppa Campioni**, semifinale
- 1,55 Via satellite. Morioka (Giappone). **Sci: Coppa [illegible] mondo**. Discesa maschile
- 2,55 **TG 2 - Pegaso** (replica)
- 3,40 **TG 2 Tremiatrè**
- 3,55 **Comiche: Gianni e Pinotto**
- 4,20 **Acque di primavera**, film [illegible] Nunzio Malasomma con Gino Cervi
- 5,35 **Videomusic**
- 6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 11,30 **Giochi invernali [illegible] gioventù**
- 12-14 **DSE**. Dal TV 2 di Milano [illegible] **circolo delle 12**. Conduce Mario Cobellini
- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **Ambientevivo**
- 15,15 **DSE - Lega del [illegible] d'oro. Un viaggio nella speranza**. Di Francesco Scoccia
- 15,45 Montignoso (Massa) **Motocross: 5ª Versilia supercross internazionale**
- 16,10 **Tutti i colori del bianco**, rubrica
- 16,30 **Pallamano: Modena-Trieste**
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- 17,20 **TG 3 - On the [illegible]**
- 17,45 **[illegible] rassegna. Giornali [illegible] [illegible]**
- 19 — **Geo**. *Gli astronauti del Chaco Canyon*
- 19,45 **[illegible] [illegible]rby**
- 19,45 Piero Chiambretti è **il portalettere**
- 20,05 **Blob. Di tutto [illegible] più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **[illegible] cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse in **Chi [illegible] visto?** Regia di Vittorio Mellone
- [illegible] Supercinema. **La chiave**. (1983). Film commedia. Regia di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Frank Finlay
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 2,25 **Blob. Di tutto di più**
- [illegible] **[illegible] cartolina**
- 2,55 **Tg 3 - [illegible] giorno** (replica)
- 3,15 **Il nero e il giallo**
- 4,15 **Delvecchio**, telefilm
- 5,05 **Tg 3 - Nuovo giorno** (repl.)
- 5,25 **La vita che ho sognato**, film con W. Holden

CANALE 5

- 7 — **Pri[illegible] pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — [illegible], telefilm
- 9,35 **Attenti alle vedove**, film con Doris Day, Jack Lemmon; regia di Richard Quine
- 11,50 **Il pranzo [illegible] servito**, gioco condotto [illegible] Claudio Lippi
- 12,40 **[illegible] [illegible] famiglia**, condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
- 13 — **TG 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai**, con Enrica Bonaccorti
- 14,30 **Forum**
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da [illegible] Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**
- 16 — **[illegible] Bum Bam**, cartoni
- — **Il mistero [illegible] pietra [illegible]zurra; I favolosi Tiny; Diventeremo famose; [illegible] tartarughe Ninja; Robin [illegible]; Willy Coyote**
- 18 — **OK il prezzo è giusto**
- 19 — **La ruota della fortuna**
- 20 — **TG 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **[illegible] la notizia**, la voce dell'impotenza, show condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 **Segni particolari: [illegible]mo**, film [illegible] Adriano Celentano, Federica Moro; regia [illegible] Castellano e Pipolo. Italia, 1983, comm.
- 22,45 **I Robinson**, telefilm
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **TG 5**
- 1,20 **Striscia la notizia** (r)
- 1,35 **Simon Templar**
- 2,15 **[illegible]**, film con Michael Caine, Shelley Winters; regia [illegible] Lewis Gilbert
- 3,45 **Agente speciale**, telefilm
- 4,30 **George e Mildred**, telefilm
- 5 — **Il nido di Robin**, telefilm
- 5,30 **[illegible] [illegible] coppia**, [illegible]
- 6 — **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, rassegna stampa (replica)
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,27 **Meteo**, news
- [illegible] **Studio aperto**, news
- 9,05 **Super Vicky**, telefilm
- [illegible] **Chips**, telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Flashback*
- 11,27 **Meteo**, [illegible]
- 11,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 11,50 **[illegible] [illegible] Formula uno - Prove «Gran Premio [illegible] Sud Africa»**
- 13 — **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,30 **Mondo Gabibbo**, show
- 15 — **Supercar**, telefilm. *Assetati di vendetta*
- 16 — **La bella e la bestia**, telefilm. *L'uccello azzurro*
- 17 — **A-Team**, telefilm
- 18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Starkess il sensitivo*
- 19 — **[illegible] aperto**, news
- 19,30 **Studio sport**, sport
- 19,38 **Meteo**, attualità
- 19,40 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti
- 20,30 **Robocop**, film [illegible] Peter Weller, Nancy Allen. Regia di Paul Verhoeven, prod. Usa, 1987, fantascienza, colore
- 22,30 **L'istruttoria**, conduce Giuliano Ferrara. 16ª puntata
- [illegible] **Meteo**, news
- 0,30 **Studio aperto**, [illegible] rassegna stampa
- [illegible] **Studio sport**, sport
- 1,05 **La bella e la bestia**, (r)
- 2,05 **Mac Gyver**, telefilm (r)
- 3 — **A-Team**, telefilm (r)
- 4 — **Chips**, telefilm (r)
- 5 — **Supercar**, telefilm (r)
- 6 — **Super Vicky**, telefilm (r)

RETE 4

- 7,55 **Buon giorno amica**
- 8 — **[illegible] gira [illegible] mondo**, telenovela
- 8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La valle [illegible] pini**, telenovela
- 9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
- 10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
- 10,55 **Tg 4**, news
- 11,45 **Stellina**, telenovela
- 12,20 **Ciao ciao**, cartoni
- 13,30 **Tg 4**, [illegible]
- 13,40 **[illegible] pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,40 Iva Zanicchi in diretta [illegible] Sanremo a **Buon pomeriggio**
- 15,10 **Vendetta [illegible] una donna**, telenovela
- 15,40 **Buon pomeriggio** [illegible] diretta: Iva Zanicchi a San[illegible]
- 16,20 **Cristal**, teleromanzo
- 16,50 **Buon pomeriggio** in diretta: Iva Zanicchi a Sanremo
- 17,15 **Febbre d'amore**
- 17,50 **Tg 4**, news
- 17,58 **Buon pomeriggio** [illegible] diretta: Iva Zanicchi a Sanremo
- 18,05 **C'eravamo tanto amati**
- 18,35 **[illegible] della coppia**, gioco, conduce Corrado [illegible]
- 19,15 **[illegible] Chamberlain**, telenovela
- 19,45 **Buon pomeriggio** in diretta: Iva Zanicchi a Sanremo
- 19,55 **Primavera**
- 20,30 **Manuela**, telenovela
- 22,30 **Aspettando la donna [illegible] mistero** [illegible] speciale
- 23,05 **Dynasty**, telefilm *Tragico epilogo*
- 0,05 **Il meglio di buona [illegible]** show varietà condotto da Amanda Lear
- 2,05 **[illegible] Welby**, telefilm. *La felicità che uccide*
- 3,05 Film italiano: **Buongiorno [illegible]**, film
- 4,30 **Marcus Welby**, telefilm (r)
- 5 — **Rififi internazionale**, telefilm (r)
- 7 — **[illegible] famiglia Addams**, telefilm
- 7,25 **Flipper**, [illegible]

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** In onda; **11,15** Tu lui i figli [illegible] altri; **12,04** Ora esatta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; [illegible] Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,36** Lei che ci capisce di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** [illegible]ri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,40** Musica [illegible] nostro tempo; **20,05** Bric a' Brac; [illegible] Invito al Concerto; **21,04** 19° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 91-'92; **23,09** La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,06 Radiodue presenta; **8,46** Simone Weil, operaia della verità; **9,07** A video spento; **9,48** Taglio di Ter[illegible] **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **1**[illegible] [illegible] Pan e Wendy; **15,30** GR [illegible] Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; [illegible] Dentro [illegible] sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo [illegible] dintorni; **9** Concerto del mattino (I); **1**[illegible] Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Il puro [illegible] l'impuro; [illegible] Diapason; [illegible] Palomar; **17** [illegible] sonora (I); **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola [illegible] (II); **19,15** [illegible] - C'era una volta. Fiabe irlandesi; **19,45** [illegible] [illegible] (III); **21** Tancredi. Opera; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,35

- [illegible] **Sport news**, tg sportivo
- 1[illegible] — **Ottovolante**
- 1[illegible],35 **Snack**: [illegible] a Luna
- 1[illegible] — **Il cantico [illegible] cantici**, film con Marlene Dietrich, Brian Aherne
- 1[illegible],45 **Tv donna**
- 1[illegible],30 **Matlock**, telefilm
- 1[illegible],30 **Sportissimo '92**
- 2[illegible],30 **Calcio: Monaco-Caen**
- 2[illegible],30 **Festa [illegible] compleanno**
- 2[illegible],45 **Pallavolo: Coppa Campioni**, da Atene
- — **Atletica: camp. d'Europa indoor**
- [illegible],45 **Sci: discesa maschile**, - Coppa del mondo

ODEON TV

- 13 — **[illegible] animati**
- 15,30 **Happy End**, telenovela
- 16,30 **Gli angeli con la faccia sporca**, film
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartone animato
- 20 — **Ivanhoe**, telefilm
- 20,30 **I pagliacci**, film con Alida Valli, Paul Horbiger
- 22 — **Reporter italiano**. Chi ha [illegible] John F. Kennedy
- 22,30 **American gothic**, [illegible] con Rod Steiger, Yvonne De Carlo

[illegible]

Telegiornale: 13; [illegible]; 22.25

- [illegible],30 **T.T.T.**
- 15,25 **Textvision**
- 15,35 **[illegible]**, Magazine
- 16,30 **Rebus**, settimanale
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**, serie animata
- 18 — **Mister Belvedere, [illegible]**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,35 **Due strane investigatrici**, telefilm
- 22,40 **Bersaglio notte**
- 23,20 **Cioccolato bollente**, film con Vanessa Redgrave, Jonathan Pryce
- 0,55 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Senti [illegible] parla**, film
- 15,30 **[illegible] box**, film
- 17,35 **[illegible] verde**, film
- 19,20 **Anteprima**, film
- [illegible] **Uccidete la colomba bianca**, film
- 22,30 **Due occhi diabolici**
- 0,30 **Nosferatu, [illegible] principe della notte**, film
- 2,30 **Cuore di vetro**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **L'uomo [illegible] maschera di ferro**, con Jean Marais. **12,45: +3 News.**

TELE + 2

- 12,30 **Momenti di sport**
- 13 — **Il grande [illegible]**
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **Capo base**
- 15 — **Usa sport**
- 17 — **Wrestling spotlight**
- 17,25 **+2 news**
- 17,30 **Settimana gol**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Almanacco**
- 20,15 **Promo +**
- 20,30 **Automobilismo. Spe[illegible] Campionato [illegible] mondo [illegible] Formula 1**
- [illegible] **[illegible] grande boxe**
- 23,30 **Tennis - Alp tour**
- 0,30 **Usa sport**
- 1 — **Settimana gol**, (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Geo: il segreto del carnevale**
- 12,30 **Il ritorno di [illegible] Salazar**, telenovela
- 13 — **La padroncina**
- 13,30 **Una pianta al giorno**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **La padroncina**
- 19 — **Una pianta al giorno**
- 20,30 **Un uomo in trappola**, sceneggiato, regia di Vittorio De Sisti
- 22 — **Auto oggi - motori [illegible] stop**, settimanale

ITALIA 7

- 13 — **Andrea Celeste**
- 13,30 **Andiamo [illegible] cinema**
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**, romanzo
- 15 — **Rotocalco [illegible]** news
- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,30 **[illegible] in allegria**
- 19 — **Compagni [illegible] scuola**, telefilm
- [illegible] **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Il dominatore [illegible] deserto**, film
- 22,20 **Colpo gro[illegible]** quiz
- 23,20 **Nosferatu, il principe della notte**, film
- 1,10 **Colpo [illegible]** quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **Semplicemente María**, teleromanzo
- 16 — **Incatenati**, teleromanzo
- 17,05 **Sentieri [illegible] gloria**, teleromanzo
- 18,05 **Un'autentica peste**, programmi per ragazzi
- 20,30 **Semplicemente María**, teleromanzo con Victoria Ruffo
- 21,15 **Incatenati**, teleromanzo con Christian Bach
- 22 — **Tutta [illegible] vita**, teleromanzo con Ofelia Medi[illegible]

Migliaia di boutique hanno già aderito alla nuova formula di vendita

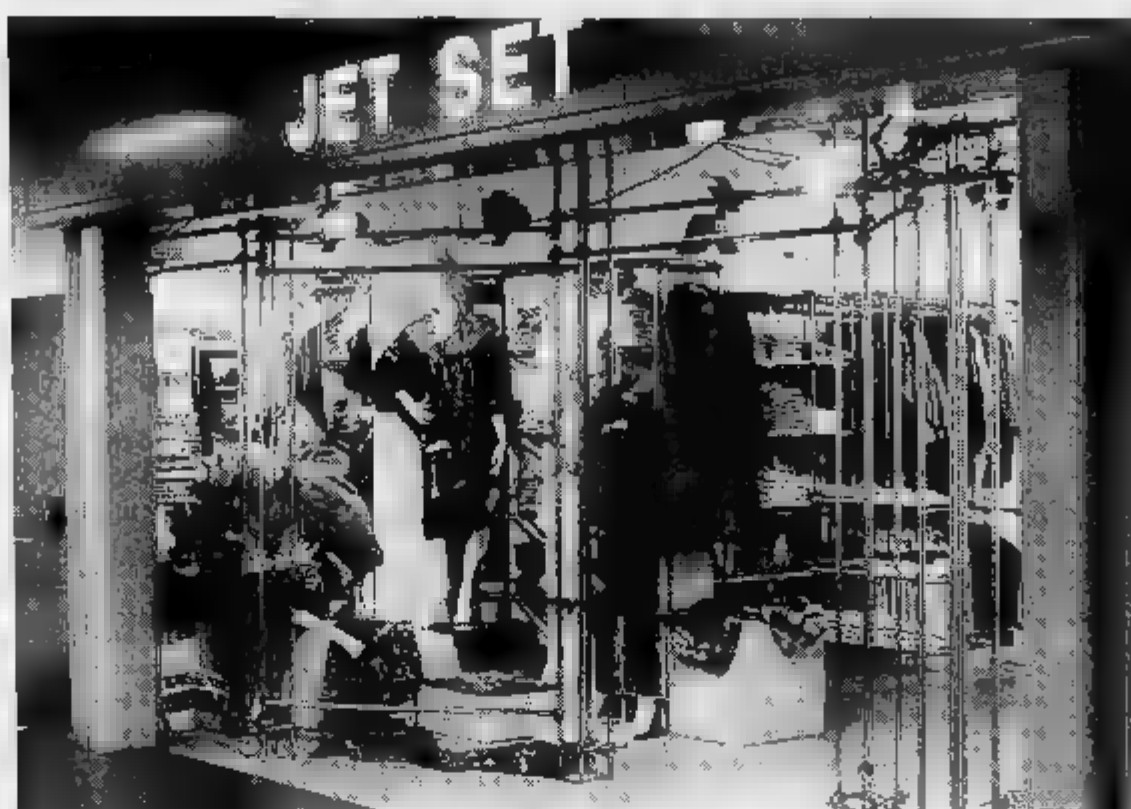
Abbigliamento, l'unione è la forza

Ai vertici del settore il gruppo Sicem
Oltre 3 milioni di capi prodotti nel '91

Il franchising fa proseliti anche nell'abbigliamento, raccogliendo i consensi di migliaia di boutique. Nell'olimpo del settore c'è sicuramente il Gruppo Si[illegible]. Oltre 200 miliardi di fatturato, 3 milioni di capi prodotti nel '91, 300 negozi [illegible] Italia: queste [illegible] infatti le cifre più significative della Sicem, l'azienda carpigiana d'abbigliamento che vende i marchi «Il Marchese Coccapani» e «GB Pedrini».

Nata nel 1971, fonda la sua forza sulla rete di vendita in franchising e sulla commercializzazione di una gamma completa d'abbigliamento per il cosiddetto «total look». Inoltre è licenziataria del marchio Oliver di Valentino per ciò che concerne la maglieria uomo-donna.

I prodotti della «GB Pedrini» si rivolgono ai giovani amanti di una linea sportiva e dinamica, mentre quelli [illegible] «Marchese Coccapani» si rivolgono più a chi ama il classico e tradizionale. «GB Pedrini», che da oltre 13 anni firma l'abbigliamento in Italia e in Europa, si rivolge ai ragazzi e ragazze tra i 20 e i 30 anni che amano [illegible] novità, senza però smodate trasgressioni. [illegible] per questo i suoi capi d'abbigliamento hanno un equilibrio tra qualità e prezzo, unendo un look alla moda, all'alta qualità globale dei tessuti. A questa prestigiosa gamma d'abbigliamento [illegible] ad [illegible] posizione primaria nel mercato si [illegible] arrivati dopo quasi [illegible] anni di attività nel settore. Il primo della famiglia Ferrari a cominciare nel settore dell'abbigliamento fu infatti, nel lontano '54, Gianfedele che da alcuni anni è anche coadiuvato [illegible] figlio Sergio. I capi prodotti, 3 milioni nel '91, [illegible] direttamente da due stabili di Solfera, a pochi chilometri da Carpi, dove si utilizzano tecnologie d'avanguardia su un'area di [illegible] mila mq.

Le grandi soddisfazioni per un'attività svolta all'insegna della qualità arrivano nel 1980, quando il Gruppo riceve la medaglia d'oro per l'esportazione, visto che circa il [illegible] per cento dei capi prodotti veniva venduto all'estero, soprattutto nell'a[illegible] della Cee. Nell'88, Ferrari decide [illegible] credere nel franchising e di lanciare sul mercato un proprio marchio: «Il Marchese Coccapani», un nome abbastanza originale, [illegible] certo incisivo, di quelli difficili di prima lettura, che però rimangono poi fissi, quasi scolpiti nella memoria. Coccapani è la villa, a pochi metri dall'azienda, dove avvengo[illegible] le cerimonie e le feste del Gruppo: dai gran galà alle sfilate per presentare al mondo della moda le nuove linee, dalle conferenze per la stampa agli incontri con gli affiliati. Una splendida villa del '700, dal sapore antico, romantico, quasi fiabesco, che ben si accoppia con la griffe classica del marchese [illegible] capi indossati dai giovani [illegible] Europa. L'ingresso [illegible] il successo nel franchising della famiglia Ferrari viene dopo [illegible] lettura microscopica dei problemi che il settore abbigliamento affronta in questo periodo. L'unica svolta, alla forte e spietata concorrenza sul mercato tra i negozi e alla preferenza del consumatore per altri beni [illegible] con[illegible] è quella di offrire al cliente un marchio di grido, [illegible]lido, con una forte immagine e un assortimento completo per il «total look». Dietro a questo, una [illegible] campagna pubblicitaria, la qualità dei prodotti e ovviamente [illegible] prezzo concorrenziale. L'affiliato, inoltre, si avvicina alla realtà di produzione, come il gruppo industriale interagisce con la catena distributiva. Insomma un rapporto strettissimo che avvantaggia e rafforza entrambi. Il franchising oltre [illegible] è, infatti, che l'u[illegible] delle forze e la penetrazione sul mercato di marchi comuni.

In più, la vendita in franchising consente al negoziante una posizione più netta e sicura sul mercato, una vendita mirata di linea e di abbigliamento già affermato come quelle, appunto, [illegible] «Il Marchese Coccapani» e di [illegible] Pedrini». Senza un'adeguata campagna pubblicitaria, un assortimento coordinato, dato dall'acquisto di diversi prodotti su un'infinità di campionari, suggeriti dal quotidiano esercito di rappresentanti che entra in negozio, l'essere competitivi sul mercato appare abbastanza improbabile. Inoltre, con il sovrapporsi di acquisti [illegible] campionari diversi, si rischia di avere in boutique un'eccessiva quantità di articoli simili o magari la carenza per altri prodotti. In più la diversità di prezzo per [illegible] medesimo articolo tra l'offerta di boutique e in boutique, che hanno però una differente immagine e struttura, provoca [illegible] ricarico sul prezzo non proporzionale alla continua crescita dei prezzi di gestione. Con il metodo del franchising offerto dal Gruppo «Il Marchese Coccapani» e «GB Pedrini», si decidono una sola volta i campionari stagionali, impostando così, [illegible] seconda delle esigenze del mercato che si affronta, [illegible] periodo di vendite più mirato e sereno.

Contro i pericoli visti prima, l'affiliazione a un gruppo già fortemente consolidato [illegible] competitivo offre quindi inaspettata sicurezza al proprietario di una boutique.

Inoltre, con l'acquisizione di «GB Pedrini» nel luglio scorso, il Gruppo Sicem si è rafforzato e ha incorporato 200 negozi sparsi per l'Italia e in altre 8 nazioni. Questi, anch'essi in franchising, vendono esclusivamente prodotti del «Triplano» e sono selezionati tra le boutique più conosciute nelle città dove lavorano. L'accoppiata è vincente perché [illegible] il casual di «GB Pedrini» all'elegante del «Marchese Coccapani». Due linee separate che offrono però una scelta a 360 gradi.

Tutti i vantaggi dell'adesione

«Ora abbiamo l'esclusiva»

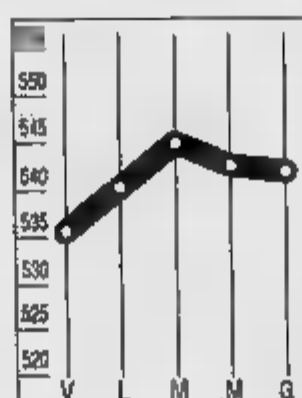
Ma perché un negozio dovrebbe decidere di affiliarsi a una «rete» di franchising? L'attrazione principale è costituita da un pacchetto di interessanti proposte che le catene offrono ai potenziali clienti. Nel caso del gruppo Sicem si parte dall'utilizzo dei marchi «GB Pedrini» e «Il Marchese Coccapani» senza una richiesta di diritti d'entrata o di successive pesanti royalties. Questo vuol dire che l'affiliazione, a differenza di altri gruppi in franchising, al proprietario della boutique non costa in pratica una [illegible].

Si ha poi la zona in esclusiva e a disposizione l'intero assortimento commerciale dei prodotti. Nelle condizioni contrattuali è prevista, inoltre, la progettazione del punto vendita e la fornitura dell'arredamento tramite una società convenzionata. Anche l'addestramento al personale verrà eseguito dalla casa madre che offrirà, inoltre, un'assistenza completa all'apertura. Il negozio, [illegible] nuova autorevole insegna, è quindi pronto per vendere i capi d'abbigliamento offerti dalla «GB Pedrini» e da «Il Marchese Coccapani». Mancano però i prezzi da mettere sui capi in vetrina e per questo [illegible] pronta [illegible] tabella predisposta dalla casa madre, con un prezzo fisso valido per tutti i negozi della catena. Per farsi poi conoscere nella zona e in [illegible] Italia, la [illegible] madre investe ogni [illegible] oltre 2 miliardi in campagne promozionali a livello nazionale e ha predisposto [illegible] contributi pubblicitari a sei zeri per quando si apre la nuova boutique. Al negozio viene poi dato periodicamente diverso materiale: cartelli, posters, stickers, striscioni, cataloghi [illegible] tutto ciò che [illegible] pe[r] allestire la vetrina. Ma qual[i] requisiti sono invece richiest[i] al negoziante per entrare nell[a] «grande famiglia»? Per evitar[e] affiliati improvvisati [illegible] poc[o] affidabili, «GB Pedrini» e «I[l] Marchese Coccapani» chiedo[no] innanzitutto solide garan[zie] economiche e un'origin[e] professionale preferibilment[e] dal settore dell'abbigliamento. E' poi importante la posizion[e] della boutique che dev'esser[e] ubicata nel centro storico [illegible] commerciale, [illegible] in un grand[e] shopping center [illegible] una citt[à] [illegible] oltre 15 mila abitanti. Anche i negozi [illegible] abbigliament[o] in località di un certo richiam[o] turistico hanno i requisiti ido[nei] per l'affiliazione. Pe[r] esporre la gamma di prodotti [illegible] «dar luce e spazio» agli occh[i] del cliente, è anche [illegible] avere [illegible] negozio con minim[o] due vetrine e una superfic[ie] superiore ai [illegible] mq. [illegible] negozi[o] ottimale sarebbe quello co[n] una superficie [illegible] 80 mq circa. «Il personale [illegible] pe[r] ogni punto di vendita», sottoli[neano] i dirigenti della [illegible] madre, [illegible] gerente pi[ù] una [illegible] due [illegible] part-ti[me]. E' invece obbligatori[a] l'insegna, altrimenti il richia[mo] sarebbe di natura cert[a]mente inferiore, mentre l'arre[damento] [illegible] circa 1,1 milioni a m[q]. Una volta stipulato il contratto, esso ha una durata illimitata fino ad [illegible] possibile revoc[a] da entrambe le parti. E' chiar[o] che tutti i requisiti richiesti sono indispensabili per dare all[a] catena un [illegible] prestigio [illegible] un'impronta comune, che permettano un'immagine più sol[i]da e un effetto più penetrant[e] [illegible] campagna pubblicitaria.

DOLLARO 1227,25

Fallito l'attacco di mercoledì a nuove posizioni [illegible] saldezza il dollaro ha proseguito il [illegible] ripiegamento per tutta la mattinata di ieri, sotto la spinta dei realizzi. A Milano è stato fissato a 1227,25 lire.

MARCO 750,615

Sul [illegible] italiano, ieri, la divisa tedesca ha mante[illegible] le [illegible] posizioni [illegible] sbalzi. Al termine della mattinata [illegible] stata fissata a a 750,615 lire, pressoché invariata rispetto alle 750,230 del giorno prima.

COMIT -0,41%

Seduta di incertezza a Piazza Affari. L'indice è sceso [illegible] quota 540,50 a fronte di un volume di la[illegible]o scarso e senza fantasia con il controvalore degli scambi che è rimasto intorno ai 100 miliardi.

RISTRETTO -0,22%

Scendono i prezzi [illegible] gli scambi al Mercato Ristretto [illegible] Milano, che [illegible] ad allontanarsi dai livelli di inizio [illegible] Diffuse flessioni nei settori bancario e non bancario. L'indice è sceso a quota 401,63.

Ancora incerto il dopo Pininfarina: i saggi non sciolgono la riserva, decideranno il 12 marzo

Fumata grigia per la Confindustria

Ma il superfavorito è Luigi Abete

ROMA. Il nome non è arrivato. Al termine [illegible] mattinata [illegible] consultazioni, chi attendeva già ieri una designazione ufficiale dei tre saggi incaricati [illegible] trovare il successore di Sergio Pininfarina alla presidenza della Confindustria [illegible] rimasto deluso. La riserva verrà sciolta solo nel corso della giunta del 12 marzo. Né prima di allora ci saranno altri incontri tra gli industriali. «La commissione - sottolinea [illegible] nota - ha [illegible] di aver acquisito tutti gli elementi necessari per poter co[illegible] le proprie conclusioni alla giunta convocata per [illegible] 12 marzo».

Quali sono queste conclusioni? Certamente Luigi Abete, vicepresidente dell'associazione, rim[illegible] il più votato. Ma l'entusiasmo che si era creato due giorni [illegible] intorno a lui, durante la prima giornata di consultazioni, ieri ha subito qualche incrinatura. Dopo le [illegible] di esponenti della base ascoltati mercoledì, quella di ieri per Abete era la giornata più difficile da superare, [illegible] prova del fuoco. Il vicepresidente della Confindustria, infatti, può contare sull'appoggio pieno della piccola e media industria e del Centro-Sud. Non si può dire lo stesso invece dei grandi gruppi del Nord, proprio quelli che ieri [illegible] sono recati dai tre saggi, Giovanni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio Merloni.

A partire dalle nove e venti, uno dopo l'altro, hanno varcato [illegible] portone di viale dell'Astronomia Leopoldo Pirelli, Cesare Romiti, Carlo De Benedetti, Gianfranco Nocivelli, Ennio Presutti, Pietro Marzotto, Alberto Falck, o come precisa il comunicato ufficiale diffuso dai tre saggi, «la quasi totalità dei componenti della giunta confederale e dei presidenti delle federazioni ed associazio[illegible] territoriali e [illegible] categoria». Non tutti [illegible] schierati per Abete, [illegible] è apparso chiaro già a [illegible] mattinata. Aldo Fumagalli, leader dei gi[illegible] industriali, e Fedele Confalonieri, braccio destro [illegible] Berlusconi, tra i primi ad essere ascoltati, hanno indicato nel giovane vicepresidente della Confindustria [illegible] loro candidato ufficiale alla guida dell'associazione. Anche De Benedetti ha dichiarato che «le indicazioni della base sono chiarissime. Spetta ai tre saggi interpretarle».

Molto diversi, invece, i toni utilizzati nelle consultazioni successive. Per Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda, «la Fininvest può candidare chi vuole». E Leopoldo Pirelli esprimeva i suoi dubbi sulla possibilità di decidere in giornata il nuovo presidente [illegible] confermava l'esistenza [illegible] alternative.

Quali sono queste alternative? In realtà molto poche ormai. I giochi si sono riaperti tre giorni fa quando, alla vigilia del secondo giro [illegible] consultazioni, [illegible] venuta meno la candidatura di Cesare Romiti. Il no [illegible] trasferimento a Roma dell'amministratore delegato della Fiat, che nella prima tornata era stato il più votato, è venuto direttamente [illegible] Torino nel corso del comitato esecutivo del gruppo. E [illegible] secondo posto nella classifica delle preferenze degli industriali, subito dopo Cesare Romiti, c'è proprio Abete: è l'unico altro nome attorno al quale si [illegible] andato concentrando in queste due tornate di consultazioni [illegible] numero consistente di consensi.

Per il resto, sembrano definitivamente tramontate altre ipotesi. Quella di Lucchini, ad esempio, che si è autoescluso per problemi di incompatibilità: è uno dei tre saggi. Non si sono dichiarati disponibili neanche Leopoldo Pirelli, Giampiero Pesenti [illegible] Gianfranco Nocivelli. «Non sono l'uomo adatto a vivere a contatto con i politici», ha spiegato ancora ieri Pirelli. A conservare qualche chance, dunque, è il leader dell'Unione petrolifera, Giancarlo Moratti, o l'altro vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco. Né [illegible] possono escludere sorprese dell'ultim'ora come [illegible] consigliere [illegible] amministrazione della Fiat [illegible] ex ministro del Commercio [illegible] l'estero, Renato Ruggiero.

Flavia Amabile

LA STORIA

Poi nel '76 spuntò Carli

La Confindustria [illegible] nata due volte. La prima (5 maggio 1910) come Confederazione italiana dell'industria, su iniziativa di 75 imprenditori torinesi. La seconda dopo [illegible] guerra (8 aprile 1919) [illegible] circa 6000 aziende che nominarono presidente l'ingegner Dante Ferrari, che poco dopo diventò ministro del governo Carli. Da allora l'organizzazione degli imprenditori ha vissuto fasi alterne esprimendo alla guida imprenditori (dall'armatore genovese Angelo Costa [illegible] Sergio Pininfarina) [illegible] «tecnici» di prestigio, come Guido Carli, l'ex governatore della Banca d'Italia, ora ministro del Tesoro, che Giovanni Agnelli indicò alla guida della Confindustria nel '76, dopo i due [illegible] di presidenza in cui l'Avvocato firmò lo storico accordo sull'indennità di contingenza con i sindacati. Allora, in lizza, c'era Franco Mattei, il potente direttore dell'organizzazione, il biellese Giancarlo Lombardi e Luigi Lucchini, il bresciano che avrebbe poi preso saldamente in [illegible] la guida dell'organizzazione nell'84 succedendo [illegible] Vittorio Merloni. Carli governò la Confindustria fino [illegible] [illegible].

A destra Luigi Abete, candidato in «pole position». Qui sopra l'ex presidente Luigi Lucchini

IL PERSONAGGIO

[illegible] «GIOVANI» IL PIU' VOTATO

Stampa il totocalcio e punta al 13 in carriera

TRA Brescia e Vicenza, e più in generale al Nord, c'è ancora più di un industriale che storce il naso sulla [illegible] «nomination». E' giovane, dicono, e pensano «forse troppo»; è piccolo, forse minuscolo; attivo, forse presenzialista. Ma nessuno dei «grandi elettori» del presidente della Confindustria trincia giudizi [illegible]citamente negativi sul [illegible] di Luigi Abete. Semmai, ostentano perplessità. In effetti sul nome di Abete per la successione a Sergio Pininfarina non esistono controindicazioni forti. Il fronte imprenditoriale a lui avverso sostiene solo, e [illegible] è poco, che [illegible] lui mancano le ne[illegible] «super-qualità» per l'alta carica a cui notoriamente aspira: la cosiddetta «caratura» imprenditoriale, la comprovata indipendenza dal potere politico. Perciò fino al 12 marzo ad Abete toccherà restare in una sia pur calante condizione di incertezza.

Ma quanto «pesa» questo fronte a lui avverso? Ormai ben poco. Di certo [illegible] sa che prima del «forfait» di Cesare Romiti dalla plebiscitaria candidatura al vertice dell'organizzazione, i consensi residui, un 18-20% del totale, convergevano su Abete. Dopo la nota con cui [illegible] Marconi ha ufficialmente ribadito l'indisponibilità [illegible] Romiti, i consensi per Abete sono balzati all'80% del totale.

Il «fronte del no», dunque, sarebbe ristretto [illegible] uno sparuto 20%. E d'altra parte, fino a ieri, da questo fronte non [illegible] [illegible] valide proposte alternative. I vari «papabili» indicati dalle associazioni territoriali e dai membri di giunta (sono circa [illegible] le voci che i tre saggi hanno ascoltato nelle loro consultazioni) si [illegible] rivelati a vario titolo indisponibili.

Lui, Abete, [illegible] n'è stato defilatissimo. Fino a martedì, [illegible] alla sua consegna di «stakanovista» della Confindustria, ha guidato una delegazione confederale in visita nel Messico. Rientrato alla base in tempo per apprendere la notizia del «gran rifiuto» romitiano, si [illegible] barricato nel suo ufficio e si è rimesso [illegible] lavorare.

E il lavoro di certo non gli manca. Il suo gruppo è piccolo, senza dubbio, visto che fattura, globalmente, circa [illegible] miliardi e dà lavoro [illegible] 600 dipendenti. Ma è anche articolato e diversificato: l'attività è per tre quarti tipografica e per un quarto editoriale. A chi lo accusa di [illegible] «un imprenditore del parastato», i suoi [illegible]ici replicano sottolineando che solo il 20% del suo fatturato deriva dalle commesse pubbliche, che sarebbero peraltro riconducibili ad un fattore di territorialità: molti [illegible] impianti [illegible] ubicati nel Lazio, vicinissimi alle sedi degli e[illegible] committenti. Per esempio al Coni, che gli [illegible] stampare le schedine del totocalcio; [illegible] agli altri enti pubblici [illegible] i quali stampa modulistica varia (ma [illegible]n i modelli 740 per le dichiarazioni dei redditi, c[illegible]trariamente a quanti molti credono: anzi, Abete si è battuto per [illegible] limitazione dell'obbligo alla compilazione del 740). Le tipografie di Abete, però, lavorano p[illegible]valentemente per i privati: stampano buste e sacchetti, titoli, assegni e carte valori. E libri, i libri scolastici e culturali delle edizioni Abete (ultimo nato, «Il Piemonte dei grandi viaggiatori», forse un omaggio [illegible] grandi elettori torinesi...). Allo stampatore piace anche l'editoria d'informazione, [illegible] che controlla l'agenzia di stampa Asca, il [illegible] della rivista [illegible] Uomini [illegible] Business e alcune riviste tecniche.

Quel che molti ignorano [illegible] che il quarantacinquenne imprenditore romano [illegible] da [illegible] anni membro di giunta dell'Assolombarda g[illegible] [illegible] tre impianti che [illegible]ede [illegible] Lombardia (250 dei [illegible] dipendenti lavorano al Nord). E che quindi la sua «caratura» centro-meridionale [illegible] stata ultimamente compensata dalle frequentazioni milanesi. Al suo attivo, inoltre, la lunga militanza associativa. E' [illegible] presidente dei giovani industriali dal '78 all'82, e nel frattempo ha presieduto la Federlazio ed è stato vicepresidente nazionale degli imprenditori grafici. Sotto la presidenza Lucch[illegible] [illegible] stato responsabile del Centro studi della Confindustria e poi, dall'88, vicepresidente per i rapporti economici.

Ma è democristiano, replicano [illegible] oltranzisti. In effetti Abete cattolico lo è di [illegible]. Ha studiato dai gesuiti, [illegible] l'esperienza è di quelle [illegible] segnano. Si è sposato a 29 anni, ha due figli, non gli si conoscono «distrazioni». Ha seguito da vicino il «salvataggio» del quotidiano dei vescovi italia[illegible] Avvenire. Ha sempre gravita[illegible] nel [illegible] cattolico (la sigla Asca significa agenzia di stampa cattolica, [illegible] è tra l'altro specializzata nell'informazione sul Vaticano). Ha un fratello deputato nella dc. Ma, dicono i suoi [illegible], ha molte volte dimostrato «autonomia» mentale dai partiti.

Quando, nel settembre scorso, Cesare Romiti aprì con [illegible] discorso pubblico il tema dello scontro imprenditori-politici, intervenne, tra gli altri, anche Abete: «Questo [illegible] divide [illegible] partiti - spiegò in un'intervista alla Stampa - che noi imprenditori riteniamo molto grave la situazione economica. Ma non vogliamo sostituirli [illegible] partiti, né delegittimarli. La nostra è una provocazione positiva. E [illegible] soprattutto [illegible] industriali medi e piccoli ad avvertire la gravità del momento...». Affermazioni da presidente...

Sergio Luciano

L'Avvocato

«Troveremo un accordo»

[illegible] «E' andata bene, ma il nome del candidato lo farò solo [illegible] 12 marzo, il giorno del [illegible] compleanno», ha commentato scherzando Gianni Agnelli, uscendo [illegible] viale dell'Astronomia. E subito ha aggiunto: «Comunque un nome non c'è, ma [illegible] [illegible] delle indicazioni». Cosa accadrà quindi? Agnelli non si sbilancia: «Ora [illegible] metteremo d'accordo e dobbiamo f[illegible] un'opinione [illegible] esprimere, ma i candidati sono pochi». In mattinata aveva detto: «Il cerchio si stringe, vediamo come e intorno a chi». [illegible] a chi gli ricordava che Abete aveva tanti [illegible]i il presidente della Fiat rispondeva soltanto che «ha larghi consensi anche lui». Ma [illegible] cosa è certa: «Il [illegible] presidente della Confindustria sarà molto bravo e più giovane di me». Agnelli ha anche escluso per l'ennesi[illegible] volta la candidatura di Pirelli che «non ha voglia di fare il presidente». E ha smentito che possa esservi [illegible] spaccatura in Confindustria che «non si [illegible] divisa in schieramenti. Siamo tutti dalla stessa parte». Per Agnelli, [illegible] designazione del nuovo presidente «non ha nulla» a che vedere «col p[illegible] politico» nel bene [illegible] nel male. Chi ce la farà «è chi ha avuto la più larga designazione [illegible] base».

In mattinata i «saggi» avevano sentito Cesare Romiti. A chi gli chiedeva un giudizio sulla designazione di Abete da parte [illegible] Fedele Confalonieri, braccio destro di Berlusconi, l'amministratore delegato della Fiat si è limitato a dire: [illegible] [illegible] niente, Confalonieri fa parte del sistema delle comunicazioni, quindi [illegible] l'ha detto lui... io non lo so».

Pininfarina

«Ho fiducia nei saggi»

ROMA. Sergio Pininfarina, presidente uscente, non si pronuncia. Avvicinato dai giornalisti, Pininfarina, evitando qualsiasi valutazione sul suo successore, si è detto convinto che i saggi abbiano «portato a [illegible] il loro compito». [illegible] fiducia - ha affermato - che la commissione dei saggi arriverà, [illegible] sempre, ad una conclusione che sarà ben accetta dagli industriali che [illegible] sempre dialettici». Ovvero quando un presidente viene eletto «gli sono sempre dietro e lo sostengono, io ho provato ciò - ha sottolineato Pininfarina - e per me è stato di grande soddisfazione sentire la solidarietà degli imprenditori, [illegible] quando ho operato bene, sia quando ho sbagliato. Credo che questa sia una tradizione che continuerà».

Anche Pininfarina ha escluso che gli industriali siano in questo momento divisi e ne è esempio il fatto che «abbiano tutti indicato - ha sottolineato - come eventuale presidente Romiti, ciò vuol dire che anche [illegible] piccolo industriale si sentiva ben protetto [illegible] Romiti». La Confindustria - ha aggiunto - infatti ha sempre difeso l'interesse [illegible] piccoli industriali [illegible] «i nostri avversari che [illegible] sempre di dividerci, sono stati serviti».

Soddisfatto invece della possibile elezione [illegible] Abete, s'è detto il presidente dei giovani industriali, Aldo Fumagalli. «Ce lo auguriamo - ha detto - speriamo che la [illegible] sia confermata». Abete, [illegible]condo Fumagalli, «risponde ai requisiti richiesti. L'autonomia delle persone rispetto [illegible] politica si vede dai fatti».

Pirelli

«Sono sicuro non fa per me»

ROMA. Leopoldo Pirelli e Giampiero Pesenti si chiamano fuori dalla corsa alla presidenza della Confindustria. «Questa è l'unica cosa di cui sono sicuro - ha affermato Pirelli al suo ingresso in Confindustria - non sarò io [illegible] presidente della Confindustria». Pochi minuti dopo anche Pesenti ha escluso [illegible] sua candidatura [illegible] vertice degli industriali privati: «Ho sempre detto che lo escludo, non cambio idea».

Ma Leopoldo Pirelli, profondo conoscitore del mondo industriale, è andato anche oltre. Dopo [illegible] visto i [illegible] saggi, rispondendo alle domande dei giornalisti che gli chiedevano [illegible] Abete fosse [illegible] più gettonato, si è limitato a dire che «in questo mondo [illegible] sempre alternative». [illegible] riferendosi a Fedele Confalonieri che, poco prima, [illegible] [illegible] detto convinto della candidatura di Abete, Pirelli ha commentato: «I cattivi esempi non si seguono». Poi, sollecitato sulla [illegible] autoesclusione, ha affermato [illegible] «non [illegible] l'uomo adatto per vivere a [illegible] con i politici».

E gli altri? Dopo essere stato consultato dai [illegible] saggi, Carlo De Benedetti, uscendo dalla Confindustria, [illegible] affermato invece con i giornalisti: «Penso che le indicazioni della base [illegible] state chiarissime. Spetta ai saggi interpretarle». [illegible] Fininvest può candidare chi vuole», ha commentato, a sua volta, il presidente dell'Assolombarda, Ennio Presutti. Per Giuseppe Garofano «la Confindustria saprà designare in tempi brevi la persona giusta per dare continuità alla nostra associazione».

Nuovo round nel poker delle bollicine

Exor anticipa i tempi parte l'Opa Perrier

Ora l'affaire si trasforma in asta E' quasi certo un rilancio di Nestlé

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Exor raccoglie la sfida e va in battaglia. Le autorità borsistiche francesi gli avevano lasciato tempo sino a mercoledì per emettere un'opa [illegible] Perrier. Ma il colosso francese vuole affrontare senza ulteriore indugio la nuova fase della guerra [illegible] Nestlé, pur non risparmiando frecciate verso le autorità borsistico-giudiziarie francesi che hanno imposto un'offerta cui non era - [illegible] - tenuto. Attraverso l'Ifint, il Gruppo Agnelli entra dunque nella mischia a fianco di Exor, Société Générale [illegible] Saint-Louis. Ieri l'offerta: per 1475 franchi l'a[illegible] si candideno ad acquistare in toto [illegible] Perrier. Banche presentatrici, la stessa Société Générale e Demachy Worms & Cie.

Jacques Vincent, di Exor

La proposta è identica a quella Nestlé, salvo un fattore significativo: la multinazionale elvetica si riserva di mollare tutto qualora non ottenga almeno il 51%, mentre Exor & Amici fanno sapere invece che raccoglieranno [illegible] raccoglibile, tenendoselo ben stretto. Quanto potrebbe costare l'operazione? In teoria 1450 miliardi circa per raggiungere il 100% dal 49,3 attuale (Nestlé, inizialmente [illegible] zero, dovrebbe sborsarne il doppio), ma [illegible] costo effettivo si annuncia ben più modesto. L'obiettivo realistico per Exor oggi sembra essere garantirsi un 10-15% supplementare che ne rafforzi la posizione in Perrier.

La vittoria sarebbe già in tasca se gli svizzeri non [illegible] una temibile arma: rilanciare sul prezzo. Come minimo il 2%, quindi 1505 franchi. Basta che Exor replichi alzando a sua volta la posta, per trasformare in asta l'affaire Perrier. Primi beneficiari gli azionisti, che si guarderanno bene dall'apportare massivamente i loro titoli, nell'attesa di migliori guadagni. Ma questa continua rincorsa non è forse uno scenario plausibile. Almeno da parte Exor, che sembrerebbe preferire il basso profilo. Nestlé, tuttavia, «qualcosa farà: l'equivalenza monetaria dell'opa le nuoce, aumentare la cifra costituisce l'unica via d'uscita. Non è detto però voglia muoversi già oggi. Ha tempo (la sua opa decade il 24 marzo).

Per intanto, Exor come Per[illegible] fuori dal listino. Era previsto vi rientrassero oggi. Considerando le [illegible] offerte pubbliche di acquisto in scena, si aspettava il grande balzo. Invece, ammonisce il Cbv, [illegible] quotazioni rimangono sospese.

[illegible] Roma, intanto, Agnelli ha spiegato che «le acque minerali italiane di Riboud sono piccolezze. Ma Perrier rappresenta [illegible] pezzo gross[illegible] fra i più grossi a livello planetario. E' l'entità del business [illegible] interessarci».

Enrico Benedetto

Fininvest punta ad acquistare Channel 5, nuova tv di Londra

Un Biscione sul Tamigi

E' costato soltanto 2 miliardi il progetto di intervento Il nuovo network coprirà il 75% del territorio inglese

MILANO. Via all'operazione Gran Bretagna per Silvio Berlusconi. Operazione che, se tutto andrà come spera Sua Emittenza, potrebbe vedere entro la fine del 1994 il marchio del bi[illegible] anche su Channel 5, il canale televisivo britannico che verrà assegnato [illegible] miglior offerente nel corso di un'asta pubblica che si aprirà entro la fine di [illegible]

Anticipata dal «Financial Times», la notizia della partecipazione della Fininvest all'asta è stata ieri confermata da Berlusconi. «L'offerta per Channel 5 è un'occasione unica per svolgere un ruolo di primo piano nel settore televisivo britannico», ha spiegato [illegible] presidente della Fininvest. Facendo capire che dopo Canale 5, dopo la possibile ripresa in terra di Francia della gestione della Cinq, dopo il varo della spagnola Cinco e della tedesca Funf, l'inglese Fi[illegible] rappresenterebbe «la naturale chiusura del cerchio in Europa».

Come i due principali della Bbc, anche il quinto canale televisivo di cui è imminente l'asta per l'assegnazione della licenza sarà un canale nazionale. Niente a che vedere, dunque, con Channel [illegible] e 4 a diffusione regionale, uno dei quali (il terzo, noto come Itv, diffuso nell'area londinese, la più ricca, forte di 7 milioni [illegible]i spettatori) è stato recentemente affidato [illegible] consorzio Carlton Television del quale l'italiana Rizzoli-Rcs ha il 5% [illegible] un 5% ha il gruppo Daily Telegraph. Channel 5, invece, opererà [illegible] scala nazionale e potrà raggiungere il 75% almeno della popolazione (anche [illegible] secondo gli esperti, la nuova televisione dovrà [illegible] alcune difficoltà tecniche a causa dell'affollamento delle frequenze). Ma soprattutto sarà a tutti [illegible]i effetti una rete commerciale, in altre parole vivrà di pubblicità [illegible] opererà [illegible] un mercato come quello inglese che gli uomini [illegible] Berlusconi (a trattare l'affare in Gran Bretagna [illegible] volato l'ex Olivetti Oliver Novick) definiscono «molto promettente».

Partita l'operazione Gran Bretagna, nella quale (per ora) la Fininvest ha investito 2 miliardi per predisporre il progetto, l'iter vuole che i candidati all'asta (oltre alla Fininvest, si [illegible] per possibile la partecipazione della CityTv di Toronto) presentino due distinte offerte.

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi, che ieri ha confermato l'intenzione [illegible] acquisire una televisione commerciale in Gran Bretagna

John Major primo ministro del governo britannico Ha deciso di aprire un'asta per assegnare [illegible] frequenze di Channel [illegible]

Una sulla qualità dei programmi che, nelle intenzioni della Fininvest, «dovranno essere radicalmente diversi da quelli degli altri canali gestiti dal gruppo in Europa e puntare soprattutto su un pubblico giovane trascurato dalle altre reti britanniche». E un'offerta di ca[illegible] finanziario che dovrà contenere l'indicazione degli investimenti (stimati in qualche centinaio di miliardi) e il nome dei soci tra i quali ci sarà Mike Bolland di Channel X, artefice di alcuni tra i più apprezzati programmi televisivi inglesi degli Anni 80. [a. z.]

Marini sblocca il confronto tra azienda, sindacati e Regione Lombardia

Olivetti, si è sfiorata la rottura

Il punto caldo resta sempre il consorzio di Crema

[illegible]. Il «caso Olivetti» ha portato ieri [illegible] tavolo del ministro Marini (visibilmente teso, mentre all'ingresso si accalcava [illegible] foltissima delegazione giunta da Crema e Pozzuoli) l'azienda di De Benedetti, sindacati, e Regione Lombardia per sciogliere il nodo della costituzione di un consorzio per Crema, ma [illegible] subito chiaro quanto fosse difficile «disinnescare» le polemiche scoppiate subito dopo l'accordo, non ultime quella della Regione Lombardia che ha detto chiaro: «I soldi non ci sono; non abbia[illegible] una lira per il consorzio».

«O c'è il consorzio oppure l'accordo salta», così i sindacalisti presenti (Sergio Cofferati e Fau[illegible] Vigevani per la Cgil; Antimo Mucci per la Uil e Natale Forlani [illegible] Luciano Scalia per la Cisl) hanno replicato alle critiche mosse dal presidente lombardo Giuseppe Giovensana che assieme all'assessore al lavoro Frappani [illegible] sbarcato [illegible] ministero. Secondo Giovensana c'è anche il rischio che la chiusura [illegible] Crema abbia ripercussioni dirette [illegible] tutto l'indotto coinvolgendo circa 1800 lavoratori. I sindacati da parte loro hanno sostenuto che «senza consorzio [illegible] c'è più l'accordo», [illegible] anche che «[illegible] l'accordo tutto [illegible] più difficile». Nella notte il confronto [illegible] le parti si è concluso [illegible] [illegible] alla prossima settimana (forse martedì) per trovare [illegible] soluzione che possa sbloccare l'intricata matassa. Insomma [illegible] è rottura. Nel frattempo però dal [illegible] marzo partirà [illegible] [illegible] integrazione per 274 lavoratori (dei [illegible] previsti dall'accordo) di cui 144 nel Canavese e 130 della direzione commerciale. E questi 274 lavoratori andranno ad aggiungersi ai 500 che già sono in cassa integrazione.

Francesco Bullo

FLASH

I Cct vanno a ruba tassi in lieve calo

Valanga di richieste all'asta [illegible] Cct settennali: a fronte di un'offerta di 7000 miliardi, le richieste hanno raggiunto quota 10.183 miliardi, facendo salire il prezzo dalle 98,60 lire ogni cento lire di valore nominale proposte alle 99,20 lire del prezzo di aggiudicazione, corrispondenti ad un rendimento annuo netto del 10,90% contro il 10,95 della precedente emissione.

Saltano le «nozze» Klm-British Airways

La compagnia aerea olandese Klm ha ufficialmente confer[illegible] che le trattative per una sua fusione o un'«ampia cooperazione» con la British Airways sono cessate [illegible] comune accordo» [illegible] essendo stato possibile raggiungere un'intesa sul peso rispettivo che ciascuna delle due compagnie avrebbe dovuto [illegible] nell'alleanza.

[illegible] Biomedica [illegible] [illegible] export

Si è chiuso [illegible] un utile netto di 5,5 miliardi di lire (+29% rispetto al '90) l'esercizio 1991 dell'Esaote Biomedica. La società del gruppo Iri-Finmeccanica, specializzata nel settore delle tecnologie biomedicali, ha registrato lo scorso anno un fatturato [illegible] 161 miliardi di lire (+26%) con un [illegible] balzo delle esportazioni, cresciute del 44 per cento e pari a 47 miliardi di lire.

Cambio di guardia al vertice Sesea

Giovanni Gianola, presidente della Sesea, si è dimesso dal suo incarico ed è stato sostituito [illegible] vicepresidente Rodolphe Rossi. Gianola aveva assunto l'incarico nel settembre 1991 [illegible] un mandato per il risanamento della società; mandato che, come [illegible] legge [illegible] [illegible] nota, [illegible] [illegible] portato a termine».

Porta [illegible] Parillo illustrano all'Eni i primi risultati del piano quinquennale

Enichem [illegible] che ha meno debiti

Nel 1991 sono scesi da 9500 miliardi a 7000

[illegible]. Un'escursione a 360 gradi sull'Enichem e sul difficile andamento della chimica nel '91 [illegible] stata al centro della relazione di Giorgio Porta e Giovanni Parillo (rispettivamente presidente e amministratore delegato Enichem) ai membri della giunta Eni. Un intervento, partito dall'analisi del mercato internazionale, che ha toccato i problemi posti dalla concorrenza per approdare all'esame della situazione del gruppo chimi[illegible]. Un gruppo che, nonostante le difficoltà, nel corso del '91 [illegible] riuscito a [illegible] [illegible] segno un'ampia operazione di pulizia di portafoglio incassando circa [illegible] miliardi e avviare una serie d'iniziative di sviluppo e di razionalizzazione anche dal punto di vista occupazionale.

Giorgio Porta presidente dell'Enichem ieri [illegible] rapporto presso la giunta dell'Eni

Il dato più interessante riguarda la situazione finanziaria di Enichem che ha [illegible] ridurre [illegible] suo indebitamento [illegible] 2500 miliardi, portandolo a 7000 miliardi contro i 9500 del '90.

Porta e Parillo hanno così parlato della cessione di Igi, degli antiparassitari, dell'abband[illegible] dell'agricoltura, della vendita di Fraoil, delle joint-venture nel polistirolo in Ungheria e a Hong-Kong, dell'acquisizione delle gomme acriliche da Cyanamid, dell'ingresso (10%) nella compagnia petrolchimica del Qatar. A quanto si apprende non si [illegible] parlato [illegible]ei possibili accordi né delle modifiche da apportare al piano di sviluppo '91-'95. Nonostante il piano sia già pronto tutto è stato rinviato alla riunione in programma per martedì. Quella dedicata [illegible] rimedi [illegible] alle iniziative da intraprendere. Una indiretta sollecitazione a non perdere ulteriore tempo è giunta ieri dal sottosegretario alle Pp.Ss., Paolo Del Mese, secondo cui «la situazione finanziaria e produttiva di Enichem è talmente grave da non [illegible] pause di tipo elettorale». [ADK]

Nel '91 l'utile è sceso, ma le scelte aziendali si sono rivelate giuste

Ici più forte dopo i grandi tagli

Finita con una vittoria la guerra del take-over

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il 1991 non è stato [illegible] anno facile per Imperial Chemical Industries, il maggior gruppo industriale britannico. Come tutti ha dovuto destreggiarsi nella recessione mondiale, particolarmente grave per alcuni comparti chimici, ed ha dovuto fronteggiare un nemico in più: Lord Hanson che, all'inizio della scorsa primavera, [illegible] tentato la scalata ad Ici, di cui aveva comperato il 2,8%. La guerra è stata dura, gio[illegible] soprattutto [illegible] fronti non visibili, e alla fine Lord Hanson si [illegible] ritirato, o meglio, ha rinunciato al take-over.

Forse per questi motivi, presentando ieri i risultati 1991 del gruppo, Denys Henderson è apparso sorridente e soddisfatto. Certo, l'utile netto è sceso da 670 a 542 milioni di sterline (vale a dire da 1440 a 1166 miliardi di lire), ma se [illegible] tolgono dall'utile 1990 i proventi straordinari, il calo si riduce al 7,2%. Inoltre, [illegible] drastica politica di razionalizzazione, iniziata due anni or sono con il nuovo organigramma [illegible] gruppo per aree di business, la rinuncia ai fertilizzanti, la spinta verso i settori avanzati delle biotecnologie e della farmaceutica, si sono rivelati vincenti.

[illegible] condizioni esterne del mercato hanno influito in modo deciso sui [illegible] risultati - ha spiegato il presidente di Ici - [illegible] l'impatto negativo è stato contenuto grazie alla nostra ferma strategia di ristrutturazione. Cosicché le cifre del 1991 si possono considerare una performance concreta». Di fatto, tutti i business (salvo il settore dei materiali) hanno chiuso in attivo, alcuni con risultati record come [illegible] farmaceutica e [illegible] vernici, altri con utili brillanti, come l'agrochimica e gli esplosivi, il cash flow è rimasto positivo seppure ridotto (144 milioni di sterline contro 1407 dell'anno prima), gli investimenti [illegible] si [illegible] fermati, sia nella ricerca, sia nelle acquisizioni (Continental Polymers).

Un capitale importante per il gruppo britannico [illegible] quello dell'ambiente che, anche nel 1991, ha speso somme ingenti nella sicurezza e [illegible] [illegible] inquinamento degli impianti. E la ripresa? Lord Henderson [illegible] stato prudente. «Non se [illegible] vedono i sintomi per il momento, o se ci sono restano invisibili. Quando la ripresa ci sarà, sarà comunque molto graduale, e non credo che il ciclo chimico possa avvertire una vera svolta prima del 1993». E Lord Hanson? «Lord Hanson non ha mai presentato specifiche proposte. Se l'avesse fatto, le avremmo esaminate. Comunque, non credo sia particolarmente esperto del settore farmaceutico».

Valeria Sacchi

La commissione Cappugi non trova l'unità, adesso la parola passa al Cipe

Le privatizzazioni al palo

Lo scoglio rimane l'Ina

ROMA. E' durata oltre cinque [illegible] la riunione finale della commissione sulle privatizzazioni [illegible] presieduta da Luigi Cappugi. Al termine, i commissari hanno inviato [illegible] ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, la bozza in cui sono contenuti i criteri generali che il governo seguirà nella dismissione dei [illegible] enti. Agli inizi [illegible] marzo, infatti, Pomicino convocherà il Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica, per l'emanazione della delibera che darà il via alle cessioni.

Verranno seguiti i suggerimenti presenti nella bozza? A questo punto l'ultima parola spetta proprio al ministro del Bilancio [illegible] Cipe, come ha sottolineato lo stesso presidente della commissione, Luigi Cappugi. Per quel che riguarda la com[illegible]ione, i lavori per ora sono terminati.

Non è stato facile arrivare al documento conclusivo. Nella bozza [illegible] c'è totale [illegible]genza su alcuni punti», ha precisato Giuseppe Gatti, direttore generale delle fonti energetiche del ministero dell'Industria. D'altra parte, le riunioni si sono susseguite nelle ultime settimane in un clima di crescenti polemiche soprattutto per quel che riguarda la privatizzazione dell'Ina, dopo un infuocato consiglio di amministrazione dell'istituto che ha [illegible] in minoranza il suo presidente Lorenzo Pallesi. Oggetto della disputa è la possibilità da parte dell'istituto [illegible] trasformarsi in Spa senza [illegible] legge ad hoc. Per [illegible] commissione questo è possibile. E, comunque, non rappresenta [illegible] ostacolo; se [illegible] dovesse decidere che è indispensabile un provvedimento, non ci sarebbe da fare nient'altro che emanarlo, sostengono i commissari. Archiviato così il caso Ina, il documento indica [illegible] interessati alle dismissioni tutti gli enti pubblici economici. Ad essere esclusi dalla trasformazione [illegible] Spa, insomma, dovrebbero essere solo gli enti di assistenza, quelli che non svolgono attività produttive. I primi ad [illegible] ceduti saranno i più grossi Ina, Enel e Eni. Viene poi individuato l'iter necessario per arrivare alla trasformazione e i passi da seguire nella fase successiva, quella di definizione dei programmi da realizzare per la cessione. Una volta emanata la delibera del Cipe, [illegible] ministro del Bilancio provvederà ad inviarla alle [illegible]sioni parlamentari competenti [illegible] dovranno esprimere il loro parere. E' solo nel caso in cui vengano messe in vendita quote [illegible] superiori [illegible] 51 per cento che dovranno intervenire il Consiglio dei ministri e il Parlamento. E' sempre il ministero del Bilancio, poi, [illegible] inviare le lettere agli enti per invitarli a trasformarsi in Spa.

Sempre in tema di privatizzazioni, altri problemi sorgono per la cessione dei beni immobili, e dei beni demaniali. A creare grosse difficoltà è la previsione della legge che i beni da alienare possano essere conferiti [illegible] società miste pubblico-privato che dovrebbero anticipare fino al 50% del bene, anticipi da cui lo Stato conta [illegible] ricavare tremila miliardi. Non è chiaro però come verrebbero giustificati visto che all'atto del conferimento di un bene ad una società si ottengono in cambio azioni o quote di capitale. [f. a.]

[illegible] INFLAZIONE IN CALO [illegible]

Agnelli: frena con l'economia

[illegible] raffreddamento dell'inflazione è il segno evidente di una congiuntura ancora in difficoltà. E' l'opinione espressa [illegible] presidente della Fiat, Gianni Agnelli, secondo il quale «quando c'è un rallentamento della inflazione vuol dire che rallenta l'economia». Avvicinato all'uscita della Confindustria, Agnelli ha osservato che «negli Stati Uniti ritengono di aver [illegible] il minimo, di non dover ritoccare più i tassi di interesse al ribasso e ritengono che prima di questa estate si dovrebbe vedere [illegible] netta ripresa. L'Europa invece è più lenta di quanto non fosse lo scorso anno».

Sui rapporti tra imprenditori e partiti Agnelli ha detto [illegible] «tra gli industriali e i politici ci [illegible] sempre posizioni antitetiche, noi chiediamo sempre cose che a loro è difficile dare o è difficile raggiungere».

FINANZA PUBBLICA: L'IMPRENDIBILE MAASTRICHT

PERCENTUALE DEL DEFICIT SUL PRODOTTO INTERNO LORDO — L'ANDAMENTO REALE — GLI OBIETTIVI DELLE SUCCESSIVE LEGGI FINANZIARIE — L'OBIETTIVO FISSATO A MAASTRICHT

FONTI: RELAZIONI DI CASSA DEL TESORO, SERVIZIO STUDI CAMERA, STATISTICHE FMI

«L'Europa è raggiungibile»

Scognamiglio e la ricetta antideficit

ROMA. «Ridurre [illegible] disavanzo dello Stato in base ai dettami di Maastricht e in tempo per le [illegible]lative scadenze [illegible] tecnicamente possibile. Non [illegible] se lo sarà anche politicamente. E le privatizzazioni fanno parte di questa manovra di rientro per il 20 per cento dell'importo complessivo da tagliare». Non è uno «sfascista» Carlo Scognamiglio, economista, rettore della Luiss, e presidente della commissione che ha preso il nome da lui ed ha fornito [illegible] governo [illegible] linee teoriche su cui impostare la legge per la cessione dei beni pubblici; ma non è neanche un cuor contento. Secondo lui i problemi esistono, [illegible] sono risolvibili. Purché lo [illegible] voglia realmente.

Ma come rientrano [illegible] privatizzazioni nella manovra sul deficit?

Il ragionamento è questo. Diciamo che oggi, approssimativamente, il deficit pubblico [illegible] pari al 10% [illegible] Pil; secondo gli impegni [illegible] Maastricht dobbiamo ridurlo entro il '97 al 3% del Pil. Due punti percentuali si recupereranno con la leva dei tassi [illegible] cambi; restano [illegible] limare [illegible] 5 punti. In termini finanziari, si tratta di circa 60 mila miliardi di disavanzo primario da eliminare.

Carlo Scognamiglio rettore della Luiss e consulente del governo

E le privatizzazioni?

Dei 5 punti che restano, uno è rappresentato dalle privatizzazioni, insomma il 20% del totale della manovra di rientro vera [illegible] propria.

E il governo ce la farà a privatizzare?

E' una domanda politica, questa. Tecnicamente [illegible] possibilis[illegible]

Che [illegible] facendo [illegible] commissione Cappugi, di cui lei fa parte?

[illegible] dato al Cipe le indicazioni operative [illegible] come procedere alle dismissioni degli enti; ora toccherà al Cipe emanare la delibera di avvio delle procedure di privatizzazione.

Ma il restante 80% della manovra di rientro [illegible] quali voci dovrà essere incentrato?

Il fronte salariale [illegible] certamente quello più caldo. Finora il settore pubblico ha predicato bene [illegible] razzolato male ed [illegible] stato il principale propagatore di inflazione. Le dinamiche salariali del settore pubblico dovranno cambiare, questo è certo. I sala[illegible] italiani vanno riallineati tenendo presenti gli obiettivi di Maastricht. Mi pare che anche Monti e Spaventa, nel loro recente documento sulla politica economica, lo sostengano chiaramente. [s. luc.]

La commedia degli equivoci si chiarisce

Bna, al terzo giorno Gennari rimase solo

Gambino (Federconsorzi) confessa il progetto c'era, mancava la firma

[illegible]. Non era un bluff. Ma neppure un accordo con tanto di firme in calce che, in casi di vendita, sono quelle che contano. La [illegible] Bna, al terzo atto, [illegible] concede grandi colpi di scena. Ma giorno dopo giorno perde consistenza quello che il finanziere Giuseppe Gennari aveva presentato come l'accordo per l'acquisto del 52% della Bonifiche Siele (e quindi del controllo di Bna) dal conte Giovanni Auletta Armenise.

«E' vero, l'11 febbraio Gennari mi ha consegnato un memorandum contenente [illegible] progetto, a cui aveva dimostrato interesse il dottor Auletta, che prevedeva un'ipotesi di cessione a un consorzio bancario delle partecipazioni di controllo [illegible] gruppo Bonifiche Siele». Agostino Gambino, commissario della Federconsorzi, membro del consiglio d'amministrazione della Bna, al terzo giorno ha deciso di chiarire la propria posizione. In lui, amico di Auletta e suo legale, molti avevano visto l'interlocutore diretto di Gennari per conto del presidente di Bna. E così, ammette Gambino, è stato: [illegible] c'era, [illegible] lui Gennari l'aveva sottoposto [illegible] Auletta che si [illegible] detto interessato e nel piano c'era la cessione della Bna a un consorzio bancario. Peccato che tutto, ha subito aggiunto Gambino, [illegible] sia fermato a livello di ipotesi. [illegible] non ho mai ricevuto né ho avuto conoscenza di documenti negoziali di qualsiasi genere concernenti un'eventuale [illegible] di queste partecipazioni - spiega Gambino - né ho mai ricevuto il compito [illegible] garante o fiduciario di accordi tra Auletta e Gennari». Insomma, di contratti o di impegni a vendere tra il conte e Gennari non ne [illegible]. Commento a caldo di molti addetti ai lavori tra cui qualche [illegible]gale di fama: «Ovvio, altrimenti Gennari avrebbe già chiesto [illegible] sequestro cautelativo delle azioni contese».

Negano ogni cessione Auletta e Gambino. Gennari, dopo [illegible]rsi proclamato «cessionario», [illegible] ha fatto perdere [illegible] proprie tracce e pare essere volato a Londra. Altri hanno chiarito le proprie idee. Giorgio Cigliana, secondo commissario Federconsorzi, fautore della [illegible] commedia, [illegible] drastico: [illegible] c'è un contratto [illegible] non c'è, comunque c'è un bugiardo». Carlo Zini, provveditore del Montepaschi di Siena, parla per negare qualsiasi coinvolgimento nell'operazione: «Escluso che abbiamo appoggiato Gennari, non [illegible] una professione che facciamo».

Giuseppe Gennari

Molti commenti, pochi fatti. Nessuna nuova dalla Banca d'Italia che anche ieri non ha avuto comunica[illegible] su passaggi di quote di controllo Bna. E nessuna [illegible] dalla Borsa dove i titoli del gruppo (Bonifiche, Bna, Interbanca) restano sospesi in attesa di chiarimenti scritti che la Consob ha chiesto alle due parti entro lunedì, giorno in cui [illegible] via Isonzo non ci sarà più Bruno Pazzi [illegible] la nuova Consob di Enzo Berlanda. La patata bollente Gennari-Auletta passa così, dritta dritta, dal vecchio presidente al nuovo; e anche questa [illegible] Intanto, proprio in [illegible] il mistero si infittisce: e se l'obiettivo, si chiede piazza Affari, fosse [illegible] quello di far sospendere i titoli per mandare all'aria qualche operazione indesiderata e arrivare al [illegible] marzo, quando l'obbligo dell'Opa [illegible] tutto più oneroso?

Armando Zeni

La Consob dice sì alla quotazione, prezzo delle azioni tra le 12 e le 14 mila lire

[illegible] Paolo sulla via della Borsa

E Cariplo vuol comprare il 21% del capitale Imi

ROMA. Via libera alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico delle azioni ordinarie dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino ed alla contestuale ammissione alla quotazione presso le Borse valori di Milano e Torino.

Il nulla osta è stato rilasciato ieri dalla Commissione di Via Isonzo, in base alla procedura accelerata prevista dal regolamento [illegible] ammissione a quotazione.

Le azioni, del valore nominale da 10 mila lire, che il San Paolo si appresta a collocare in Italia e all'estero saranno collocate ad un prezzo compreso tra [illegible] 12 e le 14 mila lire. La notizia viene da Francoforte, dove si [illegible] svolto un incontro organizzato dalla Deutsche Bank per presentare l'operazione agli operatori tedeschi.

Gianni Zandano presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che quoterà in Borsa le sue azioni

La Consob ha [illegible] anche il nulla osta alla pubblicazione del prospetto relativo all'offerta pubblica [illegible] acquisto [illegible] 12 milioni 388 mila 179 azioni della Abb Tecnomasio Spa, lanciato dalla Abb [illegible] Brown Boveri Spa.

Il consiglio di amministrazione della Cariplo, presieduto da Roberto Mazzotta, ha intanto approvato il nuovo progetto per l'Imi, l'istituto di mediotermine posseduto dal Tesoro. Il consiglio ha deliberato all'unanimità la sottoscrizione di una lettera di intenti [illegible] la cassa dei depositi e prestiti per l'acquisizione [illegible] 21% del capitale Imi.

La delibera, dice una nota della Cariplo, [illegible] stata presa «allo scopo [illegible] dare [illegible] all'attuazione [illegible] un progetto di grande rilievo per la razionalizzazione del sistema creditizio in vista del mercato unico europeo». «Tale progetto - prosegue la nota - dovrà prevedere un processo di armonizzazione tra le strutture del gruppo Imi [illegible] del gruppo Cariplo sulla base di un chiaro assetto azionario».

[illegible] SCOGLIO [illegible]

ROMA. Le recenti dichiarazioni polemiche nei confronti dell'ex tecnico dell'Udinese Franco Scoglio [illegible] costate all'opinionista della tv Aldo Agroppi (nella foto), tuttora tesserato come allenatore, il deferimento all'organo di giustizia del settore tecnico della Federcalcio.

[illegible] E JUVE DATE DI [illegible]

MILANO. La semifinale di Coppa Italia tra Milan e Juventus, per accordo fra le società, si svolgerà il 31 marzo e [illegible] 15 aprile. Oggi in Lega sorteggio per stabilire chi giocherà per primo in casa. Ancora nessun accordo invece per l'altra semifinale, a causa degli impegni della Samp in Coppa Campioni.

OGGI IN TV

- **10,30 Hockey ghiaccio.** Campionato Nhl, replica — Tele + 2
- **10,50 Sci.** Da Narvik, CdM gigante femm., 1ª manche — Tmc-Svizzera
- **11,30 Pugilato.** Molina-Gunguluza, Mond. superpiuma Ibf, rep. — Tele + 2
- **11,30 Sport invern.** Giochi Gioventù — [illegible]
- **11,40 Auto.** Prove G.P. Sud Africa F1 — Italia 1
- **13,00 Tennis.** Il g[illegible], rep. — Tele + 2
- **13,30** Sport News, tg sportivo — [illegible]
- **13,55 Sci.** Da Narvik, [illegible] gigante femm., 2ª manche — Tmc-Svizzera
- **14,00** Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- **14,15** Campo base — Tele + 2
- **15,00 Basket.** camp. Ncaa — Tele + 2
- **15,45 Motocross.** Supercross Versilia; **sci.** Tutti i colori del bianco; **pallamano.** [illegible]-Trieste — [illegible]
- **17,00 Wrestling.** I giganti — Tele + 2
- **17,30 Calcio.** Sintal Volendam-Feyenoord, campionato olandese — Tele + 2
- **17,30 Atletica.** Da Genova, Europei indoor — Raiuno
- **17,35 Basket.** Andiamo a canestro — [illegible]
- **18,05** Sportsera, tg [illegible] — [illegible]
- **18,45** Derby, tg sportivo — Raitre
- **19,30** Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- **19,30** Sportissimo, tg sportivo — Tmc
- **20,00** [illegible] tg sportivo — Tele + 2
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — [illegible]
- **20,30 Calcio.** Diretta Monaco-Caen — Tmc
- **20,30 Auto.** Speciale F1 — Tele + 2
- **22,30 Pugilato.** La grande boxe — Tele + 2
- **23,30 Tennis.** Atp Tour — Tele + 2
- **23,45 Pallavolo.** Semif. Coppa Campioni — Tmc
- **0,50** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **1,00 Calcio.** Settimana gol intern., rep. — Tele + 2
- **1,00 Atletica.** Sint. Europei indoor — Tmc
- **1,10 Pallavolo.** Semif. Coppa Camp. — [illegible]
- **1,45 Sci.** Dal Giappone, libera maschile di Coppa del mondo — Tmc

Il bianconero, splendido goleador della notte di S. Siro, riaccende la sfida alla capolista

Juve, adesso ci penso io

Baggio fa una promessa da leader

Baggio ringrazia per gli [illegible] [illegible] vuole paragoni con Platini e Zico

TORINO. Si sono guardati negli occhi, il Trap e Baggio. Erano seduti sulla panchina [illegible] S. Siro. Mancavano 20' alla fine della partita, congelata in quel momento su [illegible] 0-0 comodo per [illegible] Juventus. E l'intesa è scattata, come una trappola. Per l'Inter. Ma è scattata come? [illegible] perché? «Ci eravamo scambiati un'occhiata - spiega il [illegible] [illegible] Juventus -; mi ero ripromesso di risparmiare Roberto, ma se avessi avuto bisogno di lui lo [illegible]rei impiegato, questi [illegible] i patti. [illegible] siamo fissati di nuovo, [illegible] visto che scalpitava, gli ho chiesto te la senti?, mi ha risposto di sì, [illegible] se mi avesse detto: "Caro Trap stai tranquillo, ci penso io". E ci ha pensato, eccome...».

Due gol, due favole per bambini e adulti. La prima è stata una prodezza balistica, la chiamavano foglia morta [illegible] tempi [illegible] Mariolino Corso, poi sono arrivati Zico, Platini [illegible] Maradona. Altri tempi, stesse prodezze. Baggio aggiunge un nome italiano alla lista. Però rifiuta accostamenti. «Sono assurdi - precisa mostrando orgoglio -; sono paragoni inutili poiché [illegible] tre hanno fatto grandi le loro squadre con mille prodezze. Io ho appena 25 anni e ho tanto da imparare. Oggi prendo atto di come il vento [illegible] cambiato e soffi alle mie spalle. Vedo bene, anche se la condizione fisica non è perfetta. Ho l'alluce sinistro che fa le bizze, e se non lo scaldo prima...».

Dal tunnel alla luce del sole: e [illegible] gioco + gol è uguale a spe[illegible]rinate per [illegible] Juventus che rincorre il Milan. Un dubbio [illegible]sce comunque spontaneo: se Baggio si f[illegible] svegliato prima... «Non sarebbe cambiato nulla - replica quasi risentito -; [illegible] squadra si comportava in modo egregio anche prima, ma [illegible] io a [illegible] essere all'altezza, a [illegible] degli infortuni, della condizione [illegible]ca. Ma nessuno mi credeva, neppure voi giornalisti. E [illegible] era una questione del ruolo, né della mia nuova posizione in campo. Ma nessuno se [illegible] accorgeva. Mi sentivo perciò un peso, per i gol che non arrivavano e per le critiche. Alla squadra devo riconoscenza, poiché mi ha sostenuto sempre. [illegible] oggi, gra[illegible] a quell'aiuto, raccolgo i frutti. Io lavoro di più per il collettivo, d'accordo, ma nulla più rispetto al passato, solo che ora il fisico [illegible] sostiene».

Quando l'Inter ha segnato [illegible] Ciocci, lei a che [illegible] ha pensa[illegible] «Stai a vedere che è colpa mia! [illegible] il vero problema era [illegible] subito nella sostanza del gioco. [illegible] mi sono sbloccato. E allora mi [illegible] detto: Roberto pensaci tu, devo fare gol a tutti i costi. [illegible] sono venuti due, [illegible] [illegible] la prima doppietta a S. Siro. E avete visto [illegible] reazione della squadra? Altro che mancanza di personalità! Per me è stata ad ogni modo molto importante la Nazionale [illegible] il gol azzurro, un forte aiuto [illegible]rale, una svolta. E ora la guerra con il Milan continua».

Trapattoni, poco distante, parlava ad una televisione svedese. E l'elogio a Baggio era tal[illegible] caldo, [illegible] ed appassionato che sembrava suonasse il violino: «Roberto ha 25 anni, è un pozzo di petrolio da cui ha [illegible] finora solamente poco greggio. La sua crescita è notevole, l'ho visto del tutto integrato nella Juve. Ma perché limitarne la crescita? Là davanti può giocarci, come faceva Platini, quando gli capita e non fisso, altrimenti lo marcano stretto e [illegible] lo tolgono dalla sostanza del gioco. Insomma, comincia a sentirsi della Juve in un certo modo». Roberto ascoltava, sorrideva, tra il divertito [illegible] il lusingato. Ha tirato fuori il portafogli dal giubbotto di pelle marrone e [illegible] ha teso verso il suo tecnico. Come di[illegible] «Grazie, Trap. E anche per questo ci penserò ancora io».

Ed [illegible] [illegible] nuovo Milan-Juventus. E' il tecnico a sintetizzare l'ennesima sfida: «Ci siamo incontrati quattro volte, e tra una vittoria, una sconfitta [illegible] due pari abbiamo dimostrato di essere lì... In Coppa Italia avremo un'ulteriore occasione per verificarci [illegible] fronte alla capolista. 180 minuti per sapere chi merita la finale».

Il notiziario del giorno dopo il match di San Siro registra [illegible] Casiraghi ancor[illegible] infastidito da qualche linea di febbre e Peruzzi con il [illegible] rotto. Il dottor Bergamo ha provveduto [illegible] comporgli [illegible] fratture già a S. Siro, quando lo [illegible] visto sanguinare. Il portiere numero due della Juventus, molto bravo contro l'Inter, domenica sarà disponibile.

Angelo Caroli

[illegible] A SAN SIRO

MILANO. Il giovane accoltellato dopo Inter-Juventus si chiama Antonio Gottardello, ha 21 anni ed è di Tradate (Va). Il giovane, trovato svenuto dagli agenti di polizia vicino a un ingresso di S. Siro, dovrà rimanere almeno 48 ore nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Carlo. Durante la notte tra mercoledì [illegible] giovedì, il Gottardello è stato sottoposto a delicato intervento chirurgico dal prof. Zucchi. La lama che ha ferito il giovane [illegible] infatti penetrata nel pericardio provocando la lacerazione dell'atrio destro. I medici si sono riservata la prognosi. La polizia indaga per identificare gli autori del ferimento che rientra in una delle risse tra tifosi delle due fazioni al termine della partita. Al San Carlo sono state portate altre sette persone, [illegible] [illegible] tafferugli.

Dino Zoff (a lato) è uno dei protagonisti del calcio italiano: nato in Friuli nel 1942, l'ex portiere azzurro [illegible] tecnico della Lazio, compie oggi 50 anni

Compleanno

I 50 di Zoff una festa in silenzio

«Voglio esorcizzare i cinquant'anni con il silenzio». Scade oggi il [illegible] secolo per Dino Zoff nato il 28 febbraio 1942 [illegible] Mariano del Friuli dove si è iniziata [illegible] delle più strepitose carriere che la storia del calcio mondiale abbia in archivio. Carriera da giocatore, ovvio. L'altra, in panchina, è appena cominciata e sta vivendo momenti di tensione che rovinano [illegible] compleanno degno di ben altre celebrazioni.

Superdino tradito dalla squadra, che difende secondo costume, e dai tifosi. Sono volati anche i sassi e al Maestrelli si lavora con le porte chiuse, dalle quali filtrano malumori. Tutto dipende dalla classifica e dagli ultimi risultati contrari. Ma, per il cinquantenne Zoff, il fiele [illegible] nelle critiche al gioco: [illegible] avete preso per il... quando ho parlato [illegible] buona partita. Se [illegible] sia matto, chiudiamo il discorso».

Dieci anni or sono Zoff è stato, nel mondiale di Spagna, l'unico portavoce degli azzurri. E [illegible] proprio in quei giorni che molti scoprirono un Dino diverso dal solito cliché. Zoff che parla, che racconta, che sostiene con dignità massima [illegible] senza polemiche la parte del capitano: «Un silenzio il nostro per non perdere la concentrazione», spiegò.

Oggi ha bisogno ancora di concentrazione, [illegible] e dentro [illegible] maglie [illegible] più sbiadite. Il Bearzot è lui, adesso. E [illegible] Bearzot, Zoff deve assorbire anche [illegible] cambio di presidente. Da Calleri a Cragnotti. Il peggio arriverà quando dovrà gestire Gascoigne, che [illegible]edì ha ricevuto a Londra gli omaggi del nuovo boss. I tempi sono cambiati, le parti invertite. Da giocatore andava lui dai presidenti...

L'oggi cinquantenne giovanotto ha vissuto tutti i cambiamenti dei costumi di vita attraverso il calcio giocato, la crescita del figlio Marco, le parentesi da tecnico in bianconero e alla gui[illegible] della nazionale olimpica. Fino alla Lazio. Tante cose non gli [illegible] bene, [illegible] riconosce che molto è cambiato da quando [illegible] apprendista nell'officina meccanica [illegible] Gorizia, ed andava ad allenarsi [illegible] Udine mangiando frutta. [illegible] il suo scopritore, Umberto Donna, gli diceva: «Dino, come fai a [illegible] [illegible] [illegible] stomaco pieno di mele». Tanto che Nino Arreghini, [illegible] [illegible]dico [illegible] dirigente dell'Udinese, lo mandò in pensione all'albergo [illegible] dove trovava pasti regolari.

E' stato uno degli ultimi assi partito dalla gavetta, che ora non si frequenta più. Non l'ha frequentata Marco Zoff, come tutti i nostri figli. Dino deve guidare giovani uomini quasi tutti con un vizio d'origine [illegible] dal nuovo mondo del football. Ma la gente sa ancora capire.

[illegible] compleanno cade in una settimana delicatissima. Alle spalle [illegible] risultati contrari, davanti [illegible] [illegible] derby. Se la Lazio sente attor[illegible] malumori [illegible] contestazioni, la Roma [illegible] squassata da venti di guerra. Senza [illegible] punto di riferimento come ha la Lazio nel solido, intelligente [illegible] [illegible] cinquantenne Zoff.

Bruno Perucca

Il terzino granata riesamina l'autogol e il gesto dell'olandese

Bruno ci scherza sopra

«Van Basten in fondo è meglio di tanti altri: non ha il vizio di sputare» Duro Ancelotti sull'episodio: la colpa non è sua, ma di chi lo comanda

TORINO. Pasquale Bruno non sarà un fenomeno di tecnica calcistica ma, quanto ad autoironia, è [illegible] fuoriclasse. «Ho rivisto in tv la mia frittata: su quel tiro-cross [illegible] mezz'altezza [illegible] Maldini, [illegible] il destro ho bucato il pallone, un po' viscido per l'umidità della sera, e con [illegible] caviglia sinistra l'ho fatto [illegible] rambolare [illegible] un proiettile [illegible] porta, un numero da Gialappa's Band, la perla della settimana. E' la seconda autorete della carriera. Ora, [illegible] c'è un po' di giustizia, segnerò un eurogol mercoledì prossimo [illegible] Copenaghen [illegible] il BK. La Coppa Uefa [illegible] l'obiettivo principale, e marzo sarà il mese-verità per il Toro».

E Bruno ci ride sopra, anche quando Vincenzino Scifo, passandogli accanto, gli di[illegible] «L'hai davvero fatta grossa». Scifo zoppica per [illegible] dolorino muscolare (l'ecografia ha escluso lesioni), [illegible] [illegible] [illegible] campo a Foggia, [illegible] Annoni che ha un ematoma ad un piede. Anche Casagrande è disponibile mentre Benedetti prosegue le cure al ginocchio.

Bruno [illegible] così frastornato dall'incredibile, comica, autorete, che eliminava i granata dalla Coppa Italia, da non accorgersi, o quasi, del balletto irridente e maramaldo che Van Basten compiva [illegible] di lui.

«Fossi stato lucido avrei sicu[illegible] reagito. Meglio così, [illegible] è all'olandese che dovete chiedere cosa gli è passato per la mente. L'arbitro? Non ha visto, altrimenti lo puniva».

Nega che tra lui e Van [illegible] sia rimasta [illegible] della ruggine dai tempi in cui [illegible] Juventus sconfisse il Milan a San Siro nella finale della stessa competizione: «Tutti gli attaccanti [illegible] l'hanno [illegible] me, come capitava a Claudio Gentile o [illegible] capita ad Annoni, difensori che non mollano l'osso. Van Basten è uno che prende [illegible] botte e le restituisce, magari ti insulta ma, a differenza di altri, non ti sputa addosso. Ci rivedremo al Delle Alpi fra due mesi, però non parliamo di vendette, sennò diventerebbe [illegible] faida continua, sia con Van Basten che con Casiraghi o [illegible] Roberto Baggio. In campo se ne dicono [illegible] [illegible] e di crude, poi si dimentica».

Anche Marchegiani, che [illegible]va inseguito Van Basten per... tirargli le orecchie, il giorno dopo si [illegible] pentito di quella corsa sino [illegible] tre quarti di campo che poteva costargli l'espulsione: «Van Basten s'è lasciato cadere ed io [illegible] inciampato su [illegible] lui. Una figura da scemo. Non è il caso di fare [illegible] moralista, [illegible] l'olandese è stato molto poco sportivo. Più tardi ho incontrato il signor Luci. Sia l'arbitro che il guardalinee non hanno seguito la dinamica dell'episodio». Ci ha pensato Capello ad «espellere» Van Basten, [illegible]ià ammonito, evitando che gli animi si surriscaldassero di più.

Anche Mondonico era molto agitato [illegible] [illegible] ammette: «Certo, sino all'autogol ci credevo e la squadra stava dandomi ragione. In gara, [illegible] sconfinare dai regolamenti, vale tutto e ci sono tante furbate per neutralizzare [illegible] più forte, facendolo innervosire come Bruno [illegible] Van [illegible] o Ancelotti [illegible] Scifo. Però c'è un modo antipatico [illegible] un modo simpatico. Ancelotti, l'unico richiesto dal Torino a novembre, è di quelli che ti fan[illegible] vincere, come Crippa, Vierchowod [illegible] Ezio [illegible], che [illegible]scevo poco [illegible] non mi opposi alla sua cessione al Verona e ne sono pentito. Non c'è da scandalizzarsi per l'episodio Van Basten, [illegible] mai si può discutere sull'educazione. L'importante è che, da uomini, al [illegible] tutto passi. Ma c'è chi resta bambino».

Da Milano, Capello tace, [illegible] ma Van Basten. Il bomber rossonero, a caldo, si era detto dispiaciuto, giustificandosi con le continue provocazioni [illegible] tre falli di Bruno, senza che l'arbitro intervenisse. E Ancelotti commenta: «Bruno lo conosciamo tutti. Non [illegible] solo questione di calci ma anche di quello che di[illegible] al suo [illegible]. La colpa è anche dell'arbitro, che ha ammonito il granata solo dopo un'ora. E [illegible] suo padrone... Ogni volta che il cane morde [illegible] postino [illegible] colpa è del padrone». Una frecciata per Emiliano Mondonico reo d'aver caricato troppo Bruno?

Bruno Bernardi

Bruno (a fianco): «Ritroverò l'olandese al Delle Alpi [illegible] [illegible] [illegible] sfida leale, non ho vendette da consumare»; sopra, Van Basten

[illegible]

Sei degli otto ragazzi della squadra Primavera giallorossa [illegible] di furto in varie boutiques di Viareggio, dove si sta svolgendo il celebre Torneo giovanile, sono stati rimessi in gioco dai dirigenti della Roma. Buona idea: finché stanno in campo, al [illegible] possono rubare qualche gol.

[illegible]

Lo stile del campione non sta solo nei gol

I goleador per esternare la lo[illegible] gioia ci hanno abituati al balletto intorno [illegible] bandierina del calcio d'angolo, alla lambada [illegible] i colleghi; alle capriole. Van Basten mercoledì [illegible] ha inventato [illegible] variante di [illegible] la danza per schernire l'avversario che si dispera [illegible] terra dopo l'autogol. L'avversario in questione [illegible] Pasquale Bruno, già noto alle cronache. Bruno gode di cattiva stampa per [illegible] quasi esclusivo demerito [illegible] è probabile che anche questa volta il [illegible] più benevolo reciterà grosso modo così: «Gli sta bene». Il difensore granata, nella fattispecie, aveva compiuto [illegible]ià tre falli gravi, dicono gli [illegible] attenti, e stava dunque impegnandosi molto per guadagnarsi la [illegible]patia di Van Basten.

Tutto vero. Bruno spesso non fa il bene suo né quello del Torino. Ma [illegible] capocannoniere del campionato ha avuto una caduta di stile che ci lascia di [illegible]. Nel calcio moderno esistevano ancora poche barriere per far argine [illegible] cattivo gusto e alla maleducazione. Van Basten ha sradicato [illegible] più solida, quella che rappresenta un codice d'onore f[illegible] colleghi professionisti: il rispetto della fatica, della sconfitta e del dispiacere altrui.

Vi immaginate Damilano che fa [illegible] gestaccio al marciatore in [illegible] alle sue spalle? O Bugno che sbeffeggia un al[illegible] corridore perché ha forato? Non ci siamo mai illusi che il calcio potesse prendere l'esempio da altri sport di squadra come la pallavolo e l'hockey o il rugby, dove al termine della partita i vincitori schierati applaudono gli sconfitti che escono dal campo. Ma una volgarità così non s'era mai vista.

Vorremmo [illegible] che [illegible] pensa l'avvocato Campana del comportamento di un professionista nei confronti di un collega. Un conto è scambiarsi botte o insulti o anche male parole. Un altro conto è lucidamente irridere. Vorremmo sapere che cosa pensa la Federcalcio, pronta [illegible] ispirare [illegible] condanna esemplare quando Bruno si dimenò co[illegible] [illegible] [illegible] nel derby. E' istigazione alla violenza, si disse. Ma non lo è altrettanto il comportamento di Van Basten, che ai tifosi manda un messaggio di antisportività e maleducazione?

L'olandese [illegible] Milan segna gol bellissimi e porterà la squadra [illegible] allo scudetto. Ma se [illegible] vero che i più bravi hanno anche il dovere di dare certi esempi ai tifosi, [illegible] vincerà lo scudetto dell'educazione e [illegible] buon gusto. Schiaffino, Liedholm e Rivera vengono ricordati volentieri per tanti motivi. Van Basten [illegible] ricordato soltanto perché gettava la palla nella rete.

Gianni Romeo

Fuori dalla Coppa Italia, è già finita la stagione del rilancio

Addio Inter dei precotti

Con Bagnoli si cambia

MILANO. Punto e a capo. Siamo, se si passate l'immagine, all'inserzione sui giornali: cercasi Inter. Fuori dalla coppa Uefa e dal giro scudetto [illegible] Orrico, fuori dalla coppa Italia con Suarez. Resta il campionato, laddove un sesto posto (sic) potrebbe garantire un posticino Uefa. L'Europa vale, fra biglietti e diritti tv, 16 miliardi.

Mercoledì sera, il [illegible] ha contato 74.160 paganti [illegible] 2.121.605.000 lire: l'ultima infornata di una stagione da buttare. Parlare di crisi è il minimo, specie in rapporto alla marcia del Milan e della Juve. Sotto sotto, l'eliminazione dalla coppa Italia, pur cocente e magari ingenerosa, costituisce il male minore. Il domani allarma più dell'oggi. E il futuro della società, più del presente legato alla squadra: anche [illegible] a Firenze, tanto per gradire, mancheranno Berti e Klinsmann.

Il 20 aprile Ernesto Pellegrini, presidente, 51% del pacchetto azionario, è atteso da un se[illegible] derby in tribunale con il fratello Giordano, amministratore delegato, 49%. In ballo, quel cruciale uno per cento che potrebbe sconvolgere gli equilibri, già precari, della Fefin, la finanziaria dei Pellegrini. Con ripercussioni devastanti, in [illegible] di vittoria di Giordano, sugli stessi destini dell'Inter, l'oggetto, neppure troppo oscuro, del contendere.

Folgorato dal Berlusca sulla via della zona, Pellegrini (stagione balorda, ma che jella [illegible] la Juve) ha creduto che bastas[illegible] cambiare manico per espandersi dal secondo al primo posto, [illegible] una coppa Uefa (vinta) all'altra. In parole povere: [illegible] Trap i giocatori hanno reso dieci? Disposti a zona, c[illegible] Orrico, renderanno venti. Ci cascò anche Agnelli, [illegible] Maifredi. Morale: la Juve non fa le coppe, l'Inter probabilmente non le farà. E Vogts, c.t. tedesco, visto l'Inter ha dichiarato: «Qui mancano le basi, cioè i giocatori».

Il tutto, mentre Berlusconi, parcheggiato Sacchi in nazionale e promosso Capello, veleggia beato verso il titolo. E così siamo di nuovo all'anno zero. Appiano Gentile sembra l'accampamento di un esercito in rotta. Suarez recita slogan d'archivio: se restiamo uniti, se ci facciamo coraggio, se [illegible] molliamo. I tifosi, manovrati dai burattinai del club, li mandano giù. L'opera di ricostruzione è stata affidata a Osvaldo Bagnoli: l'annuncio, dopo Liverpool-Genoa [illegible] 18 marzo.

Una scelta felice. I giocatori s'interrogano smarriti. Qualcuno, a cominciare da Matthaeus, dovrebbe battersi il petto. Brehme, contratto in scadenza, partirà di sicuro. Lo stesso Lothar, che pure ha firmato sino al 1993, non è più intoccabile, sebbene anche ieri Pellegrini abbia dichiarato il contrario. C'è un ritorno di fiamma per Scifo, girato al Torino ma recuperabile attraverso un cavillo del contratto. Dino Baggio rientrerà alla Juve: mercoledì sera, prima della partita, Boniperti ha cenato a casa Pellegrini. Fra i «pistoi» serviti, anche Corini.

Urgono un fluidificante (Benarrivo o Di Chiara del Parma?), un libero (piace Minotti, solo che Scala non lo molla) e un paio di attaccanti di peso. Ciocci è fragile; Fontolan è [illegible] contrabbandato per una punta, er[illegible] da matita blu; Klinsmann, [illegible] un contratto fino al '94, è in bilico. Da seguire, e incoraggiare, il baby Del Vecchio, [illegible] 1973. Imperdonabile la rinun[illegible] a Serena. Assicurava [illegible] o 10 gol su azione a campionato, e con lui Klinsmann aveva spopolato: prima 13 reti e poi 14.

Anche qui, Berlusconi ha spiazzato Pellegrini: Serena è riserva nel Milan, ma soprattutto non è più titolare nell'Inter. Si parla [illegible] Fonseca (di mezzo c'è la Juve), Aguilera (occhio al Toro), Sosa (in calando), Bergkamp (Ajax) e Lamptey (Anderlecht). Gli stranieri saranno quattro, due dei quali punte.

A centrocampo sbarcherà un altro tedesco, Sammer dello Stoccarda. Prenotato, inoltre, il cagliaritano Festa. Piuttosto, dove [illegible] finiti i fumatori d'«ovvio», quelli che con Trap [illegible] si divertivano? Scomparsi. Come la lettera di dimissioni di Orrico i cui metodi pare abbiano sderenato mezza squadra, da Bergomi a Bianchi. Per la [illegible]rità, questa lettera non è [illegible] arrivata sul tavolo di Pellegrini. Quelle del [illegible] gennaio, a Bergamo, restano così dimissioni essenzialmente «radiotelevisive». La società ha chiesto lumi in federazione, [illegible] ci dobbiamo regolare? Una questione di stile, al di là dei milioni in ballo, del WM e della zona.

Roberto [illegible]

Pellegrini, presidente dell'Inter

LA PROVOCAZIONE

Con il Toro un settore per chi non vuol pagare

Il Foggia apre le porte benvenuti portoghesi

FOGGIA. Siamo a una nuova frontiera del pallone: quella della legalizzazione del tifoso «abusivo», dello scavalcacancelli. L'iniziativa, decisamente provocatoria, di allestire un settore speciale per i «portoghesi» viene dal Foggia una società [illegible] riscuote un grande successo di [illegible] fuori casa [illegible] che per le partite allo «Zaccheria» deve confrontarsi con l'invasione di spettatori che non vogliono pagare il biglietto.

«Almeno un migliaio per incontro», dicono i dirigenti [illegible] club pugliese. [illegible] così il presidente Casillo ha deciso che domenica, per la partita con il Toro, chi «ritiene di aver diritto all'ingresso gratuito per le proprie condizioni personali, soggettive o oggettive» potrà farlo entrando [illegible] cancello 18 dove gli addetti della società gli forniranno il biglietto omaggio. La regola varrà per tutti: per gli ultrà che ad inizio campionato contestarono Casillo chiedendo un aiuto della società per le spese nelle trasferte fino ai no[illegible]li in [illegible] di passerella.

«L'iniziativa ha suscitato qualche sorpresa, ma tutti sappiamo che quello [illegible] prepotenze è un problema che riguarda tutta Italia - ha spiegato l'amministratore delegato del Foggia, avv. Finiguerra -. Non prevediamo che possano sorgere particolari problemi di ordine pubblico. Ovviamente abbiamo informato le autorità [illegible] polizia, abbiamo predisposto i servizi di controllo nello stadio e faremo azionare le telecamere fisse agli ingressi, in modo da poter identificare eventuali facinorosi».

Secondo Finiguerra la struttura dello stadio [illegible] è difendibile. Ci [illegible] stati anche episodi di aggressione agli addetti agli ingressi, [illegible] circolati biglietti falsi, è successo che chi aveva pagato il regolare biglietto ab[illegible] trovato il [illegible] posto occupato dai prepotenti. Con la nostra iniziativa speriamo che tutto questo finisca».

Coppa Italia: un bel Parma va in semifinale

Genoa esce di scena gli rimane l'Europa

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

GENOA	1
BRAGLIA	6,5
TORRENTE	5
BRANCO	5
ERANIO	5,5
CARICOLA	5
(46' COLLOVATI)	6
SIGNORINI	4,5
RUOTOLO	6
BORTOLAZZI	5,5
AGUILERA	6
SKUHRAVY	5,5
ONORATI	5,5
(46' FIORIN)	5,5
All.: BAGNOLI	5,5

PARMA	2
BALLOTTA	7
BENARRIVO	6,5
DI CHIARA	7,5
(75' NAVA)	6
MINOTTI	7
APOLLONI	6,5
GRUN	6,5
MELLI	7
ZORATTO	7
OSIO	7
(55' PULGA)	6
CUOGHI	7
AGOSTINI	7
All.: SCALA	7

Arbitro: BALDAS 6,5
Reti: 10' Aguilera, 16' autorete Signorini, [illegible] Melli.
Ammoniti: 28' Di Chiara, 41' Aguilera, 43' Apolloni, 88' Agostini.
Espulso: [illegible]' Grun. **Spettatori:** 10 mila.

Una fiammata del Genoa, nella gelida serata di Marassi, la grande illusione creata dal gol di Aguilera poi la brusca realtà rappresentata dal Parma-spettacolo. Anche se il pareggio dei gialloblù è nato da un'autorete di Signorini, il risultato è [illegible] ampiamente legittimato con un calcio stupendo, [illegible] triangolazioni ad occhi chiusi, perfette, incisive. Senza dimenticare un nettissimo rigore su Melli: l'hanno visto tutti, fuorchè l'arbitro che era lì a due metri.

C'erano anche Suarez e Capello ad osservare questo cliente scomodo che si chiama Parma ed il tecnico del Milan [illegible] ha [illegible] difficoltà a correggere la battuta di un giornalista che gli chiedeva un commento «su questa bella squadretta»: «Direi uno squadrone» ha replicato Fabio ed era sincero, se non proprio ammirato dalla disinvoltura di una formazione che sta crescendo a vista d'occhio, sta assumendo una caratteristica ben precisa e l'8 marzo al Tardini rappresenterà un bel problema anche per il suo Milan.

Poi, nella ripresa, ci ha pensato Melli a firmare il gol [illegible] 2 a 1 dopo l'ennesima azione a ventaglio dei parmigiani [illegible] Di Chiara, quasi incontenibile, [illegible] Osio ancora protagonisti. Un Melli che ci è sembrato rigenerato rispetto alla brutta copia vista in precedenza: a quanto pare lo spirito che anima il Parma gli sta ricaricando le batterie.

Soltanto la passionaccia dei tifosi rossoblu ha permesso loro di passare sopra la serata storta dei beniamini: ai primi tentativi di fischi, la [illegible] nord ha subito replicato con un boato, per lei il Genoa è intoccabile (però Spinolli nel finale è stato contestato). Anche quando la difesa fa acqua da ogni parte, quando il centrocampo si fa saltare con [illegible] facilità irrisoria e l'attacco vive uni[illegible] sulle volate [illegible] Aguilera. Il ginocchio di Skuhravy continua a condizionare [illegible] solo [illegible] cecoslovacco ma anche l'intera squadra. Senza i suoi assist, senza le sue incursioni è un pallido Genoa quello che si ritrova Bagnoli fra le mani. Oltretutto con la prospettiva di giocare domenica [illegible] la Juventus e poi col Liverpool in Coppa. E' da augurarsi soltanto che gli inglesi non siano come i parmigiani e che la difesa rossoblu ritrovi la concentrazione giusta.

Il gol di Aguilera dopo appena 7' [illegible] infiammato il tifo genoano; sembrava il via ad una clamorosa rimonta. Il Parma [illegible] si è fatto impressionare da quell'azione provocata da un errore di Apolloni che calciava un facile pallone proprio sui piedi di Skuhravy. Il gigante del Genoa poteva così lanciare Aguilera e questi concludere con un gran gol, col pallone che sbatteva sotto la [illegible] e finiva dentro.

Passavano appena 6' ed il Par[illegible] pareggiava. Su una bella conclusione di Grun, Braglia si salvava in angolo. Calciava Osio dalla bandierina e Grun sfiorava [illegible] pallone di [illegible] mandandolo sulla schiena di Signorini che deviava a sua volta in rete. Il Genoa avvertiva il colpo mentre il Parma cres[illegible] prendendo [illegible] controllo del centrocampo. Sembravano furetti i parmigiani nel pressing, nel raddoppio delle marcature: proprio come il miglior Milan. Le occasioni si sprecavano: Di Chiara, Minotti, Osio. Al 36' l'atterramento di Melli da parte di Caricola a due [illegible] dalla porta quando [illegible] nazionale under 21 stava per [illegible] in rete: il difensore lo spingeva a terra ma per Baldas non [illegible] rigore. Il gol riusciva a Melli al 62' dopo una bella combinazione [illegible] Chiara-Osio: stavolta il bomber non perdonava facendo addirittura passare il pallone sotto [illegible] pancia [illegible] Braglia. Come risposta [illegible] 76' il palo colpito da Branco con una punizione [illegible] limite. [illegible] finale l'espulsione di Grun per un'entrataccia su Branco.

Giorgio Gandolfi

SEMIFINALE FINALE

SEMIFINALE	FINALE
SAMPDORIA	
PARMA	COPPA ITALIA
[illegible]	
JUVENTUS	

In Sud Africa pre-prove di F1: l'inglese vola, Alesi 5° e Capelli 7° con le Ferrari

Mansell lancia la sfida

Amati in testa-coda, che figuraccia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Ferrari ha iniziato il cammino nel Mondiale [illegible] prudenza. Come [illegible] resto [illegible] previsto. Nei due [illegible] di prove libere straordinarie del Gran Premio del Sud Africa, dominati da Nigel Mansell con la Williams, Jean Alesi ha ottenuto ieri il quinto tempo, settimo Ivan Capelli.

Distacchi rilevanti solo da parte dello scatenato inglese, che ha l'abitudine di forzare [illegible] massimo sin dai primi giri. Mansell ha dato circa un secondo e mezzo a Berger, quasi due a Senna, oltre due e mezzo a Patrese e Alesi. Ma è anche stato il pilota che ha rischiato di più non solo nella guida: al termine delle due ore di prove [illegible] rimasto in pista senza benzina mentre simulava un giro di qualificazione.

Ai box della Ferrari [illegible] è avvertita - e questa è forse [illegible] nota meno positiva - una tensione eccessiva, come se già tutto fosse in gioco. L'unico [illegible] mantenere [illegible] calma olimpica è stato Niki Lauda che ha osservato, ha partecipato alle riunioni e si è comportato come se [illegible] avesse mai lasciato le corse.

Un po' di nervosismo [illegible] comprensibile alla Ferrari, in quanto qu[illegible] era il primo vero esordio della squadra rinnovata. Ma siamo convinti che un clima più disteso possa portare dei benefici. I piloti comunque si sono detti soddisfatti [illegible] test svolti. «Con pochi chilometri alle spalle - ha detto Jean Alesi - era questa la prima occasione di confronto diretto con gli altri concorrenti. Il riscontro più positivo è stato sulla stabilità del[illegible] vettura, che mi [illegible] sembrata molto migliore del modello precedente. La pista, assai sporca, cambiava in continuazione [illegible] non ci ha permesso di fare valutazioni precise. Ma [illegible] soddisfatto».

Ivan Capelli ha guidato due della F92A a disposizione occupandosi anche di quella di riserva, appena finita di montare. «Abbiamo lavorato bene [illegible] non ci sono stati problemi funzionali. Tuttavia [illegible] difficile dare giudizi, in quanto su [illegible] circuito nuovo mancano tutti i riferimenti, soprattutto per noi che guidiamo una vettura inedita. [illegible] tempo ottenuto da Mansell è ovviamente eccezionale, ma siamo abituati ai suoi exploit. Speriamo di poterci adeguare al più presto anche noi».

La giornata ha visto l'esordio di cinque piloti, fra i quali Giovanna Amati. Il più bravo e veloce [illegible] stato Christian Fittipaldi (16°) con la Minardi-Lamborghini. Per la ragazza romana non pochi problemi. Prima il [illegible] non voleva mettersi in moto, poi Giovanna è finalmente riuscita [illegible] scendere in pista ma è incappata subito in un testa-coda. «Ho avuto difficoltà con il cambio, a inserire le marce», ha detto laconica. Certo [illegible] ha fatto [illegible] bella figura, [illegible] non è tutta colpa sua, visto che la Brabham non le aveva fatto fare un giro di prova.

Primo incidente della stagione, senza conseguenze, per Pier Luigi Martini. L'italiano, però, [illegible] è assunto [illegible] responsabilità dell'uscita di pista: «La vettura è partita all'improvviso [illegible] mi [illegible] trovato contro le barrie[illegible]. Primo motore rotto per Tarquini con la Fondmetal, mentre l'Andrea Moda [illegible] riuscita [illegible] f[illegible] un solo giro con Caffi. [illegible] sarà l'u[illegible] della stagione perché la Fisa ha deciso di escludere la piccola scuderia italiana [illegible] quanto [illegible] ha costruito le vetture portate in pista.

Ci si chiede perché lo stesso provvedimento [illegible] sia [illegible] adottato nei confronti della March che manda in pista [illegible] Leyton House dello scorso anno e non ha neppure cambiato i colori delle vetture. L'esclusione della Andrea Moda ha comunque fatto la felicità di almeno [illegible] piloti perché le prequalificazioni a questo punto [illegible] state abolite. «Uno scherzo - ha detto Andrea Sassetti, proprietario del [illegible] squalificato - che mi [illegible] costato [illegible] miliardi e mezzo. Questa è la mafia della F1».

Cristiano Chiavegato

POLEMICA

Pneumatici da record, addio

KYALAMI. Oggi via [illegible] qualificazioni. L'uscita di scena della Pirelli ha trasformato [illegible] Mondiale in un monomarca Goodyear. E, per ridurre i costi, la Casa americana ha abolito [illegible] gomme tenere da [illegible]cord. Anche le prove saranno fatte con pneumatici da gara. Una soluzione che i piloti contestano: più vetture in pista e quindi più rischi.

Tempi: 1. Mansell (Williams) 1'17"107; 2. Berger (McLaren) 1'18"660; 3. Senna (McLaren) 1'19"007; 4. Patrese (Williams) 1'19"691; 5. Alesi (Ferrari) 1'19"743; 6: Schumacher (Benetton) 1'19"807; 7. Capelli (Ferrari) 1'20"502; 8. Brundle (Benetton) 1'20"588; 9. De Cesaris (Tyrrell) 1'21"050; 10. Herbert (Lotus) 1'21"342; 11. Morbidelli (Minardi) 1'21"386; 12. Boutsen (Ligier) 1'21"587; 13. Wendlinger (March) 1'21"734; 14. Suzuki (Footwork) 1'21"940; 15. [illegible]nen (Lotus) 1'21"949; 16. Fittipaldi (Minardi) 1'22"113; 17. Comas (Ligier) 1'22"389; 18. Alboreto (Footwork) 1'22"399; 19. Modena (Jordan) 1'22"434; 20. Grouillard (Tyrrell) 1'22"686; 21. Gugelmin (Jordan) 1'22"808; [illegible]. Lehto (Dallara) 1'23"134; 23. Gachot (Venturi) 1'24"015; 24. Tarquini (Fondmetal) 1'24"049; 25. Katayama (Venturi) 1'24"497; [illegible]. Van De Poele (Brabham) 1'25"068; 27. Chiesa (Fondmetal) 1'25"068; [illegible]. Martini (Dallara) 1'26"923; 29. Belmondo (March) 1'27"250; 30. Amati (Brabham) 1'28"937.

Mansell ha dato due secondi a Senna

Basket: campionato europeo di club

Un canestro in extremis dà il primato a Bologna

La Knorr batte il Maccabi a Tel Aviv Milano vince ed è terza nel girone B

Nel campionato europeo di club, giunto ieri sera all'ultimo turno degli ottavi, successi [illegible] per la Philips contro gli olandesi del Commodore Den Helder (78-82) e della Knorr contro il Maccabi di Tel Aviv (81-83). E a Caserta la Phonola ha sconfitto a sorpresa il Barcellona (82-75). In virtù di questi risultati (e di quelli delle altre squadre), la Philips si classifica [illegible] posto nel girone B e dovrà incontrare nei quarti il Barcellona (formula di andata [illegible] ritorno, con l'eventuale spareggio in casa degli spagnoli).

Nel girone A, dove la Phonola [illegible] ormai da tempo fuori gioco, la Knorr conquista incredibil[illegible] il 1° posto grazie ai successi dei casertani [illegible] della Slobodna Dalmacija Spalato contro il Cibona Zagabria. I bolognesi nei quarti incontreranno il Partizan Belgrado, [illegible] il non trascurabile beneficio dell'eventuale «bella» in [illegible] Gli altri match saranno Joventut Badalona-Cibona Zagabria, Estudiantes Madrid-Maccabi Tel Aviv.

A Den Helder la Philips ha sfruttato i suoi lunghi, riuscendo nel frattempo a contenere i temibili tiratori olandesi. Fugate le perplessità sulla condizio[illegible] fisica [illegible] Dawkins, che nei giorni scorsi aveva lamentato dolori ad un ginocchio, i milane[illegible] hanno servito a dovere [illegible] loro pivot e Pessina, portandosi in vantaggio (40-44 a metà gara, +10 nella ripresa) e contenendo la rimonta dei Den Helder.

Nella bolgia di Tel Aviv, la Knorr era partita malissimo, tanto [illegible] favorire il netto vantaggio iniziale degli israeliani (32-15 al 10'). Bologna non riusciva ad arginare con la difesa individuale i lunghi avversari e soprattutto il cecchino Jamchy, inarrestabile anche per il masti[illegible] Zdovc. Intanto in attacco stentavano Wennington e Binelli (quest'ultimo presto gravato di 3 falli), ma provvidenzialmente [illegible] coach bolognese Messina ordinava la difesa a [illegible] che dava frutti immediati.

Il Maccabi non segnava [illegible] azione per 7 minuti consecutivi e la Knorr otteneva [illegible] break di 19-4 che la riportava in partita grazie soprattutto a Coldebella, Zdovc [illegible] Dalla Vecchia. [illegible] andava così al riposo con i bolognesi in vantaggio di misura (39-40) e la partita restava in equilibrio praticamente per tutta la ripre[illegible]. Rovente il finale: 77-77 a -1'20", 78-79 a -59", 81-81 a -8", quando la Knorr tentava l'ultimo tiro e otteneva la vittoria [illegible] fil di sirena [illegible] Zdovc, fra la rabbia del pubblico.

Infine a Caserta, la Phonola è partita bene (28-24 [illegible] 12'), [illegible] ha retto il tentativo di rimonta del Barcellona (39-41 all'intervallo), ottenendo un'insperata vittoria nel finale grazie soprattutto a Gentile e Dell'Agnello. [c. p.]

SPORT **FLASH**

[illegible]
Torino-Roma [illegible] in semifinale

Risultati di ieri: a Massa, Torino-Bari 2-1; a La Spezia, Parma-Roma 3-4 dopo i calci di rigore (0-0); a Montopoli, Milan-Dinamo [illegible]. 5-4 dopo rigori (1-1); a Viareggio, Fiorentina-Atalanta 1-0. Domani si giocheranno le semifinali: Torino-Roma (a Calenzano, diretta tv su Raitre alle 14.45) e Milan-Fiorentina (a Viareggio).

OLIMPIADI
[illegible] alla [illegible] di Barcellona

BARCELLONA. [illegible] presidente russo Boris Eltsin presenzierà alla cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici di Barcellona: lo ha annunciato ieri [illegible] Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio. Samaranch ha ricordato inoltre che il 17 marzo si svolgerà a Losanna una riunione di dirigenti della Csi e del Cio per discutere su problemi, anche economici, inerenti alla partecipazione degli atleti [illegible] sovietici alle prossime Olimpiadi.

ATLETICA
Carl Lewis agli indoor Usa

NEW YORK. Carl Lewis partecipa oggi al concorso di salto in lungo degli indoor Usa [illegible] Madison Square Garden di New York. Non ci sarà il primatista mondiale Mike Powell, ma Lewis avrà ugualmente avversari agguerriti come Starks, Myricks [illegible] Conley.

SCI
Stanotte libera in Giappone

SHIZUKUISHI. Stanotte in Giappone si disputa la discesa valida per la Coppa del Mondo che riprende dopo le Olimpiadi. Nelle pro[illegible] l'azzurro Franco Colturi ha ottenuto il terzo tempo dietro lo statunitense Kitt e il canadese Stemmle: 8° J. Polig, 10° L. Perathoner, 12° Vitalini. Paul Accola, leader di Coppa, è solo 65°.

IPPICA
In 22 nella Tris di trotto [illegible] San Siro

MILANO. Oggi Tris di trotto [illegible] S. Siro. Mt. 2060: 1. Ergo Bu (Meneghetti), 2. Laudis (Andreghetti), 3. Imago Ferm (E. Gubellini), 4. Laceno (Canzi), 5. Mckoy [illegible] Pino (Pennati), 6. Lauriz (Pollini), 7. Esculapio Mas (G. Matarazzo), 8. Egemone Om (Santi), [illegible]. Impari Jet (Sciarrillo), 10. Izzina (Carro). Mt. 2080: 11. Mica Male (Melis), 12. Lop di Casei (Visco), 13. Gremani (Gennero), 14. Micoz (C. Bosco), 15. Inning Dra (Martinelli), 16. Glenfiddich (Milani), 17. Lovelace (Gradi). [illegible]. 2100: [illegible]. Manu d'Arc (Lagorio), 19. Inside Bi (M. Baroncini), 20. Faigo Zi (A. Guzzinati), 21. Morgante [illegible] (P. Gubellini). Mt. 2120: 22. Capital Game (Dall'Olio). Favoriti: Morgante Red, Inside Bi, Glendfiddich, Esculapio Mas, Gremani e Inning Dra.

ATLETICA

Record di partecipanti ma numerosi assenti illustri agli Euroindoor di Genova

I grandi preferiscono gli ingaggi

Mei, Lambruschini, Di Napoli: tris per il podio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nonostante [illegible] sia deciso di renderne biennale la cadenza, anziché annuale, i campionati europei indoor di atletica - [illegible] 22ª edizione prende il via oggi - vivono un momento di stanca, come in fondo tutta l'atletica del Vecchio Continente. Così ieri si parlava soprattutto degli assenti (Bubka, Baumann, Jackson, Timmermann, Privalova, Drechsler, tanto per citare qualche nome) le cui defezioni sono quasi inspiegabili [illegible] che hanno gareggiato fino a pochi giorni fa.

Le assenze incuriosiscono visto che molti degli [illegible] sono annunciati nel meeting di San Sebastian del 4 [illegible] dove pare che gli ingaggi [illegible] abbastanza ricchi. Ma preoccupano anche laddove (leggi Germania) sembrano il segno di un processo assimilativo sempre più difficile dell'Est da parte dell'Ovest. Né la vicenda-Krabbe ha contribuito alla distensione. Nuovi particolari rinnovano il sospetto che ci sia stata un'ingiustificata fretta di condannare: che [illegible] pensare infatti dei ripetuti controlli (ben 22 quest'inverno) a cui si è dovuta sottoporre la bella Katrin [illegible] raffrontati [illegible] 2-3 di alcune sue colleghe [illegible] rivali? Sono dati che fanno riflettere e non contribuiscono a rasserenare l'ambiente: [illegible] battaglia al doping [illegible] lecita, anzi doverosa, ma proprio perché tanto importante meriterebbe di essere portata avanti con basi ben differenti di garantismo.

Euroindoor n. 22, dunque, con record di partecipanti nonostante le assenze illustri: [illegible] anche momento di vigilanza totale da parte delle forze dell'ordine. Gli atleti, alloggiati sulle due motonavi Corsica Victoria [illegible] Corsica Regina, vengono scortati in ogni loro spostamento. Come spiega il vice questore Enrico Marino che coordina la sicurezza, «i controlli avvengono per terra, cielo e mare»: sono impiegati anche quattro elicotteri [illegible] un grup[illegible] di uomini-rana che pattuglia la chiglia delle due navi.

In quanto alle gare gli organizzatori, il cui sforzo è notevole, sperano di essere ripagati da buoni risultati della squadra azzurra, formata da 49 elementi, dopo i forfait del triplista Badinelli (tallonite) e del velocista Floris (colpito da febbre alta, le speranze di recupero sono ridottissime), che così non potrà difendere il titolo dei 200 conquistato a Glasgow.

Floris, d'altronde, [illegible] sarà l'unico assente dei campioni uscenti. Anzi, in gara ne [illegible] annunciati appena 11 su 24. E questo [illegible] ulteriore segno di come l'attività al [illegible]perto venga considerata punto di arrivo per elementi di seconda schiera e [illegible] occasionalmente [illegible] verifica per i big.

Gareggiando in casa [illegible] trattandosi di gare continentali, [illegible] logico che gli azzurri aspirino [illegible] raccogliere un buon numero di medaglie. I riferimenti [illegible] si fanno certo [illegible] i Mondiali dello [illegible] a Tokyo (dove l'unica medaglia fu l'oro di Maurizio Damilano nella marcia) [illegible] con quello che sarà in estate a Barcellona olimpica. Bensì con gli Euroindoor di Glasgow '90 (un [illegible] di Floris sui 200; tre argenti [illegible] Pavoni sui 60, [illegible] Benedictis e la Salvador nella marcia; e un bronzo [illegible] Sidoti, ancora nella marcia) o con i campionati continentali all'aperto [illegible] Spalato, pure loro disputati nel '90. Ricordo lieto questo perché significarono ben 12 medaglie, cinque delle quali d'oro.

Gli elementi sui quali il ct Locatelli punta per salire sul podio [illegible] Ileana Salvador (marcia), Stefano Tilli (200), Giovanni De Benedictis (marcia), Giovanni Evangelisti (lungo), e il trio dei 3000 formato da Stefano Mei, Alessandro Lambruschini e Gennaro [illegible] Napoli. Il sogno, neppure troppo azzardato visto che il rivale più pericoloso (il tedesco Baumann) è rimasto a casa, è di vederli tutti e [illegible] in medaglia ripetendo così l'impresa storica di Mei-Cova-Antibo sui diecimila [illegible] Stoccarda '86.

Giorgio Barberis

PROGRAMMA

Oggi tre titoli in palio

GENOVA. Gli Euroindoor si disputano per la prima volta in [illegible] giornate essendosi arricchito [illegible] programma di tre gare con l'introduzione del triplo e del pentathlon femminile [illegible] dell'eptathlon maschile. Gli iscritti [illegible] quasi 500 (292 uomini e 202 donne) in rappresentanza di 35 Paesi fra i quali, per la prima volta, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovenia e Csi. Oggi si assegnano soltanto 3 dei 27 titoli in palio: pentathlon [illegible] salto in lungo donne, marcia [illegible] km uomini. Gli italiani: Baffi (eptathlon); Ozoeze (pentathlon); Guida (3000 femm.); [illegible]i, Lambruschini e Di Napoli (3000); Capriotti, Celesia [illegible] L. Rossi (lungo femm.); Trabaldo, [illegible]vi [illegible] Palvo (800 femm.); Violi, Cadoni e Benvenuti (800); Salvador, Sidoti [illegible] Pagani (marcia 3 km femm.); [illegible] Benedictis e Fiorini (marcia 5 km); Trojer (400 femm.); Grossi, Nuti [illegible] Vaccari (400). Inizio ore 10,30 con una non-stop che [illegible] concluderà intorno alle 19.

CICLISMO

Finita la Settimana

In Sicilia c'è la firma di Argentin

AGRIGENTO. Moreno Argen[illegible] ha vinto l'ultima tappa di Agrigento, e con essa la Setti[illegible] Siciliana, ripetendo l'exploit che gli era già riuscito ot[illegible] anni fa. Argentin, che [illegible] già scavalcato in classifica l'elvetico Zulle [illegible] l'abbuono guadagnato in montagna, ha replicato l'affondo nella quarta ed ultima arrampicata sulla collina di Agrigento e si [illegible] presentato in solitudine al traguardo.

Fondriest, scattato anch'egli negli ultimi tornanti, è giunto secondo [illegible] 5" da Argentin, mentre Zulle ha coronato la sua brillante esibizione con il terzo posto nella tappa (a 9") [illegible] la piazza d'onore in classifica, [illegible] 14" da Argentin.

Nel finale della tappa di ieri è [illegible] percorso per tre volte un circuito in parte ricavato da quello prescelto per il Mondiale del 1994. Il fatto che Argentin e Fondriest, due ex campioni del mondo, vi abbiano particolarmente brillato, autorizza a speranze iridate.

Argentin disputerà le altre [illegible] corse siciliane, il Pantalica domani e il Giro dell'Etna domenica ed anche la Tirreno Adriatico prima della Sanremo. Ha poi rivelato che potrebbe correre per la prima volta la Parigi-Roubaix a scapito della Freccia Vallone (da lui già vinta due volte). Forse niente Tour, perché quest'anno tornerà [illegible] correre il Giro. [a. p.]

LA STAMPA
TORINO

Venerdì Febbraio 1992 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Proteste per il luna park a S. Rita, la Crocetta boccia il parking sotterraneo

Due quartieri si ribellano

Anche Cit Turin invaso da camper dei giostrai
Nel '93 lo spettacolo viaggiante alla Continassa

Quartieri contro il Comune. I consigli di circoscrizione approvano ordini del giorno per difendere il loro territorio dall'invasione di attività d'interesse cittadino, l'amministrazione civica replica con delibere che, invece, in nome della collettività, richiedono l'uso di giardini, piazze e strade. Una lotta tra potere centrale e governi decentrati che spesso vede avversarie maggioranze dello stesso colore. Oggi le «vertenze» riguardano l'ex piazza d'Armi, i giardini di corso Vittorio-via Boggio, largo Cassini. Ma, in altre stagioni, specie per feste di partito, la «rivolta» avviene anche per Italia '61, il parco Ruffini, le sponde del Po.

Ieri è stato il consiglio Santa Rita-Mirafiori Nord a scendere in campo per il parco Cavalieri di Vittorio Veneto (ex piazza d'Armi). Molti abitanti di quei quartieri hanno scritto agli amministratori e alla Stampa per protestare contro l'occupazione del verde compiuta da giostrai con attrazioni e carovane per il Carnevale e la Fiera dei vini. Per gli spettacoli viaggianti si sacrificati campi di bocce, giochi dei ragazzi, l'area per i cani. L'imponente schieramento di mezzi problemi di traffico, in una zona già congestionata al mattino per il del mercato in Sebastopoli.

«Il luna park non lo vogliamo più - Giovanni Florio Pià (dc) presidente di Santa Rita -. Chiediamo garanzie assolute per il futuro. Sollecitiamo anche il trasferimento del mercato rionale sull'area del vecchio stadio».

Anche nei giardini di corso Vittorio Emanuele angolo via Pier Carlo Boggio sono tornate le roulotte dei giostrai. «Quest'anno non c'è il luna park: è un passo avanti, anche se il verde, tra campo di calcio, carrozzoni e area cani, è rimasto ben poco» afferma il presidente Artuffo (dc) di Cit Turin-Cenisia.

Forse questo dovrebbe essere l'ultimo anno di disagio per il Carnevale. Anche per i giostrai. Infatti, in via Traves, vicino al mattatoio, si sta realizzando il parcheggio per le carovane degli spettacoli viaggianti. Il preliminare di piano regolatore, inoltre, prevede alla Continassa, vicino al nuovo stadio, la destinazione di un luna park permanente.

Parere contrario al parcheggio sotterraneo in largo Cassini, alla Crocetta. Il consiglio circoscrizionale, davanti a centinaio cittadini, votato contro il trasferimento provvisorio del mercato in corso Trento e ha detto «no» anche alla realizzazione del parcheggio sotterraneo in largo Cassini. Il documento proposto dal presidente Contessa (pli) è stato approvato da consiglieri, i contrari (un socialista e un antiproibizionista), e gli astenuti (pds). Ora la parola torna alla giunta comunale.

Anche gli altri 8 parcheggi mercatali sono rimasti sulla carta. Le difficoltà sin qui incontrate richiedono riflessione.

Il consiglio di circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord, ancora una volta, chiede che nel parco Cavalieri di Vittorio Veneto (ex piazza d'Armi) mai più sistemato un luna park

Luciano Borghesan

Con un complice in via Venaria

Insospettabile bidello arrestato dalla polizia con un etto d'eroina

Ieri mattina a scuola non volevano crederci: Gino in carcere per droga, arrestato nella notte dalla polizia insieme con un complice e un 100 grammi di eroina. Proprio lui, Gino Russo, che da 23 lavora qui all'istituto tecnico «Internazionale» di via Bonzanigo 8, con la moglie Concetta che lo aiuta nelle pulizie e adesso è più stupita di tutti, e piange disperata mentre continua a tirar polvere angolo e presidente che un po' la interroga e un po' la consola dice con un filo voce «no, a casa torno, devo finire le ore».

E' davvero guai Gino Russo, 46 anni, via Carena 6. Gli agenti dell'antidroga della Mobile lo tenevano d'occhio po, impegnati in un servizio legami tra i trafficanti di droga e la criminalità organizzata. Scarne le notizie sul suo arresto, per non tradire il segreto istruttorio e per non rischiare di mandare all'aria un'operazione che non è ancora conclusa. Gino Russo è stato bloccato martedì sera su Simca Talbot marrone guidata dal complice, Natale Semeraro, 42 anni, corso Francia 1/bis. Era mezzanotte. I due avevano appena preso da un muretto in via Venaria un pacchetto contenente gran parte dell'eroina sequestrata. Il resto, già confezionato in bustine, si trova nascosto sotto i tappetini dell'auto. In questura, negli uffici del dottor Alessandro Poerio, è scattata per entrambi l'accusa di detenzione di stupefacenti.

All'«Internazionale», istituto parificato con allievi, sala conferenze e laboratori didattici, la sorpresa è generale. Dice la presidente, Marisa Garola: «Gino è qui da quando ragazzo. Ha cominciato col bar, poi è stato preso per le pulizie. Non direi un dipendente modello, ma c'è la moglie - povera donna - che si danna l'anima per il lavoro e fa di tutto per coprire gli eventuali errori marito». E il preside, Arcangelo Mandracci: «Nessuno tra gli studenti, i docenti e i non do ha mai avuto da ridire sul suo comportamento. Sapevamo che frequentava certi bar della zona. Possono non piacere quei locali, ma fuori di qui ognuno è libero di fare ciò che vuole, purché non compia reati».

Una è certa: se Gino Russo è davvero immischiato in una storia di droga, è escluso che portato quella roba all'interno dell'istituto. Lo dice la presidente: «Figuriamoci, proprio qui dove i ragazzi sono controllatissimi, e se vengono sorpresi a fumare anche solo una sigaretta avvisiamo subito la famiglia e guai». Lo ribadisce il preside: «Pensiamo a tutto. Durante l'intervallo ci sono insegnanti disseminati a ogni piano. E se in strada vediamo pe sospette avvisiamo subito la polizia o i carabinieri».

Gino Russo faceva il bidello da 23 anni

Il complice Natale Semeraro 42 anni

Gianni Armand-Pilon

Continua il parcheggio selvaggio nell'area di cinque ospedali

Vigili-fantasma all'Infantile

L'assessore: «Eppure la pattuglia c'era»

Sulla pattuglia di vigili urbani che doveva «continuativamente presente», da ieri, intorno all'ospedale infantile Regina Margherita di piazza Polonia, c'è stato un malinteso? I membri della direzione sanitaria, gli addetti alla portineria l'hanno vista all'opera. Di diverso avviso l'assessore alla Polizia urbana, Ermanno Tedeschi: «Il servizio è stato intensificato: passato personalmente due volte, intorno alle 8,30 e alle 12, e la pattuglia c'era. Non c'è ancora il vigile fisso davanti all'ospedale, come sarebbe auspicabile, ma la presenza continuativa della pattuglia nella zona degli ospedali è assicurata». E l'equivoco qui: tra «zona degli ospedali» e «zona dell'ospedale». Perché pattuglia, non per una ma per cinque aree a rischio, può ben poco di fronte alle impellenti esigenze di automobilisti per i quali è mai stato ricavato metro di parcheggio.

«La presenza di un uomo fisso davanti all'Infantile non la possiamo prendere in considerazione», chiarisce il comandante di vigili urbani, dottor Manna. Spiega che la pattuglia ieri è stata mandata nell'area dei cinque ospedali (Infantile, Cto, Molinette, Dermatologico, Sant'Anna), che sono state f oltre 70 contravvenzioni e che due carri attrezzi hanno lavorarto per tutta la mattinata.

Vigili sì e vigili no, il parcheggio è rimasto selvaggio, solo in parte moderato dai posteggiatori abusivi. Eppure il comunicato del nuovo alla Polizia municipale, Ermanno Tedeschi, sembrava chiaro: «In attesa di soluzioni definitive e risolutive del problema, è stata disposta la presenza continuativa di una pattuglia di vigili al fine di garantire che le rampe di accesso libere e percorribili».

«Mi sono affacciato almeno venti volte finestra durante la mattinata - ribatte il dott. De Intinis, direttore sanitario dell'Infantile - ma non ho mai visto pattuglia. E dire che l'assessore per telefono era stato molto cortese e risoluto». Per tutta la mattinata vi è stato il consueto in piazza Polonia: «Almeno per volte le auto sono state lasciate sulla striscia pedonale rampa del pronto soccorso ingombrando la pista per le ambulanze» dice il direttore

Dalla portineria dell'ospedale le proteste ancora più esasperate: «L'altro giorno, quando è accaduto il fatto della bimba di Carmagnola, sono venuti da noi i vigili a chiedere a chi dovevano le multe. Quasi una provocazione. Dieci giorni fa li abbiamo chiamati perché i posti riservati alle ambulanze occupati da auto private. venuti col attrezzi, ma se andati senza fare nulla: hanno spiegato che non era questione di loro competenza. A volte vengono neppure».

Una sola notizia positiva nella giornata. La ditta che doveva riparare la porta automatica di ingresso al pronto soccorso si è viva dopo di silenzio ed ha assicurato che in una settimana sarà di tutto a posto.

Gianni Bisio

Nella blu da lunedì la «breccia» non sarà più consentita

Smog sconfitto dalla nebbia

Oggi via al traffico in corso Vittorio

L'umidità e la hanno sconfitto lo smog, per cui oggi niente targhe alterne e riscaldamento a regime ridotto, invece si prevedeva.

Cessato all Dopo tre giorni consecutivi di smog (le centraline di via della Consolata, parco Vittorio, piazza Rebaudengo, avevano segnalato oltre trentacinque superamenti limiti di attenzione e si era sfiorato l'allarme rosso), improvvisamente fra le 15 di coledì e le 14 di giovedì, l'inqui è sceso a precipizio: c'è stato appena un piccolo superamento per l'ossido di carbonio in piazza Rebaudengo.

Così si è interrotta la serie nera di giorni consecutivi. Dobbiamo dire grazie all'umidità, alla foschia notturna ed alle correnti in quota, che hanno assorbito la nube di smog.

Targhe alterne. Di fronte a questa situazione oggi non ci ranno le targhe alterne, e nemmeno la riduzione del riscaldamento nelle abitazioni, annunciato dopo l'ordinanza preparata Comune per l'eventuale nuovo allarme. E' scontato che alle rovescia per l'inquinamento atmosferico riprenderà appena tornerà il sole e si riproporrà l'emergenza-inquinamento.

Corso Vittorio. Stanno intanto terminando i lavori di ripristino dell'acquedotto in Vittorio e da gradualmente il traffico riprenderà. La «breccia» oggi è ancora percorribile da via Po fino a piazza Castello, via Micca e via Cernaia (taglia in due la zona blu). Domani e domenica nessuna limitazione nella blu.

La breccia. Da lunedì non ci sarà più «breccia» perché Vittorio sarà di nuovo agibile al traffico. In sostanza è da lunedì che la «breccia» sua funzione. L'assessorato ai Lavori pubblici ha comunicato che oggi terminano i lavori di ripristino dell'acquedotto esploso all'incrocio il corso Massimo d'Azeglio. Già all'alba transitano i tram. Poi in (l'ora non è ancora stata stabilita) via libera anche al traffico privato nelle carreggiate di centro.

IL CONTE VERDE

DUE IMPEGNI CHE SI ESCLUDONO

Dicono che il sindaco Cattaneo ieri fosse irritato. L'assessore Lupi, che si occupa delle misure antismog, era a Roma per ricorrere contro l'esclusione del suo simbolo elettorale «l'orso che ride». Il tempo benevolo ha voluto che non si dovessero decidere né le targhe alterne né la riduzione del riscaldamento. Ma se i dati fossero stati negativi, come ancora si prevedeva la sera prima? E' difficile dedicarsi con impegno all'amministrazione comunale e nello tempo gettarsi nella lotta per conquistare un posto al Parlamento. Non lo prevedeva Lupi quando scelse lo slogan «giudicatemi da quello che faccio»?

Fior di loto, società di extracomunitari, ha avuto l'appalto delle affissioni per la campagna elettorale

«Massano? Meglio il faccione di Cariglia»

Con gli egiziani che incollano manifesti a mille lire l'uno

che è meglio il faccione di Cariglia, benché alto e grosso e scomodo da incollare. Meglio anche quel Silvio Lega tutto elegante e quel Borsano sotto il garofano. Meglio di che? «Delle frasi ingiuste. Se gli extracomunitari spacciano droga, sono gli italiani a dargliela da spacciare, e poi mica tutti gli extracomunitari lo fanno». Sayed e Mahmud scaricano dal furgone i manifesti piegati di Massano e Martinat, poi aprono e appiccicano, aprono e appiccicano sul controviale di corso Francia: «E' lavoro, lo si fa. Ma non è gradevole mettere sui muri chi parla male di te».

Sayed e Mahmud sono egiziani, 27 e 38 anni. Lavorano per la Luts, fior di loto in arabo, società con 12 dipendenti tra attacchini e impiegati che appalta gli spazi d'affissione del Comune. E' egiziano anche il titolare, Amed El Hamdoni, 37 anni, dottore in agraria laureato a Milano e cittadino italiano marito di un'italiana. Vive a Torino dall'81, ha incominciato con questo mestiere allora. E' stato facile? «Non facilissimo. Tempo fa le affissioni in Italia erano in mano a cinque o sei ditte. Poi il settore si è sviluppato, e mo Da quando l'appalto il Comune? «La firma è dell'ottobre '91, dura anni».

Adesso, in campagna elettorale, quelli del Fior di loto attaccano circa tremila manifesti il giorno. Ieri sono stati , a 3150 il 26 febbraio. A guardare la cartina alla parete dell'ufficio, via Desana 4, quegli spazi da riempire sembrano infiniti: 3500 muri, 1500 pannelli, più di steccati e recinzioni di cantieri. Tutto sparso per la città. Ogni squadra, due persone, copre in otto il suo circuito: ferma il furgone, apre e appiccica riparte. E controlla. Perché compito della Luts è anche controllare e registrare: i manifesti abusivi, il bollino.

Sono tanti? Il foglio del «rile affissioni abusive, zona centro e Reiss Romoli» di mercoledì 26 febbraio sembra una pagella: Massano 59, Borsano 52, partito democratico della sinistra 15. E di questi numeri che ne fate? «Facciamo la segnalazione al Comune, che dà le multe e manda i suoi a coprire di carta bianca». Bel lavoraccio. Ma in questi giorni avete solo roba elettorale? Amed El Hamdoni spiega che la maggior parte delle affissioni commerciali è sospesa: «Ieri la parrocchia di San Gioachino ci ha mandato 150 manifesti per gli incontri giovanili, oggi ne abbiamo 200 dell'Ottica Optostyl. è un caso. Nessuno fa campagne pubblicitarie in que c'è il rischio di sparire sotto i simboli dei partiti». Una campagna d'affissione cara alle ditte? «Abbastanza. A noi restano circa mille lire per manifesto ».

In corso Francia, alle dieci del mattino, Sayed e Mahmud pensano allo stipendio e incollano. Mahmud, che vive in Italia da 14 anni e racconta di aver fatto «tutto, dai mercati alla raccolta delle mele», legge il che ha appena attaccato e riflette: «Non vedo i grandi ideali, nella vo classe politica. Mi sembra che ci siano troppe strumentalizzazioni». tant'è. Con le mani Mahmud liscia la «Un manifesto si deve poter leggere bene». La professionalità non è acqua.

Gli egiziani della Luts, fior di loto, società con 12 dipendenti, attaccano manifesti della campagna elettorale

Eva Ferrero

Placido non sarà candidato

Per il poliziotto della «Piovra» televisiva troppo faticosa la campagna elettorale

Michele Placido non sarà candidato pri. In corsa invece l'ex sindaco di Palermo, Elda Pucci

Il commissario Cattani ha detto «no» al pri

Il commissario Cattani ha detto no a Giorgio La Malfa. Mettendo nei guai i dirigenti [illegible] pri torinese, che a Michele Placido, protagonista nelle vesti [illegible] poliziotto antimafia della fortunata serie televisiva «La Piovra», avevano offerto la candidatura alla Camera. Placido avrebbe dovuto presentarsi anche in una circoscrizione pugliese.

La rinuncia ha una motivazione ufficiale: Placido, preso da molti impegni professionali, non se la sentiva di affrontare le fatiche della campagna elettorale. Fatiche che lui stesso ben c[illegible]: l'attore era già stato in lista con l'edera, candidato a un seggio per il parlamento europeo: un'avventura conclusa senza successo.

La notizia [illegible] ieri, nel corso della direzione repubblicana convocata dal segretario nazionale. E i responsabili torinesi hanno deciso di riesaminare la lista alla luce della imprevista defezione. Ieri sera, nella sede di via Maria Vittoria 1, si è riunita la direzione cittadina. Alla spicciolata sono giunti anche i membri del Comitato elettorale del partito. Qual è il problema? «Niente di grave, anzi, le disponibilità so[illegible] superiori al numero dei posti consentiti» afferma il segretario Mauro Marino.

In realtà la rinuncia di Placido apre un «buco». L'attore veniva considerato [illegible] il vero outsider della lista, l'uomo che avrebbe potuto conquistare l'eventuale terzo [illegible]io (nell'87 i parlamentari dell'edera furono soltanto due). Adesso la battaglia è più aperta: nell'elenco compare l'organizzatore di Telethon, Filippo di Robilant, è come sempre nutrita la pattuglia di imprenditori [illegible] dirigenti industriali, c'è la candidatura [illegible] Elda Pucci, l'ex sindaco di Palermo che però gioca le carte migliori sulla circoscrizione della Sicilia occidentale. Mancano, come da scelta annunciata, tutti gli uomini di partito. In compenso, c'è chi proviene da un altro schieramento politico: si tratta dell'ex socialista Francesco Mollo, primo escluso in Regio[illegible] nel 1990 ed accreditato di alcune migliaia di preferenze.

Non è improbabile, dunque, che l'edera decida di mettere in campo uno dei suoi fedelissimi fin qui rimasti dietro le quinte. Si fa il nome di Pasquale Paccacoda, attuale presidente della Satti, uno di quegli incarichi che i liberali potrebbero richiedere nel previsto «riequilibrio istituzionale» del dopo-elezioni.

Da Roma giungono altre due notizie. La prima riguarda le teste di lista. Da Torino era partito l'input di schierare tutti i candidati in ordine alfabetico: «In direzione è prevalso un altro orientamento: [illegible] teste di lista sarà composta, come previsto, da due candidati» spiega il parlamentare uscente Danilo Poggiolini. Poggiolini sarà il numero due dello schieramento guidato da Giorgio La Malfa (candidato anche a Milano e Bologna).

Seconda notizia: i collegi senatoriali «forti» (Torino-Centro [illegible] Torino-Mirafiori) restano a disposizione [illegible] Susanna Agnelli, che ancora ieri ha confermato il suo orientamento contrario. Se la rinuncia diventerà definitiva, il segretario può percorrere tre strade: schierare l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo, decidere per una autocandidatura o tirare fuori dal cilindro un nome a sorpresa.

La Malfa scioglierà la riserva domenica, quando, al Teatro Carignano, presiederà la convention piemontese del partito. Conferme per gli altri collegi: Beppe Lodi [illegible] Torino Dora, Aldo Gandolfi a Ivrea, Angela Forapani a Susa, Maria Scassa [illegible] Pinerolo.

Giampiero Paviolo

Esodo verde

La tentazione ora è Giannini

Un altro esodo «verde»? Temporaneo, «per [illegible] appuntamento elettorale eccezionale che determinerà un nuovo Parlamento con il compito [illegible] cambiare le regole del gioco e archiviare così l'ormai logoro sistema dei partiti» assicurano i consiglieri comunale, Gianni Sartorio, e provinciale, Orazio Di Mauro, annunciando [illegible] loro appoggio alla lista referendaria di Giannini fino ad accettare candidature in collegi senatoriali.

Per Di Mauro, l'abbandono del gruppo «verde» per contrasti interni al movimento («è diventato sempre più partito»), a Palazzo Cisterna, è già avvenuto, ma la sua collocazione politica rimane ancorata ai temi dell'ambiente. Gianni Sartorio, [illegible] Palazzo Civico, resterà a fianco dei verdi Vernetti e De Dona[illegible]: «La scelta per il voto del 5 aprile a favore delle liste referendarie è dettata dalla convinzione che è prioritario parlare di riforme istituzionali ed economiche, solo dopo questo passaggio si potrà affrontare l'emergenza ambientale con possibilità di risultati concreti».

[illegible] in affanno

Troppi in corsa per il Senato

Soltanto stamane la direzione nazionale dc deciderà i candidati per Camera e Senato. Questi ultimi suscitano le maggiori preoccupazioni a Torino. In particolare gli occhi [illegible]no puntati su Pinerolo e Ivrea. La «rosa» p[illegible] Pinerolo è andata sfoltendosi: perso per strada il conte Calleri, deciso alla rinuncia Marcello Gallo, restano in corsa l'ex sindaco Bernardi (Forze Nuove) e l'assessore provinciale Bonansea (Coldiretti). Ma non [illegible] esclusa [illegible] convergenza sul segretario provinciale Gian Paolo Zanetta (Lega). Gli ultimi, non felici risultati elettorali in questa zona, tradizionale roccaforte scudocrociata, hanno risollevato le quotazioni del collegio eporediese, dove [illegible] grande favorito è il sindaco di Rivarolo Canavese D[illegible] Rostagno (Bodrato) cui si contrappone il forzanovista Bigono. La direzione dovrà anche scegliere tra i candidati proposti per i tre collegi di Torino. La «rosa» è composta da una decina di aspiranti. Nessun problema, invece, per la lista della Camera: sarà guidata da Lega, Bodrato, Scalfaro e Bonsignore.

Case popolari di corso Lecce: interviene la Guardia medica

Valeria blocca lo sfratto

Accertato che la piccina di sei mesi ha l'influenza
Rinviato anche lo sgombero di un giovane epilettico

Hanno urlato la loro disperazione: «Abbiamo occupato questo alloggio perché siamo senza casa; ora volete buttarci in strada, ma dove andremo?». Poi Anna ed Andrea Bellitto, lei 18 anni, lui 20 appena compiuti, hanno preso tra le braccia la figlia di sei mesi, Valeria: «E' ammalata, ha la febbre».

Quella bimba ieri mattina ha fermato ufficiale giudiziario, vigili urbani, facchini. Il sanitario della guardia medica ha confermato: «E' influenzata, non può [illegible] spostata per almeno [illegible] settimana». Valeria ha fermato il tempo; [illegible] sua famiglia verrà sfrattata, [illegible] solo quando lei sarà guarita.

Sono state ore drammatiche ieri in via Nicola Fabrizi angolo [illegible] Lecce, un complesso di case popolari (le prime costruite nel 1925), 56 scale, 565 famiglie, una decina gli alloggi vuoti da mesi, altrettanti quelli occupati abusivamente che dovranno ora essere liberati. Ieri è stato eseguito [illegible] sgombero, gli altri rinviati.

Andrea Bellitto, papà di Valeria, è nato a Palermo: «Lavoro ai mercati generali, in nero, 20-30 mila lire al giorno. Ad agosto è arrivata Valeria: abitavamo [illegible] mia madre, due stanze piccole piccole». Da novembre sono abusivi in via Fabrizi 75/48, tre camere [illegible] cucina: c'è una branda, [illegible] cucina un tavolo e due sedie. L'alloggio er[illegible] vuoto da mesi. «C'è fame di [illegible] [illegible] molti appartamenti dell'istituto sono vuoti: è uno scandalo», denuncia l'avvocato Borghezio del gruppo consiliare della Lega Nord, che ieri ha assistito tutte le famiglie sfrattate.

In via Fabrizi [illegible], al piano terra, abitano Vittoria e Luigi Vigiano, 20 e 26 anni. Hanno un b[illegible] di un mese, Francesco, nato il 25 gennaio. «Abbiamo occupato questo alloggio a ottobre; prima eravamo in via San Paolo, un alloggio ammobiliato, 400 mila lire al [illegible] Allora lavoravo in una panetteria, adesso sono disoccupato». Anche loro ieri hanno tentato di opporsi allo sgombero: «Il bambino è ammalato, ha frequenti coliche». L'avvocato Borghezio ha voluto [illegible] nuovo intervento della guardia medica. Il sanitario ha visitato il neonato: «[illegible] [illegible] ammalato». «Possiamo sgomberare?», hanno domandato i facchini. Il medico: «Io mi limito a dire che questo bambino è trasportabile, la decisione sullo sgombero è di altri». L'ufficiale giudiziario: «Si proceda». Mobili e scatoloni portati nel cortile, la valigia di cartone posta su [illegible] rete metallica, nel cortile.

Poi vigili [illegible] facchini si sono spostati [illegible] [illegible] altro appartamento. Li attendeva Katia Bosco, [illegible] anni: «Mio marito è ammalato, non può essere trasportato, ha crisi epilettiche». Borghezio ha chiesto ancora l'intervento della Guardia medica. Ma il sanitario era impegnato altrove; allora [illegible] è chiamata l'ambulanza dei [illegible]igili del fuoco. E Vincenzo Bosco, 24 anni, disoccupato, abusivo da alcuni mesi, [illegible] stato accompagnato [illegible] Maria Vittoria. Per la sua famiglia tutto è sospeso: «Attenderemo i risultati dei medici, poi valuteremo che fare», hanno detto i vigili.

Erano le 13,50 quando vigili e facchini se ne sono andati via dal cortile di via Nicola Fabrizi. Allargando le braccia hanno annunciato: «Torneremo nei prossimi giorni, è la legge».

L'Istituto ha molti alloggi vuoti, perché non li dà a queste famiglie?. Secondo l'esponente del Sunia Andrea Parvopasso, «sarebbero 450 le case Iacp vuote, da assegnare».

Borghezio d[illegible] un cas[illegible] [illegible] estorsione: «Otto giorni fa è stata sgomberata da via Giolitti 40 una signora ammalata. Mi ha detto che aveva versato 3 milioni come tangente a chi l'aveva fatta entrare, abusivamente, in quell'appartamento».

Il problema casa [illegible] [illegible] sempre più drammatico.

Ezio Mascarino

A sinistra Francesco di un mese costretto a [illegible] l'alloggio In alto, Valeria di sei mesi In basso Vincenzo Bosco

Coca e violenze nella Torino by night: sentiti gli imputati

In due contro la ballerina

Ma il titolare del Chatham nega: «E' tutto falso, Sarah era ubriaca»
I giudici [illegible] il secondo uomo (latitante) [illegible] non [illegible] rivelano il nome

Erano due i violentatori di Sara Wragg, la ballerina inglese del Chatam che [illegible] la [illegible] denuncia [illegible] facendo tremare la Tori[illegible] di notte. E' la novità più importante [illegible] dagli interrogatori [illegible] cinque arrestati avvenuti ieri pomeriggio nel car[illegible] delle Vallette.

Il sostituto procuratore della Repubblica Anna Maria Loreto e il giudice delle indagini preliminari Piera Caprioglio hanno contestato i capi d'accusa contro Claudio Albanese, [illegible] manager del Chatam al centro dell'inchiesta.

La notte del 30 novembre scorso, quando Sarah Wragg sarebbe stata costretta a subire una odiosa violenza sessuale con il collo di [illegible] bottiglia di champagne, oltre a Claudio Albanese, c'era un altro uomo, [illegible] cliente [illegible] locale, amico della ballerina. La sua identità è coperta dal più rigoroso segreto istruttorio, ma sembra che il titolare del Chatam (che è difeso dagli avvocati Andrea ed Ennio Galasso) abbia negato ogni responsabilità: «Non conosco quell'uomo, avrebbe detto - perché quella scena non [illegible] mai avvenuta. Mi si accusa di aver spacciato cocaina, ma io non ne faccio uso e tanto meno la spac[illegible].

Quanto all'imputazione di violenza carnale, avrebbe replicato: «Conoscevo molto bene Sarah, ha lavorato nel mi[illegible] locale dal 6 novembre scorso al 27 gennaio. L'ho licenziata perché [illegible] era assolutamente affidabile. Doveva prendere servizio alle 22,30 e invece arrivava con ore di ritardo, [illegible] q[illegible] sempre era alticcia. Quello [illegible] locali notturni è un mondo strano, non so spiegarmi perché mi abbia denunciato: forse per vendetta [illegible] per gelosia».

Dopo il titolare del Chatam, è stato sentito Antonio Parsifal (difeso dagli avvocati Coluccio e Jelasi), imputato di [illegible] di cocaina alle ballerine del night, assieme a Antonino Zeddo, già in carcere per altri reati, e Francesco Rabino, imprenditore di articoli sanitari.

Parsifal avrebbe ammesso di far uso saltuariamente di cocaina e di conoscere molto bene alcune entraineuses del Chatam e di altri locali: «Con qualcuna ci sono anche andato a letto. Una volta, ricordo che due di loro mi hanno chiesto cocaina ma non ne avevo».

Stando alle intercettazioni telefoniche in possesso degli inquirenti, Parsifal avrebbe preteso più volte denaro da una delle ragazze, il pagamento per una consegna di cocaina. Ma l'arrestato avrebbe spiegato: «Avevo prestato soldi all'amica di Claudio Albanese perché voleva comprarsi dei gioielli. Insistevo perché mi restituisse la somma. Le ho anche detto che se non mi avesse dato i soldi li avrei chiesti a Claudio».

Antonino Zedda, che è difeso dall'avvocato Giampaolo Zancan, si sarebbe avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. E altrettanto sembra abbia fatto Rabino.

Due dei mandati di cattura emessi dai giudici non sono stati eseguiti: per il complice della violenza a Sarah e per un altro habitué del Chatam.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 28 febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile. Visibilità [illegible] per foschie [illegible] anche estese, in diradamento durante la giornata. Venti calme o deboli variabili. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	11
MINIMA	7,2
MEDIA	8,8

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni		
[illegible]	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	—21,6	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14,7	MINIMA	3,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	9,5	MINIMA	4,4
PRESSIONE (ore 20)			1033 hPa
UMIDITA' (ore 20)			91%

[illegible] (Caselle)	
[illegible]u ultime 24 [illegible]	0 mm
Totale di questo mese	15 mm
Media (1981-1990)	27,8
Totale di questo anno	40

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti, tramonta alle ore 18 e 14 minuti

[illegible] LUNA: [illegible] alle ore 4 e 24 minuti, cala alle ore 13 e 24 minuti

Luna nuova 3 febbraio ore 20
Primo quarto 11 febbraio ore 17
[illegible] piena 18 febbraio ore 9
Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

MERCURIO: tramonta lungo l'orizzonte Ovest Sud-Ovest un'ora e un quarto dopo il Sole

VENERE: a 217 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

MARTE: luminoso quanto la stella Alfa del Leone (Regolo)

GIOVE: [illegible] visibile sia ad occhio nudo sia al telescopio

SATURNO: [illegible] vicinissimo a Venere, rispetto al quale brilla 70 volte di meno

IL FENOMENO: alle ore 19 la Luna calante passa 1,2 gradi a Nord di [illegible], tre ore più tardi transita a soli 0,2 gradi a [illegible] di Nettuno

Specchio dei tempi

«Non distruggete dentro la Mole quel piccolo capolavoro dell'Antonelli» - «Un'odissea per il libretto sanitario» - «Piove a scuola ma dal Comune soltanto promesse» - «Riportiamo le casalinghe [illegible] serie A»

Il Presidente della Sezione di Torino di Italia Nostra [illegible] scrive:

«Nella Mole Antonelliana [illegible] per essere realizzato un ascensore che consentirà [illegible] portatori di h[illegible]ap d'accedere senza difficoltà ai piani dell'edificio destinati ad esposizione. Intento lodevole al quale n[illegible] possiamo che associarci. La scelta del luogo, tuttavia, destinato ad accogliere quell'ascensore all'interno del capolavoro di Alessandro Antonelli, ci lascia francamente allibiti. Lo si vorrebbe inserire a forza nel pozzo d'una scala che [illegible] incapace di contenerlo. [illegible] breve, un'iniziativa provvida si attuerebbe in termini esiziali per l'edificio su cui si [illegible]cita. Un'ingiustizia verrebbe sanata attraverso un'azione riprovevole: sacrificando una parte essenziale del monumento primo della città, [illegible] simbolo stesso di Torino.

«Le teorie del restauro considera accettabili, in un monumento, solo ed esclusivamente le trasformazioni di natura reversibile. Vale a dire quelle che s'attuano senza lederne gli organi essenziali. Nel [illegible] presente, il passaggio dell'ascensore provocherebbe la demolizione della parte più importante della scala, con un danno irrisarcibile per l'edificio. Che la scala in questione [illegible] importante, è evidente per chiunque l'esamini. E' una delle poche testimonianze dell'eccezionale qualità poetica dell'architettu[illegible] della Mole, sopravvissute alla furia devastatrice [illegible] consolidatori degli Anni Trenta e Cinquanta».

Paolo Durio

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una farmacista collaboratrice e devo regolarizzare [illegible] anno il mio libretto sanitario. Mi reco presso l'U.S.L. di zona (n. 3), felice [illegible] non dover più affrontare le ore di coda che [illegible] appannaggio dell'Ufficio di Igiene in via della Consolata. Il giorno [illegible] gennaio vado allo sportello per la prenotazione: dovrò ritornare due volte. Una prima la mattina presto per consegnare la provette per l'esame coprologico, una seconda il giorno 21 alle 13 per la lastra e la visita. Fatta la lastra, mi consegnano il [illegible] progressivo 16. Alle 13,45 non è entrato ancora il n. 1. Lamentele di un utente esasperato e conseguente inizio della - chiamiamola così - visita medica, durante la quale mi comunicano tra l'altro [illegible] aver terminato le scorte di vaccino anti-tifico. Uscita alle 14,20. Potrò [illegible] il libretto - mi dicono - 15 giorni dopo. Il [illegible] febbraio telefono: non c'è. Sarà pronto il 10 febbraio. Mia [illegible]dre va a ritirarlo. Sorpresa! Non le consegnano la lastra. Ritelefono. Risposta: "Oh! E' rimasta qui! Ci deve essere [illegible] un errore!". Morale della favola: [illegible] volte su e giù per [illegible] libretto sanitario sul quale, in [illegible] meno di 1 mese, [illegible] stati apposti 5 timbri. Se la mia redditività presso la farmacia ove lavoro fosse così elevata, penso che a quest'ora [illegible] stata... licenziata in tronco!».

Chiara Petrini

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo [illegible] alunne della V C che, insieme alla vicepreside dell'Istituto Paolo Boselli, siamo state ricevute da un funzionario del Comune [illegible] giorno 19/11/1991 per esporre i problemi di sicurezza e igiene della nostra scuola al fine di sollecitare un intervento. L'accoglien[illegible] [illegible] [illegible] cordiale e abbiamo avuto molte promesse, però ancora oggi 15/2 non abbiamo ottenuto nessun risultato. I nostri servizi igienici continuano ad essere sprovvisti di serratura; la nostra palestra continua ad avere il pavimento bucato e quindi pericoloso e inoltre l'intonaco avrebbe bisogno di essere rifatto completamente. Nella succursale di Strada Altessano quando piove gli alunni devono fare lo slalom tra [illegible] secchiello e l'altro».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Condivido la lettera di Mari[illegible] Cagliero.

«Riflettendo sul perché [illegible] donna non s'impegna più in questo ruolo primario è semplice arrivare ad una conclusione: [illegible] ruolo di madre, moglie, educatrice, amministratrice, infermiera e tuttofare, nella società d'oggi, [illegible] è riconosciuto né socialmente [illegible] giuridicamente. Nella nostra società il fare la casalinga viene classificato un mestiere di serie C, non tutelato da nessuno, e quindi ignorato.

«Io mi chiedo: perché non dare a queste donne, che, per libera scelta, sentono ancora dentro di loro questo grande impegno morale, la possibilità di diffondere questi [illegible] principi tutelandole? Diamo loro il riconoscimento al lavoro che svolgono, aiutandole per la prevenzione degli infortuni domestici, per la maternità [illegible] per la p[illegible] nella vecchiaia, affinché non debbano sempre dipendere da altri».

Marisa Gribaldi

Le sorprese nella sentenza firmata dal presidente Carnevale

Catanesi: clan non mafioso

Processo da rifare. Per la Cassazione era solo un'associazione a delinquere

Il clan dei catanesi era una [illegible] ciazione a delinquere ma non di stampo mafioso. Questa [illegible] novità più importante che [illegible] nella sentenza pronunciata ieri dalla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale nel processo all'organizzazione criminosa che per una decina d'anni, a cavallo tra il Settanta e l'Ottanta, insanguinò Torino.

«Posso soltanto dire [illegible] rimasto molto sorpreso», ha commentato il procuratore generale Bruno Ranieri: «Era uno dei pochi argomenti su cui non mi sono voluto soffermare dando per scontato che fosse fin troppo evidente».

Non è l'unica novità. Niente sconti ai pentiti Salvatore Parisi, Carmelo Giuffrida e Antonino Saia; annullate le condanne per una quindicina [illegible] delitti, per i quali si dovrà rifare il processo. Il magistrato [illegible] Michele Arcuteo, assolto in secondo grado dall'accusa di corruzione, dovrà subire un nuovo giudizio. La [illegible] però riabilitato gli altri due magistrati catanesi condannati in primo e secondo grado ed entrambi deceduti nelle more [illegible] giudizio. L'ex presidente di corte d'assise Pietro Perracchio risponde solo di corruzione impropria, reato coperto da [illegible] stia. Il magistrato Rocco Vitale è assolto per non [illegible] il fatto. Assolto anche Placido Barresi. Per Domenico Belfiore si r[illegible] il processo per l'omicidio Gozzi.

La corte d'assise d'appello torinese aveva inflitto undici ergastoli

Centonove imputati [illegible] processo svoltosi a Torino nell'autunno '90

La sentenza firmata [illegible] Carnevale ha dato uno scossone al più importante maxi-processo celebrato a Torino contro la criminalità organizzata. Nel dispositivo, scritto a [illegible] in undici cartelle, i giudici hanno detto: «Non ci sono le prove che il clan dei catanesi fosse una associazione di stampo mafioso. I 109 imputati saranno giudicati con questa accusa davanti [illegible] un'altra sezione della corte d'appello [illegible] Torino». Occorrerà attendere di leggere [illegible] motivazione per capire [illegible] ragioni di questa clamorosa decisione che annulla un'accusa ritenuta valida dalle assise torinesi.

Hanno scritto i giudici: «Non avendo potuto provare l'associazione di stampo mafioso, [illegible] abbiamo potuto concedere le attenuanti speciali previste dalla [illegible] legge per i pentiti [illegible] mafia. Saranno i giudici del nuovo processo a farlo».

Completamente disattese le altre richieste del pg Ranieri, che nella [illegible] requisitoria aveva lamentato: «La corte d'assise d'appello di Torino aveva già ridimensionato la sentenza di primo grado». Il verdetto era stato emesso il 27 novembre del 1990 dopo nove mesi di udienze e dieci giorni di camera di consiglio. [illegible] corte aveva inflitto 11 ergastoli su quaranta richiesti dal pm e 76 condanne. Una sessantina le assoluzioni.

Il procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, l'aveva definita [illegible] «sentenza benevola»: «Sono state date le attenuanti generiche a pluriassassini...». La Cassazione ha mantenuto il numero degli ergastoli, ma la mancata contestazione dell'associazione di stampo mafioso finisce per [illegible] il vero volto del clan.

Due del clan, Mimmo Belfiore e, a fianco, Placido Barresi

Claudio Cerasuolo

Dal Piemonte

In duecento a Roma per l'amianto

Circa duecento lavoratori piemontesi partecipano oggi, a Roma, alla manifestazione in favore della legge sull'abolizione dell'amianto, respinta dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, perché senza copertura finanziaria. I manifestanti piemontesi sono in gran parte operai dell'«Amiantifera» di Balangero, inattiva [illegible] tempo, e dell'«Eternit» di Casale Monferrato.

Sulla mancata approvazione della legge scende in campo [illegible] che l'Associazione italiana [illegible] epidemiologia secondo la quale «l'aver respinto la legge provocherà delle morti evitabili: l'uso dell'amianto implica il protrarsi nel tempo di una situazione di pericolo per vaste fasce della popolazione, in particolare i lavoratori dell'amianto, i loro familiari e coloro che risiedono nelle aree maggiormente contaminate. Va inoltre considerato un rischio diffuso connesso alla presenza di fibre negli edifici e nell'aria delle città».

I danni causati dall'inalazio[illegible] delle pericolose fibre sono «documentati dall'incremento del tasso di mortalità per [illegible] telioma pleurico, il tumore tipicamente causato dall'amianto - dice l'Associazione medica - un incremento che diventa epidemia in determinate aree. Nell'80 sono morte per mesotelioma 542 persone. Nell'88, l'anno più [illegible] di cui esistono dati a livello nazionale, sono state 753».

La sua ex amante era stata insultata dopo un incidente d'auto, lui [illegible] fece giustizia [illegible] colpi di pistola

Il boss si pente: «Sì, sono io il killer»

Mavilla racconta la sua verità: così ho ucciso il tappezziere

Ignazipo Mavilla alla fine ha confessato: «Ho ucciso io Claudio Bodo. Ero andato da lui per parlare dell'incidente d'auto che aveva [illegible] con la mia [illegible] amante. Mi ha insultato, non ho capito più nulla ed ho sparato». Voce bassa, senza tradire emozioni, [illegible] lo sguardo di chi si toglie un grosso peso dalla coscienza, l'imputato ha raccontato alla Corte la sua verità sull'omicidio del 18 settembre '90, in via Macerata 20.

Su un punto [illegible]villa ha insistito: «Non sono andato per ucciderlo, né per pretendere che chiedesse scusa a Loredana Ghilleri. Volevo solo che firmasse un constatazione amichevole sull'incidente stradale»; [illegible] perché ha portato la pistola? Ha detto: «Ho ricevuto telefonate di minacce di morte e allora mio cognato Gaetano (è stato ucciso un anno fa ndr) mi ha dato la pistola e un giubbotto antiproiettile, che aveva i segni di due proiettili. [illegible] stato già usato».

L'imputato, difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha continuato: «Era la prima volta che vedevo una pistola. Mio cognato me la diede [illegible] spiegarmi neppure come [illegible] usava». F[illegible] Mavilla si è spinto un po' oltre. Il presidente Caselli lo ha osservato perplesso e gli ha domandato: «E' sicuro di quello [illegible] dice? Non sapeva come si carica un'arma, né come si spara?». Mavilla ha confermato.

L'imputato [illegible] ricostruito così il delitto: «Siamo arrivati in macchina io e [illegible] Ghilleri. Io sono salito a casa di Bodo, ho parlato un attimo [illegible] la moglie. Il tappezziere non c'era. E' arrivato poco dopo. Gli ho detto che ero il marito della Ghilleri e volevo parlargli dell'incidente. Mi ha detto: "Vieni giù". In strada gli ho spiegato: "Dovresti firmare una dichiarazione di constatazione amichevole. Così possiamo recuperare qualcosa dell'assicurazione". Lui [illegible] ha voluto saperne: "Non firmo nulla, io non ho avuto alcun danno". Poi ha visto la Ghilleri [illegible] macchina ad una quindicina di metri. Ha detto: "C'è anche quella lì". Io: «Visto che non c'è possibilità d'accordo, [illegible] ne vado". Lui mi ha urlato dietro: "Ma vai a... tu e quella puttana". Mi sono girato, gli sono andato contro. Mi ha preso una mano, io ho [illegible] la pistola e ho sparato».

Il presidente Caselli ha insistito: «Come si può pensare ad una constatazione amichevole dopo che per quell'incidente tra Bodo e la Ghilleri si erano insultati per mezz'ora facendo intervenire vigili e carabinieri?». Mavilla: «Si può sempre provare».

Poi ha aggiunto: «Non pensavo comunque di trovarlo ubriaco a mezzogiorno». E' una novità: [illegible] ha mai parlato di Bodo ubriaco. Mavilla ha modificato [illegible] po' il tiro: «Non [illegible] proprio ubriaco, stava [illegible] in piedi, ma ho sentito l'alito».

Ignazio Mavilla non ha tradito emozioni. Ha insistito «Non volevo uccidere. Volevo che chiedesse scusa»

I pm Maddalena e Patrizia Caputo hanno insistito su [illegible] particolare. Dove ha buttato la pistola? «In un'aiuola di via R[illegible] Romolis. La Ghilleri ha detto che l'avete consegnata al vostro amico Ignini Carmelo. «Non so perché l'abbia detto». I pm [illegible] alle strette Mavilla ha chiesto [illegible] sospensione dell'udienza. Alla ripresa ha ammesso: «Quello che ha detto la Ghilleri [illegible] pistola l'ho [illegible] mio amico Igninis.

Mavilla voleva lasciar fuori da questa storia l'amico, come aveva cercato di fare con la sua ex donna, la Ghilleri. Alla fine ha dovuto cedere. Non aveva altra scelta. Per sfuggire all'ergastolo doveva modificare la sua difesa: la moglie della vittima lo ha riconosciuto, [illegible] vigile ha visto da [illegible] balcone tutta la scena. Anche la sua [illegible] amante aveva confessato. [illegible] prossima settimana la Corte tornerà in via Macerata sul luogo del delitto per chiarire alcuni dubbi.

Nino Pietropinto

«Tagli» in Regione

Ancora polemica sui fondi per gli [illegible]

Un «taglio tecnico» [illegible] sostiene la Regione, o [illegible] «taglio» tout-court, che renderà ancora più pesanti le rette degli asili nido [illegible] consigliere verde Massimo Marino? Tra i tanti «risparmi» contenuti nel bilancio di previsione che la Regione approverà, molto probabilmente, la prossima settimana c'è anche quello di 3,4 miliardi che faranno scendere da 17 a poco [illegible] di 14 miliardi i contributi per la gestione degli asili nido. «E' un taglio tecnico, cioè solo sulla carta», assicura il dottor Bergero dell'assessorato all'Assistenza. Non a caso quei 3,4 miliardi corrispondono al 20% del totale [illegible] contributi, la stessa percentuale di risparmio «forzato» deciso dalla giunta su tutte le spese libere degli assessorati per varare il documento contabile. I soldi che mancano arriveran[illegible] future tasse addizionali su benzina e metano.

Una teca a prova di bomba custodirà la reliquia durante il restauro della Cappella del Guarini

Tre tonnellate di vetro per la Sindone

Dal 4 maggio il Sacro lino sarà esposto al pubblico in Duomo

Momentaneo trasloco della Sindone dalla Cappella del Guarini a dietro l'altare del Duomo. Un breve tratto, poche decine di metri, che tuttavia significa il passaggio della reliquia da un luogo appartenente allo Stato ad un altro di proprietà della Chiesa torinese.

Il trasferimento non i[illegible] problemi diplomatici: è soltan[illegible] determinato da questioni di sicurezza. Da un lato (nella cappella guariniana) si devono effettuare sondaggi e restauri [illegible] volta dalla quale si sono staccati alcuni frammenti di muratura, dall'altro occorre ripresentare la reliquia all'attenzione dei fedeli. Questa seconda fase [illegible] la più delicata e in questi giorni si è giunti a definire il progetto di una teca che deve garantire l'intangibilità [illegible] Sa[illegible] Lino e nello stesso [illegible] offrire l'antica custodia della reliquuia alla venerazione del pubblico.

Il bozzetto della teca in [illegible] che sarà a protezione della Sindone realizzato dall'architetto Andrea Bruno

Il progetto [illegible] realizzato dall'architetto Andrea Bruno. Si tratta [illegible] lastre [illegible] vetro verticali (inespugnabili da mano umana e inattaccabili da proiettili o eplosivi) offerte dalla Saint Gobain; poggeranno su un supporto a volta e [illegible] le lastre (peso complessivo di [illegible] tonnellate), in orizzontale, verrà posta la cassetta d'argento, contenente la Sindone.

Soltanto vetro. Un gioiello di [illegible] che Bruno definisce «la teca più sicura [illegible] mondo» e la più semplice immaginabile «pur essendo a prova [illegible] bomba». Un contenitore neutro che «garantisce il massimo rispetto del contenuto [illegible]

La climatizzazione non è un problema perché il fragilissimo tessuto che reca impressa la doppia impronta di un [illegible] torturato e crocifisso, sarà posto, rotolato sul suo supporto originale, in [illegible] capsula cilindrica di titanio.

Nei prossimi giorni la Curia e la Soprintendenza ai beni culturali ai quali è affidata l'ope[illegible] di trasferimento della reliquia e il restauro dell'edificio del Guarini firmeranno la convenzione con la Regione (che ha sponsorizzato il progetto-teca) e gli istituti bancari che hanno garantito le spese (circa 3 miliardi).

Il trasloco? Dice l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza: «Tutto sarà pronto per [illegible] 4 maggio festa liturgica della Sindone». [p. p. b.]

INCONTRO PER LA PACE

[illegible] insieme

Serbi e croati a Torino per parlare di pace. Il vescovo ausiliare di Zagabria, monsignor Djuro Koksa (al centro nella foto), e Lina Vuskovic pacifista serba del Centro per l'azione antiguerra, si sono trovati a fianco nel Salone dei popoli, in [illegible] Ferrucci. Tema della discussione «Jugoslavia, un'amara lezione». All'incontro, presieduto dal caporedattore Rai Piemonte, Mario Berardi, sono intervenuti esponenti di movimenti [illegible] violenti jugoslavi.

Lunedì si avvia il servizio con la prima ambulanza

Cardiologo d'urgenza

Forfait di medici e infermieri: troppo modesto il compenso?
In arrivo l'auto di rianimazione con gli anestesisti del Martini

Pochi medici, pochissimi infermieri. Stentano a decollare le ambulanze cardiologiche, già [illegible] in fase di progetto: lunedì 2 marzo, data di [illegible] del servizio con [illegible] ritardo di quattro mesi, si comincerà [illegible] zo solo. L'altro potrà funzionare solo a fine marzo. A regime, il [illegible] sarà di circa 1700 milioni annui.

«Abbiamo avuto problemi - spiega Vassili Bonucci, [illegible] presidente della Croce Verde che gestirà il servizio - con il personale di bordo. Le loro adesioni [illegible] state inferiori al previsto. Forse la contropartita economica è troppo modesta: 30 mila lire all'ora per i medici, 20 mila per gli infermieri». Ma è la stessa retribuzione dei colleghi che operano nell'elisoccorso.

Le ambulanze cardiologiche copiano un modello già diffuso in altre realtà, dove peraltro costituiscono sempre [illegible] gio» il servizio di rianimazione mobile, svolto da mezzi che hanno a bordo gli anestesisti.

Operanti 24 [illegible] 24, i nuovi mezzi saranno in [illegible] presso la sede della Croce Verde. Verranno attivati [illegible] 57.47, il cui medico di servizio potrà chiamarle direttamente, oppure mettere in contatto chi chiede l'intervento con il cardiologo di turno.

Tempi brevi anche per l'aumento da 6 a 10 delle ambulanze cittadine. Nei giorni scorsi l'Usl 1 ha chiesto un preventivo a [illegible] e Pubbliche Assistenze: dovrebbe essere pronto in una settimana. Poi [illegible] ranno i tempi tecnici di attuazione della delibera, e si arriverà all'estate. [illegible] verrà creato anche un servizio di auto-medicalizzate [illegible] 24. Un'iniziativa ibrida perché questi [illegible] avranno a bordo giovani medici di base. Molto più utile dovrebbe risultare l'auto di rianimazione degli anestesisti del Nuovo Martini: sta nascendo per l'entusiasmo di un gruppo di medici convinti dell'importanza del servizio. Ricalca, su quattro ruote, lo standard [illegible] ambulanze: un piccolo ospedale mobile in grado di effettuare il primo, importante intervento. Forse la vedremo in azione fra un paio di mesi. [a. con.]

Guerra sul brevetto

Sotto [illegible] per la protezione dei telecomandi

Al processo contro i titolari della «Palssbox» di Beinasco e della «Ever Electronics», accusati di frode nel brevetto [illegible] salva-telecomandi della società bolognese Meliconi, il pretore Burdino ha sentito due testimoni. Giampiero Lavagno, concessionario a Torino per la Meliconi, ha detto che i gusci delle ditte torinesi [illegible] molto simili a quelli della Meliconi. Il direttore commerciale della Ever, La Rosa: «Vendevamo soltanto 400 pezzi al mese in Piemonte e Liguria. Puntavamo su altri prodotti». Il processo riprenderà il 3 aprile.

Secondo dati Socrem

Cremati [illegible] '91 il 14 per [illegible] dei [illegible] torinesi

La Cremazione, in tempi recenti molto pubblicizzata dall'assessorato ai servizi cimiteriali della città, ottiene ora più consensi, anche a Torino. L'anno [illegible] è stata scelta per oltre il quattordici per conto dei funerali avvenuti nei cimiteri cittadini.

Lo ha reso noto ieri la Socrem (Società per la cremazione) di Torino, che celebra quest'anno il centenario del suo riconoscimento in ente morale, avvenuto il [illegible] febbraio 1892. «Con questa percentuale - spiega con una nota - Torino si allinea alle medie europee».

Pensionato di Rivalta

Sorpreso [illegible] in contromano sulla To-Savona

Antonio Valsania, 60 anni, pensionato, di Rivalta Torinese, via Colombo 12, è stato bloccato nella notte fra mercoledì e giovedì dalla polizia stradale, mentre [illegible] la [illegible] Citroen Ax percorreva contromano l'autostrada Torino-Savona, all'altezza di Fossano.

L'uomo, in evidente stato di ubriachezza, era entrato al casello di Carrù e procedeva in direzione Fossano. I pochi automobilisti che ha incontrato lo hanno evitato. Gli è stata ritirata la patente ed è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Fossano.

E' in edicola il supplemento di Stampa Sera

Oggi [illegible] «Mondo Giovani» Baglioni al [illegible] Aporti

Il supplemento «Mondo Giovani» che Stampa Sera dedica ai ragazzi il venerdì, due volte al mese, sarà in edicola oggi. E' il [illegible] numero sperimentale che Stampa Sera «offre» ai ragazzi. La terza copertina sarà dedicata al concerto di Claudio Baglioni al Ferrante Aporti e all'esperienza vissuta dagli studenti-giornalisti in quell'occasione. Si parla degli attori preferiti dai giovani e di satira. Ci saranno annunci gratuiti con offerte di vendita e scambio.

E tante opinioni degli istituti per far sapere come i gio[illegible] la quotidianità e riflessioni sul sociale visto dagli adolescenti. Un modo diverso di comunicare rispetto a quello del giornalino scolastico, perché impone il rispetto dell'appuntamento concordato con la redazione.

Ogni scuola può trasformarsi in [illegible] redazione. Un portavoce-caporedattore si incontra con i giornalisti di Stampa Sera, in veste di semplici coordinatori. Si presentano gli argomenti già discussi a scuola, si organizzano la raccolta degli articoli, si propongono temi e iniziative che caratterizzano questo «Mondo Giovani».

BIANCA & [illegible]

Al Politecnico [illegible] le barriere

«Progettazione e barriere architettoniche» è il titolo [illegible] di perfezionamento per ingegneri e architetti organizzato dall'Isst del Politecnico di Torino, su iniziativa del Soroptimist International Club e con il sostegno della Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. Iscrizioni fino al 28 marzo. Per informazioni telefonare ai numeri 011/564.6309 e 533.882.

Per l'[illegible] ambientale

Sarà presentata oggi (alle [illegible] al Centro per l'educazione di via Barbaroux 25) nella sua nuova veste «Ecole l'educazione ambientale». La rivista [illegible] tre anni fa come prima testata di educazione ambientale, esce ora rinnovata per ampliare le occasioni di informazione e confronto fra operatori della formazione.

Aiutare i minori a rischio

E' uscita la Gazzetta Ufficiale [illegible] del [illegible] febbraio che riporta la circolare del ministero Affari Sociali con la quale vengono date indicazioni per la concessione dei tributi a favore degli organismi che promuovono iniziative per aiutare i minori a rischio. Gli enti privati devono presentare le richieste ai Comuni, gli enti pubblici devono invece rivolgersi alle Prefetture.

«Spot [illegible] perché privilegiati»

«Quegli spot [illegible] mila lire l'uno perché vengono mandati in onda in fasce orarie pregiate e a prezzo più alto»: La tv privata Videogruppo replica ai «sospetti» sollevati dal consigliere regionale Marco Zacchera, msi, che ha aspramente criticato la campagna promozionale a favore dei mezzi pubblici varata dall'assessorato ai Trasporti della Regione. «Per analoga campagna - aveva detto Zacchera in Consiglio - Videogruppo mi ha chiesto appena 20 mila lire a spot. Perché la Regione li paga di più?».

A Rivoli, «Oltre la sinistra»

Gianni Vattimo e Massimo Salvadori partecipano, alle 21, nella sala consiliare di Rivoli, alla presentazione del libro «Oltre la sinistra» di Ferdinando Adornato. Alla serata, organizzata dal pds locale, partecipa anche l'autore del libro.

Ripristino tram sulla linea 18

Da domenica, 1° marzo, sarà ripristinata la gestione [illegible] della linea 18 [illegible] prolungamento del percorso al nuovo capolinea di piazza Sofia. Per consentire i lavori di inversione del senso di marcia alle motrici in corso Unione Sovietica, sempre da domenica e per circa due mesi, la linea 18 sarà limitata a via Nizza-via Millefonti (capolinea provvisorio angolo via Genova). Linee 91 e 92 [illegible] autobus sul tratto via Millefonti-corso Settembrini.

[illegible] organizzata

Il gruppo piemontese di Magistratura Indipendente, con il patrocinio della Regione, ha organizzato il convegno che si tiene oggi e domani a Palazzo Lascaris su «Criminalità organizzata e superprocura». Interverranno tra gli altri, i magistrati Maddalena di Torino, Davigo e Minale di Milano, il procuratore [illegible] di Palermo, Borsellino, il giudice della Cassazione Dubolino, il professor Scaparone, il segretario dell'Anm, Cicala.

Orbassano e Rivalta si fronteggiano per le terre dell'ospedale S. Luigi

La disfida di frazione Pasta

Il problema vero è quello dei cittadini del luogo
Vivono vicino a servizi ai quali non possono accedere

«Guerra» fra Orbassano e Rivalta per il possesso di una terra di confine, la frazione Pasta. Gli abitanti vogliono diventare [illegible]tadini di Orbassano, perché più vicini ai suoi servizi. Ma Rivalta s'arrocca, [illegible] molla la presa. Chiede contropartite, almeno la «cessione» dell'area sui cui sorge l'ospedale San Luigi [illegible] quale Orbassano tiene molto. [illegible]lla disfida a rimetterci sono proprio i 2200 abitanti di Pasta, allettati dalle opportunità offerte da Orbassano quanto lontani [illegible] quelle del comune [illegible] Rivalta. Chi li ascolta?

A Rivalta è stata costituita una Commissione che esamina la questione, ma con scarsi risultati. «L'amministrazione dc, pds, rifondazione comunista, psi - afferma [illegible] presidente della Commissione, Angelo Di Giaco[illegible] (psi) - [illegible] intende mollare Pasta senza contropartite».

Aggiunge il capogruppo psi, Eugenio Becuncini: [illegible] consiglieri di maggioranza hanno fatto di [illegible] per boicottare i lavori della Commissione». Replica il sindaco Edoardo Merzari (dc): «Attendo le decisioni della Commissione. Comunque è necessario compattare sia il nostro territorio che quello di Orbassano».

Finora, si [illegible] rivelate inutili le petizioni degli abitanti di Pa[illegible]: «Sarebbe più comodo per noi essere di Orbassano. Siamo vicini alle scuole, alla piscina, alle poste, all'anagrafe, ma non abbiamo diritto d'accedervi».

Spiega Sante Quarante, consigliere che ha più volte presentato interrogazioni sul problema: «C'è [illegible] risposto, specie dalla dc, che [illegible] si può esaminare la cessione di Pasta in modo unilaterale ma bisogna rivedere l'intero assetto della zona, coinvolgendo Rivoli e Beinasco». Infatti Rivalta da tempo reclama la frazione Tetti Neirotti, confinante con la città e alquanto lontana da Rivoli. «Noi abbiamo solo detto - afferma il capogruppo della dc, Ugo Martire - che [illegible] si può discutere di Pasta senza parlare della disposizione territoriale di tutta la cintura Sud-Ovest. Bisogna che i sindaci [illegible] Rivalta, Orbassano, Beinasco e Rivoli ne discutano. Ognuna [illegible] queste città ha una lingua di terra che si [illegible] nel territorio [illegible] un'altra». Commenta Eugenio Becuncini: «Dovremmo [illegible] noi i primi [illegible] cedere Pasta. Per dare un esempio che indurrebbe le altre città a seguirci sulla strada della ragionevolezza».

Nicola Guiducci

L'ospedale San Luigi, anch'esso [illegible] centro delle discordie che dividono Orbassano da Rivalta, ma che potrebbero coinvolgere presto Beinasco e Rivoli

Ivrea: bruciati 100 anni di tradizione del silenzio, caccia al colpevole

Il giallo della Mugnaia svelata

Esce il nome in anticipo, pronta la riserva

Cent'anni di tradizione del silenzio sul [illegible] della mugnaia bruciati da un lancio d'agenzia. Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'Ansa: «La Mugnaia [illegible] carnevale [illegible] Ivrea edizione 1992 [illegible] Laura Salvetti, [illegible] anni». E poi [illegible]ra: «Il segreto è stato svelato in anticipo dal comitato organizzatore». Una n[illegible] che ha allarmato gli organizzatori e che [illegible] smentita pochi minuti più tardi dal comitato [illegible]: «Il nome della Violetta 1992 dello [illegible]co carnevale di Ivrea [illegible] è stato comunicato dal consorzio e quindi è da ritenersi inattendibile. L'identità sarà ufficializzata sabato sera alle 21». Poche battute che evidenziano però l'imbarazzo che serpeggia [illegible] gli organizzatori.

[illegible] più amareggiato è il presidente del consorzio, Alberto Stratta: «La nostra posizione è quella espressa [illegible] comunicato. Non abbiamo altro da aggiunge[illegible] Anche Giancarlo Masseroni, [illegible] «trova mugnaie» [illegible] Ivrea, sottoposto [illegible] un fuoco [illegible] fila [illegible] domande dai membri del consorzio per rintracciare, una per una, le persone [illegible] già sapevano il nome della Violetta, [illegible] imbarazzato. «E' tutto uno scherzo - dice poco [illegible] -. Chi ha diffuso quel nome si è voluto prendere gioco [illegible] tutti».

Ma ieri [illegible] gli organizzatori, con in testa il presidente Stratta, si sono trovati per discutere sul da farsi. E' probabile che venga [illegible] all'ultimo [illegible] una «mugnaia di riserva», in modo da salvare, seppur in [illegible] la tradizione [illegible]lla segretezza.

L'unico sorridente è rimasto il sindaco Fogu: «Io aspetto sabat[illegible]. E poi, in fondo, il carnevale è solo un gioco». Un gioco talmente serio che si è già aperta la caccia [illegible] burlone che ha dato un calcio alla tradizione più sentita di Ivrea. Il comitato sospetta di tutti, nessuno escluso. Nel mirino sono finiti anche vecchi organizzatori e prime donne mancate. Insomma, a Ivrea [illegible] respira ormai l'aria del sospetto reciproco.

Sos da Venaria

L'assistenza è a rischio per i disabili

Sono in subbuglio i genitori dei 305 portatori [illegible] handicap dell'Usl 25 di Venaria. Per mancanza di personale, parecchie delle attività svolte nei due centri socioterapici rischiano infatti [illegible] saltare: [illegible] il 10 marzo non arriverà un aiuto dalla Provincia, [illegible] dei due centri, [illegible] Pianezza [illegible] a Venaria, potrebbe addirittura chiudere i battenti.

La lettera-ultimatum indirizzata al prefetto [illegible] all'assessore provinciale all'Assistenza [illegible] firmata da Carlo Verese, amministratore straordinario dell'Usl. Spiega: «Dall'organico dei due centri mancano sei operatori. Per legge, in teoria dal 1° gennaio, la gestione del personale [illegible] passata di [illegible] dalla Provincia all'Usl e ai Comuni. L'assessorato all'Assistenza, però, continua a occuparsi dei dipendenti, senza né colmare i vuoti in organico [illegible] autorizzarci alle sostituzioni. Ci dicano come dobbiamo fare, o sare[illegible] costretti a ridurre l'attività».

Antonio Russo, responsabile dei due Cts: «Siamo al limite del tracollo. Tra Venaria [illegible] Pianezza, oggi, [illegible] in forza complessivamente 11 operatori, che devono garantire assistenza alle famiglie e seguire direttamente nei centri [illegible] ragazzi, molti dei quali sono così gravi che hanno bisogno di [illegible] affiancati ognuno da un educatore».

Dal canto loro [illegible] famiglie, riunite nell'associazione Genitori ragazzi handicappati, assicurano battaglia. «Non permetteremo - dice la presidente Bruna Pizzol - la chiusura, a [illegible]sto di andare noi, a turno, ad assistere i ragazzi. Senza i centri socioterapici, alcuni handicappati finirebbero inevitabilmente negli istituti». [g. fa.]

Leinì, 16 famiglie

[illegible] non [illegible] il [illegible] case al freddo

Sedici famiglie delle case popolari di via Vairan a Leinì sono da due giorni senza riscaldamento e senza possibilità [illegible] cucinare «perché - sostengono - lo Iacp si è dimenticato di pagare la fornitura di gpl, anche [illegible] noi versiamo le quote dovute».

Protesta Marisa Cannas, inquilina al [illegible] 16: «Queste case, gestite dall'Iacp, appartengono al comune di Torino. Sono senza metano, fognature [illegible] illuminazione pubblica, perché sembra siano [illegible] costruite abusivamente».

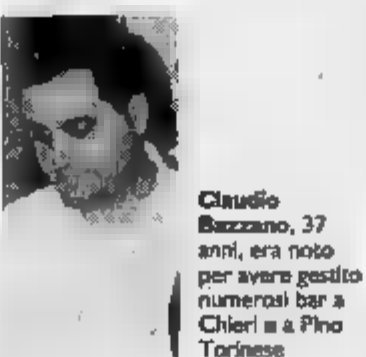
Mentre della vicenda si occupano anche i verdi [illegible] Provincia, all'Istituto assicurano: «Il problema sarà risolto [illegible] oggi. C'è stato un ritardo imprevisto ma, alle prime lamentele, abbiamo sollecitato una nuova fornitura [illegible] gpl».

A Poirino pensionato travolto [illegible] ucciso vicino alla fermata del bus

Auto si ribalta, muore un barista

L'incidente accaduto nella notte presso Chieri

Due incidenti mortali si [illegible] verificati nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì sulle strade del Chierese. Le vittime sono Claudio Bazzano, 37 anni, via San Rocco 14 a Moriondo, barista molto noto nella zona, gestore del Caffè Giardino nel complesso Sant'Antonio di Chieri, e il pensionato Antonio Marocco, 73 anni, Poirino, frazione Marocchi 27.

La prima sciagura è accaduta poco prima dell'1. Claudio Bazzano tornava [illegible] casa [illegible] termine di una serata trascorsa con amici. Alla guida della sua Lancia Thema, per motivi ancora da chiarire, in strada Andezeno a Chieri è uscito di strada [illegible] si è schiantato contro un terrapieno. L'auto ha capo[illegible] sbalzando il corpo del barista sull'asfalto. Vana la [illegible] dell'ambulanza della Croce Rossa all'Ospedale Maggiore [illegible] Chieri: l'uomo è spirato durante il trasporto, per lo sfondamento del cranio.

Claudio Bazzano, 37 anni, era noto per avere gestito numerosi bar a Chieri [illegible] a Pino Torinese

Bazzano era sposato [illegible] Gabriella Oggian di 40 anni e ave[illegible] un figlio, Luca di 7 [illegible]. Era molto conosciuto in tutto il Chierese in quanto, prima di diventare titolare del Caffè Giardino, aveva gestito il bar Della Panoramica a Pino Torinese, dove ha abitato fino allo scorso anno, [illegible] due locali a Chieri, Del Mulino e Centro.

Alle 5,30, sulla strada che collega la frazione Marocchi a Poirino, la Peugeot 205, condotta da Eugenio Bonfo, 30 anni, macellaio, abitante in via Genova 239 [illegible] Torino, ha falciato due coniugi diretti verso la fermata [illegible] pullman della linea Poirino-Chieri.

Antonio Marocco è morto sul colpo, per [illegible] sfondamento della base cranica e fratture varie, la moglie Maddalena Basso, [illegible] anni, è ricoverata in gravi condizioni al Cto per fratture multiple. [r. du.]

LE [illegible] A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):

17 FEBBRAIO: in memoria di Adriana e Aurelio 100.000; [illegible] memoria di Sperone Roberto e Barrera Amelia, alcuni [illegible]ci 100.000; in ricordo di Brusa Battista, condomini e inquilini di via Ormea 144, via Tiziano 32 e 32 bis 400.000; in memoria di Domenico Cattaneo, operai e impiegati ditte De Vizia Decalift 335.000; i condomini e inquilini di via Pietro Cossa 51/53 Torino in memoria [illegible] Siviero ved. Paris 120.000; L.S.R. 100.000; Anna in suffragio [illegible] suoi defunti sempre ricordati 50.000.

18 FEBBRAIO: Z.N. 10.000; N.N. 1.000.000; [illegible] memoria di Domenico Cattaneo il personale [illegible] ditte [illegible] Vizia [illegible] Decalift [illegible];

[illegible] FEBBRAIO: in memoria del papà 250.000; in ricordo di Jole Polastro 200.000; in memoria di Lina e Clara, Novi Ligure 150.000; Alessandro Verna 20.000; Bettoni Andrea 15.000; F.A. 8000; i colleghi di Ezio Morando in memoria del papà Giuseppe [illegible]; in memoria di Carlo 300.000; A.B. 200.000; Condominio via C. Messaie 60[illegible] in [illegible] di Governa Giuseppe 120.000; in memoria di Pari Maria i colleghi di Luisa 100.000; C.M. 100.000; per tutti i nonni [illegible] le nonne Luca 100.000; P.G. [illegible]; Ternavasio Maria 50.000; Calonghi Santina 50.000; Sobrero Anna Maria 50.000; in memoria [illegible] Giuseppe Morando la famiglia Savio 50.000; Vittoria 50.000; in ricordo di Augusta Borta 50.000.

20 FEBBRAIO: ricordando fratelli [illegible] sorelle Berrino 450.000; P.M. 100.000; B. 50.000; Irma 800.000; Bosco Rina in memoria del marito Mario 50.000; in memoria di Suppo Giuseppina, Franca [illegible] Carla 50.000; in memoria di Alvise Lirelli, Franca e Carla 50.000.

21-24 FEBBRAIO: N.N. 1.000.000; in onore di Santa Rita 40.000; [illegible] memoria [illegible] Enrico Mastrangelo 155.000; B.C. 100.000; in memoria di Giovanni Maina e Martino Carolina 50.000; gli amici [illegible] Berzano S. Pietro in memoria [illegible] Siviero Margherita ved. Paris 255.000; Ramezzotto Caterina, Masero Alberto, Gallo Lorenzo 90.000; in memoria [illegible] Gabrielli Oscar, i dipendenti Rai 200.000; N.N. 60.000.

25-26 FEBBRAIO: per Marilisa 50.000; A.P. 50.000; Irma 800.000; Gianni e Grazia [illegible] in ricordo di Pasquero Giovanni 262.000; in memoria di Angela Marforio Giordano, - i vicini di [illegible] 150.000; in memoria di Enrico Ridoni [illegible]0; A.Z. in memoria dei defunti 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria [illegible] Giacomo Feltre i colleghi di Alberto e sig. Fora 300.000; gli amici [illegible] Olga in memoria di Galli Andrea 110.000; in memoria di Secondina Bonetto in Rigolone colleghi e colleghe del figlio 365.000; in memoria di [illegible]ero Gaetano condomini e inquilini di via Migliara e via G. Casalis 330.000; in memoria [illegible] [illegible]rta Bessone i vicini di [illegible] 315.000; in memoria del papà [illegible] Giampiero Peres, i suoi colleghi di lavoro 278.000; condomini e inquilini di [illegible] Latina 2-4 in memoria di Anna Barra ved. Naretto 220.000; da amici [illegible] memoria di Mario Linda 180.000; in memoria della defunta Maria Bertino in Balme, le cognate Bianca e Irma 150.000; in [illegible] [illegible] Suppo Giuseppina, Eraldo e Carla 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; Marchesi Marisa 700.000; famiglia Florio in memoria [illegible] [illegible] Maria 130.000.

Per la Lega Protezione del cane: B.R. [illegible] G.E. in memoria [illegible] familiari 10.000; P.F. 100.000; Pierino [illegible] Micia, in ricordo di Andrea 50.000; ricordando Milora, L.M. 200.000; ricordando, Tobia, Cirillo e Chicchi 20.000; Mario e Carla 25.000; Telemigio 500.000; Anna e Franco 20.000; in memoria [illegible] Papa Giovanni 10.000; G.E. 50.000.

Per i drogati [illegible] don Ciotti: P.F. 100.000; B.R. in memoria dei genitori 5.000; G.V. 100.000; G.G. 200.000; B.R.G.E. in memoria dei familiari 10.000; A.B. 100.000; zia Anna 100.000; in ricordo di Gino Perez, Adriana Gavetti [illegible] Mono Gugusi, Roby '69 70.000; D.C.R. 200.000; G.G. [illegible] [illegible]ria dei nostri cari 100.000; colleghi in memoria di Rino Vasta 75.000; nonna Maria 200.000; [illegible]n. 100.000; [illegible].V. 100.000. P.E. 20.000.

Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte»: in suffragio di Gianni 120.000; in memoria dell'ing. Raffaele Parodi i colleghi di Marco 275.000; RAO s.n.c. 500.000.

Nel Viareggio i granata battono i pugliesi (2-1) e domani ritrovano la Roma

Toro in semifinale grazie a Vieri

Doppietta dell'attaccante, Bari ko

MASSA. Vince bene il Torino, che supera 2-1 il Bari ed accede così alla semifinale di domani [illegible] Viareggio contro la Roma, che [illegible] sua volta ha eliminato ai rigori [illegible] Parma. I granata [illegible] riusciti ad interpretare benissimo la gara, costringendo il Bari [illegible] giocare quasi sempre nella [illegible] metà campo.

In avvio [illegible] partita Rampanti lascia in panchina il giovane Minghelli e [illegible] la maglia di titolare a Bertelli, che non ha ancora convinto pienamente il tecnico granata. Per il resto il Toro conferma la formazione che ha [illegible] la Roma ai rigori. [illegible] Bari risponde con [illegible] difesa [illegible] zona e per l'occasione richiama il terzino della prima squadra Bellucci, classe '73 ed ex Primavera della Juventus.

La squadra granata si proietta subito all'attacco. Al 3' una punizione [illegible] limite viene calciata bene da Cois, che riesce ad aggirare la barriera ma Gentili blocca [illegible] presa alta. Al 5' il Torino passa in vantaggio: angolo battuto da Donà, palla che attraversa tutto lo specchio della porta e gran destro [illegible] volo di Vieri, imparabile per [illegible] portiere barese. A questo punto i granata si limitano a controllare la partita, aspettando le iniziative baresi che vengono sistematicamente annullate a metà campo [illegible] grazie soprattutto [illegible] Mezzanotti, Sottil, Lanzara [illegible] Donà, che non concedono spazio agli avversari. Il Torino corre l'unico pericolo al 35', quando il nuovo [illegible] Lora si invola sulla destra ed entra in area: Randazzo però gli esce sui piedi e blocca sicuro [illegible] pericolosa conclusione del biancorosso.

Identico il tema tattico nella ripresa. Bari che tenta [illegible] reagire e Torino che chiude ogni varco. Al 54' un'altra punizione di Cois sorvola di poco la traversa, poi il Bari si fa vivo al 60', quando Farina sbaglia un appoggio e consente a Tatti [illegible] entrare in area: ancora [illegible] volta Randazzo sceglie il tempo giusto per uscire e [illegible] la minaccia. Risponde subito la squadra pugliese: al 62' Mezzanotti di testa libera l'area, ma la palla giunge [illegible] Bigica che [illegible] la conclusione [illegible] volo, di poco alta sulla traversa. Granata vicini al gol al 72': Minasso crossa in [illegible] per Vieri che viene anticipato, sulla palla giunge in [illegible] Cois che spara, [illegible] la sua conclusione sfiora l'incrocio dei pali.

E' [illegible] preludio al gol che giunge al 73': fraseggio del Torino con Falcone (subentrato a Bertelli), Minasso e Donà, passaggio [illegible] quest'ultimo a Zani, [illegible] di esterno destro a palla a Vieri, che in mezza giravolta infila [illegible] sinistro l'angolo destro della porta barese. Con questa rete [illegible] centravanti gra[illegible] diventa il cannoniere del torneo. Nel finale [illegible] gara Rampanti sostitui[illegible] proprio Vieri con [illegible] Maggio. A questo punto i granata rallentano il ritmo e pe[illegible]no al Bari di accorciare le distanze con Bellucci, che sfrutta una difettosa uscita di Randazzo e insacca di prepotenza.

[illegible] Torino domani ritrova in semifinale la Roma [illegible] Calenzano), mentre a Viareggio si affronteranno Milan e Fiorentina. Per i granata si tratta di una nuova [illegible] con la squadra giallorossa, che sarà praticamente al completo, non avendo [illegible] fuori squadra (come annunciato in un primo tempo) i giovani calciatori che sono [illegible]ti [illegible]sati di furto in alcuni negozi viareggini.

Aurelio Benigno

Ottima partita del granata Mezzanotti

Un test a Genova

Braccio in tilt Omar Camporese visitato ieri

[illegible] Reduce dalla clamorosa eliminazione al primo turno del torneo di Rotterdam contro [illegible] svedese Apell, l'azzurro Omar Camporese [illegible] rientrato alle Pleiadi di Moncalieri, [illegible] dove ieri è partito alla volta [illegible] Genova per farsi visitare da uno specialista ortopedico. Il bolognese lamenta infatti un'epicondilite al braccio destro (il cosiddetto «gomito del tennista»), che probabilmente lo costringerà al riposo per una decina di giorni. Camporese [illegible] parso molto contrariato per l'infortunio, che a Rotterdam non gli ha permesso di ripetere l'exploit del '91, quando sconfisse Lendl in finale.

[illegible] GHIACCIO

Nel match di andata

Draghi e Varese [illegible] di fronte per il terzo posto

Ultime battute per la serie B2: conclusa la prima [illegible] del playoff di promozione, la lotta per il titolo [illegible] diventata un affare privato tra Como [illegible] Chiavenna, mentre Draghi e Varese sono in lizza per il 3° posto. Stasera (alle 20,30) in [illegible] Tazzoli i torinesi affrontano i lombardi nel match [illegible] andata; domenica a Varese si disputerà l'incontro di ritorno. «Siamo entrati nei playoff - dice Elisabetta Pralla Sandrone, presidente dei Draghi - [illegible] vogliamo chiudere in bellezza: la squadra gira, l'italo-americano Bartolone [illegible] in forma [illegible] Tovo si sta rivelando il miglior portiere del torneo. Il 3° posto è possibile». (p. l. g.)

BOCCE

Ultima di andata in A1

Al giro di boa il Nizza ospita la Chiavarese

Domani (alle 14,30) si gioca il settimo e ultimo turno di andata [illegible] del campionato per società. Particolare interesse suscita il confronto [illegible] i torinesi del Nizza ed i liguri della Chiavarese, [illegible] bocciodromo Nichelinese di via Giacosa. Gli altri incontri [illegible] serie A1: Pontese-V.C. Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa To-Gaiero (Mossetto, Lungo Dora Agrigento 16); Valpellice-Rivignanese (viale Dante 23 Torre Pellice). Serie A2 Ovest: Armese-CR Bra; -Auxilium Saluzzo-Roverino; [illegible] Strambino-AC Biella (Strambinese, strada Garrone 15); Cumianese-La Boccia Acqui (via Caduti per la Libertà 59, Cumiana).

CORSA **TRIS**

Oggi Tris di trotto a [illegible] Siro, con 22 partenti. Mt. 2060: 1. Ergo Ba (Meneghetti), 2. Laudis (Andreghetti), 3. Imago Ferm (E. Gubellini), [illegible]. Laceno (Camzi), 5. Mckoy del Pino (Pennati), [illegible]. Lauriz (Pollini), 7. Esculapio Mas (G. Materazzo), [illegible]. Egemone [illegible] (Santi), [illegible] Impari Jet (Sciarrillo), 10. Izzina (Carro). Mt. 2080: 11. Mica Male (Melis), 12. Lop di Casei (Visco), 13. Gremani (Gennaro), 14. Micox (C. Bosco), 15. Inning Dra (Martinelli), 16. Glenfiddich (Milani), 17. Lovelace (Gradi). Mt. [illegible]: 18. Manu d'Arc (Lagorio), 19. Inside Bi (M. Baroncini), 20. Faigo [illegible] (A. Guzzinati), 21. Morgante Rod (P. Gubellini). Mt. 2120: 22. Capital Game (Dall'Olio). Candidati [illegible] successo Morgante Rod (21), Inside [illegible] (19) e [illegible] (16). Per i sistemisti vanno segnalati anche Esculapio [illegible] (7), il torinese Gremani (13) [illegible] Inning Dra (15).

SPORT [illegible]

BASKET

Ultima chance [illegible] la Galvagno

La Galvagno riceve domani (ore 17,30, via Guala [illegible] il Saluzzo, che la precede di sei punti nella classifica della serie D. Per i torinesi [illegible] l'ultima chance per riaprire la lotta per [illegible] promozione in C. Queste le altre partite in programma: Crocetta-Ace Ginnastica (18,15, via Piazzi [illegible] Satap Pino-Asti (18,30, via Folis); BiVi Moncalieri-Cuneo (21, via Einaudi 12); serie B femminile: Ipsa Collegno-Broni (21, strada antica Rivoli); domenica 1° [illegible] Chilly Ivrea-Costamasnaga (18, via dei Cappuccini 16); C femminile: sabato, Junior To-Energia To (17, via Gozzano 5, Orbassano); Pleunimedia Moncalieri-Loano (18,30, via Einaudi 12); domenica 1° marzo: Teleion To-Biella (17, via Paisiello 37). Intanto Chilly Ivrea, Ipsa Collegno, Energia Torino e Teleion Torino si sono qualificate per le finali zonali del campionato juniores femminile.

JUDO

La Pintabona vince il Trofeo Endas

Successo di partecipanti (ben 240, in rappresentanza di 30 società) nel Trofeo regionale Endas, disputatosi al Palasport Le Cupole. Questi i torinesi vittoriosi: Juniores-seniores uomini, 60 kg Saporito (Sugiyama Moncalieri), 65 Zafonte (Takudai), 78 Pombia (Doyukai), 86 D'Ambrosio (Akiyama To), [illegible] Salidu (Millefonti). Cadetti-speranze uomini, 55 Crepaldi (Ryugi), 60 Macaluso (Budokan), [illegible] Grillo (Kankudai), 71 Costabile (Dragone), 78 Pintabona (Caselette), 86 Rosina (Sugiyama To), 95 Tiengo (Olimpia Rivoli). Cadette, 44 Mascaro (Budokan), [illegible] Menegatti (Caselette), [illegible] Mossucca (Malandrino), [illegible] Coppolari (Caselette), 61 Panebianco (Caselette). Juniores-seniores femminile, [illegible] Vendola (Malandrino), [illegible] Fornero (Ciriè), [illegible] Bianchi (Caselette), 66 Comba (Akiyama To). Classifi[illegible] per società: 1. Pintabona Caselette, [illegible]. Akiyama To, 3. Malandrino To, 4. Dragone Santena, 5. Ryugi To.

[illegible]

Memorial Bignozzi a [illegible]

Domenica 1° marzo, nel Memorial Massimo Bignozzi a Borgaretto, vengono assegnati i titoli piemontesi [illegible] campestre. La gara, organizzata dalla Cbr, [illegible] valida anche per il titolo societario. [illegible] ritro[illegible] alle 8 nel parco dietro lo stabilimento Fiat Allis. I podisti Uisp gareggiano invece a Grugliasco, [illegible] ritrovo [illegible] 8 in viale Radich.

PALLAVOLO

Corsi della Libertas Parella e del Cus

Lo Sporting Libertas Parella organizza corsi per adulti, il mercoledì dalle 20 alle 22, [illegible] la palestra Isef di piazza Bernini 12 e il lunedì e mercoledì dalle 19 alle 20 alla «Vigone». La società [illegible] inoltre ragazzi nati tra il '75 e l'80 da inserire nelle proprie squadre giovanili. Per informazioni, telefonare al 4472219 o al [illegible]. Anche la società Lecce Pen Cus Torino organizza [illegible] leva per ragazzi nati nel '77-'78 che vogliano avvicinarsi all'attività agonisti[illegible] o che già pratichino [illegible] volley: presentarsi [illegible] lunedì o il giovedì alle 18 alla palestra di via Braccini 1 [illegible] Torino (tel. 389176).

BOXE

Per chi vuole diventare arbitro o giudice

Il Comitato regionale della federboxe ha aperto le iscrizioni al cor[illegible] per arbitri-giudici, c[illegible] avrà inizio entro metà marzo. Per informazioni rivolgersi al comitato, in corso Siracusa [illegible] (tel. 35.72.96).

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] Hendel

Nell'ex stabilimento Maggiora a Collegno arriva questa sera, alle 21,30, [illegible] comico toscano Paolo Hendel nel cartellone della Festa della Satira, organizzata da Hiroshima Mon Amour. Apprezzato per le sue performance televisive (ma ha anche lavorato per il grande schermo, basti citare «La settimana della sfinge» accanto a Margherita Buy) Hendel prosegue [illegible] suo modo la tradizione della comicità toscana, con battute surreali [illegible] qualche scurrilità. Tel. 011/650.52.87.

Organo antico

La rassegna «Proposte d'ascolto a San Filippo» vede oggi di scena nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, l'organista Ennio Cominetti. [illegible] concerto dedicato a «Il primo barocco in Italia» prevede fra gli altri brani di Pogliano, Banchieri, Frescobaldi, Merula, Pasquini, Scarlatti. Informazioni allo 011/53.84.56.

Ferro e seta

Il cartellone delle Giornate Internazionali Donne Cinema Teatro, organizzate al Charlie Chaplin dall'Associazione Agartha Teatro propone oggi due film di Liliana Cavani: alle 16 «Al di là del bene e del male» e alle 18,15 «La pelle». In serata alle 20,45 c'è l'anteprima nazionale di «Ferro e seta» della regista cinese Shirley Sun (che l'ha anche scritto e prodotto). [illegible] film prende spunto da una vicenda avvenuta in Cina [illegible] primi anni 80: un ragazzo americano appassionato [illegible] arti marziali, dopo aver lavorato [illegible] un ristorante cinese, riesce a ottenere [illegible] visto per la Cina e conosce una realtà più complessa e drammatica di quanto non sospettasse. Alle 22,45 c'è «A [illegible] notte» [illegible] Elvira Notari. Tel. 011/56.210.26.

[illegible] eroici

La compagnia Area Piccola replica allo Juvarra, alle 21, lo spettacolo «Degli eroici (memorie e pensieri)», scritto e diretto da Carlo Bruni, vincitore del premio Scenario '91. «Procedendo in modo spontaneo e divertito - si legge nel programma - ad un azzeramento di luoghi comuni, lo spettacolo parla di quello spazio della memoria in cui si conservano desideri [illegible] emozioni piuttosto che fatti realmente accaduti: utopie cui varrebbe la pena non rinunciare». Tel. 011/562.37.05.

Il Carnevale impazza con sfilate e «battaglie»

In arrivo le arance

Albiano imiterà Ivrea nel tradizionale lancio di agrumi maturi
In attesa dei carri, giochi e dolci per i bambini di Carignano

Continuo, fitto, il programma di Carnevale. E' un carnet di appuntamenti in città come in provincia, per grandi e piccini, a volontà. A **Albiano di Ivrea** oggi avviene [illegible] presentazione dei personaggi storici con la proclamazione della Mugnaia. Domenica 1° marzo, alle 14, la piazza principale del paese sarà teatro [illegible] «battaglia delle arance»: una disputa che racchiude le stesse caratteristiche di quella della vicina Ivrea, sebbene meno sfarzosa.

E a proposito di **Ivrea**, anche domani proseguono le follie carnascialesche: dalle 21,15 il corteo dei personaggi storici, con [illegible] rappresentanze della Goliardia e delle Squadre degli Aranceri, si snoda per le vie della città al lume delle torce, mentre il cielo è solcato dai fuochi d'artificio. [illegible] vari rioni vengono inaugurate le feste popolari, alle 22; festa [illegible] Picche» [illegible] piazza del Municipio, «dei Diavoli» a Diavolandia in piazza Freguglia, «dei Mercenari» nella Rotonda dei giardini pubblici, «della Pantera nera» e «dei Credendari arancieri» in piazza Fillak. Alle 15 gli Abbà a Diavolandia con giochi e sorprese intratterranno i più piccini. **Nole** inaugura la [illegible] domani con il «Veglionissimo» dalle [illegible] sino all'alba nei locali del bocciodromo. Qui verranno insignite le maschere ufficiali, il Fuaté e la Fuatera, classiche figure della Nole di fine Ottocento, quando il paese era un centro internazionale per la produzione delle fruste (il «fuet», appunto). Alla serata partecipa il comitato dei personaggi storici [illegible] le maschere delle Valli di Lanzo e di tutto il Canavese. La sfilata dei carri è in programma per domenica 1° marzo, dalle 14,30, da via Torino fino nella piazza [illegible] Comune. Al Palatenda di **Carignano** (via Valdocco) domani alle 14,30 c'è il «Carneval-Bimbi»: giochi, scherzi e dolci in attesa del corso mascherato di domenica (ore 14, con partenza in località Quadronda). Si farà festa anche di notte con il corteo [illegible] chiaro [illegible] luna al seguito della Castellana e del Gran Siniscalco, dalle 21 da via Salotto, e si concluderà con [illegible] grande serata nel Palatenda.

Per i tiratardi [illegible] le notti torinesi non-stop: «Carnevalantasia» è il titolo della serata organizzata dall'Associazione Arcobaleno al Magazzino di Gilgamesh alle 21 in piazza Moncenisio 13/B; un'allegra nottata in maschera ricca di musica, magia (ospite l'illusionista Mago Victor), giochi e... bugie. Ingresso libero. L'associazione «Donne di oggi», alle 22 di stasera al Mithos Club [illegible] via Cibrario 33 consiglia il travestimento con «un lenzuolo da antico romano»; le corone d'alloro [illegible] consegnate all'ingresso. Il «carnevale più pic[illegible] del mondo» [illegible] sempre per stasera, alle 22, al Whisky Notte [illegible] Goito ang. corso Vittorio Emanuele: effetti speciali e, magari, simpatiche emozioni.

[illegible] Del [illegible]

Proposte di due gallerie torinesi

Sculture e arte pittorica fra sode figure femminili e preziosi scorci urbani

Impregnate di classicismo, [illegible] sculture [illegible] **Luigi Galligani** (nato a Pistoia nel 1957, in mostra alla Galleria Folco, [illegible] Cairoli 4 sino a domani) sembrano distillare una lunga tradizione plastica. Approdano così ai turgori delle femminili protagoniste di terrecotte e bronzi in cui, come nei disegni, egli finge «Sirene» e «Sibille», «Bagnanti» e arcaicizzanti «Figure» dai contornanti profili in cui ogni tensione sembra placarsi.

A prevalere è sempre l'armonioso, continuo fluire d'una linea che racchiude braccia e gambe fortemente rastremate, ma non levigate al punto da togliere interesse alle materiche superfici che nello «Studio per fontana» (1990) [illegible] in «Piccola Sibilla» (1991) lasciano affiorare certi umori vitali che poterono essere già di Martini. Le teste tondeggianti, d'un primitivismo quasi di maniera, hanno occhietti vivi, sfiorati da un fantasticato lampo d'ironia, in una scultura che vuol farsi narrativa.

Alla «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10, fino [illegible] marzo) [illegible] mostra di **Luigi Delleani**, imparentato col Maestro di Pollone, [illegible] stata seguita da quella di **Eugenio Comencini**, savonese di origine, architetto con studi a Venezia e a Torino. Pittura d'interni (anzi da camera), quella [illegible] primo, con le sue nature morte calate in atmosfere [illegible] tinte. Rivolte all'esterno le ricerche di Comencini che punta sulle forme d'una familiare mappa urbana, tutta giocata per [illegible] e negozi, scorci, [illegible]segne e numeri civici riconoscibilissimi.

Per lui non più che elementi d'un sottile racconto visivo, fatto [illegible] l'intelligenza dell'architetto e la sensibilità del pittore. Ha sempre dinanzi gli angoli d'una Torino neoclassica, già segnata dall'invenzione dechirichiana, metafisica, ma più ancora dalla fitta presenza di insegne e dal bisogno tutto attuale che è più del comunicare che del contemplare. E tanto meglio quando a riconoscere le qualità di questa visione è l'indagine puntuale, ma poetica, firmata in catalogo da Giorgio Luzzi.

«Piccola Sibilla», terracotta di Galligani

Angelo Dragone

NOTTE [illegible]

Con il jazz

Replica del concerto [illegible] Luigi Bonafede Quartet della Contea (corso Quintino Sella 132b, ore 22). Il tastierista è accompagnato da [illegible] formazione di assoluto valore, con Roberto Gat[illegible] alla batteria, Emanuele Cisi al sax tenore e Rosario Bonac[illegible] al contrabbasso. Al Caffè Leri (corso Vittorio 64, ore 22), Beppi Zancan's Five Stompers. Al Broadway (Rivoli, piazza Matteotti 9, [illegible] 22), presentazione del cd del Lo Greco Bros «Full time».

Rock [illegible] Blues

Numerose le proposte. Spicca, all'Hiroshima (via Belfiore 24), l'esibizione degli Yo Yo Mundi, la band guidata da Paolo Archetti Maestri già applaudita al concerto contro la droga dello scorso anno. Al Manhattan (via Giachino 46), [illegible] i Trans Funky Rock. A La Cicala (Fiano), frizzante performance con i C'era L'acca, al Due Province (Carmagnola, via Sommariva 238), live dei Container.

Tra [illegible] e latin

I bravi Mau Mau con la loro miscela di [illegible] d'osteria e l'hip hop della nuova [illegible] italiana si presentano al Capolinea n. 8 (via delle Rosine 42 bis, [illegible] 22). Al Polo Nord (corso Lione 58, [illegible] 21), folk americano e fingerpicking [illegible] il chitarrista Brian Allan. Allo Stadio Comunale (via Filadelfia 88, ore 22) penultimo giorno [illegible] [illegible]gna «Folk Musica latina», con il gruppo Agita Brasil e le ragazze Sambistas. Ritmi sudamericani anche alla Fazenda Mexico (Monasterolo di Lanzo, via Marconi 56, alle 21), [illegible] la cantante Elena Valdez.

Piano-bar

Atmosfere soft all'imbarco Perosino (viale Virgilio 53), con Bernard Thomas, all'Artisti (via Artisti 28), Fabrizio e Andrea, al Caffè Ghersi (via Tripoli 37), con Luciano Mangiacasale e al Sono una donna (via Fratelli Carle 41), con i Softline. Al Bulldog (via Priocca 27), cabaret [illegible] Viviana Porro.

In discoteca

Proseguono le serate-carnevale in [illegible]olte sale. Al Metrò (via Gioberti 33), «Crazy party», al Rock City (via Bertini 2), «Sexta feira tropical», alla YoYo (via Burzio 8), «Tam tam dance». «Loco Carnaval», «gran fiesta [illegible]squerade» all'X-Press (via Sacchi 28) e serata araba (verso mezzanotte) con musiche e danze al Sammy Davis a Riva di Pinerolo (corso Torino 197).

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nel cuore della città

Piatti toscani con tentazioni spagnoleggianti

Il 17 porta fortuna a Wanda Boen. Difatti, dopo 21 [illegible] a **La Pergola Rosa**, a fianco della titolare toscana Elsa Cristiani, la signora veneta sta per abbandonare il ruolo, seppur li prestigioso, della cameriere per diventare la leader del localino che ha appunto 17 tavoli. Comunque, l'esperta [illegible] resterà nel locale come collaboratrice mentre in cucina continuerà a dominare il simpatico Sauro, cuoco di razza.

In questo ristorante di via XX Settembre, nato nel '38 dopo i lavori della «nuova» via Roma, si mangia da sempre alla toscana con trionfo di ribollite, minestre di farro con fagioli, polli fritti e carciofi, tagliate. Non temete, perché con la [illegible]va gestione la musica dell'orchestra [illegible] cambierà: al [illegible]simo arriverà la paella che di [illegible] ha davvero ben poco ma che pare sia nelle simpatie della Boen. D'altra parte, in ognuno di noi, c'è voglia di [illegible]tico o di ritenuto tale.

L'importante che resti sempre la caraffa di vino sfuso di Montespertoli, che [illegible] Chianti davvero convincente nonché una delle voci storiche di questo posticino di una Torino che sta scomparendo.

Via XX Settembre [illegible]
Ricette di Lucchesia
Presto [illegible] gestione
Chiuso domenica
Sulle [illegible] mila con vini
Tel. 011/54.65.34

Rassegna di dodici pellicole per studenti

Quando il regista fa ciak sul sociale

Temi di attualità sul grande schermo. Li affronta, attraverso dodici pellicole di recente produzione, una rassegna dall'eloquente titolo: **Il messaggio sociale nel cinema**. Organizza l'Assessorato all'Istruzione, la sede è il Piccolo Valdocco in via Salerno 12.

Il ciclo [illegible] articola su vari temi, tra cui: segregazione razziale in Sud Africa, scomparsa di alcune etnie a causa della potenza politico-economica delle civiltà moderne, descrizione della realtà «popolare» presen[illegible] nel nostro Paese.

Il programma si rivolge agli allievi delle scuole medie cittadine e della provincia. Proiezioni il mercoledì alle 9,30. Il biglietto d'ingresso costa 2 mila lire, abbonamenti per l'intera rassegna a 15 mila. Per le iscrizioni occorre rivolgersi all'Assessorato (telefono 011 503.093).

Il primo film in cartellone, proposto il 4 marzo, è «Grido di libertà» di Richard Attenborough, l'autore di «Gandhi». La storia rievoca la vita e la morte di Steven Biko, leader del movimento [illegible] in Sud Africa, ed è l'adattamento cinematografico dei libri scritti dal giornalista bianco [illegible] idee liberali Donald Woods. I protagonisti sono Denzel Washington, nelle sale in «Mississippi Masala», e Kevin Kline, ladro bizzarro in «Un pesce di nome Wanda».

Il Sud Africa [illegible] anche al centro delle successive pellicole: «Un'arida stagione bianca» di Euzhan Palcy con Donald Sutherland professore bianco ignaro del razzismo nel suo Paese e Marlon Brando integerrimo avvocato (mercoledì 11) e «Un mondo a parte» dell'inglese Chris Menges, imperniata sulle vicissitudini di una famiglia bianca schierata [illegible] i neri (il giorno 18).

Gli altri film in cartellone sono «Mississippi Burning», «Romero», «Balla coi lupi», «Nuovo Cinema Paradiso», «Scugnizzi», «Corsa di primavera», «L'amico ritrovato», «Arrivederci ragazzi», «Music box».

Daniele Cavalla

Piccolo Regio

Gioachino e i peccati di vecchiaia

L'originalità di Rossini si manifestò dal primo vagito, avendo egli scelto [illegible] nascere il [illegible] febbraio, cioè nel giorno che ricorre soltanto ogni 4 anni. Il bicentenario preciso ricorre proprio domani e il Piccolo Regio propone una serata dedicata ad alcuni fra i cosiddetti «peccati di vecchiaia». Questi, come si sa, comprendono arie, brani pianistici gustosi e salottieri, e anche capolavori assoluti come la «Petite Messe Solennelle».

La serata, che avrà inizio alle 21, sarà dedicata alle opere vocali, con la partecipazione [illegible] migliori allievi del maestro Elio Battaglia: Anja Kampe, Rosella Gaboli, Valentina Valente, Matteo Mugavero, Stefano Francia, Antonio Abete. Pescando dal programma: «Duetto buffo dei gatti», «Li marinari», «La chan[illegible] du bébé», «La [illegible] veneziana», ma anche il sestetto della «Cenerentola». Al pianoforte suonerà Nerina Peroni Bosio. Nella prima parte saranno proiettati alcuni video relativi a opere rossiniane rappre[illegible] al Regio. [I. o.]

GLI [illegible]

Brasile

Alle 18 al Circolo Incontro, in viale Cagni 37, riprende [illegible] ciclo «Una finestra sul Brasile» per l'incontro [illegible] [illegible]ità brasiliana in Italia. Intervengono il poeta Dario Bertontino e il ballerino Eliseo Lucio Fernandez, suona il gruppo San Pario. Telefonare allo 011/812.52.90.

[illegible] etruschi

L'Archeoclub d'Italia organizza alle 21 al Circolo Eridano, [illegible] Moncalieri 88, la conferenza «Medicina etrusca». Relatore Fabrizio Gili.

Itinerari

Alle [illegible] al Caffè Fiorio, [illegible] via Po 8, per la rassegna «Album musicale» viene presentato il libro «Itinerari musicali» di Andrea Gherzi. La serata è organizzata dal Centro Studi Cultura e Società in collaborazione con l'Associazione Ippogrifo.

Beneficenza

«Serata spettacolo» alle 21 al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, [illegible] la partecipazione [illegible] Loredana Furno e la Compagnia [illegible] Danza del Teatro di Torino, il Teatro delle Dieci e il Centro di Formazione Teatrale Blandi. La regia [illegible] di Massimo Scaglione. [illegible] ricavato (l'ingresso è a offerta libera) sarà devoluto all'Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti.

Criminalità

Il Cefac (Centro per la Formazione e l'Azione Civica) organizza alle 18 al Collegio Artigianelli, in [illegible] Palestro 14, l'incontro «Criminalità, crisi [illegible] istituzioni e attese di legalità in Italia». Intervengono Luigi Rossi di Montelera, don Sergio Baravalle, Domenico Carpanini, Giuseppe Garesio e Michele Vietti.

Architettura

Domani e domenica il Centro Vigliani di via Valeggio 28 (tel. 011/503.378) ospiterà un seminario di architettura bioecologica. Relatori l'architetto Elisa d'Agostino e la dottoressa Maria Luisa Bertoli. Fra gli argomenti: qualità della vita e dell'abitazione, la casa pericolosa, inquinamento elettromagnetico, acustico e radiazioni.

[illegible]

Comincia alle 21 all'Associazio[illegible] Lectorium Rosicrucianum (via Fratelli Cervi 10 bis a Testona, Moncalieri) un ciclo di incontri che stasera tratterà de «Il mistero dell'anima». L'ingresso a tutta la serie dei dibattiti è libero.

Algebra

Nell'aula magna di Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10, alle 15, Alessandro Verra parlerà sul tema «Proiezione di varietà algebriche».

Con l'attore

Dalle 17 alle 19 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'iniziativa «Gli attori diventano librai», incontro pubblico [illegible] Franco Branciaroli.

A Moncalieri

Oggi e domani alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri, la Compagnia «I Teatranti» presenta lo spettacolo «Cabaret da[illegible] 1916-1918». La regia [illegible] di Elda Caliari e le musiche di Erik Satie. Ingresso: 12 mila lire.

Dibattito

L'Uccim tiene dalle 15 alle 19 l'incontro sul tema «I mutamenti interni e internazionali: problemi e ripercussioni economiche, giuridiche e finanziarie». La sede è il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti [illegible].

Le cascine

A Rivoli, nel Palazzo Comunale, in via Capra 27, si inaugura alle 18 la mostra fotografica «Le cascine a Rivoli e la cultura contadina». Prosegue sino al 14 marzo.

[illegible] fuoco

Stasera, ore 18, all'Hotel Royal, corso Regina Margherita 249, Kurt Schweighardt parlerà [illegible] «Camminare sul fuoco. l'esperienza che trasforma». A inviti. Telefono 011/739/62/37.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
[illegible] Soccorso 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 759.511 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde [illegible]
[illegible] 329.01.96
[illegible]
Adido 54.04.69
Adir 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aldesoro 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
[illegible] 50.23.96 - [illegible]
[illegible] 44.11.40
Arifi 0337.220.250
Ass. inferm. torin. [illegible]
Spi 242.19.04.
Croce bianca [illegible]
[illegible] **infermieri professionali Sra** 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible] 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible]

Servizio dalle 19.30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 689.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.83.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat 53.39 62
Bartolomeo & C. 53.48.64
Sermig 436.85.86
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.90.623
Aneppaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.03 18

MUNICIPIO

Municipio 57651
[illegible] prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Ual, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57 78.362 (dalle 6 alle 24), Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 65.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Baboino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Omma 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] DI [illegible] RAI - Stagione sinfonica pubblica 1991-92: 19° concerto e 5° concerto del sabato. Questa sera ore 21 domani ore 16,30, direttore Rudolf Barshai, pianista Mark Zeltser Rachmaninov, rapsodia su un tema di Paganini op. 45 per pianoforte e orchestra (1934). Stravinskij, capriccio per pianoforte e orchestra (1928-49). Glazunov, sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55 (1895).

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] per adulti, volumi moderati, [illegible] tutti i generi. L. 13.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 «giovedì grasso», piano bar... long drink... bugie

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058) Ore 21 ingr. e cons. compresa 12.000 dame 10.000. Domani [illegible] ore [illegible] serata prolungata «in maschera».

[illegible] 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo, valida tessera «a passo di danza»

CLUB 84: questa sera [illegible] festa della donna in un fantastico venerdì con Gri[illegible].

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato veglione di Carnevale, orch. Romagna Express, [illegible] serata prolungata.

DU [illegible] (tel. 521.5275): ore 21 Lion[illegible].

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 606.0817): «Il vero liscio si [illegible] noi». Ore [illegible] orch. Gli Show Men.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. [illegible] 230 064): [illegible] liscio orch. Orietta Dalli

K 11 (Valperga): domani [illegible] veglionissimo di carnevale.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] discoliscio ing. libero Armando [illegible] 21 liscio spettacolo [illegible] Gino Romeo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15 da noi - A passo di danza». Ore 21-1 Grande galà ore liete Fiori, party premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. [illegible]9.52.87): ore 15 discoliscio, ingresso libero. Ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - [illegible]rante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 874.084.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. c.so Vittorio, tel. 667.563). Tutte le sere ore 22 discoteca

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo, serata prolungata di carnevale. Per prenotazioni tel. (011) 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: ricorda che domani sera cena e veglia di carnevale. Prenot. tel. 913.9064

LE QUATTRO STAGIONI: Ristorante - Pobbea via Gallimberti 25 tel.966.7021. sabato 29 febbraio cena in maschera con musica dal vivo e ballo.

RISTORANTE CASTELLO Buriasco. Ven. e sabato cena con ballo. Il 29 veglione di carnevale con giochi e cotillons. Pren. tel. 0121 56.143 - 56.560.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato [illegible] cena con orchestra. gradita prenotazione. Tel. 733.085.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): [illegible]bato cena danzante di carnevale. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

[illegible]. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: [illegible] tel. 562.4496-436.[illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Gino Balzola.

ARX (via Bertola 31): Raffaele Palma.

CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì [illegible] 10,30-22. Lunedì chiuso

GALLERIA ARTE [illegible] (Savigliano [Cn], via Cernaia 19, tel. 0172 71.29.22): Boetti, Caimi, Dorazio, Fissore, Guidi, Ungstron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, [illegible], Sanesi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, [illegible]): dipinti dell'800.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13): collettiva autori contemporanei. Or.: 16-19,30, domenica e lunedì [illegible].

GALLERIE [illegible] EUGENIO: [illegible] antiquari in [illegible] palazzo di via Cavour 17/a, Torino, [illegible].4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30; lunedì [illegible] chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.

P.H. (Hermada 4). Francesca Moretti.

[illegible] (via M. Vittoria 31): [illegible] Andreoli.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9 Collegno) Antonio Carena. Orario 16-19.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): nuovo centro scultura Ragazzi «Corpi»

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.

BERMAN: Lanci - Il [illegible], catalogo in Galleria.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.

LA [illegible] (via Po 9, tel. 839.6834): «Fogli» antologia grafica.

LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guariotti.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

[illegible] (p. Vittorio 10): E. Comencini.

NARCISO: (p. Carlo Felice 18): [illegible] 18 Inaugurazione Verossi aeropittore futurista con declamazione di poesie futuriste di Arrigo Lora Totino.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e russi.

ALFIERI
IL FIORE [illegible]
stasera e domani ore 20,45
ULTIME 2 RECITE
LA CAGE AUX FOLLES
il musical de «il vizietto»
regia di [illegible] MARCONI
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

INVIDIA + [illegible]
Tutte le sere ore 22 discoteca
[illegible] grandiosa [illegible] di
ADDIO AL CARNEVALE
Domenica 8 marzo
FESTA DELLA DONNA
con spettacolo

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669.95.80
Questa sera ore 21
FESTA [illegible]
IN UN FANTASTICO VENERDI'

OGGI AL DORIA

DOPO
«DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI»
LO SCANDALO **ALMODOVAR** CONTINUA.

IL LATO OSCURO DELL'AMORE
IL PERICOLOSO EQUILIBRIO DELLE PASSIONI
L'OSSESSIONE DEL DESIDERIO
UN GIOIELLO DI SUSPENSE
E DI ELEGANTE PERVERSIONE

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ALMODÒVAR
Tacchi a spillo
VICTORIA ABRIL
MARISA PAREDES
MIGUEL BOSE'
Scritto e Diretto da PEDRO ALMODOVAR

ORARIO SPETTACOLI: 15,45 - [illegible] - 20,15 - 22,30

UN GRANDE FILM DALL'INIZIO ALLA FINE

OGGI AL GRANDE IDEAL

SEAN CONNERY ■ JOHN Mc TIERNAN
il PROTAGONISTA e il REGISTA di
«CACCIA A OTTOBRE ROSSO»
di nuovo insieme nel film in testa
agli incassi U.S.A.

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
SEAN CONNERY LORRAINE BRACCO
MATO GROSSO
(MEDICINE MAN)
UN FILM DI JOHN Mc TIERNAN

AL **REPOSI**

Candidato a **7** Premi **OSCAR**
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE
VINCITORE DEL GLOBO D'ORO

BARBRA STREISAND NICK NOLTE
IL PRINCIPE DELLE MAREE

7ª SETTIMANA
E' IL FILM DEL GIORNO
DUE
NAZIONALE

UN THRILLER MAGISTRALE, IN PURO «STILE HITCHCOCK»
TOM BERENGER BOB HOSKINS
GRETA SCACCHI
PROVA SCHIACCIANTE
(SHATTERED)
UN FILM DI WOLFGANG PETERSEN

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE

PICCOLO AMBROSIO - eliseo rosso

la Famiglia Addams
TECHNICOLOR

LUX

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE
un film di CARL SCHENKEL

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

Oggi in edicola
con **stampa SERA**
il terzo numero di
mondo GIOVANI

- Claudio Baglioni: una [illegible] tra gli studenti
- Noi ed il cinema: i nostri [illegible] preferiti
- La nostra satira
- I piccoli annunci gratuiti: vendo, scambio, cerco...

Gli studenti [illegible] invitati a collaborare scrivendo a «Stampa Sera - [illegible] Giovani» Via Marenco [illegible] - 10126 Torino oppure [illegible] le loro comunicazioni via fax al 011/6568696 - Riunione di Redazione ogni martedì

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible] ser. 20,15 (term. 23,30). Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.885. Or.: 20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30'

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10000; rid. 7000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.180. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il giorno che t'ho [illegible] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar [illegible] e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite perdute — di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. [illegible] **Drammatico**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; Alec [illegible]
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la [illegible]. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,56/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 7000
Giornate internazionali **Donna-Cinema-Teatro**

Cristallo — c. Gollo 5. Tel. 650.7100. Or.: [illegible] 16,45/18,40/20,35/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] e spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: pom. 18; sera 21,15. Ing. 10.000; rid. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

[illegible] Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
Quando eravamo repressi — di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.642. Ap. 15,40. Or.: 16,05/18,20/20,30/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse [illegible] invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della [illegible]vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] padre [illegible] eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diverita figlia 14enne, divenia[illegible] mai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Ap.: 20. film 20,10/22,20. Ing. 10.000; rid. 7000
Donne [illegible] le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or. 15 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane [illegible] biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible]ng Ko[illegible] — v. Po 21 - Tel. 839.7502. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ing. 10.000; Alecs 6000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo [illegible] dalla [illegible]strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, [illegible] chirurgo capisce [illegible] i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux — [illegible] S. Federico. [illegible] 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Odeon — v. Vanalzo 8. Tel. 749.2382. Or.: 20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30. film 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, ho tr[illegible] un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Olimpia II — [illegible]. Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — di e [illegible] Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/18,20/21,40. Ing. 10.000; rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Selene — c. Belgio 53. Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 9000; Alecs 5000
Riff Raff — di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In [illegible] edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alecs 6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1799. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Zeta — v. Colleasca 12. Tel. 749 2907. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — RIPOSO. Sab. e dom. **Chiedi la luna**. Dom. per ragazzi **Rocketeer**. Fino al 29/3 abb. a 4 film L. 10.000. Ingresso 5000.
Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.568 — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Cart[illegible] di W. Disney. Or.: 19,30; 22,15.
Drive in — v. Sansovino ang. [illegible]. Tel. 226.53.13 — RIPOSO
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — [illegible]
Lanteri — c. G. Cesare 60. Tel. 264.134 — domani **La leggenda del re pescatore**. [illegible] or.: 14; 16,20; 18,40; 21,30.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — Oggi riposo, domani **Piccola peste**.
Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803 — [illegible]
Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso, domani XIII Rassegna «Il Cinema è Servizio». **Tempo dei gitani** di Emir Kusturica. Colori. Ore 21.15

TEATRI

T[illegible] Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61 — Vendita concerto di **Steve [illegible] & Musicians** (Teatro Regio 4 marzo ore 21). Musica minimalista. Biglietti a L. [illegible]. Biglietteria [illegible] 13-18, [illegible] 8815.241/242.

[illegible] Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Vendita big. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13-3 (ore 15 riservato terza età). Compagnia [illegible] del Teatro Regio, [illegible] reg. di T. Rigano e R. Castello. Posti a L. 15.000 [illegible] (13 marzo). Inf. e pren. [illegible] 8815.363/208/210.

[illegible] Teatro — v. Casalborgone 16/I. Tel. 819.3529 — La Piccola Comp. dell'Alfa organizza il 3-3-1992 ore 22 un favoloso **Carnevale in teatro** con prev. L. 11.000 presso Alfa Teatro e Martin Autoradio tel. 836.704 dal 29/2. Vendita dal 3/3 presso Alfa a L. 15.000. Inf. e pren. 819.3519/819.4380 Vincenzo Santagata.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50 — **Il fiore all'occhiello** — Stasera e domani ore 20,45 **La Cage aux folles** il musical [illegible] «Il vizietto» musica e parole di Jerry Herman, con [illegible] Reali, R. Scarpa, regia di Saverio Marconi (ultimi 2 giorni). Biglietteria tutti i giorni 9/13-15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 33.17.64. Tram 15/16. Bus 33/42/55 — **Teatro dell'Angolo** — Rassegna «Scuola e Teatro», Città di Torino, Ass. Istruzione. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Casa Macbeth** di G. Melano e V. Zinolam, con Barbara Dolta e Vanni Zinola.

[illegible] — p. Rossaro. Tel. 880.74.961. Tram 16/18 — **I concerti di Torino Rai** - Stag. Sinf. pubblica 1991/92. 19° concerto e 5° concerto del sabato. Questa sera ore 21 dirett. Rudolf Barshai. Musiche di Rachmaninov, Stravinskij, Glazunov. Poltrone numerate L. 30.000 ing. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15. Bus 61 — Ore 20,45 il Teatro [illegible] Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Cyrano di Bergerac** di E. Rostand. Regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 (ore 9-18, lunedì rip.). Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 8 marzo.

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16-9-18. Bus 67 — Iniziata prevendita biglietti per la replica del nuovo spettacolo di Dario Fo dal titolo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** in scena martedì 3, mercoledì 4 e lunedì 9 marzo ore 21. Prevendita [illegible] ore 10-13; 15-19. Tel. 669.3034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. [illegible] — Ore 21 Studio Cirino Teatro presenta **Candida** di [illegible] B. Shaw con P. Pitagora, [illegible] Bisacco, A. Cardile. Regia di De Fusco. Feriali ore 9/13 e 15/22; festivi ore 15/22. Ultimi 3 giorni.

[illegible] — Via Cavour 7. Tel. 541.438 — **Utopia americana** — Si prenota per lo spettacolo del Bread And Puppet **Cristoforo Colombo: il nuovo ordine mondiale**, regia di Peter Schumann. Utopia americana, rass. [illegible] dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - [illegible]

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Tel. 8011.748 — **Storie vere**. Rassegna teatrale e dibattiti; 5 e 6 marzo **Baliste** da Stefano Benni; 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino; 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. (011) 801.1748.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5. Tel. 530.238 — C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi «Foreigners 5 - teatro in lingua origin[illegible]» Ore [illegible] **Ladies, sweet ladies** di Ulla Alasjarvi; da W. Shakespeare. Inf. e pren. C.D.S. Bergamasco & Alasjarvi, via C. Alberto 5, tel. 838.500 - 839.5853.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. [illegible] — Ore 21 Area Piccola presenta: **Degli eroici** vincitore Premio [illegible] 91. Progetto e regia Carlo Bruni, con Emanuele Montalione, Michele Nucci, Loredana Oddone, Francesco Rossino, Francesco Rossetti. Ingresso L. [illegible] Inf. [illegible] ore 16-19, tel. 562.3708.

Teatro [illegible] — c.so M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — **Il Gesto e l'Anima** — Sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli del 2-3 marzo **New York City Ballet** e 4-5 marzo [illegible] **Chorus Line**. Inf. e pren. ore 15-19.

Teatro Fr[illegible] — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Prosegue lo spettacolo **Cafè Chantant Primonovecento**, di Alejandro Calian per la Compagnia Stabile del Teatro Fregoli, fino al 3 marzo p.v. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. (011) 812.2312.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro [illegible], Via P. Sarpi 111/a. Tel. [illegible] — Spettacoli per le scuole dal 24 al 29-2-1992 si prenota per lo spettacolo **Mio Frankenstein [illegible] Mary** di Assemblea Teatro. Ingresso L. 4000. Pren. e inf. tel. 771.[illegible] - 741.3127.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95 — L'Associazione culturale Teatro Macario presenta La Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino **in Che quarantotto... In casa Cichetto**, dal 3 al 22 marzo 1992. Regia di P. Todisco.

[illegible] di Torino — p. Massaua [illegible]. Tel. 795.803. Bus 36/38/62/62a — Spettacolo di Carnevale **Il lago dei cigni** con gli allievi dei corsi di perfezionamento della scuola della compagnia e la partecipazione di L. Fumo e Y. Wang. Lunedì 2 marzo ore 20,30, martedì 3 marzo ore 16,30. Inf. e pren. 473.0189.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française — v. Pomba 23. Tel. 545.338. Ingresso libero — **L'heure du Conte** Les Contes cruels de Villiers de l'Isle Adam per M. F. Friang ed E. Ponzio. Ore 17.

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **Il matrimonio di Maria Braun** — di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla, Klaus Lowitsch. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

[illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **Il mercante delle 4 stagioni**, ore 16,10. **Bremer Freiheit** v. o. sott. franc., ore 17,45. **Berlin Alexanderplatz** 10° episodio, ore 19,30. **Roulette cinese**, [illegible]. **Effi Briest** con H. Schygulla, ore 22,30. v. o. sott. franc. trad. simult. Ingresso 7000, [illegible] 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — Ore 16,10 **Fino [illegible] respiro**. Ore 17,45 [illegible] **tempo di un ritorno**. Ore 20,15-22,30 **La bella scontrosa** di J. Rivette con E. Beart, M. Piccoli. Ingresso 7000, tess. 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi [illegible], [illegible] 511.293. **Desiderio nel ventre**, con Barry Foster, [illegible] Hardman. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22[illegible].

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Chiamami... Play Best**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. Viet. 18. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 166, tel. 521.2385. **A.A.A. Taboo esceni in famiglia** con Ginger Lynn. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Oltre il [illegible]** Samantha Morgan, Robert Mac Kay. [illegible] V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Profonda voglia** con John Holmes, Susan Sand, Larry Carnen. Col. V.M. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. [illegible] 8, tel. 650.54.70. **La cosa che piace di più**, [illegible] Desirè lane, P[illegible] Tho[illegible]. Col. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Tutto di tutto**, [illegible] Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, telefono 487.765. **Bocche molto calde**. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Spudorata** con Eva Orlowski, Frank Kriss. Col. V. 18. Ap. [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Pensavo fosse amore invece [illegible] un calesse
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Paura d'amare
CESANA TORINESE — S. SICARIO: L'ombra del [illegible]
CHIERI — MARILYN: La famiglia Addams. SPLENDOR: Harley [illegible] e Marlboro Man
CHIVASSO — CINECITTA': Delicatessen. MODERNO: Riposo. POLITEAMA: Incoronazione [illegible] Bala Tulera
COLL[illegible] — PRINCIPE: La famiglia Addams. [illegible] La vita l'amore le vacche. STAZIONE: L'altro delitto. STUDIO LUCE: J.F.K. un caso ancora aperto
[illegible] — MARGHERITA: Quando eravamo repressi. PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
[illegible] — ROMA: Un medico un uomo
IVREA — [illegible]: J.F.K. un caso ancora aperto. BOARD: Maledetto il giorno che ti ho incontrato. POLITEAMA: Così fan tutte (viet. ai 18)
MONCALIERI — KING KONG [illegible] La famiglia Addams
MONTANARO — VITTORIA: Bocca bianca
ORBASSANO — MODERNO: Harley Davidson e Marlboro Man. SALA COMUNITA': Riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Così fan tutte. ITALIA: La famiglia Addams. RITZ: J.F.K. un caso ancora aperto
RIVOLI — GIOIELLO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
SAUZE D'OULX — BAYONARA: Point break
SESTRIERE — FRAITEVE: Paura d'amare
TORRE PELLICE — TRENTO: Perché Bodhi-Dharma è partito per l'oriente
VALPERGA — AMBRA: Prova schiacciante

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Ninja-Hitmen the cobra**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello n° 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 [illegible] **uomo in trappola**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping pong l'Italia vola**, rubrica
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
[illegible] **Hot Rod**, tutto sui motori
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotizie**

Erreuno Tv
18 — **Mister Salvadore**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,05 **Telefilm**

22 — **Spettacolando**
22,40 **Bersaglio notte**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Un americano a Parigi**, film
22 — **Forza mare**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
[illegible] **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Nosferatu, il principe della notte**, film

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**, [illegible]
17,30 **Le avventure [illegible] Huckleberry Finn**, cartoni [illegible]
18,00 **I cento giorni di Andrea**
19,30 [illegible]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Simbad il marinaio**, film

[illegible] Tai
19,50 [illegible] **ragazzo del West**, cartoni
[illegible] **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi 1930-1945**

21,20 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**

Telebiella
18 — [illegible], telenovela
19,30 **Tg Biella**, in diretta
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,40 **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**

G.R.P.
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Dal Tribunale di Torino**, [illegible]
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **Addestrato ad [illegible]**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: «La povera figlia Dis. Gaetano»**
18,30 **Il regionale**, notiziario

20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»**
22,30 **Pietre Vive: «Sud America che attende Saldarini»**

[illegible] Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,40 **L'uomo di Hoolywood**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**

Tiefffe 9
18,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **Tg 9**
[illegible] [illegible] **del cuore granata**
22 — **Tg 9**
22,30 **Calcio fans**, [illegible]
23,45 **Snelli senza rinunce**, replica

Tele Vox
18,25 **Per la riforma, l'on. Costamagna**
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio & dintorni**, settimanale
22,10 **L'amico degli animali**
23,10 **Gli antichi mestieri**
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
19,15 **Attualmente**
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela

21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **Furia rivoluzionaria**, film

Teletime
18 — **Catch made in Usa**
19 — **Time notizie**
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Le avventure di Dickens**
21 — **Enrico Ottavo**, Cinetime film
23 — **Time notizie**
23,30 **Chopper one**, telefilm

Quarta Rete
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Big Lottery**, miniserie
21,30 **Tentazioni**
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Gli angeli con la faccia sporca**
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, [illegible] animati
19 — **Attualmente**

Videouno
17 — **Discoflash**
18 — **Telefilm**
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**

MUSEI

[illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, [illegible] e sab.: [illegible] 9-14; [illegible] e giov.: [illegible] 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e [illegible] 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa [illegible] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì [illegible] venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 [illegible]. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile [illegible] Biscaretti [illegible] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [illegible] - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.

Museo [illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible] Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. [illegible] 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 [illegible] 15,30.

Museo [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì, e venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siula Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz». Sino al 1 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. [illegible] (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica [illegible] 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [illegible]): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle [illegible]30. Ingr. gratuito.

[illegible] Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[illegible] (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Reagan: sono con te. Ma l'appoggio è stato «sollecitato» dalla Casa Bianca

I repubblicani sparano su Bush

Bocciato il piano anti-crisi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La frase era bella e consolante e i funzionari della Casa Bianca l'hanno distribuita ai giornalisti con evidente fierezza. Diceva: «Farò tutto ciò che è in mio potere perché venga rieletto presidente». Era firmata Ronald Reagan ed era riferita ovviamente a George Bush. Così, nell'intento della Casa Bianca, le «speculazioni» lunghe un'intera giornata, secondo le quali l'ex presidente non [illegible] per [illegible] dell'operato del suo successore e tutto sommato guardava con maggiore simpatia lo «sfidante» Pat Buchanan, dovevano finire.

Reagan appoggia in pieno George Bush, questa è la prova. Ma come quasi ogni cosa che Bush fa in questo periodo, anche la frase di Reagan così fieramente esibita ha finito per trasformarsi nel classico boomerang. A saltare in primo piano, infatti, è stata subito la piccola «confessione» che alla Casa Bianca si sono lasciati sfuggire, e cioè che quella dichiarazione di Reagan [illegible] era [illegible] rilasciata spontaneamente da lui, ma era stata la stessa Casa Bianca a «chiederla».

E' bastato questo particolare perché un po' tutti cominciassero [illegible] immaginare trattative serratissime fra San Antonio (dove si [illegible] Bush per partecipare alla Conferenza interamericana sulla droga) e Beverly Hill [illegible] colline alla periferia di Los Angeles dove Ronald Reagan e la sua Nancy vivono da quando hanno lasciato la Casa Bianca) per arrivare a quella dichiarazione. Nessuno, fino a ieri sera, [illegible] stato in grado di rivelare qualche retroscena succoso, ma un fatto è parso chiaro: che le «speculazioni» cui [illegible] della frase di Reagan doveva porre fine, erano aumentate.

Il problema è che [illegible], [illegible] candidato [illegible] rielezione, si [illegible] di giorno in giorno meno «credibile». Celebrato per anni come il presidente più fortunato della storia (l'avversario comunista che gli crolla davanti ai piedi, un [illegible] «incredibilmente cooperativo» come Saddam, i democratici in preda allo smarrimento), ora a Bush sembra andare di colpo tutto male. Ieri l'ultima tegola: la Camera ha bocciato il suo piano economico anti-crisi. Anche molti repubblicani hanno votato contro, [illegible] del leggero aumento delle tasse sulle assicurazioni, [illegible] i democratici non hanno perdonato gli sgravi fiscali sui redditi da capitale.

La nomination non è in pericolo, anche se Buchanan può andare bene nel «supermartedì», quando, il 10 marzo, voteranno tutti gli Stati del Sud, cioè quelli più sensibili al suo messaggio di destra. Ma certo la sua situazione [illegible] presenta ogni giorno peggiore. A riassumerla con efficacia è stato sul «New York Times» William Safire, il ghost-writer di Nixon. «Alla domanda: quanto è debole George Bush? Gli elettori chiamati ad esprimersi finora hanno risposto: è più [illegible] di qualsiasi presidente in carica, sin dai tempi di Herbert Hoover». E Hoover (solo a nominarlo i repubblicani hanno un brivido) è il presidente repubblicano travolto dalla Grande Depressione del 1929.

Franco Pantarelli

Reagan e Bush: l'ex Presidente ha smentito dissapori con il successore

Fallimento in Texas, nessun accordo

Al vertice antidroga vittoria dei narcos

Il presidente del Perù contro gli Usa «Senza soldi non si batte la coca»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri, [illegible] momento in cui [illegible] Conferenza interamericana sulla droga si avvicinava alla conclusione, ogni velleità di stabilire un obiettivo concreto, cioè un periodo preciso [illegible] il quale ottenere dei risultati, era [illegible] tutto scomparsa. Alla «guerra dei tempi» cui i rappresentanti di Stati Uniti, Colombia e Bolivia si erano abbandonati nelle dichiarazioni di partenza, è subentrata una più «realistica» visione, e ieri tutti dicevano che probabilmente nessun tempo verrà [illegible]. George Bush in particolare ha cercato [illegible] smorzare gli entusiasmi, dicendo che questa Conferenza alla fine avrebbe «rilanciato la cooperazione già esistente» fra le tre nazioni già dette e il Perù, l'Ecuador e il Venezuela. Al massimo, nel documento finale erano previsti degli aggiornamenti di facciata, come un appello a Europa e Giappone perché cooperino di più, la decisione di rendere annuali invece che biennali gli i[illegible] come quello di ieri e l'impegno a incrementare i centri regionali in cui i sei paesi possano scambiarsi informazioni. [illegible] in sostanza [illegible] è stato raggiunto nessun [illegible]do.

La tendenza di tutti sembrava quella di scaricare sul Perù la responsabilità delle scarse decisioni che si apprestavano a prendere. E infatti il presidente peruviano Alberto Fujimori ha deciso di assumere il ruolo [illegible] quello che parla chiaro, che p[illegible] il dito sul cuore del problema, e l'effetto delle sue parole è [illegible] definito dagli altri «scioccante».

Il suo assunto è che [illegible] abbandono forzoso della produzione di [illegible]ca è possibile nei confronti dei 250.000 contadini che nel [illegible] paese si dedicano a quella attività, se prima non si mette in piedi un'alternativa concreta, [illegible] te[illegible] [illegible] incentivi e in termini di mercato garantito. Ignorare questo problema, ha detto Fujimori, «significa non tenere conto della realtà». Ma nello «sviluppare» il suo concetto il presidente peruviano ha finito per lanciare delle bordate tremende contro l'intera politica seguita da[illegible] Stati Uniti nei due anni trascorsi fra la riunione di Cartagena, in Colombia, e quella di ieri che si è svolta a San Antonio, [illegible] Texas.

Nel discorso di Fujimori, la parola più ricorrente riferita [illegible] comportamento americano è stata «failure», cioè fallimento.

E' fallita sul piano d[illegible] quantità, perché i fondi messi a disposizione erano «completamente insufficienti» rispetto agli obiettivi che si proponeva; è fallita sul [illegible]ano dell'efficienza perché comunque «sono stati sprecati milioni di dollari [illegible] ottenere [illegible] risultato, mentre ora [illegible] si vuol più spende[illegible]» ed è fallita sul piano della democrazia perché le azioni guidate dal Dea, l'ente americano per la l[illegible] contro la droga, «hanno violato ogni tipo di diritto civile» [illegible] [illegible]ntadini peruviani, spingendoli nelle braccia di Sendero Luminoso, l'organizzazione guerrigliera un po' maoista e un po' criminale.

Gli uomini del seguito di Bush hanno mostrato una certa sorpresa per l'attacco di Fujimori. [illegible] vero che il proprio atteggiamento il [illegible] lo [illegible] già manifestato il mese scorso, in un incontro avvenuto a Quito, in Ecuador, fra funzionari dei vari Paesi per porre le basi della riunione [illegible] ieri. Ma [illegible] speravano che nel frattempo avesse cambiato idea, o almeno speravano [illegible] nel [illegible] in cui il problema sarebbe stato quello di mostrarsi tutti uniti di fr[illegible] [illegible] problema droga, l'uomo di Lima avrebbe moderato i suoi termini. [illegible] è avvenuto, ma Bush ha deciso di non stare dietro alla delusione manifestata dai suoi uomini. Richiesto [illegible] un commento su come andavano le cose fra lui e gli altri presidenti, la sua risposta è stato un sorprendente «fra tutti i Paesi c'è una meravigliosa [illegible]perazione». [f. p.]

Cresce la violenza [illegible] dopo Pearl Harbor: lettere anonime, sassaiole, insulti per strada

«Ti ammazziamo perché sei giapponese»

L'ombra del razzismo su due delitti, trema la comunità d'America

«Per colpa di voi giapponesi noi due abbiamo perso il lavoro. Ci [illegible] risar[illegible] «Siete pazzi, fuori da casa mia». «Sappiamo dove abiti. Torneremo per ucciderti».

Minacce scritte sulle porte, sassaiole, lettere anonime, ingiurie per strada. [illegible] ora un altro delitto. [illegible] comunità giapponese negli Usa ha paura. Succedeva dopo Pearl Harbor: i nemici, i traditori, gli aggressori venivano cacciati dai locali, offesi, percossi. Anche uccisi. E ora che Tokyo [illegible] vincendo la «terza guerra mondiale», [illegible] l'impero giallo conquista le sorgenti di ricchezza e i simboli dell'impero americano, succede [illegible] Succede che [illegible] sera del 9 febbraio alla casa di Yasuo Kato, un tranquillo uomo [illegible] che vive nella tranquilla cittadina di Camarillo, California, bussano due [illegible] Minacciano, vogliono dollari: «La gente come te ci ha rovinato». [illegible] dalla polizia: «Proteggetemi». Due settimane dopo il tranquillo uomo d'affari giapponese è trovato morto nel garage di casa, ammazzato a coltellate. La stessa fine di Iwao Matsuda, presidente dell'Università di Nagoya, [illegible] nella sua [illegible] d'albergo a Boston. Lo sceriffo ammette: seguiamo la pista dell'odio razziale. [illegible] forse è stata la mafia gialla. [illegible] solo una rapina.

Quale che sia il [illegible] dei delitti, l'effetto sulla comunità giapponese e coreana in America [illegible] «devastante». Lo [illegible]y Tokeshi, direttore [illegible] Lega dei cittadini nippo-americani. «Ci stavamo abituando alla violenza psicologica. Ora siamo davanti alla violenza fisica, alla morte. E' spaventoso pensare all'odio che cresce».

Il rogo comincia a ardere [illegible] fine degli Anni Ottanta. Le roccaforti dell'economia americana cadono una ad una, i capitali giapponesi si impadroniscono dei pezzi migliori dell'apparato industriale e finanziario: le banche, l'alta tecnologia, l'edilizia di lusso. La gente [illegible] [illegible] accorge quando la marea gialla arriva [illegible] simboli dell'American way of life delle due [illegible] Manhattan a Est, Hollywood a Ovest. L'immobiliare Mitsubishi compra il Rockfeller Center: 14 grattacieli, il Radio City Music Hall, la pista di ghiaccio, la [illegible] dell'agenzia Ap: un frammento del mito americano. La Sony pianta la sua bandiera sulla Columbia, Toshiba e Itoh si prendono la Time Warner, [illegible] va all'assalto della Mca: addio Topolino e Marlon Brando. [illegible] [illegible] miccia è il cinquantesimo anniversario dell'attacco [illegible] [illegible] Harbor. Tokyo [illegible] [illegible] scusa, Bush è aspro: «Nessun perdono. Non da questo Presidente».

Il 7 dicembre, il «giorno dell'infamia», una molotov è lanciata contro una coppia in [illegible] parco di San Francisco. Il centro [illegible] comunità di Norfolk è devastato da teppisti: unica traccia, gli insulti scritti sui muri. Un ristorante «sushi» di Los Angeles viene incendiato. Sassaiole contro case di giapponesi.

«La differenza rispetto al passato - [illegible] [illegible] Choo, direttrice del centro per le relazioni tra Asia e America - è la premeditazione, la cattiveria. E non [illegible] casi isolati. Ho visto delle ragazzine giapponesi, [illegible] in divisa, vendere dolci fuori da un supermarket. I passanti le schernivano. Uno faceva cadere la [illegible]ce. L'altro sogghignava: compro solo da americani. Nessuno le ha difese». «Ci chiedono se siamo particolarmente sensibili o paranoici. Ma abbiamo le nostre ragioni per non uscire tardi la sera, per non lasciare girare da soli i bambini». Non è solo la violenza. [illegible] [illegible] della tolleranza, nel «melting pot», il calderone dell'integrazione razziale, fanno più [illegible] [illegible] insulto per strada, uno sguardo, [illegible] scortesia. O la lettera anonima [illegible] ha [illegible] Marcia: «Tante figurine di uomini con la faccia da diavolo, le corna, e una scritta, lo slogan che [illegible] perseguita: pericolo giallo».

Aldo Cazzullo

CECOSLOVACCHIA

I boemi temono l'influenza di Bonn. E resta il nodo dei risarcimenti per le vittime di Hitler

Praga fischia Kohl: non torneremo tuoi vassalli

Anche Havel contestato per il patto d'amicizia con la Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Urla di «vergogna» e «tradimento» davanti [illegible] castello di Praga, fischi al Cancelliere Kohl e al presidente Havel, invitato da migliaia di manifestanti a dimettersi, polemiche aspre in Germania: la firma nella capitale cecoslovacca del «Trattato di amicizia, collaborazione e buon vicinato» fra i due Paesi ha solennizzato, ieri, anche [illegible] passioni.

Nonostante voglia chiudere un capitolo doloroso di storia - quello cominciato con gli accordi di Monaco che, nel '38, sancirono la fine dello Stato cecoslovacco - il trattato ne porta infatti il peso. Perché è stato messo a p[illegible] dopo una prova di forza fra i due governi (Vaclav Havel voleva che fosse riconosciuta [illegible] «nullità fin [illegible] principio degli accordi di Monaco», Helmut Kohl ha rifiutato sostenendo che si sarebbe solle[illegible] un vespaio giuridico e politico), e perché lascia in sospeso un problema [illegible] ha un'eco emotiva e politica: il risarcimento ai tre milioni di tedeschi dei Sudeti, espulsi nel dopoguerra dalla Cecoslovacchia, e quello alle vittime ceche e slovacche del nazismo.

Al di là delle manifestazioni di piazza - che per la prima volta dalla «Rivoluzione di velluto» [illegible] dell'89 sono arrivate fino al Castello - le polemiche sembrano destinate a durare. Molti, in Cecoslovacchia, temono [illegible] «germanizzazione strisciante» [illegible] Paese.

Ma alla vigilia della firma, lo [illegible] Havel [illegible] lamentato la lentezza con cui Bonn ha approvato il trattato: in apparenza, ha detto [illegible] [illegible] un'intervista alla «Berliner Zeitung», il governo federale non ha voluto affrettarsi «per ragioni di politica interna». Il partito fratello della Cdu di Kohl, la bavarese Csu, considera in effetti il documento poco meno di un tradimento. Mentre la cerimonia era in corso, i cristiano-sociali lo giudicavano «troppo affrettato» e definivano «poco amichevole» il fatto che i beni [illegible] tre milioni [illegible] tedeschi siano messi all'asta nel quadro della privatizzazione in [illegible] in Cecoslovacchia.

Nonostante [illegible] fronda parlamentare dei bavaresi, il governo federale non ha modificato il testo, ma ha deciso che al mo[illegible] della ratifica il Bundestag adotterà una risoluzione che auspica la concessione di alcuni privilegi ai tedeschi [illegible] Sudeti.

Nell'intervista apparsa ieri, Havel ha tuttavia precisato [illegible] un eventuale risarcimento avrebbe dei limiti, e riguarderebbe soltanto i beni dei quali le persone espulse erano in pos[illegible] nel febbraio del 1948, quando i comunisti presero il potere.

Al momento della firma, Havel e Kohl hanno sdrammatizzato: «Manifestazioni dall'atmosfera familiare», ha commentato il presidente. «Non sono su [illegible] piedistallo», ha detto il Cancelliere; «e poi, fra la gente ho visto soprattutto i bambini che, un giorno, giudicheranno il valore storico di questo trattato».

Emanuele Novazio

JUGOSLAVIA

Discorso in Parlamento

[illegible] in Bosnia Ma per Milosevic la guerra è finita

BELGRADO. La guerra in Jugoslavia, che ha provocato circa 10 mila morti, è finita. Almeno secondo il presidente serbo Slobodan Milosevic, che lo ha dichiarato [illegible] Parlamento. Milosevic ha anche [illegible] per la prima volta in pubblico che il suo governo ha fornito armi ai ribelli serbi insorti in Croazia. Inoltre, è parso desistere dalla richiesta che le regioni a maggioranza serba appartenenti alla Croazia e ad altre Repubbliche siano cadute a Belgrado. Ma le autorità croate hanno annunciato che più di 600 colpi d'artiglieria sono caduti su Osijek e che violazioni della tregua sarebbero avvenute anche in diversi altri centri.

Intanto, la televisione croata ha riferito di due nuovi attentati in Bosnia-Erzegovina, alla vigilia del referendum sull'indipendenza della Repubblica, con esplosioni in un monumento ai caduti e in [illegible] moschea. [s. st.]

TRIPOLI

Denuncia dagli Usa

«In Libia [illegible] campi per addestrare [illegible]»

[illegible] La Libia possiede almeno cinque campi per addestrare [illegible] e ha fatto solo concessioni di facciata alle richieste occidentali di porre fine al programma. Lo ha rivelato ieri il «Washington Post», ci[illegible] alcuni alti funzionari americani.

A [illegible] [illegible] questo programma di addestramento, l'amministrazione Bush ha cominciato a fare pressioni sull'Onu perché decreti sanzioni contro la Libia. Secondo il giornale, queste rimarrebbero in vigore anche se Muammar Gheddafi consegnasse i due libici sospettati di essere coinvolti nell'attentato di Lockerbie e in quello contro l'aereo dell'Uta.

I funzionari americani hanno specificato [illegible] il Colonnello continua a contribuire al finanziamento e all'addestramento dell'Ira e dei guerriglieri comunisti filippini.

[Ansa-Reuter]

«Iniziative isolate»

[illegible] di [illegible] al boicottaggio anti-Italia

[illegible] Il governo greco desidera mantenere buoni rapporti [illegible] tutti i partner comunitari e non condivide il boicottaggio dei prodotti italiani e olandesi. Lo ha detto ieri un portavoce di Atene, riferendosi all'iniziativa lanciata [illegible] [illegible] radio privata e raccolta dall'Unione consumatori e dalle associazioni dei commercianti. I supermercati, i macellai e i fiorai greci hanno aderito a un boicottaggio per protestare [illegible] il sostegno dell'Italia e dell'Olanda al riconoscimento della Macedonia jugoslava da parte della Cee.

«Sono iniziative spontanee dei cittadini che esprimono lo stato d'animo di parte della popolazione. [illegible] governo [illegible] è d'accordo e invita la gente a usare moderazione», ha detto il portavoce [illegible] governo, Vyron Polydores. «Il governo desidera che la Grecia intrattenga rapporti di [illegible] con tutti i partner [illegible]» [Agi]

Bombe a Tortorici, distrutti il commissariato e un negozio

Terrore firmato dal racket

Vendetta della mafia dopo la condanna dei taglieggiatori
La caserma era vuota: pochi agenti, così la sera chiude

Il posto di polizia di Tortorici dopo l'attentato dell'altra notte e Tano Grasso, presidente dei commercianti antiracket di Capo d'Orlando

Il commerciante nel mirino collabora con Tano Grasso

Per coordinare le indagini oggi arriva il capo della polizia

MESSINA
NOSTRO SERVIZIO

Il racket sfida il coraggio. [illegible] Messinese la mafia è tornata a farsi sentire con due azioni clamorose che non hanno più il senso di messaggi intimidatori ma assomigliano ad una vera e propria strategia del terrore contro centinaia di commercianti, stretti nella morsa delle [illegible] malavitose.

Mercoledì [illegible] alle 2,30 una bomba ha fatto saltare in aria il posto di polizia di Tortorici.

Gli attentatori hanno collegato l'esplosivo ad una bombola di gas piazzata al centro dei locali del commissariato. Un paio di stanze al primo piano di una palazzina di nuova costruzione che ospita anche la biblioteca comunale. A Tortorici da tempo la notte il commissariato viene chiuso per mancanza di personale. Gli unici quattro poliziotti in servizio non sono sufficienti, infatti, per tenere sotto controllo il paese 24 ore su 24. Così per i mafiosi che «lavorano» di notte è stato semplice minare la palazzina di via Fiume.

All'esplosivo è stata collegata una miccia a lenta combustione, l'esplosione è stata violenta. I vetri delle palazzine adiacenti sono andati in frantumi, decine di macchine sono rimaste danneggiate. Completamente distrutta la biblioteca al piano terra dell'abitazione presa di mira dal racket. Il posto di polizia nel paesino di diecimila abitanti attaccato ai Nebrodi è stato istituito lo [illegible] anno dopo una plateale protesta dei cittadini contro «l'assenza» dello Stato.

A Tortorici appartiene il numero più alto di lupare bianche. Lo scorso anno furono dieci i «desaparecidos» della mafia nel paesino messinese. Sono di Tortorici i maggiori esponenti del clan dei Nebrodi, i mafiosi estorsori finiti in carcere grazie alle accuse dei commercianti di Capo d'Orlando.

Ad un'ora di distanza dal primo attentato, a pochi chilometri da Tortorici, la mafia è tornata in azione. A Sant'Agata di Militello un incendio doloso ha distrutto il negozio di ferramenta di Calogero Cordici, un commerciante impegnato in prima linea contro l'anonima estorsioni.

Cordici, segretario e consigliere comunale del pds, è il vicepresidente dell'Acis, l'associazione antiracket dei commercianti di S. Agata di Militello. Gli attentatori entrati da una finestra laterale e da una saracinesca, hanno avuto tutto il tempo per vuotare le taniche di benzina sugli scaffali del negozio di piazza Duomo.

Ufficialmente i due attentati, a poche ore e a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro, non sono collegati tra loro, ma la tecnica di esecuzione e altri particolari fanno pensare ad un unico disegno criminale. Chi ha agito sapeva bene che i due attentati q[illegible] in contemporanea avrebbero [illegible] più complicato il lavoro delle forze dell'ordine. Il negozio di Calogero Cordici è stato quasi interamente distrutto dalle fiamme, i danni ammontano a quattrocento milioni. Quando i vigili del fuoco sono stati avvertiti stavano ancora lavorando a Tortorici. A S. Agata di Militello la notizia dell'attentato contro uno dei [illegible] cianti dell'Acis si è diffusa nel giro di pochi minuti. Calogero Cordici è molto conosciuto in paese e non solo per la [illegible] attività politica. Da due mesi aveva aperto in una [illegible] centrale della cittadina messinese il negozio di ferramenta. In quella attività [illegible] investito tutti i suoi risparmi, [illegible]ostante il racket lo avesse già avvertito una prima volta. A gennaio la mafia gli aveva distrutto una falegnameria. Un «invito» a mettersi in regola al quale il commerciante di S. Agata di Militello aveva risposto con coraggio. In Consiglio comunale, proprio due giorni fa, Cordici si è battuto per far aumentare il fondo di solidarietà istituito dal Comune per le vittime delle estorsioni. Un commerciante in prima linea, insomma, uno dei tanti coraggiosi che a S. Agata di Militello stanno cercando di bissare la vittoria dell'Acio. Uno dei primi a sapere dell'attentato contro il negozio del commerciante messinese è [illegible] Tano Grasso, l'ex presidente dell'Acio di Capo d'Orlando. [illegible] svegliato la notte la moglie di Cordici - ha raccontato Grasso - per [illegible]rmi cos'era successo. Per un attimo ho avuto un po' di paura, ma la paura poi, per fortuna, passa. E lo sanno bene tutti quei commercianti che hanno deciso di combattere una battaglia difficile».

Per portare loro la testimonianza dello Stato e coordinare le prime indagini, oggi sarà qui anche il capo della Polizia, prefetto Vincenzo Parisi.

Nicola Savoca

«Lo Stato non c'è, spariamo noi»

In rivolta gli amministratori: dobbiamo armarci

MESSINA. A Tortorici la sera, dopo le 20, lo Stato lascia le chiavi alla mafia. Nel paesino messinese, terra di pastori dal doppio cognome falso-nobiliare, sono soltanto 4 i poliziotti impegnati nel servizio d'ordine, «meno delle lettere che servono per scrivere la parola Stato», commenta un giovane. Eppure qui la mafia è di casa. E' da Tortorici che i [illegible] catanesi e messinesi attingono per rinforzare i [illegible] di [illegible]. E' qui che alla volta di Capo d'Orlando e S. Agata di Militello sono partiti i Bontempo-Scavo, e i Galati-Giordano, le due famiglie mafiose rivali che hanno però interessi criminali in comune: le estorsioni.

Ieri la prima bordata polemica arriva dall'amministratore [illegible] dei due paesi, Antonio Barbagianni, dc, consigliere comunale di Tortorici: «Lo Stato, la polizia - commenta dopo l'attentato - qui esistono solo sulla carta. Il commissariato non può essere una bottega che apre e chiude a una certa ora. I mafiosi vanno tenuti sempre sotto controllo. Per questo la gente ha sfiducia. Va a finire che dobbiamo difenderci da soli. Se loro usano le armi anche noi dobbiamo usarle. O ci difendete o ci date l'autorizzazione a sparare». La maggioranza dei cittadini ritiene debole la risposta delle istituzioni al dilagare della criminalità. Si fa sempre più strada il clima da Far West. Il sindaco di Tortorici, Sebastiano Lupica, 60 anni, confessa: «Ho paura per me e per la mia famiglia. Vado in giro da solo e [illegible] scorta. Ho soltanto un'assicurazione sulla vita e per precauzione ho fatto inserire la clausola "per [illegible] violenta". Allo Stato chiediamo molto di più, per quel che ci riguarda abbiamo messo a disposizione i locali per ospitare il presidio di polizia ma non hanno saputo fare altro che metterci una targhetta». Nei due Comuni colpiti dalla mafia è attesa da un momento all'altro la visita del ministro Scotti. «Vogliamo capire - chiede Giuseppe Franchina della dc di Tortorici - che Stato è quello che non sa difendere se stesso». Ieri il consiglio provinciale di Messina ha approvato uno stanziamento di 200 milioni in favore dei commercianti vittime degli ultimi attentati. Un segnale positivo per incoraggiare i negozianti in g[illegible] col racket. Infuocate le dichiarazioni del vice presidente della commissione regionale antimafia, Giuseppina Zacco La Torre: «Di fronte ad un governo regionale inesistente e ad un Parlamento ridotto ad una Piazza Affari, ma[illegible] Sicilia si trova sotto l'attacco delle cosche del racket».

«Gli ultimi attentati - continua Giuseppina Zacco La Torre - sono di [illegible] gravità inaudita. Quello che la mafia ha sperimentato per Libero Grassi oggi intende farlo, e su larga scala, in quella parte di terra siciliana dove più forte è la risposta organizzata e civile della società».

Per Tano Grasso, uomo-simbolo della lotta antiracket, la credibilità dello Stato si gioca sui fatti [illegible] questi. «Se lo Stato - spiega Grasso - riesce a difendere i commercianti e le persone in prima linea [illegible] la mafia allora è uno Stato credibile. Cosa dobbiamo aspettarci ancora? Non lo so, certo è che questa spirale deve [illegible] interrotta al più presto. Che la strada fosse in salita lo avevo ripetuto più volte».

Il negozio di S. Agata, sventrato

Non è certo una coincidenza che l'attentato contro il commerciante di S. Agata di Militello preceda di poche settimane il processo [illegible] dei clan estorsori della zona, quello dei Marotta. Come nel processo di Patti, anche in questo [illegible] i commercianti si sono costituiti parte civile. Per il [illegible] Giuseppe Campione, ex presidente della commissione antimafia regionale «questa è una risposta violenta delle famiglie mafiose alla volontà di liberazione degli operatori e dei cittadini». **[n. s.]**

Brucia deposito Ferruzzi

In Friuli, danni di miliardi
Terzo rogo in due settimane

UDINE. Il fuoco ha cancellato i capannoni di un'azienda agricola del gruppo Ferruzzi, a Torviscosa, provocando danni per un paio di miliardi. [illegible] quel che preoccupa è l'escalation di attentati dietro i quali appare evidente l'ombra del racket. Quello appiccato all'azienda di Alessandra Ferruzzi è il [illegible] incendio di queste dimensioni registrato in due settimane. L'azione è stata anche rivendicata con una telefonata ad un quotidiano. I presunti attentatori non si sono attribuiti etichette politiche, ma hanno avvalorato i sospetti circa l'azione di sabotaggio che ha avuto per bersaglio i Ferruzzi.

L'incendio è divampato verso le [illegible] mercoledì. Le fiamme si sono sprigionate dal terzo dei capannoni che occupano [illegible] metri quadrati. L'incendio è partito dal capannone più lontano rispetto alla strada che collega Malisana [illegible] Torviscosa. La paglia, il fieno e l'erba medica stipati nei silos hanno favorito la propagazione del fuoco che presto ha distrutto anche i macchinari agricoli. Nel rogo sono andati bruciati anche i mangimi conservati in uno dei tre edifici che hanno alimentato fiamme alte oltre 15 metri. Otto squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte.

Spento il fuoco, la stima dei danni, rilevanti: 4000 tonnellate di foraggio distrutte; irrecuperabili i macchinari, per un valore di 2 miliardi. Quello di Torviscosa è stato, come detto, l'ultimo di tre incendi dolosi registrati in Friuli in due settimane. L'11 febbraio, a Palmanova, era bruciato il Mercatone, uno dei più grandi centri commerciali della catena dell'imprenditore friulano Maurizio Zamparini: [illegible] miliardi in [illegible]. Infine [illegible] notti fa, a Pordenone, [illegible]dato distrutto un piano-bar nella zona della Fiera, il [illegible], punto d'incontro per i vip. E l'altro ieri Carmine Mancuso, a Udine per un incontro della Rete, ha ammonito: «La mafia è dovunque, anche al Nord». **[m. mel.]**

Taranto

Corse truccate dietro l'agguato

TARANTO. Le corse truccate all'ippodromo: potrebbe essere questa la spiegazione dell'attentato a Donato Carelli, presidente dell'assindustria e del Taranto Calcio ferito mercoledì da un colpo di pistola alla gamba sinistra. Anche se Carelli, candidato al Senato per il psdi, ventila l'ipotesi di un [illegible] politico», polizia e carabinieri seguono una pista ben diversa che ha ra[illegible] nell'arresto di due pregiudicati, Antonio Cianciaruso e Gaetano Giannone, poi condannati a un anno [illegible] mesi per aver terrorizzato il mondo dell'ippica e truccato alcune corse. I due frequentavano l'ippodromo Paolo VI di cui Carelli è il maggiore azionista e intimorivano i «driver» costringendoli a perdere per manipolare le scommesse. Fu lo stesso Carelli a denunciare l'episodio. Prima affiliati al clan dei fratelli [illegible] e ora legati a un gruppo nascente della mala. Ma ciò [illegible] basta ad accreditare la tesi della vendetta, ma è l'ipotesi più credibile. **[t. a.]**

Napoli

Fuoco alle auto prese ai boss

NAPOLI. Trenta auto in fiamme, e le prove di chissà quanti crimini sono andate in fumo. Un incendio «targato» camorra è divampato l'altro ieri notte in un garage alla periferia di Giugliano, dove erano custodite decine di vetture sequestrate da polizia e carabinieri. «Non è stato un incidente - spiegano gli inquirenti -, il sospetto è che qualcuno abbia appiccato il fuoco per cancellare indizi di gravi imprese delittuose». Alcune delle [illegible]chine distrutte erano state utilizzate per compiere rapine e omicidi.

L'attentato è avvenuto poco dopo l'una. L'obiettivo era l'autorimessa di Giosuè De Luca: un vasto parcheggio di mille metri quadrati. Gli incendiari sono entrati proprio in quello dove sono custodite le auto sequestrate: hanno scavalcato un cancello, quindi hanno lanciato una bottiglia molotov nell'abitacolo di un camion. Le fiamme [illegible] divampato [illegible] violenza, propagandosi alle altre [illegible] vicino. **[f. mil.]**

Sanremo

Ripetitori tv saltati in aria

[illegible] I due tralicci con i ripetitori delle reti televisive della Fininvest a Sanremo [illegible] stati fatti saltare la scorsa notte. L'attentato si è verificato alle 23,15, ora in cui si sono oscurate nell'estrema Riviera Ligure di Ponente le trasmissioni di Canale 5, Rete 4, Italia Uno, Tele +2 ed alcune emittenti locali. Gli impianti erano installati a Monte Bignone, sulle alture di Sanremo, dove i carabinieri hanno trovato tracce di kerosene e due taniche [illegible] vuote. Secondo i militari una volta appiccato il fuoco, le fiamme hanno raggiunto un vicino deposito contenente quattro bombole di gas che esplodendo hanno distrutto completamente gli impianti tele[illegible]vi. I danni ammonterebbero ad oltre un miliardo e mezzo di lire. L'allarme è stato dato da un abitante vicino agli impianti che ha detto che la deflagrazione è stata fortissima. Sul posto oltre ai carabinieri, sono accorsi i vigili del fuoco e i tecnici di Canale 5. **[Ansa]**

Milano, dopo lunghi calcoli pena record a un giovane che violentò 10 donne

Due anni di carcere per ogni stupro

Mai sentenza così severa in Italia

MILANO. Accuse: violenza carnale, atti di libidine, rapina. Condanna: vent'anni di carcere. E' la prima volta [illegible] Italia che si commina una pena così alta per questo tipo di reati. Lo ha fatto il tribunale di Milano nei confronti [illegible] Massimo Meletti, 28 anni. Colpevole [illegible] violenza su dieci donne; colpevole di aver subito ricominciato appena uscito [illegible] prigione, dove era finito per un reato analogo. Recidivo, quindi, e - secondo la corte - perfettamente in grado di intendere e di volere. Negata la «continuazione» [illegible] reati, i giudici hanno fatto il «cumulo»: tot anni per ogni episodio, moltiplicato per dieci. E poi ridiviso, trovata la media, rimoltiplicato, secondo i calcoli previsti [illegible] codice... Insomma, in totale vent'anni. Da p[illegible] in prigione e non, come chiedeva la dif[illegible], in casa di cura.

Che faceva Meletti? Di giorno lavorava [illegible] tornitore in [illegible] dita di Brugherio. Di sera, preferibilmente il sabato e la domenica, si appostava in strade buie o nei box di qualche palazzo nella zona tra Segrate e Peschiera Borromeo e aspettava le sue vittime. Ragazze poco più che ventenni, in qualche [illegible] anche più giovani, in un solo caso una signora [illegible] quarant'anni. [illegible] volto coperto da un passamontagna, in mano un coltello o una pistola-giocattolo, per lo più costringeva le donne a masturbarlo; in due casi invece le ha stuprate. Poi si faceva consegnare i soldi e andava via.

Tutto [illegible] [illegible] [illegible] almeno dieci volte (ma sembra che ci [illegible] stati altri episodi non denunciati), nel periodo tra il Natale del '90 e il marzo '91. Osservando le date si scopre così che il giovane aveva «ricominciato» quando era in semilibertà: lavorava di giorno e rientrava in [illegible] [illegible] di [illegible]. E in carcere c'era finito nell'85: sette anni proprio per «atti di libidine violenta».

Meletti ha tentato [illegible] giustificarsi, definendosi vittima di raptus irrefrenabili, che avrebbero origine in turbe sessuali della [illegible] adolescenza. Solo che, al [illegible] dei presunti raptus, si trovava perfettamente rifornito dei suoi «strumenti di lavoro»: armi, anche [illegible] finte, e passamontagna. Insomma, dei raptus un po' troppo ben organizzati.

Questa è la storia di Massimo Meletti, stupratore recidivo. Ma... vent'anni? «Io credo che sia una sentenza giusta ed esemplare - dice l'avvocato Luca Troyer, rappresentante [illegible] parte civile - ci sono gravissimi fatti di violenza carnale, uniti alle rapine. Ci sono ragazze minorenni [illegible] [illegible] uscite da quell'esperienza con forti problemi psicologici. E sopratutto c'è [illegible] fatto che quest'uomo aveva avuto tutte le possibilità di redimersi. Invece non ha neppure aspettato la libertà definitiva per ricominciare, guardandosi bene, tra l'altro, di confidarsi con lo psicologo che lo aveva in cura proprio mentre [illegible] in semilibertà. Era insomma perfettamente cosciente di ciò che faceva. E credo che fino ad adesso in Italia si fosse usata una mano troppo leggera per questo tipo di reati».

Ha ragione l'avvocato Troyer? Certo la condanna milanese è ben diversa da quella comminata pochi mesi fa a Torino a quel [illegible] [illegible] Pascale, noto come il «sosia» (un altro era stato arrestato [illegible] [illegible] posto suo). Anche lui aspettava di notte le sue vittime, poi [illegible] portava in campagna e le stuprava. Tredici donne in tutto, quattro anche rapinate. Per lui rito abbreviato, condono, attenuanti. Totale: sei anni.

«E' difficile d[illegible] [illegible] una [illegible]tenza è giusta o no - commenta l'avvocatessa Gabriela Modena, anche lei rappresentante di par[illegible] civile -. Nessuno può dirsi contento se un altro [illegible] umano dovrà passare vent'anni della [illegible] vita in prigione. Io posso solo [illegible] che da parte delle sue vittime non c'è mai stato un desiderio [illegible] vendetta. C'era semmai [illegible] desiderio di capire: perché quell'uomo ha fatto quello che ha fatto. Va punito, ma va anche curato».

Susanna Marzolla

Massimo Meletti

[illegible] GENOVA [illegible]

Due giorni in cella, ma era un errore

GENOVA. Un artigiano genovese ha trascorso due giorni in carcere per un errore commes[illegible] dagli investigatori durante un'intercettazione telefonica. Protagonista della singolare disavventura è Mauro Scatolini, 39 anni, che è [illegible]to scarcerato con le scuse dei magistrati che nel loro provvedimento hanno scritto che l'artigiano «è completamente estraneo alla vicenda». L'arresto era scattato lunedì nell'ambito di un'operazione della procura della Repubblica [illegible] di Locri e della Finanza di Genova, che aveva sgominato [illegible] banda (25 arresti) che acquistava eroina e cocaina in Medio Oriente e Centro America inviandola [illegible] Liguria [illegible] tra partite di frutta e formaggi. Mauro Scatolini [illegible] chiarito l'equivoco soltanto quando è stato interrogato dai magistrati. Secondo l'avvocato Massimo Boggio, difensore dell'artigiano, Scatolini è stato arrestato soltanto perché si chiama Mauro. «Durante un'intercettazione un [illegible] Mauro aveva dato [illegible] [illegible] punto di riferimento il [illegible]ero di telefono [illegible] un alloggio situato nell'edificio di via Brocchi, nella periferia Nord di Genova, dove abita proprio [illegible] mio assistito. Senza nessun'altra indagine è scattato l'arresto». Sarà chiesto un risarcimento allo Stato per l'ingiusta detenzione. [Ansa]

[illegible]

[illegible]

ASSASSINI DI VERONA

«Nei suoi occhi e in quelli dei complici ho sperato invano di vedere orrore e vergogna»

«Pietro è senza pietà, ergastolo»

E lui accoglie la richiesta del pm con un sorriso

VERONA

DAL NOSTRO INVIATO

Ergastolo per Pietro Maso. Quando il pubblico ministero Mario Giulio Schinaia formula la richiesta, il ragazzo di Montecchia di Crosara che ha ucciso i genitori fissa [illegible] vuoto. Poi si vol[illegible] verso il [illegible] difensore [illegible] ha [illegible] mezzo sorriso, che si smorza presto, mentre un mormorio [illegible] tra le decine di giovani che riempiono l'aula. Neanche il riconoscimento della seminfermità mentale dovrebbe sottrarre al massimo della pena questo figlio che è piombato addosso al padre [illegible] alla madre, s'è accanito, ha devastato i loro corpi. Per i complici, pesi minori, secondo [illegible] rappresentante dell'accusa: 30 anni per Paolo Cavazza, 28 per Giorgio Carbognin.

Una requisitoria sulla corda dell'emozione, quella di Mario Giulio Schinaia. E anche [illegible] atto d'accusa a carico di quella società che lo psichiatra Vittorino Andreoli ha descritto nella sua relazione. «La nostra società, improntata all'apparenza, dove il marito è ancora padrone. Una realtà in cui prevale il desiderio di avere tanto denaro, subito, senza sforzo».

L'angoscia [illegible] pubblico ministero, di fronte a «un caso che ha destato tanto scalpore». «Un caso che non si può liquidare in poche battute, giudiziarie e psichiatriche. Questo è un fatto che ci coinvolge tutti. A me viene la pelle d'oca: è la sensazione che [illegible] avuto fin dal primo momento. Quella sproporzione incredibile tra la realtà bestiale, inaudita, e l'aspetto apparentemente tranquillo, comunque sempre ordinato e freddo, dei protagonisti, negli occhi dei quali ho sperato di cogliere sintomi di vergogna, di orrore».

Schinaia raccoglie e rilancia la domanda che si pongono tutti: com'è potuta accadere una cosa [illegible] brutale? «Uccisioni di genitori [illegible] ne sono state molte, nella storia dell'umanità. [illegible] in questa è assente qualsiasi situazione di conflittualità». [illegible] pubblico ministero ricorda il giorno in cui intervenne: «I carabinieri mi hanno chiamato: [illegible] questi ragazzi hanno vuotato [illegible] sac[illegible]. Io non volevo crederci».

Qual [illegible] [illegible] rapporto di Pietro Maso con la famiglia? «Mai [illegible] conflitto, mai che il padre e la madre avessero detto di no a questo figlio». E le sorelle, quelle che Pietro [illegible] preparava ad «eliminare» per restare l'unico [illegible]de, hanno raccontato che lui era «il più coccolato della famiglia». «Nessun oppressore, non un padre padrone, non uno di quei casi che la ragione, se non giustificare, può almeno spiegare».

Un contrasto assurdo tra l'atteggiamento dei personaggi e il «palcoscenico del delitto». «Abbiamo sentito come già da mesi avessero progettato il crimine. [illegible] di volta in volta i tentativi di compierlo: prima con quell'arnese per schiacciare [illegible] bistecche, poi con le bombole di gas, poi le [illegible] di un killer. Un comportamento pianificato che si protrae nel te[illegible] diversi aggiustamenti. E si arriva all'esecuzione come se si vivesse la scena di un film».

Questo era l'imperativo per un delitto, dettato da Pietro Ma[illegible]: «Dobbiamo fare soldi, [illegible] farli in fretta. Ammazziamo i miei genitori e prendiamoci l'eredi[illegible]». A questo punto, il pm ha qualcosa da dire anche a proposito «della reazione scomposta della comunità [illegible] appartenenza [illegible] questi giovani». «Una comunità che s'è chiusa a riccio, per dare solidarietà a questi ragazzi. E giù proclami, [illegible] giù lettere di solidarietà. Nessuno dice che quelli di Montecchia di Crosara sono tutti uguali. Quel che è accaduto in quel paese poteva succedere [illegible] qualsiasi altra parte del mondo. [illegible] dobbiamo domandarci perché è [illegible] là, dentro quella realtà».

Schinaia volge lo sguardo alla folla oltre la transenna: «Perché negare [illegible] esistono certi fenomeni, che ci sono giovani che non concepiscono il lavoro, la fatica? Ragazzi che vogliono tutto: l'auto di lusso, l'orologio d'oro, i vestiti firmati. C'è sicuramente chi ha visto in costoro i suoi eroi. Forse abbiamo contribuito anche noi, con le telecamere. E forse, qui, ci [illegible] giovani solidali con questi. Spero tanto di no».

Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza finiti in un mulinello di follia? «Abbiamo tutti sperato - dice il pm - [illegible] saltasse fuori qualche perito a dirci che sono dei pazzi. Allora ci saremmo sentiti tranquilli. Ma non è così. E sapete che cosa mi dice la gente che incontro per la strada? Per quelli, mi dica, ci [illegible] la pena [illegible] morte. Oppure: bisognerebbe buttar via la chiave, dare loro l'ergastolo».

I difensori hanno tentato di [illegible] una [illegible] perizia psichiatrica per [illegible] e tre. [illegible] in mattinata la corte ha respinto le loro richieste. Restano le [illegible]lenze, quella del professor Andreoli e quelle presentate dagli avvocati. La perizia di Andreoli basta, per il pm, per convenire che al momento del fatto c'è stata, in Pietro Maso, una diminuzione della facoltà d'intendere e di volere. Ma non basta per sfuggire all'ergastolo, perché, sostiene Schinaia, [illegible] aggravanti prevalgono sulle attenuanti. Carbo[illegible] e Cavazza invece, seppure «del tutto sani di mente», dovrebbero beneficiare del gioco d[illegible] attenuanti.

Giuliano Marchesini

Pietro Maso (al centro) e i due amici [illegible] [illegible] ha ammazzato i genitori per poter avere l'eredità

Venezia, il p[illegible]o si chiude con l'assoluzione

Per la studente[illegible] suicida insegnante senza colpe

VENEZIA. Esaurita, disperata, il 30 gennaio di sei anni fa Maria Adelaide Mandara si era buttata dal dodicesimo piano quando ancora doveva compiere 19 [illegible]ni. Il padre Giovanni, un medico, ha sostenuto fin da quel giorno che era [illegible] colpa della professoressa di greco del liceo Franchetti, Albertina Gurian, 65 anni: l'avrebbe esasperata al punto da farla espellere e poi addirittura citarla in tribunale per aggressione. Quando alla porta si era presentato l'ufficiale giudiziario, Maria Adelaide era ricaduta nello sconforto e sei giorni dopo si era gettata dalla finestra. L'insegnante era [illegible] rinviata a giudizio per «abuso di mezzi di disciplina», un reato che prevede da 3 a [illegible] anni. [illegible] è stata assolta perché il tribunale ha giudicato non vi fosse alcuna connessione fra la severità dell'insegnante e il suicidio.

Il padre, sentito [illegible] testimone, aveva sostenuto invece [illegible] tesi quasi di complotto. Secondo lui c'era il tacito progetto di bocciare la figlia da parte del preside e di quell'insegnante. [illegible] motivazione? Aveva studiato in [illegible] scuola del Sud, «priva [illegible] cultura [illegible] dove uno studente andrebbe avanti per favoritismi».

Un'ossessione quotidiana. Finché, il giorno che la professoressa aveva strappato il [illegible] compito di greco, l'alunna le si [illegible] rivoltata contro, colpendola al naso. Era stata espulsa e denunciata. Insomma, una perfida macchinazione che le [illegible] fat[illegible] saltare l'equilibrio psicologico, fino al punto di ucciderla.

[illegible] sostegno della tesi colpevoliste c'era anche la relazione di [illegible] ispettore scolastico. [illegible] la pubblica accusa, pur comprendendo [illegible] [illegible] penoso», [illegible] ha potuto insistere nella tesi che aveva spinto il giudice al rinvio: non [illegible] [illegible] [illegible] estremi dell'omicidio colposo né dell'abuso di mezzi di disciplina. [m. lo.]

[illegible]

IN [illegible]

Duplice delitto [illegible] a Pal[illegible]

PALERMO. Due persone [illegible] state uccise ieri [illegible] con colpi d'arma da fuoco a Finale, frazione rivierasca di Pollina. I cadaveri, non ancora identificati, [illegible] stati trovati in una «Peugeot» ferma in uno slargo antistante il villaggio-vacanze «Valtur». [Ansa]

Il Csm in difficoltà per trasferire i giudici

ROMA. Difficoltà per il Csm nell'applicare i trasferimenti «obbligati» dei magistrati nelle sedi «calde» [illegible] voluto da Martelli. Ieri il plenum doveva approvare i primi quindici trasferimenti. Ma sono arrivate varie defezioni. Una donna pretore a Velletri, si [illegible] dimessa piuttosto di finire a Nuoro, Roberto Passalacqua magistrato di Catania, per evitare Gela, ha pensato bene di candidarsi alle politiche nella Sicilia occidentale, dove non potrà comunque esercitare le funzioni per 5 anni. [Adnkronos]

In cella due rapitori del piccolo De Megni

TERNI. I fratelli Salvatore ed Antonio Goddi, 35 e 33 anni, pastori sardi, implicati nel sequestro del piccolo De Megni, [illegible] stati arrestati perché nel loro [illegible] di San Venanzo [illegible] stato trovato un arsenale.

«Il vitalizio [illegible] a Fulvia Colombo»

ROMA. Guido Gerosa, senatore psi, chiede ad Andreotti [illegible] a Fulvia Colombo l'annunciatrice [illegible] che [illegible]ve a Meina, sul lago Maggiore, in miseria, sia assegnato il vitalizio Bacchelli. «E' [illegible] nel 1954 [illegible] prima annunciatrice dei programmi tv - ricorda Gerosa - è quindi un pezzo di storia italiana». [Agi]

Va a [illegible] [illegible] Prof. perde il posto

[illegible] [illegible] [illegible]A. Angelo Grisenti, insegnante di educazione artistica di Arco, si è visto revocare una supplenza temporanea alla media «Sighele» di Riva perché si è presentato a scuola a piedi nudi. [Ansa]

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat, Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/8. Tel. 437.5282.

AUTOMERCATO Automer vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel. 319.6122 - 319.4381.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BMW 320 i 24v catalizzata nuova prontissima consegna scontatissima. Edauto Verolengo To Tel. 011.914.8153 - 914.9730.

BMW 520 i 24v catalizzata, direzionale da immatricolare, blu scuro met. tetto, [illegible] offerta unico a L. 38.900.000 [illegible] [illegible] Edauto Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

BMW 525 TDS catalizzata nuova, climatizzatori met. anteprima assoluta, senza sovrattassa. Prezzo particolare. Edauto Verolengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

PORSCHE 928 GT vende scuro anno 90 full optional km 25.000. Lamberato tel. 58[illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 660.9204.

ACQUISTASI contanti libero 2/3 camere cucina bagno in Torino o Moncalieri solo da privati. Tel. ore 9/12 640.935.

ACQUISTEREI monocamera o piccolo alloggetto in Torino purché libero entro giugno pagamento immediato. Tel. [illegible].

ACQUISTO alloggio libero in Torino 2/3 [illegible] [illegible] [illegible]. Tel. [illegible]

[illegible] in Torino 2 camere cucina bagno libero anche in casa d'epoca disponibili L. 110 milioni. Tel. 437.4248.

[illegible] [illegible] [illegible] cucina bagno zone semicentrali o Moncalieri. Bimar 434.5758.

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e occupati varie [illegible] in Torino. Tel. [illegible].6015.

MEDICO acquista appartamento decoroso 2/3 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 546.338.

PRIVATO acquista causa trasferim[illegible] appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 705.784.

RICERCASI camera tinello in Parella S. Paolo massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello in zona Santa Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcasedue 320.0041.

RICERCASI [illegible] tinello o cucina Torino nord massimo L. [illegible] milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina Centro Vanchiglia massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCO palazzina centrale libero adatta sede società finanziaria. Tel. 659.8490.

VENDITA RA[illegible]

In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE (piazza Massaua) 2 alloggi uniti 130 mq 5° piano ascensore L. 260 milioni volendo box. Medim 650.9051.

A. BARRIERA MILANO stabile 4 anni ingresso 2 camere cucina bagno 65 mq 2° piano L. 215 milioni. Medim 650.9051.

A. IL PORTICO Borgo Vittoria libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero stesso [illegible] [illegible] centro ultimi appartamenti 2/3 camere cucina bagno d'Autore. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno box auto affare mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO precollina libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute [illegible]. [illegible].

A. [illegible] Strada ottima 3 camere cucina bagno 3 arie 6° piano ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE corso [illegible] Sovietica [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2780.

[illegible]

S. Rita libero totalmente ristrutturato adatto ufficio/abitazione 3 camere cucina bagno cantina soffitta L. 1[illegible] Utip 562.6666.

ALLOGGI in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. 515.532.080.

ANGOLO via Fabrizi e Borgomanero in costruendo signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento o al sabato 10/12 e 15/17. 516.567.9977 - 532.080.

ATTICO libero pressi corso Allamano ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo cantina. GR 320.524.

ATTICO libero via Gonzia ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo cantina box auto. G[illegible]

AURORA via Pinerolo ingresso camera tinello angolo cottura bagno. Casemercatosei 242.2722.

AVIGLIANA in costruzione 1/2 camere [illegible] cucina bagno in villa giardino L. 220 milioni permute. Bimar 434.5758.

AVIGLIANA vendo prestigiosa casa ristrutturata giardino [illegible] laghi posizione stupenda trattative riservate. Tel. 521.4780.

BEINASCO libero [illegible] 4° [illegible] città [illegible] condominiale 2 camere soggiorno 2 bagni living garage ottime rifiniture. Tel. 481.180.

BORGO S. Paolo impresa vende appartamento mq 145 signorile nuovo con terrazzo mutuo permute dilazioni. Tel. [illegible]

[illegible] [illegible] Val di [illegible] 2 [illegible] cucina bagno soggiorno affarissimo L. [illegible] milioni volendo mutuo. Tel. 530.183.

CASEUROPEA libero corso Giulio Cesare ottimamente ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno. Tel. 599.940 - 596.833.

CASEUROPEA libero lungo Dora Napoli da ristrutturare 3 camere [illegible] bagno L. 130 milioni. Tel. 599.940 - [illegible]

[illegible]OPEA libero pressi Borgo Montecucco soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 599.940 - 596.833.

CASEUROPEA libero S. Salvario signorile disposto su 2 piani soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 599.940 - 596.833.

CENTRALE via Mazzini ingresso salone camera cucina bagno ascensore. Casemercatosei 242.2580.

CHIVASSO

centro residenziale

LE LOGGE

corso Galileo Ferraris 177

VILLA

salone cucina 3 camere 3 servizi tavernetta box ampio mansardato giardino privato mq 303 L. 380 milioni pagamento dilazionato al 1993 ufficio in loco

EDILCASE 561.3535

CIRIE' consegna aprile 92 signorile soggiorno camera cucinotta bagno box terrazzo L. 147 milioni. Emmedue 562.5487.

CIT TURIN vendesi alloggio libero 3 [illegible] mere tinello cucinino ripostiglio termo ascensore. Tel. 562.3657.

COLLEGNO borgata Paradiso signorile residence S. Monica libero salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130. Tel. 411 [illegible]

COLLEGNO corso Francia signorile salone cucinino 2 camere bagno ristrutturato mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO Francia angolo via Saffi recente salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni più mutuo. Tel. 503.313.

CORSO [illegible] [illegible] [illegible] 2 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2780.

CORSO Inghilterra appartamento in casa signorile mq 140 di 4 [illegible] cucina 2 bagni entrata balconi [illegible] eventualmente uso ufficio. Tel. mattina 534.581.

CORSO Racconigi [illegible] ampio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo. Nordedil 561.2780.

CORSO Sebastopoli alloggio in casa signorile 110 mq 3 camere ingresso cucina servizi veranda [illegible] cantina. Telefonare mattina 534.581.

CORSO Tassoni ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno 2 arie ampio libero subito. Nordedil 561.2780.

CORSO Vercelli libero alloggio composto da camera cucina servizio interno. Casemercatosei [illegible].

[illegible] Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128, 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo [illegible]. [illegible] 533.693.

CORSO Vinzaglio [illegible] [illegible] alloggio libero mq 120 da ristrutturare 1° [illegible] Tel. 501.573.

CROCETTA

pressi corso Rosselli/Galileo Ferraris originalissima [illegible] indipendente su 2 piani nella quiete e nel verde soggiorno cucinotta studio camera [illegible] biservizi [illegible] netta con camino travi[illegible] terrazzo. Minimo anticipo L. 350 milioni. Utip 562.6666.

CROCETTA vendo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno stessa casa camera tinello cucinino bagno. Tel. 483.429.

CROCETTA (via Torricelli) signorile ingresso ampio salone 2 camere cucinotta servizi L. 560 milioni. CST 760.0023.

CROCETTA

via Vespucci in casa d'epoca libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.57.

DRUENTO CENTRO

villa signorile [illegible] 310 mq servizi 265 mq giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

ELEGANTE mansarda via Collegno di 80 mq ristrutturata mai abitata: studio professionale vende. Tel. 582.8677.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parella ristrutturato salone angolo cottura 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Santa Rita panoramico salone camera tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Reis recente mq 90 più mq 150 giardino privato terrazzo mq 45 e box auto L. 350 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Vigliani (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 83 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato via Assisi recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 140 milioni.

FROSSASCO libero porzione bifamiliare salone cucina 3 camere servizi tavernetta lavanderia giardino mq 700. GR L'Immobiliare 0121.352.210 - 011.320[illegible]

GABETTI VENDE

corso Monte Cucco libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

[illegible] VENDE

Martinetto via Peranti recente libero salone living 2 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

S. Salvario via Tiziano [illegible] ingresso camera tinello cucini[illegible] bagno. Tel. 57.57.

[illegible]BETTI VENDE

[illegible] del Cascinotto libero panoramico ingresso salone 2 camere [illegible] cina servizi mansarda. Tel. 57.57.

[illegible]TTI VENDE

via Arnaldo da Brescia libero [illegible] strutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 3 tel. 57.57.

[illegible]

Bo Nizza libero ristrutturato 2 [illegible] mere cucina bagno 2° piano L. [illegible] milioni. Agenzia 3 tel. 57.57.

[illegible]

via Traversella [illegible] [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. 57.57.

GIAVENO vendo splendida villa centrale libera bifamiliare con giardino. Tel. 531.2272.

GRUGLIASCO

Impresa [illegible] direttamente appartamenti varie metrature in costruenda palazzina. Tel. 011.437.3964.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 piano alto mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella camera tinello cucinino bagno nuovo L. 25 milioni e mutuo anche 20ennale.

IDEALCASE 434.3437 libero [illegible] Ventimiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto permute.

LA LOGGIA

libero in palazzina vendiamo [illegible] mento libero di mq [illegible] elegantemente ristrutturato con piccolo giardino e 2 posti auto coperti. Utip 562.6666.

LARGO Turati libero signorile mq 210 salone [illegible] 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Risparmio case [illegible].4155.

LIBERO A corso Tassoni Parella salone 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori salone 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Lungodora Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Salbertrand Parella 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

(continua)

PRIME TEATRO

«Il nipote di Wittgenstein» nella versione di Renata Colorni, con Umberto Orsini

Bernhard, confessione in maschera

Interpretazione impeccabile

ROMA. Quando di un autore eminentemente teatrale si propone non [illegible] [illegible] nato per la scena, bensì la riduzione [illegible] [illegible] lavoro altrimenti destinato, vogliamo sapere innanzitutto il perché; magari il motivo [illegible] semplicemente che il soggetto, benché costui non l'abbia sfruttato in tal modo, si prestava, vedi Pirandello e «Il fu Mattia Pascal». Diversa la risposta circa «Il nipote di Wittgenstein» di Thomas Bernhard, adattato a monologo e diretto dal francese Patrick Guinand prima a Parigi con Jean-Marc Bory, ora, nella precisa versione di Renata Colorni, a Roma con Umberto Orsini. Guinand non si propone infatti di scrivere una pièce alla Bernhard utilizzando materiale di Bernhard: ma di presentarci Bernhard stesso e farlo rivivere attraverso uno dei suoi caratteristici e capricciosi sfoghi. «Il nipote di Wittgenstein», come il successivo «A colpi d'ascia», consiste infatti in una brillante chiacchierata ininterrotta - nei due libri non c'è un solo a capo - a proposito di un argomento che però viene costantemente eluso in favore di una amara, comica, irresistibile autodescrizione. «Date all'uomo [illegible] maschera, e vi dirà la verità», [illegible] Oscar Wilde: Bernhard [illegible] inventa un defunto amico geniale, pazzo, dissipatore, e nipote del celebre filosofo austriaco, e fingendo di raccontarcelo ci parla in realtà di se stesso, intellettuale pazzo, appassionato, intollerante e gravemente malato. Le reminiscenze, interrotte ogni volta che l'episodio minaccia di organizzarsi in una storia, partono dall'incontro di narratore e soggetto in due padiglioni della stessa clinica, quello [illegible] malattie polmonari e quello psichiatrico; Bernhard paragona la presunta infermità psichica con quella fisica, constatando come - a differenza dell'amico, che alla malattia finì per arrendersi - lui ne abbia fatto un punto di forza, [illegible] a trasformarla in una ragione di vita.

Guinand vede Bernhard [illegible] un signore molto elegante e un po' maniacale, recluso in un ambiente asettico e raffinato, una stanza semicircolare bianca con pochi mobili squisiti. Una silen[illegible] segretaria o infermiera lo accudisce portandogli da bere, aiutandolo a cambiarsi [illegible] abito, togliendo da terra tracce di disordine che lo disturbano, e continuando a chiudere con aria di disapprovazione una finestra che lui, trasgredendo (è infermo? prigioniero?), continua a spalancare. Rivolgendosi a questa interlocutrice da cui non si aspetta risposta, e contemporaneamente intraprendendo piccole attività che non termina mai - pulisce un archetto, abbozza un'aria su un violino; [illegible] un disco; indossa un frac che poi decide di cambiare con una tenuta da campagna - l'uomo parla a folate, talvolta rievocando episodi divertenti, da cui emerge la propria insofferenza: la guida per mezza Austria alla ricerca di un giornale svizzero del quale improvvisamente non poteva fare a meno; l'umiliante cerimonia del conferimento di un importante premio letterario; la caduta [illegible] una propria commedia al Burgtheater per lo stolido sabotaggio degli attori.

[illegible] materiale, e la stessa presentazione tanto amorevole e allusiva fino [illegible] minimi dettagli (Rameau, che ebbe anche lui un nipote famoso, e Schumann, prediletto da Bernhard), presuppongono spettatori motivati, sufficientemente fam[illegible] con l'opera dell'autore da incuriosirsi di lui anche [illegible] personaggio; [illegible] difficile pertanto immaginare come reagiranno a tempi lunghi i nostri pubblici, per gran parte dei quali il grande, irriducibile austriaco non è forse nemmeno un [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] dunque sull'autorevolezza [illegible] una esecuzione impeccabile, austera; né l'interprete Orsini tenta mai di giocare la carta accatti[illegible] della simpatia, della cordialità. Il suo confinato è una dinamo di energia compressa, cui un controllo inflessibile di rado concede di venire a galla; appena una piega della bocca, una incrinatura della bella voce di basso sottolineano il sarcasmo delle invettive contro l'Austria presuntuosa e volgare, contro i medici sadici e ipocriti, e via dicendo. Grandi fiati, astuti spezzamenti della frase, sfoggio di una memoria portentosa (il discorso appare spesso privo di un vero filo logico): prestazione virtuosistica, deliberatamente di testa, quasi l'interprete voglia dissociarsi dall'estrosità del personaggio, leggerlo da fuori. Prova coraggiosa, molto interessante e discutibile, ottimamente contrappuntata dalle azioni mute di Valentina Sperlì, e assai apprezzata dagli intenditori della prima.

Umberto Orsini. Lo spettacolo punta sulla sua autorevolezza

Masolino d'Amico

Due omosessuali per «Candida»

Torino: Bisacco e la Pitagora nell'opera di Shaw

TORINO. Sarebbe preoccupante se uno degli spettatori che affollano in questi giorni il teatro Erba si appassionasse alla vicenda di «Candida». Fra le commedie di George Bernard Shaw, questa è di sicuro la più lontana d[illegible] nostro gusto, dalla nostra sensibilità, dalla nostra cultura. I suoi personaggi sono fissati sotto vetro, come fiori secchi; la sua polemica sociale e il [illegible] ibsenismo ci appaiono di rozza enunciazione. Come considerare perciò il pastore Morell? Che cosa può dirci questo narcisista innamorato della propria abilità oratoria e - *anche* - della propria moglie, Candida, che tutti amano platonicamente con soddisfazione del marito? Morell è un paradosso vivente, rientra negli schemi di una beneducata mostruosità; vive [illegible] parole, sostiene la causa socialista, con i suoi discorsi ha creato una vera azienda condotta da una segretaria e [illegible] un pigrissimo giovane [illegible] studio.

[illegible] il suo rivale in amore? Eugene Marchbanks è un fragile poeta ventenne offuscato da un'infelicità quasi corazziniana. I suoi sentimenti tumultuosi sembrano far breccia nel cuore di Candida che, obbligata a scegliere tra i due, conferma il [illegible] amore «per il p[illegible] debole», ossia per il marito. L'unico guizzo di verità appartiene proprio a lei, a Candida, che, come Nora in «Casa [illegible] bambola», rivendica la prop[illegible] indipendenza sentimentale. [illegible]a lo spunto ideologico oggi perde ogni risonanza provocatoria e la commedia resta inevitabilmente lontana.

Sarà per questo che Firouz Galdo ha ambientato «Candida» in una stanza che pare scolpita nel gesso. Anche le tende, i libri, gli arredi sembrano [illegible] gesso, immobili e mortuari. Magnifica intuizione, che sostiene e in qualche modo giustifica il lavoro del regista Luca De Fu[illegible] il quale ha tentato di rimuovere la polvere di marmo adagiatasi sui personaggi e di [illegible] le eventuali devianze che li sostengono. De Fusco è arrivato ad ipotizzare un'om[illegible] omosessuale tra Morell e Marchbanks. L'uno sarebbe innamorato dell'altro, [illegible] [illegible]ticenza profondamente edoardiana. Ne sarebbe prova la proposta del giovane poeta. Dice al pastore: lasciamo perdere Candida, andiamo a cercarle un angelo dalle ali di fuoco, un essere che la ami molto più di noi. E Morell non potrebbe alternare l'ira più sorda [illegible] la tenerezza più soave, se non avesse una particolare inclinazione per quel ragazzo impulsivo e passionale. Perciò, quando il contrasto tra i due sembra rovinare nella rissa, ecco Roberto Bisacco (Morell) prendere [illegible] le mani il capo di Nuccio Siano (Marchbanks), avvicinare il proprio volto al suo, come in un anticipo di bacio.

Intuizioni forse discutibili, ma con il merito di far circolare un po' di sangue e di dare interesse anche all'interpretazione degli [illegible]ri. I quali sono, per lo più, in ottima forma. Bravissimo Bisacco; splendida Paola Pitagora nel dare a Candida eleganza, delicatezza e determinazione. Un po' troppo estroverso Nuccio Siano. Godibili, nelle parti minori e nelle coloriture, Angela Cardile, Vittorio [illegible] Bisogno e Bruno Viola: tutti mol[illegible] applauditi. Si replica fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Torino, mercoledì

Morta Misa Mari star del muto

TORINO. E' morta mercoledì [illegible] l'attrice Misa Mordeglia Mari, «mitica» protagonista [illegible] teatro torinese primo '900. Era la vedova di Febo Mari celebre star del muto. Come il marito [illegible] fatto del cinema partecipando tra l'altro, a «Cenere», accanto a Eleonora Duse. Dopo il [illegible] [illegible]ra passata ai microfoni dell'Eiar e poi della Rai. Nata a La Spezia il 25 gennaio del 1894, [illegible] frequentato a Milano l'Accademia d'Arte Drammatica, per passare subito dopo nella compagnia milanese di [illegible]co Praga. Misa Mari, al secolo Antonietta Mordeglia, si guadagna il consenso unanime della critica. [illegible] lei si elogiano [illegible] spontaneità, la freschezza, lo smalto della voce che rimarrà inalterato sino a tarda età. Primo attore assoluto della compagnia [illegible] Febo Mari, al secolo barone [illegible] Rodriguez. Fra i due è il classico colpo di fulmine destinato a durare tutta la vita e che si conclude [illegible] il matrimonio.

Intanto in Italia dilaga la febbre del cinema e Febo è [illegible] dalle case di produzione. Lavora come soggettista, regista e attore per l'Ambrosio e la Itala, mentre Misa Mari gli è accanto e vive [illegible] lui [illegible] grande epopea del muto. Per molto tempo sempre schiva e timorosa [illegible] non invade [illegible] sfera [illegible] «Divo» e ne [illegible] la fedele, silenziosa e at[illegible] collaboratrice. Sino a quando Eleonora Duse non la vuole accanto a sé in «Cenere». Incomincia così la carriera di attrice cinematografica di Antonietta Mordeglia Mari che, cedendo alle insistenze del marito, gira «Fauno», «Casa di bambola» (nel ruolo di Nora), «Giuda», «Tormento». Nel 1926 Febo Mari torna al teatro con una sua compagnia e anche per la moglie riprendono i grandi successi del palcoscenico. Perseguitato dal fascismo Febo Mari muore nel 1939. E da allora incominciano per Misa anni duri passati ai [illegible] [illegible] Eiar e [illegible] Rai. Per il circuito regionale piemontese Raitre [illegible] questa mattina alle 11 un'intervista a Misa Mari realizzata da Edmo Fenoglio nel 1983. (s. n.)

Lite olimpica

E Kraus sconfigge Carreras

MADRID. Il [illegible] Alfredo Kraus ha vinto [illegible] importante battaglia, ma non la vera «guerra», che da un mese combatte, a suon di dichiarazioni e accuse, contro il suo collega [illegible] Carreras, reo di averlo escluso dall'atteso «pot-pourri» che canteran[illegible] [illegible] le ugole d'oro spagnole durante la cerimonia [illegible]augurale [illegible] Olimpiadi di Barcellona [illegible] 25 luglio. Josep Miquel Abad, consigliere del Comitato dei Giochi, [illegible] ha invitato al recital a cui parteciperanno Domingo, Carreras, Montserrat Caballé, Teresa Berganza, Jaume Aragall e Victoria de Los Angeles.

Kraus, da Venezia, dove si trova per il recital del 2 marzo alla Fenice, ha detto: «Confermo che ci sarò anch'io al galà del 25 luglio. E' un onore cantare con i miei colleghi e difendere la bandiera spagnola della lirica». Ma, dopo aver ringraziato Carreras ed il Coob per l'invito, ha però fatto una precisazione che spiega il perché della lite. «Bisognerà rifare la programmazione del galà. E ciò che canterò deve essere incluso nel disco già registrato in gennaio dai miei colleghi». Un disco che andrà a ruba.

La «guerra» è nata dalla decisione di Carreras - direttore artistico della società che gestisce i Giochi, [illegible] Ovideo Bas[illegible] Sport - di escludere Kraus dal recital d'inaugurazione, che [illegible] seguito in diretta da più di 3 miliardi di telespettatori in tutto il mondo. Kraus, escluso, aveva accusato il governo Gonzalez di «favorire le mafie che controllano gli enti del '92»: Carreras per le Olimpiadi e [illegible] Domingo, direttore artistico della Expo di Siviglia.

Sia Domingo che [illegible] hanno respinto le accuse, rivendicando il diritto di dirigere queste manifestazioni; manifestazioni che per Kraus non devono essere gestite da cantanti perché essi pensano soltanto a se stessi: Domingo canterà tre opere a Siviglia, Kraus una sola. Il ministro della Cultura Jordi Solé-Tura si è incontrato con Kraus e Carreras ricordando loro che la querelle danneggiava non solo i contendenti ma anche i Giochi».

Gian Antonio Orighi

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Febbraio [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Il quotidiano [illegible] domicilio entro le 7,30 e [illegible] prezzo invariato

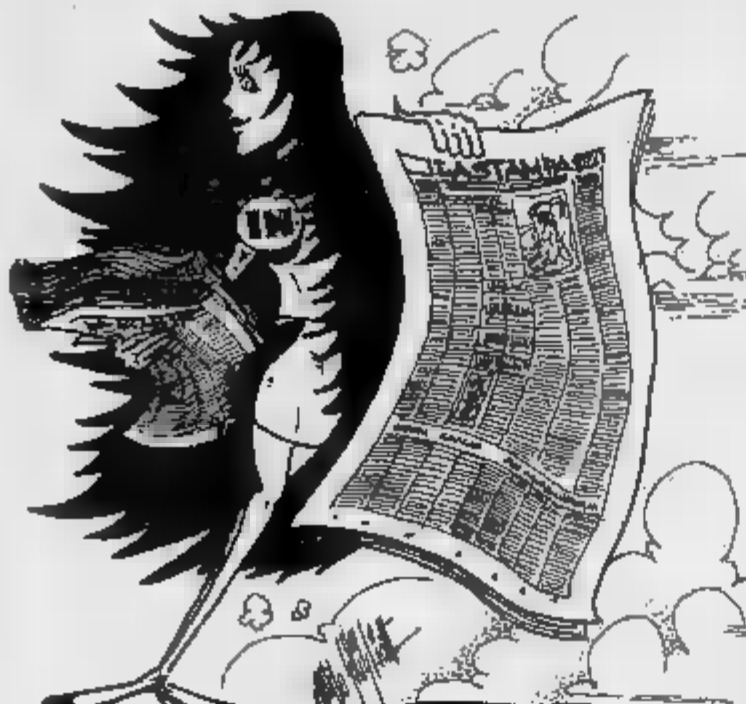
Con il giornale, tanti sconti

I vantaggi di «Stampa In» per i lettori

Ogni mattina, entro le 7,30, una copia de «La Stampa» [illegible] consegnata sull'uscio di casa degli abbonati [illegible] alcun sovrapprezzo, cioè con sole 1.200 lire. E il giornale verrà pagato comodamente all'edicola prescelta dal lettore. E' «Stampa In», servizio che [illegible] in attività ad Alessandria.

Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'agenzia di via Andrea Giordano (telefono 24.04.94).

In questi giorni, hostess di «Stampa In» illustrano l'iniziativa al rione Pista, consegnando nelle case copie gratuite del giornale.

L'adesione a «Stampa [illegible] [illegible] diritto ad entrare nello speciale club di «Carta In». I titolari della tessera hanno diritto a sconti dal 5 al [illegible] per cento in 15 noti negozi di Alessandria, inoltre ad una serie di servizi utili per il tempo libero, le vacanze, l'automobile, le emergenze di natura [illegible].

ALESSANDRIA

E' l'«ecstasy»

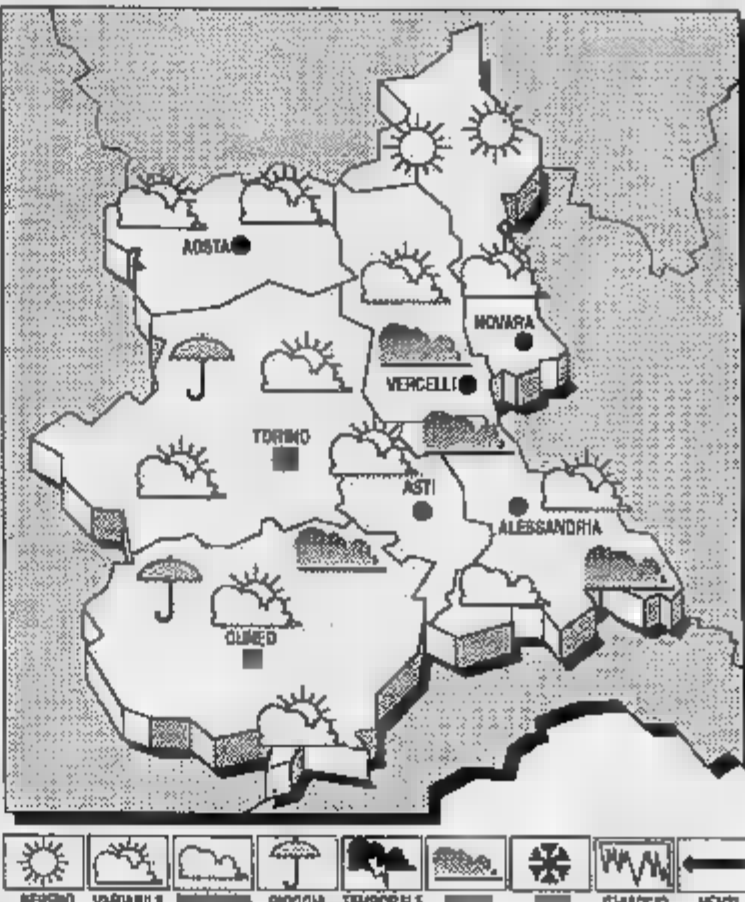
Nuova droga sta dilagando in provincia

Dal racconto di un ex tossicomane emerge [illegible] realtà poco nota e sconvolgente. Coinvolti insospettabili. A PAGINA 41

MIRABELLO

Quattro banditi

Sequestrano un orafo [illegible] lo rapinano

Hanno teso un agguato all'uomo nel laboratorio. La cassaforte però era vuota. Il bottino è di pochi milioni. A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un campo [illegible] alte pressioni permane sulle regioni italiane. Deboli infiltrazioni di aria instabile interessano tuttavia le isole maggiori e le regioni tirreniche della Penisola.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Foschie dense sulle [illegible] pianeggianti dopo il tramonto.

TEMPERATURA. [illegible] variazioni notevoli.

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbie in banchi nelle valli.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 6; media: 8

[illegible]
Max: 15; min: 0,8; media: 10

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 13	Novara [illegible]
Asti 11	Aosta 12
Cuneo [illegible]	Vercelli 11

Il **Sole** so[illegible] [illegible] 7,12 e tramonta al[illegible] 18,13. La **Luna** si leva alle 3,43 e [illegible] alle 12,25.

All'annuncio del Comune di un aumento del 25 per cento si mobilitano sindacati e associazioni

Tutti contro la nuova tassa sui rifiuti

«E' una decisione arbitraria, ricorreremo al Coreco». Protestano pure gli agricoltori: anche chi [illegible] usufruiva del servizio di raccolta dell'Amiu si è visto recapitare le cartelle esattoriali per [illegible] pagamento [illegible] tariffa piena

[illegible] CORRISPONDENTE

«Fermate quegli aumenti». Lo chiedono sindacati e associazioni [illegible] consumatori dopo la notizia [illegible] [illegible] giunta [illegible] per aumentare le tasse sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani (25 per cento), sulla pubblicità (30 per cento), sull'occupazione del suolo pubblico (dal 25 al [illegible] per cento).

Per la [illegible] sui rifiuti, inoltre, le associazioni agricole sono intervenute per richiamare [illegible] giunta al rispetto della legge, facendo pagare solo il 30 per cento della tariffa agli agricoltori che non usufruiscono del servizio di raccolta svolto dall'Amiu, la municipalizzata igiene pubblica.

L'assessore alle Finanze, Piero Formaiano, prima di portare i provvedimenti in giunta, ha informato [illegible] commissione [illegible]liare su come intende intervenire sulle tariffe. Il capogruppo dc Ezio Brusasco ha chiesto che la delibera venga poi discussa nell'ambito della [illegible] commissione. L'assessore insiste, in particolare, sull'aumento del [illegible] per cento della tassa sulla raccolta dei rifiuti urbani: il costo del servizio subirà infatti nel '92 un incremento di 1500 milioni.

«E' un modo autoritario da parte del Comune di gestire i prezzi amministrati, [illegible] sentire le organizzazioni dei consumatori», dice Leopoldo Robotti, responsabile dell'Adiconsum, l'associazione difesa consumatori promossa dalla Cisl. [illegible] ha inviato [illegible] telegramma [illegible] sindaco, chiedendo [illegible] incontro urgente [illegible] di «sospendere [illegible] provvedimento in contrasto [illegible] la delibera [illegible] Cip del novembre '91».

Secondo l'Adiconsum, infatti, vale anche per la tassa rifiuti la delibera del Cip (Comitato interministeriale prezzi) che fissa entro un massimo [illegible] 3,50 per cento l'aumento di prezzi [illegible] tariffe. Tesi sostenuta anche dai sindacati. «Per questo - dice il segretario Cisl, Mario Scotti - Cisl, Cgil e Uil chiedono alla giunta di bloccare ogni decisione: [illegible] ciò non avverrà, è previsto il ricorso al Comitato regionale di controllo».

«Ancora una volta si chiede ai cittadini di pagare i costi e le disfunzioni dell'Amiu, secondo la buona regola del "noi sbagliamo [illegible] voi pagate"», dice Scotti. Mentre per Mario Casucci, segretario Uil, «durante [illegible] incontro con il sindacato il Comune si è impegnato [illegible] non [illegible] tassa rifiuti e Iciap, e, nel caso questo fosse necessario, [illegible] contenere l'aumento nel tasso di inflazio[illegible]. «Sul problema tariffe - [illegible] clude Casucci - chiederemo [illegible] confronto con gli amministratori [illegible] tutti i centri zona».

Intanto, si ribellano centinaia [illegible] agricoltori che, avendo risposto a [illegible] questionario del Comune, hanno ricevuto le cartelle esattoriali per la tasse sui rifiuti degli anni '89, '90 e '91 (cifre attorno al milione) calcolata al 100 per [illegible] anziché al 30 per cento, come prescrive la legge quando il servizio di raccolta non [illegible]ste. Ora c'è un impegno del Comune a rivedere le cifre.

Franco [illegible]

Aumento [illegible]. E' polemica sulla [illegible] per [illegible] smaltimento dei rifiuti

Chi sbaglia e chi paga

«Quando tutti saranno a ruolo per la [illegible] rifiuti, cercheremo di rivedere alcune aliquote, oggi forse non del tutto giustificate». Così diceva a luglio l'allora assessore alle Finanze: si era all'inizio dell'operazione «recupero crediti» che portò gli uffici del Comune a scoprire circa 7 mila evasori dell'imposta. Era [illegible] dichiarazione soddisfatta, con cui l'assessore lasciava intendere che la giustizia fiscale, [illegible] dovutamente applicata, avrebbe permesso di pagare tutti, ma pagare di meno. Sei mesi dopo le aliquote sono state riviste, è vero, però in tutt'altro senso.

L'amministrazione ammette ora, se non altro implicitamente, di aver sbagliato i conti: ha incassato meno del previsto, è costretta a spendere più di quanto calcolava. Del resto nel desiderio di stroncare l'evasio[illegible] della tassa è stata imposta la «tariffa piena» anche a chi, come gli agricoltori, usufruisce del servizio solo in parte (o addirittura per nulla). Non è proprio ciò che si in[illegible]de per giustizia fiscale.

Il problema è che ormai quell'incasso preventivato - circa due miliardi - è stato messo nel bilancio '92 per ripianare il deficit Amiu. Insomma, [illegible] c'è niente da fare, quei soldi de[illegible] venire fuori. E usciranno, [illegible] sempre, dalle tasche dei cittadini: si spera di tutti, questa volta, visto che gli «evasori» sono stati scoperti. Ma in tutti resterà l'amaro dubbio di pagare per errori altrui.

Piero Bottino

Attentato [illegible] Frasco: per la discarica?

Colpi di fucile sul Municipio

FRASCO. [illegible] quiete di questo piccolo centro agricolo della zo[illegible] collinare fra Ovada e Acqui, noto per il suo prelibato «Dolcetto», è stato rotta l'altra notte da tre colpi di fucile sparati contro le finestre del Municipio. I pallettoni, abitualmente usati per la caccia ai cinghiali, hanno mandato in frantumi vetri [illegible] tapparelle.

Un gesto che per ora non ha spiegazioni chiare [illegible] «uff[illegible]». Secondo il sindaco, il maestro in pensione Marco Morielli, l'attentato potrebbe [illegible] solo collegato al problema relativo alla discarica di rifiuti, per la quale era stato indivituato un terreno, anche se il Comune al riguardo aveva espresso un preciso parere negativo.

Ma i due fratelli proprietari dell'appezzamento, Andrea e Bruno Bistolfi, sono di parere contrario. Ieri uno dei due ha dichiarato che la «valletta» prescelta, ai confini con [illegible] territorio di Visone, è adatta a[illegible] [illegible] discarica, perché priva di sbocchi e riparata.

Il problema rifiuti è molto sentito nell'Acquese, dove si sta cercando tuttora di realizzare un impianto di smaltimento, considerando le traversie anche recenti. Dunque, chi ha sparato temeva che comunque [illegible] progetto andasse avanti all'insaputa della popolazione, o al contrario voleva «vendicarsi» del no di Frasco?

D'altra parte il problema discarica ha destato non poche preoccupazioni fra gli abitanti. Al riguardo sarebbe stata anche promossa una petizione che però, a quantro sembra, non è ancora stata presentata.

La sede comunale è in un fabbricato sulla salita che dalla località Stazione porta al centro del paese. Nella stessa costruzione abita anche un'anziana pensionata. Ma la donna che, per dormire, sarebbe solita usare sonniferi, non ha udito il ru[illegible] degli spari, verso la mezza di notte.

Sono state altre persone ad udirli [illegible] non hanno dato molta importanza al fatto e quindi, soltanto ieri mattina, ci si è resi conto dell'attentato. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Molare.

Renzo Bottero

In un allevamento

Tortona, rogo minaccia [illegible] [illegible]

TORTONA. Forse per un corto circuito ha preso fuoco la paglia [illegible] [illegible] tetto di una stalla a Tortona. E' [illegible] poco prima delle 13 [illegible] al salumificio e allevamento di suini Bagnasco di Laura Grassano, in strada Viola 87. Il rogo ha causato danni per 10-15 milioni: sono bruciati 30 quintali di paglia e 40 metri quadrati di tetto. «E' andata bene - dice la proprietaria -, ce ne [illegible] accorti subito [illegible] abbiamo chiamato i vigili del fuoco. Altrimenti i danni sarebbero stati più consistenti: nella stalla abbiamo un centinaio di maiali».

Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco da Torto[illegible] [illegible] Alessandria. I maiali non hanno corso pericolo. Le fiam[illegible] [illegible] divampate in [illegible] locale chiuso all'interno della stalla, piuttosto distante rispetto a dove si trovano gli animali.

I vigili del fuoco hanno lavorato più [illegible] un'ora per spegnere il rogo. [m. t. m.]

Sorpresi [illegible] Ovada

Due denunciati [illegible] [illegible] cineprese

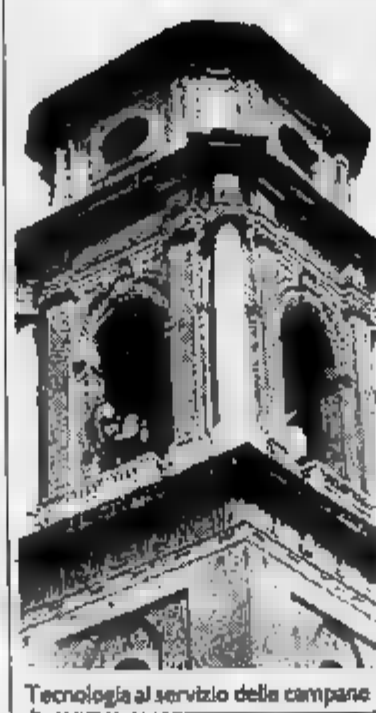
OVADA. La Polizia Stradale ha denunciato per truffa Salvatore Sorrentino, 33 anni, Genova, via Gioberti e Carmine Stavolo, 22 anni, Napoli. I due erano stati trovati dagli agenti [illegible] su una Renault Clio, trasportavano una decina di cineprese e videoregistratori fasulli.

Al momento del controllo, gli agenti, avevano potuto solo [illegible]questrare la merce mentre la denuncia poteva essere possibile solo da chi era stato eventualmente truffato.

[illegible] farsi vivo è stato Lorenzo Simonini, Casarza Ligure, via Colombo 1, che proprio nei pressi del casello di Ovada [illegible] rimasto truffato, avendo acquistato dai due che ha poi riconosciuti, due videoregistratori ed una telecamera. [illegible] aveva pagati 400 mila lire ogni pezzo e credeva di aver fatto un affare, ma quando è giunto [illegible] casa ha [illegible]perto che tutto era [illegible] legno, ben mimetizzato. [r. bo.]

Molte chiese dell'Alessandrino si stanno dotando dei più moderni congegni sonori automatici

Al posto del campanaro ora c'è il computer

Un esperimento pilota nella parrocchiale a Grillano di Ovada

Tecnologia al servizio delle campane

OVADA. Anche i campanari hanno fatto il loro tempo, vitti[illegible] [illegible] progresso [illegible] delle novità tecniche. Sono finiti i tempi [illegible] cui il [illegible] tirando [illegible] corda azionava le campane, oppure, nei giorni di festa, battendo sulla tastiera in legno muoveva i battacchi cimentandosi [illegible] esibizioni a festa, in una sorta [illegible] piacevoli concerti. Ora al posto delle braccia sono arrivati i congegni meccanici anche per azionare le campane.

Molte chiese, come la Parrocchia N. S. Assunta di Ovada, se [illegible] sono già dotate e possono programmare, anche per una intera settimana, orario e tipo di «suonata». Ma c'è [illegible] più. Ora [illegible] arrivato anche il computer. Attraverso una scheda tutto può essere programmato. E nella diocesi di Acqui un esperimento pilota di questa centrale computerizzata «Time Master» [illegible] realizzato, proprio in questi giorni, nella chiesa [illegible] Nazario e Celso, parrocchia della [illegible] frazione Grillano di Ovada.

A eseguirlo è la Ditta «Capanni Piemonte» di Acqui che, oltre alle 4 campane già funzionanti, ne ha installata una quinta, che darà la possibilità di avere una migliore armonia [illegible] suoni.

Viene anche realizzato un impianto di automazione con speciali motori ed elettrobattenti, e un nuovo orologio a torre. Il tutto verrà pilotato e programmato dalla centrale computerizzata e, tramite la scheda, [illegible] sarà la possibilità di riascoltare le melodie di un tempo: sarà solo necessario trascrivere la musica che i tecnici riporteranno sul programma.

[illegible] infatti, a questo proposito, il parroco, don Bruno Pavese, ha già interessato i vecchi sacrestani di Grillano. Fra questi anche Vincenzo Boccaccio, personaggio molto conosciuto per il [illegible] originale hobby dei giochi di prestigio. Malgrado l'età avanzata, [illegible] ancora solito rallegrare le feste che si svolgono nella zona. Nel passato, per la «sua arte», Vincenzo Boccaccio, ha ricevuto anche riconoscimenti importanti. Lui [illegible] [illegible] fratello Giacomo, quando erano giovani, assolvevano l'incarico di sacrestani, ai quali è poi subentrato il compianto Maurizio Bottero, che ha curato la chiesa di Grillano per tutta [illegible] vita.

L'Azienda acquese è [illegible] filiale della famosa «Fonderia Capanni», celebre per la costru[illegible] della Campana dei Caduti di Rovereto, la più grande [illegible] mondo, con un peso di 226 quintali. «Ne annoveriamo diverse altre realizzazioni di prestigio - dice un dirigente della "Capanni" - nel Duomo di Milano, alla Consolata di Torino, nelle cattedrali di Gerusalem[illegible] Helsinki, Osaka, Beirut. [illegible] [illegible] in costruzione il campanone per la chiesa [illegible] S. Maria degli Angeli ad Assisi». [r. bo.]

Il rione più densamente abitato del capoluogo è un «circuito automobilistico»

Pista, l'assedio del traffico

Si chiedono soluzioni [illegible] favore dei pedoni. Piazza Villa invasa dai drogati. Le scuola «Galilei» e le [illegible] contraddizioni. Mercoledì incontro tra amministratori e cittadini

ALESSANDRIA. Pista: nel nome un destino. Il quartiere residenziale è intasato dal traffico. Le sue strade sono diventate arterie della viabilità cittadina. Le poche aree verdi sono chiuse nel flusso continuo delle auto o abbandonate all'incuria. La [illegible] na più densamente abitata della città si [illegible] trasformando in un circuito automobilistico. La denuncia viene dal Consiglio di circoscrizione, da cui partono proposte di miglioramento.

Ma il traffico non è l'unico problema del quartiere. Piazza Mentana e via XX Settembre sono assediate dagli storni. Migliaia di uccelli rendono invivibile la piazza, per la sporcizia, il rumore e gli odori che creano. Per trovare una soluzione sono [illegible] contattati istituti specializzati anche in America, [illegible] finora non si sono trovati sistemi utilizzabili in un'area abitata.

Anche piazza Oreste Villa, una delle poche aree verdi del quartiere, è praticamente inagibile: quasi sconosciuta perché chiusa [illegible] siepi ormai troppo alte, senza arredo, senza giochi e strutture per i bambini, è frequentata - a detta degli abitanti del quartiere - quasi esclusivamente da tossicodipendenti. [illegible] consiglio di circoscrizione ha richiesto il rifacimento del fondo erboso, la [illegible] di una fontana, di punti luce. Ma per ora [illegible] poco è stato fatto.

La scuola «Galileo Galilei» ha [illegible] palestra fatiscente bisognosa [illegible] ristrutturazione. Mercoledì 4 marzo alle 21 gli amministratori comunali [illegible]ranno la cittadinanza. «La stessa scuola però - dice [illegible] presidente del consiglio di circoscrizione, Franco Lenti - [illegible] un fiore all'occhiello per il quartiere. Da tempo [illegible] attivo un servizio di pre - scuola molto apprezzato. Dalle 7,30 alle 8,20 dei volontari a turno accolgono i bambini i cui genitori devono andare a lavorare prima dell'orario di apertura della scuola».

Quanto alla viabilità, la realizzazione del sottopassaggio tra via Maggioli [illegible] piazza Mentana ha congestionato [illegible] traffico con gravi disagi. Alcuni negozianti lamentano di essere stati danneggiati. Mentre [illegible] IV Novembre è diventato una «pista», impossibile da attraversare per i pedoni e pericolosa per ciclisti [illegible] motociclisti, l'ultimo tratto di viale Medaglie d'Oro, via Lanzavecchia, la [illegible] piazza Mentana sul lato di [illegible] Romita, sono state rese inaccessibili dalla nuova circolazione. Sono divenute strade senza uscita o [illegible] sbocco obbligato in cui gli acquirenti non [illegible] avventurano più.

Il Consiglio di quartiere ha già interpellato gli amministratori comunali, ma finora non [illegible] stato possibile [illegible] interventi. «La circolazione - dice Franco Lenti - deve [illegible] completamente riorganizzata. Naturalmente bisogna difendere anche le esigenze dei quartieri Europa e Cristo, che attraverso [illegible] Pista [illegible] collegati al resto della città. Per migliorare la circolazione in [illegible] IV Novembre si dovrebbero almeno installare dei dissuasori di velocità. I semafori finirebbero solo con l'aumentare l'inquinamento. [illegible] si potrebbe provare con la creazione di dossi [illegible] nette in prossimità di ogni attraversamento pedonale».

Dal quartiere Europa i pareri non sono discordi: «Premesso che l'apertura del sottopasso è comunque un miglioramento della situazione del traffico cittadino - dice il presidente Michele Primo - si potrebbero effettivamente studiare nuove soluzioni. Una proposta [illegible] considerare [illegible] quella di spartire i due sensi di traffico tra [illegible] Romita [illegible] quello che un tempo [illegible] detto "il viale delle rose", cioè [illegible] IV Novembre».

Margherita Rubino

Traffico al quartiere Pista. L'incrocio tra viale Medaglie d'Oro e corso Romita

Il missino Rovito contesta la nomina di Priano

Sindaco ineleggibile? Presentato un esposto

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'avvocato Aldo Rovito, consigliere comunale del msi-dn, chiede [illegible] tribunale di annullare l'elezione a sindaco del socialista Giovanni Priano, in quanto sarebbe stato ineleggibile in base all'articolo [illegible] del testo unico [illegible] del 1960. Rovito ha presentato l'esposto per chiedere l'annullamento della delibera approvata il [illegible] febbraio scorso dal Consiglio comunale, nella sua qualità [illegible] cittadino e elettore [illegible] Alessandria, non di consigliere comunale.

Ricordiamo che dopo le dimissioni del sindaco Giuseppe Mirabelli, candidato al Parlamento nelle elezioni del 5 aprile, risultò chiaro che il successore proposto dal psi, appunto Giovanni Priano, era ineleggibile in quanto [illegible] cognato dell'impresario Carlo Testa che, per [illegible] del Comune, stava costruendo il parcheggio di piazza Gobetti.

Testa il 21 dicembre '91 sospese i lavori (mai ripresi, con danno per la città) e chiese al Co[illegible] la rescissione del [illegible]to di appalto «per evitare di danneggiare la carriera politico-amministrativa del cognato». Una motivazione non valida ma, persistendo l'impresario nella decisione di non proseguire i lavori, la giunta, con delibera del 22 gennaio '92, dichiarò annullato, per colpa del Testa, il contratto di appalto. A questo punto la maggioranza in Consiglio comunale ritenne caduti i motivi [illegible] ineleggibilità e votò la [illegible] di Priano a sindaco.

Ma, [illegible] l'esposto dell'avvocato Aldo Rovito, le cose non stanno così. Secondo quanto ha illustrato al tribunale, i rapporti tra Testa e Comune persistono, in quanto sono stati sospesi i pagamenti del lavoro già svolto sino al 21 dicembre [illegible] si deve an[illegible] calcolare l'eventuale danno provocato al Comune dall'impresario con la [illegible] rinuncia, come chiaramente detto in una delibera [illegible] giunta. Permangono i rapporti, dice Rovito, quindi il tribunale deve dichiarare l'ineleggibilità [illegible] sindaco di Priano.

E si tenga anche conto, aggiunge nell'esposto l'avvocato Aldo Rovito, [illegible] non è legittima neppure la delibera di giunta del [illegible] gennaio con cui venne sciolto il contratto di appalto Comune-Testa, per colpa dell'impresario. Illegittima perché tale decisione, per legge, spetta al Consiglio comunale e non alla giunta. Pertanto quella delibera non ha alcun valore, come se non fosse stata adottata. [f. m.]

Il nuovo sindaco al centro di polemiche. Giovanni Priano e (a destra) Aldo Rovito

Concorso della Uil

Si premiano quattro [illegible] sugli [illegible]

ALESSANDRIA. Patrizia Mazzarello della V A dell'Istituto professionale «Boccardo» di [illegible]vi, Ilaria Manca (V E Istituto tecnico per ragionieri «Da Vinci»), Liliana Monticone (V B dell'Istituto tecnico per geometri «Nervi») [illegible] Cataldo Giusta (III B del Liceo classico «Plana» [illegible] Alessandria) [illegible] nell'ordine, i vincitori delle borse di studio [illegible] in palio da Uil pensionati sui problemi degli anziani, la solitudine [illegible] la mancanza di idonei servizi socioassistenziali.

Alla segreteria del concorso, rivolto a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle medie superiori, sono giunti oltre [illegible] elaborati, tutti ricchi di considera[illegible] e proposte sul modo di affrontare il delicato problema degli anziani.

Stamani alle 9,30 nell'aula magna dell'Istituto «Da V[illegible] avrà luogo la premiazione. Oltre ai quattro studenti che [illegible] so[illegible] imposti su tutti saranno consegnate targhe ricordo agli autori di altri cento elaborati che la Uil pensionati pubblicherà in volume. [e. c.]

Ricevuti in Provincia

In pensione Dell'Aquila e Zambruno

ALESSANDRIA. Il dottor Mario Dell'Aquila, 67 anni, pretore dirigente, da oggi lascia l'incarico avendo scelto di andare in pensione, sia pure con tre anni di anticipo sui limiti di età.

[illegible] magistrato [illegible] ad Alessandria da [illegible] quarantina di anni e ha svolto l'intera [illegible] in Pretura, raggiungendo il grado di consigliere di Cassazione.

Ieri mattina [illegible] dottor Dell'Aquila è stato ricevuto in Provincia dal presidente Francesco Franzò che l'ha ringraziato per l'opera svolta a favore della giustizia [illegible] gli ha consegnato una medaglia d'oro ricordo.

Franzò, insieme con la giunta e i massimi dirig[illegible] della Provincia, ha pure ricevuto l'ingegnere capo Carlo Zambruno il quale ha lasciato l'incarico per limiti d'età. Ringraziandolo per la preziosa collaborazione, Franzò gli ha consegnato una targa - ricordo.

Il presidente ha quindi presentato l'ingegner Michele Maccagno, che ha assunto l'incarico di ingegnere capo della Provincia. [f. m.]

Cassa di risparmio

Il 5 [illegible] in banca in Pretura

ALESSANDRIA. L'Associazione fra i pensionati della Cassa di risparmio di Alessandria ha deciso di citare davanti al pretore [illegible] lavoro i dirigenti dell'istituto di credito, accusati di mancato rispetto del regolamento per il fondo pensioni.

Firmato dalle parti esso prevede, per tutelare il potere di acquisto delle pensioni, il loro adeguamento ai contratti nazionali di lavoro di volta in volta applicati al personale in servizio.

«Da due anni - hanno detto in una conferenza stampa i rappresentanti - la Cassa [illegible] applica l'accordo, a differenza delle 4 consorelle che operano in provincia, e questo malgrado il positivo andamento della gestione aziendale».

Per sbloccare la situazione due pensionati, Emilio Colla per i funzionari e Gilberto Grattarola per gli impiegati, hanno citato i dirigenti: prima udienza il 5 marzo.

Sono «cause pilota» che verranno seguite dagli altri pensionati. [f. m.]

Un orafo di Valenza ha presentato ricorso al Tribunale della Libertà di Alessandria

«Togliete i sigilli ai miei gioielli»

I preziosi, per [illegible] valore di 100 milioni, [illegible] stati sequestrati in seguito alla richiesta della ditta Bulgari di Roma: «Somigliano ai nostri, ma non hanno il marchio». Altro artigiano implicato in un caso analogo

Un laboratorio orafo. La vertenza con la Bulgari riguarda due aziende valenzane

ALESSANDRIA. Dino Ceva, 40 anni, un orafo che ha l'ufficio di vendita in corso Garibaldi 102 a Valenza, ha fatto ricorso al Tribunale della Libertà, che [illegible]minerà il suo [illegible] il 3 marzo, per chiedere il dissequestro dei 25 oggetti d'oro, bracciali, collane, anelli e orologi, un chilo in tutto, valore meno di 100 milioni, sequestrati su richiesta dei responsabili [illegible] un ufficio investigativo che opera per conto [illegible]la ditta Bulgari [illegible] Roma.

I preziosi, [illegible] un emissario della celebre [illegible] in [illegible] negozio svizzero, sarebbero contraffatti. «Non c'è [illegible] marchio Bulgari. Possono avere analogie con quelli prodotti dalla ditta romana, [illegible] sono stati realizzati a Valenza» dice l'orafo tramite il proprio legale, avvocato Giampiero Mazzoni, il quale si è rivolto al Tribunale della Libertà, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio: «Un prodotto diventa esclusivo solo quando vi è apposto il marchio, il mio cliente non può [illegible] accusato di contraffazione».

La vertenza è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddone, che si [illegible]cupando anche del «caso» riguardante Maurizio Pollarolo, 51 anni, laboratorio in via Cavour 69, sempre a Valenza, al quale sono stati sequestrati cataloghi [illegible] disegni, su cui si basa la sua produzione, ritenuta troppo simile a quella [illegible] Paolo Bulgari e famiglia.

Maurizio Pollarolo si è rivolto allo studio dei legali Garbarino-Rosso che a loro volta ritengono il loro cliente estraneo ad ogni eventuale contraffazione. Dino Ceva lavora solo per il mercato estero, esporta la sua produzione in varie parti [illegible] mondo, [illegible] soprattutto in America, circostanza che, secondo l'accusa, potrebbe facilitare eventuali contraffazioni.

Il problema non è di oggi: la Bulgari, che in città ha quale legale l'avvocato Mario Boccassi, [illegible] gelosissima dei propri prodotti e già in passato ha fatto sequestrare oggetti d'oro a Valenza: le varie vertenze [illegible] ancora chiuse. [e. c.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Grazie a «La Stampa» da parte dei postini

Chi scrive è un dipendente delle poste di Alessandria (portalettere) inserito in quella graduatoria alla quale l'articolo apparso [illegible] «La Stampa» [illegible] mercoledì [illegible] febbraio faceva riferimento con il titolo «La Spandonara dei postini». Ho voluto far pervenire un ringraziamento, a nome mio e dei [illegible] colleghi, al direttore, [illegible] collaboratori e soprattutto all'articolista che con molta disponibilità e indubbie doti di capacità [illegible] riuscito a far pervenire il nostro «messaggio» a migliaia di famiglie (e speriamo anche a chi di dovere) facendo sì che quando il nostro problema sarà risolto una parte del buon esito finale sarà anche del giornale.

Emilio Colli, Alessandria

Como-Casale, [illegible] la partita [illegible]

Como-Casale di domenica scorsa. Il Casale conferma i progressi palesati contro lo Spezia, gioca alla pari con i lariani. Al 42' del primo tempo il fattaccio: Carsetti (già ammonito a sproposito per un normale fallo di gioco) incrocia un avversario che inciampa nel suo piede e cade: di qui la seconda ammonizione [illegible] l'espulsione (calcolata?) del miglior uomo in campo.

Il Casale non demorde, i dieci in campo giocano anche per Carsetti, [illegible] nulla può contro la [illegible]ata che l'ineffabile direttore di gara assesta a venti minuti dal termine: rigore che più dubbio non si può! (la stampa locale lo definisce «da interpretare»). E' la fine per [illegible] Casale, il resto della partita non conta. Conta invece che il grande Como si avvicini alla Serie B? Como è bellissima e ospitale, il lago incantevole, ma...!

Edoardo Barbano, Casale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghia[illegible] i lettori di non superare [illegible] lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare il proprio indirizzo o recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] 0143/636.430
Bassignano: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.829
[illegible] **Ligure:** Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo [illegible] Soccorso [illegible]lano 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.765
Cerrina: [illegible]
[illegible] Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 80.[illegible]
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

[illegible] sono di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Folini*, corso IV Novembre [illegible], tel. 253.858 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 [illegible] 15,30), e in servizio notturno *Bruse*, piazza Libertà, tel. 254.272, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible] del giorno [illegible] a [illegible] abbassate). Per quanto riguarda [illegible] altri comuni della [illegible]vincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui [illegible] *Centrale*, [illegible] 13 (tel. 322.663).
[illegible] **[illegible]ito:** *Cucchiara*, corso Manacorda [illegible] (tel. 452.180).
[illegible] **Ligure:** [illegible] via [illegible] 1 (tel. 2331).
[illegible] *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Comunale 2*, via [illegible] (tel. 861.264).
[illegible] *Centrale*, corso Garibaldi [illegible] (tel. 94.13.72).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 843.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88 51
[illegible] 962.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Sara Guercio

MORTI. Domenico Vassallo 86 anni, Anna Cataldo di 51, Luciano Stisi di 86, Giuseppe Caucino di 66, Ernesta Rossi di 66, Maria Piccardo di [illegible].

NOVI LIGURE

NATI. [illegible] Braidic, Giacomo Bianchi, Giulia Demicheli, Daniel Lassandro, Alessandro Innocenti, Daniele Fusco, Laura Quagliozzi.

MORTI. Maria Rosa Grosso [illegible] anni, Renata Brambilla di 69, Elisabetta Robbiano di [illegible], Maria Rosa Soro di 60, [illegible] Figaro [illegible] 82, Rosa Luigia Buffarello di 80, [illegible] Fossati di 58, Clorinda Capatti [illegible] 77, Barbara Kruziel di 80, Aldo Varlato di 87, Maria Teresa Montessoro di 91.

[illegible] Bossi, tecnico, con Maria Cilione, casalinga; Mauro Rossetto, operaio, [illegible] Claudia Semino, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

● Scade domenica il termine per la presentazione delle domande [illegible] contributo per interventi di eliminazione di barriere architettoniche ne[illegible] edifici privati. Hanno diritto [illegible] contributo, a fondo perduto, i disabili, quanti hanno a [illegible] soggetti [illegible] e i condomini di questi. Ad Alessandria, [illegible] informazioni, rivolgersi all'Assessorato ai servizi sociali del Comune allo 0131/302.358.

[illegible] APPUNTAMENTI

AIDS

Il punto di vista cristiano

Di «Aids, problema umano e responsabilità cristiana [illegible] tutti» parlerà stasera alle 21 all'oratorio di Frassineto, mons. Lu[illegible] Pacomio, rettore del collegio Capranica di Roma.

[illegible]

Diritto [illegible] storia italiana

Oggi alle 18, al Centro Buzzi di Casale, l'Unitre propone un incontro con [illegible] magistrato Vincenzo Serianni che parlerà sul tema: «Piemonte e Sicilia nella storia».

[illegible]

Colombo [illegible] bambine di Palestina

Stasera alle 21, all'Università [illegible] Alessandria, l'antropologo Alfredo Somoza e lo storico José Luis del Rojo parleranno di «Colombo [illegible] l'Europa ai tempi della conquista». A Tortona l'Associazione nata femmina organizza alle [illegible] nella sala della [illegible] Cri di via Puricelli, un incontro sul tema «Bambine di Palestina. Affido a distanza: l'inizio di [illegible] rapporto [illegible] solidarietà».

INCONTRO

Corti racconta dell'Armir

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale [illegible] Castelletto Merli, lo scrittore Eugenio Corti, au[illegible] del libro «Cavallo rosso», racconterà [illegible] esperienza [illegible] l'Armir in Unione Sovietica durante la guerra. Corti alle 16,30 sarà a Casale, al Centro Buzzi.

[illegible]

Un incontro per i sindaci

Il ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, organizza per oggi alle 15, «Alli Due Buoi Rossi» di Alessandria, un incontro [illegible] i sindaci della provincia e un funzionario del ministero del Tesoro che spiegherà le nuove norme sulla cas[illegible] depositi e prestiti.

ASTRONOMIA

Le costellazioni dell'inverno

Il corso di astronomia organizzato dal Gruppo astrofili Galileo di Alessandria prosegue stasera, alle 21,15, al Quartiere Centro, con una lezione su «Le costellazioni invernali».

Dal racconto di un [illegible] tossicomane emerge una realtà poco nota e sconvolgente

L'«ecstasy» dilaga in provincia

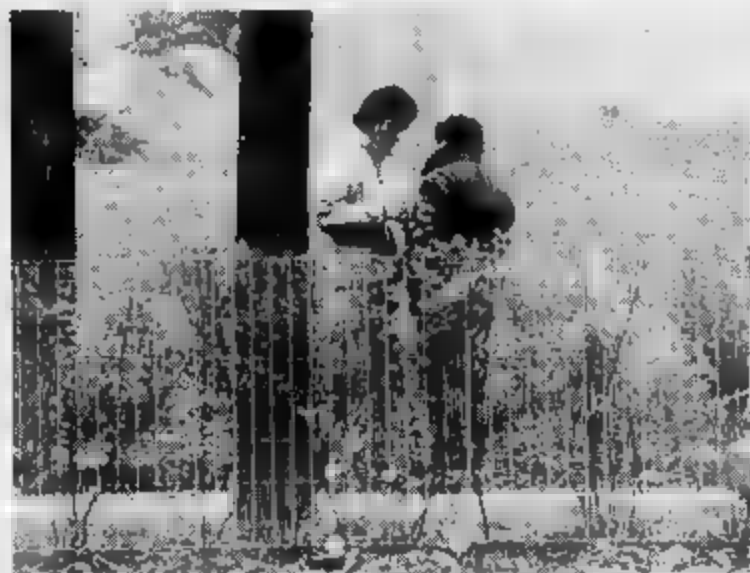
«Conosco decine di alessandrini che [illegible] questo nuovo allucinogeno, soprattutto in discoteca» Coinvolta anche gente «bene», nomi insospettabili. Ma finora i controlli non hanno dato risultati

ALESSANDRIA. L'ecstasy, la nuova pericolosissima droga, [illegible] dilagando anche nella nostra provincia. Non lo dicono le statistiche degli inquirenti (anzi finora ci [illegible] stati solo un paio di sequestri, con dosi minime) ma [illegible] racconta il giovane [illegible] tossicomane che l'altro giorno si è presentato in redazione per descrivere - intervenendo nel dibattito sulla liberalizzazione delle [illegible] stupefacenti - la sua esperienza.

«Da due anni [illegible] poco più in città e provincia migliaia di persone ricorrono, magari anche solo in modo saltuario, all'ecstasy, un allucinogeno che causa gravissimi danni cerebrali e la cui pericolosità è purtroppo sottovalutata. E'una sostanza che dilaga soprattutto nelle discoteche "in" e fra i giovani "bene", ma ne fanno [illegible] anche i tifosi più scalmanati. E' una pastiglia che si scioglie sotto la lingua. Infonde, come le anfetamine [illegible] la cocaina, [illegible] [illegible] di euforia seguito da profonda depressione, un benessere momentaneo con ripercussioni che a mio avviso possono essere molto pesanti».

Ogni pastiglia costa in media 70 mila lire. Molti la preferiscono a cocaina ed eroina perché, dicono, si evita il pericolo di ammalarsi di Aids con le siringhe. Secondo il trentenne alessandrino è di [illegible] moda» fra giovani appartenenti anche a famiglie insospettabili [illegible] a loro volta considerati assolutamente [illegible] estranei al mondo della tossicodipendenza.

Arriva da Milano, come l'altra droga. La centrale di smistamento è in Versilia: «Alessandria - dice [illegible] giovane - [illegible] una città più [illegible] rischio [illegible] tante altre perché offre meno possibilità di svago, le poche attrazioni generano noia e questa [illegible] combatte provando nuove emozioni». Le feste in casa, fra amici, sono una delle occasioni preferite per inghiottire la pastiglietta che nello spazio di pochi minuti porta, [illegible] per fare un esempio, dal riso [illegible] pianto, [illegible] induce magari chi ne ha fatto uso a spingere sull'acceleratore dell'auto quando torna a [illegible]. Potrebbe essere stata la causa [illegible] incidenti stradali anche mortali e il rischio [illegible] in agguato.

L'ecstasy non rende dipendenti come l'eroina o la cocaina, ma gli effetti sono deleteri. «Indubbiamente molti ricorrono alla pastiglia solo in determinato [illegible]i e non arrivano all'assuefazione» dice l'ex tossicomane. E aggiunge: «Conosco alessandrini che dopo [illegible] fatto?questo esperimento hanno desistito, ma bisognerebbe che tutti [illegible] i pericoli cui vanno incontro».

Solitamente il fenomeno [illegible] più accentuato fra chi ha la possibilità di partecipare ai numerosi «rave», le [illegible] rock che si tengono da qualche tempo a questa parte in locali con entrata solo a inviti.

Il trentenne, che ha vissuto per anni ai limiti della legge, ha perso [illegible] lavoro molto redditizio, ha [illegible] [illegible] carcere, [illegible] [illegible] due mesi non si droga più, si [illegible] molto preoccupato per il dilagare [illegible] questo allucinogeno. Conosce nomi e cognomi di persone dedite all'ecstasy. «Sembra però che nessuno valuti la gravità del fenomeno».

Polizia e carabinieri assicurano invece che controlli «ripetuti e capillari vengono compiuti all'uscita dalle discoteche». Fi[illegible] però non sono stati stati raggiunti risultati.

Emma Camagna

[illegible] L'ESPERTO [illegible]

«Drogati senza saperlo»

[illegible] Alterazioni della sensibilità, allucinazioni, bruschi mutamenti d'umore, fino alla simulazione [illegible] vere [illegible] proprie sindromi psichiatriche: [illegible] queste le conseguenze dell'uso prolungato della nuova droga, l'ecstasy. «In pratica si riproducono gli stessi effetti dell'assunzione della droga» dice Stefano Consonno, responsabile del Sert, servizio per le tossicodipendenze dell'Usl alessandrina.

[illegible] contrario di altre sostanze, l'ecstasy [illegible] [illegible] crisi [illegible] astinenza, né altri problemi sanitari, e proprio in questa sua apparente innocuità sta il maggior pericolo. Tanto più che procurarsela [illegible] relati[illegible] facile ed economico. «Quantificarne la diffusione sul nostro territorio - dice Consonno - è difficile: [illegible] fenomeno è troppo recente [illegible] le persone che [illegible] fanno uso non si rivolgono a noi perché [illegible] si considerano tossicodipendenti. Non dà dipendenza fisica, [illegible] solo psicologica. L'ecstasy toglie la [illegible] della stanchezza, [illegible] procura euforia e sentimento di benessere, tuttavia chi [illegible] [illegible] uso comincia presto a [illegible] poterne fare a meno, ed [illegible] la sensazione di non saper far nulla [illegible] drogarsi». [m. ru.]

Sul mercato della droga. La nuova sostanza allucinogena si diffonde sempre più

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Portalettere cade [illegible] [illegible] e si ferisce

Un portalettere [illegible] caduto dalla bicicletta mentre [illegible] andando a consegnare la corrispondenza e [illegible] è infortunato alla mano e al ginocchio. E' accaduto ieri [illegible] verso le 9,30 all'incrocio tra [illegible] [illegible]ne e piazza Cesare Battisti. Il postino Giovanni Caire, [illegible] anni, [illegible] Odalengo Piccolo, via Marco 6, cadendo ha [illegible] la «Renault 21» guidata da Gianni Rota, 47 anni, di Valmacca, piazza Libertà 8/A, che passava nelle vicinanze. Caire guarirà in pochi giorni.

[illegible]

Guida [illegible] patente, condannato un marocchino

Il pretore di Tortona ha condannato i marocchini Driss Benelkhadir, 21 anni, e L'Houcine Nachit, [illegible] 37, abitanti a Sale, piazza Verdi 8, rispettivamente a due mesi di arresto e centomila lire di ammenda (pena sospesa [illegible] [illegible] menzione), e a centomila lire [illegible] ammenda, pena sospesa. Il primo il 9 agosto 1990 a Castelnuovo venne trovato alla guida di una «Peugeot [illegible] senza patente. Gli fu chiesto [illegible] esibirla entro quindici giorni alla polizia stradale di Tortona, ma non si presentò. Il secondo, avendo la materiale disponibilità dell'auto, aveva affidato la vettura a Benalkhadir sprovvisto di patente.

[illegible]

[illegible] Comune ha ceduto l'area [illegible] Altera all'Italgas

Un debito di due miliardi e mezzo con l'Italgas è stato saldato [illegible] Comune [illegible] Casale cedendo alla società l'area dell'ex vivaio Altera. E' un vasto appezzamento [illegible] terreno compreso [illegible] corso Valentino e viale Ottavio Marchino. Il debito risale [illegible] 1975, quando [illegible] Comune municipalizzò il servizio gas, senza versare all'Italgas alcuna indennità.

OVADA

Finanziamento per il parcheggio, [illegible] Consiglio [illegible]

Questa sera, alle 21, nella sala della Soms in via Piave ad Ovada, si riunirà il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, è prevista l'approvazione [illegible] un mutuo per il finanziamento relativo alla realizzazione [illegible] parcheggio nei pressi della stazione centrale.

NOVI LIGURE

Affidato l'incarico per il piano di arredo del centro

La giunta comunale di Novi ha affidato all'architetto Giuseppe Merlano l'incarico [illegible] redigere i progetti [illegible] massima [illegible] esecutivo per la seconda parte del piano [illegible] arredo urbano per il centro storico [illegible] della città. Consisterà in interventi sul suolo [illegible] nell'istallazione di elementi di servizio urbano. La giunta ha previsto una spesa di circa 40 milioni.

Ieri durante la trattativa coi ferrovieri la conferma: il ridimensionamento ci sarà

La [illegible] sullo scalo di Novi S. [illegible]

Sarà però rivisto il piano di ristrutturazione studiato dalle Ferrovie. Forse [illegible] salvate alcune decine di posti di lavoro rispetto ai 135 di cui era previsto il «taglio». Sindacati convocati entro due settimane

NOVI. Lo scalo ferroviario di Novi San Bovo è destinato al ridimensionamento. Nell'incon[illegible] svoltosi ieri mattina a Milano fra l'Ente Ferrovie e le organizzazioni sindacali, i massimi responsabili dell'azienda hanno riaffermato la necessità della ristrutturazione nazionale del traffico merci.

Quindi, nonostante alcune timide aperture dell'Ente ferrovie alle richieste sindacali [illegible] mantenimento dello scalo merci novese ai livelli attuali e [illegible] possibile potenziamento futuro, a [illegible]. Bovo si prospettano ancora tagli occupazionali e riduzione dell'attività lavorativa.

L'ingegner Rizzotti, numero due dell'Ente, si è però impegnato a riesaminare il programma di ristrutturazione: «Intendo procedere [illegible] [illegible] aggiustamento del programma». A questo proposito, ha stabilito con i sindacalisti di prendere una o due settimane di tempo per definire quali aspetti del piano modificare e in che misure. Quindi riconvocherà i sindacalisti per sottoporre loro [illegible] variazioni che intende attuare.

Rizzotti ha comunque precisato che non [illegible] tratterà di modifiche sostanziali e [illegible] ha specificato [illegible] riguarderanno [illegible] riduzione [illegible] personale e il traffico di treni in transito a San Bovo.

«E' probabile - dice Francesco Rossi, sindacalista Comu - che possa essere ridotto di qualche decina il numero [illegible] 135 addetti di cui si ipotizzava il taglio [illegible] confermato che perderà il posto il personale di stazione [illegible] della verifica), utilizzando [illegible] strumenti come i prepensionamenti, i trasferimenti e la riqualificazione porfessionale. E' anche possibile che la riduzione dei treni in transito nello scalo sia [illegible] sensibile rispetto [illegible] quella precedentemente preventivata».

«Credo anche che il margine di trattiva - dice ancora Rossi - sia possibile solo sui tempi [illegible] i modi della ripianificazione [illegible] traffico merci. Se ristrutturazione deve [illegible] fatta, avvenga con gradualità. Il Novese ha in sé potenzialità [illegible] sviluppo, possiede terreni a costi contenuti per realizzarvi insediamenti industriali, è in posizione strategica rispetto [illegible] maggiori direttrici commerciali. Se [illegible] Novese dovesse raggiungere lo sviluppo auspicato, potrebbe essere ripensata la funzione dello scalo merci di San Bovo».

Ieri l'assemblea dei ferrovieri, riunita al Dlf, ha discusso fino a tarda sera dell'incontro di Milano. [m. pu.]

Prepensionamenti e trasferimenti. Saranno utilizzati per ridurre il personale

---

[illegible] SCRIVIA [illegible]

Per i bidoni tossici

Caso Ecolibarna [illegible] intervento [illegible] prefetto

SERRAVALLE SCRIVIA. Il prefetto dr. Egidio Collie ha chiesto un intervento urgente dei ministeri dell'Interno e della Protezione Civile per la soluzione definitiva della vicenda Ecolibarna. La nuova fuoruscita di liquami inquinanti e [illegible] precarie condizioni di molti bidoni [illegible] cisterne abbandonati nel deposito costituiscono una costante minaccia per [illegible] acque del torrente Scrivia che [illegible] diversi acquedotti [illegible] Novese.

Il sindaco Giorgio Gennaro ha ribadito la preoccupazione del Comune per la tutela della salute pubblica e ha chiesto che sia predisposto [illegible] piano operativo per lo smaltimento definitivo dei rifiuti [illegible] stoccati all'Ecolibarna [illegible] per la bonifica della zona. I lavori potrebbero essere finanziati dal ministero dell'Ambiente, che ha disposto oltre 75 miliardi per la bonifica delle discariche del Basso Piemonte. [v. gi.]

[illegible]

In vigore da oggi

[illegible] [illegible] unici per tre strade del centro

VALENZA. Ancora cambiamenti, con l'istituzione di nuovi divieti di svolta, alla viabilità cittadina.

L'amministrazione comunale, accogliendo i suggerimenti in proposito del Comando polizia municipale, ha adottato una serie [illegible] accorgimenti con l'obiettivo di facilitare la circola[illegible] stradale nelle vie Ariosto e San Salvatore e in viale Dante.

A partire da oggi, provenendo da viale Santuario e via Trieste [illegible] percorrendo viale Dante, agli automobilisti [illegible] sarà più possibile svoltare a sinistra per immettersi nelle vie San Salvatore [illegible] Ariosto. Lo si potrà fare solo dalla direzione opposta, dalla [illegible] di destra.

Un altro obbligo interesserà gli automobilisti che percorrono via Ariosto, in direzione di viale Dante: da oggi è consentita unicamente la svolta a destra. [r. c.]

[illegible]

Un agricoltore

Ricoverato perché s'infuria mentre è al [illegible]

VARZI. Il sindaco Giuseppe Tevini ha disposto il [illegible] [illegible] nel reparto psichiatrico dell'ospedale [illegible] Voghera per Ermanno Pusterla, agricoltore di [illegible] anni, abitante in frazione Pietragavina.

L'uomo da tempo in [illegible] per esaurimento nervoso ha dato in escandescenza ieri mattina in un bar di Varzi, esigendo l'allontanamento di tutti i clienti presenti nel locale. Sono intervenute le guardie municipali e i carabinieri, che, dopo averlo immobilizzato, h[illegible] trasferito Pusterla in caserma. Visitato dagli psichiatri del centro psicosociale di Varzi, Valter Furlano e Maria Rosa Rossi, al contadino di Pietragavina è stato ri[illegible] un «grave stato di eccitazione psicomotoria».

In base al referto dei due medici e sulla scorta del verbale dei carabinieri il sindaco ha disposto il trattamento sanitario obbligatorio. [f. d.]

[illegible]

Truffa da 9 milioni

L'assegno [illegible] rubato [illegible] condanne

TORTONA. Il pretore ha condannato Giovanni Muratore, 33 anni, [illegible] Mede, via Veneto 1/9, e Roberto Vaccari, [illegible] 43, di Valenza, via Noè 30, rispettivamente a sette mesi di reclusione e 250 mila lire di multa e a nove mesi e 350 mila lire. Il primo [illegible] accusato di [illegible] truffa messa in atto il 10 dicembre 1990 [illegible] Tortona ai danni di Giampiero Dell'Acqua, strada Alabraida 4. Muratore si era fatto cambiare [illegible] assegno da [illegible] milioni [illegible] mila lire emesso su un conto [illegible] estinto. [illegible]cari doveva invece rispondere della ricettazione dell'assegno, poi consegnato [illegible] Muratore.

Per guida senza patente il pretore ha invece condannato Giuseppe Virgilio, [illegible] anni, di Milano, [illegible] 3 mesi di arresto e centomila lire di ammenda (pena sospesa). Il 26 luglio [illegible] guidava a Tortona una «Panda» senza [illegible] mai conseguito la patente. [m. t. m.]

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA [illegible] È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI: PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI [illegible] RETROVISORE DESTRO DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI [illegible] PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A [illegible] RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ [illegible] PARCHEGGIO [illegible] SEMPRE LA STESSA (D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ [illegible] CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ [illegible] FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Quattro banditi hanno atteso un orafo ieri mattina nel suo laboratorio in paese

Mirabello, rapina con sequestro

L'uomo è stato picchiato e legato. Con lui una vicina di casa, presa in ostaggio. La cassaforte era vuota così è stato anche svaligiato l'appartamento dell'artigiano. Il bottino è di pochi milioni

NOSTRO SERVIZIO

Quattro uomini, due dei quali armati di pistola, con volto coperto da calza, ieri mattina intorno alle hanno picchiato e rapinato un orafo e la sua vicina di . Vittime dell'aggressione Mario Ferrando, 54 anni, via Settembre 22, proprietario laboratorio di oreficeria in via Palestro 22, e Lidia Raiteri, 60 anni, che vive nell'appartamento soprastante il laboratorio. Scarso il bottino: catename, e oggetti in oro, per ammontare di pochi milioni. Dopo il colpo, pare che i banditi siano fuggiti a bordo due auto di grossa cilindrata. Ancora una volta, per mettere a segno un colpo in paese è stato scelto il giovedì, il giorno in cui in piazza si tiene il mercato. Anche l'ultima rapina all'ufficio postale, chi mesi fa, avvenne di giovedì.

Sul luogo della rapina, l'orafo e la vicina di casa ricostruiscono quanto avvenuto ieri. «Erano le 6,15 - dice Lidia Raiteri -, quando ho udito dei rumori; ho però pensato ad un topo». Invece erano i rapinatori. I banditi entrati dal cortile, scavalcando un quattro metri. Hanno lasciato le loro impronte in un'aiuola. Poi hanno forzato il lucchetto un cancelletto e infranto vetro di una porta e no arrivati nel laboratorio. Qui hanno atteso l'arrivo dell'orafo.

«Mancavano pochi minuti alle otto, quando sono entrato - dice Ferrando -. Non sono accorto di nulla». Lidia Raiteri, accortasi dell'arrivo del vicino, lo ha vertito dei movimenti sentiti all'alba e insieme hanno ispezionato il laboratorio. «Ho notato il vetro infranto, pensavo che qualcuno avesse nuovamente tentato di entrare», spiega l'uomo. Già nella notte tra il 23 e 24 dicembre c'era stato chi aveva cercato di entrare nel locale attraverso una finestra. giorni dopo Ferrando aveva trovato un carrello vicino alla cassaforte, che spostata. Entrambi i colpi non erano però andati a buon fine.

Proprio mentre Ferrando e donna uscivano dal laboratorio sati assaliti. Lidia Raiteri è stata condotta nell'ufficio, mentre due banditi hanno spintonato e malmenato l'orafo. Lo hanno colpito alla fronte il calcio di pistola. La donna, misvenuta, si è seduta a terra, accanto al termosifone: «"Non le faremo nulla, stia tranquilla" - mi hanno detto -, non pivo più niente».

Sotto la minaccia delle armi, Ferrando ha aperto la cassaforte, che vuota. La rubata è quella che l'orafo aveva portato con sé da . «"Se roba non è qui allora è a tua" - mi hanno detto - e hanno voluto sapere dove vivo». Così, prima sono diretti nell'appartamento di Lidia Raiteri, pensando fosse l'abitazione dell'orafo, poi hanno controllato i documenti e hanno scoperto l'indirizzo giusto. Allora hanno preso le chiavi all'uomo. Mentre due banditi uscivano per andare nell'abitazione, gli altri hanno imbavagliato e legato gli ostaggi. Ferrando è stato chiuso un ripostiglio, la lasciata a terra. «Se non torniamo tra un quarto d'ora, uccideteli», hanno detto prima di scappare. Due no usciti, gli altri sono rimasti.

«Più tardi abbiamo sentito il rumore portone; indicava che se n'erano andati, e ci siamo liberati», racconta Ferrando. Mentre Lidia Raiteri chiedeva aiuto ai passanti, Ferrando è corso a casa. Vive con la zia, Vincenzina Volpi; e per la sua incolumità. I rapinatori avevano a soqquadro l'appartamento e preso altro oro, ma l'anziana non accorta di nulla.

Nel frattempo sono arrivati i carabinieri Casale e Occimiano e le indagini scattate. Pare che in paese qualcuno abbia notato due automobili sospette (una era Mercedes scura) allontanarsi in direzione Alessandria.

Cristina

Nel laboratorio. L'orafo Mario Ferrando, 54 anni, nel locale dove è stato picchiato e imbavagliato dai banditi (FOTO A. BUSI)

Lidia Raiteri, 60 anni

Casale, nella lettera pastorale

Il vescovo: facce nuove in politica

CASALE. «Dei cittadini sale forte la domanda di moralizzare la politica, di liberare lo Stato dalla lottizzazione dei partiti, dalla degenerazione dell'assistenzialismo, dalla sclerosi burocratica amministrativa, dalla politicizzazione della magistratura. Oc che la morale fornisca ai partiti il loro naturale culturale per attingervi valori, idee e forze».

Anche vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla, affronta il delicato tema dei rapporti tra società e politica. Lo fa dedicando all'argomento capitoletto della sua ultima lettera pastorale, «A otri nuovi nuovo», che sarà resa pubblica domenica.

Nel documento rivolto ai fedeli monferrini, il vescovo si sofferma sui cambiamenti che hanno segnato la società in questi ultimi anni. «C'è un profondo mutamento culturale e sociale - scrive monsignor Cavalla -. In questa mobilità e in questo mutamento Chiesa che posto prende?».

Ed ecco allora il discorso allargarsi ai valori della fede e alla loro presenza nei diversi settori della società che cambia. Anche politica. Una «politica in ricerca».

«Siamo tutti convinti - sottolinea monsignor Cavalla - che rinnovamento dei partiti e la riforma delle istituzioni, pur essendo necessari e improrogabili, serviranno ben poco, senza la presentazione e l'impegno di uomini nuovi, professional preparati e animati da una forte tensione morale e ideale, che si dedichino seriamente al servizio del bene comune in politica».

Monsignor Cavalla sottolinea che per «ridare un'anima alla politica» bisogna mettere in pratica l'invito del Concilio «a formare gli operatori politici». «Dobbiamo perciò - scrive il ve - rimettere in piena efficienza la scuola formazione socio-politica».

Un altro invito è a «rigenerare tutta politica» per ridare dignità alle stessa, za cadere nella «forte tentazione dimenticare logica del servizio per lasciarsi guidare solo dalla logica del potere, che propria della partitocrazia».

Il vescovo esprime anche valutazioni sui partiti. Pur senza nominarli esplicitamente. Così «assolve» (anzi incoraggia a dare loro appoggio») quelle forze che stanno tentando «qualche riforma sostanziale» per riportare su binari corretti i rapporti con i cittadini.

E sostiene invece che «deve essere negato» l'appoggio «a quei movimenti politici che vogliono soltanto alzare la voce della protesta oppure che si camuffano sotto forme populiste disposte ad attuare quel detto antico "il popolo vuole essere ingannato, dunque sia ingannato"».

Facciolo

A Pontestura

Nuovi rilievi per l'aria della fornace

PONTESTURA. Sono iniziati nei giorni scorsi nella frazione Castagnone i rilievi ambientali effettuati dall'Usl di Alessandria. Spiega Gianni Calvi, dei garanti dell'Usl di Casale: «I tecnici capoluogo hanno installato accanto camini della Fornace Peratore apparecchi che analizzeranno l'aria per una decina di giorni. Saranno attivi di giorno e di notte e verificheranno l'eventuale inquinamento».

I rilievi stati richiesti dalla gente, che aveva raccolto un mese anche un centinaio firme di protesta. Dice Mansueto Faccin di Castagnone: «Ormai gli odori sgradevoli sono insopportabili, a tutte le del giorno. Da questi controlli ci attendiamo chiarezza. Ma se la otterremo siamo pronti a continuare le nostre proteste».

Intanto, dopo fine dei controlli, è già stato annunciato un Consiglio comunale aperto per discutere della situazione. Nella frazione c'erano già stati dei controlli atmosferici durante l'estate. [t. f.]

La visita del presidente della corte d'appello e del procuratore generale di Torino

Il tribunale di Acqui non chiuderà

Un incontro i cinquanta avvocati del Foro. «E' necessario aumentare le competenze livello locale» Tra il personale ausiliario del Piemonte è previsto anche l'inserimento ex dipendenti della Olivetti

ACQUI. Il tribunale di Acqui non ha i giorni contati ma continuerà a esistere. Le circoscrizioni giudiziarie sono state ridisegnate e quindi sono previste abolizioni. Lo ha affermato ieri al Palazzo di Giustizia il primo presidente della corte d'appello di Torino, dottor Conti, durante una visita compiuta con il procuratore generale torinese Luigi Pieri. Le due alte autorità sono ricevute dal presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Acqui e Nizza, Enrico Piola. Dopo una riunione strettamente riservata nell'ufficio del presidente del tribunale dottor Cacace, il presidente Conti e il procuratore generale Pieri si sono incontrati con i 50 avvocati del foro per confermare il loro costante impegno svolto a difesa dei distretti giudiziari minori compreso quello acquese.

L'avv. Piola, rievocando l'ultima visita delle massime autorità della corte nel 1980 per il commiato dell'allora presidente dottor Parigi, ha sottolineato l'importanza dei distretti minori, sostenendo che anche il vo codice di procedura penale decollato grazie all'impegno profuso dalle realtà periferiche.

Poi ha preso la parola il procuratore Pieri. «Non serve - ha detto - l'abolizione indiscriminata ma necessario aumentare le competenze territoriali dei tribunali piccoli e operare una razionale suddivisione di quelli grossi».

Gli stessi concetti sono stati ribaditi dal presidente della corte d'appello Conti, che ha parlato dell'inderogabile necessità dell'istituzione di un unico centro giudiziario dente un giudice unico affiancato da un giudice pace. E' già in atto, infatti, un ridisegno degli uffici giudiziari di primo grado.

Il presidente ha tralasciato un accenno all'importanza delle mansioni svolte personale ausiliario, facendo riferimento progetto di inserire come aiuto negli uffici giudiziari piemontesi alcuni dipendenti dello stabilimento Olivetti. [r. al.]

Il tribunale di Acqui. E' stato smentito che gli uffici vengano presto smantellati

IN BREVE

CASALE

Aveva ciclomotore rubato condannato giovane

Il pretore di Casale ha condannato a due mesi e venti giorni di reclusione e a 150 mila lire di multa Giovanni Tocco, 23 anni, via Donizetti 3. E' stato riconosciuto colpevole della ricettazione un ciclomotore, rubato nell'ottobre 1990 a Salvatore Mulè, e di due appartenute a un altro motorino, rubato a Renzo Castelli pochi giorni dopo il primo furto.

pretore per assegno rubato

Due milanesi stati condannati dal pretore Casale a due anni e tre mesi di reclusione e a 1 milione e 200 mila lire di multa per ricettazione, truffa, falso, sostituzione di persona. Giancarlo Milani, anni, e Cosimo Vitrugno, di 58, erano accusati di ricettato un assegno rubato, di averlo girato con firma falsa risponde a Sergio Maria Locatelli e di averlo utilizzato per acquistare un generatore elettrico da Mario Mocca, di Occimiano.

I risultati delle analisi sulla rete idrica

Sono stati resi noti i risultati delle analisi dell'acqua distribuita a Casale e compiute nel secondo semestre dello scorso anno. «L'acqua erogata dall'acquedotto municipale - scritto una nota di Comune e Usl - è stata in possesso di tutti i requisiti potabilità e pertanto idonea per l'utilizzo alimentare e domestico». Inoltre la ricerca della presenza organoalogenati, diserbanti e pesticidi ha dato esito negativo.

«La Corrida» e musica al ristorante Regina

Domani dei «matti giusti» ristorante Regina Cocconato. Dopo la cena a base piatti tradizionali monferrini, proposti dallo chef Angelo Andreotti, si svolgerà un'edizione locale de «La Corrida», con premi ai travestimenti più audaci. La musica sarà offerta dal complesso «Veleno Merletti». Prenotazioni allo 0141/907021. Per l'occasione saranno presenti anche le neonate maschere di Aramengo «Fasol e Fasolera». I due personaggi riceveranno l'investitura ufficialmente domani alle 18,30 alla Pro loco di Aramengo, dove sarà inaugurata anche una dedicata alle maschere italiane.

Martedì il bimbo di Tonco verrà sottoposto trapianto di midollo osseo

Nicola ha scritto dall'America

Saluta i tanti amici: in paese cresce l'attesa

TONCO. Si avvicina il giorno del trapianto di midollo per Nicola, il bambino, di 10 anni, affetto da una forma di leucemia e ricoverato, da circa un mese, in un ospedale di Seattle, negli Stati Uniti.

Ieri alla redazione Asti de «La Stampa» è arrivata cartolina, firmata da Nicola e dai suoi genitori. Il bambino è sere L'intervento chirurgico è in programma martedì 3 marzo; i medici statunitensi sono soddisfatti come Nicola affrontando la terapia preparatoria e questo è un primo segnale positivo. Con ogni probabilità martedì prossimo arriverà a Seattle anche il dottor Uderzo, il medi dell'ospedale di Monza che ha sempre seguito da vicino il decorso della malattia del bambino.

Le telefonate che arrivano da Seattle so piene di speranza. «Due giorni fa ho parlato con Nicola e con i suoi genitori; certo, si sente che c'è tensione, ma anche tanta fiducia. Sarà un in lungo e difficile, ma tutti noi vogliamo che vada per il meglio» ha detto Mirella Bevilacqua, la migliore amica della famiglia di Nicola. Per tutto il periodo della degenza in ospedale del bambino, circa quattro mesi, i genitori rimarranno al suo fianco. Fin dalla partenza per l'America, la sorellina Federica ospite della famiglia di Mirella Bevilacqua a cui è stato affidato anche Furia, il pony che Nicola ricevuto in regalo prima di partire. «Federica chiede sempre notizie del fratello e ne parliamo serenità; per ora ci no stati problemi», racconta la signora Mirella. Attualmente sono ricoverati al Centro di Seattle altri quattro bambini italiani, in attesa del trapianto di midollo. Intanto la solidarietà per Nicola ha o il mezzo miliardo. (bru. m.)

Nicola, 10 anni, di Tonco

Sfiorata la tragedia Mombello Monferrato a di un sorpasso

Scuolabus si ribalta, dieci feriti

Momenti di terrore per quindicina di bimbi

MOMBELLO MONFERRATO. Sfiorata la tragedia: uno scuolabus con quindicina alunni a bordo si è ribaltato in una scarpata. Una decina scolari sono rimasti feriti lievemente. Due, Alessia Martino, 11 anni, di Pozzengo, e Giorgia Secco, 10 anni, di Casalino, sono stati ricoverati all'ospedale Santo Spirito in osse.

Gli altri feriti sono: Valentina Bosco, 8 anni, Mombello, via Colombarone 11 giorni di si p ferita al naso), Sara Crosio, 10 anni, via Colombarone 19 (8 giorni per lesione alla fronte), Elisa Marchisio, 11 anni, via Bigliani 22 (10 giorni per una contusione al capo). Altri cinque bambini hanno riportato lievi ferite.

L'incidente avvenuto sulla strada statale 590 Casale - Torino, nel Comune di Mombello, al bivio per la frazione di Morsingo. Lo scuolabus, guidato da Vito De Luca, Mombello, piazza Municipio 2, stava procedendo lungo la statale. Aveva a bordo 14 scolari che, paio di volte la settimana, rientrano a scuola al pomeriggio per le attività integrative.

Giunto all'incrocio la strada comunale per Morsingo, l'autista del pulmino ha segnalato con la freccia luminosa l'intenzione di svoltare a sinistra. Non se n'è accorto il conducente della «Volvo 740» tano Scrima, 24 anni, di Vigliano Biellese, via Santa Lucia 8, che era in colonna dietro al pulmino e a un'altra vettura. Il biellese ha iniziato il sorpasso proprio mentre Luca svoltava verso Morsingo.

L'urto è stato inevitabile. Lo scuolabus è finito nella scarpata adiacente alla strada e si è ribaltato.

Tutti gli occupanti sono stati intrappolati nel veicolo. Ci sono stati momenti di panico. Gli scolari spaventati piangevano o invocavano aiuto. L'autista ha tentato di infrangere il finestrino con un martello, ma l'arnese si è rotto.

quindi intervenuto un operaio che lavora in uno stabilimento nelle vicinanze, che ha provveduto a infrangere un finestrino laterale consentendo così ai bambini di uscire dalla trappola.

Sono intervenuti i carabinieri Cerrina. Gli scolari feriti stati accompagnati all'ospedale Santo Spirito paio di ambulanze della sezione della Valcerrina.

Immediatamente sono stati anche informati i familiari degli alunni coinvolti. Lo scuolabus ha riportato danni notevoli e quindi non può più essere utilizzato. La giunta ieri ha già deciso acquistarne un altro, essendo indispensabile per il trasporto degli allievi dalle frazioni nella scuola elementare del capoluogo. [s. m.]

Rapine, furti e aggressioni rendono sempre più difficile la vita dei piemontesi in campagna

Giorni di paura nelle cascine isolate

Cresce la violenza contro gli anziani agricoltori

LA solitudine si accompagna alla paura, specialmente nei casolari immersi [illegible] campi dove vivono [illegible] indifesi [illegible] coltivare la terra abbandonata dai giovani che hanno scelto la fabbrica e la città; un terrore che troppe volte si concretizza con la violenza come è accaduto il 12 gennaio sco[illegible] in un cascinale isolato di Agrate Conturbia, nel Novarese.

Due anziani coniugi, Giacomo Provezza [illegible] Barbara Scarpini, entrambi di [illegible] anni, sono stati aggrediti in [illegible] da sei banditi che [illegible] calci e pugni si [illegible] fatti consegnare una man[illegible] [illegible] biglietti da mille.

L'uomo non ha retto al dolore ed è morto sul pavimento della cucina vegliato per due giorni dalla moglie, che con il suo corpo tentava di scaldarlo. Soccorsa da un nipote, la donna [illegible] stata trasportata all'ospedale. Ancora sotto «shock» [illegible] riuscita a ricordarsi il numero dei banditi (sei). Poi le sue parole hanno espresso soltanto dolore: «Volevano i soldi, quanto male». La donna è morta una settimana dopo.

Una banda di banditi [illegible] gli investigatori speravano si fosse smembrata dopo le scene [illegible] violenza. Invece i sei sono tornati in una cascina della Baraggia [illegible] Suno, a un tiro di sasso da Agrate Conturbia: con calci, pugni e insulti si sono fatti consegnare due milioni dai coniugi Emilio Ravizzotti, 76 anni e Carolina Bosotta, (69) e li hanno lasciati doloranti e sconvolti.

«Stessa vigliaccheria, uguale tecnica - spiegano gli investigatori -. E' difficile credere che non [illegible] gli [illegible] dell'altra volta. Prima [illegible] poi si tradiranno». E' una banda che arriva da lontano, ma che sicuramente può contare su un basista nella [illegible] che conosce chi è indifeso.

Non sempre, però. L'agricol[illegible] Guido Dallavalle, 80 anni portati bene, che abita da solo in una [illegible] diroccata di Abazia di Masio, nell'Astigiano, la notte del 10 ottobre di due anni [illegible] uccise con una fucilata due zingari entrati nel cortile per rubare. Poi si giustificò: «Ho già subito furti e aggressioni. Dovevo difendermi, ho avuto paura».

E qualche attimo di paura deve averlo avuto anche don Guglielmo Alossio, 72 anni, parro[illegible] di Cortazzone, prima di cadere fulminato da [illegible] colpi di pistola nel suo orto, da un bandito che è rimasto ancora senza volto.

«I tempi sono cambiati, non è più come una volta quando si andava [illegible] campi lasciando il cane a custodire la cascina» dice [illegible] contadino di Solerette, vicino a Savigliano.

Magro, con il viso che sembra di cuoio, racconta che non aveva paura quando la sera andava all'osteria «per fare quattro cantate con i coscritti. Adesso [illegible] può ricevere una bastonata sulle orecchie senza sapere chi ringraziare. C'è qualcuno al giorno d'oggi che non abbia paura? Con tutti questi strani soggetti che piombano nelle case all'improvviso: prima erano gli zingari, adesso marocchini e drogati».

Tutte le [illegible] sulla piana di Solerette hanno l'entrata sbarrata con un cancello o con filo di ferro. Molta è la diffidenza verso gli estranei, che non aprono se [illegible] persona non è più che conosciuta. E dove prima c'era un solo cane, adesso ne girano tre o quattro e tutti in libertà.

Nel Cuneese le aggressioni contro gli anziani sono quasi all'ordine [illegible] giorno. [illegible] più clamorose sono accadute un anno fa. [illegible] Dronero i nomadi Maria Giuseppina Masso, [illegible] anni, Maria Lafleur (40) e Giovanni Franco (42), hanno fermato Giovenale Allione, 77 anni, e tentando di circonderlo.

L'anziano non è però caduto nella trappola e ha [illegible] di allontanarsi. Uno degli zingari lo ha inseguito [illegible] dopo averlo strattonat[illegible] gli ha sfilato il portafogli con 100 mila lire, per lui [illegible] piccolo capitale.

I carabinieri [illegible] hanno fermati poche ore dopo. Un ufficiale [illegible] militari ha detto che Dronero è sempre stato terreno fertile per gli imbroglioni, che, spacciandosi per funzionari pubblici, quasi sempre riescono a carpire la buona fede dei vecchi e li derubano.

Il fatto più clamoroso è accaduto nella frazione Brieis, in Alta Valle Maira, dove abita Cristoforo Fois, 70 anni, da tempo paralizzato a letto con [illegible] fratello Paolo, 76 anni [illegible] la sorella Giovanna, di [illegible].

Nella loro casupola si era presentato un falso commerciante che aveva chiesto a Giovanni di dare un'occhiata alla [illegible] per comperare il bestiame. Paolo [illegible] c'era; Giovanna ha accompagnato lo sconosciuto [illegible] vedere gli animali. [illegible] due complici del falso commerciante sono saliti al primo piano - dove Cristoforo Fois [illegible] in [illegible] sul letto - e hanno perquisito la stanza, causando disordine, incuranti dei lamenti dell'invalido [illegible] [illegible] di attirare l'attenzione della sorella [illegible] piano inferiore.

I banditi hanno rubato sei milioni in assegni postali e due in contanti; prima di allontanarsi hanno reso inservibile il telefono.

Per i banditi è stata [illegible] preda facile anche Alberto Barberis, pensionato di 62 anni, che abita [illegible] Montanera, via Allesia 21. Nel novembre dello scorso anno è stato bloccato sotto casa da tre banditi, che [illegible] hanno spinto nell'alloggio puntandogli una rivoltella in faccia: «Dove tieni i soldi?». Alberto Barberis ha tentato di resistere, ma i delinquenti [illegible] sono fatti minacciosi.

L'uomo ha quindi dovuto indicare l'armadio dove aveva messo la pensione incassata il giorno prima: 500 mila lire. Per coprirsi la fuga, i banditi hanno picchiato la loro vittima fino a farla rimanere a terra senza forze. Dei tre, nessuna traccia.

Aldo Popaiz

Gli anziani nei casolari [illegible] campagna corrono continui rischi per lo stato [illegible] abbandono in cui vivono (MURATO)

Emilio [illegible] (76 anni) [illegible] Carolina [illegible] (di 69) sono stati picchiati [illegible] calci e pugni [illegible] uomini [illegible] cascina Baraggia di Suno I coniugi [illegible] rimasti [illegible] e sconvolti per l'aggressione (MURATO)

Nelle europee dell'89 molti abitanti seguirono l'invito all'astensione dalle urne

La Val Bormida ha deciso di votare

Candidature del fronte anti-Acna alle politiche

Il corteo [illegible] protesta contro la fabbrica ligure partito domenica da Cortemilia

CORTEMILIA. Il fronte piemontese anti-Acna [illegible] divide sulle liste elettorali. Saranno probabilmente tre i candidati: [illegible] direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» [illegible] Fontana, in lizza alla Camera per «La rete»; il sindaco di Perletto Sauro Topple, che insegue un posto [illegible] Senato sotto il [illegible]mbolo del psdi, e Aldo Bruna, fra i fondatori dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, candidato alla Camera per il pds.

Originario della Valle è anche [illegible] altro candidato della Rete, Guido Araldo, nato [illegible] Saliceto [illegible] residente a Cuneo. Non ci sono quindi candidature nei verdi, malgrado [illegible] movimento contro l'inquinamento della zona [illegible] sostanzialmente di tipo ambientalista.

Ieri il sindaco di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino, che avrebbe dovuto concorrere nelle liste della Lega nord, ha annunciato il ritiro dalla battaglia elettorale. Due giorni fa un gruppo [illegible] leghisti [illegible] consiglio provinciale di Alessandria aveva emesso un comunicato nel quale [illegible] diceva che la locale rappresentanza [illegible] movimento era contraria alla sua candidatura, poiché la donna [illegible] tesserata da appena un mese e [illegible] aveva comunicato in consiglio comunale [illegible] passaggio alla lega.

L'interessata spiega che la [illegible] rinuncia [illegible] dipende certo [illegible] questo, e si [illegible]mita ad aggiungere: «La mia presenza non [illegible]rebbe stata opportuna per la Valle Bormida. Preferisco continuare ad occuparmi della battaglia contro l'Acna e l'inceneritore re-sol».

Gli esponenti di Rinascita comunque precisano che non si tratta di personaggi espressi [illegible] scelti dall'Associazione. «Chi si presenta alle prossime elezioni lo fa a titolo personale - spiega Aldo Bruna -. Rinascita si limiterà [illegible] invitare gli elettori [illegible] [illegible] presente quali furono i partiti a rispondere positivamente all'appello fatto dall'associazione e dai sindaci sulla chiusura dell'Acna, la sospen[illegible] del re-sol e il risanamento della zona di Cengio e quali, invece, evitarono di esporsi».

Domenica scorsa, nella manifestazione di protesta partita da piazza Savona a Cortemilia, uno striscione ricordava le posizioni delle varie forze politiche sul problema oggetto della marcia.

I parlamentari democristiani Giovanna Tealdi [illegible] Natale Carlotto, esponenti della Coldiretti, erano [illegible] contestati (anche con qualche spintone di troppo).

Per i tre candidati della valle c'è una prospettiva migliore [illegible] quella toccata all'ex sindaco democristiano [illegible] Cortemilia Claudio Dessino, [illegible] al [illegible] collega [illegible] Bistagno Arturo Voglino (pci), entrambi in lista alle Europee dell'89. In quell'occasione l'associazione invitò gli abitanti allo «sciopero del voto»: in Val Bormida l'astensione dai seggi in alcuni paesi fu superiore al 90 per cento.

«Gli esponenti delle varie sedi di Rinascita decisero autonomamente [illegible] aderire all'iniziati[illegible] di invitare o meno [illegible] non voto - afferma Fontana -. Nell'Alessandrino le astensioni furono minori, mentre nella Val Bormida cuneese [illegible] astigiana gli abitanti di dodici comuni scelsero [illegible] non voto».

In complesso, l'astensione nei Comuni aderenti sfiorò il 70 per cento.

Corrado Olocco

Le acque dell'Erro nell'Alessandrino sono soggette a pericolose piene

Abitanti difendono il torrente

L'estrazione di ghiaia causerebbe gravi dissesti

ACQUI. C'è una battaglia, che [illegible] combatte da anni, per difendere [illegible] torrente le cui acque sono importanti per un'intera vallata. E' l'Erro, che nasce sulle colline di Sassello, in provincia [illegible] Savona, e attraversa tutta la vallata in provincia di Alessandria, da Ponzone [illegible] Acqui a Visone, dove si getta nel Bormida. Un altro corso d'acqua che nasce, come lo Scrivia ed il Bormida, [illegible] Liguria [illegible] per il quale spesso i piemontesi devono mobilitarsi per impedirne l'inquinamento provocato da attività in territorio ligure.

L'Erro, che alimenta gli [illegible]quedotti di Acqui [illegible] del consorzio di Comuni della Valle Bormida, ancora sino a qualche anno era meta estiva di migliaia di bagnanti provenienti anche dall'Astigiano. Ora l'inquinamento batteriologico (non chimico) rende impossibile la balneazione, ma, circostanza più grave, preoccupa per l'approvvigionamento idrico.

L'inquinamento è causato da alcune discariche di rifiuti urbani in provincia di Savona, al confine con l'Acquese, poi dalla mancanza di depuratore nei molti Comuni rivieraschi, da Sassello verso Acqui. Da qualche anno è sorto il «Comitato per la salvezza dell'Erro» che si sta battendo per evitare nuovi guai al torrente. Recentemente è riuscito a sventare, promuovendo una mobilitazione popolare, l'insediamento alla Maddalena di Sassello di un inceneritore che ora la Regione Liguria ha accantonato, [illegible] spera definitivamente.

[illegible] i pericoli per il torrente sono sempre dietro l'angolo - dicono al Comitato -; ora c'è [illegible] richiesta di estrazione di materiali ghiaiosi nel rio Miseria, alla confluenza [illegible] l'Erro. Comporterebbe l'asportazione di diverse migliaia di metri cubi di ghiaia e materiali rocciosi in [illegible] delle [illegible] più belle ed incontaminate della Valle Erro [illegible] dell'intero Appennino ligure-piemontese».

Già in passato l'estrazione ha provocato dissesti idrogeologici all'alveo del torrente (certe piene disastrose ne [illegible] state le conseguenze), [illegible] possibili danni alla purezza delle acque; contro il nuovo progetto il Comitato ha già annunciato battaglia, pronto come in altre occasione alla mobilitazione democratica della popolazione.

Nei giorni scorsi, invece, [illegible] Comitato ha portato [illegible] visita ai punti più caratteristici del torrente - mulino ad acqua [illegible] Garbarini di Miogliola, invasi dello Schiapputo e della Cascata - allievi delle medie di Sassello e Urbe per creare uno spirito di collaborazione fra liguri e piemontesi dopo [illegible] aspre, recenti polemiche.

Franco Marchiaro

Il gruppo vercellese che partecipa al Festival di Sanremo ha scelto la strategia del silenzio

Aeroplanitaliani? E' «no comment»

Nessuna promozione, solo cioccolatini in omaggio

NON c'è che dire, tutto all'insegna dell'originalità: dal nome, all'interpretazione, sino al programma di contropromozione basato sul silenzio-stampa, [illegible] punto per il Festival. Per il gruppo Aeroplanitaliani (nessun dubbio, si chiamano proprio così) da Vercelli (nessun errore, per metà [illegible] proprio dalla grande provincia piemontese) è il grande momento. Un passaggio [illegible] Teatro Ariston è pur [illegible] passaggio all'Ariston anche per chi non fa mistero, perlomeno attraverso i comunicati stampa, [illegible] essere stato a lungo alla ricerca di nuove espressioni musicali.

«Aeroplanitaliani» (dati estratti dalla documentazione ufficiale del Festival), sta per Alessio Bertallot, 30 anni, [illegible]ce; Roberto Vernetti, 27 [illegible] chitarra, tastiere, voce, entrambi appunto di Vercelli; Riccardo Rinaldi, [illegible] 29, tastiere, voce; Frank Nemola, [illegible], voce, tromba; Viviana Sernagiotto, voce, tutti [illegible] di Bologna, gli ultimi due di età [illegible] precisata.

Alla rassegna [illegible] partecipano con [illegible] motivo «Zitti zitti (il silenzio è d'oro)». E fin qui ci siamo. Ora sarebbe il momento di [illegible] la storia di questi giovani. Una trama del tipo «quando suonavamo da ragazzini, in quella cantina di via Roma o corso Trieste che sia, [illegible] due passi dal centro di Vercelli». Ma non si può. Perché Aeroplanitaliani hanno attuato la «strategia del silenzio». Una scelta per certi aspetti coraggiosa, in un mondo come quello del Festival dove per una ripresa in più c'è chi concede volentieri qualche centimetro di gonna in meno. Dove ogni intervista fa promozione.

La «strategia del silenzio» è attuata morbidamente, smussata da comunicati [illegible] spiega lo staff, integrata da cioccolatini e dolci in omaggio. Ma la consegna di [illegible] rilasciare dichiarazioni [illegible] rispettata [illegible] un rigore che nel tempio della canzone italiana ha dell'insolito.

[illegible] legame con il titolo della canzone è chiaro. Anche l'interpretazione, interrotta a [illegible] con una pausa, segue questa impostazione. «Non è un atteggiamento» sostengono alcuni [illegible]detti ai lavori molto vicini al gruppo. «Crediamo che sia un modo per mettere in discussione il sistema e chi vuole apparire a tutti i costi». Per altri chiarimenti sull'Aeroplanitaliani-pensiero [illegible] dovrà attendere [illegible] dopo-festival.

Per il momento basti sapere, come segnalano i comunicati, che il gruppo, inizialmente formato dai due vercellesi, «nasce nell'86, come [illegible] progetto artistico di contaminazione [illegible] diversi stili musicali [illegible] le prime forme di rap applicate alla lin[illegible] italiana». E che «Alessio Bertallot è cantante e autore in diverse formazioni musicali, nonché speaker radiofonico e giornalista» mentre Roberto Vernetti «attraversa in questi cinque anni diverse situazioni» comprese [illegible] musica per il teatro e quella per la pubblicità. Poi l'incontro con i bolognesi e i primi successi.

Fulvio [illegible]

Gli Aeroplanitaliani si [illegible] esibiti durante la seconda serata del Festival

[illegible] giorni [illegible] spettacoli [illegible] prosa [illegible] concerti

Alessandria: atteso recital [illegible] Milva

A Voghera mercoledì [illegible] marzo, alle 21, [illegible] Teatro Arlecchino, va in scena «I refrattari», della Compagnia Ravenna Teatro. La stessa sera, al Municipale [illegible] Casale, recital [illegible] Milva.

Asti: Roberto [illegible] è «Riccardo II»

Due appuntamenti di rilievo: domani sera alle 21,15, balletto a palazzo Ottolenghi [illegible] il «Gruppo» di Silvia De Bernardi. Lunedì 2 marzo alle 21 [illegible] Politeama sarà [illegible] scena Roberto Sturno in «Riccardo II» di Shakespeare, con la regia di Glauco Mauri.

Cuneo: operetta e [illegible] dialettale

Due segnalazioni: martedì [illegible] Toselli di Cuneo, operetta «La vedova allegra». Mercoledì a Saluzzo, [illegible] dialettale [illegible] la compagnia Lagnaschese: «Le due nobiltà» di Carlo Gallo.

Novara: «Il [illegible] [illegible] signor Proust»

Fine settimana con il teatro, nel Novarese, a Oleggio dove Gigi Angelillo propone domani [illegible] domenica «Il caffè del signor Proust». Per gli amanti della [illegible] classica, a Novara, [illegible] conservatorio, domani alle 17 ci sarà il trio «D'Ance».

Vercelli: notti [illegible]

Il cantante all'italiana Enrico Musiani [illegible] martedì prossimo al «Globo» [illegible] Borgo Vercelli. Giovedì al «Faro» di Brusnengo si balla [illegible] il gruppo «Clan Italiano».

Torino: retrospettiva sul cinema americano

Due gli avvenimenti per la rassegna «Utopia americana». Mercoledì 4 marzo al Regio approda in concerto il compositore minimalista Steve Reich, [illegible] giorno successivo si inaugura [illegible] Massimo la retrospettiva [illegible] cinema d'avanguardia «Made in Usa».

Aosta: si [illegible] in costume napoleonico

Ultimi giorni in maschera [illegible] Valle. Tra gli appuntamenti più curiosi di domani la sfilata a Roisan dei costumi della Coumba Freide, ispirati alle divise dei soldati napoleonici.

RASPELLI CONSIGLIA

«Marbrè» di lepre e ravioli di cioccolato

MONTESCANO (PV)

UN Oltrepò felice per avere un ristorantino [illegible] questo. Turista felice che, comodo comodo, lungo l'autostrada dei vini, incocci [illegible] qu[illegible] locale dalla cucina squisita, lungo una strada a pochi minuti dal casello.

Si esce a Stradella, si sale per Santa Maria della Versa, si [illegible] sempre diritto e subito dopo Canneto Pavese, sulla [illegible] sinistra, questa bella casetta segnalata, oggi, [illegible] una scritta e da un disegno sul muro. [illegible] sì, fermatevi, perché questo, il più piccolo ristorante dell'Oltrepò è uno di quei posti dove il ghiottone vorrebbe fermarsi a mangiare giorno e sera, dove la cucina «intelligente» si uni[illegible] a quella «appetente», dove la mano leggera [illegible] quell'o[illegible] che è Mario Musoni si unisce alla flessuosa figura del figlio per dei piatti che [illegible]iscono quel briciolo di fantasia al [illegible] rispetto per la tradizione locale.

Già il posto è un piccolo gioiello: candido, lucente per marmi, abbellito da preziosi tappeti, con l'angoliera ricca di ogni ben di [illegible] dei superalcolici. E che bella la sala, dove i pochi tavoli [illegible] preparati con grande cura, tra posate argentate, bicchieri Riedel, segnaposti della Manifattura [illegible] Doccia Richard Ginori. Il breve [illegible] l'accurato elenchino dei dolci: una cucina dell'amore, fatta di cose curate, ghiotte.

Io, nel dubbio, ho mangiato quasi tutto, facendo un gi[illegible] tra la storia della gastronomia padana: qualche fetta di coppa lasciata due mesi nel vino rosso, marbrè [illegible] lepre, [illegible] di anguilla in agro con capperi ed acciughe, [illegible] con creste di gallo e spugnole, zuppa di coda di bue, la lombata [illegible] vitello e uova sode (cotto in [illegible] di pane e accompagnato da [illegible] mousse di carciofi da... andar giù di testa), l'oca in crema di verdure con medaglioni di polenta fritta.

Prima del dolce eccovi [illegible] assaggio di Stilton (omaggio alla moglie inglese [illegible] patron: non chiamatelo «gorgonzola inglese» perché lo Stilton è [illegible] latte di capra), i caprini dei colli d'attorno.

Ho chiuso con la crespella di castagne calda in salsa all'arancia e fettine di mandorle, con ravioli di cioccolato e marroni. Ma che cosa volete che siano, davanti a tanta bontà, 80-90 mila lire? (Ultima prova: 18-1-1992)

Edoardo [illegible]

[illegible] DA [illegible]
Montescano (Pavia)
Via Pianazza 11
(strada per Santa Maria della Versa). Tel. (0385) 60.479.
Chiuso martedì sera e mercoledì
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: 15,5/20

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A [illegible]
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Al via i festeggiamenti, si proseguirà fino all'8 marzo

In arrivo il Carnevale

Un fine settimana con sfilate e antiche tradizioni. La «Lachera» di Ovada, lo spettacolo ad Acqui e la «businà» di Castellazzo

ALESSANDRIA. Entrano nel vivo i festeggiamenti del Carnevale anche [illegible] in molte località prevarrà anche quest'anno la recente simpatia per il rito ambrosiano e le sfilate prosegui[illegible] fino a domenica 8.

La Polisportiva di Quarti [illegible] Pontestura organizza per stasera alle [illegible] un veglione all'Omnia di Mombello. Carnevale per i bambini ad Alessandria con Paolo Paoli, Aurora Ravazzini ed Elena Caselli di Radio Gamma, oggi pomeriggio [illegible] Pacto. In programma la sfilata delle mascherine, giochi di prestigio [illegible] il mago Kidor, intrattenimento con i ballerini del Kontiki Club e [illegible] cantante Valentina Ranieri.

A Rocca Grimalda, [illegible] Valle Orba, [illegible] rinnova la tradizione del gruppo folcloristico della «Lachera». E' un'usanza che [illegible] origine da fatti storici del 1200. I personaggi più originali della sfilata sono i due Lachei, [illegible] costumi multicolori e lunghi cappelli infiorati, e i quattro Trampulin, buffi arlecchini con colorati vestiti rattoppati e sonagliere, che accompagnano le danze con [illegible] schioccare delle loro fruste. Domani, a iniziativa del circolo S. Giacomo, alle 14,30, la «Lachera» sarà alla frazione S. Giacomo e alle 15,30 raggiungerà Rocca Grimalda dove sfilerà per il paese.

Danze e divertimento [illegible] i giochi [illegible] prestigio del mago Alan sono la proposta per il [illegible]bato grasso alla discoteca Chalet Castello di Tortona. Festa da pomeriggio a sera domani al Cral Sip di Alessandria. Alle [illegible] l'appuntamento [illegible] per i bambini, alle 21,30 festa in maschera [illegible] [illegible]sica dal vivo.

Gran galà di Carnevale domani [illegible] alle 20,30 nel salone dell'oratorio di Lu, con balletti, scenette e canti. A Balzola domani pomeriggio si terrà la sfilata dei carri e delle maschere per le vie del paese. Domenica ballo [illegible] maschera all'oratorio, con distribuzione di premi e vin brulé. Lunedì giochi e falò del Carnevale.

Ad Acqui Terme si festeggia Carnevale [illegible] «Gli appuntamenti per l'inverno», domani alle 16, al Palazzo dello Sport [illegible] Mombarone, dove è in programma una gran festa di Carnevale [illegible] lo spettacolo «Robin & son», della compagnia Teatro Ragazzi di Verona.

Carnevale per i bambini anche a Camagna, domenica, dalle 14, in piazza con giochi e balli e le [illegible] delle pignatte». Sfilata [illegible] carri allegorici accompagnata dalla Banda Civica domenica, dalle 13,30 per le vie di Masio fino ad Abazia. Grande sfilata di carri allegorici, domenica pomeriggio, per le vie di Castellazzo Bormida. In piazza sarà letta la «businà».

A Novi domenica alle 14,30 appuntamento alla parrocchia di [illegible]. Antonio con la sfilata delle mascherine sul palco del teatro Antoniano di viale Rimembranza. Alle 15, alla parrocchia della Pieve, Festa della pentolaccia [illegible] il mago Coffam. Carnevale in parrocchia domenica, [illegible] 15, anche al Centro Don Bosco [illegible] corso Acqui [illegible] Alessandria, con giochi e polenta e salamini.

A Tortona domenica [illegible] [illegible]gerà la tradizionale sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Partirà alle 14 [illegible] largo Europa per concludersi in piazza Milano con il rogo del Carnevale. Anche ad Occimiano domenica sfileranno i carri allegorici. [c. re.]

Gran protagoniste, le maschere

Stasera allo Chalet di Tortona

«Colpo grosso» con maggiorata

«Colpo Grosso». Un trampolino di lancio per le «maggiorate» oggi di moda

TORTONA. Allo Chalet Castello [illegible] c'è Wendy Windham. Venuta alla ribalta come [illegible] ragazza «Colpo grosso» nel programma televisivo «Raimondo» (Raiuno) e più volte ospite al «Maurizio Costanzo show», Wendy si presenta al pubblico dello Chalet [illegible] uno spettacolo seducente e accattivante.

Wendy Windham parteciperà prossimamente per novanta puntate alla trasmissione «Striscia la notizia» su Canale 5. Non poteva mancare alla serie di presenze «top» della discoteca tortonese che da qualche settimana ogni weekend propone bellezze celebri ed emergenti. [m. t. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 22 Galleria 9000 platea 7000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e [illegible].V. 3h 5' [illegible]
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20/22,15 Posto unico lire 5000	**Fievel conquista il [illegible]** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una [illegible] di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
Comunale Tel. [illegible] [illegible]: 17,45/20/22,20 Lire: 8000	**[illegible] rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
Corso Tel. 68.080 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15 Lire 7000/5000	**Film viet/min. anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Sotto massima sorveglianza** *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**La famiglia [illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' Commedia
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: Iniz. 20	**La Riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, [illegible] offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Orario: 20	**Harley [illegible] Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] giustiziare [illegible] banda di [illegible]. V. 14 1h 38' [illegible]
Moderno Tel. 452.818 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Quando [illegible] repressi** *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' [illegible]
[illegible] **C[illegible]stello** Tel. 0143/75.438	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror
Moderno Tel. 78.280 Posto unico lire 8000	**Jungle Fever** *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia
[illegible] **Comun[illegible]** Tel. 0143/81411 Or.: 20; 22 Lire 8000	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
[illegible] **Lux** Or.: 20,30 Posto unico lire 8000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [illegible] loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 881.325 Posto unico: [illegible]	**Così fan [illegible]** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]e. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/848.125 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, [illegible] donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico

[illegible] E NOTTE

I LOCALI
Feste, piano bar e revival

Alla Cometa di Sale stasera ballo liscio [illegible] l'orchestra di Franco Bagutti. Domani e domenica nuovo look musicale in discoteca. Domenica inoltre ancora musiche tradizionali, al pomeriggio [illegible] Pietro Viola e alla sera con Franco Bergamini. [illegible] il consueto appuntamento con gli Anni [illegible] dal vivo con gli Homo Sapiens. Alla discoteca Harmo[illegible] [illegible] Tortona [illegible] festa di Carnevale. Domani si balla [illegible] deejay Franz e domenica pomeriggio con Stefano Pain. Sempre a Tortona, a «Le foglie matte» di piazza Malaspina 9, stasera e domani piano bar con Pino Veronesi e la [illegible] band. Domenica pomeriggio «Sport, cioccolata e rock'n' roll». Alla [illegible] piano bar con [illegible] Duo Fa: musica Anni 60 [illegible] [illegible] pizzico di jazz. Martedì «Serata foglie matte» e mercoledì musica Anni 70 dal vivo [illegible] i Duo Fa. Giovedì piano bar [illegible] Giulio Traversa e le sue chitarre. Musica dal vivo con i Panda, i Celestium e i Brothers Machine [illegible] [illegible] Palace [illegible] Serravalle Scrivia per ricreare le magiche atmosfere di [illegible] balere Anni 60.

Al Club house di località Osterietta, ad Alessandria, serata [illegible] il cantautore [illegible] Rangone.

LIBRI E LIRICA
Bassi e Simionato per Toscanini

Stasera alle 21 si terrà nel salone dell'istituto musicale Carlo Soliva, in via Facino Cane, a Casale, la presentazione del libro dedicato [illegible] Arturo Toscanini, scritto da Adriano Bassi, musicista e direttore d'orchestra. Il volume è distribuito dalla Ricordi. Madrina della [illegible] sarà il celebre mezzosoprano Giulietta Simionato.

CABARET
Mario Zucca [illegible] Mercyhocù

Mario Zucca, cabarettista raffinato e sarcastico, sarà ospite stasera del piano bar Mercybocù [illegible] viale Vicenza 4, a Valenza. Proporrà (inizio 23,15) il suo noto recital, «Madre che [illegible]». E' un collage di quadri surreali, [illegible] tragici, ora grotteschi e demenziali che prendono spunto da temi di attualità. E' uno spettacolo che si rinnova sempre, traendo spunto da personaggi quotidiani rivisitati in chiave satirica. [illegible] uomini delusi dall'amore che flirtano con [illegible] televisione, impiegati pavidi che seguono corsi di karate per difendersi da donne che forse vorrebbero violentare, intellettuali lasciati dalla fidanzata che ha scelto di farsi suora per non [illegible]rire di riflusso, e altri protagonisti della follia di vivere. L'ingresso costa 18 mila lire.

Mario Zucca. Stasera è al Mercybocù

STAGE DI [illegible]
Comicità francese al Rimbalzo

Domani e domenica al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria, si terrà uno stage di mimo a cura del «Théâtre Espace Imaginaire» di Parigi. In programma sabato e domenica, dalle 14,30 alle 18, uno stage di mimo condotto da Esther Mollo e Markus Schmid (costo 70 mila lire) e domenica, alle 18, conferenza-spettacolo sul tema «Che cos'è il mimo moderno», ingresso 7000 lire (10 mila [illegible] soci). Informazioni e prenotazioni alla sede, tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19, telefono 0131/443646.

TEATRO SCUOLA
«Arbol» per i ragazzi delle medie

Stamattina e domani, [illegible] 10, al teatro Comunale di Alessandria, appuntamento per gli allievi delle medie, con [illegible] stagione «Spettacolo-scuola» organizzata dall'Ata in collaborazione con l'assessorato comunale alla Pubblica istruzione. In scena, presentato dalla compagnia Roberto Corona e Gianluigi Gherzi di Milano, «Arbol», uno spettacolo sul tema dell'adolescenza, della crescita, del confronto con il mondo adulto.

[illegible]
Minguzzi & C. Al Notturno Club

Jazz italiano stasera [illegible] Notturno Club [illegible] via Donizetti 37, ad Alessandria, con il Minguzzi Trio. Con Lorenzo Minguzzi, chitarra, suonano Gino Touche, contrabbasso (già accompagnatore di Paolo Conte) e, alla batteria, Enzo Zirilli, collaboratore di Arthur Miles e Gianni Basso

SCI
Sciare da campioni in Francia

Megève in Francia e Limone Piemonte, sul Colle di Tenda, sono le mete domenicali dei due Sci Club di Valenza. Nella prima località, i soci del club Azzurro '90, potranno sciare [illegible] tranquillità, nella seconda, i soci del club Alpini daranno vita allo slalom gigante più importante dell'anno, il «Memorial Riccardo Lunati», che laurea i campioni. Per informazioni rivolgersi alle sedi di piazza Gramsci 1 e di viale Vicenza 36. In entrambi i casi partenza alle 6 da piazza Gramsci.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso [illegible] aperto.** [illegible] serale 20,15 (termine 23,30)
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno [illegible] il [illegible] incontrato.** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vie perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro
[illegible]LO v. Go[illegible] [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16, 18,10 [illegible]
ELISEO ROSSO p. [illegible] **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe** [illegible]: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. D. Buzzati 8. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** [illegible] [illegible]: 20,10; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malo Grosso** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria S. Federico. **Scacco [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] famiglia Addams.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. **Il principe delle [illegible]** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Borgo 53. **Riff Raff - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich [illegible] Musicians (Teatro Regio 1 marzo [illegible] 21). Musica [illegible] L. [illegible] 25.000. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 5 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 10 riservato scuole). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.383/208/210
[illegible] p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello,** [illegible] e domani ore 20,45 **Il Cage aux folles** musical da «Il vizietto» di Jerry Herman (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or.: 9-18, lun. riposo) Tel. [illegible] - 544 562. Repl. [illegible] 8/3
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo **Johan Padan a la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 6[illegible] - 650 5195
ERBA c. [illegible]. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. alle 16, Bruno Carino Teatro presenta **Candida,** di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina,** telenovela
19 — **Carissimo Billy,** telefilm
19,15 **Tv Flash,** quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello n° [illegible]** show
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Ninja-Hitman the cobra,** [illegible]
22,30 **Fiore [illegible]llo n° 2,** show
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
[illegible] **Tg 4**
20 — [illegible]
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Ping pong l'Italia [illegible],** rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — [illegible]
19,30 **Hot Rod,** tutto sul [illegible]
21,30 **L'isola dei g[illegible]**
22 — [illegible]e

Telecity
17,30 [illegible] **allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **Il dominatore [illegible] deserto,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,20 **Nosferatu, il principe [illegible] notte,** film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere,** telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
22 — **Spettacolando**
22,25 **TG sera**
[illegible],40 **Serraglio notte**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
[illegible] **Tom Sawyer,** cartoon
19 — **Carletto,** cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Un americano a Parigi,** film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete
17,30 **Le avventure di [illegible] Berry Finn,** cartoni animati
18,30 **I [illegible]o giorni di Andrea**
19,30 [illegible]
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm

[illegible]
18 — [illegible], telenovela
19,30 **Tg Stella,** in diretta
21 — **Film**
22,30 **Tg Stella**

[illegible] Tv
[illegible] **Sam ragazzo del West,** cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e [illegible] 1930-1945**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
18 — **Dancing days,** telenovela
19 — **G.R.P. monitor,** notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra,** varietà
20 — [illegible] **Tribunale di Torino,** [illegible]
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco,** film
22,30 **Okey motori,** rubrica
23,30 **G.R.P. monitor,** replica
[illegible] — **Il terrore corre sul filo,** film

Tv7 Pathe
18,40 **Mio figlio Dominic,** telefilm
19,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 [illegible]

[illegible] Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol [illegible] Betsy,** tv
21 — **Addestrato ad uccidere,** film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto d[illegible] [illegible]**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Vita della Chiesa: «Le povere figlie Div. Gaetano»**
[illegible] **Celebriamo la [illegible]a**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **[illegible]go Martino,** telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»**
22,30 **Pietre Vive: «Sud America [illegible] attende Salderini»**
23 — **Il regionale,** notiziario

[illegible] 7 Piemonte
18 — [illegible] **Rockford,** telefilm
20,40 **L'uomo di Hoolywood,** miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
24 — **Giudice di notte,** telefilm
[illegible] **Telefilm**

Sabadini punta sul contropiede, ma Motta prepara una squadra imbottita di centrocampisti

Grigi contro le trappole del Pro Sesto

Domani anticipo decisivo per le speranze di salvezza

ALESSANDRIA. Grigi a caccia del «13» nell'anticipo di domani sul campo della Pro Sesto. L'Alessandria, dopo i [illegible] pareggi finora conseguiti, insegue [illegible] fatti [illegible] divisione della posta [illegible] una diretta concorrente per la salvezza. [illegible] mai [illegible] nella sfida [illegible] «Breda» [illegible] punto sarà tanto apprezzato.

«Rispetto alla squadra [illegible] è stata bloccata domenica in casa dal Pavia - anticipa mister Sabadini - [illegible] saranno alcune novità tattiche. Affronteremo [illegible] milanesi pronti [illegible] sfruttare [illegible] contropiede».

Assente lo squalificato terzino Ramponi, l'allenatore dei grigi pensa a una squadra combattiva in grado [illegible] riscattare la prestazione dell'ultimo turno. E, quasi per uno strano scherzo del destino, domani saranno [illegible] fronte due squadre che hanno in comune [illegible] caratteristica negativa: [illegible] scontando [illegible] caro prezzo errori commessi durante la campagna acquisti estiva.

Gianfranco Motta, trainer della Pro Sesto, dà [illegible] carica [illegible] biancocelesti: «Proprio perché l'età media della squadra non raggiunge neppure i 22 anni, ho piena fiducia nella condizione atletica dei giocatori per puntare alla vittoria che ci è sfuggita sei giorni fa [illegible] il Palazzolo. Vogliamo disputare [illegible] partita tutto [illegible] [illegible] aggressività».

La formazione lombarda in difesa pratica marcature a uomo, mentre a centrocampo applica una zona mista. «Conosco l'esperienza dei nostri avversari - aggiunge mister Motta - ma faremo [illegible] ritmo e dei passaggi rapidi di prima [illegible] nostre armi migliori per sorprendere la difesa alessandrina».

Il tecnico della Pro Sesto ha in mente una sopresa in attacco. Una sola punta, Porfido, con tanti centrocampisti predisposti [illegible] conclusioni da fuori area e, forse, l'entrata, nella ripresa, di un secondo attaccante [illegible] scegliere [illegible] l'incostante Sala, l'ex milanista Valtolina o Antonaccio, operato un mese fa al menisco e proveniente dal vivaio [illegible] Torino come cinque compagni, Porfido stesso, Mezzanotti, Gasparini, Albino e Zocchi.

Del resto Motta come giocatore, quando in serie A e B indossava [illegible] maglie di Pescara e Monza, ha incontrato in quattordici confronti Galparoli, Roselli e Venturi. E la statistica è dalla sua parte: quattro vittorie, [illegible] pareggi e una sola sconfitta negli anni dal 1975 al 1981.

Intanto per preparare meglio la trasferta, l'Alessandria raggiungerà oggi alle 16,30 un hotel di Assago, nell'hinterland milanese, dove rimarrà fino [illegible] un paio di ore prima della partita. A Sesto ci saranno almeno trecento tifosi: seguiranno i grigi in pullman predisposti dal Club Forza Grigi e dagli Ultras.

Roberto Gelato

In cerca del pareggio. Il centrocampista Giorgio Roselli (nella foto) sarà in campo domani pomeriggio contro la Pro Sesto

Libarna, un pari con il Comollo (4-4) in attesa di sfidare il forte Rapallo

SERRAVALLE. [illegible] campionato [illegible] Interregionale domenica si ferma e la sosta giunge nel momento più opportuno per il Libarna, che deve ritemprare le energie, fisiche [illegible] nervose, prima dello sprint finale.

«Il turno di riposo ci permetterà di recuperare i giocatori acciaccati e [illegible] allentare per qualche giorno la tensione. Al[illegible] ripresa del campionato [illegible] attende l'incontro casalingo con [illegible] Rapallo e poi il derby sul campo della Valenzana. Due incontri che possono essere decisivi per le nostre speranze di salvezza e che dovremo affrontare [illegible] meglio della condizione», dice il presidente Bilio Canegallo.

L'altra [illegible] il Libarna ha pareggiato 4-4 l'amichevole disputata sul campo [illegible] Comollo (Prima categoria), con [illegible] reti rossoblù equamente divise tra titolari (Pellegrino e Bordini) [illegible] rincalzi (Franchini e Sciaccaluga). Mister Elvio Fontana ha tenuto [illegible] riposo gli infortunati Bizzarro, Della Latta, Monteleone, Roveda [illegible] Ubertelli [illegible] lasciando in campo solo per 45 minuti altri titolari come Cravera e Magnetto tra i più affaticati. Tutti saranno in campo contro il Rapallo (compreso Della Latta a cui martedì sarà rimossa l'ingessatura alla gamba e lo stopper Spaggiari, che ha scontato un turno di squalifica), con l'unica eccezione dello squalificato Ginocchio.

«[illegible] possiamo commettere altri errori - dice mister Fontana -. Ci servono tre punti per risalire in posizioni di classifica più tranquille e un successo sul Rapallo potrebbe aumentare il [illegible] vantaggio sulle inseguitrici».

Valter Giannaschi

Di nuovo in campo: Contro il Rapallo tornerà a giocare lo stopper Spaggiari

In piscina a Tortona i giovani della categoria Esordienti, buoni risultati anche per la 3 G Valenza

Al Maho Derthona 31 dei 58 titoli provinciali

Nelle gare sono stati segnati cinque tempi di valore nazionale

In vasca. Alle spalle [illegible] Maho Derthona si sono classificati 3 G Valenza, Fiamme oro Alessandria e Casale Emmebiesse

ALESSANDRIA. La seconda parte dei campionati provinciali di nuoto, tutta dedicata alla categoria Esordienti A [illegible] B, [illegible] svoltasi nella piscina di Tortona, ha assunto il carattere di festa sportiva [illegible] per la disponibilità dei dirigenti della società ospitante, il [illegible] Derthona [illegible]o, [illegible] per le molte personalità presenti, che hanno conferito un tono di ufficialità alla manifestazione e sottolineato le prestazioni dei giovani atleti [illegible] gara.

Va detto subito che i risultati sono andati oltre le attese, con almeno cinque tempi di valore assoluto, che documentano l'a[illegible] del nuoto alessandrino.

Nelle 33 specialità previste, divise per due [illegible] seconda dell'età (da 9 a 11 [illegible]i per gli Esordienti B, da 11 a 13 anni per la categoria A), c'erano [illegible] assegnare [illegible] titoli provinciali. Il Maho Derthona nuoto ha [illegible]tto il [illegible]to, conquistando 31 titoli provinciali, 14 medaglie d'argento [illegible] 3 di bronzo. [illegible] anche la 3 G Valenza ha un bilancio [illegible] soddisfacente, con 17 campioni, 6 argenti e 2 bronzi. Buono il comportamento delle Fiamme oro Alessandria e del Casale Emmebiesse, [illegible] si sono assicurati rispettivamente 6 e 4 ori.

Simona Zanfavaro, prima nei 200 dorso, ha aperto [illegible] serie dei titoli conquistati dai tortonesi, ripetendosi poi [illegible] 50 stile libero. [illegible] doppia affermazione è riuscita anche a Stefano Longhi (100 [illegible] [illegible] stile libero), Barbara Gasperin (50 sl e 100 farfalla), Claudia Gasperin (400 sl e [illegible] misti), Maria Rosa Ardigò (200 sl e misti), Elisa Denatali [illegible] rana e dorso), Valentina Lugano (100 dorso e sl), Sara Magrassi (50 e 100 rana), Giovanni Alfani (100 e 400 sl).

[illegible] [illegible] sola [illegible] si [illegible] messi [illegible] luce: Victor Andrini (50 farfalla), Marco Affricano (200 sl), Andrea Carnasegna (50 dorso), Simone Barbieri (100 rana), Federica Giorgi (200 rana), Gian Luca Messina (100 dorso), Daniela Santo (100 farfalla), Valentina Contin (100 farfalla), Valentina Palmeri (200 misti), Andrea Rena (1500 sl).

«Andrea ha fatto fermare i cronometri su 19' 01" 3, un tempo di valore assoluto», dice Giammario Tirelli, presidente del Maho Derthona nuoto -. Riscontri assai felici anche per Claudia Gasperin, [illegible] [illegible] 41" 7 nei 400 misti [illegible] Stefano Longhi, con 1' 13" 7 nei 100 sl, che [illegible]pletano una giornata memorabi[illegible]. Tre vittorie anche per le staffette tortonesi nei 4x50 sl maschile e misti femminile e nei 4x100 sl femminile.

Grande soddisfazione in [illegible] alla 3 G per i 17 titoli conquistati, sugli scudi i due volti campioni Francesca Brisone (400 sl e misti), Andrea Rena (200 e 1500 sl), Andria Bongiorno (50 dorso e 100 farfalla), Chiara Silvestrin [illegible] dorso e sl), Alessio Falcone (50 sl e [illegible] dorso), Davide Ghietti (50 e 100 rana). Un solo titolo a Igor Moretti (50 sl), Dania Baretta (100 rana), Giorgio Curcio (200 farfalla), Daniela Baretta (50 rana).

«Bravo Alessio Falcone nei 200 dorso con il tempo di 2' 34" 6, di respiro nazionale - spiega l'istruttore della 3 G Giorgio Er[illegible] -, [illegible] la gioia [illegible] [illegible] fatto che tutti i ragazzi hanno [illegible]gliorato i propri record personali». L'ultimo titolo l'ha conquistato la staffetta maschile valenzana [illegible] 4x100 [illegible].

Per le Fiamme oro Alessandria, i sei titoli provinciali sono di Davide Montaldo [illegible] dorso), Andrea Gollo (100 dorso e [illegible] rana), Simone Francia (50 farfalla), Daniele Battegazzorre (200 misti e 50 farfalla): nei 50 farfalla, quest'ultimo ha [illegible]nuto un tempo strepitoso con 36" 2.

Quattro campioni anche per il Casale nuoto Emmebiesse, con Eleonora Porta (200 sl), Emanuele Berrone (200 rana), Andrea Scarrone (200 dorso), [illegible]fano Corvetti (200 farfalla).

Tra gli Esordienti C, la vitto[illegible] è andata a Ilaria Cavallini della 3 G (50 sl), Cristian Napolitano (50 sl), Diletta Lugano (50 rana), Daniele Palmeri (50 rana), Irene Bonizzoni (50 dorso), Marco Linardon (50 dorso), tutti del Maho Derthona nuoto.

[illegible] Castellaro

O P E L   A S T R A

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

ASTRA

Immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina una nuova armonia [illegible] l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli benzina e convertitore ad ossidazione [illegible] modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per [illegible] sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei suoi interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie [illegible] 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina [illegible] station wagon, da **lire 15.975.000 chiavi in mano.** Un'auto come vorresti che fosse.

ASTRA

VERSIONE	1.4i [illegible] cat.	1.4i se cat.	1.6i* cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD Inc.* cat.
POTENZA MAX IN CV	[illegible]	82	100	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	153	173
CONSUMI l/100 km A 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

*Disponibili a partire dalla primavera [illegible]

OPEL
BY GENERAL MOTORS

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

Le sorprese nella sentenza firmata dal presidente Carnevale

Catanesi: clan non mafioso

Processo da rifare. Per la Cassazione era solo un'associazione a delinquere

Il clan dei catanesi [illegible] [illegible] associazione a delinquere ma [illegible] di stampo mafioso. Questa la novità più importante che emerge nella sentenza pronunciata ieri dalla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale nel processo all'organizzazione criminosa che per una decina d'anni, a cavallo tra il Settanta e l'Ottanta, insanguinò Torino.

«Posso soltanto dire di essere rimasto molto sorpreso», ha commentato il procuratore generale Bruno Ranieri: «Era uno dei pochi argomenti [illegible] [illegible]ui non [illegible] [illegible] voluto soffermare dando per scontato che fosse fin troppo evidente».

Non è l'unica novità. Niente sconti ai pentiti Salvatore Parisi, Carmelo Giuffrida [illegible] Antonino Saia; annullate le condanne per [illegible] quindicina [illegible] delitti, per i quali si dovrà rifare il pro[illegible]. Il magistrato [illegible] Michele Arculeo, assolto in secondo grado dall'accusa di corruzione, dovrà subire un nuovo giudizio. La [illegible] ha però riabilitato gli altri due magistrati catanesi condannati in primo e secondo grado ed entrambi deceduti nelle more del giudizio. L'ex presidente di cor[illegible] d'assise Pietro Perracchio risponde solo [illegible] corruzione impropria, [illegible] coperto da amnistia. Il magistrato Rocco Vitale è assolto per non aver commesso il fatto. Assolto anche Placido Barresi. Per Domenico Belfiore si rifà il processo per l'omicidio Gozzi.

La corte d'assise d'appello torinese aveva inflitto undici ergastoli

Centonove imputati al processo svoltosi a Torino nell'autunno '90

[illegible] sentenza firmata da Carnevale ha dato uno scossone al più importante maxi-processo celebrato a Torino contro la criminalità organizzata. Nel dispositivo, scritto a mano in undici cartelle, i giudici hanno detto: «Non ci sono le prove che il clan dei catanesi fosse [illegible] associazione di stampo [illegible]. I 109 imputati saranno giudicati con questa [illegible] davanti ad un'altra [illegible] della corte d'appello di Torino». Occorrerà attendere [illegible] leggere la motivazione per [illegible]pire le ragioni di questa clamorosa decisione che annulla un'accusa ritenuta valida dalle assise torinesi.

Hanno scritto i giudici: «Non avendo potuto provare l'associazione di stampo mafioso, non abbiamo potuto concedere le attenuanti speciali previste dalla [illegible]va legge per i pentiti di mafia. Saranno i giudici del nuovo processo a farlo».

Completamente disattese le altre richieste del pg Ranieri, che nella [illegible] requisitoria [illegible] lamentato: «La corte d'assise d'appello di Torino [illegible] già ridimensionato la sentenza di primo grado». Il verdetto era stato emesso il 27 novembre del 1990 dopo nove mesi [illegible] udienze e dieci giorni di [illegible] di consiglio. La corte [illegible] inflitto 11 ergastoli [illegible] quaranta richiesti [illegible] pm e 76 condanne: [illegible] sessantina le assoluzioni.

Il procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, l'aveva definita una «sentenza benevola»: «Sono [illegible] date le attenuanti generiche a pluriassassini...». La Cassazione ha mantenuto il nu[illegible] degli ergastoli, ma la mancata contestazione dell'associazione [illegible] stampo mafioso finisce per snaturare il vero volto del clan.

Due del clan, Mimmo Belfiore e, a fianco, Placido Barresi

Claudio Cerasuolo

Dal Piemonte

In duecento a Roma per l'amianto

Circa duecento lavoratori piemontesi partecipano oggi, a Roma, alla manifestazione in fa[illegible] della legge sull'abolizione dell'amianto, respinta dal presidente della Repubblica, Fran[illegible] Cossiga, perché [illegible] copertura finanziaria. I manifestanti piemontesi sono in gran parte operai dell'«Amiantifera» di Balangero, inattiva da tempo, [illegible] dell'«Eternit» [illegible] Casale Monferrato.

Sulla [illegible] approvazione della legge scende in campo anche l'Associazione italiana [illegible] epidemiologia secondo la quale «l'aver respinto la legge provocherà [illegible] morti evitabili: l'uso dell'amianto implica il protrarsi nel tempo di una situazione di pericolo [illegible] [illegible] fasce della popolazione, in particolare i lavoratori dell'amianto, i loro familiari [illegible] coloro che risiedono nelle [illegible] maggiormente [illegible]. Va inoltre considerato un rischio [illegible] connesso alla presenza [illegible] fibre negli edifici e nell'aria [illegible] città».

I danni causati dall'inalazione delle pericolose [illegible] sono «documentati dall'incremento del tasso di mortalità per mesotelioma pleurico, il tumore tipicamente [illegible] dall'amianto - dice l'Associazione medica - un incremento che diventa epidemia in determinate aree. Nell'80 [illegible] morte per [illegible]lioma [illegible] persone. Nell'88, l'anno più recente di cui esistono dati a livello nazionale, sono [illegible] 763».

La [illegible] ex amante era stata insultata dopo un incidente d'auto, lui si fece giustizia a colpi di pistola

Il boss si pente: «Sì, sono io il killer»

Mavilla racconta la sua verità: così ho ucciso il tappezziere

Ignazio Mavilla alla fine ha confessato: «Ho ucciso io Claudio Bodo. Ero andato da lui per parlare dell'incidente d'auto che [illegible] avuto [illegible] la mia ex amante. Mi ha insultato, non ho capito più nulla ed ho sparato». Voce bassa, senza tradire emozioni, con lo sguardo di chi [illegible] toglie un grosso peso dalla coscienza, l'imputato ha raccontato alla Corte [illegible] sua verità sull'omicidio del 18 settembre '90, in via Macerata [illegible].

[illegible] [illegible] punto Mavilla ha insistito: «Non sono andato per ucciderlo, né per pretendere che chiedesse scusa a Loredana Ghilleri. Volevo solo [illegible] firmasse un constatazione amichevole sull'incidente stradale». [illegible] perché ha portato la pistola? Ha detto: «Ho ricevuto telefonate [illegible] minacce [illegible] morte e allora mio cognato Gaetano (è stato ucciso [illegible] anno fa ndr) mi ha dato la pistola e un giubbotto antiproiettile, che aveva i segni di due proiettili. Era stato già usato».

L'imputato, difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha continuato: «Era la prima volta che vedevo [illegible] pistola. Mio cognato me la diede [illegible] spiegarmi neppure c[illegible] si [illegible]». Forse Mavilla si è spinto un po' oltre. Il presidente Caselli lo ha osservato perplesso e gli ha domandato: «E' sicuro [illegible] quello che dice? Non sapeva come si carica un'arma, né come si spara?». Mavilla ha confermato.

L'imputato ha ricostruito così il [illegible]o: «Siamo arrivati in macchina io e la Ghilleri. Io [illegible] salito a casa [illegible] Bodo, ho parlato un attimo [illegible] la moglie. Il tappezziere non c'era. E' arrivato poco dopo. Gli ho detto che ero il marito della Ghilleri e volevo parlargli dell'incidente. Mi ha detto: "Vieni giù". In strada gli ho spiegato: "Dovresti firmare una dichiarazione di constatazione amichevole. Così possiamo recuperare qualcosa dall'assicurazione". Lui non ha voluto saperne: "Non firmo nulla, io [illegible] ho avuto alcun danno". Poi ha visto la Ghilleri sulla macchina ad una quindicina di metri. Ha detto: "C'è anche quella lì". Io: «Visto che non c'è possibilità d'accordo, [illegible] ne vado". Lui mi ha urlato dietro: "Ma vai a... tu e quella puttana". Mi [illegible] girato, gli [illegible] andato contro. Mi ha preso una mano, io ho [illegible] la pistola e ho sparato».

Il presidente Caselli ha insistito: «Come si può pensare ad una constatazione amichevole dopo che per quell'incidente tra Bodo e la Ghilleri si erano insultati per mezz'ora facendo intervenire vigili [illegible] carabinieri?». Mavilla: «Si può sempre provare».

Poi ha aggiunto: «Non pensa[illegible] comunque [illegible] trovarlo ubriaco a mezzogiorno». E' [illegible] novità: [illegible] ha mai parlato di Bodo ubriaco. Mavilla ha modificato un po' il tiro: «Non era proprio ubriaco, stava bene [illegible] piedi, ma ho sentito l'alito».

Ignazio Mavilla non ha tradito emozioni. Ha insistito [illegible] volevo uccidere. Volevo che chiedesse scusa»

I pm Maddalena e Patrizia Caputo hanno insistito [illegible] ogni particolare. Dove ha buttato la pistola? «In un'aiuola di via [illegible] Romoli». [illegible] Ghilleri ha detto che l'avete consegnata al [illegible] amico Ignini Carmelo. «Non [illegible] perché l'abbia detto». I [illegible] non hanno mollato. [illegible] alle strette Mavilla [illegible] chiesto una sospensione dell'udienza. Alla ripresa [illegible] ammesso: «Quello che ha detto la Ghilleri è vero. La pistola l'ho data al mio amico Ignini».

Mavilla voleva lasciar fuori da questa storia l'amico, come [illegible] cercato di fare con la [illegible] [illegible] donna, la Ghilleri. Alla fine ha dovuto cedere. Non [illegible] altra scelta. Per sfuggire all'ergastolo doveva [illegible] la sua difesa: [illegible] moglie [illegible] vittima lo ha riconosciuto, [illegible] vigile [illegible] [illegible] [illegible] un balcone tutta la scena. Anche la sua [illegible] amante aveva confessato. La prossima settimana la Corte tornerà in via Macerata sul luogo del delitto per chiarire alcuni [illegible].

Nino Pietropinto

«Tagli» in Regione

Ancora polemica sui fondi per gli [illegible]

Un «taglio tecnico» [illegible] so[illegible] la Regione, o un «taglio» tout-court, che renderà [illegible] più pesanti le rette degli asili nido come sostiene il consigliere verde Massimo Marino? Tra i tanti «risparmi» contenuti nel bilancio di previsione che la Regione approverà, molto probabilmente, la prossima settimana c'è anche quello di 3,4 miliardi che faranno scendere da 17 a poco meno di 14 miliardi i contributi per la gestione degli asili nido. «E' un taglio tecnico, cioè solo sulla carta», assicura il dottor Bergero dell'assessorato all'Assistenza. Non [illegible] caso quei 3,4 miliardi corrispondono al 20% del totale dei contributi, la stessa percentuale di risparmio «forzato» deciso dalla giunta su tutte le spese libere degli assessorati per varare il documento contabile. I soldi che [illegible] arriveranno [illegible] future tasse addizionali su benzina e metano.

Una teca a prova di bomba custodirà la reliquia durante il restauro della Cappella del Guarini

Tre tonnellate di vetro per la Sindone

Dal 4 maggio il Sacro lino sarà esposto al pubblico in Duomo

Momentaneo trasloco della Sindone dalla Cappella del Guarini a dietro l'altare del Duomo. Un breve tratto, poche decine di metri, che tuttavia significa il passaggio della reliquia da un luogo appartenente allo Stato ad un altro di proprietà della Chiesa torinese.

Il trasferimento non innesca problemi diplomatici: [illegible] soltanto determinato da questioni [illegible] [illegible]. Da un lato (nella cappella guariniana) [illegible] devono effettuare sondaggi e restauri della volta dalla quale si sono staccati alcuni frammenti di muratura, dall'altro occorre ripresentare la reliquia all'attenzione dei fedeli. Questa seconda fase è la più delicata e in questi giorni [illegible] [illegible] giunti a definire il progetto [illegible] una teca che deve garantire l'intangibilità del Sa[illegible] Lino e nello stesso tempo offrire l'antica custodia della reliquia alla venerazione del pubblico.

Il bozzetto [illegible] [illegible] in vetro che sarà a protezione della Sindone realizzato dall'architetto Andrea Bruno

Il progetto è [illegible] realizzato dall'architetto Andrea Bruno. [illegible] tratta di tre lastre di vetro verticali (inespugnabili da ma[illegible] umana e inattaccabili da proiettili o esplosivi) offerte dalla Saint Gobain; poggeranno su un supporto a volta e tra le lastre (peso complessivo di circa tre tonnellate), in orizzontale, verrà posta la cassetta d'argento, contenente la Sindone.

Soltanto vetro. Un gioiello di tecnica che Bruno definisce «la teca più sicura del mondo» e la più semplice immaginabile «pur essendo a prova di bomba». Un contenitore neutro che «garantisce il [illegible] rispetto del contenuto sacro».

La climatizzazione non [illegible] [illegible] problema perché [illegible] fragilissimo tessuto che [illegible] impressa la doppia impronta [illegible] un uomo [illegible] e crocifisso, sarà po[illegible]o, rotolato sul [illegible] supporto originale, in una capsula cilindrica di titanio.

Nei prossimi giorni la Curia e la Soprintendenza ai beni culturali ai quali [illegible] affidata l'operazione di trasferimento della reliquia e il restauro dell'edificio del Guarini firmeranno la convenzione con la Regione (che ha sponsorizzato [illegible] progetto-teca) e gli istituti bancari che hanno garantito le [illegible] (circa 3 miliardi).

Il trasloco? Dice l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza: «Tutto [illegible]rà pronto per il 4 maggio festa liturgica [illegible] Sindone». (p. p. b.)

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì [illegible] Febbraio 1992

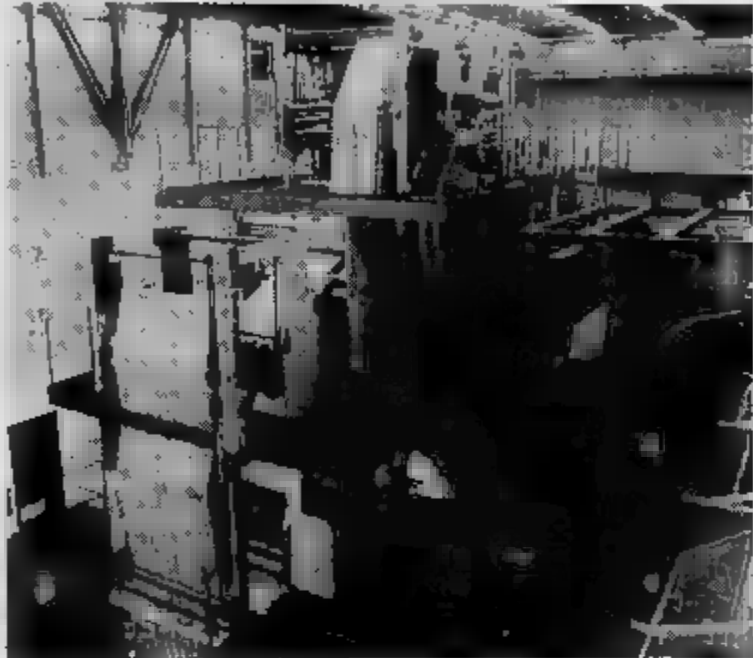
Redazione: Rue Jean de [illegible] Pierre, telefono 23.52.97

«Stampa In» arriva in via de la Pierre e corso Padre Lorenzo

Il giornale gratis a casa

Tutti i vantaggi per gli iscritti al club

Le hostess di «Stampa In» passeranno oggi e domani a distribuire gratuitamente «La [illegible]pa» in via Jean da [illegible] Pierre e in co[illegible] Padre Lorenzo: per tutti gli abitanti [illegible] come il giornale gratuito sullo zerbino [illegible] e, in serata, l'opportunità di diventare soci del club più esclusivo, quello di «Stampa In». Tutti gli iscritti hanno la possibilità di usufruire del servizio porta a porta, tutti i giorni nelle prime ore [illegible] mattina, con la consegna del quotidiano (a 1200 lire come in edicola), e delle tante agevolazioni e iniziative del nuovo club de «La Stampa».

Con la «Carta In», che verrà consegnata [illegible] hostess [illegible] l'opuscolo informativo ai soci, si può inoltre fare shopping nei migliori negozi di Aosta usufruendo di uno sconto dal [illegible] al 10 per cento. E questa è solo una delle numerose proposte per i soci del club. [r. a.]

Le rotative de «La Stampa», a Torino in via Giordano Bruno

ANTEY

Ferirono un uomo

A giudizio due giovani teppisti

I [illegible] ragazzi che picchiarono un uomo di 60 anni la sera [illegible] Natale sono stati rinviati a giudizio.

[illegible] 41

AOSTA

Pena di quattro anni

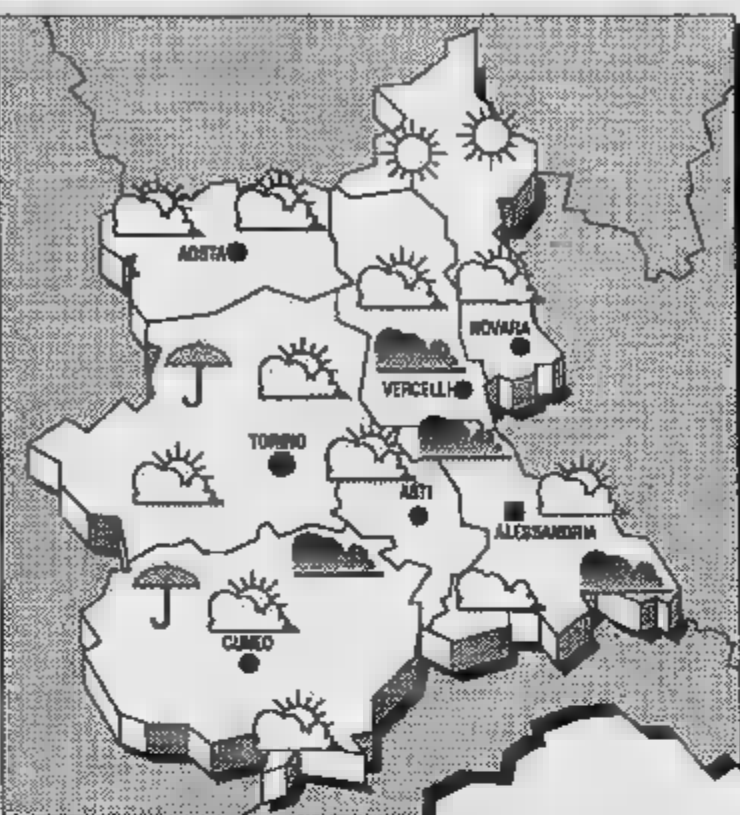
Odontotecnico condannato per droga

E' stato processato il giovane odontotecnico che venne segnalato ai carabinieri dalla madre.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

SITUAZIONE. Un campo di alte pressioni permane sulle regioni italiane. Deboli infiltrazioni di aria instabile interessano tuttavia le isole maggiori e le regioni tirreniche della Penisola.

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.

[illegible] variazioni notevoli.

VENTI. [illegible] orientali.

[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbie in banchi nelle valli.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 16; min: -1; media: 6

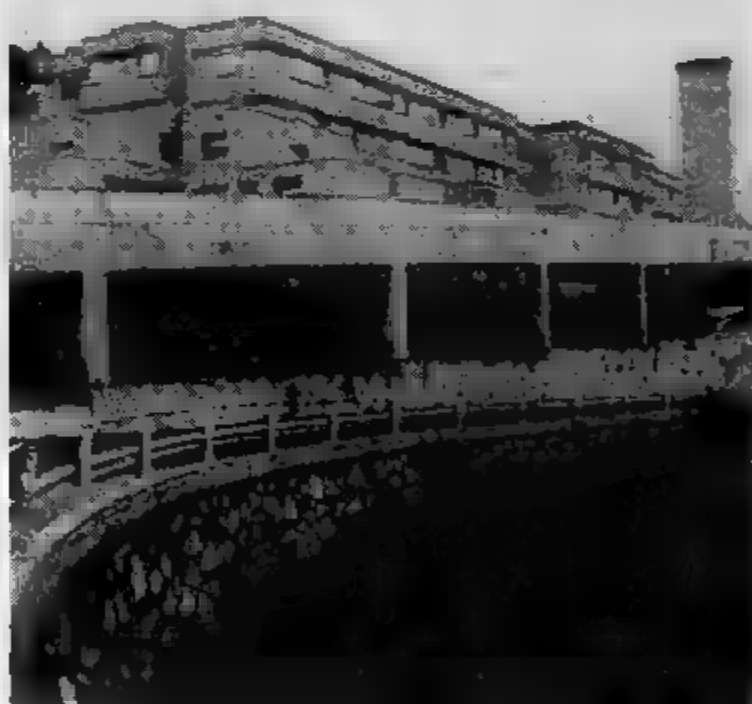
TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 13
Alessandria [illegible]	[illegible] 11
Cuneo [illegible]	Vercelli 11

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La **Luna** si leva alle 3,43 e cala alle 12,25.

Sottoutilizzati ostetricia, odontostomatologia, oculistica, infettivi e urologia

Ospedale, tagli in 5 reparti

Alla Sanità regionale 33 miliardi in meno

La legge finanziaria prevede il taglio di cinque reparti all'ospedale di Aosta

AOSTA. Sono almeno 5 le Unità Operative interessate dalla normativa che prevede la chiusura di reparti ospedalieri sottoutilizzati. Escludendo le Unità [illegible] si pratica terapia intensiva (Rianimazione, Unità coronarica) restano gli Infettivi e l'Ostetricia-Ginecologia dove la percentuale di occupazione media è del 56,9 per cento, l'Odontostomatologia (64,7), l'Oculistica (66) l'Urologia (71,5).

L'articolo 4 della legge di accompagnamento [illegible]ziaria prevede che [illegible] soppressi (o riorganizzati) i reparti ospedalieri con indici di occupazione dei posti letto al di sotto del 75 per cento. [illegible] Cgil nazionale [illegible] fatto una ricerca [illegible] territorio giungendo alla conclusione che [illegible] 40 mila posti letto eliminabili.

Un dato decisamente contrastante con la più volte lamentata carenza di posti letto ospedalieri [illegible] Valle. Salvatore Luberto della Cgil-Sanità dice: «L'indagine che è stata condotta a livello nazionale era mirata soprattutto a vedere dove si potevano tagliare spese inutili. E' chiaro però che ogni realtà [illegible] poi esaminata [illegible] suo [illegible] più particolare. Da noi esiste una fluttuazione [illegible] posti letto tra reparti e reparti che dovrebbe magari consigliare un esame più attento nella determinazio[illegible] degli spazi futuri da [illegible]gnare alle diverse unità operative, ma [illegible] c'è dubbio che, complessivamente, la Valle sia sottodimensionata rispetto alle reali necessità di posti letto».

E a proposito di controllo della spesa il governo ha deciso di ridurre di quasi 4 mila miliardi le assegnazioni alle Unità sanitarie locali per il 1992 rispetto al 1991. In Valle d'Aosta significa tagliare più di 33 miliardi.

L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, dice: «[illegible] tratta, purtroppo, [illegible] uno [illegible] che abbiamo dovuto pagare in passato per mantenere inalte[illegible] il riparto fiscale. In una situazione [illegible] generalizzata, il governo ha deciso di chiudere i rubinetti a Regioni e Province autonome. Per quanto [illegible] riguarda il taglio è stato abbastanza elevato. Incide per il 28 per [illegible] rispetto ai fondi precedentemente erogati».

In questo modo il divario tra Stato e Regioni, invece di ridursi, si allarga. La differenza [illegible] valutazioni del governo e Usl sulla spesa sanitaria necessaria per il 1992 è salito a 17 mila miliardi. «E' chiaro che non si può realizzare un'efficente assistenza sanitaria senza fondi idonei - riprende l'assessore - e non si può neppure pretendere di tagliare [illegible] e soltanto sull'assistenza ospedaliera. [illegible] quanto ci riguarda, anche senza quei [illegible], [illegible] batteremo per garantire ai valdostani una sufficiente dotazione di posti letto. Anzi, proprio in questi giorni [illegible] commissioni consiliari competenti hanno approvato la proposta di affidamento [illegible] studio di fattibilità per valutare se ricavare questi nuovi letti all'interno delle attuale strutture ospedaliere o costruire un nuovo ospedale».

Enzo Bioccoot

RESIDUATI BELLICI

Bombe nascoste vicino alle case

Quattro bombe sono state ritrovate mercoledì a Chambave durante i lavori di ristrutturazione di una casa vicino alla stazione ferroviaria. La scoperta è stata fatta da un uomo (nella foto) che stava scavando col piccone. I carabinieri: «Sono residuati bellici»

[illegible] 41

E' pronto il progetto per trasformare e riqualificare la zona a Nord-Est

Aosta avrà un parco attrezzato

Previsti un'area verde con tavolini per picnic, un parcheggio interrato a due piani e un piazzale per i pullman. Un sentiero collegherà con il centro storico. L'inizio dei lavori forse già entro l'anno

AOSTA. Un'area verde di dodicimila metri quadrati con ango[illegible] riservati ai picnic; un parcheggio a due piani interrato con una [illegible] [illegible] 250 posti auto e [illegible] piazzale per la sosta di 15 pullman su una superficie di 1600 metri quadrati; una terza zona cittadina di dodicimila metri quadrati, la cui destinazione [illegible] ancora [illegible] fase di elaborazione.

Questo progetto modificherà [illegible] volto di una parte della vecchia Aosta, nello spazio [illegible] chiuso tra viale Federico Chabod, via Guido Rey e la zona Nord di via Sant'Anselmo, a ri[illegible] del cimitero monumentale regionale.

Allo studio di fattibilità commissionato nel [illegible] dall'amministrazione regionale all'architetto Piervittorio Bettiol, di Aosta, è seguito [illegible] progetto di massima che prospetta la realizzazione di un ampio «polmone verde» per la riqualificazione della zona Nord-Est.

«La proposta iniziale - spiega l'architetto Bettiol - prevedeva insediamenti complessivi di dimensioni più ridotte. L'esame della commissione comunale "assetto del territorio" ha evidenziato la necessità [illegible] apportare alcune modifiche in sintonia con le soluzioni presentate nel nuovo piano regolatore della città».

L'idea portante [illegible] Piano lavori definisce, accanto ai dettagli del disegno, la creazione di un «percorso verde» che colleghi questa parte periferica [illegible] il [illegible] storico.

Dal parcheggio, [illegible] cui costo previsto [illegible] [illegible] cinque miliardi, [illegible] potrà accedere tramite un sottopassaggio lungo dieci metri all'area picnic sistemata nello [illegible] dell'ex gioco di bocce e su appezzamenti di terreno confinanti. Da qui sarà poi possibile inoltrarsi nell'Aosta antica.

«Le attrezzature in legno e pietra - dice l'assessore comunale all'Ambiente Francesco Caracciolo - [illegible] potenziamento del verde, il ripristino dei [illegible]chi muretti rifletteranno le peculiarità agresti delle vecchie costruzioni. L'amministrazione comunale intende mantenere inalterata la fisionomia [illegible] di questo angolo secolare della città. Vogliamo offrire un giardino arredato che identifichi i desideri di [illegible]riate categorie di cittadini: turisti, bambini, anziani».

La costruzione del parcheggio, nella panoramica generale del prospetto, assume un'importanza rilevante. Lo conferma l'architetto Piervittorio Bettiol: «Un edificio che offra l'opportunità [illegible] ospitare un numero considerevole di autovetture e di autobus contribuisce a risolvere la cronica carenza di posteggi».

L'urgenza di sfruttare quest'area in modo tale da aumentar[illegible] la capienza è stata sollecitata dall'amministrazione comunale dopo l'elaborazione del piano urbano dei parcheggi. Ancora Bettiol: «Il progetto è pronto per essere sottoposto all'approvazione delle commissioni territoriale e edilizia. Potrà, pertanto, [illegible] discusso in una prossima seduta del Consiglio comunale».

I lavori dovrebbero [illegible] avviati entro la fine dell'anno. Lo afferma l'assessore comunale alla Viabilità, Silvestro Mancuso, che premette: «Sono in ogni caso, subordinati al termine delle procedure burocratiche».

[illegible] Lucchini

Il parcheggio di viale Federico Chabod e le aree vicine diventeranno zona pic-nic

Il Consiglio non discute le oltre 400 assunzioni

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha chiesto ieri, durante la seconda delle [illegible] giornate del consiglio regionale, il rinvio del disegno di legge [illegible] cui la giunta regionale propone una nuova pianta organica del personale regionale. «Sono previsti ancora incontri con le organizzazioni sindacali - ha detto Bondaz - per trovare un accor[illegible]. Il presidente della giunta ha comunque confermato che «se non si raggiungerà un accordo, il disegno [illegible] legge verrà esaminato comunque nell'assemblea consiliare del 13 marzo».

Accantonato uno degli argomenti che avrebbe ravvivato il dibattito, [illegible] consiglio regionale si è svolto [illegible] una certa tranquillità. Qualche sussulto polemico lo aveva riservato l'altro ieri la discussione di [illegible] interpellanza unionista sul tema informazione. L'unionista Roberto Louvin e il verde Elio Riccarand avevano criticato il provvedimento della giunta che stanzia 371 milioni per «una rubrica televisiva a cadenza settimanale riproducente i momenti più salienti dell'attività dell'esecutivo regionale».

Secondo Louvin, «si vuole esercitare un condizionamento diretto molto incisivo sull'opinione pubblica». Louvin [illegible] aggiunto: «Questi "comizi televisivi della maggioranza" costano a ogni cittadino un canone supplementare di 3500 lire». Elio Riccarand aveva detto: «E' un'operazione di controllo dell'informazione da parte del governo regionale».

Nella seduta di ieri, dopo avere approvato all'unanimità il regolamento per la discipli[illegible] del lavoro part time del personale regionale, il consiglio unanime ha approvato un programma specifico di interventi in zone sensibili da un punto di vista ambientale. Il programma è stato proposto dall'assessore all'Agricoltura Angelo Lanièce con un investimento [illegible] oltre [illegible] miliardi e mezzo. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

BRUSSON

Un annullo postale per i vigili del fuoco sciatori

In [illegible] dei Campionati italiani di sci dei vigili del fuoco, in programma [illegible] Brusson dal 7 marzo, la direzione aostana delle poste metterà in funzione nel municipio [illegible] Brusson [illegible] servizio postale temporaneo per un annullo postale con bollo figurato e la dicitura: «Brusson - Campionati sci vigili del fuoco - 7/3/1992».

[illegible]

Il programma dell'msi-dn sulle elezioni

I candidati [illegible] msi-dn, Giancarlo Borluzzi per il Senato e Roberto Duc per la Camera, presentano lunedì alle 10,30 nella saletta della Regione, il programma [illegible] movimento per le elezioni politiche.

AOSTA

[illegible] manuale di soccorso in montagna

Domani alle 17,30 si terrà la presentazione del «Manuale tecnico di [illegible] alpino». La conferenza comincerà alle 17,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

PONT-SAINT-MARTIN

Nuovo cane per la ricerca di persone scomparse

Si chiama [illegible] il pastore belga di proprietà dell'allevatore Giovanni Aldighieri che sostituirà il pastore tedesco Olk nel gruppo dei vigili del fuoco volontari [illegible] distaccamento di Pont e Lillianes. Ras, come il suo predecessore Olk, si occuperà di rintracciare persone scomparse: [illegible] compito per cui è già stato addestrato.

AOSTA

All'esame la disciplina sull'impatto ambientale

L'assessore all'Ambiente [illegible] Limonet ha chiesto [illegible] incontrare i rappresentanti dell'Associazione sindaci Valle d'Aosta. Scopo della riunione [illegible] quello [illegible] esaminare le problematiche sulla «Disciplina della procedure [illegible] valutazione dell'impatto ambientale».

Lotta alla droga

Si riunisce il Comitato d'ordine

AOSTA. In seguito alle nume[illegible] operazioni antidroga eseguite [illegible] questi ultimi giorni dalle forze [illegible] polizia, [illegible] presidente della giunta regionale Gianni Bondaz nella sua qualità di prefetto ha convocato per martedì alle 16,30 la riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica.

L'incontro si prefigge lo scopo di «studiare tutte quelle iniziative ritenute opportune per combattere il fenomeno della diffusione della droga [illegible] Valle d'Aosta».

Il presidente della giunta regionale afferma che «è necessario, in questo delicato [illegible]to, il massimo sostegno alle forze dell'ordine impegnate [illegible] una difficile battaglia di repressione del fenomeno, nonché lanciare alla popolazione [illegible] chiaro messaggio sulla volontà della pubblica amministrazione: operare con la massima energia possibile nella lotta alla droga, per difendere l'integrità fisica [illegible] morale dei giovani e per tutelare la sicurezza di tutti i cittadini». [i. rig]

A Gignod

La biblioteca sarà aperta tutti i giorni

GIGNOD. La biblioteca comu[illegible] di Gignod ha deciso [illegible] nuovo orario di apertura, che con[illegible] l'accesso [illegible] pubblico tutti i pomeriggi dalle 14 alle 17,30. Per attività che prevedono l'ac[illegible] agli archivi occorre rivolgersi [illegible]la bibliotecaria.

Al 31 dicembre scorso [illegible] iscritti alla biblioteca erano 364, dei quali 81 turisti e 283 residenti. Il numero relativamente elevato di villeggianti gratifica l'impegno degli addetti e indica un interesse [illegible] solo comunale per la struttura. Oggi nella biblioteca sono disponibi[illegible] circa settemila volumi. Nel '91 vi è stato un rilevante numero di nuovi titoli. I dati più recenti mostrano che il maggior numero di frequentatori della biblioteca è formato da giovani, soprattutto studenti, [illegible] da [illegible]ziani. Pochi invece gli iscritti nella fascia di età fra i 35-40 anni e i 50-55. La biblioteca di Gignod, come tutte le altre della regione, oltre [illegible] dedicarsi alla cessione in uso di libri, si occupa di tutta [illegible] serie [illegible] attività culturali. [b. bas.]

Giuria di valdostani vota i cantanti che partecipano in questi giorni al Festival

Anche la Valle giudica Sanremo

Dall'hotel Ambassador di via Duca degli Abruzzi cinquanta persone, in collegamento [illegible] il teatro Ariston e con la Doxa, devono esprimere il loro parere dopo ogni canzone. Sull'attività c'è il massimo riserbo

La regia Rai all'hotel Ambassador: sul video scorrono le immagini da Sanremo

AOSTA. Anche ad Aosta è stata formata una giuria per [illegible] le canzoni del Festival [illegible] Sanre[illegible]. Il «quartier generale» si trova in una sala al piano terra dell'hôtel «Ambassador», [illegible] via Duca degli Abruzzi.

Dall'altro ieri, e fino a domani, cinquanta valdostani più dieci [illegible] riserva, si [illegible] ogni sera per esprimere il proprio voto sulle canzoni [illegible] Festival.

I giurati sono stati scelti dalla Doxa che, tra l'altro, ha tenuto conto dell'età e [illegible] condizione sociale delle persone.

Nella sala vi è uno schermo retroproiettore collegato [illegible] la tivù [illegible] alcuni televisori per permettere la visione anche ai notai e ai giurati di riserva. Questi ultimi possono votare soltanto [illegible] sostituiscono altri componenti della commissione. La prima sera, per esempio, i giurati di riserva non hanno potu[illegible] bocciare [illegible] promuovere nessun brano: la commissione era al completo.

[illegible] termine [illegible] ogni canzone - spiega un funzionario della sede Rai [illegible] Valle d'Aosta, che ha curato l'organizzazione - ogni componente della giuria può votare da 1 a 10. Dopodiché, le schede vengono ritirate e [illegible] alla Doxa di Milano».

E aggiunge: «Sono state formate 21 commissioni, una per ogni sede regionale Rai». L'ope[illegible] vi[illegible] svolta nel più assoluto riserbo da parte dei giovanissimi responsabili della Doxa che, in modo lapidario, rispondono ai cronisti: «Abbiamo l'obbligo [illegible] non parlare». D'altronde, la tensione [illegible] l'inesperienza possono giocare brutti scherzi.

In caso di appetito, tra un cantante e l'altro, i giurati hanno a loro disposizione un ricco e invitante buffet.

La sede dei giurati valdostani [illegible] stata scelta [illegible] accuratezza. «Alcuni responsabili della Radiotelevisione italiana - dice Maria Verasio, titolare dell'hôtel "Ambassador" - hanno ritenuto che [illegible] sala potesse andar bene per ospitare i giurati». [i. rig.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]NALE

[illegible] trascurati che guastano la città

I passaggi zebrati in Aosta, per la sicurezza dei pedoni nel traversare le strade, non sono illuminati né tantomeno sono [illegible]gnalati [illegible] cartelli. Così bisogna immaginarseli e fare molta più attenzione, perché [illegible] riflesso, un'ombra, possono costituire un pericolo d'incidente per una persona, [illegible] ragazzo.

Non so se più il codice o il buon senso consigli di farlo o se è [illegible] automatismo «povero» di limitare [illegible] conseguenza [illegible] quotidiani e diffusi batticuore, la velocità o l'uso dell'auto, ma di certo l'apprensione, pur guidando con coscienza, va di concerto con lo spavento di investire qualcuno. E' un altro dei tanti «particolari» in tema di circolazione, che stridono molto più dei freni di Aosta e che agli occhi di cittadini, visi[illegible] e turisti fanno sempre più una città inospitale e disattenta che, guardate quante combinazioni, fa di tutto per non piacere e per non fare ciò che la logica imporrebbe di non dimenticare.

Enrico Fabbro, Aosta

La carta Sip funziona [illegible] St-Vincent

In riferimento alla lettera relativa all'utilizzo della carta di credito Sip apparsa su «La Stampa» il 23 febbraio prendo atto con vero stupore di quanto affermato dal lettore in merito alla situazione rilevata a St-Vincent. Infatti mi [illegible] l'obbligo [illegible] dover rettificare [illegible] affermazioni di cui sopra in quanto tutte le [illegible] cabine telefoniche stradali installate nel Comune citato sono dotate degli appositi lettori abilitati all'utilizzo della carta di credito Sip. Per eventuali informazioni sulla precisa localizzazione degli apparati posti in cabine stradali invito gli interessati a consultare il «Tutto Città» della Valle d'Aosta edizione 1991 a pagina 21, dove sono evidenziate con molta precisione tutte le posizioni degli impianti di telefonia pubblica. Per ulteriore informazione ricordo inoltre che gli impianti utilizzabili in Valle d'Aosta con la carta di credito Sip sono complessivamente, alla data odierna, 536.

Franco Giorgis, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino 34.983; Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] *da soccorso* (0166) 79.466
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
[illegible]: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 1 marzo
Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, [illegible] St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Champonin)
Nône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux): Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Malcol Zanimelli; William Champorney; Federica Pagani; Tommaso Pession.

MORTI. Luigi Alfonso Bastrenta, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Oyen. E' [illegible] fissata per venerdì prossimo alle [illegible] [illegible] riunione del Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la richiesta di un finanziamento regionale per [illegible] costruzione di infrastrutture sportive, l'approvazione per la realizzazione del parcheggio nel capoluogo e l'incarico per l'arredamento [illegible] centro diurno per anziani.

Sarre. E' stato bandito dall'amministrazione comunale il [illegible] «Offerta per servizio di pulizia [illegible] [illegible]ni», che [illegible] a tutte le imprese artigianali [illegible] possibilità [illegible] inoltrare domanda per il [illegible]. Le domande, in busta chiusa, dovranno essere presentate entro il 6 marzo all'amministrazione comunale.

Aosta. Nell'ambito [illegible] Pubblica Istruzione, la giunta regionale ha [illegible]bilito un contributo di [illegible] milioni di lire per la diciottesima convention [illegible] della [illegible]enza e del testastico, in programma dal 30 aprile al 3 maggio a Courmayeur e organizzata dall'azienda autonoma [illegible] soggiorno.

GLI [illegible]

AOSTA

Un parco per la Dora

Si terrà mercoledì mattina alle 11 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale la presentazione di «Oltre il fiume», il progetto di legge per gli interventi della valorizzazione paesaggistica e turistica del [illegible] [illegible] [illegible] fluviale della Dora tra Introd e Saint-Vin[illegible]. All'incontro interverranno gli assessori regionali Liborio Pascale (Turismo), Angelo Lanièce (Agricoltura) e Renato Limonet (Ambiente).

MORGEX

Incontro sulle Casse pensioni

[illegible] [illegible] du vin blanc la Cgil, in collaborazione con il patronato Inca, ha organizzato per martedì una giornata di studio e di dibatti[illegible] sulla [illegible]gge che ha variato le norme per il riordino delle Casse pensioni degli istituti previdenziali a cui sono iscritti i dipendenti del pubblico impiego.

AOSTA

Festa «senza confini»

In occasione della festa della donna il circolo Arcidonna «Futura» organizza per sabato 7 marzo, [illegible] ristorante Tripoli, un incontro dal titolo «8 marzo senza confini»: cena e festa con le cittadine e i cittadini immigrati.

SAINT-VINCENT

Concorso-raduno dei barman

E' in programma per lunedì al Centro congressi [illegible] Grand hotel Billia [illegible] concorso interregionale Piemonte Valle d'Aosta dell'Associazione italiana [illegible] [illegible] [illegible]nitori (Aibes). Il via alla manife[illegible] che è coordinata dal fiduciario regionale Aibes (barman al Billia) Gianfranco Zanella, comincerà alle 9 con il [illegible] per le specialità long drink, after dinner e pre dinner.

AOSTA

Due giornate di musicoterapia

Domani [illegible] domenica, nell'auditorium dell'istituto magistrale, si svolgerà un incontro con la professoressa Giulia Trovesi Cremaschi sul tema «L'uomo [illegible] [illegible] [illegible] esperienze [illegible] educazione musicale e musicoterapia». L'appuntamento è per domani pomeriggio dalle 17 alle 19. L'ingresso è libero.

Chambave, un uomo ha rischiato di saltare in aria

Trova quattro bombe scavando col piccone

CHAMBAVE. Quattro bombe nascoste vicino a una casa in ristrutturazione: gli ordigni avrebbero potuto esplodere du[illegible] i lavori. Ma Paolo [illegible]spard, 44 anni, si è accorto dei residuati bellici [illegible] ha chiamato i carabinieri. Il ritrovamento è avvenuto l'altro pomeriggio in località Moulin a Chambave. Il luogo in cui [illegible] state rinvenu[illegible] le bombe dista soltanto 200 metri dalla stazione ferroviaria [illegible] è poco distante [illegible] centro [illegible] paese.

Paolo Gaspard è il proprietario della [illegible] vicino alla quale [illegible] stati seppelliti gli ordigni. L'edificio è stato quasi completamente ristrutturato, i lavori erano cominciati già da tempo. Mercoledì Gaspard [illegible]leva sistemare un muretto vicino alla cantina, sull'esterno della casa. Stava lavorando [illegible] pala e piccone quando si è accorto delle bombe. «Mi [illegible] accorto subito di cosa si trattava - ha detto l'uomo - e mi ritengo fortunato: se avessi colpito con gli attrezzi da lavoro uno degli ordigni interrati avrei anche potuto saltare in aria». Gaspard ha subito telefonato ai carabinieri della vicina stazione [illegible] Saint-Vincent.

I militari hanno ricoperto le bombe di terra, e hanno isolato la zona [illegible] un [illegible] bianco e rosso, in modo che nessuno vi potesse accedere. «Sono quattro bombe [illegible] tipo Frem, in dotazione alle forze [illegible] - han[illegible] detto i carabinieri -. Sicuramente erano state nascoste durante la guerra e, da allora, nes[illegible] le aveva più trovate». I militari hanno avvertito gli artificieri della direzione artiglieria di Alessandria: quando sono arrivati [illegible] Chambave hanno fatto brillare i quattro ordigni.

«Chiunque abbia lasciato in quel posto le bombe è stato un incosciente - [illegible] commentato Gaspard -. Erano troppo vicine alla [illegible] avrebbe potuto [illegible]pi[illegible] qualsiasi cosa». Con il tipo di ristrutturazione che Gaspard stava facendo, tra l'altro, era molto facile toccarle involontariamente: sarebbe bastata una picconata al poco [illegible] [illegible] le ricopriva per provocare un grave incidente. «Per fortu[illegible] chi ha trovato gli ordigni si è subito reso conto della situazione - hanno aggiunto i carabinieri di Saint-Vincent -. Le bombe erano intatte, pronte per scoppiare, in perfetto stato [illegible] conservazione». [m. t. z.]

Paolo Gaspard ha trovato le bombe vicino alla casa che [illegible] ristrutturando

Due giovani accusati di aver picchiato e sequestrato maniscalco di Antey

A giudizio per gravi lesioni

I fatti risalgono al giorno di Natale. La vittima ha riportato la frattura di un braccio e di alcune costole: «Volevano minacciarmi perché non denunciassi [illegible] altro episodio»

AOSTA. Ivo Rinet, 29 anni, e Claudio Recchia, di 30, i due giovani accusati di aver picchiato la [illegible] di Natale [illegible] maniscalco ad Antey-Saint-André, saranno processati con giudizio immediato in tribunale [illegible] primi [illegible] maggio. Dovranno rispondere di lesioni aggravate, violenza privata e sequestro di persona.

I due giovani sono [illegible] in carcere, a Brissogne; la richiesta di essere rimessi in libertà [illegible] [illegible] difensore Edoardo Valente [illegible] stata rifiutata. Rinet e Recchia rischiano una p[illegible] che va dai [illegible] mesi e 5 giorni a un [illegible] di [illegible] anni: in fase processuale saranno valutate tutte [illegible] aggravanti e le [illegible] a loro carico.

Recchia e Rinet rischiavano anche l'incriminazione per tentato omicidio. Ma [illegible] pubblico ministero ha ritenuto che i due giovani si fossero recati a [illegible] di Giovanni Favre, 60 anni, [illegible] la sola intenzione di picchiarlo.

Con il giudizio immediato è saltata l'udienza preliminare. Questo rituale è stato chiesto dal pubblico ministero e accet[illegible] dal giudice delle indagini preliminari perché c'era l'evidenza della prova. Il processo si svolgerà, quindi, [illegible] il dibattimento in aula.

Recchia e Rinet, ai quali il rinvio a giudizio è stato notificato nei giorni scorsi in carcere, potranno chiedere entro 15 giorni il patteggiamento o il rito abbreviato, con la riduzione di un terzo della pena: starà al pubblico ministero accettare o meno un'eventuale richiesta [illegible] questo tipo.

L'episodio che ha portato i due giovani a Brissogne risale [illegible] 25 dicembre. Recchia [illegible] Rinet [illegible] andati a casa di Giovanni Favre, un miniallogio ammobiliato ad Antey-Saint-André. «Volevano minacciarmi - a[illegible] detto l'uomo - perché [illegible] [illegible] contassi [illegible] episodio [illegible] risaliva a qualche tempo prima, quando, assieme a un'altra persona, avevano fatto brutti scherzi a me e a un mio amico». I due ragazzi erano entrati in casa di Favre sfondando la porta: poi avevano distrutto i [illegible]bili, [illegible] tutti i piatti [illegible] tagliato gli abiti del maniscalco. «Han[illegible] tentato di legarmi e spaventarmi [illegible] [illegible] fuoco» [illegible] aggiunto Favre.

[illegible] che cosa non volevano che si sapesse i due giovani [illegible] Antey? Che cosa li ha spinti a minacciare Giovanni Favre, conosciuto da tutti come una pe[illegible] squisita, posata [illegible] tranquilla? «Una volta [illegible] avevano chiuso nel bagagliaio di un'auto, [illegible] [illegible] avevano portato fino al cimitero di Châtillon. [illegible] [illegible] avevano semi-spogliato e mi avevano [illegible] ripetutamente in [illegible] sotto l'acqua gelata. Io [illegible] a svenire. Stavo male e avevo paura. Quando è successo [illegible] questo, i due ragazzi mi hanno perso le chiavi dell'auto: ho dovuto spendere mezzo milione per rifare le serrature. La sera di Natale ero andato a chiedergli di aiutarmi [illegible] pagare le spese, [illegible] si sono rifiutati. Poi [illegible] venuti a casa mia». E' [illegible] triste racconto di Giovanni Favre, che quando è [illegible] picchiato ha riportato lesioni giudicate guaribili in 60 giorni: la frattura di un braccio e di alcune costole con lesioni polmonari.

E i due giovani, come hanno vissuto la vicenda? «Quell'uomo [illegible] vecchio, [illegible] ci vuole niente a cadere e a farsi male a quell'età. Non stava mica tanto male. Non gli abbiamo neppure rotto il [illegible]so: di che si lamenta?» hanno [illegible] i ragazzi al momento dell'arresto, ai primi [illegible] gennaio. Durante le indagini preliminari Recchia [illegible] Rinet hanno confessato tutto: i due ragazzi sperano di potersela cavare con un anno e mezzo di reclusione. [illegible] decisione dei giudici ai primi di maggio.

Ivo Rinet, 29 anni

Claudio Recchia, 30 anni

Maria Teresa Zonca

A pochi giorni dal blitz, il gip ha raccolto le prime dichiarazioni in carcere

Un terzo grado per gli 8 arrestati

Le ipotesi di reato sono detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, per 5 anche quella di associazione per delinquere. Soltanto voci sui nominativi. La questura: «Parleremo quando l'operazione sarà conclusa»

AOSTA. Prima tornata di interrogatori in carcere per gli otto arrestati nel blitz antidroga [illegible]a questura: [illegible] occuparsene [illegible] il giudice delle indagini preliminari. Quando il gip avrà terminato toccherà al pubblico ministero. Gli otto indagati dovranno rispondere dell'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti; a cinque di loro, inoltre, [illegible] stata contestata l'ipotesi [illegible] associazione per delinquere.

«Per ora non c'è stato nessun altro fermo e nessuna denuncia oltre alle 7 dell'altro giorno - dice il questore di Aosta Emiliano Carretta -. La squadra mobile, però, non ha ancora terminato di lavorare: tutti noi speriamo che l'operazione si possa concludere [illegible] più presto».

In molti, in questi due giorni, si [illegible] chiesti chi siano gli otto arrestati e chi i denunciati. Ogni fonte ufficiale tace: sia dalla questura sia dalla procura non si ottiene che la solita risposta: «No, per ora non possiamo dire nulla, non abbiamo fi[illegible] l'operazione».

La città attende e cominciano a girare le prime voci che attribuiscono a partiti politici le persone sotto inchiesta. E dalle varie segreterie dei partiti arrivano smentite a ipotesi che nessuno conferma.

Il timore è che qualcuno abbia messo in circolazione v[illegible] errate e che un episodio di cro[illegible] p[illegible] [illegible] risvolti politici nel delicato momento preelettorale.

In piazza Chanoux ad Aosta ieri pomeriggio sembrava che [illegible] si parlasse d'altro. Più che parole si trattava di bisbigli tra i vari tossicodipendenti che girano nel centro storico. I loro volti erano preoccupati. Una ragazza tremava, quasi come fosse in crisi di astinenza. Il suo volto era pallido e tirato. Sembrava [illegible] fretta. Forse cercava una dose di eroina, [illegible] in questi giorni è molto difficile trovarla: tutti hanno paura di venderla perché [illegible] che gli agenti della narcotici sono all'erta per portare [illegible] termine l'operazione più importante di questi ultimi anni. [m. t. z.]

SEZIONE NARCOTICI

Massimo riserbo in questura: un cartello avvisa dell'interrogatorio in corso [ARTERONE]

Condannato l'odontotecnico segnalato all'Arma dalla madre

Droga, 4 anni di carcere

I reati che sono stati attribuiti al giovane e ad altre due persone sono spaccio e detenzione di stupefacenti. L'istanza per gli arresti domiciliari è stata rifiutata

AOSTA. Dopo la segnalazione da parte della madre, [illegible] stato condannato a 4 anni e [illegible] mesi di carcere. Ruben Dabove, [illegible] anni, odontotecnico, abitante a Gignod, era stato indicato ai carabinieri da sua madre, insieme con Giuseppe Costante, 18, e Michele Cabraz, 20, [illegible]raia, entrambi residenti nel comune capoluogo, perché sorpreso in possesso di droga. I tre giovani vennero arrestati verso la fine di novembre dell'anno [illegible] per detenzione e spaccio di [illegible]stanze stupefacenti. L'altro giorno il processo nel Tribunale di Aosta.

Ruben Dabove è stato [illegible]dannato [illegible] 4 anni, 10 mesi e 5 milioni di multa, mentre gli altri due coimputati, processati con rito abbreviato, hanno avuto 3 anni 8 mesi e 23 milioni [illegible] multa ciascuno.

Giuseppe Costante è stato difeso dall'avvocato Nilo Rebecchi; giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte.

Per Dabove, difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero, il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva chiesto 5 anni, 4 mesi [illegible] 35 milioni [illegible] ammenda. Dabove, detenuto dal 27 novembre 1991 a Brissogne, è rimasto in carcere in quanto è stata respinta l'istan[illegible] per gli arresti domiciliari. «Faremo ricorso in appello - dice l'avvocato Ferrero - perché non ritengo che ci siano gli elementi sufficienti per la [illegible]ndanna».

I tre giovani furono arrestati dal Nucleo operativo d[illegible] carabinieri [illegible] Aosta. I militari sequestrarono oltre nove grammi di eroina, corrispondenti a 18 dosi medie giornaliere, e cinque grammi di hashish.

La droga fu rinvenuta dalla madre di Giuseppe Costante. «Mentre sistemavo la [illegible] [illegible] mio figlio - ha [illegible] la donna durante il processo - in un giubbotto trovai [illegible] bustina contenente una sostanza scura. Rimasi sconcertata».

E aggiunge: «Non appena mio figlio rientrò a [illegible] [illegible] nella sua camera a prendere la bustina. Non trovandola, mi chiese di restituirgliela in quanto doveva ridarla al proprietario. Mi disse che l'involucro conteneva dei semi. Mostrai la bustina che avevo trovato a mio marito che la consegnò ai carabinieri».

«Andammo a casa di Aldo Costante - ha detto un carabiniere chiamato a testimoniare -, [illegible] quale ci consegnò un involucro [illegible] due bustine: in [illegible] c'era eroina, nell'altra una polvere utilizzata nei laboratori odontotecnici».

[illegible] figlio - ha sottolineato Aldo Costante - [illegible] innocente». Ruben Dabove ha [illegible] di non essere tossicodipendente [illegible] di aver fatto uso [illegible] eroina una sola volta. «Quella sostanza scura - afferma - l'avevo preparata io nel laboratorio, [illegible] [illegible] quantità di resina insieme [illegible] colorante».

Dabove fu preso mentre stava entrando nello studio dentistico in cui lavorava da circa sei mesi. L'ordine di arresto dei tre giovani fu fatto, dopo l'esame degli atti, dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, su richiesta [illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini.

Igor Righetti

[illegible]

Indagano i carabinieri

Rubati [illegible] mola e un demolitore in un cantiere

PONT-ST-MARTIN. Un demolitore e una mola per un valore complessivo [illegible] due milioni e 500 mila lire [illegible] [illegible] rubati [illegible] giorni scorsi nel cantiere edile di un'impresa canavesana, in via Circonvallazione, a Pont-Saint-Martin. Del passaggio dei ladri si sono accorti gli operai quando hanno ripreso i lavori a inizio settimana. Gli inquirenti suppongono che il furto si sia verificato durante il week-end, probabilmente nella notte tra sabato e domenica. Nessuno tuttavia, mentre il cantiere era chiuso, ha notato la presenza di estranei al [illegible] interno.

Il fatto è stato denunciato ai carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] Donnas da Ernesto Battaglin, [illegible] anni, geometra, abitante a Albiano di Ivrea, titolare dell'impresa derubata. La sua ditta stava lavorando da alcuno [illegible] [illegible] costruzione di alcune villette. [f. f.]

SAINT-VINCENT [illegible]

Medicina

Un convegno sui trapianti degli organi

SAINT-VINCENT. Si terrà domani al Centro congressi del Grand Hôtel Billia, il convegno annuale dell'Associazione interregionale trapianti di cui la Valle d'Aosta fa parte insieme con il Piemonte, l'Emilia Romagna e la Toscana. Il congresso, patrocinato dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, è stato organizzato da Sandro Alloatti, responsabile del Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Aosta, insieme [illegible] l'Aido regionale.

Durante [illegible] convegno sarà trattato il grave problema della scarsità di prelievi di organi per il trapianto terapeutico. L'Italia si trova al penultimo posto, preceduta dal Portogallo [illegible] seguita soltanto dalla Grecia, co[illegible] numero di prelievi d'organo e di trapianti; in media, ogni [illegible] [illegible] vengono fatti 5 per milione di abitanti, un quarto rispetto ai prelievi eseguiti in Francia. [i. rig.]

[illegible]

Comunità montana

Un contributo agli [illegible] [illegible] superiori

CHATILLON. La Comunità montana del Marmore intende concedere agli studenti delle scuole secondarie superiori, con particolari indirizzi non presenti in Valle d'Aosta, nonché a diplomati e laureati che frequentano corsi superiori di specializzazione professionale assenti nella regione, un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute per la frequenza delle lezioni.

Gli studenti universitari che ricevono aiuti statali o regionali non possono beneficiare del contributo. La somma [illegible] determinata, tra l'altro, in relazione all'importanza dell'indirizzo professionale, rapportata alla reale esigenza [illegible] mercato nel comprensorio, all'affidabilità [illegible] scuola, alla distanza dell'istituto dalla Valle, al costo dei corsi. Le domande, redatte in carta libera, dovranno pervenire alla Comunità Montana entro il 31 marzo. [i. rig.]

AOSTA [illegible]

Due anni e 4 milioni

[illegible] condannato per spaccio

AOSTA. Fu accusato [illegible] due tossicodipendenti [illegible] essere [illegible] loro fornitore, Vincenzo Giovi[illegible] [illegible] anni, di Aosta, è stato condannato [illegible] tribunale a 2 anni e 4 milioni di multa con la sospensione condizionale della pena. Il pubblico ministero Pasquale Longarini, aveva chiesto [illegible] anni. Giovinazzo, che si trovava agli arresti domiciliari, è stato scarcerato. Il giovane fu preso il 13 novembre 1991 dalla squadra mobile della questura: [illegible] adempiendo agli obblighi di leva, che terminerà tra pochi giorni. Giovinazzo è stato difeso dagli avvocati Romano Console e Ada Lizzio.

I suoi accusatori, Stefano Minniti e Sonia Lo Savio hanno patteggiato la pena: hanno avuto 1 anno e 2 mesi ciascuno. «Minniti e Lo Savio - dice Console - affermarono che Giovi[illegible] consegnò loro 10 grammi di eroina, 5 per volta, in due di[illegible] occasioni». [i. rig.]

Rapine, furti e aggressioni rendono sempre più difficile la vita dei piemontesi in campagna

Giorni di paura nelle cascine isolate

Cresce la violenza contro gli anziani agricoltori

La solitudine si accompagna alla paura, specialmente nei [illegible] immersi nei campi dove vivono anziani indifesi a coltivare la terra abbandonata dai giovani che hanno scelto la fabbrica e la città; un terrore che troppe volte si concretizza con la violenza come è accaduto il 12 gennaio scorso in un [illegible] nale isolato di Agrate Conturbia, nel Novarese.

Due anziani coniugi, Giacomo Provezza e Barbara Scarpini, entrambi di 84 anni, sono stati aggrediti in [illegible] da sei banditi che con calci e pugni si [illegible] fatti consegnare una manciata di biglietti [illegible] mille.

L'uomo non ha retto al dolore ed è morto sul pavimento della cucina vegliato per due giorni dalla moglie, che con il suo corpo tentava di scaldarlo. Soccorsa da un nipote, la donna è stata trasportata all'ospedale. Ancora sotto «shock» è riuscita a ricordarsi il numero [illegible] banditi (sei). Poi le sue parole hanno espresso soltanto dolore: «Volevano i soldi, quanto male». La donna è morta una settimana dopo.

Una banda di banditi che gli investigatori speravano si fosse smembrata dopo la scena di violenza. Invece i sei sono tornati in una cascina della Baraggia di Suno, a un tiro di [illegible] da Agrate Conturbia: con calci, pugni e insulti si [illegible] fatti consegnare due milioni dai coniugi Emilio Ravizzotti, 76 anni e Carolina Bosetta, (69) e li hanno lasciati doloranti e sconvolti.

«Stessa vigliaccheria, uguale tecnica - spiegano gli investigatori -. E' difficile credere che non siano gli stessi dell'altra volta. Prima o poi si tradiranno. E' una banda che arriva da lontano, ma che sicuramente può contare su un basista nella zona che conosce chi è indifeso».

Non sempre, però. L'agricoltore Guido Dallavalle, 80 anni portati bene, che abita [illegible] solo in [illegible] cascina diroccata [illegible] Abazia di Masio, nell'Astigiano, la notte del 10 ottobre di due anni fa uccise con una fucilata due zingari entrati nel cortile per rubare. Poi si giustificò: «Ho già subito furti e aggressioni. Dovevo difendermi, ho avuto paura».

E qualche attimo di paura deve averlo avuto anche don Guglielmo Alessio, 72 anni, parroco di Cortazzone, prima di cadere fulminato [illegible] sei colpi di pistola nel suo orto, da un bandito che è rimasto ancora [illegible] volto.

«I tempi [illegible] cambiati, non è più come una volta quando si andava nei campi lasciando il cane a custodire la cascina» dice un contadino di Solerette, vicino a Savigliano.

Magro, con il viso che sembra di cuoio, racconta che [illegible] aveva paura quando la sera andava all'osteria «per fare quattro cantate [illegible] i coscritti. Adesso si può ricevere una bastonata sulle orecchie senza sapere chi ringraziare. C'è qualcuno al giorno d'oggi che non abbia paura? Con tutti questi strani soggetti che piombano nelle case all'improvviso: prima erano gli zingari, adesso marocchini e drogati».

Tutte le cascine sulla piana di Solerette hanno l'entrata sbarrata [illegible] un cancello o con filo di ferro. Molta è la diffidenza [illegible] gli estranei, che non aprono se la persona non è più che conosciuta. E dove prima c'era [illegible] solo cane, adesso [illegible] girano tre o quattro e tutti in libertà.

Nel Cuneese le aggressioni contro gli [illegible] sono quasi all'ordine del giorno. Le più clamorose [illegible] accadute [illegible] anno fa. A Dronero i nomadi Maria Giuseppina Massa, [illegible] anni, Maria Lafleur (40) e Giovanni Franco (42), hanno fermato Giovenale Allione, 77 anni, e tentando di circondarlo.

L'anziano [illegible] è però caduto nella trappola e ha cercato di allontanarsi. Uno degli zingari lo ha inseguito e dopo averlo strattonato [illegible] ha sfilato il portafogli con 100 mila lire, [illegible] lui un piccolo capitale.

I carabinieri li hanno fermati poche ore dopo. Un ufficiale dei militari ha detto che Dronero è sempre stato terreno fertile per gli imbroglioni, che, spacciandosi per funzionari pubblici, quasi sempre riescono a carpire la buona fede dei vecchi e li derubano.

Il fatto più clamoroso è [illegible] duto nella frazione Bricis, in Alta Valle Maira, dove abita Cristoforo Fois, 70 anni, da tempo paralizzato a letto [illegible] il fratello Paolo, 76 anni e la sorella Giovanna, di 75.

Nella loro casupola si era presentato un falso commerciante che aveva chiesto a Giovanni [illegible] dare un'occhiata alla [illegible]a per comperare il bestiame. Paolo non c'era; Giovanna ha accompagnato lo sconosciuto a vedere gli animali. Intanto due complici del falso commerciante [illegible] saliti al primo piano - dove Cristoforo Fois era in camera sul letto - e hanno perquisito la stanza, causando disordine, incuranti dei lamenti dell'invalido che cercava di attirare l'attenzione della sorella al piano inferiore.

I banditi hanno rubato sei milioni in assegni postali e due in contanti; prima di allontanarsi hanno [illegible] inservibile il telefono.

[illegible] i banditi è stata una preda facile anche Alberto Barberis, pensionato [illegible] 62 anni, che abita a Montanera, via Allasia [illegible]. Nel novembre dello [illegible] anno è stato bloccato [illegible] casa da tre banditi, che lo hanno spinto nell'alloggio puntandogli una rivoltella in faccia: «Dove tieni i soldi?»; Alberto Barberis ha tentato di resistere, ma i delinquenti si [illegible] fatti minacciosi.

L'uomo ha quindi dovuto indicare l'armadio dove aveva messo la pensione incassata il giorno prima: 500 mila lire. Per coprirsi la fuga, i banditi hanno picchiato la [illegible] vittima fino a farla rimanere a terra [illegible] forze. Dei tre, nessuna [illegible].

Aldo Popaiz

Gli anziani nei [illegible] di campagna corrono [illegible] rischi per lo stato di abbandono in cui vivono (TELEFOTO)

Emilio Ravizzotti (76 anni) e Carolina Bosetta (di 69) sono stati picchiati con calci e pugni da una banda di sei uomini nella cascina Baraggia di Suno I coniugi sono rimasti doloranti e sconvolti per l'aggressione (TELEFOTO)

Nelle europee dell'89 molti abitanti seguirono l'invito all'astensione dalle urne

La Val Bormida ha deciso di votare

Candidature del fronte anti-Acna alle politiche

Il corteo di protesta contro la fabbrica ligure partito domenica da Cortemilia

CORTEMILIA. Il fronte piemontese anti-Acna si divide sulle liste elettorali. Saranno probabilmente tre i candidati: il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana, in lizza [illegible] Camera per «La rete»; il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che insegue [illegible] posto al Senato sotto il simbolo [illegible] psdi, e Aldo Bruna, fra i fondatori dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, candidato alla Camera per il pds.

Originario della Valle è anche un altro candidato della Rete, Guido Araldo, nato a Saliceto e residente a Cuneo. Non ci sono quindi candidature nei verdi, malgrado il movimento contro l'inquinamento della zona sia sostanzialmente di tipo ambientalista.

Ieri il sindaco di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino, che avrebbe dovuto concorrere nelle liste della Lega nord, ha [illegible] nunciato il ritiro dalla battaglia elettorale. [illegible] giorni fa un gruppo di leghisti del consiglio provinciale di Alessandria aveva emesso un comunicato nel quale si diceva che la locale rappresentanza del movimento [illegible] contraria alla sua candidatura, poiché la donna era tesserata da appena un mese e non [illegible] comunicato in consiglio comunale il passaggio alla lega.

L'interessata spiega che la [illegible] rinuncia non dipende certo da questo, e si limita ad aggiungere: «La [illegible] presenza non [illegible] rebbe stata opportuna per la Valle Bormida. Preferisco [illegible] tinuare ad occuparmi della battaglia [illegible] l'Acna e l'inceneritore re-sol».

Gli esponenti di Rinascita comunque precisano che non si tratta di personaggi espressi e scelti dall'Associazione. «Chi si presenta alle prossime elezioni lo fa a titolo personale - spiega Aldo Bruna -. Rinascita si limiterà ad invitare gli elettori a tenere presente quali furono i partiti a rispondere positivamente all'appello fatto dall'associazione e [illegible] sindaci sulla chiusura dell'Acna, la sospensione del re-sol e il risanamento della zona di Cengio e quali, invece, evitarono di esporsi».

Domenica scorsa, nella manifestazione di protesta partita da piazza Savona a Cortemilia, [illegible] striscione ricordava le posizioni [illegible] varie forze politiche sul problema oggetto della marcia.

I parlamentari democristiani Giovanna Tealdi e Natale Carlotto, esponenti [illegible] Coldiretti, [illegible] stati contestati (anche [illegible] qualche spintone di troppo).

Per i tre candidati della valle c'è [illegible] prospettiva migliore di quella [illegible] all'ex sindaco democristiano di Cortemilia Claudio Dessino, e al suo collega di Bistagno Arturo Voglino (psi), entrambi in lista alle Europee dell'89. In quell'occasione l'associazione invitò gli abitanti allo «sciopero del voto»: in Val Bormida l'astensione dai seggi in alcuni paesi fu superiore al [illegible] per cento.

«Gli esponenti delle varie sedi di Rinascita decisero autonomamente [illegible] aderire all'iniziativa di invitare o meno al [illegible] voto - afferma Fontana -. Nell'Alessandrino le astensioni furono minori, mentre nella Val Bormida [illegible] ed astigiana gli abitanti di dodici comuni scelsero il non voto».

In complesso, l'astensione nei Comuni aderenti sfiorò il 70 per cento.

Corrado Olocco

Le acque dell'Erro nell'Alessandrino sono soggette a pericolose piene

Abitanti difendono il torrente

L'estrazione di ghiaia causerebbe gravi dissesti

ACQUI. C'è una battaglia, che si combatte da anni, per difendere un torrente le [illegible] acque [illegible] importanti per un'intera vallata. E' l'Erro, che nasce sulle colline di Sassello, in provincia di Savona, e attraversa tutta la vallata in provincia di Alessandria, da Ponzone ad Acqui e Visone, dove si getta nel Bormida. Un altro corso d'acqua che nasce, come lo Scrivia ed il Bormida, in Liguria e per il quale spesso i piemontesi devono mobilitarsi per impedirne l'inquinamento provocato da attività in territorio ligure.

L'Erro, che alimenta gli acquedotti di Acqui e del [illegible]zio di Comuni della Valle Bormida, ancora sino a qualche anno era meta estiva di migliaia di bagnanti provenienti anche dall'Astigiano. Ora l'inquinamento batteriologico (non chimico) rende impossibile la balneazione, ma, circostanza più grave, preoccupa per l'approvvigionamento idrico.

L'inquinamento è causato [illegible] alcune discariche di rifiuti urbani in provincia di Savona, al confine con l'Acquese, poi dalla mancanza di depuratore nei molti Comuni rivieraschi, da Sassello verso Acqui. Da qualche anno è sorto il «Comitato per la salvezza dell'Erro» che si sta battendo per evitare [illegible] al torrente. Recentemente è riuscito a sventare, promuovendo una mobilitazione popolare, l'insediamento alla Maddalena di Sassello di [illegible] inceneritore che [illegible] la Regione Liguria ha accantonato, si spera definitivamente.

«Ma i pericoli per il torrente sono sempre dietro l'angolo - dicono al Comitato -; ora c'è [illegible] richiesta di estrazione di materiali ghiaiosi nel rio Miseria, alla confluenza [illegible] l'Erro. Comporterebbe l'asportazione di diverse migliaia di metri cubi di ghiaia e materiali [illegible] in una delle zone più belle ed incontaminate della Valle Erro e dell'intero Appennino ligure-piemontese».

Già in passato l'estrazione ha provocato dissesti idrogeologici all'alveo del torrente (certe piene [illegible] disastrose ne sono [illegible] le conseguenze), con possibili danni alla purezza delle acque; contro il nuovo progetto il Comitato ha già annunciato battaglia, pronto come in altre occasione alla mobilitazione democratica della popolazione.

Nei giorni scorsi, invece, il Comitato ha portato in visita ai punti più caratteristici del torrente - mulino ad acqua ai Garbarini di Miogliola, invasi dello Schiappato e della C[illegible] - allievi delle medie di Sassello e Urbe per [illegible] uno spirito di collaborazione fra liguri e piemontesi dopo le aspre, recenti polemiche.

[illegible] Marchiaro

Il gruppo vercellese che partecipa al Festival di Sanremo ha scelto la strategia del silenzio

Aeroplanitaliani? E' «no comment»

Nessuna promozione, solo cioccolatini in omaggio

NON c'è che dire, [illegible] all'insegna dell'originalità: dal nome, all'interpretazione, sino al programma di contropromozione basato sul silenzio-stampa, messo a punto per il Festival. Per il gruppo Aeroplanitaliani (nessun dubbio, si chiamano proprio così) da Vercelli (nessun errore, per metà arrivano proprio dalla grande provincia piemontese) è il grande momento. Un passaggio al Teatro Ariston è pur [illegible] un passaggio all'Ariston anche per chi non fa mistero, perlomeno attraverso i comunicati stampa, di essere stato a lungo alla ricerca di nuove espressioni musicali.

«Aeroplanitaliani» (dati estratti dalla documentazione ufficiale del Festival), sta per Alessio Bertallot, [illegible], voce; Roberto Vernetti, 27 anni, chitarra, tastiere, voce, entrambi appunto di Vercelli; Riccardo Rinaldi, di 29, tastiere, voce; Frank Nemola, tastiere, voce, tromba; Viviana Sernagiotto, voce, tutti e [illegible] di Bologna, gli ultimi due [illegible] precisata.

Alla rassegna canora partecipano con il motivo «Zitti zitti (il silenzio è d'oro)». E fin qui ci siamo. Ora [illegible] il momento di raccontare la storia di questi giovani. Una trama del tipo «quando suonavamo da ragazzini, in quella [illegible] di via [illegible] o [illegible] Trieste che [illegible] a due passi dal centro di Vercelli». Ma non si può. Perché Aeroplanitaliani hanno attuato la «strategia del silenzio». Una scelta per certi aspetti coraggiosa, in un mondo come quello del Festival dove per una ripresa in più c'è chi concede volentieri qualche centimetro di gonna in meno. Dove ogni intervista fa promozione.

La «strategia del silenzio» è attuata morbidamente, [illegible] ta da comunicati e, spiega lo staff, integrata da cioccolatini e dolci in omaggio. Ma la consegna di non rilasciare dichiarazioni è rispettata con un rigore che nel tempio della canzone italiana ha dell'inso[illegible].

Il legame con il titolo della [illegible] è chiaro. Anche l'interpretazione, interrotta a metà con una pausa, segue queste impostazione. «Non è un atteggiamento» sostengono alcuni addetti ai lavori molto vicini al gruppo. «Crediamo che sia un modo per mettere in discussione il sistema e chi vuole apparire a tutti i costi». [illegible] altri chiarimenti sull'Aeroplanitaliani-pen[illegible] dovrà attendere il dopo-festival.

Per il momento basti sapere, come segnalano i comunicati, che il gruppo, inizialmente formato dai due vercellesi, [illegible] nell'86, [illegible] un progetto [illegible]istico di contaminazione tra diversi stili musicali e le prime forme di rap applicate alla lingua italiana». E che «Alessio Bertallot è cantante e [illegible] in diverse formazioni musicali, nonché speaker radiofonico e giornalista» mentre Roberto Vernetti [illegible] in questi cinque anni diverse situazioni» comprese la musica per il teatro e quella per la pubblicità. Poi l'incontro con i bolognesi e i primi successi.

Fulvio Damele

Gli Aeroplanitaliani si sono esibiti durante la seconda serata del Festival

[illegible] giorni di spettacoli fra prosa e concerti

[illegible] recital di Milva

A Voghera mercoledì 4 [illegible] alle 21, al Teatro Arlecchino, va in scena «I refrattari», [illegible] Compagnia Ravenna Teatro. La stessa sera, al Municipale di Casale, recital di Milva.

Asti: Roberto Sturno è «Riccardo II»

Due appuntamenti di rilievo: domani sera alle 21,15, balletto a palazzo Ottolenghi [illegible] il «Gruppo» di Silvia De Bernardi. Lunedì 2 marzo alle 21 al Politeama sarà di [illegible] Roberto Sturno in «Riccardo II» di Shakespeare, con la regia di Glauco [illegible].

Cuneo: operetta e [illegible]

Due segnalazioni: martedì al Toselli di Cuneo, operetta «La vedova allegra». Mercoledì a Saluzzo, [illegible] dialettale [illegible] la compagnia Lagnaschese: «Le due nobiltà» di Carlo Gallo.

[illegible] «Il caffè del signor Proust»

Fine settimana con il teatro, nel Novarese, a Oleggio dove Gigi Angelillo propone domani e domenica «Il caffè del signor Proust». Per gli [illegible] della [illegible] classica, a Novara, al conservatorio, domani alle 17 ci sarà il [illegible] «D'Ancè».

Vercelli: notti [illegible]

Il cantante all'italiana Enrico Musiani è martedì prossimo al «Globo» di Borgo Vercelli. Giovedì al «Faro» di Brusnengo si [illegible] il gruppo «Clan Italiano».

[illegible] retrospettiva sul cinema americano

Due gli avvenimenti per la rassegna «Utopia americana». Mercoledì il [illegible] al Regio approda in concerto il compositore minimalista Steve Reich, il giorno successivo si inaugura al Massimo la retrospettiva sul cinema d'avanguardia «Made in Usa».

[illegible] si sfila in costume napoleonico

Ultimi giorni in maschera in Valle. Tra gli appuntamenti più curiosi di domani la sfilata a Roisan dei costumi della Coumba Freide, ispirati alle divise dei soldati napoleonici.

[illegible]

«Marbrè» di lepre e ravioli di cioccolato

MONTESCANO (PV)

UN Oltrepò felice per avere un ristorantino [illegible] questo. Turista felice che, comodo comodo, lungo l'autostrada dei vini, incocci in qu[illegible] locale dalla [illegible] squisita, lungo una strada a pochi minuti dal casello.

Si esce a Stradella, si sale per Santa Maria della Versa, si va sempre diritto e subito dopo Canneto Pavese, sulla vostra sinistra, questa [illegible] segnalata, oggi, da una scritta e da un di[illegible] sul [illegible]. Ma sì, fermatevi, perché questo, «il più piccolo ristorante dell'Oltrepò è uno di quei posti dove il ghiottone vorrebbe fermarsi a man[illegible] giorno e sera, dove la cucina «intelligente» si unisce a quella «appetente», dove la mano leggera di quell'omone che è Mario Musoni si unisce alla flessuosa figura del figlio per dei piatti che uniscono quel briciolo di fantasia al sacro rispetto per la tradizione locale.

[illegible] il posto è un piccolo gioiello: candido, lucente per marmi, abbellito da preziosi tappeti, con l'angoliera ricca di ogni ben di dio dei superalcolici. E che bella la sala, dove i pochi tavoli sono preparati con grande cura, tra posate argentate, bicchieri Riedel, segnaposti della Manifattura di Doccia Richard Ginori. Il breve menu, l'accu[illegible] elenchino [illegible] dolci: una cucina dell'amore, fatta di [illegible] curato, ghiotto.

Io, nel dubbio, ho mangiato quasi tutto, facendo un giro [illegible] la [illegible]a della gastronomia padana: qualche fetta di coppa lasciata due mesi nel vino rosso, marbrè di lepre, rosette di anguilla in agro con capperi ed acciughe, risotto [illegible] creste di gallo e spugnole, zuppa di coda di bue, la lombata di vitello e uova sode (cotto in crosta di pane e accompagnato da [illegible] mousse di carciofi da... andar giù di testa), l'oca in crema di verdure con medaglioni di polenta fritta.

Prima del dolce [illegible] un assaggio di Stilton (omaggio alla moglie inglese del patron: non chiamatelo «gorgonzola inglese» perché lo Stilton è di latte di capra), i caprini dai colli d'attorno.

[illegible] chiuso con la crespella di castagne calda in [illegible] all'arancia e fettine di mandorle, con ravioli di cioccolato e marroni. Ma che [illegible] volete che [illegible] davanti a tanta bontà, [illegible]-80 mila lire? (Ultima prova: 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible] DA [illegible]
Montescano (Pavia)
[illegible] Pianazza 11
(strada per Santa [illegible] della Versa), Tel. (0385) 60.479.
Chiuso martedì sera e [illegible]
Carte di credito: American Express, Bankamericard [illegible] Cartasì, Diners.
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Aosta, stasera all'Istituto musicale un duo valdostano

Giovani in concerto

Suoneranno Roberto Milani (piano) e Roberto Adorni (chitarra)
E' il secondo appuntamento curato dalla «Société de musique»

AOSTA. Schuman, Brahms, Beethoven, Mozart, Dvorak e ancora Danzi, Vivaldi, Débussy, [illegible]o alcuni degli au[illegible] proposti nel corso della terza edizione [illegible]a «Rassegna di giovani esec[illegible]ri valdostani». Sei serate per offrire l'opportunità ai musicisti che operano in Valle [illegible] esibirsi e [illegible] misurarsi di fronte ad un pubblico. Roberto Milani, alla chitarra, e Roberto Adorni, al pianoforte, saranno stasera (ore 21) i protagonisti del secondo concerto della manifestazione, che si svolge nella sala dell'Istituto musicale regionale.

Piergiorgio Janin, presidente della «Société valdôtaine de musique», dice: «L'iniziativa per noi vuole [illegible] un modo di fare cultura e promozione ai musicisti valdostani, esecutori diplomati e diplomandi. Oltre a offrire loro una possibilità in più per farsi conoscere».

Alcuni dei giovani artisti partecipano per la prima volta alla rassegna, come il pianista [illegible]simo Bezzo, che ha inaugurato la manifestazione il 31 gennaio proponendo brani di Schuman, Brahms, Schonberg e Skriabin. La maggior parte degli esecutori proviene dall'istituto musicale regionale e molti hanno già preso parte all'iniziativa, fin dalla [illegible] prima edizione, riproponendosi quest'anno in nuove formazioni, con altri musicisti, come Donatella Meneghini e Mirco Rizzotto o il duo violoncello e pianoforte, Luca De Marchi e Roberta Menegotto.

Il prossimo appuntamento [illegible] cartellone è il concerto della violinista Claudia Felisini e del pianista Corrado Ferrero, in programma per [illegible] marzo. La rassegna continuerà poi fino al 26 giugno: venerdì 17 aprile si esibirà [illegible] quintetto composto [illegible] Giovanni [illegible] (flauto), Sonia Cestonaro (oboe), Mirco Rizzotto (clarinetto), Patrizia Bertolotti (fagotto) e Donatella Meneghini (pianoforte).

Mirco Rizzotto, al clarinetto, e Donatella Meneghini, al pianoforte, saranno invece i protagonisti del concerto del 29 maggio. Concluderanno la rassegna il violoncellista Luca De Marchi e la pianista Roberta Menegotto.

Massimo Bezzo ha inaugurato la «Rassegna di giovani esecutori valdostani»

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Dall'amore di Verdone al porno di Tinto Brass

«SUL sesso come vai?» domanda Bernardo a Camilla nel corso di un'amichevole confidenza notturna. E poi prosegue: «Io sul perverso non ci sono proprio, ma per la durata [illegible] la [illegible]. Chissà se nel fare il suo film «Così fan tutte», Tinto [illegible] ha pensato a persone simili a quelle che vengono descritte da «Maledetto il giorno che ti ho incontrato» di Carlo Verdone. Forse [illegible] posto il dubbio che il mondo non è fatto solo dei mariti cornuti e [illegible] mogli fedifraghe, dei guardoni e degli onanisti, dei sadici maniaci e degli ossessionati masochisti che popolano le sue pellicole, ma anche di gente comune per cui il sesso non è quella solare «maialata» amata dal regista veneto. Invece [illegible] tutte», che si ispira, molto lontanamente, alle schermaglie [illegible]ose dell'opera mozartiana, non si interessa in termini psicologici dell'eterno gio[illegible] della seduzione, [illegible] scende subito al livello della bassa macelleria. Seguendo la [illegible] particolare sensibilità, che equipara la fedeltà sessuale a un atto con[illegible] natura, Brass racconta la storia [illegible] donna che tradisce il marito, convinta che ogni scappatella extraconiugale, in quanto «botta d'allegria», non faccia che del bene al matrimonio. Soprattutto poi se questa botta passa [illegible] altre vie, diverse da quelle praticate abitualmente.

Specialista di [illegible] genere che tarda a morire, il porno su carta patinata, [illegible] giustifica con larvate pretese intellettuali le sue manie senili per quella che lui chiama «la ciccia odorosa», dimenticando che il sesso è più una disposizione [illegible] spirito che un atto meccanico.

Per fortuna ci pensa Verdone a rendere il tutto più umano raccontando l'incontro di due [illegible]vrotici e il progressivo svelamento di due anime. Lui è Bernardo, biografo di musicisti rock fanatico di Jimi Hendrix. Lei è Camilla, attrice teatrale. S'incontrano a Milano sulle scale che conducono da uno psicanalista e si frequentano sulla base delle comuni nevrosi. Potrebbe essere qualcosa di più [illegible] un'amicizia, ma [illegible] dei due sembra accorgersene. Anche [illegible] poi una vera e propria sfuriata di gelosia porta a una rottura. [illegible] rivedranno a Londra, dove lei recita e lui è in cerca di uno scoop sulla morte di Hendrix: e forse piano piano cominceranno ad amarsi. [l. b.]

COSI' FAN TUTTE
di Tinto Brass
con Claudia Koll e Zara Whites
Produzione: [illegible]
Genere: porno
Cinema: Giacosa di Aosta

MALEDETTO IL GIORNO CHE TI HO INCONTRATO
di Carlo Verdone
[illegible] Carlo Verdone e Margherita Buy
Produzione: Italia, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

STASERA AL CINEMA

[illegible]orso
[illegible]. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Così fan [illegible]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] le sue fantasie [illegible]. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000
[illegible]

[illegible] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000
Thelma & [illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Des G[illegible]
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 10.000
Nightmare 6 - [illegible] fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [illegible] psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible]esi
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Obbligo di tessera
[illegible] CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

[illegible]oaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22.15
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, [illegible] bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi [illegible] i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.060
Orario: 20/22,15
JFK - [illegible] caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] 8' [illegible]

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

GIORNO E NOTTE

SARRE
A lezione di boogie-woogie

Nel salone [illegible] manifestazioni del ristorante «Ba-I-Bor» riprendono i corsi di ballo della Pro Loco. Le lezioni s'inizieranno venerdì 6 marzo, alle 20,30, con il boogie-woogie, mentre alle 23,30 si partirà [illegible] il liscio.

AOSTA
Il liscio in discoteca

Ancora ballo liscio in program[illegible] questa sera. Al «Discostudio Divine» suona l'orchestra «Silver Man».

[illegible]
Sfilata di maschere

Ultime occasioni per vedere le tradizionali maschere della Coumba Freide. Domani sfilata della «bende» e del Comitato [illegible] Sorreley nelle vie del paese, [illegible] partenza alle 14,30. Distribuzione salumi e formaggi.

[illegible]
Carnevale [illegible] bambini

Per domani altro appuntamento carnascialesco, [illegible] questa volta dedicato ai bambini. Nel pomeriggio sfilata in maschera organizzata dalla biblioteca, dalla [illegible] loco e dal gruppo giovani. Seguirà [illegible] spettacolo nel salone parrocchiale e [illegible] renda conclusiva per tutti.

AOSTA
[illegible] con orchestra

Liscio moderno e interpretazioni degli Anni Sessanta e Settanta saranno le proposte musicali che l'orchestra di Vito Valente farà oggi ai clienti del «Meeting», a partire dalle 21,30.

SARRE
Ballo in maschera

Veglione mascherato con l'orchestra «La nuova idea» questa [illegible] al salone della manifestazioni [illegible] ristorante «Ba-I-Bor». L'appuntamento è per le 21.

QUART
Musica revival [illegible] vivo

Continuano [illegible] grande [illegible] le serate del venerdì alla discoteca «La Luna». Sul palco l'ex complesso «Les Aigles» a proporre musica revival.

La televisione francese trasmette alle 23,15 [illegible] film «Les 400 coups»

Un omaggio a Truffaut su A2

E alle 22,10 lo sceneggiato «Camille Claudel»

Grande cinema (ma anche un reportège) questa sera sulle televisioni francofone. [illegible] 14,25 Tsr trasmette «La provinciale» (Svizzera/Francia, 1980, 105'), un film [illegible] Claude Goretta con Nathalie Baye e Angela Winkler. E' [illegible] storia di una [illegible] che abbandona la [illegible] città [illegible]tale [illegible] provincia per sbarcare a Parigi in cerca di lavoro. Ma sarà un'esperienza deludente, perché l'ambiente professionale e la gente che lo frequenta si rivelano gretti e meschini. Alla fi[illegible] preferirà tornare al punto di partenza. Un eccellente ritratto [illegible] società in decadenza.

Alle 20,10, nell'ambito di «Tell quel», [illegible] propone un'inchiesta filmata dal titolo «Violence à l'école». Vi viene analizzato un fenomeno, purtroppo generalizzato a livello mondiale, all'interno dell'istituzione scolastica: la presenza di emarginazioni, conflitti fra bande rivali, racket dell'estorsione e della droga.

Il regista François Truffaut

Alle 22,10 Antenne 2 manda in onda la prima puntata di «Camille Claudel», [illegible] televisi[illegible] di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani e Gérard Depardieu. E' la ricostruzione filmata [illegible] biografia della geniale scultrice, prima allieva e poi [illegible] di Rodin. Dalle difficoltà [illegible] far accettare alla famiglia un legame [illegible] un [illegible] molto più anziano [illegible] lei a quelle per imporre la propria opera in un ambiente frequentato per lo più d[illegible] maschile. Fino all'inevitabile, solitaria follia. Ott[illegible] interpretazioni, ma regia un po' troppo accademica.

Alle 23,15 Antenne 2 trasmette un film che [illegible] nel cuore di ogni cinefilo, «Les [illegible] coups» (Francia, 1959, 95'), diretto da François Truffaut e interpretato [illegible] Jean-Pierre Léaud. Ambientato nella Parigi degli Anni Cinquanta, racconta la storia di Antoine Doinel, che, trascurato dai suoi genitori e poco amante dei doveri scolastici, vagabonda per le strade in preda alla passione per evasioni fantastiche come la narrativa o il cinema. Finirà in [illegible] riformatorio. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **J.F.K. - Un caso [illegible] aperto.** Or. [illegible] 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 23. [illegible] **Il giorno che ti ho [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. E. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornale Internazionale Donna-Cinema-Teatro.
[illegible] v. Gotto [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La [illegible] Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** ap. 20; fim: 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **La [illegible] dama.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **I soldi degli altri.** [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
[illegible] c. Belgio 53. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians (Teatro Regio 4 marzo ore 21). Musica minimalista. L. 40.000-30.000-25.000. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiori all'o[illegible]**, stasera e domani ore 20,45 **la Cage aux [illegible]** musical in 2 atti di Jerry Herman [illegible]. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
[illegible] p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). [illegible] 567.6246 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
[illegible] v. M. Cristina 70. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-18, tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16. Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta 101
9,00 **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 [illegible] **ricerca del faraone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13,00 **Disco** [illegible]
16,00 **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi [illegible]

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,25 **I tarocchi**

Tv [illegible]
9,00 **Tj-flash**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
9,45 **Vive les [illegible]**
10,05 **Les espions**
11,55 **La [illegible] collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La [illegible]**
13,35 **D[illegible]**
[illegible] **La provinciale**, film
16,10 **Arabesque**
17,25 **Tiny [illegible]s**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top [illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **L'ultime combat**
23,05 **Tj-nuit**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 [illegible]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18,00 **Supermix**
19,00 [illegible]**lera**

[illegible] club
14,15 [illegible]**ale**
[illegible] **Class[illegible] club**
15 — [illegible]
15,30 [illegible] **a richiesta**
18 — [illegible] **gratuiti**

Radio Deejay
10,00 **Amadeus**
13,00 **Tony Severo**
16,00 **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20,00 [illegible] **Deejay**

Radio [illegible]
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17,00 **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — [illegible] **con** [illegible]
20 — **Aspettando la notte con Radio** [illegible]

Top [illegible] Radio
8,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18,00 **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aliello
23,00 **Night life** a cura di Lorenzo Plebs

Tele Alpi
7,30 **Cartoni animati**
8,00 **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,45 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Sulle strade [illegible] California**, telefilm
15,00 **Hockey** (replica)
16,40 **Cartoni**
17,10 **Ironside**, telefilm
19,00 **Alpitime**, notiziario
20,30 **Pro e contro**, programma di [illegible]tualità
24,00 [illegible] **spia** [illegible] **lago**, film

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Si è svolta ieri la prima giornata dei campionati italiani di fondo juniores

Nessun titolo per i valdostani

Sulla pista di Estoul i migliori piazzamenti degli atleti padroni di [illegible] sono stati il sesto posto di Alida Surroz nei 15 km e il settimo di Aldo Christille nei 30. Domani le gare a tecnica classica

BRUSSON. Parentele giuste e l'etichetta di campioni [illegible] carica: sembrano questi i requisiti richiesti che sono emersi dalla prima giornata dei campionati italiani juniores di fondo che si [illegible] aperti a Estoul di Brusson con le due gare più lunghe a tecnica libera, 15 km femminile e 30 km maschile. A vincere sono stati Sabina Valbusa, 20 anni, veronese di Boscochiesanuova e sorella dell'azzurro alle Olimpiadi Fulvio, e Giorgio Di Centa, carabiniere, 20 anni, carnico di Paluzza e fratello [illegible] conosciutissima azzurra Manuela nonchè cug[illegible] del campione europeo di [illegible] fondo Venanzio Ortis.

Tutti e due si [illegible] gli assicurati due dei tre titoli italiani in palio l'anno scorso a Pescocostanzo e la Valbusa aveva già vinto con la staffetta del Comi[illegible] Veneto due anni [illegible] alla sua prima apparizione in que[illegible] categoria.

Alla gara hanno preso parte 140 atleti di tutta Italia e il livello della prova ha pienamente soddisfatto gli abili e ormai esperti organizzatori dello [illegible] Club Brusson e i tecnici azzurri chiamati a selezionare la squadra per i mondiali juniores di marzo a Vuokatti in Finlandia.

[illegible] valdostani non [illegible] arrivate medaglie, [illegible] dignitosi piazzamenti [illegible] Alida Surroz sesta e Aldo Chri[illegible] settimo, tutti e due di Brusson, e con un successo di squadra tra i maschi (cinque tra i primi [illegible] per i ragazzi di Carlo Favre nonostante il ritiro di David Clos e [illegible] Agostino Filippa a riposo per la prova di sabato a tecnica classica).

Tra le donne Sabina Valbusa dopo poco meno di [illegible] quarti d'ora di gara ha preceduto di 27" la favorita trentina Giorgia De Marco (vincitrice di tutte le tre nazionali giovanili) e di 46" [illegible] [illegible] trentina [illegible] Case con a 1'37" e a 1'40" le venete Giacomuzzi e Molin. Alida Surroz, dopo tre ottimi piazzamenti nelle gare nazionali (seconda, quarta e quinta), si è confermata su buoni livelli con il sesto posto a 1'49" dalla vincitrice. Purtroppo la Surroz non è una rondine che fa primavera perchè per [illegible] altre regionali bisogna scendere al 24° posto con Giuliana Lamastra e al 29° con Emanuela Martello; anche l'inserimento di Silvia Vuillermin (dolorante [illegible] schiena) non può far sognare in staffetta. Da sottolineare la pre[illegible] in gara dell'atleta Monika Schwingsackl, 37ª alle Olimpiadi e 16ª ieri [illegible] 15 km.

Tra i maschi Giorgio Di Centa (recente vincitore in Alpen Cup a Ramsau con Agostino Filippa quarto) ha confermato tutta la sua classe infliggendo distacchi severi. Soltanto i bravi finanzieri Christian Zorzi (Trentino) e Reinhold Schwienbacher (Alto Adige) hanno saputo limitare i danni [illegible] ritardi di 41" e 1'16". Tutti gli altri sono finiti lontanissimi con il [illegible] Barbazza a 3'41", il sappadino Piller a 4'20" e il bergamasco Raineri a 4'21".

Dopo una stagione con non pochi problemi è risorto [illegible] Christille che ha chiuso 7° a 4'25", appena avanti al bravo alpino Nicola Invernizzi 8°. Stefano Saracco, attesissimo dai suoi tifosi, è finito [illegible] a 5'57", mentre bene hanno impressionato i 2 giovani di Valsavaranche Guido Favre, 14° a 6'12", e Luca Vialo, 17° a 6'25", oltre il biathleta di Cogne Stefa[illegible] Jeantet, 18° a 6'44". Più indietro sono [illegible] Davide Tanini 32° e Roberto Dondeynaz 35°.

Domani [illegible] in programma le gare a tecnica classica con inizio alle 9,30. I valdostani [illegible] in una grande prestazione di Agostino Filippa di Gressoney-St-Jean [illegible] nelle due gare nazionali giovani si è pe[illegible] di vincere in Val Ridanna davanti a tutti i migliori e piazzarsi 2° a Tesero (con le sole assenze di Di Centa, Zorzi e Schiwienbacher). Una buona prova potrà [illegible] fornita anche da David Clos (un 3°, un 6° e 8° posto nelle tre gare più importanti), Stefano Saracco, Aldo Christille, Alida Surroz, Luca Vialo e Guido Favre.

Cesarino Cerise

Aldo Christille, di Brusson, si è piazzato settimo nella 30 chilometri

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

Un secondo e un settimo posto per i valdostani a Torino

Si è disputata a Torino la seconda prova del campionato interregionale indoor. I valdostani hanno partecipato con Martina della Vedova, Marlène Rasio, Matteo Bovet, Françoise Pennacchioli nella categoria A/2 e con Alberto Barrovecchio nella categoria debuttanti. Miglior risultato, il secondo posto di Barrovecchio [illegible] categoria cavalli debuttanti, in [illegible] a Sound Kist. Nella categoria A/2 buono il 7° posto di Martina della Vedova in sella a Regate.

[illegible]

Da domani ad Aosta gli italiani di short track

[illegible] disputano domani e domenica al palaghiaccio di Aosta i campionati italiani assoluti e cadetti di pattinaggio di velocità su ghiaccio in pista corta. Saranno presenti alla manifestazione tricolore gli azzurri che hanno [illegible] nella rassegna olimpica di short track ad Albertville. L'inizio delle gare è fissato per le [illegible] 9.

BOCCE

[illegible] serie B torna in campo la Nitri Renault

Dopo aver osservato il proprio turno di riposo la Nitri Renault riprende domani il suo cammino nel campionato per società di serie B di bocce. Gli aostani giocheranno alle 15 al bocciodromo coperto di Aosta contro il Belvedere. I gialloneri sono secondi in classifica alle spalle della Pantec, ma hanno domani l'opportunità di [illegible] in testa alla graduatoria visto che la squadra di Burolo riposa.

[illegible]

Tre giorni di gare a Gressoney

Oggi dalle 11 si svolgerà una gara di supergigante di snowboard sulla pista del Passo dei Salati, nel comprensorio del Monte[illegible] Ski. I concorrenti iscritti sono 70. Le gare proseguono domani con lo slalom parallelo e domenica con l'half pipe.

[illegible]

[illegible] in pista agli Europei indoor

Da oggi a domenica Genova ospita i campionati europei indoor di atletica leggera. In gara nei 60 ostacoli ci [illegible] anche il finanziere valdostano Laurent Ottoz. L'atleta di Saint-Christophe è accreditato di 7"74 quest'anno, mentre il miglior tempo in Europa è del britannico Jackson con 7"42.

FONDO

[illegible] la Coppa [illegible] Dolomiti

Paolo Riva ha vinto la Maratona della Val Casies battendo in volata [illegible] Hofer e il [illegible] Hamitov. Staccando Silvano Barco si è assicurato la combinata della Coppa delle Dolomiti.

PALLACANESTRO

In Promozione la vittoria ottenuta sull'Atletico Sassi rilancia la squadra allenata da Bongiovanni

La Val Wagen spera ancora nei play off

Nell'altro girone anche l'Union Uap Assurances resta in corsa

AOSTA. Rinviato l'incontro tra l'Union Uap Assurances e la Beinaschese, nel campionato di Promozione maschile di pallacanestro c'è da registrare la vittoria della Val Wagen. La squadra del presidente Serpone ha sconfitto alla palestra del quartiere Dora l'Atletico Sassi con il punteggio di 85-68.

Dopo un avvio equilibrato (12-12 al 6') la Val Wagen forzava i tempi e con un break tra l'8' e il 12' [illegible] a segno un par[illegible] di 15-0. Squadre al riposo con i biancoazzurri avanti di 17 punti: 46-29. La partita [illegible] tava fisionomia nella ripresa e l'unico brivido si registrava nel finale per una botta allo zigomo destro rimediata da Testolin che richiedeva l'applicazione di alcuni punti di sutura.

«Ho fatto ruotare tutti i giocatori ottenendo risposte positive [illegible] de linea - sottolinea l'allenatore Roberto Bongiovanni -. Sol[illegible] nelle prime fasi della partita l'Atletico Sassi è riuscito a crearci qualche problema. Alla distanza è emersa la superiorità tecnica dei miei ragazzi».

Miglior realizzatore Pristachi, [illegible] punti. A segno anche Onondamatteo (14), Zavattaro (13), Artuso (11), Giacone (10), Modaffari (6), [illegible] (4), Carrett[illegible] e [illegible] (2). La vittoria ottenuta sull'Atletico Sassi ha consentito alla Val Wagen di rimanere al 3° posto dietro all'imbattuto Montalto e al Pianezza.

«Abbiamo ancora qualche chance di poter partecipare alla poule finale - dice Bongiovanni -, ma dipenderà molto dai risultati che otterrà il Pianezza. I nostri concorrenti diretti [illegible] finali ci precedono di [illegible] punti, [illegible] devono ancora affrontare la capolista e renderci visita. Per qualificarci [illegible] dobbiamo più commettere passi falsi a cominciare da domani nella difficile trasferta di Grugliasco».

Gran lotta per giungere alla poule finale anche nell'altro girone con l'Atlavir, l'Agnelli e l'Union Uap Assurances in corsa per conquistare le prime due piazze che garantiranno l'accesso agli spareggi [illegible] la promozione.

[s. b.]

La formazione dell'Union Uap Assurances è in lotta per accedere ai play off

Tra gli allievi ancora una vittoria dell'Autoprestige mentre negli juniores perde la Nicotera Rencontres

AOSTA. Campionati di pallacanestro giovanili con chiari e scuri per le squadre valdostane. Al successo degli allievi dell'Autoprestige (124-36 sul Moncalieri) fa fatto da contraltare la sconfitta rimediata dalla formazione juniores della Nicotera les Rencontre a Vercelli contro la Veloces con il punteggio di 89-77.

Allievi. Agevole [illegible] dell'Autoprestige che [illegible] superato [illegible] problemi l'ostacolo Moncalieri. Il risultato finale di 124-36 spiega a sufficienza la differenza di valori. Attenta in difesa e precisa al tiro, la squadra di Gabriele Peloso ha dominato l'incontro. Gli aostani sono sempre secondi in classifica assieme alla Sisport alle spalle del Robe di Kappa. Lotta aperta dunque per chiudere il torneo alle spalle della battistrada e per accedere alla poule finale. L'Autoprestige ha il vantaggio della miglior differenza canestri [illegible] confronti [illegible] torinesi e se [illegible] la vittoria nelle ultime due partite della prima fase [illegible] campionato parteciperà agli scontri decisivi per l'assegnazione del titolo piemontese.

Nella partita contro il Moncalieri il miglior realizzatore è stato Paolo Oclappo con [illegible] punti. Sono andati a segno anche Matteo Salvadori (18), Edoardo Cremonese (15), Stefano Cuaz (14), Claudio Zuncheddu (13), Luca Melotto (12), Roberto Oclappo (11), Michel Bionaz, Simone Vigna (8) e Andrea Di Francesco (5).

Juniores. Il campionato per la Nicotera les Rencontres si è concluso con [illegible] sconfitta. I biancoazzurri [illegible] stati superati dal Veloces Vercelli per 89-77. Chiuso il primo tempo in vantaggio di 11 punti (43-32) la squadra di Minotti ha ceduto alla distanza per l'uscita per falli dei pivot Ceccon e Fracello. Sulla prestazione degli aostani hanno pesato in modo decisivo le assenze di Polin e di Schia[illegible]. La Nicotera les Rencontres si è piazzata al terzo posto alle spalle [illegible] Teen Basket e della Veritas Vercelli. Ai biancoazzurri è mancata la necessaria continuità per ottenere qualche [illegible] in più, ma nel complesso la squadra [illegible] fornito un rendimento positivo. In [illegible] evidenza [illegible] è [illegible] Matteo Kratter che è migliorato con il trascorrere delle partite.

Sigfrido Benaylon

CALCIO A CINQUE

Domani il Diadora team di Rendina affronta in casa la capolista Settimo

L'ultima occasione dell'Aosta

I valdostani possono accorciare il distacco

VERRES. Domani il Diadora Team Aosta si giocherà nella [illegible] giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque le ultime chances per sperare di rientrare nel [illegible] promozione. Alle 15 nel p[illegible] dello sport di Verrès, la compagine di mister Rendina affronterà il fortissimo capolista Settimo 91, che al momento lo sop[illegible] di [illegible] lunghezze. La gara è molto sentita da entrambe le squadre, anche perché si [illegible] un derby fra due sodalizi facenti parte dello [illegible] comitato regionale della Figc. I ragazzi si conoscono tra loro da molti [illegible] ed è nata negli ultimi tempi una simpatica rivalità.

I valligiani dopo 7 risultati straordinari [illegible] incappati sabato scorso in una giornata non particolarmente [illegible] a Monfalcone, ma intendono rimettersi subito in carreggiata. Data l'importanza della partita è prevista la presenza di Raitre nazionale (oltre a quella abituale di Tele Alpi) che ne trasmetterà una sintesi mercoledì alle 11. Sull'emittente locale invece l'intero incontro verrà tra[illegible] domenica alle 20,30.

Tra i valligiani [illegible] assente Pino Sai, fermo un turno [illegible] somma di ammonizioni, e questo fatto complicherà le cose al tecnico romano che comunque potrà [illegible] sul rientrante Raffaelli. Il Settimo sarà privo di Rondanin, [illegible] queste assenze è certamente meno grave. I punti di distacco sembrano molti, ma così lo si pensava anche due mesi fa quando è cominciata la rimonta che aveva portato Rossero e compagni a sole 4 lunghezze dalla vetta.

«Il nostro compito è quello di giocare partita per partita senza guardare chi ci sta davanti - è il monito del tecnico Rendina -. Abbiamo subìto 7 gol in 7 partite, mentre a Monfalcone in una gara sola ne abbiamo incassati 6. Questo la dice lunga sul [illegible] siamo in grado di fare e disfare da soli, per cui sono convinto che possiamo dire ancora la nostra soprattutto se giochiamo con umiltà e determinazione come abbiamo fatto nelle ultime giornate».

Il [illegible] 91 [illegible] presenta [illegible] un organico di prim'ordine a cominciare dai due ex «valdo[illegible]» D'Aversa e Bongiovanni (il primo ha militato nell'Aosta Calcio e il secondo nel Saint-Vincent). «Io sono soltanto preoccupato di quanto possiamo non fare - sottolinea D'Aversa -, perché in condizione normale non siamo inferiori a nessuno. Le gare in cui siamo usciti all'asciuto [illegible] state perse da noi e non vinte dagli altri. Spero tanto che il pubblico [illegible] [illegible] perché sarà comunque una bella partita».

Maurizio Introna

O P E L A S T R A

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

Immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda [illegible] tutti i modelli benzina e convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo [illegible] di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei suoi interni [illegible] nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina e station wagon, da lire **15.975.000 chiavi in mano.** Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1,4i ne cat.	1,4i se cat.	1,6i* cat.	2,0i GSi cat.	2,0i 16V GSi cat.	1,7D cat.	1,7TD int.* cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	[illegible]	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	[illegible]	153	173
CONSUMI l/100 km A 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

*Disponibile a partire dalla primavera 1992

OPEL
BY GENERAL MOTORS

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 28 Febbraio 1992 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Prosegue oggi in via Sanzio la promozione del servizio porta [illegible] porta

Col giornale qualcosa «In» più

Gli sconti e i vantaggi con la tessera del club

[illegible] «La Stampa» sullo zerbino [illegible] tutte le mattine prima [illegible] colazione? La garantisce «Stampa In», [illegible] servizio di recapito porta a porta del quotidiano. Con l'iniziativa promozionale, [illegible] giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: viene recapitato per un giorno, durante [illegible] consueta distribuzione di prima mattina, [illegible] copia gratuita [illegible] «[illegible] Stampa» [illegible] offerta anche a chi finora non ha usufruito del servizio, attivo da oltre due anni [illegible] apprezzato da un [illegible] astigiani. Oggi i giornali [illegible] distribuiti in via Raffaello Sanzio; dopo la pausa del fine settimana, riprenderanno da lunedì [illegible] nella zona Nord.

Con «Stampa In» è possibile [illegible] il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, [illegible] prezzo di 1200 lire, come in edicola; [illegible] il conto si può comodamente saldare in banca. Con l'adesione si entra nel club di «Stampa In» [illegible] si ha automaticamente diritto a una tessera per ottenere sconti [illegible] agevolazioni. Numerosi i vantaggi della «Carta In»: sconti [illegible] l'Alpitour, [illegible] speciali all'autonoleggio Hertz, auto[illegible] in Italia [illegible] all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sul biglietto di cinema e shopping e prezzi speciali.

C'è [illegible] possibilità di ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumeria Genovese di piazza San Secondo, Boero vini di corso Dante, Arnold & Arnold [illegible]gliamento in corso Alfieri, Dina [illegible] Marisa fiori in [illegible] Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina moda di c[illegible] Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti in via Brofferio, M[illegible]chia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in [illegible] Dante, Arredamenti Berruti [illegible] piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif [illegible] corso Alfieri e ristorante [illegible] Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire [illegible] sufficiente una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera [illegible] Asti, al numero 60.287.

CUNICO

Alla «Nostra Signora»

[illegible] un altro portale [illegible] dalla chiesa

Rubato nella notte il portale del '600 [illegible] chiesa di «Nostra Signora» a Cunico. E' il terzo caso in tre settimane. A PAGINA 41

ASTI

A rotazione

Upim, [illegible] in [illegible] integrazione

A turno le 32 [illegible] Upim di Asti rimarranno a [illegible] per sei settimane, in cassa integrazione. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un [illegible] alte pressioni permane [illegible] regioni italiane. Deboli infiltrazioni di aria instabile [illegible] tuttavia le isole maggiori e le regioni tirreniche della Penisola.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.

[illegible]

VENTI. Deboli orientali.

[illegible] DEL TEMPO. [illegible] o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbie in banchi nelle valli.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI
Max: 11; min: 3; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 5; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 13	Novara 13
Alessandria 12	Aosta 12
Cuneo 8	Vercelli 11

Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,13. La Luna si leva alle 3,43 e cala alle 12,25.

Dibattito in Consiglio comunale sul nuovo impianto del Lungotanaro

Palasport, altri 2 miliardi

Il Consorzio è stato autorizzato a contrarre un mutuo ordinario. Dibattito polemico Resta ancora aperto il nodo della gestione. Novellone: «I privati si facciano avanti»

ASTI. Il palasport è tornato, mercoledì sera, in Consiglio comunale, occupando buona parte del dibattito. Il «modo» d[illegible] gestione del nuovo impianto del Lungotanaro, tutt'ora da sciogliere, ha acceso [illegible] discussione, ma la pratica è comunque passata a maggioranza (favorevoli dc, psi [illegible] pds, astenuti Florio del pli, l'indipendente Laiolo, Cantarelli del pri [illegible] il missino Baudo).

L'assemblea ha [illegible] autorizzato il Consorzio del palasport [illegible] impegnare la [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] 100 milioni, co[illegible] quota di spettanza del Comune. L'ente accenderà [illegible]tuo ordinario presso la Cassa di Risparmio di Asti e gli oneri di ammortamento saranno, ovviamente, a suo carico. Identico provvedimento dovrà essere deliberato dal Consiglio provin[illegible] che verrà chiamato a dare la [illegible]ria disponibilità per una cifra pari a quella del Comune. Sulla pratica discussa merco[illegible] sera, pesavano le obiezioni sollevate in una relazione del ragioniere capo del Comune, alle quali faceva da contrappeso il parere favorevole dei revisori [illegible] conti. Il dibattito [illegible] stato a tratti polemico, soprattutto sul futuro della struttura; la tendenza, ormai diffusa nel Comune, è comunque quella di orientarsi ad [illegible] gestione di tipo privato o misto. «Vorrei che il Consiglio - ha detto Laurana Laiolo - discutesse le questioni relative alla gestione del palasport e che tenesse conto che vi è un parere tecnico negativo». La Laiolo ha poi espresso perplessità sul fatto «che un part-time ed un custode possano [illegible]cuparsi, da soli, di una struttura così complessa». Quindi [illegible] consigliere [illegible] ritornato sul tema delle grandi opere, ammonendo: «Si fanno troppe dichiarazioni programmatiche senza che si arrivi a risultati».

Per Germano Cantarelli una forma di gestione mista pubblico-privato finirebbe «per far subire» la prima delle due componenti, mentre Antonio Baudo (msi) [illegible] detto «rattristato dal dibattito: molte, come sempre, le affermazioni [illegible] prog[illegible], ma nessuna opera realizzata».

Luigi Florio ha [illegible]omodato le esternazione del presidente Cossiga: «Lui un provvedimento del genere lo manderebbe indietro perchè sprovvisto di copertura finanziaria. Dove prenderete i soldi per finanziarlo, dove taglierete, [illegible] intendete inasprire?» si è chiesto il consigliere liberale che ha aggiunto: «Voi votate [illegible] buio».

Entusiasti, invece, per l'importanza che a loro avviso riveste la pratica, [illegible] socialista [illegible] Ceppani [illegible] il dc Giuseppe Maggiorotto.

Antonio Fassone (pds) [illegible] rammentato che «le premesse [illegible] gestione devono essere fatte subito»; Pietro Goitre (psi) dopo [illegible] detto di non condividere i «grazie» [illegible] Ceppani aveva indirizzato al sindaco, al momento [illegible] della presentazione [illegible] pratica, si è premurato di ricordare come «il palasport farà sudare per il finanziamento». Dopo altri interventi (Moro, psi, Rescinito, [illegible] Gianpiero Vigna, psdi) ha preso la parola il vicesindaco Aldo Pia (dc): «La vicenda palasport ha subito ritardi, ma gli ostacoli che ha incontrato sono davanti agli [illegible] di tutti. Pertanto - ha proseguito - merita attenuanti. Per quanto riguarda invece [illegible] gestione, [illegible] Consorzio a dovercene far carico, sottoponendo al Consiglio [illegible] proposte».

Mario Novellone che oltre ad [illegible] consigliere del psi è anche presidente del Consorzio, ha colto la palla al balzo: «Stiamo elaborando un progetto e i privati [illegible] fossero interessati si facciano avanti». [illegible] sindaco Giorgio Galvagno, prima [illegible] voto, ha chiuso il dibattito enunciando i «comandamenti» che dovranno accompagnare il viandante sulla strada tortuosa [illegible] palasport: «Il Consorzio deve darci una serie di proposte sulla gestione [illegible] i tetti stabiliti andranno rispettati rigorosamente. Siamo certi che l'impianto ci costerà di più, forse il doppio (la spesa prevista [illegible] miliardi e 800 milioni ndr), [illegible] gli esuberi non dovranno gravare sugli enti. Inoltre - ha proseguito Galvagno - assicuro che nessun servizio sociale sarà tagliato [illegible] che il volume degli investimenti non subirà un freno. Anzi, [illegible] il contrario».

Franco [illegible]

[illegible]

Si fa il depuratore

Sempre mercoledì il [illegible]iglio comunale ha approvato a maggioranza (solo Germano Cantarelli per il pri astenuto) la pratica sulla realizzazione dell'impianto di depurazione al [illegible] carni di viale Pilone. Il consigliere dei Verdi, Gianfranco Miroglio, aveva a suo tempo presentato, in proposito, un esposto al Coreco; l'organismo di controllo ha chiesto chiarimenti sulle procedure di affidamento dei lavori. [illegible] Comune ha rettificato la pratica originale e il vicesindaco Aldo Pia ha illustrato [illegible] nuova procedura: «La fornitura, la [illegible] in opera e la gestione dell'impianto sono [illegible] affidate mediante trattativa privata all'Energest, [illegible] la parte edilizia verrà assegnata con appalto pubblico. Queste modifiche costituiscono anche una risposta al Coreco». Pia ha ricordato che la gestione privata «non solo è la più conveniente, ma rappresenta una strada quasi obbligata». L'Energest utilizza un brevetto detenuto da una multinazionale.

E Canelli stasera «cede» l'acquedotto all'Italgas

Nizza, un [illegible] con l'acqua [illegible]

NIZZA. [illegible] decisive per l'acquedotto cittadino: ieri pomeriggio, i tecnici di Bolzano [illegible] da tre giorni collaborano [illegible] personale dell'acquedotto municipale nella ricerca del gu[illegible]o, hanno fatto [illegible] punto della situazione. La zona «incriminata» ieri mattina era stata identificata in piazza Marconi: qui sembra sia stata trovata la rottura delle tubature, [illegible] da [illegible] settimana provoca una carenza idrica senza precedenti.

Dopo [illegible] apportato alcune modifiche e controllato la pressione nei punti cruciali, non resta [illegible] attendere gli sviluppi della vicenda. «Sicuramente l'anomalia [illegible] in piazza [illegible] - spiega Carlo Bertero, consigliere delegato [illegible] Protezione civile - ma stiamo controllando tutte le diramazioni. Inoltre si [illegible] attendere che si normalizzi la richiesta d'acqua dei cittadini, per poter valutare bene la situazione». Infatti adesso che un pò d'acqua esce dai rubinetti, la gente si affretta a far rifornimento, sbilanciando l'erogazione normale dell'acquedotto. Ma se tutto funzionerà a dove[illegible] questa [illegible] la situazione dovrebbe tornare normale. L'allarme però [illegible] è rientrato del [illegible] le autobotti dei Vigili [illegible] Asti [illegible] continuano a rifornire i palazzi [illegible] un mezzo comunale cerca di arrivare anche in località fuori [illegible] concentrico.

Anche a Canelli, questa sera si parlerà [illegible] approvvigionamento idrico: in Consiglio sarà votata la convenzione con cui il Comune delega [illegible] gestione [illegible]l'acquedotto all'Italgas. Se la pratica [illegible] in po[illegible], tra pochi mesi, (i tempi tecnici e burocratici necessari alla definizione dei documenti), tutto passerà nelle mani della nuova so[illegible] costituita appositamente dall'Italgas. Saranno loro ad occuparsi della captazione, dell'erogazione d'acqua e di come ridurre le consistenti perdite (circa il 40%) [illegible] l'acquedotto municipale.

Tra le novità previste per i cittadini canellesi c'è un proba[illegible] calo [illegible] costo dell'acqua, [illegible] per il primo anno. La convenzione durerà trent'anni, [illegible] il Comune [illegible] riservato facoltà di recessione.

[e. ce.]

Per i nicesi continuano i rifornimenti alle cisterne d'acqua sistemate in piazza

L'incidente [illegible] avvenuto ieri mattina alle 12 in strada Fortino ad Asti

In motorino [illegible]

Un senegalese di 28 anni è [illegible] fin di vita

[illegible] Andava a mangiare un panino nell'intervallo della pausa pranzo. Ka Modov, [illegible] anni, senegalese, stava scendendo [illegible] il suo ciclomotore [illegible] strada del Fortino: all'incrocio [illegible] via Certosa si [illegible] con il trattore condotto da Menesio Gatti, 26 anni, di Tonco, che andava nella stessa direzione. Il senegalese è stato ricove[illegible] in gravissime condizioni all'ospedale di Asti. Alle 15 è [illegible] trasferito ad Alessandria: [illegible] in prognosi riservata.

L'incidente è [illegible] ieri poco dopo le 12. Ka Modov lavora nell'impresa edile di Duilio Graziani di Asti. In questi giorni era nel cantiere dietro l'hotel Salera, dove stanno costruendo un villaggio residenziale. Ka Modov la[illegible] muratore nell'impresa di Graziani da oltre un anno.

«Un gran lavoratore, instancabile» dicono i colleghi. Alle 12 [illegible] partito con il suo vecchio motorino per andare a mangiare un panino. La dinamica dell'incidente non è ancora [illegible] chiarita nei particolari.

Sia il motorino che il trattore scendevano [illegible] strada del Fortino diretti [illegible] il centro città. Forse il [illegible] agricolo [illegible] improvvisamente allargato oppure il ciclomotore ha sbandato.

I vigili urbani stanno cercando di ricostruire esattamente la dinamica. Una loro pattuglia è intervenuta dopo pochi minuti sul luogo dell'incidente. Il trattore e il motorino si [illegible] trati esattamente al centro della carreggiata.

Ka Modov ha urtato lateralmente contro il trattore ed è caduto, battendo il [illegible]po sull'asfalto. Un'ambulanza lo ha trasportato all'ospedale. Ai medici del pronto soccorso, che gli hanno prestato le prime cure, è apparso subito molto grave.

Dopo averlo medicato, lo hanno sottoposto ad una tac. Il giovane senegalese ha riportato una frattura cranica, la frattura [illegible] femore destro e ferite [illegible] viso e al ginocchio sinistro.

Considerate le [illegible] condizioni, i medici hanno deciso il trasferimento [illegible] giovane all'ospedale di Alessandria. Un'ambulanza della Croce verde [illegible] partita a sirene spiegate. [illegible] frattempo sono arrivati al pronto [illegible] un compagno [illegible] lavoro e i due fratelli di Ka Modov, che vivono e lavorano a Milano.

[illegible] raccolto le poche cose del ferito e lo hanno seguito [illegible] Alessandria.

Ka Modov vive in via Pietro Micca 3, in un monolocale del complesso «Belvedere» dove alloggiano molti altri extracomunitari. L'incidente è avvenuto a poche centinaia di metri da casa, dove pare [illegible] senegalese fosse diretto.

[illegible]

Manovale di Asti

[illegible] a 8 mesi per eroina

ASTI. Un giovane manovale astigiano, Cosimo Mazza, 27 anni, via Padre Graziano, [illegible] stato condannato ieri dal tribunale a 8 mesi di reclusione e 3 milioni e mezzo di multa per spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo l'accusa, sostenuta dal procuratore della Repubblica [illegible] Mario Bozzola, il manovale avrebbe [illegible] nel [illegible] '89 una [illegible] di eroina a[illegible] un tossicodipendente, Pierluigi A., 33 anni, di Asti, che l'aveva pagata con un assegno dell'importo di 150 mila lire. Al momento di incassare [illegible] denaro, Mazza aveva però scoperto che lo cheque era di provenienza furtiva.

Pierluigi A., processato per ricettazione, aveva poi dichiarato [illegible] aver dato l'assegno al manovale in cambio della droga. Mazza, [illegible] dall'avvocato Anzalone, ha respinto le [illegible] Il [illegible] Bozzola aveva chiesto per Mazza 1 anno di reclusione. [r.gon.]

A Cortazzone

Incendio distrusse [illegible] capanno

CORTAZZONE. I carabinieri di Montafia hanno denunciato per incendio colposo A.V., 73 anni, di Torino. E' accusato di aver dato fuoco ad un magazzino per gli attrezzi agricoli di Sergio Toffetti, torinese, in località Bricco Vietta, frazione Vanara 45.

Si tratta di una baracca in legno adiacente la casa di campa[illegible] Toffetti. [illegible] settimana scorsa è andata a fuoco. Grazie all'intervento dei vigili del fuoco l'incendio non [illegible] è esteso all'abitazione. Toffetti ha presentato denuncia ai carabinieri. I militari hanno avviato le indagini. Sono risaliti ad A. V. che è stato denunciato a piede libero. Pare che l'uomo abbia dato fuo[illegible] sterpaglie [illegible] terreno confinante con l'abitazione di Toffetti. Ad un certo punto [illegible] è più riuscito a controllare il rogo che ha attaccato la baracca in legno. [a. t.]

Giovane [illegible] pretura

Aveva rubato [illegible]

ASTI. Sei mesi di reclusione sono stati inflitti dal pretore Massimo Di Camillo a Luigi Origlia, 27 anni, frazione Revignano. Il giovane era [illegible] di aver rubato la borsetta, contenente 95 [illegible] lire, a[illegible] una commerciante ambulante di piazza Alfieri, Livia Ferrando, 57 anni.

Origlia era stato bloccato poco dopo in piazza [illegible] da un vi[illegible] urbano che lo aveva poi affidato ad [illegible] volante della polizia. Il giovane, attual[illegible] detenuto, doveva inoltre rispondere di [illegible] tentativi di furto. Il primo ai danni degli uffici [illegible] ditta «OT 2000» di via Puccini, di cui è titolare Bruno Orlandinotti (aveva tentato di forzare la finestra dell'ufficio) l'altro in un chiosco [illegible] Piazza del Palio gestito [illegible] Michele Ferraro, [illegible] anni. In entrambi i casi il giovane, assistito dall'avvocato Avidano, [illegible] stato identificato tramite le impronte digitali. [r.gon.]

Il Comune sostituirà gli alberi vecchi nei parchi con piante micorrizate

«E Asti profumerà di tartufo»

Favorevoli le associazioni dei cercatori, perplessità al Wwf: «Non vorremmo vedere le aree verdi invase da trifolao». L'assessore Ferraris: «L'intervento non riguarda i viali e i giardini pubblici»

ASTI. C'è chi ha accolto l'idea con entusiasmo e chi la commenta già [illegible] prevedibile scetticismo. Piante tartufigene nel[illegible] [illegible] verdi cittadine: la decisione adottata dalla giunta comunale [illegible] la discussione [illegible] la trascinerà probabilmente per parecchio tempo.

Tra i favorevoli, i trifolao aderenti all'Atam; tra i perplessi, gli ambientalisti, che temono di veder trasformati i parchi in zone di cerca, [illegible] gente intenta a [illegible] per estrarre [illegible] prezioso tubero. «Certo molto dipenderà dal comportamento degli astigiani» tiene a precisare Vittorio Fiore, esponente del Wwf, che precisa: «Non siamo contrari a sistemare piante tartufigene nelle [illegible] verdi. Si tratta di essenze autoctone, che si legano bene al territorio. Certo sarebbe un problema se poi la gente rovinasse tutto [illegible] comportamenti scorretti».

«Noi invece [illegible] solo [illegible] favorevoli, ma abbiamo caldeggiato l'iniziativa» dice Piero Botto, presidente dell'Associazione trifolao di Asti e del Monferrato. Tra gli alberi a vocazione tartufigena ci sono tigli, querce, salici, noccioli, pio[illegible]i.

«Distinguiamo bene le aree dove potrebbero essere piantati - chiarisce Pier Franco Ferraris, assessore all'Ecologia -, sicuramente le piante non [illegible] sistemate in giardini pubblici [illegible] viali: piuttosto [illegible] parchi o zone periferiche». Ferraris, che dirige anche [illegible] Aree verdi, tiene a sottolineare che l'idea [illegible] sostituire i vecchi alberi con piante tartufigene è venuta, in prima battuta, all'assessore al Turismo Gianni Bertolino.

In un comunicato dell'Ufficio stampa, il Comune ha spiegato che «si intende, in [illegible]a parola, far sì che, nei mesi autunnali ed invernali, Asti profumi sempre più di tartufo», in un periodo dell'anno in cui al prezioso fungo ipogeo sono dedicate varie manifestazioni (aste e appuntamenti enogastronomici). Tra le aree interessate all'impianto [illegible] nuove essenze ci sarebbero i parchi di [illegible] Crosio [illegible] di Villa Paolina, a Valmanera, dove il Wwf si appresta a costituire un centro di educazione ambientale. [L. n.]

I terreni [illegible] gerbido trasformati [illegible] boschi

ASTI. Da terreni incolti a boschi di alberi ad alto fusto: questo lo scopo della campagna di forestazione e rimboschimento promossa dalla Provincia.

Per quanti vorranno trasformare i terreni [illegible] gerbido in nuovi «polmoni» di verde è previsto un contributo economico di 800 mila lire per ettaro, fino a un massimo di un milione e 600 mila per azienda e di due milioni [illegible] [illegible] per [illegible]e. La Provincia ha già fissato i criteri dell'operazione (la superficie minima riconoscibile dovrà essere di 5 mila metri quadrati in [illegible] unico corpo).

«Gli interventi - spiega Renzo Dapavo, assessore all'Ambiente - consistono nel recuperare terreni a gerbido [illegible] lavori di [illegible]pulitura e decespugliamento, salvaguardando le [illegible] arboree di pregio. Successivamente nelle aree ripulite si potrebbero impiantare alberi tipici della zona, tranne pioppi e robinie».

«La finalità della campagna di forestazione - chiarisce il presidente Gugliemo Tovo - è semplice: incentivare la creazione [illegible] superfici boschive di limitate dimensioni, in cui fauna [illegible] flora potranno essere salvaguardate». Gli interessati devono presentare domanda in Provincia (ulteriori informazioni si potranno ottenere all'ufficio Agricoltura, telefono 53.161) allegando i dati catastali dei terreni interessati.

Sarà necessario anche aggiungervi [illegible] planimetria dell'area da trattare, l'atto notorio (o una dichiarazione sostitutiva) attestante il titolo di proprietà dei terreni, una relazione tecni[illegible] sui lavori che si intendono eseguire. L'inizio dell'intervento sarà preceduto dal sopralluogo del personale della Provincia, che ripeterà la [illegible] operazione a lavori conclusi per accertare la regolarità [illegible] riconversione.

La cifra messa a bilancio [illegible] dalla Provincia per erogare i contributi [illegible] di [illegible] ventina di milioni che ricopia fedelmente lo stanziamento previsto lo [illegible] [illegible]. [L. n.]

IN [illegible]

[illegible]

Il Palio [illegible] Borsa internazionale del turismo [illegible] Milano

Asti e il Palio [illegible] presenti al Bit (Borsa internazionale del turismo) in programma [illegible] Milano sino al primo marzo. Nello stand della Regione Piemonte, due personaggi con i costumi del corteo storico distribuiranno ai visitatori materiale informativo sul Palio, su Asti e i suoi dintorni e sulla riserva naturale di Valleandona-Vallebotto. E' [illegible] anche realizzato un poster con [illegible] immagini della manifestazione.

VILLANOVA

Il 5 marzo incontro sul lavoro [illegible] [illegible] Util

E' stato fissato al [illegible] marzo il nuovo incontro tra la Util di Villanova e il sindacato per definire l'impiego della manodopera femminile nel turno di notte. La questione va avanti da alcuni mesi e dovreb[illegible] essere prossima alla conclusione. L'azienda prevede, [illegible] prossimo futuro, un maggiore sfruttamento degli impianti [illegible] l'aumento [illegible] volumi produttivi [illegible] acquistare ulteriore competitività sul mercato estero. L'impiego delle donne (68 su 285 dipendenti) nell'attività notturna rientra in una [illegible] organizzazione del lavoro che entro la fine dell'anno dovrebbe coinvolgere tutti i reparti della fabbrica metalmeccanica. [illegible] sindacato insiste nel rivendicare particolari incentivi salariali per le addette interessate al provvedimento.

[illegible]

Mozioni sui lavori al castello [illegible] [illegible] rio San Marzano

Le due interpellanze sull'assegnazione [illegible] lavori al castello [illegible] sullo scolmatore del rio [illegible] Marzano, presentate rispettivamente dai consiglieri di opposizione Carlo Vanzino (pri) e Michele Dafarra (Insieme per cambiare), saranno trasformate in mozione. [illegible] la decisione dei due rappresentanti, che [illegible] si sono ritenuti soddisfatti delle risposta della giunta durante il Consiglio comunale costigliolese di martedì sera. Tutte le pratiche all'ordine del giorno sono invece passate all'unanimità.

[illegible]ANOVA

Raccolta differenziata, un dibattito

La federazione provinciale del pcdi organizza il 1° [illegible] [illegible] 9,30, al cinema comunale un convegno su «Rifiuti solidi urbani e territorio». L'incontro illustrerà le soluzioni alternative per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Interverrano: Pierluigi Gallarino, a[illegible]ssore regionale al Bilancio; Gianpiero Vigna, consigliere comunale di Asti; Domenico Novara, consigliere con delega all'ecologia di Villafranca; Carlo Versino, docente di chimica dell'ambiente all'Università di Torino; Antonio Bartolotto, della società di ricerca «Marco Polo» e Carlo Duplojes de Sonnet dell'«Agricolor spa». Gli amministratori illu[illegible] [illegible] progetto per la raccolta differenziata che dovrebbe riguardare una decina di comuni della zona.

Evasione contributi

Inail estende i [illegible] nelle ditte

ASTI. L'Inail (Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro) ha intrapreso alcune iniziative per la lotta all'evasione e all'elusione contributiva, predisponendo un piano di attività finalizzato ad incidere sulle presumibili sacche di maggiore consistenza.

Allo scopo sarà intensificata l'attività di censimento, condotta sulla base degli elenchi anagrafici delle ditte, e saranno predisposti gli opportuni interventi ispettivi.

Coloro che, trovandosi nelle condizioni previste dalla normativa vigente, [illegible] hanno an[illegible] instaurato il rapporto assicurativo, [illegible] invitati a provvedere a regolarizzare la propria posizione al più presto.

In caso contrario l'Inail informa che disporrà accertamenti ispettivi rilevando d'ufficio eventuali omissioni.

Per ulteriori informazioni si possono contattare gli uffici della sede in via Antica Zecca 8, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12.

Oggi la scelta

Dc, al Senato [illegible] o [illegible]?

ASTI. In giornata si dovrebbe conoscere il nome del candidato al Senato della democrazia cristiana. La direzione nazionale del partito si è riservata la facoltà della scelta del candidato in quanto il collegio [illegible] Asti [illegible] uno dei più sicuri.

Nei giorni scorsi una riunione a livello regionale dei dirigenti dc [illegible] è conclusa con un nulla di fatto demandando alla direzione nazionale la responsabilità di indicare [illegible] candidato.

I nomi dei probabili sono due: il deputato uscente Giovanni Rabino e l'ingegner Alessandro Sodano, fratello del cardinale Angelo. Qualora Rabino non [illegible] prescelto per il Senato, sarà incluso nella lista per la Camera (collegio Alessandria-Cuneo-Asti) che vede al primo posto il ministro dell'Agricoltura, l'astigiano Giovanni Goria.

I socialisti hanno indetto questa [illegible] nel salone [illegible] ristorante «Ciabot», alle 18, un pubblico dibattito [illegible] Cellieno per la presentazione [illegible] candidati alla Camera e al Senato. [v. ma.]

Il provvedimento riguarda i magazzini Upim di Asti interessati dal progetto di risanamento dei bilanci

Le [illegible] vanno in [illegible] integrazione

A turno le 32 addette rimarranno a casa per sei settimane

ASTI. La [illegible]a integrazione è arrivata anche per loro: per due [illegible] le commesse della Upim dovranno appendere, a turno, il camice di lavoro e concedersi un riposo forzato di sei settima[illegible].

Dall'industria, ora [illegible] cassa integrazione passa al settore del commercio: per Asti è un nuovo segnale di cedimento, anche [illegible] la sospensione [illegible]al lavoro delle addette Upim rientra [illegible] un quadro di ristrutturazione più generale della catena commerciale (che [illegible] parte del gruppo Rinascente). L'intervento, che servirà anche a risanare i bilanci, è infatti stato annunciato a livello nazionale.

In due città piemontesi il provvedimento ha già lasciato [illegible] segno, o [illegible] accinge a incidere in modo determinante nel prossimo futuro: ad Alessandria la Upim ha chiuso i battenti dal [illegible] febbraio, [illegible] Saluzzo, nel Cuneese, l'attività cesserà con l'inizio di marzo.

Ad Asti [illegible] addette sono state collocate in [illegible] integrazione a rotazione [illegible] lunedì [illegible] tre [illegible] riprenderanno servizio soltanto tra sei settimane. Poi toccherà ad altrettante di loro per un analogo periodo di tempo, così da coinvolgere l'intero organico (32 persone, tra cui quattro commesse part-ti[illegible] [illegible] un magazziniere).

Tra le addette c'è parecchio scontento, soprattutto verso [illegible] sindacato di categoria regionale e nazionale: «Non ci hanno mai informate di niente - dice Gabriella Fava, delegata della Upim -, col risultato che abbia[illegible] saputo della cassa integrazione soltanto sabato mattina, a due giorni dall'applicazione del provvedimento: [illegible] comportamento - conclude - che non ci è affatto piaciuto».

La prossima settimana (giovedì alle 12,30) le commesse [illegible] riuniranno in assemblea con i rappresentanti astigiani di Cgil, Cisl e Uil. Saranno esaminate le questioni più urgenti da discutere successivamente [illegible] la direzione: tra queste, l'eventuale esubero del personale e le modalità di turnazione per il personale destinato ad [illegible] collocato in cassa integrazione.

Tra le addette si teme un appesantimento dell'attività: «Anche se il fatturato è diminuito - conferma Gabriella Fava - il carico di lavoro è sempre lo [illegible] con la differenza, però, che dovremo sostenerlo con tre colleghe in meno».

Il sindacato, intanto, guarda con preoccupazione al riflesso che l'apertura di nuovi centri commerciali ad Asti potrebbe determinare sul futuro della Upim. Già [illegible] paio di anni fa il magazzino [illegible] corso Alfieri [illegible] interessato da un processo di ristrutturazione che portò alla riqualificazione del personale [illegible] all'addestramento delle addet[illegible] alle nuove mansioni previ[illegible].

L'organico del centro astigiano (il personale lavora su due turni giornalieri) è costituito complessivamente [illegible] 35 unità, comprendendo anche il nucleo direzionale.

Laura Nosenzo

[illegible]

La trattativa sui prepensionamenti

ASTI. Presidio operaio, lunedì alle 9, sotto la sede dell'Unione Industriale: questa la decisione dei cassintegrati Weber assunta ieri mattina nello stabilimento di corso Alessandria. I lavoratori confluiranno in piazza Medici in [illegible] dell'incontro tra i dirigenti dell'azienda (oggi Carello) e i rappresentanti del sindacato. La riunione servirà per svolgere una prima verifica sull'accordo, siglato la scorsa estate, per la riconversio[illegible] produttiva dell'azienda (attualmente produce motori per auto dopo aver fabbricato carburato[illegible]). [illegible] parlerà [illegible] andamento produttivo, tecnologie, mercati. [illegible] discuterà anche [illegible] organici: il sindacato chiederà [illegible] rispetto delle scadenze nelle assunzioni. Avviata in settembre con un'ottantina [illegible] addetti, la Carello dovrebbe raggiungere entro giugno i 200 dipendenti, [illegible] completare gli organici (250 lavoratori) alla fine del '93. Cgil, Cisl e Uil porranno alla direzione anche il problema della rappresentanza sindacale interna, attualmente non presente in azienda. Intanto le maestranze Weber hanno espresso, durante l'assemblea di ieri, forti perplessità per il futuro: preoccupa in particolare [illegible] mancato pronunciamento del Cipe, a qualche settimana dall'incon[illegible] al ministero del Lavoro, sul prepensionamento di circa [illegible] dei [illegible] lavoratori attualmente in [illegible] integrazione. [L. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Tra bar e pizzerie [illegible] quasi un'odissea

Vorrei dire la mia sulla cosiddetta guerra del «piattino caldo» di [illegible] [illegible] parlato La Stampa pagina di Asti qualche giorno fa. Sono uno [illegible] tanti pendolari, che [illegible] mezzogiorno devono arrangiarsi [illegible] mangiare fuori [illegible]. Fino [illegible] qualche [illegible] fa, lavoravo [illegible] Torino, e lì, tutto sommato, qualche [illegible] c'era. Ad Asti [illegible] un dramma. O si va nei bar, a fare acrobazie sui tavolini per [illegible] mettere il gomito in bocca al collega, e si pagano non meno di 12 mila lire per un piattino freddo, un bicchiere d'acqua [illegible] lire: ma lo sanno che una bottiglia da [illegible] litro [illegible] mezzo [illegible] 700 lire?! e un caffè. Oppure si va in pizzeria, almeno ci si siede ad un tavolo degno di questo nome, e per [illegible] piatto di pasta, un dolce [illegible] [illegible] minerale si lasciano circa [illegible] mila lire. Mai che si faccia dei prezzi luculliani (non è il caso). [illegible]ssibile che non si riesca a dare da mangiare in maniera decente e [illegible] prezzi modici? Che [illegible] ci sia ad A[illegible] [illegible] tavola calda [illegible] una mensa vicina al centro a prezzi popolari?

Alberto Sabatini

Un modello [illegible] [illegible] all'inglese

In un convegno socialista svoltosi [illegible] Asti lo scorso anno, presso il Circolo culturale «San Secondo», l'on. Margherita Boniver aveva trattato, tra l'altro, il tema di un esercito di professionisti, con il superamento della leva obbligatoria.

Poiché l'intervento [illegible] Margherita Boniver aveva [illegible]enuto un positivo riscontro, la Federazione socialista di Asti ha ritenuto di dover approfondire l'argomento con [illegible] sondaggio, i cui risultati hanno confermato che il superamento del servizio di leva è ormai possibile.

La polemica sul problema degli obiettori di coscienza, a latere, ha fatto scaturire un dato importante: gli italiani, a grande maggioranza, vogliono un esercito volontario di professionisti.

Per i motivi su esposti, è stato chiesto alla direzione del partito un preciso impegno per una forte proposta socialista che possa dare [illegible] Paese un modello [illegible] difesa organizzato sul tipo del sistema inglese.

Gianni Bertolino,
segretario provinciale psi

La professionalità [illegible] [illegible]

Abbiamo letto con vivo interes[illegible] l'articolo «Interviene il gastronomo» a firma dell'avv. Giovanni Goria, [illegible] vogliamo [illegible] questa nostra assoluta[illegible] alimentare la polemica, [illegible] fare alcune precisazioni.

Vogliamo dire infatti che accettiamo la sfida che l'avvocato propone (quella sul prezzo, tanto per intenderci) [illegible] con questo pensiamo [illegible] interpretare [illegible] pensiero di tanti nostri clienti.

Più precisamente oltre ai ristoratori e agli agriturismo ci [illegible] anche trattorie gestite con professionalità [illegible] onestà, che praticano una cucina tradizionale e sincera, [illegible] prodotti locali, servita [illegible] ambienti più che decorosi [illegible] vini altrettanto sinceri, praticando alla propria affezionata clientela prezzi che vanno dallo 18 alle 40 mila tutto compreso, con un menù ricco ed abbondante.

Giancarlo Acquaroli,
Caffè del Castello,
S. Marzano Oliveto

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
[illegible]: [illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo D.B.: 011/9876.465
Cocconato: [illegible].503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 933.777-933.061
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.566 (13,30-8)

[illegible] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 32.866; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, [illegible] Alfieri 3, tel. 54.605.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 8.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558
[illegible]ano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.769
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.186
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.265

[illegible]

[illegible]

Qualità nutrizionali della frutta

Secondo appuntamento, stasera alle 20,30, con il corso di alimentazione naturale organiz[illegible] da Università popolare. Si parlerà di «Fabbisogno energetico e calorico: proprietà e [illegible] di frutta e dolcificanti naturali». Il tema sarà svolto [illegible] Caterina Cappone Intindoli, presidente della sezione piemontese dell'Associazione vegetariana italiana. La serata si terrà nella sede del Punto Incontro di via Cotti Ceres 12. Costo [illegible] partecipazione: 10 mila lire (30 mila per l'intero ciclo di conferenze, otto in tutto).

ASTI

Il pri presenta i candidati

Anche il pri ha scelto i candidati per le elezioni del 5/6 aprile. La presentazione ufficiale [illegible] fissata per domani, alle 11, nella sede di via Pelletta 16.

[illegible]

[illegible] Consiglio discute [illegible] scuola

Numerosi i punti all'ordine del giorno per la seduta del Consiglio comunale [illegible] questa sera, alle 21. Saranno tra l'altro [illegible] di[illegible]: la proposta di partecipazione all'università [illegible] Alessandria; la modifica della convenzione per cedere all'Usl [illegible] locale riservato al distretto sanitario; [illegible] rifacimento [illegible] [illegible] e piazze nel centro storico.

COSTIGLIOLE

Agliano in cucina per due giorni

Domani [illegible] la Pro loco [illegible] Agliano sarà impegnata nella sesta tappa della rassegna enogastronomica. In due turni di servizio (19,30/21,30), i cuochi proporranno tagliatelle con su[illegible] di lepre [illegible] arista di maiale al forno [illegible] piselli. Si può [illegible] prenotare (la rassegna replicherà domenica [illegible] pranzo) [illegible] 96.60.31 (ore 9/13). Menù a 23 mila lire tutto compreso.

AGLIANO

[illegible] lezioni per cucinare bene

Sono aperte le iscrizioni per [illegible] corso di cucina, enogastronomia e servizio in tavola della Scuola alberghiera. L'iniziativa (6 lezioni) s'inizierà il 10 marzo. Informazioni al 954.079.

Il colpo è stato portato a segno nella chiesa di «Nostra Signora» [illegible] Cunico

Rubato un altro portale

Il furto è avvenuto di notte: con scalpelli hanno scardinato il portale ligneo risalente al '600. Probabilmente ha agito una banda specializzata. E' il terzo caso del genere in tre settimane

CUNICO. Ormai non ci sono più dubbi: una banda specializzata che ag[illegible] evidentemente [illegible] commissione, continua [illegible] [illegible]ziare i portali delle chiese.

L'ennesimo colpo è [illegible] attuato [illegible] Cunico [illegible] pochi chilometri da Montechiaro. Questa volta [illegible] stata presa di [illegible] la chiesa «Nostra Signora della Valle» posta all'ingresso del cimitero, [illegible] piedi del pa[illegible] Si tratta dell'ex parrocchia tanto [illegible] ai cunicesi dove più volte all'anno vengono celebrate funzioni religiose.

Un paio e forse più di individui, muniti di scalpelli, nella notte tra martedì e mercoledì hanno divelto le spallette [illegible] [illegible] [illegible] per poter «scardinare» il portale, intarsiato, risalente forse al '600, senza danneggiarlo minimamente.

E' questa una «tecnica» da professionisti: danneggiare in qualunque modo qualsiasi [illegible]sa, ma non [illegible] refurtiva, che deve arrivare al ricettatore [illegible] il minimo danno. I portali delle chiese, abilmente modificati, possono benissimo [illegible] [illegible] per porte d'ingresso di ville o dimore di campagna.

Il furto avvenuto a Cunico, è stato scoperto, mercoledì [illegible]mattina, da un operaio che da alcu[illegible] giorni effettua lavori di restauro [illegible] una vecchia tomba. L'uomo ha subito avvertito il sindaco, Luigi Bauchiero. E' seguito un sopralluogo [illegible] i [illegible] [illegible] mentre in [illegible] Cunico si è sparsa la voce del furto.

La chiesa è [illegible] proprietà comunale e [illegible] recente sono stati eseguiti diversi lavori di conservazione in particolare al tetto e alle grondaie.

«Gli abitanti [illegible] p[illegible] [illegible] molto devoti alla chiesa - ha commentato ieri Giuseppe Morra, dipendente del Comune - anche per il fatto che a suo tempo [illegible] sede della parrocchia. Solamente pochi giorni fa alcuni fedeli hanno deposto davanti [illegible] portale un grosso mazzo [illegible] di fiori». Ciò non è bastato evidentemente per [illegible] [illegible]vere» i ladri che sono arrivati sul posto con un autocarro.

Con ogni probabilità gli autori del furto hanno [illegible] il momento propizio e agito del tutto indisturbati per almeno un'ora, sapendo che i colpi di scalpello [illegible] potevano essere uditi dagli abitanti delle prime case del paese. Al posto del portale, [illegible] ci [illegible] delle tavole [illegible] legno.

E' questo il terzo furto del genere avvenuto [illegible] [illegible] [illegible] tre settimane nell'Astigiano. Il primo è stato portato a termine ai danni della chiesa della frazione Mongovone di Isola. Bottino: il portale della chiesa del peso di almeno tre quintali e di due porticine della sacrestia.

Il secondo colpo si è registrato a San Damiano ai danni della chiesa della Confraternita dell'Annunziata. I ladri hanno scardinato una porta seconda[illegible] per raggiungere l'interno, riuscendo così più agevolmente a trafugare la pesante porta dell'ingresso principale alta due [illegible] e [illegible]

Gli stessi autori del furto po[illegible] dopo hanno tentato un altro colpo nell'adiacente chiesa parrocchiale [illegible] santi Cosma e Damiano. Ad [illegible] certo momento però i ladri, forse disturbati, hanno dovuto allontanarsi senza asportare nulla.

Vittorio Marchisio

Cunico: tavole di legno al posto del portale rubato alla chiesa «Ns. Signora della valle»

Il Comune cerca soluzioni contro l'invasione di volatili

Villafranca, costa troppo la «guerra» ai colombi

VILLAFRANCA. Costa troppo proteggere [illegible] municipio e la chiesa parrocchiale dai colombi. [illegible] questa conclusione sono giunti gli amministratori, dopo aver ricevuto il preventivo fornito dalla «De Paoli», di Baldichieri.

Alla ditta, specializzata anche nel noleggio di piattaforme [illegible] è stata richiesta la fornitura di dissuasori di plastica, [illegible] sistemare sulla facciata e sui tetti dei [illegible] edifici. Un rapido calcolo ha quantificato in 64 milioni la spesa solo per [illegible] chiesa (28 mila lire al metro lineare). «Tanti, rispetto alle nostre possibilità finanziarie», dice Domenico Novara, consigliere comunale con delega all'Ecologia, che da tempo si occupa del proble[illegible] Il Comune, infatti, si era interessato anche per gli interventi riguardanti la chiesa. Nell'estata scorsa il proliferare dei volatili aveva creato in paese una situazione [illegible] emergenza.

Interviene il parroco, don Guido Franco: «Almeno due [illegible] tre volte [illegible] giorno si alzano [illegible] volo - dice -. Senza esagerare superano il migliaio. Si posano sui cornicioni della parrocchia [illegible] ultimamente stazionano anche sui [illegible] della chiesa di San Giovanni, vicino alle scuole elementari. Un disastro. Imbrattano [illegible] facciata. Le carcasse degli animali morti intasano le [illegible]ndaie. La parrocchia, in particolare, [illegible] ha più una tubatura di scolo intatta. Purtroppo anche noi, [illegible] il Comune, [illegible] pos[illegible] fare nulla. Abbiamo appena terminato i lavori di re[illegible] nell'oratorio e c'è rimasto anche qualche debito».

Nel [illegible] l'Ufficio Caccia della Provincia [illegible] Asti dava facoltà agli amministratori di abbattere [illegible] colombi. L'Enpa (Ente nazionale protezione animali), invece, [illegible] diffidava dall'intraprendere questa soluzione. No[illegible] quindi, ha [illegible] contatti con l'assessore al Comune di Venezia, Scattolin, per [illegible] soluzioni alternative (la città lagunare ha [illegible] vasta esperienza in materia) [illegible] poi nuovamente con l'Enpa. [illegible] rimedio prospettato è [illegible] di spargere mangime anticoncezionale.

«Nella nostra zona, però - continua Novara - questo intervento non è applicabile. I [illegible]lombi trovano cibo in abbondanza nei campi». Infine, con il responsabile dell'Ufficio provinciale della Caccia, si è pensato di liberare rapaci antagonisti: soluzione fallita per [illegible] [illegible]praggiunta impossibilità della Provincia di fornire i volatili.

Ultima «chance», i dissuasori. «Per ora, invece, è [illegible] sospeso - conclude Domenico Novara -. Forse in primavera riusciremo [illegible] fare una sommaria pulizia del municipio. Intanto continuiamo a studiare [illegible] soluzione che ci liberi dal problema». [m. t.]

In Comune

A Canelli [illegible] sanitari col computer

CANELLI. Tra qualche settimana, l'ufficio segreteria del Comune sarà dotato [illegible] [illegible] nuovo computer. La Giunta, infatti, ne ha deciso l'acquisto in quanto le necessità dell'ufficio richiedono una dotazione strumentale più completa. La fornitura del [illegible] personal è stata affidata alla «Equipe Informatica» di Asti, per una spesa complessiva di 6 milioni. Inoltre, presso la «Cca» di Asti, è stato acquistato un nuovo programma per la gestione [illegible] ticket sanitari [illegible] il rilascio dei relativi tesserini.

Oggi, questa mole [illegible] lavoro (ogni anno vengono rilasciati oltre 2000 tesserini) è svolta manualmente dagli addetti dell'ufficio dei Servizi sociali. Il nuovo programma per il personal computer snellirà le pratiche relative alle esenzioni sanitarie, aggiornando continuamente le statistiche periodiche per l'Usl.

Cassinasco

Condannato titolare [illegible] un night

ASTI. Accusato di favoreggia[illegible] e sfruttamento della prostituzione, il titolare del locale [illegible] «Saint Paul» di Cassinasco, Albino Agnello, [illegible] anni, è stato condannato [illegible] tribunale a 1 anno 4 mesi di reclusione e 2 milioni di multa.

Secondo la denuncia che [illegible] [illegible] fatta nell'aprile '[illegible] alla procura della Repubblica di Acqui da una entraîneuse, Leonida G., 31 anni, di Torino, in alcuni night della zona, fra cui quello di Agnello, si favoriva la prostituzione. La posizione di Agnello era stata poi stralciata e gli atti trasmessi alla procura di Asti. I clienti, stando alle dichiarazioni della donna, venivano accolti in un'apposita saletta del «Saint Paul» dove una luce verde avvertiva di eventuali sopralluoghi delle forze dell'ordine. Agnello, assistito dall'avvocato Cannatà di Nizza, ha respinto le accuse. [r.gon.]

Sono ormai giunte alla fase conclusiva le indagini per l'omicidio di don Alessio

Un'impronta incastra lo slavo

E' stata rilevata su di una «357 Magnum» ed appartiene a Zordan Djordjevic fedelissimo di Manolo. Quest'ultimo è sotto processo in Serbia per la strage di Pontevico (Brescia). Le risultanze delle perizie

Lo slavo Zordan Djordjevic, 32 anni

ASTI. Sono nella fase conclusi[illegible] le indagini dirette dal pubblico ministero, Mario Bozzola, sul delitto del parroco di Cortazzone, [illegible] Guglielmo Alessio, 70 anni; il sacerdote era stato ucciso con alcuni colpi di pistola nel suo podere, a scopo di [illegible]pina, il 15 ottobre 1990. E' quasi certo che il magistrato chiederà, nei prossimi giorni al gip (giudice per le indagini preliminari) il rinvio a giudizio degli slavi, appartenenti alla banda Manolo, quali autori dell'omicidio.

In particolare c'è ora la certezza che ad uccidere l'anziano parroco sia stato Zordan Djordjevic, 32 anni, [illegible] «fedelissimo» di Ljubisa Vurbanovic, 29 anni, detto Manolo.

Un'impronta digitale [illegible] Djordjevic è stata rilevata sul calcio di una 357 Magnum trovata nascosta ad alcuni chilometri di distanza dal luogo dell'omicidio. La perizia dattiloscopica [illegible] stata effettuata dal professor Pierluigi Baima Bollone, dell'Istituto di medicina legale di Torino. Una precedente perizia, eseguita [illegible] [illegible] Bollone, unitamente all'esperto Mario Cremasco di Asti, aveva accertato che la stessa [illegible] è stata [illegible] per uccidere don Alessio. L'ac[illegible] è avvenuto attraverso l'esame di comparazione della Magnum con i proiettili (per l'esattezza 5) estratti dal corpo del parroco.

L'omicida aveva poi nascosto l'arma in [illegible] [illegible] dopo averla avvolta in [illegible] [illegible]. Un contadino, durante il lavoro nei campi, ha ritrovato l'arma e [illegible] subito avvertito i carabinieri. La Magnum apparteneva ad [illegible] guardia giurata di Milano che l'aveva appoggiata momentaneamente sul cofano della [illegible] automobile. Sulle presunte responsabilità di Manolo nell'omicidio del parroco si attendono ulteriori notizie dalla Jugoslavia. Proprio ieri a Kragujevac (Serbia) [illegible] è inizi[illegible] il processo [illegible] [illegible] carico per la strage compiuta due anni fa a Pontevico (Brescia) dove erano stati uccisi per rapina quattro componenti di una stessa famiglia.

Manolo ha detto di essere stato presente mentre le vittime venivano uccise dal connazionale Ivica Bajrovic (morto l'anno scorso, apparentemente suicida quando stava per essere arrestato dalla milizia slava dopo un conflitto a fuoco), [illegible] nendo di essersi limitato a sparare un solo colpo di pistola.

Il tribunale slavo ha deciso di far sottoporre Manolo a perizia psichiatrica; ha ordinato anche perizie balistiche su due pistole trovate in [illegible] possesso [illegible] mo[illegible] dell'arresto avvenuto in Serbia, dopo che [illegible] [illegible] allontanato dall'Italia dove aveva messo a segno numerosi crimini. [v. ma.]

[illegible] LOCALI

Spettacoli e abbuffate nel Carnevale di Alione

NEL 1521 il commediografo Giovan Giorgio Alione nella prefazione [illegible] [illegible] «Opera Iucunda» scriveva che l'astigiano [illegible] terra di «solacz», cioè [illegible] sollazzi. E ricercando nella storia cittadina non mancano certo le manifestazioni organizzate per puro diverti[illegible] Le occasioni [illegible] tanta: dalle [illegible] dei santi protettori delle corporazioni, alla follia del Carnevale cittadino di cui si hanno notizie a partire dalla metà [illegible] '400.

C'erano allora degli astigiani che vestiti i panni carnevaleschi, detti «barboire» imperversavano [illegible] la città, con i loro scherzi sp[illegible] pesanti. Regola fissa, l'«abbuffata»: in tempi in cui in tavola quotidianamente c'era ben poco, e con [illegible] Quaresi[illegible] alle porte, il divertimento maggiore era il mangiare smodato. Proprio nelle farse di Alione si ritrova un'ampia letteratura [illegible] questi pantagruelici pranzi. Ma il pezzo forte del Carnevale erano [illegible] rappresentazioni teatrali e i balli in maschera: negli archivi storici sono conservate le locandine di alcune [illegible]a[illegible]gnie e gli avvisi alla popolazione che annunciavano in stile fiorito i calendari degli spettacoli. Alcuni sono riportati in un volumetto edito d[illegible] Comune tre anni fa, dedicato alla storia del carnevale astigiano.

Nel 1777 i Filodrammatici dilettanti misero in scena il «Bugiardo» [illegible] Goldoni: non avendo un posto dove presentarlo al pubblico, trasformarono in teatrino la stalla dell'Osteria del Papa, che in quel tempo era in palazzo Spagnuoli, in corso Alfieri all'angolo con la via del Teatro (non ancora costruito).

All'inizio dell'800 fece tappa ad Asti lo «spettacolo straordinario del sig. Agostino Zoppo uomo incombustibile»: l'artista si compiaceva di annunciare le [illegible] prodezze (immersioni [illegible] piombo fuso, maneggi vari con una sbarra rovente) e chiedeva al pubblico un prezzo di entrata «di sopra la loro generosità».

Tra la fine del '700 [illegible] l'inizio dell'800 ad Asti furono inaugurati tre teatri: il Malabayla allestito da Giacinto Valpreda in via Mazzini, il Roero di San Severino e il [illegible] Bernardino, che era situato nell'attuale piazza Roma. In questi nuovi spazi gli spettacoli furoreggiavano. Una locandina ricorda la «Caduta del terribile Golo, ovvero i trionfi [illegible] Genevieffa con Meneghino, difensore dell'innocenza, valoroso condottiere ed assalitore della fortezza». Titolo lunghissimo, secondo [illegible] costume [illegible] tempo, per preparare il pubblico al genere teatrale a cui avrebbe assistito.

Arrivando al nostro secolo, uno dei Carnevali più famosi fu quello del 1928: il Teatro Alfieri divenne per una sera [illegible] «Reggia di Tutankhamen» e il [illegible] ingresso fu trasformato in una colossale Sfinge. Per pubblicizz[illegible] l'avvenimento mondano, in piazza Alfieri Ottavio Bausano [illegible] una piramide alta più di dieci metri.

Enrica Cerrato

Singolare ricerca avviata dagli allievi di elementari e medie

La storia con i burattini

Sono impegnati ragazzi di Moncalvo, Cocconato, Calliano, Frassinello e Asti. Dopo [illegible] raccolto fiabe, le metteranno in scena con pupazzi da loro costruiti

MONCALVO. Dopo i proverbi [illegible] la volta [illegible] burattini. Su questo argomento stanno lavorando gli alunni delle scuole medie di Cocconato e Moncalvo e quelli delle elementari di Calliano, Frassinello e della «Galileo Ferraris» di Asti. In tutto circa 120 ragazzi, tra i 6 e i 14 anni che, registratore alla mano, sono impegnati in interviste ai «nonni» per riscoprire i personaggi di cui erano popolate le fiabe e i racconti della l[illegible] infanzia. Al termine di questo lavoro [illegible] ricerca [illegible] ricostruzione storica, gli scolari si trasformeranno [illegible] artigiani per realizzare, con materiali poveri e di recupero, burattini ispirati a quei personaggi.

[illegible] ragazzi faranno piccole sculture [illegible] lavoreranno tessuto, legno, [illegible] e carta pesta per costruire i burattini; per [illegible] [illegible] sappiamo quanti saranno i personaggi, perché gli alunni [illegible] hanno ancora ultimato la trascrizione dei testi registrati, durante le interviste», spiega Renato Rossi, insegnante di lettere alla scuola media di Moncalvo e ideatore delle ricerche sui proverbi, svolta nello scorso anno scolastico, e sui burattini.

Il lavoro sarà poi catalogato [illegible] raccolto in una sorta di archivio. Continua Rossi: «quasi certamente allestiremo uno spettacolo delle vicende [illegible] Banda Tom, che operò durante la seconda guerra mondiale. E non mancherà nel nostro teatrino il personaggio di Giovanni senza paura».

L'allestimento scenico [illegible] pronto alla fine dell'anno scolastico e verrà rappresentato in piazza e per le vie della città. «Abbiamo anche chiesto alla Pro loco di inserire la nostra rappresentazione nel programma delle festività patronali di fine maggio, perché questo lavoro di ricerca è basato sulla ri[illegible]struzione di una parte della storia della nostra cittadina ed [illegible] un esempio di cultura [illegible] territorio», aggiunge Rossi.

All'«operazione burattini» stanno lavorando anche un buon numero di insegnanti, tra [illegible] i professori Pietro Gallo, Gian Beppe Scaiola (della media [illegible] Moncalvo), Patrizia Gillardi [illegible] [illegible] Ghidella (media di Cocconato); le maestre Rita Biletta (Calliano), [illegible] Amich (Asti) e Laura Tricco (Frassinello). La «supervisione» tecnica sulla costruzione dei burattini [illegible] [illegible] affidata al callianese Mauro Caldera, studente [illegible] Liceo artistico «Bramante» [illegible] Asti.

Dalla raccolta di proverbi [illegible] nata una videocassetta, che porta il titolo della raccolta «Purvajì» (briciole): «Con ogni probabilità - conclude Renato Rossi - anche la ricerca [illegible] burattini sarà immortalata in un video». [bru. m.]

Con i burattini è possibile far rivivere le fiabe e i racconti della tradizione

Quattro banditi hanno atteso un orafo ieri mattina nel suo laboratorio in paese

Mirabello, rapina con sequestro

L'uomo è stato picchiato e legato. Con lui una vicina di casa, presa in ostaggio. La cassaforte [illegible] vuota così è stato anche svaligiato l'appartamento dell'artigiano. Il bottino è di pochi milioni

MIRABELLO
NOSTRO SERVIZIO

Quattro uomini, due dei quali [illegible] di pistola, con [illegible] volto [illegible] perto da una calza, ieri mattina intorno alle [illegible] hanno picchiato e rapinato un orafo e la sua vicina di [illegible]. Vittime dell'aggressione Mario Ferrando, 54 anni, via XX Settembre 22, proprietario di un laboratorio di oreficeria in via Palestro 22, e Lidia Raiteri, [illegible] anni, che vive nell'appartamen[illegible] soprastante il laboratorio. Scarso il bottino: catenine, anelli e oggetti in oro, per un ammontare [illegible] pochi milioni. Dopo il colpo, pare che i banditi siano fuggiti a bordo di due auto [illegible] grossa cilindrata. Ancora una volta, per mettere a segno un colpo in paese è [illegible] scelto [illegible] giovedì, il giorno in cui in piazza si tiene il mercato. Anche l'ultima rapina all'ufficio postale, po[illegible] mesi fa, avvenne di giovedì.

Sul luogo della rapina, l'orafo e la sua vicina di [illegible] ricostruiscono quanto è avvenuto ieri. «Erano le 6,15 - dice Lidia Raiteri -, quando ho udito dei rumori; ho però pensato ad un topo». In[illegible] erano i rapinatori. I banditi sono entrati dal cortile, scavalcando [illegible] muro [illegible] quattro metri. Hanno lasciato le loro impronte in un'aiuola. Poi hanno forzato [illegible] lucchetto di un cancelletto e infranto il vetro di una porta e sono arrivati nel laboratorio. [illegible] hanno atteso l'arrivo dell'orafo.

«Mancavano pochi minuti alle otto, quando sono entrato - dice Ferrando -. Non mi sono accorto di nulla». Lidia Raiteri, accortasi dell'arrivo del vicino, lo ha [illegible]vertito dei movimenti sentiti all'alba e [illegible] hanno ispezionato [illegible] laboratorio. «Ho notato il vetro infranto, pensavo che qualcuno avesse nuovamente tentato [illegible] entrare», spiega l'uomo. Già nella notte tra il 23 e 24 dicembre c'era stato chi aveva cercato di entrare nel locale attraverso una finestra. E tre giorni dopo Ferrando aveva trovato un carrello vicino alla cassaforte, che [illegible] spostata. Entrambi i colpi non [illegible] però andati a buon fine.

Proprio [illegible] Ferrando e [illegible] donna uscivano dal laboratorio sono stati assaliti. Lidia Raiteri è stata condotta nell'ufficio, mentre due banditi hanno spintona[illegible] e malmenato l'orafo. Lo han[illegible] colpito alla fronte con il calcio di [illegible] pistola. La donna, semisvenuta, si è seduta a terra, accanto al termosifone: «"Non le faremo nulla, stia tranquilla" - mi hanno detto -, ma io [illegible] [illegible] pivo più niente».

Sotto le minaccie delle armi, Ferrando ha aperto la cassaforte, che era vuota. La [illegible] rubata [illegible] quella che l'orafo aveva portato con sé da [illegible]. «"Se la roba non è qui allora è a casa tua" - mi hanno detto - e hanno voluto sapere dove vivo». Così, prima si sono diretti nell'appartamento di Lidia Raiteri, pen[illegible] fosse l'abitazione dell'orafo, poi hanno controllato i documenti e hanno scoperto l'indirizzo giusto. Allora hanno preso le chiavi all'uomo. Mentre due banditi uscivano per andare nell'abitazione, gli altri hanno imbavagliato e legato gli ostaggi. Ferrando è stato chiuso in un ripostiglio, la donna lasciata a terra. [illegible] non torniamo tra un quarto d'ora, uccidetali», hanno detto prima di scappare. Due sono usciti, gli altri [illegible] rimasti.

«Più tardi abbiamo sentito [illegible] rumore del portone; indicava che se n'erano andati, e [illegible] siamo liberati», racconta Ferrando. [illegible] Lidia Raiteri chiedeva aiuto ai passanti, Ferrando [illegible] a casa. Vive con la zia, Vin[illegible] Volpi, e [illegible] per la sua incolumità. I rapinatori avevano [illegible] a soqquadro l'appartamento e preso altro oro, ma l'anziana non si era accorta di nulla.

Nel frattempo [illegible] arrivati i carabinieri [illegible] Casale e Occimiano e le indagini sono [illegible]. Pare che in paese qualcuno abbia notato d[illegible] automobili sospette (una era una Mercedes scura) allontanarsi in direzione di Alessandria.

[illegible] Rossi

Nel laboratorio. L'orafo [illegible] Ferrando, 54 anni, nel locale dove è stato picchiato e imbavagliato dai [illegible] FOTO A. SUSJ

Lidia Raiteri, 60 anni

Casale, nella lettera pastorale

Il vescovo: facce nuove in politica

CASALE. «Dai cittadini sale forte la domanda di moralizzare la politica, [illegible] liberare lo Stato dalla lottizzazione dei partiti, dalla degenerazione dell'assistenzialismo, [illegible] sclerosi burocratica amministrativa, dalla politicizzazione della magistratura. Occorre che la morale fornisca ai partiti il loro naturale retroterra culturale per attingervi valori, [illegible] e forze».

Anche il [illegible] [illegible] Casale, monsignor Carlo Cavalla, affronta [illegible] delicato tema dei rapporti tra società e politica. Lo fa dedicando all'argomento [illegible] capitoletto della sua ultima lette[illegible] pastorale, «A otri nuovi vino nuovo», che sarà resa pubblica domenica.

[illegible] documento rivolto ai fedeli monferrini, il [illegible] si sofferma sui cambiamenti che hanno segnato la società in questi ultimi anni. «C'è un profondo [illegible] culturale e sociale - scrive monsignor Cavalla -. In questa mobilità e [illegible] questo mutamento la Chiesa [illegible] posto prende?».

Ed [illegible] allora il discorso allargarsi ai valori della fede e al[illegible] loro presenza nei diversi settori della società che cambia. Anche la politica. Una «politica in ricerca».

«Siamo tutti convinti - sotto[illegible] monsignor Cavalla - [illegible] il rinnovamento dei partiti e la riforma delle istituzioni, pur essendo necessari e improrogabili, serviranno ben poco, [illegible] la presentazione e l'impegno di uomini nuovi, professionalmente preparati e animati [illegible] una forte [illegible] morale e ideale, che [illegible] dedichino seriamente [illegible] servizio del bene comune in politica».

Monsignor Cavalla sottolinea che per «ridare un'anima alla politica» bisogna mettere in pratica l'invito del Concilio «a formare gli operatori politici»: «Dobbiamo perciò - [illegible] il vescovo - rimettere in piena efficienza [illegible] scuola [illegible] formazione socio-politica».

Un altro invito è a «rigenerare tutta [illegible] politica» per ridare dignità alla stessa, senza cadere [illegible] nella «forte tentazione» di «dimenticare [illegible] logica del servizio per lasciarsi guidare solo dalla logica del potere, che [illegible] propria della partitocrazia».

Il [illegible] esprime anche valutazioni sui partiti. Pur senza nominarli esplicitamente. Così «assolve» (anzi incoraggia a dare loro «pieno appoggio») quelle forze [illegible] [illegible] tentando «qualche riforma sostanziale» per riportare su binari corretti i rapporti con i cittadini.

E sostiene invece che «deve essere negato» l'appoggio [illegible] quei movimenti politici che vogliono soltanto alzare la voce della protesta oppure che si camuffano [illegible] forme populiste disposte ad attuare quel detto antico "il popolo vuole essere ingannato, dunque sia ingannato"».

[illegible] Facciolo

A Pontestura

Nuovi rilievi per l'aria della fornace

[illegible]. [illegible] iniziati nei giorni scorsi nella frazione Castagnone i rilievi ambientali effettuati dall'Usl di Alessandria. Spiega Gianni Calvi, del comitato dei garanti dell'Usl di Casale: «I tecnici [illegible] capoluogo hanno installato accanto ai camini della Fornace Feratore apparecchi che analizzeranno l'aria per una decina [illegible] giorni. Sa[illegible] attivi di giorno e di notte e verificheranno l'eventuale inquinamento».

I rilievi erano stati richiesti dalla gente, che aveva raccolto un mese fa anche un centinaio di firme di protesta. Dice Man[illegible] Faccin di Castagnone: «Ormai gli odori sgradevoli sono insopportabili, a tutte le [illegible] del giorno. [illegible] questi controlli ci attendiamo chiarezza. [illegible] [illegible] non la otterremo siamo pronti a continuare le nostre proteste».

Intanto, dopo la fine dei controlli, è già stato annunciato un Consiglio comunale aperto per discutere della situazione. Nella frazione c'erano già stati dei controlli atmosferici durante l'estate. [t. f.]

La visita del presidente della corte d'appello e del procuratore generale di Torino

Il tribunale di Acqui non chiuderà

Un incontro con i cinquanta avvocati del Foro. «E' necessario aumentare le competenze a livello locale» Tra [illegible] personale ausiliario del Piemonte è previsto anche l'inserimento di ex dipendenti della Olivetti

ACQUI. [illegible] tribunale [illegible] Acqui non ha i giorni [illegible]ti ma continuerà a esistere. Le circoscrizioni giudiziarie non [illegible] state ridisegnate e quindi non [illegible] previste abolizioni. Lo ha affermato ieri [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] primo presidente della [illegible] d'appello [illegible] Torino, dottor Conti, durante una visita compiuta con [illegible] procuratore generale torinese Luigi Pieri. Le due alte autorità sono state ricevute dal presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Acqui e Nizza, Enrico Piola. Dopo una riunione strettamente riservata nell'ufficio [illegible] presidente [illegible] tribunale dottor Cacace, il presidente Conti e il procuratore generale Pieri si sono incontrati [illegible] i 50 avvocati del foro per confermare [illegible] loro costante impegno svolto a difesa dei distretti giudiziari minori compreso quello acquese.

L'avv. Piola, rievocando l'ultima visita delle massime autorità della corte nel 1980 per [illegible] commiato dell'allora presiden[illegible] dottor Parigi, ha sottolineato l'importanza dei distretti minori, sostenendo che anche il nuovo codice di procedura penale è decollato grazie all'impegno profuso dalle realtà periferiche.

Poi ha preso la parola il procuratore Pieri. «Non serve - ha detto - l'abolizione indiscriminata ma [illegible] [illegible]sario aumentare le competenze territoriali dei tribunali piccoli e operare una razionale suddivisione [illegible] quelli gro[illegible]».

Gli stessi concetti sono stati ribaditi [illegible] presidente della corte d'appello Conti, che ha parlato dell'inderogabile neces[illegible] dell'istituzione di un unico centro giudiziario [illegible] dente [illegible] giudice unico affiancato da un giudice di pace. E' già [illegible] [illegible], infatti, [illegible] ridisegno degli uffici giudiziari di primo grado.

[illegible] presidente non ha tralasciato un accenno all'importanza delle mansioni svolte dal personale ausiliario, facendo riferimento [illegible] progetto di inserire come aiuto negli uffici giudiziari piemontesi alcuni [illegible] dipendenti dello stabilimento Olivetti. [r. al.]

Il tribunale di Acqui. E' stato smentito che gli uffici vengano presto smantellati

[illegible] [illegible]

CASALE

Aveva ciclomotore rubato condannato un giovane

Il pretore di Casale ha condannato a due mesi e venti giorni [illegible] reclusione e a 150 mila lire di multa Giovanni Tocco, [illegible] anni, via Donizetti 3. E' stato riconosciuto colpevole della ricettazione di [illegible] ciclomotore, rubato nell'ottobre 1990 a Salvatore Mulè, e [illegible] due ruote appartenute a [illegible] altro motorino, rubato a Renzo Castelli pochi giorni dopo il primo furto.

OCCIMIANO

Davanti al pretore per un assegno rubato

Due milanesi sono stati condannati dal pretore di Casale a due anni e tre mesi di reclusione e a 1 milione e 200 mila lire di multa per ricettazione, truffa, falso, sostituzione [illegible] persona. Giancarlo Milani, 48 anni, e Cosimo Vitrugno, di 58, era[illegible] accusati [illegible] aver ricettato un assegno rubato, di averlo girato [illegible] firma falsa rispondente a Sergio [illegible] Locatelli e di averlo utilizzato per acquistare un generatore elettrico da Mario Mocca, di Occimiano.

[illegible]

I risultati delle [illegible] sulla [illegible] idrica

Sono stati resi noti i risultati delle analisi dell'acqua distribuita a Casale e compiute nel secondo semestre dello [illegible] anno. «L'acqua erogata dall'acquedotto municipale - [illegible] scritto in una nota di Comune e Usl - è [illegible] in possesso [illegible] tutti i requisiti di potabilità e pertanto idonea [illegible] l'utilizzo alimentare e domestico». Inoltre [illegible] ricerca della presenza di organoalogenati, diserbanti e pestici[illegible] ha dato esito negativo.

[illegible]

«La Corrida» e musica al ristorante Regina

Domani serata dei «matti giusti» al ristorante Regina di Cocconato. Dopo la [illegible] a base di piatti tradizionali monferrini, proposti dallo chef Angelo Andreotti, si svolgerà un'edizione locale de «La Corrida», con premi ai travestimenti più audaci. La musica sarà offerta [illegible] complesso «Veleno & Merletti». Prenotazioni [illegible] 0141/907021. Per l'occasione saranno presenti anche le neonate maschere di Aramengo «Fasol e Fasolera». I due personaggi riceveranno l'investitura ufficialmente domani alle 18,30 alla Pro loco [illegible] Aramengo, dove sarà inaugurata anche [illegible] [illegible] dedicata alle [illegible]schere italiane.

Martedì [illegible] bimbo di Tonco verrà sottoposto a trapianto di midollo osseo

Nicola ha scritto dall'America

Saluta i tanti amici: in paese cresce l'attesa

TONCO. Si avvicina il giorno del trapianto di midollo osseo per Nicola, il bambino, di [illegible] anni, affetto da una forma di leucemia e ricoverato, [illegible] [illegible] un mese, in un ospedale [illegible] Seattle, [illegible]gli Stati Uniti.

Ieri alla redazione [illegible] Asti [illegible] «La Stampa» è arrivata [illegible] cartolina, firmata [illegible] Nicola e [illegible] suoi genitori. Il bambino è sereno. L'intervento chirurgico è in programma martedì [illegible] marzo; i medici statunitensi sono [illegible]isfatti di come Nicola sta affrontando la terapia preparatoria e questo è un primo segnale positivo. Con ogni probabilità martedì prossimo arriverà a Seattle anche il dottor Uderzo, il medico dell'ospedale [illegible] Monza che ha sempre seguito da vicino il decorso della malattia del bambino.

Le telefonate che arrivano da Seattle sono piene di speranza. «Due giorni fa ho parlato [illegible] Nicola e [illegible] i [illegible] genitori; certo, si sente che c'è tensione, ma anche tanta fiducia. Sarà un intervento lungo e difficile, ma tutti [illegible] vogliamo che vada per il meglio» ha detto Mirella Bevilacqua, la migliore amica della famiglia [illegible] Nicola. Per tutto il periodo della degenza in ospedale del bambino, circa quattro mesi, i genitori rimar[illegible] al suo fianco. Fin dalla partenza per l'America, la [illegible]rellina Federica è ospite della famiglia di Mirella Bevilacqua a cui è stato affidato anche Furia, il pony che Nicola aveva ricevuto in regalo prima di partire. «Federica chiede sempre notizie del fratello e ne parliamo con serenità; per ora non ci sono [illegible] problemi», racconta la signora Mirella. Attualmente sono ricoverati [illegible] Centro di Seattle altri quattro bambini italiani, in attesa [illegible] trapianto [illegible] midollo. Intanto la solidarietà per Nicola ha [illegible] il [illegible] miliardo. [bru. m.]

Nicola, 10 anni, di Tonco

Sfiorata la tragedia a Mombello Monferrato [illegible] [illegible] di un sorpasso

Scuolabus si ribalta, dieci feriti

Momenti di terrore per una quindicina di bimbi

MI[illegible] [illegible]
Sfiorata la tragedia: uno scuolabus con [illegible] quindicina di alunni a bordo si è ribaltato in una scarpata. [illegible] decina di scolari sono rimasti feriti lievemente. Due, Alessia Martino, 11 [illegible] di Pozzengo, e Giorgia Secco, 10 anni, di Casalino, sono stati ricoverati all'ospedale Santo Spirito in osservazione.

Gli altri feriti sono: Valentina Bosco, [illegible] anni, [illegible] Mombello, via Colombarone 11 [illegible] giorni di prognosi per una ferita [illegible] naso), Sara Crosio, 10 anni, via Colombarone 19 (8 giorni per [illegible] lesione alla fronte), Elisa Merchisio, 11 [illegible] via Bigliani 22 (10 giorni per una contusione al capo). Altri cinque bambini hanno riportato lievi ferite.

L'incidente è avvenuto sulla strada statale 590 Casale - Torino, nel Comune di Mombello, al bivio per la frazione di Morsingo. Lo scuolabus, guidato da Vito De Luca, di Mombello, piaz[illegible] Municipio 2, stava proce[illegible] lungo la statale. Aveva a bordo 14 scolari che, un paio di volte la settimana, rientrano a scuola al pomeriggio per le attività integrative.

Giunto all'incrocio con [illegible] strada comunale per Morsingo, l'autista del pulmino ha segnalato con la freccia luminosa l'intenzione di svoltare a sinistra. Non se n'è accorto il conducente della «Volvo 740» Gaetano Scrima, [illegible] anni, [illegible] Vigliano Biellese, via [illegible] Lucia [illegible], che era in colonna dietro al pulmino e e un'altra vettura. Il biellese ha iniziato il sorpasso proprio [illegible] De Luca svoltava verso Morsingo.

L'urto è [illegible] inevitabile. Lo scuolabus [illegible] finito nella scarpa[illegible] adiacente alla strada e si è ribaltato.

Tutti gli occupanti sono stati intrappolati nel veicolo. Ci [illegible] stati momenti di panico. Gli scolari spaventati piangevano e invocavano aiuto. L'autista ha tentato di infrangere il finestrino con un martello, ma l'arnese si è rotto.

E' quindi [illegible] un operaio che lavora in uno stabilimento nelle vicinanze, che [illegible] provveduto a infrangere [illegible] finestrino laterale consentendo così ai bambini di uscire dalla trappola.

Sono intervenuti i carabinieri di Cerrina. Gli scolari feriti [illegible] stati accompagnati all'ospedale Santo Spirito con un paio di ambulanze della sezione della Valcerrina.

Immediatamente [illegible] [illegible] anche informati i familiari [illegible]gli alunni coinvolti. Lo scuolabus ha riportato [illegible] notevoli e quindi non può più essere utilizzato. La giunta ieri ha già deciso di acquistarne un altro, essendo indispensabile per il trasporto degli allievi dalle frazioni nella scuola elementare del capoluogo. [s. m.]

Rapine, furti e aggressioni rendono sempre più difficile la vita dei piemontesi in campagna

Giorni di paura nelle cascine isolate

Cresce la violenza contro gli anziani agricoltori

LA solitudine si accompagna alla paura, specialmente nei casolari immersi nei campi dove vivono anziani indifesi a coltivare la terra abbandonata dai giovani che hanno scelto la fabbrica e la città; un terrore che troppe volte si concretizza [illegible]on la violenza come è accaduto il 12 gennaio scorso [illegible] un cascinale isolato di Agrate Conturbia, nel Novarese.

Due anziani coniugi, Giacomo Provezza [illegible] Barbara Scarpini, entrambi di [illegible] anni, sono stati aggrediti in [illegible] da sei banditi che con calci e pugni si sono fatti consegnare una manciata di biglietti da mille.

L'uomo non ha retto al dolore ed è morto sul pavimento della cucina vegliato per due giorni dalla moglie, che con il suo corpo tentava di scaldarlo. Soccorsa da un nipote, la donna [illegible] stata trasportata all'ospedale. Ancora sotto «shock» è riuscita [illegible] ricordarsi il numero dei banditi (sei). Poi le sue parole hanno espresso soltanto dolore: «Volevano i soldi, quanto male». La donna è morta una settimana dopo.

Una banda di banditi che gli investigatori speravano si fosse smembrata dopo le [illegible] di violenza. Invece i sei [illegible] tornati [illegible] una cascina della Baraggia di Suno, a un tiro di sasso da Agrate Conturbia; [illegible] calci, pugni [illegible] insulti si sono fatti [illegible]segnare due milioni dai coniugi Emilio Ravizzotti, [illegible] anni e Carolina Bosetta, (69) [illegible] li hanno lasciati doloranti [illegible] sconvolti.

«Stessa vigliaccheria, uguale tecnica - spiegano gli investigatori -. E' difficile credere che [illegible] [illegible] gli stessi dell'altra volta. Prima o poi [illegible] tradiranno». E' una banda che arriva da lontano, [illegible] che sicuramente può contare su un basista nella zona che conosce chi è indifeso.

Non sempre, però. L'agricoltore Guido Dallavalle, 80 anni portati bene, che abita da solo in una cascina diroccata [illegible] Abazia di Masio, nell'Astigiano, la notte [illegible] 10 ottobre di due anni fa uccise [illegible] una fucilata due zingari entrati nel cortile per rubare. Poi [illegible] giustificò: «Ho già subito furti e aggressioni. Dovevo difendermi, ho avuto paura».

E qualche attimo [illegible] paura deve averlo avuto anche don Guglielmo Alessio, 72 anni, parroco [illegible] Cortazzone, prima di cadere fulminato [illegible] sei colpi di pistola nel suo orto, [illegible] un bandito che è rimasto ancora senza volto.

«I tempi sono cambiati, non è più come una volta quando si andava nei campi lasciando il cane a custodire la cascina» dice un contadino di Solerette, vicino [illegible] Savigliano.

Magro, [illegible] il viso che sembra di cuoio, racconta che non ave[illegible] paura quando la sera andava all'osteria «per fare quattro cantate con i coscritti. Adesso si può ricevere una bastonata sulle orecchie [illegible] sapere chi ringraziare. C'è qualcuno al giorno d'oggi che [illegible] abbia paura? Con tutti questi strani soggetti che piombano nelle case all'improvviso: prima [illegible]no gli zingari, adesso marocchini e drogati».

Tutte le cascine sulla piana [illegible] Solerette hanno l'entrata sbarrata [illegible] un cancello o con filo di ferro. Molta è la diffiden[illegible] [illegible] [illegible] gli estranei, che non sanno se la persona non [illegible] più che conosciuta. E dove prima c'era un solo cane, adesso ne girano tre [illegible] quattro e tutti in libertà.

Nel Cuneese le aggressioni contro gli anziani son[illegible] quasi all'ordine del giorno. Le più clamorose sono accadute [illegible] anno fa. A Dronero i nomadi Maria Giuseppina Messa, [illegible] anni, Maria Lafleur (40) e Giovanni Franco (42), hanno fermato Giovenale Allione, 77 anni, e tentando di circondarlo.

L'anziano [illegible] [illegible] però caduto nella trappola [illegible] ha cercato di allontanarsi. Uno degli zingari lo ha inseguito [illegible] dopo averlo strattonato gli ha sfilato il portafogli con 100 mila lire, per lui un piccolo capitale.

I carabinieri [illegible] hanno fermati poche ore dopo. Un ufficiale dei militari ha detto [illegible] Dronero è sempre [illegible] terreno fertile per gli imbroglioni, che, spacciandosi per funzionari pubblici, quasi [illegible]pre riescono a carpire la buona fede dei vecchi e li derubano.

Il fatto più clamoroso [illegible] accaduto nella frazione Brieis, in Alta Valle Maira, dove abita Cristoforo Fois, 70 anni, da tempo paralizzato a letto [illegible] il fratello Paolo, 76 anni e la sorella Giovanna, di 75.

Nella loro casupola [illegible] [illegible] presentato un falso commerciante che aveva chiesto [illegible] Giovanni di dare un'occhiata alla stalla per comperare il bestiame. Paolo [illegible] c'era; Giovanna ha accompagnato lo sconosciuto a vedere gli animali. Intanto due complici del falso [illegible]ciante sono saliti al primo piano - dove Cristoforo Fois era in camera sul letto - [illegible] hanno perquisito la stanza, causando disordine, incuranti dei lamenti dell'invalido che cercava di attirare l'attenzione della sorella [illegible] piano inferiore.

I banditi hanno rubato [illegible] milioni in assegni postali e due in contanti; prima di allontanarsi hanno reso inservibile il telefono.

Per i banditi è stata una preda [illegible] facile anche Alberto Barberis, pensionato di [illegible] anni, che abita a Montanera, via Allasia 21. Nel novembre dello [illegible] anno è stato bloccato sotto casa da tre banditi, che lo hanno spinto nell'alloggio puntandogli una rivoltella in faccia: «Dove tieni i soldi?». Alberto Barberis [illegible] ha tentato di resistere, ma i delinquenti si sono fatti minacciosi.

L'uomo ha quindi dovuto indicare l'armadio dove [illegible] messo la pensione incassata il giorno prima: 500 mila lire. Per coprirsi la fuga, i banditi hanno picchiato la loro vittima fino a farla rimanere [illegible] terra senza forze. Dei tre, nessuna traccia.

Aldo Popaiz

Gli anziani nei casolari [illegible] campagna corrono continui rischi per lo stato [illegible] abbandono in cui vivono (TELEFOTO)

Emilio Ravizzotti (76 anni) e Carolina [illegible] [illegible] 69) sono [illegible] picchiati con calci e pugni da una banda di sei uomini nella [illegible] Baraggia di Suno. I coniugi sono rimasti doloranti e sconvolti per l'aggressione (TELEFOTO)

Nelle europee dell'89 molti abitanti seguirono l'invito all'astensione dalle [illegible]

La Val Bormida ha deciso di votare

Candidature del fronte anti-Acna alle politiche

CORTEMILIA. [illegible] fronte pie[illegible] anti-Acna si divide sulle liste elettorali. Saranno probabilmente tre i candidati: il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana, in lizza alla Camera per «La rete»; il sindaco [illegible] Perletto Sauro Toppia, che insegue un posto [illegible] Senato [illegible] il [illegible]bolo del psdi, e Aldo Bruna, fra i fondatori dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, candidato alla Camera per il pds.

Originario della Valle è anche un altro candidato della Rete, Guido Araldo, nato a Saliceto e residente a Cuneo. Non ci sono quindi candidature nei verdi, malgrado il movimento contro l'inquinamento della zona sia sostanzialmente di tipo ambientalista.

Ieri [illegible] sindaco di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino, che avrebbe dovuto concorrere nelle liste della Lega nord, ha annunciato il ritiro dalla battaglia elettorale. Due giorni fa un gruppo di leghisti del consiglio provinciale di Alessandria ave[illegible] emesso un comunicato nel quale [illegible] diceva che [illegible] locale rappresentanza [illegible] movimento era contraria alla sua candidatura, poiché la donna [illegible] tesserata da appena un mese [illegible] non [illegible] comunicato in consiglio comunale il passaggio alla lega.

L'interessato spiega che la sua rinuncia non dipende [illegible] da questo, e si limita ad aggiungere: «La mia presenza non sarebbe stata opportuna per la Valle Bormida. Preferisco continuare ad occuparmi della battaglia [illegible] l'Acna e l'inceneritore re-sol».

Gli esponenti di Rinascita comunque precisano che non [illegible] tratta di personaggi espressi [illegible] scelti dall'Associazione. «C[illegible] si presenta alle prossime elezioni lo [illegible] a titolo personale - spiega Aldo Bruna -, Rinascita si limiterà ad invitare gli elettori [illegible] tenere presente quali furono i partiti [illegible] rispondere positiva[illegible] all'appello fatto dall'associazione e dai sindaci [illegible] chiusura dell'Acna, la sospensione del re-sol e il risanamento della [illegible] di Cengio e quali, in[illegible], evitarono [illegible] esporsi».

Domenica scorsa, nella manifestazione [illegible] protesta partita da piazza Savona a Cortemilia, uno striscione ricordava le posizioni delle [illegible] forze politiche sul problema oggetto della [illegible]

I parlamentari democristiani Giovanna Tealdi e Natale Carlotto, esponenti della Coldiretti, erano stati contestati (anche con qualche spintone [illegible] troppo).

Per i tre candidati della valle c'è [illegible] prospettiva migliore di quella toccata all'ex sindaco democristiano [illegible] Cortemilia Claudio Dessino, o al suo collega [illegible] Bistagno Arturo Voglino (pci), entrambi in lista alle Europee dell'89. In quell'occasione l'associazione invitò gli [illegible]tanti allo «sciopero del voto»: [illegible] Val Bormida l'astensione [illegible] seggi in alcuni paesi fu superiore [illegible] 90 per cento.

«Gli esponenti delle varie sedi [illegible] Rinascita decisero autonomamente se aderire all'iniziativa [illegible] invitare o meno al non [illegible]to - afferma Fontana -. Nell'Alessandrino le astensioni furono minori, mentre nella Val Bormida cuneese ed astigiana gli abitanti [illegible] dodici comuni scelsero [illegible] non voto».

In complesso, l'astensione nei Comuni aderenti sfiorò il 70 per cento.

Corrado Olocco

Il corteo di protesta contro la fabbrica ligure partito domenica da Cortemilia

Le acque dell'Erro nell'Alessandrino sono soggette a pericolose piene

Abitanti difendono il torrente

L'estrazione di ghiaia causerebbe gravi dissesti

ACQUI. C'è una battaglia, che si combatte da anni, per difendere un torrente [illegible] [illegible] acque sono importanti per un'intera vallata. E' l'Erro, che nasce sulle colline di Sassello, in provin[illegible] di Savona, e attraversa tutta la vallata in provincia di Alessandria, da Ponzone ad Acqui e Visone, dov[illegible] getta nel Bormida. Un altro corso d'acqua che nasce, come lo Scrivia ed [illegible] Bormida, [illegible] Liguria e per il quale spesso i piemontesi devono mobilitarsi per impedirne l'inquinamento provocato da attività in territorio ligure.

L'Erro, che alimenta gli acquedotti di Acqui e del consor[illegible] di Comuni della Valle Bormida, ancora sino [illegible] qualche an[illegible] era meta estiva di migliaia di bagnanti provenienti anche dall'Astigiano. Ora l'inquinamento batteriologico (non chimico) rende impossibile [illegible] balneazione, ma, circostanza più grave, preoccupa per l'approvvigionamento idrico.

L'inquinamento [illegible] causato [illegible] alcune discariche di rifiuti urbani [illegible] provincia di Savona, al confine [illegible] l'Acquese, poi dalla mancanza di depuratore nei molti Comuni rivieraschi, [illegible] Sassello verso Acqui. [illegible] qualche anno [illegible] sorto il «Comitato per la salvezza dell'Erro» che si s[illegible] battendo per evitare nuovi guai al torrente. Recentemente è riuscito [illegible] sventare, promuovendo una mobilitazione popolare, l'insediamento alla Maddalena [illegible] Sassello di un inceneritore che ora la Regione Liguria ha accantonato, si spera definitivamente.

«Ma i pericoli per il torrente sono sempre dietro l'angolo - dicono [illegible] Comitato -; ora c'è una richiesta di estrazione di materiali ghiaiosi nel rio Miseria, alla confluenza con l'Erro. Comporterebbe l'asportazione di diverse migliaia di metri cubi di ghiaia [illegible] materiali rocciosi in una delle zone più belle [illegible] incontaminate della Valle Erro [illegible] dell'intero Appennino ligure-piemontese».

Già in passato l'estrazione ha provocato dissesti idrogeologici all'alveo del torrente (certe piene disastrose [illegible] sono [illegible] [illegible] conseguenze), con possibili danni alla purezza delle acque; contro il nuovo progetto il Comitato ha già annunciato battaglia, pronto [illegible] in altre occa[illegible] alla mobilitazione democratica della popolazione.

Nei giorni scorsi, invece, il Comitato ha portato in visita ai punti più caratteristici del torrente - mulino ad acqua ai Garbarini di Mioglíola, invasi dello Schiappato e della Cascata - allievi delle medie [illegible] Sassello e Urbe per creare uno [illegible] di collaborazione fra liguri e piemontesi dopo le aspre, recenti polemiche.

Franco Marchiaro

S'inizia stasera il festival «Una risata ci seppellirà»

A Canelli con ironia

Alla biblioteca dibattito con i politici su «Partiti e pentiti»
Domani una festa e la mostra per i dieci anni di Martin Mystère

CANELLI. Parte stasera «Una risata ci seppellirà», il «primo ed ultimo festival dell'ironia» come specifica il sottotitolo. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dall'associazione culturale canellese «Majorana» e da Radio Canelli e prevede due appuntamenti e due mostre.

Il primo incontro è per stasera alle 21: alla Biblioteca [illegible] si terrà [illegible] dibattito dal titolo «Partiti e pentiti». Vedrà la partecipazione di Gipo Farassino della Lega Nord, Raffaele Costa del pli, Piero Fassino del pds e Renzo Patrio della dc. Il dibattito sarà illustrato in diretta da Alberto Rebori, vignettista del settimanale satirico «Cuore».

Altro appuntamento venerdì [illegible] marzo, sempre in Biblioteca, dal titolo «Eravamo marxisti ora siamo merziani, 25 anni di canzoni da "Contessa" a "Amici al bar"». Vi interverranno Fausto Amodei, architetto e cantautore e il gruppo rock demenziale astigiano «Farinej dla brigna»; per l'occasione nessuno canterà: gli ospiti hanno difatti promesso solamente di «parlare e sparlare con il pubblico».

Con un po' di polemica gli organizzatori tengono [illegible] sottolineare che «tutte le serate vengono effettuate senza l'aiuto del Comune di Canelli» (inizialmente [illegible] era stato chiesto [illegible] contributo per un cartellone che prevedeva appuntamenti per tutto marzo). «Non solo - aggiungono gli organizzatori -, per questa sera è stato indetto anche [illegible] Consiglio comunale. Chissà perché».

Domani sera la biblioteca ospiterà invece [illegible] festa di compleanno, per i dieci anni di vita di uno [illegible] personaggi dei fumetti italiani più seguiti, Martin Mystère, creato [illegible] Alfredo Castelli per Bonelli editore (quello [illegible] Tex e Dylan Dog, per il quale la scorsa estate era stata organizzata [illegible] manifestazione analoga con grande successo). Sarà inaugurata la mostra ufficiale (aperta fino [illegible] 15 marzo) delle tavole originali di Martin Mystère alla presenza di Castelli e alcuni disegnatori, tra cui l'astigiano Gino Vercelli; saranno [illegible]he distribuiti spille e manifesti. All'enoteca saranno invece esposti, da oggi fino al 15 marzo, vignette originali di Rebori. [c. f. c.]

MI SPIACE, SIGNOR MYSTÈRE... SE SOLO NON VI FOSTE IMMISCHIATO IN QUESTA STORIA...

Il personaggio Martin Mystère in una vignetta dell'astigiano Gino Vercelli

CLUB & ASSOCIAZIONI

AMICI DI ASTI

«Platano», che fare

Si è svolta sabato scorso la prima riunione della redazione della rivista di cultura astigiana «Il Platano», fondata nel 1976 da Silvia Taricco. E' ora pubblicata dall'associazione «Amici di Asti», presieduta dal docente universitario Paolo [illegible] Benedetti. Tra le considerazioni svolte c'è quella [illegible] un calo delle vendite subito dalla pubblicazione con l'ultima uscita del 1991. La rivista viene diffusa in numerose biblioteche piemontesi e in tutte le Biblioteche nazionali; si riscontra però [illegible] calo di interesse [illegible] parte degli astigiani. «Come mai tanta indifferenza per queste pagine - si chiedono i curatori della rivista - di patrimonio intellettuale locale?» [illegible] lanciano una sorta di appello: «Gli articoli apparsi sono tutti interessanti, strettamente legati alla [illegible] città oppure al suo contado, toccano ogni periodo della [illegible] storia, ogni aspetto della loro arte».

[illegible] rivista, che ha un'uscita annuale, [illegible] in vendita [illegible] mila lire in alcune edicole astigiane e nelle librerie Tre Re, Caldi, Goggia, Cabiria, il Punto, San Paolo; è possibile riceverla in abbonamento a 20 mila lire, oppure aderendo all'associazione «Amici di Asti» (la quota è di 30 mila lire); per iscrizioni rivolgersi al Cepros, tel. 53.281.

AMNESTY

Campagna in Perù

Il gruppo canellese di Amnesty international ha intrapreso una campagna per la difesa dei diritti [illegible] in Perù. Sono [illegible] affisse locandine e stampate cartoline disegnate da Elena Sacco, da inviare all'ambasciatore del Perù a Roma per [illegible] chiarimenti sull'uccisione [illegible] Julia Mendoza Gomez e sulla sorte di Amanda Guerra Lopez e Lester Mozombite Cartagena. Per informazioni ci si può rivolgere al Gruppo Italia 123, via Villanuova 21, 14053 Canelli, tel. [illegible].912 (fax [illegible].311).

MICOLOGICO

Corso sui funghi

Il Gruppo micologico astigiano «Camisola» e la Circoscrizione Asti centro, hanno organizzato un corso sui funghi per principianti, che s'inizierà il 5 marzo. L'iniziativa si terrà nella sede di corso Alfieri 145 e si svolgerà in sei incontri; per aderire, rivolgersi in sede il lunedì o il venerdì sera, dalle 21 alle 23.

FOTOCLUB WAYA

Lezioni di fotografia

Si conclude stasera il corso di fotografia organizzato [illegible] Fotocineclub Way Assauto, nella sede di [illegible] Pietro Chiesa 20. L'argomento trattato sarà «Esposizione e sensibilità».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 18/20,10/22,30. Sab. e dom.: 15,45/17,55/20,05/22,05	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1[illegible] *Commedia*
Politeama Tel. 50.088. Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,40/18,20/20,10/22,30. Lire 9.000/6.000	**Famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' *Commedia*
Ritz Feriali 18/21,30. Dom. fest. 15/18,30/22. Lire 9000 p.u./6000 rid.	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' *Drammatico*
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible]. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' *Erotico*
[illegible] Pastrone Fer e fest. ore 18/20/22. Lire [illegible] rid.	**Gli amanti del Pont Neuf** di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano due barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' *Drammatico*
Don Bosco Or.: 21,15. Lire 10.000	**Zoo di vetro** Teatro: Compagnia [illegible] Crome»
Balbo Tel. 824.889 - Fer.: 20/22,15 - Fest.: 15,30/17,45/20/22,15 - L. 8000/7000	**Film [illegible] ai minori di [illegible]**
Aurora Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/19,50/22,30. Bigl. 7000/6000 fest. e pref.	**Film vietato ai minori di anni 18**
Lux Tel. [illegible] Feriali: ore 20,30; 22,30. Festivi 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/7000	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - [illegible] da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' *Drammatico*
Verdi T. 701.489 - 20,30/22,30. Fest.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Bigl. [illegible]	**Un orso chiamato Arturo** di Sergio Martino, con George Segal, Carol Alt (Italia '92) — Nella calda estate romana nasce l'amore tra un musicista, inseguito dalla moglie, ed una spia, alla ricerca di un misterioso orso di peluche. N.V. 1h 41'
Cristallo Or.: 21 - Tessera per 11 film Lire 30.000. Bigl. singolo L. [illegible]	**Mississippi Masala** di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiano emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro [illegible] nità etniche li ostacolano testardamente. N.V. [illegible]
Lux Tel. 975.016. Or.: feriali 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/20,30/22,20 L. 8000 gall. - 6000 pl.	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

SAN DAMIANO

Film d'autore al Cristallo

Prosegue stasera alle 21 il cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo di San Damiano. In cartellone un film di denuncia contro il razzismo, «Mississippi Masala» della regista indiana Mira Nair. Ingressi 6 mila lire.

ASTI

All'Archivio il libro [illegible] Valfenera

Domani alle 17,30, all'Archivio di Stato (v. Morelli), verrà presentato il libro «La filatura [illegible] Valfenera» (Edizioni dell'Orso, Alessandria), curato da Renato Bordone e Giulia Carpignano. Alla manifestazione, organizzata dall'Archivio, dall'Istituto per la storia della Resistenza, parteciperanno il direttore dell'Archivio Giovanni Grillone, il docente universitario Renato Bordone, lo studioso Ermanno Eydoux e gli [illegible] volume.

ANNONE

Si balla con musiche Anni '60

Si balla stasera alla discoteca «New Enigma» di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, [illegible] programma di brani «Dal '60 al 2000». Ingresso libero.

ASTI

Luna park con fuochi d'artificio

E' previsto per [illegible] marzo alle 22,30 uno spettacolo pirotecnico che si svolgerà al luna park in piazza d'Armi. Il luna park resterà aperto sino all'8 marzo, tutti i giorni dalle 14,30 alle 20, mentre domenica e festivi anche dalle 21 alle 23.

[illegible]

Menù letterario al castello

Prosegue domani sera alle 20,30 al castello di Mango la rassegna letterario-gastronomica «Sulle strade del sale, ovvero della bagna cauda». Accanto al menù a base di bagna cauda e vini locali, preparato dallo chef Giovanni Gramaglia, saranno letti versi di Montale e Velso Mucci, [illegible] il fisarmonicista classico Angelo Aquilini eseguirà musiche di Rossini, Fancelli, Monti e Kachaturjan. Ospite d'onore sarà Vito Elio Patrucci, esperto di tradizioni popolari liguri e piemontesi. Il menù costa L. 40.000, prenot. tel. 88.141.

ASTI

Al Don Bosco

Juventus [illegible] a [illegible] serata finale

ASTI. Si conclude [illegible] teatro Don Bosco in corso Dante 188, la rassegna-concorso per compagnie amatoriali organizzata dallo Juventus club «Gaetano Scirea» e dal gruppo «Teatro Estate» di Paolo Spilotti. Questa sera sarà di scena la compagnia «Le [illegible] di Torino, che presenterà il dramma «Lo zoo di vetro» del drammaturgo americano Tennessee Williams.

Nella serata saranno anche assegnati i riconoscimenti alle compagnie e agli attori, scelti dalla giuria del concorso. Dovrebbe inoltre essere reso noto il giorno in cui parte dell'incasso della manifestazione sarà consegnato al portiere della Juventus Tacconi, a favore del Centro per la pace di Assisi; altra parte della somma andrà invece al Telefono azzurro.

Il biglietto d'ingresso per questa sera costa 10 mila lire. [c. f.c.]

Corso gratuito

[illegible] di [illegible] con «Lirica che passione»

VILLAFRANCA. Continuano le lezioni di canto per entrare a far parte del coro di «Lirica che passione». Chiunque abbia voglia di cantare (anche se fa già parte di altre formazioni corali) e ha intenzione [illegible] fare anche l'esperienza lirica, può mettersi in contatto con Stefania Morando (a Cantarana, tel. 933.732); Oreste Cerrato (Asti, tel. 52.645); Mario Benotto (Villafranca, tel. 933.031); Francesco Ferrero (Cinaglio, tel. 209.250).

Le lezioni (gratuite) riguardano impostazione della voce e vocalizzi: si tengono tutti i lunedì dalle 21 alle 23. Per la sede delle prove è necessario rivolgersi agli organizzatori. Finora hanno aderito all'iniziativa quattordici aspiranti coristi: soprani, mezzosoprani e tenori. Il [illegible] (42 persone in totale, compresi anche bassi e solisti) riprenderà [illegible] esibizioni alla fine di maggio. [m. t.]

Aprirà domani [illegible]

Nuova discoteca [illegible] balla al [illegible] di «Cleri-cò»

CALAMANDRANA. Sarà inaugurata domani alle 22,30 la nuova discoteca «Cleri-cò». Si trova sulla strada tra Nizza e Canelli, è la nuova forma assunta [illegible] quella che a molti [illegible] ancora nota come «Fenice», divenuta poi «Smania» e ora, con un cambio di gestione, «Cleri-cò», curata dalla premiata ditta «Manicomio».

[illegible] locale sarà aperto il martedì, serata in cui sarà estratto a sorte un viaggio in Europa, il venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio, e sabato [illegible] discoteca. Per entrare è necessario richiedere la tessera del club all'ingresso; [illegible] paga [illegible] biglietto [illegible] 15 mila lire (consumazione compresa) solamente il sabato sera.

Caratteristica del locale è quella di avere quattro dj, i torinesi, Ricky, Marco, Fabio e Frederick, il quale propone musica dal vivo con i suoi compu[illegible] [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio [illegible] 57. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. serale: 20,15 (termine 23,30).
[illegible]BRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **giorno che t'ho incontrato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornate internazionali Donne-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible],35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom.: [illegible]; 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. sp. 20; fim. 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I soldi degli altri**. Or.: 20,10; [illegible],30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Borgo [illegible]. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così [illegible] tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians (Teatro Regio 4 marzo ore 21). Musica minimalista. L. 40.000-30.000-25.000. Bigl. ore 10-18,30 tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Festa a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.263/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**, stasera e domani ore 20,45. **La Cage aux folles** musical dal 4 marzo di Jerry Herman (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena [illegible] 3 marzo, 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1º marzo, fer. ore 21, fest. ore 16, Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Ninja-Hitman the cobra**, film
22,30 **[illegible] all'occhiello n° 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, [illegible]

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**, rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Nosferatu, il principe della notte**, film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 [illegible]
22 — **Spettacolando**
22,25 **TG sera**
22,40 **Bersaglio notte**
23,20 **Remake**

Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TDG Special**
20,30 **Un americano a Parigi**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete
17,30 **Le avventure di Huckle Berry Finn**, cartoni [illegible]
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 [illegible]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm

Telebiella
18 — **Maria**, telenovela
19,30 **Tg Biella**, in diretta
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi** [illegible]
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cabaret**, varietà
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Il terrore corre sul filo**, film

Tv7 Pathe
16,40 **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
[illegible] **Film**

Rete Canavese
18,15 [illegible] **dell'arte moderna**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Boi de Batey**, tv
21 — **Addestrato ad uccidere**, film
[illegible] **Canavese oggi**
23 — **Le auto della** [illegible]

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Le povere figlie Div. Gaetano»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»**
22,30 **Pietre Vive: «Sud America che attende Saldarini»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,40 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Come fare bene l'amore**, varietà
24 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Telefilm**

La Lazio non concede scampo [illegible] sestetto astigiano

Brondi ko in casa (0-3) e addio al Palazzetto

ASTI. Vince la Lazio con il risultato di 3-0, nella partita d'addio alla stagione 1991-92, la penultima del campionato della Brondi [illegible] palazzetto [illegible] via [illegible]arbi.

Ad assistere all'ultima impresa casalinga del sestetto di Bonfantini era[illegible] presenti solo un centinaio di persone: un segnale [illegible] sfiducia, [illegible] anche molto allarmante per la pallavolo astigiano.

[illegible] Lazio, trascinata dal solito Pampa, ancora [illegible] volta devastante sia dalla prima che dalla seconda linea, ha vinto il primo set per 15-12. I romani [illegible] partiti in vantaggio per 9-5. La Brondi ha poi accorciato le distanze fino a raggiungere il punteggio [illegible] 14-12. Poi gli ospiti, dopo otto cambi palla, hanno chiuso la prima frazione di gioco in scioltezza e senza difficoltà.

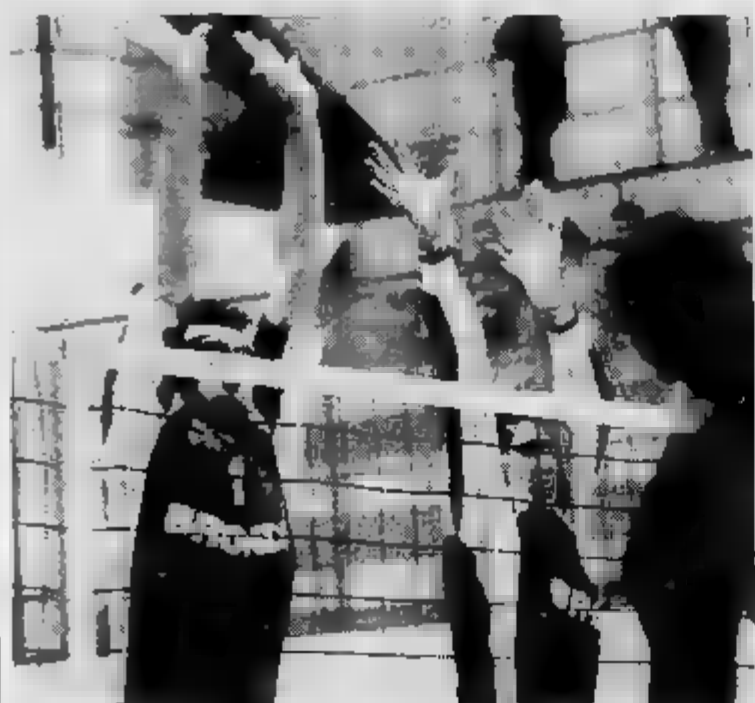
Il secondo set ha visto la vittoria [illegible] Lazio, trascinata dal brasiliano [illegible]mpa, scatenato, [illegible] [illegible] parziale di 17-15. La terza frazione [illegible] gioco ha offerto spettacolo: i romani hanno chiuso per 17-15.

Tra gli astigiani [illegible] [illegible] messi in evidenza Giorgio Oria ed il palleggiatore Paolo Martino. I peggiori in campo, purtroppo, gli arbitri. [d. c.]

Brondi Asti-Lazio 0-3 (12-15; 15-17; 15-17). Durata set: 27'; 33';

Arbitri: De Tona (Pisa); Giamberini (Pisa).

Brondi: Martino (3, 3, 0); Oria (7, 28, 2); Teppa (7, 11, 1); Vojik (3, 8, 6); Naydenov (7, 12, 0); Lorenzoni (2, 7, 3); Roberts (0, 0, 0). Ne: Rufginatti, Arnaud e Squizzato. All: Bonfantini.

Lazio: Kuznetsov (4, 9, 1); Velletrani (2, 3, 3); Roesa (3, 1, 3); Berti (5, 11, 1); Rinaldi (3, 5, 2); Pampa (10, 31, 4). All: Beccari.

Due immagini di repertorio del campionato. Sopra un «muro» della [illegible] sotto l'allenatore Maurizio Bonfantini parla ai giocatori durante un time [illegible]

Stasera prende il via l'ottava edizione del torneo intercomunale Campia

Sfida a scopone fra paesi

In gara 144 giocatori di 16 squadre. La finalissima si disputerà il 7 aprile
Montegrosso, 4 volte vincitore, campione da battere. Le matricole Casorzo [illegible] Valfenera

ASTI. Prende il via, questa sera, l'ottava edizione del «Torneo intercomunale di scopone - Campia Imballaggi», a cui partecipano 144 giocatori, in rapppresentanza di sedici Comuni.

Il primo turno del torneo si giocherà, [illegible] partire [illegible] 20,30 di questa sera, al circolo di località [illegible] (Villafranca); al bar Stazione, di Castell'Alfero; al bar Aurora, di Baldichieri; al bar Stazione, di Montegrosso.

La fase eliminatoria, suddivisa [illegible] quattro gironi, terminerà il 20 marzo; al termine [illegible] [illegible] Comuni qualificati daranno vita alle semifinali, in programma per il [illegible] [illegible]

La finalissima, [illegible] cui accede[illegible] quattro Comuni, [illegible] disputerà [illegible] 7 aprile. Ogni squadra è formata da nove giocatori, [illegible] cui [illegible] riserva.

Il torneo intercomunale di scopone ha fatto registrare negli anni [illegible] costante crescita; dalle quattro squadre, iscritte nell'84, si è passati alle sedici di oggi, «ed avremmo potuto essere anche di più», dice lo sponsor-organizzatore, Carlo Campia;

[illegible] aggiunge: «Altre sei squadre, alcune anche del Torinese, [illegible] chiesto [illegible] partecipare all'edizione di quest'anno, ma arrivare a ventidue iscritti [illegible] significato una [illegible] china organizzativa troppo complessa». [illegible] realtà i Comuni partecipanti sono venticinque; molte squadre, infatti, [illegible] composte da giocatori di due paesi.

Anche quest'anno la formazione da battere sarà quella di Montegrosso, campione in carica uscente, che si è aggiudicata il trofeo di scopone consecuti[illegible], negli ultimi quattro anni. La [illegible] del torneo toccherà a rotazione tutti i paesi rappresentati in g[illegible]a; per l'edizione '91 c'è da segnalare l'entrata di due «matricole», Casorzo [illegible] Valfenera, ed il ritorno di Cortanze [illegible] Castagnole Lanze.

«Chi partecipa al nostro torneo lo fa per quel gusto del ritrovarsi e del divertirsi insieme, che anima [illegible] competizione; è bello una volta all'anno ritrov[illegible] tanti amici con una comune passione. Questo era lo spirito con cui otto anni fa Franco Barbaro, che è la vera anima di questa kermesse, ha ideato la gara e rimane, tutt'oggi, la [illegible]ratteristica dominate del torneo», ha spiegato Campia. [illegible] sfide a colpi di «primiera» e «settebello» che richiama ogni anno schiere di appassionati. Una conferma dell'interesse suscitato [illegible] scopone, [illegible] gioco [illegible] anche spettacolare competizione al tavolo verde.

L'organizzatore Carlo Campia

[illegible]

[illegible] [illegible]

HOCKEY [illegible]

Le [illegible] della [illegible] campionesse regionali

Le atlete della formazione «Allieve» della Moncalvese si sono laureate campionesse regionali di hockey indoor. Le biancorosse aleramiche hanno collezionato [illegible] vittorie, su altrettanti incontri [illegible]sputati nelle tre giornate del campionato, che si è svolto a Torino [illegible] [illegible] Nelle ultime partite, giocate domenica, hanno battuto il Villarperosa, per 5 a 0 e il Cus-Torino, per 3 a 1. Questa la formazio[illegible] Anna Nicolosi, Simona Perissinotto, Lisa Bollito, Elisa Delli, [illegible] Monfardini, Nicoletta Tagliavia, Patrizia Nicoletti, Luana Frosio. L'exploit della compagine moncalvese, allenata da Fulvia Clerici e Gabriella Luparia, ha [illegible] un clima di euforia tra i dirigenti della società aleramica; sono, infatti, alcuni anni che le squadre biancorosse non riescono più ad affermarsi nei campionati di categoria. Ora [illegible] ragazze intensificheranno gli allenamenti per prepararsi al rientro in campo nel campionato all'aperto. [illegible] altrettanto bene è andata alla squadra «Allievi», che ha conquistato solo un quinto posto, nel campionato di categoria, vinto dalle «Pagine Gialle» di Torino. Gli allievi moncalvesi hanno vinto per 5 a 2 con il Villarperosa; sono [illegible] battuti, per 9 a 2, dall'«H.C. 78 Bra» e per 6 a [illegible] dall'«H.C. Bra».

[illegible]

Gli astigiani battuti in Coppa [illegible]

[illegible] [illegible]te ent[illegible] sconfitte le [illegible] formazioni scacchistiche [illegible] circolo astigiano «Sempre Uniti» impegnate nel secondo turno della Coppa Italia. La squadra A (Venturino, Caranzano, Sgualzzer, Cavigioli) ha perso di misura a Torino (1,5 a 2,5) con il Subalpina. Tre [illegible] è [illegible] il passivo patito dalla formazione [illegible] (Gamba, Fogliati, Ranzano, Girino) [illegible] Crevacuore. Nel prossimo turno, fissato per il 14 marzo, la squadra A incontrerà il Crevacuore mentre l'[illegible]ra compagine astigiana affronterà il Rivoli. E' intanto giunto al terzo turno il torneo provinciale: in testa alla classifica la formazione guidata [illegible] Venturino con 2,5 punti su 3, seg[illegible] [illegible] 1 su 2, Sgualzzar (0,5 su 1) [illegible] Cavigioli con 0 su 2.

PALLAVOLO RAGAZZI

La squadra del Grande Volley sconfitta a Torino

Risultati del campionato regionale «ragaz[illegible], girone D: Acqui Ter[illegible] Volley-Novi 3-1; Alba-Arti e Mestieri 0-3; Libertas To-Grande Volley Asti 3-2. Recupero GSL Arti [illegible] Mestieri-Safa [illegible] 0-3. Riposavano San Pietro e Voluntas At. Classifica: Alcs Novi punti 18; Acqui 16; Safa 14; Grande Volley, Voluntas Asti e Arti [illegible] Mestieri 8; San Pietro 2; Alba 0. Prossimo turno: (si gioca domenica) Grande Volley-Alba (palestra Rio Crosio, ore 11); (4 marzo) Arti e Mestieri-[illegible] Pietro; Novi-Voluntas. Riposano: [illegible] [illegible] [illegible] Acqui Terme.

OPEL ASTRA

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

ASTRA

Immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire [illegible] emozioni. Immagina [illegible] nuova armonia con l'ambiente in [illegible] vivi e guidi, [illegible] il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli benzina e convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta [illegible] e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei [illegible] interni di [illegible] [illegible] ergonomica, e [illegible] sofisticato [illegible] filtrante "Micronair" che [illegible] lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con [illegible] altoparlanti. Opel Astra, berlina [illegible] station wagon, da lire 15.975.000 chiavi in mano. Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1.4i [illegible] cat.	1.4i [illegible] cat.	1.6i* cat.	2.0i GSi cat.	2.0i 16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int.* cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	155	175
CONSUMI l/100 km A 90 km/h	5,1	5,5	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

*Disponibili a partire dalla primavera 1992

OPEL
BY GENERAL MOTORS

LINEA DIRETTA OPEL
1678-29065

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

Le sorprese nella sentenza firmata dal presidente Carnevale

Catanesi: clan non mafioso

Processo da rifare. Per la Cassazione era solo un'associazione a delinquere

Il clan dei catanesi era una associazione a delinquere ma non di stampo mafioso. Questa la novità più importante che emerge [illegible]lla sentenza pronunci[illegible] ieri dalla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale nel processo all'organizzazione criminosa che per una decina d'anni, a cavallo tra il Settanta e l'Ottanta, insanguinò Torino.

«Posso soltanto dire di essere rimasto molto sorpreso», ha commentato il procuratore generale Bruno Ranieri: «Era uno dei pochi argomenti su cui non mi sono voluto soffermare dando per scontato che fosse fin troppo evidente».

Non è l'unica novità. Niente sconti ai pentiti Salvatore Parisi, Carmelo Giuffrida e Antonino Saia; annullate le condanne per una quindicina [illegible] delitti, per i quali si dovrà rifare il pro[illegible]. Il magistrato catanese Michele Arculeo, assolto [illegible] secondo grado dall'accusa di cor[illegible]e, dovrà subire un nuovo giudizio. La sentenza ha però riabilitato gli altri due magistrati catanesi condannati in primo [illegible] secondo grado ed entrambi deceduti nelle more [illegible] giudizio. L'ex presidente di corte d'assise Pietro Parracchio risponde solo di corruzione impropria, [illegible] coperto da amnistia. Il magistrato Rocco Vitale è assolto per [illegible] aver commesso il fatto. Assolto anche Placido Barresi. Per Domenico Belfiore [illegible] [illegible] il processo per l'omicidio Gozzi.

La sentenza firmata da Carnevale [illegible] dato uno scossone [illegible] più importante maxi-processo celebrato a Torino contro la criminalità organizzata. Nel dispositivo, scritto a mano in undici cartelle, i giudici hanno detto: «Non ci sono le prove che il clan dei catanesi fosse una associazione di stampo mafioso. I 109 imputati saranno giudicati [illegible] questa accusa davanti ad un'al[illegible] sezione della corte d'appello di Torino». Occorrerà attendere di leggere la motivazione per capire le ragioni di questa clamorosa decisione che annulla un'accusa ritenuta valida delle assise torinesi.

Hanno scritto i giudici: «Non avendo potuto provare l'associazione di stampo mafioso, non abbiamo potuto concedere le attenuanti speciali previste dalla nuova legge per i pentiti di mafia. Saranno i giudici del nuovo processo a farlo».

Completamente disattese [illegible] altre richieste del [illegible] Ranieri, che nella [illegible] requisitoria aveva lamentato: «La corte d'assise d'appello di Torino [illegible] già ridimensionato la sentenza di primo grado». Il verdetto era stato emesso il 27 novembre del [illegible] dopo no[illegible] mesi di udienze e dieci giorni di camera di consiglio. La corte aveva inflitto 11 ergastoli su quaranta richiesti dal pm e 76 condanne. Una sessantina le assoluzioni.

Il procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, l'aveva definito [illegible] «sentenza benevola»: «Sono state date le attenuanti generiche e pluriassassini...». La Cassazione ha mantenuto il numero degli ergastoli, ma la mancata contestazione dell'associazione di stampo mafioso finisce per snaturare il [illegible] volto del clan.

La corte d'assise d'appello torinese aveva inflitto undici ergastoli

Centonove imputati [illegible] processo svoltosi a Torino nell'autunno '90

Due del clan, **Mimmo Belfiore** e, a fianco, **Placido Barresi**

Claudio Cerasuolo

Dal Piemonte

In duecento a Roma per l'amianto

Circa duecento lavoratori piemontesi partecipano oggi, a Roma, alla manifestazione [illegible] favore della legge sull'abolizione dell'amianto, respinta dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, perché senza [illegible]pertura finanziaria. I manifestanti piemontesi sono in g[illegible] parte operai dell'«Amiantifera» [illegible] Balangero, inattiva da tempo, e dell'«Eternit» di Casale Monferrato.

Sulla mancata approvazione della legge scende in campo anche l'Associazione italiana di epidemiologia secondo la quale «l'aver respinto la legge provocherà delle morti evitabili: l'uso dell'amianto implica il protrarsi nel tempo di una situazione di pericolo per vaste fasce della popolazione, in particolare i lavoratori dell'amianto, i loro familiari e coloro che risiedono nelle aree maggiormente contaminate. Va inoltre considerato un rischio diffuso connesso alla presenza [illegible] fibre negli edifici e nell'aria delle città».

I danni causati dall'inalazione delle pericolose fibre sono «documentati dall'incremento del tasso di mortalità per mesotelioma pleurico, il tumore tipicamente causato dall'amianto - [illegible] l'Associazione medica - un incremento che diventa epidemia in determinate [illegible]. Nell'80 sono morte per mesotelioma 542 persone. Nell'88, l'anno più recente di cui esistono dati a livello nazionale, sono state 753».

La sua ex amante era stata insultata dopo un incidente d'auto, lui si fece giustizia a colpi di pistola

Il boss si pente: «Sì, sono io il killer»

Mavilla racconta la sua verità: così ho ucciso il tappezziere

Ignazipo Mavilla alla fine [illegible] confessato: «Ho ucciso io Claudio Bodo. Ero andato da lui per parlare dell'incidente d'auto che aveva avuto con [illegible] mia ex amante. Mi ha insultato, non ho capito più nulla ed ho sparato». Voce [illegible]sa, senza tradire emozioni, con lo sguardo di chi si toglie un grosso peso dalla coscienza, l'imputato ha raccontato alla Corte la sua verità sull'omicidio del 18 settembre '90, in via Macerata 20.

Su un punto Mavilla ha [illegible]stito: «Non sono andato per ucciderlo, né per pretendere che chiedesse scusa a Loredana Ghilleri. Volevo solo che firmasse un constatazione [illegible]chevole sull'incidente stradale». Ma perché ha portato la pistola? Ha detto: «Ho ricevuto telefonate [illegible] minacce di morte e allora mi[illegible] cognato Gaetano (è stato ucciso un anno fa ndr) [illegible] ha dato la pistola e un giubbotto antiproiettile, che aveva i segni di due proiettili. Era stato già usato».

L'imputato, di[illegible]o dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha continuato: «Era la prima volta che vedevo una pistola. Mio cognato me la diede senza spiegarmi neppure come [illegible] usava». Forse Mavilla si è spinto un po' oltre. Il presidente Caselli lo ha osservato perplesso e gli ha domandato: «E' sicuro di quello [illegible] dice? Non sapeva c[illegible] si carica un'arma, né come si spara?». Mavilla ha confermato.

L'imputato ha ricostruito così il delitto: «Siamo arrivati in macchina io [illegible] la Ghilleri. Io sono salito [illegible] casa di Bodo, ho parlato un attimo con la moglie. [illegible] tappezziere non c'era. E' arrivato poco dopo. Gli ho detto che ero il marito della Ghilleri e volevo parlargli dell'incidente. Mi ha detto:"Vieni giù". In strada gli ho spiegato:"Dovresti firmare [illegible]a dichiarazione di constatazione amichevole. Così possiamo recuperare qualcosa dall'assicurazione". Lui non ha voluto saperne:"Non firmo nulla, [illegible] non h[illegible] avuto alcun danno". Poi ha visto la Ghilleri sulla macchina ad una quindicina di metri. Ha detto:"C'è anche quella lì". Io: «Visto che [illegible] c'è possibilità d'accordo, me ne vado". Lui mi ha urlato dietro:"Ma vai a... tu e quella puttana". [illegible] sono girato, gli sono andato contro. Mi ha preso [illegible] meno, io ho estratto la pistola e ho sparato».

Il presidente Caselli ha insistito: «Come [illegible] può pensare ad una constatazione amichevole dopo che per quell'incidente tra Bodo e la Ghilleri si erano insultati per mezz'ora facendo intervenire vigili e carabinieri?». Mavilla: «Si può sempre provare».

Poi ha aggiunto: «Non pensavo comunque [illegible] trovarlo ubriaco a mezzogiorno». E' una novità: nessuno ha mai parlato [illegible] Bodo ubriaco. [illegible]villa ha modificato un po' il tiro: «Non era proprio ubriaco, stava bene in piedi, ma ho sentito l'alito».

I pm Maddalena e Patrizia Caputo hanno insistito su ogni particolare. Dove [illegible] buttato la pistola? «In un'aiuola di via R[illegible] R[illegible]li». La Ghill[illegible] ha detto che l'avete consegnata [illegible] vostro amico Ignini Carmelo. «Non so perché l'abbia detto». I pm non ha[illegible] mollato. Messo alle strette Mavilla ha chiesto una sospensione dell'udienza. Alla ripresa ha ammesso: «Quello che ha detto la Ghilleri è vero. La pistola l'ho data al mio amico Ignini».

Mavilla voleva lasciar fuori da questa storia l'amico, c[illegible] aveva cercato di fare con la [illegible] ex donna, [illegible] Ghilleri. Alla fine ha dovuto cedere. Non aveva altra scelta. Per sfuggire all'ergastolo doveva modificare la sua difesa: la moglie della vittima lo ha riconosciuto, un vigile ha visto da [illegible] balcone tutta [illegible] scena. Anche [illegible] [illegible] ex amante aveva confessato. La prossima settimana l[illegible] Corte tornerà in via Macerata sul luogo del delitto per chiarire alcuni dubbi.

Ignazio **Mavilla** non ha tradito emozioni. Ha insistito «Non volevo uccidere. Volevo che chiedesse scusa»

Nino Pietropinto

«Tagli» in Regione

Ancora polemica sui fondi per gli [illegible]ili

Un «taglio tecnico» come sostiene la Regione, [illegible] un «taglio» tout-court, che renderà ancora più pesanti le rette degli asili nido [illegible] sostiene il consigliere verde Massimo Marino? Tra i tanti «risparmi» contenuti nel bilancio [illegible] previsione che la Regione approverà, molto probabilmente, la prossima settimana c'è anche quello di 3,4 miliardi che faranno scendere da 17 a poco meno [illegible] 14 miliardi i contributi per la gestione degli asili nido. «E' un taglio tecnico, cioè solo sulla carta», assicura il dottor Bergero dell'assessorato all'Assistenza. Non [illegible] caso quei 3,4 miliardi corrispondono al 20% del totale dei contributi, la [illegible] percentuale di risparmio «forzato» deciso dalla giunta su tutte le spese libere degli assessorati per varare [illegible] documento contabile. I soldi che mancano arriveranno [illegible] future tasse addizionali su benzina e metano.

Una teca [illegible] prova di bomba custodirà la reliquia durante il restauro della Cappella del Guarini

Tre tonnellate di vetro per la Sindone

Dal 4 maggio il Sacro lino sarà esposto al pubblico in Duomo

Momentaneo trasloco della Sindone dalla Cappella del Guarini a dietro l'altare del Duomo. Un breve tratto, poche decine di metri, che tuttavia significa il passaggio della reliquia d[illegible] luogo appartenente allo Stato ad un altro di proprietà della Chiesa torinese.

Il trasferimento non innesca problemi diplomatici: è soltanto determinato da questioni di sicurezza. Da un lato (nella cappella guariniana) [illegible] devono effettuare sondaggi e restauri della volta dalla quale si sono staccati alcuni frammenti [illegible] muratura, dall'altro occorre ripresentare la reliquia all'attenzione dei fedeli. Questa seconda fase è la più delicata e in questi giorni si è giunti a definire il progetto di una teca che deve garantire l'intangibilità del Sa[illegible] Lino [illegible] nello stesso tempo offrire l'antica custodia della reliquia alla venerazione [illegible] pubblico.

Il progetto è stato realizzato dall'architetto Andrea Bruno. Si tratta di tre lastre [illegible] vetro verticali (inespugnabili da ma[illegible] umana e inattaccabili da proiettili o esplosivi) offerto dalla Saint Gobain; poggeranno su un supporto a volta e tra le lastre (peso complessivo [illegible] circa tre tonnellate), [illegible] orizzontale, verrà posta la cassetta d'argento, contenente la Sindone.

Soltanto vetro. Un gioiello [illegible] tecnica che Bruno definisce «la teca più sicura del mondo» e la più semplice immaginabile «pur essendo a prova di bomba». Un [illegible]re neutro che «garantisce il massimo rispetto del contenuto sacro».

La climatizzazione non è un problema perché il fragilissimo tessuto che reca impressa la doppia impronta di un [illegible] torturato [illegible] crocifisso, sarà posto, rotolato sul suo supporto originale, in una capsula cilindrica di titanio.

Nei prossimi giorni la Curia e la Soprintendenza ai beni culturali ai quali è affidata l'operazione di trasferimento della reliquia e il restauro dell'edificio del G[illegible] firmeranno la convenzione [illegible] la Regione (che ha sponsorizzato il progetto-teca) e gli istituti bancari che hanno garantito le spese (circa 3 miliardi).

Il trasloco? Dice l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza: «Tutto [illegible] pronto per il [illegible] maggio festa liturgica della Sindone». [p. p. b.]

Il bozzetto della [illegible] in vetro che sarà a protezione della Sindone realizzato dall'architetto Andrea Bruno

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Febbraio 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

ULTIMA ORA - Sono tutti giovani e andavano in discoteca

Due morti e due feriti

Incidente nella notte verso Limone

VERNANTE. Due morti [illegible] due feriti: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera pochi minuti prima delle 22 a mezzo chilometro dopo l'uscita del paese.

Due le vittime: Alessandro De Ferrari, [illegible] anni, che abitava a Genova, in via Della Costiera 19/a; Laura Iadanza, 20 anni, di Cecina, via Monsignor Romero 3. Nell'urto altre due persone [illegible] rimaste ferite. I loro nomi: Sergio De Ferrari, 27 anni, residente a Genova, in via Della Costiera 19/a; Barbara Ponti, 22 anni, abitante in strada Baiardo 2 a Sanremo.

I fatti. I quattro giovani, a bordo [illegible] una «205 Gti» stavano viaggiando in direzione di Limone: probabilmente volevano trascorrere la serata nella località turistica della Valle Vermenagna. Improvvisamente, secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, la vettura ha sbandato nel rettilineo poco fuori dall'abitato.

Le cause dell'incidente sono ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Vernante e Borgo San Dalmazzo. Il conducente avrebbe tentato di controllare la «205», senza però riuscire a evitare l'uscita di strada. L'auto si è schiantata [illegible] muretto [illegible] recinzione dello stabilimento di vetreria «M.G.M.».

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona, che, richiamati [illegible] tremendo urto, hanno avvisato i carabinieri della stazione di Vernante [illegible] i vigili del fuoco di Cuneo.

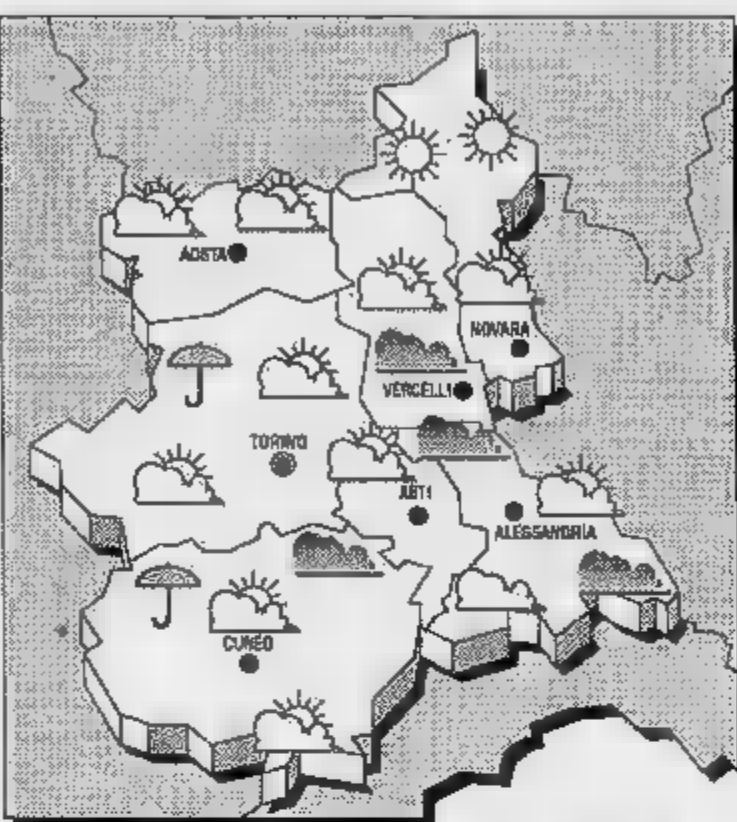
Pochi minuti più tardi sono giunti i primi soccorsi. Le condizioni dei due giovani seduti nella parte anteriore della «205» sono apparse subito disperate; i corpi di Alessandro De Ferrari e Laura Iadanza sono rimasti incastrati nelle lamiere.

I vigili del fuoco li hanno estratti soltanto dopo [illegible] utilizzato la fiamma ossidrica. I due [illegible] stati caricati su un'ambulanza che si è diretta verso l'ospedale Santa Croce di Cuneo. All'arrivo al Pronto soccorso, però, i [illegible] di turno non hanno potuto fare altro che constatare la morte: i due giovani hanno perso [illegible] vita durante il trasporto.

Gli altri due ragazzi coinvolti nell'incidente - Sergio [illegible] Ferrari e Barbara Ponti - hanno riportato ferite [illegible] contusioni in varie parti del corpo. Sono stati ricoverati d'urgenza nel reparto [illegible] ortopedia. A tarda notte sono stati sottoposti [illegible] radiografico: secondo [illegible] prima diagnosi fatta dai medici non dovrebbero [illegible] in pericolo di vita.

Il grave incidente ripropone il problema della pericolosità [illegible] strade. Anche l'urto di ieri sera sarebbe stato causato dall'alta velocità. La «205» è uscita di strada in rettilineo; secondo le prime testimonianze in quel momento sulla statale [illegible] Colle di Tenda [illegible] circolavano veicoli in senso contrario. [illegible] mezzo è stato sequestrato [illegible] disposizione del magistrato. I corpi delle due vittime sono stati composti nella camera mortuaria del «Santa Croce».

Gianpaolo Marro

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Un campo di alte pressioni permane sulle regioni italiane. Deboli infiltrazioni [illegible] aria instabile interessano [illegible] via le isole maggiori e le regioni tirreniche della Penisola.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense sulle zone pianeggianti dopo il tramonto.

[illegible] Senza variazioni notevoli.

[illegible]. Deboli orientali.

[illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbie in banchi nelle valli.

LE [illegible] DI IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 8; min: 5; media: 6,5

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 4,2; media: 6,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 13	Novara [illegible]
Alessandria 12	Aosta 12
Asti 11	Vercelli 11

[illegible] sorge [illegible] 7,12 e tramonta alle 18,13. La [illegible] si leva alle 3,43 e cala alle 12,25.

Nel '91 il servizio dell'ospedale di Cuneo ha assistito settantamila persone

Tutti i mali del Pronto Soccorso

Il sovraffollamento, la carenza di ausiliari, i locali vecchi e l'alto numero di malati che si rivolgono ai medici per casi non gravi causano continui disagi. C'è attesa per il dipartimento di emergenza

CUNEO. Lo scorso anno il Pronto soccorso dell'ospedale S. Croce ha prestato l'assistenza di emergenza e le prime [illegible] a circa 70 mila persone, mediamente 180-200 al giorno.

Tranne casi eccezionali di superaffollamento dovuto all'arrivo contemporaneo di molti feriti o traumatizzati (come accade specialmente con gli sciatori della domenica [illegible] la notte dal sabato alla domenica per piccoli o gravi incidenti stradali) il personale [illegible] Pronto soccorso è stato sempre [illegible] grado di affrontare le varie situazioni, anche le più pesanti, [illegible] l'immediatezza richiesta dai vari [illegible].

I locali sono ancora quelli vecchi, [illegible] dell'imminente entrata in funzione della nuova ala destinata, appunto, al Dipartimento di emergenza, che sarà dotato anche di letti di terapia antichoc e di letti «monitorizzati», che consentiranno di affrontare [illegible] prontezza l'emergenza di [illegible]

Attualmente, però, i posti di [illegible] sono sempre pieni e al Pronto soccorso si sopperisce a questa carenza allestendo [illegible] volta in volta letti di emergenza contornati, grazie alla buona volontà del personale e degli anestesisti, [illegible] apparecchiature mobili, trasportabili [illegible] un posto a un altro.

Ma i problemi del Pronto soccorso del maggiore ospedale della provincia - cui confluiscono [illegible] ammalati gravi [illegible] traumatizzati da tutta la «Granda» - non finiscono qui: c'è carenza di personale ausiliario, per sopperire alla quale durante le emergenze gli stessi infermieri professionali vengono distolti dal loro lavoro specifico e qualificato per improvvisarsi portantini o per svolgere altri compiti.

«Il vero problema, comunque - dice il dottor Fausto De Maria, responsabile [illegible] Dipartimento di emergenza - [illegible] l'elevatissimo [illegible] di persone che si rivolgono [illegible] Pronto [illegible] anche per casi estremamente semplici che potrebbero essere risolti facilmente dal normale medico. [illegible] preferiscono, insomma, le moderne attrezzature tecniche al solito buon medico. E questo è uno sbaglio, perché si ingolfano i servizi del Pronto soccorso destinati, [illegible] ad affrontare i casi veramente gravi».

E' rarissimo che non sia possibile prestare i soccorsi per mancanza o momentanea indisponibilità di ambulanze. La Croce Rossa di Cuneo - che opera nei territori delle Usl [illegible] (Cuneo), [illegible] (Dronero), 60 (Borgo [illegible] Dalmazzo) e 61 (Savigliano) avvalendosi di molti obiettori [illegible] e volontari, con [illegible] coordinamento di un'unica centrale operativa - dispone di 25 autoambulanze (60 in tutta la provincia), che nel 1991 hanno percorso complessivamente 818 mila chilometri per effettuare 21.826 interventi, di cui 6257 per emergenze, 5723 per dialisi, 2950 per trasferimenti di malati gravi.

«Nell'ambito del coordinamento [illegible] degli interventi in tutta la provincia - dice un dirigente del Comitato cuneese, l'ispettore Livio Chiotti - abbiamo però il problema delle comunicazioni radio con le ambulanze: per allestire questo importante collegamento che coprirebbe il 90 per cento del territorio provinciale occorre una cifra, 200 milioni, che purtroppo non abbiamo».

E' un problema - oltre a quello della dotazione di ambulanze dotate di apparecchiature per la rianimazione - che riguarda anche tutti i centri di soccorso [illegible] Croce Bianca (quella di Ceva opera prevalentemente sull'autostrada Torino-Savona) e della Croce Verde.

Giorgio [illegible]

Interventi nel 1991

PRONTO SOCCORSO CUNEO	70.000
CROCE ROSSA CUNEO	[illegible]
CROCE BIANCA FOSSANO	6.000
CROCE ROSSA ALBA	715
CROCE VERDE SALUZZO	6.213
CROCE ROSSA MONDOVI'	3.361
ELISOCCORSO ACI	[illegible]

Un operaio (17 anni) di Paesana

Perde il braccio in una macchina

SANFRONT. Danilo Chiri, 17 anni, abitante a Paesana, [illegible] via Monviso 11, ha perso l'avambraccio destro in [illegible] infortunio sul lavoro avvenuto l'altra sera alla «Se.le.bo», azienda che produce componenti per mobili, in via Valle Po 6.

Il giovane operaio doveva inserire sul piano di scorrimento di una sega a nastro [illegible] tavole di legno. Improvvisamente, per cause in corso di accertamento (non sarebbe [illegible] escludere una disattenzione), è rimasto impigliato nel rullo [illegible] il suo braccio destro è entrato in contatto con l'affilata lama. [illegible] sistema di emergenza [illegible] macchinario ha bloccato immediatamente la sega, ma i pochi [illegible] [illegible] stati sufficienti perché i denti staccassero l'avambraccio di Danilo Chiri.

Sono accorsi i compagni di lavoro e i titolari dell'azienda che in auto lo hanno trasportato all'ospedale di Saluzzo. Il pronto intervento [illegible] le immediate [illegible] dei medici del Pronto socco[illegible] e del reparto di ortopedia non state sufficienti per evitare l'ampu[illegible] al «quarto superiore» dell'avambraccio. La famiglia di Danilo Chiri è originaria di Ostana e solo [illegible] poco tempo si [illegible] trasferita a Paesana. «E' uno dei nostri migliori dipendenti - dice il titolare della Selebo, Adelchi Bossi -; assunto a luglio come apprendista è già diventato operaio». [l. f.]

Danilo Chiri

Pensionato di Montà

E' stato fermato contromano sulla To-Sv

FOSSANO. Antonio Valsania, 60 anni, pensionato [illegible] di Montà d'Alba, abitante a Rivalta Torinese, [illegible] via Colombo 12, [illegible] bloccato [illegible] scorsa notte da una pattuglia della Polstrada di Cherasco, mentre percorreva contromano l'autostrada Torino-Savona. L'uomo, a bordo di una Citroën Ax, ha viaggiato in [illegible] contrario per un paio di chilometri (tra Carrù e Fossano) e soltanto dopo le continue sollecitazioni degli agenti [illegible] polizia si è deciso a fermarsi. Data la tarda [illegible] il traffico era ridotto [illegible] le poche auto che lo hanno incrociato sono riuscite ad evitarlo.

Alla fine dell'inseguimento, gli agenti gli hanno ritirato [illegible] patente e, visto che Valsania era in evidente stato di ebbrezza, l'hanno fatto trasportare all'ospedale di Fossano per accertamenti. Anche grazie al sangue freddo dei due agenti si [illegible] potuta evitare una tragedia. [r. a.]

Fuoco nella cantina

Brucia cisterna paura in piazza [illegible] ai negozi

SAVIGLIANO. Momenti di paura ieri pomeriggio nella centrale piazza [illegible] Popolo a [illegible] dell'incendio di [illegible] vecchia cisterna. Intorno alle 14,30 i tecnici dell'impresa Guglielmino stavano smantellando [illegible] serbatoio utilizzato in passato per contenere la nafta da riscaldamento in [illegible] sotterraneo di proprietà di Teresio Bosio, 67 anni, pensionato, via Saluzzo 118.

Forse a causa di una scintilla, il residuo di combustibile pre[illegible] nella cisterna si è incendiato [illegible] [illegible] è sviluppato un fumo denso, che [illegible] invaso il locale [illegible] il Caffè Centro, il negozio Corredi [illegible] la cartolibreria Barbero, che [illegible] trovano a piano terreno, danneggiandone le pareti. Il fumo ha invaso anche i portici, provocando panico fra i passanti. Sono intervenuti i pompieri di Savigliano e Saluzzo che hanno domato l'incendio. I danni ammonterebbero ad alcuni milioni. [p. b.]

Sarà portato [illegible] Roma il polemico regalo degli abitanti privati delle immagini sui trionfi olimpici di Stefania Belmondo

[illegible] invia alla [illegible] un cagnolino di peluche

La protesta dell'Alta Valle Stura che paga il canone [illegible] non riceve la terza rete

PIETRAPO[illegible]

La Belmondo saluta i compaesani subito dopo il ritorno a Pietraporzio (FOTO)

PIETRAPORZIO. Un cagnolino di peluche contro il silenzio della Rai. Gli abitanti dell'Alta Valle Stura hanno deciso di concretizzare la loro - ormai lunga - polemica contro l'ente televisivo [illegible] Stato.

Ieri dalla [illegible] della Comunità [illegible] di Demonte [illegible] partito per Roma un [illegible] espresso con un polemico pacco regalo destinato a Walter Pedullà, [illegible] pochi giorni nuovo presidente della Rai.

La confezione contiene, oltre al piccolo animale, [illegible] simpatica filastrocca. «Per lei, presidente, un cagnolino peloso; per noi, valligiani, un canone gra[illegible] In molti Comuni della zona la [illegible] rete non si vede. [illegible] malgrado i ripetuti inviti rivolti alla direzione della Rai nessuno si è mosso.

«Paghiamo regolarmente [illegible] canone da molti anni - spiega il sindaco di Pietraporzio Marco Frigerio -, [illegible] ci sentiamo dimenticati. In Alta Valle il terzo canale è [illegible] miraggio, alcuni utenti non riescono neppure [illegible] captare gli altri due canali. E gli abitanti [illegible] stati privati delle immagini sui trionfi olimpici [illegible] Stefania Belmondo, [illegible] costretti a seguire le gare alla tv francese, grazie ad [illegible] costosa antenna parabolica che [illegible] proprietario di un albergo ha installato a proprie spese senza alcun contributo».

La polemica contro [illegible] Rai si trascina ormai da tempo. «Tut[illegible] però finora è [illegible] inutile - [illegible] Livio Quaranta, presidente della Comunità montana -. Ora sfruttiamo le imprese della nostra campionessa per denunciare il grave stato di disagio, morale ed economico. Pagare un importo, senza avere in cambio il servizio è [illegible] "beffa"».

Quello di Pietraporzio [illegible] dell'Alta Valle Stura non è un [illegible] isolato nelle montagne della «Granda». Secondo un'indagine elaborata dalla Provincia un cuneese su dieci non riceve i programmi [illegible] terza rete [illegible]; oltre quarantacinquemila utenti, il ventiquattro per cento della popolazione montana. «E' la dimostrazione di [illegible] [illegible] nostra protesta sia fondata - conclude Quaranta -; ci auguriamo che un gesto simpaticamente provocatorio come quello [illegible] cagnolino [illegible] peluche accenda un improvviso interesse della Rai».

La difficoltà della ricezione televisiva non tocca soltanto le [illegible] montane. Sempre secondo lo studio fatto dalla Provincia, 101 fra borgate, frazioni [illegible] sparse», non [illegible] nessun segnale, né pubblico, né privato. Per altri 104 Comuni la sigla Rai è un'illustre sconosciuta, mentre dodicimila abitanti di 329 centri cuneesi non vedono i programmi [illegible] dai canali privati. [r. a.]

Oggi [illegible] veterinari dell'Usl terminano i prelievi anti-estrogeni nel Cuneese

Gli allevatori contro la crisi

Record d'iscrizioni alla 42° edizione della Fiera di Quaresima. L'assessore ai Mercati: «La rassegna contribuirà a migliorare l'immagine della zootecnia». Lo scorso anno i visitatori furono tremila

CUNEO. Record di iscrizioni di bovini alla 42ª edizione della mostra zootecnica [illegible] Quaresima: alla manifestazione, in programma il [illegible] marzo, parteciperanno 123 capi. In passato non erano mai [illegible] superate le 110 unità. Per quest'edizione l'assessorato per l'Agricoltura, le fiere e i mercati del Comune [illegible] Cuneo, che organizza la mostra, ha fissato regole ferree, per garantire la genuinità degli animali esposti alle fiera, che ogni [illegible] richiama oltre tremila agricoltori e commercianti di bestiame da tutta Europa.

Le iscrizioni si sono chiuse martedì scorso. Oggi i veterinari dell'Usl 58 termineranno nei singoli allevamenti i prelievi necessari per gli esami [illegible] laboratorio e di accertamento dell'eventuale presenza di sostanze anabolizzanti. I risultati delle analisi chimiche saranno [illegible] noti il [illegible]

Nelle scorse edizioni della mostra zootecnica di quaresi[illegible] non erano state stabilite regole e accertamenti preventivi, per cui gli allevatori potevano iscrivere i bovini [illegible] giorno della mostra. I 123 capi che parteciperanno alla rassegne zootecnica provengono da allevamenti dell'Usl di Cuneo, Mondovì, Fossano, Savigliano, Borgo San Dalmazzo e Dronero.

«Il record di iscritti alla manifestazione - spiega Angelo Giordano, assessore all'Agricoltura, fiere e mercati - rappresenta un motivo di orgoglio per la zootecnia della provincia: le rigide regole stabilite per quest'edizione significano una crescita di fiducia da parte degli allevatori seri, che si sentono maggiormente tutelati [illegible] invogliati a concorrere».

Nella scorsa edizione erano avvenuti casi di trattamento di bovini con sostanze anabolizzanti: gli allevatori erano stati denunciati alla Procura della Repubblica; presto alcuni di lo[illegible] saranno processati.

«La mostra - conclude Giordano - deve rappresentare il fiore all'occhiello dell'agricoltura della "Granda" [illegible] contribuire al miglioramento dell'immagine della zootecnia».

Agricoltori in visita al Foro boario di Cuneo durante l'edizione dello scorso anno

Gianpaolo Marro

Contadini [illegible] il patentino

Settantadue superano l'esame per l'uso di fitofarmaci a Boves

BOVES. Esame per settantatré agricoltori - fra i quali quattro donne - l'altro giorno nell'auditorium del teatro Borelli, per il conseguimento del patentino [illegible] abilitazione all'uso dei fitofar[illegible]. La legge prescrive che l'esame avvenga dopo la frequenza di un corso di sei lezioni per diciotto ore complessive. Per essere ammessi occorre avere presenziato ad almeno cinque lezioni.

La commissione [illegible] formata [illegible] un rappresentante della Regione Piemonte, da uno dell'Usl [illegible] di Borgo [illegible] Dalmazzo e da un funzionario del ministero dell'Agricoltura. Ha assistito gli esaminandi l'assessore del Comune di Boves, Giuseppe Peano.

La prova avviene col metodo dei quiz; i candidati debbono essere preparati su 104 domande: [illegible] vengono sorteggiate 20 per ogni candidato, il tempo per consegnare il test è [illegible] quattro ore. Il voto avviene in centesimi ed [illegible] minimo per essere abilitati 61. Alle 13 tutti avevano [illegible] modulo: un solo candidato è stato respinto: dovrà presentarsi alla prossima sessione. Il patentino dura cinque anni e non è rinnovabile [illegible]

Fra le norme che regolano il corretto [illegible] dei fitofarmaci, ve ne è una particolarmente importante. Una legge del 1989 prescrive che i vuoti (di solito in materiale plastico) vengano conservati in locali chiusi [illegible] chiave, lontano da bimbi e animali, in attesa che vengano raccolti o che sia indicato al detentore il luogo dove depositarli per l'eliminazione.

Dalla promulgazione della legge nessuno [illegible] mai passato [illegible] raccogliere i fusti velenosi [illegible] è stata data alcuna indicazione per la consegna: alcuni agricoltori hanno costruito dei capannoni appositi che vanno rapidamente riempiendosi. Molti di loro confessano di essere ormai obbligati a bruciarli di nascosto. [b. s.]

GRANDE CUNEO

LIMONE

Vietato tenere [illegible] motore [illegible] fermo

Il sindaco [illegible] Limone, Franco Pejrone, ha emesso un'ordinanza che vieta agli automobilisti [illegible] tenere acceso il [illegible] veicolo fermo. I trasgressori saranno puniti con la sanzione di 100 mila lire.

[illegible]

Concorso per un posto da vigile urbano

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione [illegible] per un posto da vigile urbano al Comune [illegible] Roccasparvera. Si richiede il possesso del diploma di scuola media superiore.

UNIONE [illegible]

«Europa dell'Est tra passato e futuro»

Il 19 marzo, alle 18, al salone dell'Unione Industriale di Cuneo, [illegible] Dante 51, [illegible] terrà il convegno, inizialmente previsto per oggi, sul tema «Europa dell'Est [illegible] passato e futuro: le opportunità dell'Occidente». Interverrà Ezio Mauro, condirettore de «La Stampa». L'iniziativa è organizzata dal Club [illegible] dirigenti [illegible] vendita e marketing della provincia.

[illegible]

Dibattiti con i candidati a Telecupole e Primantenna

Stasera alle 19,30, su Primantenna, Giuseppe Mirabelli, componente dell'assemblea nazionale psi, [illegible] Giancarlo Boselli, assessore del Comune di Cuneo, presenteranno il programma elettorale [illegible] psi. Alle 22,45, [illegible] Telecupole, andrà in onda [illegible] dibattito «Ping-Pong» sulle elezioni condotto da Beppe Ghisolfi. In studio gli onorevoli Giusi La Ganga (psi), Diego Novelli (rete), Vito Bonsignore (dc) e l'ex sindaco di Torino Valerio Zanone (pli).

AFFIDAMENTO [illegible]

Stasera c'è il presidente del tribunale dei minorenni

Stasera, alle 20,45, nella sede Acli di Cuneo, in piazza Virginio, inizierà il [illegible] di avvicinamento all'affido familiare. Interverrà Camillo Losana, presidente del tribunale [illegible] minorenni.

BOVES

Due cittadinanze onorarie

Stasera [illegible] consiglio comunale voterà [illegible] proposta di conferire la cittadinanza onoraria [illegible] Josette Beautour (che ha contribuito all'organizzazione [illegible] gemellaggio dell'Avis di Boves con i donatori di sangue di Pierrefeu-du-Var) e al dentista di Pinerolo Mario Strani, 84 anni, promotore della creazione [illegible] museo di Boves. Il medico ha donato al Comune numerose specie di funghi, farfalle [illegible] crostacei.

L'istituto di Monsola a Villafalletto fu aperto nell'Ottocento

Chiude scuola elementare

Gli alunni scenderanno dal prossimo anno scolastico sotto la soglia minima di 20 prevista per legge. Le famiglie devono portare i bambini nel capoluogo

VILLAFALLETTO. La scuola elementare di Monsola, frazione del Comune [illegible] Villafalletto, appartenente al secondo Circolo didattico di Savigliano, verrà chiusa a partire dall'anno scolastico '92-93. La decisione pa[illegible] inevitabile, essendo il numero degli iscritti inferiore a 21, il limite fissato dalla legge 148 del '90 per il mantenimento [illegible] scuola elementare.

I bambini quindi andranno a scuola a Villafalletto, dove già frequentano [illegible] scuola materna privata. Distante circa cinque chilometri dal capoluogo, Monsola conta oggi 422 abitanti; nel '71 [illegible]. Il calo demografico, comunque non allarmante, trova ragione nella diminuzione della natalità - due soli i nati e cinque i morti nel '91 - sia nell'abbandono del paese per motivi di lavoro.

I bambini che frequentano la scuola elementare di Monsola [illegible] oggi 23, seguiti da quattro insegnanti: [illegible] gli iscritti al prossimo [illegible] scolastico sono solo venti. Questo si deve [illegible] parte alle iscrizioni di alcuni bambini a Savigliano [illegible] Villafalletto per motivi [illegible] lavoro dei genitori.

«Anche se tutti i bambini di Monsola si iscrivessero alla scuola elementare del paese - dice Giuseppe Codispoti, consigliere comunale [illegible] Villafalletto e collaboratore vicario del secondo Circolo didattico - la scuola elementare potrebbe rimanere aperta ancora per l'anno '92-93. L'anno seguente sei sarebbero i bambini che passa[illegible] alle scuole medie [illegible] mancherebbero, secondo gli attuali dati demografici, nuove iscrizioni».

Il malcontento dei genitori, per l'inevitabile aggravio eco[illegible] e i disagi del trasporto all'Elementare di Villafalletto, si scontra [illegible] l'impotenza di fronte a disposizioni legislative che non lasciano alternative. Al dispiacere per [illegible] perdita della scuola, che [illegible] proprio della tradizione e della vita del paese, si aggiunge la delusione del sentirsi meno autonomi.

Già nell'800 la frazione aveva [illegible] istituto, la «Scuola Maschile». Nel 1913 [illegible] costruito un nuovo edificio, cui mancavano le classi quarta [illegible] quinta, ancora a Villafaletto. Dal '29 la scuola è attiva con tutte le classi; un tempo al piano superiore c'era l'alloggio dell'insegnante. «La scuola - commenta il sindaco, Francesco Ballario - da pochi [illegible] restaurata, rimarrà [illegible] disposizione del paese per incontri, [illegible]ciazioni o mini alloggi per anziani e continuerà a[illegible] utilizzata [illegible] seggio elettorale».

D'altra parte la concentrazio[illegible] dei bambini in un solo istituto, comporterà per il Comune spese non indifferenti; si dovrà affrontare il problema del trasporto degli alunni dalle frazioni al capoluogo e dell'ampliamento della [illegible] elementare di Villafaletto, adesso inadatta a contenerli tutti. La chiusura della scuola elementare di località Monsola [illegible] infatti di tre anni quella della frazione Termine e di un anno soltanto quella della frazione Gerbola.

Giusi Sacchetto

Vicino al lago funziona uno dei più importanti allevamenti di tutto il Piemonte

A Beinette la «fabbrica» delle [illegible]

Nelle cinquanta vasche del complesso vengono prodotti 1500 quintali di «iridee» all'anno. Sono utilizzate per il ripopolamento nel Cuneese e in Liguria. Mangime [illegible] base di gamberi e aragoste per le «salmonate»

BEINETTE. «Una ricetta per [illegible] trote? Lessarle in poca acqua mescolata a vino bianco secco; meglio nel vino puro, specie se [illegible] pinot grigio». Non [illegible] [illegible]siglio di un noto chef, [illegible] di Alberto Dalla Costa, veneto, 56 anni, direttore dell'impianto di troticultura di Beinette. Lo stabilimento è uno dei più importanti del Piemonte; cinquanta vasche che producono [illegible] quintali all'anno di trote della qualità «iridee». Si tratta di [illegible] specie adatta ai ripopolamenti dei corsi d'acqua delle vallate cuneesi e dell'entroterra ligure, riservati alla pesca sportiva e facilitata; molti pescatori non [illegible] che la guizzante trota, presa nel torrente montano, è nata a Beinette. Una parte della produzione va al consumo alimentare attraverso la vendita diretta.

L'acqua delle vasche proviene [illegible] vicino lago, che [illegible] ha immissari, [illegible] è alimentato da fonti sorgive incontaminate che sgorgano dal fondo.

L'allevamento avviene in più fasi. La prima è la spremitura: le femmine riproduttrici, che possono arrivare [illegible] un peso [illegible] 5 Kg. ed a una lunghezza di 80 centimetri, vengono spremute manualmente, in modo che le uova si depositino in un contenitore; ogni femmina produce circa 1500 uova. La seconda operazione consiste nello strizzare il seme del maschio sulle uova, in modo da fecondarle; il tutto viene poi immesso in contenitori detti «ambrionatori», tenuti in acqua corrente per [illegible] mese; trascorso questo tempo, gli avannotti appena nati vengono immessi nelle vasche ed alimentati con mangime a base [illegible] farina di pesce. Quando i pesci raggiungono la pezzatura di 250-500 grammi, vengono spediti ai clienti su autocarri con vasche termiche.

A proposito di [illegible]angi[illegible] Alberto Dalla Costa svela sorridendo un quasi-segreto professionale: «La nostra azienda produce anche, su richiesta, trote salmonate; [illegible] differenza dalle altre consiste semplicemente nell'alimentazione: il colore [illegible] delle salmonate è dovuto [illegible] un colorante naturale, innocuo al consumatore, derivato dagli scarti della lavorazione di gamberi e aragoste, mescolato [illegible] mangime».

«E' errato - conclude il diret[illegible] - credere che la trota salmonata sia più grassa; contiene anzi grassi insaturi, che combattono il colesterolo».

Alberto [illegible] Costa dirige lo stabilimento di troticoltura di Beinette dal '68

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DE[illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] dimenticata [illegible] Sip [illegible] Cuneo

[illegible] dispiace dover dare sfogo a un disagio che [illegible] interessa [illegible]lo la Cassa di Risparmio di Cuneo ma, penso, anche [illegible] popolazione della zona, essendo ormai tristemente note le pessime condizioni in cui versano i telefoni pubblici e altrettanto risaputi i clamorosi casi di bollette faraoniche pervenute ad utenti che, nonostante le proteste, hanno finito per dover pagare.

Essendo andato a vuoto ogni tentativo privato di richiamare al dovere la Sip locale, sono costretto a rendere pubblico [illegible] malcontento. E' trascorso infatti ormai più [illegible] un anno dalla prima volta in cui richiesi, in data 23 gennaio 1991, un rinnovamento dell'impianto telefonico interno relativo alla Cassa di Risparmio: [illegible] an[illegible] riuscito ad ottenerlo. Ogni volta che ho fatto telefonare o ho telefonato sono stato trattato con gentilezza e rassicurato, ma le mie richieste non sono [illegible] state prese in considerazione. Dopo vari tentativi [illegible] fatto presente alla Sip, questa volta a mezzo postale, la situazione, ma [illegible] così ho ottenuto risposta. Allora ho telefonato di persona ancora una volta, cogliendo l'occasione per subire, oltre [illegible] danno, anche le beffe. Ho fatto presente la domanda inoltrata da diverso tempo e mi è stato risposto che non risultava alcuna richiesta di quel tipo e che dovevo essermi sbagliato.

Dovrò dunque rinunciare all'installazione dell'impianto?

Giacomo Oddero, presidente Cassa di Risparmio, Cuneo

Arrivano i soldi [illegible] il ponte

La questione del ponte «incompiuto» di via della Battaglia [illegible] Madonna dell'Olmo è nota a residenti e utenti [illegible] questa strada, che è divenuta vieppiù frequentata. I lavori [illegible] sospesi da tempo e si erano quasi perdute le speranze di terminarli. Finalmente è stato reperito il finanziamento per portare [illegible] termine il ponte e i lavori s'inizieranno tra qualche giorno.

Pier Carlo Malvolti consigliere psi, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31 61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: 50 102
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
[illegible] 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, t. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.
[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Fides*, via Piumati 1, tel. 41.20.61
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, p.za Santarosa 49, tel. 71 22 72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 692.491
Usl [illegible] 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra [illegible]
[illegible] di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 46.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710 03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223 33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
[illegible] 421.16
[illegible] To-Sv: (0172) [illegible]

STATO [illegible]

DRONERO

[illegible] Bergese Matteo (Cuneo).
MORTI. Almar Maria, 81 anni (Dronero), pensionato; Durando Maria, 73 anni (Dronero), pensionata; Bersia Giovanni, [illegible] anni (San Damiano Macra), pensionato; Gertosio Natalino, 57 anni (Dronero), muratore.
[illegible]. Sarvello Umberto (residente [illegible] Caraglio), orologiaio [illegible] Salomone Marilena (residente a Dronero), vigile urbano; Castagno Silvio (residente a Busca), frutticultore con Re Irene (residente [illegible] Dronero), bracciante agricolo.

[illegible]

NATI. Jannone Mirko (Fossano); Bergese Stefania (Fossano); Rinaldi Cristina (Fossano); Complani Federico (Fossano); Aragno Andrea (Fossano); Delsoglio Jessica (Fossano); Cavallo Simone (Fossano); Xhaya Francesco (Fossano).
MORTI. Tarocco Giovanni, 57 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Costamagna Caterina, 84 anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Gazzola Lucia [illegible] Vizio, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Nizza Giacomo, [illegible] anni (residente a Monteu Roero), pensionato; Ponzo Maria in Calvano, 84 anni (residente a Fossano), pensionata.
PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible]NIO. Marlina Bruno, 27 anni (residente a Fossano) [illegible] Rossi Lorena, 25 anni (residente a Fossano); Borra Giuseppe, 31 anni (residente a Fossano) [illegible] Bordiseo Anna Maria, 21 anni (residente a Fossano); Ballatore Roberto, 31 anni (residente a Busca) con Bertolino Daniela, 27 anni (residente a Fossa[illegible]); [illegible] Antonino, [illegible] anni (residente a Sampeyre) con Gagna Concetta, 21 anni (residente a Fossano).

CHERASCO

MORTI. Panero Giovanni, 77 anni (residente [illegible] Cherasco), pensionato; Piumatti Giuseppina, 73 anni (residente a Cherasco), pensionata; F[illegible] Margherita, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionata; Bergesio Battista, 81 anni (residente [illegible] a Cherasco), pensionato; Gerbaldo Michele, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato.

CEVA

NATI. Giuliano Fabiola (Lesegno); Rovere Denise (San Michele Mondovì); Sommariva [illegible]ria (Ceva); Mazzone Lorenzo (Saliceto); Malacrida Alberto (Bormida); Terreno Stefania (Mondovì).
MORTI. Denina Alex, 2 [illegible] (residente a Ceva); Fenoglio Clorindo, 78 [illegible] (residente a Marsaglia), pensionato.

[illegible]

[illegible]

L'apprendimento della lingua

Oggi, alle 15,30, alla scuola me[illegible] III «Leonardo Da Vinci» di Cuneo, in [illegible] Sobrero, si terrà un incontro, organizzato dall'Anils, associazione nazionale insegnanti di lingue straniere. Fabrice Coignet, delegato pedagogico dell'Hachette, parlerà sul [illegible]a: «Motivazioni e strategie di apprendimento dei bambini, ragazzi e adolescenti».

ACLI

Gita per la giornata della donna

Il centro turistico Acli di Cuneo organizza per l'8 marzo una gita a Camo, con partenza alle 8 da piazza Virginio. Per iscrizioni telefonare allo 0171/692677 oppure 692756.

[illegible]

Comunità montane a tavola

Stasera alle 20 alla trattoria «Aquila Nera» [illegible] Monterosso Grana si svolgerà una serata gastronomica [illegible] la discussio[illegible] del tema: «Le Comunità [illegible] del Cuneese».

Resi noti dall'ufficio delle Imposte dirette i dati sui redditi dichiarati per il 1989

A Mondovì il più ricco è un notaio

Germano Birone, con studio a Breo, ha denunciato un imponibile superiore al mezzo miliardo
Fra i contribuenti oltre i 100 milioni ci sono soprattutto avvocati, farmacisti e commercialisti

MONDOVI'. E' stato un notaio a dichiarare il reddito più alto per il 1989. Con oltre mezzo miliardo di imponibile Germano Birone, 48 anni, di piazza San Pietro 23, nel rione Breo, guida la classifica dei monregalesi più ricchi, almeno in base ai dati delle denunce dei redditi. Le cifre di tutti i Comuni [illegible] distretto monregalese (uno dei più grandi d'Italia per [illegible] di paesi) sono attualmente disponibili presso l'ufficio delle Imposte dirette [illegible] viale Vittorio Veneto.

Ecco i contribuenti che hanno dichiarato un imponibile superiore ai 100 milioni: Giancarlo Allegri, 63 anni, magistrato (attuale presidente del tribunale), 115 milioni; Piero Enrico Balbo, 56 anni, farmacista, 121 milioni; Carlo Giuseppe Battaglia, 63 anni, partecipazioni in numerose aziende, 345 milioni; Riccar[illegible] Bausone, magistrato (pretore dirigente), 47 anni, [illegible] milioni; Ermenno Beltramo, 69 anni, partecipazioni, 242 milioni; Germano Birone, 48 anni, notaio, 560 milioni; Sergio Blengini, 42 anni, partecipazioni, 138 milioni; Piero Boietti, 62 anni, medico (primario [illegible] ginecologia), 104 milioni; Bongiovanni Maria, 35 anni, partecipazioni, 112 milioni; Giuseppe Bordone, titolare di una tipografia, 72 anni, 170 milioni; Danilo Borgna, [illegible] anni, carpenteria metallica, 104 milioni; Giancarlo Bovetti, 49 [illegible] avvocato, 137 milioni; Ernesto Bresciano, [illegible] anni, ingegnere, 115 milioni; Giuseppe Bruno, 64 anni, partecipazioni, 122 milioni; Mario Bruno, 61 anni, partecipazioni carpenteria, 122 milioni; Franco Burdese, 39 anni, rappresentante, 116 milioni; Franco Caramelli, 57 anni, altro lavoro autonomo, 335 milioni; Domenico Carboneri, commercialista, 58 [illegible], 231 milioni; Maddalena Catalano, [illegible] anni, [illegible] 267 milioni; Pietro Chiale, 57 anni, dipendente azienda prodotti dolciari, 149 milioni; Carla Comino, [illegible] anni, prodotti per abbigliamento, 148 milioni; Silvano Comino, 43 anni, abbigliamento e [illegible]ti, 101 milioni; Raffaele Costa, [illegible] anni, deputato, 146 milioni; Luigi (Gino) Dalmasso, 47 anni, dirigente della ditta «Aimeris», [illegible] milioni; Antonio Danna, 61 anni, commercialista, 141 milioni; Gian Paolo Drago, [illegible] anni, dirigente della «Valeo spa», 150 milioni; Maria Catterina Ellena, 38 anni, partecipazioni, 195 milioni; Alberto Ellena, 37 anni, partecipazioni, [illegible] milioni; [illegible] Ferchetto, 50 anni, lavoro autonomo, 120 milioni; Andrea Ferreri, [illegible]; [illegible] chine agricole, 159 milioni; Pie[illegible] Ferreri, 69 anni, altro lavoro autonomo, 174 milioni; Giovanni Ferrero, 60 anni, altro lavoro autonomo, 121 milioni; Enzo Garelli, 50 anni, veicoli industriali, 386 milioni; Liliana Garello, [illegible] anni, partecipazioni, 124 milioni; Pierluigi Gasco, 71 anni, farmacista (ex sindaco), 182 milioni; Roberto Gino, 41 anni, dipendente, 146 milioni; Giovanni Battista Gregorio, 46 anni, partecipazioni, 120 milioni; Philippe Jund, 50 anni, dirigente di un'azienda chimica, 124 milioni; [illegible] Levi, 62 anni, partecipazioni, 131 milioni; Severino Lombardi, 51 anni, lavoro autonomo, 105 milioni; Valerio Lorenzati, 61 anni, professionista, 230 milioni; Giorgio Marini, 50 anni, altro lavoro autonomo, 130 milioni; Giulio Marini, 44 anni, commercialista, 107 milioni; Guido Marini, 47 anni, abbigliamento, 208 milioni; Lorenzo Mondino, 66 anni, partecipazioni, 206 milioni; Piercarlo Moretti, 45 anni, carpenteria, 100 milioni; Giuseppe Muratore, [illegible] anni, commercialista, 143 milioni; Sergio Nano, 42 anni, dipendente di un istituto di credito, 100 milioni; Romualdo Origlia, 46 anni, impresario, 136 milioni; Giacomo Origlia, 48 anni, settore carpenterie metalliche forni e caldaie, 107 milioni; Giancarlo Pilone, 52 anni, rendite da fabbricati, 162 milioni; Mario Pittaluga, [illegible] anni, notaio, [illegible] milioni; Mario Prette, [illegible] anni, avvocato, 108 milioni; Riccardo Preve, 41 [illegible]ni, altro lavoro autonomo, 195 milioni; Aldo Rabbia, [illegible] anni, dirigente industriale, 261 milioni; Domenico Ramondetti, 46 anni, dipendente istituto di credito, 270 milioni; Giovanni Roggero, 47 anni, partecipazioni, 123 milioni; Carlo Rolfi, 74 anni, ingegnere, 175 milioni; Roberto Rossetto, 48 anni, partecipazioni, 188 milioni; Maria Rossi, 55 anni, partecipazioni, 139 milioni; Mario Rossi, 62 anni, 100 milioni, dipendente statale; Domenica Scavino, 58 anni, partecipazioni in azienda di servizi e pulizie, 107 milioni; Giulio Scolastico, 61 anni, dirigente in un'azienda [illegible] materie plastiche, 120 milioni; Francesco Tomatis, 46 anni, partecipazioni, [illegible] milioni; Giuseppe Tomellis, 59 anni, titolare di impresa, 271 milioni; Alberto Trivero, 46 anni, lavoro autonomo, 125 milioni; Giovanni Battista Trombetta, 65 anni, altro lavoro autonomo, 121 milioni; Giuseppe Trombetta, 62 anni, commercialista, 141 milioni; Aldo Viglietti, 42 anni, partecipazioni, 207 milioni; Gian Paolo Vigliotti, 53 anni, 194 milioni; Giuseppe Viriglio, 46 anni, lavoro dipendente, 111 milioni. Felice Vitali, 47 anni, dipendente, 115 milioni.

Una curiosità: Enrico Tappero, 13 anni, ha dichiarato 65 milioni. Ha [illegible] partecipazione nell'impresa [illegible] pulizie della famiglia. [l. f.]

[illegible] sinistra Pierluigi Gasco, 71 anni, ex sindaco; l'ingegner Carlo Giuseppe Battaglia, [illegible] anni, e l'avvocato Mario Prette

Raffaele Costa, 56 anni penalista e deputato [illegible] per l'89 ha denunciato un imponibile [illegible] 146 milioni (FOTOCUNEO)

[illegible]

[illegible]

[illegible] contro furgone traffico [illegible] per un'ora

Scontro ieri a Madonna dell'Olmo, tra la «Porsche» condotta [illegible] Vito Marino, [illegible] anni, [illegible]tante a Cuneo in via Rossana 6 (titolare della discoteca «Number [illegible] di Beinette), e il furgo[illegible] guidato da Bruno Allione, 33 anni di Centallo. Illesi i due conducenti. Il traffico è rimasto bloccato per un'ora.

REVELLO

Donna di [illegible] anni si frattura una costola

La «A112» condotta da Ines Chiappello, [illegible] anni, abitante a Revello via Envie 8, ha sbandato in località Ponte Po, urtando la «126» guidata da Massimiliano Castelletto, [illegible] anni, con a bordo la sorella Stefania (18), residenti in piazza San Rocco 24. Ines Chiappello si è frattu[illegible] una costola; i fratelli Castelletto guariranno in [illegible] giorni.

MONDOVI'

Stasera c'è la festa delle Fiamme Gialle

Stasera (ore 21) alla discoteca «Christ» si terrà [illegible] serata dedicata al Carnevale, organizza[illegible] dal circolo del Battaglione allievi [illegible] Guardia [illegible] Finanza.

CUNEO

Incontro Confcoltivatori sul prezzo [illegible]

Stasera alle 20,30 all'istituto zooprofilattico [illegible] terrà [illegible] convegno sul prezzo del latte. Interverrà Carlo Bonizzi, responsabile nazionale del settore zootecnico per la Confcoltivatori.

In testa alla classifica dei contribuenti una famiglia di imprenditori del settore gomma

Quaranta fossanesi da 100 milioni

Fra i più ricchi l'amministratore delegato di un'industria specializzata in trattamenti termici. L'elenco degli abitanti che hanno superato per l'89 i 50 milioni. Ai vertici farmacisti, medici e alcuni meccanici

FOSSANO. I fossanesi [illegible] un reddito superiore ai 100 milioni sono una quarantina. Oltre cento quelli che hanno dichiarato 50 milioni. [illegible] primo posto con 316 milioni, Corrado, Luciano, Mario e Stefano Ponzo e Bernardino Spinelli.

La famiglia Ponzo è titolare da oltre trent'anni della «Pleffes», ditta che si occupa della lavorazione di gomma e di elastomeri speciali. [illegible] due anni la società è cambiata: i fratelli Mario e Stefano hanno lasciato la ditta nelle mani [illegible] giovani, il figlio e il nipote, Luciano e Corrado. Bernardino Spinelli, 65 anni, sposato, con [illegible] figli, da dieci [illegible] è amministratore delegato della «Itt» di Cervere, industria [illegible] trattamenti termici.

Ecco l'elenco dei maggiori contribuenti: Abrate Baldassare, agricoltore, 50 milioni; Abrate Marianna, farmacista, 70; Aimar Antonio, artigiano 58; Altomare Triestina, servizi ricreativi e culturali, 121; Antoniotti Antonio, dirigente, 108; Asteggiano Enzo, commerciante, 137; Avagnina Franco, medico, 78. Baloc[illegible] Aldo, industriale, [illegible] milioni; Baravalle Renato, artigiano, 111; Barbero Biagio, lavoro [illegible]tonomo, 78; Barbero Domenico, ingegnere, 97; Barison Ugo, commercialista, 182; Bergamino Mauro, elettricista, 79; Bergese Flavio, autotrasportatore, 57; Borsano Giovanni, imprenditore, 175.

Bessone Amedeo, medico, [illegible] milioni; Bessone Ferdinando, meccanico, 87; Blengino Villalma, lavoro autonomo, 58; Bonavia Maddalena, farmacista, 61; Bonelli Fulvio, commercialista, 56; Bonelli Sergio, rappresentante, [illegible] Bonino Corrado, lavoro autonomo, 64. Bonino Roberto, lavoro autonomo, [illegible] milioni; Borasio Germano, carpenteria metallica 56; Borgogno Valentino, costruzioni edili, 66; Borio Luigi, lavoro autonomo, 63; Bosio Livio, assicuratore, 103; Botto Giovanni Battista, industriale, 117. Botto Giuseppe, industriale, 90 milioni; Brizio Enzo, medico 95; Brizio Giuseppe, trasportatore, 95; Burdisso Marziano, commercialista, 127; Busso Antonio, riparazioni e manutenzioni, 76; Busso Michele, rappresentante, 62. Cabras Agostino, pasticciere, 56 milioni; Canale Maddalena, rappresentante, 53; Castelli Antonio, installazioni, 80; Caula Flavio, articoli sanitari, [illegible]0; Cena Pietro, riparazioni e manutenzioni, 64. Chiaramello Flavio, riparazioni e manutenzioni, 50 milioni; Chiaramello Francesco, riparazioni e manutenzioni, 50; Chiaramello Giovanni, riparazioni e manutenzioni, 50; Chiaramello Iolanda, commerciante, 73; Cometto Giovanni, riparazioni e manutenzioni, 208; Cometto Guido, riparazioni e manutenzioni, 208. Costama[illegible] Teresa, prodotti dolciari, 66 milioni; Cravero Giovanni, lavoro autonomo, 58; Crosetti Guido, autista, 71; Crosetti [illegible]aria, autista, 54; Curetti Gian Franco, elettricista, 64; Curetti Giuseppe, elettricista, 64; Curetti Pietro, elettricista, 64; Curti Bartolomeo, geometra, 67. Dalmasso Antonio, medico, [illegible] milioni; Dalmasso Franco, riparazioni e manutenzioni, 97; Damilano Gian Paolo, medico, 122; [illegible] Torre Pier Antonio, [illegible]cato, 80; De Matteis Giuseppe, carpenteria metallica, 56; Di Gennaro Antonio, lavoro autonomo, 74.

Di Pietro Bruno, macchine utensili, [illegible] milioni; Di Pietro Salvatore, rappresentante, 74; Dolce Bruno, carpenteria metallica, 108; Dolce Maria Stella, lavoro autonomo, 53; Donetti Sergio, ingegnere, 167; Durbano Marcello, carpenteria metallica, 122; Dutto Giovanni, geometra, 73. Dutto Ignazio, meccanico, [illegible] milioni; Fanton Gian Carlo, libero professionista, [illegible] Favole Gerolamo, falegname, 152; Favole Giovanni, geometra, 79; Fenocchio Valeria, consulente [illegible] lavoro, [illegible]1; Fenu Giulio, impresario, [illegible]. Fiano Bruno, rappresentante, 77 milioni; Franco Valter, commercialista, 136; Galesio Nicola, riparazioni e manutenzioni, 76; Galione Ettore, ingegnere, 103; Gerbaudo Giovanni, fonderie meccaniche, 77; Gerbaudo Gian Paolo, fonderie [illegible]niche, 77. Giacca Francesco, riparazioni e manutenzioni, 97 milioni; Giaccardi Giovanni, geometra, 67; Giaccardi Venerando, rappresentante, 62; Giordana Mario, commercialista, 137; Giorgis Alberto, medico, 117; Giuliano Aldo, autista, 76.

Giuliano Elio, autista, 51 milioni; Gonella Lorenzo, riparazioni e manutenzioni, 163; Grasso Giuseppe, farmacista, 64; Groppo Oscar, medico, 85; Gualdesi Giuliana, rappresentante, 57; Iannaccone Lorenzo, autista, 54; Jachino Alessandro, ingegnere, 120; Lelj Giovanni, avvocato, 61.

Locori Umberto, libero professionista, [illegible] milioni; Mana Angelo, rappresentante, 60; Mana Giovanni, commercialista, 140; Mana Giuseppe, commerciante, 84; Manassero Renato, commerciante, 51; Man[illegible] Leonardo, assicuratore; 52. Manera Giuseppe, lavoro autonomo, 103 milioni; [illegible]fredi Luigi, commerciante, 68; Manganaro Donatella commercialista, 53; Manganiello Danilo, rappresentante, 52; Manganiello Ferdinando, rappresentante, 92; Marchisio Claudio, medico, 82.

Marengo Giovanni, lavoro autonomo, 54 milioni; Mersengo Gian Franco, [illegible] professionista, 125; Melis Giovanna, commerciante, 74; Mellano Mario, medico, 117; Mondino Pier Giorgio, tipografo, 52; Monetto Mario, commerciante, 84; Napoli Giulio, imprenditore, 106.

Napoli Pietro Paolo, imprenditore, 72 milioni; Negro Guido, autista, 68; Negro Marcello, autista, 68; Oberto Giuseppe, rappresentante, 56; Olivero Gian Paolo, installazioni impianti, [illegible]; Palermo Luciano, impresario edile, 50; Panero Elio, meccanico, 227; Panero Flavio, rappresentante, 83; Panero Guido, rappresentante, 82.

Panero Mario, rappresentante, 61 milioni; Pautasso Corrado, meccanico, 77; Peirano Laura, medico, 120; Pelissero Michele, riparazioni e manutenzioni, 87; Pepino Marcello, rappresentante, 50; Perano Luigi, lavoro autonomo, 59; Picco Silvio, geometra, 69. Piumetti Guglielmo, concessionario Agip gas, 78 milioni; Ponzo Corrado, imprenditore, 315; Ponzo Luciano, imprenditore, 315; Ponzo Mario, imprenditore, 315; Ponzo Stefano, imprenditore, 315; Rattalino Silvio, architetto, 75; Re Eraldo, rappresentante, 61.

Resmini Franco, lavoro autonomo, 81 milioni; Ricci Mario, riparazioni e manutenzioni, 68; Rinaudi Francesco rapprentante, 61; Riorda Francesco, industriale, 164; Riorda Massimo, industriale, [illegible]; Riorda Stefano, industriale, 54. Risso Giuseppe, autista, [illegible] milioni; Risso Ivo, autista, 54; Riva Giovanni, rappresentante, 127; Rivarossa Alberto, medico, 54; Rivarossa Bruno, medico, 63; Rivarossa Enrico, medico, 63; Rivoira Matteo, impresario edile, 76; Rossi Adriano, meccanico, 55.

Rosso Gian Franco, tipografo, 66 milioni; Rottondo Marcella, farmacista, 114; Ruffinengo Alessandro, medico, 75; Ruffinengo Giuseppe, medico, 75; Ruff[illegible] Mauro, [illegible]cialista, 52; Sarvia Giuseppe, elettricista, 113. Sciolla Anna Maria, combustibili solidi, 64 milioni; Scuderi Vincenzo, macchine utensili, 64; Signoro Rocco, macchine utensili, 64; Simeoni Mirella, riparazioni e manutenzione, 50; Sordella Aldo, libera professione, 235; Spinelli Bernardino, libero professionista, 315.

Tomatis Giuseppe, impresario, 66 milioni; Tortalla Michelangelo, medico, 65; Tortone Bernardino, riparazioni e [illegible]nutenzioni, 59; Trigari Luigi, elettricista, 112; Vaira Giovanni, riparazioni e manutenzioni, 59; Vallauri Antonio, medico, 84. Vicinelli Marco, notaio, [illegible] milioni; Viglietta Carlo, medi[illegible] 71; Viglietta Giovanni, commerciante, 86; Viglietta Guido, industriale, 97; Viglietta Sergio, impresario, 66; Vigna Maria Teresa, lavoro autonomo, 86; Vigna Piera, [illegible]rmacista, 101. [n. c.]

E' in testa un architetto

Anche nei Comuni minori [illegible] distretto fiscale che fa capo a Cuneo ci sono contribuenti che per l'89 hanno dichiarato redditi imponibili superiori ai cento milioni. **Peveragno**: Bense Edoardo, lavora[illegible] autonomo, 125 milioni; Ghezzi Paolo, medico, 102; Macagno Giuseppe, geometra, 170; Racca Corrado, medico, 106; Revelli Francesco, trasporti, 130; Tomatis Stefano, autonomo, 146. **Cervasca**: Bramardi Modesto, industriale, 136 milioni; D'Angelo Giacinta, farmacista, 111; Fino Umberto, architetto, [illegible]; Fissolo Aldo, macchinari per edilizia, 114; Fissolo Cesare, macchinari per edilizia, 114. **Vignolo**: Chiapello Luigi, industriale, 120 milioni; [illegible] Umberto, medico, 143; Vacca Guido, medico, 104. **Beinette**: Castellino Pietro, dirigente azienda, 103 milioni. **Chiusa Pesio**: Gaggero Attilio, autonomo, 148 milioni; Roccia Gian Maria, medico, 117. [g. r.]

Nella provincia «granda» le manifestazioni di Carnevale [illegible] a riscuotere successo di partecipanti e di pubblico (TELEFOTO CUNEO)

Il Borgo del cigno (piazza Roma, via Pollenzo, via Isonzo) vince il palio

«Giostra» senza litigi a Bra

Non ci sono state le vivaci polemiche che avevano caratterizzato le precedenti edizioni Domenica la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati. Sarà ripetuta martedì «grasso»

BRA. Finalmente il «Borgo del cigno» [illegible] l'ha fatta: eterno secondo nelle edizioni precedenti, [illegible] quartiere compreso tra piazza Roma, via Pollenzo e via Isonzo ha vinto la quinta «Giostra del cerchio», che domenica scorsa ha animato la giornata inaugurale del grande «Carlevé 'd Bra».

La squadra [illegible] «Cigno» (il nome del borgo è un omaggio alla [illegible] dei pennuti che fino a qualche [illegible] fa nuotavano nella vasca dei giardini pubblici della stazione) ha meritatamente prevalso nella scherzosa gara combattuta al- [illegible] presenza di [illegible] folto [illegible] allegro pubblico in piazza Carlo Alberto.

Schierata nella finalissima contro le formazioni di «Anni verdi»; del quartiere Bescurone, [illegible] Bandito e di San Michele, la staffetta biancoverde è [illegible] [illegible] più veloce: [illegible] [illegible] ultimo «frazionista» ha tagliato il traguardo per primo, impugnando [illegible] cerchione da bicicletta che aveva spinto davanti a sé con il bastone nel [illegible] nico slalom [illegible] le balle di paglia.

Al termine della buffa corsa, guidata dalle [illegible] [illegible] presidente dell'Ente Manifestazioni Pro Loco e del cabarettista Aldo Rampone, i vincitori sono stati portati in trionfo dai loro tifosi, in un festoso sventolio di bandiere biancoverdi e tra gli applausi degli spettatori.

Neppure l'ombra, stavolta, delle polemiche che hanno caratterizzato le Giostre passate, con le contestazioni mosse proprio dagli esponenti del «Cigno» alla classifica finale e alla vittoria della squadra [illegible] frazione San Matteo.

I maligni sostengono che [illegible] p[illegible] conclusione del certame sia un po' dispiaciuta agli organizzatori, che avrebbero gradito qualche recriminazione, tanto per movimentare di più la scena. In effetti non c'è «stracittadina» che si rispetti senza code polemiche, e di sicuro il giudice di gara Michelino Davico ce l'ha [illegible] tutta per dar fuoco alle polveri, facendo ripetere sia una delle manches eliminatorie sia la finale: «Ma giustamente, perché c'erano state delle irregolarità - sostengono i vincitori -. Molti avevano toccato il cerchio [illegible] le mani o l'avevano trascinato, anziché farlo correre sull'asfalto».

La severità con cui ci [illegible] richiama [illegible] rispetto del regolamento ha tutta l'aria [illegible] un'ostentazione burlesca, in linea [illegible] lo spirito della gara [illegible] con l'atmosfera del Carnevale. Eppure il titolo di concorrente più simpatico se l'è aggiudicato a furor di popolo l'unico che si sia davvero uniformato alle norme dettate dagli organizzatori: [illegible] maschera bucchese Micùn, [illegible] giovanotto [illegible] rispettoso del regolamento - osserva divertito il presidente Sartirano - da conquistare il record dell'ultimo posto in tutte le manches».

L'ammissione al palio delle maschere [illegible] stata una novità a sorpresa che ha vivacizzato la quinta edizione della Giostra, insieme con quella annunciata del tiro alla fune (per il quale i «trovarobe» della Pro Loco hanno dovuto attivarsi [illegible] gara abbondantemente iniziata, perché nessuno aveva pensato a procurare una corda: improvvisazione forse voluta, certamente carnevalesca).

Alla mancanza di contestazioni sull'esito del palio hanno rimediato [illegible] battute di Rampone e i buffi atteggiamenti dei concorrenti, [illegible] contare i possibili sviluppi polemici - «seri», stavolta - della divisione degli abitanti [illegible] Madonna dei Fiori, rappresentati in gara [illegible] tre diverse staffette: quella del comitato di quartiere, «Anni verdi» (giovani che fanno capo al santuario) e quella di un [illegible] «borgo».

La curiosità per adesso è [illegible] dere se la moltiplicazione dei gruppi e dei colori si ripeterà nella sfilata [illegible] carri, ipotesi non sgradita agli organizzatori [illegible] Carnevale di Bra perché potrebbe significare battere il record [illegible] partecipazione di due anni fa.

Un primo bilancio lo si potrà fare domenica sera, al termine della sfilata che prenderà lo [illegible] alle 14 dal piazzale [illegible] Coop e toccando viale Risorgimento, via Gandino, via Vittorio Emanuele, via Marconi, via Cavour, piazza Carlo Alberto, piazza Roma, via Audisio, via Fratelli Carando, ancora via Vittorio, via Marconi e via Cavour, approderà alle 15,30 circa in piazza Carlo Alberto.

La sfilata di carri allegorici e gruppi folcloristici (si prevedono duemila persone in costume) sarà ripetuta, alla stes- [illegible] ora e con lo stesso percorso, martedì «grasso»: all'arrivo in piazza Carlo Alberto i carri [illegible] presentati al pubblico in una gran kermesse finale comprendente anche [illegible] premiazione della quinta «Giostra del cerchio», per [illegible] gioia dei fans del «Borgo del cigno».

Sarà consegnata l'ambita coppa, simbolo del primato che durerà un anno, in attesa [illegible] nuove sfide per l'assegnazione definitiva del trofeo.

[g. o.]

Due immagini della «Giostra» che si è disputata domenica scorsa (TELEFOTO)

Chiesta denominazione garantita anche per il nebbiolo della sinistra Tanaro

Il Roero arneis vuole la docg

Avviato l'iter di valorizzazione delle produzioni locali. A buon punto la pratica sul riconoscimento della doc Langhe. «Così verranno eliminati gli abusi e le frodi». C'è attesa per la mostra «Vinum»

ALBA. Dopo i positivi risultati ottenuti [illegible] [illegible] docg per il barolo [illegible] il barbaresco, [illegible] denominazione «garantita» verrà chiesta anche per il nebbiolo «Roero» e per il «Roero arneis», i vini tipici della sinistra Tanaro albese. Lo conferma il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero: «Le pratiche stanno per essere avviate, dopo il consenso unanime [illegible] tutte le parti [illegible] [illegible] recente incontro svoltosi [illegible] Canale».

Nella riunione, promossa dalla Camera di commercio [illegible] tenutasi nel municipio canalese, [illegible] [illegible] trovati d'accordo per la docg per questi due vini i rappresentanti della Coldiretti, dell'Asprovit, del Consorzio di tutela, dell'Unione industriale, dei commercianti, delle organizzazioni sindacali, dei sinda[illegible] dei paesi produttori nonché associazioni come l'Ordine dei cavalieri [illegible] San Michele del Roero. Si [illegible] convenuto sull'opportunità di chiedere la «garantita» per valorizzare queste produzioni sull'esempio [illegible] barolo e barbaresco, creando le condizioni p[illegible] una maggior tutela e qualifica sul mercato.

Mentre per il Roero ed il Roero arneis l'iter per la docg [illegible] appena iniziando, è già a buon punto la pratica per il riconoscimento della «doc Langhe», attesa da tempo. Il 4 [illegible] si terrà, nella sala del Palazzo di piazza Medford, la «pubblica audizione». Si tratta di un incontro pubblico con rappresentanti del ministero dell'Agricoltura che saranno a disposizione per raccogliere eventuali osservazioni e proposte di modifiche alla richiesta di disciplinare avanzata a [illegible] tempo.

«Anche alla doc Langhe attribuiamo molta importanza - sottolinea Oddero -. Servirà ad eliminare gli abusi e le frodi che si registrano sotto il generico nome Langhe. Con la doc si dovrà dimostrare che il vino proviene da questa zona e non [illegible] più possibili confusioni. Servirà a creare un'immagine e qualifi[illegible] i vini che non hanno [illegible] doc specifica o offrirà una possibilità alternativa [illegible] vini docg che in determinate circostanze non potranno usufruire della "garantita". Con la legislazione attuale dovrebbero essere declassati in vini da tavola, in questo modo rimarranno comunque vini doc. Tanto per fare qualche esempio, si potranno avere «Dolcetto Langhe», «Barbera Langhe», «Chardonnay Langhe» e «Rosso Langhe». Saranno diversi dai doc già esistenti (come Barbera d'Alba [illegible] dolcetto d'Al[illegible]) che potranno vantare una qualità superiore.

Il dott. Oddero aggiunge che [illegible] altro importante passo sta per essere compiuto con la richiesta d[illegible] docg per l'Asti spumante ed il moscato d'Asti. «Dopo tante difficoltà - dice Oddero - le tre Camere di commercio di Cuneo, Asti e Alessandria hanno raggiunto un'intesa per la richiesta della "garantita" per l'Asti e il [illegible]. Conclude Oddero: «Passo dopo passo si è cercato di dare [illegible] maggior qualificazione ai nostri prodotti del settore agro-alimentare, [illegible] particolare riguardo per quello vinicolo».

A proposito di vini, ad Alba fervono i preparativi per «Vinum», che si [illegible] [illegible] 24 aprile al [illegible] maggio. La mostra enologica sarà abbinata per la prima volta a «Tecnovinum», esposizione nazionale delle macchine e attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare. «Una rassegna che contribuirà ad [illegible]tare l'interesse intorno alla [illegible]nifestazione», dice il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi. Sarà allestito in un padiglione apposito a fi[illegible] del pa[illegible] di piazza Medford, che ospiterà «Vinum».

Giuseppina Fiori

L'Albese affianca ai nobili barolo e barbaresco i vini prodotti nelle campagne roerine (TELEFOTO CUNEO)

IN BREVE

[illegible]

Sospeso il trasferimento degli agenti [illegible] custodia

E' stato sospeso [illegible] trasferimento temporaneo al [illegible] di Genova, per un mese, [illegible] 25 agenti della casa circondariale, provvedimento che aveva alimentato proteste. Il direttore del carcere, Enrico Cotilli, precisa che l'amministrazione centrale disporrà un sopralluogo all'istituto di pena per constatare le esigenze; poi verrà presa una decisione definitiva. Nel frattempo, le organizzazioni sindacali confederali [illegible] [illegible] hanno dichiarato di proseguire nello stato di agitazione e l'hanno comunicato al prefetto e al ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Al [illegible] di Alba sono in servizio 151 agenti impegnati in 3 turni. I detenuti sono 150, [illegible] presto saliranno a 170.

[illegible]

Cade a scuola e si frattura una [illegible]

Andrea Canaparo, di 15 anni, abitante in via San Grato 13, si è infortunato cadendo a scuola. [illegible] riportato la frattura della mano destra [illegible] guarirà in [illegible] giorni.

AL[illegible]

Premiati i vincitori del concorso «Disegna Natale»

Sono stati premiati i vincitori del concorso «Disegna Natale» a cui hanno partecipato gli alunni [illegible] scuole dell'obbligo dell'Albese [illegible] tremila opere. I premi sono andati a Mattia Grimaldi, 3 anni, di Alba (scuola materna casa del bambino Elena Miroglio); Monica La Falce, della classe prima elementare del primo circolo del Mussotto; Rossella Pace, IV classe secondo circolo [illegible] Alba. Riconoscimenti anche a Laura Conterno, III classe della media «Vida» di Alba. Per il miglior lavoro di gruppo il premio è andato alla scuola materna di Neive Borgonuovo. Per avere inviato il maggior numero di disegni - [illegible] - è stata premiata la scuola materna di via Accademia ad Alba. Un premio verrà inviato Oltreoceano a 15 alunni di Medford nell'Oregon (Usa), città gemella di Alba.

[illegible]

Amnesty raccoglie firme per liberare un Nobel

Domani Amnesty International raccoglierà firme per il rilascio del premio Nobel per la pace, Aung San Suu Kyi, segretaria della Lega Birmana per la democrazia, agli arresti domiciliari [illegible] 21 luglio 1989. Si potrà sottoscrivere in via Vittorio Emanuele, dalle 15 alle 19. L'iniziativa si ripeterà il 1°, 7 e 8 marzo.

[illegible]

Eletto il direttivo dei commercianti

E' stato eletto il nuovo direttivo dei commercianti di Montà. Capogruppo è stato nominato Claudio Aloi, vice [illegible] Ceruttí e Pierluigi Casetta.

L'edificio sorgerà vicino alla caserma dei vigili del fuoco

Casa di riposo [illegible] Alba

Scelto un terreno a ridosso del centro storico. Contributo [illegible] 2 miliardi della Crc. Mancano altri 4 miliardi [illegible] 800 milioni. Centri diurno e di pronta accoglienza

ALBA. Sfumato il progetto [illegible] realizzare la [illegible] [illegible] riposo comunale nel centro storico per i costi troppo elevati e la diffi[illegible] a reperire il [illegible] (non [illegible] andata in porto la trattative [illegible] il Vescovado che avrebbe dovuto cedere una parte del giardino vescovile), [illegible] stata trovata una soluzione alternativa, data l'urgenza del problema (è già [illegible] approvata dalla [illegible]missione consiliare competente nell'ultima riunione).

Il terreno è [illegible] individuato al di là del torrente Cherasca (dietro la caserma dei vigili del fuoco). Si tratta di un appezzamento [illegible] oltre diecimila metri quadrati, [illegible] circa cinquecento metri [illegible] distanza dal centro storico. L'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio, [illegible]ice: «L'acquisto del terreno e il progetto di massima [illegible] portati all'approvazione del prossimo Consiglio comunale. La casa di riposo è un'opera prioritaria e speriamo di ottenere [illegible] finanziamento di 4 miliardi e 800 milioni per poter procedere. Per la casa di riposo [illegible] altre iniziative per gli anziani, possiamo contare sul contributo di due miliardi che ci concede [illegible] Cassa di risparmio di Cuneo».

Oltre alla casa di riposo, ci [illegible]no altre due importanti novità nel campo dell'assistenza agli anziani: «si stanno realizzando un centro diurno e un centro di pronta accoglienza [illegible] complesso di via General Govone, dove vi [illegible] già altri servizi per la terza età. Spiega l'assessore Versio: «Nel primo saranno ospitati durante la giornata anziani parzialmente auto-sufficienti. Al mattino un pullman li porterà al centro; faranno ritorno a casa la sera. Durante le ore di perma[illegible] [illegible] assistiti, potranno [illegible] sottoposti [illegible] terapie, socializzare con gli altri pensionati [illegible] frequentano il pu[illegible] d'incontro per le attività ricreative».

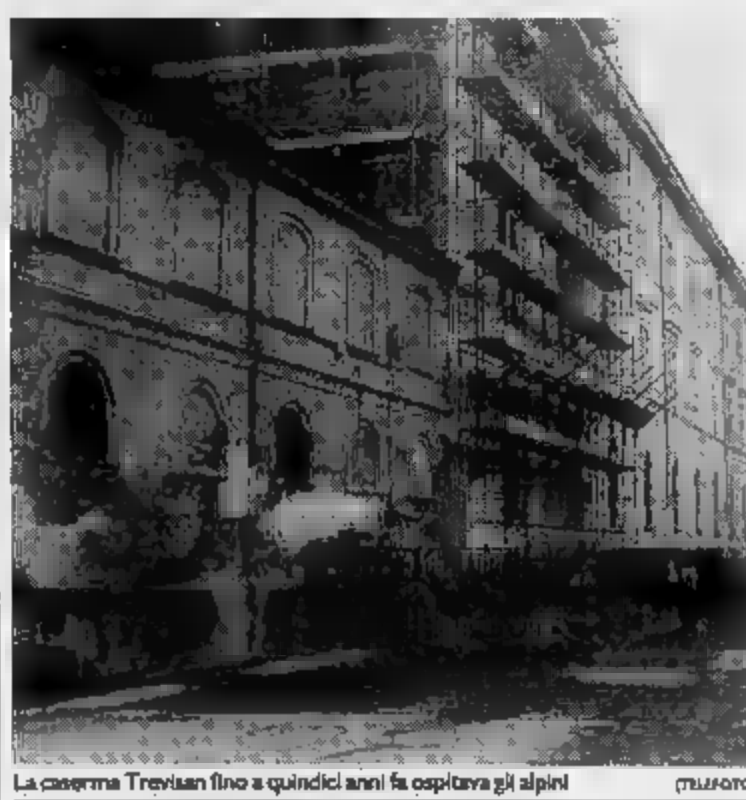
«Nel [illegible] di pronta accoglienza - prosegue Versio - verranno resi disponibili dei posti letto per ospitare anziani bisognosi di cure che vivono in famiglia, ma i cui parenti, per motivi di emergenza o in via eccezionale, hanno bisogno di [illegible] sistemazione temporanea fuori casa». Sempre per i pensionati soli, con un basso reddito, stanno per essere ultimati 19 mini-alloggi in via Govone che vanno ad aggiungersi ai 9 già esistenti. Altri 12 sono già stati occupati in via Rattazzi, mentre sono in fase di appalto 20 mini-appartamenti in via Mameli, a borgo Piave.

Il problema della casa ad Alba è molto grave: non [illegible] trovano alloggi in affitto e quelli in vendita hanno prezzi proibitivi. Con i mini-appartamenti [illegible] cerca [illegible] venire incontro ai pensionati in condizioni disagiate, in [illegible] di abitazione e che possono [illegible] vivere da soli, in alternativa all'istituto.

I pensionati con più di 65 anni sono oltre 5 mila [illegible] i problemi [illegible] [illegible] età sono sempre più numerosi. [illegible] proposito del complesso di via Govone, saranno trasferiti in questo luogo anche tutti gli uffici comunali che si occupano di questi problemi, compresi assistenti sociali, domiciliari e ambulatorio medico. [g. f.]

Procedono a ritmo serrato i lavori nel cantiere di via Guala già sede della «Trevisan»

Bra, Finanza e Itis nell'ex [illegible]

Rimosse le impalcature di [illegible] parte dell'edificio restaurato. Mezzo miliardo per il primo lotto di opere sull'altra ala dello stabile. Alcuni locali saranno destinati alle Poste centrali. L'intervento dello Stato

La caserma Trevisan fino a quindici anni fa ospitava gli alpini (TELEFOTO)

BRA. I lavori nel cantiere di via Guala procedono a [illegible] normale, anche se insolitamente veloce per un appalto pubblico, ma ai braidesi sembra che corrano come il vento, in confronto all'immobilismo del passato. Quindici anni dopo la partenza degli alpini, la caserma Trevisan rinasce a nuova vita: le impalcature fasciano [illegible] parte dell'edificio e [illegible] già state rimosse in un'altra, che mostra muri e infissi sapientemente «ricuciti» e tinteggiati di fresco.

Il contrasto con le ali dell'edificio [illegible]n ancora [illegible] è stridente, si ha l'impressione di vedere un'anziana ma curatissima signora a braccetto [illegible] [illegible] vecchia megera sfatta e sdentata. Anche per questa [illegible] si avvicina l'ora d[illegible] «maquillage»: la Provincia, comproprietaria dello stabile [illegible] il Demanio statale, ha appena destinato un mutuo di mezzo miliardo al primo lotto [illegible] lavori [illegible] eseguire sui lati di via Mercantini e [illegible] Montegrappa, dove [illegible] ri[illegible]vata la sede definitiva dell'Itis.

L'istituto tecnico industriale statale (sezione dipendente [illegible] Vallauri [illegible] Fossano) lascerà i locali in affitto di via Mendicità, sistemati con grande spesa dal Comune, per trasferirsi nell'ex caserma. [illegible] insegnanti e allievi dell'Itis non sono gli unici futuri inquilini dell'immenso edificio: prima di loro dovrebbero traslocare nella «Trevisan», occupando l'ala dove mesi fa è stato impiantato il cantiere, la Finanza, l'Ufficio delle imposte e l'Ufficio del registro. Altri locali [illegible] destinati a [illegible] delle Poste centrali, oggi terribilmente allo stretto in via Principi di Piemonte.

Per l'intervento di competenza dello Stato, tramite il ministero dei Lavori pubblici, è già stata stanziata la bella cifra di un miliardo e 700 milioni. «Il recupero della Trevisan sarà un'operazione complessa e costosa - osservano gli amministratori comunali -. [illegible] la spesa si giustifica con l'importanza del progett[illegible] e [illegible] l'assoluta [illegible] [illegible] arrestare il degrado di un immobile che potrà essere ancora utile alla collettività». (g. n.)

Un convegno medico

Come prevenire il carcinoma della [illegible]

ALBA. Si è iniziato ieri e prosegue oggi e domani un congresso nazionale sul tema «Carcinoma della mammella: prevenzione, diagnosi e cura. Osteoporosi post-menopausale». E' organizzato dalla Divisione di ostetricia e ginecologia del San Lazzaro, diretta dal prof. Leonardo Pacilli, con l'Università [illegible] Torino [illegible] il patrocinio della Regione. Intervengono illustri clinici italiani e stranieri.

«Sono argomenti [illegible] grande attualità - dice il ginecologo Pier Giorgio Verri, [illegible] dei promotori -. Il carcinoma alla mammella è stato scelto per l'aumento della sua incidenza negli ultimi 50 anni con una mortalità crescente, [illegible] dimostrazione che i fattori causali della neoplasia [illegible] sempre più attivi e le recenti acquisi[illegible] terapeutiche non ne [illegible]trastano l'andamento generale. Si pone sempre più l'accento sulla diagnosi precoce». (g. f.)

Rapine, furti e aggressioni rendono sempre più difficile la vita dei piemontesi in campagna

Giorni di paura nelle cascine isolate

Cresce la violenza contro gli anziani agricoltori

LA solitudine [illegible] accompagna alla paura, specialmente nei casolari immersi nei campi dove vivono anziani indifesi a coltivare la terra abbandonata dai giovani che hanno scelto la fabbrica e la città; un terrore che troppe volte si concretizza con la violenza come è accaduto il 12 gennaio scorso in un [illegible] nale isolato [illegible] Agrate Conturbia, nel Novarese.

Due anziani coniugi, Giacomo Provezza e Barbara Scarpini, entrambi di 84 anni, sono stati aggrediti in [illegible] da sei banditi che [illegible] calci [illegible] pugni si sono fatti consegnare una manciata di biglietti da mille.

L'uomo non ha retto al dolore ed [illegible] morto sul pavimento della cucina vegliato per due giorni dalla moglie, che con il [illegible] corpo [illegible] [illegible] scaldarlo. Soccorsa da un nipote, la donna è stata trasportata all'ospedale. Ancora sotto «shock» è riuscita a ricordarsi il numero dei banditi (sei). Poi le sue parole hanno espresso soltanto dolore: «Vole[illegible] i soldi, quanto male». La donna è morta una settimana dopo.

Una banda di banditi che gli investigatori speravano si fosse smembrata dopo le scene di violenza. Invece i sei sono tornati in una cascina delle Baraggie di Suno, a un tiro di sasso da Agrate Conturbia: con calci, pugni e insulti si sono fatti consegnare due milioni dai coniugi Emilio Ravizzotti, 76 anni e Carolina Bosetta, (69) [illegible] li hanno lasciati doloranti e sconvolti.

«Stessa vigliaccheria, uguale tecnica - spiegano gli investigatori -. E' difficile credere che non siano [illegible] stessi dell'altra volta. Prima o p[illegible] [illegible] tradiranno». E' una banda che arriva da lontano, ma che sicuramente può contare [illegible] un basista nella zona che conosce chi è indifeso.

[illegible] sempre, però. L'agricoltore Guido Dallavalle, 80 anni portati bene, che abita da solo in una cascina diroccata di Abazia di Masio, nell'Astigiano; la notte del 10 ottobre di due anni fa uccise con una fucilata due zingari entrati nel cortile per rubare. Poi si giustificò: [illegible] già subito furti e aggressioni. Dovevo difendermi, ho avuto paura».

E qualche attimo di paura deve averlo avuto anche don Guglielmo Alessio, 72 anni, parroco di Cortazzone, prima di cadere fulminato da sei colpi di pistola nel suo orto, da un bandito che [illegible] rimasto ancora senza volto.

«I tempi sono cambiati, non è più [illegible] [illegible] volte quando si andava [illegible] campi lasciando il cane a custodire la cascina» [illegible]ce un contadino di Solerette, vicino a Savigliano.

Magro, con il viso che sembra di cuoio, racconta che non aveva paura quando la sera andava all'osteria «per fare quattro cantate con i coscritti. Adesso [illegible] può ricevere una bastonata sulle orecchie senza sapere chi ringraziare. C'è qualcuno al giorno d'oggi che non abbia paura? Con tutti questi strani soggetti che piombano nelle case all'improvviso: prima erano gli zingari, adesso marocchini e drogati».

Tutte le cascine sulla piana [illegible] Solerette hanno l'entrata sbarrata con un cancello o con filo di ferro. Molta è la diffiden[illegible] verso gli estranei, che non aprono se la persona non è più che conosciuta. E dove prima c'era un solo cane, adesso ne girano tre [illegible] quattro e tutti in libertà.

Gli anziani nei casolari [illegible] campagna corrono continui rischi per lo stato di abbandono [illegible] cui vivono (TELEFOTO)

Nel Cuneese le aggressioni contro gli anziani sono quasi all'ordine del giorno. Le più cla[illegible] sono accadute un anno fa. A Dronero i nomadi Maria Giuseppina Massa, 36 [illegible] Maria Lafleur (40) e Giovanni Franco (42), hanno fermato Giovenale Allione, 77 anni, e tentando di circondarlo.

L'anziano non è però caduto nella trappola e ha [illegible] [illegible] allontanarsi. Uno degli zingari lo [illegible] inseguito e dopo averlo [illegible]nato gli ha sfilato il portafogli con 100 mila lire, per lui un piccolo capitale.

I carabinieri li hanno fermati poche ore dopo. Un ufficiale dei militari ha detto che Dronero è sempre stato terreno fertile per gli imbroglioni, che, spacciandosi per funzionari pubblici, quasi sempre riescono a carpire [illegible] buona fede dei vecchi [illegible] li derubano.

[illegible] fatto più clamoroso è accaduto nella frazione Brieis, in Alta Valle Maira, dove abita Cristoforo Fois, 70 [illegible] [illegible] tempo paralizzato a letto [illegible] il fratello Paolo, 76 anni e la sorella Giovanna, [illegible] 75.

Nella loro casupola si era presentato [illegible] falso [illegible]ciante che aveva chiesto a Giovanni di dare un'occhiata alla stalla per comperare il bestiame. Paolo non c'era; Giovanna ha accompagnato [illegible] [illegible]to a vedere g[illegible] animali. Intanto due complici del falso commerciante [illegible] saliti [illegible] primo piano - dove Cristoforo Fois [illegible] in camera sul letto - e hanno perquisito la stanza, causando disordine, incuranti dei lamenti dell'invalido che cercava [illegible] attirare l'attenzione della sorella al piano inferiore.

I banditi hanno rubato sei milioni in assegni postali e due in contanti; prima di allontanarsi hanno reso inservibile il telefono.

Per i banditi [illegible] stata una preda facile anche Alberto Barberis, pensionato di 62 anni, che abita a Montanera, via Allasia 21. Nel novembre dello scorso anno è stato bloccato sotto casa da tre banditi, che lo hanno spinto nell'alloggio puntandogli una rivoltella in faccia: «Dove tieni i soldi?». Alberto Barberis ha tentato di resistere, ma i delinquenti [illegible] sono fatti minacciosi.

L'uomo ha quindi dovuto indicare l'armadio dove aveva [illegible] la pensione incassata il giorno prima: 500 mila lire. Per coprirsi la fuga, i banditi hanno picchiato la loro vittima fino a farla rimanere a terra senza forze. Dei tre, nessuna traccia.

Aldo Popalz

Emilio [illegible] (76 anni) [illegible] Carolina Bosetta (di 69) sono stati picchiati [illegible] calci e pugni [illegible] una banda di sei uomini nella cascina Baraggia di Suno. I coniugi sono rimasti [illegible] e sconvolti per l'aggressione [illegible]

Nelle europee dell'89 molti abitanti seguirono l'invito all'astensione dalle urne

La Val Bormida ha deciso di votare

Candidature del fronte anti-Acna alle politiche

Il corteo di protesta contro la fabbrica ligure partito domenica da Cortemilia

CORTEMILIA. Il fronte piemontese anti-Acna si divide sulle liste elettorali. Saranno probabilmente tra i candidati: [illegible] direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana, in lizza alla Camera per «La rete»; il sindaco di Perletto Sauro Toppia, che insegue un posto al Senato [illegible] il simbolo del psdi, e Aldo Bruna, fra i fondatori dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormi[illegible]a, candidato alla Camera per il pds.

Originario della Valle è anche [illegible] altro candidato della Rete, Guido Araldo, nato [illegible] Saliceto [illegible] residente a Cuneo. [illegible] ci sono quindi candidature nei verdi, malgrado il movimento contro l'inquinamento della [illegible] sia sostanzialmente di tipo ambientalista.

Ieri il sindaco [illegible] Terzo d'Acqui, Eliana Barabino, che avrebbe dovuto concorrere nelle liste della Lega nord, [illegible] annunciato il ritiro dalla battaglia elettorale. Due giorni fa un gruppo di leghisti del consiglio provinciale di Alessandria ave[illegible] emesso un comunicato nel quale si diceva che la locale rappresentanza [illegible] movimento era contraria alla sua candidatura, poiché [illegible] donna era tesse[illegible] da appena un mese e non aveva comunicato in consiglio comunale il passaggio alla lega.

L'interessata spiega che la sua rinuncia non dipende certo da questo, e si limita ad aggiungere: «La mia presenza non sarebbe stata opportuna per [illegible] Valle Bormida. Preferisco continuare ad occuparmi della battaglia contro l'Acna e l'inceneritore re-sol».

Gli esponenti di Rinascita comunque precisano che [illegible] si tratta di personaggi espressi o scelti dall'Associazione. «Chi si presenta alle prossime elezioni lo fa a titolo personale - spiega Aldo Bruna -. Rinascita si limiterà ad invitare gli elettori a tenere presente quali furono i partiti a rispondere positivamente all'appello fatto dall'associazione e dai sindaci sulla chiusura dell'Acna, la sospensione del re-sol e il risanamento della zona di Cengio e quali, invece, evitarono di esporsi».

Domenica scorsa, nella manifestazione di protesta partita da piazza Savona a Cortemilia, uno striscione ricordava le posizioni delle varie forze politiche sul problema oggetto della marcia.

I parlamentari democristiani Giovanna Tealdi e Natale Carlotto, esponenti della Coldiretti, erano stati contestati (anche con qualche spintone di troppo).

Per i tre candidati della valle c'è una prospettiva migliore di quella toccata all'ex sindaco democristiano di Cortemilia Claudio Dessino, e al suo collega di Bistagno Arturo Voglino (psi), entrambi in lista alle Europee dell'89. In quell'occasione l'associazione invitò gli abitanti allo «sciopero del voto»: in Val Bormida l'astensione dai seggi in alcuni paesi fu superiore al [illegible] per cento.

«Gli esponenti delle varie sedi di Rinascita decisero autonomamente [illegible] aderire all'iniziativa di invitare o meno al [illegible] voto - afferma Fontana -. Nell'Alessandrino le astensioni furono minori, mentre nella Val Bormida [illegible] ed astigiana gli abitanti [illegible] dodici comuni scelsero il non voto».

In complesso, l'astensione nei Comuni aderenti sfiorò il 70 per cento.

Corrado Olocco

Le acque dell'Erro nell'Alessandrino sono soggette a pericolose piene

Abitanti difendono il torrente

L'estrazione di ghiaia causerebbe gravi dissesti

ACQUI. C'è [illegible] battaglia, che si combatte da anni, per difendere un torrente le cui acque sono importanti per un'intera vallata. E' l'Erro, che nasce sulle colline di Sassello, in provincia di Savona, e attraversa tutta la vallata in provincia di Alessandria, da Ponzone ad Acqui a Visone, dove si getta nel Bormida. Un altro corso d'acqua che [illegible]ce, come lo Scrivia od il Bormida, in Liguria [illegible] per il quale spesso i piemontesi devono mobilitarsi per impedirne l'inquinamento provocato da attività in territorio ligure.

L'Erro, che alimenta gli acquedotti di Acqui e del consorzio di Comuni della Valle Bormida, ancora sino a qualche anno era meta estiva di migliaia di bagnanti provenienti anche dall'Astigiano. Ora l'inquinamento battoriologico (non chimico) rende impossibile la balneazione, ma, circostanza più grave, preoccupa per l'approvvigionamento idrico.

L'inquinamento è causato da alcune discariche di rifiuti urbani in provincia di Savona, al confine con l'Acquese, poi dalla mancanza di depuratore nei molti Comuni rivieraschi, da Sassello verso Acqui. Da qualche anno [illegible] sorto il «Comitato per la salvezza dell'Erro» che si sta battendo per evitare nuovi guai [illegible] torrente. Recentemente è riuscito a sventare, promuovendo [illegible] mobilitazione popolare, l'insediamento alla Maddalena di Sassello di [illegible] inceneritore che ora la Regione Liguria ha accantonato, [illegible] spera definitivamente.

«Ma i pericoli per il torrente [illegible] sempre dietro l'angolo - dicono al Comitato -; ora c'è una richiesta [illegible] estrazione di materiali ghiaiosi nel [illegible] [illegible]ria, alla confluenza con l'Erro. Comporterebbe l'esportazione di diverse migliaia di metri cubi di ghiaia e materiali rocciosi [illegible] una delle [illegible] più belle ed incontaminate della Valle Erro e dell'intero Appennino ligure-piemontese».

Già in passato l'estrazione h[illegible] provocato dissesti idrogeologici all'alveo del torrente (certe piene disastrose ne sono state le conseguenze), con possibili danni alla purezza delle acque; contro il nuovo progetto il Comitato ha già annunciato battaglia, pronto come in altre [illegible]sione alla mobilitazione demo[illegible] della popolazione.

[illegible] giorni scorsi, invece, il Comitato ha portato in visita ai punti più caratteristici [illegible] torrente - mulino [illegible] acqua ai Garbarini di Miogliola, invasi dello Schiappato e della Cascata - allievi delle medie di Sassello e Urbe per creare uno spirito di collaborazione fra liguri e piemontesi dopo le aspre, recenti polemiche.

Franco Marchiaro

Il gruppo vercellese che partecipa al Festival di Sanremo ha scelto la strategia del silenzio

Aeroplanitaliani? E' «no comment»

Nessuna promozione, solo cioccolatini in omaggio

N[illegible] c'è che dire, tutto all'insegna dell'originalità: [illegible] nome, all'interpretazione, sino al programma [illegible] tropromozione basato sul silenzio-stampa, messo a punto per il Festival. Per il gruppo Aeroplanitaliani (nessun dubbio, si chiamano proprio così) [illegible] Vercelli (nessun errore, per metà arrivano proprio dalla grande provincia piemontese) è il grande momento. Un passaggio al Teatro Ariston è pur sempre un passaggio all'Ariston anche per chi non fa mistero, perlomeno attraverso i comunicati stampa, di essere [illegible] a lungo alla ricerca [illegible] nuove espressioni musicali.

«Aeroplanitaliani» (dati [illegible] dalla documentazione ufficiale del Festival), sta per Alessio Bertallot, 30 anni, voce; Roberto Vernetti, 27 anni, chitarra, tastiere, voce, entrambi appunto di Vercelli; Riccardo Rinaldi, [illegible] 29, [illegible]tiere, voce; Frank Nemola, tastiere, voce, tromba; Viviana Sernagiotto, voce, tutti e tre di Bologna, gli ultimi due di età [illegible] precisata.

Alla rassegna canora partecipano con il motivo «Zitti zitti (il silenzio è d'oro)». E fin qui ci siamo. Ora sarebbe il momento di raccontare la storia [illegible] questi giovani. Una trama [illegible] tipo «quando [illegible] da ragazzini, in quella cantina di [illegible] Trieste che sia, a due passi dal centro di Vercelli». Ma non si [illegible]. Perché Aeroplanitaliani hanno attuato [illegible] «strategia del silenzio». Una scelta per [illegible] aspetti coraggiosa, in un [illegible]do come quello del Festival dove [illegible] una ripresa in più c'è [illegible] concede volentieri qualche centimetro di gonna in meno. Dove ogni intervista fa promozione.

La «strategia del silenzio» è attuata morbidamente, smussata da comunicati e spiega lo staff, integrata da cioccolatini e dolci in omaggio. Ma la consegna di [illegible] rilasciare dichiarazioni è rispettata [illegible] un rigore che nel tempio della [illegible] italiana ha dell'insolito.

Il legame [illegible] il titolo della canzone è chiaro. Anche l'interpretazione, interrotta a metà [illegible] una pausa, segue questa impostazione. «Non è un atteggiamento» sostengono alcuni addetti ai lavori molto vicini [illegible] gruppo. «Crediamo che [illegible] un modo per mettere in discussione il sistema e chi vuole apparire a tutti i costi». Per altri chiarimenti sull'Aeroplanitaliani-pensiero si dovrà attendere il dopo-festival.

Per il momento basti sapere, [illegible] segnalano i comunicati, che il gruppo, inizialmente formato dai due vercellesi, [illegible] nell'86, [illegible] un progetto artistico di contaminazione tra diversi stili musicali e le prime forme [illegible] applicate alla lin[illegible] italiana». E che «Alessio Bertallot è cantante e autore in diverse formazioni musicali, [illegible] speaker radiofonico e giornalista» mentre Roberto Vernetti «attraversa in questi cinque [illegible] diverse situazioni» comprese la musica per il teatro e quella per la pubblicità. [illegible] l'incontro con i bolognesi e i primi successi.

Fulvio Damele

[illegible] Aeroplanitaliani si sono esibiti durante la seconda serata del Festival

[illegible] giorni [illegible] spettacoli fra prosa e concerti

Alessandria: atteso [illegible] di Milva

A Voghera mercoledì 4 marzo, alle 21, al Teatro Arlecchino, va in [illegible] «I refrattari», dalla Compagnia Ravenna Teatro. La [illegible] sera, al Municipale [illegible] Casale, recital di Milva.

[illegible] Roberto [illegible] è [illegible] II»

[illegible] appuntamenti di rilievo: domani sera alle 21,15, balletto a palazzo Ottolenghi con il «Gruppo» di Silvia De Bernardi. Lunedì 2 marzo alle 21 al Politeama [illegible] scena Roberto Sturno [illegible] «Riccardo [illegible] di Shakespeare, con la regia [illegible] Mauri.

Cuneo: operetta e [illegible] dialettale

[illegible] segnalazioni: martedì al Toselli di Cuneo, operetta «La vedova allegra». Mercoledì a Saluzzo, [illegible] dialettale [illegible] la compagnia Lagnaschese: «Le due nobiltà» [illegible] Carlo Gallo.

[illegible] «Il caffè [illegible] signor Proust»

Fine settimana con il teatro, nel Novarese, a Oleggio dove Gigi Angelillo propone domani e domenica «Il caffè del signor Proust». Per gli amanti della musica classica, a Novara, [illegible]io, domani alle 17 ci sarà il trio «D'Ance».

Vercelli: [illegible] di [illegible]

Il cantante all'italiana Enrico Musiani è martedì prossimo al «Globo» di Borgo Vercelli. Giovedì al «Faro» di Brusnengo si balla [illegible] il gruppo «Cian Italiano».

Torino: retrospettiva sul cinema americano

Due gli avvenimenti per la rassegna «Utopia americana». Mercoledì 4 marzo al Regio approda in [illegible] il compositore minimalista Steve Reich, il giorno successivo si inaugura al Massimo [illegible] retrospettiva sul cinema d'avanguardia «Made in Usa».

[illegible] sfila in costume napoleonico

Ultimi giorni in maschera in Valle. Tra gli appuntamenti più curiosi [illegible] domani la sfilata a Roisan dei costumi della Coumba Freida, ispirati alle divise dei soldati napoleonici.

[illegible]

«Marbrè» di lepre e ravioli di cioccolato

MONTESCANO (PV)

Un Oltrepò felice per avere [illegible] ristorantino come questo. Turista felice che, comodo comodo, lungo l'autostrada dei vini, incocci in questo locale dalla [illegible] squisita, lungo [illegible] strada a pochi minuti [illegible] casello.

[illegible] esce a Stradella, si sale per Santa Maria della Versa, [illegible] sempre diritto e subito dopo Canneto Pavese, sulla vostra sinistra, questa bella casetta segnalata, oggi, [illegible] scritta e da un disegno sul muro. Ma sì, fermatevi; perché questo, «il più piccolo ristorante dell'Oltrepò» è uno di quei posti dove il ghiottone vorrebbe fermarsi a mangiare giorno e sera, dove la cucina «intelligente» si uni[illegible] a quella «appetente», dove la mano leggera di quell'omone che è Mario Musoni si unisce alla flessuosa figura del figlio per dei piatti che [illegible] quel briciolo di fantasia al sacro rispetto per la tradizione locale.

Già il posto [illegible] piccolo gioiello: candido, lucente per marmi, abbellito da preziosi tappeti, con l'angoliera ricca [illegible] ben di dio dei superalcolici. [illegible] che bella la sala, dove i pochi tavoli [illegible] preparati [illegible] grande cura, tra posate argentate, bicchieri Riedel, segnaposti della Manifattura [illegible] Doccia Richard Ginori. Il breve menu, l'accurato elenchino dei dolci: una cucina dell'amore, fatta di cose curate, ghiotte.

Io, nel dubbio, ho mangiato quasi tutto, facendo [illegible] giro tra la storia della gastro[illegible] padana: qualche fetta [illegible] coppa lasciate due mesi nel vino [illegible], marbrè di lepre, rosette di a[illegible] in agro con capperi ed acciughe, [illegible] creste di gallo e spugnole, zuppa di coda [illegible] bue, la lombata [illegible] vitello e [illegible] sode (cotto in [illegible] pane e accompagnato [illegible] una mousse di [illegible] da... andar giù di testa), l'oca in crema di verdure [illegible] medaglioni di polenta fritta.

Prima del dolce eccovi un assaggio di Stilton (omaggio alla moglie inglese [illegible] patron: [illegible] chiamatelo «gorgonzola inglese» perché lo Stilton [illegible] latte di capra), i caprini dei colli d'attorno.

Ho chiuso con la crespella [illegible] castagne calda in salsa all'arancia e fettine di mandorle, con ravioli di cioccolato e marroni. [illegible] che [illegible] volete che siano, davanti a [illegible] bontà, 80-90 mila lire? (Ultima prova: 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

PINO DA [illegible]
Montescano (Pavia)
Via Pianazza 11
(strada per Santa Maria [illegible] Versa). Tel. [illegible] 60.479.
Chiuso martedì sera e mercoledì
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners.
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Marene ospita stasera la vocalist Tiziana Ghiglioni

Una regina del jazz

La cantante interpreta i classici della tradizione afro-americana
Voce intensa e versatile, ama l'improvvisazione. Ingresso 14 mila

MARENE. Sono passati cinque anni dall'ultimo recital di Tiziana Ghiglioni in provincia. Voce intensa, versatile, accla[illegible] per la sua capacità di interpretare [illegible] originalità i grandi temi della musica afro-americana, l'artista sarà stasera, alle 21,30, al jazzclub «Borgonuovo», accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e da Felice Reggio alla tromba.

La Ghiglioni, [illegible] nascita, è particolarmente legata alla «Granda», perché per molti anni ha vissuto a Mondovì, dove abitano tuttora i suoi genitori.

«Vengo [illegible] a trovarli con la mia bambina - racconta -, ma in questo periodo non [illegible] sono state occasioni per esibirmi in pubblico, purtroppo le struttu[illegible] sono poche. Con Cuneo sono un po' offesa: mi ha dimenticata, non sono mai stata invitata a cantare».

La mancanza [illegible] «aperture» per la sua scelta artistica, l'hanno costretta da tempo a trasferirsi fuori provincia: prima a Torino e ora a Milano, dove insegna al Centro professio[illegible] musicale. «Mi sono avvicinata al jazz a Londra, da studentessa - ricorda -. Mi piaceva e, ritornata a casa, ho cominciato a studiarlo [illegible] impegno. Dopo [illegible] già inciso il mio primo disco».

Di strada, da allora, [illegible] ha fatta molta. Dopo gli anni trascorsi al conservatorio [illegible] Cuneo, arriva la collaborazione con Giorgio Gaslini e poi vari sodalizi con musicisti affermati [illegible] Stefano Battaglia, Tino Tracanna, Attilio Zanchi, Paolo Della Porta.

Contemporaneamente Tiziana inizia ad essere un «modello» per le giovani vocalist. Anche se lei rifiuta la «paternità», non è certo casuale che sulla stessa strada l'abbiano seguita, nella «Granda», due voci di talento: Elena Roggero e Francesca Oliveri.

Il [illegible] repertorio raccoglie i gospel, i blues degli esordi accanto alle influenze più recenti della musica contemporanea europea. Nell'iter artistico brilla comunque sempre l'improvvisazione. «E' l'aspetto del jazz che mi affascina di più, quello che richiede un maggiore affiatamento con gli altri elementi del gruppo. Io accetto volentieri di tenere concerti, ma insieme con [illegible] mia formazione».

Nel recital di stasera, Tiziana Ghiglioni e i suoi compagni proporranno un repertorio prevalentemente classico, un modo «soft» per incontrare [illegible] pubblico dopo la lunga [illegible]. Ingresso 14 mila lire.

[illegible] Pescatori

Tiziana Ghiglioni è nata a Savona, i suoi genitori abitano a Mondovì (TELEFOTO)

[illegible]

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]

I colori della vita

La galleria d'arte moderna «Gibigianna», [illegible] via Vittorio Emanuele 37, festeggia con la personale di Piero Ruggeri la [illegible] tottesima mostra. S'inaugura domenica alle 17, presente l'artista, una rassegna delle sue opere più recenti. Ruggeri è torinese, ha frequentato l'Accademia Albertina e [illegible] insegnato [illegible] liceo artistico torinese. Vive e lavora a Battigliotti [illegible] Avigliana. Artista personalissimo, che con il colore trasferisce nelle sue opere la voglia di vivere e di soffrire, è entrato a far parte [illegible] diritto nell'olimpo degli artisti del nostro migliore '900. La rassegna continua fino al 16 aprile. E' aperta dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30.

ALBA

Pittori a confronto

«Art show room» di Roberto Saporito [illegible] il nuovo spazio artistico che s'inaugura domani, alle 17,30, in via Pierino Belli 7/b, [illegible] il duplice scopo [illegible] presentare artisti giovani e interessanti, affiancati da artisti ormai affermati nel panorama dell'arte contemporanea. La formula, intitolata «Due», unisce Sergio Pignata e Albino Somano. Pignata, nato a Savigliano nel 1942, ha una nutrita esperienza alle spalle. E' attento alle tante tendenze dell'arte contemporanea, specie a quelle americane dell'Action Panting di Pollock, ma conserva una sua personale libertà espressiva.

Somano, invece, è un giovane pittore che qui presenta una serie di tecniche miste su carta, molto interessanti. La rassegna continua fi[illegible] al 15 marzo. Si può visitare tutti i giorni, esclu[illegible] il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]

Bagliori sulla tela

Da «Peira arte contemporanea», [illegible] Cavour 59, si è aperta con successo la personale di Tommaso Cascella, più volte presente in galleria. Il «Colore del gesto» [illegible] il titolo di questa rassegna che dimostra come Cascella sia disposto verso l'invenzione di nuove strutture materiche, alla percezione [illegible] nora dei colori che si accendono sulla superficie [illegible] bagliori primordiali. Una pittura composta di sovrapposizioni, di superfici amplificate, forme sbalzate fuori dai piani. La mostra [illegible] può visitare fino al 20 marzo nei giorni feriali dalle 16 alle 20. Chiuso domenica e lunedì.

ALBA

Fotografie e arazzi

Il Circolo di Palazzo Giovine, in via Roma 14, ospita la collettiva «Al Norditalia», di cinque significativi autori che h[illegible] partecipato, negli ultimi dieci anni, alle più prestigiose rasse[illegible] nazionali e internazionali. L'esposizione si apre oggi, alle 18,30, e continua fino al 20 marzo. La ricerca degli artisti si snoda sul versante concettuale. Si espongono installazioni che coinvolgono tutto lo spazio della galleria: fotografie, sculture su ruote, arazzi di Maurizio Arcangeli, Umberto Cavenago, Marco Mazzucconi, Maurizio Vetrugno e Luca Vitone. La rassegna è aperta dal mercoledì alla domenica, dalle 16 alle 20.

[illegible]

DRONERO

Ecco i cantastorie

Oggi, alle 10,30, nel padiglione delle feste, spettacolo di cantastorie. Alle 21, il [illegible] teatro caragliese» presenterà due commedie in dialetto.

ALBA

Balli di Carnevale

Alla discoteca Altro Mondo stasera gli Shakers presentano coreografie sul Carnevale di Rio.

[illegible]

Film dalla Svezia

Stasera, alle 21, al cinema «Bertola», sarà proiettato il film «La mia vita a quattro zampe» [illegible] Lasse Hellstrom.

LIMO[illegible]

Gara in discoteca

Gara a squadre con premi e sorprese, stasera, alla videodiscoteca «Le lanterne».

CHIUSA PESIO

I successi Anni 60

Si balla, [illegible], al dancing «Incrocio» [illegible] i successi proposti dalla trasmissione «C'era una volta [illegible] dj» di Radio Belvedere.

LURISIA

Novità discografiche

Al «Rouge [illegible] noir» appuntam[illegible] l'«One one network» e il d.j. Paolo Bardelli.

[illegible]

Rock & tendenza

Stasera, alle 21,30, al «Silver bar», il gruppo «The Rats in the wall» interpreterà musica rock.

[illegible]

Antica via del sale

S'inaugura stasera, alle 20,30, nel salone dell'oratorio di [illegible] del Fallone, il circolo «J'impactà». Saranno proiettate diapositive sull'antica via del sale.

[illegible]

Recitano i genitori

Nell'oratorio don Bosco, stasera, alle 20,30, i genitori dei bimbi dell'asilo «Regina Margherita» presenteranno lo spettacolo in maschera «Zucchino d'oro».

Concerto del pianista Roberto Cognazzo stasera (ore 21) ■ Fossano

[illegible] minuetti [illegible] '700 al ragtime

Un itinerario nella musica legata alla danza

FOSSANO. L'affrescata sala del palazzo «Burgos», in via Bava, [illegible] alle 21 ospiterà il concerto [illegible] maestro Roberto Cognazzo. E' l'ultimo dei quattro incontri di cultura musicale organizzati dall'istituto «Baravalle» con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Curioso [illegible] il titolo dell'iniziativa: «Dal salotto al saloon», viaggio musicale fra due secoli e due continenti, un percorso nel mondo delle sette note, dai romantici ambienti ottocenteschi, ai frivoli locali, mete di pellegrini in cerca di allegria. Il [illegible] s'inizierà con brani del Settecento italiano, proseguendo con musiche di Rossini, fino ad arrivare al ragtime [illegible] Scott Joplin, per concludersi con la famosa «Danza delle spade».

Al pianoforte un [illegible] musicista: il [illegible] Roberto Cognazzo che, dopo aver compiuto gli studi musicali e universitari a Torino, opera da oltre vent'anni in vari settori: tiene concerti, insegna, si occupa di storiografia e critica musicale. Esperto strumentista, esegue musiche con il pianoforte, l'organo e il clavicembalo, sia come solista, [illegible] in formazioni cameristiche. Collabora spesso con personalità note: Katia Ricciarelli, Severino Gazzelloni, Claudio Desderi, Luciana Serra.

Docente al conservatorio del capoluogo piemontese, Cognazzo ha collaborato con la sede Rai di Torino e ha ricoperto il ruolo di pianoforte solista nell'orchestra del Teatro Regio, svolgendo inoltre le mansioni di direttore artistico [illegible] Piccolo Regio.

Tiene [illegible] alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, all'Accademia musicale pescarese e all'istituzione «Art et Culture dans les Alpes Maritimes» [illegible] Nizza. Oltre a registrazioni radiofoniche e televisive, [illegible] al [illegible] attivo numerose incisioni dedicate a rare musiche per organo e da camera. E' regolarmente invitato nelle commissioni giudicatrici di concorsi nazionali ed internazionali pianistici e di musica cameristica, tra i quali il «Viotti».

«Il curriculum del musicista non lascia dubbi - dice Giovanni Mosca, direttore del civico istituto musicale "Baravalle" -. Si tratta di [illegible] grande personalità nel mondo dello spettacolo».

«Il tema conduttore del concerto è la musica legata alla danza - spiega il maestro Roberto Cognazzo -. La [illegible] inizia infatti con un minuetto del '700 italiano e termina con una danza del '900 straniero. Spero di poter offrire al pubblico fossan[illegible] un'ora di musica gradevole e varia».

Nadia Conte

[illegible] AL [illegible]

Corso — Tel. 692.938 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Così [illegible] — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [illegible] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.534 — Or.: feriali 18,30/22 — Sab. e fest. 15,30/18,45/22 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible] — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Monviso — Tel. 51.771 — [illegible]: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. [illegible]) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. [illegible]. 1h 33' Commedia

Don Bosco — Orario: 16,30/21 — Lire 5000
[illegible]

[illegible] Eden — Tel. 363 021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 346.901 — Feriali: 21 — Festivi: 14/16,15/18,30/21
La ballata del caffè triste

[illegible] M[illegible] — Tel. 262.211 — Lire 7000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — [illegible] mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una d[illegible] insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico

[illegible] — Or.: 14,30/18,30/20,15 — Lire 4000/3000
[illegible]

[illegible] Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: [illegible]. Fest. [illegible] 16/18/20/22 Lire 6000/6000
Fino alla fine del [illegible] — di Wim Wenders [illegible] W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 — [illegible]: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/6000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue [illegible] erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' Erotico

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 50[illegible] — [illegible]: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
[illegible]

[illegible] Ferrini — Orario. 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
[illegible]

[illegible] Galateri — Tel. 468.324 — Orario; 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 6000/3000
OGGI [illegible]

[illegible] — Tel. 916.330 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 — L.[illegible]/Agisc 4000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistru[illegible]. N.V. [illegible] Biografico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

[illegible] Excelsior — Orario: 18/21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — Lire 6000
Thelma e Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. [illegible]. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Bertola — Tel. 47 898 — Lire 7000/6000 — Unico spettacolo L. 3000
Sala grande: **La mia vita a quattro zampe.** Orario: [illegible] 21; domenica e festivi 16; 18: 20: 22.
Sala piccola: Oggi riposo. Orario: feriali 20: 22,30; domenica e festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391,311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet — Tel. 334.156 — Orario: 20: 22 — Lire [illegible] (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 19,30/22; Fest. 14,30 17/19,30/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible]
Un piede in Paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. All, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria mi[illegible] N.V. 1h37' [illegible]

[illegible] Roburent — Orario: 18/15/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h [illegible] Commedia

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. dalle ore 15 contin. Lire 6000/8000
Orchidea selvaggia 2 — di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra [illegible] diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,3[illegible].
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. serale 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Ma[illegible] il giorno che ti ho incontrato**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Giornata internazionale Donne-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi e spille**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. pom.: 16. or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10. 20,20. 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or. 15; 16,45; 18,30. 20,30: 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,55; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible]. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50. 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne**. ap. 20, fine 20,10. 22,20.
[illegible]. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Mato Grosso**. Or.: 1[illegible]; [illegible].10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15, 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 t.s. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,30. 20,10; 22,20.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia [illegible]dams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **I soldi degli altri**. [illegible]: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians (Teatro Regio 4 marzo ore 21) [illegible] L. 40.000-30.000-25.000. Bigl. ore 10-18,30 [illegible]/242.
PICCOLO REGIO p. Castello [illegible]. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 15 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti [illegible] 8000 (13/3). Tel. 8815[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**, stasera e domani ore 20,45 **la Cage aux folles** musical da «Il vizietto» di Jerry Herman (dom. 2 pom.). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac**. Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6246 - 544.562. Repl. fino al 8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo' **Johan Padan a la descoverta de le Americhe**, in scena mar. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19. tel. 669.8034 - 650.5195.
[illegible]. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo feriali ore 21, fest. ore 16, Bruno Caino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di Da Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja-Hitmen the cobra**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
[illegible] **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping [illegible] l'ilalie vola**, [illegible]

Videogruppo
13 — **Pomeriggio altv**
19 — **Videonotiale**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul [illegible]
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotiale**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, [illegible]
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **Nosferatu, il principe [illegible] notte**, film

Erreuno Tv
18 — [illegible] **Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu [illegible] tu**
18,55 [illegible] **Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Centro**

21,35 [illegible]
22 — **Spettacolando**
22,25 **TG sera**
22,40 **Bersaglio notte**
23,20 **Remake**

[illegible] Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, car[illegible]
19 — **Carlotta**, cartoon
19,10 [illegible] **Special**
[illegible] **Un americ[illegible] a Parigi**, film
22 — **Forza mare**

Quinta [illegible]
17,30 **Le avventure di Huckle Berry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare [illegible] allegria**, telefilm

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**, in diretta
21 — **Film**
22,30 [illegible]

[illegible] 9 [illegible]
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi [illegible]**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 [illegible] **racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Cetra**, varietà
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okay motori**, [illegible]
[illegible] **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Il terrore corre sul filo**, film

Tv7 Pathe
18,40 **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sci da Relay**, tv
21 — **Addestrato ad uccidere**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le aule della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Vita della Chiesa: «Le povere figlie Dis. Gaetano»**
19,25 **Celebriamo la** [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»**
22,30 **Pietre Vive: «Sud America [illegible] attende Baldarini»**
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,40 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,40 **Informa 7**
[illegible] [illegible]
23 — [illegible] **far bene l'amore**, [illegible] rietà
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

La società di atletica del capoluogo festeggia i trentacinque anni d'attività

Cuneo insegue i record di Arese

Dietro al campione europeo di Helsinki '71 (ora presidente) c'è [illegible] movimento di giovani promettenti decisi [illegible] imitarlo

[illegible] La più importante società cittadina di atletica leggera ha compiuto 35 anni ed è stata festeggiata al Country club. L'Atletica Cuneo, fondata nel 1957, aveva subito conquistato un posto [illegible] rilievo nel panorama sportivo nazionale, grazie [illegible] brillanti successi di Franco Arese, olimpionico [illegible] Tokyo e a Monaco, e campione europeo sui 1500 a Helsinki nel '71.

Il campione, attualmente presidente della società sportiva, spera [illegible] portare gli atleti [illegible] ad infrangere i record che lui stesso ha stabilito. [illegible] è anche capo della Fidal piemontese: è diventato il simbolo di una regione che vuole crescere [illegible] occupare di nuovo un posto di prestigio nel panorama nazionale.

Sono stati premiati e presentati [illegible] pubblico gli atleti che stanno rinnovando la tradizione dell'Atletica Cuneo. Fra i possibili prim'attori, già brillante protagonista in questi anni, è Flavio Ristorto, velocista dalle grandi doti, che si esprime al meglio [illegible] 200 piani: ha partecipato ai campionati italiani Juniores e agli Assoluti. E anche [illegible] Luca [illegible] e Liliana Mereu (qualificati per i tricolori Allievi nei 110 ostacoli e negli [illegible] piani), Caterina Avena e Thomas Berloffa (Cadetti in gara nel Criterium nazionale, per i 200 piani e i 400 ostacoli).

Prima [illegible] consegnare i riconoscimenti ai giovani talenti delle piste cuneesi, l'Atletica Cuneo ha voluto ricordare personaggi che hanno lasciato [illegible] segno nella società per capacità, presenza ed entusiasmo.

Riconoscimenti [illegible] al maestro [illegible] sport Sergio Torelli, che ha lasciato l'incarico dopo aver ricoperto un ruolo importante nel rilancio del sodalizio, al professor Mario Gallerato, autentico pioniere del podismo, a Giovanni D'Ulisse, a Claudia Tomatis e [illegible] Silvia Baima.

Ci sono grandi promesse anche nel cross. Le [illegible] di Sanfront e della «Pellerina» hanno portato alla ribalta nomi emergenti: M[illegible] Bianco; Enzo Salzano; Dario Renaudo; Tommaso Caranta; Gianfranco D'Amato; Raffaele Defiglio; Giuseppe Delfino; Daniele Gollé; Christian Blesio e Paola Tallone.

Un rilievo particolare lo ha meritato anche il gruppo di Roccavione. Caterina Avena, Francesco Panebianco, Diego Lovera, Sara Abrate, Nathascia Mancini, Francesca Giordana, Elisa Rigaudo e Manuela Massa.

Chiudendo i festeggiamenti il presidente Franco Arese ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti, confermando di voler proseguire [illegible] obiettivi sempre più ambiziosi, con l'obiettivo di portare l'Atletica Cuneo [illegible] occupare un posto di riguardo nel panorama nazionale. «Vogliamo crescere [illegible] - conclude Arese -; impegno e concentrazione sono i due [illegible] piccoli segreti per conquistare altri traguardi». [l. f.]

Dopo i successi in pista Franco Arese ha fatto carriera come dirigente

CAMPESTRE

I tricolori Allievi

Domenica a Cassino si disputeranno i campionati nazionali [illegible] corsa campestre per la categoria Allievi; durante la manifestazione sarà ospitato anche il Criterium nazionale Cadetti della stessa specialità. La provincia di Cuneo sarà ben rappresentata anche perché in campo giovanile vanta un vivaio di prim'ordine nel cross.

Al Criterium nazionale Cadetti prendono parte rappresentative regionali composte da sette elementi. Il team piemontese è formato in gran parte da ragazzi cuneesi che si sono meritati la convocazione nelle numerose gare [illegible] selezione fin qui disputate.

In lizza a Cassino ci [illegible] Barbara Lerda e Silvia Gerino (Caragliese), Barbara Verna (Sanfront), Tiziana Cicala e Glenda Nicolini (Saluzzo). Nella squadra maschile sono stati convocati Roberto Delsoglio e Giovanni Bonardo (Saluzzo), Marco Galfrè (Atletica Cuneo) e Roberto Airola (Sanfront).

Nella gara Allievi saranno le singole società ad iscrivere i loro rappresentanti. La «Granda» avrà come elemento di punta Gloria Stagno (Savigliano) che è una fra le migliori atlete nella specialità a livello italiano.

Recentemente la giovane atleta saviglianese ha vinto a Lodi una gara interregionale di cross, battendo le migliori rappresentanti di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria e dimostrando le sue migliori qualità. [a. s.]

[illegible] SPORT

CALCIO

Cordata [illegible] imprenditori per rilevare il Cuneo?

Il procuratore Giacomo Boano riceverà oggi alle 18 in città [illegible] cordata di quattro imprenditori (tre dei quali operano nella «Granda») che sarebbero interessati a rilevare la gestione della Cuneo Sportiva. La società biancorossa ha dichiarato [illegible] all'oscuro della vicenda e di avere già stabilito i programmi [illegible] prossima stagione.

MOTORI

Un riconoscimento ai piloti di Coppa Italia

Martedì al Centro Incontri [illegible] Cassa di Risparmio di Torino saranno premiati i migliori piloti automobilisti piemontesi. Fra i cuneesi riceveranno riconoscimenti Dario Dellatore e Didi Dutto vincitori della Coppa Italia rally di seconda zona e Giacomino Sandroni, pilota che si è messo in luce negli slalom. Un premio andrà anche ai già affermati [illegible] Corrato e Geppi Cerri. Per il giornalismo sportivo un riconoscimento particolare sarà consegnato al pubblicista albese Mauro Bongiovanni.

PREMIAZIONE

I dirigenti benemeriti nel settore dilettanti

I dirigenti [illegible] titoli di merito per la loro [illegible] sia nel settore dilettantistico [illegible] giovanile sono stati premiati [illegible] una [illegible] ufficiale a Roma. Il premio di benemerenza è andato a Tito Beltramo, Renzo Ceresana, Nino Cortese, Alfredo Pecoraro, Carlo Promotto, Ermanno Rivero, Nicola Valeri. La provincia di Cuneo era rappresentata dal giudice sportivo Sergio Lavico.

[illegible]

Promozione, c'è lo [illegible] fra cuneesi e cebani

Nella sesta giornata di ritorno [illegible] campionato di Promozione ma[illegible] [illegible] basket, la capolista Fantoni Alba gioca [illegible] a None contro la penultima della classifica, mentre [illegible] Moretta ospita il Casolle. Domani [illegible] in programma la partita Carrù-Carmagnola, mentre domenica si disputeranno gli incontri Nbb Cuneo-Ceva e Bra-Savigliano. La formazione saviglianese è al secondo posto della graduatoria staccata di quattro punti dagli albesi della Fantoni, ancora imbattuti.

PINGPONG

Due tornei nella palestra [illegible] Fossano

La palestra comunale di Fossano ospita domani e domenica un importante [illegible] tennistavolo. Oggi c'è una manifestazione per non classificati e Juniores; domani invece si disputerà la quinta prova [illegible] campionato regionale per giocatori [illegible] terza categoria. La gara è valida come qualificazione per i tricolori [illegible] categoria. I campionati nazionali e regionali sono sospesi.

PALLONE [illegible]

Domenica a Savona si rinnoveranno le cariche del Consiglio

Più tecnici in Federazione

Secondo voci non confermate gli uomini politici sarebbero stati esclusi dalle liste dei candidati. Franco Piccinelli verrà eletto presidente per [illegible] altro quadriennio

ALBA. Il giornalista e scrittore Franco Piccinelli sarà per altri quattro anni il presidente della Federazione italiana di pallone elastico. La conferma ufficiale si avrà domenica al termine dell'assemblea generale delle società che voterà a Savona il nuovo consiglio federale al quale toccherà il compito [illegible] nominare [illegible] presidente. Saranno cinquantadue le società di serie A, B e C che avranno diritto al voto.

Prima dell'incontro savonese [illegible] svolte altre riunioni informali, che hanno [illegible] lo scopo [illegible] preparare [illegible] lista di probabili consiglieri da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale. In questi giorni c'è un elenco - non ufficiale - di candidati che hanno molte probabilità di essere eletti, anche perché sponsorizzati dalla Lega delle società.

Da questa lista, ed è la novità di maggiore rilievo, [illegible] stati esclusi gli uomini politici; al loro posto [illegible] sono privilegiati i tecnici, [illegible] grado forse [illegible] valutare meglio le attuali esigenze della disciplina.

[illegible] uomini politici, comunque, non hanno brillato per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio federale; il comportamento ha originato la clamorosa bocciatura, partita proprio dalla base.

Sono stati scelti uomini più disponibili e maggiormente interessati [illegible] mondo [illegible] pallone elastico.

Nella lista, che [illegible] molto pro[illegible] di ricevere il consenso dell'assemblea, figurano i consiglieri uscenti Aralda, Nuvolone, Marchisio, Papone ed il segretario Dezani, [illegible] ai nuovi Ardenti, Amendola, Carena, Armando, Locatelli, Viazzi e Bartolini; quest'ultimo [illegible] il rappresentante della palla elastica bergamasca.

Molto significativa è anche la presenza di Elio Locatelli, responsabile della squadra azzurra di atletica leggera ed attuale presidente [illegible] Lega giovanile di «balon».

Domenica a Savona, dopo i lavori dell'assemblea generale che s'inizieranno alle 9, saranno premiate tutte le squadre che nel '91 hanno vinto i campionati nazionali.

In primo piano c'è [illegible] Pallonistica Albese, che con Molinari, Rigo, Alossa e Bosca ha conquistato lo scudetto nel torneo di serie A nella combattuta finale di spareggio giocata sul campo di Dogliani. [a. s.]

Il presidente [illegible] Franco Piccinelli

TENNIS

Prosegue sui campi di Alba il torneo inaugurale del quattordicesimo Gp Fruttero

Dronero, sfide a colpi di «volée»

Comincia domenica il circuito «Tm sport». Altre due tappe di qualificazione. In settembre master a Caraglio Lo Sporting Mondovì ospiterà [illegible] prova nazionale. Campionati provinciali a Cuneo. I match nel Braidese

[illegible] Con [illegible] torneo che scatta domenica sui campi della Valle Maira si apre il Gran Prix «Tm sport», un nuovo circuito a tappe riservato a giocatori [illegible] classificati. Le altre prove saranno a Caraglio il 4 aprile, [illegible] Michelin sport club di Cuneo il 13 giugno, con master finale il 12 e 13 settembre a Caraglio.

Quella dronerese, in ordine di tempo, è la seconda manifestazione del '92. L'esordio della stagione [illegible] toccato al Tennis club Alba, dove sono in pieno svolgimento le [illegible] del quattordicesimo Gp «Fruttero sport». Il circuito fossanese, [illegible] quest'anno aperto anche alle donne, prevede altre tappe eliminatorie al Moncucco di Cherasco, al Tc Fossano, allo Sporting Mondovì ed al Tc Boves. La finalissima si disputerà il [illegible] e 30 agosto a Fossano.

Dopo i primi turni nel torneo albese tutti i favoriti (le teste di serie [illegible] nell'ordine Roberto Fra, Riccardo Gramari, Massimo Spina, Roberto Peiro, Mario Grasso, Attilio Foschini, Danilo Variglia e Luciano Carignano) sono [illegible] in lizza. L'unico a rischiare è stato Grasso, che ha dovuto ricorrere al terzo set per battere le [illegible] del promettente cuneese Andrea Sciarretta.

Per gli appassionati [illegible] «Granda» il '92 è un anno ricco [illegible] appuntamenti. Oltre a Gp «Fruttero» e Gp «Tm sport» si preparano altri importanti tornei. In aprile lo Sporting Mondovì ospiterà [illegible] tappa di qualificazione del circuito nazionale «Gatorade»; a Bra tornerà [illegible] Gp «Sport Look» con prove a Bra (dove si svolgerà [illegible] master), La Morra, Alba e Montaldo Roero.

C'è attesa anche per il Gran Prix «Parolesport» - classica manifestazione del calendario - che avrà tornei a Manta, Borgo San Dalmazzo e Cuneo. Sempre nel capoluogo [illegible] disputeranno i campionati provinciali previsti il 12 settembre in concomitanza con il trofeo Gis sui campi comunali. [g. g.]

INTERAZIENDALE

Memorial «Arnaudo»

Tutto [illegible] pronto sui campi comunali per l'undicesima edizione del torneo interaziendale di tennis - valido come ottavo memorial «Gianni Arnaudo» -, organizzato dal circolo del personale della Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo. La manifestazione scatterà il prossimo 16 marzo. Ogni squadra partecipante potrà essere composta da [illegible] giocatori. Uno dei due singolaristi potrà giocare [illegible] doppio. Gli organizzatori hanno confermato la collaudata formula delle scorse stagioni. Ci saranno due tabelloni, il primo riservato ai tennisti considerati più forti, l'altro aperto ai giocatori sulla carta meno competitivi. Il torneo A sarà composto da più gironi di tre o quattro team l'uno che si sfideranno «all'italiana». Le prime due di ogni raggruppamento passeranno alla fase successiva. [illegible] iscrizioni alla manifestazione si ricevono fino al 5 marzo da Guido Camusso, «patron» del torneo, nella sede [illegible] Crc. [l. f.]

Massimo Spina

[illegible]

La corsa per lo stadio

Il Barge perde la posizione di «leader»

CUNEO. Sono retrocesse [illegible] alcune posizioni le squadre della «Granda» che partecipano [illegible] concorso «Uno stadio alla tua squadra», indetto dall'«Acqua Vera» e dal Radiocorriere Tv, in collaborazione [illegible] la Federazione.

Sette giorni fa il Barge occu[illegible] la prima posizione nel [illegible]condo gruppo, riservato ai team di Prima e Seconda Categoria, [illegible] è sceso [illegible] terzo posto, superato da Scandicci (Firenze) e Junior Asti. Anche la Saviglianese, decima nel primo raggruppamento (Interregionale, Eccellenza e Promozione), [illegible] passata al sedicesimo posto. Fra le società di Terza Categoria l'Auxilium Saluzzo è ora ventiduesimo (era sedicesimo), mentre [illegible] Ceresole Turbana è [illegible] dalla ventunesima alla ventinovesima piazza. «Ci rifaremo nelle prossime settimane» è il commento unanime dei dirigenti di tutte le squadre. [p. b.]

PESCA

Una gara nazionale

Domenica a Bra caccia alla trota nel fiume Stura

BRA. I [illegible] pescatori della provincia di Cuneo si sfideranno domenica sul fiume Stura.

Il club braidese «La Zizzola» ha organizzato la «Grande gara nazionale di pesca alla trota a fondo», valida come prova di qualificazione al campionato italiano e per l'assegnazione dei titoli provinciali.

La competizione prenderà il via alle 8,30. [illegible] campo di gara è il fiume Stura, nella zona a monte della strada Bra-Cherasco. La manifestazione [illegible] stata organizzata con [illegible] patrocinio di Regione, Provincia e del Comune di Bra. Gli organizzatori, che prevedono un grande successo [illegible] partecipanti, hanno stabilito anche [illegible] campo di riserva nel canale Naviglio in frazione Riva.

Domenica mattina, nel tratto [illegible] corso d'acqua che ospiterà la sfida, saranno gettate trote in proporzione al numero di iscritti. [r. a.]

[illegible]

Qualificazioni zonali

[illegible] il «Pinocchio» di [illegible]

[illegible] Domenica la pista della Valle Vermenagna ospiterà la seconda edizione del trofeo «Pinocchio», [illegible] valida come qualificazione zonale.

La manifestazione, che scatterà alle 9,30 sul tracciato di Vernante, sarà aperta alle categorie Aspiranti) e Juvenes (Allievi, Ragazzi, Cuccioli e Baby), maschili e femminili. I concorrenti si affronteranno su di[illegible] variabili da dieci ai due chilometri, da percorrere a tecnica [illegible] per gli Aspiranti e a tecnica classica per gli Juvenes. Le iscrizioni si ricevono all'albergo Nazionale di via Cavour.

Parteciperanno alla gara alcuni fra i migliori giovani talenti del [illegible] regionale e forse saranno alla partenza anche i reduci delle finali nazionali [illegible] Lances dei Giochi della Gioventù. Il «Pinocchio» giunto alla seconda edizione è già diventato [illegible] appuntamento classico. [l. f.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

soproci

« Il sole dell'immobiliare sorge al Sud »

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso.
Prezzi a partire
da 20 000 F
il m².

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

NIZZA

Quartiere tradizionale
di Nizza
nel cuore del centro città.

PANA
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

SAINT-RAPHAEL

In un'isola di verde a 500 metri dal lungomare,
alloggi da sogno alla portata di tutti.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE ANGLAIS 06200 - NIZZA

JUAN-LES-PINS

Tranquillità e calma nel di Juan-les-Pins.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE ANGLAIS - NIZZA

CAGNES-SUR-MER

A metà strada tra Nizza e Cannes a due passi dal mare.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E VENDITE IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE ANGLAIS - NIZZA

VILLEFRANCHE

In uno degli angoli più belli della Costa Azzurra,
mono e bilocali ad un prezzo incredibile.

PANA FRANCE
IN LIGURIA 0182 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

CANNES

La Costa Azzurra nel suo angolo migliore.

PANA FRANCE
PER INFORMAZIONI E IN LIGURIA 51283
455, PROMENADE DES ANGLAIS 06200 - NIZZA

Le sorprese nella sentenza firmata dal presidente Carnevale

Catanesi: clan non mafioso

Processo da rifare. Per la Cassazione era solo un'associazione a delinquere

Il clan dei catanesi era [illegible] associazione a delinquere ma non di stampo mafioso. Questa la [illegible]vità più importante che emerge nella sentenza pronunciata ieri [illegible] corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale nel processo all'organizzazione criminosa che per una decina d'anni, a cavallo tra il Settanta e l'Ottanta, insanguinò Torino.

«Posso soltanto dire di essere rimasto molto sorpreso», ha commentato il procuratore generale Bruno Ranieri: «Era uno dei pochi argomenti su cui non mi sono voluto soffermare dando per scontato che fosse fin troppo evidente».

Non è l'unica novità. Niente sconti ai pentiti Salvatore Parisi, Carmelo Giuffrida e Antonino Saia; annullate le condanne per [illegible] quindicina di delitti, per i quali si dovrà rifare il pro[illegible]. Il magistrato catanese Michele Arculeo, assolto in [illegible]condo grado dall'accusa di corruzione, dovrà subire [illegible] nuovo giudizio. La sentenza ha però riabilitato gli altri due magistrati catanesi condannati in primo e secondo grado ed entrambi deceduti nelle [illegible] del giudizio. L'ex presidente di corte d'assise Pietro Perracchio risponde solo di corruzione impropria, reato coperto da amnistia. Il magistrato Rocco Vitale è assolto per non aver [illegible] il fatto. Assolto anche Placido Barresi. Per Domenico Belfiore si rifà il processo per l'omicidio Gozzi.

La corte d'assise d'appello torinese aveva inflitto undici ergastoli

Centonove imputati al processo svoltosi a Torino nell'autunno [illegible]

La sentenza firmata da Carnevale ha dato [illegible] scossone al più importante maxi-processo celebrato a Torino contro la criminalità organizzata. Nel dispositivo, scritto a mano in undici cartelle, i giudici hanno detto: [illegible] ci sono le prove che il clan dei catanesi fosse una associazione [illegible] stampo mafioso. I 109 imputati saranno giudicati [illegible] questa accusa davanti [illegible] un'altra [illegible] della corte d'appello di Torino». Occorrerà attendere di leggere la motivazione per capire le ragioni di questa clamorosa decisione che annulla un'accusa ritenuta valida dalle assise torinesi.

Hanno scritto i giudici: «Non avendo potuto provare l'associazione di stampo mafioso, [illegible] abbiamo potuto concedere le at[illegible] speciali previste dalla nuova legge per i pentiti [illegible] mafia. Saranno i giudici [illegible] nuovo processo a farlo».

Completamente disattese le altre richieste del pg Ranieri, che nella sua requisitoria aveva lamentato: «La corte d'assise d'appello [illegible] Torino aveva già ridimensionato [illegible] sentenza di primo grado». Il verdetto [illegible] stato emesso il 27 novembre del [illegible] dopo [illegible] mesi di udienze [illegible] dieci giorni di camera di consiglio. La [illegible] aveva inflitto 11 ergastoli su quaranta richiesti dal pm e 76 condanne. Una sessanti[illegible] le assoluzioni.

Il procuratore generale [illegible] Torino, Silvio Pieri, l'aveva definita una «sentenza benevola»: «Sono state date le attenuanti generiche a pluriassassini...». La Cassazione ha mantenuto [illegible] [illegible] degli ergastoli, ma la mancata contestazione dell'associa[illegible] [illegible] stampo mafioso finisce per snaturare il vero volto del clan.

Due dei [illegible], Mimmo Belfiore e, a fianco, Placido Barresi

Claudio Cerasuolo

Dal Piemonte

In duecento a Roma per l'amianto

Circa duecento lavoratori piemontesi partecipano oggi, a Roma, alla manifestazione in favore della legge sull'abolizione dell'amianto, respinta dal presidente della Repubblica, Fran[illegible] Cossiga, perché senza copertura finanziaria. I manifestanti piemontesi sono in gran parte operai dell'«Amiantifera» di Balangero, inattiva da tempo, e dell'«Eternit» di Casale Monferrato.

Sulla mancata approvazione della legge scende in campo anche l'Associazione italiana di epidemiologia secondo la quale «l'aver respinto la legge provocherà delle morti evitabili: l'uso dell'amianto implica il protrarsi nel tempo di una situazione di pericolo per vaste fasce della popolazione, in particolare i lavoratori dell'amianto, i loro familiari e coloro che risiedono nelle aree maggiormente contaminate. Va inoltre considerato un rischio diffuso [illegible] nesso alla presenza di fibre negli edifici e nell'aria delle città».

I danni [illegible] dell'inalazione delle pericolose fibre sono «documentati dall'incremento del tasso di mortalità per mesotelioma pleurico, [illegible] tumore tipicamente [illegible] dall'amianto - dice l'Associazione medica - [illegible] incremento che diventa epidemia in determinate aree. Nell'80 sono morte per mesotelioma 54[illegible] persone. Nell'88, l'anno più recente [illegible] cui esisto[illegible] dati a livello nazionale, sono state 753».

La sua [illegible] amante era stata insultata dopo un incidente d'auto, lui si fece giustizia [illegible] colpi di pistola

Il boss si pente: «Sì, sono io il killer»

Mavilla racconta la sua verità: così ho ucciso il tappezziere

Ignazipo Mavilla alla fine ha confessato: «Ho ucciso io Claudio Bodo. Ero andato da lui per parlare dell'incidente d'auto che aveva avuto con la mia ex amante. Mi ha insultato, non ho capito più nulla ed ho sparato». Voce bassa, senza tradire [illegible], con [illegible] sguardo di chi si toglie un grosso peso dalla coscienza, l'imputato ha raccontato alla Corte la [illegible] verità sull'omicidio del 18 settembre '90, in via Macerata [illegible].

Su un punto Mavilla ha insistito: «Non sono andato per ucciderlo, né per pretendere che chiedesse scusa a Loredana Ghilleri. Volevo solo che fir[illegible] un constatazione amichevole sull'incidente stradale». Ma perché ha portato la pistola? Ha detto: «Ho ricevuto telefonate di [illegible] [illegible] morte [illegible] allora mio cognato Gaetano (è stato ucciso un anno fa ndr) mi ha dato la pistola e un giubbotto antiproiettile, che aveva i segni di due proiettili. Era [illegible] già usato».

L'imputato, difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha continuato: «Era la prima volta che vedevo [illegible] pistola. Mio cognato me la diede [illegible] spiegarmi neppure come si usava». Forse Mavilla si è spinto [illegible] po' oltre. Il presidente Caselli lo ha osservato perplesso [illegible] gli ha domandato: «E' [illegible] di quello che dice? Non sapeva [illegible] si carica un'arma, [illegible] come si spara?». Mavilla ha confermato.

L'imputato ha ricostruito così [illegible] delitto: «Siamo arrivati in macchina [illegible] e [illegible] Ghilleri. Io sono salito [illegible] [illegible] [illegible] Bodo, ho parlato un attimo con la [illegible]glie. Il tappezziere non c'era. E' arrivato poco dopo. Gli ho detto che ero il marito della Ghilleri e volevo parlargli dell'incidente. Mi ha detto: "Vieni giù". In strada gli ho spiegato: "Dovresti firmare una dichiarazione di constatazione amichevole. Così possiamo recuperare qualcosa dall'assicurazione". Lui non ha voluto saperne: "Non firmo nulla, [illegible] non ho avuto alcun danno". Poi ha visto la Ghilleri sulla macchina [illegible] una quindicina [illegible] metri. Ha detto: "C'è anche quella lì". Io: «Visto che [illegible] c'è possibilità d'accordo, [illegible] [illegible] vedo". Lui mi ha urlato dietro: "Ma vai a... tu e quella puttana". Mi sono girato, gli [illegible] andato contro. Mi ha preso [illegible] mano, io ho estratto [illegible] pistola e ho sparato».

[illegible] presidente Caselli ha insistito: «Come si può pensare ad una constatazione amichevole dopo che per quell'incidente tra Bodo e la Ghilleri si erano insultati per mezz'ora facendo intervenire vigili [illegible] carabinieri?». Mavilla: «Si può sempre provare».

Poi ha aggiunto: «Non pensavo comunque di trovarlo ubria[illegible] a mezzogiorno». E' una novità: nessuno ha mai parlato di [illegible] ubriaco. Mavilla ha modificato un po' il tiro: «Non [illegible] proprio ubriaco, [illegible] bene [illegible] piedi, ma ho sentito l'alito».

Ignazio Mavilla [illegible] ha tradito emozioni. Ha insistito «Non volevo uccidere. Volevo che chiedesse scusa»

I pm Maddalena e Patrizia Caputo hanno insistito su ogni particolare. Dove ha buttato la pistola? «In un'aiuola di via Reiss Romoli». La Ghilleri ha detto che l'avete consegnata [illegible] vostro amico Ignini Carmelo. «Non [illegible] perché l'abbia detto». I pm [illegible] hanno mollato. [illegible] alle strette Mavilla ha chiesto una sospensione dell'udienza. Alla ripresa ha [illegible]: «Quello che [illegible] detto la Ghilleri è vero. La pistola l'ho data al mio amico Ignini».

Mavilla voleva lasciar fuori [illegible] questa storia l'amico, [illegible] aveva cercato di fare con la sua ex donna, [illegible] Ghilleri. Alla fine ha dovuto cedere. Non aveva altra scelta. Per sfuggire all'ergastolo doveva modificare la sua difesa: la moglie della vitti[illegible] lo [illegible] riconosciuto, un vigile ha visto [illegible] un balcone tutta la [illegible]. Anche la [illegible] [illegible] amante aveva confessato. La prossima settimana la Corte tornerà in via Macerata [illegible] luogo [illegible] delitto per chiarire alcuni dubbi.

Nino Pietropinto

«Tagli» in Regione

Ancora polemica sui fondi per gli asili

Un «taglio tecnico» come so[illegible] [illegible] Regione, o un «taglio» tout-court, che renderà ancora più pesanti le rette degli asili nido come sostiene il consiglie[illegible] verde Massimo Marino? T[illegible] i tanti «risparmi» contenuti nel bilancio di previsione che la Regione approverà, molto probabilmente, [illegible] prossima settimana c'è anche quello [illegible] 3,4 miliardi che faranno scendere da 17 a poco [illegible] di 14 miliardi i contributi per la gestione degli asili nido. «E' [illegible] taglio tecnico, [illegible] solo sulla carta», assicura il dottor Bergero dell'assessorato all'Assistenza. Non a caso quei 3,4 miliardi corrispondono al 20% [illegible] totale dei contributi, la stessa percentuale di risparmio «forzato» [illegible]ciso dalla giunta [illegible] tutte le spe[illegible] libere degli assessorati per varare il documento contabile. I soldi che mancano arriveran[illegible] con future tasse addizionali su benzina e metano.

Una teca a prova di bomba custodirà la reliquia durante il restauro della Cappella del Guarini

Tre tonnellate di vetro per la Sindone

Dal 4 maggio il Sacro lino sarà esposto al pubblico in Duomo

Momentaneo trasloco della Sindone dalla Cappella del Guarini a dietro l'altare del Duomo. Un breve tratto, poche decine di metri, che tuttavia significa [illegible] passaggio della reliquia da un luogo appartenente allo Stato ad un altro di proprietà della Chiesa torinese.

Il trasferimento non innesca problemi diplomatici: è soltanto determinato da questioni di sicurezza. Da un lato (nella cappella guariniana) si devono effettuare sondaggi e restauri della volta dalla quale si [illegible] staccati alcuni frammenti di muratura, dall'altro occorre ripresentare la reliquia all'attenzione dei fedeli. Questa seconda fase [illegible] la più delicata [illegible] in questi giorni [illegible] è giunti a definire il progetto di una teca che deve garantire l'intangibilità del Sa[illegible] Lino e nello stesso tempo offrire l'antica custodia della reliquia alla venerazione del pubblico.

Il bozzetto della [illegible] in vetro che sarà a protezione [illegible] Sindone realizzato dall'architetto Andrea Bruno

Il progetto [illegible] stato realizzato dall'architetto Andrea Bruno. Si tratta [illegible] tre lastre di vetro verticali (inespugnabili da ma[illegible] umana e inattaccabili da proiettili [illegible] esplosivi) offerte dalla Saint Gobain; poggeranno su un supporto a volta e tra le la[illegible] (peso complessivo di circa tre tonnellate), [illegible] orizzontale, verrà posta la cassetta d'argento, contenente la Sindone.

Soltanto vetro. Un gioiello di tecnica che Bruno definisce «la teca più sicura del mondo» [illegible] [illegible] più semplice immaginabile «pur essendo a prova di bomba». Un contenitore neutro che «garantisce il massimo rispetto d[illegible] contenuto [illegible]».

La climatizzazione non è [illegible] problema perché il fragilissimo tessuto che reca impressa la doppia impronta di un [illegible] torturato [illegible] crocifisso, sarà posto, rotolato sul suo supporto originale, in una capsula cilindrica [illegible] titanio.

Nei prossimi giorni la Curia e la Soprintendenza [illegible] beni culturali [illegible] quali [illegible] affidata l'operazione [illegible] trasferimento della reliquia e il restauro dell'edificio del Guarini firmeranno la convenzione con la Regione (che ha sponsorizzato il progetto-teca) e gli istituti bancari che hanno garantito le spese (circa [illegible] miliardi).

Il trasloco? Dice l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza: «Tutto sarà pronto per [illegible] 4 maggio festa liturgica della Sindone». (p. p. b.)

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Caroli 18, tel. 700.632.

[illegible]
Falqui, via [illegible], tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [illegible] 771.081

[illegible]
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

[illegible]
Valiera, via XXVII [illegible], telefono 259.041.

CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, telefono 30.98.19.

LAVAGNA
Frazzato, via Roma 38, tel. 393.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: [illegible]
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.58
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
[illegible] (pediatrico): 56.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]DIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75 134
[illegible] Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: [illegible], 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

TAXI

Genova [illegible]
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.[illegible] - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54 474, 50.048, 65.658, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 26 [illegible].51
[illegible] Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.58.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 49.71.41
Borzonasca: 34.00.15
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Orario: 21. L. 60.000/30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 32.000/24.000
Parliamo di donne — [illegible] Dario Fo e Franca Rame. Regia: Dario [illegible]. Interpreti: Franca Rame, Giorgio Biavati, Elena Andreoli.

[illegible] Pol. Ge[illegible] — Tel. 893.589. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
La locandiera — di Carlo Goldoni. [illegible]: Luigi Squarzina. Interpreti: Marina Malfatti

T. della Corte — Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000
Caro [illegible] — di Jerome Kilty, Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.

[illegible] Carignano — Orario: [illegible]. Lire 25.000
[illegible] di [illegible] — Operetta in tre atti di Carlo Lombardo, [illegible] artistica: Luciano [illegible].

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario: 21. Lire 20.000
Il buffone e [illegible] regina — [illegible] Bolek [illegible] Poulain.

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,30 17,40/20,20/22.35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Il [illegible] inganno

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17.40 20,20/22,35. Lire 10.000 (merc. [illegible]
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Augustus — Tel. [illegible]10. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Corallo [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante — *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 584.[illegible]. Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Scacco [illegible] — *di [illegible] Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione [illegible] scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso [illegible] no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Lux — [illegible]. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Così [illegible] tutte — *di Tinto Brass con [illegible]udia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 14,30/17,20/19,40 22.10. L. 10.000 (merc. 6000)
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte co[illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/16,55/18,50 20,25/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Zuppa di pesce

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20 22.30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Il principe [illegible] maree — *di e [illegible] Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore [illegible] una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. [illegible] [illegible] D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 16,30/18,30/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso [illegible] aperto — *di O. Stone [illegible] K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

[illegible] — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461. [illegible]: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 L. 10.000 (mer. 7000)
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - [illegible]. 582.461. Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 (mer. 7000)
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Verdi — Tel. 362.137. [illegible]: 15,30/22,30. L. 10.000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* - Nella foresta sudamericana [illegible] biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre [illegible] siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Buco profondo

Centrale 2 — Tel. 580.380
Femmine corrotte
Bisex anal [illegible] stop

Chiabrera — Tel. 281.559
Ganguth - From [illegible] n. 9
Bizarr versant

Cristallo
Le provocazioni [illegible] Emy

Eldorado
[illegible] RIPOSO

CINECLUB [illegible] Amici del Cine[illegible] — Or. 20,15/22,15. Lire 5000
Sotto [illegible] — *[illegible] Wes Craven con M. Murphy, P. Berg, [illegible] Pileggi (Usa '89)* - Un omicida crudele fino al sadismo viene condannato alla sedia elettrica, [illegible] la scossa invece di ucciderlo gli fornisce nuova energia... N. V. 1h 45' **Horror**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampie schiarite, temperatura senza variazioni, vento moderato, [illegible] leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 60%, vento Nord-Nord Est 15-20 km/h, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 2, pressione barometrica 1032 mb (tendenza in lieve aumento).

[illegible] DI [illegible]	min	[illegible]
Genova	14	[illegible]
Savona	13	10
Imperia	[illegible]	11

[illegible] ANNO FA A [illegible] Max 15; min. 9.

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 18,13. La **Luna** si leva alle 4,19 e cala alle 13,25 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
Crisi

Lumière — Or.: 20,15/22,30. [illegible]
Fino alla fine [illegible] mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — [illegible] 17/21,15. Lire 5000
Scappo dalla città — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, [illegible] dalla [illegible] dalla routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] San Si[illegible] — Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 5000
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tom[illegible] fa di tutto per riconquistare la do[illegible] della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible]rale — [illegible]. 286.033. Or.: 16,10/18,15/20,20 22.20. Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e [illegible] nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V 1h 44 **Commedia**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: 15,30/17,45/20/22,20. Lire 8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Astor — Tel. 309.886. Or.: In. 16. Lire 8000
Harley Davidson & Marlboro man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Cantero — Tel. 309.938. Orario: In. 21
Il paese dei campanelli — Operetta

Mignon — Tel. 309.694. Orario: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 8000
D[illegible] — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: In. 21,15. Lire 8000
Hot [illegible] — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SAVONA

[illegible] T. Chi[illegible] — Ore: 20,45. L. 34.000/25.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 82.45.88. Ore 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
Il principe [illegible] [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,15/19/20.45 22.30. Lire 9000/6000
[illegible] fan [illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' **Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30. [illegible] 9000/6000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 8000/6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. [illegible]
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. [illegible]: 15 15,30/18/19,30/21/22,30. Lire [illegible]
Film a [illegible] rossa

[illegible] — Or.: 15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — T. 640.263. Spett. u[illegible]. Or.: 21. Fest. e prel. 15,30/18,45/22. Lire 8000
JFK - Un caso [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] 5' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e prel. 16 - 22,30. L. 8000/5000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,15. Fest. dalle 18 alle 22,20. Lire 7000/4000
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,20. Fest. contin: 16/22,30. Lire 7000/4000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Nightmare 6 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible]nese — Tel. 690.961. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Paura d'[illegible] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ri[illegible] insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 988.941. Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30/22,30. Lire 7000/5000
Nightmare 6 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Verdi [illegible] — Tel. 87.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. [illegible] — OGGI RIPOSO

Cin[illegible] — Or.: 15/17/21. Lire 3500 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/5000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Dante — Lire 9000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che [illegible] verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Prova [illegible] — *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. [illegible]. 1h 31 **Comico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Rass. «Cinema italiano». Lire 5000/rid. 4000
Chiedi la [illegible] — *di [illegible]. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

[illegible] — Or.: 21,15. [illegible] rid. 3500
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] Dianese — Or.: 15,30/18,45/21. Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Smeraldo — (estivo) — CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: 20,30
[illegible] Festival della [illegible]

Centrale — Tel. 507.070. Or.: 20,45. Ingresso a invito — [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000 rid. L. 6000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] il giorno che t'h[illegible] incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Ritz — Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: In. 15; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

Nel Tigullio molti Comuni hanno deciso di affidare a privati la gestione del litorale

Scompaiono le spiagge libere

A Sestri Levante polemica levata di scudi dei titolari degli stabilimenti: «E' concorrenza sleale». A Lavagna i noleggiatori avranno in concessione 25 metri di battigia. Chiavari, in arrivo una gara d'appalto

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il litorale del Tigullio orientale diventerà un'unica, grande spiaggia a pagamento? Il rischio c'è. E' dato dalle recenti posizioni assunte da alcuni Comuni, in merito al futuro di parte delle spiagge libere esistenti.

A Chiavari la situazione è nota. Lungo l'arenile, da anni, si sono sistemati alcuni operatori privati che hanno attrezzato abusivamente la zona [illegible] sdraio, cabine, ombrelloni. Servizi che vengono offerti ai bagnanti previo pagamento. Qui, in teoria, tutti potrebbero stendersi al sole, ma poi di fatto la cosa viene loro resa difficile dagli stessi «ombrellonai».

Il Comune di Chiavari, la scorsa estate, ha negato agli abusivi la licenza necessaria per il noleggio. Quest'anno è ancora tutto da decidere. Si parla [illegible] insistenza di una gara d'appalto per l'affidamento delle spiagge in gestione ai privati una volta per tutte.

A Lavagna la situazione non cambia. L'amministrazione comunale si è già mossa, regolarizzando la posizione degli «ombrellonai» [illegible] otto, e quest'estate potranno noleggiare sdraio e ombrelloni su altrettanti tratti di arenile, da piazza Milano sino a Cavi. A ciascuno toccano 25 metri di spiaggia.

Più complesso il quadro a Sestri Levante. L'amministrazione ha varato un pi[illegible] che prevede l'affidamento ai privati di cinque zone di litorale pubblico, ognuna lunga 30 metri: tre a Riva Trigoso e due a Sestri Levante. Verranno dotate di spogliatoi, docce, sdraio, ombrelloni, bar.

Un progetto che ha sollevato non poche polemiche. Sintetizzando le richieste dei «balneari», la Confesercenti presenterà al sindaco Carlo Brina un controprogetto. Spiega Giorgio Ravera: «Abbiamo avuto molti incontri con i titolari degli stabilimenti [illegible] zona e [illegible] l'Ascom. Siamo d'accordo sul fatto che la città deve avere spiagge libere pulite e attrezzate, ma diciamo no alla nascita di nuove strutture balneari. La nostra proposta? I titolari dei bagni sono pronti a farsi carico della pulizia e del servizio di salvataggio sulle spiagge libere, dove il Comune potrebbe installare docce e servizi igienici».

Fabio [illegible]

Novità in vista per le spiagge del Tigullio (nella foto i bagni Flora di Rapallo)

Parcheggi, a Rapallo aumentano le tariffe

RAPALLO. Costerà di più parcheggiare nei posteggi a pagamento di Rapallo. Gli [illegible] sono stati approvati l'altra sera dal Consiglio comunale e [illegible] seguono all'aumento del 25% del canone annuale di gestione che i privati devono pagare al Comune.

Sono quattro le aree parcheggio pubbliche a Rapallo: piazza Canessa, piazza Molfino e piazza Nazioni, lungomare V. Veneto e piazza IV Novembre, copertura del torrente S. Francesco e via Milite Ignoto. La gestione delle prime tre zone è stata affidata dal Comune in appalto sino al 31 dicembre 1994 rispettivamente all'impresa Mario Zunino di Rapallo (12.300.000 il canone annuo), alla cooperativa Raggio di Sole (62.700.000) e all'impresa Giuseppe Napoli (38.500.000).

La quarta zona verrà gestita ancora dalla cooperativa Raggio di Sole, a partire dal prossimo agosto sino al 31 dicembre '94 (44.000.000). Nel «park» del lungomare si pagherà 1000 lire per 120 minuti di sosta, mentre nelle altre [illegible] minuti costeranno 500 lire, un'ora [illegible] lire.

Il Consiglio comunale ha inoltre approvato l'affidamento della gestione a privati del secondo campo sportivo della città, il «Gallotti». Ad occuparsi della sua manutenzione e custodia sarà la società sportiva Carlo Grasso, che riceverà dal Comune un rimborso spese di [illegible] milioni annui. Il campo di calcio «Macera» è già da tempo in gestione all'A.C. Rapallo Ruentes.

La riunione di mercoledì sera ha inoltre visto il Consiglio schierarsi contro la soppressione delle scuole elementari di S. Maria del Campo, San Massimo e San Pietro Novella, prevista per l'anno scolastico 1992/93. L'assemblea consiliare ha infine ratificato il diniego espresso dalla Capitaneria di porto di Genova circa l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo collegamento pedonale in ambito portuale, dalla radice del molo verso le aree dell'albergo Excelsior-Kursaal. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CASARZA LIGURE

Nell'entroterra nuovo allarme per la processionaria

Ancora allarme nei boschi dell'entroterra del Tigullio, per la processionaria. Il distaccamento della Guardia Forestale di Casarza Ligure, per arginare la diffusione della farfalla, ha cominciato la distribuzione circa 3 mila cartucce, con le quali i cacciatori e agricoltori potranno sparare ai nidi della processionaria. E' in questo periodo che si schiudono le larve. **[f. p.]**

CHIAVARI

Convegni nel Levante, arrivano Formigoni e [illegible]

Nel Levante arrivando i leader politici. A Chiavari questa mattina Roberto Formigoni, guida del movimento di Comunione e Liberazione, parteciperà al convegno «Scuola cattolica: una presenza da promuovere», che si apre alle 9 al teatro Cantero di piazza Matteotti. A Santa Margherita il vice presidente della Camera onorevole Alfredo Biondi sarà oggi pomeriggio a Santa Margherita. Parteciperà al convegno promosso all'hotel Miramare dalla Federazione nazionale associazioni coordinatori amministrativi. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Nuovo sopralluogo nelle gallerie minate

Ancora un sopralluogo alle gallerie di S. Anna, dopo la scoperta che sono minate [illegible] tritolo. Ieri mattina hanno effettuato un controllo alle [illegible] alcuni tecnici dell'Anas. Oggi [illegible] volta di funzionari delle Ferrovie dello Stato. Nei prossimi giorni dovrebbero tenersi le operazioni di bonifica del cunicolo dove è stato trovato il tritolo. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Una condanna in pretura per abusi sul Monte

Ieri in pretura a Rapallo. Camillo Laglia, 56 anni, residente in via Madonnetta a Santa Margherita, aveva costruito in località «Il Giardino» sopra Le Gave, [illegible] manufatto in cemento e due muri di contenimento, violando la legge urbanistica. L'accertamento risale al 24 luglio 1989. E' stato condannato a venti giorni di arresto e otto milioni di ammenda, con i doppi benefici. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Medaglia d'oro alla Società Economica

Il presidente della Società economica Antonio Garbarino ha ricevuto un comunicato del ministro alla Pubblica Istruzione Riccardo Misasi, che lo informa del conferimento all'istituzione chiavarese del diploma di benemerenza «prima classe [illegible] medaglia d'oro». Il riconoscimento sarà conferito ufficialmente dal presidente Cossiga entro pochi giorni e sottolinea ancora una volta i meriti culturali dell'antica Società chiavarese. **[f. gr.]**

Stanziati 20 milioni per la statua, opera di Francesco Messina

A Chiavari si restaura il Colombo del lungomare

CHIAVARI. Verrà restaurato dal Comune il monumento a Colombo di Francesco [illegible], il più autorevole scultore italiano vivente, dopo la morte di Manzù. La figura del grande navigatore, realizzata in bronzo nel 1935 e innalzata su un basamento di travertino in piazza Ravenna, è da tempo in uno [illegible]to deplorevole. Nell'anno delle Colombiane, però, sembra che il Comune [illegible] preso lo spunto per porre rimedio a questa situazione. La giunta ha infatti approvato una delibera, con l'impegno di spesa di una ventina di milioni per interventi di restauro e pulizia.

La notizia è corredata da un altro particolare importante. In [illegible] della fine dei lavori potrebbe essere presente a Chiavari proprio Francesco Messina, che oggi vive a Milano e ha 92 anni. E' quanto ha proposto al sindaco il consigliere comunale del pds Franco Ragazzi.

Non è tutto. Ragazzi ha anche parlato della possibilità di allestire una mostra che ricostruisca le fasi del concorso nazionale che bandì il Comune di Chiavari per la realizzazione dell'opera. Vinse Messina, ma parteciparono scultori come Solari, Falcone, Brizzolara, Brambaldi, Galletti.

«Sono in contatto con Messina - dice Ragazzi - un uomo an[illegible] lucidissimo, il quale mi ha [illegible] che sarebbe felice di ritornare a Chiavari per un [illegible] quella rappresentata dal restauro del suo monumento».

La statua [illegible] inaugurata nel dicembre del 1935. Messina la realizzò grazie ad una donazione, allora di 250 lire, di Mario Ravenna. Il tempo però [illegible] è stato clemente [illegible] la sua opera. Il bronzo, coperto di incrostazioni, ha perso il suo colore originale, ed è in parte colato sul basamento di travertino, un tempo bianco e [illegible] divenuto verdastro.

Continua Ragazzi: «Si tratta di uno dei più bei monumenti dedicati a Colombo. E' necessario intervenire. E non solo per questioni di estetica: la statua è fissata alla base da ganci di ferro, che potrebbero [illegible] marciti col tempo. Non si può certo permettere che crolli proprio durante le colombiane». Il problema è come intervenire. Forse, la persona più [illegible]ta per dare consigli su come fare il restauro potrebbe essere proprio Francesco Messina. **[f. p.]**

Sarà restaurato il Colombo di Chiavari

Luigi Gatti, per vent'anni sindaco democristiano di Chiavari, si candida nelle liste del pri

Un ammiraglio in corsa per il Senato

Clamoroso divorzio dallo scudocrociato. Ma l'anziano amministratore, primo cittadino dal 1960 al 1981, nega dissapori con il suo vecchio partito. «Non mi hanno chiesto nulla, sono libero da ogni impegno»

CHIAVARI. «La [illegible] sta colando a picco: chi può fare qualcosa in suo aiuto, ha il dovere di farsi avanti». A parlare è l'ammiraglio Luigi Gatti, sindaco democristiano di Chiavari dal 1960 all'81: così annuncia il [illegible] ri[illegible] in politica. Si presenta alle prossime elezioni nel collegio della [illegible] città, per la corsa al Senato. Ma sotto una bandiera diversa da quella a cui ha tenuto fede per tanti anni: quella del partito repubblicano.

E' una candidatura che ha del clamoroso, almeno per Chiavari. L'ammiraglio Gatti, all'età di 74 anni, dalla poltrona di presidenza del «marina» di Chiavari, una sua creatura, volta le spalle al [illegible] partito di sempre.

E' una separazione che lascia i segni. «Non voglio sentire parlare di mio divorzio [illegible] dc - dice Gatti. Io mi sento libero da ogni impegno con questo partito. Non mi è [illegible] chiesto nulla e io [illegible] ho nemmeno rinnovato più l'iscrizione. Non si tratta di un divorzio: io ho sempre mantenuto fede ai miei contratti, compreso quello nuziale».

Ma perchè proprio il pri? Dice ancora l'ammiraglio: «Questo partito non è contro la religione [illegible] è di centro». Poi si corregge: «Anzi, di centrosinistra. E io so[illegible] di centrosinistra. Quindi mi [illegible] bene». Gatti è pronto per la campagna elettorale. «Sono un militare e faccio il mio dovere. Non ho tirato fuori dall'armadio la divisa, ma lo zaino con il quale sono pronto a partire per la battaglia».

L'ammiraglio Luigi Gatti è sulla barricata da oltre trent'anni. [illegible] 1960 fu eletto per la prima volta sindaco di Chiavari, carica che mantenne sino al 1981. E' stato un [illegible] di carriera, militare e civile: ha comandato il porto di Savona, poi è salito ai vertici del Consorzio autonomo del porto di Genova, che ha presieduto per un anno.

La candidatura di Gatti potrebbe mettere in difficoltà il capolista designato dalla dc per la corsa al seggio senatoriale lasciato libero da Paolo Emilio Taviani. Ha detto il sindaco di Chiavari Renzo Repetto, che di Gatti fu [illegible]: «Mi dispiace per Gatti, perchè non uscirà». E, rivolgendosi ai repubblicani: «Non si sacrifica un nome come quello di Gatti se si ha già la certezza che [illegible] sarà eletto».

In casa dc, c'è da sottolineare [illegible] Bruno Orsini, confermando ogni previsione, ha avuto assegn[illegible] dalla direzione nazionale il collegio di Chiavari al Senato e che sembra ormai certa la designazione di Ugo Signorini (lo ha voluto Paolo Emilio Taviani, scavalcando persino le indicazioni, un po' confuse, [illegible] dal direttivo provinciale che è [illegible] in piena crisi) al IV collegio e forse anche al I e al II, in netto contrasto con Riccardo Garrone. **[f. p.]**

ELEZIONI

Ecco Verdi e Rifondazione

Sergio Garavini, segretario nazionale di Rifondazione comunista, guiderà la lista in Liguria per la Camera. Lo seguiranno, tra i più noti, il consigliere comunale di Genova, Fulvio Panis, un ri[illegible] dell'Università di Genova, Sergio Zanardi, e Marida Bolognesi. Al Senato sono confermate le candidature di Giuliano Boffardi, consigliere comunale di Genova e di Giordano Bruschi, [illegible] dirigente Cgil. I Verdi avranno due capilista alla Camera: Lino De Benetti, editore, e il prof. Pietro Lazagna, consigliere comunale a Sarzana. Il numero tre sarà Gabriella Badano di Imperia. Al senato, ecco i candidati: Giovanni Borzone a Imperia, Giancarlo Pongibove a Savona, Angelo Guarnieri, Genova I, Osvaldo Pavese, Genova II, Graziella Gaggero, Genova III, Jacopo Virgilio, Genova IV, Clara Vacchina, Chiavari, Piergiorgio Fortunato, La Spezia. **[p. l.]**

RAPALLO

Processati 2 giovani

Droga e rapina ieri due [illegible] in tribunale

RAPALLO. Era stato arrestato a Rapallo, il 4 gennaio scorso, dalla polizia, con addosso 5 grammi di [illegible] Giovanni Sbordone, 26 anni, residente a Rapallo in piazzale Genova 9 e agli arresti domiciliari a Crezzano (Milano), ha patteggiato ieri mattina in tribunale a Chiavari una condanna a [illegible] mesi di reclusione e due milioni e [illegible] mila lire di multa, con la condizionale. In [illegible] successiva udienza Armando Ledi, 24 anni, abitante a Rapallo in via Lenoli 412, già sottoposto ad arresti domiciliari, ha patteggiato un anno di reclusione e 400 mila di multa. Era ac[illegible]o di rapina, per aver scippato nel gennaio scorso a Rapallo [illegible] pensionata, Celeste Pescador, al quale aveva sottratto la borsa, contenente denaro per 90 mila lire. E ancora, di lesioni. La donna, nell'aggressione, era rimasta ferita e si era procurata contusioni guaribili in [illegible] giorni. **[f. p.]**

CHIAVARI

Lavori nel centro storico

Appello del pds per l'antica via dei [illegible]

CHIAVARI. Il consigliere comunale del pds Gatto Viarengo ha criticato l'attuale situazione di disordine in cui versa via Vittorio Veneto. Lo ha fatto con un comunicato che ha il sapore di un «amarcord». Viarengo ha ricordato quando questa strada si chiamava via dei Fieschi, e stava a naturale porta della città in Capo Borgo.

«Era [illegible] strada importante, con doppio ordine di portici - ricorda Viarengo - nel cuore della città, con il signorile palazzo Costaguta e piazza Nazionale. Ora, da qualche giorno, la via è chiusa al traffico. E' stata liberata dall'asfalto e questo fa ricordare il tempo in cui il fondo stradale era costituito da blocchi di arenaria che ora riposano nel riempimento del porto». Perchè non rimetterli? E poi, chiede Viarengo, «che fine hanno fatto le due edicole sacre, che dovevano [illegible] reinstallate, e da tempo si [illegible] involate?». **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Vigili del fuoco all'opera

Recuperato ieri il peschereccio colato a picco

SANTA MARGHERITA. E' stato recuperato il vecchio peschereccio «Margherita», di proprietà della società armatrice Betapesca di Genova, affondato la scorsa settimana nel porticciolo di Santa Margherita in seguito a una falla che si era improvvisamente prodotta nello scafo. I vigili del fuoco [illegible] tentato, invano, di tirare a galla l'imbarcazione venerdì [illegible]. Le operazioni sono proseguite fino a ieri con l'aiuto di [illegible] e dei marinai del locale ufficio marittimo al comando del tenente Giovanni Galatolo.

Non è la prima volta che vecchi pescherecci imbarcano acqua a Santa Margherita ingombrando le manovre d'ingresso nello scalo. In proposito, alcune settimane fa il comandante Galatolo aveva ordinato la rimo[illegible] di due ingombranti pescherecci che [illegible] stati trasferiti nei cantieri di Lavagna e Camogli. **[f. gr.]**

CASARZA LIGURE

Denunciato un genovese

[illegible] a [illegible] telecamere e videoregistratori

OVADA. La polizia stradale ha denunciato per truffa Salvatore Sorrentino, 33 anni, Genova, via Gioberti e Carmine Stavolo, [illegible] anni, Napoli. I due erano stati trovati dagli agenti mentre su una Renault Clio trasportavano una decina di cineprese e videoregistratori fasulli.

Al momento del controllo, gli agenti, avevano potuto solo sequestrare la merce mentre la denuncia poteva [illegible] possibile solo da chi era stato eventualmente truffato.

A farsi vivo è stato Lorenzo Simonini, Casarza Ligure, via Colombo 1, che proprio nei pressi del casello di Ovada era rimasto truffato, avendo acquistato dai due che ha poi riconosciuti, due videoregistratori e una telecamera. Li aveva pagati 400 mila lire ogni pezzo e credeva di aver fatto un affare, [illegible] quando è giunto a casa ha scoperto che tutto era di legno, ben mimetizzato. **[r. bo.]**

La società Pietre Strette ha avviato le procedure per il rilascio degli immobili

Primi sfratti a S. Fruttuoso

L'ufficiale giudiziario atteso nel borgo dei Doria

CAMOGLI. La minaccia dello sfratto per l'ultima dozzina di abitanti e operatori commerciali di San Fruttuoso a Camogli [illegible] diventando realtà. Ieri l'avvocato Stefano Maddalena ha ricevuto il primo «preavviso di sfratto» per Emanuele Avegno, un anziano ammalato di [illegible] che da anni vive nel borgo di Levante. Il prossimo 3 aprile l'ufficiale giudiziario si presenterà nell'abitazione e accerterà se l'anziano ha lasciato l'appartamento. In caso contrario potrà chiedere l'assistenza della forza pubblica, polizia o carabinieri, per lo sgombero.

Per ottenere l'intervento degli agenti è però necessario ottenere l'autorizzazione dal prefetto di Genova Mario Zirilli o dall'apposita commissione prefettizia. E' probabile, quindi, che il provvedimento sia dilazionato di sei mesi o di un anno, come talvolta succede in casi drammatici come quelo di San Fruttuoso.

Gli abitanti non sanno dove trovare un'altra sistemazione e San Fruttuoso, sede dell'antica abbazia dei Doria, rischia, se spopolato, di scomparire come antico borgo di pescatori. Il preavviso di sfratto a Emanuele Avegno è soltanto il primo di una lunga serie.

Si tratta dell'ultimo atto della battaglia legale intrapresa dieci anni fa dalla società «Pietre Strette» di Milano, proprietaria degli immobili a Levante della baia. Dietro alla società ci sarebbe Felice Riva, l'imprenditore accusato di bancarotta negli anni scorsi e perciò fuggito all'estero.

Alcuni avevano prospettato la realizzazione di un residence esclusivo nella zona, una volta liberati gli appartamenti dai vecchi abitanti. Adesso il nuovo piano del parco di Portofino prevede che [illegible] Fruttuoso ci [illegible] la «residenzialità» del borgo e che l'Ente Monte abbia il diritto prioritario nell'acquisto di terreni e appartamenti in vendita.

Tuttavia, come hanno rilevato anche gli ambientalisti in un comunicato diffuso ieri, nel piano non sono espressi indirizzi o strategie per superare il problema degli sfratti. Le ipotesi per il futuro della baia di Levante appaiono quindi di[illegible]: dalla trasformazione in villaggio turistico, all'acquisto della Regione e relativa concessione agli abitanti, a un intervento del Fai [illegible] è accaduto per l'antica abbazia.

Dice Antonio Leverone, presidente Wwf Liguria: «Nel nuovo piano mancano inoltre precise indicazioni sui volumi di proprietà della Società Pietre Strette. E' necessario garantire la presenza degli abitanti del borgo: i soli in grado di assicurare la continuità delle tradizioni locali». **[f. gr.]**

Appello del Comando di Genova perché il Comune agevoli gli interventi

I vigili del fuoco: «Aiutateci»

Documento del sindacato dei funzionari sulle difficoltà nei soccorsi. Sotto accusa traffico [illegible] veicoli in sosta che ostacolano il passaggio: l'ultimo caso ieri in zona stadio

GENOVA. I vigili del fuoco del Comando di Genova lanciano un accorato appello. Spesso nei loro interventi [illegible] a salvare sul filo di centesimi di secondo persone [illegible] pericolo [illegible] vita. «Tra p[illegible]co, non riusciremo più a farlo», dicono con rammarico.

Ieri la segreteria provinciale del Tecstat, sindacato [illegible] funzionari tecnici dei vigili del fuoco, ha diffuso un comunicato in [illegible] esprime forti preoccupazioni sulla situazione che si sta profilando nel campo dei soccorsi. «Non sussistono più allo stato attuale - si legge nel documento - i presupposti necessari per fornire alla città [illegible] servizio di soc[illegible] all'altezza delle molteplici, attuali, esigenze».

A chiare lettere viene di seguito precisato che «la situazione è determinata da decisioni esterne al comando [illegible] alla sua gestione». Le responsabilità [illegible] ricercate nell'ambito dell'amministrazione comunale, che ha contribuito a creare «circostan[illegible] penalizzanti per il servizio di soccorso urgente», quali le difficoltà di transito in molti strade intasate dalla sosta selvaggia [illegible] la demolizione della caserma di corso Quadrio. Ieri sera l'ultimo episodio. Poco prima dell'inizio della partita di Coppa Italia allo stadio Ferraris tra Genoa [illegible] Par[illegible] alla centrale dei vigili del fuoco [illegible] arrivata la richiesta per un intervento [illegible] via [illegible] Platani, una stradina stretta alle spalle dello stadio. I mezzi di soccorso, tre autopompe e una campagnola, sono rimasti bloccati da traffico [illegible] auto parcheggiate [illegible] doppia [illegible] terza fila. Superato questo nodo si [illegible] trovati ad affrontare una strada molto stretta e hanno dovuto lasciare [illegible] autopompe per proseguire con la campagnola. Per fortuna si trattava solo di un principio [illegible] incendio.

«Ma se non ci assegneranno un'altra sede idonea - osservano i vigili [illegible] fuoco - saremo [illegible] stretti a partire da Sampierdare[illegible] per raggiungere il Levante. E quello che è più grave è che tra noi [illegible] il [illegible] della città ci sarà un grosso cantiere, con tutto ciò che questo comporta in fatto di tempi di percorribilità».

In Comune rispondono che lo sgombero dell'edificio in corso Quadrio [illegible] questione di giorni. «E' un problema che stiamo affrontando. Bisogna trovare una sede temporanea per i vigili del fuoco. Abbiamo al vaglio diverse ipotesi, ad esempio i locali dell'officina comunale in corso Gastaldi, oppure dell'ex Amga a Sant'Agata. Entro la settimana speriamo [illegible] raggiungere un accordo». La parola d'ordine [illegible] far presto. Infatti la cas[illegible] deve [illegible] demolita entro [illegible] 15 maggio ed in tempo per realizzare al suo posto un parcheggio che ser[illegible] l'Expo.

In Comune [illegible] [illegible]no ragioni: [illegible] ristrutturazione è più costosa della demolizione. E quella costruzione è estranea all'ambiente. C'era stato un blocco della Sovrintendenza, ma un [illegible] fa è arrivato il nullaosta alla demolizione».

Paola Cavallero

I vigili del fuoco impegnati in un soccorso sull'autostrada

Genovese (39 anni) ha trascorso 3 giorni in carcere

In cella per omonimia [illegible] chiede 100 milioni

GENOVA. Un artigiano genovese [illegible] 39 anni è finito [illegible] carcere, accusato [illegible] traffico di droga, soltanto perché [illegible] la «sfortuna» [illegible] chiamarsi Mauro. In cella [illegible] rimasto due giorni, poi i giudici l'hanno messo fuori con tante scuse, e adesso Mauro Scatolini, che non ha [illegible] avuto a che fare con la giustizia, (nemmeno per il più lieve dei reati [illegible] delle contravvenzioni, dice [illegible] [illegible] difensore, l'avvocato Massimo Boggio) sta pensando di chiedere i danni allo Stato per l'ingiusta detenzione subita. Un [illegible]imento che può [illegible] fino a 100 milioni di lire. Ma anche se gli daranno quel denaro, difficilmente i soldi serviranno per toglierli dalla mente il ricordo dei mitra dei finanzieri che sono andati a prenderlo [illegible] [illegible] [illegible] alle 4 del mattino e i muri della cella [illegible] [illegible] [illegible] Marassi.

«E' stato come [illegible] in un incubo. Ero terrorizzato. Avevo paura di non rivedere la mia famiglia per parecchio tempo» dice Scatolini. Sposato e separato, un figlio di 13 anni, è finito in manette come un [illegible] boss della coca. Lui che di professione [illegible] [illegible] restauratore [illegible] interni è [illegible] accomunato [illegible] «pezzi da novanta» della 'ndrangheta calabrese. E il [illegible] nome, martedì scorso, è finito sui giornali, con [illegible] di indirizzo, insieme [illegible] quelli [illegible] altri 24 arrestati nell'ambito [illegible] un'inchiesta su un'organizzazione di calabresi i cui componenti sono accusati [illegible] avere acquistato grossi carichi di eroina in Estremo Oriente [illegible] in Sud America per poi farli arrivare in Liguria [illegible] su camion in mezzo alle partite [illegible] frutta [illegible] alle forme di pecorino.

La vicenda kafkiana di cui è stato protagonista poteva capitare a uno qualsiasi delle migliaia di genovesi che si chiamano Mauro. E' toccata [illegible] lui, forse perché è il più sfortunato di tutti. Scatolini abita in una [illegible] in via Brocchi 13 (una [illegible] che si inerpica sopra il torrente Geminiano nella Valpolcevera). E questa è stata la sua vera disgrazia. «Il mio assistito - dice l'avvocato Massimo Boggio — [illegible] stato [illegible] solo perché durante un'intercettazione telefonica in Calabria, un [illegible] Mauro, non meglio identificato, [illegible] [illegible] come [illegible] punto di riferimento il numero di telefono [illegible] un'abitazione del palazzo in cui [illegible] Scatolini. I giudici, senza nessun'altra indagine hanno emesso così [illegible] mandato di cattura.»

Tutto ha [illegible] inizio nel novembre scorso quando [illegible] stato [illegible] [illegible] controllo [illegible] telefono di [illegible] calabrese, Armando Magnoli, 25 anni, di Grotteria, poi arrestato anch'egli nel blitz della Finanza. Qualcuno, [illegible] non si sa chi, gli aveva telefonato dicendogli «che aveva bisogno di quell'affare». Poi, [illegible] [illegible] dicembre successivo, la [illegible] persona aveva ritelefonato.

«Sono Mauro - aveva detto - volevo avvisarti che se non mi trovi puoi cercarmi [illegible] questo numero». E Mauro aveva dato il numero di telefono di un inquilino dello stabile dove abita Scatolini. «Evidentemente - aggiunge l'avvocato Boggio - gli inquirenti hanno controllato l'elenco dei titolari dei contratti di locazione [illegible] dei proprietari delle abitazioni e hanno fatto la scoperta che nel caseggiato abitava Mau[illegible] Scatolini. Così è [illegible] il mandato di cattura, senza che venisse accertato nient'altro.»

L'artigiano è rimasto in [illegible]re da lunedì mattina fino a mercoledì pomeriggio. E' stata l'ostinazione [illegible] suo legale che gli ha permesso di tornare in libertà. Ai magistrati di Locri, [illegible]zo Arcadi e Giovanni Bombardieri, che [illegible] arrivati a Genova per interrogare gli arrestati, Boggio ha detto che non se ne sarebbe andato [illegible] penitenziario se non fosse riuscito a «portarsi via» anche Scatolini. Così, il giudice Bombardieri ha firmato un provvedimento [illegible] [illegible]razione in cui [illegible] [illegible] che Scatolini [illegible] estraneo al presente procedimento».

[illegible] Lugli

Si erano iniziati la scorsa primavera gli accertamenti della Guardia di Finanza per risalire ai trafficanti

Partì da Noli la [illegible] inchiesta sulla cocaina

Il sequestro dei 300 chili di droga frutto di una lunga indagine

ALASSIO. L'inchiesta che ha portato al sequestro del 300 chili di cocaina proveniente dalla Colombia nel porto di Genova è nata la primavera scorsa tra Noli, Albenga [illegible] Alassio. Tutto iniziò grazie [illegible] sei chili di cocaina nascosti in 12 confezioni di caffè brasiliano sequestrati ad Alassio dalla Guardia di Finanza.

Gli uomini del tenente Carlo Saladino, allora comandante della Guardia di Finanza di Albenga, avevano arrestato [illegible] giovane [illegible] Albenga all'uscita di una discoteca [illegible] Noli. In [illegible] aveva pochi grammi di cocaina, probabilmente per uso personale. Con una serie di accertamenti [illegible] controlli, però, le Fiamme gialle erano riuscite ad [illegible] ai quadri intermedi [illegible] spaccio.

[illegible] investigatori avevano notato che ad ogni arrivo in Italia di un commerciante italiano [illegible] pesce residente in Brasile il mercato della [illegible] riceveva, in Riviera, nuova merce. Dopo [illegible] seguito le mosse dell'uomo, appena sbarcato a Genova, i finanzieri lo avevano bloccato ad Alassio. Viaggiava, in autostop, [illegible] un camion diretto a Imperia. Nel [illegible] bagaglio le Fiamme gialle trovarono 12 confezioni di caffè brasiliano, [illegible] all'interno c'era polvere bianca. Assieme al narcotrafficante furono arrestati due acquirenti che lo stavano attendendo [illegible] un locale di San Bartolomeo [illegible] Mare.

Sembrava una storia chiusa. Per più [illegible] 8 mesi, invece, le indagini sono proseguite nel [illegible]mo riserbo. Sino a due settimane fa quando, alla periferia [illegible] Milano, è stato arrestato Carmine Insolito, pedina [illegible] spaccio in Riviera. Sulla sua auto (ma il suo avvocato sostiene che Insolito ha rubato [illegible] macchina) [illegible] chili di [illegible] destinata alla Riviera. A tirare le fila del traffico un colombiano ufficialmente titolare di aziende per l'import-export di prodotti ittici. Da un attico di Santa Margherita impartiva istruzioni [illegible] direttive per lo smercio della coca in arrivo dalla Colombia. **[a. p.]**

Le banconote e la droga sequestrate nei giorni scorsi dai carabinieri del «Ros»

In visita a Genova, Favale, Chiavari [illegible] Imperia

L'ambasciatore Secchia oggi e [illegible] in Liguria

GENOVA. Week-end in Liguria per Peter Secchia, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia: tra oggi e domani, insieme alla moglie Joan, visiterà alcune località delle due riviere. In mattinata, dopo l'arrivo a Genova, andrà [illegible] Favale [illegible] Malvaro, dove ci sono il Museo dell'Emigrante e la casa natale di Amedeo Peter Giannini, il fondatore della Banca d'America. Alle 13, sarà a Chiavari: il sindaco Renzo Repetto lo riceverà in Comune, [illegible] lo ospiterà a pranzo da Luchine, una vecchia, tipica osteria del centro storico. Una passeggiata sotto i portici, [illegible] tappa all'antica cereria Bancalari e una visita al Museo Diocesano concluderanno la giornata genovese dell'ambasciatore Secchia e della consorte.

La coppia, l'indomani, si trasferirà a Ponente, sulla Riviera dei Fiori. La meta è Imperia, città gemellata con Newport, il capoluogo del Rhode Island. Alle 11, in corteo con [illegible] autorità locali, Secchia percorrerà via San Giovanni (per l'occasione via Pira sarà chiusa al traffico) per andare a deporre [illegible] corona sulla lapide che ricorda la casa dell'ammiraglio Andrea Doria. Farà gli onori un picchetto militare. La passeggiata proseguirà lungo la banchina portuale, dove i pescherecci all'ormeggio innalzeranno il gran pavese. Alle 12, in Comune l'ambasciatore Usa riceverà dal sindaco Claudio Scajola le chiavi della città e una pergamena ricordo. Dopo il pranzo alla Lanterna Blu, andrà al Duomo di Porto Maurizio e incontrerà le Confraternite. **[s. d.]**

A Sanremo fino al '94 sarà anche impossibile aprire ristoranti e pizzerie

Numero chiuso per i nuovi bar

Da dieci anni si attende il nuovo piano commerciale per mettere ordine nella giungla di licenze e permessi. Sono previste limitazioni anche per i negozi [illegible] seconda delle zone. Insediamenti [illegible] Portosole

SANREMO. Aprire nuovi bar e ristoranti a Sanremo? Impossibile, per almeno due anni. [illegible] impedisce la legge 287, entrata in vigore il 18 settembre scorso: in assenza [illegible] regolamento sui pubblici esercizi (le linee guida devono essere indicate dalla Regione), il Comune non può rilasciare altre licenze. Restano, quindi, inevase le domande presentate negli ultimi tempi a palazzo Bellevue: una dozzina in tutto. Un «black-out» che rende ancora più impellente il varo del nuovo piano commerciale, atteso da oltre dieci anni.

Sulla carta, tutto è pronto: mappe e normative elaborate dalla società Praxi, di Genova, per conto dell'amministrazione comunale. Un lavoro minuzioso, durato dieci mesi, e costato circa 30 milioni. [illegible] la sfilza di pareri necessari (solo la giunta si è finora pronunciata, con una valutazione di massima favorevole), resta un disegno teorico. Lunedì, comunque, il nuovo piano commerciale inizierà ufficialmente il suo iter: l'assessore Aldo Baggioli, che si occupa del settore, l'illustrerà ai rappresentanti delle undici Circoscrizioni sanremesi.

Tre le novità essenziali, rispetto alle attuali direttive. La prima riguarda i nuclei antichi: le dimensioni dei locali scelti per l'apertura [illegible] nuovi negozi, potranno essere di gran lunga inferiori a quelle minime richieste per le zone più moderne e centrali. «Ciò in considerazione delle particolari caratteristiche dei vecchi edifici, e per stimolare l'iniziativa privata», spiega Baggioli. Un «benefit» [illegible] estendere pure a piazza San Si[illegible] e piazza Bresca.

La seconda, sostanziale innovazione si riferisce alla regolamentazione delle attività lungo [illegible] strade più frequentate. Una sorta di «numero chiuso», per salvaguardare soprattutto gli esercenti di abbigliamento, calzature, generi alimentari, e impedire [illegible] sviluppo commerciale disordinato. «Chi vuole aprire [illegible] negozio nel [illegible] della città, potrà farlo soltanto acquisendo licenze preesistenti. Discorso valido anche per il futuro centro commerciale di via Matteotti, che sorgerà sulle ceneri dell'ex cinema Astra», evidenzia Baggioli.

Tuttavia, la legge Marcora, consente di trasferire da una licenza all'altra tabelle merceologiche: un [illegible] usato spesso da negozianti del centro, che ampliano il proprio campo [illegible] vendita acquistando autorizzazioni commerciali [illegible] esercizi della periferia che chiudono i battenti. E' sufficiente che il tutto avvenga nell'ambito del territorio comunale.

Comunque, nelle zone [illegible]trali scatterrano limitazioni nelle superfici dei locali. Per un negozio [illegible] abbigliamento, le dimensioni minime richieste saranno di 130 metri quadrati; 80-90, invece, [illegible] periferia.

Un'altra innovazione è quella che si riflette sulle cosiddette [illegible] popolari, ad alta densità abitativa (fra queste, Borgo Tinasso, via Galilei, via Martiri, Baragallo): un solo parametro per tutte, in modo da evitare le sperequazioni attuali. In più, il piano disegna nuove aree commerciali a Portosole, in previsione dell'imminente avvio della costruzione delle opere a terra, e in Valle Armea, tutt'attor[illegible] al mercato dei fiori.

E in [illegible] del pi[illegible] commerciale e del regolamento, continuano i cambiamenti di attività in via Matteotti, il «salotto» di Sanremo. Per un locale appena inaugurato, il bar-tavola calda Grand Royal, un altro chiude i battenti. E' il bar Shaker, uno dei più vecchi, che abbasseto [illegible] pochi giorni. A Sanremo, le licenze per [illegible] commercio fisso sono in tutto 1470, delle quali 383 per generi alimentari. I ristoranti sono 75, bar 163, bar-ristoranti-pizzerie [illegible].

Gianni Micaletto

A Sanremo si contano in totale 1470 licenze: i negozi di alimentari sono 383, 75 i ristoranti e 163 i bar [M. Gatti]

ROSE, PREZZI IN RIBASSO

[illegible] DEI FIORI [quotazioni [illegible] 27-2-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO [illegible] MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.600	2.300
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.500
Rosa	Koba	extra	10.000	2.500	2.300
Rosa	Koba	Dallas	10.000	4.000	3.500
Rosa	Omega	extra	[illegible]	2.600	2.300
[illegible]	Omega	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	4.000	3.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	3.000	2.600
Rosa	Maria	extra	10.000	500	500
[illegible]	Sandy	extra	5.000	4.000	3.500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	350	300
Margherite	Stradina	prima	105.000	80	60
Iris	Hol[illegible]	prima	25.000	[illegible]	[illegible]
Iris	Hollandica	seconda	15.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	7.500	[illegible]	500
Anemone	Coronaria	[illegible]	45.000	150	120
Anemone	Coronaria	prima	60.000	[illegible]	70
Lilium	Pregiati	extra	8.000	[illegible]	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	[illegible]	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	400
Violaciocca	—	extra	7.500	900	700
Violaciocca	—	prima	2.500	600	400
Crisantemi	—	extra	30.000	500	300
Strelitzia	Reginae	seconda	2.000	1.000	800
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.500	1.500
Strelitzia	Reginae	prima	5.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	350	300
Mimosa	—	prima	kg. 3.000	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. [illegible]	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. [illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. [illegible]	[illegible]	700 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.745
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.000.975.000

Commento: [illegible] Buona affluenza; [illegible] Prezzi stazionari e in leggera diminuzione; [illegible] Vendita discreta

SANREMO. Buone quantità di merci affluite e fatturato [illegible] riore al miliardo sono i dati principali che provengono dal mercato di Valle Armea dopo le contrattazioni di ieri. In tutti i settori la vendita è stata discreta con qualche lieve ribasso delle valutazioni [illegible] delle [illegible] L'aumento [illegible] prezzi nella [illegible] non si è [illegible] verificato. Sembra ormai evidente che la commercializzazione in occasione dell'8 marzo è rimandata ai primi giorni della prossima settimana.

DALLA [illegible]

FISCO

L'elicottero [illegible] Finanza [illegible] caccia di ville [illegible] yacht

L'elicottero della Finanza è entrato [illegible] azione [illegible] cielo di Sanremo. Una serie [illegible] controlli per scoprire ville con piscina e yacht ormeggiati a Portosole, secondo una delle ultime strategie del Ministero nella «guerra» agli [illegible] fiscali. Negli ultimi giorni il velivolo ha volteggiato per [illegible] sulla costa. Ci vorranno ancora [illegible] di accertamenti, prima che l'indagine sia chiusa. [m. p.]

ECOLOGIA

Nuovi pini e lecci nei [illegible] di Taggia

E' finalmente iniziata l'opera di rimboschimento nelle zone attraversate dal fuoco nell'estate 1990. Il «via» ai trapianti [illegible] pini e lecci è partito a Taggia, in località Albareo. Tremila alberelli [illegible] stati messi a disposizione da [illegible] noto mobilificio. Altri arriveranno nei prossimi [illegible]. E' solo il primo passo. Gli incendi di due [illegible] fa hanno ridotto in cenere centinaia di ettari. [m. p.]

CASINO'

Slitta l'udienza per il [illegible] Conca

Nessuna decisione per la [illegible] [illegible] lavoro più [illegible] dell'anno: [illegible] richiesta al Comune [illegible] un ricco risarcimento [illegible] parte di Pietro Conca, ex-direttore della casa da gioco, liquidato in seguito al «buco» [illegible] 6 miliardi del caso-Pilota. Ieri mattina, [illegible] prevista un'udienza davanti al giudice del lavoro Gianfranco Boccalatte. Ma un malore del magistrato ha fatto saltare la causa che è slittata a «data [illegible] destinarsi». Pietro Conca, che attualmente lavora a Milano, chiede di essere rimborsato per «due mesi di lavoro non retribuito al timone del casinò». [m. p.]

[illegible]

L'inventario dei beni costerà 153 milioni

Costerà 153 milioni, l'inventario dei beni del Comune. L'incarico è stato affidato alla ditta Praxi di Genova che [illegible] è impegnata a terminare il lavoro di schedatura e illustrazione dettagliata del patrimonio pubblico nell'arco di cinque mesi. La spesa ha già suscitato un vespaio di polemiche. [m. p.]

Difficile soccorso di vigili del fuoco e Croce rossa in via Padre Semeria

Bloccata nelle lamiere dell'auto

Una donna di 33 anni in trappola nell'abitacolo dopo [illegible] scontro. L'incidente [illegible] accaduto ieri mattina
Due i feriti. Giovane cade dal motorino a Ospedaletti lungo l'Aurelia: la prognosi [illegible] di 25 giorni. Asfalto viscido

SANREMO. Scontro frontale fra auto ieri mattina in via Padre Semeria. Nell'incidente, verificatosi poco dopo le 8,30, sono rimaste coinvolte [illegible] «Peugeot 205» condotta da Massimiliano [illegible] Nicola, 21 [illegible], residente a Sanremo in via Olandesi, e una «Fiat Uno» con [illegible] volante Gabriella Basilico, 33 anni, anche lei [illegible] abitante in via Val d'Olivi 121.

L'allarme [illegible] scattato immediatamente su segnalazione [illegible] alcuni passanti. Due ambulanze della Croce rossa [illegible] [illegible] subito portate nella zona per soc[illegible] i feriti. Massimiliano Di Nicola, trasportato al Pronto soccorso, ha riportato abrasioni e ferite in diverse parti del corpo con una prognosi [illegible] soli 5 giorni.

Per soccorrere invece Gabriella Basilico, rimasta intrappolata nell'abitacolo, si [illegible] reso [illegible] l'intervento dei Vigili del fuoco. La donna, dopo i minuti necessari per liberarla dalle lamiere, è [illegible] portata all'ospedale e sottoposta a un accurato [illegible] radiologico. La prognosi dei medici, per il trauma [illegible] e le leggere ferite riportate nell'impatto, è di [illegible] giorni.

La ricostruzione dell'incidente è ancora sommaria. Dai primi rilevamenti fatti [illegible] polizia municipale non è stato infatti possibile [illegible] le responsabilità dei [illegible] automobilisti.

Un altro incidente [illegible] è verificato l'altra notte, poco dopo le 4, a Ospedaletti, sull'Aurelia. Forse a causa dell'asfalto viscido per [illegible] pioggia caduta in serata [illegible] motorino condotto da Antonio Cusimano, 28 anni, residente a Sanremo in vicolo Bottini, è sbandato scaraventando a terra il giovane. La Croce Rossa ha trasportato Cusimano all'ospedale dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite al volto e al setto nasale guaribili in 25 giorni. Nella nottata di ieri si sono registrati a causa dell'asfalto sdrucciolevole e bagnato altri tre incidenti che fortunatamente non hanno fatto registrare feriti. [g. ga.]

L'incidente è accaduto verso le 8,30: i soccorsi sono stati tempestivi [M. GATTI]

Busta con 7 grammi

Aveva eroina ragazza [illegible] arrestata

SANREMO. Una ragazza di 21 anni, Daniela Raso, nata a Pontedera e domiciliata a Ospedaletti in [illegible] Padre Semeria è stata [illegible] per droga.

La giovane [illegible] stata bloccata dagli agenti della squadra volante della polizia nella [illegible] delle baracche di Borgo Tinasso mentre si allontanava da un gruppo di giovani a bordo di un ciclomotore. [illegible] corso dell'inseguimento ingaggiato [illegible] tentativo [illegible] sfuggire all'arresto Daniela Raso [illegible] è liberata [illegible] una bustina di plastica. L'involucro recuperato dagli agenti è risultato contenere, nel corso delle analisi di laboratorio, 7 grammi di eroina. Ieri [illegible] il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha confermato lo stato d'arresto a suo carico per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

In attesa del processo la gio[illegible] [illegible] stata rinchiusa nel carcere femminile di Pontedecimo. La polizia ha inoltre intensificato i controlli antidroga anche in occasione della settimana del Festival. [g. ga.]

Fuori dalla palazzina sono state rinvenute alcune taniche di benzina [FOTO R. GATTI]

I vigili del fuoco sono giunti ieri mattina sul luogo dell'attentato. La sede del ripetitore era stata devastata dal fuoco

Le attrezzature sono state distrutte dalle fiamme; i danni superano il miliardo

Sanremo: l'attentato mercoledì notte, distrutte le attrezzature delle tre reti di Berlusconi

In fiamme il ripetitore di Canale 5

Oscurate in tutta la città le televisioni Fininvest

SANREMO. Oscurato Canale 5 mentre a Sanremo si celebra il rito [illegible] festivalone Rai. All'una meno venti della [illegible] notte, quando [illegible] scorreva la sigla [illegible] chiusura del «Dopo festival» del Centrale, dagli schermi tv di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia sono scomparsi i segnali di Canale 5, Italia 1, Rete 4 [illegible] delle tre «Tele più» di Berlusconi. Invano i telespettatori hanno tentato [illegible] recuperare l'immagine. Niente da fare. Il mistero [illegible] stato chiarito soltanto giovedì mattina, intorno alle 8,30, da Delio Trucco, rappresentante della Fininvest [illegible] provincia di Imperia. A Monte Bignone, 1300 metri, la vetta più alta del Ponente, un incendio aveva distrutto il ripetitore e tutte le attrezzature tecniche di Canale 5. Un attentato, per ora senza movente e senza [illegible]dante.

Il fuoco ha devastato la palazzina di due piani, di proprietà del Comune di Sanremo, che ospitava gli impianti dell'emittente. La [illegible] è disabitata, [illegible] inverno completamente deserta. Intorno qualche villetta con porte e finestre sbarrate. L'incendio [illegible] è consumato per tutta la [illegible]. Il maltempo, la nebbia, [illegible] soprattutto l'ora tarda, hanno impedito agli abitanti delle poche case di San Romolo, 300 metri più a valle, [illegible] vedere i bagliori. Quando Trucco è giunto sul posto, [illegible]mai non [illegible] più nulla da fare. Gli impianti erano completamente carbonizzati. Bruciati e schiacciati dalla soletta del primo piano sprofondata a [illegible] del calore e, pare, dell'esplosione [illegible] una bombola del gas.

I vigili del fuoco hanno trovato la porta del piano superio[illegible] forzata dall'esterno. Fuori dell'edificio i carabinieri hanno rinvenuto due grosse taniche vuote con chiare tracce di combustibile.

Chi ha appiccato il fuoco, non ha risparmiato: secondo i pompieri, infatti, [illegible] stati utilizzati almeno [illegible] litri [illegible] kerosene. [illegible] contenitori [illegible] stati sequestrati.

Oscurate le reti [illegible] Berlusconi, ma anche le radio dei vigili del fuoco, dei carabinieri, della polizia e alcune emittenti private. Il fuoco oltre a distruggere l'appartamento del p[illegible] piano, poi sprofondato sulle apparecchiature elettroniche del[illegible] Fininvest, ha anche danneggiato una centrale elettrica dell'Aamaie, situata in un'altra ala dell'edificio, privando [illegible] corrente i ripetitori delle forze dell'ordine e quelli delle radio «libere». Black out per le tv e buio completo per le poche ville e l'unico ristorante della vetta.

Qualche problema anche per la centrale elettrica della funivia che collega i mille metri di San Romolo con la vetta di Monte Bignone. L'impianto [illegible] fermo da anni [illegible] difficilmente verrà ripristinato. Ma nel [illegible] il Comune, proprietario dell'impianto, decidesse di fare ripartire i vagoncini d'acciaio, la centralina dovrebbe subire una revisione totale.

I danni denunciati dalla Fininvest, superano il miliardo. Una somma ingente alla quale bisogna poi aggiungere il valore dell'immobile, e quello dell'impianto elettrico della funivia.

«Entro 24 ore ripristineremo il ripetitore che [illegible] permette di irradiare [illegible] segnale nel ponente» ha assicurato Carlo Agliata, responsabile Fininvest per la Liguria. Ed ha aggiunto: «Per trasmettere in Sanremo, sarà necessario [illegible] tutto l'impianto [illegible] distrutto. E [illegible] vorrà del tempo».

Provvisoriamente verrà utilizzato un [illegible] attrezzato come ripetitore mobile che dovrebbe raggiungere i 1300 metri di Monte Bignone entro oggi.

Le trasmissioni festivaliere [illegible] Fininvest che prevedono collegamenti con Sanremo si svolgeranno regolarmen[illegible]. Le immagini raggiungeran[illegible] tutto il paese con un'unica eccezione: Sanremo.

Movente? Per [illegible] nulla. Anche [illegible] mandante dell'attentato resta sconosciuto.

[illegible] un unico punto carabinieri, vigili [illegible] fuoco e lo stesso responsabile ligure delle reti di «Sua emittenza», concordano: non è stato un incendio [illegible]dentale.

Dunque, [illegible] attentato. L'ennesimo a Sanremo. [illegible] secondo che coinvolge il mondo delle radio [illegible] tv private. Alla vigilia del Festival ignoti, dopo avere forzato un cancello in località [illegible]derina, fra Diano e Imperia, avevano tagliato i cavi del ripetitore di Radio Liguria International, causando [illegible] black out di molte ore. Ieri notte, nuova incursione dei commandos del fuoco. E Berlusconi è stato «spento». Un colpo basso in un [illegible] delicato, caratterizzato da una audience da brivido per i rivali della Rai: la prima [illegible] festival, proprio mentre il ripetitore prendeva fuoco, l'Auditel ha sentenziato: 21 milioni le tre reti Rai, solo 7 milioni quelle del «biscione».

[illegible] Piero Moretti

Mario Appignani, il «disturbatore» di Baudo

In libertà Cavallo Pazzo ma con il foglio di via

SANREMO. Espulsione dalla città [illegible] Festival per Mario Appignani, in arte «Cavallo Pazzo», colpevole dell'irruzione sul palco della prima serata al grido di «questo Festival è truccato». Subito, l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale (tre calci a un «gorilla»). Poi, una notte in guardina. E ieri l'arrivo del «disturbatore» al palazzo di Giustizia, scortato da uno schieramento [illegible] carabinieri. Davanti al giudice l'accusa è cambiata: oltraggio aggravato, un reato per cui non [illegible] previsto l'arresto. Alle 13,30 «Cavallo Pazzo» è tornato in libertà, [illegible] con [illegible] foglio di via tra le [illegible]. L'ultimo proclama [illegible] lanciato in romanesco: «A Sanremo [illegible] capisce gnente». [m. p.]

Pippo Baudo respinge a forza l'intruso

CURIOSITA'

Sanremo in tv non si vede quasi mai e il sindaco tuona: «La Rai mi sente»

SANREMO dimenticata dal Sanremo, o quasi. Sul palcoscenico, nella bellissima scenografia liberty dedicata alla città dei fiori, la scritta Sanremo in televisione quasi non si vede e i fiori, al solito, sono pochi. Per le composizioni floreali i motivi [illegible] di carattere tecnico: sembra che i colori «sparino» e finiscano per rovinare le riprese. Sulla scritta si discute animatamente: dopo un primo esperimento durante le prove (pare che il risultato estetico non fosse il massimo), è stata relegata in [illegible] angolo [illegible] palco con grande disappunto di molti [illegible] non di tutti. Per primo si [illegible] mosso il sindaco Onorato Lanza: è intenzionato a puntare dritto verso lo stato maggiore della Rai e farsi [illegible] «Sanremo si deve vedere».

Un ritornello già ascoltato: [illegible] da squalifica, a [illegible] di regolamento. L'assessore al Turismo Gastone Rossi però [illegible] sembra d'accordo: «Che il Festival è di Sanremo lo [illegible] tutti». Alla fiera dell'ovvio [illegible] domanda: è mai possibile che ad aspetti fondamentali per la promozione della città si pensi sempre all'ultimo minuto [illegible] a giochi fatti?

Spuntano dappertutto, nei punti più impensati, dalle tasche più improbabili. [illegible] i telefoni portatili, status symbol a Sanremo più che mai, utili solo se presi a piccole dosi.

Folla di curiosi davanti al casinò

L'assistente alla regia della prima edizione del Dopofestival per [illegible] correre rischi di strane interferenze [illegible] chiesto alla platea del Centrale [illegible] spegnere i cellulari. C'è chi ha preferito abbandonare la sala piuttosto [illegible] obbedire. Il lavoro innanzi tutto. Sulla linea diretta dei telefonini non [illegible]giano però solo secchi ordini [illegible] servizio per gli addetti ai lavori, ma si tiene viva anche l'ispirazione degli artisti. Per il gruppo emergente dei Pittura Freska, sulla porta della discoteca dell'Odeon dov'era in concerto, una chiamata tutta speciale formato Giamaica: «Che musica ascoltate voi, reggae? Noi qui il reggae lo [illegible]. E molto bene.

Ma chi l'ha detto che il divismo [illegible] finito, che i fa[illegible] hanno più lo spirito [illegible] una volta? Bisognava vederla ieri mattina, la ressa, sotto la pioggia, davanti al casinò, per assi[illegible] a Piacere Raiuno. Ragazzine a caccia di autografi, teen agers [illegible] all'inseguimento delle Tate di Totò? Macchè. Va [illegible] moda la [illegible]tà, in quest'edizione quarantadue. A Sanremo non ci si sorprende più di tanto, d'altra parte la zona [illegible] da tempo dato il foglio di via a un tipo di turismo più giovane. E va bene [illegible] almeno i meno giovani tengono duro.

Pare che Baudo non sia [illegible] molto bene la scorsa notte, quella dell'impeccabile esordio. Un mal di pancia. Non [illegible] le [illegible] che, [illegible]munque, quasi [illegible] queste parti attribuisce alla gastronomia locale. Non c'è da stupirsi: con tutte le grane che Pippo ha per le mani, un mal di pancia è il minimo. [f. d.]

Sanremo, conclusa la fatica del Festival, presentatori [illegible] cantanti hanno invaso quasi tutti i ristoranti e i ritrovi della città

A braccetto nel cuore della notte con i big dell'Ariston

Sorpresa, Corinne Cléry e Sydne Rome insieme davanti a un piatto di bianchetti

Alba Parietti fra gli ospiti del Dopofestival andato in onda ieri sera

SANREMO. Prima la trasmissione che esfora [illegible] tempi, poi i riflettori sul Dopofestival di Frassica al Centrale, infine un boccone a tavola. [illegible]' così che la notte del dopofestival, per artisti, addetti ai lavori o platea, si accorcia e vola via [illegible]. Con in giro parecchia gente in più rispetto ai giorni della vigilia, ma senza raggiungere una vera animazione. Senza avvicinarsi, almeno per ora, ai cliché degli anni scorsi.

La notte del dopofestival si inizia con una teoria di ammiraglie che sfilano in via Matteotti. E' il momento del travaso dall'Ariston [illegible] Centrale. E per la gente [illegible] forse l'unica vera occasione per vedere molte facce note in un colpo solo. Baudo, Parietti [illegible] De Crescenzo. [illegible] ancora Mollica, Jo Squillo e Ippoliti.

Un cordone di polizia protegge l'arrivo degli ospiti salutati da una grande folla. Nel centro di Sanremo si respira finalmente l'atmosfera del Festival. Dura qualche decina di minuti, ma è meglio che niente.

E il cast? E' a tavola: dai pezzi da novanta dell'organizzazione all'ultimo degli esordienti. Tutti a rifocillarsi. Non tutti con grandi velleità per un dopocena che viaggia sul [illegible] dell'una abbondante.

Q[illegible]he personaggio lo si riconosce [illegible] «dehors» dei ristoranti di piazza Sardi. «Da Nico» chiacchierano Aragozzini e Maffucci davanti all'insalata di pesce.

Irene Fargo, cura la voce con cibi delicati: bianchetti, tagliolini all'astice e per finire un sorbetto. Sguardi di ammirazione per Sydne Rome e Corinne Cléry, allo stesso tavolo, menù rigorosamente a base di pesce.

Alla Broche di Corso Imperatrice cenano Massimo Ranieri, Fausto Leali [illegible] Massimo Modugno: anche a tavola si va sul classico, con penne all'aragosta e branzino al verde. Al Pub George la Nuit di via Bixio, fian[illegible] a fianco con tanti altri giovani, Alessandro Baldi [illegible] Francesca Alotta.

Il dopocena in prevalenza è targato discoteca Odeon: «Ci proponiamo [illegible] punto di riferimento per i giovani che vorrebbero d[illegible] Festival qualcosa in più» spiegano Gianni [illegible] Biase, uno dei proprietari, e Max Pagani, dj e [illegible] director. In sala spuntano i Matia Bazar, Gianni Bella, la banda di Elio e [illegible] Storie Tese. Poi una truppa [illegible] addetti ai lavori, in [illegible] Caterina Caselli.

Intanto al casinò gli affari non vanno come dovrebbero. Lo chemin de fer resta aperto solo 45 minuti. [illegible] bilancio complessivo non supera i 200 milioni. «Incassi ricchi per il Festival? Cose d'altri tempi» sibilano i croupier.

Fulvio [illegible]

[illegible]

Ora per [illegible] gli appuntamenti in tv e nelle disco

Tutto quel che c'è oltre al Festival

[illegible] Per la serie «non c'è solo [illegible] Festival»:

Ore 6,55 Unomattina.

Ore 12,05: Piacere Raiuno dal teatro del Casinò, [illegible] ospiti direttamente dal Festival.

Ore 13,30: Conferenza stampa di Hammer all'hotel Royal.

[illegible] 13,40: Buon Pomeriggio [illegible] Retequattro, inviata Iva Zanicchi. Ore 16: Prove del Festival aperte al pubblico.

Ore 17,55: Ultimo collegamento da uno yacht con Rock Cafè (raidue).

Ore 19,45: Piero Chiambretti consegna [illegible] cartolina per «Il portalettere» [illegible] Raitre.

Ore 20,30: «Striscia la notizia» su Canale 5.

Ore 20,40: Terza serata [illegible] Festival.

Ore 23,15: Talk show dal Teatro Centrale.

Ore 00,30: «Mezzanotte [illegible] dintorni».

Ore 01 concerto di Jo Squillo alla Odeon. [d. b.]

Iva Zanicchi, inviata di Retequattro

Ma la «Famjia Dianese» stava per rinunciare [illegible] una maximulta della Finanza

Diano pronta per il gran Corso

Sono i politici il bersaglio del Carnevale '92

IMPERIA. Grande curiosità anche quest'anno attorno al Carnevale Dianese giunto alla 27ª edizione. Le satire portate [illegible] piazza con i carri allegorici colpiranno i politici di casa? I personaggi di governo nazionale o gli scandali di Sanremo? Gli interrogativi verranno svelati domenica 8 marzo quando dalla piazza del Comune si muoverà il corteo mascherato [illegible] maggior spicco.

L'organizzazione è della «Famjia Dianese» in collaborazione col Comune [illegible] Diano Marina e l'Apt di Imperia. Sfileranno per le vie [illegible] centro storico otto carri allegorici ispirati a diverse epoche, la [illegible] di Diano Marina, la banda con majorettes di Vigone (Torino), quella di Arcisate (Varese), il gruppo folcloristico Città di Bogliasco e vari gruppi realizzati dalle costumiste della «Famjia Dianese».

[illegible] Corso carnevalesco prenderà il [illegible] [illegible] piazza Martiri della Libertà, proseguirà per corso Roma e le vie Cairoli, Nizza, Genova, Umberto No[illegible] per poi tornare in corso Roma dove sono [illegible] allestite le tribune.

Commenta il presidente della «Famjie Dianese», Jolando Caprile: «Il nostro Carnevale compie ventisette [illegible] ma in realtà vanta una vita ancor più lunga. Diano Marina è [illegible] [illegible] delle località dove fin dai primi [illegible] questo secolo [illegible] stata organizzate sfilate di carri. Questa tradizione si [illegible] interrotta nel [illegible] e c'è ancora chi ricorda il fasto e la perfezione dei carri dell'epoca. Poi dopo una lunga pausa è [illegible] ripresa nel 1966».

Al Corso di Carnevale sono sempre presenti migliaia di spettatori che giungono da molti centri del Piemonte, della Lombardia e della Valle d'Aosta.

Fino all'ultimo [illegible] [illegible] temuto che la manifestazione non potesse essere organizzata. Una p[illegible] multa (47 milioni) inflitta alla «Famjia Dianese» dalla Guardia di Finanza ha creato seri problemi economici e di bilancio all'associazione. Poi con la buona volontà e il sacrificio di tutti i soci il lavoro [illegible] è stato allestito e terminato.

Dicono alcuni soci: «Vederci multare come [illegible] avessimo gestito un'azienda privata ci ha tagliato le gambe. La nostra associazione non ha finalità di lucro e gli incassi [illegible] sempre stati devoluti per migliorare le manifestazioni. Ora, invece, ci [illegible] compilare anche il 740. [illegible] per pagare la multa dovremo fare i salti mortali».

Intanto anche le discoteche celebrano la ricorrenza. Stasera, al Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, si terrà una festa in maschera sul tema «Rio che follia». [a. b.]

Saranno i politici il primo obiettivo della satira dianese, Andreotti in testa

Savona

Grandi balli in maschera

SAVONA. Proseguono nel Savonese i festeggiamenti [illegible] Carnevale. Feste fino al 3 marzo per tutti i gusti: in piazza, con carri allegorici, frittelle, bugie e caramelle per i bambini; in discoteca, [illegible] premi e stelle filanti per gli adulti dalla maschera più bella. Alla discoteca Enigma di Andora il «Sympathy young» organizza stasera [illegible] ballo in maschera e lo stesso programma, corredato di giochi e premi, è assicurato dalla discoteca Astral di Pietra Ligure. Domani sera e il 3 marzo doppio appuntamento alla Gulliver di Noli dove le maschere più belle [illegible] pre[illegible] con due settimane bianche. Martedì 3 marzo, fine del Carnevale, i divertimenti si svolgeranno nelle piazze di Peirano, in Val Varatella, di Tovo San Giacomo (dove il re del carnevale sarà la maschera di «Giacumin»), a Pietra Ligure, in piazza XX Settembre, per la sfilata organizzata dall'Ascom, ad Altare, con sfilata [illegible] carri preparati dall'associazione «La Quercia» [illegible] collaborazione con la Pro Loco, e a Cairo Montenotte dove la tradizionale maschera di «Nuvarin der Castè», impersonata dall'ottuagenario Mario Ferraro, [illegible]erà, sotto le [illegible] [illegible] Porta Soprana, le chiavi della città dal sindaco. [a. z.]

Tigullio

Un trenino per i bimbi

CHIAVARI. Il Tigullio festeggia il Carnevale. Il primo appuntamento è per domani, a Lavagna. Alle 14.30 inizierà presso l'area giochi del giardino pensile al porto il raduno di bimbi e studenti delle scuole per [illegible] celebrazione della «Bambinoide 1992»: verranno distribuiti [illegible] coriandoli e stelle filanti, [illegible] estratti a sorte premi, ci saran[illegible] giochi e la musica [illegible] «Banda du Garian» di Lavagna. Dalle 15.30 la festa [illegible] più pic[illegible] si integrerà col «Carnevale blucerchiato» organizzato dal Sampdoria Club «Gianni De Paoli». Cinque sono i giorni di festa a Rapallo per il «Carnevale dei piccoli», organizzato dal motoclub Olivari (1-8 marzo). Domenica è in programma il «Colombo brasileiro», con sfilata di gruppi mascherati, musica e danze itineranti, assieme al gruppo «Rio Samba show». Martedì sarà la volta della «Carovana di Colombo»: [illegible] a disposizione dei più piccoli, sul lungomare, un trenino. [illegible] per 5 giorni anche a Chiavari (1-8 marzo). Domenica alle 16 è in programma [illegible] ballo nei gi[illegible] di via Millo, col complesso «New Arcobaleno». Martedì alle 16 il Carnevale per le scuole e il «Carrosezzo» in via Martiri della Liberazione. Alle 21 veglione danzante in piazza Mazzini. [f. p.]

RASPELLI CONSIGLIA

Zuppetta di seppie e una clientela vip

SANREMO (IM)

SAPETE distinguere tra [illegible] carciofo normale che costa mille lire ed uno, eccezionale, che ne [illegible] sta 5 mila? Sapete riconoscere e apprezzare la differenza tra un gamberetto surgelato od in salamoia [illegible] un altro, ben più raro è ovvio, che [illegible] fresco fresco [illegible] pescato a pochi chilometri da qui (o che comunque, a parte la distanza, arriva sul tavolo [illegible] «vivo»)?

Se la [illegible] risposte saranno negative, allora non scendete nemmeno in questo angolino [illegible] pesce squisito: potreste trovarvi a protestare di aver «speso 100 mila lire per aver mangiato due gamberetti ed un pesciolino».

Ma se invece il cibo rappre[illegible] se non lo scopo ed il lavoro della mia vita, almeno la soddisfazione intensa [illegible] [illegible] intenso piacere, allora venite quaggiù perché ne sarà valsa la pena.

Siete [illegible] un vicoletto [illegible] [illegible] antico di Sanremo, accanto al mercato ittico, a 200 metri dal Casinò. Carluccio, il capostipite, è salito da tempo [illegible] paradiso dei cuochi. Il [illegible] posto è [illegible] preso dal figlio, Gianni, in sala [illegible] il nipote, e dalla [illegible] in [illegible]a, aiutata da un giovane chef: un gruppetto ben s[illegible] [illegible] omogeneo che vi permetterà di as[illegible] alcuni [illegible] piatti più buoni di Sanremo e della Liguria intera.

In questo piccolo [illegible] di pochi posti da prenotare con buon anticipo si assiepa [illegible] pubblico di vip e d'intenditori; in questi giorni di Festival ci trovate al completo la squadra di Sorrisi e Canzoni.

E qui [illegible] suona l'orchestra della buona cucina. Eccovi arrivare leccornie po[illegible] in [illegible] clima confidenziale, amichevole [illegible] educato: sul tavolo avrete, magari, il grande burro di Soresina nella sua elegante classica scatola giallooro. Io mi [illegible] fatto portare [illegible] polpo lessato, i paradisiaci gamberetti con carciofi [illegible] sembravano raccolti dagli angeli del gusto, gli spaghetti ai calamaretti e gamberi (questi ultimi, però, li avrei preferiti già sgusciati), la zuppetta di seppie e carciofi, l'asciutto croccante fritto di pesce.

[illegible] dolce, ecco il gelato [illegible] gianduiotti (sono di Peyran[illegible] accompagnati [illegible] fichi al cioccolato e croccantini. Potrete chiudere co[illegible] un superalcoli[illegible] anche di valore. Spesa sulle 100 mila lire, ma il pesce è vivo, cotto con mestiere maturo e succulento.

(Ultima prova: [illegible] febbraio 1992).

[illegible] DEL MARINAIO
Sanremo (Imperia)
Via Gaudio 28
Tel. (0184) 501919/84.978.
Giorno di chiusura il lunedì
Carte di credito: [illegible]
sono [illegible].
Voto: 14,5/20

SOTTO [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
[illegible] A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Al Covino di Santa

L'«on.» Moana in campagna by night

GENOVA. E' probabilmente l'unica persona candidata [illegible] Parlamento a guadagnare dove invece gli altri spendono. Infatti, anche sotto il simbolo del «Partito dell'amore», Moana P[illegible] non rinuncia a far serate in giro per l'Italia. E a unire l'utile al dilettevole.

Domani [illegible] la pornostar ge[illegible] tornerà al «Covino» di Santa Margherita, dove già da fanciulla celebrò i fasti di [illegible] notte di Capodanno all'insegna della trasgressione.

Il programma dello spettacolo [illegible] Moana è facilmente intui[illegible], con l'aggiunta, stavolta, di qualche slogan elettorale [illegible] più che davanti a [illegible] platea di nottambuli [illegible] [illegible] e senza bandiera potrebbe [illegible] riscontri anche nell'urna.

D'altronde l'esempio di Ilona Staller, madrina e maestra della bollente Moana, è ancora troppo recente per non esser citato. La Staller, [illegible] [illegible], è stata deputato per [illegible] legislatura sui banchi dei radicali, anche [illegible] poi il [illegible] «idillio» con Marco Pannella si è incrinato per la gelosia inconfessata del leader radicale, al quale stava rubando popolarità.

Moana Pozzi sarà [illegible] Covino attorno a mezzanotte per la gioia dei suoi fan, ben più numerosi di quanto si possa supporre.

Tiene banco la prosa

Pigmalione e Locandiera poi il jazz

Teatro. Torpati a far coppia sulle scene, Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi proseguono sino all'8 marzo, al Teatro della Corte di Genova, le repliche [illegible] «Caro bugiardo», un dramma epistolare [illegible] da Jerome Kitty nel 1960.

Al Genovese, dove da martedì arriva «Pigmalione» di Shaw, [illegible] protagonisti Mino Bellei e Laura Saraceni, sino a domenica pomeriggio è in cartellone «La locandiera» di Goldoni, interpretata da Marina Malfatti.

Censurata a Bolzano e Rovereto, sino a domenica [illegible] [illegible] Teatro Margherita di Genova Franca Rame [illegible] «Parliamo di donne», due atti unici scritti e diretti dal marito Dario Fo. Al Margherita, la settimana prossima dal 2 all'8 marzo, Gigi e Andrea [illegible] Gea Lionello, [illegible]ranno i protagonisti di «Monolocale» di Luciano Odorisio.

Ecco la Banda Osiris, scatenato quartetto [illegible] «musicattori»: sono di scena fino a sabato al Teatro Verdi di Sestri Ponente, [illegible] «Opera omnia. Il ritorno di Butterfly».

Jazz. Genova: il sassofonista italo-americano Jerry Bergonzi si esibirà lunedì sera alla «Sala Garibaldi» nella via omonima (ore 21,30) con Daniel Humair e Jean Francois Jenny-Clark. Al «Louisiana Club» [illegible] corso Aurelio Saffi, il tradizionale appuntamento del giovedì, [illegible] p[illegible]mo 5 marzo (ore 21,30), sarà ancora dedicato [illegible] ricordo di Miles Davis [illegible] [illegible] serata condotta [illegible] Giorgio Lombardi.

Ceriale: jazz genovese, [illegible] una piccola curiosità, domani sera all'«Ezo Studio» di vico Pontetto. Si esibirà una Big-Band di diciotto elementi guidata da Piero Leveratto, Carlo Marchini, Giancarlo Casati e Carlo Capurro. [illegible] band non ha ancora un nome e chiederà al pubblico di trovarg[illegible] uno.

Classica. Sanremo: [illegible] stagione dell'Orchestra Sinfonica prosegue oggi, alle ore 21, all'Orfeo, [illegible] il [illegible] diretto da Stefan Anton Reck [illegible] i solisti [illegible] KKapland (violino) e Colin Carr (violoncello). Il concerto verrà replicato domani pomeriggio (ore 18) a Bordighera.

«Cantero» di Chiavari

[illegible] in [illegible] [illegible] l'eterno Gino [illegible]

GENOVA. Assente dal festival [illegible] Sanremo, dove ha partecipato solo [illegible] veste [illegible] autore e «padrino» di Andrea Monteforte, Gino Paoli sarà [illegible] teatro Cantero [illegible] Chiavari, martedì sera.

E' l'occasione per ritrovare [illegible] cantautore genovese nella dimensione che più gli [illegible] congeniale e che più [illegible] ogni altra riesce a valorizzare al meglio il suo recital.

Questo tour invernale serve a Paoli per compiere una sorta di riflessione artistica sui tanti successi della sua carriera, senza dover correre dietro agli impegni legati al [illegible] album come accade in estate.

Nel concerto di Chiavari i [illegible] fan troveranno [illegible] Gino nella miglior forma, prima che, [illegible] i primi caldi, anche il cantautore genovese si trasformi in una rockstar, complice uno show-business che ormai non rispetta più nessuno, [illegible] le stelle di prima grandezza.

[illegible] concerto di Gino Paoli al teatro Cantero avrà inizio alle ore 21.

Un altro appuntamento musicale da segnalare è quello [illegible] giovedì sera al «Nessundorma» di Genova, dove è [illegible] programma [illegible] concerto dell'interes[illegible] formazione multietnica degli Ziriab. [m. b.]

Grande interesse al Margherita per il nuovo lavoro teatrale diretto da Dario Fo

Franca Rame, eroina disperata

In scena la tragica saga di una madre consumata dal lavoro, alle prese con una figlia tossicodipendente
Gags e satira feroce per il secondo atto unico «Grassa è bello!»: diete, moralismi [illegible] patemi d'animo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' noto che Franca Rame discende da una famiglia di attori [illegible]bulanti che per generazioni, con il teatro nel sangue, hanno battuto piccoli centri, fiere, mercati della Padania recitando un vastissimo repertorio fantastico e popolare, dove una cultura [illegible] certo ignobile si tramandava oralmente e [illegible] diffondeva tra quella parte della popolazione che non poteva accedere, per mancanza d'istruzione [illegible] per condizione sociale, a modelli letterari più elevati.

Di quel Dna, Franca Rame, dopo oltre quarant'anni di vita con Dario Fo, [illegible] tuttora pervasa. Degli eredi ed epigoni della Commedia dell'Arte ha i toni, i tempi, le chiusure e i «larghi» recitativi e soprattutto la solare aggressività, tutta carne [illegible] sangue.

[illegible] esordì come splendida soubrette - ha ricordato l'altra sera, a sipario abbassato, di aver recitato nel 1952 [illegible] Billi e Riva proprio al «Margherita», dove invece [illegible] andata in scena la prima genovese dei due atti unici «L'Eroina» e «Grassa è bello!» -, l'esperienza degli atti [illegible] di Fo (quasi un precursore di Ionesco) dopo «Il dito nell'occhio», l'epoca delle «commedie per i borghesi» e gli anni del teatro politicamente impegnato, non hanno soppresso i «geni» naturali della Rame. La quale sembra trovarsi perfettamente a suo agio strapazzando, [illegible] modo suo, dei testi-canovaccio, come sono appunto «L'Eroina» [illegible] «Grassa è bello».

Intendiamoci: Dario Fo e Franca Rame, co-autori dei testi (Fo ha firmato [illegible] regia), non perdono un colpo, nel senso che colgono nel segno problemi di assillante - e soprattutto drammatica - attualità. Ma [illegible] «plot» che presentano, soprattutto nell'«Eroina», plumbea storia d'una madre milanese ex insegnante e adesso ambulante che vende pornocassette, profilattici, impermeabili e ombrelli e talvolta [illegible] prostituisce, perché ha avuto già un figlio ucciso dall'eroina e vuol salvare la figlia dalla [illegible] fine, presenta slegature, trapassi un po' troppo veloci, non poche pesantezze e qualche faciloneria.

Erano i difetti già emersi in un testo di tre anni fa, [illegible] papa [illegible] la strega», che cercava di agganciare la tematica del teatro «impegnato» con quello tutto [illegible] evasione degli Anni Cinquanta. Non che l'assunto che Franca Rame propone sia da gettar via. Ha ragioni sacrosante. Oggi, attorno al traffico della droga, gira un business che, tramite la mafia internazionale, coinvolge la politica degli Stati.

Di fronte al dilagare della morte, alla distruzione delle famiglie [illegible] dei giovani, di fronte al più assoluto degrado umano che propone a chi ne cade vittima, c'è di che essere sbigottiti e indignati. Ben venga dunque un teatro di denuncia. Ma la denuncia può [illegible] anche più efficace sul piano formale e stilistico.

Per questo, mentre Franca Rame fa giocare sulla corda della recitazione tutto il suo registro [illegible] interprete consumatissima, non si può non notare l'eccesso di semplicismo del testo e qualche pausa ripetitiva che ne affievolisce il ritmo.

[illegible] secondo atto unico «Grassa è bello!», a nostro avviso, è tecnicamente più felice, perché pur narrando il dramma d'una donna ingrassata paurosamente verso la mezza età, abbando[illegible] dal marito che sposa [illegible] rivale più giovane e che è alle prese con una figlia che interpreta la liberazione femminile solo con una vita sgangheratamente libertina, [illegible]ge a piene mani [illegible] repertorio felicissimo dalla «farsa alla Fo».

Qui il ritmo [illegible] più scattante, i passaggi sono irresistibili e Franca Rame, inguainata in [illegible] tuta di gommapiuma che la fa assomigliare alla pubblicità del pneumatico «Michelin», sgrana un rosario spassosissi[illegible] di gags. Certo: nel testo non manca un retrogusto di sapore amarognolo e c'è, questo si è parso [illegible] aspetto originale, un tono di malinconica morale [illegible]ticonsumistica [illegible] desiderio [illegible] modelli di comportamento privato superiore.

Ma è un vantaggio: la metafora sull'ansia di bellezza fisica, qualità illusoria, e del perseguimento edonistico [illegible] tutti i costi, [illegible] fuori indirettamente verso il finale, dopo che le risate ti hanno squassato, e ti induce a una sottile riflessione.

Anche in questo trapasso indiretto, Franca Rame [illegible] efficace, perché la sua recitazione appare sospesa grottescamente tra due estremi: [illegible] monologo [illegible] sinonimi del sesso (mai volgare) e lo sconforto della matura cicciona, «consolata» da una poltrona-robot giapponese che le su[illegible] parole gentili. Pubblico entusiasta.

Paolo Lingua

Franca Rame in una scena di «Grassa è bello!»

NELL'ANTICO CASTELLO

Mostra a Rapallo c'è Colombo a fumetti

RAPALLO

Ci sarà anche uno dei «papà» di Dylan Dog, «l'indagatore dell'incubo» del mondo dei fumetti, alla grande Mostra internazionale [illegible] Rapallo, che verrà inaugurata domani alle 11, nelle [illegible] dell'antico castello sul mare.

Gian Luigi Coppola, di Chiavari ma londinese d'adozione, sarà comunque in buona compagnia. Le sue tavole saranno esposte vicino a quelle [illegible] altri mostri sacri dell'arte dei cartoons.

La rassegna, che lega ormai da più di vent'anni il suo nome [illegible] quello della città ospitante, [illegible] di fatto la prima grande manifestazione colombiana a prendere il via. E' interamente dedi[illegible] [illegible] Colombo, alla [illegible] storia [illegible] alle sue avventure, visto però in punta [illegible] matita.

Si tratta di centinaia di tavole [illegible] disegni, che potranno essere osservati ogni giorno, sino al [illegible] marzo, [illegible] orario 10-12 e 15,30-18. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Liguria unita[illegible] alla Fondazione regionale Colombo e all'assessorato alla Cultura e Turismo del Comune [illegible] Rapallo, si trasferirà poi a Lione, in Francia.

Tante le «chicche». Il manifesto della mostra, per esempio, è stato realizzato dal celebre disegnatore statunitense Mort Walker, l'autore [illegible] Beetle Bailey. Il catalogo e l'allestimento, invece, è stato [illegible] da Luciano Bottaro, il «papà» [illegible] Pepito, Pon [illegible] e del più recente Gulumbu.

In esposizione ci sono anche le illustrazioni [illegible] nella prima metà dell'Ottocento dal francese Bertall per la biografia romanzata del grande navigatore, di Fenimore Cooper. E [illegible]cora, le tavole del francese Michael Faure, che arrivano a Rapallo dalla lontana isola di Réunion [illegible] i disegni degli umoristi del «Bertoldo» degli Anni Trenta.

«Si tratta di tavole di autori che nei vari continenti si [illegible] cimentati e divertiti, creando storie e strips [illegible] Colombo» ha spiegato Luciano Bottaro. Alcuni tratti saranno riconoscibilissimi [illegible] grande pubblico. Per esempio quelli di Francesco Tullio Altan, del chiavarese Aurelio Galleppini, il «papà» [illegible] Tex Willer, oppure di Sy Barry, che ha dato vita all'Uomo mascherato.

E ancora, i disegni [illegible] Walt Kelly (Pogo), Brant Parker (Il Mago Wizz), gli italiani Agostino [illegible] Franco Origone, G.B. Carpi, Giulio Chierchini, Pietro Ardito, Flavio Costantini, Carlo Jacono (copertine [illegible] «Segretissimo»).

Domani, nel corso della cerimonia d'inaugurazione, verrà consegnato [illegible] tre illustratori, Gian Luigi Coppola, Lele Luzzati [illegible] Egidio Gherlizza, il premio «Le caravelle di Colombo 1992».

Fabio Pozzo

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il «liscio di serie A»

Riprende stasera a Rocco la rassegna musicale «Liscio di serie A». Alla discoteca Peter Pan (ex P4) si esibiscono alcune tra le migliori orchestre romagnole a partire dalle 21,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Operetta al «Cantero»

Stasera al teatro Cantero di piazza Matteotti [illegible] Chiavari è di scena l'operetta con [illegible] paese dei campanelli» presentato dalla Compagnia italiana di operette. Lo spettacolo delle 21 vede come protagonisti principali Franco Barbero, Nadia Furlan [illegible] Corrado Olmi. Regia e coreografia sono di Maurizia Camilli. [f. gr.]

[illegible]
S'inaugura «Les Arcs»

Musica new-age dal vivo, que[illegible] sera, alle 21,30, al «Les Arcs» [illegible] Sampierdarena (via Stefano Canzio, 10) con il gruppo «Sinergy». Il concerto inaugura il nuovo locale. [m. b.]

GENOVA
I suoni africani

La band senegalese dei «Taakeoma» apre questa sera, alle 22, al Nessundorma Café, la [illegible] «Suoni dal mondo», promossa dallo Psyco Club. I «Taakeoma» [illegible]senteranno canti, danze e percussioni. Ingr. L. 20.000. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Suona l'orchestra Gianferrari

Stasera in programma alla discoteca Covo di Nord Est a Santa Margherita una festa Anni Sessanta con musica revival e ballo liscio con l'orchestra «Gianferrari». L'appuntamento è alle 22. Si [illegible] la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

[illegible]
[illegible] recita a Campopisano

Riprendono questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «Temporibus Illis», tratto da Pier Benedetto Bertòli, per la regia di Vito Molinari. In scena la compagnia del Piccolo Teatro di Campopisano diretta da Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CELLE LIGURE
Si balla al Thenax

Alla discoteca «Thenax club» [illegible] Celle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì e domenica [illegible] la compagnia di affermati dj. Al sabato vengono organizzate feste a tema. [e. z.]

GENOVA
Un pianista americano

Concerto «one-man-band» del pianista jazz americano Mike Melillo, questa sera, alle 21,30, al Lousiana Club, in corso Aurelio [illegible] [illegible] Genova. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Doppio appuntamento di spettacolo a Genova: melodia contro rock, salsa e reggae

Baglioni e Negresses, sfida musicale

Il gruppo francese si esibirà al teatro Margherita ma sarà anche ospite della rassegna «Suoni dal Mondo» al Nessundorma Cafè. Al Palasport della Fiera, il 9 e 10 marzo, atteso recital del cantautore [illegible]

Claudio Baglioni

GENOVA. I Negresses contro Claudio Baglioni. Il gruppo francese che ha sfondato in tutto il mondo con la sua irresistibile miscela di valse-musette, flamenco, rock, salsa, reggae e «chanson française» sul palcoscenico del Teatro Margherita pronto a sfidare [illegible] popolare cantante romano al Palasport.

Accadrà [illegible] Genova martedì 10 [illegible] e sarà un confronto interessante. Non che fra i due generi ci sia una grandissima affinità, ma ciò non toglie che la coincidenza (sia pure parziale, in quanto Baglioni terrà un concerto al Palasport anche il giorno prima, lunedì 9) non passi inosservata in città.

«Les Negresses Vertes» saranno ospiti [illegible] rassegna «Suoni dal mondo», organizzata dallo Psyco Club al «Nessundorma» [illegible] via Porta d'Archi. Sempre Totò Miggiano dello Psyco - rimasto, ahimè, senza sede dopo lo sfratto da scaletta Carmagnola - portò a Genova due anni fa il gruppo d'Oltralpe che era agli inizi di una sfolgorante carriera artistica. Sulla scia del lo[illegible] [illegible] album «Famille Nombreuse», i Negresses arrivano da Parigi con la voglia [illegible] un grande successo.

In Francia questi musicisti sono molto amati e sono considerati veri e propri classici moderni, specchio fedele dell'attuale società francese come lo furono Edith Piaf negli Anni 40, Juliette Greco [illegible] Yves Montand negli Anni 50 e Serge Gainsbourg negli Anni 60.

Articolata in dieci appuntamenti, ogni giovedì, la rassegna «Suoni dal mondo» partita ieri sera al «Nessundorma» [illegible] l'esibizione dei senegalesi Taakoma, presenta una folta schiera di musicisti provenienti, oltre che da Senegal, [illegible] Egitto, Libano, Spagna, Marocco, Italia, Francia, Germania, Olanda, Ungheria, Cuba e altri Paesi suda[illegible]

E' questo, fra i tanti appuntamenti musicali, il primo serio confronto del capoluogo ligure con altre culture, con nuovi mondi e nuovi universi musicali. Lo Psyco avrebbe voluto ospitare la rassegna in [illegible] locale di proprietà, ma i tempi per la soluzione del problema, nonostante [illegible] frequente coinvolgimento del Comune [illegible] della Provincia nelle rassegne sembrano ancora lunghi.

Del resto, la questione degli spazi non riguarda solo lo Psyco Club, né potrà essere risolta con interventi ad personam, bensì, sostengono molti addetti ai lavori, da un intervento globale da parte di settori pubblici e privati. Solo la costruzione del nuovo palazzetto dello sport a Sampierdarena potrà, fra qualche anno, consentire un riutilizzo in chiave spettacolare di parte delle strutture esistenti, compreso l'attuale Palasport della Fiera [illegible] Genova, chiamato a far fronte a mille impegni.

L'ingresso ai concerti del giovedì al «Nessundorma Cafè» è gratuito. Per [illegible] concerto de Les Negresses Vertes in programma al Teatro Margherita martedì 10 [illegible] [illegible] biglietto d'ingresso è fissato in lire 25 mila (galleria) [illegible] mila in platea.

[illegible] Boccaccio

Lirical songs all'associazione italoamericana

Gershwin e Cole Porter in scena gli Anni Venti

GENOVA. Concerto di «Lirical songs» oggi nel salone conferenze dell'Associazione italoamericana di piazza Portello [illegible] Genova. L'appuntamento è alle 17. Si tratta dell'esibizione del duo Sortino-Pasquero su brani in voga negli Stati Uniti dagli Anni Venti ai Trenta che utilizzavano le [illegible] liriche per i [illegible]sical realizzati [illegible] Broadway o negli altri teatri americani. La lirica «prestata» alla canzone dei musical insomma, che ottenne un discreto successo Oltreoceano, ma [illegible] in Italia.

Le «lirical songs» da noi non sono mai state prese a tema di concerti [illegible] spettacoli, nonostante fossero state anche scritte da autori [illegible] calibro di George Gershwin. Oggi, [illegible] Genova, c'è una coppia di artisti che si dedica, forse [illegible] nel nostro Paese, a questo particolare tipo [illegible] [illegible]sica: Melchiorre Pasquero, nato a Torino, e la moglie Gina Sortino, originaria di Siracusa, entrambi genovesi di adozione.

Pasquero si è diplomato al conservatorio Nicolò Paganini, dove oggi insegna pianoforte. Ha partecipato a numerosi concerti in Italia e all'estero, ricevendo premi e riconoscimenti in diversi [illegible] come nel «Città di Enna» e «Città di Monza». Gina Sortino, soprano, ha insegnato alla scuola media e all'istituto magistrale [illegible] Genova, ha tenuto alcune conferenze e seminari musicali e ha partecipato allo spettacolo di operetta tenuto alla sala Carignano. [illegible] dedica alla letteratura straniera [illegible] all'attività concertistica.

Il programma di oggi pomeriggio comincia con otto [illegible]ni scritte da Richard Rogers tra il [illegible] e il [illegible], cui seguiranno cinque brani di Cole Porter del periodo 1934-1943 e altri otto [illegible] George Gershwin composte tra il 1924 e il 1936. L'ingresso è libero. [f. gr.]

[illegible] LOCALI

Sardegna Uno
8 — Adolescenza inquieta, telefilm
8,30 Don Chuck Story, cartoni animati
12 — Promostand, rubrica
13,05 Agenzia Rockford, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,30 Teleimmagini 24 ore, notiziario economico
18 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta, telenov.
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — A occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale
23,10 Suspiria, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telestar
16,20 Amor gitano, telenovela
17,30 I Monkees, telefilm
18 — Agenzia Rockford, telefilm
19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
19,30 Giudice di notte, telefilm
20 — Boomer cane intelligente
20,30 L'uomo di Hollywood, film
22,30 Tg sera, informazione
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm
0,40 Notturno Telestar

Canale [illegible]
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare [illegible] Canale 7
12,30 Week end, rubrica cinematografica
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
15,45 Le meravigliose avventure della natura, documentario
19 — Tg Liguria
20,25 Agenda Liguria, informazione
21,55 Andiamo al cinema
22 — TG Liguria
23,15 Nati per vivere, telefilm
0,30 Week end
[illegible] [illegible] con Canale 7

Telecittà
15 — Video Jay S[illegible] Engelen
16 — Mtv's greatest [illegible]
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 [illegible] at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv primo
19,05 Telecittà notizie
19,55 Nightly business report
21,11 Finalmente venerdì
22,30 Telecittà notizie

Telegenova
11 — Shopping Center
12,30 Geo, documentario
13 — L'opinione, di Umberto Bassi
13,15 Shopping Center
14 — [illegible] di colori
15,30 Gioielleria M[illegible]
17 — Notizie flash
18 — Shopping Center
18,40 La padroncina, telenovela
19,30 TG [illegible]
19,50 L'opinione, di Umberto Bassi
20 — Sport [illegible] Liguria
20,15 Speciale Tg
20,30 Un uomo in trappola, sceneggiato
22 — Pronto onorevole?
23 — Portobello road
1 — TG Notizie

Mixer Tv
9,30 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Fai [illegible] affare [illegible] Mixer
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
12,55 Week end
13 — Mimu, cartoni animati
13,30 Lazerlag, cartoni animati
[illegible] — La grande barriera, telefilm
14,30 Casalingo super più
15 — Trauma center, telefilm
15,30 Happy end
16,30 Gli angeli con la faccia sporca, film
18 — [illegible] selvaggia, telenovela
19 — Savona news, news
19,15 Cartoons story, cartoni animati
19,30 L'allegro mondo di Telpilandia
20 — Ivanhoe, telefilm

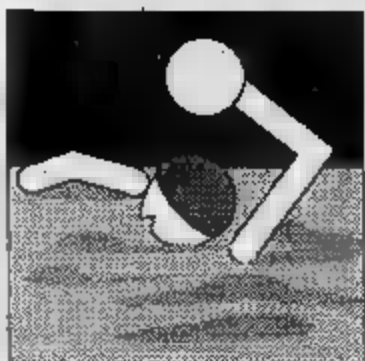
[illegible]
9,40 Fai un affare con Tn4
[illegible] Week end
9,50 Fai [illegible] affare con Tn4
9,55 Week end
10 — Fai un affare con Tn4
10,15 Andiamo al cinema
10,20 Fai un affare con Tn4
10,55 Speciale spettacolo
11 — Fai un affare con Tn4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
13 — Gengis Kahn
14 — Il compra tv
15 — Don Cook castoro
15,25 Carletto, cartoni animati
15,45 Vultus, cartoni animati
16,10 Re Artù, cartoni animati
16,40 Mio figlio Dominic, miniserie
17 — Il compra tv, contenitore

Telecupole
12 — Il ritorno di Diana Salazar
14,15 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara carezza, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20 — Un uomo in trappola

Primocanale
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de pedra, telenovela
14,05 Punto economia
16 — Punto flash
18 — Ciranda de pedra, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20,20 Los Angeles ospedale nord, telefilm
21,30 OK Motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Oltre il muro
23 — Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera
0,30 Oltre il muro

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il magnate, telenovela
15 — Rotocalco rosa
17,30 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il dominatore del deserto, film
22,30 Colpo grosso, gioco
23,20 Nosferatu il principe della notte, film (Francia, orrore, 1979) con Klaus Kinski, I. Adjani
1,10 Colpo grosso, gioco

Telearcobaleno
13,15 Telegiornale TgA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TgA
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
[illegible] Telegiornale TgA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 [illegible]
22,30 Telegiornale TgA

[illegible] Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible] delle [illegible]

Pallanuoto A1: domani un turno senza Savona e Volturno, impegnati nelle Coppe europee

Il Recco a Firenze contro la tradizione

Formiconi chiede riscatto ma teme un'altra delusione

Il campionato di pallanuoto «dimagrisce», schiacciato tra le esigenze della Nazionale e gli scintillanti scontri delle coppe europee. Sabato Savona e Volturno sono chiamate a un appunta[illegible] con la storia, in palio [illegible] Coppa [illegible] Campioni e quella delle Coppe: quel che resta della 16ª giornata (Savona-Salerno e Volturno-Posillipo verranno recuperate martedì [illegible] marzo) logicamente passa in secondo piano.

E non solo perché i riflettori sono puntati sul palcoscenico internazionale: da quanto [illegible] è visto nelle [illegible] giornate proprio savonesi [illegible] campani appaiono le formazioni più forti. I b[illegible] di Mistrangelo rimangono parecchie spanne sopra le altre, le loro vittorie ottenute impegnandosi non più di due tempi sono lì a dimostrarlo; la mista italo-croata guidata da Notarangelo sta risalendo [illegible] classifica a gra[illegible] passi (nel '92 ha [illegible] col Savona) e minaccia la seconda posizione del Recco. Quel poco d'attenzione che resta va dalla partita di Firenze, da leggere già in chiave playoff, al confronto [illegible] Palermo che dirà qualcosa forse [illegible] definitivo sulle retrocessioni.

Florentia (14)-Erg Recco (20). Bellariva; arbitri Clara e Di Meo. Il relativo vantaggio psicologico del Recco sta nella consapevolezza che la qualificazione ai playoff l'ha [illegible]que in [illegible], si tratta di capire solo in che posizione si disporrà nella griglia di partenza. Invece nella Florentia questa sicurezza non c'è, la sesta posizione attuale in comproprietà [illegible] la Canottieri non pare solida, tenendo conto di chi c'è dietro e anche che alla «Scandone» gli uomini di De Magistris le hanno buscate 12-7. Altro peso che possa far pendere la bilancia da parte ligure è la netta superiorità del parco giocatori: De Magistris quest'anno sta facendo i [illegible] mortali con un solo straniero degno di questo nome, il portiere magiaro Ambrus (sul profugo Trojan meglio tacere), e con una nidiata [illegible] giovanotti di belle speranze ma che hanno bisogno di tempo.

A dispetto di quanto finora esposto, Formiconi teme la trasferta, [illegible] per motivi validissimi: «La vasca fiorentina è stata in questi anni spesso avara di soddisfazioni per noi. In qu[illegible] campionato Pescara [illegible] Volturno [illegible] hanno lasciato le penne, il Savona ha vinto ai rigori. Inoltre i miei devono dimostrare [illegible] aver assorbito il colpo della sconfitta di sette giorni fa, la fretta di cancellare la brutta prova con il Volturno ad Albaro potrebbe [illegible] cattiva consigliera».

In effetti la débâcle casalinga ha aperto gli occhi a chi cominciava a volare con la fantasia. Il «nuovo» Recco è ancora di là da venire: Crovetto, Baldineti e Mshvenieradze reggono sulle loro «vecchie» spalle gran parte del peso, qualche giovanotto rampante è in panchina (Rainero) o non incide nel gioco (Antonucci, Ghibellini, Temellini). [illegible] poi qualcuna delle stelle (Gyongyossi e Vio) va in tilt, per l'Erg Recco sono guai grossi.

Per il portiere si spera che la convocazione in Nazionale (anche se [illegible] Pescara Rudic gli ha fatto fare solo gli allenamenti, in partita è stato a guardare Attolico), l'abbia rinfrancato; per l'attaccante qualche parolina in un orecchio detta dal tecnico dovrebbe avergli spiegato che la disciplina [illegible] è compo[illegible] importante se non la prima per essere utili alla squadra.

Le altre. Roma (12)-Giollaro Pescara (16): Foro Italico; Merola e Pinato. Ortigia (12)-Catania [illegible]: Calidarium Palermo; Auriemma e Vassallo. Canottieri (14)-Brescia (12): Scandone; Caputi e Tenenti.

Recuperi. Martedì 10 marzo: Savona (20)-Salerno (6) si giocherà all'Olimpica alle 17,30 con arbitri Capodicasa e Tornabene; Volturno (18)-Posillipo (16) a S. Maria alle 20,30 con arbitri Picchetto e Carioti.

Nessuna notizia invece trapela su quando verrà effettuata la ripetizione [illegible] Pescara-Posillipo, probabilmente il silenzio dalla Fin rivela che è in [illegible] battaglia procedurale (e «politica») con i massimi vertici, incerti se ritornare sulle loro decisioni ancora una volta e darla vinta alla «corrente [illegible] Golfo».

Squalificati nel Volturno l'alle[illegible] Notarangelo [illegible] presidente Chiacchio fino al 29 febbraio: peccato che [illegible] squalifica faccia l'effetto dell'acqua f[illegible] ai due, vi[illegible] che il loro team domani è impegnato in Coppa delle Coppe nella finalissima di ritorno contro il Catalunya (andata 9-13)...

Danilo Sanguineti

[illegible]

Che brava La Crocera

Ormai prossimi al via i tornei [illegible] B e C. La serie cadetta partirà [illegible] 7 marzo, l'unica levantina, il Lavagna, è nel girone B. Programma prima giornata: Cagliari-Forze Armate, Lerici-Esperia, Marina Militare-Andrea Doria, Racing-Ravenna e Sturla-Lavagna. Dopo i risultati negativi del precampionato, [illegible] formazione di [illegible] Bartolo attende con trepidazione [illegible]. Il precampionato si è nel frattempo concluso con la vittoria del Cus Palermo. In serie C, buon secondo posto nelle finali nazionali de La Crocera Sampierdarena. I genovesi al Foro Italico sono risultati secondi pur non avendo subito neppure sconfitte: una vittoria (12-4 alla Puntese) e due pareggi (6-6 con l'Augustea e 9-9 col Plebiscito). Primo proprio il Plebiscito con 5 punti, fatale per i genovesi il pari con l'Augustea finita terza [illegible] punti. Anche in C via il 7 marzo, con [illegible] liguri: Croce[illegible] Fix Genova, Mapoca Nervi, Quinto e Rapallo. [g. s.]

Il Recco e i suoi tifosi: domani nella vasca della Florentia un match molto delicato

In una A2 senza stimoli spunta il «caso»-Nervi

Quinta di [illegible] in A2 con le liguri che non han più nulla da chiedere al [illegible]: Camogli tranquillo, Nervi quasi, Chiavari e Mameli retrocesse. La sorpresa, consuetudine degli ultimi turni, viene dal comunicato Fin con la mancata omologazione di Triestina-Nervi (12-13): con Mino Marsili si ripeterà forse un caso Lastrico, sempre a penalizzare la Liguria?

Caso Triestina-Nervi. Un caso scottante poiché il giudice si è riservato ogni decisione compresa l'omologazione, in merito alla partita del 22 febbraio e al [illegible] giuliani. Il Nervi conquistò punti vitali per abbandonare le posizioni di coda: se la partita dovesse esser ripetuta, o ancor pegg[illegible] data [illegible] Triestina, la società genovese sarebbe nuovamente coinvolta nella lotta per la retrocessione. Un [illegible] spinoso, il rischio [illegible] ripetersi del «fattaccio» relativi a Lastrico, [illegible] bersaglio semp[illegible] la pallanuoto di casa nostra.

Camogli (16)-Como (14). Lavagna; Wirz e Dionoro. Pochi i temi interessanti, con i bianco[illegible] poco fortunati [illegible] i rigori e tagliati fuori [illegible] lotta per le prime due piazze. Più motivati i lombardi, alla ricerca di punti salvezza, ma i valori tecnici di[illegible] che il Camogli è favorito.

Nervi (14)-Lazio (24). Bogliasco; Grosso e Summarco. La rabbia genovese [illegible] la qualità ospite: match improponibile, ma doveroso lasciar qualche chance ai ragazzi di Marsili.

Triestina (12)-Chiavari (4). Violi e Leonardi. [illegible] rosso per i chiavaresi, che ormai utilizzano in pianta stabile i giovani. La Triestina [illegible] un piatto d'argento la possibilità di allontanarsi dal terzultimo posto.

Bergamo (10)-Mameli (0). Bergamo; Alfieri e Bertini. Penultima contro ultima, ma motivazioni diverse: i lombardi [illegible] in corsa salvezza, i genovesi domani dovrebbero risultar retrocessi. Si giocano anche Po[illegible] (20)-Granarolo (12) alle 16 a Palermo (Di Laurenzio e Gomez) e Civitavecchia (24)-Caserta (26) alle 15,45 a Roma (Grilli e Salinol). [g. s.]

Per la prima volta quest'anno otto partite in contemporanea

Terza, tutto in un sabato

Ormai imprendibile la Corte 82, tiene sempre banco la lotta per il secondo posto tra Aurora Avis e Chiavari. E intanto il Champion prova a sfidare la capolista

CHIAVARI. Siamo ai salti mortali per trovare una qualche novità in uno dei tornei più «scontati» che si ricordino. Questo campionato di Terza categoria è stato normalizzato dallo strapotere della Corte prima, e dalla maggiore serietà [illegible] Aurora Avis e Chiavari Calcio poi.

Davanti [illegible]ciate, o solo lasciate trapelare, di Sestieri Lavagna, Champion Segesta e Bargone, [illegible] rimanenti undici giornate (compresa questa) saranno movimentate solo dal duello tra rivani e chiavare[illegible] per aggiudicarsi una seconda piazza, e perciò al novanta per cento l'altra promozione in Seconda categoria.

Una felice coincidenza di orari e date, oltre che il turno di riposo concesso all'Interregionale, ha fatto sì che tutte e otto le partite potessero esser concentrate nella giornata di sabato, per di più [illegible] fischio d'inizio nel primo pomeriggio, un evento più unico che raro per la Terza categoria.

Aurora Avis (26)-S. Lorenzo (21). Sivori B 14,30. Un appuntamento sicuramente ostico per l'Aurora Avis, conscia della pericolosità dei sammargheritesi [illegible] Mauro Carmagnola: ma a toglierle qualche castagna dal fuoco ha pensato il giudice sportivo, che ha squalificato il capocannoniere del girone, Angelo Gardella, per una gi[illegible]. Senza il loro bomber (17 reti in questo torneo) gli attacchi degli ospiti possono [illegible] più facilmente controllati da una difesa che spesso è stato il tallone d'Achille dell'Aurora. Ceragioli paga l'espulsione nella gara con il Rupinaroloivi, e non sarà in campo a difendere i colori arancioneri.

Corte (35)-Champion Segesta (22). Broccardi B [illegible]. Una prova che non viene affatto snobbata dalla capolista che te[illegible] l'imprevedibilità dei «matti» dello Champion Segesta, capaci se imbroccano la giornata giusta di qualsiasi impresa (come delle più sconsolanti figuracce). Un po' di malumore nella Corte per la squalifica di Azzini, che ha trasceso nel prote[illegible] l'arbitro [illegible] domenica scorsa: tre giornate per [illegible] aver saputo [illegible] a freno la lingua.

Altre partite. Bargone (22)-Portofino (12): Casarza 14,30. Il Poggio (19)-Chiavari Calcio (26): Ferrada 15. Ri Calcio (16)-Panchina (9): Caperana 14,30. Sporting (10)-Bogliasco (15): Colmata Mare 14,30. Sestieri Lavagna (23)-Rupinaroloivi (14): Riboli 14,30. Né Calcio (18)-Deiva Marina (16): Carasco 15. [illegible] s.]

SQUALIFICHE

Entella, che stangata

Bastonata sull'Entella: l'incontro [illegible] lasciato il segno. Cinque squalificati (3 turni Pisoni; uno Buzzurro, Schenone, Bernardi e Ghinolfi), campo squalificato una giornata, 500 mi[illegible] lire di multa e spese di riparazione dell'auto dell'arbitro milanese Lampertico. 2 turni Piredda (Pontedecimo); 1 Benso e Testore (Bafardo), Lovo (Carcarese), Bellingieri, Passetti, Gianardi e Finollo (Monterosso); Bottari (Ponted.), Masitto e Conte (Sestri), Moiso (Vado), Teresconi e Cella (Vezzano). Promozione: 2 Stringini (Bogliasco); una Maglioni (Albaro), Esposito (Brugnato), Bertoli (Canal.), Cosmos (Grosso), Danese (Fezzanese), Musante (Fontanab.), Illiano (Lerici), Tuminello, Maggiolini e Papiri (Ligorna). Prima: 1 Silvestrini e Andreoli (Borghetto), Luchinelli (Ceparana), Palagi, Rossi e Tonacci (Folbas), Marchini (Marinella), Gennaro (Pignone), Rossi (Riviera), Ferrando (Sesta), Musante (Vallesi.), Gianelli (Villaggio). Seconda: 1 Benvenuto (Camogli). Torriglia-M. Giulia 2-0 a tavolino e 1 punto di penalizzazione ai chiavaresi. [g. s.]

Genova, boccette verso l'atto conclusivo

Da questa sera via alle finali del Palio

GENOVA. Dopo l'appuntamento [illegible] Rapallo con i campionati italiani internazionali «a staffetta», [illegible] l'attività del panno verde torna a parlare genovese, con le fasi finali della 14a edizione del Palio dei Rioni di boccette.

Una settimana [illegible] riposo per le quattro finaliste (Certosa, Dlf S. Fruttuoso, Bar Junior e Ge[illegible] club Doria Sardelli), con [illegible] «picconate» del presidente Antonino Nicosia che hanno lasciato il segno. Prima [illegible] minaccia di passare la mano, e lasciare la presidenza del Palio dopo 14 anni di organizzazione, poi l'intenzione di portare il sistema organizzativo del Palio [illegible] Rioni nella Val Fontanabuona, con la creazione a Gattorna e dintorni del 2° Trofeo Val Fontanabuona, un torneo che nelle intenzioni di Antonino Nicosia dovrebbe interessare tutta la vallata, con appendici anche verso Chiavari, Lavagna e Carasco. Al presidente piace anche esternare, ed ecco quindi una frase emblematica [illegible] personaggio: «La perfezione nella perfezione è un'imperfezione».

Polemiche comunque rimandate al dopo-finali e dopo-premiazioni, il 10 maggio alla Concordia S. Gottardo, con premio in oro fino all'ottava posizione. «Le quattro finaliste partono tutte alla pari, non vengono infatti presi in considerazione i punteggi della regular season. Difficile addentrarsi in un pronostico e dare il nome di una favorita: le società, come nomi di spicco, si equivalgono e in simili frangenti decidono fattori episodici come la [illegible] di vena del bocciatore o la scarsa forma nell'accosto».

Nicosia [illegible] si sbilancia, il programma della prima serata di finale prevede Dlf S. Fruttuoso-Bar Junior e Certosa-Genoa club Sardelli. Incontri inediti per questa stagione, poiché le due coppie [illegible] squadre nelle eliminatorie erano in gironi diversi. Come punteggio finale [illegible] classifica, sempre relativo alla prima fase, il Sardelli [illegible] quello che si lascia preferire, con 40 punti, seguito [illegible] Certosa (38), Dlf (37) e Junior (36).

Genoani che puntano a iscrivere il loro nome nell'albo d'oro del Palio, dopo che lo scorso anno il [illegible] finale [illegible] conquistato dal Bar Sodi, in questa stagione clamorosamente eliminato e relegato alle finali di consolazione. Dal quinto all'ottavo posto, con le stesse date e gli stessi orari della finale maggiore, partecipano infatti Sodi, Roberto, S. Gerolamo e Eurobar. Seconda giornata venerdì prossimo (Junior-Certosa e Sardelli-Dlf), terza il 13 marzo (Sardelli-Junior e Dlf-Certosa), poi [illegible] girone di ritorno (20 e 27 marzo, 3 aprile) a «campi» invertiti. [g. s.]

Domani in A1 e in [illegible]

Primo piano su Chiavarese e Italtinto

CHIAVARI. [illegible] conclude domani il girone [illegible] andata della A1, [illegible] la capolista Chiavarese in [illegible]ferta a Torino contro la Nizza Sidernord: la squadra di casa viene [illegible] una sconfitta interna [illegible] Veloce Pinerolo (che però [illegible] giorni prima, sempre in casa, [illegible] stato sonoramente battuto dai chiavaresi) e non dovrebbe costituire [illegible] ostacolo insuperabile per Sturla e soci.

Non è dello stesso avviso il d.s. Antonello Solari, che assolutamente [illegible] crede agli incontri facili: «Quando poi giocano contro di [illegible] - afferma - ce la mettono sempre tutta; affrontiamo la trasferta fiduciosi, ma anche consci che [illegible] ammesse distrazioni». Le altre partite: Pontese-Veloce, Salvi-Gaiero, Valpellice-Rivignanese. Classifica: Chiavarese p. 63, Gaiero 62, Veloce 57, N[illegible] 56, Salvi 48, Rivignanese 46, Valpellice 32, Pontese 20.

In B il match clou vedrà impegnata a Genova, contro [illegible] S. Rocco Coelma, la capolista Italtinto Chiavari (l'altro incontro è Fabiano Spezia-Ardita Nervi, tra squadre ormai tagliate fuori; riposa la Rapallese). La squadra del Tigullio, che finora ha sempre vinto, non dovrebbe incontrare troppe difficoltà [illegible] portare a [illegible] 4-5 punti. [illegible] classifica: Italtinto Chiavari p. 24, Rapallese 21, S. Rocco Coelma 12, Fabiano Spezia 8, Ardita Nervi 7. [g. tol.]

OPEL ASTRA

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

ASTRA

Immagina il fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina una [illegible] armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, [illegible] il convertitore catalitico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli benzina e convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina [illegible] comfort impareggiabile dei [illegible] interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina e station wagon, da lire 15.975.000 **chiavi in mano.** Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1.4i ss CAT.	1.4i se CAT.	1.6i* CAT.	2.0i GSi CAT.	2.0i 16V GSi CAT.	1.7D CAT.	1.7TD Int.* CAT.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	153	175
[illegible] l/100 km A 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

*Disponibili a partire dalla primavera 1992

OPEL
BY GENERAL MOTORS

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Febbraio [illegible] - 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ULTIMA ORA - La disgrazia a Limone, andavano in discoteca

Due morti e due feriti

Grave Barbara Ponti, di Sanremo

VERNANTE. Due morti e due feriti: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera pochi minuti prima [illegible] a mezzo chilometro dopo l'uscita [illegible] paese.

Due le vittime: Alessandro De Ferrari, 24 anni, che abitava a Genova, in via Della Costiera 19/a; Laura Iadanza, 20 anni, di Cocina, via Monsignor Romero 3. Nell'urto altre due persone sono rimaste ferite. I loro nomi: Sergio De Ferrari, 27 anni, residente a Genova, in via Della Costiera 19/a; Barbara Ponti, [illegible] anni, abitante in strada Baiardo 2 a Sanremo.

I fatti. I quattro giovani, a bordo di una «205 Gti» stavano viaggiando in direzione di Li[illegible] probabilmente volevano trascorrere la serata nella località turistica della Valle Vermenagna. Improvvisamente, secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, la vettura ha sbandato nel rettilineo poco fuori dall'abitato.

Le cause [illegible]l'incidente sono ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Vernante e Borgo San Dalmazzo. Il conducente avrebbe tentato di controllare la «205», senza però riuscire a evitare l'uscita [illegible] strada. L'auto si [illegible] schiantata [illegible] muretto di recinzione dello stabilimento [illegible] vetreria «M.G.M.».

L'allarme è stato dato da al[illegible] abitanti della zona, che, [illegible] chiamati dal tremendo urto, hanno avvisato i carabinieri della stazione [illegible] Vernante e i vigili del fuoco di Cuneo.

Pochi minuti più tardi sono giunti i primi soccorsi. Le condizioni dei due giovani seduti nella parte anteriore [illegible] «205» [illegible] apparse subito disperate: i corpi di Alessandro De Ferrari e Laura Iadanza so[illegible] rimasti incastrati nelle [illegible]miere.

I vigili [illegible] fuoco li hanno estratti soltanto dopo aver[illegible] utilizzato la fiamma ossidrica. I due sono stati caricati su un'ambulanza che si [illegible] diretta verso l'ospedale Santa Croce di Cuneo. All'arrivo al Pronto soccorso, però, i medici di turno non hanno potuto fare altro che constatare la morte: i due giovani hanno perso la vita durante il trasporto.

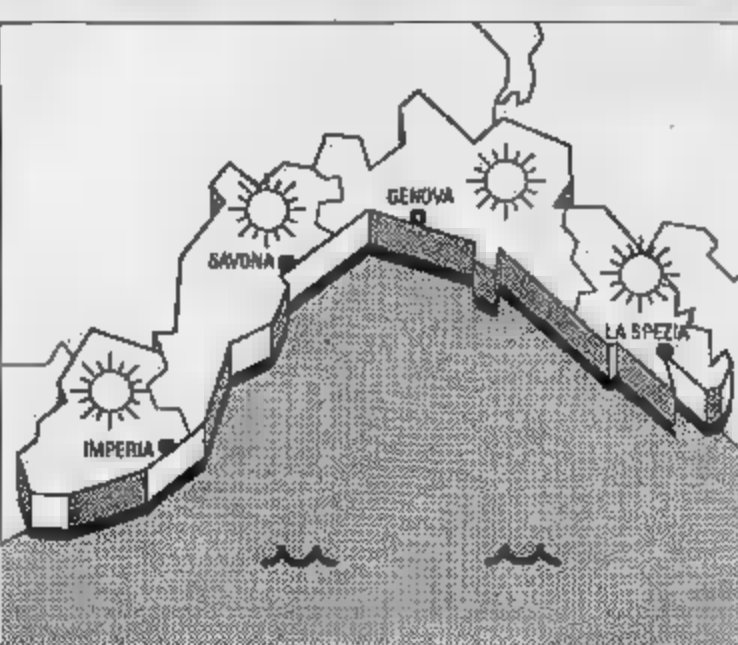
Gli altri due ragazzi coinvolti nell'incidente - Sergio De Ferrari e Barbara Ponti - hanno riportato ferite e contusioni in varie parti del corpo. [illegible] stati ricoverati d'urgenza nel reparto di ortopedia. A tarda notte sono stati sottoposti a esame radiografico: secondo [illegible] prima diagnosi fatta dai medici non dovrebbero essere in pericolo di vita.

Il grave incidente ripropone [illegible] problema della pericolosità delle strade. Anche l'urto di ieri [illegible] sarebbe stato [illegible] dall'alta velocità. La «205» [illegible] uscita di strada in rettilineo; secondo le prime testimonianze in quel momento sulla statale [illegible] Colle di Tenda non circolavano veicoli in senso contrario. Il mezzo è stato sequestrato e messo a disposizione del magistrato. I corpi [illegible] due vittime sono stati composti nella camera mortuaria del «Santa Croce».

Gianpaolo Marro

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Tendenza per oggi: ampie schiarite, temperature senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare leggermente [illegible] T[illegible] per [illegible] e lunedì: pre[illegible] di schiarite, vento moderato, [illegible] leggermente mosso, [illegible]peratura stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] 12° C, umidità relativa 60%, vento Nord-Nord Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pioggia mm 2, pressione barometrica 1032 mb (tendenza staziona[illegible]).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	[illegible]	min
Genova	14	[illegible]
Savona	13	10
Imperia	14	11

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 15; min: 9. Temperatura [illegible] mare 1[illegible].

[illegible] **Sole** sorge all[illegible] ore 7,08 e tramonta alle ore 18,13. La **Luna** si leva alle ore 4,19 e cala alle [illegible] 13,26 (fase calante).

I [illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Protestano gli abitanti di Borgo, Piani e Civezza

«No all'inceneritore» occupata la Provincia

IMPERIA. Si inaspriscono le polemiche legate alla prospettata realizzazione di un [illegible]neritore nel territorio [illegible] Imperia. Ieri mattina, una settantina di persone hanno occupato l'aula consiliare della Provincia, per protestare contro [illegible] decisione del presidente, Lu[illegible] Demichelis, [illegible] non rice[illegible] i rappresentanti del Comitato, sorto per opporsi all'installazione dell'impianto; e che raggruppa numerose [illegible]ciazioni. Demichelis afferma di non essere stato avvertito dell'incontro: «Nessuna preclusione al dialogo: non ero stato informato».

Quella di ieri potrebbe però essere la prima di una [illegible] di iniziative, alcune delle quali si preannunciano clamorose, che [illegible]nno prese in futuro dal [illegible]dalizio. Per ribadire il [illegible] alla scelta [illegible] Comune di dotarsi [illegible] una struttura per lo smaltimento [illegible] rifiuti, i rappresentanti del sodalizio hanno minacciato di ostacolare lo svolgimento della Milano-Sanremo.

I tecnici del Comune avevano localizzato tre aree considerate idonee: regione Coppi Rossi, nell'entroterra di Porto, lo spazio attiguo alla discarica di Ponticelli e le cave di Passo Rocche, lungo la Statale 28. Le proposte formulate dagli esperti avevano però scatenato la reazione degli abitanti della periferia. A insorgere, soprattutto, chi risiede nelle frazioni di Poggi, Torrazza, Piani, Borgo d'Oneglia e Civezza.

Ieri, la protesta è sfociata nell'occupazione dell'aula della Provincia. Dicono alcuni esponenti del Comitato: «Il problema dello smaltimento dei rifiuti interessa tutti i centri della provincia. Perché si dovrebbe muovere solamente Imperia? E inoltre, [illegible] ricorso alla struttura non risolverebbe definitivamente la questione. Infatti, nei tre mesi in cui l'impianto, per motivi tecnici, dovrà restare chiuso, la discarica di Ponticelli accoglierà complessivamente [illegible] mila tonnellate di spazzatura, dal momento che, per funzionare, l'inceneritore necessiterebbe di [illegible] tonnellate al giorno». Aggiungono: «Se, al contrario, la discarica di Ponticelli [illegible] riservata a Imperia e ai Comuni confinanti, dovrebbe smaltire 50 tonnellate al gio[illegible] per un totale di [illegible] mila all'anno. Sarebbe [illegible] [illegible] quantità in arrivo dell'inceneritore, quin[illegible] si rivelerebbe inutile».

Maurizio Vazzaro

La zona di Ponticelli dove dovrebbe essere realizzato il nuovo inceneritore

Indagini sul duplice delitto: l'assassino, alto 1,80, è di corporatura robusta

Il mostro è ferito alla testa

Wanda Rovatti si è difesa con [illegible] oggetto tagliente. L'uomo ha perso molto sangue, perché colpito [illegible] estrema violenza. Gli inquirenti seguono cinque piste

SANREMO. L'assassino è ferito. [illegible] Un taglio profondo, la traccia indelebile di un colpo vibrato con forza disperata da Wanda Rovatti. Quando ha soffocato le grida della donna con 37 coltellate, il maniaco omicida perdeva san[illegible] a fiotti. Sangue sul pavi[illegible] della camera da letto, sangue sulle tende del soggiorno, e decine d'impronte digitali. Anche l'orma di un piede. E' la «firma» di chi ha ucciso per due volte in meno di 48 ore. Prima, la povera Wanda: [illegible] esuberante colf dalla doppia vita, trucidata mercoledì 12 in un villino fatiscente di corso Inglesi. Poi, Annie De Sitter: 49 anni, riservatissima prostituta «part-time», sgozzata venerdì 14 nel suo appartamento di strada San Martino 107.

La verità è attesa [illegible] microscopio. Dal codice genetico del [illegible] che ha già svelato una parte del mistero. Finalmente spunta un identikit del colpevole: quello vero, dopo l'altalena di ritratti incerti, ispirati da un insolito eccesso d'impronte e dalla fretta di chiudere il caso. I tratti sommari, scarni ma attendibili, sono quelli [illegible] un [illegible]mo robusto. L'assassino [illegible] alto un metro e 80 circa, corporatura massiccia, calza il 44 o il 45, mani grandi, muscolatura sviluppata. Segni particolari: una ferita profonda, non ancora guarita.

Il [illegible] Quello più accreditato è la reazione violenta a un tentativo [illegible] ricatto. In entrambi i delitti, l'omicida ha prelevato alcuni cassetti, li ha appoggiati sul letto, ha frugato. Cercava qualcosa. «Fotografie compromettenti», suggeriscono gli investigatori che hanno sequestrato molte pellicole e una Polaroid nell'abitazione di Annie. Forse, l'assassino [illegible] un filmato. O forse niente. Una messinscena per [illegible] le indagini? [illegible]se. Oppure il rituale insensato di un maniaco. A 15 giorni dall'irruzione del «mostro», le piste sono ancora troppe. «Cinque», secondo gli inquirenti: l'estorsione, [illegible] reazione di [illegible] cliente contagiato da una prostituta sieropositiva, la follia di un maniaco, un regolamento di conti di [illegible] sfruttatore, la vendetta di un nemico.

Lenta e inesorabile, [illegible] «caccia» al mostro intanto avanza. Si muove di una giungla di 1300 nomi. Tante [illegible] le cartelle cliniche degli istituti psichiatrici raggiunti [illegible] carabinieri. «Di certo è uno psicopatico», riflettono gli inquirenti. Ma non basta. Anche gli elenchi dei sieropositivi sono finiti nelle mani delle forze dell'ordine: la lista degli [illegible] arrivi fra i pazienti dell'Isolamento, contagiati da rapporti sessuali «a rischio».

«Il mostro era un cliente», è la certezza ripetuta dagli investigatori. Un centinaio di prostitu[illegible] interrogate. I marciapiedi rastrellati di notte. Ed ora si indaga anche in Francia, a Nizza, dove un travestito è stato massacrato in pieno giorno, sabato scorso. Il rituale macabro [illegible] lo stesso del «mostro di Sanremo». E ancora: la polizia cerca riscontri negli archivi, nelle memorie dei computer, fra i dossier dei «casi» insoluti. Riaffiora la misteriosa scomparsa di Maria Grazia Sorrenti, 24 [illegible] tossicomane e prostituta, svanita nel nulla dall'8 agosto.

«Eppure, non siamo in alto [illegible] assicura il professor Tajana dell'Università di Pavia. Ha già «letto» i primi dati dell'assassino nei vetrini del suo microscopio. Non ha dubbi. Il sangue del «mostro» sarà analizzato più a fondo. E riserverà altre sorprese.

Michele Polcino

L'ex ballerina Wanda Rovatti

Sanremo: l'assalto ieri pomeriggio all'oreficeria Beffi di [illegible] Matteotti

Tenta rapina a colpi di piccone

Argentino subito arrestato, ferito il gioielliere

SANREMO. Ha [illegible]tato una rapina a «picconate». Colpi di piccone, contro la vetrina [illegible] una gioielleria del centro, [illegible] gli occhi esterefatti dei passanti. Joaquin Leon Rauch, 36 anni, argentino, residente a Genova [illegible] arrivato ieri mattina alla stazione di Sanremo con l'idea stravagante di assaltare un negozio di preziosi [illegible]ato di un attrezzo da muratore. Lo stesso che ha impugnato nell'inutile tentativo di sfuggire ai carabinieri. La sua «impresa» è terminata in carcere.

I fatti. Alle 17 di ieri, il sudamericano è entrato con decisio[illegible] in [illegible] negozio di ferramenta di via Cavour. «Un piccone, per favore», ha ripetuto alla commessa mezzo in italiano e mezzo in spagnolo. Ha pagato, poi si [illegible] diretto [illegible] vetrine del centro, [illegible] i fans dei cantanti in attesa di autografi. Alle 17,30, lo straniero si è fermato davanti ai vetri blindati della gioielleria Beffi, in cor[illegible] Matteotti 31, a un passo dal teatro Ariston.

Quando Joaquin Leon Rauch si è scatenato, la gente è rimasta impietrita a guardarlo. Una decina [illegible] colpi a ripetizione contro [illegible] porta sbarrata del negozio, con tutta la forza, tanto da far vibrare le pareti dell'edificio. Il cristallo a prova di proiettile ha tenuto, ma [illegible] serrature minacciava [illegible] cedere. Tutt'altro che una rapina-lampo. Il gioielliere ha avuto il tempo di azionare con calma l'impianto antifurto collegato alla centrale dei carabinieri.

L'allarme è scattato alle 17,36. Pochi secondi, e [illegible] pattuglia radiomobile è arrivata a sirene spiegate in via Matteotti, mentre l'argentino gridava: «Vieni fuori, apri [illegible] porta». E giù picconate. Proprio in quell'istante, il gioielliere ha avuto la malaugurata idea di sbloccare il meccanismo di sicurezza: un fendente lo ha colpito a una [illegible] ferendolo a un dito. Lo hanno soccorso alcuni passanti, mentre i carabinieri tentava[illegible] di bloccare il rapinatore scatenato.

Un'impresa ad alto rischio. Due colpi [illegible] piccone hanno sfiorato i militari che si [illegible] scansati appena in tempo per non restare infilzati. Meno fortunato, un terzo carabiniere: raggiunto a una gamba, è rimasto a terra, lievemente ferito. Le manette sono scattate subito dopo, ai polsi del sudamericano in crisi isterica. Trasportato di peso in [illegible] cella del [illegible] Santa Tecla, Joaquin Leon Rauch è stato [illegible] per tentata rapina, [illegible] a pubblico ufficiale e aggressione. Oggi, l'udienza di convalida dell'arresto davanti al giudice delle udienze preliminari. E magari, la spiegazione dell'imputato sul «colpo» più audace e infruttuoso degli ultimi anni

[m. p.]

Uno studio sui cambiamenti nel mondo della scuola riferiti agli ultimi 10 anni

I Tecnici «sorpassano» il Liceo

Dall'81 al '91 iscrizioni in aumento alle Professionali e negli Istituti per geometri e ragioneri. In calo le Magistrali [illegible] flessioni anche per Classico e Scientifico. La maggioranza preferisce cercare [illegible] lavoro

IMPERIA. La provincia di Imperia ha la minor percentuale di giovani diplomati disoccupati della regione [illegible] soltanto il 50 per cento di coloro che svolgono attività lavorativa ritiene [illegible] proprio lavoro soddisfacente e coerente con la preparazione acquisita nei banchi di scuola.

Il 43 per cento dei maturi prosegue negli studi iscrivendosi alle varie facoltà universitarie, il 38,5 per cento trova [illegible] cupazione nel giro di due anni e solo [illegible] 9,1 per cento risulta disoccupato o con occupazione precaria. Per avere un raffronto immediato riferiamo che in Liguria i disoccupati neo-diplomati vanno, [illegible] seconda delle località, dal [illegible] al 23 per cento.

E' questo uno dei dati più interessanti emersi da una indagine realizzata, per conto dell'Amministrazione Provinciale, dall'Ilres (Istituto Ligure di ricerche economico-sociali).

I risultati dello studio sono stati presentati ufficialmente ieri dall'assessore Lorenzo Viale [illegible] dalle redattrici dei testi Adriana Rossato e Maria Teresa Torti, nella sala Giunta della Provincia.

Un altro aspetto della ricerca degno di essere sottolineato riguarda, come dicono gli esperti dell'Ilres «la centralità che l'investimento formativo, soprattutto [illegible] l'Università [illegible] anche rispetto ai corsi di qualificazione post-diploma, ha assunto nelle scelte e nelle strategie dei giovani». Vale a dire che i diplomati imperiesi si stanno muovendo in sintonia con i processi di cambiamento avviati nel settore dell'istruzione superiore e universitaria. Intendono proseguire negli studi per qualificarsi ulteriormente e specializzarsi, ritenendo questa scelta [illegible] miglior investimento possibile. Ma quali orientamenti prediligono i giovani che terminano la scuola dell'obbligo? Secondo lo studio dell'Ilres è sempre maggiore il numero di coloro che proseguono la carriera scolastica affrontando gli studi nelle medie superiori. E le donne che in passato erano percentualmente inferiori agli uomini ora stanno ampiamente superando i maschi. Inoltre studiano di più. Il tasso di ripetenza è molto maggiore nei maschi.

Dalla ricerca effettuata [illegible] un campione di 800 giovani nel periodo che va dall'anno scolastico 1980/81 al 1990/91, risulta che la percentuale di studenti in aumento è del 4,5 per cento. I trends in [illegible] si registrano in primo luogo negli istituti professionali (+ 6,3 per cento) e negli Istituti tecnici (+2,4), mentre i Licei paiono [illegible] lieve decremento (-2,6). Gli istituti magistrali con il 16,1 per cento in meno di iscrizioni d[illegible]no il calo più consistente. In notevole crescita anche l'istituto d'arte, il più recente ad essere stato istituito in provincia [illegible] Imperia.

Gli iscritti più numerosi risultano agli istituti tecnici. I frequentanti nell'anno '90/91 risultano 3616 pari al 43,2 per cento. Seguono gli istituti professionali con 1989 alunni (23,7 per [illegible]), quindi i licei con 1795 alunni (21,4), gli Istituti Magistrali con 617 alunni (7,4) e infine l'istituto d'Arte con 359 alunni pari al 4,3 per cento.

Di questi quanti abbandonano la frequenza durante i tre o i cinque anni di studio?

Risponde l'assessore Lorenzo Viale: «Circa il [illegible] per cento non raggiunge il diploma».

A quali attività lavorative approdano i giovani terminate [illegible] superiori?

Tra coloro che trovano lavoro [illegible] il 75,5 per cento diventa un dipendente pubblico o privato, il 12,2 per cento entra nelle aziende familiari, mentre il 10,8 diventa libero professionista [illegible] lavoratore autonomo.

Ma, dato ancora più singolare, [illegible] posto di lavoro viene ottenuto grazie alle amicizie di famiglia.

Precisa l'assessore Lorenzo Viale: «L'idea di promuovere questa ricerca su "Diplomati e mercato del lavoro" in provincia di Imperia, non [illegible] frutto di un programma a se stante, ma deriva [illegible]a un progetto organico di iniziative, che da diversi anni l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Lavoro [illegible] Problemi giovanili, attua, sui temi della formazione, dell'Orientamento e delle politiche giovanili più in generale. I risultati dell'attuale indagine confermano la tendenza verso il miglioramento della condizione occupazionale dei diplomati anzi, [illegible] riferimento alla recente ricerca del Centro Studi Unioncamere della Liguria, i diplomati imperiesi appaiono in situazione favorevole, rispetto alle opportunità lavorative degli altri loro colleghi della Liguria».

Angelo Basso

Tutti gli iscritti

ISCRITTI AGLI ISTITUTI TECNICI '90-'91	3.616	43,2%
ISCRITTI AGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	1.989	23,7%
ISCRITTI AI LICEI	1.795	21,4%
ISCRITTI ALLE MAGISTRALI	617	7,4%
ISCRITTI AGLI ISTITUTI D'ARTE	359	4,3%

Diplomati

ISCRITTI ALL'UNIVERSITA'	43%
LAVORATORI	38,5%
DISOCCUPATI	9,1%
STUDENTI-LAVORATORI	9,4%
ABBANDONO FREQUENZA DOPO LA TERZA MEDIA	38%

DALLE CITTA'

EXTRACOMUNITARI

Lunghe code in questura per i permessi di soggiorno

Aumentano le richieste degli stranieri per il rinnovo dei permessi di soggiorno, che scadono nel prossimo giugno. Ogni giorno, almeno una trentina di extracomunitari si recano negli uffici della questura [illegible] Imperia per mettersi in regola. File di persone restano in [illegible] a lungo nei corridoi. La maggior parte proviene dalle grandi città del Nord Italia, dove i tempi di evasione della pratica sono molto dilatati. [m. v.]

FURTI

[illegible] controlli in centro e in periferia

La polizia ha intensificato i controlli nel centro e alla periferia di Imperia per scongiurare il pericolo di furti in appartamento. In questi giorni, gli agenti della volante [illegible] stati impegnati in una serie di perlustrazioni nelle zone considerate più a rischio. Sono stati allontanati alcuni zingari, sopresi mentre si aggiravano con fare sospetto in via Bonfante. Il fenomeno dei furti in alloggio è infatti in costante ascesa. Imperia, in rapporto alla popolazione residente, [illegible] la quarta provincia italiana per numero di colpi. [illegible] '91, [illegible] sono stati messi a segno quasi un migliaio. [m. v.]

DIANO [illegible]

Nuova sede per i volontari della Protezione civile

I volontari del gruppo della protezione civile di Diano Marina sono alla ricerca [illegible] una sede. Il sodalizio, che si [illegible] formato da poco e comprende [illegible] quarantina di persone, intende affiancare vigili del fuoco e Forestale nell'opera di spegnimento degli incendi. I responsabili hanno chiesto l'appoggio del Comune, che ha assicurato la propria disponibilità. [e. f.]

VIABILITA'

Una variante alla Statale della [illegible] Arroscia

La realizzazione di una variante alla Statale 453 della Valle Arroscia, in corrispondenza di regione Perinetti, [illegible] il principale argomento all'ordine del giorno durante il [illegible] comunale di Pieve [illegible] Teco, che si riunisce oggi, alle 20,30. [illegible]i dovrà inoltre discutere l'istituzione di [illegible] albo in cui siano riportati i nominativi dei beneficiari di contributi, sovvenzioni e crediti. [m. v.]

COMUNE

Incontro sulla raccolta dei rifiuti [illegible] Castelvecchio

Proseguono gli incontri tra l'amministrazione comunale di Imperia [illegible] i negozianti, [illegible] discutere i problemi legati alla raccolta dei rifiuti. La prossima riunione [illegible] terrà alle 11 di lunedì, nella sala consiliare del Comune, in viale Matteotti. Saranno presenti gli esercenti [illegible] via XXV Aprile, via Garessio, via NAzionale e altre strade del rione di Castelvecchio. [m. v.]

Si conclude la pubblicazione dei maggiori contribuenti della provincia di Imperia

I nomi di Diano Castello e Dolcedo

L'elenco è riferito a quanti hanno denunciato un reddito imponibile superiore ai quaranta milioni
La lista comprende anche Cipressa, Civezza [illegible] Prelà. A Villa Faraldi una donna al primo posto. Le altre cifre

IMPERIA. Con l'elenco di oggi, si conclude la pubblicazione dei maggiori contribuenti dell'Imperiese, relativi alla denuncia [illegible] redditi dell'anno '89. Sono quelli residenti nei Comuni minori del Dianese [illegible] [illegible] [illegible] a Ponente di Imperia, [illegible] che hanno denunciato oltre quaranta milioni.

Il rilevamento, svolto negli Uffici di Imperia, è riferito esclusivamente al reddito imponibile ai fini Irpef. Per comodità, sono stati omessi gli ultimi tre zeri.

Ecco l'ultimo elenco con i nomi dei maggiori contribuenti.

Cipressa. Albertinazzi Luigi: 96.800; Bonardo Antonio: 77.900; Cunio Giovanni: 76.900; Dolmeta Giacomo: 104.500; Garibaldi Augusto: 41.500; Greco Wilma: 75.100; Lauditi Rocco: 54.600; Littardi Claudio: 44.400; Mariotti Mario: 84.800; Martini Govanni Battista ('38): 41.300; Melissa[illegible] Angela: 52.500; Puel Enrico: 44.100.

Civezza. Borello Giancarlo: 95.700; Dulbecco Francesco: 48.200; Ricca Giuseppe ('56): 44.900.

Costarainera. Ferrando Sergio: 55.500; Lauditi Ferdinando: 43.600.

Diano Castello. Biga Luigi: 48.500; Bombara Elio: 61.400; Branca Giovanni: 55.700; Demonte Massimo: 47.600; Di Felice Tommaso: 98.100; Gaggero Bruno: 57.000; Gatti Alfredo: 44.900; Gatto Monticone Elsa: 60.600; Leotta Manuela: 48.700; Leotta Salvatore: 80.700; Lo Monaco Rosa: 41.100; Lugli Giorgio: 68.000; Manna Roberto: 82.700; Mattei Bruno: 40.500; Mazzolari Sergio: 45.500; Mignone Walter: 42.300; Novaro Domenico ('22): 78.100; Novaro Giovanni: 50.400; Novaro Vincenzo: 109.300; Piana Stefano: 60.000; Pollano Gianfranco: 46.100; Ponzoni Arrigo: 40.600; Porta Pietro: 80.000; Servetti Giovanni: 70.400; Tambuscio Umberto: 41.700; Testa Giulio: 79.400; Trucco Bruno: 163.600; Ugo Giuseppe: 45.500; Valtelli[illegible] Rosa: 144.200.

Diano Arentino. Borghese Gerolamo: 42.100; Brambilla Claudio: 44.900; Dovia Ornella: 56.800; Latte Lucio: 55.300.

Diano San Pietro. Di Rosa Cesare: 76.100; Ghirardi Enzo: 53.400; Panizzolo Gino: 49.000; Romero Alessandro: 43.100; Seguato Mauro: 89.600.

Dolcedo. Alberti Romano: 45.300; Ascheri Cristoforo: 46.700; Ascheri Giacomo: 69.700; Ascheri Giuseppe Carlo: 42.900; Ascheri Natalino: 46.800; Bartoli Aristide: 58.900; Berta Ivo: 63.200; Brac[illegible] Settimio: 52.600; Bruna Alessia: 41.300; Dalle Ceste Giancarlo: 68.600; Draicchi Domenico: 47.600; Giordano Giacomo: 44.800; Giretto Angelo: 73.600; Guerriero Sebastiano: 62.400; Siri Giuliano: 62.300; Straforello Sergio: 77.500.

Pietrabruna. Dolmetta Franco: 67.300; Giordano Agostino: 42.500; Guasco Stefano: 56.700; Malafronte Bartolo[illegible] 55.300; Papone Bartolomeo: 86.800; Ranise Angelo: 47.400.

Prelà. Martini Giancolombo: 40.700.

Vasia. Bongioanni Maurizio: 44.100; Martini Giuseppe ('49): 76.600.

Villa Faraldi. Cara Graziella: 65.800; Fulcheri Angela: 116.000; Germanotta Antonino: 60.400; Limarelli Angelo (sindaco): 60.600; Maggio Achille: 68.500; Todiere Maria Rosa: 45.200.

Angelo Limarelli

Lotta alla droga

Un dibattito fra genitori e insegnanti

CERVO. «Problemi sociali e prevenzione della tossicodipendenza». Ruota attorno a questi temi [illegible] dibattito organizzato per venerdì 6 marzo da un gruppo di insegnanti cervesi, impegnati nella lotta alla droga. L'appuntamento è per le 21, nella palestra delle scuole elementari. I docenti fanno parte [illegible] [illegible] comitato, nato [illegible] iniziativa del sindaco, Teresio Vigo, per aiutare i giovani [illegible] Dianese dove il numero [illegible] tossicodipendenti [illegible] salito vertiginosamente, giungendo [illegible] quota 200. Assemblee e dibattiti rientrano nei programmi del sodalizio, che raggruppa anche numerose associazioni di volontari e circoli sportivi. Tra i primi ad aderire con entusiasmo al progetto, il parroco di Cervo, don Maurizio Massabò. Il problema ha già as[illegible] contorni preoccupanti. L'anno scorso, almeno 50 ragazzi dianesi dediti al con[illegible] di stupefacenti hanno avuto problemi con la giustizia per piccoli furti o spaccio. Quindici sono finiti in carcere. [e. f.]

Sindaci sotto accusa

La crisi idrica ora approda in tribunale

IMPERIA. Sarà il tribunale di Imperia, competente per il reato di omissione in atti d'ufficio, a occuparsi della vicenda dell'acqua, legata all'emergenza idrica dell'estate '90, [illegible] pronunciarsi sul sindaco di Imperia Claudio Scajola, il suo prede[illegible] Giovanni Gramondo, [illegible] il responsabile dell'Ufficio Igiene [illegible] Romano Spica. Lo stabilisce la sentenza, depositata ieri mattina dal pretore Domenico Varalli, che invece ha già assolto il direttore dell'Amat Alberto Vaccari dalle accuse di frode in commercio [illegible] [illegible] [illegible] sostanze alimentari nocive «perchè il fatto non sussiste», [illegible] da quella di aver fornito [illegible] consumo acqua priva dei requisiti di qualità «perchè il fatto non costituisce reato». Gli altri imputati, sospettati di [illegible] emesso in ritardo le ordinanze che stabilivano la non potabilità dell'acqua, dovranno ora essere sottoposti al giudizio [illegible] Tribunale di Imperia. Il [illegible] e 4 marzo, altri sindaci dell'entroterra compariranno in pretura. [m. v.]

Colpo da 50 milioni

S. Bartolomeo un furto in boutique

SAN BARTOLOMEO AL MARE. I ladri hanno deciso di rinnovare il proprio guardaroba, razziando vestiti nella boutique «For You» [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare, di proprietà di Liliana Mo, 47 anni, residente in via Roma.

I soliti ignoti si sono portati via merce per un valore [illegible] [illegible] milioni. Si sono impossessati [illegible] costosi capi in seta, alcuni dei quali firmati dai più prestigiosi stilisti. Il colpo [illegible] stato messo a segno durante la notte: per entrare, i malviventi hanno divelto le sbarre [illegible] un'inferriata, posta davanti alla porta [illegible] servizio. Hanno razziato l'intera collezione primavera-estate [illegible] si sono quindi dati alla fuga, dimenticando cacciaviti e arnesi da scasso.

A segnalare il furto [illegible] stato il titolare di una macelleria che si trova nelle vicinanze. L'uomo ha avvertito la titolare del «For You». Secondo le dichiarazioni dei vicini non ci sarebbero testimoni. C'è il sospetto che si tratti di un furto su commissione. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma [illegible] al fisco non siamo tutti uguali

Ho letto sul giornale una notizia che mi ha lasciato sorpreso e sconcertato: figuro tra i maggiori contribuenti di Santo Stefano al Mare. La cosa mi meraviglia: non avrei mai pensato che i redditi di un dipendente dell'amministrazione statale superassero di gran lunga quelli denunciati da alcuni professionisti e commercianti. Questo particolare testimonia l'inadeguatezza del nostro sistema fiscale. Mentre il dipendente statale deve passare sotto la lente d'ingrandimento del fisco (non ho nulla da obiettare a questo), altre categorie di contribuenti possono mascherare i propri imponibili. La legge non è quin[illegible] uguale per tutti?

Lettera firmata, S. Stefano

Scenario indegno per [illegible] Sinfonica

Venerdì scorso, come di consueto, ha avuto luogo il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Direttore il bravo maestro Reck, solista il violinista Gruger, già vincitore del prestigioso Premio Paganini. Il concerto dedicato a Rossini, Bruck e Beethoven, [illegible] stato bellissimo ma personaggi come quelli che ho nominato, per [illegible] loro concerto [illegible] stati esiliati al cinema «Orfeo», in genere luogo deputato ai fasti del cinema porno. Fin [illegible] passi. Si sa che l'Ariston era già preso dal Festival, che al cinema teatro Centrale provava la compagnia di «Crème Caramel», e che al teatro del casinò si esibiva, sempre per [illegible] tv, Toto Cutugno, e quindi dopo eventi di tale prestigiosa portata, l'esecuzione di Rossini, Bruck e Beethoven erano ben poca cosa.

Purtroppo però, lo squallido e miserevole palco dell'Orfeo rivelava i plinti di nudo cemento armato. Non [illegible] fiore sul palco. Infine l'impianto di riscaldamento ronzava tanto da coprire i «pianissimo» dell'orchestra. Se a nessun altro è venuto in mente, come sanremese chiedo scusa al maestro Reck, al maestro Gruber e ai professori dell'Orchestra.

W. S., Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino [illegible]. 0183-290777
Bordighera: tel. [illegible]
[illegible] e [illegible] Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
[illegible] tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]. 505050
San Lorenzo: tel. [illegible]
S. Stefano al [illegible] tel. 466000
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FA[illegible] [illegible] [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 - Angolo Vittorio Veneto, tel. 261.425
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, [illegible]. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] [illegible]nuele, tel. 689.015
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 468.862
[illegible] [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible]
Sanremo: [illegible]
Bordighera: [illegible]

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. [illegible]
Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 261035; Ventimiglia telefono [illegible].
G. Odontoiatrica telefono 0183-61606 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 73041
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

GIOVEDI' 27 [illegible]

NATI. A Imperia: Gaetana Di Giuseppe [illegible] (77 anni); Fausto Lignerone (82); Emilia Guglieramo (89).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia ha reso note le modalità per il rinnovo o il rilascio della licenza di pesca nelle acque interne, in concomitanza con l'avvio della stagione, che si chiuderà il 4 ottobre. [illegible] al documento, i pescatori dovranno munirsi di un libretto di controllo, per segnare gli esemplari pescati da ritirarsi in Provincia, nei Comuni o presso le società sportive. Per ottenere la licenza, bisogna presentare una domanda in carta bollata da 10 mila lire, indirizzata al presidente della Provincia, ed effettuare un versamento di 42 mila lire (categoria B: canna da lancio con mulinello), 25 mila (categoria C: canna semplice con uno o più ami) e 16.500 (categoria D, che comprende gli stranieri, per una validità di tre mesi). La cifra dovrà essere accreditata sul conto corrente postale n. 11491164, intestato a Regione Liguria - Tesoreria regionale: tasse e soprattasse per licenza di pesca. Vanno inoltre presentate [illegible] [illegible] e la ricevuta del versamento di 3000 lire sul conto corrente 13460183, intestato all'Amministrazione provinciale di Imperia, oltre a un certificato di residenza in carta semplice e una marca da bollo da 10 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

UNIVERDE

Imperia, lezione [illegible] cetacei

«Un santuario per i cetacei dei nostri mari»: è il tema della quinta lezione dell'Università Verde di Imperia. Oggi, a[illegible] 17, nella sala del Centro culturale polivalente, [illegible] biologo Maurizio Wurtz, dell'Università di Genova, terrà [illegible] conferenza su un argomento particolarmente caro agli ambientalisti. [e. f.]

AEROCLUB

Corso [illegible] paracadutismo

Anche gli aspiranti paracadutisti della provincia potranno seguire il corso che si terrà [illegible] domenica all'aeroporto di Villanova d'Albenga, [illegible] cura dell'Aeroclub [illegible]. Le lezioni si svolgeranno ogni sabato [illegible] do[illegible] pomeriggio. Per informazioni, si può chiamare il numero 0183-26.629. [e. f.]

S. BARTOLOMEO

Conferenza sulla gastronomia

Proseguono gli appuntamenti culturali promossi dal Centro sociale «Incontro» di [illegible] Bartolomeo. Stasera, è in programma una conferenza dedicata alla gastronomia, dal titolo «Dolci assaggi». Animatore della serata sarà Renato Racca. [e. f.]

[illegible]

I problemi dell'ipertensione

Informazioni utili sugli scompensi cardiaci. Oggi pomeriggio alle 16 è in programma per le lezioni dell'Università della Terza Età, la conferenza [illegible] titolo «L'ipertensione arteriosa». La conferenza del professor Aristide Castelluccio si tiene nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue, prevista la proiezione di diapositive. [g. ga.]

CULTURA

La poesia russa del '900

Una lezione di letteratura russa oggi pomeriggio nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo. L'appuntamento è per [illegible] 16,30 [illegible] la relazione del professor Piero Cazzola su: «Correnti [illegible] '900 russo poetico e narrativo». L'ingresso è libero e la biblioteca mette a disposizione degli intervenuti un'ampia bibliografia [illegible] autori russi. [g. ga.]

Fuori dalla palazzina sono state rinvenute alcune taniche di benzina (FOTO R. CATTI)

I vigili del fuoco sono giunti ieri mattina sul luogo dell'attentato. La sede del ripetitore è stata devastata dal fuoco

Le attrezzature sono state distrutte dalle fiamme; i danni superano il miliardo

Sanremo: l'attentato mercoledì notte, distrutte le attrezzature delle tre reti di Berlusconi

In fiamme il ripetitore di Canale 5

Oscurate in tutta la città le televisioni Fininvest

SANREMO. Oscurato Canale 5 mentre a Sanremo si celebra il rito del festivalone Rai. All'una meno venti della scorsa notte, quando ormai scorreva la sigla di chiusura del «Dopo festival» del Centrale, dagli schermi tv di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia sono scomparsi i segnali di Canale 5, Italia 1, Rete 4 e delle tre «Tele più» di Berlusconi. Invano i telespettatori hanno tentato di recuperare l'immagine. Niente da fare. Il mistero è stato chiarito soltanto giovedì mattina, intorno alle 8,30, da Delio Trucco, rappresentante della Fininvest in provincia di Imperia. A Monte Bignone, 1300 metri, la vetta più alta del Ponente, un incendio aveva distrutto il ripetitore e tutte le attrezzature tecniche di Canale 5. Un attentato, per ora senza movente e senza mandante.

Il fuoco ha devastato la palazzina di due piani, di proprietà del Comune di Sanremo, che ospitava gli impianti dell'emittente. La zona è disabitata, in inverno completamente deserta. Intorno qualche villetta con porte e finestre sbarrate. L'incendio si è consumato per tutta la notte. Il maltempo, le nebbie, ma soprattutto l'ora tarda, hanno impedito agli abitanti delle poche case di San Romolo, [illegible] metri più a valle, di vedere i bagliori. Quando Trucco è giunto sul posto, ormai non c'era più nulla da fare. Gli impianti erano completamente carbonizzati. Bruciati e schiacciati dalla soletta del primo piano sprofondata a causa del calore e, pare, dell'esplosione di una bombola del gas.

I vigili del fuoco hanno trovato la porta del piano superiore forzata dall'esterno. Fuori dall'edificio i carabinieri hanno rinvenuto due grosse taniche vuote con chiare tracce di combustibile.

Chi ha appiccato il fuoco, non ha risparmiato: secondo i pompieri, infatti, sono stati utilizzati almeno 50 litri di kerosene. I contenitori sono stati sequestrati.

Oscurate le reti di Berlusconi, ma anche le radio dei vigili del fuoco, dei carabinieri, della polizia e alcune emittenti private. Il fuoco oltre a distruggere l'appartamento del primo piano, poi sprofondato sulle apparecchiature elettroniche della Fininvest, ha anche danneggiato una centrale elettrica dell'Aamaie, situata in un'altra ala dell'edificio, privando di corrente i ripetitori delle forze dell'ordine e quelli delle radio «libere». Black out per le tv e buio completo per le poche ville e l'unico ristorante della vetta.

Qualche problema anche per la centrale elettrica della funivia che collega i mille metri di San Romolo con la vetta di Monte Bignone. L'impianto è fermo da anni e difficilmente verrà ripristinato. Ma nel caso il Comune, proprietario dell'impianto, decidesse di fare ripartire i vagoncini d'acciaio, la centralina dovrebbe subire una revisione totale.

I danni denunciati dalla Fininvest, superano il miliardo. Una somma ingente alla quale bisogna poi aggiungere il valore dell'immobile, e quello dell'impianto elettrico della funivia.

«Entro 24 ore ripristineremo il ripetitore che ci permette di irradiare il segnale nel ponente» ha assicurato Carlo Agliata, responsabile Fininvest per la Liguria. Che ha aggiunto: «Per trasmettere in Sanremo, sarà necessario sostituire tutto l'impianto andato distrutto. E ci vorrà del tempo».

Provvisoriamente verrà utilizzato un container attrezzato come ripetitore mobile che dovrebbe raggiungere i 1300 metri di Monte Bignone entro oggi.

Le trasmissioni festivaliere delle reti Fininvest che prevedono collegamenti con Sanremo si svolgeranno regolarmente. Le immagini raggiungeranno tutto il paese con un'unica eccezione: Sanremo.

Movente? Per ora non si sa nulla. Anche il mandante dell'attentato resta sconosciuto.

Su un unico punto carabinieri, vigili del fuoco e lo stesso responsabile ligure delle reti di «Sua emittenza», concordano: non è stato un incendio accidentale.

Dunque, un attentato. L'ennesimo a Sanremo. Il secondo che coinvolge il mondo delle radio e tv private. Alla vigilia del Festival ignoti, dopo [illegible] [illegible] cancello in località Calderina, fra Diano e Imperia, avevano tagliato i cavi del ripetitore di Radio Liguria International, causando un black out di molte ore. Ieri notte, nuova incursione dei commandos del fuoco. E Berlusconi è stato «spento». Un colpo basso in un momento delicato, caratterizzato da una audience da brivido per i rivali [illegible]: la prima serata del festival, proprio mentre il ripetitore prendeva fuoco, l'Auditel ha sentenziato: 21 milioni le tre reti Rai, solo 7 milioni quelle del «biscione».

Gian Piero Moretti

Mario Appignani, il «disturbatore» di Baudo

In libertà Cavallo Pazzo ma con il foglio di via

SANREMO. Espulsione dalla città del Festival per Mario Appignani, in arte «Cavallo Pazzo», colpevole dell'irruzione sul palco della prima serata al grido di «questo Festival è truccato». Subito, l'arresto per resistenza a pubblico ufficiale (tre calci a un «gorilla»). Poi, una notte in guardina. E ieri l'arrivo del «disturbatore» al palazzo di Giustizia, scortato da uno schieramento di carabinieri. Davanti al giudice l'accusa è cambiata: oltraggio aggravato, un reato per cui non è previsto l'arresto. Alle 13,30 «Cavallo Pazzo» è tornato in libertà, ma con un foglio di via tra le mani. L'ultimo proclama lo ha lanciato in romanesco: «A Sanremo nun se capisce gnente». [m. p.]

Pippo Baudo respinge a forza l'intruso

CURIOSITA'

Sanremo in tv non si vede quasi mai e il sindaco tuona: «La Rai mi sente»

S[illegible] dimenticata dal Sanremo, o quasi. Sul palcoscenico, nella bellissima scenografia liberty dedicata alla città dei fiori, la scritta Sanremo in televisione quasi non si vede e i fiori, al solito, sono pochi. Per le composizioni floreali i motivi [illegible] di carattere tecnico: sembra che i colori «sparino» e finiscano per rovinare le riprese. [illegible] scritta si discute [illegible]: dopo un primo esperimento durante le prove (pare che il risultato estetico non fosse il massimo), è stata relegata in un angolo del palco con grande disappunto di molti se non di tutti. Per primo si è [illegible] il sindaco Onorato Lanza: è intenzionato a puntare dritto verso lo stato maggiore della Rai e farsi sentire: «Sanremo si deve vedere».

Un ritornello già ascoltato: [illegible] [illegible] squalifica, a norma di regolamento. L'assessore al Turismo Gastone Rossi però non sembra d'accordo: «Che il Festival è di Sanremo lo [illegible] tutti». Alla fiera dell'ovvio manca una domanda: è mai possibile che ad aspetti fondamentali per la promozione della città si pensi sempre all'ultimo minuto o a giochi fatti?

Spuntano dappertutto, nei punti più impensati, dalle tasche più improbabili. Sono i telefonini portatili, [illegible] symbol a Sanremo più che mai, utili solo se presi a piccole dosi.

Folla di curiosi davanti al casinò

L'assistente alla regia della prima edizione del Dopofestival per [illegible] [illegible] rischi di strane interferenze ha chiesto alla platea del Centrale di spegnere i cellulari. C'è chi ha preferito abbandonare la sala piuttosto che obbedire. Il lavoro innanzi tutto. Sulla linea dei telefonini non viaggiano però solo secchi ordini di servizio per gli addetti ai lavori, ma si tiene viva anche l'ispirazione degli artisti. Per il gruppo emergente dei Pittura Freska, sulla porta della discoteca dell'Odeon dov'era in concerto, una chiamata tutta speciale formato Giamaica: «Che musica ascoltate voi, reggae? Noi [illegible] il reggae lo suoniamo». E molto bene.

Ma chi l'ha detto che il divismo è finito, che i fans non hanno più lo spirito di una volta? Bisognava vederla ieri mattina, la ressa, sotto la pioggia davanti al casinò, per assistere a Piacere Raiuno. Ragazzine a caccia di autografi, teen agers scatenati all'inseguimento delle Tate di Totò? Macchè. Va di moda la mezza età, in quest'edizione quarantadue. A Sanremo non ci si sorprende più di tanto, d'altra parte la zona ha da tempo dato il foglio di via a un tipo di turismo più giovane. E va bene che almeno i meno giovani tengono duro.

Pare che Baudo non sia stato molto bene la [illegible] notte, quella dell'impeccabile esordio. Un mal di pancia. Non si conoscono le cause che, comunque, quasi [illegible] da queste parti attribuisce alla gastronomia locale. Non c'è da stupirsi: con tutte le grane che Pippo ha per le mani, un mal di pancia è il minimo. [f. d.]

Sanremo, conclusa la fatica del Festival, presentatori e cantanti hanno invaso quasi tutti i ristoranti e i ritrovi della città

A braccetto nel cuore della notte con i big dell'Ariston

Sorpresa, Corinne Cléry e Sydne Rome insieme davanti a un piatto di bianchetti

Alba Parietti fra gli ospiti del Dopofestival andato in onda ieri sera

SANREMO. Prima la trasmissione che «sfora» nei tempi, poi i riflettori sul Dopofestival di Frassica al Centrale, infine un boccone a tavola. E' così che la notte del dopofestival, per artisti, addetti ai lavori e platea, si accorcia e vola via veloce. Con in giro parecchia gente in più rispetto ai giorni della vigilia, ma senza raggiungere una [illegible] animazione. Senza avvicinarsi, almeno per ora, ai cliché degli anni scorsi.

La notte del dopofestival si inizia con una [illegible] di ammiraglie che sfilano in via Matteotti. E' il momento del travaso dall'Ariston al Centrale. E per la gente è forse l'unica [illegible] occasione per vedere molte facce note in un colpo solo. Baudo, Parietti e De Crescenzo. E ancora Mollica, Jo Squillo e Ippoliti.

Un cordone di polizia protegge l'arrivo degli ospiti salutati da una grande folla. Nel centro di Sanremo si respira finalmente l'atmosfera del Festival. Dura qualche decina di minuti, ma è meglio che niente.

E il cast? E' a tavola: dai pezzi da novanta dell'organizzazione all'ultimo degli esordienti. Tutti a rifocillarsi. Non tutti con grandi velleità per un dopocena che viaggia sul filo dell'una abbondante.

Qualche personaggio lo si ritrova [illegible] dai «dehors» dei ristoranti di piazza Sardi. «Da Nico» chiacchierano Aragozzini e Maffucci davanti all'insalata di pesce.

Irene Fargo, cura la voce con cibi delicati: bianchetti, tagliolini all'astice e per finire un sorbetto. Sguardi di ammirazione per Sydne Rome e Corinne Cléry, allo stesso tavolo, menù rigorosamente a base di pesce.

Alle Brache di Corso Imperatrice cenano Massimo Ranieri, Fausto Leali e Massimo [illegible]: anche a tavola si [illegible] sul classico, con penne all'aragosta e branzino al verde. Al Pub George la Nuit di via Bixio, fianco a fianco con tanti altri giovani, Alessandro Baldi e Francesca Alotta.

Il dopocena in prevalenza è targato discoteca Odeon: «Ci proponiamo come punto di riferimento per i giovani che vorrebbero dal Festival qualcosa in più» spiegano Gianni De Biase, uno dei proprietari, e [illegible] Pagani, dj e art director. In sala spuntano i Matia Bazar, Gianni Bella, la banda di Elio e le Storie Tese. Poi una truppa di addetti ai lavori, in testa Caterina Caselli.

Intanto al casinò gli affari non vanno [illegible] dovrebbero. Lo chemin de fer [illegible] aperto solo [illegible] minuti. Il bilancio complessivo [illegible] supera i [illegible] milioni. «Incassi ricchi per il Festival? Cose d'altri tempi» sibilano i croupier.

Fulvio Damele

IL [illegible] OGGI

Ora per ora gli appuntamenti in tv e nelle disco

Tutto quel che c'è oltre al Festival

SANREMO. Per la serie «non c'è solo il Festival»:

Ore 6,55 Unomattina.

Ore 12,05: Piacere Raiuno dal teatro del Casinò, con ospiti direttamente dal Festival.

Ore 13,30: Conferenza stampa di Hammer all'hotel Royal.

Ore 13,40: [illegible] Pomeriggio su Retequattro, inviata Iva Zanicchi. Ore 16: Prove del Festival aperte al pubblico.

Ore 17,55: Ultimo collegamento da uno yacht con Rock Cafè (raidue).

Ore 19,45: Piero Chiambretti consegna una cartolina per «Il portalettere» su Raitre.

Ore 20,30: «Striscia la notizia» su Canale 5.

Ore 20,40: Terza serata del Festival.

Ore 23,15: Talk show dal Teatro Centrale.

Ore 00,30: «Mezzanotte e dintorni».

Ore 01 concerto di Jo Squillo alla Odeon. (d. b.)

Iva Zanicchi, inviata di Retequattro

A Sanremo fino al '94 sarà anche impossibile aprire ristoranti e pizzerie

Numero chiuso per i nuovi bar

Da dieci anni si attende il nuovo piano commerciale per mettere ordine nella giungla di licenze e permessi. Sono previste limitazioni anche per [illegible] negozi a seconda delle [illegible] Insediamenti a Portosole

SANREMO. Aprire nuovi bar e ristoranti a Sanremo? Impossibile, per almeno due anni. Lo impedisce la legge 287, entrata in vigore il 18 settembre scorso: in assenza del regolamento [illegible] pubblici esercizi (le linee guida devono [illegible] indicate dalla Regione), il Comune non può rilasciare altre licenze. Restano, quindi, inevase le domande presentate negli ultimi tempi a palazzo Bellevue: una dozzina in tutto. Un «black-[illegible]» che rende ancora più impellente il varo del nuovo piano commerciale, atteso [illegible] oltre dieci anni.

Sulla carta, tutto è pronto: mappe e normative elaborate dalla società Praxi, di Genova, per conto dell'amministrazione comunale. Un lavoro minuzio[illegible] durato dieci mesi, [illegible] costato circa 30 milioni. Ma senza la sfilza di pareri necessari (solo la giunta si è finora pronunciata, [illegible] una valutazione di massima favorevole), resta un disegno teorico. Lunedì, comunque, il nuovo piano commerciale inizierà ufficialmente il suo iter: l'assessore Aldo Baggioli, che si occupa del settore, l'illustrerà [illegible] rappresentanti delle undici Circoscrizioni sanremesi.

Tra le novità essenziali, rispetto alle attuali direttive. La prima riguarda i nuclei antichi: le dimensioni dei locali scelti per l'apertura [illegible] nuovi negozi, potranno essere di gran lunga inferiori a quelle minime richieste per [illegible] zone più moderne [illegible] centrali. «Ciò in considerazio[illegible] delle particolari caratteristiche [illegible] vecchi edifici, e per [illegible]molare l'iniziativa privata», spiega Baggioli. Un «benefit» da estendere pure a piazza San Siro o piazza Bresca.

La seconda, sostanziale innovazione [illegible] riferisce alla regolamentazione delle attività lungo le strade più frequentate. Una sorta di «numero chiuso», per salvaguardare soprattutto gli esercenti [illegible] abbigliamento, calzature, generi alimentari, e [illegible]pedire uno sviluppo commerciale disordinato. «Chi vuole aprire [illegible] negozio nel cuore della città, potrà farlo soltanto acquisendo licenze preesistenti. Discorso valido anche per il futuro centro commerciale di via Matteotti, che sorgerà sulle ceneri dell'ex cinema Astra», evidenzia Baggioli.

Tuttavia, [illegible] legge Marcora, consente di trasferire da una li[illegible] all'altra tabelle [illegible] logiche: un sistema usato spes[illegible] da negozianti [illegible] centro, che ampliano il proprio campo di vendita acquistando autorizzazioni commerciali [illegible] esercizi della periferia che chiudono i battenti. E' sufficiente che il tutto avvenga nell'ambito del territorio comunale.

Comunque, nelle zone [illegible]trali scatterranno limitazioni nelle superfici dei locali. Per un negozio di abbigliamento, [illegible] dimensioni minime richieste saranno di 130 metri quadrati; 80-90, invece, [illegible] periferia.

Un'altra innovazione [illegible] quella che si riflette sulle cosiddette zone popolari, ad alta densità abitativa (fra queste, Borgo Tinasso, [illegible] Galilei, via Martiri, Baragallo): un solo parametro per tutte, in modo da evitare le sperequazioni attuali. In più, il piano disegna nuove [illegible] [illegible]merciali a Portosole, in previsione dell'imminente avvio della costruzione delle opere a terra, e in Valle Armea, tutt'attorno [illegible] mercato dei fiori.

E in attesa del piano commerciale e del regolamento, continuano i cambiamenti di attività in via Matteotti, il «salotto» [illegible] Sanremo. Per un locale appena inaugurato, il bar-tavola calda Grand Royal, un altro chiude i battenti. E' [illegible] bar Shaker, uno dei più vecchi, che ha abbassato la saracinesca da pochi giorni. A Sanremo, le licenze per il commercio fisso sono in tutto 1470, delle quali 383 per generi alimentari. I ristoranti sono 75, bar 163, bar-ristoranti-pizzerie 204.

Gianni Micaletto

A Sanremo si contano in totale 1470 licenze: i negozi di alimentari sono 383, 75 i ristoranti e 163 i bar [M. Gatti]

ROSE, PREZZI [illegible] RIBASSO

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 27-2-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	[illegible]	extra	5.000	[illegible]	2.300
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	3.500
Rosa	Koba	extra	10.000	2.500	2.300
Rosa	Koba	Dallas	10.000	4.000	3.500
Rosa	Omega	[illegible]	10.000	2.500	2.300
Rosa	Omega	prima	10.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	[illegible]	10.000	4.000	3.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	3.000	2.500
Rosa	Maria	[illegible]	10.000	500	500
Rosa	Sandy	[illegible]	5.000	4.000	3.500
[illegible]	[illegible]	prima	[illegible]	350	300
[illegible]	Stradina	prima	105.000	80	60
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	400
Iris	Hollandica	[illegible]	15.000	300	[illegible]
Fresia	Hybrida	[illegible]	7.500	500	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	150	120
Anemone	Coronaria	prima	80.000	90	70
Lilium	Pregiati	[illegible]	6.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	400
Violacciocca	—	extra	7.500	900	700
[illegible]	—	prima	2.500	600	400
Crisantemi	—	extra	[illegible]	[illegible]	300
Strelizia	R[illegible]	seconda	2.000	1.000	800
Strelizia	Reginae	[illegible]	2.000	1.500	1.500
Strelizia	Reginae	prima	6.000	1.200	1.000
[illegible]	Mediterranei	prima	105.000	350	[illegible]
Mimosa	—	prima	kg. 3.000	6.000	[illegible]
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	6.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 800	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	[illegible] 2.000	800	700 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.745
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.000.975.000

Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi stazionari e in leggera diminuzione; ● Vendita discreta

SANREMO. Buone quantità di merci affluite e fatturato superiore al miliardo [illegible] i dati principali che provengono dal mercato di Valle Armea dopo le contrattazioni di ieri. In tutti i settori la vendita è stata discreta [illegible] qualche lieve ribasso delle valutazioni nel settore delle rose. L'aumento [illegible] prezzi nella mimosa [illegible] [illegible] è ancora verificato. Sembra ormai evidente che la commercializzazione in occasione dell' [illegible] marzo è rimandata ai primi giorni della prossima settimana.

DALLA CITTA'

FISCO

L'elicottero della Finanza [illegible] caccia di ville e yacht

L'elicottero della Finanza è entrato in azione nel cielo di Sanremo. Una serie di controlli per scoprire ville [illegible] piscina e yacht ormeggiati a Portosole, secondo [illegible] delle ultime strategie del Ministero nella «guerra» agli [illegible] fiscali. Negli ultimi giorni il velivolo ha volteggiato per ore sulla costa. Ci [illegible] ancora mesi di accertamenti, prima che l'indagine sia chiusa. [m. p.]

[illegible]

Nuovi pini e lecci nei boschi di Taggia

E' finalmente iniziata l'opera [illegible] rimboschimento nelle zone attraversate [illegible] fuoco nell'estate 1990. [illegible] «via» ai trapianti [illegible] pini e lecci è partito a Taggia, in località Albareo. Tremila alberelli sono stati messi a disposizione da un noto mobilificio. Altri arriveranno nei prossimi mesi. E' solo il primo passo. Gli incendi [illegible] due anni [illegible] hanno ridotto [illegible] cenere centinaia di ettari. [m. p.]

CASINO'

Slitta l'udienza per il caso Conca

Nessuna decisione per la causa [illegible] lavoro più attesa dell'anno: la richiesta al Comune di un ricco risarcimento da parte di Pietro Conca, ex-direttore [illegible] casa da gioco, liquidato [illegible] seguito [illegible] «buco» [illegible] 6 miliardi del caso-Pilota. Ieri mattina, era p[illegible] un'udienza davanti al giudice del lavoro Gianfranco Boccalatte. Ma un malore del magistrato ha fatto saltare la causa che è slittata [illegible] «data [illegible] [illegible]stinarsi». Pietro Conca, che attualmente lavora [illegible] Milano, chiede di essere rimborsato per «due mesi di lavoro [illegible] retribuito al timone [illegible] [illegible]». [m. p.]

COMUNE

L'inventario dei beni costerà 153 milioni

Costerà 153 milioni, l'inventario [illegible] beni del Comune. L'incarico è stato affidato alla ditta Praxi di Genova che si è impegnata a terminare il lavoro di schedatura e illustrazione dettagliata del patrimonio pubblico nell'arco di cinque mesi. La spesa ha già suscitato [illegible] vespaio di polemiche. [m. p.]

Difficile soccorso di vigili del fuoco e Croce rossa in via Padre Semeria

Bloccata nelle lamiere dell'auto

Una donna di 33 anni in trappola nell'abitacolo dopo uno scontro. L'incidente [illegible] accaduto ieri mattina Due i feriti. Giovane cade dal motorino [illegible] Ospedaletti lungo l'Aurelia: la prognosi è di 25 giorni. Asfalto viscido

SANREMO. Scontro frontale fra auto ieri mattina in via Padre Semeria. Nell'incidente, [illegible] rificatosi poco dopo le 8,30, so[illegible] rimaste coinvolte una «Peugeot 205» condotta da Massimiliano [illegible] Nicola, 21 anni, residente a Sanremo in via Olandesi, e una «Fiat Uno» con al volante Gabriella Basilico, 33 anni, anche lei [illegible] abitante [illegible] via Val d'Olivi 121.

L'allarme è scattato [illegible]diatamente [illegible] segnalazione di alcuni passanti. Due ambulanze della Croce rossa [illegible] sono subito portate nella zona per soccorrere i feriti. Massimiliano [illegible] Nicola, trasportato [illegible] Pronto soccorso, ha riportato abrasioni e ferite in diverse parti [illegible] corpo [illegible] [illegible] prognosi di soli 5 giorni.

Per soccorrere invece Gabriella Basilico, rimasta intrappolata nell'abitacolo, si è reso necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. La donna, dopo i minuti necessari per liberarla dalle lamiere, [illegible] stata portata all'ospedale e sottoposta a un accurato esame radiologico. La prognosi dei medici, per il trau[illegible] cranico e le leggere ferite riportate nell'impatto, è di 20 giorni.

La ricostruzione dell'incidente è [illegible] [illegible]. [illegible] primi rilevamenti fatti dalla polizia municipale [illegible] è stato infatti possibile accertare [illegible] responsabilità dei due automobilisti.

Un altro incidente si è verificato l'altra notte, poco dopo le 4, [illegible] Ospedaletti, sull'Aurelia. Forse a causa dell'asfalto viscido [illegible] la pioggia caduta in serata il motorino condotto da Antonio Cusimano, 28 anni, residente a Sanremo in vicolo Bottini, è sbandato scaraventando a terra [illegible] giovane. La Croce Ros[illegible] ha trasportato Cusimano all'ospedale dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite [illegible] volto e al [illegible] nasale guaribili in [illegible] giorni. Nella nottata di ieri si sono registrati a [illegible] dell'asfalto sdrucciolevole e bagnato altri tre incidenti che fortunatamente non hanno fatto registrare feriti. [g. ga.]

L'incidente è accaduto verso le 8,30: i soccorsi sono stati tempestivi [M. GATTI]

Busta con 7 grammi

[illegible] eroina [illegible] è [illegible]

SANREMO. Una ragazza di 21 anni, Daniela Raso, nata a Pontedera e domiciliata [illegible] Ospedaletti in via Padre Semeria è stata arrestata per droga.

La giovane è stata bloccata dagli agenti della squadra volante della polizia nella zona [illegible] baracche di Borgo Tinasso mentre [illegible] allontanava [illegible] [illegible] gruppo [illegible] giovani a bordo di un ciclomotore. Nel corso dell'inseguimento ingaggiato [illegible] tentativo di sfuggire all'arresto Daniela Raso si [illegible] liberata di [illegible] bustina [illegible] plastica. L'involucro recuperato dagli agenti [illegible] risultato contenere, nel corso delle analisi di laboratorio, 7 grammi di eroina. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha confermato lo stato d'arresto a suo carico per detenzione di sostan[illegible] stupefacenti.

In attesa del processo la giovane è stata rinchiusa nel car[illegible] femminile [illegible] Pontedecimo. La polizia ha inoltre intensifi[illegible] i controlli antidroga anche in occasione della settimana del Festival. [g. ga.]

Drammatico incidente la scorsa notte sull'Aurelia all'uscita di Bordighera

Muore sotto le ruote di un Tir

La vittima è stata sbalzata dall'abitacolo ed è finita sull'asfalto. L'auto ha sbandato forse a causa della pioggia. Lo scontro è avvenuto verso le 4 all'altezza della curva di Capo Ampelio. Accertamenti

BORDIGHERA. Incidente mortale l'altra notte sull'Aurelia, all'altezza della curva di Capo Ampelio. La vittima [illegible] Annunziata Chindamo, 57 anni, residente a Bordighera in [illegible] Inglesi 76, sposata, casalinga. La donna si trovava a bordo di [illegible] «Fiat 127» condotta dalla nipote Eleonora Fuimara, [illegible] anni, che abitava con lei. L'auto, per cause in via d'accertamento, ha sbandato e si [illegible] schiantata contro [illegible] autoarticolato che stava sopraggiungendo sull'altra corsia.

Le due donne sono state sbalzate [illegible] sedili e il corpo di Annunziata Chindamo è andato [illegible] finire sotto le ruote posteriori della motrice del Tir.

I carabinieri di Bordighera, che hanno svolto i primi accertamenti, hanno [illegible] [illegible] ricostruire gli ultimi attimi che hanno preceduto l'incidente mortale nel tentativo di scoprire l'esatta dinamica [illegible] eventuali responsabilità.

Erano [illegible] poco passate le 4 quando la vettura condotta [illegible] Eleonora Fuimara ha imboccato l'Aurelia in uscita [illegible] Bordighera in direzione di Sanremo. L'auto ha percorso circa due[illegible] metri in salita fino a raggiungere la curva ad ampio raggio che la statale disegna all'altezza di Capo Ampelio. [illegible] que[illegible] punto le [illegible] della vettura hanno perso aderenza [illegible] la «127» ha sbandato, ha fatto [illegible] testacoda andando a sbattere quasi frontalmente contro [illegible] motrice del camion a rimorchio «Daf 95» condotto da Ferdinando Fiorito, 30 anni, di Balsano, un paese in provincia di Savona.

Annunziata Chindamo, 57 anni

Il camionista, almeno [illegible] quanto è stato rivelato dai carabinieri, avrebbe cercato di frenare ma il suo disperato tentativo di schivare la vettura non ha avuto successo.

I soccorsi sono scattati dopo poco istanti. Un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Bordighera si è subito portata a Capo Ampelio ma quando i militi hanno raggiunto Annunziata Chindamo [illegible] sono accorti che per lei non c'era più nulla da fare. La donna è rimasta stritolata dalle ruote posteriori del camion. I volontari del soccorso hanno trasportato all'ospedale la nipote, Eleonora Fiumara. La gio[illegible] è [illegible] medicata dai sanitari dell'ospedale «Saint Charles» che hanno riscontrato la frattura del polso sinistro e nu[illegible] escoriazioni. [illegible] prognosi è di 20 giorni.

Ora, i militari stanno valutando i risultati dei rilevamenti [illegible] l'altra notte. Molto probabilmente la vettura con ha bor[illegible] le due donne ha sbandato anche [illegible] [illegible] dell'asfalto [illegible] viscido dalla p[illegible] che aveva cominciato a cadere dalla tarda [illegible] di mercoledì. I controlli hanno permesso di chiarire inoltre che Annunziata Chinda[illegible] ed Eleonora Fiumara non indossavano le cinture [illegible] sicu[illegible]

Quello dell'altra notte è il secondo incidente stradale a Bordighera in sole 12 ore. Mercoledì [illegible] un giovane ciclista era stato investito da un camion sull'Aurelia. Il ferito, Raffaele Iezo, abitante in via Romana a Vallecrosia è tuttora ricoverato al reparto Rianimazione di Sanremo.

Giulio Gavino

Controlli nel cantiere della ruspa assassina

[illegible] Restano aperti inquietanti interrogativi sulla tragica morte, [illegible] [illegible] coledì mattina, di Danilo Chiodo, l'operaio di 23 anni residente a Celle Ligure, travolto e ucciso da una ruspa mentre stava lavorando sullo [illegible] che, prima di entrare nel paese, si stacca dalla strada per raggiungere località Collabassa [illegible] Soldano.

La procura della Repubblica di Sanremo ha aperto un'inchiesta per fare piena luce sull'accaduto. Ad occuparsene è il sostituto procuratore Francesca Nanni. Gli inquirenti stanno infatti cercando di scoprire se nel cantiere dove il giovane stava lavorando fossero rispettate tutte le norme di sicurezza. Come mai la ruspa, dotata di un particolare martello pneumatico per fare buchi nel terreno, si trovava in [illegible] posizione così impervia? Era stata accertata la tenuta della strada al peso della pala meccanica? Come mai il [illegible] non era dotato di una cabina di comando?

A questo proposito sono scesi in campo anche i sindacati che hanno rinnovato la necessità di controlli maggiori nei cantieri edili: «[illegible]do si verifica un incidente mortale sul lavoro - dice Salvatore Maio, della Cisl - esistono [illegible]pre delle responsabilità: ritmi frenetici [illegible] lavoro, mezzi [illegible]n adeguati, norme di sicurezza non rispettate».

Danilo Chiodo, almeno da quanto avrebbero affermato ai carabinieri i [illegible] colleghi di lavoro, non era un operaio spericolato. Lavorava per la «Preliasco», una ditta appaltatrice dell'Enel, da circa due anni e aveva sempre dimostrato un grande senso di responsabilità.

Solo ieri mattina, a più di 24 ore dell'incidente, è stato possibile fare una ricostruzione più dettagliata dell'accaduto. Alle 10,15 di mercoledì mattina il giovane Chiodo era [illegible] comandi della ruspa che si trovava sullo sterrato, in un punto dove la carreggiata si restringe. A un tratto il giovane deve essersi accorto che stava succedendo qualcosa ed [illegible] balzato giù, in una fascia. Proprio in quel momento il terreno è franato e [illegible] pesante mezzo edile ha travolto l'operaio che è morto sul colpo, schiacciato [illegible] tonnellate di acciaio.

E' stata aperta un'inchiesta per fare luce sulla tragica morte di Danilo Chiodo

Alla scena avrebbe assistito un compagno di lavoro che però non avrebbe avuto il tempo di soccorrere il collega. «Tutto è accaduto in un attimo - raccontano i carabinieri -. Stiamo ancora facendo accertamenti sul luogo dell'incidente. Il rapporto non è ancora completo».

La salma di Danilo Chiodo ieri pomeriggio è stata trasportata a Celle Ligure dove oggi, nella parrocchia di San Michele Arcangelo, sono previsti i funerali. La morte del giovane è stata [illegible] grave colpo per la sua famiglia. Danilo, dopo la morte del padre, avvenuta circa due [illegible] fa, era infatti diventato il capofamiglia.

Ora, a Celle Ligure, è cominciata una gara di solidarietà per stare vicino alla madre Graziella Esposito e al fratello Mauro che lo scorso anno si è diplomato ragioniere.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Ricercato per droga bloccato [illegible] Ventimiglia

Orazio Muttarosso, 28 anni, di Catania, residente a Vallecrosia, in via Giovanni XXIII ma domiciliato a Camporosso, nel Camping Eden, è stato arrestato da un agente della squadra giudiziaria [illegible] Ventimiglia. Muttarosso [illegible] ricercato per un ordine di cattura emesso dalla procura di Catania per traffico [illegible] spaccio di stupefacenti. Per l'uomo [illegible] scattate le manette sulla passeggiata a mare della città di confine, davanti ad una sala giochi. L'arrestato ha precedenti per rapina e danni contro il patrimonio pubblico. E' stato rinchiuso nel [illegible] di Sanremo. Muttarosso [illegible] stato arrestato da un agente che, al momento, non era neppure [illegible] servizio.

[i. m.]

VIABILITA'

Bordighera, via Coggiola riaperta [illegible] traffico

[illegible] stato riaperta al traffico via Coggiola di Bordighera, la [illegible]da che l'altro giorno aveva visto la rottura di tubature della rete fognaria. Dopo un giorno di la[illegible] degli operai [illegible] Comune, è ora percorribile anche dai [illegible]zi pubblici. Rimane in atto solo un piccolo restringimento per un buco [illegible] un paio di [illegible] di lunghezza.

[d. b.]

[illegible]A

Conferenza in francese sull'arte di Van Gogh

Il circolo culturale «Pier Paolo Pasolini», di Ventimiglia, via Cavour 66, nell'ambito dei corsi di lingua e cultura francese, ha organizzato una conferenza con diapositive su «Van Gogh ad Arles», per giovedì 27 febbraio, alle [illegible] 21. Relatore sarà il professor Michel Boiron, presidente dell'Arefle delle Alpi Marittime. La conferenza sarà tenuta in lingua francese.

[i. m.]

ELEZIONI

Nizza, [illegible] regionali [illegible] dieci le liste

Dieci liste anziché 5, come è accaduto [illegible] elezioni dell'86, [illegible]no presentate per le elezioni regionali del 22 [illegible] E' un segno della dispersione elettorale e dell'avanzare del corporativismo. Sono segnali [illegible] certo confortanti, secondo gli addetti ai lavori: il frazionamento delle forze non è certo utile. L'atmosfera da campagna elettorale è evidente [illegible] Oltrefrontiera [illegible] numerosi manifesti di candidati che campeggiano in molti angoli della Costa Azzurra. Sono molto numeros[illegible] anche le scritte con lo spray.

[i. m.]

La zona più colpita è quella delle Calandre a Ventimiglia

Incendi, tre nuovi allarmi

Quasi certa l'origine dolosa: il rogo è divampato a mezzanotte, dopo una leggera pioggia. Interventi di pompieri e Forestale anche sulle alture di Sanremo

Caccia ai piromani in Liguria

VENTIMIGLIA. I piromani sono tornati in azione. Tre incendi boschivi, probabilmente di origine dolosa, hanno fatto scattare l'emergenza l'altra notte [illegible] Riviera. La zona più colpita è stata quella delle Calandre, a ponente di Ventimiglia, lungo il vecchio tracciato dell'Aurelia.

La prima richiesta di intervento è arrivata [illegible] centralino [illegible] Vigili del fuoco poco dopo la mezzanotte. Una squadra [illegible] un'autobotte ha subito raggiunto la zona del rogo e, insieme agli uomini della Forestale [illegible] i volontari del servizio antincendio, ha cominciato le opere di spegnimento. [illegible] fuoco è stato alimentato dal vento proveniente dal mare. L'emergenza è rien[illegible] [illegible] giro di un'ora e mezzo dopo che le fiamme avevano distrutto circa [illegible] ettari [illegible] macchia mediterranea e pini marittimi.

Poi, alle tre di notte, la Forestale ha chiesto ai pompieri di intervenire nuovamente per un secondo incendio divampato sempre alle Calandre. Anche in questo [illegible] ci sono volute circa due [illegible] per aver ragione delle fiamme.

Ieri [illegible] il sopralluogo dei vigili del fuoco e della forestale non ha permesso [illegible] [illegible] [illegible] sicurezza l'origine dei due incendi. L'ipotesi dell'autocombustione [illegible] però scartata in partenza a causa della leggera pioggia che nella tarda serata aveva reso il sottobosco umido. Nono[illegible] le ricerche non [illegible] stato possibile individuare tracce [illegible]crete dell'azione dei piromani: latte di benzina o bottiglie incendiarie. Una delle probabili tesi che giustificherebbe [illegible] dolo [illegible] che le Calandre sono considerate una zona residenziale dove, magari a causa di un incendio di bosco, sarebbe possibile ottenere più facilmente permessi per una maggiore volumetria di [illegible]struzioni edili.

Il terzo incendio ha interessato [illegible] le alture di Sanremo, a Gozo Superiore. Pompieri e Guardia forestale [illegible] stati impegnati [illegible] [illegible] [illegible] mercoledì nelle opere di spegnimento. Anche in questo caso c'è l'ombra dell'origine dolosa.

[g. ga.]

[illegible]

Il Monte di Siena

Bancari italiani a convegno per due giorni

MONACO. Per la prima volta 190 alti funzionari della Banca Monte dei Paschi di Siena, che ha due agenzie a Monaco, si so[illegible] riuniti nel Principato per un convegno. L'Istituto, uno [illegible] i più importanti gruppi finanzia[illegible] d'Italia, conta mille agenzie in Italia e ha [illegible] utile annuo di [illegible] miliardi di lire. Il Monte dei Paschi di Siena [illegible] il più antico Istituto di credito del mondo. Nato nel 1472, può vantare, tra i primi crediti erogati, nel 1491, quello a favore [illegible] Cristoforo Colombo. Il navigatore genovese non ha però mai rimborsato il prestito ricevuto. E' un episodio questo emerso durante il meeting: forse pochi lo sanno, anche [illegible] costituisce un po' [illegible] [illegible] [illegible] questo gruppo finanziario, nonostante [illegible] sia verificata una perdita come contropartita.

Nel Principato sono in funzione quasi [illegible] banche.

[i. m.]

CANNES

Rassegna mondiale

Chef e pasticcieri [illegible] sfidano al Palafestival

CANNES. [illegible] oggi al primo marzo [illegible] svolgerà, nel Palazzo dei Festival, la rassegna inter[illegible]le della cucina e pasticceria artistica. Partecipano anche molti giovani, tra i 20 e i 25 anni. Tutti i piatti, realizzati da veri artisti del settore, [illegible] poi esposti domani [illegible] domenica sino alle 17.

Numerosi i premi in palio, tra l'altro anche il Grand Prix Barriere, destinato al miglior sommelier. La manifestazione è organizzata dalla Accap (Art Culinaire Cannes Azur Provence). Il presidente, Roland Aziza, maestro di gastronomia, ha sottolineato: «L'obiettivo [illegible] quello di mettere in vetrina la gastronomia, per far capire che [illegible] gastronomia è buona ma anche bella. La rassegna servirà anche a rivelare i giovani talenti».

I candidati provengono da molti Paesi: molto qualificata anche la rappresentanza italiana.

[i. m.]

BEAU[illegible]

Chiuso da tre anni

[illegible] del prefetto alla riapertura del [illegible]

BEAULIEU. Il casinò di Beaulieu, chiuso nel dicembre dell'89 dal ministero degli In[illegible] francese per mancanza di trasparenza nella conduzione finanziaria, forse potrà riprendere l'attività. La sua riapertura [illegible] stata ora riconosciuta di pubblica utilità dal prefetto delle Alpi Marittime.

L'amministrazione [illegible]le della cittadina della Costa Azzurra potrà così attivare le procedure per l'esproprio. La base delle valutazioni del bene è stata eseguita dal Demanio francese: il valore attribuito al complesso è di poco meno di 21 milioni di franchi francesi, cir[illegible] 4 miliardi e [illegible] [illegible] lire. Completato l'iter si potranno attivare le procedure per l'affidamento [illegible] gestione. I candidati [illegible] possesso dei requisiti [illegible] mancano. Si parla sia di gruppi francesi che stranieri. Il casinò potrebbe riaprire fra pochi [illegible]i.

[i. m.]

Appello del Comando di Genova perché il Comune agevoli gli interventi

I vigili del fuoco: «Aiutateci»

Documento del sindacato dei funzionari sulle difficoltà nei soccorsi. Sotto accusa traffico e veicoli in sosta che ostacolano il passaggio: l'ultimo caso ieri in zona stadio

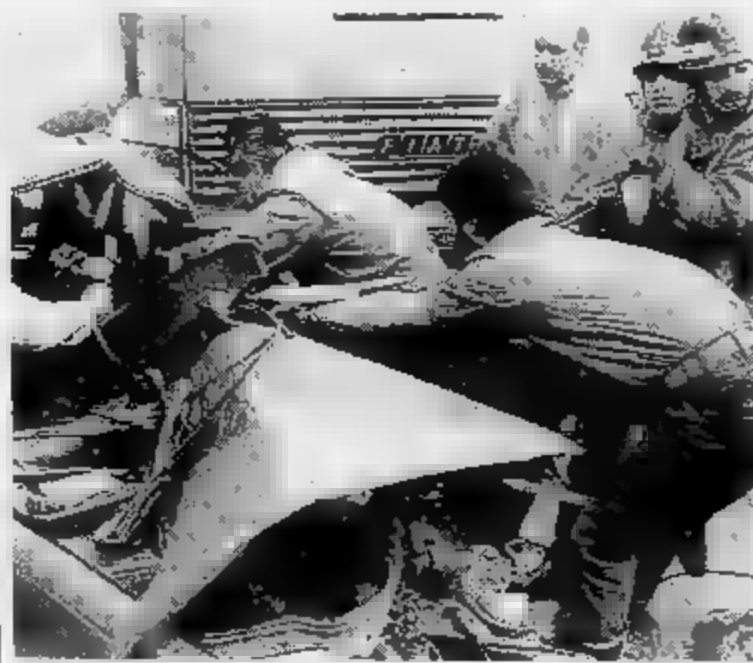
GENOVA. I vigili del fuoco del Comando di Genova lanciano un accorato appello. Spesso nei loro interventi riescono a salvare sul filo di centesimi di secondo persone in pericolo di vita. «Tra poco, non riusciremo più a farlo», dicono [illegible] rammarico.

[illegible] la segreteria provinciale del Tecstat, sindacato dei fun[illegible] tecnici dei vigili del fuoco, ha diffuso [illegible] comunicato in cui esprime forti preoccupazioni sulla situazione [illegible] si sta profilando nel campo dei soccorsi. «Non sussistono più allo stato attuale - si legge nel documento - i presupposti [illegible]ri per fornire alla città un servizio di soc[illegible] all'altezza delle molteplici, attuali, esigenze».

A chiare lettere viene di seguito precisato che «la situazione è determinata da decisioni ester[illegible] al comando e alla [illegible] gestio[illegible]. Le responsabilità vanno ri[illegible] nell'ambito dell'amministrazione comunale, che ha contribuito a [illegible] «circostanze penalizzanti per il servizio di soccorso urgente», quali [illegible] difficoltà di transito [illegible] molti strade intasate dalla sosta selvaggia e la demolizione della caserma di corso Quadrio. Ieri sera l'ultimo episodio. Poco prima dell'inizio della partita di Coppa Italia allo stadio Ferraris tra Genoa e Parma, alla centrale dei vigili del fuoco è arrivata la richiesta per un intervento in via dei Platani, una stradina stretta alle spalle dello stadio. I mezzi di soccorso, tre autopompe [illegible] campagnola, sono rimasti bloccati da traffico e auto parcheggiate in doppia e [illegible] fila. Superato questo nodo si sono trovati ad affrontare [illegible] strada molto stretta e hanno dovuto lasciare le autopompe per proseguire [illegible] la campagnola. Per fortuna si trattava solo di un principio di incendio.

«Ma [illegible] non ci assegneranno un'altra sede idonea - osservano i vigili del fuoco - saremo costretti a partire [illegible] Sampierdare[illegible] per raggiungere il Levante. E quello che è più grave è che tra noi e il resto della città ci [illegible] un grosso cantiere, con tutto ciò che questo comporta in fatto di tempi di percorribilità».

In Comune rispondono che lo sgombero dell'edificio [illegible] corso Quadrio è questione di giorni. «E' un problema che stiamo affrontando. Bisogna trovare una sede temporanea per i vigili del fuoco. Abbiamo al vaglio diverse ipotesi, ad esempio i locali dell'officina comunale in corso Gastaldi, oppure dell'ex Amga a Sant'Agata. Entro la settimana speriamo di raggiungere un accordo». La parola d'ordine è far presto. Infatti la caserma deve [illegible] demolita entro il 15 maggio [illegible] tempo per realizzare al suo posto [illegible] parcheggio che serva l'Expo.

In Comune non sentono ragioni: «La ristrutturazione è più costosa della demolizione. E quella costruzione è estranea all'ambiente. C'era stato [illegible] blocco della Sovrintendenza, ma un mese fa è arrivato il nullaosta alla demolizione».

Paola Cavallero

I vigili del fuoco impegnati in un soccorso sull'autostrada

Genovese (39 anni) ha trascorso 3 giorni in carcere

In cella per omonimia ora chiede 100 milioni

GENOVA. Un artigiano genovese di [illegible] è finito in carcere, [illegible] traffico di droga, soltanto perché ha la «sfortuna» [illegible] chiamarsi Mauro. [illegible] cella è rimasto due giorni, poi i giudici l'hanno messo fuori con tante scuse, e adesso Mauro Scatolini, che [illegible] ha mai avuto a che fare con la giustizia, (nemmeno per il più lieve dei reati [illegible] delle contravvenzioni, dice il [illegible] difensore, l'avvocato Massimo Boggio) [illegible] pensando di chiedere i danni allo Stato per l'ingiusta detenzione subita. Un risarcimento che può arrivare fino [illegible] 100 milioni di lire. Ma anche se gli daranno quel denaro, difficilmente i soldi serviranno per toglierli dalla mente il ricordo dei mitra dei finanzieri che sono [illegible]dati a prenderlo [illegible] casa sua alle [illegible] mattino [illegible] i [illegible] della cella del carcere di Marassi.

«E' stato come vivere in un incubo. Ero terrorizzato. Avevo paura di non rivedere la mia famiglia per parecchio tempo» dice Scatolini. Sposato e separato, un figlio di 13 anni, è finito in [illegible] come un [illegible] boss della coca. Lui che di professione [illegible] il restauratore di interni è stato accomunato [illegible] «pezzi [illegible] navanti» della 'ndrangheta calabrese. E il s[illegible] mart[illegible] scorso, è finito sui giornali, [illegible] tanto di indirizzo, insieme a quelli di altri [illegible] nell'ambito di un'inchiesta su un'organizza[illegible] di calabresi i cui componenti sono accusati di avere acquistato grossi carichi di eroina [illegible] Estremo Oriente e in Sud America per poi farli arrivare in Liguria nascosti [illegible] camion in mezzo alle partite di frutta e alle forme [illegible] pecorino.

La vicenda kafkiana di cui [illegible] protagonista poteva [illegible]pitare a uno qualsiasi delle migliaia di genovesi che si chiama[illegible] Mauro. E' [illegible] a lui, forse perché è il più sfortunato di tutti. Scatolini abita [illegible] una casa in via Brocchi 13 (una strada [illegible] si inerpica sopra il torrente Geminiano nella Valpolcevera). E questa è stata la sua var[illegible]zia. «Il mio assistito - dice l'av[illegible] Massimo Boggio — è stato arrestato solo perché durante un'intercettazione telefonica in Calabria, un certo Mauro, [illegible] meglio identificato, aveva dato come suo pun[illegible] di riferimento il numero di telefono di un'abitazione del palazzo in cui abita Scatolini. I giudici, [illegible] nessun'altra indagine hanno emesso così il mandato di cattura.»

Tutto ha avuto inizio nel novembre [illegible] quando [illegible] messo sotto controllo il telefono [illegible] calabrese, Armando Magnoli, [illegible] anni, di Grotteria, poi arrestato anch'egli nel blitz della Finanza. Qualcuno, [illegible] si sa chi, gli aveva telefonato dicendogli «che [illegible] bisogno di quell'affare». Poi, il 5 dicembre successivo, la [illegible] persona [illegible] ritelefonato.

«Sono Mauro - aveva detto - volevo avvisarti che se non mi trovi puoi cercarmi a questo nu[illegible] E Mauro aveva dato il numero di telefono di un inquilino dello stabile dove abita Scatolini. «Evidentemente - aggiunge l'avvocato Boggio - gli inquirenti hanno controllato l'elenco dei titolari [illegible] contratti di loca[illegible] dei proprietari delle abitazioni [illegible] hanno fatto la scoperta che nel caseggiato abitava Mauro Scatolini. Così è scattato il mandato di cattura, [illegible] che venisse [illegible] nient'altro.»

L'artigiano è rimasto in [illegible]re [illegible] lunedì mattina fino [illegible] [illegible]coledì pomeriggio. E' stata l'ostinazione del suo legale che gli ha permesso di tornare in libertà. Ai magistrati di Locri, Enzo Arcadi e Giovanni Bombardieri, che sono arrivati a Genova per interrogare gli arrestati, Boggio ha detto che [illegible] se ne sarebbe andato [illegible] penitenzia[illegible] se non fosse riuscito a «portarsi via» anche Scatolini. Così, il giudice Bombardieri ha firmato un provvedimento di scarcerazione in cui è scritto che Scatolini [illegible] al presente procedimento».

Attilio Lugli

Si erano iniziati la scorsa primavera gli accertamenti della Guardia di Finanza per risalire ai trafficanti

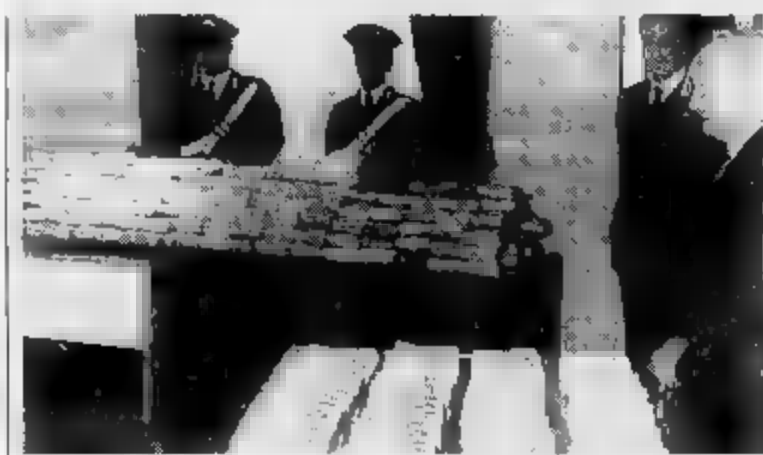
Partì da Noli la maxi inchiesta sulla cocaina

Il sequestro dei 300 chili di droga frutto di una lunga indagine

ALASSIO. L'inchiesta che ha portato al sequestro dei 300 chili di cocaina proveniente dalla Colombia nel porto di Genova è na[illegible] la primavera [illegible] tra Noli, Albenga e Alassio. Tutto iniziò grazie ai sei chili di cocaina nascosti in 12 confezioni di caffè brasiliano sequestrati ad Alassio dalla Guardia di Finanza.

Gli uomini del tenente Carlo Saladino, allora comandante della Guardia di Finanza di Albenga, avevano arrestato un giovane di Albenga all'uscita di una discoteca di Noli. [illegible] tasca [illegible] pochi grammi di cocaina, probabilmente per uso personale. Con una serie di accertamenti e controlli, però, le Fiamme gialle erano riuscite ad arrivare [illegible] quadri intermedi dello spaccio.

Gli investigatori avevano no[illegible] che ad ogni arrivo in [illegible] di [illegible] commerciante italiano di pesce residente in Brasile il mercato della cocaina riceveva, in Riviera, nu[illegible] Dopo aver seguito le mosse dell'uomo, appena sbarcato a Genova, i finanzieri lo avevano bloccato ad Alassio. Viaggiava, in autostop, su un camion diretto a Imperia. [illegible] suo bagaglio le Fiamme gialle trovarono 12 confezioni di caffè brasiliano. Ma all'interno c'era polvere bianca. Assieme al narcotrafficante furono [illegible]ati due acquirenti che lo stavano attendendo in un locale [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare.

Sembrava [illegible] storia chiusa. Per più di 8 mesi, invece, le indagini [illegible] proseguite nel massimo riserbo. Sino a due settimane fa quando, alla periferia di Milano, è stato arrestato Carmine Insolito, pedina dello spaccio in Riviera. Sulla sua auto (ma il suo avvocato sostiene che Insolito ha rubato la macchina) 20 chili di coca destinata alla Riviera. A tirare le fila del traffico un [illegible]lombiano ufficialmente titolare di aziende per l'import-export di prodotti ittici. Da [illegible] attico di Santa Margherita impartiva istruzioni [illegible] direttive per lo smercio della coca in arrivo dalla Colombia. **[s. p.]**

Le banconote e la droga sequestrate nei giorni scorsi dai carabinieri del «Ros»

In visita a Genova, Favale, Chiavari e Imperia

L'ambasciatore Secchia oggi e domani in Liguria

GENOVA. Week-end in Liguria per Peter Secchia, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia: [illegible] oggi e domani, [illegible] alla moglie Joan, visiterà alcune località delle due riviere. In mattinata, dopo l'arrivo a Genova, andrà a Favale di Malvaro, dove ci [illegible] il Museo dell'Emigrante e la casa natale di Amedeo Peter Giannini, il fondatore della Banca d'America. Alle 13, [illegible] a Chiavari: il sindaco Renzo Repetto [illegible] riceverà in Comu[illegible], poi lo ospiterà a pranzo da Luchino, una vecchia, tipica osteria del centro storico. Una passeggiata sotto i portici, una tappa all'antica cereria Bancalari e una [illegible] al Museo Dio[illegible] concluderanno la giornata genovese dell'ambasciatore Secchia e della consorte.

La coppia, l'indomani, si trasferirà a Ponente, sulla Riviera dei Fiori. La meta è Imperia, città gemellata con Newport, il capoluogo del Rhode Island. Alle 11, in corteo con le autorità locali, Secchia percorrerà via San Giovanni (per l'occasione via Pira sarà chiusa al traffico) per andare a deporre una corona sulla lapide che ricorda [illegible] dell'ammiraglio Andrea Doria. Farà gli onori un picchetto militare. La passeggiata proseguirà lungo la banchina portuale, dove i pescherecci all'ormeggio innalzeranno il gran pavese. Alle 12, in Comune l'ambasciatore Usa riceverà dal sindaco Claudio Scajola le chiavi della città e [illegible] pergamena ricordo. Dopo il pranzo alla Lanterna Blu, andrà al Duomo di Porto Maurizio e incontrerà le Confraternite. **[s. d.]**

Ma la «Famjia Dianese» stava per rinunciare causa una maximulta della Finanza

Diano pronta per il gran Corso

Sono i politici il bersaglio del Carnevale '92

IMPERIA. Grande curiosità anche quest'anno attorno [illegible] Carnevale Dianese giunto alla 27ª edizione. Le satire portate in piazza con i carri allegorici colpiranno i politici di casa? I personaggi di governo nazionale o gli scandali [illegible] Sanremo? Gli interrogativi [illegible] svelati domenica 8 marzo quando dalla piazza del Comune si muoverà il corteo mascherato di maggior spicco.

L'organizzazione è della «Famjia Dianese» in collaborazione col Comune di Diano Marina [illegible] l'Apt di Imperia. Sfileranno per le vie del centro storico otto carri allegorici ispirati a diverse epoche, la Banda di Diano Marina, la banda con majorettes di Vigone (Torino), quella di Arcisate (Varese), [illegible] gruppo folcloristico Città di Bogliasco [illegible] vari gruppi realizzati dalle costumiste della «Famjia Dianese».

Il Corso carnevalesco prenderà il via [illegible] piazza Martiri della Libertà, proseguirà per corso Roma e [illegible] vie Cairoli, Nizza, Genova, Umberto Novaro per poi tornare in corso [illegible] dove sono state allestite le tribune.

Commenta il presidente della «Famjia Dianese», Jolando Caprile: «Il [illegible] Carnevale compie ventisette anni, ma in realtà vanta una vita ancor più lunga. Diano Marina è stata una delle località dove fin dai primi di questo secolo sono state organizzate sfilate [illegible]. Questa tradizione si era interrotta nel 1923 e c'è ancora chi ricorda il fasto [illegible] le perfezione dei carri dell'epoca. Poi dopo una lunga pausa [illegible] stata ripresa nel 1966».

Al Corso di Carnevale sono sempre presenti migliaia di spettatori che giungono da molti centri del Piemonte, della Lombardia e dalla Valle d'Aosta.

Fino all'ultimo si [illegible] temuto che la manifestazione [illegible] potesse essere organizzata. Una pesante multa (47 milioni) inflitta alla «Famjia Dianese» dalla Guardia di Finanza ha [illegible] problemi [illegible]ci a [illegible] bilancio all'associazione. Poi [illegible] la buona volontà e il sacrificio di tutti i soci il lavoro è stato allestito [illegible] terminato.

Dicono alcuni soci: «Vederci multare come se avessimo [illegible] un'azienda privata ci ha tagliato le gambe. La nostra associazione [illegible] ha finalità di lucro e gli incassi sono sempre stati devoluti per migliorare le manifestazioni. Ora, invece, ci tocca compilare anche il 740. [illegible] per pagare la multa dovremo f[illegible] i salti mortali».

Intanto anche [illegible] discoteche celebrano la ricorrenza. Stasera, al Ritual [illegible] via Rambaldo, a Porto Maurizio, si terrà una festa in maschera sul tema «Rio che follia». [a. b.]

Saranno i politici il primo obiettivo della satira dianese, Andreotti in testa

Savona

Grandi balli in maschera

SAVONA. Proseguono nel Sa[illegible] i festeggiamenti [illegible] Carnevale. Feste fino al 3 mar[illegible] per tutti i gusti: in piazza, con carri allegorici, frittelle, bugie [illegible] per i bambini; in discoteca, con premi e stelle filanti per gli adulti dalla maschera più bella. Alla discoteca Enigma di Andora il «Sympathy young» organizza stasera un ballo in maschera e lo stesso programma, corredato di giochi e premi, è assicurato dalla discoteca Astral di Pietra Ligure. Domani sera e il 3 marzo doppio appuntamento [illegible] Gulliver di Noli dove le maschere più belle saranno premiate [illegible] due settimane bianche. Martedì 3 marzo, fine del Carnevale, i divertimenti [illegible] svolgeranno nelle piazze di Peirano, in Val Varatella, di Tovo San Giacomo (dove il re del carnevale sarà la maschera di «Giacumin»), [illegible] Pietra Ligure, in piazza XX Settembre, per la sfilata organizzata dall'Ascom, ad Altare, con sfilata dei carri preparati dall'associazione «La Quercia» in collaborazione [illegible] Pro Loco, e a Cairo Montenotte dove la tradizionale maschera di «Nuverin der Casté», impersonata dall'ottuagenario [illegible] Ferraro, riceverà, [illegible] le mura di Porta Soprana, le chiavi della città [illegible] sindaco. [a. z.]

Tigullio

Un trenino per i bimbi

[illegible] Il Tigullio festeggia il Carnevale. Il primo appuntamento è per domani, a Lavagna. Alle 14.30 inizierà presso l'area giochi del giardino pensile al porto il raduno di bimbi e studenti delle scuole per la celebrazione della «Bambinaide 1992»: [illegible] distribuiti coriandoli e stelle filanti, s[illegible] estratti a sorte premi, ci saranno giochi e la musica della [illegible] du Gariam» di Lavagna. Dalle 15.30 la festa dei più piccoli [illegible] integrerà col «Carnevale blucerchiato» organizzato dal Sampdoria Club «Gianni De Paoli». Cinque [illegible]no i giorni [illegible] festa a Rapallo per il «Carnevale dei piccoli», organizzato dal motoclub Olivari (1-8 marzo). Domenica è in programma [illegible] «Colombo brasileiro», con sfilata di gruppi mascherati, musica [illegible] danze itineranti, [illegible] al gruppo «Rio Samba show». Martedì sarà la volta della «Carovana di Colombo»: sarà [illegible] disposizione dei più piccoli, sul lungomare, un trenino. Festa per 5 giorni anche a Chiavari (1-[illegible] marzo). Domenica alle 16 [illegible] in programma un ballo nei giardini di via Millo, col complesso «New Arcobaleno». Martedì alle 16 [illegible] Carnevale per le scuole e il «Carrosezzo» in via Martiri della Liberazione. Alle 21 veglione danzante in piazza Mazzini. [f. p.]

[illegible]

Zuppetta di seppie e una clientela vip

SANREMO (IM)

SAPETE distinguere tra un carciofo normale che costa mille lire ed uno, eccezionale, [illegible] ne costa 5 mila? Sapete riconoscere e apprezzare la differenza tra un gamberetto [illegible] gelato od in salamoia ed un altro, ben più raro è ovvio, che arriva fresco fresco appena pescato a pochi chilometri da qui (o che comunque, a parte la distanza, arriva sul tavolo ancora «vivo»)?

Se le [illegible] risposte saranno negative, allora non scendete nemmeno in questo angolino [illegible] pesce squisito: potreste trovarvi a protestare [illegible] aver speso 100 mila lire per [illegible] mangiato due gamberetti ed un pesciolino».

[illegible] se invece il cibo rappresenta se non lo scopo ed il la[illegible] della mia vita, almeno la soddisfazione intensa di un intenso piacere, allora venite quaggiù perché [illegible] sarà valsa [illegible] pena.

Siete in un vicoletto del [illegible] antico [illegible] Sanremo, [illegible] canto al mercato ittico, a 200 [illegible] Casinò. Carluccio, il capostipite, è salito [illegible] tempo al paradiso dei cuochi. Il suo posto [illegible] stato preso [illegible] figlio, Gianni, in sala con il nipote, e dalla nuora in cucina, aiutata da un giovane chef: un gruppetto [illegible] strutturato [illegible] omogeneo che vi permetterà di assaggiare alcuni dei piatti più buoni di Sanremo e [illegible] Liguria intera.

In questo piccolo antro di pochi posti da prenotare [illegible] buon anticipo si assiepa un pubblico di vip e d'intenditori; in questi giorni di Festival ci trovate al completo la squadra di Sorrisi & Canzoni.

E qui si suona l'orchestra della buona cucina. Eccovi arrivare leccornie portate in [illegible] clima confidenziale, amichevole [illegible] educato: sul tavolo avrete, magari, il grande burro di Soresina nella sua elegante classica scatola giallooro. Io mi [illegible] fatto portare il polpo lessato, i paradisiaci gamberetti con carciofi che sembravano raccolti dagli angeli del gusto, [illegible]li spaghetti ai calamaretti [illegible] gamberi (questi ultimi, però, li avrei preferiti già sgusciati), la zuppetta di [illegible] e carciofi, l'asciutto croccante fritto di pesce.

Al dolce, ecco il gelato di gianduiotti (sono di Peyrano) accompagnati da fichi al cioccolato [illegible] croccantini. Potrete chiudere con un superalcolico, anche di valore. Spesa sulle 100 mila lire, ma il pesce è vivo, cotto con mestiere ma[illegible] [illegible] succulento.

(Ultima prova: 6 febbraio 1992).

[illegible] Raspelli

[illegible] DEL [illegible]
Sanremo (Imperia)
[illegible] Gaudio 26
Tel. (0184) 501919/64.978.
Giorno [illegible] chiusura il lunedì
Carte di credito: non sono accettate.
Voto: 14,5/20

SOTTO I [illegible] [illegible]IMI A ME[illegible]
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
[illegible] 13 A 15/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible]/20 [illegible], INDIMENTICABILE

[illegible]

Al Covino di Santa

L'«on.» Moana [illegible] campagna by night

GENOVA. E' probabilmente l'unica persona candidata [illegible] Parlamento a guadagnare dove invece gli altri spendono. Infatti, anche sotto il simbolo del «Partito dell'amore», Moana Pozzi [illegible] rinuncia a far serate in giro p[illegible] l'Italia. E a unire l'utile al dilettevole.

Domani sera la pornostar ge[illegible] tornerà al «Covino» di Santa Margherita, dove g[illegible] da fanciulla celebrò i fasti di una notte di Capodanno all'insegna della trasgressione.

Il programma dello spettacolo [illegible] Moana è facilmente intuibile, con l'aggiunta, stavolta, di qualche slogan elettorale in più che davanti a [illegible] platea di nottambuli [illegible] orario [illegible] senza bandiera potrebbe [illegible] riscontri anche nell'urna.

D'altronde l'esempio [illegible] Ilona Staller, madrina [illegible] maestra della bollente Moana, è [illegible] troppo [illegible] per [illegible] citato. La Staller, come noto, [illegible] stata deputato per [illegible] legislatura sui banchi dei radicali, anche [illegible] poi il suo «idillio» con Marco Pannella si è incrinato p[illegible] la gelosia inconfessata del leader radicale, al quale stava rubando popolarità.

Moana Pozzi sarà al Covino attorno a [illegible] per la gioia dei suoi fan, ben più numerosi di quanto si possa supporre.

Tiene banco la prosa

Pigmalione e Locandiera poi il jazz

Teatro. Tornati [illegible] far coppia sulle scene, Anna Proclemer [illegible] Giorgio Albertazzi proseguono sino all'8 marzo, al Teatro della Corte di Genova, le repliche di «Caro bugiardo», un dramma epistolare scritto da Jerome Kitty nel 1960.

Al Genovese, dove da martedì arriva «Pigmalione» di Shaw, con protagonisti Mino Bellei [illegible] Laura Saraceni, sino a domenica pomeriggio è in cartellone «La locandiera» di Goldoni, interpretata da Marina Malfatti.

Censurata [illegible] Rovereto, sino [illegible] domenica [illegible] al Tea[illegible] Margherita di Genova Franca Rame con «Parliamo di donne», due atti unici scritti [illegible] diretti dal marito Dario Fo. [illegible] Margherita, la settimana prossima dal 2 all'8 marzo, Gigi [illegible] Andrea [illegible] Gea Lionello, saranno i protagonisti di «Monolocale» di Luciano Odorisio.

Ecco la Banda Osiris, scatenato quartetto di «musicattori»: [illegible] di scena fino a sabato [illegible] Teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, [illegible] «Opera omnia. Il ritorno [illegible] Butterfly».

Jazz. Genova: il sassofonista italo-americano Jerry Bergonzi si esibirà lunedì sera alla «Sala Garibaldi» nella [illegible] omonima (ore 21,30) con Daniel Humair e Jean Francois Jenny-Clark. Al «Louisiana Club» di corso Aurelio Saffi, il tradizionale appuntamento del giovedì, [illegible] prossi[illegible] 5 marzo (ore 21,30), sarà [illegible]a dedicato [illegible] ricordo di Miles Davis con una serata [illegible] dotta da Giorgio Lombardi.

Ceriale: jazz genovese, con una piccola curiosità, domeni sera all'«Eze Studio» di vico Pontetto. Si esibirà [illegible] Big-Band di diciotto elementi guidata da Piero Leveratto, Carlo Marchini, Giancarlo Casati e Carlo Capurro. La band non ha ancora un nome e chiederà al pubblico [illegible] trovargliene [illegible]

Classica. Sanremo: la stagione dell'Orchestra Sinfonica prosegue oggi, [illegible] 21, all'Orfeo, [illegible] il concerto diretto da Stefan Anton Reck [illegible] i solisti Mark Kkapland (violino) [illegible] Colin Carr (violoncello). [illegible] concerto verrà replicato domani pomeriggio (ore 16) a Bordighera.

«Cantero» di Chiavari

[illegible] per l'eterno [illegible]

GENOVA. Assente dal festival [illegible] Sanremo, dove ha partecipato solo in veste [illegible] autore e «padrino» [illegible] Andrea Monteforte, Gino Paoli sarà al teatro Cantero di Chiavari, martedì [illegible].

E' l'occasione per ritrovare il cantautore genovese nella dimensione che più gli è congeniale e che più [illegible] ogni altra riesce a valorizzare al meglio il suo recital.

Questo tour invernale serve a Paoli per compiere una sorta di riflessione artistica sui tanti [illegible] della [illegible] carriera, senza dover correre dietro agli impegni legati al [illegible] album come [illegible] in estate.

Nel concerto di Chiavari i suoi fan troveranno un Gino nella miglior forma, prima che, [illegible] i primi caldi, anche il cantautore genovese si trasformi in una rockstar, complice [illegible] show-business che [illegible] non rispetta più nessuno, nemmeno le stelle di prima grandezza.

Il [illegible] di Gino Paoli [illegible] teatro Cantero avrà inizio alle ore 21.

Un altro appuntamento musicale da segnalare è quello di giovedì [illegible] al «Nessundorma» di Genova, dove è [illegible] programma un concerto dell'interessante formazione multietnica degli Ziriab. [m. b.]

Molte pellicole dell'Est alla Mostra internazionale dei Film d'Autore di Sanremo

Oltre le frontiere della censura

Anche quest'anno l'Italia diserterà la prestigiosa rassegna, che si terrà dal 25 al 30 marzo al teatro Ritz
In prima fila i nuovi Stati dell'ex Urss: Lituania, Lettonia, Armenia. Retrospettiva dedicata al cinema polacco

SANREMO
[illegible] SERVIZIO

Ancora una volta l'Italia diserterà, forzatamente, la Mostra Internazionale del Film d'Autore di Sanremo. Nessun film italiano figura, infatti, nel cartellone della rassegna cinematografica che si svolgerà, dal 25 al 30 marzo prossimo, al cinema-teatro Ritz di Sanremo.

Un'assenza che conferma il «malessere» della nostra cinematografia, specie quella di maggior impegno, alle prese con una crisi produttiva pesante, che sembra crescere di anno in anno.

«Non [illegible] novità, purtroppo. Non c'erano film italiani neppure a Berlino - spiega Nino Zucchelli, direttore della Mostra fin dalla [illegible] fondazione. - C'è crisi, povertà di idee, scarsità di mezzi a disposizione soprattutto per una produzione che [illegible] sia solo commerciale».

Continua Zucchelli: «Abbiamo visionato quattro film [illegible] casa nostra, ma nessuno rispondeva alle caratteristiche necessarie per la nostra mostra. Dobbiamo fare a meno dell'Italia. Spiace, ma è ormai quasi la regola».

Come accade quasi tutti gli anni, proprio mentre Sanremo [illegible] sotto [illegible] luccicante e rumorosa ribalta del Festival della Canzone, da Bergamo, dove ha il suo quartier generale, Zucchelli regala le prime anticipazioni sulla rassegna di marzo programmata con [illegible] «filosofia» in completa antitesi, in fatto [illegible] mondanità e commercializzazione, con il Festival canoro.

«Ci ha impressionato la richiesta [illegible] partecipazione di cinematografie europee di Paesi minori e le richieste in arrivo da Asia ed Africa. Ci hanno proposto [illegible] recente produzione, mai presentati ad altri festival», aggiunge Zucchelli. Sanremo, ormai da anno, è un po' un territorio di sperimentazione per cinematografie al di fuori [illegible] grandi circuiti commerciali.

La «perestrojka» sovietica, a livello cinematografico, ha vissuto proprio qui i primi segnali [illegible] la presentazione di film che [illegible] moscovita [illegible] in patria.

E a scorrere l'elenco dei paesi in gara quest'anno - Lettonia, Lituania, Armenia e [illegible] Russia - si scopre che la rassegna ha adeguato, in fretta, i suoi schermi alla nuova geografia europea per recepirne al massimo la [illegible]tività anche [illegible] è [illegible] che, al novanta per cento, le opere pre[illegible] alla rigorosa mostra sanremese [illegible] troveranno mai spazio nei circuiti [illegible] distribuzione del grande schermo.

In gara per il Gran Premio della Mostra, dal 25 marzo prossimo, [illegible] due film della Lettonia («Stone and splinters» e «The child of man»), addirittura [illegible] della Lituania («Fish day», «Ticket to Tadzmahal» e «Tales»), due dell'Armenia («Where the sky meets the earth» e «A white night for a blind nerald»), tre dalla Russia di Eltsin («Niente censura per la mia memoria», «The tale of the unextinguished moon» e «Migranti»).

[illegible] prosegue [illegible] un film ciascuno da Ungheria («Don't disturb»), Iran («For everything»), Svezia («The rabbit man»), Canadà («Diplomatic Immunity»), Bulgaria («Fragmented Love»), Stati Uniti d'America («Dogs bark Blues»), Islanda («Children of nature»), Cecoslovacchia («The island of long ears»), Grecia («The dream facotry»), Giappone («War and youth»), Austria («I love Vienna»), Norvegia («Sea-gulls»), oltre ad una coproduzione franco-venezuelana («Full moon»).

La giuria internazionale, come sempre presieduta [illegible] Guido Cincotti, sarà composta dal francese Etienne Ballerini, [illegible] regista lituano Algimantas Puipa vincitore del Gran Premio sanremese nel 1990, dal critico cinematografico rumeno Florian Potra e dal regista polacco Jerzy Kawalerowicz.

A quest'ultimo, settantenne, considerato con Wayda, Munk e Zanussi [illegible] maggiori registia polacchi del dopoguerra, la rassegna [illegible] dedicherà una retrospettiva. Si tratta di una sezione che da sempre costituisce un piatto forte della manifestazione sanremese.

In particolare, il ciclo dedicato a Kawalerowicz presenterà i primi sei film, compreso quello d'esordio, realizzati dal regista, quasi tutte pellicole mai uscite dai confini del [illegible] paese. Sono: «Gromada» (Il mulino del villaggio) del 1951; «Celuloza» (La notte [illegible] ricordi) del 1953; «Pod gwiazda Frygijska» (Sotto la stella fredda) del 1954.

E poi «Cien» (L'ombra» del 1956; «Prawdziwy Koniec Wielkiey Wojni» (La vera fine della grande guerra) del 1957; «Pociag» (Il treno notturno) del 1959.

Bruno Monticone

Il regista polacco Krzystof Zanussi

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Il circo di Darix Togni

Oggi, nello spiazzo sul lungomare Vespucci, a Imperia, sarà sistemato il tendone de «Il Florilegio», un'antologia di attrazioni circensi intitolata a Darix Togni. I grandi protagonisti saranno i fratelli Lavio, Corrado e Davio, che presenteranno numeri ispirati agli spettacoli di fine '800. L'appuntamento è fissato per le 21,15. [e. f.]

IMPERIA
«Una serata tra amici»

La discoteca Quartiere Latino [illegible] via Littardi, a Porto Maurizio, si ripresenta ai clienti dopo quindici giorni di chiusura, [illegible] una «serata tra amici». Maestro [illegible] cerimonie sarà sempre [illegible] disc jockey imperiese Roberto. [e. f.]

[illegible]
Il rock dei «Katapulse»

Un gruppo rock si esibisce questa sera alle ore 2[illegible] [illegible] «Mcj Picaud» di Cannes. L'appuntamento è con i ritmi [illegible] gruppo francese «Katapulse». L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]
Suona l'orchestra sinfonica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alle 15,45 al soggiorno «La Villetta» di Ospedaletti. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck con Mark Kapland (violino) e Colin Carr (violoncello), esegue musiche [illegible] Greig, Brahms e Proeve. [g. [illegible]]

NIZZA
Una festa rap

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» [illegible] Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento [illegible] i dj della Costa Azzurra [illegible] dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

PIETRA LIGURE
Un animatore parigino

«Le notti d'Europa» [illegible] scoperta, [illegible] mesi d'anticipo, della disco music che sarà di moda. Questa sera al Vetronero [illegible] Pie[illegible] Ligure [illegible] di scena l'animatore Andrea Johnson del «Palace» [illegible] Parigi. Domani sera «Le Perlage». [a. r.]

LOANO
Concerto di Bruno Lauzi

«Festa magica» con il cantauto[illegible] genovese Bruno Lauzi questa sera nella sala congressi del residence «Loano 2» di Loano. Il concerto è ad invito. [a. r.]

Appuntamenti in discoteca a Imperia, S. Bartolomeo e Diano

Riapre il Quartiere Latino

Le iniziative del locale di via Littardi: disco-music e serate a tema. Stasera, al Chikito, dilettanti allo sbaraglio. Al Matilda animazione con le «dancers»

In discoteca anche musica «antistress»

IMPERIA. Una serata all'insegna dell'amicizia attende stasera i frequentatori della discoteca Quartiere Latino, in via Littardi, a Porto Maurizio. Una nuova inaugurazione, dopo quindici giorni di riposo forzato disposti dalle autorità, che, durante un controllo, avevano ravvisato alcune irregolarità.

Il protagonista dell'appuntamento sarà sempre [illegible] disc-jockey imperiese Roberto, che proporrà brani [illegible] vario genere, dalla house, alla techno, alla [illegible] wave. Sarà riservato uno spazio particolare al revival, con brani ballabili dagli Anni Sessanta in poi. Intanto, [illegible] stanno preparando i programmi per le prossime settimane. Dopo una festa organizzata dagli studenti degli istituti superiori del capoluogo, in cartellone domenica pomeriggio, è in progetto un venerdì dedicato alla «musica antistress». Tra i progetti futuri, non potranno [illegible] gli spettacoli [illegible] vivo, che costituiscono il fiore all'occhiello della sala da ballo (al Quartiere Latino sono sfilati Tullio De Piscopo, Billy Cobham e i Ladri di Biciclette).

Dicono i titolari: «Intendiamo continuare a proporre artisti preparati e gruppi emergenti. Siamo in contatto con un cantautore che attualmente [illegible] trova in testa alle classifiche, anche [illegible] non figurerà mai tra gli interpreti in gara al Festival di Sanremo».

Anche in altre discoteche della zona [illegible] possibile trascorrere una serata in allegria. Stasera, il Chikito di San Bartolomeo dedica un'ora [illegible] clienti con [illegible] pallino del canto, che potran[illegible] intonare brani scritti da cantautori italiani o famosi artisti internazionali, utilizzando una base preregistrata. L'iniziativa, che prosegue dall'inizio dell'inverno, ha riscosso molto successo e ha visto alla ribalta anche emuli di Vasco Rossi o Claudio Baglioni provenienti dalla provincia di Savona.

Domani sera, infine, al Matil[illegible] [illegible] Diano, un gruppo [illegible] ballerine assicurerà l'animazione, esibendosi al centro della pista. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
- 8,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 12 — **Promosland**, rubrica
- [illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24** [illegible], notiziario economico
- 18 — **Sardegna giornale**
- [illegible] **Adolescenza inquieta**, telenov.
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **A occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Suspiria**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
- 10,20 **Amor gitano**, telenovela
- 17,30 **I Monkees**, telefilm
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 19,30 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
- 20 — **Boomer cane intelligente**
- 20,30 **L'uomo di Hollywood**, film
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 - **Conviene far bene l'amore**
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- [illegible] **Notturno Telestar**

Canale 7
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
- 13 — **S[illegible] d'amore**, telenovela
- 13,30 **TG Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,45 **Le meravigliose avventure della natura**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,25 **Agenda Liguria**, informazione
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **[illegible] Liguria**
- 23,15 **Nati per vivere**, telefilm
- 0,30 **Week end**
- 0,45 **Fai [illegible] affare con Canale 7**

Telecittà
- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News [illegible] night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,05 **Telecittà notizie**
- 19,55 **Nightly business report**
- 21,11 **Finalmente venerdì**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova
- 11 — **Shopping Center**
- 12,30 **Eco**, documentario
- 13 — **L'opinione**, di Umberto [illegible]
- 13,15 **Shopping Center**
- 14 — **Parliamo di colori**
- 15,30 **Gioielleria Montecarlo**
- 17 — **Notizie flash**
- [illegible] — **Shopping Cent[illegible]**
- 18,40 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **[illegible] Notizie**
- 19,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
- 20 — **Sport in Liguria**
- 20,15 **Speciale Tg**
- 20,30 **Un uomo in trappola**, [illegible]
- 22 — **Pronto onorevole?**
- 23 — **Portobello road**
- 1 — **TG Notizie**

Mixer Tv
- 9,30 **Fai un [illegible] Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con [illegible]**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con [illegible]**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **Week end**
- 13 — **Mimu**, cartoni animati
- 13,30 **Lazerlag**, cartoni animati
- 14 — **La grande barriera**, telefilm
- 14,30 **Casalinga super più**
- 15 — **Trauma center**, telefilm
- 15,30 **Happy end**
- 16,30 **Gli angeli con la faccia sporca**, film
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- [illegible] — **Savona news**, news
- 19,15 **Cartoons story**, cartoni animati
- 19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**
- 20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele Nord
- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 9,45 **Week end**
- 9,50 **Fai un [illegible] con Tn4**
- 9,55 **Week end**
- 10 — **Fai un affare con Tn4**
- 10,15 **Andiamo al cinema**
- 10,20 **Fai un affare con Tn4**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- [illegible] — **Gangis [illegible]**
- 14 — **Il compra tv**
- 15 — **Don Cuck castoro**
- 15,25 **Carletto**, cartoni animati
- 15,45 **Vultus**, cartoni animati
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 17 — **Il compra tv**, contenitore

Telecupole
- 12 — **Il ritorno di Diana [illegible]**
- 14,15 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- [illegible] — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni ani[illegible]**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Un uomo in trappola**

Primocanale
- 12 — **Punto [illegible]**
- 12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
- 14,05 **Punto economia**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sera**, informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,25 **Punto economia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
- 20,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 21,30 **OK Motori**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,40 [illegible]
- 22,45 **Oltre il muro**
- 23 — **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto [illegible]**
- 0,30 **Oltre il [illegible]**

T.C.S.
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,30 **Sette in allegria**, cartoni [illegible]
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Il dominatore del deserto**, film
- 22,30 **Colpo grosso**, gioco
- 23,20 **Nosferatu il principe della notte**, film (Francia, orrore, 1978) [illegible] Klaus Kinski, I. Adjani
- 1,10 **Colpo grosso**, gioco

Telearcobaleno
- 13,15 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 **Redazionale**
- 18 — **Telenovela**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,30 [illegible]
- 22,30 **Telegiornale TgA**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000	**Lanterne [illegible]** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Dante Lire 9000/rid. 6000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Imperia Lire 8000/rid. 6000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. [illegible] 40' [illegible]
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure [illegible] amici [illegible] sfiziciari alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Olimp[illegible]** Or.: 20,45/22,40 Rass. «Cinema italiano» Lire 5000/rid. 4000	**Chiedi la Luna** *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 6000/4500 rid. 3500	**Jungle Fever** *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani [illegible]trastano l'amore tra un elegante architetto di colore e [illegible] sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**
[illegible] [illegible]nese Or.: 16,30/18,45/21 [illegible] 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] (estivo)	CHIUSO
[illegible] **Ari[illegible]** Tel. 0184/506.060 [illegible]: 20,30	42° [illegible] canzone [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 Or.: 20,45 Ingresso a invito	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000 rid. L. 8000	OGGI RIPOSO
Orfeo Tel. 62.333 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Maledetto il giorno che t'ho i[illegible]** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Comm[illegible]**
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	[illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	OGGI CHIUSO

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] **Colombo** T. 840.263. Spett. unico Or.: 21. Fest. e pref. 15,30/18,45/22. Lire 8000	**JFK - [illegible] caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato c[illegible]trocorrent[illegible] indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità u[illegible] nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Ritz Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 16 - 22,30 L. 8000/6000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,15 Fest. dalle 16 alle 22,20 [illegible] 7000/4000	**Papà ho trovato un amico** *[illegible] H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[illegible] ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. [illegible]
[illegible] **Ondina** Tel. 892.200 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[illegible] ed [illegible] donna [illegible] passato difficile ritrovano insieme [illegible] felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà [illegible] per [illegible]pre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

GENOVA

TEATRI
- **Teatro Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Pol. Margherita:** Parliamo di donne di D. Fo e F. Rame, regia D. Fo, con F. Rame, ore 21, lire 32.000/24.000
- **Pol. Genovese:** La locandiera, regia Luigi Squarzina, [illegible] Marina Malfatti, ore 20,30, lire 35.000/24.000
- **Teatro della Corte:** Caro bugiardo di J. Kilty, con A. Proclemer, G. Albertazzi, ore 20,30, lire 35.000/24.000
- **Teatro della Tosse:** Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain, ore 21, lire 20.000
- [illegible] **Carignano:** [illegible] di Tebe, operetta in tre atti di Carlo Lombardo, direzione artistica Luciano Cassini, ore 21, lire 26.000
- **Teatro dell'Archivolto al Verdi:** Il ritorno di Butterfly, con Banda Osiris, ore 21, lire 16.000/14.000

CINEMA
- **Ariston 1:** Doppio inganno
- **Ariston 2:** Paura d'amare
- **Augustus:** Maledetto il giorno che...
- **Corallo 1:** Lanterne Rosse
- **Corallo 2:** Prova schiacciante
- **Grattacielo:** Scacco mortale
- **Lux:** Così fan tutte
- **Manin:** I 600 giorni di Salò
- **Odeon:** Zuppa di pesce
- **Olimpia:** Il principe delle maree
- **Orfeo:** Tacchi a Spillo
- **Palazzo:** Delicatessen
- **Universale 1:** JFK - Un caso...
- **Universale 2:** La famiglia Addams
- **Universale 3:** L'altro delitto
- **Verdi:** Mato Grosso
- **Centrale 1:** Buco profondo
- **Centrale 2:** Femmine corrotte - Blaex
- **Chiabrera:** Ganguth, from behind n. 9 - Bizarr variant - The original deutsch
- **Cristallo:** Le provocazioni di Emy
- **Eldorado:** Oggi riposo

CINECLUB
- **Amici del Cinema:** Sotto shock
- **Fritz Lang:** Crisi
- **Lumière:** Fino alla fine del mondo
- **Movie club:** Oggi riposo
- **Nickelodeon:** Scappo dalla città

NERVI
- **San Siro:** Pensavo fosse amore...

Bocce: domani [illegible] disputa una giornata ricca di temi, in primo piano il match in [illegible] della Simes

Armese alla prova, Roverino serena

La squadra di capitan Anfossi ospita la fortissima capolista Bra: «La qualità dei rivali sarà uno stimolo in più»
Per i ventimigliesi pochi rischi [illegible] Saluzzo. Degola: «L'obiettivo è migliorare il quarto posto dello scorso anno»

ARMA [illegible] TAGGIA. Con il pesante handicap di quattro punti, persi senza alcuna speranza né qualche concreta possibilità di riuscire a sovvertire il pronostico, l'Armese Simes si appresta ad ospitare la leader del campionato di A2 Ovest, la Bocciofila Bra: un match nel quale per i ponentini in punti in palio [illegible] riducono a 12, ben sapendo inoltre che gli avversari hanno anche tutte le carte [illegible] regola, e gli uomini, per dire la loro nelle altre prove che [illegible] siano la staffetta e il tiro veloce.

[illegible] queste due specialità; infatti, [illegible] i giovani Bonino e Scapino (un pinerolese campio[illegible] del [illegible] e [illegible] torinese), i braidesi nelle sei giornate di campionato hanno raccolto il massimo dei punti, 24. Soltanto otto giorni fa anche Neri e Risso della Strambinese (detentori del record con 67 [illegible] 77) nulla hanno potuto [illegible] [illegible] loro, perdendo, seppure di misura, 61 su 73 a 62 su 82 nella staffet[illegible] e più nettamente nel [illegible] veloce, con Risso 28 su 41 contro il 33 su 41 di Bonino.

«Avremo uno stimolo [illegible]giore per impegnarci [illegible] di più - afferma Cappato, l'artefice primo del pareggio degli armesi, otto giorni fa a Biella - [illegible] venderemo cara la pelle; se riusciremo a batterli, proveremo [illegible] soddisfazione più grande». Anche capitan Anfossi, cui ultimamente tutto è girato storto, pur giocando con un rendimento soddisfacente, [illegible] deciso a vol[illegible] pagina per dare alla squadra [illegible] suo valido contributo.

Il d.s. dell'Armese si affiderà probabilmente agli stessi uomini che hanno giocato a Biella con il possibile utilizzo di Arnaldi, Del Bello [illegible] Negro. Dovrebbero pertanto giocare: Benetto-Costa-Rossio (Del Bello) a terne; Anfossi-Frontero (Negro) [illegible] coppie, Nuvoloni nel «pto», Cappato nell'individuale tradizionale e poi nel tiro tecnico con Benetto; Accossato, Arnaldi, Longagnani e Del Bello per la staffetta e il tiro veloce.

Nelle file della squadra ospite, oltre ai citati Bonino e Scapino, ci saranno diversi [illegible]onali: Ariaudo, Bertola, Fassone, Gastaldo, Gianotto, Leardi, Mana [illegible] Zunino. Arbitro il geno[illegible] Ottonello, si gioca nel bocciodromo ex Costa Azzurra, [illegible] inizio alle 14,30.

Con ben altro spirito [illegible] in campo la Roverino, anche se per l'ultima giornata [illegible] girone di andata andrà in trasferta, a Saluzzo contro l'Auxilium, un'avversaria dal rendimento molto [illegible] che non dovrebbe costituire [illegible] ostacolo insuperabile. La compagine [illegible] Paganelli, con i felici innesti di Littardi e Perata, si è data una precisa fisionomia e ha acquistato [illegible] notevole potenziale tecnico: lo dimostrano il [illegible]guirsi dei brillanti risultati e la posizione di classifica, subito a ridosso degli squadroni di Bra e di Strambino.

«L'unno scorso siamo finiti quarti - afferma capitan Degola - ma quest'anno contiamo di fare [illegible] meglio; le premesse ci sono e speriamo di riuscire nell'intento che [illegible] permetterà di festeggiare nel miglior [illegible] il decimo anno [illegible] permanenza in serie [illegible]. La classifica: Bra p. 67; Strambino 64; Roverino 58; Armese Simes [illegible]3; Auxilium e Boccia Acqui 40; Chiavazzese 39; Cumianese 33.

Guido Tolazzi

Tra i [illegible]adetti bell[illegible] scontro Ventimigliese-Familiare

VENTIMIGLIA. La visita de La Familiare Savona, in [illegible] della quarta giornata del [illegible]pionato di bocce di serie B, costituisce per i frontalieri la grande opportunità di ribadire il buon diritto a guidare la classifica del girone di Ponente, e nel contempo le offre l'occasio[illegible] di eliminare q[illegible] del tutto dalla corsa [illegible] delle più temi[illegible] avversarie per la conquista della qualificazione e della pro[illegible] in A2.

Gli umori delle squadre che domani scenderanno in campo al bocciodromo di Peglia (inizio alle 14,30) sono diametralmen[illegible] opposti: da una parte i padroni di [illegible] euforici, e forti [illegible] [illegible] squadra che [illegible] trovato i giusti equilibri, con dalla sua la posizione [illegible] leader [illegible] classifica a una serie di [illegible] risultati. Dall'altra i savonesi, partiti [illegible] grosse ambizioni ma che si ritrovano alle prese con problemi [illegible] classifica ed anche di giusta collocazione degli uomini, [illegible] che fino ad [illegible] [illegible] stati protagonisti in negativo del torneo, offrendo un rendimento molto [illegible] di sotto [illegible] aspettative, soprattutto per colpa di sconcertanti alti [illegible] bassi.

Non ci dovrebbero [illegible] grosse novità tra i ventimigliesi, [illegible] il solo dubbio di chi giocherà a terne assieme a Viale e De Santi (Gerbaudo, S. Lorenzi, Giraudo, Biagini?); riconferma per la coppia Di Nardo-Pavoncelli, per Ianni nell'individuale tradizionale, per Ugo Bianchi nel punto e tiro obbligato e nel tiro tecnico, insieme [illegible] Di Nardo, attualmente in strepitose condizioni di forma.

[illegible] i savonesi confermeranno gli stessi [illegible] di sabato scorso, dovrebbero andare in campo con Peluso-Trezza-Vignolo a terne, Briano-Chiesa in coppia, Scorsa nell'individuale tradizionale, Murialdo nel «pto» e Pa[illegible]o insieme a Chiesa nel tiro tecnico.

L'altro incontro [illegible] giornata propone il derby savonese tra S. Nazario Varazze e [illegible] Ferrania, mentre la Mueller Bordighera osserva il turno di riposo. La classifica prima dei match di domani: Ventimiglie[illegible] p. 26; 3M Ferrania 13; Mueller Bordighera, La Familiare Savona [illegible] [illegible] [illegible] Varazze 11.

(g. tol.)

Pasqualino Degola, capitano della Roverino protagonista della serie A2 di bocce

Sanremo, a marzo auto d'epoca

Clay Regazzoni al R[illegible]lly Storico

[illegible] Ci sarà anche il grande Clay. A bordo di una Giulietta Sprint, Clay Regazzoni sarà tra i protagonisti più attesi della settima edizione del «Sanremo Rally Storico», in programma il 13 e il 14 marzo, gara valida per l'European Historic Rally Trophy e per il Trofeo Csai Rallies Auto Storiche.

L'ex ferrarista sarà [illegible] personaggio di punta di una nutrita pattuglia di concorrenti (circa duecento) in gara nella manifestazione [illegible] diventata, in pochissimi anni, tra le più importanti del settore per le sue caratteristiche di gara vera [illegible] propria, e non solo di nostalgico appuntamento per nonni[illegible] a quattroruote.

Al via [illegible] storiche [illegible] marche italiane (Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Abarth e Ferrari) e straniere (Porsche, Renault, Lotus, Jaguar, Saab, Triumph e Steyr Puch) con una novità assoluta: la Studebaker Indianapolis [illegible] 1932, presentata da una coppia tedesca, [illegible] «dream car» [illegible] celebre ovale americano [illegible] arriverà a Sanremo per la prima volta in [illegible]luto. [illegible] Rally vero e proprio, aperto a vetture costruite prima [illegible] [illegible] si affiancherà la [illegible] edizione della «Coppa dei Fiori» di regolarità, aperta a vetture costruite fino al 1974.

Complessivamente il Rally percorrerà 379 chilometri in due tappe, con undici prove speciali per complessivi 70 km; la «Coppa dei [illegible] seguirà lo [illegible] percorso con undici cosiddette prove di precisione da effettuare in tempo prefissato, con velocità media non superiore ai 50 chilometri orari, e [illegible]on due rilevamenti «segreti». Il parco chiuso verrà sistemato sul piazzale [illegible] Portosole. Dopo le verifiche tecniche, la corsa scatterà venerdì 13 marzo alle 14; la prima tappa si chiuderà alle 18. La seconda e conclusiva frazione partirà sabato 14 alle 7,45 [illegible] terminerà alle 15,47.

I concorrenti, fra cui è annunciata la presenza della coppia Zanchi-Belotti su Lotus Elan vincitori nel [illegible] (un'altra Lotus Elan, quella di Guaitamacchi-Magliocco, [illegible] vinto nel 1990), si daranno battaglia sulle strade dell'entroterra sanremese, gran parte delle quali saranno le stesse [illegible] grande rally mondiale [illegible] ottobre. Dopo lo slalom sul vecchio circuito [illegible] Ospedaletti, un appuntamento ormai fisso di questa gara, ci saranno le prove di San Romolo, Langan, Vignai e Ghimbegna; il giorno dopo si aggiungeranno le prove del Colle d'Oggia, [illegible] Onzo, [illegible] Ville San Pietro-Passo del Maro, per ripetere nuovamente [illegible] Vignai-Passo Ghimbegna. Le [illegible] strade di Sainz, Auriol e Biasion e di altri campioni. Le stesse emozioni anche se [illegible] [illegible] d'identità delle auto non permetterà, ovviamente, gli [illegible] ritmi.

Bruno Monticone

In Terza categoria sta scoccando l'ora dei confronti al vertice

Un Costar[illegible] d'assalto

Nello scontro con la capolista San Lorenzo, la possibilità di agganciare i leader
Le inseguitrici Badalucchese [illegible] Riva Ligure di fronte nell'altro «clou» di domenica

Sfide impegnative in vetta [illegible] campionato di Terza. La quinta [illegible] ritorno vedrà di fronte il capolista S. Lorenzo e il Costarainera, staccato di soli due punti. Un altro confronto decisivo avrà [illegible] protagoniste Badalucchese [illegible] Riva appaiate [illegible] secondo posto con [illegible] lunghezza di distacco dalla leader. Da tener d'occhio anche il Sanremo 70, che parte favorito nell'in[illegible] col Vallecrosia Under.

Particolarmente delicato l'impegno della prima della classe, che ospiterà un'altra formazione in [illegible] per la promozione. Commenta [illegible] presidente Riccardo Francesia: «Potremo contare sull'organico al completo, ma [illegible] consapevoli che sarà un confronto difficile. Anche [illegible] domenica [illegible] il Costerainera si è dovuto accontentare di un pareggio con il [illegible]. Ampelio Under, i nostri avversari scenderanno in campo molto più determinati. Contro di noi, infatti, tutte le formazioni si impegnano al massimo. Speriamo di poter esprimere il nostro gioco, e riscattare [illegible] smacco dell'andata, quando eravamo stati battuti 1-0».

Tra i sorvegliati speciali, anche Badalucchese e Riva Ligure, che daranno vita a un match molto combattuto. Dice il trainer degli ospiti, Sergio Modesti: «Sono sicuro che i giocatori [illegible] comporteranno in maniera corretta e non si verificheranno incidenti, come temono i più pessimisti. Entrambe le formazioni sono consapevoli dell'importanza della sfida».

Il Sanremo 70 ospiterà il Vallecrosia Under a Pian di Poma. Afferma l'allenatore Ugo Palagi: «Putroppo, dovremo fare a [illegible] di alcuni elementi, come Volpoai [illegible] Castellari, che dovranno osservare [illegible] turno di squalifica. Anche [illegible] partiamo favoriti dal pronostico, [illegible] commetteremo l'errore di sottovalutare il valore della formazione giovanile. E' stato proprio il Bordighera Under, infatti, a farci [illegible] sgambetto nel girone di andata».

Il Coriana, che deve ancora recuperare una partita, sarà opposto al Dolcedo 80, al campo dei Piani di Imperia. Lo scontro avrà inizio alle 10,30. Il Sant'Ampelio, al vertice [illegible] le Under, sfiderà la Coldirodese all'Araiglia di Bordighera (ore 10,45). Il Pontedassio, che sta[illegible] a metà classifica, giocherà alle 10,30 contro il Camporosso Under. In calendario pure [illegible] sfida tra Dolceacqua e Carlin's Boys Under, allo Zaccari B di Vallecrosia (ore 10,45), [illegible] San Bartolomeo Under-Bordighera Under.

(e. f.)

SQUALIFICHE

Carlin's, tre in castigo

Mano pesante del giudice sportivo sulla Cameranese Saliceto. La società che milita nel girone A di Seconda dovrà fare a meno del bomber Bruno Negro fino [illegible] [illegible] giugno. Il giocatore, espulso nell'infuocato incontro di Ospedaletti, aveva colpito con un pugno il direttore di gara. Sempre in questo [illegible] dovranno osservare due turni di sosta forzata Brunello (Cisano), Caviglia (Sciarborasca) [illegible] Delfino (Andora). Una giornata [illegible] Fiorelli (Auxilium), [illegible] Fio[illegible] [illegible] Maschietto (Borghetto), Ferro e Pagano (Boys Vado), Bolondi (Bragno), De Marzo e Assante (Camporosso), Gasperini e Gandolfo (Cisano). In Eccellenza [illegible] [illegible] a Lovo (Carcarese) [illegible] Moiso (Vado) che salteranno così il derby di domenica. In Promozione una giornata a Grossi (Albenga), Calzetta (Armataggia), Rollino (Dianese), Ferraro e [illegible] (Varazze). [illegible] Prima [illegible] giornata a Traversa [illegible] Piana (Albisola), Bruno (Bordighera), Di Marco, Scazzola e Dadone (Carlin's), [illegible] e Lovetere (Finalborghese), Conrieri [illegible] Bertolina (S. Bartolomeo). Due a Melillo del Cogoleto.

(g. o.)

Boccette: stasera di [illegible] serie A e cadetti

Affascin[illegible] Lady dominatrice della [illegible]

Terza di ritorno stasera nella serie A del campionato provinciale, [illegible] la capolista Conchiglia Loano impegnata contro la forte equipe del Moneta Albenga. Quinta [illegible] ritorno invece nei tornei di B [illegible] il solo Cin-Cin di Gi[illegible] Panella, nel girone A, sicuro di accedere alle finali.

Moneta lanciata. La compagine di Alessio Marangon (p. 30) riceve i loanesi del Conchiglia (39), dominatori del torneo. La squadra ospite non ha più dubbi sull'approdare alla fase successiva, visto [illegible] vantaggio collezionato sulle inseguitrici. Il Moneta, al contrario, proprio a questo difficile [illegible] chiede punti per [illegible] ricorrere alla lotteria degli spareggi. Altro incontro interessante [illegible] Cinzia Sanremo (27)-Cavalluccio Pietra (31), gara aperta a qualunque soluzione. Equilibrato, almeno sulla carta, Ariston Arma (28)-Black Bull Spotorno (29), altro spareggio per l'approdo diretto alle finali. Odissea Calizzano (21)-Carla Imperia (28) e Bar De Nei (12)-Dlf (23) son[illegible] gli altri incontri della serata.

Cin Cin al record. Non si concede soste, nel primo g[illegible] della B, la squadra di Borgh[illegible]. Stasera i ragazzi di G[illegible] Panella (57) cercano di arricchire il bottino con lo Sport Ceriale [illegible] in una partita che non dovrebbe riservar sorprese. Anche l'immediata inseguitrice Serenella Imperia (48) [illegible] dovrebbe aver vita difficile [illegible] Berfi's Bordighera (33). Il Piccolo Borghetto (22) riceve l'Ariston (44) mentre [illegible] Garden Ceriale (38) ospita l'Haiti Loano (41). Completano il qua[illegible] Carla (39)-Odissea (31) e Pontevecchio (37)-Lady (24).

Lady in fuga. Importante test per [illegible] compagine di Diano, al [illegible]mando del girone B, contro il Pontevecchio (27). La squadra di Pasquale Ritondale cerca il «pass» per la fase successiva. Il clou [illegible] comunque Cavalluccio (46)-Piccolo (45), in cui è impossibile formulare pronostici. Anche Conchiglia (23)-Moneta [illegible] appare interessante, nel giorno che vede riposare il Cin Cin (46). Completano il quadro Sport Pietra (15)-Garden (41) e Como Loano (31)-Serenella (25).

Diavoli al dopolavoro. La squadra di Claudio Briano (50) al comando del terzo girone, [illegible] ospite del Dlf (29). Riflettori puntati anche su [illegible] Nero (42)-Enel (46). Completano il turno [illegible]. Genesio (20)-Quiliano (15); Black Bull (38)-Arci Sciarborasca (33); S. Isidoro (40)-Arci Varazze (18). Rip. Zinolese (39).

Quiliano ci prova. Con al comando [illegible] Dlf (60) ospite dei Diavoli (42), il Quiliano (48) immediato inseguitore [illegible] punti in casa del S. Genesio (33). Completano il quadro VII Usl (40)-Polisportiva (33); Arci Varazze (32)-S. Isidoro (15); Franco Finale (23)-Gatto Nero [illegible]. Riposa l'Avis (33).

(g. o.)

[illegible]

TENNIS

Nicola Pietrangeli «sta[illegible] al torneo veterani di [illegible]

MENTONE. Nicola Pietrangeli è tornato a gareggiare sui campi da tennis. [illegible] accaduto a Mentone, al 36° Torneo Veterani concluso [illegible] giorni scorsi, nel quale l'ex fuoriclasse azzurro ha vinto, in coppia con Bozzano, [illegible] doppio [illegible] Nel doppio junior, invece, ha dovuto accontentarsi [illegible] secondo posto; ha vinto, in coppia con Truchi, un altro grande campione del passato, [illegible] transalpino Pierre Darmon.

(b. m.)

RALLY

Su Radio Stereo 103 «diretta» dal Portogallo

[illegible] Dal 3 al 7 marzo Radio Stereo 103 trasmetterà in diretta, attraverso collegamenti continui lungo la gior[illegible] a [illegible] di Carlo Alessi, le fasi del rally del Portogallo, seconda prova del campionato [illegible] mondo. L'emittente [illegible]mese, unica in Italia, seguirà tutte le prove iridate in programma in Europa. Il debutto era avvenuto in gennaio con il «Montecarlo».

(b. m.)

[illegible]

Domenica riparte [illegible] D S. Camillo a La Spezia

IMPERIA. Ancora fermo il campionato di serie C, riprende domenica [illegible] campionato di serie D di pallamano. La San Camillo Imperia, imbattuta capolista [illegible] punteggio pieno, sarà impegna[illegible] sul terreno del Ginnastica Spezia in un match che [illegible] dovrebbe impedirle di mantenere il primato.

(b. m.)

OPEL ASTRA

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

Immagina [illegible] fascino di una linea nata per catturare lo sguardo e inseguire le emozioni. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi [illegible] guidi, con il [illegible] catalitico a tre vie con sonda lambda di serie su tutti i modelli benzina [illegible] convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del [illegible] telaio ad alta [illegible] [illegible] delle portiere con doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il [illegible] sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei suoi interni di nuova concezione ergonomica, [illegible] il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che [illegible] lascia respirare solo aria pura. Immagina [illegible] piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie [illegible] 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina e station wagon, da lire 15.975.000 chiavi in mano. Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1,4i [illegible] cat.	1,4i [illegible] cat.	1,6i* cat.	2,0i GSi cat.	2,0i 16V GSi cat.	1,7D cat.	1,7TD Int.* cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	10[illegible]	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	[illegible]	200	220	153	173
CONSUMI l/100 km A 90 km/h	5,1	5,3	[illegible]	6,5	5,9	4,2	4,8

*Disponibili a partire dalla primavera 1992

OPEL
BY GENERAL MOTORS

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

VIAGGIO NEI QUARTIERI Percorsi tortuosi per gli autobus dell'Acts

La Rusca contro l'autostrada

Gli abitanti della zona denunceranno l'Iri perché vengano installatate barriere anti-rumore sulla Savona-Genova. «Abbiamo diritto di riposare». Chiesto un incontro in Comune

SAVONA. Un quartiere in lotta contro l'autostrada. Gli abitanti di [illegible] Rusca sono pronti a intraprendere un'azione legale contro l'Iri per ottenere l'installazione delle barriere anti-[illegible] sulla Savona-Genova. La vertenza, che si trascina ormai, nelle ultime settimane ha raggiunto toni esasperati, anche per l'assoluto rifiuto alle trattative, opposto [illegible] società autostrade.

«Le petizioni [illegible] cittadini e [illegible] richieste del Comune [illegible] sono servite a nulla — tuona [illegible] Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione — [illegible] questa volta siamo intenzionati ad arrivare sino in fondo. [illegible] necessario, trascineremo l'Iri in tribunale. Anche gli abitanti del nostro quartiere hanno diritto di riposare e finché l'autostrada non provvederà a installare le barriere anti-rumore, sarà impossibile chiudere occhio». Per la prossima settimana la II Circoscrizione convocherà anche una pubblica assemblea, invitando il vice sindaco Giorgio Balbo ad ascoltare nuovamente le lamentele degli abitanti del quartiere. «Conosco la nostra gente — dice Olga Roncallo — ormai hanno raggiunto l'esasperazione e pretenderanno una risposta dall'Iri». Sinora le petizioni degli abitanti di La Rusca sono state ignorate. Anche le perizie tecniche e i rilevamenti effettuato [illegible] il fonometro non sono stati presi [illegible] considerazione. Sostiene Olga Roncallo: «A Genova dopo le proteste dei cittadini, l'autostrada ha installato le barriere e dovrà fare altrettanto nella nostra zona. Il traffico ha le sue esigenze, ma anche i savonesi hanno diritto alla salute e alla tranquillità».

I rumori non rappresentano l'unico inconvenienti per La Rusca. La viabilità [illegible] sempre a rischio. Solo recentemente, dopo oltre un anno di feroci polemiche, il Comune ha approvato [illegible] progetto della bretelle di collegamento fra via Firenze e [illegible] Mignone. Un intervento necessario, anche per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso che tuttavia richiederà il [illegible]ziale sacrificio [illegible] un'area verde. La nuova strada, inoltre, passerà a breve distanza [illegible] parco giochi per bambini e in molti nel quartiere guardano al progetto con qualche apprensione. Problemi anche in via Rusca, troppo irta e sinuosa per consentire l'accesso ai bus. I disagi per gli abitanti di questa [illegible] che negli ultimi quindici anni è diventata fra le più popolose della città, sono evidenti. Dalla fermata del bus al gruppo principale [illegible] case [illegible] via Rusca ci [illegible] oltre 600 metri [illegible] salita mozzafiato: un tragitto che diventa proibitivo per gi numerosi anziani che abitano nella zona.

L'Acts, tuttavia, per allestire una linea che serva anche via Rusca, incontra difficoltà che paiono insormontabili: manca lo spazio per un capolinea e [illegible] strada stretta e a doppio senso di circolazione, spesso ingombra di auto in sosta, potrebbe [illegible] percorsa solo da bus di dimensioni assai ridotte.

«C'è anche il problema delle aree verdi — afferma la presidente [illegible] II Circoscrizione — La [illegible] viene garantuta solo grazie ad un piccolo esercito di volontari che si occupano di giardinaggio o dell'eliminazione dei rifiuti più pericolosi. Per fortuna, però, gli atti [illegible] teppismo [illegible] diffusi come in altre zone della città e si riesce a mantenere l'ordine».

Funziona a pieno ritmo anche l'ambulatorio della Circoscrizione, che in [illegible] ha garantito oltre 21 mila interventi (in particolare iniezioni e misurazione di pressione) altri 4 mila anziani di via Mignone e Villapiana.

Le visite domiciliare sono [illegible] più di 6 mila, [illegible] una media giornaliera di 25. Le richieste [illegible] sarebbero molto più numerose: la circoscrizione, però, può contare solo [illegible] 5 collaboratrici familiari, [illegible] assistenti sociali, 2 infermiere dell'Usl e sulla disponibilità dei volontari. [e. b.]

Gli abitanti del quartiere La Rusca devono affrontare ogni giorno molti problemi

E' arrestato

Da due anni non pagava gli alberghi

VARAZZE. E' riuscito a truffare più [illegible] cinquecento fra alberghi e ristoranti, dalla Sicilia [illegible] Valle d'Aosta. Un record [illegible]ritevole di una citazione nel Guinnes dei primati: per [illegible] anni, infatti, Antonio Farena, 30 anni, di Pesaro, ha dormito, [illegible] pranzi e cene senza mai pagare una lira. I carabinieri di Varazze [illegible] hanno arrestato, ieri pomeriggio, mentre cercava [illegible] truffare l'ennesimo ristoratore.

Antonio Farena aveva preso alloggio in un albergo del centro da un paio di giorni e si era presentato come dirigente di azienda. Il fatto ha però insospettito i militari, i quali facendo un controllo [illegible] terminale hanno scoperto la verità: l'uomo era un pregiudicato con precedenti per truffe.

Antonio Farena [illegible] stato così accompagnato [illegible] caserma per accertamenti. L'uomo ha poi confessato di aver truffato più di cinquecento alberghi presentandosi come dirigente d'azienda, artista [illegible] circo, rappresentante di commercio. E per [illegible] pagare qualche volta ha dovuto persino scappare di notte, calandosi dalla finestra.

Quando il truffatore è stato bloccato dai carabinieri, aveva con [illegible] un'agenda nella quale [illegible] elencati più di duecento alberghi. Farena si era segnato i nomi delle pensioni probabilmente per non commettere l'errore [illegible] tornarci una seconda volta. [c. v.]

Aveva 23 anni

I funerali del ragazzo di Celle

Danilo Chiodo, morto a 23 anni

CELLE L. Potrebbero svolgersi domani, nella chiesa [illegible] San Michele Arcangelo, i funerali di Danilo Chiodo, il ventitreenne [illegible] Celle morto tragicamente, giovedì mattina, per un incidente sul lavoro avvenuto a Perinaldo, vicino a Ventimiglia.

Danilo, che abitava in via Privata Lanza 70, lascia la mamma, Graziella Esposito, e il fratello Mauro. Il giovane era conosciuto e stimato in paese: quando aveva perso il padre [illegible] era dedicato al mantenimento della famiglia consentendo al fratello più piccolo [illegible] diplomarsi. [a. z.]

Già approvata

[illegible] Ellera [illegible] vuole la [illegible]

ALBISOLA S. Gli abitanti [illegible] Ellera si oppongono, con la promozione di una raccolta di firme [illegible] alla costruzione di una discarica sul loro territorio.

«Non sappiamo ancora [illegible] certezza se la delibera approvata dal Consiglio comunale di Albisola Superiore della scorsa legislatura avrà un seguito - dicono alcuni membri del comitato promotore per la raccolta delle firme - ma quel che è certo è che per noi è già sufficiente subire la polvere e il catrame della cava "Piazza"».

E aggiungono «Non vogliamo che la zona, prevalentemente abitata da contadini, possa di[illegible] [illegible] sede maleodorante [illegible] inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbanis.

La giunta di Albisola Superiore, all'epoca della delibera, sembrava orientata a dare alla società «Eco Alba», di Vadeo e Pastorino, l'autorizzazione a costruire proprio una discarica nella [illegible] di Ellera secondo una legge regionale che invita i Comuni a individuare, nel loro territori, siti idonei ad ospitare i rifiuti solidi urbani.

Ma le obiezioni degli abitanti di Ellera, che puntano a un rilancio turistico della frazione, non [illegible] in sintonia con quelli degli amministratori anche in considerazione del fatto che la «rumenta» stoccata o incenerita a Ellera, non sarebbe solo quella del Comune di Albisola, ma anche di [illegible] Comuni limitrofi. [a. z.]

Scuole di Valloria

[illegible] cade sotto [illegible] la [illegible]

SAVONA. Un'intera scuola contro una maestra accusata di disinteressarsi degli alunni. Accade alla materna «Carando», in via Turati, nel quartiere di Valloria. Al centro della vicenda c'è [illegible] Teresa L., insegnante attualmente in aspettativa. Alcuni giorni fa i genitori di una bambina di 6 anni, Ilaria C., hanno deciso [illegible] querelarla per un episodio che sarebbe avvenuto in classe. La bimba è caduta durante la lezione e ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso che l'hanno medicata e dimessa con prognosi di 6 giorni.

Secondo i genitori, la bambina sarebbe stata sistemata dalla maestra su [illegible] sedia tanto violentemente da cadere all'indietro e battere la [illegible] contro lo spigolo di [illegible] tavolo. Ma a contestare la maestra sarebbero anche i genitori [illegible] altri bambini.

La direttrice della scuola ha segnalato l'accaduto [illegible] Provveditorato, che ora potrebbe dare il via a un procedimento disciplinare. [c. v.]

Sotto accusa anche il mercato di via Pietro Giuria: «Una struttura fatiscente»

[illegible] la «lega» delle pescherie

I commercianti che si sono costituiti in sindacato hanno inviato ieri un esposto alla magistratura contro gli abusivi. «Molti ambulanti espongono la merce in strada senza adeguati controlli igienici»

SAVONA. E' nata [illegible] Lega delle pescherie. Per combattere [illegible] crollo delle vendite provocato dal petrolio dell'«Haven» e dai vermetti «Anisakys», i titolari delle pescherie di Savona e della provincia hanno dato vita ad un sindacato. «Per essere precisi si tratta di una corporazione — afferma il segretario Aldo Arecco — che ha ottenuto la tutela politica della Lega Nord. L'intento è quello [illegible] proteggere la nostra categoria [illegible] negli ultimi due anni ha subito danni gravissimi».

Più del greggio fuoriuscito dalle stive dell'«Haven», comunque, ha potuto l'Anisakys. Il verme che i veterinari dell'Usl hanno individuato in alcune partite [illegible] p[illegible] proveniente dalla Turchia ha messo al tappeto il mercato del pesce. Sostiene Arecco: «Le vendite hanno subito una flessione del 50 per cento. Per noi si è trattato di una vera disfatta. In realtà il pesce viene controllato scrupolosamente dai veterinari dell'Usl e quando arriva in negozio è quindi di ottima qualità».

Il sindacato delle pescherie, costituito appena una settimana fa, ha già intrapreso un'iniziativa, dichiarando guerra agli abusivi. Spiega Arecco: «Abbiamo inviato un esposto alla magistratura, ai carabinieri e all'Usl denunciando abusi e irregolarità nell'esercizio del commercio ambulante del pesce. Un'attività che nella zona di Albenga e Alessio [illegible] spesso svolta senza licenza e senza le necessarie autorizzazioni sanitarie». Nell'esposto alla magistratura il sindacato delle pescherie sostiene che gli ambulanti stazionano [illegible] incroci delle strade, esponendo la [illegible] alla polvere e allo smog, senza adeguate protezioni. Gli scarti vengono inoltre gettati nei tombini e il pesce resta [illegible] esposto sul banco, senza essere protetto dagli insetti. Anche [illegible] trasporto, infine, avverrebbe con mezzi non idonei, dentro bidoni di plastica, privi di cautele sanitarie. Aggiunge Arecco: «La vendita dei molluschi e [illegible] frutti di mare avviene senza il regolare [illegible] e la necessaria autorizzazione sanitaria. Spesso, inoltre, le licenze di cui dispongono gli ambulanti, sono scadute da tempo».

Nel mirino del sindacato pescherie c'è anche il mercato all'ingrosso di via Pietro Giuria. «Una struttura fatiscente e del tutto inadeguata alle esigenze del commercio — dicono al sindacato — sempre in condizioni igieniche precarie. Spesso, inoltre, i grossisti vendono abusivamente [illegible] pesce al dettaglio, mettendosi in concorrenza sleale con le pescherie». [e. b.]

COPPA [illegible]

Il trofeo torna a Vado

La prima Coppa Italia della storia del calcio vinta dal Vado nel 1922 ritornerà nella bacheca della società rossoblù. I dirigenti vadesi [illegible] deciso in occasione del 70° anniversario della conquista dell'ambito trofeo donato alla Patria durante la seconda guerra mondiale di ritornarne in possesso. Grazie all'intervento del senatore Ruffino la Coppa Italia potrà [illegible] nuovamente ricostruita [illegible] esposta nella sede [illegible] Vado Football Club. Spiega il senatore Ruffino: «Il presidente della Federcalcio Matarrese e il presidente del Coni Gattai ci hanno dato la loro piena disponibilità. Siamo in possesso di fotografie dell'epoca per poter ricostruire il trofeo in argento». La Coppa Italia, vinta nel 1922 nella finale contro l'Udinese ritornerà a [illegible] comunque entro il 31 marzo. I dirigenti rossoblù per l'occasione si [illegible] già messi in contatto con l'Udinese per disputare la finale-bis settant'anni dopo. [r. p.]

[illegible]

[illegible]

Bimba [illegible] morta al S. Paolo, [illegible] giudice indaga

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per [illegible] caso di una bambina nata [illegible] L'episodio è [illegible] venerdì scorso nella Sala cesarei del padiglione Astengo del S. Paolo. Al centro del dramma c'è [illegible] giovane coppia di Albissola Marina: i medici sono dovuti ricorrere al taglio cesareo, ma la bambina è nata morta. Le ipotesi avanzate dai medici sono due: [illegible] nel liquido amniotico oppure fibrillazione ventricolare. [c. v.]

[illegible]

Migliaia [illegible] gamberi trovati morti sulla [illegible]

Moria di gamberi sulla spiaggia del Prolungamento. [illegible] di migliaia di piccoli crostacei rossi sono stati trovati sulla battigia di fronte allo stabilimento Omsav. Alcuni sono stati consegnati all'Istituto Zooprofilattico della VII Usl che dovrà accertare le cause [illegible] fenomeno. I veterinari [illegible] escludono che l'inquinamento possa aver provocato la morte dei crostacei. [c. v.]

[illegible]IO

[illegible] negozi un questionario [illegible] problemi del turismo

Un referendum tra i commercianti sui problemi del turismo in vi[illegible] delle Colombiane. E' l'idea del Gict, il Gruppo giovani commercianti di Savona, aderente all'Ascom. Nei prossimi giorni verranno distribuiti questionari che andranno compilati [illegible] negozianti e dai clienti. Chi aderirà all'iniziativa esporrà un autoadesivo [illegible] i simboli della Torretta e di Colombo. [p. p.]

PROVINCIA

Savona, a ottobre [illegible] finali dei Giochi della Gioventù

[illegible] è svolto ieri in Provincia l'incontro preliminare per definire l'organizzazione delle finali nazionali dei Giochi della Gioventù previsti in provincia [illegible] Savona dal [illegible] ottobre. Le [illegible] si svolgeranno a Savona, Varazze, Celle, Albissola, Spotorno, Pietra Ligure, Loano, Villanova d'Albenga, Alassio e Sassello. A Savona le gare di motonautica, go-kart e squash. Gli organizzatori hanno denunciato la [illegible] di alberghi in grado di far [illegible] al numero di atleti. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

[illegible], buche vere e ritardi [illegible] lavori

Leggo [illegible] La Stampa di sabato 15 che l'assessore Balbo vorrebbe creare delle squadre di vigili urbani da mandare a caccia di buche. Per quanto riguarda i vigili urbani, [illegible] loro compito è quello di assicurare [illegible] migliore viabilità delle strade. Inoltre il problema delle strade di Savona [illegible] si ferma solo alle buche ma va ben oltre.

Vorrei citare l'esempio lampante dell'incrocio di via Luigi Corsi con via XX Settembre nel quale, da più [illegible] due anni, vi sono barricate, diventate ormai dei monumenti nazionali, a [illegible] di una rottura fognaria e a tutt'oggi detta rottura non risulta ripristinata. Perciò mi chiedo, a [illegible]ono gli uffici del Comune, che si occupano delle strade e della loro manutenzione, se poi le strade sono impraticabili e per di più devono essere mobilitati anche i vigili urbani?

Per ultimo consiglio ai dirigenti responsabili di fare un giro a piedi per le strade del centro per rendersi [illegible] di persona [illegible] problemi rimasti irrisolti.

E. R., Savona

Docce fuori uso alla piscina di Loano

La piscina del palasport di Loano è [illegible] punto di ritrovo non [illegible]lo per i giovani che fanno agonismo ma anche per molti esponenti della terza età, che dal nuoto traggono vantaggi sia sul piano fisico e sia su quello morale, per il fatto di stare insieme a fare sport anziché restare [illegible]duti tutto il giorno sulle panchine del lungomare.

Da qualche giorno, purtroppo, le docce non funzionano più regolarmente. L'acqua scende giù quasi gelata ed è impossibile, non solo per noi anziani, utilizzare questo servizio, indispensabile per evidenti ragioni di igiene.

L'impianto di riscaldamento fa le bizze [illegible] è ancora intervenuto e abbiamo l'impressione che si tratti del solito palleggio [illegible] responsabilità.

Lettera firmata, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: centralino unico [illegible] (da Varazze a Spotorno)
[illegible]: centralino unico [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
[illegible]o: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariele: 980.105/891 333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:

Mongrifone, via Minzoni 24, tel. [illegible].
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.

Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci [illegible], tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, [illegible] 970.008.
[illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.860.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, [illegible]
Loano: *San Giovanni*, via [illegible] tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza [illegible] 564.017
Pietra Ligure: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 748.936.
Quiliano: *Comunale*, v. Roma 56, tel. 882.378.
Sassello: *Nanni*, v. Badano 17, [illegible] 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci [illegible], telefono 880.184.
Varazze: *Comunale*, piazza [illegible] Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.87
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 27 FEBBRAIO

NATI. Serena Nonnis. Manuel Laforé.

MORTI. Iolanda Patetta, di [illegible] anni, [illegible] in via Albenga 2/14; trasporto diretto previ[illegible] per questa mattina alle 8,45 [illegible] cimitero di Zinola.

[illegible]

Loano. E' entrato [illegible] vigore a Loano il nuovo regolamento per parrucchiere e [illegible] il piano. [illegible] 27 [illegible]coli, suddivide [illegible] città in tre zone (centro storico, zona a mare e periferia a monte dell'Aurelia). Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio commercio di pa[illegible] Doria (telefono 019/66.76.63).

Toirano. Sarà inaugurato domani pomeriggio alle 15,30 il palazzetto [illegible] sport [illegible] Toirano dopo la ristrutturazione realizzata nei mesi scorsi. In programma [illegible] un rinfresco anche un saggio sportivo con partita di pallavolo.

[illegible]

[illegible] 28 febbraio 1992

Mario Ambanelli

Sempre affettuosamente [illegible]. Santa messa sabato 29 febbraio ore 9 nella parrocchia di Santa Rita.
— Savona, 28 febbraio [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Albenga e i diritti [illegible] popoli

«Nazionalismi e diritti dei popoli» è [illegible] titolo di un convegno organizzato per questa [illegible] alle 21 nella [illegible] riunioni della galleria civica [illegible] viale Martiri ad Albenga. Ad organizzare l'incontro è l'associazione [illegible] la pace di Albenga. Interverranno [illegible] Gorla, dell'Associazione per la pace e Stefano Gaggero dell'Associazione per la tutela dei diritti dell'uomo. [e. p.]

CAIRO M.

Poesie in favore di «Amnesty»

Cultura e poesia questa sera, alle 20,30, nella sala conferenze della Società di mutuo [illegible] corso di Cairo. All'appuntamento parteciperanno Claudio Torelli e Silvio Eiraldi; presenterà Fausto Conti. La [illegible] è in favore [illegible] Amnesty International. [l. b.]

ORTOVERO

Nuovo direttivo alla Pro Loco

Giovanni Bonifazio è [illegible] nuovo presidente della Pro loco di Ortovero. Accanto a lui sono stati eletti Pietro Favero [illegible] vicepresidente, Sabrina Vignola e Rosario Plumeri come segretari, Francesco Gandolfo e Giuseppe Plumeri revisori dei conto, [illegible] Barbaria e Bruno Arnaldi economi. Roberto Cassiano è nel direttivo come rappresentante del Comune. [s. p.]

SAVONA

Gita in grotta con il Cai

«Spelogia - per conoscere l'ignoto» è il titolo del ciclo di gite organizzate [illegible] Gruppo grotte del Club alpino italiano di Savona. Il primo appuntamento è per domenica prossima alla Grotta delle [illegible] giare a Toirano. Per informazioni e iscrizioni [illegible] possibile rivolgersi oggi dalle 21 alle 23 alla sede del Cai di Savona nel Ridotto del teatro Chiabrera. [e. b.]

[illegible]

Bancarelle in piazza Chabrol

Domani alle 9 nuovo appunta[illegible] «Terramica», il [illegible]catino [illegible] prodotti naturali che l'associazione «Amici della Ter[illegible] organizza l'ultimo sabato del mese a Savona in p.za Chabrol e nel [illegible] storico. [a. z.]

Fuori dalla palazzina sono state rinvenute alcune taniche di benzina (FOTO M. GATTI)

I vigili del fuoco sono giunti ieri mattina sul luogo dell'attentato. La sede del ripetitore era stata devastata dal fuoco

Le attrezzature sono state distrutte dalle fiamme; i danni superano il miliardo

Sanremo: l'attentato mercoledì notte, distrutte le attrezzature delle tre reti di Berlusconi

In fiamme il ripetitore di Canale 5

Oscurate in tutta la città le televisioni Fininvest

SANREMO. Oscurato Canale [illegible] mentre a Sanremo si celebra il rito [illegible] festivalone Rai. All'una [illegible] venti della scorsa notte, quando ormai scorreva la sigla di chiusura del «Dopo festival» del Centrale, dagli schermi tv di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia [illegible] scomparsi i segnali di Canale 5, Italia 1, Rete 4 e delle tre «Tele più» di Berlusconi. Invano i telespettatori hanno tentato di recuperare l'immagine. Niente da fare. Il mi[illegible] è stato chiarito soltanto giovedì mattina, intorno alle 8,30, da Delio Trucco, rappresentante della Fininvest in provincia di Imperia. A Monte Bignone, 1300 metri, la vetta più alta del Ponente, un incendio aveva distrutto il ripetitore e tutte le attrezzature tecniche di Canale 5. Un attentato, per [illegible] senza movente e [illegible] mandante.

Il fuoco ha devastato la palazzina di due piani, di proprietà del Comune di Sanremo, che ospitava gli impianti dell'emittente. La zona è disabitata, in inverno completamente deserta. Intorno qualche villetta con porte e finestre sbarrate. L'incendio [illegible] consumato per tutta la notte. Il maltempo, la nebbia, [illegible] soprattutto l'ora tarda, hanno impedito agli abitanti delle poche [illegible] di San Romolo, 300 metri più a valle, [illegible] vedere i bagliori. Quando Trucco è giunto sul posto, ormai non c'era più nulla da fare. [illegible] impianti erano completamente carbonizzati. Bruciati e schiacciati dalla soletta del pri[illegible] piano sprofondata a causa [illegible] calore e, pare, dell'espolosione di una bombola [illegible] gas.

I vigili del fuoco hanno trovato [illegible] porta del piano superio[illegible] forzata dall'esterno. Fuori dell'edificio i carabinieri hanno rinvenuto due grosse taniche vuote con chiare tracce di combustibile.

Chi ha appiccato il fuoco, [illegible] ha risparmiato: secondo i pompieri, infatti, [illegible] stati utilizzati almeno 50 litri di kerosene. I contenitori sono stati sequestrati.

Oscurate le reti di Berlusconi, ma anche le radio dei vigili del fuoco, dei carabinieri, della polizia e alcune emittenti private. Il fuoco oltre a distruggere l'appartamento del primo piano, poi sprofondato sulle apparecchiature elettroniche della Fininvest, ha anche danneggiato una centrale elettrica dell'Aamaie, situata in un'altra ala dell'edificio, privando [illegible] rente i ripetitori dalle forze dell'ordine e quelli delle radio «libere». Black out per le tv e buio completo per le poche ville e l'unico ristorante della vetta.

Qualche problema anche per la centrale elettrica della funivia che collega i mille metri di San Romolo con la vetta [illegible] Monte Bignone. L'impianto è fermo da anni e difficilmente verrà ripristinato. Ma nel caso il Comune, proprietario dell'impianto, decidesse di fare ripartire i vagoncini d'acciaio, la centralina dovrebbe subire una revisione totale.

I danni denunciati dalla Fininvest, superano il miliardo. Una somma ingente alla quale bisogna poi aggiungere il valore dell'immobile, [illegible] quello dell'impianto elettrico della funivia.

«Entro 24 ore ripristineremo [illegible] ripetitore che ci permette di irradiare il segnale nel ponente» ha assicurato Carlo Agliata, responsabile Fininvest per la Liguria. Ed ha aggiunto: «Per trasmettere in Sanremo, sarà necessario sostituire tutto l'impianto andato distrutto. E ci vorrà del tempo».

Provvisoriamente verrà utilizzato un container attrezzato come ripetitore mobile che dovrebbe raggiungere i 1300 metri di Monte Bignone entro oggi.

Le trasmissioni festivaliere delle reti Fininvest che prevedono collegamenti con Sanremo si svolgeranno regolarmente. Le immagini raggiungeran[illegible] tutto il paese con un'unica eccezione: Sanremo.

Movente? Per ora [illegible] si sa nulla. Anche il mandante dell'attentato resta sconosciuto.

Su un unico punto carabinieri, vigili del fuoco e lo stesso responsabile ligure delle reti di «Sua emittenza», concordano: non è stato un incendio accidentale.

Dunque, un attentato. L'ennesimo [illegible] Sanremo. Il secondo che coinvolge [illegible] mondo delle radio e tv private. Alla vigilia del Festival ignoti, dopo avere forzato un cancello [illegible] località Calderina, fra Diano e Imperia, avevano tagliato i cavi del ripetitore di Radio Liguria International, causando un black out di molte ore. [illegible] notte, [illegible] incursione dei commandos del fuoco. E Berlusconi è stato «spento». [illegible] colpo basso in un momento delicato, caratterizzato da una audience da brivido per i rivali della Rai: la prima se[illegible] del festival, proprio mentre il ripetitore prendeva fuoco, l'Auditel ha sentenziato: 21 milioni le tre reti Rai, solo 7 milioni quelle del «biscione».

Gian Piero Moretti

Mario Appignani, il «disturbatore» di Baudo

In libertà Cavallo Pazzo ma con il foglio di via

[illegible] Espulsione dalla città del Festival per Mario Appignani, in arte «Cavallo Pazzo», colpevole dell'irruzione sul palco della prima [illegible] al gri[illegible] di «questo Festival è trucca[illegible]». Subito, l'arresto per resi[illegible] [illegible] pubblico ufficiale (tre calci a un «gorilla»). Poi, una notte in guardina. E ieri l'arrivo del «disturbatore» [illegible] palazzo di Giustizia, [illegible] da uno schieramento di carabinieri. Davanti [illegible] giudice l'accusa [illegible] cambiata: oltraggio aggravato, un reato per cui non è previsto l'arresto. Alle 13,30 «Cavallo Pazzo» è tornato in libertà, ma con un foglio di via tra le mani. L'ultimo proclama lo ha lanciato in romanesco: «A Sanremo nun se capisce gnente». [m. p.]

Pippo Baudo respinge a forza l'intruso

CURIOSITA'

Sanremo in tv non si vede quasi mai e il sindaco tuona: «La Rai mi sente»

SANREMO dimenticata [illegible] Sanremo, [illegible] quasi. [illegible] palcoscenico, nella bellissima scenografia [illegible] dedicata alla città dei fiori, la scritta Sanremo in televisione quasi [illegible] vede [illegible] i fiori, al solito, sono pochi. Per le composizioni floreali i [illegible] sono di carattere tecnico: sembra [illegible] i colori «sparino» [illegible] finiscano per rovinare le riprese. Sulla scrit[illegible] [illegible] discute animatamente; dopo un [illegible] esperimento durante le prove (pare che il ri[illegible] estetico non fosse il massimo), è [illegible] relegata in un angolo del palco con grande disappunto di molti ma non di tutti. Per primo si [illegible] il sindaco Onorato Lanza: è intenzionato [illegible] puntare dritto verso lo [illegible] maggiore della Rai e farsi sentire: «Sanremo [illegible] deve vedere».

Un ritornello già ascoltato: cose da squalifica, a norma [illegible] regolamento. L'assessore al Turismo Gastone Rossi però [illegible] sembra d'accordo: «Che il Festival è di Sanremo lo sanno tutti». Alla fiera dell'ovvio manca una domanda: è mai possibile che ad aspetti fondamentali per la promozione del[illegible] città si pensi sempre all'ultimo minuto o a giochi fatti?

Spuntano dappertutto, nei punti più impensati, dalle tasche più improbabili. Sono i telefoni portatili, [illegible] symbol [illegible] Sanremo più che mai, utili solo [illegible] presi a piccole dosi.

Folla di curiosi davanti al casinò

L'assistente alla regia della prima edizione [illegible] Dopofestival per non correre rischi di strane interferenze ha chiesto alla platea del Centrale di spegnere i cellulari. C'è chi ha preferito abbandonare la sala piuttosto che obbedire. Il lavoro innanzi tutto. Sulla linea diretta dei telefonini non viaggiano però solo secchi ordini di servizio per gli addetti ai lavori, ma si tiene viva anche l'ispirazione degli [illegible]. Per [illegible] gruppo emergente dei Pittura Freska, sulla porta della disco[illegible] dell'Odeon dov'era in concerto, una chiamata tutta speciale formato Giamaica: «Che musica ascoltate voi, reggae? Noi qui [illegible] reggae lo suoniamo». E molto bene.

Ma chi l'ha detto che il divismo è finito, che i fans non hanno più lo spirito di una volta? Bisognava vederla ieri mattina, la [illegible] sotto [illegible] pioggia, davanti al casinò, per assi[illegible] [illegible] Piacere Raiuno. Ragaz[illegible]a caccia di autografi, teen agers [illegible] all'inseguimento delle Tate di Totò? Macchè. Va di moda la mezza [illegible] in quest'edizione quarantadue. [illegible] Sanremo non ci si sorprende più di tanto, d'altra parte la zona ha da tempo dato il foglio di via a un tipo di turismo più giovane. E va bene che almeno i munio giovani tengono duro.

Pare che Baudo non sia stato molto bene la scorsa notte, quella dell'impeccabile esordio. Un mal di pancia. Non si [illegible] [illegible] cause che, comunque, quasi nessuno da queste parti attribuisce alla gastronomia locale. Non c'è da stupirsi: con tutte le grane che Pippo ha per le mani, un mal di pancia è il minimo. [f. d.]

Sanremo, conclusa la fatica del Festival, presentatori e cantanti hanno invaso quasi tutti i ristoranti e i ritrovi della città

A braccetto nel cuore della notte con i big dell'Ariston

Sorpresa, Corinne Cléry e Sydne Rome insieme davanti [illegible] piatto di bianchetti

Alba Parietti fra gli ospiti [illegible] Dopofestival andato in onda ieri sera

SANREMO. Prima [illegible] trasmis[illegible] che esfora nei tempi, poi i riflettori sul Dopofestival di Frassica al Centrale, infine un boccone a tavola. E' così che la notte del dopofestival, per artisti, addetti ai lavori e platea, si [illegible] e vola via veloce. Con [illegible] giro parecchia gente in più rispetto [illegible] giorni della vigilia, ma senza raggiungere una vera animazione. Senza avvicinarsi, almeno per ora, ai cliché degli anni scorsi.

La [illegible] del dopofestival si inizia con una teoria di ammiraglie che sfilano in via Matteotti. E' il [illegible] del travaso dall'Ariston al Centrale. E per la gente è forse l'unica vera occasione per vedere molte fac[illegible] note in un colpo solo. Baudo, Parietti e De Crescenzo. E ancora Mollica, Jo Squillo e Ippoliti.

Un cordone di polizia protegga l'arrivo degli ospiti salutati da una grande folla. [illegible] centro di Sanremo si respira finalmente l'atmosfera del Festival. Dura qualche decina di minuti, ma è meglio che niente.

E il cast? E' a tavola: dai pezzi da novanta dell'organizzazione all'ultimo degli esordienti. Tutti [illegible] rifocillarsi. Non tutti [illegible] grandi velleità per un dopocena che viaggia sul filo dell'una abbondante.

Qualche personaggio lo si riconosce dal «dehors» [illegible] ristoranti di piazza Sardi. «Da Nicò» chiacchierano Aragozzini [illegible] Maffucci davanti all'insalata di pesce.

Irene Fargo, cura la voce con cibi delicati: bianchetti, tagliolini all'astice e per finire un sorbetto. Sguardi di ammirazione per Sydne Rome [illegible] Corinne Cléry, allo [illegible] tavolo, menù rigorosamente a base di pesce.

Alla Broche di Corso Imperatrice cenano Massimo Ranieri, Fausto Leali [illegible] Massimo Modugno: an[illegible] a tavola si va sul classico, con penne all'aragosta e branzino al verde. Al Pub George la Nuit di via Bixio, fianco a fianco con tanti altri giovani, Aleandro Baldi [illegible] Francesca Alotta.

Il dopocena in prevalenza è targato discoteca Odeon: «Ci proponiamo come punto di riferimento per i giovani che vorrebbero d[illegible] Festival qualcosa in più» spiegano Gianni De Biase, uno [illegible] proprietari, e Max [illegible]gani, dj e art director. In sala spuntano i Matia Bazar, Gianni Bella, la banda di Elio e le Storie Tese. Poi una truppa di addetti ai lavori, in testa Caterina Caselli.

Intanto al casinò gli affari [illegible] vanno come dovrebbero. Lo chemin de fer [illegible] aperto solo 45 minuti. Il bilancio complessivo non supera i 200 milioni. «Incassi ricchi per il Festival? Cose d'altri tempi» sibilano i croupier.

Fulvio Damele

IL [illegible] DI [illegible]

Ora per [illegible] gli appuntamenti in [illegible] nelle disco

Tutto quel che c'è oltre al Festival

SANREMO. Per la serie «non c'è solo [illegible] Festival»:

Ore 6,55 Unomattina.
Ore 12,05: Piacere Raiuno dal [illegible] del Casinò, con ospiti direttamente dal Festival.
Ore 13,30: Conferenza stampa [illegible] all'hotel Royal.
Ore 13,40: Buon Pomeriggio su Retequattro, inviata [illegible] Zanicchi. Ore 16: Prove del Festival aperte [illegible] pubblico.
Ore 17,55: Ultimo collegamento da [illegible] yacht con Rock Cafè (raidue).
Ore 19,45: Piero Chiambretti consegna una cartolina per «Il portalettere» di Raitre.
Ore 20,30: «Striscia la notizia» su Canale 5.
Ore 20,40: Terza serata del Festival.
Ore 23,15: Talk show dal Teatro Centrale.
Ore 00,30: «Mezzanotte e dintorni».
Ore 01 concerto di Jo Squillo alla Odeon. [d. b.]

Iva Zanicchi, inviata di Retequattro

Il centro storico è da tempo in stato di abbandono. Polemiche e proteste

Rifiuti in vicoli e piazzette

Denuncia ad Albenga della Confesercenti: «Isola pedonale troppo estesa, gli affari sono in calo»
Chiesta una maggiore pulizia per non pregiudicare l'immagine turistica. Il Comune sotto accusa

ALBENGA. Il centro storico [illegible] sporco. Caruggi e piazzette di Albenga medioevale, che in teoria dovrebbe essere la punta [illegible] diamante del turismo cittadino, [illegible] diventati un cattivo biglietto da visita. Lo denunciano i [illegible] del centro storico assieme alle lamentele sulla chiusura al traffico. «Una chiusura che sta creando difficoltà e che ha visto [illegible] calo degli affari», secondo Giovanna Casanova, presidente Confesercenti. E aggiunge: [illegible] [illegible] state attuate le iniziative concordate con l'amministrazione».

A preoccupare maggiormente è lo stato di pulizia nelle strade del centro antico. Non sono solo i vicoli più nascosti ad essere sporchi ma anche [illegible] strade più frequentate. In via Bernardo Ricci, via Enrico d'Aste, piazza San Michele, via Gianmaria Oddo la pulizia, secondo i commercianti, lascia a desiderare: «In più c'è il problema dei piccioni. Sporcano ovunque. Bisognerebbe lavare maggiormente la pavimentazione», suggeri[illegible]. Nella zona di via Torlaro, nei vicoletti che portano in piazza Rossi, ci sono portoni trasformati in tiro a segno per le siringhe usate dai tossicodipendenti.

Una situazione che [illegible] creando parecchio malumore tra gli esercenti della zona. «La maggior parte di noi, soprattutto quelli che hanno i negozi nelle [illegible] meno frequentate, è costretta ogni mattina non solo a pulire davanti al negozio [illegible] anche tratti di strada che dovrebbero essere puliti dal Comune. Anni fa avevamo minacciato di uscire tutti con le scope. [illegible] non cambierà la situazione questa volta lo faremo», affermano.

«Oltre a questi ci sono altri problemi. Quello dell'abusivismo, ad esempio. Ci sono spacci non in regola [illegible] le leggi, artigiani che vendono prodotti non di loro produzione, persone che, probabilmente non autorizzate, vendono prodotti alimentari e [illegible] alimentari. Su tutto deve essercì [illegible] nuovo Piano commerciale che regolamenti [illegible] settore. E' indispensabile [illegible] si vuole arrivare pronti all'appuntamento [illegible] 1993 [illegible] l'apertura delle frontiere», conclude Giovanna Casanova.

Stefano Pezzini

Giovanna Casanova della Confesercenti e l'assessore dc di Finale Carlo Calli

Finale, via al restauro del polo di S. Caterina

FINALE L. Un primo finanziamento, [illegible] quasi tre miliardi, è stato assegnato al Comune per il recupero del polo di [illegible]. Caterina [illegible] a Finalborgo.

[illegible] complesso, composto dall'ex tesaltoria, dai due chiostri quattrocenteschi e dalla Chie[illegible] è interessato [illegible] un piano di restauro che prevede, in una decina d'anni, un investimento di 18 miliardi.

Conferma l'assessore all'Urbanistica Carlo Calli: «Abbiamo ricevuto la copia del decreto [illegible] cui si approva il primo finanziamento che [illegible] consentirà di procedere all'appalto del primo lotto di lavori. Se non ci saranno [illegible]rdi, il recupero della struttura dovrebbe essere avviato [illegible] l'anno». Il progetto, ammesso ai finanziamenti dei Programmi integrati mediterranei, attendeva da oltre due anni un primo sostegno economico.

L'intervento globale [illegible] ad un recupero, in senso artistico ed utilitaristico, del complesso in cui inserire un centro congressi da 350/400 posti. [illegible] Museo del territorio, l'archivio storico cittadino e una scuola di restauro. A fianco al Museo del territorio sarà aperta [illegible] sorta di agenzia turistica destinata a «promuovere la ricettività dell'entroterra».

La [illegible] di [illegible] sarà localizzata nell'ex conceria e istruirà maestranze edili specializzate (pittori, stuccatori, piccapietre [illegible] altro). Il [illegible] congressi, con circa [illegible] posti a sedere distribuiti su due livelli, andrà ad occupare la chiesa di Santa Caterina. Non tutti approvano questa scelta. Per il primo chiostro verrà mantenuta l'attuale destinazione a teatro all'aperto, mentre nel secondo si collocherà l'importante archivio storico cittadino.

L'intervento prevede anche un recupero artistico delle strutture: alla chiesa verrà restituito l'originale [illegible] trecentesco e si provvederà al rifacimento delle facciate, della merlatura delle mura [illegible] della guglia del campanile ottagona[illegible]. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE

In funzione la nuova Ginecologia al S. Corona

E' [illegible] completato ieri mattina il trasferimento, dall'ospedale Ruffini di Finale Ligure al [illegible] Corona, del reparto di ostetricia-ginecologia. L'ultimo nato a Finale è Nicolò Toni, figlio di Linda Morena e Edoardo. La famiglia Toni abita a Borgio in via Staricco. Il padre, fotografo, ha uno studio a Loano. [a. r.]

LOANO

Fiamme in [illegible] appartamento [illegible] via Boragine

Incendio in [illegible] cucina di [illegible] alloggio in via Boragine, in centro a Lo[illegible] Ieri pomeriggio ha preso fuoco la canna fumaria dell'abitazione forse a causa di alcuni residui. L'incendio non si è propagato per il pronto intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Albenga. Anche i danni sono limitati. [a. r.]

[illegible]

Incendio doloso [illegible] Fumeco, [illegible] a giudizio

Il giudice ha rinviato a giudizio Andreino Pastorino, 30 anni, Bardino Nuovo, via Berti 7 e Livio Grasso, 29 anni, Bardino Vecchio via Grassi 11. Secondo il capo di imputazione, i due giovani nel febbraio '89 avrebbero dato fuoco ad alcuni fusti con [illegible] di ferro e solventi, provocando [illegible] incendio alla Fumeco. [c. v.]

[illegible]

Assolto dall'accusa [illegible] [illegible] comprato un'auto rubata

Nunzio Amirente, 31 anni, Borghetto, via Milano 1, è stato assolto dall'accusa di ricettazione «per non aver commesso il fatto». Era accusato [illegible] aver comprato un'auto rubata. Durante il dibattimento è emersa l'innocenza dell'imputato. L'auto era intestata a un prestanome, una persona paralizzata. [c. v.]

[illegible]

Incidente mortale, coinvolto [illegible] [illegible] Boissano

Incidente l'altra notte sull'Aurelia, all'altezza della curva di Capo Ampelio. La vittima è Annunziata Chindamo, [illegible] anni, corso Ingle[illegible] 76, sposata, casalinga. La donna era su [illegible] «127» condotta da Eleonora Fiumara, [illegible] anni, schiantatasi contro il Tir condotto da Ferdinando Fiorito, [illegible] anni, di Boissano. [g. ga.]

[illegible]

Viveri candidato nelle liste referendarie?

Angelo Viveri torna a far parlare di sé. Questa volta negli ambienti si parla [illegible] insistenza di una [illegible] candidatura al Senato nelle liste referendarie. Contatti tra Viveri e i promotori della lista [illegible] avvenuti nei giorni scorsi ma solo questa sera, a sentire gli animatori, l'ex sindaco darà una risposta definitiva. [s. p.]

Due banditi hanno preso di mira la filiale del Banco di Chiavari [illegible] della Riviera Ligure

Pietra: tentano rapina in banca

Sono fuggiti su una Croma targata Torino, [illegible] ricercata da carabinieri [illegible] polizia stradale in tutta la provincia
Erano già entrati nell'istituto, forse sono stati disturbati da qualcosa. Le indagini per l'assalto alla Carige

PIETRA L. Tentata rapina al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Pietra. Due persone, probabilmente armate, sono entrate nel pomeriggio di ieri [illegible] sede della banca in piazza XX Settembre. Qualche cosa, però, deve aver disturbato i malviventi che, senza aver avuto il tempo di mettere a se[illegible] la rapina, [illegible] usciti frettolosamente e si [illegible] allonta[illegible] a bordo di un'auto di grossa cilindrata targata Torino. A dare l'allarme [illegible] stati gli impiegati della banca, insospettiti dal comportamento dei due e in allarme per [illegible] rapina, riuscita, messa a segno lunedì scorso alla Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia sempre a Pietra.

In tutta la Riviera sono scattati posti di blocco e controlli ma l'auto [illegible] presunti rapinatori non è stata intercettata. Potrebbe trattarsi della Croma, sempre targata Torino, che l'altro giorno era stata segnalata alla stazione di servizio Coriale Nord sull'Autostrada dei Fiori. A segnalarla, in quel caso, era [illegible] un addetto alle pompe di benzina. All'interno dell'auto ci sarebbero state [illegible] persone di cui una con il volto coperto. Sequestro di persona o malviventi pronti per una rapina? Anche in quel caso l'allarme è scattato in tutto il Ponente ma l'auto non è stata «agganciata». In [illegible] primo tempo si era pensato ad uno scherzo [illegible] pessimo gusto anche perché, nella stessa serata, ai centralini delle forze dell'ordine [illegible] arrivate telefonate allarmistiche risultate infondate.

Parallelamente alle indagine sulla tentata rapina prose[illegible]ono, [illegible] parte dei carabinieri, quelle sulla rapina messa a segno lunedì alla Carige. Le due Vespe 150 azzurre [illegible]venute martedì mattina davanti ad un terreno agricolo in via delle Cornice risultano rubate a Savona. Con ogni probabilità i due rapinatori se ne sono serviti per f[illegible] dopo aver abbandonato la Vespa 50 utilizzata per dileguarsi nelle vie cittadine. Il primo scooter usato dai malviventi non è stato ancora ritrovato.

I carabinieri sono [illegible] che i due rapinatori siano frequentatori abituali della Riviera. Lo dimostrerebbe il fatto che sotto al casco integrale usa[illegible] per camuffare [illegible] vi[illegible] portavano anche occhiali scuri per nascondere gli occhi. Le ricerche dei due malviventi continuano a ritmo serrato. Ci sarebbero dei sospetti su due persone, già conosciute dalle forze dell'ordine per alcuni precedenti, che frequentano gli ambienti della malavita rivieras[illegible]. Non è escluso che nei prossimi giorni la rapina possa venire risolta. Grazie anche [illegible] video realizzato dalle telecamere a circuito chiuso che ha registrato ogni mossa dei rapinatori. [a. r.]

ALASSIO

Un «colpo» da 12 mila lire

ALASSIO. Coltello in ma[illegible] due giovani si fanno consegnare il portafoglio dal camionista che stava per scaricare una partita di pesce in via Garibaldi ad Alassio. Ma la rapina ha fruttato ben po[illegible]: in tutto solo 12 mila lire. L'episodio è accaduto alle cinque e mezzo [illegible] [illegible] mattina ed ha avuto come protagonista il trasportatore Massimo Pagliotto, 32 anni, residente a Pietra Ligure in via Castellari 37. Pagliotto stava effettuando una consegna di pesce alla pescheria Marina. Ha visto pararglisi davanti due giovani, poco più che ventenni, uno dei quali brandiva [illegible] modo ostentato [illegible]a impropria che è stata descritta [illegible] [illegible] «comune coltello da tavola». «Dacci il portafoglio», ha intimato uno dei due rapinatori. Pagliotto, probabilmente sapendo quanto [illegible]va in tasca, [illegible] senz'altro preferito consegnare il portafoglio dentro il quale c'era [illegible] [illegible] biglietto da diecimila e due da mille. [r. ar.]

[illegible]

Incidente stradale

Oggi i funerali del carpentiere [illegible]

Giuseppe Faranda, 19 anni

BORGHETTO. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Borghetto, i funerali di Giuseppe Faranda, il giovane carpentiere [illegible]rto [illegible] [illegible] incidente stradale domenica sera in via Milano. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Lunedì si decide

In Consiglio le dimissioni del sindaco

BORGIO V. Sarà deciso lunedì prossimo il futuro dell'amministrazione comunale di Borgio Verezzi, dopo le preannunciate dimissioni del sindaco Enrico Rembado, indipendente. Il primo cittadino ha confermato ieri di aver inviato una lettera ai 12 consiglieri di maggioranza in cui ha manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico per «motivi di salute». Dice: [illegible] [illegible] a disposizione il mio mandato. A questo punto saranno i colleghi di maggioranza a decidere».

Mercoledì sera, in Consiglio comunale nessuno [illegible] accennato alle annunciate dimissioni del sindaco. Sono stati discussi tutti i punti all'ordine del giorno. La maggioranza ha votato un documento di critica verso la Regione per il modo in [illegible] Borgio è stato penalizzato nell'ambito della Conferenza [illegible] servizi che, di fatto, ha bloccato quasi tutti i progetti. [a. r.]

[illegible]

«Il centro è deserto»

Negozi chiusi interpellanza al Comune

ANDORA. [illegible] discute sugli orari dei negozi. In una interrogazione Carlo Zucchi (pds) ha denunciato «la deprimente situazione di "mortorio" causata dalle domeniche in cui tutte le serrande vengono abbassate». [illegible] consigliere ha richiesto che sia lasciata facoltà di rinunciare alla chiusura settimanale anche a maggio e ottobre. Nel rispondere, il sindaco Francesco Bruno [illegible] fatto presente come il problema non sia tanto negli orari quanto nella volontà dei commercianti. Infatti già [illegible] anni il Comune ha lasciato facoltà [illegible] negozianti [illegible] [illegible] aperto la domenica, con chiusura [illegible]pensativa d'inverno al lunedì e senza recupero d'estate. Il consigliere Aldo Tamburini (psi) ha suggerito di istituire turni per evitare che il giovedì pomeriggio tutto sia chiuso. Tenere aperto, in una fase iniziale, comporta più costi che ricavi. [r. sr.]

LOANO

Pensionato di Biella

[illegible] i soldi ventidue giorni per la sepoltura

LOANO. Il corpo di un pensionato di Biella, morto il 3 febbraio scorso in seguito a malattia al S. Corona, è rimasto per 22 giorni senza sepoltura perché non [illegible] stati trovati parenti che se ne occupassero. Solo grazie ad una sottoscrizio[illegible] [illegible] feretro è stato trasferito ieri nel cimitero di Castelletto Corvo a V[illegible]lli dove l'uomo [illegible] nato e dove era proprietario [illegible] [illegible] loculo. Mario Lavero, 79 anni, [illegible] in vacanza da tempo [illegible] [illegible] pensione di Loano. Dopo la sua morte non sono stati trovati parenti che potessero occuparsi dei funerali e della sepoltura. Il pensionato ha solo una cognata [illegible] Argentina. Con [illegible] sottoscrizione lanciata dalla parrocchia di San Nicolò è stata raccolta la somma necessaria al trasporto e alla sepoltura dopo che è stato scoperto che Mario Lavero era proprietario di [illegible] loculo nel paese dov'era nato. [a. r.]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito di variante parziale al piano regolatore generale

IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge Regionale 8.7.1987, n. 24 e successive modificazioni

RENDE NOTO

che a far tempo dal 18 febbraio 1992 trovasi depositata, unicamente ai relativi atti grafici e normativi, presso l'Ufficio Segreteria, in libera visione al pubblico, la variante al P.R.G. di modifica di destinazione dell'area interessata alla costruzione di un parcheggio pubblico in Via Sarosa, variante approvata ad ogni effetto per l'intervenuto decorso del termine di cui all'art. 30 - 2° comma - della Legge Regionale 8.7.1987, n. 24 e come risulta da comunicazione della Regione Liguria in data 7.1.1992, prot. 14241/407.
Laigueglia, lì 17 febbraio 1992

IL SINDACO
Gerolamo Maglione

Raggiunto l'accordo tra Comune e Iacp di Savona

Calizzano, l'ex colonia diventa centro di [illegible]

CALIZZANO. L'edificio delle colonie di Fressina, da tempo inutilizzato, sarà trasformato in [illegible] recupero [illegible]rio e riabilitazione fisioterapi[illegible]. [illegible] progetto, che comporterà investimenti di alcuni miliardi, è in avanzata fase di studio. I tecnici dello Iacp di Savona sono stati a Calizzano per un sopralluogo. L'idea base è quella di trasformare i locali delle [illegible]lonie in [illegible] centro riabilitativo d'avanguardia, sull'esempio di quanto [illegible] fatto a Rodello, in provincia di Cuneo.

Istituto autonomo case popolari e Comune di Calizzano sono gli enti interessati alla creazio[illegible]. Spiega il presidente dell'Iacp, Osvaldo Chebello: «Un'idea [illegible] quasi per caso, parlando con [illegible] sindaco Franco Coppi. [illegible] possibile uso di queste colonie, da anni inattive e ho fatto presente l'interesse del mio ente alla creazione di un [illegible] medico riabilitativo. Lo Iacp, in base a una legge regionale, può intervenire direttamente nel recupero di [illegible] di interesse pubblico. In meno di [illegible] mesi il progetto è già [illegible] stesura definitiva».

Si prevede la ristrutturazione dell'edificio, con la creazione di stanze per gli ospiti ambulatori per le terapie di recupero fisioterapico. Una grande palestra e due o tre piscine coperte completeranno la dotazione di servizi paramedici del nuovo centro. E' allo studio anche la destinazione dei 10 mila metri quadrati di [illegible] che [illegible]o intorno all'edificio. Ma i locali sono enormi e il Comune di Calizzano [illegible] valutando anche altri tipi di utilizzo.

Spiega il vicesindaco Pino Tabò: «Oltre al centro di riabilitazione, [illegible] tutto [illegible] corollario di servizi che lo trasformeranno in uno dei più importanti del genere a livello ligure, riceveremo nelle ex colonie anche parecchi miniappartamenti, da assegnare [illegible] residenze protette agli anziani. L'intera operazione, che speriamo di poter realizzare entro 3 anni, darà impulso al turismo di Calizzano e dell'Alta Val Bormida».

Dalla Riviera, in particolare dalla zona di Pietra Ligure, i collegamenti sono abbastanza facili. Un centro di riabilitazione in [illegible] località tranquilla [illegible] Calizzano sarà in grado [illegible] attirare molte persone. Un fatto che dovrebbe avere buoni riflessi sull'aumento dei turisti, ampliando la possibilità di la[illegible] degli alberghi, ora circoscritta a pochi mesi l'anno. Per non parlare dei posti di lavoro che [illegible] creati da questa struttura.

Un destino singolare per questo grande edificio, che sorge a lato della provinciale per il Melogno e da quasi [illegible] anni inutilizzato. Nato come colonia della [illegible] (Gioventù italiana del littorio), conobbe negli Anni [illegible] e 60 un grande [illegible]. Centinaia [illegible] ragazzi ogni anno frequentavano la colonia, che era [illegible] fonte di lavoro e guadagno per tutto il paese. Anche dalla Francia, specie dalla zona di Parigi, più volte si utilizzò [illegible] colonia per mandare in vacanza i ragazzi.

Poi l'abbandono di questo tipo di assistenza e la caduta progressiva di interesse per le colonie. Da [illegible] vent'anni [illegible] complesso non era più utilizzato anche perché il Comune non aveva i soldi per trasformarlo in qualcosa di utile. Ora l'accordo [illegible] lo Iacp, che apre la possibilità [illegible] un recupero importante.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Il marocchino picchiato [illegible] lavora per il Consorzio

Continuano le indagini dei carabinieri sulla colluttazione in una birreria nella quale è stato coinvolto un marocchino domiciliato a Vispa. Il [illegible] Tosa, che effettua lavori [illegible] raddoppio sulla Savona-Torino, ha precisato che l'extracomunitario non è suo dipendente ma la[illegible] per conto [illegible] un'impresa che ha ottenuto un subappalto. [e. m.]

CENGIO

Minacciate di [illegible] le scuole di Rocchetta

La scuola elementare [illegible] Rocchetta rischia di ess[illegible] chiusa. E su q[illegible], espres[illegible] dal Provveditorato agli studi, il sindaco Bruno Fesce, sottoli[illegible]: «L'amministrazione co[illegible]nale si sta impegnando per evitarla. D'altra parte pen[illegible] che il numero degli alunni, attualmente sono tredici, possa aumentare nei prossimi anni visto che nella frazione si regi[illegible] un sensibile incremento della popolazione». [l. b.]

[illegible]

Approvato il progetto per il nuovo centro sociale

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di un centro polifunzionale per giovani e anziani. [illegible] centro sarà ospitato nel salone al piano terra delle Elementari e costerà 220 milioni. Il Comune invierà una richiesta di finanziamento alla Regione. [l. b.]

Una visione degli impianti dell'Acna e delle vasche contenenti il percolato

Responsabile del depuratore: lunedì [illegible] verdetto

[illegible]: per inquinamento [illegible] dirigente in pretura

[illegible] M. E' [illegible] aggiornato a lunedì prossimo [illegible] processo a Piero Pizzorno, responsabile dell'impianto di depurazione dell'Acna. Il dirigente dell'azienda chimica [illegible] Cengio, difeso dagli avvocati Mucciarelli e Romeo Pastrengo, è stato chiamato ieri, davanti [illegible] pretore di Cairo Montenotte, Piera Maria Vipiana, per rispondere dell'ac[illegible] di violazione della legge Merli. I fatti risalgono al novembre dell'88. Il dottor Orsi, libero professionista, effettuò, per conto della pretura di Ceva, [illegible] perizie sugli scarichi dello stabilimento cengese. Dai sopralluoghi risultò che alcune sostanze immesse nel fiume Bormida [illegible] al [illegible] sopra dei limiti stabiliti dalla normativa. Immediatamente i tecnici della VI Usl di Carcare fecero dei campionamenti.

A quel punto scattò la denun[illegible] nei confronti del responsabile [illegible] depuratore per presun[illegible] violazione [illegible] legge sugli scarichi industriali.

Ora, dopo l'udienza di ieri, che si è protratta sino al tardo pomeriggio, [illegible] in attesa della sentenza da parte del pre[illegible] che probabilmente verrà emessa fra tre giorni.

L'attenzione, intanto, è puntata sulla riunione del Comitato Stato-Regioni che si terrà a Sa[illegible] il 9 [illegible]. Al centro dell'incontro, le barriere [illegible] contenimento e il pi[illegible] [illegible] risanamento. [l. b.]

A Casalidora

Un fienile devastato dal fuoco

COSSERIA. Per oltre due ore i vigili [illegible] fuoco [illegible] Cairo hanno dovuto lottare nella notte tra mercoledì e ieri [illegible] le fiamme che s[illegible] divorando un fienile in una località isolata della frazione Casalidora.

Il fienile, [illegible] proprietà di Natalia Prundo, [illegible] parzialmente distrutto. L'intervento dei vigili del fuoco è stato tempestivo e il fatto che il fienile, come sovente accade, non si trovasse vicino a cascine abitate ha permesso ai pompieri [illegible] operare [illegible] maggiore tranquillità.

Sono in corso accertamenti per scoprire le cause dell'incendio. Non si esclude per [illegible] momento anche la matrice dolosa. Non tanto per [illegible] forma di rappresaglia verso la proprietaria, quanto per un dispetto di dubbio gusto o, ipotesi [illegible]listica, per un atto di puro teppismo. Del resto a fine febbraio, in una notte piovigginosa, sembra difficile che un fienile possa andare a fuoco per altre cause.

Non è [illegible] prima volta negli ultimi anni che i vigili del fuoco [illegible] chiamati a intervenire per spegnere [illegible] fiamme di un fienile. Queste costruzioni sorgono sovente in località isolate, facile esca per chi intenda lasciarsi andare a atti di vandalismo. [illegible] molti casi risulta assai difficile alle autopompe dei vigili del fuoco giungere sul luogo dell'incendio, a causa delle condizioni delle strade di collegamento, sovente strette e non asfaltate. [illegible] fatto che accentua la fatica e l'impegno dei vigili per affrontare emergenze del genere. Dei [illegible] un controllo su tutti i fienili isolati [illegible] è possibile. Sarebbe [illegible] per questo tipo di incendi, [illegible] e disposizione idranti e bocchette di collegamento anche nelle [illegible] rurali. [e. m.]

Per la fusione

«Non [illegible] le notizie sull'Usl»

CAIRO M. [illegible] detto che l'accorpamento tra l'Usl della Val Bormida e quella [illegible] Savona [illegible] praticamente fatta. Anzi, siamo ancora lontani da qualsiasi decisione».

L'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, [illegible] categoricamente tutte le voci che circolano in Val Bormida, e [illegible] oggetto persino di dibattiti nei vari Consigli comunali, sulla presunta operazione in corso.

«Lo studio di riorganizzazione [illegible] sanità ligure - spiega l'assessore [illegible] - che [illegible] rende necessario sia per adempiere a precise indicazioni legislative, cioè la Finanziaria, sia per razionalizzare e migliorare l'utilizzo delle risorse esistenti è appena agli inizi e richiederà una serie di complesse verifi[illegible] tecniche indispensabili per poter formulare prime ipotesi di lavoro».

Secondo l'assessorato regionale alla Sanità, solo dall'analisi [illegible] tutti gli aspetti [illegible] problema (caratteristiche del territorio, viabilità, produttività [illegible] diverse strutture gestionali, ecc.) sarà infatti possibile comprendere e identificare alcuni criteri di carattere generale che dovranno guidare la concreta formulazione di prime proposte da offrire al confronto e al necessario dibattito politico e istituzionale.

«Si è quindi solo all'inizio di un complesso iter - osserva, infine, l'assessore Rosavio Bellasio [illegible] dovrebbe concludersi [illegible] in tempi non brevissimi ma, soprattutto, con soluzioni attualmente non ipotizzate.

Tutte le notizie sinora diffuse sono frutto di un possibile, involontario equivoco [illegible] corrispondono ad alcuna reale decisione già assunta». [l. b.]

Appello del Comando di Genova perché il Comune agevoli gli interventi

I vigili [illegible] fuoco: «Aiutateci»

Documento del sindacato dei funzionari sulle difficoltà nei soccorsi. Sotto accusa traffico e veicoli in sosta che ostacolano il passaggio: l'ultimo caso ieri in zona stadio

[illegible]. I vigili del fuoco del Comando di Genova lanciano un accorato appello. Spesso nei loro interventi [illegible] a salvare sul filo di centesimi di secondo persone in pericolo di vita. «Tra poco, non riusciremo più a farlo», dicono con rammarico.

Ieri la segreteria provinciale [illegible] Tecstat, sindacato dei funzionari tecnici dei vigili del fuoco, ha diffuso un comunicato in cui esprime forti preoccupazioni sulla situazione che si sta profilando nel campo dei [illegible]. «Non sussistono più allo stato attuale - [illegible] legge nel documento - i presupposti necessari per fornire alla città [illegible] servizio di soccorso all'altezza delle molteplici, attuali, esigenze».

A chiare lettere viene di seguito precisato che «la situazione è determinata da decisioni ester[illegible] al comando e alla [illegible] gestione». Le responsabilità vanno ricercate nell'ambito dell'amministrazione comunale, che ha contribuito [illegible] «circostanze penalizzanti per [illegible] servizio di soccorso urgente», quali [illegible] difficoltà [illegible] transito in molte strade intasate dalla sosta selvaggia e la demolizione della caserma di corso Quadrio. Ieri [illegible] l'ultimo episodio. Poco prima dell'inizio della partita [illegible] Coppa Italia allo stadio Ferraris tra Genoa e Parma, alla centrale dei vigili del fuoco è arrivata la richiesta per [illegible] intervento [illegible] dei Platani, una stradina stretta alle spalle dello stadio. I [illegible] di soccorso, tre autopompe e una campagnola, [illegible] rimasti bloccati da traffico e auto parcheggiate in doppia e terza fila. Superato questo nodo [illegible] sono trovati [illegible] affrontare [illegible] strada molto stretta e hanno dovuto lasciare le autopompe per proseguire con la campagnola. Per fortuna si trattava solo di un principio di incendio.

«Ma [illegible] non ci assegneranno un'altra sede idonea - osservano i vigili del fuoco - saremo [illegible]stretti a partire da Sampierdarena per raggiungere il Levante. E quello che [illegible] più grave è che tra noi e il resto della città ci sarà un grosso cantiere, [illegible] tutto ciò che questo comporta in fatto di tempi di percorribilità».

In Comune rispondono che [illegible] sgombero dell'edificio in [illegible] Quadrio [illegible] questione [illegible] giorni. «E' un problema che stiamo affrontando. Bisogna [illegible] una sede temporanea per i vigili del fuoco. Abbiamo al vaglio diverse ipotesi, ad esempio i locali dell'officina comunale in corso Gastaldi, oppure dell'ex Amga [illegible] Sant'Agata. Entro la settimana speriamo di raggiungere [illegible] accordo». [illegible] parola d'ordine è far presto. Infatti la caserma dove essere demolita [illegible] il 15 maggio ed in tempo per realizzare al [illegible] posto un parcheggio che serva l'Expo.

In Comune [illegible] sentono ragioni: «La ristrutturazione è più costosa della demolizione. E quella co[illegible] estranea all'ambiente. C'era stato un blocco della Sovrintendenza, ma [illegible] fa è arrivato il nullaosta alla demolizione».

Paola Cavaliere

I vigili [illegible] fuoco impegnati [illegible] un soccorso sull'autostrada

Genovese (39 anni) ha trascorso 3 giorni in carcere

In cella per omonimia [illegible] chiede 100 milioni

GENOVA. Un artigiano genovese di 39 anni è finito in carcere, accusato di traffico di droga, soltanto perché ha la «sfortuna» di chiamarsi Mauro. In cella è [illegible] due giorni, poi i giudici l'hanno messo fuori con tante scuse, [illegible] adesso [illegible] Scatolini, che [illegible] ha mai avuto a che fare con la giustizia, (nemmeno per il più lieve dei reati o delle [illegible] trasvvenzioni, dice il [illegible] difensore, l'avvocato Massimo Boggio) sta pensando di chiedere i danni allo Stato per l'ingiusta detenzione subita. Un risarcimento che può [illegible] fino [illegible] 100 milioni di lire. Ma anche se gli daranno quel denaro, difficilmente i soldi serviranno per togliergli dalla mente il ricordo dei mitra dei finanzieri che sono andati [illegible] prenderlo a casa sua alle 4 del mattino e i muri della cella del carcere di Marassi.

«E' stato come vivere in un incubo. Ero terrorizzato. Avevo paura di non rivedere [illegible] mia famiglia per parecchio tempo» dice Scatolini. Sposato e separato, un figlio di 13 anni, è finito in manette come [illegible] vero boss della [illegible]. Lui che di professione fa il restauratore di interni [illegible] stato accomunato a «pezzi da novanta» della 'ndrangheta calabrese. E [illegible] suo nome, martedì scorso, [illegible] finito sui giornali, [illegible] tanto [illegible] indirizzo, insieme a quelli di altri 24 arrestati nell'ambito [illegible] un'inchiesta [illegible] un'organizzazione di calabresi i cui componenti sono accusati di avere acquistato grossi carichi di eroina in Estremo Oriente e in Sud America per poi farli arrivare in Liguria nascosti su camion in mezzo alle partite di frutta e alle forme di pecorino.

La vicenda kafkiana [illegible] cui [illegible] stato protagonista poteva capitare a uno qualsiasi delle migliaia di genovesi che si chiamano Mauro. E' [illegible] a lui, forse perché è il più sfortunato di tutti. Scatolini abita in una casa in via Brocchi 13 (una strada che si inerpica sopra il torrente Geminiano nella Valpolcevera). E questa è stata [illegible] sua vera disgrazia. «Il mio assistito - dice l'avvocato Massimo Boggio — [illegible] stato [illegible] solo perché durante un'intercettazione telefonica in Calabria, un certo Mauro, [illegible] meglio identificato, aveva dato come suo punto di riferimento [illegible] numero di [illegible] di un'abitazione del palazzo in cui abita Scatolini. I giudici, senza nessun'altra indagine hanno [illegible] così il mandato di cattura.»

Tutto ha avuto inizio nel novembre scorso quando è stato messo sotto controllo il telefono di un calabrese, Armando Magnoli, [illegible] anni, di Grotteria, poi arrestato anch'egli nel blitz della [illegible] Finanza. Qualcuno, [illegible] non [illegible] sa chi, gli aveva telefonato dicendogli «che aveva bisogno di quell'affare». Poi, il 6 dicembre successivo, la stessa persona aveva ritelefonato:

[illegible] Mauro - aveva detto - volevo avvisarti che se non mi trovi puoi cercarmi a questo numero». E Mauro aveva dato il numero di telefono di un inquilino dello stabile dove abita Scatolini. «Evidentemente - aggiunge l'avvocato Boggio - gli inquirenti hanno controllato l'elenco dei titolari [illegible] contratti di [illegible]zione e dei proprietari delle abitazioni e hanno fatto [illegible] scoperta [illegible] nel caseggiato abitava Mauro Scatolini. Così [illegible] il mandato di cattura, [illegible] che [illegible] nient'altro.»

L'artigiano è rimasto in carcere da lunedì mattina fino a mercoledì pomeriggio. E' [illegible] l'ostinazione del suo legale che gli ha permesso di tornare in libertà. Ai magistrati di Locri, Enzo Arcadi e Giovanni Bombardieri, che [illegible] arrivati a Genova per interrogare gli arrestati, Boggio ha detto che non se ne [illegible]bbe andato [illegible] penitenziario se non fosse riuscito a «portarsi via» anche Scatolini. Così, il giudice Bombardieri ha firmato un provvedimento [illegible] scarcerazione [illegible] in cui [illegible] scritto che Scatolini «è [illegible] presente procedimento».

Attilio Lugli

Si erano iniziati la scorsa primavera gli accertamenti della Guardia di Finanza per risalire ai trafficanti

Partì [illegible] Noli la maxi inchiesta sulla cocaina

Il sequestro dei 300 chili di droga frutto di una lunga indagine

ALASSIO. L'inchiesta che ha portato al sequestro dei 300 chili di cocaina proveniente dalla Colombia nel porto di Genova è nata [illegible] la primavera scorsa tra Noli, Albenga e Alassio. Tutto iniziò grazie ai sei chili di cocaina na[illegible] in 12 confezioni di caffè brasiliano sequestrati ad Alassio dalla Guardia di Finanza.

Gli uomini del tenente Carlo Saladino, allora comandante della Guardia di Finanza di Albenga, avevano arrestato [illegible] giovane di Albenga all'uscita [illegible] una discoteca di Noli. In tasca [illegible] pochi grammi di cocaina, probabilmente per uso personale. Con una serie di accertamenti e controlli, però, le Fiamme gialle erano riuscite ad arrivare ai quadri intermedi dello spaccio.

Gli investigatori avevano notato che ad ogni arrivo [illegible] Italia di un commerciante italiano [illegible] pesce residente [illegible] Brasile il mercato della cocaina riceveva, in Riviera, nuova [illegible]. Dopo aver seguito le mosse dell'uomo, appena sbarcato [illegible] Genova, i finanzieri lo avevano bloccato ad Alassio. Viaggiava, in autostop, su un camion diretto [illegible] Imperia. Nel suo bagaglio le Fiamme gialle trovarono 12 confezioni di caffè brasiliano. Ma all'interno c'era polvere bianca. Assieme [illegible] narcotrafficante furono arrestati d[illegible] acquirenti che lo stavano attendendo in un locale di San Bartolomeo al Mare.

Sembrava [illegible] storia chiusa. Per più di 8 mesi, invece, le indagini sono proseguite nel massimo riserbo. Sino a due settimane fa quando, alla periferia di Milano [illegible] è stato [illegible] Carmine Insolito, pedina dello spaccio [illegible] Riviera. Sulla [illegible] auto (ma il suo avvocato sostiene che Insolito ha rubato la macchina) [illegible] chili [illegible] coca destinata alla Riviera. A tirare le fila del traffico un [illegible]lombiano ufficialmente titolare di [illegible]de per l'import-export di prodotti ittici. Da un attico di [illegible] Margherita impartiva istruzioni e direttive per lo smercio della coca in arrivo dalla Colombia. (s. p.)

Le banconote e la droga sequestrate nei giorni scorsi dai carabinieri del «Ros»

In visita a Genova, Favale, Chiavari e Imperia

L'ambasciatore Secchia [illegible] e domani in Liguria

GENOVA. Week-end in Liguria per Peter Secchia, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia: tra oggi e domani, insieme alla moglie Joan, visiterà alcune località delle due riviere. In mattinata, dopo l'arrivo a Genova, andrà [illegible] Favale di Malvaro, dove [illegible] sono [illegible] Museo dell'Emigrante e la casa natale di Amedeo Peter Giannini, [illegible] fondatore della Banca d'America. Alle 13, sarà a Chiavari: il sindaco Renzo Repetto lo riceverà in Comune, poi lo ospiterà a pranzo da Luchine, una vecchia, tipica osteria [illegible] centro storico. Una passeggiata sotto i portici, [illegible] tappa all'antica cereria Bancalari e una visita al Museo Diocesano concluderanno la giornata genovese dell'ambasciatore Secchia e della consorte.

La coppia, l'indomani, [illegible] trasferirà a Ponente, sulla Riviera dei Fiori. La meta è Imperia, città gemellata con Newport, il capoluogo del Rhode Island. Alle 11, in corteo con le autorità locali, Secchia percorrerà via San Giovanni (per l'occasione via Pire sarà chiusa al traffico) per andare a deporre una corona sulla lapide che ricorda la [illegible] dell'ammiraglio Andrea Doria. Farà gli [illegible] un picchetto militare. La passeggiata proseguirà lungo la banchina portuale, dove i pescherecci all'ormeggio innalzeranno il gran pavese. Alle 12, in Comune l'ambasciatore Usa riceverà dal sindaco Claudio Scajola le chiavi [illegible] città e una pergamena ricordo. Dopo il pranzo alla Lanterna Blu, andrà al Duomo di Porto Maurizio [illegible] incontrerà le Confraternite. (s. d.)

Ma la «Famjia Dianese» stava per rinunciare causa una maximulta della Finanza

Diano pronta per il gran Corso

Sono i politici il bersaglio del Carnevale '92

IMPERIA. Grande curiosità anche quest'anno [illegible] Carnevale Dianese giunto alla 27° edizione. [illegible] portate in piazza con i carri allegorici colpiranno i politici di casa? I personaggi [illegible] governo nazionale o gli scandali [illegible] Sanremo? [illegible] interrogativi [illegible] lati domenica [illegible] marzo quando dalla piazza del Comune [illegible] muoverà [illegible] corteo mascherato di maggior spicco.

L'organizzazione [illegible] della «Famjia Dianese» in collaborazione col Comune di Diano Marina e l'Apt di Imperia. Sfileranno per le vie del centro storico otto carri allegorici ispirati a diverse epoche, la Banda [illegible] Diano Marina, la banda con majorettes di Vigone (Torino), quella [illegible] Arcisate (Varese), il gruppo folcloristico Città di Bogliasco e [illegible] gruppi realizzati dalle costumiste della «Famjia Dianese».

Il Corso carnevalesco prenderà il via da piazza Martiri della Libertà, proseguirà per [illegible] Roma e le vie Cairoli, Nizza, Genova, Umberto [illegible]ovaro per poi tornare in corso Roma dove sono state allestite le tribune.

Commenta il presidente del[illegible] «Famjia Dianese», Jolando Caprile: «Il nostro Carnevale [illegible] ventisette anni, [illegible] in realtà vanta una vita ancor più lunga. Diano Marina [illegible] s[illegible] dalle località dove fin [illegible] primi di questo secolo sono [illegible] organizzate sfilate di carri. Questa tradizione si era interrotta nel 1923 [illegible] c'è ancora chi ricorda il fasto e la perfezione dei carri dell'epoca. Poi dopo una lunga pausa [illegible] stata ripresa nel 1966».

Al Corso [illegible] Carnevale sono sempre presenti migliaia di spettatori che giungono da molti centri del Piemonte, della Lombardia e della Valle d'Aosta.

Fino all'ultimo si è temuto che la manifestazione non potesse [illegible] organizzata. Una pesante multa (47 milioni) inflitta alla «Famjia Dianese» [illegible] Guardia di Finanza ha creato seri problemi economici e di bilancio all'associazione. Poi [illegible] la buona volontà e il sacrificio di tutti i soci il lavoro è stato allestito e terminato.

Dicono alcuni soci: «Vedersi multare [illegible] se avessimo gestito un'azienda privata [illegible] tagliato [illegible] gambe. La nostra associazione non ha finalità [illegible] lucro e gli incassi [illegible] sempre stati devoluti per migliorare le manifestazioni. Ora, invece, ci tocca compilare anche [illegible] 740. E per pagare la multa dovremo f[illegible] i salti mortali».

Intanto anche le discoteche celebrano la ricorrenza. Stasera, al Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, si terrà una festa in maschera sul tema «Rio che follia». [a. b.]

Saranno i politici il primo obiettivo della satira dianese, Andreotti in testa

Savona

Grandi balli in maschera

SAVONA. Proseguono nel Savonese i festeggiamenti del Carnevale. Feste fino [illegible] zo per tutti i gusti: in piazza, con carri allegorici, frittelle, bugie e caramelle per i bambini; in discoteca, con premi e stelle filanti per gli adulti dalla maschera più bella. Alla discoteca Enigma [illegible] Andora [illegible] «Sympathy young» organizza stasera [illegible] ballo in maschera e lo stesso programma, corredato [illegible] giochi e premi, [illegible] assicurato [illegible]lla discoteca Astral di Pietra Ligure. Domani sera e il 3 mar[illegible] doppio appuntamento alla Gulliver [illegible] Noli dove le maschere più belle [illegible] pre[illegible] con due settimane bianche. Martedì 3 marzo, fine del Carnevale, i divertimenti [illegible] svolgeranno nelle piazze di Pei[illegible] in Val Varatella, di Tovo San Giacomo (dove il re [illegible] carnevale sarà la maschera di «Giacumin»), a Pietra Ligure, in piazza XX Settembre, per la sfilata organizzata dall'Ascom, ad Altare, con sfilata dei carri preparati dall'associazione «La Quercia» in collaborazione con la Pro Loco, a Cairo Montenotte dove la tradizionale maschera di «Nuvarin der Casté», impersonata dall'ottuagenario Mario Ferraro, riceverà, sotto le mura [illegible] Porta Soprana, le chiavi della città dal sindaco. [a. s.]

Tigullio

Un trenino per i bimbi

[illegible] Il Tigullio festeggia il Carnevale. Il primo appuntamento è per domani, a Lavagna. Alle 14.30 inizierà presso l'area giochi [illegible] giardino pensile al porto il raduno di bimbi e studenti delle scuole [illegible] la celebrazione della «Bambinaide 1992»: verranno distribuiti coriandoli e stelle filanti, saranno estratti a sorte premi, ci saranno giochi e la musica [illegible] du Garian» di Lavagna. Dalle 15.30 la festa dei più piccoli si integrerà col «Carnevale blucerchiato» organizzato dal Sampdoria Club «Gianni De Paoli». Cinque sono i giorni di festa a Rapallo per il «Carnevale dei piccoli», organizzato dal motoclub Olivari (1-8 marzo). Domenica è in programma il «Colombo brasileiro», [illegible] sfila[illegible] di gruppi mascherati, [illegible] danze itineranti, assieme al gruppo «Rio [illegible] show». Martedì sarà la volta della «Carovana di Colombo»: sarà a disposizione dei più piccoli, sul lungomare, un trenino. [illegible] per 5 giorni anche a Chiavari (1-[illegible] marzo). Domenica alle 16 [illegible] in programma [illegible] ballo nei giardini di via Millo, col complesso «New Arcobaleno». Martedì alle 16 il Carnevale per le scuole e il «Carrosezzo» in via Martiri della Liberazione. [illegible] 21 [illegible] danzante in piazza M[illegible]zini. [f. p.]

RASPELLI CONSIGLIA

Zuppetta di seppie e una clientela vip

SANREMO (IM)

SAPETE distinguere tra un carciofo normale che costa mille lire ed uno, eccezionale, che ne co[illegible] 5 mila? Sape[illegible] riconoscere e apprezzare la differenza tra un gamberetto surgelato od in salamoia ed un altro, ben più raro è ovvio, che arriva fresco fresco [illegible] pescato a pochi chilometri da qui [illegible] che comunque, a parte la [illegible]za, arriva sul tavolo ancora «vivo»)?

Se le [illegible] risposte [illegible]no negative, allora non scendete [illegible] in questo [illegible]golino [illegible] pesce squisito: potreste trovarvi a protestare di aver «speso 100 mila lire per aver mangiato due gamberetti ed un pesciolino».

[illegible] se invece il cibo rappresenta [illegible] lo scopo [illegible] il lavoro della mia vita, almeno la soddisfazione intensa [illegible] intenso piacere, allora venite quaggiù perché ne sarà valsa la pena.

Siete in un vicoletto del cuore antico di Sanremo, accanto al mercato ittico, a 200 metri [illegible] Casinò. Carluccio, [illegible] capostipite, è salito da tempo al paradiso [illegible] cuochi. Il suo posto è stato preso dal figlio, Gianni, in sala con [illegible] nipote, e [illegible] in cucina, aiutata [illegible] giovane chef: un gruppetto [illegible] ed omogeneo che [illegible] permetterà di assaggiare alcuni dei piatti più buoni [illegible] Sanremo e della Liguria intera.

In questo piccolo [illegible] di pochi posti da prenotare con b[illegible] anticipo si assiepa [illegible] pubblico di vip e d'intenditori; in questi giorni di Festival ci trovate al completo la squadra di Sorrisi & Canzoni.

E qui si suona l'orchestra della buona cucina. Eccovi arrivare leccornie portate in un clima confidenziale, amichevole ma educato: sul tavolo avrete, magari, il grande burro di Soresina nella sua eleg[illegible] scatola giallooro. Io mi son fatto portare il polpo lessato, i paradisiaci gamberetti con carciofi che sembravano raccolti dagli angeli [illegible] gusto, gli spaghetti ai calamaretti e gamberi (questi ultimi, però, li avrei preferiti già sgusciati), la zuppetta di seppie e carciofi, l'asciutto croccante fritto di pesce.

[illegible] dolce, ecco il gelato di gianduiotti (sono di Peyrano) accompagnati da fichi al cioccolato e croccantini. Potrete chiudere con un superalcolico, anche di valore. Spesa sul[illegible] 100 mila lire, ma il pesce [illegible] vivo, cotto con [illegible] maturo e succulento.

(Ultima prova: [illegible] febbraio 1992).

Edoardo Raspelli

[illegible] DEL MARINAIO
Sanremo (Imperia)
Via Gaudio [illegible]
[illegible]. (0184) 501919/84.976.
Giorno [illegible] chiusura il lunedì
Carte di credito: non sono accettate.
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 [illegible]EFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] IN LIGURIA

Al Covino di Santa

L'«on.» Moana in campagna by night

GENOVA. E' probabilmente l'unica persona candidata al Parlamento a guadagnare dove [illegible] gli altri spendono. Infatti, [illegible] sotto il simbolo del «Partito dell'amore», Moana Pozzi non rinuncia a far serate in giro per l'Italia. E a unire l'utile al dilettevole.

Domani [illegible] la pornostar ge[illegible] tornerà al «Covino» di Santa Margherita, dove già [illegible] fanciulla celebrò i fasti di una [illegible] di Capodanno all'insegna della trasgressione.

Il programma dello spettacolo di Moana è facilmente intuibile, con l'aggiunta, stavolta, di qualche slogan elettorale in più che davanti a [illegible] platea [illegible] nottambuli [illegible] orario e senza bandiera potrebbe [illegible] riscontri anche nell'urna.

D'altronde l'esempio di Ilona Staller, madrina e maestra della bollente Moana, è ancora troppo recente per [illegible] esser citato. La Staller, come noto, è stata deputato per [illegible]a legislatura sui banchi dei radicali, anche se poi il suo «idillio» [illegible] Marco Pannella [illegible] per la gelosia inconfessata del leader radicale, al quale stava rubando popolarità.

[illegible] Pozzi sarà al Covino attorno a mezzanotte per la gioia dei suoi fan, ben più numerosi di quanto si possa supporre.

Tiene banco la prosa

Pigmalione e Locandiera poi il jazz

Teatro. Tornati a far coppia sulle [illegible] Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi proseguono sino all'8 marzo, al Teatro della Corte di Genova, le repliche di «Caro bugiardo», un dramma epistolare scritto da Jerome Kitty nel [illegible]

Al Genovese, dove da martedì arriva «Pigmalione» di Shaw, con protagonisti Mino [illegible] e Laura Saraceni, sino a domeni[illegible] pomeriggio è in cartellone «La locandiera» di Goldoni, interpretata da Marina Malfatti.

Censurata a Bolzano e Rovereto, [illegible] a domenica è [illegible] Teatro Margherita di Genova Franca Rame con «Parliamo di donne», due atti unici scritti e diretti dal marito Dario Fo. [illegible] Margherita, la settimana pros[illegible] dal [illegible] all'8 [illegible] Gigi e Andrea con [illegible] Lionello, saranno i protagonisti [illegible] «Monolocale» di Luciano Odorisio.

Ecco la Banda Osiris, scatenato quartetto di «musicattori»: sono [illegible] scena fino a sabato al Teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente, con «Opera omnia. Il [illegible] Butterfly».

Jazz. Genova: il sassofonista italo-americano Jerry Bergonzi si esibirà lunedì [illegible] alla «Sala Garibaldi» nella via omonima (ore 21,30) con Daniel Humair e Jean Francois Jenny-Clark. Al «Louisiana Club» [illegible] corso Aurelio Saffi, [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] giovedì, il prossimo 5 marzo (ore 21,30), sarà [illegible] dedicato al ricordo di Miles Davis con una serata condotta da Giorgio Lombardi.

Ceriale: jazz genovese, [illegible] piccola curiosità, domani [illegible] all'«Eze Studio» di vico Pontetto. Si esibirà una Big-Band di dici[illegible] elementi guidata da Piero Leveratto, Carlo Marchini, Giancarlo Casati e Carlo Capurro. La band non ha ancora [illegible] nome e chiederà al pubblico di trovargliene uno.

Classica. Sanremo: la stagione dell'Orchestra Sinfonica prosegue oggi, alle ore 21, all'Orfeo, con il concerto diretto da Stefan Anton Reck con i solisti Mark KKapland (violino) e Colin Carr (violoncello). Il [illegible]to verrà replicato domani pomeriggio (ore 16) a Bordighera.

«Cantero» di Chiavari

Recital in casa per l'eterno Gino Paoli

GENOVA. Assente dal festival di Sanremo, dove ha partecipato solo in veste di autore e «padrino» di Andrea Monteforte, Gino Paoli sarà al teatro Cantero di Chiavari, martedì [illegible]ra.

E' l'occasione per ritrovare il cantautore genovese nella dimensione che più gli è congeniale e che più di ogni altra riesce a valorizzare al meglio il suo recital.

Questo tour invernale [illegible] a Paoli per compiere una sorta [illegible] riflessione artistica sui tanti [illegible] della sua carriera, senza dover correre dietro agli impegni legati al [illegible] album [illegible] accade in estate.

Nel concerto [illegible] Chiavari i [illegible] troveranno [illegible] Gino nella miglior forma, prima che, con i primi caldi, anche il cantautore genovese si trasformi in [illegible] rockstar, [illegible]plice una show-business che ormai non rispetta più [illegible]no, nemmeno le stelle di prima grandezza.

Il [illegible] Gino Paoli al teatro Cantero avrà inizio alle ore 21.

[illegible] altro appuntamento musicale da segnalare è quello [illegible] giovedì [illegible] al «Nessundorma» di Genova, dove è in programma [illegible] dell'interessante formazione multietnica degli Ziriab. [m. b.]

Prosegue con successo la rassegna «concerti d'inverno»

La classica [illegible] Vado

Musica settecentesca questa sera alla chiesa di San Giovanni Battista [illegible] Vado Ligure. Brani di Sammartini, Haydn e Mozart

VADO L. Musica settecentesca questa sera alla chiesa di San Giovanni Battista a Vado Ligure. Alle 21 il «Collegium pro musica» di Valentino Ermacora si esibirà in una serie di brani di Sammartini, Haydn, Corelli, Bach e Mozart.

L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «sei concerti d'inverno», allestita dall'associazione musicale «Corelli», in collaborazione con La Stampa e la Provincia.

Valentino Ermacora, diplomato in [illegible] e clavicembalo ad Alessandria, all'attività concertistiva affianca quella didattica presso l'istituto musicale diocesano di Genova.

Insieme con Ermacora, suoneranno Alessandro Alexontis (violino), Danila Sighieri (violoncello) e Gian Battista Ermacora (violino).

Il programma prevede tre concerti per organo e archi e un sonata da chiesa. Spiegano gli oraganizzatori: «Il [illegible] per oragano o clavicembalo, accompagnato da altri strumenti assunse notevole importanza nel XVIII secolo.

All'inizio la funzione dello strumento a tastiera era quella di realizzare il basso continuo, evidenziando così la struttura armonica di [illegible] brano [illegible] sostenendo al tempo stesso le altre partiture.

E solo con la nascita [illegible] forte-piano, si apre la strada [illegible] concerto per pianofote e orchestra del periodo classico».

L'illustrazione [illegible] tratta dal volume «Music»

Una novità assoluta è rappresentata dal concerto di Giuseppe Sammartini, un inedito che Valentino Ermacora ha trascritto da una partitura pubblicata a Londra nel 1754 e mai eseguita in Italia.

Il programma prevede inoltre il concerto Hob 18 di Haydn, composto prima del 1763 e il concerto [illegible] 107 di Mozart, elaborazione di una sonata per cembalo di Johann Christian Bach.

Il concerto avrà inizio alle 21 e l'ingresso è libero. Domenica a Borgio Verezzi [illegible] in programma, inoltre, l'ultimo appuntamento della rassegna organiz[illegible] dall'associazione musicale «Corelli».

Alle 17, nella chiesa [illegible] San Pietro Apostolo, si esibirà il co[illegible] dell'abbazia [illegible] Novalesa, accompagnato all'organo da Remo Pipino e al violino da Enrico Domaria.

Il programma prevede brani [illegible] Tartini, Haendel e [illegible] vasto assortimento di canti gregoriani, tra i più interessanti [illegible] programma. [e. b.]

Preside-poeta a Carcare ed ecco il quinto libro

P[illegible] CENGIO [illegible] del liceo Calasanzio, giornalista pubblicista, poeta e narratore. [illegible] sue opere letterarie figurano su [illegible]tologie e riviste. All'attivo ha [illegible] libro di racconti, «La creatura ritrovata», e cinque raccolte di poesie, l'ultima, la sesta, di imminente pubblicazione per i tipi dell'Editrice «Ibiakos» di Empoli. Pluripremiato in importanti concorsi letterari italiani e stranieri, con un palmaresse invidiabile di 17 premi. Renato Pancini, cengese, [illegible] pone come personaggio di primo piano nel panorama savonese.

Un'attività intensa scandita dai ritmi imposti dagli innumerevoli impegni scolastici e culturali. [illegible] soprattutto una viscerale [illegible] profonda passione per la Poesia, naturalmente quella con la [illegible] maiuscola, che Renato Pancini così sintetizza: «Credo nella Poesia non solo come [illegible]mento creativo, espressione di emozioni, sentimenti, speranza e fede in sé e negli altri, ma anche negli incontri (soprattutto in occasione dei Premi letterari) dei poeti [illegible] momenti [illegible] festa, [illegible] reciproco scambio di conoscenza e esperienze in vista di un'auspicabile armonia fra gli uomini».

Segretario del premio di poesia [illegible] «Le Stelle», organizzato [illegible] Pro loco di Stella, con il patroci[illegible] del Comune, [illegible] di quello «Città di Savona» che, lo scorso anno ha visto la partecipazione di oltre trecento concorrenti, l'autore di «Corsaro [illegible] illusioni», «Nostalgia», «Notte di luna», «Il Velluto del tempo» e [illegible] re vale l'attesa», attende ora [illegible] pubblicazione della sua ultima opera, «Noch».

Cristiano Mazzanti, critico, nella presentazione [illegible] raccol[illegible] di poesia di Pancini annota, fra l'altro: «Proprio in apertura si gioca a carte scoperte: il folletto "figlio di [illegible] lampada al [illegible]" [illegible] conferito a Renato Pancini la cittadinanza di FantasiaLandia [illegible] in uno scenario hollywoodiano ma nella ricerca di parole come cemento, lo stuc[illegible] [illegible] calce della vita e non [illegible] liturgia di plastica "a lode e gloria del borghese divenire"». [l. b.]

Renato Pancini

[illegible] AL CI[illegible]

Cinema	Programma
T. Chiabrera Ore: 20,45 L. 34.000/25.000	OGGI [illegible]
Astor Tel. [illegible] Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
[illegible] 1 [illegible]. 825.714 [illegible] 15,30/17,45/20 22,30. [illegible] 9000/8000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] 2 Tel. [illegible] Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire [illegible]	**[illegible] fa[illegible]** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 07' **Erotico**
Diana 3 Tel. 825.714. Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/8000	**L'altro delitto** *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective [illegible] nell'inconscio di una giovane donna le immagini [illegible] di un atroce [illegible] degli Anni 40, stranamente familiari ad entrambi... N.V. 1h 48' [illegible]
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/18,45/22 Lire 9000/8000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**
Filmstudio Tel. 385.322 Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Johnny [illegible]** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia [illegible] N. V. 2h 5' [illegible]
Jolly Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500	**Film a luce [illegible]**
Salesiani Or.: 15 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Co[illegible]bo T. 840.263. Spett. unico Or.: 21. Fest. e prof. [illegible]18,45/22. Lire 6000	**[illegible]K - Un ca[illegible] [illegible] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — [illegible] magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]
[illegible] Tel. 840.427. Or.: 20 22,30. Fest. e pref. 18 - 22,30 L. 8000/6000	**Il principe [illegible] [illegible]** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra [illegible]. 51.419. Or.: 20/22,15 Fest. dalle 18 alle 22,20 Lire 7000/4000	**Papà ho trovato un [illegible]** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Astor Tel. 50.807. Or.: 20/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con [illegible] passato difficile ritrovano insieme [illegible] felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000	**La riffa** *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Ondina Tel. 682.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Loanese Tel. 669.951 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay [illegible] Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]
Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI [illegible]
[illegible] Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 . Lire [illegible]	OGGI [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Ci[illegible] Valleggia Or.: 15/17/21 Lire 3500	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible] LIGURE

Si balla [illegible] Thenax

Alla discoteca «Thenax club» di Celle Ligure, si balla tutti i martedì, venerdì e domenica con la compagnia di affermati dj. Ogni sabato sera vengono organizzate feste a tema. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Pianobar [illegible] Minerva

Al «Minerva Video Break» [illegible] piazza Liguria ad Albissola Mare, venerdì 28 febbraio, serata di piano bar [illegible] il duo «Frankie Group». [a. z.]

SAVONA

Revival [illegible] «Le Chat»

Questa sera, a partire dalle [illegible] si balla al «Le Chat» di via Libe[illegible] Briganti a Savona. In programma i maggiori successi del momento, oltre a [illegible] vasto repertorio di revival Anni Sessan[illegible] e Settanta. [a. z.]

[illegible] LIGURE

Un animatore parigino

«Le notti d'Europa» alla scoperta, [illegible] mesi d'anticipo, della disco music che [illegible] [illegible] moda. Questa sera al Vetronero di Pietra Ligure è di scena l'animatore Andrea Johnson del «Palace» di Parigi. Domani sera «Le Perlage». [a. r.]

SAVONA

Cinema d'autore

Ultimo appuntamento [illegible] la comicità di Benigni questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona nel film «Johnny Stecchino». Proiezioni alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato [illegible] soci. [e. b.]

[illegible]

Una festa al Covo

Festa questa sera alla 22,30 alla discoteca «Il Covo» di capo san Donato. Domani serata «Milk party: revival e non» con Chicco, Carletto e Charlie. [a. r.]

[illegible]

Concerto di [illegible] Lauzi

«Festa magica» con il cantautore genovese Bruno Lauzi questa sera nella sala congressi del residence «Loano 2» di Loano. Il concerto è [illegible] invito. [a. r.]

[illegible]

Il circo di Darix Togni

Oggi, (ore 21,15) nello spiazzo sul lungomare Vespucci sarà sistemato il tendone de «Il Florilegio», un'antologia di attrazioni circensi intitolata a Darix Togni. Grandi protagonisti, i fratelli Lavio, Corrado e Davio [illegible] numeri ispirati agli spettacoli di fine '800. [e. f.]

Il mitico blues-man di Milano di scena questa sera ad Albissola

La Treves [illegible] al Bamboo

Il quarantaduenne armonicista è considerato uno dei mostri sacri del R&B europeo. Una lunga collaborazione con Little Stevens e altri artisti americani

Frank Zappa

ALBISSOLA M. Sarà questa sera al «Ju-Bamboo» di Albissola Marina, Fabio Treves, il quarantaduenne armonicista della «Treves Blues Band», conside[illegible] uno [illegible] fondatori del blues «made in Italy».

[illegible] musicista milanese ha iniziato a suonare Blues sin dal 1965, quando tutti i gruppi emergenti suonavano il repertorio dei Beatles. Nel 1974 fonda la T.B.B., una formazione di undici elementi, ed è nel 1975 [illegible] [illegible] il loro primo album accolto con entusiasmo dalla critica. Dopo una fortunata partecipazione al programma televisivo «L'altra domenica» di Renzo Arbore, la T.B.B. inizia un'intensa attività concertistica in tutta la penisola. Nel [illegible] la band incide un secondo Lp, «Two», seguito da un terzo, «3», nel 1985. E' dal 1987 che hanno inizio le felici collaborazioni [illegible] Fabio Treves con musicisti internazionali, il primo [illegible] questi è Little Stevens, al quale la T.B.B. fa da supporter durante il tour italiano. Segue Frank Zappa con il quale Treves si esibisce a Milano e a Genova.

Nell'89, dopo un grande ed inaspettato [illegible] ottenuto a Leningrado, oggi San Pietroburgo, in Unione Sovietica, Treves suona a Chicago, capitale americana d[illegible] blues, [illegible] il leggendario Son Seals. Due anni fa, il gruppo [illegible] Treves riscuote un buon successo al Festival Blues di Francoforte e nel 1991, forte di precedenti apparizioni televisive in qualità di ospite fisso, Fabio Treves è solista di armonica nel programma «Mezzogiorno Italiano» di Ita[illegible] Uno.

La formazione che questa [illegible] [illegible] suonerà al «Ju-Bamboo» [illegible] composta, oltre che [illegible] Fabio Treves, [illegible] Vittorio Marinoni, alla batteria, [illegible] Roby Zonca, al basso, da Massimo Pellegrini, alle percussioni, [illegible] Paolo Manzolini, alla chitarra.

Treves ha al suo attivo anche la pubblicazione di un libro dedicato al blues, «La musica [illegible] diavolo» [illegible] una collaborazione alle [illegible] di «Blues Express», curato dal giornalista e critico musicale, Roberto Caselli. [a. z.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
- 8,30 **Don Chuck Story**, [illegible] animati
- 12 — **Promoeland**, rubrica
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- [illegible] **Teleimmagini 24 [illegible]**, notiziario economico
- 18 — **Sardegna giornale**
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, telenov.
- [illegible] **Sardegna giornale**
- 21 — **[illegible] occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Suspiria**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far [illegible] l'amore**

Telestar

- 16,20 **Amor gitano**, telenovela
- 17,30 **I Monkees**, telefilm
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 20 — **Boomer cane intelligente**
- 20,30 **L'uomo di Hollywood**, film
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 **Conviene far bene l'amore**
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 0,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 10 - **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **W[illegible] end**, [illegible] cinematografico
- 13 **[illegible]a d'amore**, telenovela
- 13,30 **TG Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 18,45 **Le meravigliose [illegible]ture della natura**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,25 **Agenda Liguria**, informazione
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **TG Liguria**
- 22,15 **Nati per vivere**, telefilm
- 0,30 **Week end**
- 0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,05 **Telecittà notizie**
- 19,55 **Nightly business report**
- 21,11 **Finalmente venerdì**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telegenova

- [illegible] - **Shopping Center**
- 12,30 **Geo**, documentario
- 13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
- 13,15 **Shopping Center**
- 14 — **Parliamo di colori**
- 15,30 **Gioielleria Montecarlo**
- 17 - **Notizie flash**
- 18 - **Shopping Center**
- 18,40 **La padroncina**, telenovela
- 19,30 [illegible]
- 19,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
- [illegible] — **Sport in Liguria**
- 20,15 **Speciale Tg**
- 20,30 **Un uomo in trappola**, sceneggi.
- [illegible] — **Pronto onorevole?**
- 23 — **Portobello road**
- 1 — **[illegible] Notizie**

[illegible] Tv

- 9,30 **Fai un affare con [illegible]**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con [illegible]**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12[illegible] **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **We[illegible] end**
- 13 — **Mimì**, [illegible] animati
- 13,30 **Lazertag**, cartoni an[illegible]
- 14 — **La grande barriera**, telefilm
- 14,30 **Casalingo super pi[illegible]**
- 15 — **Trauma center**, telefilm
- 15,30 **Happy [illegible]**
- 16,30 **Gli angeli con [illegible] faccia sporca**, [illegible]
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19 — **Savona [illegible]**, news
- 19,15 **[illegible] story**, cartoni animati
- 19,30 **L'allegro mondo [illegible] Telplandia**
- 20 — **Ivanohe**, telefilm

Tele Nord

- 9,40 **Fai un affare con Tn4**
- 9,45 **Week end**
- 9,50 **Fai un affare con Tn4**
- 9,55 **Week end**
- [illegible] — **Fai un affare con Tn4**
- 10,15 **Andiamo al cinema**
- 10,20 **[illegible] un affare con [illegible]**
- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Gengis Kahn**
- 14 — **Il compra tv**
- 15 — **Don Cuck castoro**
- [illegible] **[illegible]**, cartoni animati
- 15,45 **V[illegible]**, cartoni animati
- 16,10 **Re Artù**, cartoni animati
- 16,40 **Mio figlio Dominic**, miniserie
- 17 — **Il compra tv**, contenitore

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
- 14,15 **La padroncina**, telenovela
- 15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Un uomo in trappola**

Primocanale

- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
- 14,05 **Punto economia**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
- 19 — **Punto sera**, informazione
- 19,15 **Punto sport**
- 19,25 **Punto economia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
- 20,30 **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
- 21,30 **OK Motori**
- 22,30 **Punto sera**
- [illegible] **Punto economia**
- 22,45 **Oltre il muro**
- 23 — **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto sera**
- 0,30 **Oltre il muro**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Il dominatore del deserto**, film
- 22,30 **Colpo grosso**, gioco
- [illegible] **Nosferatu il principe della notte**, film (Francia, orrore, 1978) [illegible] Klaus Kinski, I. Adjani
- 1,10 **Colpo grosso**, gioco

[illegible]

- 13,15 **Telegiornale [illegible]**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 15,30 **Redazionale**
- 18 — **Telenovela**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Parliamo di donne di D. Fo e F. Rame, regia D. Fo, con F. Rame, ore 21, lire [illegible]
Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, [illegible] Marina Malfatti, ore 20,30, lire 35.000/24.000
[illegible] della Corte: Caro bugiardo di J. Kilty, con A. Proclemer, G. Albertazzi, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il buffone e la regina, con Bolek Polivka e Chantal Poullain, ore 21, lire 20.000
[illegible] Carignano: Madama di Tebe, operetta in tre atti di Carlo Lombardo, direzione artistica Luciano Cassini, ore 21, lire [illegible]
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Il ritorno di Butterfly, con Banda Osiris, ore 21, lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Doppio inganno
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che...
Corallo 1: Lanterne Rosse
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: Zuppa di pesce
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a Spillo
Palazzo: Delicatessen
Universale 1: JFK - Un caso...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: L'altro delitto
Verdi: Mato Grosso
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Femmine corrotte - Blaax
Chiabrera: Ganguth, from behind n. 9 - Bizarr versand - The original deutsch
Cristallo: Le provocazioni di Emy
Eldorado: Oggi riposo

CINECLUB

Amici del Cinema: Sotto shock
Fritz Lang: Crisi
Lumière: Fino alla fine del mondo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Scappo dalla città

NERVI

San Siro: Pensavo fosse amore...

Intervista al tecnico che domani piloterà la Rari a caccia della Coppa Campioni di pallanuoto

Il generale Mistrangelo guida la carica

«Cerchiamo l'impresa più difficile della nostra storia»

SAVONA. Claudio Mistrangelo ci crede. Il tecnico biancorosso, alla vigilia del retour-match della finale di Coppa dei Campioni, appare convintissimo delle possibilità della [illegible] Rari di mettere in bacheca il più prestigioso trofeo continentale. Anche se, secondo uno stile che [illegible] ormai cliché, preferisce mantenere [illegible] atteggiamento quanto mai prudente.

Ieri sera, al termine della [illegible]duta di allenamento, Mistrangelo è apparso all'uscita degli spogliatoi molto soddisfatto. Afferma il tecnico: «A Trieste saremo al gran completo. Siamo riusciti infatti [illegible] recuperare pienamente gli influenzati Sciacero [illegible] Borsarelli, [illegible] quindi [illegible] l'intero organico pronto a difendere il prezioso bottino di due gol dell'andata. Certamente, impedire la rimonta allo Jadran [illegible] un'impresa. Abbiamo questo piccolo vantaggio, ma la squadra campione di Jugoslavia è abituata [illegible] ben più difficili rimonte. Basta solo ricordare, per l'ennesima volta, quella effettuata quest'anno contro i russi, quando lo [illegible] era di ben sette reti».

E' un Mistrangelo a sua volta influenzato, quello che si accinge a partire per il capoluogo giuliano. Ma anche che [illegible] [illegible] perso la sua filosofia, di pallanuoto e di vita: «Sono convinto di avere, al momento, soltanto il trenta per cento o poco più delle possibilità [illegible] raggiungere questo grande traguardo. Ma questa è un'opinione del tutto personale: loro hanno qualcosa più [illegible] noi dal lato agonistico, come ha dimostrato anche la partita d'andata». Sull'incontro di domani il tecnico biancorosso [illegible] ha opinioni divergenti [illegible] quelle [illegible] molti [illegible] giocatori: «Sicuramente sarà una grande finale, in cui conteranno molti fattori. A cominciare [illegible] quelli psicologici [illegible] non possono [illegible] ignorarsi in una gara come questa. Speriamo anche di [illegible] un arbitraggio all'altezza della situazione, e che non venga influenzato dal pubblico di parte croata».

[illegible] sulle gradinate di Trieste quanti tifosi dello Jadran ci saranno? E' difficile stabilirlo: anche se il club di Spalato ha ottenuto circa 1500 biglietti d'ingresso, appare difficile che [illegible] portare in Italia così tanta gente. Più probabile l'arrivo di appassionati [illegible] «caldi» dall'Istria, e magari un tentativo di bagarinaggio da parte sla[illegible] fuori dalla piscina.

Mistrangelo, comunque, per l'incontro di domani sera ha puntato moltissimo anche sulla determinazione. Ancora il tecnico: «Giocheremo, inizialmente, senza attuare pressing. Il motivo? Ci aspettiamo un arbitraggio più fiscale, soprattutto nelle prime frazioni di gioco. E' per questo che abbiamo deciso di praticare più la "zona" c[illegible] il marcamento a uomo».

[illegible] ancora: «Lo Jadran vanta [illegible] grande precisione sui tiri dalla lunga distanza, e [illegible] dovremo [illegible] [illegible] impedire [illegible] [illegible] di usare quest'arma. La squadra comunque [illegible] pronta anche [illegible] da Borsarelli [illegible] Sciacero, influenzati durante la settimana [illegible] non posso attendermi il massimo». In forte dubbio, comunque, solo la presenza [illegible] portiere [illegible] riserva Canovaro: il giovane biancorosso è ammalato e quasi sicuramente non si aggregherà alla comitiva. Con la truppa biancorossa ci sarà probabilmente il portiere delle giovanili, Marco Scorza. La Rari anche stamattina sarà in vasca per l'ultimo collaudo. La squadra partirà poi per Trieste [illegible] alle [illegible] [illegible] auto private, [illegible] alloggerà all'Hotel Jolly dove trascorrerà la vigilia.

Intanto il c.t. [illegible] Nazionale, Rudic, ha convocato in vista dell'amichevole [illegible] la Csi, l'ex Urss, in programma la prossima [illegible]ana, Averoimo, [illegible] e Ferretti. Dalla lista manca Petronelli, che aveva preso parte [illegible] precedenti collegiali. E sulla finale di Trieste ecco anche il tecnico degli azzurri: «Due gol di vantaggio possono essere un prezioso bottino soprattutto [illegible] la Rari giocherà con la testa, senza lasciarsi condizionare dallo Jadran. Auguro al Savona di compiere quest'impresa, che onorerebbe [illegible] il movimento pallanuotistico nazionale».

La Rari, si sa, [illegible] sarà sola: [illegible] Trieste i tifosi si faranno sentire e questo conforta Mistrangelo: «E' la prima volta che si organizza [illegible] [illegible] speciale per seguire la pallanuoto, dimo[illegible] di un affetto [illegible] [illegible] come in quest'occasione ci è necessario. Sarà per loro che faremo l'impossibile, cercando di portare a [illegible] il trofeo».

Roberto Pizzorno

IL CAMPIONATO

Fari su Florentia-Recco

Anche [illegible] la Rari (punti 28) è interamente proiettata nel presente della sfida con lo Jadran, [illegible] Roma arrivano decisioni che la inte[illegible]o: a parte il suo recupero col Salerno, Volturno (18)-Posillipo (16), si giocherà sempre martedì 10 marzo, [illegible] 20,30 a S. Maria, arbitri Picchetto e Cerioti. Ben poco [illegible] quindi [illegible] [illegible] sulle superstiti partite della 16ª giornata della regular season. L'incontro che più da vicino riguarda i savonesi è Florentia (14)-Recco (20) (Bellariva; arbitri Clara e De Meo): [illegible] non improbabile [illegible] della seconda potrebbe poi allargare ancor più [illegible] «forbice» tra Savona [illegible] inseguitrici. Per Roma (12)-Pescara (18) (arbitri Merola e Pinato) [illegible] discorso. [illegible] Pescara [illegible] intanto sempre in attesa di [illegible] se dovrà rigiocare col Posillipo. Le altre gare sono Ortigia (12)-Catania (6) a Palermo (Auriemma e Vassallo) [illegible] Canottieri (14)-Brescia (12) alla Scandone (Caputi [illegible] Tenenti). [d. s.]

Mistrangelo durante il match di andata con lo Jadran Spalato: domani a Trieste si annuncia una battaglia ancora più dura

Grenno [illegible] [illegible] «Forza ragazzi»

[illegible] Dopo i saluti [illegible] Manuel Estiarte, la compagine biancorossa ha avuto [illegible] altro [illegible] di [illegible] dall'altra grande realtà sportiva cittadina: il Savona Calcio. Il presidente Grenno, tramite il Club Manuel Estiarte, ha spedito un telegramma col quale augura alla squadra di Mistrangelo la conquista della Coppa. Poche righe, ma che testimoniano il legame che negli ultimi anni ha saldato i due sodalizi savonesi.

Intanto è stato reso noto l'orario dell'unica fermata [illegible] prevista durante il viaggio del treno speciale. E' [illegible] [illegible] durante il ritorno, a Tortona, dove l'arrivo è previsto per le 6,36 [illegible] domenica mattina. [illegible] partenza tre minuti più tardi. Sul [illegible] biancorosso», che ha registrato il tutto esaurito, verrà istituito un servizio di ristorazione offerto dal Dopolavoro Ferroviario. Qui si potranno acquistare anche sciarpe e gadget della Rari. Il viaggio sarà anche allietato da iniziative [illegible] cura di [illegible]io Savona Sound e Riviera Music, che installeranno [illegible] impianto radiofonico sulle carrozze. [m. no.]

BOCCE

A Varazze c'è il derby

La Familiare contro i leader della serie B

[illegible] Quella di domani [illegible] una giornata importantissima per le savonesi impegnate nel girone di Ponente della B: La Familiare Savona va a far visita alla capolista Ventimigliese, e nel contempo, S. Nazario Varazze [illegible] Ferrania disputano un derby al calor bianco, perché chi perde ben difficilmente riuscirà a rientrare in lizza per la qualificazione. La Familiare, senza incantare, ha dato segni di ripresa 8 giorni fa con la Muller Bordighera, ma domani il [illegible] compito sarà ben più difficile.

Di fronte avrà la lanciatissima Ventimigliese, unica imbattuta [illegible] girone che sta viaggiando [illegible] mille e che certamente cercherà di aumentare ulteriormente l'attuale vantaggio, in considerazione anche del fatto che all'ultimo turno [illegible] toccherà il riposo. Per i savonesi compito difficile ma non impossibile, soprattutto se sapranno mettere in campo anche l'orgoglio, oltre alla tecnica di gioco.

Il derby tra varazzini [illegible] valbormidesi, alla luce anche [illegible] risultato di Ventimiglia, potrebbe definire abba[illegible] chiaramente quale delle due ha la reale possibilità di conquistare la seconda poltrona: pronostico difficile, anche se [illegible] leggero vantaggio va ai locali. La classifica: Ventimigliese p. 25; Ferrania 13; Familiare, Muller e S. Nazario 11. Domani la Muller riposa. [g. tol.]

Boccette: questa sera sfida al Conchiglia

Stavolta il [illegible] vuol [illegible] d'oro

Terza di ritorno stasera nella serie A del campionato provinciale, con la capolista Conchiglia Loano impegnata contro la forte equipe del Moneta Albenga. Quinta di ritorno invece nei tornei di [illegible] con il solo Cin-Cin di Gino Panella, [illegible] girone A, sicuro di accedere alle finali.

Moneta lanciata. La compagine di Alessio Marangon (p. 30) riceve i loanesi [illegible] [illegible] (39), dominatori del torneo. La squadra ospite non ha più dubbi sull'approdare alla fase successiva, visto il vantaggio collezionato [illegible] inseguitrici. Il Moneta, al contrario, proprio a questo [illegible] incontro [illegible] punti per non ricorrere alla lotteria degli spareggi. Altro incontro in[illegible] è Cinzia Sanremo (27)-Cavalluccio Pietra (31), gara aperta a qualunque soluzione. Equilibrato, almeno sulla carta, Ariston Arma (28)-Black [illegible] Spotorno (29), altro spareggio per l'approdo diretto alle finali. [illegible] Calizzano (21)-Carla Imperia (28) [illegible] Bar De Nei (12)-Dlf (23) sono gli [illegible] [illegible] della serata.

Cin [illegible] [illegible] record. Non si concede s[illegible] nel primo girone della B, la squadra di Borghetto. Stasera i ragazzi di Gino [illegible] (57) cercano di arricchire il bottino con lo Sport Ceriale (36) in una partita che non dovrebbe riservar sorprese. Anche l'immediata inseguitrice Serenella Imperia [illegible] non dovrebbe aver vita difficile col Berfi's Bordighera (33). Il Piccolo Borghetto (22) riceve l'Ariston (44) mentre il Garden Ceriale (38) ospita l'Halti Loano (41). Completano il quadro Carla (39)-Odissea (31) e Pontevecchio (37)-Lady (24).

Lady in fuga. Importante test per la compagine di Diano, al comando del girone B, contro il Pontevecchio (27). La squadra di Pasquale [illegible] [illegible] [illegible] «passa» per [illegible] fase successiva. Il clou [illegible] comunque Cavalluccio (46)-Piccolo (45), in cui è impossibile formulare pronostici. An[illegible] Conchiglia (23)-Moneta [illegible] appare interessante, nel giorno che vede riposare il Cin Cin (46). Completano il quadro Sport Pietra (15)-Garden (41) e Como Loano (31)-Serenella (25).

[illegible] al dopolavoro. La squadra di Claudio Briano (50) al comando [illegible] terzo girone, [illegible] ospite del Dlf (29). Riflettori puntati anche [illegible] Gatto Nero (42)-Enel (46). Completano il [illegible] S. Genesio (20)-Quiliano (15); [illegible] Bull (38)-Arci Sciarborasca (33); S. Isidoro (40)-Arci Varazze (18). Rip. Zinolese (39).

Quiliano ci prova. Con al comando il Dlf (50) ospite dei Diavoli (42), il Quiliano (46) immediato inseguitore cerca punti [illegible] casa del S. Genesio (33). Completano il quadro VII Usl (40)-Polisportiva (33); Arci [illegible] (32)-S. Isidoro (15); Franco [illegible] (23)-Gatto Nero (23). Riposa l'Avis (33). [g. o.]

Domenica in Terza anche la Conscente in casa del Portovado

Tre [illegible], sagra del calcio

La sfida tra il Sassello Pontinvrea e il Rocchetta di Cengio per il vertice del girone B coinvolge le appassionate tifoserie dei centri dell'entroterra. Si giocherà a Dego

E' arrivato il giorno della verifica per le capoliste del girone B [illegible] Terza categoria. Domenica alle 15 sul campo di Dego, causa la mancanza di un terreno omologato nel comune di Pontinvrea, è in programma Sassello Pontinvrea-Rocchetta [illegible] Cengio. La posta in palio vale doppio e le d[illegible] squadre si sono preparate in settimana con grande determinazione.

I padroni di casa partono favoriti per via del fattore campo. Il presidente Tardito: «Partita aperta [illegible] ogni risultato. Giocando in [illegible] punteremo sicuramente [illegible] incamerare l'intera posta, anche se non sarà facile». In casa cengese c'è la convinzione di poter operare il sorpasso. Il presidente Vittorio Dotta: [illegible] partiti per disputare un campionato al vertice, e arrivati a questo punto del torneo non ci tiriamo indietro. A noi [illegible]munque [illegible] bene due risultati su tre».

All'andata vinse la squadra cengese allenata [illegible] Roberto Minuto, per 2-1. Le tifoserie si stanno organizzando. Da Rocchetta, piccola frazione di Cengio, scenderà [illegible] Dego un numeroso gruppo di sostenitori: praticamente tutto il paese. E così [illegible] sicuramente anche [illegible] due Comuni della Valle dell'Erro.

La terza incomoda del torneo, il Calizzano, è di scena sul proprio campo nell'attesissimo derby [illegible] il Bardineto. Fino a qualche anno [illegible] i due sodalizi erano uniti sotto un'unica bandiera, poi [illegible] «sdoppiamento» ha finito per [illegible] interesse in entrambi i centri dell'Alta [illegible] Bormida. All'andata si impose il Calizzano, [illegible] questa volta i «cugini» vogliono ribaltare i pronostici, per il momento sfavorevoli.

Il Celle [illegible] Barisone [illegible] [illegible] scena a Piana Crixia, mentre [illegible] Cosseria sarà ospite del Pallare. Chiudono il raggruppamento Don Bosco Varazze-Alba Docilia, Letimbro-Rocchettese e il derby Murialdo-Aurora Cairo.

Nel girone A la Conscente [illegible] attesa al «Degnino» di Vellaggia dal Portovado. Commenta il presidente della capolista, [illegible]riano: «Saremo al gran completo [illegible] punteremo a [illegible] la vittoria numero 13. Siamo consci, comunque, delle difficoltà dell'incontro».

[illegible] Magliolo [illegible] di Marco Barberis, [illegible] [illegible] [illegible] punti [illegible] vetta, cercherà [illegible] vittoria-rilancio sul [illegible] [illegible] Bergeggi, mentre il Laigueglia ospiterà il Balestrino Toirano. Chiudono [illegible] programma della giornata Garlenda-Pontelungo, Sabazia-Valleggia e Villanovese-Calice Ligure. [r. p.]

DILETTANTI

Stagione finita per Negro

Mano pesante del giudice sportivo sulla Cameranese Saliceto. La società che milita nel girone A [illegible] Seconda dovrà fare a meno del bomber Bruno Negro fino al 30 giugno. [illegible] giocatore, espulso nell'infuocato incontro di Ospedaletti, aveva colpito con un pugno il direttore di gara. Sempre in questo torneo dovranno osservare due turni di sosta forzata Brunello (Cisano), Caviglia (Sciarborasca) e Delfino (Andora). Una giornata a Fiorelli (Auxilium), Di Flo[illegible] e Maschietto (Borghetto), Ferro e Pagano (Boys Vado), [illegible] (Bragno), De Marzo e Assante (Camporosso), Gasperini e Gandolfo (Cisano). In Eccellenza un turno a Lovo (Carcarese) e [illegible] (Vado) che salteranno così il derby di domenica. In Promozione [illegible] gior[illegible] a Grossi (Albenga), Calzetta (Armataggia), Rollino (Dianese), Ferraro e Piazza (Varazze). In Prima una giornata [illegible] Traversa [illegible] Piana (Albisola), Bruno (Bordighera), [illegible] Marco, Scazzola e Dadone (Carlin's), Peluffo e Lovetere (Finalborghese), Conrieri e Bertoline (S. Bartolomeo). Due a Melilio del Cogoleto. [g. o.]

Le sorprese nella sentenza firmata dal presidente Carnevale

Catanesi: clan [illegible] mafioso

Processo da rifare. Per la Cassazione era solo un'associazione [illegible] delinquere

[illegible] clan dei catanesi era una associazione a delinquere [illegible] non [illegible] stampo mafioso. Questa la novità più importante che emerge nella sentenza pronunciata ieri dalla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale nel processo all'organizzazione criminosa che per una decina d'anni, [illegible] cavallo tra [illegible] Settanta [illegible] l'Ottanta, insanguinò Torino.

«Posso soltanto dire di [illegible] rimasto molto sorpreso», ha commentato il procuratore generale Bruno Ranieri; «Era uno dei pochi argomenti su cui [illegible] mi sono voluto soffermare dando per scontato [illegible] fosse fin troppo evidente».

Non è l'unica novità. Niente sconti [illegible] pentiti Salvatore Parisi, Carmelo Giuffrida e Antonino Saia; annullate le condanne per [illegible] quindicina di delitti, per i quali si dovrà rifare il processo. Il magistrato catanese Michele Arculeo, assolto [illegible] secondo grado dall'accusa di corruzione, dovrà subire un [illegible] giudizio. La sentenza ha però riabilitato gli altri due magistrati catanesi condannati in primo [illegible] secondo grado ed entrambi deceduti nelle more del giudizio. L'ex presidente di corte d'assise Pietro Perracchio risponde solo [illegible] corruzione impropria, reato coperto da amnistia. Il magistrato Rocco Vitale è assolto per [illegible] aver [illegible] [illegible] fatto. Assolto anche Placido Barresi. Per Domenico Belfiore [illegible] rifà il processo per l'omicidio Gozzi.

La corte d'assise d'appello torinese aveva inflitto undici ergastoli

Centonove imputati al processo svoltosi a Torino nell'autunno '90

La sentenza firmata da Carnevale [illegible] dato uno scossone al più importante maxi-processo celebrato a Torino contro la criminalità organizzata. Nel dispositivo, scritto a mano [illegible] undici cartelle, i giudici hanno detto: «Non ci sono le prove che il clan dei catanesi fosse una associazione di stampo mafioso. I 109 imputati [illegible] giudicati con questa accusa davanti ad un'altra sezione della corte d'appello [illegible] Torino». Occorrerà attendere di leggere la motivazione per capire le ragioni di questa clamorosa decisione che annulla un'accusa ritenuta valida dalle [illegible] torinesi.

Hanno scritto i giudici: «Non avendo potuto provare l'associazione di stampo mafioso, [illegible] abbiamo potuto concedere le attenuanti speciali previste dalla nuova legge per i pentiti di mafia. Saranno i giudici del [illegible] processo a farlo».

Completamente disattese le altre richieste del pg Ranieri, che nella sua requisitoria [illegible] lamentato: «La [illegible] d'assise d'appello di Torino [illegible] già ridimensionato le [illegible] di primo grado». Il verdetto [illegible] stato emesso [illegible] 27 novembre del 1990 dopo [illegible] mesi di udienze e dieci giorni di camera di consiglio. La [illegible] aveva inflitto 11 ergastoli su quaranta richiesti dal pm e 76 condanne. Una sessantina le assoluzioni.

Il procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, l'aveva definita una «sentenza benevola»: «Sono st[illegible] date le attenuanti generiche a pluriassassini...». La Cassazione ha mantenuto il numero degli ergastoli, ma la man[illegible] contestazione dell'associazione di stampo mafioso finisce per snaturare [illegible] [illegible] volto del [illegible].

Claudio Carasuolo

Due del clan, **Mimmo Belfiore** [illegible] a fianco, **Placido Barresi**

Dal Piemonte

In duecento a [illegible] per l'amianto

Circa duecento lavoratori piemontesi partecipano oggi, a Roma, alla manifestazione in favore della legge sull'abolizione dell'amianto, respinta dal presidente [illegible] Repubblica, Fran[illegible] Cossiga, perché [illegible] copertura finanziaria. I manifestanti piemontesi sono in gran parte operai dell'«Amiantifera» di Balangero, inattiva da tempo, [illegible] dell'«Eternit» [illegible] Casale Monferrato.

Sulla mancata approvazione della legge scende in campo anche l'Associazione italiana [illegible] epidemiologia secondo la quale «l'aver respinto la legge provocherà delle morti evitabili: l'uso dell'amianto implica il protrarsi nel [illegible] di una situazione di pericolo per vaste fasce della popolazione, in particolare i lavoratori dell'amianto, i loro familiari [illegible] coloro che risiedono nelle aree maggiormente contaminate. Va inoltre [illegible]iderato [illegible] rischio diffuso connesso alla presenza di fibre negli edifici e nell'aria delle città».

I danni causati dall'inalazio[illegible] delle pericolose fibre sono «documentati dall'incremento [illegible] tasso di mortalità per mesotelioma pleurico, il tumore tipicamente causato dall'amianto - dice l'Associazione medica - un incremento che diventa epidemia in determinate [illegible] Nell'80 sono morte per mesotelioma 542 persone. Nell'88, l'anno più recente [illegible] cui esistono [illegible] a livello nazionale, sono [illegible] 753».

La [illegible] ex amante era stata insultata dopo un incidente d'auto, lui si fece giustizia [illegible] colpi di pistola

Il boss si pente: «Sì, sono io il killer»

Mavilla racconta la sua verità: così ho ucciso il tappezziere

Ignazipo Mavilla alla fine ha confessato: «Ho ucciso io Claudio Bodo. [illegible]ro andato da lui per parlare dell'incidente d'auto che aveva avuto [illegible] la [illegible] amante. Mi ha insultato, non ho capito più nulla ed ho sparato». Voce bassa, [illegible] tradire emozioni, [illegible] lo sguardo di chi si toglie un g[illegible] peso dalla coscienza, l'imputato ha raccontato alla Corte la sua verità sull'omicidio del 18 settembre '90, in via Macerata 20.

Su un punto Mavilla ha insistito: «Non sono andato per ucciderlo, [illegible] per pretendere che chiedesse [illegible] a Loredana Ghilleri. Volevo solo che firmasse un constatazione amichevole sull'incidente stradale». [illegible] perché ha portato la pistola? Ha detto: «Ho ricevuto telefonate di mina[illegible] di morte e allora mio cognato Gaetano (è [illegible] [illegible] un [illegible] fa ndr) mi ha dato la pistola e un giubbotto antiproiettile, che aveva i segni [illegible] due proiettili. Era [illegible] già usato».

L'imputato, difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha continuato: «Era la prima volta che vedevo una pistola. Mio cognato [illegible] la diede senza spiegarmi neppure [illegible] [illegible] [illegible]». Forse Mavilla [illegible] è spinto un po' oltre. Il presidente Caselli lo ha osservato perplesso [illegible] gli ha domandato: «E' [illegible] di quello che dice? Non sapeva come si carica un'arma, né come si spara?». Mavilla ha confermato.

L'imputato ha ricostruito così il delitto: «Siamo arrivati in macchina [illegible] e la Ghilleri. Io [illegible] salito [illegible] casa di Bodo, ho parlato un attimo con la moglie. Il tappezziere non c'era. E' arrivato poco dopo. Gli ho detto che ero il marito della Ghilleri e volevo parlargli dell'incidente. Mi ha detto:"Vieni giù". In strada gli ho spiegato:"Dovresti firmare una dichiarazione di constatazione amichevole. Così possiamo recuperare qualcosa dall'assicurazione". Lui non ha voluto saperne:"Non firmo nulla; io non ho avuto alcun danno". Poi ha visto la Ghilleri sulla macchina [illegible] [illegible] quindicina di metri. Ha detto:"C'è anche quella lì". Io: «Visto che non c'è possibilità d'accordo, [illegible] ne vado". Lui mi [illegible] urlato dietro:"Ma vai a... tu e quella puttana". Mi sono girato, gli [illegible] andato contro. [illegible] ha preso [illegible] una mano, io ho estratto la pistola [illegible] ho sparato».

Il presidente Caselli ha insistito: «Come si può pensare ad una constatazione amichevole dopo che per quell'incidente tra [illegible] e la Ghilleri si erano insultati per mezz'ora facendo intervenire vigili e carabinieri?». Mavilla: «Si può sempre provare».

Poi ha aggiunto: «Non pensavo comunque di trovarlo ubriaco a mezzogiorno». E' una novità: nessuno ha mai parlato [illegible] Bodo ubriaco. Mavilla ha modificato un po' il tiro: «Non era proprio ubriaco, [illegible] bene in piedi, ma ho sentito l'alito».

Ignazio Mavilla non [illegible] tradito emozioni. Ha insistito «Non volevo uccidere. Volevo che chiedesse scusa»

I pm Maddalena e Patrizia Caputo hanno insistito su ogni particolare. Dove ha buttato la pistola? «In un'aiuola [illegible] via Reiss Romoli». La Ghilleri ha detto che l'avete consegnata [illegible] vostro amico Ignini Carmelo. [illegible] [illegible] perché l'[illegible] detto». I pm non hanno mollato. Messo alle [illegible] Mavilla [illegible] chiesto una sospensione dell'udienza. [illegible] ripresa [illegible] [illegible] «Quello che ha detto la Ghilleri è [illegible] La pistola l'ho data [illegible] [illegible] amico Ignini».

Mavilla voleva lasciar fuori da questa storia l'amico, come aveva [illegible] di f[illegible] [illegible] la sua [illegible] donna, la Ghilleri. Alla fine ha dovuto cedere. Non aveva altra scelta. Per sfuggire all'ergastolo doveva modificare la sua difesa: la moglie della vitti[illegible] lo ha riconosciuto, [illegible] vigile ha visto da [illegible] balcone tutta la scena. Anche la sua ex amante aveva confessato. La prossima settimana la Corte tornerà in [illegible] Macerata [illegible] luogo del delitto per chiarire alcuni dubbi.

Nino Pietropinto

«Tagli» in Regione

[illegible] polemica sui [illegible] per gli [illegible]

Un «taglio tecnico» come sostiene la Regione, [illegible] un «taglio» tout-court, che renderà [illegible] più pesanti le rette degli asili nido [illegible] sostiene il consigliere verde Massimo Marino? Tra i tanti «risparmi» contenuti nel bilancio [illegible] previsione che la Regione approverà, molto probabilmente, la prossima setti[illegible] c'è anche quello di 3,4 miliardi che faranno scendere da 17 a poco meno di 14 miliardi i contributi per [illegible] gestione degli asili nido. «E' un taglio tecnico, cioè solo sulla carta», assicura il dottor Bergero dell'assessorato all'Assistenza. [illegible] a [illegible] quei 3,4 miliardi corrispondono al 20% del totale dei contributi, la [illegible] percentuale di risparmio «forzato» deciso dalla giunta su tutte le spese libere degli assessorati per varare il documento contabile. I soldi che mancano arriveranno con future tasse addizionali su benzina [illegible] metano.

Una teca [illegible] prova di bomba custodirà la reliquia durante il restauro della Cappella del Guarini

Tre tonnellate di vetro per la Sindone

Dal 4 maggio il Sacro lino sarà esposto al pubblico in Duomo

Momentaneo trasloco della Sindone dalla Cappella del Guarini [illegible] dietro l'altare del Duomo. Un breve tratto, poche decine [illegible] [illegible]ri, che tuttavia significa il passaggio della reliquia da un luogo appartenente allo Stato ad un altro di proprietà della Chiesa torinese.

[illegible] trasferimento non innesca problemi diplomatici: [illegible] soltanto determinato da questioni di sicurezza. Da un lato (nella cappella guariniana) si devono effettuare sondaggi [illegible] [illegible] della volta dalla quale si [illegible] staccati alcuni frammenti di muratura, dall'altro occorre ripresentare la reliquia all'attenzione dei fedeli. Questa seconda fase è la più delicata e [illegible] questi giorni [illegible] è giunti a definire il progetto [illegible] una teca che deve garantire l'intangibilità del Sacro Lino e nello stesso tempo offrire l'antica custodia della reliquia alla venerazione del pubblico.

Il [illegible] della teca in vetro che sarà a protezione della Sindone realizzato dall'architetto Andrea Bruno

Il progetto è stato realizzato dall'architetto Andrea Bruno. Si tratta di tre lastre di vetro verticali (inespugnabili da mano umana e inattaccabili da proiettili [illegible] esplosivi) offerte dalla Saint Gobain; poggeranno [illegible] un supporto [illegible] volta [illegible] [illegible] le lastre (peso complessivo di [illegible] tre tonnellate), in orizzontale, verrà posta la cassetta d'argento, contenente la Sindone.

Soltanto vetro. Un gioiello di tecnica che Bruno definisce «la teca più [illegible] [illegible] mondo» e la più semplice immaginabile «pur essendo a prova di bomba». Un contenitore neutro che «garantisce il massimo rispetto del contenuto sacro».

La climatizzazione non [illegible] un problema perché il fragilissimo tessuto che reca impressa la doppia impronta [illegible] un uomo torturato e crocifisso, sarà posto, rotolato [illegible] suo supporto originale, in una capsula cilindrica di titanio.

Nei prossimi giorni la Curia e la Soprintendenza [illegible] [illegible] culturali ai quali è affidata l'operazione di trasferimento della reliquia e [illegible] restauro dell'edificio del Guarini firmeranno la convenzione con la Regione (che ha sponsorizzato il progetto-teca) e gli istituti bancari che hanno garantito [illegible] spese (circa 3 miliardi).

Il trasloco? Dice l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza: «Tutto sarà pronto per il 4 maggio festa liturgica [illegible] Sindone». [p. p. b.]

Per gli avvocati il progetto di ristrutturazione di palazzo Fossati è antiquato

Una casa nuova per la giustizia

Chiedono al sindaco che si realizzi un nuovo insediamento in grado di contenere tutti gli uffici
E' d'accordo anche il Presidente del tribunale [illegible] emergono grandi difficoltà per i finanziamenti

NOVARA. Gli avvocati novaresi chiedono la realizzazione di un nuovo palazzo di giustizia. Lo fanno con [illegible] lettera al sindaco per sollecitare un incontro così da discutere le nuove esigenze emerse dopo la riforma del codice di procedura civile [illegible] l'istituzione del giudice di pace. La richiesta, legittima, appare di difficile accoglimento per le ridotte possibilità di finanziamento. Il progetto di ristrutturazione di Palazzo Fossati, l'attuale sede ottocentesca, [illegible] della palazzina già sede Inail sul baluardo Partigiani, per ospitare la pretura, viene considerata come una soluzione «antiquata» ed incompatibile con [illegible] nuove esigenze.

«La richiesta [illegible] modificare radicalmente le scelte sulla collocazione degli uffici giudiziari - dice Ferdinando Cardinali, presidente del sindacato avvocati e procuratori che ha preso l'iniziativa - è maturata [illegible] fronte a difficoltà obiettive di spazio che si verranno a creare. In questi giorni poi, torna d'attualità la destinazione delle [illegible] della caserma Perrone [illegible] del macello. E' giusto fare sentire la nostra [illegible]. Le ultime riforme, secondo indici previsti dallo stesso Ministero, impongono nuove realizzazioni per le udienze civili, [illegible] uffici per il mandamento, del tutto antiquati con la scelta operata».

Un'unica costruzione, secondo gli avvocati, consentirebbe [illegible] anche i problemi di viabilità e parcheggio, oggi [illegible]stenti. Permetterebbe anche di concentrare altri uffici di grande interesse pubblico come quelli del registro e la conservatoria dei registri immobiliari oggi collocati in posizione infelici. «La città assumerebbe così [illegible] ruolo che le compete anche nell'ambito dell'amministrazione della giustizia».

In linea [illegible] principio [illegible] le richieste degli avvocati si dichiara d'accordo anche il presidente del Tribunale Giovanni Milano. «La soluzione di un unico palazzo di giustizia, sarebbe sicuramente più funzionale - ammette il presidente - . Il problema [illegible] degli [illegible] si porrà sicuramente quando incomincerà [illegible] operare il giudice di pace e rimarrà anche la conciliatura. [illegible] ragione di ritenere che anche i tempi di una nuova realizzazione [illegible] sarebbero superiori a quelli per la prevista doppia ristrutturazione».

Il porticato dell'ottocentesco palazzo Fossati. Lo stabile sarà ristrutturato. Non tutti sono d'accordo. L'avv. Nando Cardinali, a nome dei colleghi, chiede la costruzione [illegible] una nuova [illegible]

Val la pena di ricordare che il progetto approvato dal consiglio comunale si è arenato per le difficoltà di acquisizione dell'ex sede Inail. L'Istituto ha richiesto [illegible] cifra superiore (1,8 miliardi) alla valutazione dell'Ufficio tecnico erariale (1,2 miliardi). Il progetto, affidato alla sciètà Edilpro di Roma, prevede [illegible] spesa di circa 28 miliardi comprensivo delle ristrutturazioni [illegible] degli arredamenti dei due edifici che dista[illegible] alcune centinaia di metri l'uno dall'altro. Una [illegible] di «chiavi in mano». I tempi previsti [illegible] di due anni dall'inizio dei lavori. Il finanziamento [illegible] totale [illegible] dello Stato.

[illegible] sindaco Antonio Malerba cui è stata recapitata ieri la lettera degli avvocati [illegible] era al corrente delle nuove esigenze. «Le valuteremo [illegible] attenzione ma se accolte temo che avrebbero scarse posibilità di finanziamento. Il progetto approvato dal consiglio comunale e dai rappresentanti degli operatori della giustizia, è stato finanziato quest'anno con fondi fuori dal plafond comunale [illegible] pare che sia l'ultima volta. Vorrei ricordare che se dovessimo accollarci anche le limitazioni derivanti da questo finanziamento, vedremmo di fatto paralizzata la nostra possibilità d'investimento».

Renato Ambiel

[illegible] BREVE

[illegible]

Un giorno solo per [illegible] tradizionale fiera di [illegible]

[illegible] tradizionale appuntamento di marzo sarà ridotto. Sabato 7 mar[illegible] le bancarelle affolleranno la zona intorno allo stadio. In viale Marmo e via Patti si disporranno i ferramenta, piantine da vivaio, invece, intorno alla biglietteria dello stadio, mentre in via Ardemagni, viale Kennedy e nei piazzali Meneghetti e Mornese troveranno posto i venditori di abbigliamento, dolciumi, casalinghi e giocattoli.

[illegible]

Tigli abbattuti, mercoledì [illegible] nuova riunione

L'abbattimento dei 132 tigli in via Novara è stato [illegible] tema di un incontro che si è tenuto l'altra sera tra i sindaci [illegible] Oleggio e Bellinzago e il presidente [illegible] Provincia Roberto Negri. Sono state formulate diverse ipotesi sul futuro utilizzo dell'area [illegible] poi la riunione è stata aggiornata a mercoledì. [illegible] frattempo i sindaci consulteran[illegible] le proprie amministrazioni per scegliere la proposta ritenuta migliore. Per quanto riguarda invece le [illegible]use del provvedimento della Provincia, i Verdi oleggesi hanno fatto sapere di essere ancora in a[illegible] di conoscere le motivazioni.

[illegible] D'AGOGNA

Stasera in festa i paracadutisti

«Festa dell'aria» stasera per gli appassionati di paracadutismo. L'idea è partita dall'aero-club Vercelli e dalla sezione dell' associazione nazionale paracadutisti d'Italia di Novara. Ospiterà i festeggiamenti il Dancing Paradise: dalle 21 si esibirà l'orchestra di Roby Bottini, e in [illegible] sala separata si ballerà musica [illegible] tendenza.

[illegible]

Enaip, incontro [illegible] studio con un docente [illegible]

Incontro con l'Est europeo ieri all'Enaip di Oleggio. L'altro pom[illegible]riggio il romeno Gavril Joan Toderean, docente del politecnico [illegible] Cluj-Napoca ha intrattenuto alcuni insegnanti dell'Enaip di Oleggio e Borgomanero e gli studenti del [illegible] post-diploma per tecnici di sistemi a microprocessori. Toderean ha parlato dei progetti svolti in Romania e ha chiesto la collaborazione dell'Enaip e [illegible] Politecnico di Milano per uno scambio di insegnanti [illegible] studenti.

[illegible]

Corso [illegible] orientamento [illegible] facoltà universitarie

Partirà da metà marzo un corso [illegible] orientamento all'università destinato agli studenti [illegible] quarte [illegible] quinte classi [illegible] superiori. Il corso, che si terrà all'istituto San Lorenzo, verrà aperto [illegible] incontri con universitari che parleranno sulle diverse facoltà. Saranno proposti test di orientamento per fornire un aiuto nella valutazio[illegible] delle capacità [illegible] future matricole. L'invito è aperto a tutti.

Restano 60 cellette

Non c'è [illegible] per altre cremazioni

NOVARA. L'assessore al Bilancio Giorgio Battaglia ha incontrato Gianalberto Martelli, presidente della Società novarese di Cremazione. Tema del dibattito i problemi riguardanti la cremazione delle salme a Novara.

L'ara crematoria del cimitero sta infatti per esaurirsi e restano disponibili soltanto 60 cellette. Secondo l'associazione novarese, si rende quindi necessario accelerare i tempi di costruzione del nuovo complesso, già approvato dal Comune.

Il presidente della [illegible] Crem. ha chiesto, inoltre, la possibilità di effettuare la cremazione di tutti i soci iscritti, indipendentemente dalla loro residenza. Unica eccezione verrebbe fatta per la zona del Verbano, Cusio e Ossola: continuerebbe a rivolgersi [illegible] punto di cremazione di Verbania.

Lo scorso anno furono realiz[illegible] in città 180 [illegible]. Di queste, 152 riguardavano soci della So. Crem., associazione che oggi conta circa seimila adesioni. [b. c.]

Un'altra rinuncia

Dopo il padre [illegible] del figlio di [illegible]

NOVARA. Dopo la rinuncia dell'on. Franco Nicolazzi a ricandidarsi per le elezioni, anche il figlio, [illegible]. Massimo, sollecitato dal segretario nazionale del psdi Cariglia, ha risposto [illegible] diniego. Lo ha fatto con una lunga lettera al segretario spiegando le motivazioni di carattere politico [illegible] personali che lo hanno indotto a rinunciare. Massimo rivela il suo impegno referendario ignorato dal psdi e se [illegible] rammarica. Non si sente più in sintonia con questo par[illegible]. [illegible] ancora più decisivi, riteniamo sono stati i motivi personali che lo hanno indotto a rinunciare. Riferendosi alle vicende del padre [illegible] «Ha passato una vita [illegible] questo partito che è stata la sua casa, il suo lavoro e la sua famiglia. E' successo quel che [illegible] successo. [illegible] questo partito sapendo ha taciuto. Anziché solidarietà gli ha somministrato quattro anni [illegible] illusione ed emarginazione. Spero che [illegible] proposta non sia in qualche modo riparatoria. Mi pare che le nostre distanze siano infinite». [r. a.]

Novara, sono rientrati i quattro turisti derubati di denaro e documenti in un centro vacanze [illegible] Malindi

«Il viaggio in [illegible] come un'odissea»

Racconta un imprenditore rimasto vittima del furto: «Abbiamo trovato la nostra accompagnatrice sotto choc: le avevano puntato un machete sotto la gola». Anche all'aeroporto africano, prima della partenza, la comitiva italiana è stata presa di mira dai ladri

NOVARA. Dietro le spiagge dorate, un inferno [illegible] capanne, senz'acqua e corrente. La lussureggiante Malindi si [illegible] trasformata in un incubo per il centinaio di turisti, tra cui quattro novaresi. La vacanza tropicale è terminata con una rapina. L'agenzia milanese «Viaggi del Ventaglio» prometteva un soggiorno indimenticabile, in una terra da sogno: circa 3 milioni [illegible] mezzo per 15 giorni di permanenza. Derubati di denaro, gioielli e documenti, i turisti partiti il 10 febbraio sono tornati a casa senza una lira in tasca.

Sono quattro i [illegible] che nella serata di martedì sono scesi alla Malpensa con le hostess dell'agenzia: i coniugi Santa e Lorenzo Antonioli, proprietari dell'azienda agricola di Vignale, Mario Rago, di Ghiffa, [illegible] l'amico Luigi Ferraro, titolare della discoteca «Kursaal» di Verbania e del bar «Il Salottino» di Novara. Nella notte [illegible] domenica 23, un gruppo di indigeni aveva assaltato [illegible] villaggio di Watamu, «Temple Point» di proprietà dell'agenzia milanese. Nell'edificio dormivano alcuni connazionali, altri [illegible] erano attardati nella discoteca [illegible] al casinò del villaggio.

Minacciando le hostess della «Ventaglio» con un machete, uno dei malviventi ha immobilizzato i dipendenti alla reception e scardinato con un «piede di porco» le [illegible] di sicurezza. Ne hanno prelevato gioielli per centinaia di milioni, documenti [illegible] identità, tessere telefoniche, effetti personali. Prima di fuggire con la refurtiva, altri cinque uomini sono entrati nella stanza e hanno imbavagliato gli addetti della «Ventaglio» [illegible] il personale [illegible] villaggio. Al raid non hanno assistito i turisti novaresi e nemmeno il titolare del villaggio, trattenuto in Germania per affari.

«Quando siamo rientrati - dice Mario Rago - alle prime luci dell'alba abbiamo trovato le [illegible] scardinate e il personale in preda all'agitazione. La nostra animatrice, superato [illegible] choc di un machete puntato alla gola, stava chiedendo aiuto». Poi al mattino, i primi soccorsi. «Sono arrivati - dice Ferraro - gli uomini del servizio d'ordine, con arco e frecce, [illegible] allora abbiamo capito che non saremmo mai rientrati in possesso del nostro denaro».

Luigi Ferrario è tornato martedì

Si è iniziata intanto la [illegible] contro il tempo per poter rimpatriare. Le accompagnatrici della «Ventaglio» hanno [illegible] giornata [illegible] tempo per [illegible] stesura dei documenti sostitutivi [illegible] passaporti. [illegible] molti, che avevano lasciato tutto il denaro, [illegible] e scellini, nelle cassette di sicurezza, hanno dovuto [illegible] prestare dall'agenzia il denaro per pagare la tassa d'imbarco. Tra qu[illegible] i coniugi Antonioli, partiti nuovamente per cercare di dimenticare la brutta avventura.

Dal racconto dei novaresi, emerge [illegible] descrizione ben lontana dalle promesse dei dépliant. «Siamo rimasti per giorni - dicono Ferraro [illegible] Ruga - [illegible] luce e acqua corrente. Soprattutto la scarsità d'acqua è grave in Paesi dove [illegible] temperatura è di 40° all'ombra. [illegible] cassette di sicurezza [illegible] in una stanza con allarme, e nemmeno ben murate. Erano semplici cubi con due chiavi, facilmente apribili. Proprio [illegible]me [illegible] avvenuto». Dopo [illegible] raid notturno di domenica, Ferraro ha scoperto che «spesso in questa zona si verificavano furti. La gente è povera. Ti accerchia [illegible] avere una lira, una maglietta. E solo dopo averne incontrato [illegible] [illegible] metro [illegible] distanza, ci [illegible] stato detto che a Watamu vive il serpente più pericoloso dell'Africa. Un'Africa che al di fuori della cerchia dorata [illegible] villaggio è povera, fatta di capanne e di gente [illegible] miseria. Di furti e omicidi per ricavare pochi scellini». La brutta avventura non è finita qui, tra archi e frecce [illegible] servizio d'ordine. Beffa delle beffe, Ferraro, all'aeroporto di Malindi, è stato derubato dei vestiti. [illegible] coppia di Sondrio delle chiavi dell'auto, parcheggiata a Malpensa. Il mal d'Africa, a loro, [illegible] passato prima ancora che [illegible] manifestasse. L'esperienza è stata un antidoto migliore della cura.

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIOR[illegible]

[illegible] schedatura [illegible] tossicodipendenti

Con riferimento alla notizia del decesso per presunta «overdose [illegible] eroina» d[illegible] [illegible] Gaetano Caradonna, residente a Grignasco, [illegible] opportuna qualche precisazione. Nell'articolo si dice: «Attraverso i servizi sociali dell'Usl era stato schedato [illegible] tossicomane in base a una disposizione da tempo emanata dalla prefettura». Osserviamo che non esiste alcuna disposizione della prefettura che contempli la «schedatura» dei soggetti tossicodipendenti presso i relativi servizi [illegible] assistenza, denominati Sert, cioè Servizi per le tossicodipendenze, [illegible] tale «schedatura» non viene in alcun modo attuata, né vengono in ogni caso comunicati a chicchessia - trattandosi di segreti d'ufficio rigorosamente protetti - dati, nominativi o informazioni concernenti persone che usufruiscono del Sert, le quali possono avvalersi del diritto all'anonimato. Anche i dati richiesti ai Sert dalla prefettura o dai competenti uffici regionali (dati che hanno esclusivo rilievo statistico-epidemiologico) [illegible] rigorosamente anonimi.

Lo precisiamo per evitare che le inesattezze della notizia possano produrre [illegible] lettori un'immagine gravemente falsata circa le caratteristiche operative del nostro come di altri Sert con pregiudizio per gli utenti.

Marco Ciocca
amministratore straordinario
Usl 50 Gattinara

«No al parcheggio nell'area Valentino»

[illegible] letto che è previsto un grande parcheggio per auto nell'a[illegible] del Valentino. La notizia mi lascia esterrefatto. In tutte le città si creano aree verdi e da noi [illegible] utilizzerebbe in questo modo l'unico, grande polmone verde (per la verità da tempo trascurato) [illegible] zona centrale? Desidero che sia [illegible] pubblica, se vera, questa nuova sciagura per la città, [illegible] i nomi (ed il partito) dei promotori. Il sindaco [illegible] può esimersi dal fornire pubbliche giustificazioni. Diversamente [illegible] coalizzarsi per fermare questa amministrazione perché [illegible] provochi altri danni ambientali.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: 27.000
[illegible]: 0322 / 51.61
Borgomanero: [illegible] / [illegible]083
Domodossola: 0324 / [illegible]
Galliate: [illegible]
Oleggio: [illegible]
Omegna: [illegible] / 61900-63889
Gravellona: [illegible] / [illegible]-895000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: [illegible] / 405.000-516.000-[illegible]
Baveno: [illegible]23 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.[illegible]
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 318

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: *Chiebrera*, lg. Cavour 4, tel. 612 280, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20 15 [illegible] battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 452.781, con orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta me[illegible] [illegible] e [illegible] addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [illegible] che la reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di [illegible] [illegible]diche urgenti.
[illegible] *Reposси*, [illegible] Cavour 102, tel. 0322/497.131
Marano Ticino: *Bensi*, piazza V. Veneto, tel. 976.664
Cressa: *Gentile*, [illegible] Martiri 29, [illegible]. 0322/863.351.
Invorio: *Masi*, [illegible] Battisti, tel. 0322/255 125.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, via Azari tel [illegible]
Cannobio: *Fida (Antica del Lago)*, p.zza Angelo Custode 16, tel. [illegible]70[illegible].
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via S. Carlo, tel. 0323/28 105.
Colazza: *Bensi*, piazza Milano, tel. 0322/218.398.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. 0324/242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via [illegible] 43, tel. 0324/87.053
Malesco: *Bovio*, [illegible] Tre Acque, [illegible]. [illegible].
Omegna-Crusinallo: *Polinelli*, via IV Novembre, tel. 0323/61.455.
[illegible] *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, [illegible]. 0163/833.417.

STATO [illegible]

[illegible]

NATI. Edoardo Coppi; Francesca Di Domizio; [illegible] Mento; [illegible] Mento; Lara Corriolani; Denis Beretta; Marta Caccini; Luca Tonetti; Lucrezia Invernizzi; Leonardo Napoli; Francesca Roma; Laura Malagreco; Francesca Devecchi; Sharon Cerutti; Gustavo Marini.

[illegible] [illegible] Bigogno (1923); Elio Lodini (1955); Luigi Geddo (1902); Dorotea Bonanno (1911); Adelmo Troscia (1911); Mario Antonietti (1928).

Rino Fragonara (1914); Rina Mola (1905); Fortunato Veronesi (1911); Innocentina Pelizzari (1937); Giuseppe Visconti (1917); Giuseppe Corbellini (1915); [illegible] Perone (1906); Elena Grazioli (1908); Giorgio Mancini (1959); Giovanni Urani (1947); Rosa Geddo (1930); Alberto Cizza (1939).

MATRIMONI. Giuseppe Amoruso e Maria [illegible] Santis.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno della Lega tumori

«L'assistenza domiciliare al malato oncologico» è il tema del convegno organizzato dall'Usl 51 e dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, da Provincia, Comune e Ordine dei medici chirurghi. I lavori inizieranno domani alle 9 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara.

[illegible]

Si parla di sessualità

Secondo incontro organizzato dal Cgd, Coordinamento genitori democratici [illegible] Domani, nell'aula della scuola media Pier Lombardo alle 21, Giancarlo Grasso e Mario Bertolini parleranno di «Amicizia e primi flirts, il primo grande amore. Alla scoperta della sessualità».

[illegible]

Corso di spagnolo al Cdq Nord

Al quartiere Nord sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] lingua spagnola che si terrà al [illegible] di via Fara. Le lezioni saranno affidate a Felipe Inda, docente alla Cà Foscari di Venezia. Co[illegible] del corso, 120 mila lire per 10 partecipanti, e 150 mila per un gruppo di 15 persone. Per informazioni [illegible] disponibile la sede del quartiere, tel. 475679.

[illegible]

Poesie per «Gli [illegible] [illegible] giorno»

La rivista «Gli artisti del giorno» [illegible] il Gruppo pavese hanno organizzato la sesta edizione del premio letterario nazionale «Alfonso di Benedetto senior», suddiviso in tre sezioni: poesia edita e inedita in lingua italiana [illegible] tema libero, poesia edita e inedita [illegible] tema fisso (amicizia, libertà), racconto. Le richieste [illegible] bando, che scadrà il 31 marzo, devono [illegible] indirizzate a «Gli artisti del giorno», via del Recinto 21b, Chiusa Pesio.

[illegible]

Stasera si parla di disarmo

«Addio alle armi» [illegible] il tema di [illegible] dibattito pubblico [illegible] disarmo e industria bellica che si tiene stasera alle 21 nel palazzo municipale di Varallo Pombia. Intervengono Marco Tamborini e Beppe Reburdo.

Le ipotesi di reato: abuso d'ufficio e concorso, nell'assegnazione di un lotto di lavori

Avvisi di garanzia [illegible] 12 consiglieri

Vogogna, inchiesta per appalto d'edilizia popolare

VOGOGNA
NOSTRO SERVIZIO

Avvisi di garanzia per i dodici [illegible]glieri di maggioranza del Comune di Vogogna. Si riferisco[illegible] all'assegnazione della seconda fase del piano dell'edilizia economica [illegible] popolare, che prevede la costruzione di dodici villette unifamiliari, un affare [illegible] [illegible] paio [illegible] miliardi.

Per il sindaco Ubaldo Marta, l'ex primo cittadino Gian Paolo Francina e altri esponenti dell'amministrazione che hanno avuto un ruolo di primo piano nella vicenda, il reato ipotizzato sarebbe quello [illegible] abuso d'ufficio. Per altri consiglieri, che si sono limitati a votare le delibere, quello di concorso.

Le posizioni non sono ancora [illegible] tutto chiare anche perché l'inchiesta giudiziaria [illegible] soltanto ai primi passi.

Il [illegible] era esploso nell'agosto scorso in seguito ad alcune clamorose dichiarazioni del [illegible]gliere di minoranza dc Enrico Borghi che, su sua esplicita richiesta, [illegible] poi state fedelmente trascritte nel verbale del consiglio. Borghi [illegible] detto testualmente che «alcune imprese [illegible] avevano partecipato all'assegnazione del Peep di Vogogna per paura [illegible] minacce, ritorsioni, vendette». E aveva abbandonato la seduta assieme al capogruppo della minoranza Felice Spezia.

I consiglieri di maggioranza, rimasti in aula, avevano delibe[illegible] l'assegnazione definitiva alla ditta «La casa» di Piedimulera.

Dopo la denuncia di Borghi, che era anche stato ascoltato dai carabinieri di Verbania e dalla Procura della Repubblica, la magistratura aveva disposto il sequestro di tutta la documentazione relativa alla seconda fa[illegible] del piano per l'edilizia economica [illegible] popolare.

Al primo bando del Comune avevano risposto una decina [illegible] ditte che si erano dette genericamente interessate alla realizzazione del piano. Soltanto quattro [illegible] poi presentato un'offerta. La procedura [illegible] però stata annullata dal comitato regionale di controllo per [illegible] vizio di forma e il bando [illegible] stato riproposto. A quel punto, era rimasta [illegible] lizza solo l'immobiliare «La casa» di Piedimulera che si era aggiudicata l'assegna[illegible]. L'offerta di questa ditta era stata per la verità giudicata da un'apposita commissione consiliare come la più meritevole di attenzione in quanto pienamente rispondente alla tipologia stabilita.

In un Consiglio comunale che si era svolto in estate, l'amministrazione comunale, per bocca del sindaco Marta e dell'assessore [illegible] Francina, [illegible] sostenuto la massima linearità e regolarità nelle procedure seguite. Si [illegible] saputo che l'immobiliare «La casa» aveva preso contatto con potenziali acquirenti qualche mese prima di ottenere l'assegnazione definitiva. [illegible] anche questa circostanza era stata minimizzata dagli amministratori: «In questi casi vale l'assegnazione provvisoria. Anche le cooperative [illegible] grandi centri si comportano così». Sulla questione, il paese si è spaccato in due fazioni. Anche negli ultimi mesi sono fioccati esposti e denunce. Nel dicembre scorso le prime ruspe sarebbero entrate nell'area destinata [illegible] costruzione delle villette, a fianco della nuova scuola media, proprio [illegible] [illegible] rocca [illegible] Vogogna. Ma la concessione edilizia [illegible] [illegible] rilasciata dall'amministrazione solo alla fine [illegible] gennaio del 1992.

Si parla anche di una fideiussione di 230 milioni che sarebbe dovuta pervenire al Comune contestualmente all'avvio dei lavori e sarebbe invece arrivata più tardi.

Difficile dire, in una situazione così intricata e complessa, a quale momento della procedura si riferiscano gli avvisi di garanzia inviati dalla magistratura agli amministratori di Vogogna.

Adriano Valli

Il sindaco [illegible] Vogogna, Ubaldo Marta, l'assessore Gian Paolo Francina e il consigliere di [illegible] Enrico Borghi

[illegible] **EDILIZIA, C'E' [illegible]** [illegible]

Fra minacce e attentati

Le dichiarazioni del consigliere Enrico Borghi, oltre all'assegnazione dell'area del Peep, riguardavano il clima [illegible] intimidazione nell'edilizia. Borghi si era detto sicuro che alcune imprese non avevano risposto al bando per «paura [illegible] minacce e ritorsioni». E aveva aggiunto di essere pronto a fare i nomi degli imprenditori al magistrato, come poi [illegible] avvenuto. Sembra addirittura, [illegible] [illegible] circostanza non [illegible] mai stata confermata ufficialmente, che Borghi [illegible] riferisse a un'impresa ossolana che pochi mesi dopo la denuncia è stata vittima di un attentato. Si erano mossi i sindacati che avevano ribadito la richiesta [illegible] un «osservatorio» sugli appalti. Le organizzazioni imprenditoriali [illegible] condotto [illegible] piccola inchiesta fra gli associati: la stragrande maggioranza avrebbe risposto [illegible] [illegible]cire a lavorare in relativa serenità ma un grosso imprenditore aveva confermato l'esistenza di pressioni. [a. v.]

I sindacati chiedono maggiore sicurezza nella fabbrica di Villadossola

Otto [illegible] [illegible] [illegible] alla Sisma

Proteste dopo l'ultimo infortunio sul lavoro

VILLADOSSOLA. Restano gravi le condizioni di Gianfranco Gattoni, l'operaio [illegible] Omegna rimasto intrappolato in un nastro trasportatore alla Sisma. Gattoni, 39 anni, è stato sottoposto mercoledì [illegible] ad un intervento chirugico alla gamba tranciata di netto. I medici han[illegible] eseguito un'operazione risultata molto delicata, soprattutto per le condizioni fisiche disperate dell'uomo. Gattoni, infatti, oltre ad aver subito l'amputazione, ha riportato bruciature di primo grado sul settanta per cento del corpo.

Gattoni, che per molto tempo aveva lavorato nel reparto bulloneria, era stato trasferito al treno di laminazione «260». Qui è avvenuto l'incidente.

Una g[illegible] matassa di ferro attorcigliato s'era incagliata nel nastro: l'operaio era intervenuto ma era scivolato sul nastro. La gamba, imprigionata, gli era tranciata. Bloccato in questa posizione, Gattoni era stato avvolto dal fuoco che si [illegible] sprigionato dalla [illegible] incandescente. Un incidente drammatico, al quale hanno assistito impotenti alcuni colleghi di lavoro, subito intervenuti a soccorrerlo.

L'incidente ha provocato la reazione dei lavoratori della fabbrica che dà lavoro [illegible] 500 persone e che è di proprietà del[illegible] famiglia Leali.

Immediato lo sciopero che ha paralizzato per otto ore la Si[illegible]. «Ancora una volta il profitto ha prevalso sulla sicurezza», dicono le organizzazioni sindacali. Che aggiungono: «Da tempo abbiamo posto [illegible] sicurezza del lavoro al primo posto nelle nostre rivendicazioni ma l'azienda, pur dichiarandosi disponibile [illegible] parole, nei [illegible] ha aumentato i carichi di lavoro, diminuendo l'organico, ricorrendo alla mobilità selvaggia, con relativi straordinari: ben 65 mila ore nel '91. Il continuo aumento degli infortuni dimostra la veridicità delle nostre denunce». [re. ba.]

Il carpentiere di Bognanco ha spiegato il suo gesto ai carabinieri

«Non volevo che [illegible] facesse male»

Parla il marito della donna legata alla stufa

BOGNANCO. Forse andrà a vi[illegible] con [illegible] dei figli, Agnese Della Bianca, 61 anni, [illegible] donna incatenata in [illegible] [illegible] marito, Tarcisio Vescio, [illegible] anni, che voleva uscire per raggiungere l'amante. Un episodio [illegible] Medioevo che ha però portato alla luce tante piccole miserie quotidiane.

[illegible] tempo i rapporti fra i due coniugi, che abitano in una ca[illegible] di Bacinasco sistemata una decina d'anni fa, [illegible] burrascosi. Le liti, anche violente, all'ordine del giorno.

Il carpentiere viene descritto in paese [illegible] un tipo rissoso e manesco, assiduo frequentatore di bar e osterie. [illegible]che la moglie da un po di tempo era [illegible]ta all'alcol. Una situazione familiare disastrosa che si era aggravata dopo che i figli, due maschi e due femmine, [illegible] usciti tutti [illegible] casa.

In paese molti credono che Tarcisio Vescio abbia davvero incatenato [illegible] donna alla vecchia stufa di ghisa della cucina, completando poi l'opera con la chiusura di alcuni lucchetti ai polsi e alle caviglie, per poter liberamente uscire di casa e andare a trovare la sorella gemella della moglie, Assunta Della [illegible]ca, per la quale coltivava [illegible] vecchia simpatia. Una storia vecchia che a Bacinasco è sulla bocca di tutti.

Il carpentiere si faceva persi[illegible] aiutare da entrambe le gemelle nella conduzione di una piccola stalla.

Ma c'è anche chi dà credito alla versione [illegible] Tarcisio Vescio, [illegible] avrebbe incatenato la moglie soltanto per impedirle che si facesse del male. «Mia moglie beve troppo - [illegible] dichiarato il carpentiere - poi [illegible] di casa e si mette a girovagare nei boschi. Quella sera l'ho trovata in fondo alle [illegible]o. Era malconcia. Io dovevo uscire di casa per accudire il bestiame. Non sono andato a trovare Assunta, i [illegible]rabinieri mi hanno trovato subito, ho detto la verità». [a. v.]

Delitto del Lago Maggiore, il magistrato indaga sul passato e i casi analoghi

Altre prostitute aggredite

Negli ultimi tre mesi parecchie frequentatrici della zona sono state picchiate. Una ferita con un cacciavite Ieri [illegible] stato interrogato a lungo anche il fratello della vittima, già in carcere per spaccio

DAL NOSTRO [illegible]

Negli ultimi tre mesi alcune prostitute di colore hanno subito aggressioni e pestaggi. Gli episodi sono avvenuti lungo la strada provinciale che [illegible] Mergozzo porta [illegible] Gravellona, ma che non è molto distante [illegible] luogo dove è stata trovata cadavere Licia Casaroli, soprattutto prendendo per quella strada sterrata tra campi [illegible] boschi, teatro [illegible] delitto, e che proseguendo dopo il Camping Continental, conduce sino in prossimità di Mergozzo.

Verso la fine dello scorso gennaio, una mondana [illegible] colore, picchiata e anche ferita, pare con un cacciavite, venne soccorsa [illegible] automobilista di passaggio che la trasportò all'ospedale [illegible] Omegna. [illegible] questo sia gli altri episodi che hanno avuto protagoniste e vittime [illegible] prostitute che frequentano quella zona, [illegible] ora al vaglio degli inquirenti. Ieri sono state compiu[illegible] altre perquisizioni; una, approfondita, nell'alloggio che la Casaroli ed il suo convivente, Claudio Bottiglieri, 30 [illegible] - arrestato lunedì e tuttora in carcere, anche se per altro reato - abitavano in via Baraggia, a Gravellona Toce. E sempre ieri il magistrato ha interrogato a lungo Massimo Casaroli, fratello della vittima. Il giovane, pregiudicato, è in carcere a Biella, perché arrestato di nuovo tre settimane fa, a Meina, per detenzione e spaccio [illegible]. Trasferito [illegible] Verbania è stato «sentito» [illegible] lungo dal magistrato. Con lui sono state interrogate altre tre persone.

«E' un caso difficilissimo, anomalo nella [illegible] dinamica, in tutte le [illegible] componenti; un caso che non si trova neppure nei manuali della medicina legale. Me lo hanno sottolineato i periti Marco [illegible] e Giorgio Puntoni, facendomi rimarcare le [illegible]ficoltà del compito loro affidato», ha detto ieri ai giornalisti il sostituto procuratore Corrado Lembo.

«Io rinnovo l'appello affinché se qualcuno ha visto qualcosa ce lo venga a dire. Gli assicuriamo il più stretto anonimato, ma so che non [illegible] facile convincere il seppur occasionale cliente di [illegible] prostituta [illegible] farsi collaboratore delle legge. Si tratta solitamente di gente sposata, molto restia ad ammettere certe frequentazioni; timorosa di [illegible] possibile pubblicità e delle sue conseguenze».

La salma della giovane vittima [illegible] sempre a disposizione della magistratura per altri rilievi, tra cui il rilevamento delle impronte digitali sul suo corpo. I periti dovrebbero espletarlo entro [illegible] paio [illegible] giorni, [illegible] concomitanza con altre perizie di tipo tossicologico. Si vuole sapere, ad esempio, quanto tempo prima di morire la Casaroli ha assunto stupefacenti.

«Stiamo pazientemente [illegible]gliendo elementi, reperti, indizi. E' un caso difficilissimo; non c'è nulla di particolarmente evidente e ci sono molti elementi contraddittori tra loro».

Uno dei posti di blocco istituiti dai carabinieri nella zona del delitto

Di certo Licia Casaroli non era [illegible]. Nel boschetto c'era [illegible] autovettura e [illegible] lei su quell'auto c'era [illegible]. La riprova nel collant trovato ancora abbassato sul suo corpo senza vita, [illegible] la scomparsa del coltello (la cui lama ha inciso profondamente i polsi, tagliando le vene), e [illegible] borsa, coi documenti e il denaro.

Antonio Costantini

Arrestati [illegible] giovani in possesso [illegible] e attrezzi per lo spaccio

[illegible]. Ennesima operazione antidroga dei carabinieri. Pattuglie in divisa e in borghese sono impegnate da tempo, in un capillare lavoro di prevenzione e scoperta dei traffici.

I risultati conseguiti nelle ultime ore hanno portato all'arresto [illegible] sei giovani: Rinaldo Monica, 29 anni, abitante a Baveno in via Shelling 4; Maurizio Bertolone, 33 anni, Arona, viale Baracca, 56; Stefano Rosaire, 28 anni, nato a Monteuran, in Francia, ora residente a Busto Arsizio, in via Tazzoli, 6; Marco Gria 26 anni, residente a Feriolo di Baveno; Cesare Gattone, 26 anni, Gravellona Toce, via Milano; Giuseppe Tavella, Gravellona Toce, corso Roma 78.

Erano da tempo tenuti sotto controllo dai carabinieri dello speciale nucleo antidroga e sono [illegible]ti tutti sorpresi in possesso di eroina (complessivamente 15 grammi), bilancini, [illegible] da taglio, bustine.

Sono anche stati recuperati 5 flaconcini di metadone; una sostanza, questa, che viene solitamente somministrata, [illegible] fornita, dai centri medici per avviare i tossicodipendenti [illegible] disassuefazione, [illegible] viene purtroppo [illegible] loro assunta in mancanza di altro stupefacente. I carabinieri hanno anche sequestrato tre autovetture, usate dai giovani per i loro spostamenti: sia per rifornirsi dell'eroina, sia per poterla recapitare ai loro clienti.

Nel corso dell'operazione, un'altra dozzina di giovani [illegible]ta denunciata a piede libero, o segnalata alla Prefettura per i provvedimenti previsti, o per il loro avvio alle comunità terapeutiche.

Dagli inizi dell'anno, e cioè in neppure due mesi, i soli carabinieri, hanno arrestato e denunciato a piede libero per detenzione e spaccio di stupefacenti una sessantina di persone; nella stragrande maggioranza [illegible]no giovani [illegible] di sotto dei trent'anni.

Nel bilancio dei due mesi, anche i sequestrati una cinquantina di grammi di eroina, dosi minori di hashish, marijuana, sostanze da taglio, refurtiva [illegible] come [illegible] scambio e ricettata, autovetture, alcuni milioni in lire e valuta straniera. (a. c.)

Baveno, milanese bloccato dai carabinieri d[illegible] all'agenzia della Popolare di Novara

Preso trafficante di eurocheques

Facevano parte di un blocchetto rubato a Vienna. Aveva nel portafogli documenti falsi oltre ad assegni e carte di credito intestati a un cittadino dell'ex Germania dell'Est. Deve rispondere di ricettazione, truffa e falso

VERBANIA. Vittorio Fantasia, 66 anni, cuoco di professione stando alla sua carta di identità autentica, residente a Milano, in via Sabatino Lopez 8, era stato fermato [illegible] carabinieri alcuni giorni fa.

L'equipaggio di una pattuglia [illegible] nucleo [illegible]tivo della [illegible]pagnia di Verbania, lo aveva notato gironzolare insistentemente e con fare sospetto, nella piazza Dante Alighieri, di Baveno, attorno alla sede dell'agenzia della Banca Popolare [illegible] No[illegible].

E' [illegible] fermato per un controllo dei documenti - e anche per verificare le sue effettive intenzioni - e subito le tasche della sua giacca si sono rivelate una miniera quasi inesauribile.

Innanzitutto, in altrettanti scomparti [illegible] portafogli sono stati trovati due documenti di indentità: uno tedesco, rubato, [illegible] le generalità di un cittadino [illegible] ex Germania dell'Est, sul quale il Fantasia aveva apposto la [illegible] foto; poi una carta di identità, qu[illegible] regolarmente rilasciatagli [illegible] Comune [illegible] Milano due anni or sono.

In altri scomparti del portafogli e in una tasca interna del[illegible] giacca, eurocheques, parte in bianco, pa[illegible] già compilati con importi per qualche milione complessivo; assegni bancari intestati a differenti istituti [illegible] credito tedeschi, [illegible] di identificazione in bianco dell'ex Repubblica democratica tedesca, ecc.

Un'immediata verifica nell'agenzia bancaria bavenese ha consentito [illegible] che l'uomo già aveva presentato all'incasso tre degli eurocheques per l'importo di circa un mil[illegible] di lire.

Una successiva perquisizione compiuta nel suo alloggio di Milano ha consentito il recupero di altri blocchetti di eurocheques e di alcuni assegni; qualcuno già compilato per importi sul mezzo milione ciascuno; altri ancora in bianco. Le indagini hanno consentito di accertare che [illegible]egni e cheques facevano parte d'uno stock che, rubato qualche mese fa a Vienna, [illegible] in circolazione anche in altre città d'Italia.

Vittorio Fantasia, che pare sia riuscito a collocare assegni e cheques in diverse città italiane e straniere, [illegible] in carcere a Verbania. Deve rispondere [illegible] cinque reati diversi: ricettazione, truffa, falso materiale, sostituzione di persona, spaccio di eurocheques e di assegni contraffatti.

Stupisce il fatto che Vittorio Fantasia risulti sino ad oggi incensurato. «Probabilmente - di[illegible] i carabinieri - è sempre [illegible] tanto abile, esibendo documenti rubati, ricettati e alterati, da poter sfuggire, almeno fino a questi ultimi giorni, alla giustizia». (a. c.)

AD ARONA

Incidente con un ferito

Un incidente si è verificato alle undici di ieri mattina sulla strada statale 142 Arona-Romagnano, all'altezza della provinciale per Boca. Per cause ancora in via [illegible] accertamento un autocarro «O.M.» di proprietà della ditta Giacomini Spa che dalla via per Bo[illegible] immettendo sulla statale per Romagnano è entrato in collisione con una Volkswagen Golf condotta da Achille Foglia, 26 anni, rappresentante di commercio, abitante a Meina in via Castagnara 56. L'automobilista, che viaggiava in direzione di Arona, ha subito fratture e lesioni plurime. E' [illegible] ricoverato all'ospedale di Borgomanero. I medici hanno e[illegible] una prognosi di sessanta giorni. E' rimasto indenne invece il camionista, Maurizio Tisti, 30 anni, residente a Preglia, in via Dante Alighieri 39. Per gli accertamenti sono [illegible] lavoro gli agenti della polizia stradale di Verbania, intervenuti subito sul luogo dell'incidente. (a. c.)

Dal Lago Maggiore

Stresa-Tokyo gemellaggio di gastronomia

STRESA. I figli del Samurai sono arrivati sulle rive del Lago Maggiore per apprendere i segreti della gastronomia. Il gemellaggio promosso dall'Istituto professionale «Maggia», il sesto realizzato in pochi mesi, è tra Stresa e Tokyo. Stresa-Tokyo è anche l'occasione per incontrare esperti della cucina giapponese, scambiarsi ricette, acquistare prodotti tipici. Il «made in Italy», ha spiegato il responsabile della delegazione nipponica, Hiroshi Miura, [illegible] molto apprezzato in Giappone, dove «non è raro trovare ristoranti dove si cucinano solo piatti regionali italiani». Ora, sulle rive del Lago Maggiore, si trovano una quarantina di studenti giapponesi, guidati dal rettore della «Accademia della cucina» di Nagoya. Anche l'Azienda [illegible] promozione turistica del Lago Maggiore vuole essere presente. Così ha distribuito un opuscolo in giapponese sul clima l[illegible]. (a. b.)

Il gruppo vercellese che partecipa al Festival di Sanremo ha scelto la strategia del silenzio

Aeroplanitaliani? E' «no comment»

Nessuna promozione, solo cioccolatini in omaggio

NON c'è che dire, tutto all'insegna dell'originalità: dal nome, all'interpretazione, sino al programma di contropromozione basato sul silenzio-stampa, [illegible] a punto per il Festival. Per il gruppo Aeroplanitaliani (nessun dubbio, si chiamano proprio così) da Vercelli (nessun errore, [illegible] metà arriva[illegible] proprio dalla grande provincia piemontese) è il grande momento. Un passaggio al Teatro Ariston è pur sempre un passaggio all'Ariston [illegible]he per chi non fa mistero, perlomeno attraverso i comunicati stampa, di essere [illegible] a lungo alla ricerca di nuove espressioni musicali.

«Aeroplanitaliani» (dati estratti dalla documentazione ufficiale del Festival), sta per Alessio Bertallot, 30 anni, voce; Roberto Vernetti, 27 anni, chitarra, tastiere, voce, entrambi appunto di Vercelli; Riccardo Rinaldi, di 29, tastiere, voce; Frank Nemola, tastiere, voce, tromba; Viviana Sernagiotto, voce, tutti [illegible] di Bologna, [illegible] ultimi due di età non precisata.

Alla rassegna canora partecipano con il motivo «Zitti zitti (il silenzio è d'oro)». E fin qui ci siamo. Ora sarebbe il [illegible] raccontare la storia di questi giovani. Una trama del tipo «quando suonavamo da ragazzini, in quella cantina di via [illegible] o corso Trieste che sia, a due passi dal centro di Vercelli». [illegible] non si può. Perché Aeroplanitaliani hanno attuato la «strategia del silenzio». Una scelta per certi aspetti coraggiosa, in un mondo come quello del Festival dove per una ripresa in più c'è chi concede volentieri qualche centimetro di gonna in meno. Dove ogni intervista fa promozione.

[illegible] «strategia del silenzio» è attuata morbidamente, sussegata da comunicati e, spiega lo staff, integrata da cioccolatini e dolci in omaggio. [illegible] consegna di non rilasciare dichiarazioni è rispettata con un [illegible] che nel tempio della canzone italiana ha dell'insolito.

Il legame con il titolo della canzone è chiaro. Anche l'interpretazione, interrotta a metà con una pausa, segue questa impostazione. «Non è un atteggiamento» sostengono alcuni addetti ai lavori molto vicini al gruppo. «Crediamo che sia un modo per mettere in discussione il sistema e chi vuole apparire a tutti i costi». Per altri chiarimenti sull'Aeroplanitaliani-pensiero si dovrà attendere il dopo-[illegible].

Per il momento basti sapere, come segnalano i comunicati, che il gruppo, inizialmente formato dai d[illegible] vercellesi, [illegible] nell'86, come un progetto artistico [illegible] contaminazione tra diversi stili musicali e le prime forme [illegible] applicate alla lin[illegible] italiana». E che «Alessio Bertallot è [illegible] autore in diverse formazioni musicali, nonché speaker radiofonico e giornalista» mentre Roberto Vernetti «attraversa in questi [illegible] anni [illegible] situazioni» comprese la musica per il teatro e quella per la pubblicità. Poi l'incontro con i bolognesi e i primi [illegible].

Fulvio Damele

Gli Aeroplanitaliani si sono esibiti durante la seconda serata del Festival

Sette giorni di spettacoli [illegible] prosa e [illegible]

Alessandria: atteso recital [illegible] Milva

A Voghera mercoledì 4 marzo, alle 21, al Teatro Arlecchino, [illegible] in scena «I refrattari», della Compagnia Ravenna Teatro. [illegible] stessa sera, al Municipale [illegible] Casale, recital di Milva.

Asti: Roberto Sturno [illegible] «Riccardo II»

Due appuntamenti di rilievo: domani sera alle 21,15, balletto a palazzo Ottolenghi [illegible] il «Gruppo» [illegible] Silvia De Bernardi. Lunedì 2 marzo alle 21 [illegible] Politeama sarà di [illegible] Roberto Sturno in «Riccardo II» di Shakespeare, con la regia di Glauco Mauri.

[illegible] operetta [illegible] teatro d[illegible]ale

Due segnalazioni: martedì al Toselli [illegible] Cuneo, operetta [illegible] vedova allegra». Mercoledì a Saluzzo, teatro dialettale [illegible] compagnia Lagnaschese: «Le due nobiltà» di Carlo Gallo.

[illegible]: «Il [illegible] del signor Proust»

Fine settimana con il teatro, nel Novarese, a Oleggio dove Gigi Angelillo propone domani e domenica «Il caffè del signor Proust». Per gli amanti [illegible] musica classica, a Novara, al conservatorio, domani alle 17 ci sarà il trio «D'Ance».

[illegible] notti [illegible] musica italiana

Il cantante all'italiana Enrico Musiani è martedì prossimo al «Globo» di Borgo Vercelli. Giovedì al «Faro» di Brusnengo si balla [illegible] il gruppo [illegible] Italiano».

Torino: re[illegible]

[illegible] gli avvenimenti per [illegible] rassegna «Utopia americana». Mercoledì 4 marzo al Regio approda in concerto il compositore minimalista Steve Reich, il giorno successivo si inaugura al Massimo la retrospettiva sul cinema d'avanguardia «Made in Usa».

Aos[illegible]: si sfila in [illegible]e napoleonico

Ultimi giorni in maschera in Valle. [illegible] gli appuntamenti più curiosi di domani la sfilata a Roisan dei costumi della Coumba Freide, ispirati alle divise dei soldati napoleonici.

RASPELLI CONSIGLIA

«Marbrè» di lepre e ravioli di cioccolato

MONTESCANO (PV)

UN Oltrepò felice per avere un ristorantino come questo. Turista felice che, comodo comodo, lungo l'autostrada dei vini, incocci in questo locale dalla cucina squisita, lungo [illegible] strada a pochi minuti dal casello.

[illegible] Stradella, si sale per Santa Maria della Versa, si [illegible] sempre diritto e subito dopo Canneto Pavese, sulla vostra sinistra, questa bella casetta segnalata, oggi, da [illegible] scritta e da un disegno sul muro. Ma sì, fermatevi, perché questo, «il più piccolo ristorante dell'Oltrepò» è uno di quei posti dove il ghiottone vorrebbe fermarsi a mangiare giorno e sera, dove la cucina «intelligente» [illegible] unisce a quella «appetente», dove la mano leggera di quell'omone che è Mario Musoni si unisce alla flessuosa figura del figlio per dei piatti che uniscono quel briciolo di fantasia al [illegible] rispetto per la tradizione locale.

Già il posto è un piccolo gioiello: candido, lucente per marmi, abbellito [illegible] preziosi tappeti, con l'angoliera ricca di ogni ben di dio dei superalcolici. E che bella la sala, dove i pochi tavoli [illegible] preparati con grande [illegible] po[illegible] argentate, bicchieri Riedel, segnaposti della Manifattura [illegible] Doccia Richard Ginori. Il breve menu, l'accu[illegible] elenchino dei dolci: [illegible] cucina dell'amore, fatta di cose curate, ghiotte.

Io, nel dubbio, ho mangia[illegible] quasi tutto, facendo un giro tra la storia della gastronomia padana: qualche fetta di coppa lasciata due mesi nel vino rosso, marbrè di lepre, rosette di anguilla in agro con capperi ed acciughe, risotto con creste di gallo e spugnole, zuppa di coda di bue, la lombata di vitello e uova sode (cotto in [illegible] di pane e accompagnato da una mousse di carciofi da... andar giù di testa), l'oca in [illegible] di verdure con medaglioni [illegible] polenta fritta.

Prima del dolce eccovi un assaggio di Stilton ([illegible] alla moglie inglese del patron: [illegible] chiamatelo «gorgonzola inglese» p[illegible]é lo Stilton è di latte di capra), i caprini dai colli d'attorno.

Ho chiuso con la crespella di castagne calda in salsa all'arancia e fettine di mandorle, [illegible] ravioli di cioccolato e marroni. Ma [illegible] cosa volete che siano, davanti a tanta bontà, 80-90 mila lire? (Ultima prova: 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible] DA [illegible]
M[illegible] (Pavia)
Via [illegible] 11
(strada per Santa Maria della Versa). Tel. (0385) 60.479.
Chiuso martedì sera e mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: 15,5/20

SOTTO I [illegible]/20 [illegible] PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Verbania, per la stagione di prosa stasera Ottavia Piccolo presenta «Dialoghi con nessuno»

Solitudine di donne al telefono

L'attrice ha già presentato i monologhi al Festival dei Due Mondi di Spoleto '91. I tre testi sono dell'umorista americana Dorothy Parker, di Natalia Ginzburg e di Bertolt Brecht. Lo spettacolo [illegible] in [illegible] al Teatro Vip

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

La solitudine esistenziale è l'argomento in comune [illegible] tre monologhi «Una telefonata», dell'umorista americana Dorothy Parker, «La parrucca» di Natalia Ginzburg e «La moglie ebrea» da «Terrore e miseria del terzo Reich» di Bertolt Brecht. Sono riuniti sotto il titolo «Dialoghi con nessuno».

Tre figure di donne diverse, ma unite da una grande tensione drammatica, sono interpretate da Ottavia Piccolo, in scena per il quarto appuntamento con la stagione [illegible] prosa al Teatro Vip [illegible] Intra venerdì stasera dalle 21.

Il trittico diretto da Silvano Picardi è aperto [illegible] «A telephone call» (Una telefonata), [illegible] racconto che risale alla fine degli Anni Venti, opera della scrittrice ebreo-americana Dorothy Parker.

Una situazione classica fino alla banalità (una donna in attesa [illegible] telefonata dell'amante) conduce la protagonista del monologo a rivolgersi a Dio, per implorare [illegible] sospirato squillo [illegible] una grazia.

L'implorazione, lo smarrimento, la rabbia, il ricordo dell'antefatto, l'orgoglio, la tentazione della capitolazione: sono le situazioni interpretate dalla Piccolo davanti al telefono che rimarrà muto.

Nel pezzo l'attrice indossa una «chemisier» grigionero, qualcosa a metà fra il grembiule [illegible] una conversa e l'uniforme [illegible] [illegible] reclusa. Un costume forse [illegible]sivo per un personaggio che dovrebbe raffigurare una donna di tutti i giorni, provvista [illegible] angoscia ma forse anche di ironia.

Infagottata in maglioni e calzettoni, imperterrita mentre sembra che il mondo le crolli intorno, il personaggio interpretato dalla Piccolo riesce a aderire con fedeltà al minimalismo drammatico [illegible] «La parrucca», scritto appositamente per la [illegible] nà da Natalia Ginzburg e secondo monologo di «Dialoghi [illegible] nessuno». Anche qui è il telefono l'elemento di comunicazione che, in questo caso, [illegible] attivo e impugnato dall'attrice, distesa sul letto disfatto di un alberguccio di provincia, per cicalare con la madre. I colori [illegible] i sapori di [illegible] «femminilità» inconcludente, le contraddizioni che nascono dalla solitudine danno vivacità a questo quadretto della Ginzburg che ci riporta a una precisa atmosfera [illegible] da Anni Sessanta.

Vestita e truccata in [illegible] Anni Trenta, Ottavia Piccolo rende molto convincente il personaggio protagonista [illegible] terzo monologo, «La sposa ebrea», tratto da Brecht. Qui il telefono è poco più che un pretesto: il dramma si svolge nell'atto di lasciare la casa di famiglia e la Germania da parte di una donna moglie [illegible] un noto professionista.

Intorno l'uragano antisemita si preannuncia con il brontolio di allusioni ipocrite, mancati inviti, silenzi improvvisi. La moglie ebrea in questione ha antenne vigili e si rassegna anzitempo alla persecuzione annunciata.

La trilogia per attore solista «Dialoghi [illegible] nessuno» prodotto da Venetoteatro, ha fatto festeggiare i trent'anni di brillante carriera (aveva cominciato a 11 anni con [illegible] dei miracoli» [illegible]canto alla Proclemer) nel prestigioso Festival dei Due Mondi di Spoleto, dove lo spettacolo [illegible] debuttato nel luglio del '91. E' stata una grande soddisfazione per l'attrice, che ha ottenuto un successo personale nell'ambito di una rassegna in cui l'eccezio[illegible] è d'obbligo.

Nella lunga storia delle stagioni di prosa verbanese è la prima volta che Ottavia Piccolo compare sulla scena cittadina.

Paolo Crivellaro

L'attrice Ottavia Piccolo ha festeggiato all'ultima rassegna internazionale di Spoleto i trent'anni di carriera

[illegible] E [illegible]

BORGOMANERO
Immagini allo specchio

La rassegna «Immagini allo specchio» della cooperativa Vedogiovane prosegue [illegible] [illegible] «The Commitments», film del regista Alan Parker. La proiezione [illegible] in programma [illegible] «Nuovo», s'inizia alle 21, biglietto a 6 mila lire.

SIZZANO
Rock alla «Cantinaccia»

Da Borgomanero sul palco della birreria ristorante «La Cantinaccia»: è il gruppo rock «Ways Out», che stasera e domani sarà il protagonista dei concerti live.

VARALLO POMBIA
Revival al [illegible] Joker

Questa sera al «Bar Joker» [illegible] Varallo Pombia (via Sempione 24) [illegible] di scena un quintetto di Gallarate. Il gruppo presenterà un repertorio revival.

LISANZA
Il sound di Nashville

Musica country e ballate folk sono al centro della serata al «Bistrot Le Vele» di Lisanza (Sesto Calende). Sul palco, dalle 22, la «M & M Band».

[illegible]
«Dis» al Fotoclub

«Profili di alberi» è il titolo delle immagini che stasera alle 21,15 Michele Ghigo proporrà [illegible] Fotoclub novarese di [illegible] Cavallotti. Alla «Cà di ratt» di Gravellona Lomellina, sempre alle 21, immagini sul tema «Caccia Grossa».

RECETTO
Rhythm and blues sulla Sesia

La «Philadelphia Freak» è di scena stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Genere rhythm and blues.

[illegible]
I film [illegible] week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli e Vigevano. A Vercelli, all'Astra, «Così fan tutte», al Nuovo Italia «L'altro delitto», al Principe «Un caso ancora aperto» e al Viotti «Maledetto il giorno che t'ho incontrato».

Oleggio, domani e domenica tre repliche dell'inconsueto allestimento

«Venite, [illegible] è [illegible] Proust»

Omaggio al grande scrittore con Gigi Angelillo

OLEGGIO. La vecchia [illegible]ver[illegible] [illegible] Marcel Proust apre la casa-museo e accompagna i visitatori nelle stanze che furono abitate dal celebre scrittore. Celeste Albaret ha più di ottant'anni: da portalettere era diventata la tuttofare di Proust e ne ricorda tic, abitudini, manie e grandezze. Fino [illegible] qui la realtà. Le memorie della governante sono ora dono prezioso per veri appassionati di teatro [illegible] [illegible] caffè del signor Proust».

La regia è di Lorenzo Salveti, le [illegible] [illegible] Bruno Buonincontri. Nei panni della governante c'è l'attore Gigi Angelillo, che torna a Oleggio domani e domenica [illegible] ad un [illegible] dall'allestimento di «Esercizi di stile», al Comunale.

Angelillo è stato proprio la sc[illegible] settimana a Borgomanero e ha proposto lo stesso lavoro [illegible] con Ludovica Modugno e Francesco Pannofino.

«Il caffè del signor Proust» è particolare non soltanto dal punto [illegible] vista artistico. Le tre repliche dello spettacolo, [illegible] sabato alle 19 e due domenica alle 19 e alle 21, sono previste a Villa Beldi, in frazione Santa Trinità, [illegible] [illegible] 98, su interessamento dei candidati psi Giuseppe Cerutti e Armando Riviera.

I posti sono disponibili su invito: occorre mettersi in [illegible] tatto con l'assessore Rita Mattacchini (tel. 91.782).

«Il caffè del signor Proust», [illegible] è prodotto dalla Società teatrale L'Albero, non [illegible] costruito come [illegible] normale spettacolo. E' invece un breve percorso teatrale con un solo attore, Gigi Angelillo, che veste i panni della governante Celeste. L'impresa risulta particolare: sotto forma di monologo, è realizzata grazie alla bravura dell'interprete e con un'inconsue[illegible] scenografia.

La governante Celeste Albaret diventa un libro aperto che fa conoscere come viveva [illegible] Parigi dei primi Anni Venti lo scrittore Proust, considerato [illegible] primo grande autore del nostro secolo.

Un anno fa fu lo stesso Angelillo a parlare del monologo che lo vedeva protagonista: «E' un'esperienza assolutamente importante per me - disse l'attore al termine di "Esercizi di stile" di Queneau - devo accompagnare quaranta persone alla scoperta di casa [illegible] e vesto i panni di un'anziana donna».

«Mi trovo di fronte [illegible] un esame difficile: lo spettacolo non si svolge [illegible] [illegible] palcoscenico - aveva sottolineato Angelillo - ma nella ricostruzione di un alloggio della Parigi del primo Novecento. E il pubblico non è seduto in platea, ma mi segue e si muove nelle stanze». Lo spettacolo è già stato proposto a Milano, Torino, Genova, [illegible] e Parigi.

[m. p. a.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana — Tel. 27.878 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8.000 — Mart. feriale 8.000/5.000
Harley D[illegible] & Marlboro [illegible] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 [illegible] 38' **Avventura**

Vittoria — Tel. 23.396 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
[illegible] [illegible]mo repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 21,15 — Lire 10.000/8000 — Mart. fer. 8000/6000
[illegible]K - Un caso [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 20,40/22,15 — Lire 9000/6000 — Lun. feriale 7000/5000
Atlantis — *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

S. [illegible] — [illegible] — Or.: 17,30/21 — Lire 8000/6000 — Cineforum
[illegible] & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva vi[illegible]rla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — Or.: 18/21 — Lire [illegible]
[illegible]

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534 — Or.: [illegible] L. [illegible]
[illegible] d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Vandoni — Lire 6000/4000 — Or.: 14,30/18,30/20/22
RIPOSO

[illegible] — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
[illegible] — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. inizio: 21 — Lire 9000
[illegible] commitments — *[illegible] Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordi[illegible], raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

[illegible] Ballardini — Lire 5000 — Or.: 21
C[illegible] vita da cani — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Corso — Tel. 240.883 — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa [illegible] (Usa [illegible])* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — [illegible]
Sala 1: **La famiglia Addams**. Inizio ore 20,30; 22,30
Sala 2: **Cineforum:** [illegible] [illegible] [illegible] 20,15; 22,30

[illegible] Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/6000 — Or.: 16
[illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91193 - Lire 9000/6000 — Lun. feriale 7000/5000 — [illegible]: 20,15/22
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse [illegible] sconfitto per sempre grazie all'aiuto [illegible] una psicologa. N. V. [illegible] **Horror**

[illegible] Sociale — [illegible] 81.459 — Or.: 20/22 — Lire 6000/4000
Film a luce [illegible]

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 — Lire 4000
[illegible]

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre [illegible] all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Jungle fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h [illegible] [illegible]

[illegible] — Tel. 43.043. — Or.: 21 — Lire 8000/6000 — Giov. feriale L. 5000
[illegible] - [illegible] ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Vip — Tel. 401.162 — Or.: 21
Teatro: **Dialoghi con nessuno**. Tre monologhi con Ottavia Piccolo per la regia di Silvano Picoardi.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Papà ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Nightmare 6 - L[illegible] — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ra[illegible] di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. [illegible]: 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornale internazionale Donne-Cinema-Teatro
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Delicatessen.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** ap. 20; fine: 20,10; 22,20
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **I soldi degli altri** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible]MPIA 1 v[illegible] 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Padre d'amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Rif. Ratt. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** [illegible]: 20,15; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians (Teatro Regio 4 marzo ore 21) Musica minimalista. L. 40.000-30.000-25.000. Bigl. ore 10-16,30 tel. [illegible]15.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 15 riservato senza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 8000 (13/3). Tel. 88.15.361/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**, stasera e domani ore 20,45 **la Cage aux folles** musical da «4 vestito» di Jerry Herman (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Tel. 557.6240 - 544.562. Repl. fino all'8/3
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe**, in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.0034 - 650.5186.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 15. Bruno Cirino Teatro presenta **Candida**, di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [illegible] [illegible] [illegible]. **Il principe [illegible] maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Trust - Fidati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco mortale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia Addams.** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'a[illegible].** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] del Corso. **Ju Dou.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] g. [illegible] 3. **L'altro delitto.** Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton Fink.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. [illegible] 30. **Mississippi [illegible].** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Della[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un orso chiamato Arturo.** Or.: n.p.
[illegible] Corso. **Un caso ancora aperto.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Non vietato. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Così fan tutte.** V.M. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40. **Vite perdute.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 24. **Doppio inganno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] G[illegible] del Corso [illegible]. [illegible] **Hood.** Or.: 19,30; 22,30.
METROPOL **Maledetto il giorno che t'ho [illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] ARTI v.le Zugna 50. **Bingo - Senti chi abbaia.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Orario non pervenuto.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** Or.: n.p.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 [illegible] S. Radegonda 8. **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,36; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Delicatessen.** Or.: 15; 16,50; 18,38; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Sotto massima sorveglianza.** Or.: n.p.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Or.: n.p.
PRE[illegible]NT l.go Augusto 1. **Fino alla fine [illegible] mondo.** Or.: 16,20; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. [illegible]. Aires 39. **Thelma & Louise.** [illegible]. Or.: 20,05; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Americas.** V. M. 18. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. Riposo.
Manon Lescaut. Ore 20. Fuori abbonam.
[illegible] v. Cesare Correnti 11. [illegible] **di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Ritter dene voss.** Ore 21, fest. [illegible]
DELL'ELFO v. C. Menotti 11 [illegible] **e Paolino: varietà sopraffino.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. [illegible] 1. **Non si sa come.** Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. [illegible] [illegible]. **Peter Pan.** Ore 20,30, fest. 16.
GRECO p. Greco 2. **La trasfigurazione di Benno il ciclone.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Con fervido zelo.** Or.: 21; fest. 16.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leggero.** Ore 20,45, fest. ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **L[illegible]** Ore 21.
OUT OFF v. Duprè 4. **Verso Cassandra.** Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia/Victoria Station.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Vittima del dovere.** Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. ore 16,30.
[illegible] Bollinetto 21. **Scaramouche.** Ore 10.
[illegible]ILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro.** Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Recital di e con **Beppe Grillo.** Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 18, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
18,45 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20 — **Hockeymania**
20,30 **Un uomo in trappola**, sceneggiato
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Hockeymania**, replica
23,30 **Il tuttomusica**

ALTAITALIA TV
19,15 **News edizione serale**
20,30 **Basket Time**, rubrica
21 — **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **Perduto amore**, telefilm
23,30 **Air Line**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Meglio in due**, [illegible]

VCO
18,45 **La padroncina**, novela
19,30 **Vco notizie**
20,30 **Un uomo in tra[illegible]**, [illegible] neggiato
22,30 **Vco notizie**
23 — **Video top**, musicale
23,45 **Calcio fans**, rubrica

OPEL ASTRA

IMMAGINA UNA 1400i DA 82 CV CON CATALIZZATORE.

ASTRA

Immagina il fascino di una linea [illegible] per catturare lo sguardo e [illegible] le emozioni. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico a [illegible] vie [illegible] da lambda di serie su tutti i modelli benzina e convertitore ad ossidazione sui modelli diesel e turbodiesel. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle portiere [illegible] doppio rinforzo d'acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza con blocco inerziale, unici per la sua classe. Immagina il comfort impareggiabile dei suoi interni di nuova concezione ergonomica, e il sofisticato sistema filtrante "Micronair" che ti lascia respirare solo aria pura. Immagina il piacere di viaggiare in tutto lo spazio che hai sempre desiderato ascoltando un'autoradio stereo di serie con 6 altoparlanti. Opel Astra, berlina e [illegible] wagon, da **lire 15.975.000 chiavi in mano.** Un'auto come vorresti che fosse.

VERSIONE	1.4i sc cat.	1.4i ie cat.	1.6i* cat.	2.0i GSI cat.	2.0i 16V GSI cat.	1.7D cat.	1.7TD int.* cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	[illegible]	220	153	175
CONSUMI l/100 km A 90 km/h	5,1	5,1	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

*Disponibili a partire dalla primavera 1992

OPEL
BY GENERAL MOTORS

VIA DIRETTA OPEL NUMERO VERDE 1678-29064

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

Gianni
Mariangela
Saverio
Mirta
Valeria
Giancarlo
Giuseppe
Daniele
Piercarlo
Antonio
Luca
Marco

AUTOESSEVOLUZIONE

1992
28
FEBBRAIO

ore 17

cocktail di inaugurazione della nuova sede "Expo'"

TANGENZIALE SUD

di fronte al Continente

E' un brindisi al quale invitiamo tutta la nostra clientela affezionata e in generale tutti coloro che amano il mondo dell'automobile.

Per l'occasione resteremo aperti anche sabato 29 febbraio e domenica 1° marzo.

Sarà in mostra tutta la gamma delle nostre autovetture in versione catalitica.

Autoesse

concessionaria Alfa Romeo INNOCENTI

VERCELLI esposizione: TANGENZIALE SUD (fronte Continente) Tel. 0161 294319
assistenza : Via Oldoni 17 Tel. 0161 250963

Le sorprese nella sentenza firmata dal presidente Carnevale

Catanesi: clan non mafioso

Processo da rifare. Per la Cassazione era solo un'associazione [illegible] delinquere

La corte d'assise d'appello torinese aveva inflitto undici ergastoli

Centonove imputati al processo svoltosi a Torino nell'autunno [illegible]

Il clan dei catanesi era [illegible] [illegible] ciazione a delinquere ma non di stampo mafioso. Questa [illegible] novità più importante che emerge nella sentenza pronunciata ieri dalla corte di Cassazione presieduta da Corrado Carnevale nel processo all'organizzazione criminosa che per una decina d'anni, a cavallo [illegible] il Settanta e l'Ottanta, insanguinò Torino.

«Posso soltanto dire di [illegible] rimasto molto sorpreso», ha commentato [illegible] procuratore generale Bruno Ranieri: «Era uno dei pochi argomenti su cui non mi sono voluto soffermare dando per scontato che fosse fin troppo evidente».

Non è l'unica novità. Niente sconti ai pentiti Salvatore Parisi, Carmelo Giuffrida e Antonino Saia; annullate le condanne per [illegible] quindicina [illegible] delitti, per i quali [illegible] dovrà rifare il [illegible]. Il magistrato catanese Michele Arculeo, assolto in secondo grado dall'accusa [illegible] corruzione, dovrà subire un nuovo giudizio. La sentenza ha però riabilitato gli altri due magistrati [illegible] condannati [illegible] primo e secondo grado ed entrambi deceduti nelle more del giudizio. L'ex presidente di corte d'assise Pietro Perracchio risponde solo di corruzione impropria, reato coperto da [illegible]stia. [illegible] magistrato Rocco Vitale è assolto per non aver commesso il fatto. Assolto anche Placido Barresi. Per Domenico Belfiore si rifà il processo per l'omicidio Gozzi.

La sentenza firmata da Carnevale ha dato [illegible] scossone al più importante maxi-processo celebrato a Torino contro la criminalità organizzata. Nel dispositivo, scritto a [illegible] [illegible] undici cartelle, i giudici hanno detto: «Non [illegible] le prove che il clan dei catanesi fosse una associazione [illegible] stampo mafioso. I 109 imputati saranno giudicati con questa accusa davanti ad un'altra sezione della corte d'appello di Torino». Occorrerà attendere di leggere la motivazione per capire le ragioni di questa clamorosa decisione che annulla un'accusa ritenuta valida dalle assise torinesi.

Hanno scritto i giudici: «Non avendo potuto provare l'associazione di stampo mafioso, non abbiamo potuto concedere le attenuanti speciali previste dalla nuova legge per i pentiti di mafia. Saranno i giudici del nuovo processo a farlo».

Completamente disattese le altre richieste del pg Ranieri, che nella sua requisitoria [illegible] lamentato: «La corte d'assise d'appello di Torino aveva già ridimensionato la sentenza di primo grado». Il verdetto era stato emesso il [illegible] novembre del 1990 dopo nove mesi di udienze e dieci giorni di camera [illegible] consiglio. La [illegible] aveva inflitto 11 ergastoli su quaranta richiesti dal [illegible] e 76 condanne. Una sessantina [illegible] le assoluzioni.

Il procuratore generale [illegible] Torino, Silvio Pieri, l'aveva definita una «sentenza benevola»: «Sono [illegible] date le attenuanti generiche e pluriassassini...». La Cassazione ha mantenuto il numero degli ergastoli, ma la mancata contestazione dell'associa[illegible] di stampo mafioso finisce per snaturare [illegible] vero volto del clan.

Due del clan, Mimmo Belfiore e, a fianco, Placido Barresi

[illegible] Ceresuolo

Dal Piemonte

In [illegible] [illegible] per l'amianto

Circa duecento lavoratori piemontesi partecipano oggi, a Roma, alla manifestazione in favore della legge sull'abolizione dell'amianto, respinta dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, perché senza copertura finanziaria. I manifestanti piemontesi sono in gran parte operai dell'«Amiantifera» di Balangero, inattiva da tempo, e dell'«Eternit» di Casale Monferrato.

Sulla [illegible]ncata approvazione [illegible] legge scende in campo anche l'Associazione italiana di epidemiologia secondo la quale «l'aver respinto la legge provocherà delle morti evitabili: l'uso dell'amianto implica il p[illegible]trarsi nel tempo di una situazione di pericolo per vaste fasce della popolazione, in particola[illegible] i lavoratori dell'amianto, i loro familiari e coloro che risiedono nelle aree maggiormente contaminate. Va inoltre considerato un rischio diffuso connesso alla presenza di fibre negli edifici e nell'aria delle città».

I danni causati dall'inalazione delle pericolose fibre [illegible] «documentati dall'incremento del tasso di mortalità per mesotelioma pleurico, [illegible] tumore tipi[illegible] [illegible] dall'amianto - dice l'Associazione medica - un incremento che diventa epidemia in determinate aree. Nell'80 sono morte per mesotelioma [illegible] persone. Nell'88, l'anno più recente di cui esistono dati a livello nazionale, sono state 753».

La [illegible] [illegible] amante era stata insultata dopo un incidente d'auto, lui si fece giustizia [illegible] colpi di pistola

Il boss si pente: «Sì, sono io il killer»

Mavilla racconta la sua verità: così ho ucciso il tappezziere

Ignazipo Mavilla alla fine ha confessato: «Ho ucciso [illegible] Claudio Bodo. Ero andato da lui per parlare dell'incidente d'auto che aveva avuto con la mia [illegible] amante. Mi ha insultato, non ho capito più nulla ed ho sparato». Voce bassa, [illegible] tradire emozioni, con lo sguardo [illegible] chi si toglie un grosso peso dalla coscienza, l'imputato ha raccontato alla Corte la [illegible] verità sull'omicidio [illegible] [illegible] settembre '90, in [illegible] Macerata [illegible].

Su un punto Mavilla ha insistito: «Non [illegible] andato per ucciderlo, né per pretendere che chiedesse scusa a Loredana Ghilleri. Volevo solo che firmasse un constatazione [illegible]chevole sull'incidente stradale». Ma perché ha portato la pistola? [illegible] detto: «Ho ricevuto telefonate [illegible] minacce [illegible] morte e allora mio cognato Gaetano (è stato ucciso un anno fa ndr) mi ha dato la pistola e [illegible] giubbotto antiproiettile, che aveva i [illegible]gni di due proiettili. Era stato già usato».

L'imputato, difeso dagli avvocati Bissacco e Cristini, ha continuato: «Era la prima volta che vedevo una pistola. Mio cognato me la diede [illegible] spiegarmi neppure come si usava». Forse Mavilla [illegible] è spinto un po' oltre. Il presidente Caselli lo ha osservato perplesso e gli ha domandato: «E' sicuro di quello che dice? Non sapeva [illegible] si carica un'arma, né come si spara?». Mavilla ha confermato.

L'imputato ha ricostruito così il delitto: «Siamo arrivati in [illegible] io e [illegible] Ghilleri. Io [illegible] salito a [illegible] di Bodo, ho parlato un attimo con la moglie. [illegible] tappezziere non c'era. E' arrivato poco dopo. Gli ho detto che ero il marito della Ghilleri e volevo parlargli dell'incidente. Mi [illegible] detto: "Vieni giù". In strada gli ho spiegato: "Dovresti firmare [illegible] dichiarazione di constatazione amichevole. Così possiamo recuperare qualcosa dall'assicurazione". Lui [illegible] ha voluto saperne: "Non firmo nulla, io non ho avuto alcun danno". Poi ha visto la Ghilleri sulla macchina ad [illegible] quindicina di metri. Ha detto: "C'è anche quella lì". Io: «Visto che non c'è possibilità d'accordo, me ne vado". Lui mi ha urlato dietro: "Ma vai a... [illegible] e quella puttana". Mi sono girato, gli sono andato contro. Mi ha pre[illegible] una mano, [illegible] ho estratto la pistola e ho sparato».

Il presidente Caselli ha insistito: «Come si può pensare ad una constatazione amichevole dopo che per quell'incidente tra Bodo e la Ghilleri si erano insultati per mezz'ora facendo intervenire vigili e carabinieri?». Mavilla: «Si può sempre provare».

Poi ha aggiunto: «Non pensavo comunque di trovarlo ubria[illegible] a mezzogiorno». E' una novità: nessuno ha [illegible] parlato di Bodo ubriaco. Mavilla ha modificato un po' il tiro: «Non era proprio ubriaco, stava bene in piedi, ma ho sentito l'alito».

I pm Maddalena e Patrizia Caputo hanno insistito su ogni particolare. Dove ha buttato la pistola? «In un'aiuola di via Reiss Romoli». La Ghilleri ha detto che l'avete consegnata al vostro amico Ignini Carmelo. «Non so perché l'abbia detto». I pm non hanno mollato. Messo alle strette Mavilla ha chiesto una sospensione dell'udienza. Alla ripresa ha [illegible]: «Quello che ha detto la Ghilleri è vero. La pistola l'ho [illegible] [illegible] mio amico Ignini».

Mavilla voleva lasciar fuori da questa storia l'amico, come aveva cercato di fare con la [illegible] ex donna, la Ghilleri. Alla fine ha dovuto cedere. Non aveva altra scelta. Per sfuggire all'ergastolo doveva modificare la [illegible] difesa: [illegible] moglie della vittima lo ha riconosciuto, un vigile ha visto da un balcone tutta la scena. Anche la sua ex amante aveva confessato. La prossima settimana [illegible] Corte tornerà in via Macerata sul luogo del delitto per chiarire alcuni dubbi.

Ignazio [illegible] [illegible] [illegible] tradito emozioni. Ha insistito «Non volevo uccidere. Volevo che [illegible] scusa»

Nino Pietropinto

«Tagli» in Regione

[illegible] polemica [illegible] fondi per gli [illegible]

Un «taglio tecnico» [illegible] sostiene la Regione, o un «taglio» tout-court, che renderà ancora più pesanti le rette degli asili nido come sostiene [illegible] consiglie[illegible] verde Massimo Marino? Tra i tanti «risparmi» contenuti nel bilancio di previsione che [illegible] Regione approverà, molto probabilmente, [illegible] prossima settimana c'è anche quello di 3,4 miliardi che faranno scendere da 17 a poco meno di 14 miliardi i contributi per la gestione degli asili nido. «E' un taglio tecnico, cioè solo sulla carta», assicura il dottor Bergero dell'assessorato all'Assistenza. Non a caso quei [illegible],4 miliardi corrispondono al [illegible]0% del totale dei contributi, la stessa percentuale [illegible] risparmio «forzato» deciso dalla giunta su tutte le spese libere degli assessorati per varare il documento contabile. I soldi che mancano arriveranno con future tasse addizionali [illegible] benzina e metano.

Una teca [illegible] prova di bomba custodirà la reliquia durante il restauro della Cappella del Guarini

Tre tonnellate di vetro per la Sindone

Dal 4 maggio il Sacro lino sarà esposto al pubblico in Duomo

Momentaneo trasloco della Sindone dalla Cappella [illegible] Guarini a dietro l'altare del Duomo. Un breve tratto, poche decine di metri, che tuttavia significa il passaggio della reliquia da [illegible] luogo appartenente allo Stato ad [illegible] altro di proprietà della Chiesa torinese.

Il trasferimento non [illegible] problemi diplomatici: è soltanto determinato da questioni di [illegible]. Da un lato (nella cappella guariniana) [illegible] devono effettuare sondaggi e restauri della volta dalla quale [illegible] sono staccati alcuni frammenti di muratura, dall'altro [illegible] ripresentare la reliquia all'attenzione [illegible] fedeli. Questa seconda fase è la più delicata e in questi giorni si è giunti a definire il progetto di una teca che deve garantire l'intangibilità [illegible] Sa[illegible] Lino e nello stesso tempo offrire l'antica custodia della reliquia alla venerazione del pubblico.

Il progetto è stato realizzato dall'architetto Andrea Bruno. Si tratta di tre lastre di vetro verticali (inespugnabili da mano umana e inattaccabili da proiettili o esplosivi) offerte dalla Saint Gobain; poggeranno [illegible] un supporto a volta e tra [illegible] lastre (peso complessivo [illegible] circa tre tonnellate), in orizzontale, verrà posta la cassetta d'argento, contenente la Sindone.

Soltanto vetro. Un gioiello di tecnica che Bruno definisce «la teca più sicura del mondo» e la più semplice immaginabile «pur essendo a prova di bomba». Un contenitore neutro che «garantisce il massimo rispetto del contenuto sacro».

La climatizzazione [illegible] [illegible] un problema perché il fragilissimo [illegible] che reca impressa la doppia impronta [illegible] un uomo torturato e crocifisso, sarà posto, rotolato sul [illegible] supporto originale, in una capsula cilindrica di titanio.

Nei prossimi giorni [illegible] Curia e la Soprintendenza ai beni culturali ai quali è affidata l'operazione di trasferimento della reliquia e il restauro dell'edificio del Guarini firmeranno la convenzione [illegible] la Regione (che ha sponsorizzato il progetto-teca) e gli istituti bancari che hanno garantito le spese (circa 3 miliardi).

Il trasloco? [illegible] l'architetto Franco Ormezzano della Soprintendenza: «Tutto sarà pronto per [illegible] [illegible] maggio festa liturgica della Sindone». (p. p. b.)

Il bozzetto [illegible] teca in vetro [illegible] [illegible] a protezione della Sindone realizzato dall'architetto Andrea Bruno

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 28 Febbraio 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Il Consiglio dei ministri ha approvato l'istituzione di 6 nuove realtà territoriali: escluse Verbania e Prato

Biella è Provincia: ieri il «sì» del governo

Il decreto di Scotti elenca 83 Comuni, si va alle urne nel '95

BIELLA. E' fatta. Ieri [illegible] il Consiglio [illegible] ministri ha approvato l'istituzione [illegible] sei [illegible] province, tra cui Biella. Restano indietro, per il momento, Prato e Verbania. «Ma aspettiamo a brindare - ammonisce il consigliere regionale Luigi Squillario - il provvedimento deve [illegible] passare all'esame del Capo dello Stato».

Lo storico e atteso annuncio è [illegible] dato dal parlamentare Wilmer Ronzani; [illegible] la copia del decreto definitivo firmato dal ministro degli Interni Vincenzo Scotti - ha detto al telefono da Roma -. Il Governo ha [illegible]tificato l'istituzione [illegible] prensorio [illegible] Comuni, senza Postua e Guardabosone, ma [illegible] Gifflenga e Villa del [illegible]».

Il decreto specifica che la Provincia madre, cioè Vercelli, [illegible] in carica e ha [illegible] mesi di tempo per provvedere alla ripartizione [illegible] delle risorse, [illegible] personale, del patrimonio e [illegible] collegi elettorali. Nell'operazione sarà affiancata [illegible] un commissario [illegible] governo nominato da Scotti.

Aggiunge Ronzani: «La procedura dovrà [illegible] conclusa entro il '95 quando si andrà a votare per il rinnovo [illegible] consiglio provinciale di Vercelli e l'e[illegible] della prima assemblea rappresentativa della provincia [illegible] Biella». L'istituzione degli uffici e dei servizi di competenza provinciale saranno a carico dei singoli enti [illegible] decideranno autonomamente in base ai rispettivi bilanci.

[illegible] decreto ora sarà inviato alla firma del presidente della Repubblica ed entrerà in vigore 60 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il primo [illegible] sarà [illegible] nomina del commissario di governo. [illegible] le recenti iniziative [illegible] dal Capo [illegible] Stato che, in polemica con il governo ha respinto diversi decreti legge, tengono ancora con il fiato sospeso i [illegible]. [illegible] primo stanziamento per l'istituzione delle [illegible] nuove Province [illegible] stati previsti appena 3 miliardi, e tutti si rendono conto che è un finanziamento insufficiente che dovrà essere integrato da qui al '95. Ma Fra[illegible] Cossiga sarà d'accordo?

Maurizio Alfiei

Il deputato Wilmer Ronzani e il presidente della Crb Luigi Squillario

Il sogno inseguito 35 anni

Dall'idea del ministro Pella alla delusione dei Comprensori

BIELLA. L'iniziati[illegible] per ridare [illegible] comprensorio laniero quell'autonomia che già aveva sotto il regno [illegible] casa Savoia risale al 1957, quando il Biellese poteva contare su [illegible] ministro [illegible] peso politico di Giuseppe Pella.

Ma l'azione non ebbe successo, ufficialmente non [illegible] ancora bene perchè. C'è chi sostiene [illegible] potere politico e industriali erano divisi sul progetto, [illegible] affermano [illegible] Pella, per rispetto delle istituzioni, non abbia voluto «raccomandare» la sua città. Sarà vero? Forse adesso [illegible] va di moda aprire gli archivi sarà possibile fare luce anche su questo capitolo di storia.

Certo è che bisogna arrivare [illegible] 1969 per trovare la prima concreta iniziativa per l'istituzione della Provincia [illegible] Biella: gli 83 centri del Consorzio dei Comuni chiedono la nascita [illegible] capoluogo. Ma la richiesta viene vanificata dalla nascita dei Comprensori. E [illegible] dopo il 1980, in un convegno dell'Anci a Rimini, [illegible] la richiesta di modificare la legge delle autonomie locali. Da quel momento, con alterne vicende, il progetto è stato più volte sul punto di realizzarsi. Ma all'ultimo momento c'era [illegible] qualche intoppo, incluse le polemiche interne.

Poi, finalmente, l'8 giugno del 1990, nell'ambito [illegible] riforma delle autonomie locali, il Parlamento trasformava le attese [illegible] in legge, delegando [illegible] però il governo a nominare i nuovi capoluoghi [illegible] il giugno [illegible] 1992.

E' incominciata così l'attesa più lunga. La bozza del decreto istitutivo per tre volte ha [illegible] la spola tra il Consiglio [illegible] ministri, le Commissioni di Camera e Senato e la Regione. E' stato calcolato [illegible] il documento ha sostenuto e superato più [illegible] cento esami [illegible] tutte le sedi istituzionali. Ora [illegible] soltanto [illegible] controfirma [illegible] decreto del presidente della Repubblica.

[m. al.]

In [illegible] la provincia lo scarso [illegible] degli alloggi fa impennare i costi rispetto all'anno scorso

Saliti alle stelle i prezzi delle case

Da un milione e 800 mila a due e mezzo al metro quadrato

VERCELLI. Sarà stata l'effetto paura del periodo della «guerra del Golfo» o l'entrata in vigore dei nuovi estimi catastali, oppure ancora il timore di un'inflazione crescente che rosicchi risparmi e liquidazioni, fatto sta che in pochi mesi i prezzi per l'acquisto di case sono saliti alle stelle. E il boom del mattone a peso d'oro, dopo l'impen[illegible] di fine '91 continua ancora specie nelle due zone di villeggiatura della provincia: il lago di Viverone e i paesini turistici della Valsesia.

«In un anno i prezzi hanno registrato un aumento tra il 10 e il 15 per cento sia per gli alloggi di nuova costruzione sia per quelli ristrutturati - spiega Franco Busoni, contitolare della Immobilbiella, una delle più prestigiose agenzie immobiliari del capoluogo laniero -. Abbiamo avuto un fine d'anno senza respiro e chiaramente il gran [illegible] di richieste ha inciso sui prezzi di mercato».

Così adesso per il [illegible] in centro si viaggia intorno ai 2 milioni e mezzo al [illegible] quadro mentre in periferia si oscilla tra [illegible] milione e 800 mila e i due milioni. [illegible]cé con [illegible] «sconto» attorno al 30 per cento [illegible] possibile trovare immobili ristrutturati e in buono stato d'uso. Aggiu[illegible] Franco Busoni: «Una particolarità: abbiamo un sacco di richieste per acq[illegible] di appartamenti in luogo di villeggiatura, in montagna, e soprattutto al mare. [illegible] questo caso sono ritenuti dei veri e propri investimenti».

Anche a Vercelli rispetto [illegible] un anno fa i prezzi hanno subito un considerevole salto in avanti anche se i motivi sono diversi rispetto al Biellese. Sottolinea Carmelo Giordano dell'agenzia immobiliare Everest: «Pure da noi il mercato immobiliare negli ultimi mesi [illegible] stato vispo, particolarmente p[illegible] fine anno. [illegible] spingere in su il prezzo sono comunque state le molte richieste. Quasi tutte però [illegible] det[illegible] da motivi contingenti: [illegible] cerca di comprare [illegible] alloggio ad esempio [illegible] perchè è in atto uno sfra[illegible] esecutivo o perchè [illegible] casa è troppo piccola. Purtroppo le nuove costruzioni si contano sulle dita di una mano, tranne per l'edilizia convenzionata. Il merca[illegible] così non ha grossi sbocchi».

La conseguenza è scontata e si passa da tariffe di un mili[illegible] e 200 mila lire al metro quadro per le case costruite da cooperative ai 2 milioni 400 mila, 2 milioni 500 delle zone residenziali.

Ma in queste settimane si registra un altro boom che riguarda soprattutto i centri turistici della Val Grande, in Alta Valsesia, da Scopell[illegible] Alagna. Il mercato in questo inverno ha registrato un'impennata e mentre fino a un anno fa trovare [illegible] appartamento in vendita [illegible] era difficile, adesso l'offerta è notevolmente diminuita. «La domanda riguarda soprattutto i bilocali o le tre camere - commentano alla Covet -. A voler comprare [illegible] soprattutto gli abitanti [illegible] grosse città alla ricerca di tranquillità e aria pulita».

Roberto Eynard

BORSA IMMOBILIARE IN PROVINCIA

		MIN.	MAX
VERCELLI	CENTRO	1700	2500
	SEMICENTRO	1500	2000
	PERIFERIA	1200	1400
BIELLA	CENTRO	1800	2500
	SEMICENTRO	1700	2200
	PERIFERIA	1200	1500
BORGOSESIA		1000	2000
COSSATO		900	1800
VIVERONE		600	1700
SCOPELLO		1800	2500

(Prezzi al mq in migliaia di lire)

Di Castelletto, colletta per le esequie

Pensionato sepolto dopo tre settimane

PIETRA LIGURE. Per 22 giorni il cadavere di un pensionato di Castelletto Cervo [illegible] rimasto in una cella frigorifera dell'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, perchè nessuno si è mai presentato nella sede dell'Usl a organizzare il funerale. Alla fine ci [illegible] pensato il parroco della chiesa di San [illegible]colò, che tra i fedeli ha organiz[illegible] una colletta: ieri [illegible] raccolta ha consentito di deporre la salma in un feretro e di trasportarla al cimitero del co[illegible] Cossatese.

Mario Lavero, [illegible] anni, [illegible] tempo era in vacanza in una pensione di Loano. L'uomo era solito trascorrere in inverno dei soggiorni in Riviera. Ma, all'i[illegible] del mese, l'anziano è stato colto da un malore e ricoverato d'urgenza al nosocomio Santa Corona [illegible] più vicino [illegible] di Pietra Ligure. Il [illegible] febbraio le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate e Mario Lavero è deceduto.

Subito i responsabili [illegible] reparto hanno cercato di mettersi in contatto con l'albergo dove il pensionato provvisoriamente risiedeva. [illegible] l'anziano non aveva lasciato nessun recapito particolare. Così è [illegible] avvisato il comune di Castelletto Cervo, da dove però [illegible] giunta la spiegazione che Mario Lavero aveva acquistato [illegible] loculo al cimitero, [illegible] in paese non vi era alcun parente. [illegible] una [illegible] giusta residente in Argentina.

[illegible] il cadavere è [illegible] trasferito prima in obitorio e, dopo 24 [illegible] dal decesso, sistemato in una cella frigorifera [illegible] prevede la legge.

[illegible] attesa [illegible] qualcuno fosse rintracciato, i giorni [illegible] trascorsi inesorabili. Una simile situazione ha impietosito il parroco di San Nicolò. Il religioso, messo al corrente del fatto che nessuno si era presentato per organizzare i funerali, durante la messa ha lanciato un appello ai fedeli. Che [illegible] risposto raccogliendo [illegible] cifra considerevole. Così ieri Mario Lavero [illegible] deposto in una bara e trasferito a Carreto Castello, dove verrà finalmente tumulato.

[d. p.]

Prima si riunirà la maggioranza, poi la giunta per riesaminare la delibera

Tasse, oggi il «dietro-front»?

Due ipotesi: la revoca del ritocco oppure uno sconto. L'aumento potrebbe essere contenuto nel 10-15 per cento. Mandrino (psi) molto critico con la Provincia per la vicenda dell'inceneritore

VERCELLI. Dopo le ben note polemiche e «scomuniche», la giunta comunale si riunisce oggi per riesaminare l'aumento della tasse dei rifiuti. Lo avevano concordato gli stessi [illegible] sori, lunedì, dopo aver sottoscritto (con il voto contrario del liberale Albricci) la delibera, [illegible] lo hanno, di fatto, imposto le segreterie [illegible] partiti. Mercoledì sera, infatti, c'è stato un vertice della [illegible] nella sede della dc e la decisione è stata di riaggiornarsi appunto a oggi, prima della riunione giunta.

Il ritocco del 30 per cento dell'imposta continua ad essere difeso dall'assessore socialista Luciano Caffi che lo considera l'unico modo per scongiurare la paralisi della città: con i [illegible] miliardi che si dovrebbero incassare, l'assessore [illegible] Bilancio ritiene di poter intervenire [illegible] strade, giardini, di assolvere al [illegible] l'ordinaria amministrazione e di coprire le spese del servizio assistenza, delegato all'Usl. «Senza questa decisione - ha dichiarato ieri [illegible] La Stampa - potremo d'ora in poi garantire solo gli stipendi [illegible] dipendenti del Comune, senza fare altro».

Ma se Caffi è convinto [illegible] l'aumento sia stato [illegible] buona scelta, la pensa in tutt'altro modo il segretario politico del [illegible] partito, [illegible] psi, Piero Mandrino. E stamane il garofano potrebbe dunque chiedere alla giunta di revocare del tutto [illegible] delibera oppure di fare un consistente abbattimento della tassa, portandola al 10-15 per cento.

[illegible] una [illegible] sembrerebbe d'accordo anche la dc. Dice il segretario cittadino (e [illegible] re) Carlo Robutti: «Il mandato del mio partito è esplicito: occorre rivedere questa delibera»; una drastica revisione è perorata anche da Emanuele Caradonna, segretario del psdi, mentre il pli è invece decisamente orientato verso l'annullamento della super-tassa.

Oggi dunque la giunta correrà ai ripari rivedendo in ogni modo la decisione presa lunedì. Tutto ciò anche se l'assessore Caffi continua a perorare la sua scelta. In una conferenza-stampa convocata dopo il terremoto scatenato dagli aumenti (50-60 mila lire all'anno per famiglia), Caffi aveva detto: [illegible] no stati costretti a ricorrere a questo provvedimento impopolare, su richiesta tra l'altro [illegible] tutti i capi settore del Comune, anche perché non possiamo utilizzare l'inceneritore a pieno regime. Impedendoci [illegible] far bruciare i rifiuti ospedalieri, [illegible] un comportamento strumentale, la Provincia ci priva di quei 100-150 milioni [illegible] mese che [illegible] consentirebbero [illegible] non aumentare la tassa sui rifiuti».

Questa «spiegazione» [illegible] ha convinto Mandrino. Osserva il segretario politico [illegible] psi: «I capi settore del Comune possono benissimo far [illegible] la situazione difficile, ma non imporre una linea strategica [illegible] Comune, compito che, se non sbaglio, [illegible] ancora degli amministratori. E poi si poteva discutere anche un'alternativa alla supertassa. Se infine il problema vero [illegible] l'atteggiamento della Provincia, si troverà il modo di risolverlo a livello politico e amministrativo». Nell'inceneritore di Vercelli [illegible] brucerà dunque la giunta [illegible] sinistra varata la scorsa estate alla Sala delle Tarsie?

Enrico De Maria

[illegible]

Il pds: Comune in coma

«L'aumento della tariffa rifiuti è il sintomo, se [illegible] ce ne fosse stato bisogno [illegible] uno, dello stato comatoso in [illegible] versa [illegible] Comune e dei gravissimi errori di programmazione commessi [illegible] questa maggioranza». [illegible] giudizio tagliente è [illegible] Giorgio Gaietta, capogruppo del pds, che accusa [illegible] giunta di voler caricare sui contribuenti la propria incapacità di gestire l'amministrazione. Sotto accusa gli sprechi: «Chi ha problemi [illegible] bilancio prima di aumentare le entrate diminuisce le spese. In Comune si sprecano centinaia di milioni, ma [illegible] si pensa a trovare i rimedi».

L'ultima rasoiata è per il psi: «Nel partito pare si sia verificata [illegible] frattura fra sindaco e assessori [illegible] la segreteria politica anche [illegible] l'episodio non [illegible] riguardare quest'ultima. Forse però questa curiosa presa [illegible] distanza si spiega semplicemente con il clima di campagna elettorale».

In alto, da sinistra Gaietta (pds) Mandrino (psi) e (sotto) Caffi

[illegible] FLASH

[illegible]

Condannato per [illegible] grammi [illegible] eroina

Un giovane [illegible] 24 anni, Gabriele Carraro, di Santhià, [illegible] stato [illegible] dannato ieri dal tribunale [illegible] Vercelli [illegible] un [illegible] e 14 giorni [illegible] carcere e a una multa di sei milioni di lire per detenzione di droga. L'anno scorso a novembre era [illegible] arrestato [illegible] addosso sei grammi [illegible] mezzo di eroina. Il giudice gli ha [illegible] la sospensione della pena. [illegible] giovane è stato [illegible]

[illegible]

Ruba gasolio [illegible] Tir, arrestato

Aveva cercato di rubare gasolio dal serbatoio del Tir di un collega. Ma il conducente, che dormiva, [illegible] è svegliato e ha chiamato i carabinieri. Un autista turco di 30 anni, Faik Ogun, è così stato arrestato per tentato furto aggrav[illegible] E' accaduto l'altra [illegible] alle 18 all'autogrill [illegible] Cigliano della Torino-Milano. Quando sono arrivati i carabinieri di Livorno Ferraris, il turco aveva ancora in mano le taniche ed il tubo per aspirare il carburante.

VERCELLI

Dieci mesi all'ex concessionario [illegible]

Pietro Diamante, 65 anni, ex amministratore [illegible] concessionaria Renault di Santhià finita in fallimento, è stato condannato ieri [illegible] tribunale a 10 mesi e 20 giorni [illegible] carcere, [illegible] i doppi benefici. Era accusato di [illegible] fatto sparire, nell'88, due auto (una Renault [illegible] e [illegible] 21) [illegible] in leasing da un'azienda [illegible] Milano, la Tamleasing. L'uomo, che abita a [illegible] Germano, ha scelto il rito abbreviato: la pena gli è stata ridotta di [illegible] terzo.

VERCELLI

Corsi di preparazione per concorsi [illegible] Finanze

S'inizieranno il 9 marzo i corsi di preparazione ai concorsi del ministero [illegible] Finanze, relativo alle qualifiche [illegible] assistente e operatore tributario. Le lezioni si svolgeranno nei [illegible]ali della Camera del lavoro e [illegible] tenute da docenti di [illegible] diritto. In tutto gli iscritti sosterranno 25 [illegible] complessive [illegible] corso, suddiviso in due parti: [illegible] pratica, comprendenti test attitudinali, ed una teorica riguardante le materie tributarie.

VERCELLI

Nuove soluzioni del Comune sul [illegible] Capi

Il Comune è tornato sulla vicenda della cooperativa «Capi», in liquidazione dal giugno dell'89, che coinvolge un centinaio [illegible] famiglie. L'amministrazione comunale cercherà di trovare una soluzione definitiva attraverso la legge che riguarda le norme per l'edilizia residenziale. In base [illegible] queste normative si può richiedere a [illegible] mitati speciali un finanziamento per far fronte alle esigenze più urgenti.

Santhià, pirotecnico fuoriprogramma

Lite tra veterinari al summit sul [illegible]

SANTHIA'. Era uno scontro annunciato, nell'aria da tempo. Roberto Dell'Olmo, presidente dell'Associazione allevatori [illegible] Vercelli (che è anche veterinario), [illegible] più occasioni [illegible] manifestato punti di vista contrastanti sulla gestione sanitaria del settore veterinario della regione, presieduto da [illegible] Valpreda. Soprattutto per una querelle [illegible] all'Usl di Biella per una richiesta, non accettata e poi imposta dal pretore, di fare una doppia prova per un accertamento sanitario.

Valpreda era venuto a Santhià, invitato dall'Unione agricoltori [illegible] Vercelli, per parlare sui controlli sanitari per il latte destinato all'alimentazione umana, finalizzati a migliorare la qualità. Nel merito della questione, Valpreda ha [illegible] che la ripetizione della prova è a discrezione del veterinario dell'Usl.

La frizione fra i due veterinari ha aumentato [illegible] tensione, per [illegible] ci [illegible] voluto del buono e del bello da parte di Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori, per calmare gli animi. Ma i due non hanno sentito ragione, tanto che Valpreda ha sottolineato con forza: «Non posso accettare questi toni».

[illegible] Dell'Olmo viene tolto il diritto di replica, [illegible] riesce a farsi sentire: «Non vogliamo [illegible] processati peggio [illegible] mafiosi. Anche noi abbiamo il diritto della prova d'appello».

Giorgio Macchieraldo, allevatore e rappresentante dell'Associazione contadini del Biellese, incalza: «Disservizi sanitari ce [illegible] sono e [illegible] le cose [illegible] migliorate il merito va alla nostra azione contestatrice».

[illegible] convegno di Santhià era stato promosso dall'Unione agricoltori attraverso i suoi organi tecnici quali l'Erapra e il Catac [illegible] Cavaglià, per dibattere il problema della produzione del latte [illegible] contesto della riforma della politica comune agraria (Pac). Hanno parlato Franco Ardizzone, responsabile del settore agricoltura della Re[illegible] a Vercelli e Roberto Silotto, dell'Agripiemonte Latte.

[w. na.]

Giovane di Vercelli

Proteggeva la prostituta Condannato

VERCELLI. Un giovane [illegible] 27 anni, Michele D'Agruma, di Vercelli, è stato condannato a [illegible] e quattro mesi di carcere [illegible] e 400 mila lire di multa per favoreggiamento della prostituzione: sfruttava il lavoro della [illegible] convivente, Maria Luisa Bassi. Il giudice, Carmine Dedonato, ha concesso la sospensione della pena, ma ha ordinato l'interdizione dai pubblici uffici per due anni.

L'uomo, lo [illegible] autunno, era stato sorpreso [illegible] carabinieri in [illegible] Bormida, coricato sul sedile [illegible] una «Prisma». Aveva appena portato a lavorare la donna che vive con lui. Per giustificarsi, aveva detto che si trovava lì per proteggerla, visto che negli ultimi tempi Maria Luisa Bassi aveva ricevuto minacce e intimidazioni.

Michele D'Agruma, che abita in città in via Duca degli Abruzzi 11, era difeso dall'avvocato Teresa Certa, che ha chiesto per lui il minimo [illegible] pena. L'accusa era sostenuta dal procuratore Luciano Scalia.

[g. bu.]

Lettera di replica alle accuse formulate dal sindaco Bresciani contro la discarica

I progettisti: «Alice 2» è sicura

Tre professionisti torinesi spiegano: «Abbiamo verificato la qualità e le garanzie dell'impianto». Viene sollecitato un incontro con i tecnici che secondo il primo cittadino invece avrebbero espresso alcuni dubbi

VERCELLI. Alcuni giorni fa nel corso di un'intervista, il sindaco di Alice Castello Angelo Bresciani aveva formulato alcuni giudizi critici sulla progettazione della discarica di Valledora. L'ingegner Lorenzo Buonomo a [illegible] del pool di professionisti torinesi che ha prog[illegible] l'impianto, del quale f[illegible] parte anche i professori Giancarlo Bortolami (geologo) e Antonio Di Molfetta (ingegnere), [illegible] ha inviato una lettera che contiene repliche e precisazioni. Questo è il testo che pubblichiamo integralmente.

Sulla pagina di Vercelli de «La Stampa» [illegible] 13.2.1992 è stato pubblicato un articolo dal titolo «Alice 2 arrivano gli esperti» nel quale sono riportate tra l'altro le seguenti affermazioni fatte dal sindaco di Alice Castello: Alice 2 è stata definita da tutti i tecnici consultati [illegible] discarica mal progettata e mal costruita» ed [illegible]cora «una bomba ecologica che a nove mesi dall'attivazione mostra già le prime mancanze».

Noi abbiamo progettato l'impianto e, in quanto responsabili del progetto, sollecitiamo [illegible] [illegible]fronto con «tutti i tecnici consultati» dal sindaco per verificare se l'impianto è stato «mal progettato» e se è vero che esso possa rappresentare «una bomba».

Abbiamo progettato numero[illegible] impianti [illegible] smaltimento di rifiuti che sono attualmente in attività ed abbiamo in corso la progettazione di altri che entreranno presto in funzione.

Serietà professionale ci impone di verificare la qualità e la sicurezza dei nostri progetti [illegible] quanto [illegible] per noi moralmente [illegible] professionalmente inaccettabi[illegible] (in questo settore come in tutti i campi dell'ingegneria) che venga costruita un'opera pericolosa.

Tuttavia se le frasi riportate tra virgolette sono una errata interpretazione del pensiero del sindaco da parte [illegible] giornalista, gradiamo [illegible] rettifica. Se invece le citate frasi sono affermazioni del sindaco [illegible] confortate [illegible] riscontri tecnici, il problema si pone evidentemente su un altro piano.

Per l'esperienza che abbiamo nel settore [illegible] che spesso battaglie politiche (o meglio partitiche) vengono combattute con armi di questo tipo.

Pur comprendendo che il confronto [illegible] idee sul piano politico richiede toni duri ed a volte molto aspri, chiediamo al sindaco [illegible] discernere con chiarezza gli aspetti tecnici dalle esigenze politiche sul p[illegible]e sorto con la costruzione dell'impianto di smaltimento.

A questo punto attendiamo dal sindaco di Alice Castello, signor Pierangelo Bresciani, [illegible] risposta alla nostra legittima richiesta.

La discarica di Valledora al centro di un botta e risposta fra sindaco e progettisti

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Bisogna organizzare il parcheggio Cernaia

Ogni giorno parcheggio l'automobile nel piazzale di via Cernaia e [illegible] mattina presto non ho nessun problema a trovare uno spazio per la sosta. Spesso la presenza dei marocchini [illegible] d'aiuto perché mi indicano lo spazio libero. A mattinata già avanzata i problemi sono [illegible]giori. Succede che gli spazi disponibili sono [illegible] ridotti [illegible] bisogna cercare più a lungo. E' proprio durante questo girovagare per il parcheggio che [illegible] accorta [illegible] una situazione che mi ha lasciata perplessa.

I marocchini infatti dirigono il posteggio degli automobilisti e sovente, nel settore più ampio in prossimità dell'incrocio tra via Cernaia e via Repubblica, creano delle sacche tra le vetture in parcheggio, ampio, ma insufficiente per consentire la sosta di un'altra serie [illegible] vetture. Sarebbe possibile organizzare meglio gli spazi del parcheggio [illegible] si eviterebbe il formarsi [illegible] questi «buchi» e si consentirebbe la [illegible]a più comoda per un grande numero di auto.

Angela Cassa, Ponderano

Migliorare il servizio [illegible] l'impegno [illegible] Sip

In [illegible] alla lettera in cui si rilevavano problemi di interferenze sulle linee vorrei precisare che l'assoluta mancanza [illegible] elementi essenziali come [illegible] nominativo del firmatario [illegible] suo numero telefonico nonché di altre indicazioni (numero chiamato, ora delle comunicazioni) non consentono di effettuare le necessarie verifiche sugli impianti per eliminare gli inconvenienti segnalati. Desidero far presente che in [illegible] di anomalie occorre segnalare sempre al «servizio gratuito guasti 182» l'inconveniente riscontrato fornendo indicazioni il più possibile circostanziate.

Vorrei confermare che il miglioramento della qualità della comunicazione [illegible] impegno prioritario della Sip, impegno che verrà perseguito sia con la graduale sostituzione delle centrali elettromeccaniche con quelle elettroniche [illegible] con l'ulteriore impegno delle fibre ottiche.

Edgardo Mandelli, direttore Sip Biella-Vercelli

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, [illegible]. 64.614.

A [illegible] principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, [illegible]. (015) 22.370/22.082; turno [illegible] *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli [illegible], tel (015) 40.23.51. Orario [illegible] principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] la [illegible] apre su presentazione di ric[illegible] urgente. La farmacia del turno [illegible]diano [illegible] di apertura [illegible] più alla sera [illegible] giorni feriali: fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Sagliano [illegible] *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, [illegible]. (015) 666.250.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.[illegible].

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, p. Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.168.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [illegible]: tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible]sato: tel (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; [illegible]nara: tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. [illegible] **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Mirko Galon.

[illegible] Pier Luigi Bianconi, 50 anni, elettricista; Olga Ferraris, 78 anni, pensionata; Marcellina Mardirato, 79 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Carlotta Maria Mosca Boglietti.

MORTI. Edvige Albertino, [illegible] anni, pensionata; Carlo Socco, [illegible] anni, pensionato; Vittoria Mazzucato, 84 anni, pensionata.

LESSONA

MORTI. Ada Malosti, 63 anni, pensionata; Giovanni Pancrazio Andorno, 61 anni, impiegato.

SALUSSOLA

MORTI. Carlo Corona, 85 anni, pensionato; Giacomo Miolo, 71 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] L'Ufficio Informagiovani del Comune (al [illegible] 300 [illegible] corso Libertà) si [illegible] occupando del [illegible] degli «ostelli [illegible] gioventù».

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bianconi** in memoria del compianto

Pierluigi

[illegible] ringraziare tutti coloro che [illegible] uniti al loro [illegible] dolore.

— Vercelli, [illegible]92.

[illegible]

[illegible]

Passeggiata al santuario

E' stata programmata per domenica la passeggi[illegible] ecologica organizzata dalla Pro loco [illegible] An[illegible]. Questa volta sarà raggiunto il santuario di San Grato con una escursione che durerà circa [illegible] ore. Durante il tragitto, che interessa la parte Sud dell'alta Valle Cervo, si potrà gustare un piatto tipico piemontese, il fritto misto. La partenza [illegible] viste [illegible] sede della Proloco alle 8,30.

[illegible]

Lezioni di armonia moderna

Sono aperte le iscrizioni ad [illegible] seminario sull'armonia moderna e arrangiamento, organizzato dalla Proart. Gli incontri coordinati da Vittorio Bianco si terranno il sabato pomeriggio a partire dal 14 marzo. Per informazioni si telefoni allo 015-562.758.

[illegible]

Un corso di frutticoltura

Inizia la prossima settimana, articolato in tre lezioni, il corso teorico e pratico di frutticoltura. Carlo Locca sarà relatore dei tre appuntamenti in programma giovedì prossimo e poi ancora il 12 ed il 19 marzo, nelle sale del municipio [illegible] Mortigliengo. Si inizia alle 20,45 e per informazioni si telefona allo [illegible].

CANDELO

Conferenza sull'Aids

E' in programma per oggi [illegible] conferenza sul tema «[illegible]ds - di fronte al problema». L'assessorato alla cultura di Candelo in collaborazione con il «Progetto giovani» e l'associazione «Il punto» hanno organizzato un [illegible] con Massimo Andreone e Andrea Zanchi. L'appuntamento è alle 20,30 al Centro Anziani in via Franco Bianco.

[illegible]

Diego Novelli [illegible] «Rete»

Questa sera alle 21, a Palazzo Cisterna a Biella, è in programma una conferenza dibattito sui più scottanti temi di attualità. Diego Novelli e Angelo Tartaglia interverranno ospiti [illegible] biellese della Rete.

Tutti gli appuntamenti di Vercelli, dalla visita a «Pao» al circuito di domenica

Sfilano i carri di re Carnevale

Festa in strada per Bicciolano e Bèla Majin

VERCELLI. E' vigilia ■ grandi sfilate e i protagonisti del Carvè Varsleis compiono le ultime visite benefiche e di rito, dalle tradizionali fagiolate ai cerimoniali dei balli.

Oggi pomeriggio è ■ festa ■ «popolo» del Centro storico che ■ riunisce alle 18 in vicolo Baggiolini per ricevere Bicciolano e Bèla Majin con ■ corteo delle maschere di Vercelli e dintorni. Per l'occasione verranno consegnati a noti personaggi della città (sono ancora top secret), il premio «Ambrogio Alciati», offerto dall'Uisco nazionale, e il trofeo «Teodolinda». Saranno anche distribuite antiche fotografie dell'Ottocento riprodotte ■ ingrandite ■ carta speciale da Marcello ■esso, stampatore in via Verdi. Seguirà la visita alla corte di Pao Pasquino, in Volto dei Centori.

Intanto Bicciolano, al secolo Franco Fornara (dieci anni di «servizio effettivo» ■ maschera vercellese), ■ una scatenata ■ spigliatissima Giovanna Manca, in arte Bèla Majin, sono pronti con tutto il resto dei carnevalanti vercellesi per affrontare le sfilate, ■ fase più spettacolare della manifestazione, quest'anno organizzata ■ Comitato presieduto dall'assessore comunale Giovanni Amerio. Ma non si dimentica ■ lato benefico del «Carvè», realizzato dalla Famjie Varsleisa che vede impegnati (dopo il passaggio del testimone da parte di Carlo Ranghino) il vicepresidente Walter Nasi ■ il suo «alter ego» Giulio Pretti. Una nota di merito anche all'opera di ■ dei veterani del carnevale bicciolano, il pittore Guido De Bianchi, ideatore ■ inventore di molti bozzetti di carri e gruppi.

Domani le maschere vercellesi visiteranno istituti ■ ■ del capoluogo e ■ recheranno in trasferta ■ paesi della Bassa. Per le 14,30 di domenica, la sfilata dei carri allegorici e ■ gruppi mascherati in circuito chiuso, che seguirà questo itinerario: piazza Pajetta, via Goito, corso San Martino, piazza Battisti, ■ Giovine Italia, viale Garibaldi, piazza Roma e ritorno in viale Garibaldi. Per martedì, partenza alla stessa ora, ■ conclusione e premiazione in piazza Pajetta.

Ecco i protagonisti della sfilata: «Vercelli: che inferno» ■ gruppo Bar Bon; carro Bellaria: «Vercelli dorme e i vercellesi vegliano»; carro Billiemme: «La ■ cassin-a»; carro Brut Fond: «Gli antichi Egizi»; gruppo di rappresentanza del Canada; carro dei Cappuccini: «Luna park ai Capusin»; carro del Cervetto: «Aiutiamoli a vivere»; carro dell'Isola: «'J paiasu ion tuti al circu?»; carro Porta Milano: «Casinò Municipale»; carro Porta Torino: «100 anni di gloria»; gruppo Lea del Fupon: «Cristoforo Colombo»; Ippica Vola: carro «Il selvaggio West Sesia»; carro ■ Caresanablot: «I Corsari»; carro del Club 82: «In un mare di guai». E ancora i gruppi Ariston (Siamo tutte pedine), Pro loco di Prarolo, rione Concordia (Disneyland) e Asigliano.

Le strade d'accesso al circuito carnevalesco, domenica e martedì, saranno chiuse al traffico a partire dalle 12,30.

Giovanni Barberis

Carnevale edizione '92. Nelle immagini di Renato Greppi, Bicciolano l'anteprima ■ sfilata del ■ al rione Isola e altri ■ momenti ■ festa: le fagiolate di quartiere e ■ visita delle maschere agli anziani della città

I commercianti in maschera

Da Pinocchio a Moira degli elefanti

Dalle hostess di corso Palestro ■ ■ del saloon per arrivare ai pagliacci in ■ e al ■ Giovan Battista Viotti

VERCELLI. Sfida a ■ «Chi l'ha visto?» formato Carnevale. ■ Vivaldi alla Tartaruga Ninja da scoprire dietro il bancone. C'è tempo fino ■ martedì, quando i ■ commercianti ad■ ■ Sganarello, re del «Carnevale in bottega», toglieranno maschera e costume.

Siamo in via Vittorio Veneto. Giovan Battista Viotti si è paracadutato qui, direttamente ■ '700 di Fontanetto Po. Con ■lino ■ ospiti di riguardo. Viale Garibaldi: risponde Vivaldi, con le quattro stagioni ■ fargli da cornice ■ tanto ■ sottofondo musicale. E ■ le note non bastassero, ■ via Dante si incontra il Medioevo dei menestrelli.

Favole e cinema in ■ Libertà: ecco Pinocchio, con il gatto, la volpe, ■ grillo parlante. Per il «c'era ■ volta» manca soltanto Collodi. Robin Hood, Marian e frate Tuck sbucano da via Borgogna; Peter Pan da piazza Risorgimento. «Via col vento» si gira in piazza Cavour. Per ora c'è Mamie, Rossella arriverà il prossimo Carnevale.

Andiamo avanti. Ancora cor■ Libertà: si passa dal saloon, con le trine ■ Jackie Mac Donald, all'Arlecchino di Goldoni. Tra i cristalli delle vetrine si nasconde persino Moira degli elefanti. E ■ fondo in fondo, verso l'auditorium, arrivano le (castigate) coniglIette di Play boy.

In corso Prestinari ■ l'atmosfera ■ «dame, cavalier, armi ■ amori»; kilt ■ ■ colorano via Nigra e - ancora - corso Libertà per confondersi con Pierrot, Pierrette, zingare con la sfera ■ cristallo. O, pochi metri più in là, con i pagliacci, naso ■ e parruccone.

Attenzione, in via Dante, al pirata giamaicano, ed angeli, diavoli e stramberie. E, in viale Rimembranza, all'invasione delle tartarughe Ninja.

Sempre una vetrina del centro città: tra tulle, colori ■ parrucche bionde o scure, ■ i simboli ■ buio, del tutto, del nulla e della vittoria della luce. Riusciranno, così eterei, ad avere la meglio sulla tribù di cavernicoli che - clava, pelle ■ leopardo e osso di prammatica - ha scelto casa in via Verdi?

Per chi vuole volare, partenza in corso Palestro. Tre hostess (che sabato, ■ bordo, serviranno panisse) e la complicità della sezione aeromodellisti vercellesi.

Li avete riconosciuti? Li volete vedere? Andate a far la spesa, dal parrucchiere ■ dal fiorista. Rimedierete anche i dolci che re Sganarello regala a chi ■ in negozio. [r. m.]

Il gruppo vercellese che partecipa al Festival di Sanremo ha scelto la strategia del silenzio

Aeroplanitaliani? E' «no comment»

Nessuna promozione, solo cioccolatini in omaggio

NON c'è che dire, tutto all'insegna dell'originalità: dal nome, all'interpretazione, sino al programma di contropromozione basato sul silenzio-stampa, messo a punto per il Festival. Per il gruppo Aeroplanitaliani (nessun dubbio, si chiamano proprio così) da Vercelli (nessun errore, per metà arrivano proprio dalla grande provincia piemontese) è il grande momento. Un passaggio al Teatro Ariston è pur sempre un passaggio all'Ariston anche per chi non fa mistero, perlomeno attraverso i comunicati stampa, di essere stato a lungo alla ricerca di nuove espressioni musicali.

«Aeroplanitaliani» (dati estratti dalla documentazione ufficiale del Festival), sta per Alessio Bertallot, 30 anni, voce; Roberto Vernetti, 27 anni, chitarra, tastiere, voce, entrambi appunto di Vercelli; Riccardo Rinaldi, di 29, tastiere, voce; Frank Nemola, tastiere, voce, tromba; Viviana Sernagiotto, voce, tutti e tre di Bologna, gli ultimi due di età non precisata.

Alla rassegna canora partecipano con il motivo «Zitti zitti (il silenzio è d'oro)». E fin qui ci siamo. Ora sarebbe il momento di raccontare la storia di questi giovani. Una trama del tipo «quando suonavamo da ragazzini, in quella cantina di via Roma o corso Trieste che sia, a due passi dal centro di Vercelli». Ma non si può. Perché Aeroplanitaliani hanno attuato la «strategia del silenzio». Una scelta per certi aspetti coraggiosa, in un mondo come quello del Festival dove per una ripresa in più c'è chi concede volentieri qualche centimetro di gonna in meno. Dove ogni intervista fa promozione.

La «strategia del silenzio» è attuata morbidamente, smussata da comunicati e, spiega lo staff, integrata da cioccolatini e dolci in omaggio. Ma la consegna di non rilasciare dichiarazioni è rispettata con un rigore che nel tempio della canzone italiana ha dell'insolito.

Il legame con il titolo della canzone è chiaro. Anche l'interpretazione, interrotta a metà con una pausa, segue questa impostazione. «Non è un atteggiamento» sostengono alcuni addetti ai lavori molto vicini al gruppo. «Crediamo che sia un modo per mettere in discussione il sistema e chi vuole apparire a tutti i costi». Per altri chiarimenti sull'Aeroplanitaliani-pensiero si dovrà attendere il dopo-festival.

Per il momento basti sapere, come segnalano i comunicati, che il gruppo, inizialmente formato dai due vercellesi, «nasce nell'86, come un progetto artistico di contaminazione tra diversi stili musicali e le prime forme di rap applicate alla lingua italiana». E che «Alessio Bertallot è cantante e autore in diverse formazioni musicali, nonché speaker radiofonico e giornalista» mentre Roberto Vernetti «attraversa in questi cinque anni diverse situazioni» comprese la musica per il teatro e quella per la pubblicità. Poi l'incontro con i bolognesi e i primi successi.

Fulvio Damele

Gli Aeroplanitaliani si sono esibiti durante la seconda serata del Festival

Sette giorni di spettacoli tra prosa e concerti

Alessandria: atteso recital di Milva

A Voghera mercoledì 4 marzo, alle 21, al Teatro Arlecchino, va in scena «I refrattari», della Compagnia Ravenna Teatro. La stessa sera, al Municipale di Casale, recital di Milva.

Asti: Roberto Sturno è «Riccardo II»

Due appuntamenti di rilievo: domani sera alle 21,15, balletto a palazzo Ottolenghi con il «Gruppo» di Silvia De Bernardi. Lunedì 2 marzo alle 21 al Politeama sarà di scena Roberto Sturno in «Riccardo II» di Shakespeare, con la regia di Glauco Mauri.

Cuneo: operetta e teatro dialettale

Due segnalazioni: martedì al Toselli di Cuneo, operetta «La vedova allegra». Mercoledì a Saluzzo, teatro dialettale con la compagnia Lagnaschese: «Le due nobiltà» di Carlo Gallo.

Novara: «Il caffè del signor Proust»

Fine settimana con il teatro, nel Novarese, a Oleggio dove Gigi Angelillo propone domani e domenica «Il caffè del signor Proust». Per gli amanti della musica classica, a Novara, al conservatorio, domani alle 17 ci sarà il trio «D'Ance».

Vercelli: notti di musica italiana

Il cantante all'italiana Enrico Musiani è martedì prossimo al «Globo» di Borgo Vercelli. Giovedì al «Faro» di Brusnengo si balla con il gruppo «Clan Italiano».

Torino: retrospettiva sul cinema americano

Due gli avvenimenti per la rassegna «Utopia americana». Mercoledì 4 marzo al Regio approda in concerto il compositore minimalista Steve Reich, il giorno successivo si inaugura al Massimo la retrospettiva sul cinema d'avanguardia «Made in Usa».

Aosta: si sfila in costume napoleonico

Ultimi giorni in maschera in Valle. Tra gli appuntamenti più curiosi di domani la sfilata a Roisan dei costumi della Coumba Freide, ispirati alle divise dei soldati napoleonici.

RASPELLI CONSIGLIA

«Marbrè» di lepre e ravioli di cioccolato

MONTESCANO (PV)

UN Oltrepò felice per avere un ristorantino come questo. Turista felice che, comodo comodo, lungo l'autostrada dei vini, incocci in questo locale dalla cucina squisita, lungo una strada a pochi minuti dal casello.

Si esce a Stradella, si sale per Santa Maria della Versa, si va sempre diritto e subito dopo Canneto Pavese, sulla vostra sinistra, questa bella casetta segnalata, oggi, da una scritta e da un disegno sul muro. Ma sì, fermatevi, perché questo, «il più piccolo ristorante dell'Oltrepò è uno di quei posti dove il ghiottone vorrebbe fermarsi a mangiare giorno e sera, dove la cucina «intelligente» si unisce a quella «appetente», dove la mano leggera di quell'omone che è Mario Musoni si unisce alla flessuosa figura del figlio per dei piatti che uniscono quel briciolo di fantasia al sacro rispetto per la tradizione locale.

Già il posto è un piccolo gioiello: candido, lucente per marmi, abbellito da preziosi tappeti, con l'angoliera ricca di ogni ben di dio dei superalcolici. E che bella la sala, dove i pochi tavoli sono preparati con grande cura, tra posate argentate, bicchieri Riedel, segnaposti della Manifattura di Doccia Richard Ginori. Il breve menu, l'accurato elenchino dei dolci: una cucina dell'amore, fatta di cose curate, ghiotte.

Io, nel dubbio, ho mangiato quasi tutto, facendo un giro tra la storia della gastronomia padana: qualche fetta di coppa lasciata due mesi nel vino rosso, marbrè di lepre, rosette di anguilla in agro con capperi ed acciughe, risotto con creste di gallo e spugnole, zuppa di coda di bue, la lombata di vitello e uova sode (cotto in crosta di pane e accompagnato da una mousse di carciofi da... andar giù di testa), l'oca in crema di verdure con medaglioni di polenta fritta.

Prima del dolce eccovi un assaggio di Stilton (omaggio alla moglie inglese del patron: non chiamatelo «gorgonzola inglese» perché lo Stilton è di latte di capra), i caprini dai colli d'attorno.

Ho chiuso con la crespella di castagne calda in salsa all'arancia e fettine di mandorle, con ravioli di cioccolato e marroni. Ma che cosa volete che siano, davanti a tanta bontà, 80-90 mila lire? (Ultima prova: 18-1-1992)

Edoardo Raspelli

PINO DA MARIO
Montescano (Pavia)
Via Pianazza 11
(strada per Santa Maria della Versa). Tel. (0385) 60.479.
Chiuso martedì sera e mercoledì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners.
Voto: **15,5/20**

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

Vercelli, un pianoforte «giovane» per il secondo appuntamento della Primavera del Viotti

Mozart e Beethoven per under 16

In concerto stasera al Dugentesco il talento emiliano Davide Franceschetti, primo premio a Stresa nell'88
Un repertorio all'insegna del classico, che tocca anche Mendelssohn, Chopin e le Rapsodie spagnole di Liszt

VERCELLI. Ha solo 16 anni il pianista che si esibirà in concerto, alle 21 di oggi, al Dugentesco: è Davide Franceschetti un «giovane» che sta facendo carriera nella musica classica. Il primo premio ottenuto al Concorso internazionale di Stresa nell'88 ha indotto la Società del Quartetto, che organizza la manifestazione, ad invitarlo alla rassegna.

Sarà il secondo appuntamento con i giovanissimi dopo la riuscita esibizione di Bruno Tasso, di appena 12 anni, che aveva inaugurato a gennaio questa fortunata «Primavera del Viotti».

Il pianista Mario Barasolo, che dal 1985 cura la manifestazione (cioè dalla morte di Joseph Robbone, il vulcanico ideatore di tutte le manifestazioni viottiane) spiega come il pubblico sia interessato alla «Primavera» «non soltanto perché "vetrina di giovani talenti" ma perché ventaglio amplissimo sia di strumenti che di generi musicali».

Tornando al programma di questa sera, da sottolineare che i brani proposti da Franceschetti rientrano nel repertorio classico per eccellenza: Mozart con la «Sonata KV 332» e Beethoven con la «Sonata Op. 2 n.3». Il secondo tempo si aprirà con le «Variations Serieuses Op. 54» di Mendelssohn per continuare con la «Ballata n.1 Op. 23» di Chopin. La conclusione è affidata alla «Rapsodia spagnola» di Liszt.

Davide Franceschetti, che è nato a Ravenna nel 1976 e dall'età di 9 anni ha iniziato gli studi di pianoforte, ha ottenuto in breve risultati notevoli. A 10 anni ha vinto il primo premio ai concorsi di Ravenna, Recanati, Osimo e Livorno, mentre nell'88 si è conquistato l'ambitissimo trofeo di Stresa.

Da allora è cominciata la sua attività di solista che lo vedrà a fianco dell'orchestra Filarmonica Marchigiana sotto la direzione di Michele Marvulli e, sempre sotto la stessa direzione, anche con l'Orchestra del Conservatorio di Pesaro. Anche lo scorso anno per Franceschetti è stato ricco di encomi: un secondo premio con menzione speciale della giuria al concorso internazionale «Yamaha» e la borsa di studio Unesco per meriti artistici.

Serena Leale

La Primavera del Viotti è dedicata ai giovani talenti della musica

Blues e rock in birreria

Cossato, sognando California con l'armonica di Andy Just

COSSATO. Un quartetto blues con l'armonica del californiano Andy Just inaugurerà domani sera a Cossato la birreria «Gazebo» che annuncia, per l'intero mese di marzo, un fitto programma di concerti.

Ma il «colpo grosso» è stato messo a segno con questa formazione guidata da un musicista che rappresenta una delle maggiori voci del blues contemporaneo. La sua musica si innesta nella strada maestra di questo genere, ricorda il caldissimo sound del più popolare James Cotton, si impone all'attenzione con gli «a solo» dell'armonica, vibrati e pulsanti come quelli del carismatico Sonny Boy Williamson.

Andy Just ha registrato fino ad oggi quattro album e ha alle spalle un'attività concertistica durante la quale ha suonato con Fenton Robinson, Luther Tucker, Larry Williams e Lowell Fulson. Svolge del resto il suo lavoro a ritmo serrato: è oggi al suo terzo tour in Italia e in sedici mesi ha tenuto più di 50 concerti. Nell'appuntamento di domani sera (il locale è in via Polle 5, alla periferia cossatese), Just sarà accompagnato da Massimo De Bernardi alla chitarra, Agostino Panini al basso e Toni Boselli alla batteria.

Serata in onore di Jimi Hendrix, invece, questa sera alle 22, nella birreria «Tom & Jerry» di Biella. E' di scena un gruppo torinese, i «Gipsy Eyes». Formatosi recentemente, il trio di Matteo Salvadori (chitarra e voce), di Davide Ferraro (basso) e Marco Pisani (batteria), ha all'attivo anche alcune performances di jazz. Forse per questo il gruppo attribuisce non poco rilievo all'improvvisazione e dal rock passa talvolta alla musica soul, agli incisi nei pezzi di Otis Redding.

«Dopo vent'anni - dice il leader, Matteo Salvadori - ci si rende conto che Hendrix e Redding hanno lasciato un'eredità enorme, una serie di elementi dai quali si possono trarre nuove indicazioni. Insomma, sono quasi dei classici, e come tali noi li proponiamo. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

STROPPIANA
Carnevale e «Liscioteca»

La Pro loco stroppianese ha organizzato il Carnevale benefico. Domani, alle 11, incontro delle maschere locali e del Vercellese con i bambini dell'asilo e delle elementari. Alle 12 distribuzione della fagiolata. Nel teatro tenda di piazza Libertà serata danzante (inizio alle 21,30) con l'orchestra «Liscio Fantasia». Domenica alle 14,30 sfilata delle maschere e dei gruppi mascherati. Alle 15,30 ballo dei bambini e alle 21,30 serata danzante di «Liscioteca». Lunedì alle 21,30 serata danzante con discoteca.

GHISLARENGO
Serate rock alla «Piscine»

Nella videobirreria di Ghislarengo questa sera sono in pedana gli «Antalope», gruppo di rock melodico.

GATTINARA
Ballo al «Palakarlavé»

Si balla domani sera al «Palakarlavé» di piazza Paolotti, per il veglionissimo del sabato grasso. Suona, dalle 21,30, l'orchestra di Gian Piero Faresi.

RECETTO
Chitarre e rhythm and blues

Questa sera alla «Casa sul fiume» suonano i «Philadelphia Freak», gruppo novarese di rhythm and blues con Manzini alle tastiere, Trecate alla chitarra, Zaninetti al sax e voce, Guida al sax alto, Testa al basso, Chirico alla batteria e Germignani alle percussioni.

ASIGLIANO
«Kriminal Rag» al Prisma

Domani sono sulla pedana della videobirreria i «Kriminal Rag». Terminata la sfida delle rock band di cui si renderà noto l'esito nelle prossime settimane, nella videobirreria si continua a suonare ogni giovedì e sabato.

NOVARA E CASALE
I film in cartellone

I film di stasera: al Vip di Novara «JFK, un caso ancora aperto», dalle 21,15; a Casale, al Vittoria, dalle 15,30, «Quando eravamo repressi».

Valeria Furlan, nuova vocalist degli «Epokè», si racconta in concerto

Come Aretha, ma canto nei pub

Stasera soul e ballate al Dragon's di Crevacuore

CREVACUORE. E' in pedana stasera al «Dragon's pub», dopo il concerto di ieri sera alla videobirreria «Prisma» di Asigliano, una band santhiatese che si sta facendo un nome nei circuiti dei locali dove si fa musica live. Sono gli «Epokè». Un disco all'attivo, la prossima registrazione di un demo, esecuzioni nei concerti di molte cover, dagli U2 ai Police, fino a Lucio Battisti.

Alcune canzoni sono scritte dai componenti del gruppo: Giacomo Mosca, chitarrista e voce, Piero Marinelli, batterista e Piercarlo Robbiano, bassista. I testi sono della loro vocalist, Valeria Furlan, che sogna le graffianti ballad di Janis Joplin tipo «Me and Bobby McGee» e il soul di Aretha Franklin.

Valeria è entrata a far parte della formazione attuale degli «Epokè» da un anno soltanto. Tra i suoi titoli ci sono: «Via da voi», un quasi-rifiuto della società per le delusioni che si possono provare, «Quanto mi vuoi», rock-song d'amore tormentato, giocato sulle corde di un'autobiografica storia che si conclude con una domanda: prendere o lasciare? E ancora un brano senza titolo: Valeria, di fronte alle incomprensioni generazionali.

Valeria Furlan è una delle voci più interessanti del panorama rock locale e l'impegno non le manca. Spiega le intenzioni del gruppo: «Pensiamo di diminuire le serate dal vivo per poter restare di più in studio e preparare nuove canzoni». Quindi, per gli «Epokè», ci sarà un ritiro spirituale per qualche tempo? «Certo - conclude la giovane vocalist santhiatese -. Stiamo lavorando sodo, nel nostro covo di Santhià in via Caboto, che abbiamo adattato a sala per le registrazioni». [g. ba.]

La vocalist Valeria Furlan

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Ore 19,30
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,15
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 19,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.

Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.105 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

Orsa — Lire 5000/4000 — Ore 14,30 (spett. cont.)
Programmazione sospesa fino ad ottobre.

Lux
Proiezioni sospese.

Apollo — Inf. orari (015) 23.785 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.658 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Ore 22 spett. unico
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261. Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Robin Hood il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. cont.)
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Robin Hood - il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sottoriva
Alle ore 21 con spettacolo unico ingresso Lire 5.000 la «Prima Rassegna Cinematografica 1992» presenta **Chiedi la luna** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy e Giulio Scarpati.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. serale: 20,15 (termine 23,30).
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Vite perdute.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Giornate internazionali Donna-Cinema-Teatro.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Delicatessen.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. pom.: 16; or. serale: 21,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne.** ap. 20; film: 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mato Grosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. **I soldi degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Pazza d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Riff Raff. - Meglio perderli che trovarli.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians (Teatro Regio 8 marzo ore 21). Musica minimalista. L. 40.000-30.000-25.000. Bigl. ore 10-18,30 tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Vendita bigl. del 6 e 7/3 (ore 21) e del 13/3 (ore 16 riservato terza età). Comp. del balletto del T. Regio. Posti a L. 15.000 e 5000 (13/3). Tel. 8815.380/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**, stasera e domani ore 20,45 **la Cage aux folles** musical da «Il vizietto» di Jerry Herman (ultimi 2 giorni). Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Cyrano di Bergerac.** Bigl. via Roma 49 (or. 8-18, lun. riposo). Tel. 557.8246 - 544.562. Repl. fino all'8/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Dario Fo: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe,** in scena mart. 3, merc. 4 e lun. 9 marzo ore 21. Prev. teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Stasera e fino al 1° marzo, feriali ore 21, fest. ore 16. Bruno Cerino Teatro presenta **Candida** di G. B. Shaw. Regia di De Fusco.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano locale
19,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja-Hitman the cobra**, film
22,30 **Fiore all'occhiello n° 2**, show
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Rubrica**
20,30 **Un uomo in trappola**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**, rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
21,30 **L'isola dei gabbiani**
22 — **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il dominatore del deserto**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Nosferatu, il principe della notte**, film

Erreuno Tv
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **A tu per tu**
18,55 **TG Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Telefilm**
22 — **Spettacolando**
22,25 **TG sera**
22,40 **Bersaglio notte**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
18,30 **Tom Sawyer**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Un americano a Parigi**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete
17,30 **Le avventure di Huckle Berry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm

Telebiella
18 — **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**, in diretta
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,50 **Bem ragazzo del West**, cartoni
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia: immagini e ricordi 1930-1945**
21,30 **Obiettivo sport 2**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **L'antologia del Catra**, varietà
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Il terrore corre sul filo**, film

Tv7 Pathe
18,40 **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**, telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **Addestrato ad uccidere**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: «Le povere figlie Div. Gaetano»**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,00 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: «Carnevale: cultura, tradizione e folclore»**
22,30 **Pietre Vive: «Sud America che attende Baldarini»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,40 **L'uomo di Hoolywood**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**

Alla vigilia del match con il Modena, Vittorio Ferraresi lancia un ultimatum

Amatori, crisi dietro l'angolo

Il vicepresidente: da soli non possiamo più andare avanti, se nessuno ci aiuta chiudiamo
Il drammatico appello giunge proprio mentre la squadra sta dando la scalata ai vertici della A2

VERCELLI. L'Amatori sta viaggiando verso la promozione in A1. Domani sera al palahockey incontrerà alle 21 New Line Modena, un match che sulla carta si presenta facile (i gialloverdi all'andata vinsero 4-1), per cui la formazione vercellese, attualmente al secondo posto della graduatoria, dopo il tonfo dell'Hockey Salerno, dovrebbe introitare altri due punti e continuare così la sua corsa.

Mentre dal punto di vista tecnico e di rendimento del complesso la situazione è più che mai florida, quella economica del club è decisamente preoccupante. Addirittura si ventilano voci circa una chiusura dell'attività al termine del campionato e questo nella migliore delle ipotesi.

Dice in proposito il vice presidente Vittorio Ferraresi: «Siamo giunti ad una svolta che rientrava nell'ordine naturale delle cose se non si fossero registrati interventi esterni negli ultimi mesi. Finanziariamente la società così com'è oggi non può più reggere. Noi, e mi riferisco all'intero Consiglio di Amministrazione, abbiamo assunto a suo tempo degli impegni che porteremo a termine ma è la vita futura, a breve scadenza della società, che ci preoccupa non poco».

Ferraresi prosegue nel suo grido d'allarme: «Ormai il deficit assume proporzioni allarmanti, impossibili da sostenere. L'anno scorso c'erano alcuni sponsor, quest'anno invece non siamo riusciti, malgrado i tantissimi sforzi fatti, a trovare chi ci aiutasse. Tutto il peso della situazione finanziaria continua conseguentemente a gravare, e sempre più pesantemente, sulle nostre spalle, che non sono più in grado di reggerlo. Ripeto che se non si troverà una soluzione adeguata, niente vieta di pensare che alla fine di un campionato pur così brillante, come l'attuale, si debba andare a tagli drastici per quanto riguarda le nostre ambizioni».

Dieci giorni fa è stata inviata una lettera all'amministrazione comunale, non tanto per chiedere degli interventi finanziari, quanto per rendere noto agli amministratori i rischi che sta correndo la società.

Ma intanto a tener desta l'attenzione dei tifosi è l'impegno contro il New Line Modena, un match che dovrebbe consentire ai gialloverdi di restare a «contatto» con l'Hockey Salerno.

Severgnini, però, ammonisce chi pensa ad una passeggiata: «Partiamo favoriti dal pronostico, è vero, ma senza dubbio sarebbe un errore sottovalutare gli emiliani. Inoltre, come accade da un po' di settimane, devo fare i conti con un organico dimezzato per infortuni e squalifiche. Contro il Modena recuperiamo Costanzo e Kalik che, però, a causa dell'infortunio, non s'è allenato da tempo. Purtroppo dovremo ancora rinunciare a Santangelo che, solo in settimana, ha ripreso la preparazione fisica».

Francesco Leale

L'Amatori si sta destreggiando alla grande, ma i dirigenti gialloverdi sono in difficoltà fin...ziarie

Lotta serrata

Ma il Breganze è fuori gioco

VERCELLI. L'operazione aggancio è stata compiuta: la truppa gialloverde ha raggiunto l'Hockey Salerno al secondo posto della graduatoria, ora l'obiettivo dell'Amatori è quello d'operare l'allungo decisivo. Prima di arrivare allo scontro diretto, vercellesi e campani dovranno affrontare, almeno, un match «a rischio»: il quintetto di Caricato, domani sera sulla minuscola pista di Scandiano; sul parquet di Breganze, tra una settimana, i gialloverdi.

Commenta mister Severgnini: «Il secondo posto non deve essere assolutamente un traguardo appagante: sappiamo che per approdare in A1 dovremo affrontare altre battaglie, contro formazioni tutt'altro che arrendevoli». Il prossimo turno sarà dunque ancora caratterizzato dalla sfida a distanza tra Amatori ed Hockey Salerno, con la Rotellistica Novara di Borrini, a far da terzo incomodo, impegnata sul difficile terreno di Viareggio.

Nell'anticipo di martedì, intanto, il Granata Lodi si è immediatamente ripreso dallo scivolone di Matera, superando per 4-0 il Breganze; visto in ottica gialloverde un risultato importante poiché, con questa sconfitta, i rossoneri sono definitivamente «out» dalla lotta per la seconda piazza, utile alla promozione diretta in A1. Nella massima serie, intanto, si sta preparando la volata finale con Mobilsigla e Novara a contendersi il primo posto nella regoular season. Gli azzurri di Battistella, superando martedì 3-2 il Roller si sono portati ad un sol punto dal Seregno campione d'Italia. [p. m. f.]

PALLACANESTRO

La gara del giorno è al Paladonizetti dove la Camp sfida l'Uclit

Derby solo per la gloria

Domani tra vercellesi e biellesi è in palio l'orgoglio di campanile. All'andata i gialloblù espugnarono la Rivetti. Il San Biagio ospita un Ivrea quasi disperato

Sarrocco è tra i giocatori più continui della Campidonico Vercelli (GRAPPA)

VERCELLI. Alla vigilia tutti si auguravano che sarebbe stato uno spareggio anticipato tra due squadre in lotta per la risalita in serie C. Ora invece le ambizioni di Campidonico e Uclit si sono ridimensionate e nel derby in calendario domani sera al Paladonizetti in palio non c'è che la platonica leadership di miglior squadra della (finora intatta) provincia di Vercelli.

La partita per osservatori esterni e tifosi resta equilibrata e indecifrabile. Nemmeno gli allenatori forse sono in grado di garantire quale sarà il rendimento del loro quintetto, abituati, o forse rassegnati a una serie di alti e bassi che per entrambe le squadre ha caratterizzato negativamente la stagione. L'inutile prodigarsi di Gibo Girardi e Roberto Martinotti finora ha portato soltanto a una tranquilla posizione di centro classifica (22 punti l'Uclit, due lunghezze più in basso la Campidonico), sufficientemente distante dalla bagarre per non retrocedere, ma anche troppo lontana dalle posizioni che contano.

Tecnicamente le due squadre si assomigliano molto, con qualche carenza nel settore lunghi ma con buona velocità da ali e guardie, con Grasso da parte gialloblù e Vetrò da quella biancorossa che daranno sicuramente vita al duello più interessante della partita. A vivacizzare la sfida contribuiranno anche i molti ex: all'andata Gibo Girardi, per diverse stagioni coach del Bbc, ha dato un dispiacere ai suoi ex tifosi della Rivetti. Toccherà a Gianni Davito, sesto uomo, campione di salto in alto, tornato nella sua Biella dopo la parentesi della passata stagione in casacca gialloblù, restituire il «favore»?

Conta solo per togliersi un'altra piccola soddisfazione parziale anche la partita del San Biagio, che attende alla Rivetti (inizio alle 21) l'Ivrea. Per gli ospiti è un match decisivo, visto che non possono permettersi di lasciare due preziosissimi punti-salvezza proprio sul terreno dell'ultima in graduatoria. Il quintetto di Massimo Grigatti comunque non ha ancora mostrato segni di cedimento psicologico, nonostante le molte avversità di questo campionato, e sicuramente anche contro gli eporediesi, squadra tecnicamente alla portata dei gialloverdi, darà il massimo.

Giampiero Cannoddu

ATLETICA LEGGERA

Sarà una «vedette» ai campionati al coperto

La Trabaldo a Genova per un podio in Europa

TRIVERO. Il sogno continentale di Fabia Trabaldo inizia quest'oggi a Genova sulla pista che non più d'un mese fa l'ha consacrata «star» di prima grandezza dell'atletica internazionale. La mezzofondista triverese sarà protagonista dei campionati Europei al coperto che, sino a domenica, richiameranno all'ombra della lanterna i maggiori interpreti di una delle più affascinanti discipline.

Nel pomeriggio, dopo la suggestiva cerimonia d'apertura, si alzerà il sipario sulle competizioni, con le prime «batterie» per sfoltire il numero degli aspiranti all'oro.

Sulla distanza degli 800 metri scoccherà il momento di Fabia Trabaldo e delle altre due azzurre Nadia Falvo e Stefania Savi: «Il mio obiettivo iniziale è quello di superare i turni di qualificazione, per poter valutare la forza delle avversarie e prepararmi, eventualmente, per la finale».

I trionfi di Salonicco '91 e gli esaltanti piazzamenti agli «assoluti» tricolore hanno proiettato l'atleta della «Snam Metano» tra i Seniores. Per la «Gabriella Dorio del 2000», com'è stata chiamata dai propri sostenitori, un autentico battesimo del fuoco, contro rivali esperte ed agguerrite.

Sottolinea Fabia Trabaldo: «Per la verità non mi ero preparata "ad hoc" per quest'appuntamento, ma i risultati conseguiti nelle ultime prove mi sono valse ugualmente la convocazione. Naturalmente cercherò di dare il meglio anche se, non conoscendo l'effettivo valore di tutte le partecipanti, è difficile azzardare previsioni. Inoltre preparare una gara "indoor" è differente da quelle all'aperto. Per questo, almeno inizialmente, cercherò di "studiare" la situazione, badando poco al tempo». [g. mo.]

SPORT FLASH

RUGBY

Vittoria a tavolino per il Martèl Biella

Dopo l'inattesa sconfitta casalinga con il Novara, è arrivata una decisione del giudice sportivo a riportare il sorriso in casa Martèl: ai rossoblù infatti è stata data partita vinta a tavolino contro il Pavia (persa sul campo per 70-7), perché un atleta avversario ha giocato nonostante fosse privo del documento di riconoscimento. Il quindici di Gustavo Galetto, con la soddisfazione di essere salito al quarto posto, affronterà domenica la proibitiva trasferta di Cesano Boscone, squadra seconda in classifica e sicuramente meglio attrezzata dei biellesi.

PALLAMANO

Il Csen Vercelli si prepara alla sfida col Casale

Allenamenti a ritmo sostenuto con la radio accesa a tutto volume in palestra per imparare a mantenere la massima concentrazione in ogni circostanza: è questa la cura di coach Adriano Varalda in questa settimana di sosta per preparare la sfida di domenica 8 marzo alla palestra del Sacro Cuore con il Leardi Casale capolista, la partita che vale l'intera stagione. Il segreto per vincere, secondo Varalda, sarà mantenere la calma nonostante le varie forme di provocazione a cui ricorrono i giocatori casalesi e sfiancare gli avversari giocando a ritmo vertiginoso.

PALLAVOLO

Minivolley con i giovani di Ponderano

Sono circa cinquanta i bambini e bambine che da qualche tempo imparano i fondamentali della pallavolo con il gruppo sportivo Ponderano Bielflex. Le giovani promesse sono seguite dagli allenatori Susanna Bellini e Lorenzo Leardi e si ritrovano ogni sabato alle 15. Nella foto, lo squadrone dei bimbi.

TIRO A VOLO

Eletto il nuovo presidente dell'associazione biellese

Nei giorni scorsi l'associazione biellese di tiro a volo, con sede al poligono di via Maggia, ha eletto i nuovi dirigenti. E' stato nominato presidente Paolo Paldi, fiancheggiato dal vice Giorgio Borrione e Albino Angiono. I consiglieri sono Paolo Massetta, Enrico Bider, Arturo Ceria, Giuseppe Maffiotti e Antonio Canterino. Il primo obiettivo da raggiungere per il club è fissato a fine marzo, quando i tiratori biellesi saranno impegnati nella prova regionale di qualificazione per il campionato italiano. La gara dello scorso week-end ha visto il successo di Ferrero con 48 piattelli su 50.